CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

SEDUTA N. 24 DI MARTEDI' 31 MAGGIO 2016

INDICE

PRESIDENTE (D'Amelio)

Commemorazione dell'onorevole Marco Pannella;
BORRELLI (Campania Libera – PSI - Davvero Verdi)
PRESIDENTE (D'Amelio)

Approvazione processo verbale seduta precedente
PRESIDENTE (D'Amelio)

Comunicazioni del Presidente
PRESIDENTE (D'Amelio)

Delibera di Giunta regionale del 29 dicembre 2015, numero 858 "Autorità di bacino regionale Campania sud per il bacino idrografico del fiume Sele – Approvazione della variante complessiva di cui alla delibera di comitato istituzionale numero 14/2015 con allegati" reg. gen. n. 175/11
PRESIDENTE (D'Amelio)
CASCONE (De Luca Presidente in Rete)

Delibera di Giunta regionale del 29 dicembre 2015 numero 856 "Autorità di bacino Campania centrale. Approvazione della variante al piano stralcio difesa delle coste dell'ex autorità di bacino del Sarno nell'ambito del territorio del comune di Castellammare di Stabia. Delibera di comitato istituzionale numero 33/2014 con allegati" reg. gen. numero 176/II
PRESIDENTE (D'Amelio)

Delibera di Giunta regionale del 26 gennaio 2016 numero 14 "Articolo 5 Legge regionale 8/1994. Autorità di bacino regionale Campania centrale. Approvazione della variante complessiva al P.S.A.I. vigente di cui alle delibere di comitato istituzionale numeri 42/2015 e 46/2015" reg. gen. numero 182/II
PRESIDENTE (D'Amelio)

Proposta di legge "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione per la procedura dei direttori delle aziende sanitarie e ulteriori misure di razionalizzazione" reg. gen. 297
PRESIDENTE (D'Amelio)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)
TOPO (PD)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)
CALDORO (Caldoro Presidente)
LONGOBARDI (De Luca Presidente in Rete)

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
BORRELLI (Campania Libera-PSI-Davvero Verdi)
MARRAZZO (PD)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
TOPO (PD)
MOXEDANO (Gruppo Misto)
CESARO (Forza Italia)
ZANNINI (Centro Democratico – Scelta Civica)
DE LUCA, Presidente della Giunta
CALDORO (Caldoro Presidente)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
TOPO (PD)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
CALDORO (Caldoro Presidente)
TOPO (PD)
CALDORO (Caldoro Presidente)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
CALDORO (Caldoro Presidente)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
CALDORO (Caldoro Presidente)
LONGOBARDI (De Luca Presidente in Rete)

Disegno di legge - "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126. DGR 22 marzo 2016, n. 116. presa d'atto delle deliberazioni n. 1 del 23 dicembre 2014 e n. 2 del 04 febbraio 2015 del Commissario ad Acta nominato con decreto prot. 40384424 del 17 luglio 2014 del procuratore regionale presso la sezione giurisdizionale della corte dei conti"- reg. gen. n. 280.
PRESIDENTE (D'Amelio)
LONGOBARDI (De Luca Presidente in Rete)

Disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. DGR 03 maggio 2016, n. 184. Legittimità del debito fuori bilancio di euro 476.139,02 derivante dalla sentenza del Tar Campania 2547/2013. presa d'atto delle deliberazioni 28 maggio 2015, n. 1 e 23 dicembre 2015, n. 2 del Commissario ad Acta nominato con ordinanza n. 1199 depositata a febbraio 2015". reg. gen. n. 293
PRESIDENTE (D'Amelio)
LONGOBARDI (De Luca Presidente in Rete)

Proposta di legge "Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126". reg. gen. 294
PRESIDENTE (D'Amelio)

Proposta di legge "Cambio di denominazione del Comune di Capaccio in Comune di Capaccio-Paestum" reg. gen. n. 87
PRESIDENTE (D'Amelio)
PISCITELLI (De Luca Presidente in Rete)
DE PASCALE (De Luca Presidente in Rete)
CAMMARANO (Movimento 5 Stelle)
SOMMESE (Gruppo Misto)

Proposta di legge "Norme per l'applicazione pianificata del fuoco prescritto" reg. gen. 93
PRESIDENTE (D'Amelio)
OLIVIERO (PD)
VIGLIONE (Movimento 5 Stelle)
MALERBA (Movimento 5 Stelle)
PETRACCA (UDC – Unione di Centro)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)

Ordini del giorno
PRESIDENTE (D'Amelio)

Mozione - "Promozione del parto naturale e la riduzione del ricorso al parto cesareo mediante iniziative di informazione e la formazione del personale medico sanitario" - reg. gen. n. 12/4
PRESIDENTE (D'Amelio)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)

Mozione - "Impegno all'esclusione di cibi contenenti olio di palma nelle strutture pubbliche regionali" - reg. gen. n. 45/4
PRESIDENTE (D'Amelio)
MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle)

Emergenza ambientale Monti Lattari e completamento collettore fognario Gragnano-Castellammare di Stabia
PRESIDENTE (D'Amelio)

Previsione dedicata alle segnalazioni dei cittadini del sito istituzionale dell'Arpac
PRESIDENTE (D'Amelio)

Proposta di legge "Modifica ed integrazione alla Legge regionale 3 agosto 2013 numero 10 (valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenerne il consumo e favorirne l'accesso ai giovani). Istituzione della Banca della Terra Campana". reg. gen. 101
PRESIDENTE (D'Amelio)
PETRACCA (UDC)
CIRILLO (Movimento 5 Stelle)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE D'AMELIO

La seduta ha inizio alle ore 11.46.

PRESIDENTE (D'Amelio): Dichiaro aperta la seduta.
Prima di mettere in votazione il primo punto, ha chiesto la parola il consigliere Borrelli.

COMMEMORAZIONE DELL'ONOREVOLE MARCO PANNELLA

BORRELLI (Campania Libera – PSI - Davvero Verdi): Volevo aprire questo Consiglio ricordando una figura, che tra l'altro ha avuto un ruolo molto importante anche nella nostra Regione, quella di Marco Pannella, che è scomparso alcuni giorni fa. Io, insieme al consigliere Maraio, ho partecipato al funerale laico che si è tenuto a Roma e credo che noi campani dobbiamo molto a questo uomo politico, al di là delle sue battaglie storiche e conosciute da tutti, da quella del referendum sull'aborto, sul divorzio, per l'Europa, perché noi in Campania abbiamo avuto da lui, che è stato tra l'altro anche Consigliere comunale a Napoli, per fare un esempio, l'interessamento per aver lanciato per primo la proposta di avere il Piano d'emergenza sul rischio Vesuvio e sui Campi Flegrei. È grazie a Marco Pannella che secondo me e secondo noi è stato portato ad un livello alto la politica. Voglio ricordare a tutti che lui è morto con un piccolo vitalizio perché rifiutava di completare sempre, quando veniva rieletto, il periodo di ricongiunzione per poter avere l'aumento del vitalizio, prendeva 2 mila 200 euro, non è stato mai coinvolto in nessuno scandalo, ha fatto delle battaglie anche provocatorie, il che significa che c'è stata e c'è anche oggi una bella politica, una buona politica di persone oneste che hanno fatto grande il nostro Paese. Voglio concludere dicendo una cosa: come spesso succede nel nostro Paese diventiamo tutti sostenitori di una parte politica quando purtroppo avvengono dei casi eclatanti o la morte di un leader riconosciuto e conosciuto. Voglio ricordare a tutti che ho avuto la fortuna di conoscere Marco Pannella e negli ultimi anni, Pannella che era malato – e lo sapeva – è stato più volte denigrato, anche pubblicamente, in modo violentissimo perché quando scoprì di avere un tumore pubblicò una foto mentre mangiava e diceva: "Me lo mangio il male" e sotto: "Ecco i soliti politici che mangiano" e così via.
Ricordo che ebbi l'occasione di parlargliene e lui disse: "A me non importa proprio di questa cosa, però è il segno del degrado generale", cioè Pannella che non ha mai rubato, che è morto senza grandi beni, che ha fatto solo battaglie, condivisibili o meno, ma per i veri ideali, è stato denigrato, nella parte finale della sua vita, perché era controcorrente e perché ha osato mettere una foto in cui s'identificava automaticamente l'azione politica con il magna magna.
Dobbiamo fare tesoro anche di quest'ultima esperienza, anche della morte nobile di Pannella che tra l'altro ha voluto un funerale laico per riaffermare la nobiltà della politica e anche la capacità di andare a testa alta, come ha fatto lui, nell'affrontare, certe volte, le critiche ingenerose, assolutamente fuori luogo, che vengono fatte nei confronti di chi s'impegna per il prossimo.
Per questo chiedo a tutti di osservare un minuto di silenzio per ricordare Marco Pannella che per quanto mi riguarda è anche un campano come noi.

PRESIDENTE (D'Amelio): Chiedo all'Aula di alzarsi per ricordare Pannella.

(L'Aula osserva un minuto di silenzio)

APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione dei processi verbali delle sedute precedenti".
Processo verbale numero 22 della seduta antimeridiana di Consiglio regionale del 29 aprile 2016.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE (D'Amelio): Processo verbale numero 23 della seduta pomeridiana di Consiglio regionale del 29 aprile 2016.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Sospensione del consigliere regionale Carlo Iannace e proclamazione del consigliere regionale Francesco Todisco

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "Comunicazioni del Presidente".
Comunico che in data 7 maggio 2016 è pervenuto al Consiglio regionale della Campania, tramite Pec e di seguito notificato a mano in data 12 maggio 2016, il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri emesso in data 5 maggio 2016 nei confronti del consigliere Carlo Iannace, concernente la sospensione dalla carica di Consigliere regionale dello stesso a decorrere dal 31 marzo 2016.
La Giunta delle Elezioni, riunitasi in data odierna, ha accertato che dal verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Circoscrizionale presso il Tribunale di Avellino, risulta che la prima posizione utile alla proclamazione tra i non eletti della lista numero 11 contrassegnata "De Luca Presidente", che segue immediatamente il Consigliere sospeso Carlo Iannace, risulta essere quella ricoperta da Todisco Francesco. Il Consiglio, pertanto, su proposta della Giunta delle Elezioni, prende atto della sospensione del consigliere Carlo Iannace e procede alla sostituzione con il consigliere supplente Francesco Todisco.

Il Consiglio prende atto.

Invito pertanto il consigliere Francesco Todisco, se presente, ad entrare in aula e prendere posto.

Il Consigliere Francesco Todisco entra in Aula

Atti e Documenti

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono stati trasmessi al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.
Comunico inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.
Comunico infine che gli ordini del giorno Reg. Gen. nn. 77/4, 78/4 e 80/4 e le mozioni Reg. Gen. nn. 79/4, 81/4, 82/4, 83/4, 84/4 e 85/4, pervenuti al Presidente del Consiglio sono pubblicati in allegato nel medesimo resoconto.

Presentazione Progetti di Legge

PRESIDENTE (Foglia): Comunico che sono stati presentati i seguenti provvedimenti legislativi:
"Norme per lo studio, la tutela e la valorizzazione della lingua napoletana, dei dialetti e delle tradizioni popolari della Campania" Reg. Gen. n. 283.
Ad iniziativa del consigliere Borrelli.
Assegnato alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Interventi per favorire l'attività sportiva delle famiglie disagiate" Reg. Gen. n. 284.
Ad iniziativa del Consigliere Alberico Gambino.
Assegnato alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni in materia di video sorveglianza negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia nonché presso le strutture socio assistenziali per anziani disabili e minori in situazione di disagio" Reg. Gen. n. 285.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnato alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla V per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Tutela e valorizzazione della lingua napoletana" Reg. Gen. n. 287.
Ad iniziativa del consigliere Passariello.
Assegnato alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Riordino Consorzi ASI" Reg. Gen. n. 288.

Ad iniziativa dei Consiglieri Petracca, Ricchiuti, Longobardi, Fiore e Oliviero.
Assegnato alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, II e IV per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito.

"Disposizioni organizzative per l'erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del SSR (Servizio Sanitario Regionale) e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche alla produzione di soggetti autorizzati" Reg. Gen. n. 289.
Ad iniziativa del Consigliere Topo.
Assegnato alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito.

"Organizzazione dei servizi a favore delle persone in età evolutiva con disturbi del neuro sviluppo e patologie neuropsichiatriche e delle persone con disturbi dello spettro autistico (DSA)" Reg. Gen. n. 290.
Ad iniziativa del consigliere Topo.
Assegnato alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla VI e II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Norme per la fruizione e realizzazione di percorsi di montain bike, ciclo escursionistici e bike park" Reg. Gen. n. 291.
Ad iniziativa dei Consiglieri Petracca, Ricchiuti, Fiore, Oliviero e Borrelli.
Assegnato alla III e VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto e alla IV e II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito.

"Norme sulla prevenzione e contrasto al fenomeno sociale del gioco d'azzardo" Reg. Gen. n. 292.
Ad iniziativa dei consiglieri Iannace, Alaia, Ricchiuti, De Pascale, Petracca e Longobardi.
Assegnato alla V e VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito.

PRESIDENTE (D'Amelio): "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi del decreto legislativo 118/2011 come modificato dal decreto legislativo 126/2014. Delibera di Giunta regionale 184/2016" Reg. Gen. n. 293.
Ad iniziativa dell'assessore Bonavitacola e dell'assessore D'Alessio.
Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Approvazione debito fuori bilancio ai sensi del decreto legislativo 118/2011 come modificato dal decreto legislativo 126/2014. Delibera Ufficio di Presidenza 34/2016" Reg. Gen. n. 294.
Ad iniziativa del consigliere Marciano.
Assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito.

"Istituzione figura psicologo di base territoriale" Reg. Gen. n. 295.
Ad iniziativa del consigliere Gambino.
Assegnato alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e V e II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Legge di semplificazione 2016. Manifattura Campania. Industria 4.0" Reg. Gen. n. 296.
Ad iniziativa della Giunta regionale.
Assegnato alla I e III Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto e alla II, IV, V e VIII per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione per la procedura dei direttori delle Aziende sanitarie e ulteriori misure di razionalizzazione" Reg. Gen. n. 297.
Ad iniziativa dei consiglieri Topo, Mario Casillo, Zannini, Borrelli, Ricchiuti e De Pascale.
Assegnato alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2015, NUMERO 858 "AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE CAMPANIA SUD PER IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE – APPROVAZIONE DELLA VARIANTE COMPLESSIVA DI CUI ALLA DELIBERA DI COMITATO ISTITUZIONALE NUMERO 14/2015 CON ALLEGATI" REG. GEN. N. 175/II

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: Delibera di Giunta Regionale del 29 dicembre 2015, numero 858 "Autorità di bacino regionale Campania Sud per il bacino idrografico del fiume Sele – Approvazione della variante complessiva di cui alla delibera di Comitato Istituzionale numero 14/2015 con allegati" Reg. gen. n. 175/II.
Si rappresenta che la IV Commise consiliare permanente, nella seduta del 3 marzo 2016, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Chiede di intervenire il consigliere Cascone. Prego, la parola al consigliere Cascone.

CASCONE (De Luca Presidente in Rete): Volevo fare un intervento su tutte e 3 le delibere, quindi il punto 3, 4 e 5 che sono tutti e 3 varianti proposte dal Comitato istituzionale rispetto all'autorità di bacino Campania centrale e Campania Sud, tutte e 3 sono state approvate a maggioranza in Commissione ad esclusione del gruppo Forza Italia e Movimento 5 Stelle. Si conferma il parere favorevole su tutte e 3.

PRESIDENTE (D'Amelio): Per alzata di mano si pone in votazione l'atto amministrativo Reg. gen. 175/II.
Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle e del centrodestra.

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2015 NUMERO 856 "AUTORITÀ DI BACINO CAMPANIA CENTRALE. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRALCIO DIFESA DELLE COSTE DELL'EX AUTORITÀ DI BACINO DEL SARNO NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA. DELIBERA DI COMITATO ISTITUZIONALE NUMERO 33/2014 CON ALLEGATI" REG. GEN. NUMERO 176/II

PRESIDENTE (D'Amelio): Delibera di Giunta regionale del 29 dicembre 2015 numero 856 "Autorità di Bacino Campania Centrale. Approvazione della variante al piano Stralcio Difesa delle Coste dell'ex Autorità di Bacino del Sarno nell'ambito del territorio del Comune di Castellammare di Stabia. Delibera di Comitato Istituzionale numero 33/2014 con allegati" Reg. Gen. numero 176/II.
Si rappresenta che la IV Commissione consiliare permanente, nella seduta del 3 marzo 2016, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Si pone in votazione per alzata di mano l'atto amministrativo Reg. Gen. 176/II
Chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle e del centrodestra.

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DEL 26 GENNAIO 2016 NUMERO 14 "ARTICOLO 5 LEGGE REGIONALE 8/1994. AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE CAMPANIA CENTRALE. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE COMPLESSIVA AL P.S.A.I. VIGENTE DI CUI ALLE DELIBERE DI COMITATO ISTITUZIONALE NUMERI 42/2015 E 46/2015" REG. GEN. NUMERO 182/II

PRESIDENTE (D'Amelio): Delibera di Giunta Regionale del 26 gennaio 2016 numero 14 "Articolo 5 Legge Regionale 8/1994. Autorità di Bacino regionale Campania Centrale. Approvazione della Variante Complessiva al P.S.A.I. vigente di cui alle delibere di Comitato Istituzionale numeri 42/2015 e 46/2015" Reg. Gen. numero 182/II.
Si rappresenta che la IV Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 3 marzo 2016 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Si pone in votazione l'atto amministrativo Reg. Gen. 182/II

Chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle e del centrodestra.

PROPOSTA DI LEGGE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE PER LA PROCEDURA DEI DIRETTORI DELLE AZIENDE SANITARIE E ULTERIORI MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE" REG. GEN. 297

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al punto 6 dell'ordine del giorno: Proposta di legge "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione per la procedura dei direttori delle Aziende Sanitarie e ulteriori misure di razionalizzazione" Reg. Gen. 297.
Ricordo che la V Commissione Consiliare Permanente riunitasi nella seduta del 26 maggio, ha esaminato il testo ed ha deciso di riferire favorevoli all'Aula.
Relatore per l'Aula è stato nominato il Presidente della Commissione Raffaele Topo.
Ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori il consigliere Passariello. Prego, consigliere Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Presidente, mi vorrei permettere indegnamente di correggere quello che lei ha detto. La Commissione non ha deciso di riferire favorevolmente in Aula, la Commissione si è tenuta con un'adunanza regolare, però vorrei sottolineare e lo vorrei sottolineare a tutti i colleghi Consiglieri che la Commissione non ha svolto i lavori secondo le norme regolamentari.
Fin dall'inizio credo che abbiamo dimostrato a questa Giunta, presieduta dal Presidente De Luca, la piena e seria disponibilità a lavorare e a lavorare secondo quello che è il metodo, anche giusto, impostato da questa Giunta, basato sulla celerità e sul portare in Aula quanto prima possibile gli argomenti da discutere. Questo non significa che si debba o si possa strozzare l'attività dei singoli Consiglieri. Dico questo perché nella seduta di Commissione è arrivato, tra virgolette, senza nessuna proposta d'urgenza, il Registro generale n. 297, del quale è stata fatta un'ampia discussione, è stato fatto un ampio ragionamento e il Regolamento vigente, ancora vigente in Consiglio regionale (poi, se lo cambiamo, possiamo discutere di qualsiasi cosa) dava obbligo al Presidente della Commissione e quindi alla Commissione stessa di dare poi i termini per emendarlo. Impropriamente il Presidente della Commissione ha ritenuto mettere in votazione il Registro generale senza dare la possibilità a nessun Consigliere di poter esprimere il proprio parere e quello dei partiti che rappresentiamo per poter emendare questo testo. Quindi io, Presidente, le comunico ufficialmente che noi impugnammo quell'atto e credo che non ci si possa assolutamente permettere di modificare, di fatto, il Regolamento. Noi ci eravamo anche resi disponibili prima di passare all'approvazione, quindi di poter superare eventualmente quel momento di emendamenti, ma chiedemmo, fu suggerito di fare un tavolo prima di arrivare in aula. Questo non ci è stato consentito, non è stato consentito. Quindi io credo che quell'atto sia arrivato in aula senza aver fatto il percorso normativo previsto e io su questo richiamo la sua attenzione e i regolamenti per vedere se c'è la possibilità legale di poter discutere oggi questo Registro generale 297. Fermo restando che noi nel merito ci vogliamo entrare, però qua si va a toccare la dignità e le prerogative dei singoli Consiglieri. Lo ribadisco all'onorevole Presidente De Luca, che mi sta guardando, che noi ci siamo sempre resi disponibili a discutere e a farlo con celerità, però questo non permette a nessuno di togliere a ognuno di noi quelle che sono le proprie prerogative e quelli che sono gli obblighi di legge, anche perché in altri tempi saremmo stati chiamati prima,

avremmo ragionato prima e ci sarebbe stata eventualmente la disponibilità a farlo in modo diverso. Quella Commissione poteva andare avanti ancora per un po' di ore, si sarebbe potuta convocare ad oltranza e c'era la piena disponibilità e condivisione. Passare a votare una proposta di legge quando c'è la richiesta di rispetto di norme e regole credo che sia un atto di forza, egregio Presidente De Luca, inutile per il metodo e il tipo di lavoro che ci siamo dati.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Topo.

TOPO (PD): Intanto sull'obiezione su cui ho avuto modo anche di replicare al consigliere Passariello, cioè sulla garanzia del contraddittorio, della partecipazione al procedimento di formazione della legge, che è assicurata dai tempi di convocazione della Commissione, dalla possibilità di emendare prima che la Commissione si riunisca, ovviamente ammetto che c'è stata sempre una scelta delle Commissioni di fissare termini ulteriori per permettere l'eventuale presentazione di altri emendamenti, ma in quella sede, come abbiamo potuto ascoltare, tutti hanno espresso un giudizio sul testo presentato da me, ma riprendendo l'iniziativa della Giunta che ha approvato a marzo un progetto di legge di semplificazione dell'attività amministrativa regionale e un capitolo di questa proposta riguardava, appunto, la nomina dei direttori generali. Ricordo al consigliere Passariello e all'aula, giusto per dare contezza di quello che è accaduto in questi giorni, che la Conferenza dei Capigruppo aveva fissato un calendario per l'esame di questo testo ed era stata richiesta dalla Giunta, e quindi dal Vicepresidente in rappresentanza del Presidente, la necessità di provvedere all'approvazione della parte del progetto di legge di semplificazione che si riferiva alla regolamentazione della procedura di nomina dei direttori generali. Dunque, sia pure non in modo formale, era stata segnalata, però, la necessità di provvedere per tempo all'approvazione di un testo che, come ricorderete, riguarda una scelta decisiva per il funzionamento in un settore determinante dell'Amministrazione regionale. Io credo che, tra l'altro, l'attività di partecipazione al procedimento legislativo sia assicurata dalla presentazione di vari emendamenti ad iniziativa di vari Gruppi, sono state espresse le opinioni e, tra l'altro, sono ribadite negli emendamenti presentati. Capisco che si poteva avere un tempo in più e questo è accaduto sempre, ma di fronte ad una necessità segnalata dall'esecutivo io ritengo che anche i tempi più ristretti siano forse un segnale che l'Assemblea deve raccogliere se vuole provare ad esercitare una funzione consapevole in una materia che è estremamente delicata.
Vengo al merito del testo, che è molto semplice e ha una genesi che si spiega senza tanti problemi. In questa Regione la nomina dei direttori generali, quando è stata approvata la legge n. 502, è iniziata con un bando, lo fece l'allora Presidente della Regione Grasso, fu il primo esperimento, credo che fosse un bando per titoli. Si fece una graduatoria e i primi furono i direttori scelti nel periodo, credo, 1993-1994. I risultati... non voglio dire... per l'amor del cielo, non giudico le persone, ma è stato un esperimento che, alla luce di come è andata la sanità in quegli anni e di quello che è accaduto, forse non è stato quello esemplare, mettiamola così. Poi ci fu l'avvento della Giunta di Bassolino e si ritornò alla 502, le nomine sono state fatte direttamente dall'alto. Insomma, le Regioni hanno scelto regole diverse. Poi, cinque anni fa, quattro anni fa ci fu una modifica a quel sistema che fu votata un po' da tutta l'Assemblea: la scelta di una procedura, di una griglia di valutazione assegnata alla Commissione, una rosa di nomi (ma poi lo dirà Caldoro). Sono state fatte alcune nomine, forse due o tre con quella legge precedente, e nelle cinque ci sono le conferme, che ovviamente sono state fatte con una procedura.
Sta di fatto che oggi siamo di fronte ad una modifica normativa introdotta dalla Madia, cioè dalla legge n. 124 che attribuisce la delega al Governo ad intervenire in questa materia e fissa criteri direttivi molto chiari. Questa legge entrerà in vigore ad avvenuta formazione dell'elenco nazionale

dei direttori generali, quindi tra un anno e più; non riesco a fare previsioni, ma per fare un albo nazionale credo che un po' di tempo ci voglia. Noi stiamo con i commissari nelle ASL dall'ottobre del 2014, tra un po' saranno due anni. Come è noto, i commissari possono durare un mese, due mesi, tre mesi; vi ricordo che i direttori generali durano da tre a cinque anni: ci stiamo arrivando. Tutte le decisioni delle Aziende sono decisioni temporanee, ognuno aspetta che venga nominato il direttore, quindi si prendono ovviamente con il carattere della provvisorietà, dell'indeterminatezza ed è complicato amministrare Aziende con bacini di utenza di circa 1 milione di abitanti (parlo di Napoli), così grandi, con dirigenti che hanno un orizzonte temporale nella nomina molto stretto e sempre provvisorio e quindi soggetti alle oscillazioni del tempo, di quello che accade ogni giorno, anche, diciamo, della programmazione della Regione, che ovviamente richiede una stabilità delle amministrazioni alle quali la programmazione si riferisce.
Insomma, io non voglio fare l'analisi logica di cosa ha provocato questo perché ci sono probabilmente anche delle responsabilità nostre, di come abbiamo approcciato la questione all'inizio, ma era anche questo un rischio che si poteva correre. Sta di fatto che a oggi, al netto di tutto quello che è accaduto e senza fare il conto delle responsabilità di quello che non è stato, rischiamo di trascinare questa situazione oltre ogni ragionevole tempo. Per questo la maggioranza ha ritenuto, d'intesa col Presidente della Regione, di sbloccare la nomina dei direttori generali applicando la regola previgente che è quella prevista dalla 502 assegnando il potere di scelta al Presidente e alla Giunta regionale. È evidente che questa scelta attribuisce una responsabilità molto grande che di solito è riparata da una procedura nella quale la rosa o la cinquina è fatta da terzi. Penso che questa responsabilità sia più grande che ci sentiamo di attribuire al Presidente della Regione dai cittadini, che credo farà buon uso di questo potere attribuito. È evidente che questo schema si applica senza nessuno scandalo in altre regioni italiane, che può essere temperato magari da atti di Giunta che in qualche maniera possono eventualmente incidere, ma non l'abbiamo previsto in questa legge, lasciando il massimo di libertà anche nell'eventuale autoregolamentazione della scelta per evitare di complicare ulteriormente la vita, perché abbiamo come obiettivo di pervenire in tempi rapidissimi alla nomina dei direttori generali di questa regione. Gli emendamenti presentati dalle minoranze riprendono i temi discussi in Commissione, alcuni soppressivi *tout court*, alcuni altri provocatori, come fare un sorteggio, che mi pare oggettivamente una cosa che contrasta con la necessità di scegliere, che è un tema in capo a chi amministra, governa e ha la responsabilità di guidare amministrazioni difficili come quella delle Regioni, alcuni altri che reintroducono meccanismi di scelta che ci farebbero in qualche modo allungare i tempi della scelta. Ricordo – lo dirà Caldoro e mi prendo giusto tre minuti di replica alla fine – che le scelte dei direttori in questi anni hanno tutto sommato orientato le attività, le nomine e le decisioni su un gruppo di dirigenti che sono stati più o meno sempre quelli con o senza procedure selettive. È cambiato molto poco e spero che questa norma, che attribuisce qualche possibilità in più, permetta di alzare l'asticella, magari di scegliere qualche dirigente di nuova generazione, che non mi pare proprio una cosa sbagliatissima. Attribuisce certamente al decisore una responsabilità molto alta che ci sentiamo di attribuire al Presidente della Regione, che si prende una responsabilità e un rischio, ma noi dobbiamo rischiare per forza, perché rischiamo di trascinarci oltre ogni ragionevole tempo. C'è oggi un piano approvato di riorganizzazione della rete ospedaliera; è solo un primo atto e a breve partiranno gli acquisti per riorganizzare le dotazioni tecnologiche delle aziende, a breve ripartirà la terza annualità dell'articolo 20 e c'è un lavoro che richiede in capo ai direttori generali una stabilità nella funzione che oggi non è garantita dalla proroga dei poteri commissariali. L'articolo finale del testo prevede esclusivamente per il tempo necessario al perfezionamento delle procedure di nomina la proroga dei poteri attribuiti agli attuali commissari, che ovviamente cesseranno all'avvenuta scelta da

parte del Presidente della Regione, e in ogni caso non oltre i nove mesi a decorrere dalla Legge di stabilità approvata a dicembre scorso. Non aggiungo altro e mi riservo di replicare alle eventuali obiezioni delle minoranze a conclusione del dibattito.

PRESIDENTE (D'Amelio): Consigliere Passariello, prego.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Presidente, devo per forza abbandonare l'Aula perché quando un'Aula è guidata senza chi dà o deve dare le garanzie a tutti i cinquanta Consiglieri credo che sia inutile restare in Aula. Ho posto una pregiudiziale, lei non ha messo in votazione la pregiudiziale, non l'ha discussa e non si è interessata del problema che ho posto, quindi mi deve dire io in Aula che ci sto a fare. È inutile restare in Aula. Io ho posto un problema serio che non era certamente posto per non discutere questo registro generale, ma per difendere quelle che sono le prerogative di tutti i Consiglieri, e non soltanto quelli di Fratelli d'Italia e di Luciano Passariello. Lei questo non l'ha fatto e dico ai colleghi che ognuno di noi, con l'esperienza che ha, ne trarrà le logiche conseguenze. Grazie. Abbandono l'Aula.

PRESIDENTE (D'Amelio): Prego. Prima di dare la parola al consigliere Caldoro vorrei ricordare, come ha detto il consigliere Topo, che c'è stata una Conferenza dei Capigruppo in cui si è discusso quali erano gli argomenti da mettere all'ordine del giorno. Ritengo che le Commissioni siano sovrane, quindi non commissario le Commissioni; è arrivata la nota della Commissione che ritengo in linea con il dispositivo e l'ho messo all'ordine del giorno, come democraticamente deve fare la Presidente se arriva un atto che nell'*iter* ha rispettato le procedure. La parola al Presidente Caldoro.

CALDORO (Caldoro Presidente): Presidente, io non entro nel merito della legittimità della richiesta fatta dal collega Passariello e delle vicende che mi auguro si possano risolvere in via di discussione tra di noi sui tempi, sui modi e sulle garanzie che la Presidenza debba dare a tutti i Consiglieri. Intanto voglio partire chiedendo scusa all'Aula per aver usato qualche termine un po' forte, ma quando si usano questi nuovi meccanismi di comunicazione e con qualche *tweet* di troppo ho voluto usare un termine forse un po' forte su questa norma, chiamandola "legge truffa e vergogna". Forse ho esagerato un po' e chiedo scusa. Voglio utilizzare questo tempo che mi è stato concesso e che mi viene dato dalla discussione generale sul merito per chiedere ai Consiglieri di riflettere su come è sbagliato procedere in questa maniera, cioè come ritornare al passato sia un errore, sbagliato, al di là della buonafede e alla voglia di fare le cose. Questo lo metto nel conto. Prima di tutto partiamo dal presupposto del perché noi abbiamo fatto insieme quella norma che selezionava e dava a una commissione indipendente una valutazione sul merito delle persone selezionate per la decisione della Giunta. Facciamo riferimento al principio di trasparenza e ai requisiti di professionalità, che sono alla base della scelta del Governo, prima con la normativa cosiddetta "Balduzzi" e ora con la normativa Madia, di essere intervenuto in via legislativa. C'è una legge delega e c'è un decreto legislativo che si approva tra quindici giorni. Questa idea del sotterfugio che sulla base della cosiddetta "vale la disciplina vigente", si cambia la disciplina vigente gli ultimi quindici giorni non può che apparire all'Italia una forma di raggiro. La legge, se dice che vale una normativa vigente, non è che chiede nei quindici giorni di cambiare la normativa vigente perché si devono cambiare le carte in tavola, ma vale quella di prima. Quella di prima è in piena coerenza con la normativa Madia. Io non leggo mai generalmente gli interventi in Aula, ma mi limito oggi in Aula a leggere solamente un po' di scadenze veloci di alcune delibere regionali, che sono cinque provvedimenti (per ragioni di tempo ne ho recuperati quattro e il quinto

non l'ho trovato) e le vecchie delibere di Giunta che dimostrano il contrario dell'affermazione che è stata fatta in Commissione e della necessità di urgenza di questa legge. Voglio comunicare che in queste quattro procedure, che sono il direttore generale dell'azienda ospedaliera di Caserta, quella dei Colli, quella di San Giovanni di Dio (in quel caso c'era il concerto con il Rettore, come sa) e quella del Santobono. La procedura stretta che significa interpello e chiusura della Commissione, non delibera della Giunta, perché la Giunta deve aspettare la scadenza del direttore generale (molte di queste sono state fatte con i direttori generali che scadevano), la più veloce è stata di quarantadue giorni (non nove mesi), cioè si è aperta la procedura e si è chiusa. In altri casi è stata di sessanta giorni e la più lunga di 75 giorni, se c'è una di 42 giorni è chiaro che se c'è l'atto si può fare, si può anche diminuire, questi sono i tempi, poi non andare a vedere che la Giunta ha fatto poi la delibera dove ha avuto la quintina 3 mesi dopo, perché 3 mesi dopo doveva scadere il direttore generale, quindi non si poteva fare prima, ma la procedura in quanto tale, mi assumo la responsabilità di dirlo in Aula, è di responsabilizzare il Consiglio, che non può dire cose diverse dalla verità, che sono atti della Regione, non è che sono discussioni politiche di principio, per quale motivo avete anche semplificato la norma e non avete detto più Commissione, ma una sola? Vuol dire che dovete essere più veloci? Quindi questi 45 giorni potevano diventare 30? Avete avuto un anno di tempo per farlo, non lo avete fatto, siete arrivati sotto sotto e dite che non ce la fate, intanto perché non lo avete fatto prima? Noi lo abbiamo fatto. Abbiamo la presunzione di essere più bravi, sia ben chiaro, è chiaro che siamo più bravi e lo facciamo prima di voi, ma perché non lo avete fatto? Se questa legge dovesse essere sciaguratamente approvata, la Giunta si sente la responsabilità di approvarla subito questa norma senza aspettare i 60 giorni dei possibili rilievi del Governo? Il ministro Lorenzin ha detto delle cose tutte da leggere, la transitorietà, questa norma non parla di transitorietà, il Ministro parla di transitorietà, vi spiego perché non è transitorio, questa sarà l'unica Regione che non applicherà la Madia, perché se domani mattina, visto che ci metterete 2 mesi, aspettate almeno 60 giorni che il Governo faccia rilievi, questi 60 giorni sarebbero stati sufficienti per fare la procedura, dovete aspettare la pubblicazione della legge, i possibili rilievi del Governo, prima di 60 giorni non vi muovete, avete una procedura che ve lo permette, perché dovete aspettare 60 giorni? Detto questo, potete fare come volete, ma poi nei fatti, perché transitorio? Nel momento in cui fate i direttori generali, è passato un anno, ne passeranno altri 2 mesi, le nomine sono minimo di 3 anni, siamo arrivati alla Legislatura finita perché poi ci sarà la proroga d'ufficio di due o tre mesi, questa Consiliatura, la vostra Consiliatura, non applicherà la Madia, altro che transitoria, tutti i direttori generali li dovrà fare con la Madia e con la trasparenza, con la buona regola dell'Amministrazione, il prossimo Presidente della Regione, non questa Giunta, non è lui, perché nei fatti sono 3 anni, sotto i 3 anni i contratti non potete farli, potete fare 5 eventualmente, quindi questa Regione – lo dico ai giornalisti – sarà l'unica Regione italiana che non applicherà la Madia, la legge che vuole il Governo Renzi, che abbiamo voluto tutti, perché sono perfettamente d'accordo con la Madia, quindi l'opposizione vi sosterrà sulla legge Madia, trasparenza e professionalità.

Perché questa legge non passerà? Vi leggo alcuni passaggi del parere dell'adunanza del Consiglio di Stato che come sapete dà un parere obbligatorio ai decreti legislativi, che è stato depositato 10 giorni fa.

Vi leggo alcuni passaggi. Generalmente sono breve, ma in questo caso c'è necessità di leggere qualche paginetta istruttiva, la prima dice: la posizione del direttore generale, in altri termini, deve essere garantita per evitare che la sua posizione di dipendenza funzionale rispetto alla volontà politica della Giunta regionale si trasforma in dipendenza politica, e si cita una sentenza della Corte Costituzionale.

I direttori generali – ha soggiunto il giudice della legge, in una sua più recente pronuncia – devono essere considerati funzionari neutrali, perché non sono nominati in base a criteri puramente fiduciari essendo l'affidamento dell'incarico subordinato al possesso di specifici requisiti di competenza e professionalità. La fedeltà personale della persona fisica che riveste la carica politica, ma la corretta e leale esecuzione delle direttive che provengono dall'organo politico.
In questo modo, si riferisce alla legge Madia, la legge ha inteso valorizzare un modello del Merit System che scongiuri, con la presenza di apposite procedure, a livello nazionale e a livello locale, il rischio di trasformare la dipendenza funzionale del dirigente sanitario in dipendenza politica secondo il modello dello Spoil System.
La violazione degli obblighi di trasparenza si trasforma, per lo sviamento del potere non di rado verificatosi nell'esperienza regionale in forma di occulto e surrettizio Spoil System.
Dice ancora il Consiglio di Stato: la nomina del direttore generale dell'azienda sanitaria, articolata secondo un procedimento bifasico – perché sapete che c'è nazionale e locale – che vede in prima fase la formazione di un elenco nazionale, richiede rigorosi requisiti di ammissione, vede l'assegnazione di un punteggio, tralascio alcuni aspetti, in una seconda fase, una procedura selettiva, non concorsuale, su base regionale, alla quale possono concorrere solo soggetti iscritti all'albo nazionale, a conclusione della quale la Commissione propone al Presidente della Giunta una terna di nomi, il tutto secondo criteri meritocratici e procedure ispirate alla massima trasparenza.
L'esigenza di trasparenza nello schema dei direttori generali e delle altre figure dirigenziali del servizio sanitario, la necessità di separare la sfera della politica da quella dell'Amministrazione in un settore come quello sanitario dove più speso che in altri si sono manifestate gravi disfunzioni, clientelismi ed episodi di corruttela e più forte si avverte la pur generalizzata istanza di moralizzazione della Res pubblica, l'intento è di creare un'organizzazione improntata sul Merit System, la pubblicità dei sistemi selettivi, degli obiettivi programmatici e dell'operato della professionalità.
C'è poi un'affermazione del Consiglio di Stato che entra nel merito delle ipotesi della Commissione regionale, che dice che la valutazione della Commissione regionale, limitando il doppio sistema bifasico, limita gli aspetti arbitrari, parziali e i favoritismi, dettata dai particolarismi locali, questo è il Consiglio di Stato che fa riferimento, possiamo anche non condividere quest'azione così sospettosa nei confronti dei poteri regionali, sia ben chiaro, credo che per alcuni aspetti il Consiglio di Stato – esasperi un po' i toni, ma questo è l'orientamento della legislazione, prendiamo la parte buona – dica: circoscrivere il numero degli idonei al numero di 3, quindi il Consiglio di Stato entra anche nel merito che 5 sono troppi e quindi anche la quintina regionale viene contestata. All'esito della procedura di idonei, limita la possibilità dell'arbitrarietà della scelta e della sua insindacabilità in sede giurisdizionale, dietro un'eventuale, indifferente pluralità di soggetti ritenuti tutti parimenti idonei, quindi il Consiglio di Stato contesta l'ipotesi che si possa scegliere tra tanti idonei, dice che non si può fare, lo dice in maniera chiara, questo è un parere obbligatorio al testo della legge che è stato pubblicato in questi giorni.
La tensione dialettica tra l'aspirazione della legislazione delegante all'imparzialità e alla trasparenza nella scelta dei direttori generali, secondo criteri meritocratici e l'aspirazione delle Regioni a preservare la natura fiduciaria della nomina – qua si sta facendo riferimento alla Regione che vuole solo un po' di poteri in più sulla nomina della Commissione regionale, non certo alla scelta arbitraria generale che viene dal Consiglio di Stato totalmente esclusa – quali prime fondamentali responsabili dell'attuazione delle direttive politiche, pare che questa Commissione abbia trovato un ragionevole punto di equilibrio in previsione dello schema del

decreto legislativo che commentiamo, quindi in particolare dice la Madia: alla fine questo equilibrio tra poteri nazionali e competenze regionali è stato assolutamente trovato.
La necessaria considerazione del punteggio assegnato in sede nazionale costituisce un elemento che pone un limite alla possibile arbitrarietà della procedura idoneativa di cui si dirà da parte della Commissione regionale la quale effettua la verifica dei requisiti per titoli e colloqui dei candidati, quindi come sapete c'è anche la procedura dei titoli e del colloquio.
Le Regioni ad un certo punto che hanno fatto alla Conferenza? Ha detto: almeno in questa Commissione regionale, dove c'è l'AGENAS, dove ci sono professori universitari, ci mettiamo anche un regionale? Uno dell'Avvocatura? Un po' come abbiamo fatto noi nella legge regionale, che mi sembra anche una cosa sensata e giusta.
In questo caso il Consiglio di Stato dice di no e dice: ritiene questa Commissione Speciale che non debba trovare accoglimento la proposta della Conferenza Unificato Stato Regione, secondo cui uno degli esperti dovrebbe essere designato dalla Regione interessata poiché la ratio legis è proprio intesa ad evitare che la composizione della Commissione, come anche la successiva valutazione sia influenzata da logiche politiche particolaristiche e non da criteri meritocratici che le indicazioni degli esperti, da parte di qualificate istituzioni, deve essere terza, quindi professori universitari e AGENAS Contesta, il Consiglio di Stato, l'ipotesi che possa esserci un componente della Commissione regionale, poi possiamo discutere giusto o non giusto, rivendichiamo l'autonomia regionale, ma il richiamo, la ratio legis sembra del tutto ragionevole da parte del Consiglio di Stato.
Certo, quello che stiamo facendo tenderei ad escludere che possa essere nelle competenze legislative della Regione.
Alla fine il Consiglio di Stato dice che questa procedura permette alla Regione non di far valere la propria autonomia, ma di sostituire l'arbitrarietà o la responsabilità perché questa procedura, se è una procedura terza, non deve favorire particolarismi e deve favorire meritocrazia e trasparenza. In questo le Regioni si devono riconoscere, è la conclusione.
Al di là di chi lo fa, la procedura di per sé garantisce quei principi che sono la base della costruzione della realizzazione della legge delega e poi dei decreti legislativi.
Ho voluto dire questo proprio per evitare che questa nostra discussione contenga quegli elementi propri dello scontro politico fine a se stesso, dove da una parte diciamo: trasparenza, qui si vuole occupare la sanità, la mala politica. Questo lasciamolo a discussioni di qualche Tweet di troppo che poi continuerà, credo che alla fine non riusciremo a fare a meno a questa dialettica un po' forte sulla stampa. Qui siamo in Consiglio regionale e mi rivolgo ai colleghi, con molti di voi abbiamo percorso una strada insieme di grande correttezza, ci siamo scontrati, il Consiglio è stato un'arena nella precedente Consiliatura e devo dire che vengo da un Consiglio regionale più antico e devo dire che il Consiglio regionale ha fatto sempre sentire questa sua forte autonomia.
Mi riferisco a chi dovrà approvare, come fate a fare una cosa del genere?
Avevamo la possibilità di poter rivendicare come Regione Campania il primato di essere stata una delle prime Regioni che ha applicato una pre Madia. Perché non siamo orgogliosi di un provvedimento che abbiamo fatto tutti insieme?
Stimo molti di voi, conosco la storia, la competenza e la capacità e non può essere un elemento di scuse e di demotivazione il fatto che alcuni di voi, per esperienza, per capacità e per merito, stanno già scegliendo altre strade e quindi dovranno, da qua a qualche poco, lasciare il Consiglio regionale e mi auguro per avere maggiori responsabilità.
Finché state qui lavorate, lavorate con la logica di dire che fate i Consiglieri regionali per il bene della Regione. Fate in modo da rappresentare quest'orgoglio che è stato l'elemento identificativo della Regione che può aver fatto tanti errori, ma non può iniziare a sbagliare da oggi, non diamo

al Presidente e alla Giunta la possibilità di sbagliare, con questo meccanismo può solo sbagliare, può avere fortuna se qualcosa gli va bene, ma non è aiutato da un sistema democratico trasparente e meritocratico, questa è una conquista che abbiamo fatto tutti insieme, dobbiamo assolutamente difendere questa prerogativa del Consiglio regionale e quindi mi auguro che ci possa essere una riflessione serena tra di noi che non andiamo nello schema politico dello scontro, ma ragioniamo sulle cose concrete.
Ho voluto leggere perché vi possa essere di sostegno una valutazione del Consiglio di Stato, ma la Madia di per sé le dice le cose, noi siamo convinti che questa è la strada giusta, non si può tornare indietro perché non facciamo il bene della nostra Regione, non faremo il bene della nostra sanità e non premieremo come dobbiamo fare, tentare di premiare sempre le persone che e meritano di più professionalmente e più capaci. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Longobardi, prego.

LONGOBARDI (De Luca Presidente in Rete): Rubo pochi secondi, mi sentivo di intervenire per esprimere poche considerazioni.
Mi perdoneranno i colleghi, non mi riesco ad abituare a sentire troppi nomi, troppi riferimenti normativi che troppo spesso hanno allungato i tempi ed hanno allungato soprattutto le attese dei cittadini, hanno allungato anche i metodi di scelta, cosa che la politica non può fare. La politica deve invece fare le scelte perché nel momento in cui la politica assume le decisioni si assume anche delle responsabilità incredibili.
La politica non deve condizionare, ma la politica deve scegliere. Questa è una cosa sacrosanta, nel momento in cui stiamo portando avanti un disegno di legge che consente una cosa semplicissima, dà la possibilità di poter effettuare dei nomi nel rispetto totale della legge prendendo di riferimento un unico spunto normativo che è il decreto legislativo 502. Il decreto legislativo 502 sancisce a pieno quelli che sono i requisiti previsti dalla legge e che consentono di identificare quelli che sono i requisiti professionali in base ai quali si possono scegliere e si possono nominare i manager.
Volevo replicare in maniera molto pratica, il Presidente Caldoro prendeva di riferimento l'impossibilità di poter adottare delle nomine coerenti con il dettato normativo, due anni fa mi sarei aspettato delle nomine di manager, noi stiamo da due anni in assoluta assenza di manager che possano prendere in scienza e coscienza delle decisioni a favore dei cittadini. Si parla di legge delega e di norme transitorie, io parlo di assunzione di responsabilità, siamo in un momento di precarietà totale e quando si parla di mancata nomina vorrei che venisse preso di riferimento lo studio del CERGAS Bocconi, vorrei che possano essere presi di riferimento altri studi che pongono due elementi di base: la mancata nomina dei direttori generali che pone la Campania tra le ultime Regioni d'Italia per la "stabilità", non la legge di stabilità, la stabilità nella gestione del sistema sanitario regionale. È un elemento fondamentale, un direttore generale è chiamato a redigere uno degli atti più importanti in assoluto, è il Piano aziendale che sancisce quali sono i metodi e i modi di gestione dell'azienda che siamo chiamati a governare.
Concludo nel dire una cosa, credo fondamentale, probabilmente saremo i primi, si parlava di non applicazione della Madia, noi saremo i primi ad applicare la gestione De Luca e l'Amministrazione De Luca del fare. Stiamo assumendo una responsabilità nel dire che sceglieremo il meglio del meglio dall'albo dei manager con la possibilità di scegliere anche da albi di altre Regioni. Questa è una cosa cruciale.

Secondo gli ultimi studi fatti, la possibilità data anche nella scelta di manager che venivano da altre Regioni comporta che la mobilità è una mobilità assolutamente positiva di portare esperienze consolidate su amministrazioni concrete.
Un ultimo aspetto credo che sia fondamentale anche perché oggi sediamo e occupiamo dei banchi da Consiglieri regionali. Nel momento in cui siamo organo politico dobbiamo effettuare una scelta principale e la scelta del manager è legata assolutamente a quello che si chiama "assunzione – anche nel merito – delle decisioni".
Penso che oggi stiamo assolutamente cogliendo un'altra occasione, dobbiamo correre, non accelerare perché i cittadini aspettano risposte, i commissari stanno adottando provvedimenti di ordinaria amministrazione, la sanità richiede provvedimenti di ultra straordinaria gestione.
Avanti tutta, va bene così, noi votiamo favorevolmente la legge.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola alla consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Oggi per noi è un giorno doloroso, al pari di quello in cui nonostante la nostra opposizione la maggioranza di quest'Aula arrivò ad approvare una legge che calpestando la volontà dei cittadini metteva la gestione dell'acqua, un bene comune primario, nelle mani di pochi. Oggi come allora siamo al tentativo di colpo di mano su un bene comune e altrettanto primario, quello della martoriata sanità di questa terra.
Solo giovedì scorso, violando il Regolamento stesso del Consiglio e con la complicità della sua maggioranza, con un vero e proprio blitz De Luca ha fatto arrivare in Commissione Sanità una proposta di legge che sconfessa e demolisce il suo stesso disegno di legge fatto approvare in Consiglio solo 5 mesi fa e riporta la Campania a 25 anni fa, ai tempi bui del medioevo della lottizzazione delle nomine e soprattutto la riporta a quel sistema che ha causato lo sfacelo attuale.
Non è che lo sfacelo della sanità campana sia il frutto di una casualità, è principalmente il frutto di una cattiva, pessima, gestione dovuta a manager incompetenti e legati a doppio filo alle clientele della politica e quindi via ai reparti fotocopia per piazzare i primari amici dei politici, 523 in più ne ha contati la Corte dei Conti, con un danno erariale da 16 milioni di euro, via all'assegnazione degli appalti agli amici dei politici, che a volte puzzano di camorra (vedi l'ospedale di Caserta). Se questa legge dovesse passare, sappiate che vi state assumendo una responsabilità, è una colpa gravissima: state togliendo definitivamente alla nostra terra la speranza di poter avere un sistema sanitario che funzioni e un'assistenza sanitaria degna di questo nome, vi state mettendo sotto i piedi il diritto dei cittadini campani di avere o far gestire il loro diritto alla salute da persone competenti.
De Luca è stato immobile per un anno, non ha restituire alla sanità campana la normalità annunciata, anzi, a dicembre, a sei mesi dal suo insediamento, proroga ancora i commissari e si approva una legge, con il voto contrario del Movimento 5 Stelle. Oggi, dopo altri cinque mesi di immobilismo e, guarda caso, in vista delle elezioni, De Luca si accorge che non ha fatto niente. I commissari sono in scadenza, la sua legge non lo lascia pienamente libero di nominare gli amici degli amici. In tempo di elezioni le promesse di nomine fioccano. Tra pochi mesi entrerà in vigore la legge Madia che mette alcuni paletti per la nomina dei direttori generali e quindi si fa proclamare padrone assoluto delle nomine in sanità.
Questo PD, che ha oramai nei verdiniani i suoi principali alleati in Parlamento come in Regione Campania e, a Napoli, ha ereditato dal "sistema Cosentino" quei circuiti clientelari e affaristici che gli consentono di prendere voti alle elezioni e che poi presentano il conto. Oggi il conto è sul tavolo e De Luca lo deve pagare.

Questa legge è una truffa per aggirare la Madia, altrimenti ditemi voi quale Presidente di Regione, che per un anno non ha fatto nulla, sapendo che entro due mesi entrerà in vigore una legge nazionale che è simile alla legge già in vigore da lui approvata a dicembre, si prendere la briga di fare una legge che va in direzione opposta.
Con la proposta di legge di De Luca si istituzionalizza la spartizione politica e senza merito delle nomine. Ha letto cosa disse nella sua visita di marzo la Lorenzin? "Basta lottizzazioni!". Ha letto cosa dichiara oggi sul *Mattino*? Potete obiettarci che non si è mai smesso di lottizzare le nomine in sanità. E' vero, lo si è fatto con *escamotage* e a causa di norme che, sebbene sulla carta introducessero criteri di selezione in base al merito, non ponevano sufficienti garanzie. E' per questo che a dicembre ci eravamo opposti al disegno di legge. Noi volevamo ancora maggiori garanzie di merito e di imparzialità perché crediamo che il risanamento della sanità campana non possa non passare attraverso la scelta di professionisti competenti e liberi, capaci di riorganizzare, risanare, gestire tutte le risorse pubbliche con le mani libere, investendole fino all'ultimo centesimo per garantire il diritto e non da nominati dalla politica che saranno condizionati dalla politica nello scegliere tutte le altre nomine, dai direttori sanitari amministrativi fino ai primari.
Abbiamo dovuto ascoltare in Commissione Sanità le parole del Vicepresidente Bonavitacola che ha detto che la scelta autoritaria e arbitraria, senza merito e trasparenza, dell'uomo solo al comando circa le nomine era un atto di coraggio. Noi crediamo che questa legge dimostri invece la debolezza del Presidente De Luca. Se De Luca fosse stato un Presidente forte avrebbe avuto la capacità di nominare in tempi rapidi persone competenti e invece con la scusa della fretta scompare il merito. Noi crediamo che coraggio sarebbe stato non perdere un anno di tempo e lavorare alacremente per nominare tutti i direttori generali scelti secondo competenze e merito, regalando alla Campania e alla sanità campana i migliori professionisti in grado di riorganizzare, efficientare, restituire il diritto alla salute che qui è negato e non solamente tagliare il diritto e sperperare i soldi pubblici in primari soprannumerari e appalti che lievitano. E' questo il coraggio di cui ha bisogno la Campania: il coraggio di un padre e non l'arroganza di un padrone.
Questo colpo di mano di De Luca è uno schiaffo ai cittadini campani ed è pure uno schiaffo alle eccellenti professionalità in ambito sanitario. Il merito, grazie a De Luca, in Campania non sarà premiato, sarà premiata la fedeltà politica, la clientela, l'obbedienza alla politica che ha nominato.
Sappiamo bene che quando prenderà la parola il Presidente, che sta imbarbarendo questa Istituzione, dovremo assistere allo sciorinamento, più o meno forbito e più simile all'eloquio di uno *showman*, di una lunga serie di palle ammantate di sicumera. Le sue palle sono peggio delle balle, non ce ne libereremo mai, ma noi le rimandiamo al mittente.
Le palle di De Luca. Palla n. 1: a novembre, nella sua conferenza stampa per annunciare la sua "rivoluzione a chiacchiere" in sanità, disse che avrebbe voluto i migliori ai vertici della sanità, presi anche dalle altre Regioni. E' una palla, non ci sarà più nessuna trasparenza né nessun merito.
Palla n. 2: De Luca giustifica questa nuova legge dicendo che quella precedente ha una procedura troppo burocratizzata. Innanzitutto la legge di dicembre l'ha fatta lui e poi quella legge che lui sconfessa è molto simile alla legge previgente con cui Caldoro ha fatto cinque nomine.
Palla n. 3: De Luca e la sua maggioranza nascondono questo colpo di mano dietro il paravento che occorre fare presto per restituire finalmente alla sanità i suoi direttori generali e si dimenticano di dire che grazie a De Luca siamo già alla seconda proroga dei commissari. Se ci fosse la volontà politica, le nomine dei direttori generali si potrebbero fare in pochi mesi con procedure meritocratiche e trasparenti.
Palla n. 4: De Luca e i suoi complici giustificano questo colpo di mano assimilandolo alla legislazione vigente in Regioni come Veneto e Toscana come se fossero l'unico modello

importabile. E' una palla. In Regioni come la Lombardia ci sono norme certamente perfettibili, ma che comunque prevedono selezioni basate su criteri di merito.
Palla n. 5: De Luca sta annunciando che non farà nomine in periodo elettorale e questo per lui dovrebbe essere garanzia di cosa? Le nomine le farà ad ottobre, dice, oggi solamente le promette, offrendo, a garanzia delle promesse, questa legge.
Abbiamo denunciato in Commissione Sanità tutto questo creando un evidente imbarazzo della maggioranza. Il Presidente Topo, al di là di ogni prassi, voleva addirittura creare un comitato ristretto dopo l'approvazione della legge, per fare cosa, non si sa.
Noi come portavoce dei cittadini continueremo a fare la nostra battaglia all'interno delle Istituzioni, ma da questa battaglia abbiamo inaugurato un'altra via che è l'appello alla mobilitazione dei cittadini, delle associazioni che si occupano di sanità, delle rappresentanze degli operatori, perché in questo Consiglio regionale, dove le regole democratiche vengono sistematicamente calpestate e dove ci sono tentativi autoritari continui, l'opposizione istituzionale non basta più, in questa Regione c'è bisogno di un'opposizione civica. Le annunciamo, inoltre, che abbiamo scritto una lettera al Presidente della Repubblica per denunciare la violazione sistematica del diritto alla salute, sancito dall'articolo 32 della Costituzione, in questa Regione, che la sua legge va vieppiù a compromettere. E non ci fermeremo qui, i nostri parlamentari stanno già studiando un'interpellanza urgente perché, al pari di quanto dichiarato da Caldoro, anche noi ravvisiamo dei profili di illegittimità costituzionale che sottoporremo al Governo.

PRESIDENTE (D'Amelio): Borrelli, prego.

BORRELLI (Campania Libera-PSI-Davvero Verdi): Vorrei sottolineare una cosa. Nell'intervento della collega Ciarambino si è parlato dell'affidamento a pochi nella legge dell'acqua e io veramente non riscontro, almeno per ora, nessuna modifica, né affidamento. Continuo a non comprendere su quali basi, al di là ovviamente degli *slogan* della battaglia politica, si basano certe accuse, perché io trovo corretto discutere e anche avere posizioni ferme e dure tra di noi, però trovo insopportabile, a proposito di palle, continuare a lanciare avanti campagne supportate da nulla. L'affidamento ai Comuni della gestione dell'acqua è una gestione pubblica e mi devono dire a quale affidamento diretto si fa riferimento perché altrimenti si tratta solo di un'azione propagandistica scorretta.
Ne ho parlato perché è stato tirato in ballo, poi non entro nel merito di tutta una serie di interventi, però continuo ad essere perplesso sull'aspetto cavilloso e super giuridico nel quale noi parliamo in quest'aula. Premesso che apprezzo moltissimo la preparazione del Presidente Caldoro, che probabilmente avrebbe reso molti più servigi al paese se avesse fatto il dirigente o il funzionario pubblico anziché il politico, non comprendo come sia possibile che ogni volta che arriva un teorema perfettamente spiegato, con norme, Consiglio di Stato eccetera, questa cosa, poi, alla prova dei fatti, cade. Vi faccio un esempio su tutti: ho dovuto assistere a disquisizioni giuridiche da parte dei colleghi dei 5 Stelle, da parte del centrodestra, da parte di Caldoro, ad esempio, sulla Severino; abbiamo assistito ad oratori e scienziati di diritto come mai ce ne erano stati sulla terra, salvo poi che tutto quello che era stato annunciato, in modo anche apocalittico, non si è verificato, perché esistono le vere aule di tribunali, le vere leggi e le vere procedure, non quelle che ci inventiamo noi o che vorremmo ci fossero. Rispetto a questo ritengo che esistano delle procedure all'interno della Regione e se una norma non è attuabile – a me purtroppo è successo e alcuni emendamenti non sono proprio arrivati in Aula perché l'Ufficio legislativo della Regione ha detto che quella norma era in contrasto con un'altra, ecc. – ed è aprioristicamente illegale perché se entra in vigore un'altra legge, che spero a questo punto i Cinque Stelle, che dicono essere così

contrari, voteranno in Parlamento, perché per coerenza penso che voteranno la fiducia al Governo sulla Legge Madia, se ci sarà la fiducia ovviamente, se uno dice che quella legge è buona, è perfetta ed è corretta mi aspetto che in Aula la voti, perché se in Parlamento votano contro non ho capito qual è la strategia e la linea. Io so che in questo momento ci stiamo assumendo delle responsabilità ancora più grandi. Questo è un Consiglio regionale e una Giunta che ha un po' cambiato lo stile di azione politica. Mentre noi veniamo da un periodo di deresponsabilizzazione totale in cui chi è responsabile delle barelle al Caldarelli non si sa, chi l'ha nominato non si sa, ecc. in questo caso stiamo andando nella direzione esattamente opposta, ossia stiamo decidendo, e il Presidente si sta assumendo un'enorme responsabilità, che quello che non funzionerà in sanità avrà dei diretti responsabili che dovranno rispondere. È finita l'epoca in cui si dice che le cose non si possono fare perché non si sa chi è il responsabile. Viene nominato un manager, un direttore generale, e si assume la responsabilità di far funzionare al meglio quell'ospedale, altrimenti si dimette. Negli ultimi tempi ho trovato del tutto corretto che un manager (mi sembra quello del Pascale) abbia detto pubblicamente che non è all'altezza di svolgere quella funzione. Ringrazia per avere avuto la nomina ma non è stato all'altezza. Non è che è facile, e non ne faccio una colpa se in alcuni casi non si riesce a raggiungere l'obiettivo e non si è in grado, soprattutto quando ad esempio si cerca di continuare a svolgere la doppia attività, però è anche vero che non possiamo continuare a vivere in una regione di commissariamenti, quindi ci vogliono persone che abbiano un tempo per poter realizzare degli obiettivi e su quegli obiettivi essere giudicati, confermati o mandati a casa. Questo è il metodo e d'altronde lo abbiamo visto, e concludo, sul Caldarelli. Ci era stato detto che le barelle non si potevano levare mai. Personalmente sono andato diverse volte, il Presidente De Luca ha fatto dei blitz e sto documentando settimana per settimana che le barelle si stanno riducendo e si sta razionalizzando la funzionalità dell'ospedale. Una cosa però la voglio dire, non a nome dei Verdi, ma a nome di tutto il gruppo, perché su questo abbiamo riflettuto molto: noi facciamo un grande atto di fiducia e di sostegno ovviamente alle scelte della Giunta e del Presidente, ma saremo noi per primi, quindi non c'è bisogno neanche dei Cinque Stelle e dell'opposizione, che se sentiremo vagamente puzza di mercato delle vacche o di personaggi improponibili che tentano di entrare tramite qualsiasi partito della maggioranza, a essere irremovibili e durissimi. Non ci sarà neanche bisogno di discutere. O le nomine sono di altissimo profilo e di persone che portano a casa i risultati oppure nessuno si immagini – lo dico innanzitutto per noi della maggioranza – che quello scenario di incompetenti e di incapaci che hanno governato per anni la sanità si possa riproporre tramite qualsiasi soggetto politico, compreso il mio. Da questo punto di vista al Presidente diciamo pieno mandato, ma, Presidente, nessun personaggio che non sia di provata capacità e soprattutto di grande competenza. Su questo noi le rinnoviamo la fiducia e riteniamo che anche oggi la Regione Campania... sembra quasi che ci sia un dispiacere che si realizzino le cose, perché si levano le eco-balle e uno è dispiaciuto e protesta, ma se non si fossero levate si sarebbe protestato perché ci sarebbero state ancora. Direi che ormai esiste un soggetto politico, che non è solamente dei Cinque Stelle, che è il partito della protesta a prescindere, ossia, se c'è qualcosa, qualsiasi cosa sia, si sta dall'altra parte a protestare. Le eco-balle si stanno levando e vedremo se tra due anni ci saranno ancora i cumuli a Taverna del Re e in altre zone, oppure se saranno state totalmente o quasi totalmente levate. È chiaro che ci assumiamo la responsabilità di controllare, però finalmente c'è qualcuno che presenta dei progetti, sono finanziati e vanno avanti. Possono esserci degli errori, delle sbavature ed è giusto sottolinearle, ma la linea politica del futuro di questa Regione, se vogliamo andare in un'altra direzione che servirà non solo al Presidente, alla Giunta e alla maggioranza pro tempore, ma anche a chi verrà dopo, perché una volta che ci sarà un sistema di funzionalità comprovato questo elemento i campani lo pretenderà

da chiunque governerà questa regione o farà il Consigliere regionale. Presidente, ha la nostra piena approvazione. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Consigliere Marrazzo, prego.

MARRAZZO (PD): Grazie Presidente. Devo dire che io mi aspettavo che stamattina qualcuno dicesse bravi e che finalmente c'è qualcuno che si assume delle responsabilità. Ricordo la prima riunione di maggioranza che facemmo nella Sala Giunta in cui ero seduto a fianco del Presidente De Luca. Tenuto conto che il mio lavoro è il medico, dissi che la mia preoccupazione principale è la filiera di comando in un'azienda grande come può essere una nostra ASL. Ho sentito con grande attenzione l'intervento di Caldoro, ben preparato da un punto di vista giuridico, anche se qualcuno quando mi parla di Consiglio di Stato mi fa capire come se un Consigliere di quel Collegio viene da Marte o da qualche altra parte. Il mondo del TAR e dei Consigli di Stato è ben conosciuto a tutti quanti noi. Caldoro dice che nominare un direttore generale nell'ambito di un'ASL è una procedura abbastanza semplice (ha parlato di quaranta – sessanta giorni), ma io mi domando perché lui non li ha nominati e perché ci ha fatto ereditare i commissari. Vi posso assicurare che noi abbiamo ereditato i commissari e lei sa bene che oggi il commissario vive in una condizione di precarietà, è il massimo della precarietà e soprattutto, per quanto riguarda i commissari, hanno la precarietà anche nei confronti dei propri dirigenti. Ammesso che troviamo un commissario capace di assumere delle decisioni che molto spesso hanno anche dei connotati forti da un punto di vista economico, si trovi quel commissario, lo si va a mettere in campo e probabilmente il dirigente sottoposto si chiede quanto tempo durerà. La precarietà è la cosa in assoluto più grave. Perché mi aspettavo che stamattina qualcuno dicesse bravo e che abbiamo trovato uno capace di prendersi delle responsabilità? In questo momento non invidio De Luca, perché gli sto dando una delega da far tremare i polsi, perché è vero che abbiamo vissuto stagioni nella sanità molto pesanti, e quindi l'appello che viene fatto da Francesco Borrelli è da condividere in pieno, però De Luca e questa maggioranza stanno mettendo la faccia. Saranno i cittadini a decidere se le decisioni che verranno prese avranno portato i risultati. Se avranno portato i risultati, i cittadini ci premieranno, perché noi vorremmo ricordare a noi stessi che noi siamo prima cittadini e il diritto alla salute tocca anche noi. Se domani mattina qualcuno immagina di fare una lottizzazione sfrenata con amministratori di profilo mediocre, ma oggi abbiamo commissari che hanno un profilo mediocre e a cui non si può contestare niente perché glielo stiamo chiedendo come cortesia (immagino un commissario che non ha mai gestito oltre un distretto che capacità di politica sanitaria riesce a mettere in campo), noi abbiamo l'esigenza oggi, partita l'approvazione del piano ospedaliero, di dare delle certezze, abbiamo bisogno degli atti aziendali e di verificare come, quando e dove si raggiungono gli obiettivi della salute. Sono anni che siamo commissariati come Regione e noi dobbiamo continuare in quella strada, ma non lo possiamo inficiare con una precarietà nella linea di comando, perché in quel momento significa che non c'è nessuno che deve rispondere a degli obiettivi e non ci sono nemmeno gli obiettivi prefissati. Tutto il tempo che perderemo sarà tempo che perderemo a danno dei cittadini, la mia opinione era già che bisognava fare questa semplificazione, quest'assunzione di responsabilità bisognava farla 6 mesi fa, ci siamo arrivati con il tempo, perché ci rendiamo conto della farraginosità nella scelta e tenuto conto che i cittadini hanno delegato noi ad amministrare, abbiamo il dovere della scelta e a loro risponderemo di quello che avremo scelto per cui faccio mio l'appello di Borrelli, ma credo che quell'appello sia scontato per tutti quelli che fanno parte di questa maggioranza e soprattutto sia un appello che condivide in pieno Enzo De Luca, se continuiamo a decidere, poi daremo la parola ai cittadini per vedere se le nostre decisioni sono giuste o meno, pensavo che oggi fosse un

giorno importante, ma che sarebbe stato condiviso da tutti, molto spesso, però le appartenenze cambiano. Borrelli diceva: "Qualcuno dice che la legge Madia sia la cosa più importante del mondo in quest'Aula, poi nell'altra vota contro", noi cerchiamo invece di votare secondo scienza e coscienza e soprattutto nell'interesse dei cittadini.

PRESIDENTE (D'Amelio): Per fatto personale, prego.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Voglio rispondere al consigliere Borrelli e anche a Marrazzo del PD chiedendomi, piuttosto, come voteranno loro la legge Madia in Aula, in Parlamento, visto che la stanno sconfessando a pochissimi mesi dall'entrata in vigore. Voglio ricordare a Borrelli che abbiamo votato contro il vostro provvedimento di 5 mesi fa perché non lo riteniamo neppure sufficientemente meritocratico, avremmo voluto maggiori garanzie d'imparzialità e di merito, avevamo proposto che venisse stilata una graduatoria da cui il Presidente si limitasse a ratificare la nomina del primo, quindi neppure la legge Madia per noi è sufficiente. Se quei paletti di merito non sono sufficienti per noi figuriamoci il vostro volerli completamente demolire come lo viviamo, quindi chiedetevi voi come voterete la legge Madia, visto che state andando contro il vostro stesso Governo, ma voi avete crisi d'identità, lo avete dimostrato in molti altri casi.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Topo.

TOPO (PD): Solo una breve replica agli interventi di merito sul testo, a cominciare da quello che ha detto il Presidente Caldoro a proposito del parere del Consiglio di Stato che com'è noto si riferisce ad un testo che ha una ratio, che vuole raggiungere alcune finalità, che è uno schema di decreto legislativo, ricordo che il decreto 502 è anch'esso un decreto legislativo e anche su quel decreto, che com'è noto assegna al Presidente della Giunta la nomina dei direttori generali, ci sarà stato un parere del Consiglio di Stato.
Non aggiungo altro commento, ritengo che in quella sede si sia valutato correttamente che l'esercizio di un potere di scelta dentro il confine di un albo di idonei con il possesso di determinati requisiti sia stato ritenuto sufficiente, ma com'è noto, le norme cambiano e dunque non mi appunterei a questo per contestare la scelta che oggi il Consiglio fa, lo abbiamo detto, abbiamo provato con un intervento correttivo del testo precedente a bloccare, però siamo a questo punto, avrà anche fatto qualche scelta Caldoro, ora sui tempi non mi metto a fare le pulci, però ad ottobre 2014, fino ad oggi, siamo con i commissari e siccome sono finiti i posti di responsabilità, la seconda linea di linee scelte con questa legge – non questa, ma quella precedente – onestamente nessuno può dire che nelle A.S.L. si gira bene, anzi, se chiedete a tutti cosa vogliono vi diranno: direttori immediatamente. È nato questo testo che ha, di fatto, una procedura d'urgenza, cioè la Giunta e noi ci prendiamo la responsabilità di sbloccare, sappiamo benissimo che si poteva fare 6 mesi fa, ma abbiamo provato a correggere la legge precedente per semplificare, dopodiché la Giunta, dopo 2 mesi dalla correzione, quindi non è ci sono arrivati dopo 6 mesi, ha fatto una proposta in cui questa cosa c'era già. Abbiamo fatto gli amministratori, ti rendi conto quando una cosa la fai in un tempo e quando non riesci a farla, quindi ritengo che sia legittimo sbloccare e devo dire che l'attribuzione di una responsabilità diretta al Presidente, previa delibera di Giunta, significa che gli dai un carico pesante, non è che stiamo facendo una cosa così, ci prendiamo una responsabilità, ovviamente, qui le peggiori scelte, salvo qualche eccezione, si sono fatte quando hanno fatto il concorso per nominare i direttori generali, ahimè, il povero compianto Presidente Grasso fece un concorso, una graduatoria, si misero l'uno dietro l'altro e siamo finiti a

5 miliardi di debito, avremmo detto che il massimo della trasparenza è fare un concorso, questo è accaduto.
È evidente che la natura di questa nomina, evolvendo la legislazione, si sta trasformando. Nella Conferenza Stato Regioni, questo tema della Terna è stato contestato. Se finiamo alla Terna scelgono quelli che fanno la Terna, si dovrebbero candidare alle elezioni se permettete, finirà così, poi finiremo a 2.
L'esercizio distorto, obliquo, nel potere, può riguardare tutti, non voglio richiamare la vostra attenzione sulla formazione, Caldoro le chiama "quintine", io le chiamo "cinquine", non so come si dice, ma penso che il Presidente si tenga alto perché avendo la responsabilità diretta è evidente che avrà tanto di occhi aperti su chi sceglie, dico anche che quando fai queste cose il rischio di metterci quelli che ci stanno da più tempo è molto alto e non è sempre meglio perché qua prendono tutti 10, 10,5, 11, con i risultati che vediamo ogni giorno non mi trovo con i conti, quindi qualche rischio su elementi, dirigenti di nuova generazione, me lo prenderei pure, purché abbia queste caratteristiche. Sinceramente siamo a 2 anni, anche se ci mettiamo quattro o cinque mesi, voglio accedere alla tesi di Caldoro, correndo: aggiorna l'albo, fai la pubblicazione, fai arrivare le nomine, fai la Commissione, esamina.
L'Amministrazione è quello che puoi fare in questo tempo. C'è stata una valutazione sopraggiunta su una necessità, d'altra parte aggiungo che il Piano di organizzazione della rete ospedaliera è adottato da qualche settimana, sinceramente credo che la scelta di accelerare e di attribuire al Presidente la facoltà di nominare sia oggettivamente ragionevole, non farei un processo alle intenzioni, cioè se scegli tu in un albo di professionisti fai la lottizzazione, se invece fanno una rosa poi è un altro campo.
Onestamente non contesto la legge precedente, neanche la Madia, ma oggi abbiamo un'esigenza prioritaria, usciamo bene se nominiamo i direttori generali, lo sapete benissimo, usciamo male se trasciniamo e siccome dobbiamo tentare di stare in piedi anche in un momento difficile come questo, sappiamo benissimo che c'è un vulnus in questa scelta, ma questo lo compensiamo elevando l'asticella nelle scelte, sono sicuro che il Presidente si regolerà bene.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Moxedano.

MOXEDANO (Gruppo Misto): Vorrei esprimere il mio sostegno alla legge in discussione, anche se non l'ho firmata per un disguido, ma potrei firmarla in Aula, se mi è consentito, come hanno sottoposto la firma tutti i Capigruppo di maggioranza, pertanto oltre ad esprimere il mio sostegno a questa legge importante e urgente, urgente perché non si può continuare con i commissari che alcuni aspettano il momento, il giorno, quanto prima, di lasciare. Ho quasi l'impressione per qualcuno che teorizza quello famoso detto in una commedia di Eduardo De Filippo: *"Adda passà a nuttata"*. Ho quest'impressione per alcuni commissari.
Ritengo urgentissimo avviare le procedure e semplificare la nomina dei direttori generali. Non comprendo, da parte delle opposizioni, le osservazioni, le critiche rimosse, generalizzando anche l'operato di quest'anno di Consiliatura, falsificando ciò che è stato fatto e un po' sul linguaggio che si utilizza a Roma da parte del direttorio dei 5 Stelle. Sembra quasi un linguaggio perfetto che vale a Roma, ma si estende in tutta la penisola, lo stesso linguaggio, la falsificazione.
Ieri è stata una giornata storica, e si tende a falsificare anche questo, è stata una giornata storica per la nostra Regione, rimuovere le eco balle ferme in quelle aree da 15 anni. L'opposizione deve, per un confronto leale, riconoscere anche quando si rispettano gli impegni assunti e si rispettano gli impegni assunti non solo nell'Aula Consiliare, ma con la gente, con le popolazioni e con gli elettori.

Ieri è stato un impegno rispettato in pieno come tante altre iniziative messe in campo in questo anno di Consiliatura. Non è poco.
Poi avremo la possibilità di fare un bilancio, certamente quello che non è stato fatto nei 5 anni precedenti e negli i anni.
Ritornando all'argomento, credo che c'è la necessità urgente della nomina dei direttori, ma colgo con favore, lo voglio sottolineare, l'appello fatto dal collega Borrelli e ripreso da altri Consiglieri.
Sono convinto e fiducioso che il Presidente nell'assunzione di responsabilità che ha, è anche da apprezzare l'assunzione di responsabilità da parte del Presidente nel caricarsi pienamente una decisione di questo tipo. Colgo con favore l'appello fatto e raccolto da altri Consiglieri che la nomina dei direttori non deve rispondere all'appartenenza politica di nessuna forza politica e di nessun gruppo in quest'Aula Consiliare, ma deve rispondere alle capacità gestionali della sanità.
Ho sentito le varie norme anche citate, tutta la cronistoria fatta dal Presidente Caldoro, ripresa dal Presidente della Commissione Topo, la terza, la quintina ed altro. È sotto gli occhi di tutti: la sanità non ha funzionato in questa Regione. Questo è un dato certo e non da un anno, ma da diversi anni. Sono stati nominati in tutte le maniere i direttori, ma non ha funzionato la sanità, è commissariata, ha un debito che è spaventoso, lo stanno pagando oggi i cittadini e le popolazioni della nostra Regione come noi stiamo riscontrando anche delle difficoltà ad essere propositivi su questo tema specifico a causa del commissario.
Bene, credo che c'è questa forte necessità: direttori liberi, direttori capaci, direttori che devono rispondere alla gestione della sanità nell'interesse della gente e delle popolazioni, ma non nell'interesse o rispondendo a qualche forza politica. La sanità deve uscire fuori dal contesto dell'aggancio e dell'appartenenza alla politica perché questo è stato il danno maggiore della sanità nella nostra Regione, per questo ho fiducia piena che il Presidente rispetti quest'impegno e lo dimostra il fatto che l'appello del collega è stato ripreso da altri Consiglieri. Credo che è una volontà dell'intera maggioranza, dell'intera maggioranza nell'affidare al Presidente questa grande responsabilità, ma che risponde ai principi di un rilancio della sanità nella nostra Regione svincolata dalla politica e dai partiti, quello che non è mai avvenuto in questi anni nella nostra Regione. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Cesaro.

CESARO (Forza Italia): Ho ascoltato gli interventi di tutti i colleghi, legittimi, si è capito che finalmente abbiamo risolto il problema dei manager politici in Campania. Finalmente, alleluia.
Magari dopo andremo a vedere i nomi, vedremo di chi è amico, con chi sta e chi ha votato, però ci auguriamo che tutto quanto hanno detto i colleghi sia la verità.
Innanzitutto non si è capito oggi se questa procedura è d'urgenza o meno, non l'ho capito, magari la Presidente dopo ci illumina.
Il Presidente Caldoro ha fatto dei rilievi tecnici e le risposte sono tutte state politiche, ripeto, posso condividere perché anche io faccio parte di un partito e lo capisco, magari il Presidente Topo può rispondere in maniera più tecnica ai rilievi del Presidente Caldoro.
Apprezzo il coraggio del Presidente De Luca che dice: "Ne assumo la responsabilità".
A dire il vero apprezzo il coraggio, forse non lo farei, non lo so, ma se va male?
Ho presentato qualche emendamento, magari uno è anche un po' esagerato in cui chiedo al Presidente De Luca, dato che si assume la responsabilità politica e tecnica di tutte le scelte, se va male si dimette?

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Zannini.

ZANNINI (Centro Democratico – Scelta Civica): Sono un proponente della legge e quindi non posso che essere d'accordo sull'impostazione che, come ha detto Borrelli, tende a dare una grande responsabilizzazione politica alla Giunta e all'Ufficio di Presidenza in particolare rispetto a delle scelte che non sono più differibili, basterebbe dire che il sistema previgente ha consegnato a Caserta un commissario che è stato in carica fino a febbraio scorso, se l'alternativa era quella nella quale si è navigati fino a poco tempo fa non pare che fosse un'alternativa capace di dare quella certezza, capace di dare quella possibilità di prospettiva e di programmazione che invece deve appartenere alla figura stessa del *manager*, che attraverso questa delega che sostanzialmente noi conferiamo all'Ufficio di Presidenza, si consente, anche in ossequio a quello che è il programma elettorale, semplificazione, sburocratizzazione e soprattutto assunzione di responsabilità, di avere, accorciando i tempi, i *manager* nelle dovute Aziende sanitarie, che saranno quelli che ci tireranno fuori dal pantano dell'incertezza e della tipica deresponsabilizzazione, alle volte anche altalenante, che sentiamo da più parti come un momento di lamentela rispetto alle gestioni commissariali.
Confermo sostanzialmente il voto favorevole rispetto a questa proposta di legge che noi stessi sottoscriviamo. Mi sembra davvero pleonastico dover raccomandare che le scelte debbano essere fatte privilegiando l'efficienza, privilegiando la competenza e privilegiando la prospettiva del buon governo e della buona amministrazione. E' ovvio, così sarà. Ci sarà anche il tempo della polemica politica, ma non è che l'altro sistema non sia passato attraverso comunque logiche di polemica politica. Quindi ben venga il cambiamento, ben venga l'accelerazione di queste procedure di nomina che consentiranno quanto prima l'inserimento di figure con capacità strategica e competenza professionale.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al Presidente della Giunta De Luca.

DE LUCA, Presidente della Giunta: Cari colleghi, volevo fare qualche rapida considerazione. Volevo partire da un'interlocuzione serena con i nostri amici 5 Stelle. Vorrei chiedere garbatamente alla collega Ciarambino che linguaggio preferisce che io usi. Io sono sempre moderato. Mi si faceva un appunto su un linguaggio forbito.
Collega Ciarambino, lei ha un uso improprio delle questioni personali, credo sia la decima volta che chiede di parlare per questioni personali che poi non esistono. Io le questioni personali le sollevo quando viene toccata la mia onorabilità personale, non quando mi viene fatta un'obiezione politica.
Se lei vuole, io posso parlare anche in italiano antico. Siamo stati a Capua qualche giorno fa, dove lei sa che c'è il primo documento della lingua italiana: "Sao ko kelle terre...", l'atto notariale se preferisce. Le chiederei di essere tollerante e di consentirmi almeno il linguaggio che a me piace e di cui comunque sono capace, non sono capace di altro, perdonatemi.
Mi consenta solo un riferimento classico "*Ab uno disce omnes*" diceva Virgilio, "ne conosci uno e conosci tutti quanti". La sensazione che ho nell'ascoltarvi è esattamente questa: che voi parliate a Torino o a Siracusa, a Genova o a Lecce, il linguaggio, gli argomenti sono sempre gli stessi; potremmo cambiare il titolo dell'argomento, ma sempre quello è, e, in genere, siete totalmente indifferenti alla realtà dei fatti, come tenterò di dimostrare.
Avevo cercato di spiegarvi la volta scorsa che noi sui temi della trasparenza siamo cento passi avanti a voi, non dietro di voi, ma non l'avete ancora metabolizzato, ve lo ripeto: sulla trasparenza siamo cento passi avanti a voi. Devo dire che trovo davvero singolare: sui giornali di questa mattina c'era un sindaco importante e bravo come Pizzarotti che si stava ancora domandando

qual era la ragione e il motivo di una sua sospensione ancora non motivata, un sindaco eletto da 100 mila cittadini. Non si capisce in base a quale regolamento, a quale norma esplicita, pubblica, condivisa. La trasparenza di che?
Sono grato all'amico con la maglia rossa perché vedo che i nostri amici 5 Stelle fanno riprendere solo i loro interventi; credo che questa sia un'eccezione positiva, noi siamo diventati amici e quindi le sono veramente grato se, sullo stile di Radio Radicale, si fanno sentire tutti gli interventi in maniera tale che i cittadini possano farsi una bella idea.
Devo dirle anche che io non ho la sua familiarità con le palle, collega Ciarambino, lei ne ha elencate cinque. Sono stato molto colpito dal fatto che assumesse come modello di sanità la Lombardia; la Lombardia è un bel criterio di selezione, mentre invece la Toscana, il Veneto, no. La Lombardia, quelli che vendevano le dentiere finte, di plastica moplen. Devo anche esprimere la mia gratitudine perché voi comunque ci consentite di illuminare le questioni. Ho appreso qualche ora fa che avete lanciato una crociata sulla questione della trasparenza, ho visto qualche immagine, eravate in un bar e avete chiamato a questa lotta dura come vostro condottiero l'onorevole Fico, sarà veramente una lotta dura. Non so cosa volesse Fico e cosa voglia da me, vi chiederei una cortesia: se interloquite con il vostro collega Di Maio, siccome sui temi della sanità e della trasparenza l'ho sfidato ad un dibattito pubblico, vorrei che mi desse la consolazione di concedermi un dibattito pubblico, magari prendendo spunto anche dalla legge che andiamo ad approvare, non ho ancora avuto risposte.
Per quello che riguarda, infine, come premessa, la legittimità degli atti, non essendo un famoso giurista come altri colleghi in quest'aula, io mi metto nelle mani del mio Capo di Gabinetto che insieme con altri due fanno i magistrati di Stato per mestiere e mi basta questo.
Sulle nomine, sulla questione di merito che andiamo a discutere, è esattamente il contrario di quello che avete detto: io non ho nessuna intenzione di accumulare potere di nomina, è esattamente il contrario. Io non voglio più nominare commissari e non voglio più prorogare commissari perché la situazione sta diventando delicata da tutti i punti di vista di vista. Altro che nominare! No, io non voglio nominare, voglio rientrare nell'ordinario perché non possiamo procedere all'infinito con i commissari.
Perché l'urgenza? Perché essendo stato decretato il piano ospedaliero regionale (sarà, credo, approvato, emendato, a breve) bisogna adeguare gli atti aziendali al piano ospedaliero che viene approvato e bisogna muoversi e siccome gli atti aziendali sono atti delicati, impegnativi, importanti e decisivi per le strutture, noi non possiamo avere gente in condizione di precarietà di fronte a questo che poi è il passaggio decisivo anche per dare attuazione al piano ospedaliero. Questo è tutto, questa è l'urgenza dei tempi.
La trasparenza. Chi è per la trasparenza, noi o voi? Voi siete per l'opacità della decisione, io sono per la trasparenza della decisione. Il Presidente della Giunta regionale nomina prima e nomina dopo. Io capirei la battaglia di trasparenza se con la nuova legge il Presidente della Regione si assumesse la responsabilità di nominare, ma perché, oggi non è così? Chi nomina? Con la differenza che se c'è una nomina diretta si sa chi è il responsabile, collega Cesaro, e se va male, lei non mi suggerisca strade attraenti per mandare a casa tutto il popolo, io già una volta ho detto che poteva bastare. Sarà il popolo a decidere di mandarci a casa, mi pare del tutto evidente. Se poi vogliamo anticipare, per me va bene.
Si dice la trasparenza; ma perché, oggi o domani, su quale base viene fatta la scelta da parte del Presidente della Regione? Sulla base di un albo definito da una commissione in cui sono inseriti i soggetti che hanno titolo per essere direttori generali. La scelta viene fatta nell'albo prima e dopo, quindi si osserva, ma se viene fatta una cinquina proposta da una Commissione siamo trasparenti, altrimenti no. Intanto la cinquina che viene proposta non è in ordine di merito, ma una

cinquina, cioè vengono offerti cinque nomi rispetto ai quali comunque discrezionalmente il Presidente della Regione sceglie. Qual è la trasparenza? Capirei se uno mi dicesse di prendere nell'albo dei direttori generali e di sorteggiare; sarebbe ovviamente un'idiozia dal punto di vista amministrativo, ma sicuramente si direbbe che non c'entra la scelta politica, ma se la scelta va fatta in maniera discrezionale su quelli che hanno titolo, ma senza graduatoria, qual è la differenza? Veniamo alla situazione concreta. Noi abbiamo oggi questa situazione che vi era una commissione di cinque persone. Noi abbiamo tentato di semplificare sulla base del nostro orientamento riducendo a tre i membri di questa commissione (AGENAS, Regione e Università). Ovviamente ci siamo impattati con la realtà concreta, che quando abbiamo chiesto all'Agenas di mandarci il nome di un dirigente l'Agenas ha detto che erano finiti i loro dirigenti (tre ne avevano e tre li hanno già impegnati). Abbiamo dovuto introdurre un'altra modifica con la quale abbiamo scritto che vanno bene non solo i dirigenti, ma anche gli esperti (mi pare che abbiamo messo gli esperti) per consentire ad Agenas di mandarci qualcuno. Ce lo hanno mandato ed è un funzionario di Torino, che dovrebbe venire ai lavori della commissione a Napoli, e ci verrà una volta al mese. Il meccanismo è talmente farraginoso che ovviamente, se rimanessimo inchiodati a questo meccanismo, ci metteremmo due anni per completare le nomine. C'è un altro inghippo tecnico: si fa l'elenco dei cinque, si fornisce al Presidente della Regione la cinquina e come si procede? Se ne scegli uno, e gli altri quattro? Gli altri quattro possono candidarsi per altri incarichi, ma questo significa che la Commissione deve lavorare ASL dopo ASL, ospedale dopo ospedale e non può lavorare contemporaneamente su quattro nomine, su quattro cinquine, altrimenti quattro delle cinque cinquine sono private di un diritto. Per consentire agli esclusi dalla cinquina di ricandidarsi si deve fare una nomina alla volta e quindi i tempi. Si parla della politica e della competenza e della qualità. Noi abbiamo delle prove a carico e a discarico dell'attuale Giunta regionale. La prova a discarico è che di tutti quelli che ho nominato io incredibilmente non c'è nessun esponente politico (tutti funzionari della Regione) e di tutti quelli che vorrebbero essere paladini della distinzione tra politica e amministrazione troviamo esponenti politici. Voi, amici Cinque Stelle, siete stati i difensori non di più di qualche mese fa di uno dei principali responsabili del disastro sanitario campano quando noi ci siamo assunti la responsabilità di sciogliere l'ARSAN e voi vi siete opposti. Di che cosa parlate? L'ARSAN era diretto dal principale responsabile del disastro della sanità campana e voi lo avete difeso, mentre noi lo abbiamo tolto di mezzo, togliendo di mezzo anche un ente che, come si è visto, non ha prodotto nessun disastro. Si va avanti lo stesso riconducendo le funzioni nell'ambito della Regione. Per quanto riguarda la qualità, ci siamo ritrovati – parlo di una realtà che conosco più vicina a me – nominato direttore generale della seconda ASL della Regione Campania un signore che aveva tra le sue grandi esperienze professionali questa: 1990 – 1992 Ministero della Difesa, ufficiale in servizio permanente effettivo con il grado di capitano, 1997 – 1998 2° battaglione specializzati, capo sezione logistica, 1993 – 1997 comandante di compagnia 2° battaglione specializzati, 1998 – 2000 45° reggimento, battaglione trasmissione, poi componente del collegio sindacale Todini Italceramiche, varie altre attività (ho letto quelle che mi hanno colpito), collegio sindacale Beta Cavi, ma udite, a proposito dell'intromissione della politica sulla sanità, nominato direttore generale della seconda ASL della Campania uno che era stato Vicesindaco e Assessore comunale ad Angri, Assessore provinciale con delega a bilancio alla Provincia di Salerno, consigliere politico del Presidente della Provincia di Salerno (noto parlamentare), 2012 Presidente della Commissione di Indagine su Eco/ambiente Provincia di Salerno. Questo a conferma del fatto che una cosa è la trasparenza e un'altra cosa è l'ipocrisia sulla trasparenza. Le nostre nomine riguardano dirigenti della Regione e basta, per il resto sceglieremo nell'albo sulla base di una ricerca delle qualifiche professionali più elevate che saranno ovviamente comunicate alla Commissione consiliare competente e al Consiglio

regionale. Ci siamo ritrovati nell'ASL Napoli 2 nell'ASL Napoli 3, a proposito di qualità e di competenze, commissari che si sono esposti a rilievi di irregolarità amministrative gravi al punto che abbiamo dovuto procedere al ricambio sulla base di una relazione fatta dal responsabile della sanità della Regione, non mia. Un disastro. Di che cosa stiamo parlando? Doppie fatturazioni, ecc. Giusto per confermarvi che il tema è delicato, noi abbiamo voluto la modifica dell'articolo 18 *bis*, cioè il cambio della nomina, credo tre – quattro volte. Nel 2012 viene inserito dirigente Agenas, un avvocato regionale e tre – la prima normativa – che prevedeva il sorteggio dei rappresentanti delle università, poi viene fatta una seconda modifica, con una rosa sempre di cinque, ma la competenza per le università passa alla Conferenza dei Rettori, viene fatta una seconda modifica che introduce il capo dipartimento e solo due rappresentanti delle università, poi una terza modifica che riguarda la nomina da parte della Giunta o del Presidente, quindi abbiamo una lunga storia di modifica di questa normativa. Noi abbiamo solo ridotto da cinque a tre e abbiamo verificato quel meccanismo, che non funziona per le ragioni che vi ho detto. La conferma di questo è data dal fatto che nella precedente esperienza amministrativa abbiamo avuto la nomina di diciannove commissari e diciassette direttori generali. Il nostro problema è quello che abbiamo cercato di spiegarvi con grande semplicità: l'orientamento di questa amministrazione è di puntare al massimo delle professionalità esistenti in Campania e in Italia. Tutte le nomine saranno sottoposte all'attenzione, com'è ovvio, del Consiglio e io credo saranno inviate prima anche alla Commissione consiliare competente senza nessun problema. Puntiamo al meglio al punto che l'albo lo teniamo aperto permanentemente, mentre prima bisognava l'albo ogni due anni (abbiamo detto di aggiornarlo ogni due mesi, di cercare di favorire quanto più possibile l'ingresso di nuove professionalità).

L'urgenza è data anche da un ultimo fatto. Come sapete siamo commissariati dal 2009, l'intenzione di quest'Amministrazione è di concludere la fase del commissariamento entro il 2017, per fare questo bisogna fare una sfida che è al limite della pazzia, perché abbiamo un dato positivo alle nostre spalle che è un articolo di bilancio di 3 anni, è un disastro totale dal punto di vista dei Lea.

Dobbiamo recuperare, in tempi drammaticamente accelerati, se vogliamo uscire dal commissariamento, anche per questo abbiamo necessità di correre, di non perdere un minuto di tempo e la mia preoccupazione è semplicemente quella di trovare dirigenti all'altezza e il più delle volte i dirigenti all'altezza non sono quelli che hanno un curriculum lungo quanto la Divina Commedia, perché il curriculum non coincide spesso con la capacità di direzione, con la capacità di assunzione di responsabilità o anche con la capacità di soluzione dei problemi, ma è un lavoro da fare e per quanto mi riguarda, siccome il mio obiettivo è uscire dal commissariamento, se ci sono indicazioni che ognuno di voi intende dare informalmente nell'ambito dell'albo dei direttori generali, ma anche in relazione ad altri territori di persone che abbiano dimostrato sul campo capacità di lavoro per me non c'è nessun problema, ho un altro obiettivo e quest'obiettivo – lo dico agli amici del Movimento 5 Stelle – cerco di perseguirlo da 20 anni, non da oggi. Nel 2000 c'era una Giunta di centro sinistra nella Regione Campania, fui protagonista di uno scontro duro con miei amici sul tema della sanità, anche sui temi dell'ambiente per la verità, perché nella notte di capodanno del 2000 fu fatta una tornata di nomine di direttori generali, manager – come si chiamavano allora – e sempre nel secondo ospedale della Campania arrivò uno, mi si disse in quota socialista, così si lavorava allora, mi arrivò uno, il suo nome era Giacomo Di Palo, per me indimenticabile, che quando andai a leggere il curriculum si presentava come cancelliere di tribunale, questa era la sua qualifica, mi capitò di dire allora: "Ci avete mandato uno che l'ospedale lo avrà visto solo se si è fatta l'operazione alla prostata, ma non sa neanche come è e farà fatica a distinguere una sala bingo da una sala operatoria".

Ho una lunga memoria di queste pratiche e credo di essere in non amplissima compagnia tra quelli che hanno combattuto rispetto a quelle logiche della lottizzazione politica nella sanità, sono atti pubblici. Dunque, come sempre manterremo quest'emendamento, cerchiamo le forze migliori nell'interesse della Campania e nell'interesse della povera gente, nell'interesse di quelli che per decenni sono stati scaraventati nei corridoi, quando si diceva che i problemi erano risolvibili, i problemi sono risolvibili, basta: passione, impegno, capacità organizzativa, alla fine nessuno ha la bacchetta magica, ma almeno le cose principali, almeno le cose più indegne riusciamo a toglierle di mezzo nell'interesse, in primo luogo, della povera gente.
Immaginare che su questa vicenda ci sia da lanciare una crociata sulla trasparenza, sulla democrazia, su non so che, mi sembra francamente esagerato. Decide quello che decide anche con questo sistema, se vogliamo togliere di mezzo le ipocrisie, cercheremo di farlo nel modo migliore e ve lo ripeto: se ci sono colleghi che hanno indicazioni da dare in relazione a professionalità di grande livello di grande profilo della Campania e di ogni altra parte d'Italia, saremo grati dell'aiuto che ci verrà, non abbiamo nessun mercato dei primari da fare, non è a me la contestazione sui 16 milioni di euro di primari moltiplicati come pani ed i pesci, ma ad altri, dunque non ho questa logica e non ho questo interesse, mi auguro che potremo davvero iniziare ad entrare nel merito dell'organizzazione sanitaria e passare alle questioni di sostanza una volta approvato il Piano ospedaliero regionale.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'esame dell'articolato.
Articolo 1, emendamento 1.1.
La parola al Presidente Caldoro.

CALDORO (Caldoro Presidente): Sul complesso degli emendamenti, perché credo che sia utile spiegare perché abbiamo fatto degli emendamenti che riassumono, sul piano generale, come emendamenti di carattere migliorativo del testo, per dare una visione unitaria mi limiterò, in maniera molto sintetica, ad intervenire sui singoli emendamenti, infatti sono 3, uno abrogativo, un altro che mette la procedura, se deve essere veloce facciamo il sorteggio, alla fine risolviamo i problemi che la Giunta dice, dice che deve andare veloce, facciamo il sorteggio che è la cosa più veloce, la terza invece ripropone la Madia, questo è il senso dei 3 emendamenti, quindi come vedete nessuno spirito ostruzionistico.
Mi permetto di dire però, perché il tema è strettamente collegato da alcune affermazioni che ho ascoltato in Aula, intanto credo non corretto, credo che dobbiamo prendere tutti le distanze, tra l'altro senza fare nomi e cognomi, ma si facciano nomi e cognomi. Parlar male delle persone, di professionalità, si possono essere giudicare, sia ben chiaro, nei curriculum, ma senza fare nomi è un po' omertoso, è una cultura che vorremmo allontanare.
Gli emendamenti sono totalmente coerenti con quello che sto dicendo, perché sono conseguenza di questo atteggiamento, perché lo collego a quello che sto dicendo? Vogliamo guardare i risultati sì o no? Questo meccanismo di politica nella sanità, di cui stiamo parlando ora, che è parte del discorso del complesso degli emendamenti che sto presentando, totalmente coerente all'argomento, ha prodotto quel miliardo di disavanzo e quei 5 miliardi a cui faceva riferimento il collega Topo, che è quel vecchio sistema, quello che stiamo riproponendo, il nuovo sistema è un sistema che ha prodotto, com'è stato riconosciuto anche dalla Giunta, un avanzo di 200 milioni di euro e per ragioni personali, mi permetta di dire Presidente, anche più 39 sui Lea, qualcuno vuole fare di meglio? Si accomodi, però da quello che mi risulta, il ritorno al passato sta riproducendo in questi giorni la diminuzione dell'avanzo della metà, stiamo perdendo soldi, stiamo facendo debiti, è un aumento del contenzioso, quindi il risultato, lo dico ai giornalisti, al di là delle

tante parole inutili, sono che i nostri emendamenti salvaguardano la sanità nostra, l'atteggiamento di quel tipo ha prodotto disavanzo e il resto, quindi starei attento a valutare questi nostri emendamenti perché sono totalmente in sintonia con la procedura che è stata messa in campo.
Ultima questione, Presidente, che pure è stata legata alla tempistica: i nostri emendamenti mirano a dare certezza dei tempi e non produrre commissari lunghi un anno che mi sembra sia il problema che tutti avvertiamo.
Posso solo ricordare al collega Topo che non è da ottobre che ci sono i commissari, per quanto mi riguarda ci sono da gennaio, perché le procedure ordinarie di prorogatio non possono essere ritenute a gestione commissariale. Avevamo gennaio, febbraio-marzo con i poteri non ordinari, vi ricordate la proroga delle elezioni, se avessimo proceduto, in quel caso, alle nomine, avrei fatto un danno probabilmente alla Regione, perché non ero nei poteri, problemi, di poter fare le nomine, quindi da questo punto di vista i nostri emendamenti danno certezza, il problema è venuto dopo, quando sono stati nominati i commissari per un anno e devo dire, non uso lo stesso argomento che ritengo veramente deprecabile, di giudizio sulle persone, ma se mi dovessi mettere a fare anche io l'analisi del sangue di alcuni commissari che sono stati nominati non la finiremo qua, per favore lasciamola stare questa vicenda, lo dico con la responsabilità del caso, è veramente deprecabile, brutta cosa quella che ho sentito dal Presidente della Giunta, è veramente una cosa riprovevole dal punto di vista della qualità istituzionale, mi auguro nella discussione di entrare nel merito e di fare del bene alla nostra Regione, è il nostro compito, e quindi i nostri emendamenti che sono solo 3, almeno una parte, poi ci sono gli emendamenti che ha presentato Forza Italia, sempre del gruppo Caldoro Presidente, ma dell'opposizione ce ne sono altri 5, li ha esposti all'inizio il collega Cesaro, riguardano alcune misure che si integrano perfettamente, sono tutti emendamenti assolutamente integrabili che hanno solo questa funzione di garantire certezza nei tempi, trasparenza e professionalità nelle scelte.

PRESIDENTE (D'Amelio): L'emendamento 1.1 è presentato dal consigliere Grimaldi che non è presente in Aula, lo fa suo il Presidente del gruppo Caldoro. C'è il parere negativo del Presidente della Commissione.
Pongo in votazione l'emendamento 1.1.
Chi è d'accordo sull'emendamento alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Emendamento 1.2 a firma 5 Stelle. La parola alla consigliera Ciarambino affinché lo illustri.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Per rinsaldare e ribadire qual è la nostra posizione rispetto ai criteri delle nomine che va in assoluta controtendenza a questa proposta di legge che è un ritorno al passato, l'abbiamo denunciato.
Abbiamo in mente un sistema che sia fortemente meritocratico e imparziale, il più possibile imparziale. Il Presidente De Luca, nel suo intervento che è stato quasi una replica al nostro, non ha portato un solo argomento per smontare le palle di cui l'abbiamo accusato, anzi, ha fatto riferimento all'eventualità di una graduatoria, soltanto quella avrebbe giustificato l'effettiva imparzialità delle nomine visto che il sistema fino a qui adottato, anche quello votato a dicembre sebbene ponga dei minimi paletti non dà sufficienti garanzie. Questo l'abbiamo denunciato già a dicembre, lo riaffermiamo oggi e lo riaffermiamo presentando quest'emendamento dove viene portata avanti la nostra proposta, ovvero, mettere dei paletti ulteriori che siano garanzia di

imparzialità e che siano garanzia di una meritocrazia autentica perché con tutta la fiducia che qualcuno può avere nel Presidente De Luca, non crediamo che un uomo solo al comando sia garanzia di merito.
Con quest'emendamento proponiamo una serie di misure che di fatto introducono i criteri del decreto legislativo 39, dell'inconferibilità e dell'incompatibilità tanto nella composizione della Commissione valutatrice che in quest'emendamento viene portata ad un'unica Commissione e non a due, quanto nella nomina degli aspiranti direttori generali. Non solo, l'elemento di novità più forte è il fatto che viene stilata da parte di questa Commissione una graduatoria proprio sulla base dei meriti e in delle competenze e curricolari e che il potere di nomina del Presidente della Giunta sancito anche dal decreto legislativo 502 si limita ad una ratifica della nomina del primo in graduatoria, vuol dire che il Presidente affidandosi ad una valutazione oggettiva e meritocratica nomina il migliore, questa è la nostra visione per la sanità campana, questo è quello che vogliamo.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione l'emendamento 1.2.
Chi è d'accordo sull'emendamento alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.3 sempre a firma del Movimento 5 Stelle.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Questo e gli emendamenti successivi sono delle norme di dettaglio rispetto a quello generale che abbiamo enunciato, in particolare, con questo emendamento si introduce l'elemento della transitorietà che viene dato per scontato nell'assunto di legge già approvato a dicembre e anche in questa che si sta per approvare, ovvero, che qualunque norma approvata è una norma transitoria, assolutamente transitoria e condizionata dalla futura adozione del decreto cosiddetto "Madia".
Lo ribadiamo in maniera formale.

PRESIDENTE (D'Amelio): Il parere della Commissione è non favorevole.
Metto in votazione l'emendamento 1.3.
Chi è d'accordo sull'emendamento alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): L'emendamento 1.4 è sempre a firma del Movimento 5 Stelle.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Il voto contrario a quest'emendamento sancisce il fatto che e questa Giunta vuole fare un colpo di mano e non vuole attuare la Madia, quindi non rendere questa norma transitoria, ma di fatto far sì che, per tutto il permanere qui, questa Giunta farà le nomine con un uomo solo al comando.
Per quanto riguarda l'emendamento successivo, si tratta dell'ampliamento da tre a cinque dei membri della Commissione a garanzia di maggiore imparzialità.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al Presidente della Commissione Topo.

TOPO (PD): Il parere non favorevole è giustificato dal fatto che il testo proposto all'esame dell'Aula sarebbe contraddetto dall'approvazione di quest'emendamento. Uno può anche avere un giudizio positivo sul testo della Madia e quant'altro, ma se scegli di applicare la regola del Decreto legislativo 502/92 è evidente che devi esprimere un parere non favorevole per emendamenti che sono in contraddizione. Non c'è un giudizio pregiudiziale nei confronti dell'attività dei colleghi Consiglieri del Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE (D'Amelio): Chi è d'accordo sull'emendamento 1.4 alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Emendamento 1.5 sempre a firma del Movimento 5 Stelle.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Un'ulteriore formulazione della necessità di inserire il riferimento alla transitorietà nelle more dell'attuazione del decreto Madia.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al Presidente Caldoro.

CALDORO (Caldoro Presidente): Tecnicamente, la transitorietà non è applicabile perché la procedura prevede che la nomina sia di 3 anni, quindi non c'è una transitorietà. Quello che ha detto il Ministro è una cosa un po' diversa, è chiaro che non voglio che gli uffici dichiarino l'inammissibilità su questo testo, però veramente non lo comprendo, nel senso che così com'è scritto, se va nella procedura ordinaria non si può parlare di transitorietà, se intendi una transitorietà, devi spiegare come viene fatta questa transitorietà. Nomina per un anno? Questo significa la transitorietà, ma non esistono nomine per un anno che non sia un commissario, non c'è una procedura di legge che prevede una nomina del direttore generale con un contratto inferiore ai 3 anni. Di fatto la transitorietà non esiste, ho tentato di spiegare prima che se oggi siamo ad un anno e tra due mesi fa le nomine, benissimo, poi passano 3 anni, c'è la prorogatio di legge e quindi la Consiliatura finisce con le nomine non Madia, la nuova Giunta. Premesso che questa non verrebbe chiamata transitorietà perché è un regime ordinario e non transitorio, se riformuli gli emendamenti in maniera tale che posso capire come votarlo, lo voto volentieri.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Topo.

TOPO (PD): Ci siamo preoccupati con l'ufficio legislativo della Giunta di lavorare eventualmente su un'ipotesi di transitorietà della scelta, ma questo è impedito dal limite legale dei contratti.
Potremmo tranquillamente nominare i direttori e quando la Madia è in vigore fai la procedura, quindi un anno o un anno e mezzo, per noi andrebbe benissimo. Purtroppo questo è impedito dalla regola generale del Decreto legislativo 502/92 che ovviamente stabilisce un limite minimo contrattuale per i direttori generali.
Solo per una ragione di ordine maggiore aggiungo che una nomina effettuata a luglio o ad agosto, nei 60 giorni, scade ad agosto di 3 anni e la Madia, come anche la legge precedente, prevede che 6 mesi prima della scadenza si attiva la procedura per la nomina dei direttori generali.
Si possono anche fare le cose per tempo, questo lo dico perché da ottobre stiamo con i commissari, ma la procedura si poteva fare 6 mesi prima. Le ricordo, per non cantare la famosa canzone di Angela Luce "Ipocrisia", che tutta questa storia ha anche una connotazione politica,

ma noi abbiamo questa responsabilità. Capiamo perché quella roba si è trascinata e se non si trascinava, non staremmo in questa posizione, oggi, in questa Assemblea. Per cui ritengo che questo emendamento abbia una funzione che in qualche maniera stravolga il testo di base, dunque c'è un parere non favorevole della Commissione.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al Presidente Caldoro.

CALDORO (Caldoro Presidente): Presidente, faccia il Presidente, io devo sapere, sono un Consigliere, chiedo a lei di capire se questo emendamento è votabile o no. Non possiamo mettere ai voti una roba non votabile. Se è chiaro il testo, discutiamo del testo. Il testo così come è: "transitorio" non esiste normativamente e l'ha detto anche il Presidente della commissione. Mettiamo ai voti una roba che non può essere messa ai voti? Se la collega Ciarambino, di cui abbiamo capito il senso del provvedimento, può formulare un subemendamento nel quale chiarisce la transitorietà come la esprime e che cosa intende, un commissario per un anno.
Io devo sapere che cosa voto. Giustamente tu hai rimarcato che non è comprensibile perché il testo è contraddittorio, non esiste una transitorietà perché la legge non ce lo permette; Presidente, vogliamo votare un emendamento che si può votare o votiamo una roba di principio, inutile, solo, così, tanto per fare. Io le chiedo di fare il Presidente e ci spieghi come dobbiamo andare avanti.

PRESIDENTE (D'Amelio): Per me può essere messo ai voti altrimenti gli uffici già avevano detto che era inammissibile, per cui noi procediamo mettendo ai voti. Io mi sono fidata e mi fido, come sempre, del parere degli uffici. Il Presidente della commissione Topo è stato molto democratico, per cui mettiamo ai voti l'emendamento 1.5.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.6. Prego, consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Dalle dichiarazioni del Presidente Topo, quindi, si sancisce in maniera definitiva che questa Giunta e questa maggioranza, a due mesi dall'attuazione, a due mesi al massimo dall'entrata in vigore del decreto Madia, sta consegnando la Campania a una legge che va contro la normativa nazionale emanata e che quindi ci consegnerà tutte le nomine successive della sanità fatte con un criterio diverso e obsoleto rispetto all'orientamento normativo nazionale dello stesso Governo a cui questa maggioranza appartiene.
Per quanto riguarda l'emendamento 1.6, è l'esplicitazione dell'ampliamento del numero dei componenti la commissione da 3 a 5 per garanzia di maggiore imparzialità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo con la votazione dell'emendamento 1.6 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.7 sempre a firma dei 5 Stelle.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Questo emendamento introduce, anche in coerenza con l'emanando normativa nazionale, i criteri dell'inconferibilità e incompatibilità per i soggetti chiamati a ricoprire l'incarico di direttore generale (il decreto legislativo n. 39).

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo con la votazione dell'emendamento 1.7 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.8 sempre dei 5 Stelle.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Introduce il criterio del decreto legislativo n. 39 anche per quanto riguarda i membri della commissione giudicante.

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo con la votazione dell'emendamento 1.8 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.9 sempre a firma del movimento 5 stelle.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): A garanzia dell'imparzialità della commissione, oltre all'ampliamento numerico, noi ne chiediamo la durata in carica soltanto per un anno anziché tre anni.

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo con la votazione dell'emendamento 1.9 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.10 sempre dei 5 Stelle.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Nell'ottica della rivoluzione della trasparenza di cui il Presidente De Luca si fa paladino a chiacchiere, noi chiediamo che ogni nomina sia subordinata all'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente. Visto che questo Consiglio regionale è unico nell'aver istituito, tra le Commissioni speciali permanenti, una Commissione dedicata alla trasparenza, facciamola lavorare e quindi si deve acquisire il parere preliminare della Commissione Trasparenza.

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo con la votazione dell'emendamento 1.10 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.11 sempre a firma del movimento 5 stelle.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Questo emendamento riguarda la cadenza dell'aggiornamento dell'albo, dell'elenco degli idonei passando da tre mesi ad un mese.

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo con la votazione dell'emendamento 1.11 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.12 sempre dei 5 Stelle.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Questo emendamento introduce dei criteri stringenti per definire la procedura da seguire alla scadenza del contratto del direttore generale in maniera da scongiurare il rinnovo di un incarico *sine die*.

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo con la votazione dell'emendamento 1.12 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.13 dei 5 Stelle.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Questo emendamento si riferisce alla parte relativa al fatto che la Commissione debba stilare una graduatoria, così come accade in tutti i concorsi pubblici, e quindi il primo della graduatoria verrà poi nominato direttore generale dal Presidente previa acquisizione del parere del Consiglio regionale.

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo con la votazione dell'emendamento 1.13 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.14 a firma del movimento 5 stelle. Prego, consigliera Ciarambino, e poi interviene il consigliere Caldoro.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Questo emendamento è relativo alla graduatoria.

PRESIDENTE (D'Amelio): Sull'emendamento 1.14 ha chiesto di intervenire il Presidente Caldoro.

CALDORO (Caldoro Presidente): Presidente, con grande garbo, non ho intenzione di parlare sull'1.14, avevo chiesto di parlare, ma senza drammatizzare, sull'1.11 e l'1.12. Quando volevo parlare, Presidente, ne approfitto ora, non era nel merito solo dell'emendamento, ma è evidente che la contrattualistica dei sessanta giorni della *prorogatio* non è competenza regionale, quindi io starei sempre attento a che cosa votiamo per un problema legislativo, intendiamoci; sono norme di carattere nazionale, la *prorogatio* non è regolata da legge regionale. Però era un modo per segnalare una pulizia del testo, benché sia stato non approvato, ma era solo questo, era assolutamente collaborativo, Presidente, accetti la collaborazione quando è possibile, era un aiuto.

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo con la votazione dell'emendamento 1.14 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.15 sempre dei 5 Stelle.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): E' la richiesta del parere del Consiglio rispetto alle nomine ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto.

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo con la votazione dell'emendamento 1.15 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.16 presentato dal consigliere Grimaldi. Il consigliere Grimaldi non c'è, ma chiede di intervenire il Presidente del gruppo Caldoro. Prego.

CALDORO (Caldoro Presidente): Presidente, non c'è molto da aggiungere, è evidente, è una, non dico una provocazione, ma mettiamola così, è anche una provocazione. E' il meccanismo del sorteggio. E' chiaro che a questo punto apprezzeremmo un voto dell'opposizione compatta rispetto ad una procedura del genere, perché se uno chiede velocità, in questo caso saremmo nella piena trasparenza.

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo con la votazione dell'emendamento 1.16 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.17 del Consigliere Grimaldi, che è assente, ma l'emendamento lo fa proprio il Presidente del gruppo Caldoro.
Procediamo con la votazione dell'emendamento 1.17 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.18 dei 5 Stelle.
Procediamo con la votazione dell'emendamento 1.18 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.19.
Procediamo con la votazione dell'emendamento 1.19 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.20.
Procediamo con la votazione dell'emendamento 1.20 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 1.21 dei 5 Stelle.
La parola alla consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): E' un altro aspetto che per noi non può essere implicito, ovvero la pubblicazione degli atti della Commissione valutatrice da pubblicare entro quindici giorni dalla loro adozione sul sito Internet istituzionale della Regione, a proposito sempre della rivoluzione della trasparenza a chiacchiere.

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo con la votazione dell'emendamento 1.21 per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione l'emendamento 1.22, sempre a firma del Movimento 5 Stelle.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione l'emendamento 1.23, sempre a firma del Movimento 5 Stelle.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio respinge.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione l'emendamento 1.24, sempre a firma del Movimento 5 Stelle.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio respinge.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione l'articolo 1.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione per alzata di mano emendamento 1.0.1, costituente articolo aggiuntivo, proposto dal consigliere Cesaro.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione per alzata di mano l'emendamento 1.0.2, costituente articolo aggiunto, proposto dal consigliere Cesaro.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione per alzata di mano l'emendamento 1.0.3 proposto dal consigliere Cesaro.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Astenuto il gruppo del Movimento 5 Stelle.

Il Consiglio respinge con l'astensione del Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'articolo 2. Metto in votazione per alzata di mano l'emendamento 2.1 a firma del consigliere Grimaldi.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione per alzata di mano l'articolo 2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo alla votazione dell'intero testo legislativo per appello nominale con il sistema di voto elettronico. Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108, primo

comma, del Regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	43
Votanti	43
Favorevoli	29
Contrari	14
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Il consigliere Longobardi ha chiesto la parola prima di passare al punto successivo. Prego.

LONGOBARDI (De Luca Presidente in Rete): Presidente, chiedo l'inversione dell'ordine del giorno con l'ordine del giorno aggiuntivo relativamente al riconoscimento di debiti fuori bilancio. Esiste un'esigenza pratica perché entro il 12 giugno abbiamo la necessità di riconoscere questi debiti, che sono tutti quanti formulati da decreti ingiuntivi esecutivi.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo ai voti per alzata di mano la proposta di inversione dell'ordine del giorno fatta dal consigliere Longobardi.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno aggiuntivo:

DISEGNO DI LEGGE - "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014 N. 126. DGR 22 MARZO 2016, N. 116. PRESA D'ATTO DELLE DELIBERAZIONI N. 1 DEL 23 DICEMBRE 2014 E N. 2 DEL 04 FEBBRAIO 2015 DEL COMMISSARIO AD ACTA NOMINATO CON DECRETO PROT. 40384424 DEL 17 LUGLIO 2014 DEL PROCURATORE REGIONALE PRESSO LA SEZIONE GIURISDIZIONALE DELLA CORTE DEI CONTI" - REG. GEN. N. 280.

Presidente Comunico che la Seconda Commissione consiliare permanente nella seduta odierna ha esaminato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Relatore in Aula è stato designato il consigliere Longobardi. La parola al Consigliere.

LONGOBARDI (De Luca Presidente in Rete): Presidente, come ha già annunciato lei, ci riferiamo al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. DGR 22 marzo 2016, n. 116. È una presa d'atto delle deliberazioni n. 1 del 23 dicembre 2014 e n. 2 del 4 febbraio 2015 relativamente a ciò che è stato prodotto dal commissario *ad acta* nominato con decreto n. 40384424 del 17 luglio 2014 e dal Procuratore Regionale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, registro generale n. 280. In realtà il provvedimento in esame ha qualche obiettivo di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva e consta in tre articoli: il primo del disegno di legge riconosce la legittimità del debito fuori bilancio a seguito di sentenza esecutiva, mentre l'articolo 2, rubricato "Norma finanziaria", prevede, al fine di dare esecutività alle disposizioni adottate dall'Autorità giudiziaria, il pagamento del debito riconosciuto. Infine l'articolo 3, rubricato "Entrata in vigore", prevede la formula dell'urgenza. A tale provvedimento sono allegate le delibere del commissario *ad acta*.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione l'articolo 1. Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione l'articolo 2. Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione l'articolo 3. Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione l'articolato. Procediamo alla votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	38
Votanti	38
Favorevoli	25
Contrari	00
Astenuti	13

Il Consiglio approva.

DISEGNO DI LEGGE "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126. DGR 03 MAGGIO 2016, N. 184. LEGITTIMITÀ DEL DEBRITO FUORI BILANCIO DI EURO 476.139,02 DERIVRANTE DALLA SENTENZA DEL TAR CAMPANIA 2547/2013. PRESA D'ATTO DELLE DELIBERAZIONI 28 MAGGIO 2015, N. 1 E 23 DICEMBRE 2015, N. 2 DEL COMMISSARIO AD ACTA NOMINATO CON ORDINANZA N. 1199 DEPOSITATA IN DA FEBBRAIO 2015". REG. GEN. N. 293

PRESIDENTE (D'Amelio): Secondo punto all'ordine del giorno aggiuntivo, prego consigliere Longobardi.

LONGOBARDI (De Luca Presidente in Rete): Considerato che riguarda una tipologia di debito così come indicato nel punto precedente relativamente al riconoscimento di debiti fuori bilancio oggetto di sentenze definitive, ritengo che si possa mettere in votazione per le motivazioni espresse nel punto precedente.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 1. Chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 2. Chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 3. Chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo in votazione l'articolato per appello nominale con il sistema di voto elettronico.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione.

Presenti	38
Votanti	38
Favorevoli	25
Contrari	01
Astenuti	12

Il Consiglio approva.

PROPOSTA DI LEGGE "APPROVAZIONE DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42), COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126". REG. GEN. 294

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno aggiuntivo relativo alla proposta di legge: Proposta di legge "Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126". Reg. Gen. 294".
Passiamo alla votazione per alzata di mano.
Articolo 1. Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 2. Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 3. Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico l'intero testo.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	23
Contrari	01
Astenuti	12

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo la parola al consigliere Picarone, prego.

PICARONE (PD): Chiedo d'invertire l'ordine del giorno e passare subito al punto 9: "Cambio di denominazione del Comune di Capaccio in Comune di Capaccio Paestum" perché incombe il termine per la scadenza del referendum.

PRESIDENTE (D'Amelio): C'è una scadenza che è il 12. Pongo in votazione per alzata di mano la proposta di inversione dell'ordine del giorno proposta dal consigliere Picarone.
Chi è d'accordo per l'inversione? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PROPOSTA DI LEGGE "CAMBIO DI DENOMINAZIONE DEL COMUNE DI CAPACCIO IN COMUNE DI CAPACCIO-PAESTUM" REG. GEN. N. 87

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al punto 9) dell'ordine del giorno relativo alla Proposta di legge "Cambio di denominazione del Comune di Capaccio in Comune di Capaccio-Paestum" Reg. Gen. n. 87.
La prima Commissione consiliare permanente nella seduta del 26 maggio 2016, nel riconfermare quanto espresso nella seduta del 21 gennaio 2016 circa la proponibilità della proposta di legge, ha deciso di sottoporre all'Aula la valutazione sulla validità del referendum già espletato e conseguentemente la proposta di legge "Cambio di denominazione del Comune di Capaccio in Capaccio-Paestum".
Concedo la parola al Presidente della I Commissione Consiliare Permanente Consigliere Piscitelli, prima di concedergliela ho un dovere; il consigliere Gambino, che è assente per motivi istituzionali, aveva già lavorato a questa proposta, mi ha detto di dire che la condivide pienamente e che non interviene per impegni personali.
Mi sembrava giusto dirlo perché mi aveva chiesto che lo dicessi. La parola al consigliere Piscitelli.

PISCITELLI (De Luca Presidente in Rete): La commissione ha deciso che la relazione la farà il proponente della legge, quindi il Capogruppo Carmine De Pascale.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere De Pascale.

DE PASCALE (De Luca Presidente in Rete): Com'è noto questa proposta di legge è stata ripresa dalla precedente Legislatura, aveva già fatto un percorso legislativo fino a prevedere anche un referendum popolare che si è risolto con una maggioranza di voti favorevoli al cambio della denominazione, però non è stata finalizzata perché la Legislatura è terminata, quindi è stata poi sollecitata, indicata dal Sindaco di Capaccio ed io ho deciso di ripresentare questa proposta di legge perché ho visto gli aspetti tutti positivi dal cambio della denominazione.
Le valutazioni che si possono fare su questa proposta a mio parere sono estremamente favorevoli perché sappiamo bene che cosa significhi Paestum non solo per la Regione Campania, ma per il mondo intero.
Presidente, se mi è consentito, con un minimo di attenzione dell'Aula, vorrei esprimere l'apprezzamento per il Presidente della I Commissione perché questa proposta di legge sembrava così semplice, una cosa già valutata e portata avanti nella scorsa Legislatura, ha richiesto, invece, un processo che è stato dettagliato e minuzioso da parte della Commissione. È stata richiesta e ottenuta una nuova delibera comunale, una nuova delibera provinciale all'unanimità, inoltre c'è stata l'audizione di una parte di persone che si sono opposte a questo cambio di denominazione, quindi le persone che non volevano questo cambio denominazione, sono stati ascoltati, anche il Sindaco e i rappresentanti della Provincia, è stato richiesto un parere dall'ufficio legislativo competente fino a quando la Commissione non ha licenziato di nuovo questa

proposta, si è avvalsa anche del parere favorevole della minoranza, lei ha citato prima il consigliere Gambino, è stato uno dei Consiglieri molto favorevole e ha sostenuto questa proposta in Commissione. Voglio dire i benefici che potranno derivare da questo cambio di denominazione. Storicamente c'è già un legame tra Paestum e Capaccio, si tratta di valorizzare questo legame e non si tratta, in questo caso, di legare ad un nome del Comune un toponimo del tipo: gomorra, associare un qualcosa che indica il male a questo Comune, ma se associamo il nome Paestum, che è un sito patrimonio dell'Unesco, sul territorio non ne possono che derivare dei benefici, dal punto di vista economico, considerato che è un'attrazione turistica notevole, dal punto di vista dell'economia più in generale, questo significa: occupazione, posti di lavoro.
Penso che la popolazione potrà essere fiera di avere associato il toponimo Paestum al nome di Capaccio, per cui invito i Consiglieri della maggioranza e i Consiglieri della minoranza di essere coesi nell'approvazione di questa proposta di legge.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Cammarano.

CAMMARANO (Movimento 5 Stelle): Buongiorno. Dichiariamo la nostra volontà di esprimere parere favorevole alla proposta a prescindere dalle opinioni personali. Crediamo molto, come già sapete, nell'istituto referendario anche senza quorum ed è quello che è successo a Capaccio quando si è tenuto il referendum, ha votato pochissima gente, però si sa, chi non vota ha sempre torto.
Personalmente penso che Paestum sia patrimonio di tutti, è un'inesattezza dire che è conosciuta a livello mondiale perché nell'ultimo ventennio è di molto calata la notorietà e rilevanza di Paestum nel mondo, è per questo che dobbiamo lavorare e far sì che si torni agli antichi splendori, quando arrivavano tedeschi e olandesi a Paestum, ora è terra di conquista dei territori limitrofi.
Personalmente ritengo sbagliato ancorare il nome Paestum ad un Comune, Paestum non è di Capaccio, Paestum è dell'intera Campania, dobbiamo farcene vanto, però – ribadisco – abbiamo rispetto della volontà popolare e voteremo a favore.

PRESIDENTE (D'Amelio): Devo leggere la delibera Consiliare, seduta del 31 maggio 2016. Prima di procedere all'esame della proposta di legge del cambio di denominazione del Comune di Capaccio nel Comune di Capaccio Paestum, registro generale numero 87, a firma dei Consiglieri De Pascale, Piscitelli, Longobardi, Iannace, Ricchiuti e Maraio licenziata dalla prima Commissione Consiliare Permanente in data 26 maggio 2016. Sottopongo all'approvazione dell'Aula la seguente deliberazione di cui do lettura: il Consiglio regionale, visto gli articoli 123 comma 1 e 133 comma 2 della Costituzione, visto l'articolo 14 dello Statuto Regione Campania, visto gli articoli 9 commi 2, 14 e 30 della legge regionale 30 aprile 1975 numero 25, visto l'articolo 9 comma 1 della legge regionale 29 ottobre 1974 numero 54, visto l'articolo 25 comma 3 della legge regionale 5 aprile 2016 numero 6, visto il parere e la proposta di deliberazione licenziata dalla I Commissione Consiliare permanente in data 26 maggio 2016 recante "Cambio di denominazione del Comune di Capaccio in Comune di Capaccio Paestum" registro generale numero 87 a firma dei Consiglieri De Pascale, Piscitelli, Longobardi, Iannace, Ricchiuti e Maraio. Preso atto che in data 15 giugno 2014, in applicazione dell'articolo 14 dello Statuto della Regione Campania della legge regionale 29 ottobre 1974 numero 54 e dell'articolo 12 comma 1 della legge regionale 30 aprile 1975 numero 25 è stato acquisito il parere delle popolazioni interessate mediante il referendum regionale consultivo che ha riportato i seguenti risultati: numero 3330 voti attribuiti alla risposta affermativa "sì", numero 2180 voti attribuiti alla risposta negativa "no". Considerato l'articolo 9 comma 2 della legge regionale 25 del 1975 che dispone: nel caso di

scioglimento del Consiglio regionale restano sospese tutte le procedure in corso riguardanti i referendum, esse vengono riprese dopo il semestre successivo all'elezione del nuovo Consiglio regionale, considerato le statuizioni in materia di validità del risultato delle procedure referendarie di cui all'articolo 25 comma 3 della legge regionale 5 aprile 2016 numero 6, sentita la relazione del presidente della commissione Consigliere De Pascale, delibera di prendere atto dello svolgimento del referendum regionale consultivo tenutosi in data 15 giugno 2014 presso le popolazioni interessate con i risultati innanzi riportati, di dare avvio alla procedura d'esame della proposta di legge.
Pongo in votazione, per alzata di mano, la delibera.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo con l'approvazione della proposta di legge. Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 1.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 2.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per appello nominale con il sistema del voto elettronico, l'intero testo della legge. Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	39
Votanti	39
Favorevoli	39
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Ha chiesto la parola il Presidente della commissione Sommese.

SOMMESE (Gruppo Misto): Vorrei sottoporre all'approvazione dell'Aula un ordine del giorno sottoscritto da tutti i gruppi.

PRESIDENTE (D'Amelio): Non ho problemi se è d'accordo l'Aula, però ci sono mozioni che ci portiamo da tempo. Bisogna essere tutti d'accordo. Il Movimento 5 Stelle mi dice che non è d'accordo.

PROPOSTA DI LEGGE "NORME PER L'APPLICAZIONE PIANIFICATA DEL FUOCO PRESCRITTO" REG. GEN. 93

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al punto 7 dell'ordine del giorno: Proposta di legge "Norme per l'applicazione pianificata del fuoco prescritto" Reg. Gen. 93.
Ricordo che la VIII Commissione Permanente, riunitasi nella seduta del 13 aprile 2016, ha esaminato il testo ed ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Relatori per l'Aula sono stati nominati per la maggioranza il consigliere Gennaro Oliviero e per la minoranza Vincenzo Viglione.
La parola al consigliere Gennaro Oliviero.

OLIVIERO (PD): Nella Regione da tutti marchiata come quella della Terra dei Fuochi oggi andiamo a legiferare in un ambito di quest'elemento naturale assolutamente produttivo e benefico, segnale incontestabile del cambiamento che quest'Amministrazione intende portare in Campania.
Nello specifico, il fuoco prescritto è la tecnica di applicazione esperta e autorizzata del fuoco alla vegetazione attuata soltanto su superfici pianificate per il tramite di precise prescrizioni e procedure operative finalizzate al conseguimento di svariati obiettivi per la gestione del territorio, quindi accensioni consapevoli eseguite in precise realtà ambientali in corrispondenza di condizioni metodologiche predefinite con un fronte di fiamma e di intensità e velocità di propagazione adeguata per consumare la biomassa prefissata.
Può essere attuato con differenti tecniche a patto che tutti rispettino sia il corretto consumo di biomassa sia il giusto trasferimento del calore al suolo. Per soddisfare queste condizioni vi è un'ampia possibilità di condurre fonti di fiamme più o meno intense a seconda che si voglia ridurre la biomassa senza interessare gli orizzonti organici del suolo o si voglia limitare la qualità di combustibile o, ancora, si desiderino effetti più severi per contenere specie vegetali invasive.
Il fuoco prescritto è economicamente competitivo nei confronti di tutte le altre forme di prevenzione, anche per il fatto di non richiedere attrezzature particolari.
Si tratta di una metodologia ben conosciuta in ambito ambientale. In vero, fu utilizzata dalla prima metà del XX secolo in diversi ambienti forestali, arbustivi, di savane e praterie del Nord America, Australia, Asia e Africa. Dalla fine degli anni Settanta del secolo scorso la tecnica è stata adottata anche in Europa.
In Italia il fuoco prescritto è stato sperimentato dagli anni Ottanta.
Progettare il fuoco prescritto significa individuare le modalità applicative per ottenere gli obiettivi gestionali stabiliti dagli strumenti pianificatori valutando la copertura forestale, il comportamento del fronte di fiamma, il tipo e la quantità di biomassa da eliminare. In particolare è impiegato per prevenire incendi boschivi. Infatti, viene utilizzata per eliminare in modo preventivo alcune zone particolarmente infiammabili della vegetazione, come la lettiera e le erbe secche, al fine di ridurre il rischio incendi in superfici, aree e agevolare interventi di Protezione civile.
Conservare ecosistemi e habitat. Il fuoco prescritto viene utilizzato per gestire diversi ambienti in cui il passaggio periodico del fuoco, sia di origine naturale che antropica, è un importante fattore ecologico per la loro conservazione. Si tenga presente che questo punto è in piena armonia con la direttiva "Habitat" 92/43 CEE.
Gestire le risorse silvo-pastorali.
Formare il personale addetto allo spegnimento degli incendi boschivi.

Volendo fornire un rapido *excursus* sull'articolato della proposta all'attenzione di questo Consiglio, agli articoli 3 e 8 sono previste le condizioni di applicazione del fuoco prescritto e le successive valutazioni sugli esiti raggiunti, demandando alla Giunta regionale la disciplina tecnico-operativa.
Gli articoli 4 e 7 incidono sulla strutturazione del progetto e sul relativo *iter* di apertura e chiusura dello stesso, prevedendo sanzioni in caso di inadempienze.
Con l'articolo 5 sono individuati i soggetti responsabili distinguendo tra proponente, progettista e responsabile. E' a carico della Giunta stilare i requisiti necessari in capo all'ultimo soggetto citato.
La procedura amministrativa è contenuta nell'articolo 6.
Vorrei sottolineare come questa legge non comporti oneri a carico del bilancio regionale (ex articolo 9), sintomatico del fatto che per migliorare la nostra situazione talvolta basta un impegno e competenza senza la necessità di chissà quale investimento.
La dichiarazione d'urgenza è all'articolo 10.
Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Consigliere Viglione, prego.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): Grazie, Presidente. Solo una precisazione perché quando è stata riportata l'unanimità con l'astensione del Gruppo Movimento 5 Stelle relativa al solo articolo 6, in realtà noi avevamo detto che, in virtù della criticità che avevamo ravvisato nell'articolo 6, quindi dell'applicazione della segnalazione certificata per gestire il fuoco prescritto, il parere di astensione era su tutto l'articolato. Era solo per fare questa precisazione.
Detto questo, noi abbiamo avuto modo di lavorare in maniera abbastanza proficua per quanto riguarda l'attività della Commissione Agricoltura, ci siamo confrontati e abbiamo convenuto che comunque è una tecnica che nell'economia di tutto quello che serve per quanto riguarda la gestione dei vari segmenti di cui ha parlato anche il Presidente Oliviero, riteniamo che la norma sia una norma effettivamente indispensabile per quanto riguarda le varie attività nelle quali si inserisce. Tuttavia c'è la criticità che riguarda l'utilizzo della segnalazione certificata di inizio attività quando in qualche modo si disciplina il fuoco prescritto alla presentazione di un progetto. Allora diventa veramente complicato utilizzare uno strumento così riduttivo, soprattutto quando poi a valle c'è il silenzio/assenso, quando poi la presentazione di un progetto in qualche modo ha delle ricadute ambientali importanti; questo perché in materia ambientale questo tipo di provvedimento, e lo dice anche la normativa nazionale, non è possibile utilizzarlo in pratica.
Quindi, alla luce di queste considerazioni, noi abbiamo proposto anche un emendamento che va a modificare una parte dell'articolo 6 della legge perché in qualche modo non solo serve a disciplinare in maniera chiara e responsabile quel tipo di applicazione di questa tecnica, soprattutto perché c'è bisogno di un processo autorizzativo più ampio che non si può ridurre in una segnalazione certificata e in un silenzio/assenso, e questo non solo per quanto riguarda il meccanismo di controllo, ma anche per tutelare il provvedimento da possibili vizi di illegittimità di carattere costituzionale. Appena avremo la possibilità, vi illustreremo anche l'emendamento, che penso sia l'unico presentato per quanto riguarda il provvedimento.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo ai voti l'articolo 1.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 2.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 3.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 4.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 5.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 6. All'articolo 6 è stato presentato l'emendamento 6.1 a firma Viglione. Prego.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): E' quello che dicevamo in precedenza. In pratica noi andiamo a modificare il comma 1 dell'articolo 6 perché finché si tratta di cosiddetti interventi minori, cioè che possono essere in qualche modo disciplinati con provvedimenti minori, possono essere applicati senza un meccanismo di controllo più ampio, quando però viene richiesta la presentazione di un progetto, è chiaro che l'applicazione di una tecnica, soprattutto che ha delle ricadute importanti di carattere ambientali, non si può esaurire con una segnalazione certificata e soprattutto con il silenzio/assenso, ma ha necessità di avere meccanismi di autorizzazione più ampi che poi devono portare ad un meccanismo di controllo un po' più rigido, perché poi, effettivamente, se si sbaglia in qualche modo a fare un progetto del genere, si possono avere veramente conseguenze che è opportuno cautelare, nei confronti delle quali non si può relegare la responsabilità solo al tecnico che presenta la certificazione utilizzando il silenzio/assenso. Anche per quello che vi dicevo prima, è un meccanismo, questo, che se introdotto, in qualche modo protegge anche la norma da vizi di illegittimità costituzionale.

PRESIDENTE (D'Amelio): Il parere della Commissione è contrario.
Pongo in votazione l'emendamento 6.1.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 6.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 7.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 8.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 9.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 10.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo in votazione l'intero testo legislativo, procediamo alla votazione per appello nominale con il sistema del voto elettronico.
Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.
Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

Cosi resta stabilito.

Dichiaro aperta la votazione
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	32
Votanti	32
Favorevoli	25
Contrari	00

Astenuti 07

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Siccome mancano cinque minuti e io intendo chiudere il Consiglio per le 15.00, se siamo d'accordo, ci sono tre ordini del giorno, velocemente, senza illustrarli, li approviamo, altrimenti io chiudo il Consiglio; Ci deve essere l'accordo di tutti. Prego, Malerba. E aggiorniamo alla settimana prossima.

MALERBA (Movimento 5 Stelle): No, Presidente, su questa cosa sono leggermente in disaccordo. Abbiamo iniziato un po' più tardi, abbiamo sovvertito gli ordini del giorno, abbiamo un po' gestito con un senso ai lavori; essendo che ci trasciniamo dietro già da alcuni Consigli una serie di mozioni, e in particolare poi dopo farò un intervento sulle nomine in capo al Consiglio, noi gradiremmo che ci prendessimo una mezzora e portiamo a termine l'ordine del giorno stabilito, senza trascinarci stancamente in queste cose, dando la giusta importanza alle cose in ogni ordine e grado che avvengono in quest'aula. La ringrazio.

PRESIDENTE (D'Amelio): Non ho problemi in quanto Presidente, ma non è una decisione che posso assumere perché ci vuole l'unanimità dell'Aula. Io sono perché discutiamo gli ordini e le mozioni, ma ci vuole l'unanimità dell'Aula, altrimenti tra cinque minuti sospendo la seduta, perché mancano giusto cinque minuti. La parola al consigliere Petracca. Per favore stia nei tempi.

PETRACCA (UDC – Unione di Centro): Presidente, sarò rapidissimo. È rimasta un'unica proposta di legge, che tra l'altro è di interesse della collettività, che riguarda il mondo dell'imprenditoria giovanile e agricola, che tra l'altro è stata votata all'unanimità in Commissione. Quindi credo che rapidamente si possa licenziare. Chiedevo se quantomeno si potesse approvare questa proposta di legge ed eventualmente dopo interrompere il Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Consigliere Passariello, prego.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Presidente, noi siamo d'accordo sulla proposta di metterla in votazione, ma l'unica cosa che volevo raccomandare al Presidente è che noi è da molto tempo che non facciamo *question time*. Ne abbiamo fatta una sola nell'intera legislatura.

PRESIDENTE (D'Amelio): Ha ragione. Se voi siete d'accordo – faccio io una proposta, che però va sempre al voto dell'Aula -, se siamo veloci, senza che parlate tutti, siccome gli ordini del giorno li abbiamo letti e sono depositati, le mozioni sono depositate e la legge ha solo tre articoli, ci prendiamo venti minuti e approviamo tutto con un gesto di responsabilità di tutto il Consiglio. Va bene?

Così resta stabilito.

ORDINI DEL GIORNO

Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario – Reg. gen. 80/4

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'approvazione degli ordini del giorno, sono firmati da tutti i Capigruppo. Ordine del giorno "Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario" del consigliere Borrelli. Lo diamo per letto.
Metto in votazione l'ordine del giorno.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Nuova assicurazione sociale per l'impiego – Reg. gen. 77/4

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione per alzata di mano l'ordine del giorno a firma del consigliere Sommese "Nuova assicurazione sociale per l'impiego".

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Proposta di integrazione al Regolamento del 16 marzo 2016 l.r. 11/2015 – Reg. gen. 86/4

PRESIDENTE (D'Amelio): L'ordine del giorno "Proposta di integrazione al Regolamento del 16 marzo 2016 l.r. 11/2015" è a firma del consigliere Sommese ed è stato depositato adesso. In sintesi dà mandato alla Quarta Commissione speciale consiliare, già direttamente impegnata nell'*iter* di approvazione della legge regionale sulla sburocratizzazione, di formulare una proposta di integrazione del regolamento del 16 marzo 2016.
Metto in votazione per alzata di mano l'ordine del giorno.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo alla richiesta che aveva fatto il consigliere Malerba.
Procediamo con la discussione della prima mozione. La legge la votiamo dopo le mozioni, ho fatto questa proposta ed eravamo tutti d'accordo.

"PROMOZIONE DEL PARTO NATURALE E LA RIDUZIONE DEL RICORSO AL PARTO CESAREO MEDIANTE INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE DEL PERSONALE MEDICO SANITARIO" - REG. GEN. N. 12/4.

PRESIDENTE (D'Amelio): La mozione è a firma della consigliera Ciarambino. Se vuole le do la parola, prego consigliera.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente, grazie per la parola. Questa mozione l'abbiamo depositata nei primissimi mesi di consiliatura ed è stato interessante perché con la

quinta Commissione c'è stata un'audizione sul tema dove erano convenute tutte le parti e gli operatori sanitari che a vario titolo si occupano di questa tematica ed è stato interessante trovare la convergenza rispetto al testo che noi avevamo già depositato. Il ricorso al parto cesareo ha raggiunto livelli anomali in Italia: degli oltre 491 mila parti che avvengono, più di 154 mila sono portati a termine col taglio cesareo. Tra le regioni, la Campania ha la quota più elevata di cesarei (56,6 per cento) con alcune strutture dove si arriva al 90 per cento. Quello che a me ha colpito quando abbiamo approfondito questo tema è stato il fatto che la letteratura scientifica sconfessa quella che è una cultura dominante che ci propina probabilmente chi ha interessi, ovvero l'idea che una prima partoriente che abbia subito un taglio cesareo debba necessariamente nel secondo parto subire un taglio cesareo. Non è così e oltre il 90 per cento delle donne che hanno subito un cesareo può scegliere di ricorrere al parto vaginale dopo un cesareo. Ci sono delle tecniche che consentono di poterlo verificare. Per tutte queste ragioni noi abbiamo presentato una mozione che prevede una serie di proposte: modifiche al sistema tariffario equiparando le tariffe del parto cesareo al parto naturale è una misura che è stata adottata in Lombardia nel 2005 e ha portato le medie dei tagli cesarei a quelle europee, semplicemente modificando il tariffario. Le altre proposte sono: incentivare corsi gratuiti di preparazione al parto, rendere obbligatoria la redazione di un piano del parto, favorire il mantenimento dei punti nascita esistenti, incoraggiare il ricorso al parto vaginale anche dopo un cesareo, prevedere i meccanismi sanzionatori per le strutture che ricorrono in maniera inappropriata al parto chirurgico, individuare risorse da impiegare per la formazione dei medici e per la promozione di una campagna informativa sul parto fisiologico e prevedere un contributo per le strutture virtuose che abbiano un tasso annuale di parti fisiologici superiori al 30 per cento. Questo vuol dire anche recuperare risorse al sistema sanitario pubblico da poter reinvestire per il servizio.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo in votazione la mozione Reg. gen. 12/4. Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'altra mozione:

"IMPEGNO ALL'ESCLUSIONE DI CIBI CONTENENTI OLIO DI PALMA NELLE STRUTTURE PUBBLICHE REGIONALI" - REG. GEN. N. 45/4.

Prego chi la illustra, di farlo in tre minuti. Consigliere Muscarà, prego.

MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle): Cercherò di farlo in tre minuti. Siccome questa è una mozione che ci portiamo dietro da tanto tempo, faccio una breve presentazione dei danni dell'olio di palma. L'olio di palma è il più usato nell'industria alimentare (circa 27 milioni di tonnellate di materia immessa sul mercato). La spiegazione di questo uso così massiccio sta nel suo bassissimo costo. È tra gli oli alimentari più utilizzati al mondo a causa di grande economicità e per la grande produttività per ettaro. Esso viene utilizzato a fini alimentari, a fini energetici e anche tra i cosmetici e questo sta facendo che la coltivazione venga diffusa anche fuori dalla sua iniziale area di origine. I paesi più poveri del mondo (Indonesia e Malesia) adesso stanno sacrificando le foreste pluviali per dare spazio a questa coltivazione intensiva. Il danno ambientale immediato è quello sul gas serra, tant'è vero che l'Indonesia è il terzo emettitore mondiale di gas serra. Secondo il

rapporto della Banca Mondiale, il settore forestale indonesiano sarebbe responsabile di 2 milioni di tonnellate di biossido di carbonio.
La distruzione della foresta pluviale minaccia non solo l'estinzione di animali, ma la fuga o la deportazione di intere popolazioni che non trovando più l'economia sufficiente devono assolutamente allontanarsi.
Oltretutto questo ha un effetto sul clima, minacciando pesantemente anche il clima delle piogge.
Vado velocemente perché capisco che il tempo non c'è, anche se a dire la verità non ritengo questo un modo consono di lavorare.
Sulle cose sulle quali si è lavorato bisognerebbe esserci, bisognerebbe prestare attenzione e bisognerebbe avere il tempo di dire tutto quello che c'è da dire.
Piuttosto che chiedere mezz'ora, probabilmente, è necessario chiedere che si convochino più Consigli perché ogni volta arriviamo sempre sotto sotto, metà dei Consiglieri sono andati via, gli altri non so dove sono, quindi ritengo veramente una maniera scorretta di procedere.
Il lavoro del Consiglio viene denigrato dai Consiglieri stessi in questo modo.
Queste sono cose che sappiamo, la cosa più preoccupante è quella sulla salute dei bambini e degli adolescenti.
Il 3 maggio, questa è notizia recente alla quale devo arrivare, sono state fatte, proprio nell'Università di Napoli, da un nostro emerito ed illustre scienziato, delle scoperte molto importanti.
Riprendo discendo che per comprendere il danno dovremmo soltanto pensare che ogni ora che passa, quindi delle 3 ore di questo Consiglio, sono stati distrutti 300 aree grandi come campi di calcio e sono stati distrutti, da quando è iniziata la coltivazione dell'olio di palma, 28 milioni di ettari di foresta.
In Europa il Consiglio superiore della sanità ha già raccomandato di ridurre drasticamente l'olio di Palma per questioni di salute, sottolineando che il suo elevato contenuto di grassi saturi è in grado di provocare placche sulle pareti e sulle arterie.
Un altro studio condotto in Italia ha ribattezzato la proteina killer che si trova nell'olio di palma come responsabile delle cellule che producono l'insulina causando il diabete alimentare.
Da molti anni è stato accertato che i principali acidi grassi alzano il livello del colesterolo e l'acido palmitico ne è la causa principale.
Queste sono notizie vecchie che noi tutti conosciamo, ma mentre in Italia si lanciavano petizioni, in altre aree del mondo già si spingeva a sistemi di certificazione per una protezione più sostenibile. Gran parte dell'industria italiana faceva finta di nulla e tanto è comodo e tanto è redditizio questo grasso da spingere un pull di aziende a finanziare, con centinaia di migliaia di euro, da campagna che assolve l'olio di palma chiamandolo olio di palma sostenibile e ci raccontano e raccontano un'altra storia, ma se guardiamo con attenzione chi sono i fondatori di quest'associazione, scopriamo che sono gli stessi che sull'olio di palma ci guadagnano e ci guadagnano tanto, perché mai dovrebbero migliorare la qualità usando un grasso più costoso?
Sono: Ferrero, Unilever, Unigra e il colosso mondiale Nestlè, dico Nestlè sottolineando il fatto che l'olio di palma è anche nel latte in polvere, per cui il neonato comincia ad assumere olio di palma, poi in fase di svezzamento arriva il biscottino olio di palma, poi arrivano le merendine, i biscotti, tutti con l'olio di palma, tutti grassi saturi di cui il bambino non ha nessuna necessità, un conflitto d'interesse quantomeno imbarazzante, ma a dare il colpo di grazia agli industriali ci pensa, pochi giorni fa, l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare che con numeri alla mano tira fuori quella verità che molti sapevano ma fingevano d'ignorare, denuncia che la raffinazione che porta l'olio di palma a diventare un ingrediente comodo ed economico ha un effetto collaterale, la crescita esponenziale di contaminanti, un nome molto inquietante che lo siglo con l'acronimo che è

3MCPD una sostanza cancerogena, una molecola non naturale, ben nota per la sua genotossicità e perché produce danni a livello renale ed epatico.
L'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare ha stabilito un marcato rischio per la salute per i bambini e stabilisce la quantità di 0,08 microgrammi per chilo corporeo, ma l'olio di palma ne produce 2 mila 920 microgrammi per chilo corporeo.
Quello che proponiamo è che proprio in virtù di quell'attenzione alla salute e di quell'attenzione alla prevenzione che dovrebbe essere legge di tutti gli amministratori, chiediamo assolutamente – perché prevenzione alla salute significa non solo allontanamento dalle malattie, ma anche una nuova generazione sana e anche risparmio sulle cure – di avviare tutte le iniziative di propria competenza per prevedere l'esclusione dagli appalti delle mense pubbliche in istituti scolastici, ospedali, aziende pubbliche, valutare l'opportunità di promuovere iniziative, anche normative, di sensibilizzazione ed informazione, indirizzata oltre che ai cittadini anche ai grandi distributori, di prendere in considerazione le nuove certezze scientifiche, non ultima quelle dell'ECSTA e di agire in difesa della salute dei campani, la salute passa per la conservazione e per lo stato di salute. Gli stili di vita a cui spesso si fa riferimento, liquidando anche gravissimi stati di morbilità campana, fanno riferimento anche a queste scelte, ma più ultimi può significare anche questo.
Mi rivolgo a chi l'altra volta parlava della Ferrero e della difesa dei posti di lavoro dicendo che le ditte campane, sono ben 14 ditte italiane e 700 prodotti che hanno dichiarato di essere Palma Free, non ultimo un prodotto della nostra periferia di San Giovanni a Teduccio che produce prodotti senza olio di palma.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo ai voti per alzata di mano la mozione Reg. gen. 45/4.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

EMERGENZA AMBIENTALE MONTI LATTARI E COMPLETAMENTO COLLETTORE FOGNARIO GRAGNANO-CASTELLAMMARE DI STABIA – REG. GEN. 84/4

PRESIDENTE (D'Amelio): Avevo detto che approvavamo le mozioni e gli ordini del giorno con i titoli, perché sono nelle cartelle e ce li siamo letti tutti, quindi metto in votazione quella del consigliere Longobardi, sperando che avete letto le cartelle, il titolo è "Emergenza ambientale Monti Lattari e completamento collettore fognario Gragnano-Castellammare di Stabia".
Pongo in votazione per alzata di mano la mozione
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

IL Consiglio approva.

PREVISIONE DEDICATA ALLE SEGNALAZIONI DEI CITTADINI DEL SITO ISTITUZIONALE DELL'ARPAC – REG. GEN. 83/4

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo alla mozione, però non gliela faccio illustrare consigliera Muscarà, leggo solo il titolo. Previsione dedicata alle segnalazioni dei cittadini del sito istituzionale dell'Arpac. Pongo in votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PROPOSTA DI LEGGE "MODIFICA ED INTEGRAZIONE ALLA LEGGE REGIONALE 3 AGOSTO 2013 NUMERO 10 (VALORIZZAZIONE DEI SUOLI PUBBLICI A VOCAZIONE AGRICOLA PER CONTENERNE IL CONSUMO E FAVORIRNE L'ACCESSO AI GIOVANI). ISTITUZIONE DELLA BANCA DELLA TERRA CAMPANA". REG. GEN. 101

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al punto 8 all'ordine del giorno relativo a: Proposta di legge "Modifica ed integrazione alla legge regionale 3 agosto 2013 numero 10 (Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenerne il consumo e favorirne l'accesso ai giovani). Istituzione della Banca della Terra Campana". Reg. Gen. 101.
Ricordo che la VIII Commissione consiliare permanente, riunitasi nella seduta del 13 aprile 2016, ha esaminato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Relatori per l'Aula sono stati nominati, per la maggioranza, il consigliere Maurizio Petracca, per la minoranza la consigliera Monica Paolina.
La farò intervenire consigliere Cirillo, le mozioni le dovevamo discutere da tanto tempo, ho assunto questa responsabilità, non succede mai che si mettono le mozioni prima delle leggi. Ci dobbiamo rispettare reciprocamente.
La parola al consigliere Petracca.

PETRACCA (UDC): Presidente, lei mi ha preceduto, l'Aula aveva deciso di andare avanti e non di fare prima le mozioni e poi le leggi, tra l'altro è singolare che sia rimasta solo questa legge fuori dall'ordine del giorno senza che è stato mai votato un'inversione dell'ordine del giorno. È anche singolare che i colleghi del Movimento 5 Stelle che hanno presentato la mozione si lamentino ora della celerità con la quale si è andati avanti in Aula.
Visto la celerità e siccome rispetto in maniera rigida quella che è la volontà dell'Assemblea e avrei 3 minuti per chiudere il Consiglio, avendo lei fissato alle ore 15:00 la chiusura, evito di fare la relazione, la proposta di legge è stata votata all'unanimità dalla Commissione pertanto chiedo di metterla direttamente ai voti.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 1.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 2, lo pongo in votazione per alzata di mano.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 3, lo pongo in votazione per alzata di mano.
Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico il testo finale della legge reg. gen. 101

Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	29
Votanti	29
Favorevoli	29
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108, primo comma, del Regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

La parola al consigliere Cirillo.

CIRILLO (Movimento 5 Stelle): Grazie per avermi dato parola, però in un momento postumo rispetto a quello che era il senso dell'intervento. Si è votata una mozione a firma del consigliere Longobardi che riguardava il completamento del collettore fognario di Gragnano che è un tema assolutamente importante, una mozione protocollata il 23 maggio.
C'è un ordine del giorno a firma mia, sottoscritto da tutti i Capigruppo di quest'Aula, che è datato 29 aprile e ovviamente è ancora agli atti, quell'ordine del giorno contemplava 3 temi e la mozione. Ho presentato degli emendamenti alla mozione ai sensi del Regolamento e li volevo esporre in Aula. Ho capito la celerità, però la celerità dei tempi che si è arrivati ad attuare è andata in deroga rispetto al merito di situazioni importanti che si potevano affrontare anche in un certo modo. Avremmo comunque potuto lavorare per riscrivere la mozione, si poteva fare tanto e alla fine si è ottenuto un atto che porta avanti un solo tema, ma non come lo si poteva portare in concreto.
Oramai è tardi, la mozione è approvata. Sarò costretto a ripresentare quell'ordine del giorno.

PRESIDENTE (D'Amelio): Faremo un Consiglio a breve.
Dichiaro chiusa la seduta. Grazie.

I lavori terminano alle ore 15.20.

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Attestato n. 440/2

ATTESTA

che nella seduta tenutasi in data 31 maggio 2016 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato, a maggioranza, la delibera di Giunta regionale n. 856 del 29 dicembre 2015 con ad oggetto: "Autorità di Bacino Campania Centrale - Approvazione della variante al Piano Stralcio Difesa delle Coste dell'ex Autorità di Bacino del Sarno nell'ambito del territorio del Comune di Castellammare di Stabia - Delibera di Comitato Istituzionale n. 33/2014"

Si allega testo

f.to Rosa D'Amelio

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 40 del 20 Giugno 2016

PARTE I Atti della Regione

Deliberazione N. **856**

Assessore

Pre

Dipartim.	Direzione G.
53	8

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL ***29/12/2015***

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Autorita' di Bacino Campania Centrale - approvazione della variante al Piano Stralcio Difesa delle Coste dell'ex Autorita' di Bacino del Sarno nell'ambito del territorio del comune di Castellamare di Stabia - Delibera di Comitato Istituzionale n. 33/2014 - con allegati.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	**PRESIDENTE**
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	”	Lidia	D’ALESSIO	
5)	”	Valeria	FASCIONE	
6)	”	Lucia	FORTINI	
7)	”	Amedeo	LEPORE	
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	”	Sonia	PALMERI	**ASSENTE**
	Segretario	Mauro	FERRARA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premes

a) **che** la legge regionale n. 8/94 ha disciplinato la specifica materia della "Difesa del Suolo" con l'istituzione delle Autorità di Bacino regionali;

b) **che** la legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 – "legge finanziaria" – all'articolo 52, comma 3, lettera e) ha disposto l'incorporazione dell'Autorità di bacino regionale della Campania Nord-Occidentale nell'Autorità di bacino regionale del Sarno, denominata "Autorità di bacino regionale della Campania Centrale";

c) **che** il Consiglio Regionale della Campania con attestato n. 375/5 del 17 settembre 2014 ha approvato la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 19/10/2012 avente ad oggetto " Autorità di Bacino Campania Centrale – Adozione Piano Stralcio per la Difesa delle Coste del territorio dell'ex Autorità di Bacino regionale del Sarno";

d) **che** il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, con delibera n. 33 del 29/12/2014 ha adottato, in conformità al parere favorevole del Comitato Tecnico nella seduta del 07/10/2014, la " riperimetrazione di aree a pericolosità e rischio inondazione da run-up nell'ambito di porzioni del territorio comunale di Castellammare in variante al vigente P.S.D.C. Dell'ex Autorità di Bacino del Sarno";

e) **che** tale proposta di riperimetrazione di aree a pericolosità e rischio inondazione da "run-up" consegue alla realizzazione di opere di difesa del suolo eseguite Settore regionale Programmazione interventi di Protezione Civile, APQ Difesa Suolo, Delibera di Giunta regionale n. 1001 del 28/07/2005, la cui regolare esecuzione è attestata con certificato dell'ente attuatore prot. n. 859770 del 21/11/2012;

Considerato

a) **che** con delibera di Giunta regionale della Campania n. 663 del 19 maggio 2006, concernente: "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino", è stata garantita, in attesa della emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 63, co. 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la continuità amministrativa delle funzioni esercitate dalle Autorità di Bacino presenti sul territorio regionale;

b) **che** con l'art. 1, comma 3, del D.Lgs 30 dicembre 2008, n. 208, correttivo del D. Lgs. n. 152/2006, convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 13 del 27.02.09, sono state prorogate le funzioni delle Autorità di Bacino di cui alla legge 183/89, fino all'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ex art. 63 del D.Lgs. 152/2006.

Dato atto che:

a) con nota n. 194 del 29/01/2015, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale ha trasmesso alla competente U.O.D. 53-08-03, per gli adempimenti previsti dalla L.R. 8/94, la delibera di Comitato Istituzionale n. 33/2014;

b) sono depositati presso l'Autorità di Bacino gli atti ed elaborati relativi alla perimetrazione di cui al presente provvedimento;

Ritenuto che la riperimetrazione di cui alla Delibera di Comitato Istituzionale n. 33/2014 sia meritevole di approvazione e, pertanto, in applicazione dell'art. 5 della L.R. n. 8/94, la stessa può essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Regionale;

Visti:

a) gli art. 66,67 e 68 del D. Lgs. 152/06;
b) l'art. 5 della L.R. 7 febbraio 1994, n. 8 integrato con l'art. 41, co. 23 della L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008;
c) l'art. 1 della legge n. 13 del 27 febbraio 2009;
d) il vigente Piano Stralcio Difesa Coste dell'ex Autorità di Bacino Regionale del Sarno;
e) l'art. 52, comma 3, lett. e) della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 – "legge finanziaria";
f) la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Centrale n. 33 del 29/12/2014

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti:

1. di approvare, secondo quanto previsto all'art. 5 della L.R. n. 8/94, la proposta di riperimetrazione in variante al Piano Stralcio Difesa delle Coste dell'ex Autorità di Bacino del Sarno, adottato con delibera di [illegible] dell'Autorità di Bacino Regionale Campani[illegible]avente ad oggetto: "riperimetrazione di aree a pericolosità e rischio inondazione da run-up nell'ambito di porzioni del territorio comunale di Castellammare in variante al vigente P.S.D.C. Dell'ex Autorità di Bacino del Sarno", che si allega unitamente agli atti ed elaborati relativi alla perimetrazione al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare la Segreteria di Giunta della trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza di cui all'art. 5 della L.R. n. 8/94;
3. di inviare la presente deliberazione al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Direttore Generale per LL.PP. e Protezione Civile, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, alla U.O.D. Servizio Geologico, al Direttore Generale per la Programmazione Economica e Turismo, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, al Direttore Generale per l'Ambiente ed Ecosistema, all'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC, per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIPART.	DIR.GEN./DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	**856**	del	**29/12/2015**	**53**	**8**	**3**

OGGETTO :

Autorita' di Bacino Campania Centrale - approvazione della variante al Piano Stralcio Difesa delle Coste dell'ex Autorita' di Bacino del Sarno nell'ambito del territorio del comune di Castellamare di Stabia - Delibera di Comitato Istituzionale n. 33/2014 - con allegati.

QUADRO A

	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ⎾ ASSESSORE ⎾		***Presidente Vincenzo De Luca***		
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		***Dr. Giulivo Italo***		
IL CAPO DIPARTIMENTO		***Dr. Marchiello (Vicario)***		

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

DATA ADOZIONE	***29/12/2015***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***29/12/2015***

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

Prot. n. Napoli, li

Delibera del Comitato Istituzionale

N 33 del 29.12.2014

2a convocazione

Oggetto: Riperimetrazione di aree a pericolosità e rischio inondazione da "run-up" nell'ambito di porzioni del territorio comunale di Castellammare di Stabia in variante al vigente P.S.D.C. dell'ex Autorità di Bacino del Sarno ai sensi dell'art. 24, comma 4 delle relative Norme di Attuazione - Adozione.

L'anno duemilaquattordici il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 11.30 in seconda convocazione previe le formalità prescritte dal vigente regolamento che autodisciplina il funzionamento del Comitato, si è riunito presso la sede dell'Assessorato ai LL.PP., sito in Napoli alla Via De Gasperi, 28, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, presieduto, ai sensi dell'art.5 – comma 1 – della L.R. 8/94, dall'Assessore Delegato alla Difesa del Suolo, prof. Ing. Edoardo Cosenza.

Sono presenti:

			Pres.	Ass.
Edoardo	COSENZA	Assessore Regionale con delega alla Difesa del Suolo Presidente	x	
Ermanno	RUSSO	Presidente della Giunta Regionale con delega ai Beni Ambientali Componente – Delegato: Donata Vizzino	x	
Pasquale	SOMMESE	Assessore Regionale con delega ai Beni Culturali Componente – Delegato: Mario Grassia	x	
Daniela	NUGNES	Assessore Regionale con delega all'Agricoltura Componente - Delegato: Ruggero Ruggieri	x	
Giovanni	ROMANO	Assessore della Giunta Regionale con delega all'Ecologia Componente – Delegato:Giuseppina Del Vecchio	x	
Luigi De MAGISTRIS		Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli Componente – Delegato:		x
Giuseppe CANFORA		Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno Componente – Delegato:		x

Domenico	ZINZI	Commissario dell'Amministrazione Provinciale di Caserta: Componente - Delegato:		x
Domenico	GAMBACORTA	Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Avellino Componente – Delegato:		x
Claudio	RICCI	Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Benevento Componente - Delegato		x
Luigi Stefano	SORVINO	Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale Componente	x	
Luigi	BERACCI	Segretario del Comitato Istituzionale	x	

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed introduce l'argomento di cui all'oggetto, iscritto al 4° punto dell'ordine del giorno.

Relatori: Segretario Generale dell'AdB Campania Centrale e Responsabile Unico del Procedimento

Il COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO:

- che con D.G.R. n. 572 del 19.10.2012 (pubblicata sul BURC n. 68 del 29.10.2012) è stato approvato, quale proposta al Consiglio Regionale, il Piano Stralcio di Difesa delle Coste (di seguito PSDC) dell'ex AdB regionale del fiume Sarno;
- che ai sensi dell'art. 24, comma 4, delle Norme di Attuazione del PSDC è possibile promuovere varianti al Piano per effetto della realizzazione di specifiche opere per la riduzione del rischio per le quali sia avvenuta l'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori;
- che dette varianti possono essere adottate, previo parere del Segretario Generale sentito il Comitato Tecnico, a seguito della presa d'atto del Comitato Istituzionale;
- che la proposta di riperimetrazione di aree a pericolosità e rischio inondazione da "run-up" nell'ambito di porzioni del territorio comunale di Castellammare di Stabia in oggetto consegue alla realizzazione di opere di difesa eseguite dal Settore Regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile nell'ambito dell'APQ Difesa Suolo di cui alla DGRC n. 1001 del 28.07.05;
- che la regolare esecuzione dei lavori di cui sopra è stata attestata con certificato dell'ente attuatore dell'intervento trasmesso con nota prot. n. 859770 del 21.11.2012 in allegato alla proposta;
- che nella seduta di Comitato Tecnico del 07.10.2014 la proposta è stata ritenuta, sentita la relazione istruttoria della S.T.O., idonea all'avvio delle procedure di aggiornamento e modifica del vigente PSDC nell'area di interesse;

DATO ATTO della conclusione con esito favorevole del Comitato Tecnico;

VISTI gli atti ed elaborati della proposta di riperimetrazione di aree a rischio e pericolosità di inondazione da "run-up" nell'ambito di porzione del territorio comunale di **Castellammare di Stabia** in variante al vigente PSDC dell'ex Autorità di Bacino del Sarno (cfr. Tavv. TG4 e TG5);

RIBADITO che la riperimetrazione relativa a porzioni del territorio comunale di **Castellammare di Stabia** costituisce variante al vigente PSDC dell'ex Autorità di Bacino del Sarno;

RITENUTO che tale variante in conformità dell'esito favorevole del Comitato Tecnico vadano adottate;

VISTA la legge 18.5.1989 n.183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo"e ss.mm. e ii;

VISTA la legge regionale della Campania del 7.2.1994 n.8 "Norme in materia di difesa del suolo – attuazione della legge 18.5.1989, n,183,"e ss.mm. e ii;

VISTO il D.L.vo 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm. e ii;

VISTA la delibera della Giunta Regionale della Campania n.663 del 19.5.2006 "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino";

VISTA la Legge Regionale n.27.01.2012, n.1;

VISTO il D.P.G.R.C. n.131 del 30.5.2014;

VISTE la norme di attuazione del vigente P.S.D.C. dell'ex Adb del Sarno;

VISTO il parere favorevole del Comitato Tecnico nella seduta del 07.10.2014;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nelle premesse che qui si intendono per riportate e trascritte:

1) Adottare, in conformità dell'esito favorevole della seduta di Comitato Tecnico svoltasi il 07.10.2014, la proposta di riperimetrazione di aree a pericolosità a rischio di inondazione da "run-up" nell'ambito di porzioni del territorio del Comune di Castellammare di Stabia.
2) Stabilire che le istanze per l'acquisizione del parere di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale dovranno essere presentate in conformità all'adottata variante al vigente P.S.D.C. dell'ex AdB del Sarno, per le porzioni del territorio comunale interessato.
3) Stabilire altresì che tale variante venga, di conseguenza, recepita negli elaborati del vigente Piano Stralcio di Difesa delle Coste dell'ex AdB del Sarno.
4) Autorizzare per l'effetto il Segretario Generale a curare.

-
- il deposito, in originale, su supporto informatico ed in copia cartacea presso gli Uffici dell'AdB regionale della Campania Centrale degli elaborati relativi alla riperimetrazione adottata in variante al vigente PSDC dell'ex AdB del Sarno;

- l'invio di copia integrale, su supporto informatico, alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile - U.O.D. Difesa Suolo, degli elaborati relativi alla riperimetrazione adottata in variante al vigente PSDC dell'ex AdB del Sarno per gli adempimenti consequenziali;
- la pubblicazione sul BURC dell'avviso di avvenuta adozione della presente delibera.

Il Segretario
Beracci

Il Presidente
Cosenza

CITTA' DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Provincia di Napoli

Proposta di variante al Piano Stralcio di Bacino per la Difesa delle Coste lungo via De Gasperi a seguito della realizzazione di opere a protezione del litorale

(art. 24, comma 4 delle Norme di Attuazione del P.S.D.C.)

Nota Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale prot. n°1087 del 15 maggio 2013

TG3. CARTA DEI FENOMENI DI INONDAZIONE DA MAREGGIATA

(AUTORITA' DI BACINO DELLA CAMPANIA CENTRALE - P.S.D.C. SARNO)

dott. ing. Antonio Elefante
dott. geol. Ugo Ugati
viale mons. Luigi di Liegro,1
80045, Pompei (NA)
tel/fax 081.8590053
cell. 335.6741386
e-mail: geougo@libero.it
p.e.c.: studio.ugati@epap.sicurezzapostale.it

Redazione	Verifica	Approvazione
dott. ing. Antonio Elefante *dott. geol. Ugo Ugati*	*dott. ing. Antonio Elefante* *dott. geol. Ugo Ugati*	*dott. ing. Antonio Elefante* *dott. geol. Ugo Ugati*

I tecnici incaricati

dott. ing. Antonio Elefante
dott. geol. Ugo Ugati

I Committenti

sig. Desiderio Guglielmo
sig. Iovine Giovanni

Collaborazione
dott.ssa geol. Fiammetta Sarmento

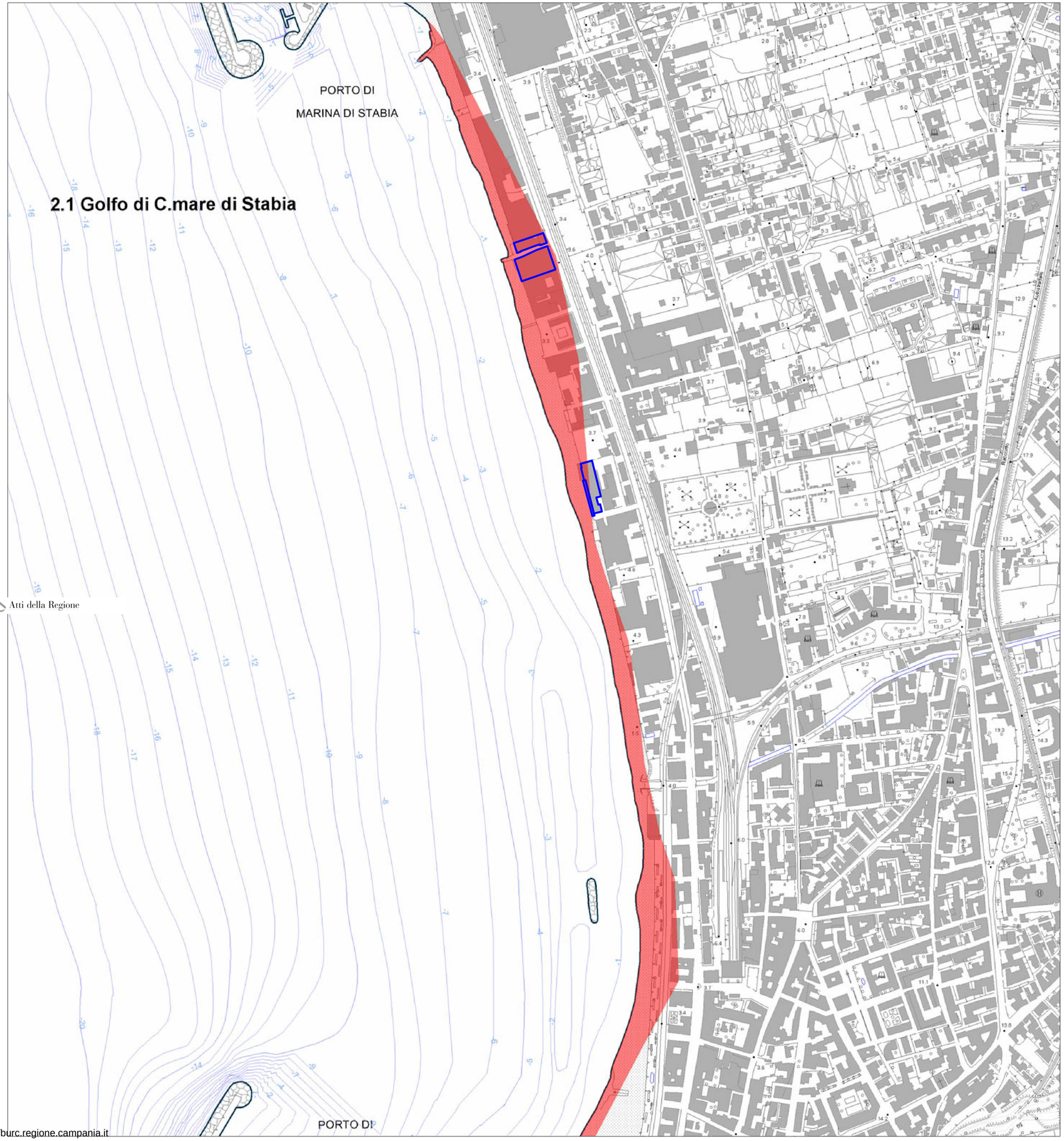
scala 1:5.000

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 40 del 20 Giugno 2016
PARTE I Atti della Regione

LEGENDA

Ubicazione proprietà committenti

Area pericolosità di Inondazione (T = 100 anni)



fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Provincia di Napoli

Proposta di variante al Piano Stralcio di Bacino per la Difesa delle Coste lungo via De Gasperi a seguito della realizzazione di opere a protezione del litorale

(art. 24, comma 4 delle Norme di Attuazione del P.S.D.C.)

Nota Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale prot. n°1087 del 15 maggio 2013

TG4. PROPOSTA DI VARIANTE DEI FENOMENI DI INONDAZIONE DA MAREGGIATA

dott. ing. Antonio Elefante
dott. geol. Ugo Ugati
viale mons. Luigi di Liegro,1
80045, Pompei (NA)
tel/fax 081.8590053
cell. 335.6741386
e-mail: geougo@libero.it
p.e.c.: studio.ugati@epap.sicurezzapostale.it

Redazione	Verifica	Approvazione
dott. ing. Antonio Elefante *dott. geol. Ugo Ugati*	*dott. ing. Antonio Elefante* *dott. geol. Ugo Ugati*	*dott. ing. Antonio Elefante* *dott. geol. Ugo Ugati*

I tecnici incaricati

dott. ing. Antonio Elefante
dott. geol. Ugo Ugati

I Committenti

sig. Desiderio Guglielmo
sig. Iovine Giovanni

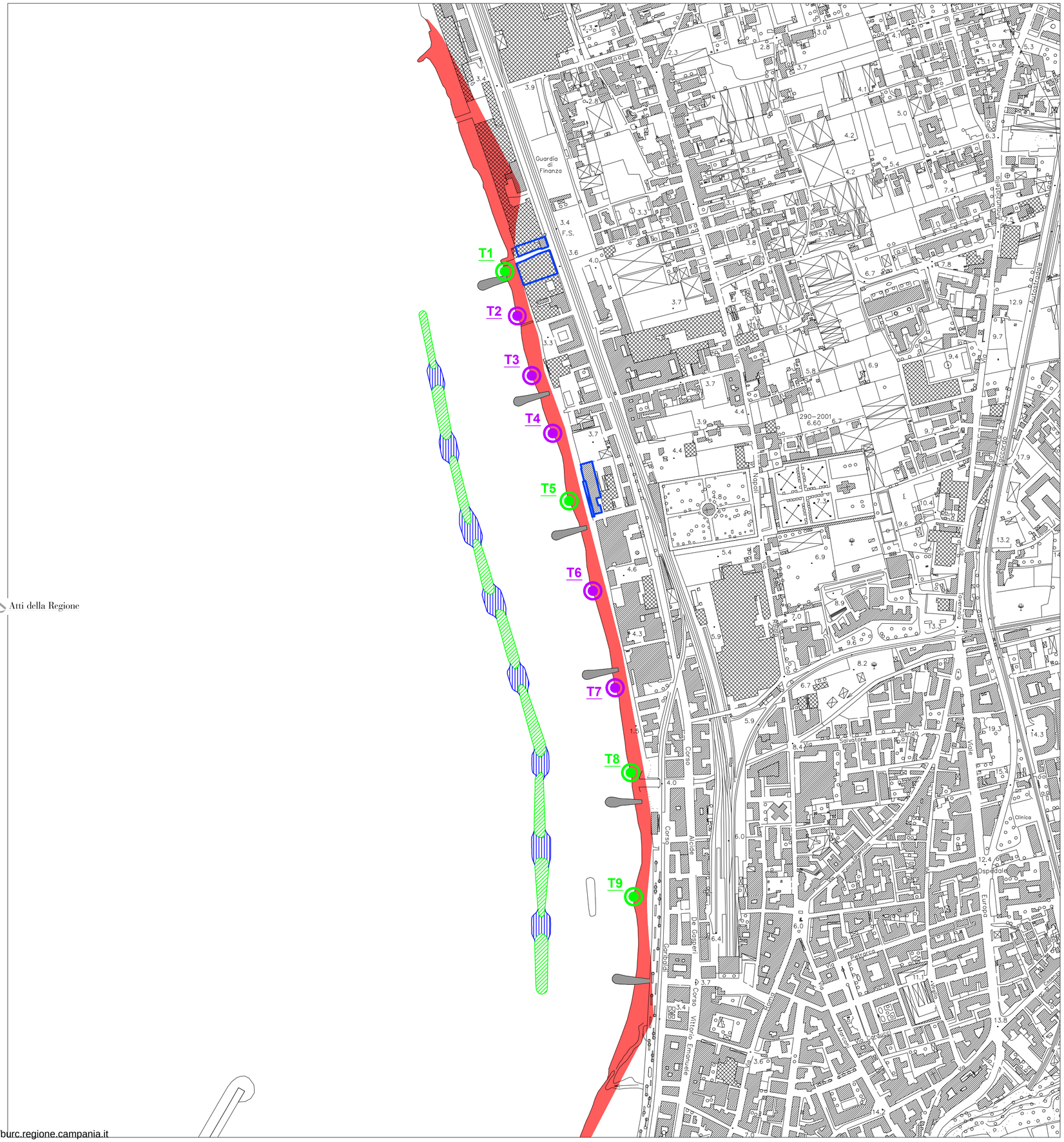
Collaborazione
dott.ssa geol. Fiammetta Sarmento

scala 1:5.000

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 40 del 20 Giugno 2016
PARTE I Atti della Regione

LEGENDA

- *Ubicazione proprietà committenti*
- *Area pericolosità di Inondazione (T = 100 anni)*
- *Pennello trasversale*
- *Scogliera parallela soffolta*
- *Chiusura varco soffolto*
- T1 *Punto di misura del Run up (AdB Sarno)*
- T2 *Punto di misura del Run up aggiuntivo*



fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Provincia di Napoli

Proposta di variante al Piano Stralcio di Bacino per la Difesa delle Coste lungo via De Gasperi a seguito della realizzazione di opere a protezione del litorale

(art. 24, comma 4 delle Norme di Attuazione del P.S.D.C.)

Nota Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale prot. n°1087 del 15 maggio 2013

TG5. PROPOSTA DI VARIANTE ALLA CARTA DEL RISCHIO DELLA FASCIA COSTIERA

dott. ing. Antonio Elefante
dott. geol. Ugo Ugati
viale mons. Luigi di Liegro,1
80045, Pompei (NA)
tel/fax 081.8590053
cell. 335.6741386
e-mail: geougo@libero.it
p.e.c.: studio.ugati@epap.sicurezzapostale.it

Redazione	Verifica	Approvazione
dott. ing. Antonio Elefante *dott. geol. Ugo Ugati*	*dott. ing. Antonio Elefante* *dott. geol. Ugo Ugati*	*dott. ing. Antonio Elefante* *dott. geol. Ugo Ugati*

I tecnici incaricati

dott. ing. Antonio Elefante
dott. geol. Ugo Ugati

I Committenti

sig. Desiderio Guglielmo
sig. Iovine Giovanni

Collaborazione
dott.ssa geol. Fiammetta Sarmento

scala 1:5.000

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 40 del 20 Giugno 2016
PARTE I Atti della Regione

LEGENDA

- *Ubicazione proprietà committenti*
- *R1 - Rischio basso*
- *R3 - Rischio elevato*
- *R3 - Rischio elevato (Edifici esposti a "run up")*
- *R4 - Rischio molto elevato*
- *Pennello trasversale*
- *Scogliera parallela soffolta*
- *Chiusura varco soffolto*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Presidente

Attestato n. 441/3

ATTESTA

che nella seduta tenutasi in data 31 maggio 2016 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato, a maggioranza, la delibera di Giunta regionale n. 14 del 26 gennaio 2016 con ad oggetto: "Autorità di bacino regionale Campania Centrale - Approvazione della variante complessiva al P.S.A.I. vigente di cui alle delibere di Comitato Istituzionale n. 42/2015 e n. 46/2015".

Si allega testo

Rosa D'Amelio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipartim. 53 Direzione G. 8

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *26/01/2016*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Art. 5 legge regionale n. 8/1994: Autorita' di bacino regionale Campania Centrale: approvazione della variante complessiva al P.S.A.I. vigente di cui alle delibere di Comitato Istituzionale n. 42/2015 e n. 46/2015.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	**ASSENTE**
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	**PRESIDENTE**
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	**ASSENTE**
4)	”	Lidia	D’ALESSIO	
5)	”	Valeria	FASCIONE	**ASSENTE**
6)	”	Lucia	FORTINI	
7)	”	Amedeo	LEPORE	**ASSENTE**
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	”	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso

a) **che** la legge regionale n. 8/94 ha disciplinato la specifica materia della "Difesa del Suolo" con l'istituzione delle Autorità di Bacino regionali;

b) **che** la legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 – "legge finanziaria" – all'articolo 52, comma 3, lettera e) ha disposto l'incorporazione dell'Autorità di bacino regionale della Campania Nord-Occidentale nell'Autorità di bacino regionale del Sarno, denominata "Autorità di bacino regionale della Campania Centrale";

c) **che** il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, con delibera n. 42 del 24/11/2015 ha adottato la "riperimetrazione di aree di attenzione P.S.A.I. In località Monteruscello Rischio e Pericolosità idraulica – Comune di Pozzuoli- in variante al vigente P.S.A.I. - Autorità di Bacino Campania Centrale";

d) **che** il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, con delibera n. 46 del 24/11/2015 ha adottato la "riperimetrazione di aree a rischio idraulico e da frana nell'ambito di porzioni di territorio dei comuni di Cava dei Tirreni, Casalnuovo, Napoli e Lauro, in variante al vigente P.S.A.I. - Autorità di Bacino Campania Centrale";

Considerato

a) **che** con delibera di Giunta regionale della Campania n. 663 del 19 maggio 2006, concernente: "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino", è stata garantita, in attesa della emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 63, co. 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la continuità amministrativa delle funzioni esercitate dalle Autorità di Bacino presenti sul territorio regionale;

b) **che** con l'art. 1, comma 3, del D.Lgs 30 dicembre 2008, n. 208, correttivo del D. Lgs. n. 152/2006, convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 13 del 27.02.09, sono state prorogate le funzioni delle Autorità di Bacino di cui alla legge 183/89, fino all'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ex art. 63 del D.Lgs. 152/2006.

Dato atto che:

a) con nota n. 3222 del 16/12/2015, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale ha trasmesso alla competente U.O.D. 53-08-03, per gli adempimenti previsti dalla L.R. 8/94, le delibere di Comitato Istituzionale n. 42/20150e 46/2015 con i relativi allegati su supporto digitale;
b) sono depositati presso l'Autorità di Bacino gli atti ed elaborati relativi alla perimetrazione di cui al presente provvedimento;

Ritenuto che le riperimetrazioni di cui alle suddette Delibere di Comitato Istituzionale siano meritevoli di approvazione e, pertanto, in applicazione dell'art. 5 della L.R. n. 8/94, possano essere sottoposte all'approvazione del Consiglio Regionale;

Visti:
a) gli art. 66,67 e 68 del D. Lgs. 152/06;
b) l'art. 5 della L.R. 7 febbraio 1994, n. 8 integrato con l'art. 41, co. 23 della L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008;
c) l'art. 1 della legge n. 13 del 27 febbraio 2009;
d) il vigente Piano Stralcio Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Campania Centrale;
e) l'art. 52, comma 3, lett. e) della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 – "legge finanziaria";
f) le delibere del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Centrale n. 42/2015 e 46/20125

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti:

1. di approvare, secondo quanto previsto all'art. 5 della L.R. n. 8/94, le proposte di riperimetrazione in variante al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale di cui alla delibera di Comitato Istituzionale n. 42/2015: "riperimetrazione di aree di attenzione P.S.A.I. in località Monteruscello Rischio e Pericolosità idraulica – Comune di Pozzuoli- in variante al vigente P.S.A.I. - Autorità di Bacino Campania Centrale", ed alla delibera di Comitato Istituzionale n. 46/2015: ""riperimetrazione di aree a rischio idraulico e da frana nell'ambito di porzioni di territorio dei comuni di

Cava dei Tirreni, Casalnuovo, Napoli e Lauro, in variante al vigente P.S.A.I. - Autorità di Bacino Campania Centrale", che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che gli atti ed elaborati del Piano formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono contenuti in n. 1 dvd, firmato digitalmente dal Segretario dell'Autorità di Bacino, in cui l'impronta dei singoli file supera quella accettata dalla

3. di dare atto che gli elaborati del Piano sono allegati al presente provvedimento in duplice copia su supporto informatico e che sono consultabili in originale cartaceo presso l'Autorità di Bacino regionale Campania Centrale, nonché sul sito internet;
4. di incaricare la Segreteria di Giunta della trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza di cui all'art. 5 della L.R. n. 8/94;
5. di inviare la presente deliberazione al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Direttore Generale per LL.PP. e Protezione Civile, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, alla U.O.D. Servizio Geologico, al Direttore Generale per la Programmazione Economica e Turismo, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, al Direttore Generale per l'Ambiente ed Ecosistema, all'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC, per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIPART.	DIR.GEN./DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	**14**	del	**26/01/2016**	**53**	**8**	**3**

OGGETTO :

Art. 5 legge regionale n. 8/1994: Autorita' di bacino regionale Campania Centrale: approvazione della variante complessiva al P.S.A.I. vigente di cui alle delibere di Comitato Istituzionale n. 42/2015 e n. 46/2015.

QUADRO A

	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		***Presidente Vincenzo De Luca***		
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		***Dr. Giulivo Italo***		
IL CAPO DIPARTIMENTO		***Dr. Marchiello (Vicario)***		

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

DATA ADOZIONE	***26/01/2016***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***26/01/2016***

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

Prot. n. Napoli, li

Delibera del Comitato Istituzionale

N.42 del 24.11.2015

2a convocazione

Oggetto: Riperimetrazione di aree di attenzione P.S.A.I. in localita Monteruscello, Rischio e pericolosità idrauliche – Comune di Pozzuoli - in variante al vigente P.S.A.I. dell' Autorità di Bacino Campania Centrale- Adozione.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

laquindici il giorno 24 Novembre alle ore 11.00 in seconda convocazione prescritte dal vigente regolamento che autodisciplina il funzionamento del Comitato, si è riunito presso la sede dell'Assessorato ai LL.PP., sito in Napoli alla Via De Gasperi, 28, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, presieduto, ai sensi dell'art.5 – comma 1 – della L.R. 8/94, dall'Assessore Delegato alla Difesa del Suolo, Avv. Fulvio Bonavitacola.

Sono presenti:

			Pres.	Ass.
Fulvio	BONAVITACOLA	Assessore Regionale con delega alla Difesa del Suolo , Beni Ambientali ed Urbanistica Presidente	x	
		Assessore Regionale con delega ai Beni Culturali Componente – Delegato:		x
		Assessore Regionale con delega all'Agricoltura Componente - Delegato:		x
Luigi De MAGISTRIS		Sindaco della Città Metropolitana di Napoli Componente – Delegato: Valeria VANELLA	x	
Giuseppe CANFORA		Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno Componente – Delegato: Francesco PEDUTO	x	
Angelo DI COSTANZO		Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Caserta Componente - Delegato:		x
Domenico GAMBACORTA		Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Avellino Componente – Delegato:		x

fonte: http://b

Claudio RICCI		Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Benevento Componente - Delegato	x
Luigi Stefano	SORVINO	Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale Componente	x
Luigi	BERACCI	Segretario del Comitato Istituzionale	

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed introduce l'argomento di cui all'oggetto, iscritto al 10° punto dell'ordine del giorno.

Relatori: Segretario Generale dell'AdB Campania Centrale e Responsabile Unico del

Il COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO:
Con propria delibera n.24 del 21.5.2915, che qui s'intende integralmente riportata, è stata adottata la "Proposta di riperimetrazione di aree di attenzione P.S.A.I. in localita Monteruscello, Rischio e pericolosità idrauliche – Comune di Pozzuoli - in variante al vigente P.S.A.I. dell' Autorità di Bacino Campania Centrale.

- che a seguito dell'adozione, copia integrale degli elaborati della "proposta di riperimetrazione", unitamente alla delibera di adozione della stessa è stata resa disponibile, per visione e consultazione, c/o la sede dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, l'UOD Difesa Suolo della Regione, il comune di Pozzuoli e la Città metropolitana di Napoli, cui sono state trasmesse con nota del Segretario Generale n.1655 del 15.6.2015;
- che durante il periodo di deposito, per visione e consultazione, così come in sede di Conferenza Programmatica, non sono pervenute osservazioni in merito alla proposta di riperimetrazione adottate;
- che a seguito dell'adozione della "Proposta di Riperimetrazione" di cui alla citata delibera n.24 del 21.5.2015 di questo Comitato è stata indetta la Conferenza Programmatica con avviso pubblicato sul BURC n.57 del 28.9.2015;
- che la Conferenza Programmatica si è regolarmente svolta il giorno 05.10.2015, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale e presieduta dal Segretario Generale Avv. Luigi Stefano Sorvino conclusasi con esito favorevole sulla proposta di riperimetrazione in esame;

DATO ATTO della conclusione con esito favorevole della Conferenza Programmatica;

VISTI gli atti ed elaborati della riperimetrazione di aree di attenzione P.S.A.I. in localita Monteruscello, Rischio e pericolosità idrauliche – Comune di Pozzuoli - in variante al vigente P.S.A.I. dell' Autorità di Bacino Campania Centrale.

RIBADITO che la riperimetrazione relativa a porzioni del territorio comunale di **Pozzuoli** costituisce variante al vigente PSAI dell' Autorità di Bacino Campania Centrale;

RITENUTO che tale variante in conformità dell'esito favorevole della Conferenza Programmatica vada adottata;

fonte: http://b

VISTA la legge 18.5.1989 n.183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo"e ss.mm. e ii.
Vista la legge regionale della Campania del 7.2.1994 n.8 "Norme in materia di difesa del suolo – attuazione della legge 18.5.1989, n,183,"e ss.mm. e ii:
VISTO il D.P.C.M. 29 settembre 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art.1, commi 1 e 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n.180";
VISTO il D.L.vo 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm. e ii;
VISTO l'articolo 1 della legge 27 febbraio 2009, n.13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre, n.208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
VISTA la delibera della Giunta Regionale della Campania n.663 del 19.5.2006 "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino";
VISTA la Legge Regionale n.27.01.2012, n.1;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n.131 del 30.5.2014; *n. 40 del 20 Giugno 2016*

tuazione del vigente PSAI dell' AdB Campania Centrale;
VISTA la propria delibera n.24. del 21.5.2015;
VISTO il verbale della Conferenza Programmatica del 5.10.2015, conclusasi con esito favorevole;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nelle premesse che qui si intendono per riportate e trascritte:

1) Adottare, in conformità dell'esito favorevole della Conferenza Programmatica svoltasi il 5.10.2015, la "Proposta di riperimetrazione di aree di attenzione P.S.A.I. in localita Monteruscello, Rischio e pericolosità idrauliche – Comune di Pozzuoli - in variante al vigente P.S.A.I. dell' Autorità di Bacino Campania Centrale-
2) Stabilire che le istanze per l'acquisizione del parere di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale dovranno essere presentate in conformità all' adottata variante al vigente P.S.A.I. dell' AdB Regionale Campania Centrale per le porzioni del territorio comunale interessato.
3) Autorizzare per l'effetto il Segretario Generale a curare.

- il deposito, in originale, su supporto informatico ed in copia cartacea presso gli Uffici dell'AdB regionale della Campania Centrale degli elaborati relativi alla riperimetrazione adottata in variante al vigente PSAI dell' AdB Campania Centrale;
- l'invio di copia integrale, su supporto informatico, alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, all'U.O.D. Difesa Suolo degli elaborati relativi alla riperimetrazione adottata in variante al vigente PSAI dell' AdB Regionale Campania Centrale per gli adempimenti consequenziali;
- la pubblicazione sul BURC dell'avviso di avvenuta adozione della presente delibera.

Il Segretario
Beracci

Il Presidente
On.le Avv. Fulvio Bonavitacola

Tel. 081 4935001
Fax 081 4935070
Piazzetta G. Fortunato, 10 - 80138 NAPOLI
c.f. 94171600631
www.adbcampaniacentrale.it
adbcampaniacentrale@legalmail.it

fonte: http://b

COMUNE DI POZZUOLI: RIPERIMETRAZIONE AREE DI ATTENZIONE PSAI - RISCHIO E PERICOLOSITÀ IDRAULICHE

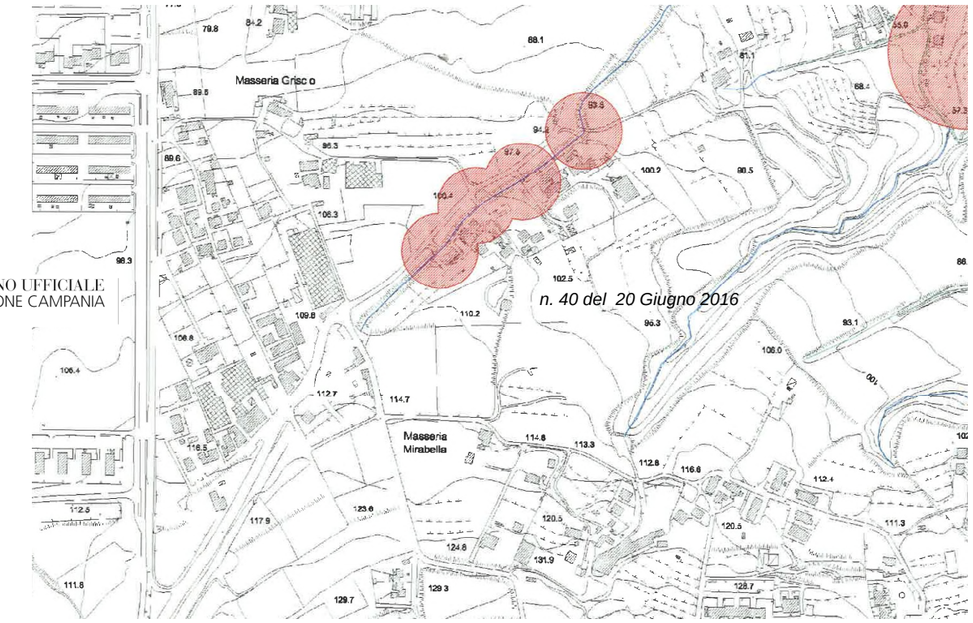
- PROPOSTA DI PUA AI SENSI DELL'ART. 27 DELLA L.R. 16/2004. ZONA PRODUTTIVA D1_2 DI MONTERUSCIELLO. ART. 31 N.T.A. DEL PRTG - PROCEDIMENTO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DEL D.L.VO 152/2006 -

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

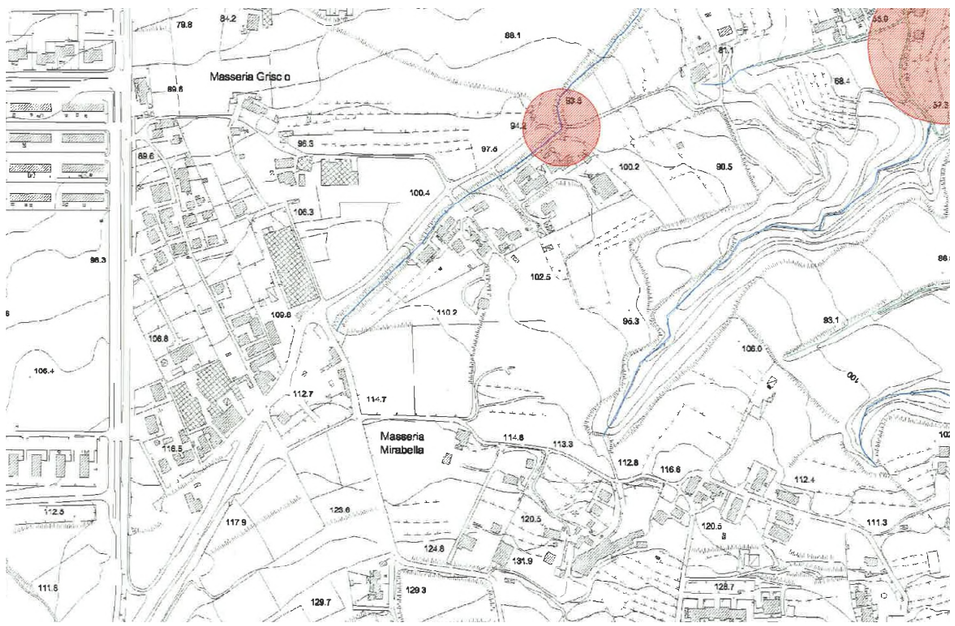
n. 40 del 20 Giugno 2016

PARTE I Atti della Regione

PERICOLOSITÀ IDRAULICA



perimetrazione PSAI vigente



proposta di riperimetrazione

RISCHIO IDRAULICO

perimetrazione PSAI vigente

proposta di riperimetrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera del Comitato Istituzionale

N.46 del 24.11.2015

2a convocazione

Oggetto: Riperimetrazione di aree a pericolosità e rischio idraulico e da frana, nell'ambito di porzioni dei territori comunali di Cava de' Tirreni, Casalnuovo, Napoli e Lauro, in variante al vigente P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale- Adozione.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 40 del 20 Giugno 2016

laquindici il giorno 24 Novembre alle ore 12.30 in seconda convocazione prescritte dal vigente regolamento che autodisciplina il funzionamento del Comitato, si è riunito presso la sede dell'Assessorato ai LL.PP., sito in Napoli alla Via De Gasperi, 28, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, presieduto, ai sensi dell'art.5 – comma 1 – della L.R. 8/94, dall'Assessore Delegato alla Difesa del Suolo, Avv. Fulvio Bonavitacola.

Sono presenti:

			Pres.	Ass.
Fulvio	BONAVITACOLA	Assessore Regionale con delega alla Difesa del Suolo , Beni Ambientali ed Urbanistica Presidente	x	
		Assessore Regionale con delega ai Beni Culturali Componente – Delegato:		x
		Assessore Regionale con delega all'Agricoltura Componente - Delegato:		x
Luigi De MAGISTRIS		Sindaco della Città Metropolitana di Napoli Componente – Delegato: Valeria VANELLA	x	
Giuseppe CANFORA		Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno Componente – Delegato: Francesco PEDUTO	x	
Angelo DI COSTANZO		Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Caserta Componente - Delegato:		x
Domenico GAMBACORTA		Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Avellino Componente – Delegato:		x

fonte: http://b

Claudio RICCI		Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Benevento Componente - Delegato	x
Luigi Stefano	SORVINO	Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale Componente	x
Luigi	BERACCI	Segretario del Comitato Istituzionale	

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed introduce l'argomento di cui all'oggetto, iscritto al 14° punto dell'ordine del giorno.

Relatori: Segretario Generale dell'AdB Campania Centrale e Responsabile Unico del

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 40 del 20 Giugno 2016
PARTE I

Il COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO:

- Con propria delibera n.25 del 3.8.2015, che qui s'intende integralmente riportata, è stata adottata la "Proposta di riperimetrazione delle aree a pericolosità da frana in località Pregiato nel bacino imbrifero del Torrente Piscicoli, nel territorio comunale di Cava de' Tirreni, a seguito di istanza dell'Amministrazione Comunale". Proposta di variante al P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n.1 del 23.2.2015, avviso pubblicato sul B.U.R.C. n.20 del 23.3.2015;
- Con propria delibera n.26 del 3.8.2015, che qui s'intende integralmente riportata, è stata adottata la "Proposta di variante al PSAI – Riperimetrazione della pericolosità idraulica in località Fenaria nel Comune di Casalnuovo di Napoli";
- Con propria delibera n.27 del 3.8.2015, che qui s'intende integralmente riportata, è stata adottata la "Proposta di riperimetrazione in corrispondenza di Via Crispi n.36/A", ai sensi delle vigenti Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Comune di Napoli;
- Con propria delibera n.29 del 3 agosto 2015, che qui s'intende integralmente riportata, è stata adottata la "Proposta di variante al PSAI – Aggiornamento del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico con l'aggiunta di un punto di crisi idraulica in località Migliano nel territorio comunale di Lauro (AV)".

- che a seguito dell'adozione, copia integrale degli elaborati della "proposta di riperimetrazione", unitamente alla delibera di adozione della stessa è stata resa disponibile, per visione e consultazione, c/o la sede dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, l'UOD Difesa Suolo della Regione, i comuni e le province interessate, cui sono state trasmesse con nota del Segretario Generale n.2429 del 21.9.2015;
- che durante il periodo di deposito, per visione e consultazione, così come in sede di Conferenza Programmatica, non sono pervenute osservazioni in merito alle proposte di riperimetrazione adottate;
- che a seguito dell'adozione della "Proposta di Riperimetrazione" di cui alle citate delibere nn.25,26,27 e 29 del 3.8.2015 di questo Comitato è stata indetta la Conferenza Programmatica con avviso pubblicato sul BURC n.57 del 28.9.2015;
- che la Conferenza Programmatica si è regolarmente svolta il giorno 20.11.2015, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale e presieduta dal Segretario Generale Avv. Luigi Stefano Sorvino e tutti i partecipanti hanno espresso parere favorevole sulle proposte di riperimetrazioni in esame;

fonte: http://b

DATO ATTO della conclusione con esito favorevole della Conferenza Programmatica;

VISTI gli atti ed elaborati delle riperimetrazioni di aree a pericolosità idrogeologica nell'ambito di porzione dei territori comunali di Cava de' Tirreni, Casalnuovo, Napoli e Lauro, in variante al vigente P.S.A.I. dell' Autorità di Bacino Campania Centrale.

RIBADITO che le riperimetrazioni relative a porzioni dei territori comunali di **Cava de' Tirreni, Casalnuovo, Napoli e Lauro** costituiscono variante al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale;

RITENUTO che tali varianti in conformità dell'esito favorevole della Conferenza Programmatica vadano adottate;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

1989 n.183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della mm. e ii.
Vista la legge regionale della Campania del 7.2.1994 n.8 "Norme in materia di difesa del suolo – attuazione della legge 18.5.1989, n,183,"e ss.mm. e ii:
VISTO il D.P.C.M. 29 settembre 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art.1, commi 1 e 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n.180";
VISTO il D.L.vo 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm. e ii;
VISTO l'articolo 1 della legge 27 febbraio 2009, n.13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre, n.208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
VISTA la delibera della Giunta Regionale della Campania n.663 del 19.5.2006 "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino";
VISTA la Legge Regionale n.27.01.2012, n.1;
VISTO il D.P.G.R.C. n.131 del 30.5.2014;
VISTE la norme di attuazione del vigente PSAI dell'Autorità di Bacino Campania Centrale;
VISTA le proprie delibere nn. 24, 25, 27 e 29. del 3.8.2015;
VISTI i verbali delle Conferenze Programmatiche del 20.11.2015, conclusasi con esito favorevole;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nelle premesse che qui si intendono per riportate e trascritte:

- 1) Adottare, in conformità dell'esito favorevole della Conferenza Programmatica svoltasi il 20.11.2015, la "Proposta di riperimetrazione delle aree a pericolosità da frana in località Pregiato nel bacino imbrifero del Torrente Pisciricoli, nel territorio comunale di Cava de' Tirreni, a seguito di istanza dell'Amministrazione Comunale". Proposta di variante al P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n.1 del 23.2.2015, avviso pubblicato sul B.U.R.C. n.20 del 23.3.2015; la "Proposta di variante al PSAI – Riperimetrazione della pericolosità idraulica in località Fenaria nel Comune di Casalnuovo di Napoli"; la "Proposta di riperimetrazione in corrispondenza di Via Crispi n.36/A", ai sensi delle vigenti Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Comune di Napoli; la "Proposta di variante al PSAI – Aggiornamento del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico con l'aggiunta di un punto di crisi idraulica in località Migliano nel territorio comunale di Lauro (AV)".

fonte: http://b

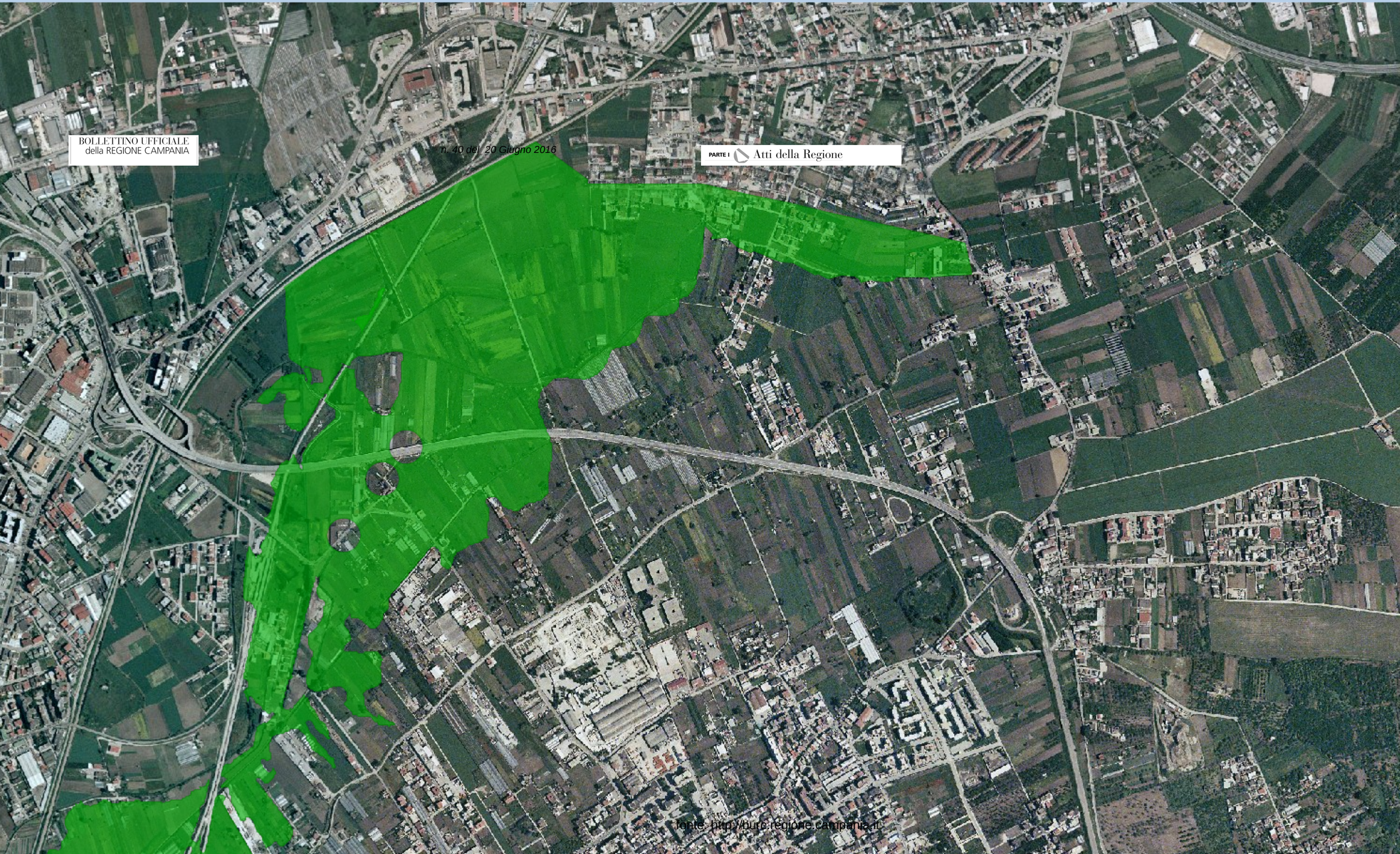
2) Stabilire che le istanze per l'acquisizione del parere di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale dovranno essere presentate in conformità alle adottate varianti al vigente P.S.A.I. dell'AdB Regionale Campania Centrale per le porzioni dei territori comunali interessati.
3) Autorizzare per l'effetto il Segretario Generale a curare.

- il deposito, in originale, su supporto informatico ed in copia cartacea presso gli Uffici dell'AdB regionale della Campania Centrale degli elaborati relativi alle riperimetrazioni adottate in variante al vigente PSAI dell' AdB Campania Centrale;
- l'invio di copia integrale, su supporto informatico, alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, all'U.O.D. Difesa Suolo degli elaborati relativi alle riperimetrazioni adottate in variante al vigente PSAI dell'AdB Regionale Campania Centrale per gli adempimenti consequenziali;
- la pubblicazione sul BURC dell'avviso di avvenuta adozione della presente delibera.

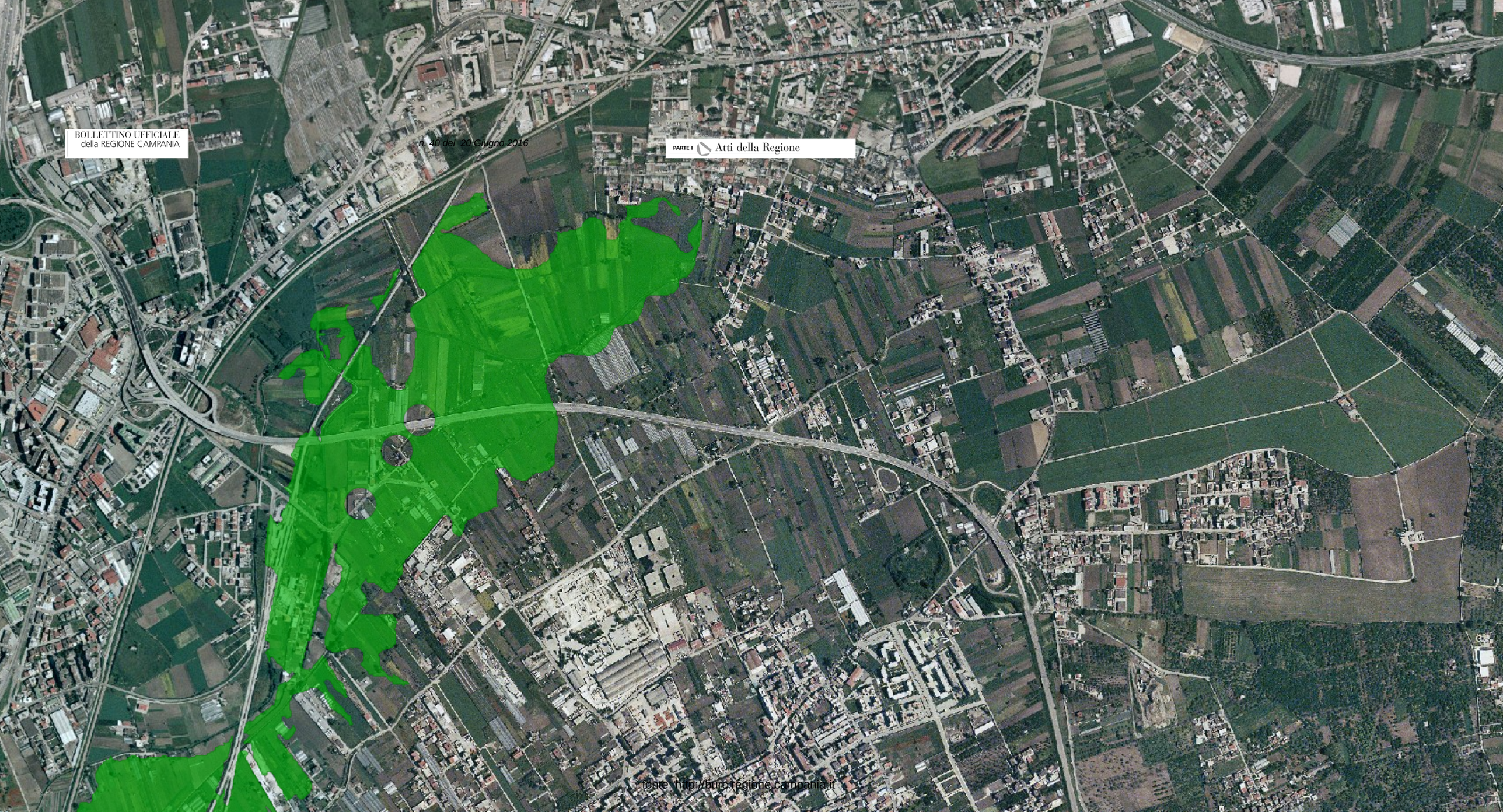
Il Segretario
Beracci

Il Presidente
On.le Avv. Fulvio Bonavitacola

fonte: http://b

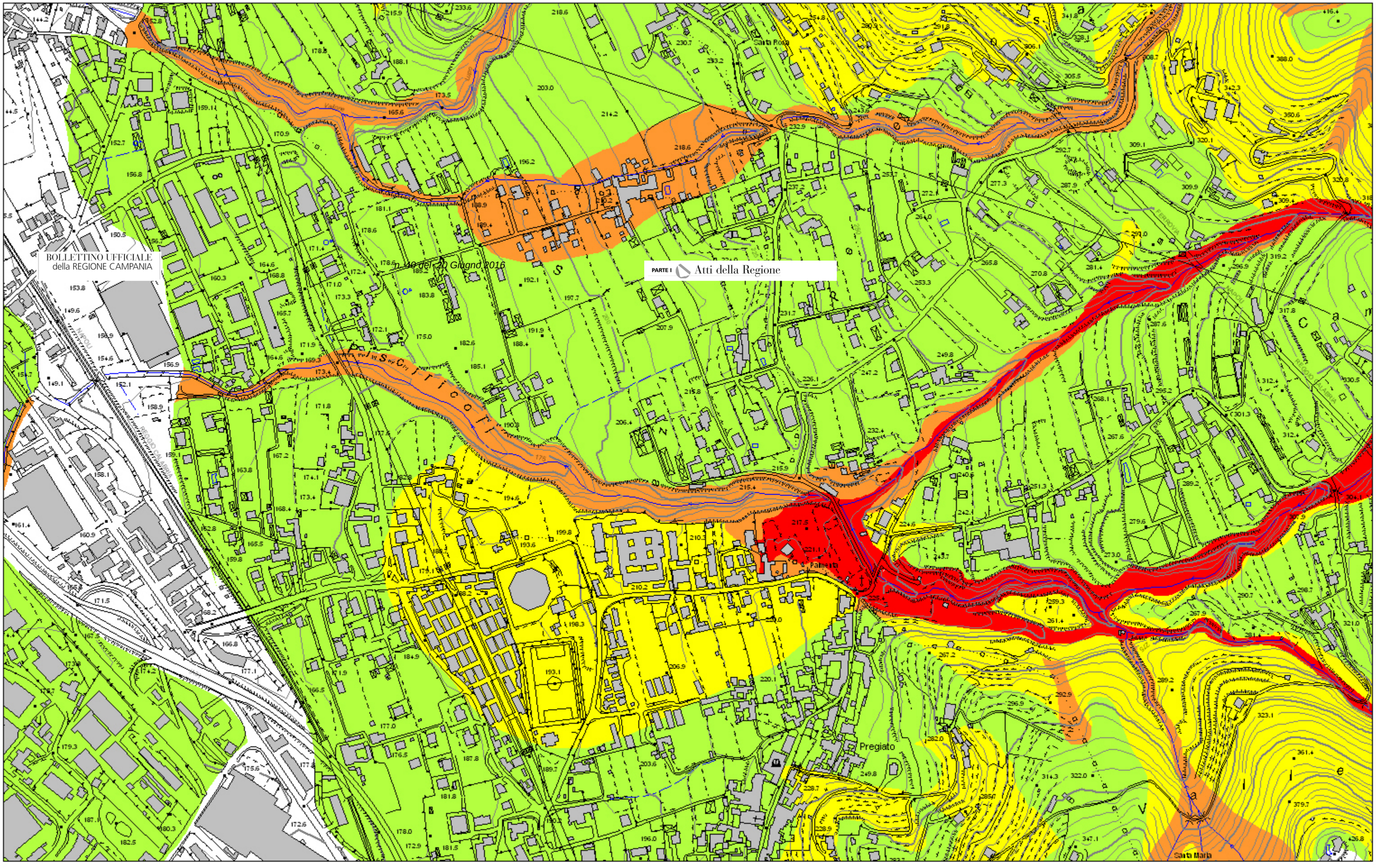


fonte: http://burc.regione.campania.it



Cava de' Tirreni - bacino torrente Pisciricoli (loc. Pregiato)

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 40 del 20 Giugno 2016
PARTE I Atti della Regione

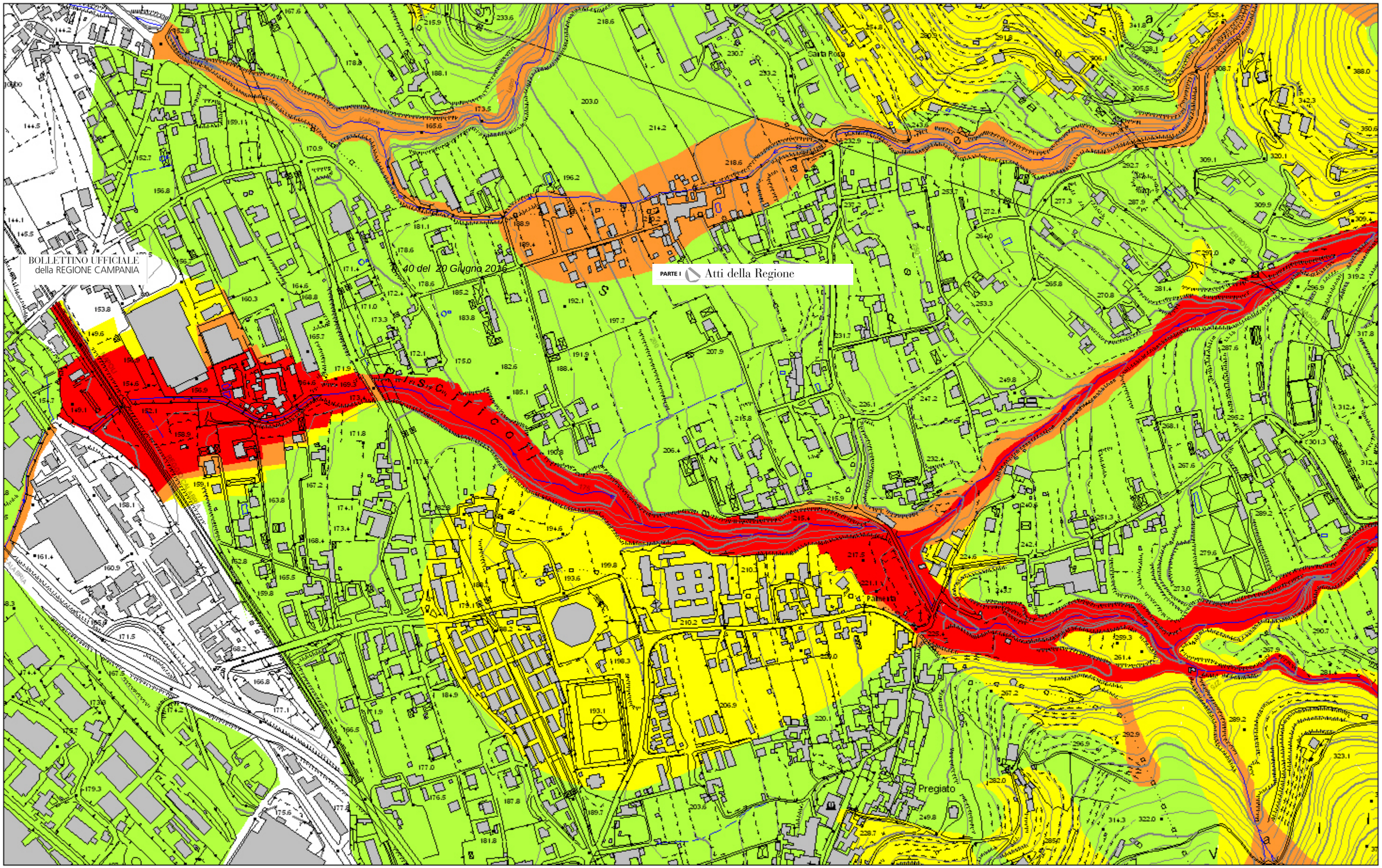


PSAI Campania Centrale

scala 1:5000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cava de' Tirreni - bacino torrente Pisciricoli (loc. Pregiato)

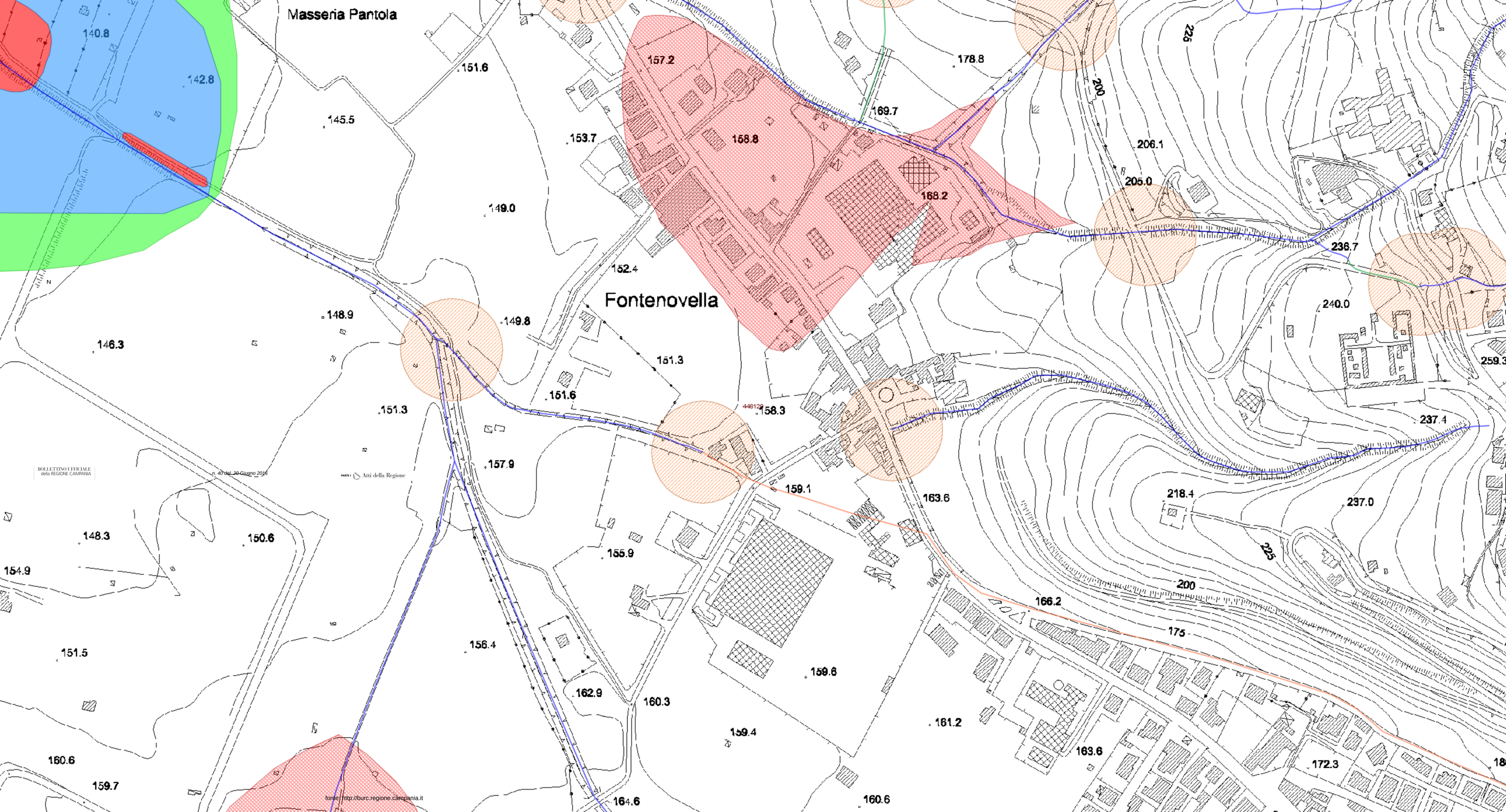


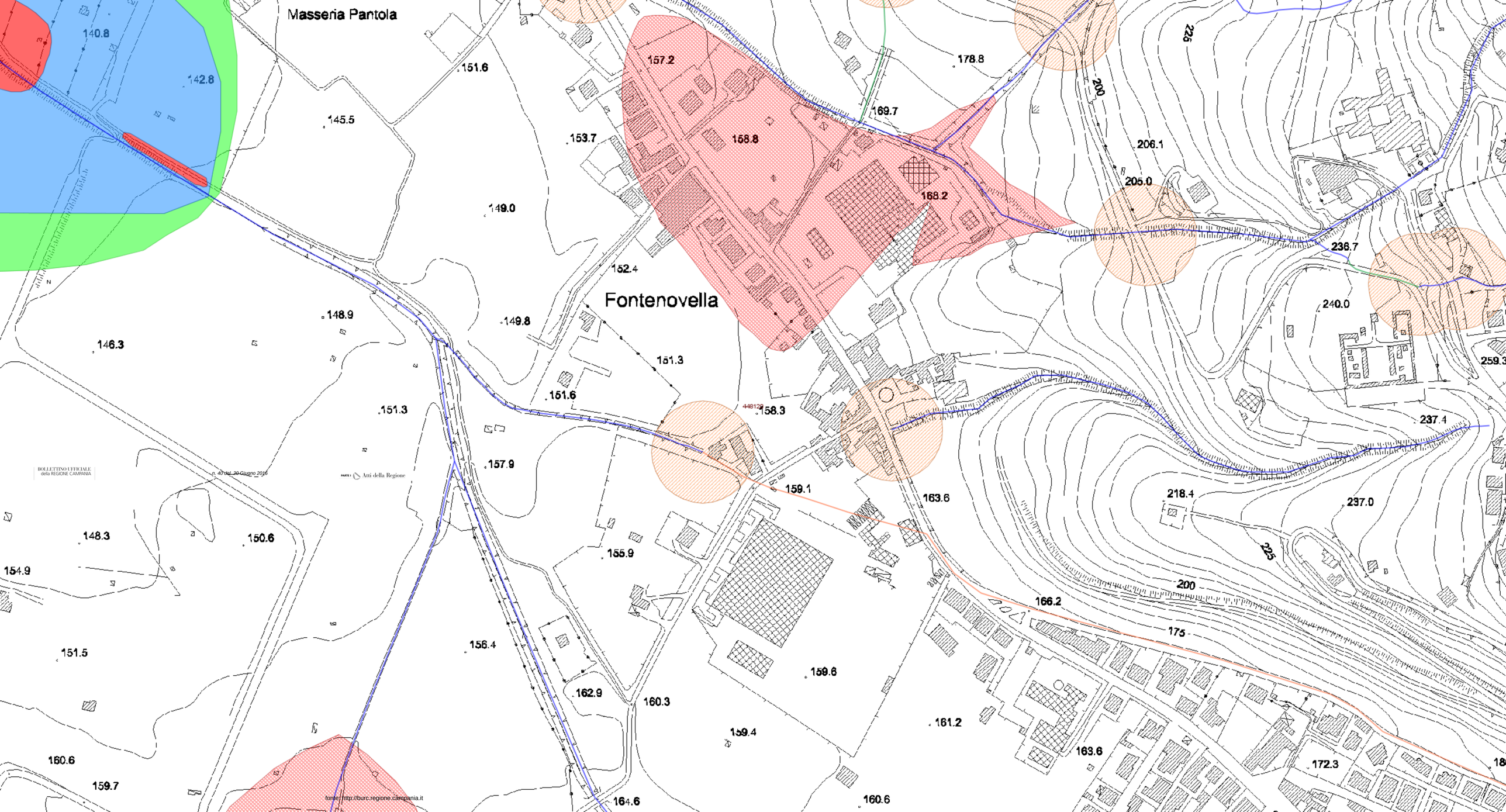
BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
40 del 20 Giugno 2016
PARTE I Atti della Regione

proposta di riperimetrazione

scala 1:5000

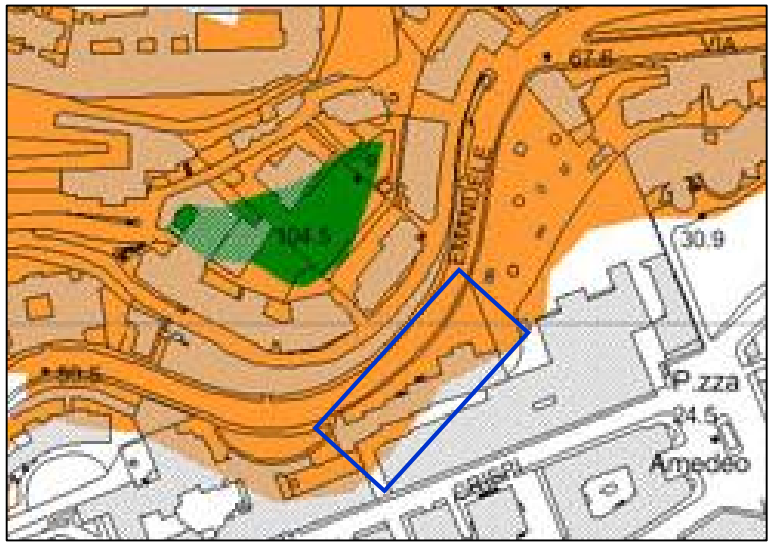
fonte: http://burc.regione.campania.it


Masseria Pantola
Fontenovella
140.8
142.8
151.6
145.5
153.7
157.2
158.8
178.8
169.7
168.2
206.1
205.0
149.0
152.4
148.9
149.8
146.3
151.3
151.6
158.3
157.9
159.1
163.6
218.4
237.0
240.0
237.4
259.3
148.3
150.6
154.9
155.9
166.2
175
200
225
151.5
156.4
159.6
162.9
160.3
159.4
161.2
163.6
172.3
160.6
159.7
164.6
160.6
BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 40 del 30 Giugno 2016
Atti della Regione
fonte: http://burc.regione.campania.it


Masseria Pantola
Fontenovella
140.8
142.8
151.6
145.5
153.7
157.2
158.8
178.8
169.7
168.2
206.1
205.0
225
200
236.7
240.0
259.3
237.4
218.4
237.0
149.0
152.4
148.9
149.8
146.3
151.3
151.6
158.3
157.9
159.1
163.6
148.3
150.6
154.9
155.9
166.2
175
151.5
156.4
159.6
162.9
160.3
159.4
161.2
163.6
172.3
160.6
159.7
164.6
160.6
BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 40 del 30 Giugno 2016
Atti della Regione
fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Napoli. Istanza di condono edilizio - Relazione di Compatibilità Idrogeologica

CARTA DEL RISCHIO DA FRANA



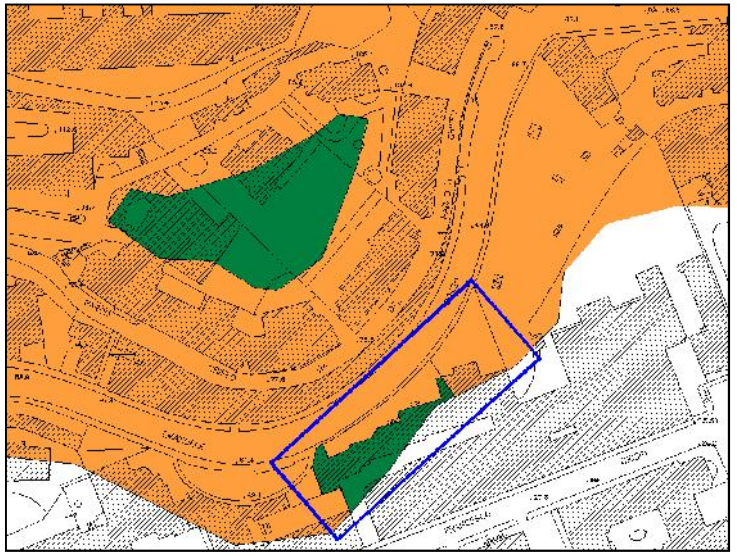
Area a rischio molto elevato (R4)

Area a rischio elevato (R3)

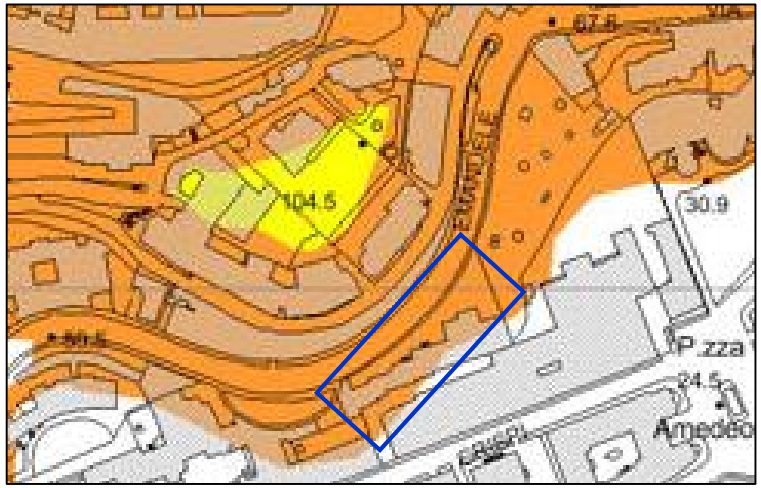
Area a rischio medio (R2)

Area di interesse

CARTA PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONE



CARTA DELLA PERICOLOSITA'



P4 - Pericolosità molto elevata

P3 - Pericolosità elevata

P2 - Pericolosità moderata

P1 - Pericolosità bassa

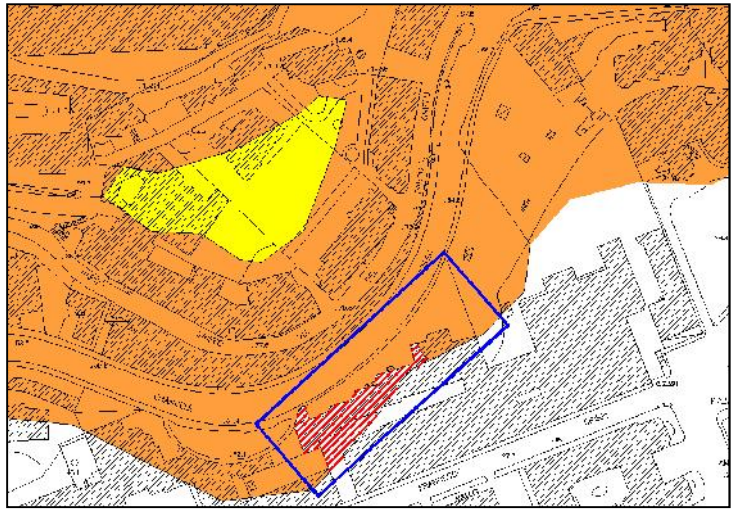
Area declassata per interventi di sistemazione idrogeologica

Area di cava

Limite di bacino

Area di attenzione

CARTA PROPOSTA DELLA PERICOLOSITA' RESIDUA



Dr. Geol. Gianluca MININ
Via G. Bruno, 105 – 80122 NAPOLI

Dr. Ing. Massimo RAMONDINI
C.so Vittorio Emanuele 42 – 80122 NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente DECRETO N.19

A parziale modifica dei decreti n.4 del 01.02.2016 e n.15 del 04.04.2016, relativi rispettivamente alla composizione delle Commissioni consiliari permanenti VI e V;

PREMESSO che il Consiglio regionale nella seduta del 31.05.2016, ha preso atto della sospensione dalla carica del Consigliere Carlo Iannace e della sostituzione temporanea del Consigliere Francesco Todisco;

VISTA la nota n.178 del 07.06.2016, a firma del Consigliere Carmine De Pascale Presidente del Gruppo consiliare "De Luca Presidente in Rete" con la quale si comunica la designazione del Consigliere Francesco Todisco nelle Commissioni consiliari permanenti V e VI, in rappresentanza del Gruppo consiliare da lui presieduto;

RICORDATO che il rispetto del principio di proporzionalità tra i Gruppi in sede di votazione è garantito;

VISTO l'articolo 29 del Regolamento Interno;

D E C R E T A

che, per le ragioni indicate in narrativa, la composizione delle Commissioni consiliari permanenti V e VI è modificata come dagli elenchi allegati, che sono parte integrante del presente decreto.

La Direzione Generale Attività Legislativa è incaricata della esecuzione del presente decreto e dell'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 14.06.2016

f.to Rosa D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

Decreto n. 19 del 14.06.2016

QUINTA COMMISSIONE
Sanità e Sicurezza Sociale

FIOLA Carmela	Partito Democratico	
GRAZIANO Stefano	Partito Democratico	
MARRAZZO Nicola	Partito Democratico	
OLIVIERO Gennaro	Partito Democratico	
TOPO Raffaele	Partito Democratico	**Presidente**
CIARAMBINO Valeria	Movimento 5 Stelle	
VIGLIONE Vincenzo	Movimento 5 Stelle	
BENEDUCE Flora	Forza Italia	
RUSSO Ermanno	Forza Italia	
BORRELLI Francesco Emilio	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
GAMBINO Alberico	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	**Segretario**
TODISCO Francesco	De Luca Presidente in Rete	
MOCERINO Carmine	Caldoro Presidente	
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro	
ALAIA Vincenzo	Centro Democratico – Scelta Civica	**Vice Presidente**
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	
SOMMESE Pasquale	Misto - NCD	

Consiglio Regionale della Campania

Decreto n.19 del 14.06.2016

SESTA COMMISSIONE
Istruzione e Cultura. Ricerca scientifica. Politiche sociali

AMABILE Tommaso	Partito Democratico	Presidente
AMATO Vincenza	Partito Democratico	
DANIELE Gianluca	Partito Democratico	
MORTARUOLO Erasmo	Partito Democratico	
RAIA Loredana	Partito Democratico	
CIARAMBINO Valeria	Movimento 5 Stelle	
CIRILLO Luigi	Movimento 5 Stelle	
DI SCALA Maria Grazia	Forza Italia	Vice Presidente
RUSSO Ermanno	Forza Italia	
BORRELLI Francesco Emilio	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
ALAIA Vincenzo	Centro Democratico – Scelta Civica	
TODISCO Francesco	De Luca Presidente in Rete	
GRIMALDI Massimo	Caldoro Presidente	
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	
SOMMESE Pasquale	Misto - NCD	

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente DECRETO N.20

A parziale modifica del decreto n.14 del 14.03.2016, relativo alla composizione della II Commissione consiliare speciale Anticamorra e Beni confiscati;

PREMESSO che il Consiglio regionale nella seduta del 31.05.2016, ha preso atto della sospensione dalla carica del Consigliere Carlo Iannace e della sostituzione temporanea del Consigliere Francesco Todisco;

VISTA la nota n.178 del 07.06.2016, a firma del Consigliere Carmine De Pascale Presidente del Gruppo consiliare "De Luca Presidente in Rete" con la quale si comunica la designazione del Consigliere Francesco Todisco nella II Commissione consiliare speciale Anticamorra e Beni confiscati, in rappresentanza del Gruppo consiliare da lui presieduto;

RICORDATO che il rispetto del principio di proporzionalità tra i Gruppi in sede di votazione è garantito;

VISTO l'articolo 31 del Regolamento Interno;

D E C R E T A

che, per le ragioni indicate in narrativa, la composizione della II Commissione consiliare speciale Anticamorra e Beni confiscati è modificata come dall'elenco allegato, che è parte integrante del presente decreto.

La Direzione Generale Attività Legislativa è incaricata della esecuzione del presente decreto e dell'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 14.06.2016

f.to Rosa D'Amelio

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 40 del 20 Giugno 2016

PARTE I Atti della Regione

Consiglio Regionale della Campania

Decreto n.20 del 14.06.2016

II COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE
Anticamorra e beni confiscati

AMATO Vincenza	Partito Democratico	**Vice Presidente**
CASILLO Mario	Partito Democratico	
CIARAMELLA Maria Antonietta	Partito Democratico	
DANIELE Gianluca	Partito Democratico	
MORTARUOLO Erasmo	Partito Democratico	
MALERBA Tommaso	Movimento 5 Stelle	
VIGLIONE Vincenzo	Movimento 5 Stelle	**Segretario**
DI SCALA Maria Grazia	Forza Italia	
ZINZI Gianpiero	Forza Italia	
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
PETRACCA Maurizio	Unione di Centro	
MARAIO Vincenzo	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
MOCERINO Carmine	Caldoro Presidente	**Presidente**
TODISCO Francesco	De Luca Presidente in Rete	
ZANNINI Giovanni	Centro Democratico – Scelta Civica	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	
SOMMESE Pasquale	Misto - NCD	

Delibera della Giunta Regionale n. 276 del 14/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

"SUMMER UNIVERSIADE NAPOLI 2019". DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'Universiade, o Olimpiade Universitaria, è una manifestazione sportiva multidisciplinare rivolta ad atleti universitari provenienti da ogni parte del mondo;
b. in data 14 ottobre 2015, la Regione Campania ha sottoscritto con la Federazione Internazionale dello Sport Universitario (FISU) e il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) il Protocollo d'Intesa finalizzato alla assegnazione delle Universiadi 2019 alla Regione Campania;
c. con nota del 10 febbraio 2016, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha espresso la propria condivisione in ordine alla candidatura della Regione Campania ad ospitare le Universiadi 2019;
d. in data 5 marzo 2016 il Comitato Esecutivo della FISU ha accettato di attribuire la candidatura alle Universiadi 2019 alla Regione Campania e in data 28 maggio 2016 ha assegnato l'evento alla Campania;
e. il 5 aprile 2016, la Regione Campania ha adottato la Legge Regionale n. 6 con la quale ha individuato le Universiadi quale grande evento strategico della politica regionale in tema di sport e di sviluppo ed ha individuato le misure organizzative di tipo ordinamentale necessarie alla realizzazione della manifestazione;
f. l'art. 18 della citata Legge Regionale n. 6/2016 stabilisce, tra l'altro, che per l'organizzazione e la gestione del grande evento Universiadi 2019, la Giunta Regionale della Campania approva il progetto di fattibilità del grande evento Universiadi 2019, individuando, altresì, le risorse europee, nazionali e regionali necessarie per la realizzazione delle attività indicate. Per la medesima finalità, il Presidente della Giunta Regionale è autorizzato a proporre un Accordo di Programma tra la Regione Campania, le amministrazioni statali, gli enti locali e gli enti sportivi (CONI e CUSI) anche al fine di definire il programma degli interventi infrastrutturali a servizio delle Universiadi 2019, con correlate previsioni finanziarie e cronoprogramma attuativo. Per definire, coordinare, e realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019 è istituita l'Agenzia regionale Universiadi 2019;
g. con deliberazione di Giunta regionale n. 174 del 26 aprile 2016 è stato approvato lo statuto dell'Agenzia regionale per le Universiadi 2019, denominata "ARU 2019", e nominato un Commissario straordinario per il celere avvio delle attività, ivi compresa la sottoscrizione del contratto di assegnazione delle Universiadi nel contenuto approvato dalla Giunta regionale;
h. l'ARU 2019, secondo quanto previsto nello Statuto (art. 4), è competente a porre in essere tutte le attività gestionali, operative ed organizzative, anche in attuazione del contratto di assegnazione per lo svolgimento della manifestazione Universiadi 2019, fatte salve le

competenze esclusive del Comitato Universitario Sportivo Italiano (CUSI) nei rapporti con la Federazione Italiana Sport Universitari (FISU) e la gestione tecnica degli eventi sportivi.

PREMESSO, altresì, che:

a. in data 24 aprile 2016 è stato sottoscritto dalla Regione Campania e dal Presidente del Consiglio dei Ministri il Patto per lo Sviluppo della Regione Campania;
b. il citato Patto prevede, tra l'altro, il finanziamento delle attività necessarie alla realizzazione delle Universiadi 2019 per l'importo complessivo di € 150.000.000,00, così suddivisi:
    - € 100.000.000,00 a valere su fondi PON 2014-2020 e altre Fonti Nazionali;
    - € 50.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC assegnate alla Regione Campania per il ciclo di programmazione 2014-2020;
c. con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016 la Giunta Regionale ha ratificato il Patto per lo Sviluppo della Regione Campania sottoscritto in data 24 aprile 2016;
d. ai sensi dell'art. 1, comma 703, della Legge n. 190/2014, la programmazione delle risorse di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Campania costituirà un vincolo di cui il CIPE terrà conto nell'operare la programmazione FSC 2014-2020;
e. con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Operativo Complementare 2014-2020;
f. nella seduta del 1° maggio 2016 il CIPE ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania;
g. il POC 2014-2020 prevede la destinazione di risorse ammontanti complessivamente a € 99.000.000,00 per la realizzazione delle Universiadi estive Napoli 2019;

PREMESSO, infine, che:

a. nel corso della ricognizione sullo stato di attuazione degli interventi compresi degli Accordi di Programma Quadro sottoscritti nel ciclo di programmazione FAS 2000-2006, è emersa la presenza di interventi a titolarità regionale "incagliati" e/o in ritardo di attuazione;
b. i citati interventi di cui all'allegato "A", del valore complessivo di € 22.071.000,00, sono inseriti all'interno dei seguenti APQ:
    - Accelerazione della spesa in aree urbane – 1° Atto integrativo;
    - VII Atto integrativo Infrastrutture per i sistemi urbani;
    - VIII Atto integrativo Sistemi urbani;
    - Sviluppo locale – IV Atto integrativo;
    - Difesa suolo;
    - I Atto integrativo Difesa suolo;
    - II Atto integrativo Difesa suolo;

c. al fine di poter procedere al definanziamento dei citati interventi e alla contestuale riprogrammazione delle risorse resesi così disponibili per l'attuazione di nuove iniziative di interesse strategico connesse alla definizione di un apposito Accordo di Programma Quadro "Summer Universiade Napoli 2019", è stata attivata apposita procedura con il coinvolgimento dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e i Ministeri sottoscrittori dei citati APQ;
d. all'esito delle riunioni dei Tavoli dei Sottoscrittori tenutesi il 9 e 10 giugno 2016, di cui ai relativi verbali condivisi da tutti i soggetti firmatari dei rispettivi APQ, si sono rese disponibili risorse per la realizzazione delle Universiadi estive Napoli 2019 pari ad € 22.071.000,00;
e. in particolare, per i progetti inseriti all'interno degli APQ Difesa suolo, I e II Atto integrativo Difesa suolo, anch'essi in ritardo di attuazione, la Regione ha assunto l'impegno ad aggiornare la progettazione adeguandola al mutato contesto di riferimento e a garantire diversa copertura finanziaria;

RILEVATO CHE:

a. alla conferenza stampa congiunta del 28 maggio 2016 la Regione e la FISU hanno annunciato la sottoscrizione del contratto per il giorno 17 giugno 2016 a Losanna;
b. all'esito delle trattative contrattuali con la Fisu è stato predisposto uno schema di contratto di attribuzione dell'evento e di disciplina del rapporto tra le parti;

CONSIDERATO che:

c. occorre procedere all'individuazione delle risorse disponibili per la realizzazione dell'edizione estiva dell'Universiade che si terrà a Napoli e in Campania nel 2019, anche al fine di definire il quadro economico del redigendo APQ "Summer Universiade Napoli 2019" da sottoscrivere con i Ministeri interessati;
d. risultano disponibili, alla luce di quanto deciso dai Tavoli dei Sottoscrittori tenutisi il 9 e 10 giugno 2016, risorse pari ad € 22.071.000,00 a valere sul FAS 2000-2006 per la realizzazione delle Universiadi estive Napoli 2019;

RITENUTO pertanto:

a. di dover prendere atto dell'esito dei Tavoli dei Sottoscrittori tenutisi il 9 e 10 giugno 2016 finalizzati al definanziamento degli interventi cosiddetti "incagliati" e/o in ritardo di attuazione;
b. di dover destinare le risorse resesi disponibili per un ammontare complessivo pari ad € 22.071.000,00 a valere sul FAS 2000/2006 alla realizzazione delle Universiadi 2019;
c. di dover dare atto che concorrono in via programmatica al finanziamento dell'evento "Summer Universiade Napoli 2019" ulteriori risorse per un ammontare complessivo pari a 249 Meuro, di cui

99 Meuro a valere sul POC 2014/2020 e 150 Meuro a valere sul Patto per il Sud sottoscritto in data 24 aprile 2016 dalla Regione Campania e dal Presidente del Consiglio dei Ministri;

d. di dover demandare al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico e alla Direzione Generale per la Programmazione Economica, ognuno per le rispettive competenze, tutte le attività necessarie a pervenire alla stipula del predetto Accordo di Programma Quadro "Summer Universiade Napoli 2019";
e. di dover demandare ai Direttori Generali responsabili *ratione materiae* degli Accordi di Programma Quadro e dei successivi Atti Integrativi interessati al definanziamento degli interventi di cui all'allegato "A" (Accelerazione della spesa in aree urbane – 1° Atto integrativo; VII Atto integrativo Infrastrutture per i sistemi urbani; VIII Atto integrativo Sistemi urbani; Sviluppo locale – IV Atto integrativo; Difesa suolo; I e II Atto integrativo Difesa suolo) l'aggiornamento dei rispettivi quadri finanziari;
f. di dover demandare al Direttore Generale Responsabile dell'APQ "Difesa Suolo" e dei successivi atti integrativi, l'aggiornamento dei progetti in ritardo di attuazione di cui all'Allegato A, adeguandone i contenuti al mutato contesto di riferimento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione della nuova copertura finanziaria da assicurare agli stessi;
g. di approvare lo schema contrattuale allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante;
h. di demandare al Presidente della Giunta regionale o suo delegato e al Commissario dell'Agenzia regionale – ARU 2019, per quanto di rispettiva competenza della Regione e dell'Agenzia, la sottoscrizione del contratto secondo i termini indicati nello schema di contratto allegato al presente provvedimento, con facoltà di apportarvi le modifiche che dovessero rendersi necessarie in sede di stipula, purché non incidenti sul contenuto sostanziale del contratto stesso;

ACQUISITI

a. il parere favorevole della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. 2016-0017141/UDCP/GAB/VCG1 del 14/06/2016;
b. il parere dell'Avvocatura regionale sullo schema di contratto, reso con nota prot. n. 0406802 del 14/06/2016;

VISTI

a. lo Statuto regionale;
b. la legge regionale n. 6/2016, articolo 18;
c. lo Statuto dell'ARU 2019;
d. la deliberazione di Giunta regionale n. 174 del 26 aprile 2016;

PROPONE e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente riportate:

1. di prendere atto dell'esito dei Tavoli dei Sottoscrittori tenutisi il 9 e 10 giugno 2016 finalizzati al definanziamento degli interventi cosiddetti "incagliati" e/o in ritardo di attuazione;
2. di destinare le risorse resesi disponibili per un ammontare complessivo pari ad € 22.071.000,00 a valere sul FAS 2000/2006 alla realizzazione delle Universiadi 2019;
3. di dare atto che concorrono in via programmatica al finanziamento dell'evento "Summer Universiade Napoli 2019" ulteriori risorse per un ammontare complessivo pari a 249 Meuro, di cui 99 Meuro a valere sul POC 2014/2020 e 150 Meuro a valere sul Patto per il Sud sottoscritto in data 24 aprile 2016 dalla Regione Campania e dal Presidente del Consiglio dei Ministri;
4. di demandare al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico e alla Direzione Generale per la Programmazione Economica, ognuno per le rispettive competenze, tutte le attività necessarie a pervenire alla stipula del predetto Accordo di Programma Quadro "Summer Universiade Napoli 2019";
5. di demandare ai Direttori Generali responsabili *ratione materiae* degli Accordi di Programma Quadro e dei successivi Atti Integrativi interessati al definanziamento degli interventi di cui all'allegato "A" (Accelerazione della spesa in aree urbane – 1°Atto integrativo; VII Atto integrativo Infrastrutture per i sistemi urbani; VIII Atto integrativo Sistemi urbani; Sviluppo locale – IV Atto integrativo; Difesa suolo; I e II Atto integrativo Difesa suolo) l'aggiornamento dei rispettivi quadri finanziari;
6. di demandare al Direttore Generale Responsabile dell'APQ "Difesa Suolo" e dei successivi atti integrativi, l'aggiornamento dei progetti in ritardo di attuazione di cui all'Allegato A, adeguandone i contenuti al mutato contesto di riferimento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione della nuova copertura finanziaria da assicurare agli stessi;
7. di approvare lo schema contrattuale allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante;
8. di dare mandato al Presidente della Giunta regionale o suo delegato e al Commissario dell'ARU 2019, per quanto di rispettiva competenza, alla sottoscrizione del contratto di attribuzione, nel testo approvato con la presente delibera, con facoltà di apportarvi le modifiche che dovessero rendersi necessarie in sede di stipula, purché non incidenti sul contenuto sostanziale del contratto stesso;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Vice Presidente, all'Assessore al Turismo; all'Assessore alle Attività Produttive; al Capo di Gabinetto; alla Programmazione Unitaria; al Commissario ARU 2019; al Dipartimento dello Sviluppo e della Programmazione Economica; al

Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali; all'Organismo di Programmazione del FSC; al Responsabile del POC; alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo; alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione; alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero; alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile; alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive e al BURC per la pubblicazione.

APQ	*Codice Progetto*	*Soggetto Beneficiario*	*Titolo Progetto*	*Costo Totale FSC (€)*
AV - Accelerazione della Spesa in Aree Urbane - I Atto integrativo	SG-AdS01	REGIONE CAMPANIA	Supporto agli Enti attuatori nella fase di redazione del Piano di Gestione dell'opera	100.000,00
AZ - VII Atto Integrativo Infrastrutture per i sistemi Urbani	SU7-SA01	REGIONE CAMPANIA	Restauro conservativo con ristrutturazione architettonica di "Villa Episcopio"	1.200.000,00
SV - VIII Atto Integrativo Sistemi Urbani	SU8-NA08	REGIONE CAMPANIA-SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO	Recupero di una struttura da adibire a centro per disabili.	500.000,00
SP - Sviluppo locale - IV Atto integrativo	int.06	REGIONE CAMPANIA, GIUNTA REGIONALE	Programma Sanimed	1.500.000,00
SP - Sviluppo locale - IV Atto integrativo	int.13	REGIONE CAMPANIA	Progetto Sino Italian Exchange - expo 2010	2.880.000,00
SP - Sviluppo locale - IV Atto integrativo	int.15	REGIONE CAMPANIA	Progetto Paese RUSSIA	500.000,00
SP - Sviluppo locale - IV Atto integrativo	int.16	REGIONE CAMPANIA	Progetto Paese TURCHIA	500.000,00
SP - Sviluppo locale - IV Atto integrativo	int.17	REGIONE CAMPANIA	Sistema informativo per la gestione di attività di internazionalizzazione e promozione.	270.000,00
DS - Difesa Suolo	DS.NA03/1	REGIONE CAMPANIA	Sistemazione idrogeologica dei versanti della collina di Depugliano incombenti sui comuni di Lettere, Casola di Napoli, Sant'Antonio Abate.	10.000.000,00
DT - I Atto Integrativo Difesa del Suolo	DS2-BN06	REGIONE CAMPANIA	Messa in sicurezza del tratto del torrente Rio Capuano in prossimità della via Napoli ed alla località Sorgenza-Tavolarella del Comune di Guardia Sanframondi	85.000,00

APQ	*Codice Progetto*	*Soggetto Beneficiario*	*Titolo Progetto*	*Costo Totale FSC (€)*
DT - I Atto Integrativo Difesa del Suolo	DS2-BN07	REGIONE CAMPANIA	Messa in sicurezza del tratto del vallone Tiso	147.000,00
DT - I Atto Integrativo Difesa del Suolo	DS2-CE01	REGIONE CAMPANIA - GENIO CIVILIE DI CASERTA	Intervento di rifunzionalizzazione del Rio Pisciariello	105.000,00
DT - I Atto Integrativo Difesa del Suolo	DS2-CE02	REGIONE CAMPANIA - GENIO CIVILIE DI CASERTA	Sistemazione spondale e regimazione idraulica del Fiume Sava in Comune di Capriati al Volturno e Ciorlano	470.000,00
DT - I Atto Integrativo Difesa del Suolo	DS2-CE03	REGIONE CAMPANIA - GENIO CIVILIE DI CASERTA	Ripristino delle opere danneggiate e sistemazione spondale dei Valloni Quercia e Rava Secca in Comune di Valle Agricola.	336.000,00
DT - I Atto Integrativo Difesa del Suolo	DS2-CE04	REGIONE CAMPANIA - GENIO CIVILIE DI CASERTA	Sistemazione e regimentazione idraulica del Rio Sant'Andrea - Fragneto - Rio	180.000,00
DT - I Atto Integrativo Difesa del Suolo	DS2-RC01	REGIONE CAMPANIA - SETTORE GEOTECNICA, GEOTERMIA, DIFESA DEL SUOLO	Studi	298.000,00
DU - II Atto Integrativo DIFESA del SUOLO	DS3-SA01	REGIONE CAMPANIA - SETTORE GEOTECNICA, GEOTERMIA, DIFESA DEL SUOLO	Sistemazione idraulica e ambientale del tratto terminale del fiume Mingardo.	3.000.000,00
				22.071.000,00

CONTRATTO DI ASSEGNAZIONE DELLE 30° UNIVERSIADI 2019

Il presente Contratto di Attribuzione (di seguito"**Contratto"**) per la 30° edizione delle Universiadi estive 2019 esecutivo dal giorno_____ del _____, 2016, tra:

La Federazione Internazionale Universitaria dello Sport, un'associazione internazionale no-profit che ha la sua sede legale in Avenue de Rhodanie 54, Maison du Sport International, 1007 Losanna, Svizzera, rappresentata per la firma dal suo Presidente Oleg Matytsin ed il suo Segretario Generale/CEO, Eric Saintrond, debitamente autorizzati per tutti gli scopi ed effetti del presente documento; (da qui innanzi denominata **FISU**);

La Federazione Italiana Universitaria dello Sport (CUSI) con sede ufficiale in Via Angelo Brofferio,7 00195 Roma, Italia, rappresentata per la firma dal suo Presidente Lorenzo Lentini, a ciò debitamente autorizzato; (da qui in poi denominata anche **FNSU);**

La Giunta Regionale della Campania con sede legale in via Santa Lucia , n. 82, 80132 Napoli, Italia, rappresentata dal suo Presidente, Vincenzo De Luca, debitamente autorizzato per tutti gli scopi del presente documento (di seguito, la "Regione");

e

l'Agenzia Regionale per le UNIVERSIADI, con sede ufficiale in Napoli, alla via S. Lucia, 81, rappresentata per la firma da....., a ciò autorizzato; (da qui in poi denominata **Comitato Organizzatore).**

D'ora innanzi la Regione e il Comitato Organizzatore, quando indicati cumulativamente, sono definiti "i Partner della Regione ospitante".

PREMESSA

A. La Regione Campania e il CUSI hanno presentato un'offerta per ospitare la 30th edizione delle Universiadi Estive 2019 alla FISU**.** Successivamente all'ammissione della candidatura, la Regione Campania ha costituito, con legge regionale n.6/2016 (art.18) e con deliberazione della Giunta regionale n.174 del 26 aprile 2016, l'Agenzia regionale per le Universiadi- ARU 2019 per realizzare l'Evento XXX Universiade.

B. Sulla base degli impegni e delle manifestazioni dei Partner della Regione Ospitante e del CUSI contenute nel Dossier di candidatura, la FISU ha deliberato di scegliere la Regione Campania come Regione che ospiterà le prossime Universiadi Estive. E' il desiderio reciproco della FISU e dei Partner

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Regione ospitante **e del CUSI** che le Universiadi Estive vengano organizzate nel miglior modo possibile e si svolgano nelle migliori condizioni per il bene del movimento sportivo universitario mondiale. A questo scopo, la FISU, i Partner della regione ospitante **e il CUSI** hanno interesse a sottoscrivere il presente Contratto .

IN DATA ODIERNA, PERTANTO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO I

ORGANIZZAZIONE DELLE UNIVERSIADI ESTIVE

1.1 **Nomina.** La FISU con il presente atto individua la Regione Campania come sede per le prossime Universiadi Estive. I Partner della Regione Ospitante **e il CUSI** convengono di organizzare e condurre le Universiadi estive in conformità ed aderenza ai documenti FISU. I Partners della Regione Ospitante **e il CUSI** riconoscono e accettano che le Universiadi Estive siano organizzate nello spirito della FISU secondo cui nessuna discriminazione è consentita nei confronti di qualsiasi paese o persona per motivi di razza, religione o carattere politico.

1.2 **Comitato Organizzatore.** Il Comitato Organizzatore è stato istituito quale **Agenzia Regionale per le Universiadi 2019 (ARU 2019)**. Tutti gli accordi e i documenti istitutivi relativi alla costituzione e al funzionamento del Comitato Organizzatore sono stati **comunicati** alla FISU e le successive modifiche saranno presentate alla FISU per la sua previa autorizzazione scritta. Il CUSI (NUSF) ha il diritto di designare un membro del più alto organo decisionale del Comitato Organizzatore (Comitato Direttivo).

1.3 **Ruolo del Comitato Organizzatore. I Partners della Regione** assumeranno la responsabilità piena nell'organizzazione delle Universiadi Estive. Il Comitato Organizzatore servirà come principale punto di contatto per la FISU per le Universiadi estive. Salvo quanto diversamente disposto nel presente Contratto, il Comitato Organizzatore è responsabile del rispetto di tutte le richieste dei Documenti FISU previsti nel presente Contratto. La Regione garantisce con la presente una tempestiva prestazione da parte del Comitato Organizzatore dei suoi obblighi ai sensi del presente Contratto. I riferimenti del presente Contratto agli obblighi dei Partner della Regione Ospitante devono intendersi riferiti alla Regione Campania e al Comitato organizzatore a titolo personale e solidale.

1.4 Ruolo del CUSI (NUSF). Il CUSI (NUSF), nella sua qualità di Federazione Italiana dello sport Universitario affiliato alla FISU, assume l'impegno a beneficio di tutte le parti di supportare ed assistere il Comitato organizzatore e la Regione nella gestione tecnico-sportiva degli eventi e a collaborare con il CONI per il raggiungimento di tali fini (secondo quanto approvato dalla FISU). Il CUSI assume altresì l'obbligo di promuovere le

fonte: http://burc.regione.campania.it

Universiadi 2019, in collaborazione con il comitato dei Rettori Italiani (CRUI), attraverso l'organizzazione di eventi promozionali presso tutte le Università italiane, tenendone informati i Partner della Regione ospitante e la FISU in relazione a tali promozioni ed eventi.

1.5 Regole di interpretazione. In caso di contrasto tra il presente Contratto e qualsiasi documento FISU, i termini del presente Contratto prevarranno. In caso di contrasto tra i documenti FISU, il Riepilogo finanziario avrà la precedenza sui Requisiti minimi e in caso contrario quello pubblicato più di recente avrà la priorità. Se dovesse rendersi necessaria la modifica di uno qualsiasi dei documenti FISU dopo la data del presente contratto, il Comitato Organizzatore si impegna a rispettare il nuovo documento FISU, a meno che, in relazione ai suoi aspetti di carattere non tecnico, non ritenga che onorarli e rispettarli imporrebbe un onere eccessivo a carico del Comitato Organizzatore, nel qual caso assumerà ogni ragionevole sforzo per soddisfare i documenti FISU come corretti.

1.6 Dossier. I Partner della Regione Ospitante e il CUSI, nei limiti delle sue competenze istituzionali, onoreranno, rispetteranno e porteranno ad esecuzione tutte gli obblighi e le manifestazioni descritte nel dossier e comunque assicureranno che le Universiadi Estive siano organizzate come descritto nel Dossier.

1.7 Prezzi equi. I Partner della Regione Ospitante dovranno usare ogni sforzo per aiutare ad assicurare la FISU affinchè tutte le strutture e/o servizi che il Comitato Organizzatore è tenuto ad indicare alla FISU (inclusi, senza limitazione, sistemazione in albergo per la delegazione FISU hotel e /o altre strutture per le riunioni del Comitato esecutivo della FISU) ed ogni struttura e/o servizio richiesti dalla FISU o dai suoi delegati connessi all'evento sportivo nel paese che ospita le Universiadi estive vengano forniti a condizioni e tassi ragionevoli.

ARTICOLO II

CORRISPETTIVO

2.1 Corrispettivo. Al fine di promuovere lo sviluppo del movimento sportivo universitario nel mondo e in considerazione dei diritti e delle licenze concesse nel presente documento, il Comitato Organizzatore pagherà alla FISU un importo di € 20.000.000,00 ("Il corrispettivo") che sarà dovuto e pagato secondo quanto previsto dalla seguente tabella:

a) euro 13 (tredici) milioni entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente contratto quale corrispettivo dei seguenti diritti (ciascuno soggetto agli altri termini e condizioni previsti nel presente contratto):

(1) diritto di organizzare e svolgere le Universiadi Estive (come previsto nella sezione 1.1);

(2) la licenza di utilizzazione dei marchi FISU e 30th Universiade - Napoli 2019 nonché sviluppo e uso della Proprietà Universiade Estiva (come previsto nella sezione 4.1);

fonte: http://burc.regione.campania.it

(3) sfruttamento dei diritti di *marketing* della Universiade Estiva e trattenerne i ricavi (come previsto nella sezione 3.1);

(4) diritto di trasmissione, o concessione ad altri di trasmissione, la programmazione degli eventi e di quelli connessi (come previsto nella sezione 5.4);

b) euro 3,5milioni (tremilionicinquecentomila) entro il 30 dicembre 2016, quale corrispettivo per l'attività di assistenza tecnica della FISU ai Partner della Regione per l'organizzazione dell'Universiade Estiva, come previsto nella sezione 11.4 lett. b, (in conformità con gli altri termini e condizioni previsti nel presente contratto);

c) euro 500.000 (cinquecentomila) entro il 30 dicembre 2016, per la fornitura del sistema di accreditamento come previsto nella sezione 6.7 (in conformità con gli altri termini e condizioni previsti nel presente contratto);

d) euro 1 milione entro il 30 dicembre 2016, a titolo di corrispettivo del supporto agli atleti provenienti dai paesi svantaggiati per facilitare la loro partecipazione alla Universiade Estiva (come previsto nella sezione 11.4 lett.c) e per la promozione dell'Universiade Estiva, e in tale contesto, la Regione Campania e/o Napoli quali suoi ospitanti (come previsto nella sezione 11.4 lett.e);

e) euro 2 milioni entro il 30 dicembre 2016, per il trasporto e l'alloggio per la "famiglia" FISU (delegati, rappresentanti, personale, comitati) (come previsto nella sezione 11.4 lett.f), durante l'Universiade Estiva.

Garanzia per il pagamento anticipato. Per l' importo di 7 milioni indicato alle lettere da b ad e, entro il 30 dicembre 2016, e comunque prima del pagamento da parte dell'Agenzia, la FISU fornirà a proprie spese al Comitato Organizzatore, una cauzione o altra idonea garanzia, nella forma di garanzia di rimborso di pagamento anticipato, rilasciata da soggetto abilitato a prestare garanzie nei confronti della Pubblica Amministrazione secondo la legge italiana e che abbia sede legale in Italia.

Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art.1944 del codice civile italiano, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cuiall'art. 1957del codice civile italiano. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi assunti dalla FISU e, pertanto, resta espressamente inteso che l'agenzia ha diritto di rivalersi direttamente sull'importo garantito nei confronti del garante .

La garanzia sarà svincolata progressivamente dal garante su ordine scritto dell'Agenzia alle seguenti scadenze e condizioni:

svincolo di 3 milioni il 30 luglio 2018, previa verifica della regolare esecuzione di tutte le attività di assistenza tecnica menzionate alla lettera b;

svincolo di 1 milione il 30 dicembre 2018, previa verifica della fornitura del sistema di accreditamento e della realizzazione del programma di promozione dell'evento;

svincolo di 3 milioni il 1 settembre 2019, a saldo, alla fine delle Universiadi

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 Contributo CUSI (NUSF). Al fine di promuovere lo sviluppo del movimento sportivo universitario nel paese ospitante e in considerazione dei diritti e delle licenze concesse nel presente documento, il Comitato Organizzatore pagherà inoltre al CUSI un contributo dell'importo del tre e mezzo per cento (3,5%) degli incassi della promozione commerciale e della biglietteria (il " Contributo NUSF") entro trenta (30) giorni dal ricevimento del relativo incasso, e comunque, entro sei (6) mesi dalla fine delle Universiadi estive.

2.3 Pagamento. Il corrispettivo FISU sarà versato su conti bancari di FISU secondo quanto la FISU specificherà al Comitato Organizzatore. Il contributo al CUSI (NUSF) sarà versato sui conti bancari del CUSI (NUSF) secondo quanto il CUSI (NUSF) indicherà al Comitato Organizzatore.

2.4 Ritenute fiscali. Il Comitato Organizzatore è responsabile per il pagamento di ogni ritenuta fiscale o altra tassa, imposta doganale, dazio, imposta governativa associata al corrispettivo FISU al contributo CUSI o di qualsiasi altro pagamento alla FISU ai sensi del presente Contratto. Se il Comitato Organizzatore dovesse in base alla legge trattenere o dedurre alcun ammontare in tal senso o ad altro titolo dalla somma da corrispondere alla FISU o dal Contributo CUSI, in accordo con le previsioni di questo contratto, esso sarà richiesto a lordo su tale pagamento così che l'ammontare netto ricevuto sarà lo stesso come se nessuna ritenuta o deduzione fosse stata applicata.

ARTICOLO III

PIANI DI MARKETING

3.1 Diritti di *marketing* del Comitato organizzatore. Il Comitato organizzatore avrà il diritto di sfruttare i diritti di marketing in relazione alle Universiadi 2019 attraverso la stipula di accordi in conformità con le disposizioni del presente contratto e delle Linee Guida di Marketing e, in deroga alle disposizioni dei Documenti FISU, sarà legittimato a ritenere ogni entrata derivante da qualsiasi sfruttamento con il solo rispetto delle obbligazioni assunte nella Sezione 2.

3.2 Restrizioni al diritto di sfruttamento del Comitato organizzatore. Il Comitato organizzatore non potrà fare alcuna proposta formale, né entrare in trattativa o sottoscrivere alcun Accordo di Marketing o altri patti con alcun soggetto in relazione a qualsiasi diritto di marketing o altra sponsorizzazione, associazione, commercio, pubblicità, concessione di licenza o altri diritti commerciali in relazione a se stesso o qualsiasi soggetto del suo gruppo ad alcuno:

a) per l'esercizio, in relazione ad alcuna categoria di prodotti e/o servizi che non sia stata inclusa (e approvata) nel Piano di Marketing o comunque precedentemente approvati dalla FISU in forma scritta, fatta eccezione per ciò che è menzionato in questo contratto circa la possibilità di fare proposte, svolgere trattative e sottoscrivere accordi preliminari per categorie (diverse da quelle proibite alle lettere b) e c) seguenti) prima dell'approvazione del Piano di marketing, previa comunicazione scritta alla FISU;

b) per l'esercizio, in relazione a qualsiasi categoria riservata della FISU o, laddove il soggetto in questione (o il marchio) sia conosciuto quale un produttore, distributore o fornitore di prodotti e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizi ricadenti nelle Categorie Riservate alla FISU, a meno che la FISU abbia omesso di nominare un Partner FISU in relazione alla Categoria riservata in questione (o comunque garantito una protezione ad un Partner FISU in relazione a ciò) entro il 1 gennaio 2017;

c) che possa compromettere o danneggiare il buon nome, la benevolenza, lo stato, la reputazione o l'immagine della FISU o delle Universiadi estive, o arrecare alla FISU o alle Universiadi un danno alla reputazione.

Per evitare dubbi, se la FISU non abbia indicato alcun Partner FISU avente diritti di marketing, o comunque non abbia garantito una protezione per i Partner FISU in relazione a qualcuna delle categorie riservate entro il 1 gennaio 2017, allora il Comitato Organizzatore sarà libero di fare proposte, ovvero ad intraprendere trattative o contratti di marketing, con soggetti in relazione ad alcun diritto di marketing e/o sponsorizzazione, associazione, commercio, pubblicità, concessione di licenza o altri diritti in relazione a se stesso ovvero ad alcuno del suo gruppo per l'esercizio in connessione con le restanti Categorie riservate della FISU, alle condizioni di cui al precedente punto c) e alle altre disposizioni del presente contratto.

3.3 Programma Marketing della FISU. In considerazione dell'importanza per il movimento sportivo universitario mondiale della sponsorizzazione a lungo termine e degli altri rapporti commerciali, al fine di garantire gli standard di finanziamento e di fornitura a lungo termine, i Partner della Regione Ospitante **e il CUSI** riconoscono ed accettano che la FISU possa gestire un programma internazionale per il marketing, la sponsorizzazione, le licenze, la fornitura e i diritti di commercializzazione (in seguito il "programma Marketing della FISU") che comprende l'attribuzione dei diritti di esclusiva in relazione alla FISU e alle Universiadi estive limitatamente a quanto previsto nel presente contratto.

FISU accetta che essa non potrà indicare più di tre (3) Partner FISU con diritti in relazione alle Universiadi Estive, così come che i Partner FISU potranno essere indicati entro il 1 gennaio 2017 e che nessun Partner FISU potrà essere indicato in relazione ad alcuna categoria di prodotto e/o servizio diverse dalle Categorie Riservate e, in ogni caso, senza il preventivo consenso scritto del Comitato organizzatore.

I Partner della Regione Ospitante **e il CUSI** si impegnano a rispettare e a tenere fede ai diritti attribuiti a ciascuno dei Partner FISU. Immediatamente dopo la scelta di ogni nuovo Partner FISU, la FISU comunicherà al Comitato Organizzatore per iscritto l'identità di tale partner, la categoria del prodotto e/o del servizio per i quali sono stati individuati e una sintesi dei loro diritti in relazione alle Universiadi Estive.

Salvo quanto sopra, il Comitato Organizzatore si impegna a:

(a) **entro i limiti consentiti dalle norme applicabili,** soddisfare ogni tipo di richiesta di prodotti e di servizi rientranti nelle categorie dei prodotti dei Partner FISU alle Universiadi estive e di qualsiasi altro evento ausiliario, attraverso i Partner FISU;

(b) fornire a ogni Partner FISU tutti i diritti e le opportunità che vengono concesse ai Partner del Comitato Organizzatore **ad un livello dei Partner del Comitato organizzatore come** indicato nel Piano Marketing e in conformità ad esso (compresi i termini e le condizioni approvati dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comitato Organizzatore e qui previste) ed ogni diritto correlato alle Universiadi Estive concesso dalla FISU. Il Comitato organizzatore e la FISU discuteranno e converranno secondo buona fede il livello dei diritti spettanti ai Partner del Comitato organizzatore che debba attribuirsi a ciascun Partner FISU con i diritti in relazione alle Universiadi estive, tenendo conto del contributo finanziario e di diversa natura fornito a patto che non sarà appropriato il livello più alto dei diritti attribuiti ai Partner del Comitato organizzatore. Il Comitato Organizzatore dovrà assicurare che tutti i diritti saranno erogati ai Partner FISU al livello pari o superiore a quello fornito ai Partner del Comitato Organizzatore. Si precisa che tali diritti e opportunità devono essere forniti ai Partner FISU a titolo gratuito;

(c) rispettare i diritti dei Partner FISU (compresa l'esclusività della loro categoria di prodotto) alle Universiadi Estive e tutti gli Eventi Accessori; e

(d) stipulare ogni ragionevole accordo con i Partner FISU che possa essere necessario per realizzare la concessione della licenza o il rilascio di tali diritti ed opportunità, entro i limiti consentiti dalle norme applicabili;

3.4 Piano di Marketing. Entro nove (9) mesi dalla data del presente Contratto, il Comitato Organizzatore predisporrà e consegnerà per l'approvazione scritta della FISU (che non sarà irragionevolmente negata) una proposta di Piano marketing contenente tutti gli elementi delle attività di marketing proposte dal Comitato Organizzatore per le Universiadi Estive che, a titolo non esaustivo, dovrà:

(a) essere basato su schema o *format* fornito dalla FISU ;

(b) specificare i diversi tipi, livelli e/o categorie di Partner che il Comitato Organizzatore propone di indicare in relazione alla Universiadi estive;

(c) stabilire dettagliatamente tutti i diritti e le opportunità che il Comitato Organizzatore intende concedere ad ogni tipo, livello e/o categoria dei propri Partner;

(d) includere un format di contratto tipo proposto dal Comitato Organizzatore da utilizzare in relazione all'ordine per ogni tipo e serie di Partner del Comitato Organizzatore e, se possibile, con annessa traduzione in inglese;

(e) stabilire le categorie di prodotti in relazione alle quali il Comitato Organizzatore prevede di nominare suoi Partner;

(f) specificare i piani e il *budget* del Comitato Organizzatore in relazione alla fornitura di tutti i diritti e opportunità dei Partner del Comitato Organizzatore e della FISU inerenti alle Universiadi estive;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(g) descrivere tutti gli Eventi Complementari e le altre attività promozionali legate alle Universiadi estive che i Partner della Regione, il CUSI o qualsiasi ente intenda intraprendere in concomitanza con le Universiadi Estive;

(h) impostare i piani del Comitato Organizzatore relativi allo sviluppo dei marchi delle Universiadi Estive e la protezione degli stessi, compresa la proposta di registrazione dentro e fuori il Paese Ospite (comprese le relative classi e territori);

(i) definire un piano dettagliato per prevenire e affrontare l'insidia del marketing **illegale** e la contraffazione;

(j) includere il suo piano di identificazione degli sponsor per riconoscere pubblicamente il contributo dei Partner del Comitato Organizzatore e dei Partner FISU, inclusa la sua proposta di striscia pubblicitaria, visibilità, budget;

(k) proporre la sua idea per il brand dei Partner FISU e del Comitato Organizzatore in tutte le sedi Universiadi estive (tra cui le dimensioni e posizionamento) ;

(l) specificare la sua proposta per un'immagine del programma Universiadi;

(m) includere altri eventuali dettagli che la FISU può eventualmente richiedere;

(n) proporre la sequenza temporale per ogni elemento di tale piano di marketing; e

(o) essere a tutti gli effetti coerente con le disposizioni del presente contratto e delle Linee guida di marketing.

La FISU fornirà dal momento della sottoscrizione del presente contratto, la sua assistenza al Comitato Organizzatore nella preparazione della indicata proposta di Piano di Marketing su richiesta del Comitato Organizzatore.

La FISU comunicherà l'approvazione - che non potrà essere negata senza motivazione- disapprovazione e/o altra risposta riguardo al Piano Marketing proposto dal Comitato Organizzatore entro 30 giorni dalla ricezione. Se la FISU non approva il Piano di Marketing proposto (o un suo elemento), il Comitato Organizzatore dovrà apportare le revisioni che siano ragionevolmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie sulla base dei rilievi e degli interessi della FISU e sottoporrà un piano rivisto per l'approvazione scritta della FISU. Il Comitato organizzatore non è autorizzato a sfruttare alcun diritto di marketing o intraprendere qualsiasi altra attività commerciale a meno che e fino a quando il Piano Marketing non sia stato approvato per iscritto dalla FISU in conformità alla presente sezione, salva la possibilità che il Comitato Organizzatore può fare proposte, trattative preliminari e accordi preliminari per categorie come previsto nella sezione 3.2 lett. a. Qualunque aspetto del piano proposto dal Comitato Organizzatore che, per qualsiasi motivo, non sia stato incluso nel Piano Marketing approvato deve essere oggetto di approvazione scritta della FISU e deve, se approvato, essere considerato successivamente parte dello stesso. La FISU non deve tardare irragionevolmente la sua risposta ad alcuna proposta o rettifica al Piano di Marketing (o delle sue attività) presentata in conformità della presente sezione. Una volta approvato, il Comitato Organizzatore deve conformarsi a tutti gli effetti al Piano di Marketing e le eventuali sue modifiche impongono la preventiva autorizzazione scritta della FISU.

3.5 Accordi di Marketing. Il Comitato Organizzatore non avvierà alcun accordo di marketing o di qualsiasi altro tipo di contratto per la concessione del diritto di utilizzare qualsiasi marchio delle Universiadi estive che non sia stato approvato per iscritto dalla FISU e non effettuerà o accetterà **alcuna** concreta modifica o rinuncerà ad ogni concreto adempimento delle forniture di qualunque accordo in mancanza di preventiva autorizzazione scritta dalla FISU.

3.6 Esclusione di responsabilità della FISU in materia di accordi commerciali. I Partner della Regione riconoscono e accettano che tutte le responsabilità contrattuali relative agli accordi di Marketing (compresi quelli potenzialmente sottoscritti tra il Comitato Organizzatore e i Partner della FISU) restano sempre in capo al Comitato Organizzatore e che la FISU non avrà alcuna responsabilità nei confronti di alcuna parte dell'accordo di marketing, nonostante la sua revisione o approvazione.

3.7 Esclusione di programmi di Marketing indipendenti. I Partner della Regione **e il CUSI** non parteciperanno (e nei limiti delle proprie competenze assicureranno che nessun Governo partecipi) ad alcun programma di marketing relativo direttamente o indirettamente alle Universiadi Estive (anche attraverso l'utilizzo dei loghi delle Universiadi estive) salvo quanto espressamente consentito dal presente Contratto e dal Piano di Marketing. Inoltre, i Partner della Regione e il CUSI non permetteranno né assisteranno alcuna parte terza nello svolgimento di nessun altro programma di marketing che possa interferire con il programma ufficiale delle Universiadi estive o con quello della FISU.

3.8 Fornitura di attrezzature. Il Comitato Organizzatore conviene che alcune forniture di equipaggiamento da utilizzare per alcuni sport particolari potranno essere affidate ad un mandatario della relativa Federazione sportiva (ISF) e che tali equipaggiamenti possono essere forniti senza alcun costo o ad un costo ridotto, ma tale fornitura non autorizza il costruttore o il fornitore di tali

fonte: http://burc.regione.campania.it

equipaggiamenti a diritti di commercializzazione diversi dall'apposizione del loro marchio su tali equipaggiamenti in conformità alle norme e ai regolamenti della Federazione (ISF).

3.9 Attività anti-truffa. I Partner della Regione ospitante **e il CUSI** riconoscono l'importanza di proteggere i diritti esclusivi concessi ai Partner della FISU e del Comitato Organizzatore e, a tal fine, si impegnano ad adottare tutte le misure necessarie al fine di prevenire e/o porre fine ogni truffa di cui dovessero venire a conoscenza relativa al marketing della FISU o delle Universiadi Estive o qualsiasi uso non autorizzato dei loro loghi che potrà includere l'attivazione e il coordinamento con le competenti istituzioni del Paese Ospitante e notiziarne la segnalazione di ogni pratica commerciale abusiva di cui i Partner della Regione Campania o il CUSI dovessero venire a conoscenza. Il Comitato Organizzatore includerà un piano di prevenzione anti-truffa nel Piano di Marketing proposto alla FISU in conformità alla Sezione 3.3.

In conformità con i requisiti contenuti nei documenti FISU con riferimento alle sedi "pulite", i Partner della Regione provvederanno affinché:

(a) non sia permesso ad alcuno (esclusi i Partner FISU e i Partner del Comitato Organizzatore nella misura in cui sono autorizzati a farlo e in conformità ai pertinenti accordi commerciali) di promuovere o di avere qualsiasi forma di visibilità in relazione ai loro beni, prodotti o servizi all'interno o all'esterno di qualsiasi sede delle Universiadi estive o Eventi Accessori; e

(b) nessuna propaganda o pubblicità sia posizionata all'interno o all'esterno delle sedi (tra cui lo spazio aereo sopra la regione e le eventuali sedi che ospiteranno eventi connessi alle Universiadi estive) in maniera da coprire la visualizzazione della telecamere televisive o degli spettatori presenti alle Universiadi o qualsiasi evento ad esso connesso.

3.10 Approvazione di eventi complementari. Tutti gli eventi complementari (compresa l'offerta di eventuali diritti di commercializzazione inerenti ad essi) che ciascun Partner della Regione Ospitante intende organizzare, dovranno essere inclusi nel Piano di Marketing e approvati dalla FISU. Inoltre, tutte le attività di vetrina organizzate da un Partner FISU o del Comitato Organizzatore nella regione o nei dintorni dovranno essere sottoposte alla FISU dal Partner competente o al Comitato Organizzatore per la sua previa autorizzazione scritta.

3.11 "Il Look" delle Universiadi. Il Comitato Organizzatore e la Regione dovranno sviluppare un programma per il "Look delle Universiadi" in base al quale, nel periodo precedente e durante le Universiadi Estive, tutte le sedi (tra cui il campo di gioco) e luoghi chiave di interesse e i siti in tutta la Regione saranno decorati con i loghi delle Universiadi (e, a seconda dei casi, i loghi della FISU) (in ogni caso, utilizzato ai sensi della licenza royalty-free nella sezione 4.4) in modo coerente e conforme alle linee guida e alle indicazioni della FISU nella misura consentita dalle leggi locali. Il Comitato organizzatore dovrà presentare la sua proposta per il programma del Look (tra cui una lista dettagliata di inventario e opere d'arte per l'intera gamma di potenziali utilizzi) alla FISU come parte del Piano Marketing. Almeno il 25 % dello spazio totale di ciascuna applicazione del Look delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

Universiadi (inclusi, senza limitazioni, allestimenti e segnaletica dentro e fuori ogni sede delle Universiadi in tutta la Regione) sarà messo a disposizione della FISU per l'utilizzo a sua discrezione (che possono includere, ad esempio, il brand FISU o, in aggiunta, di un suo Partner) e questo deve essere previsto in qualsiasi proposta di look per le Universiadi. Il Comitato organizzatore dovrà garantire la conformità con il programma del Look per Universiadi approvato, nella Regione e nelle eventuali altre città che possano ospitare eventi correlati alle Universiadi estive. Entro 12 mesi dalla firma del presente Contratto, il Comitato Organizzatore e la Regione proporranno all'approvazione della FISU un piano per la segnaletica nei punti di accesso alla città (compresi gli aeroporti e le stazioni ferroviarie) che identifichi la regione come la Regione ospitante l'Universiade estiva.

ARTICOLO IV

PROPRIETA' INTELLETTUALE

4.1 Proprietà della progettazione delle Universiadi Estive.

Il Comitato Organizzatore, sarà titolare (responsabile) della progettazione di:

(a) Logo delle Universiadi Estive;

(b) Immagine delle Universiadi;

(c) Pittogrammi;

(d) Poster;

(e) Disegni della torcia e relativi stampi;

(f) Medaglie e relativi stampi;

(g) Diplomi;

(h) Pubblicazioni ufficiali;

(i) altre opere grafiche; e

(j) le opere multimediali (**nel loro** insieme, la "**Proprietà Universiadi Estive**").

in ogni caso riguardanti le Universiadi estive, in conformità con i termini del presente Contratto restando inteso che il design e ogni altra proprietà delle Universiadi Estive sarà sottoposto alla preventiva approvazione scritta della FISU in conformità con i rilevanti Documenti FISU. La FISU fornirà le relative Linee Guida come pure la propria assistenza attraverso la direzione creativa della Universiade Estiva.

4.2 Riconoscimento. I Partner della Regione e il CUSI riconoscono ciascuno per quanto competente:

(a) le Universiadi estive e le altre Universiadi sono di proprietà esclusiva della FISU e che questa detiene tutti i diritti e i dati relativi alla loro organizzazione, sfruttamento, trasmissione, registrazione rappresentazione, marketing, riproduzione, l'accesso e la diffusione con qualsiasi mezzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ora esistente o sviluppato in futuro, soggetta solo ai diritti espressamente concessi dal presente Contratto; e

(b) i marchi FISU, le proprietà delle Universiadi estive e il logo FISU, secondo l'assegnazione di cui alla sezione 4.3, saranno di proprietà esclusiva della FISU e tutti i diritti di proprietà intellettuale in tutto il mondo relativo alle Universiadi estive e i loghi FISU saranno conferiti e rimarranno nella piena proprietà della FISU (fatta eccezione per i diritti d'uso che sono stati approvati nel Piano Marketing o previsti nelle Linee guida di Marketing).

4.3 Assegnazione delle Proprietà delle Universiadi estive ecc. Salvo quanto prescritto alla sezione 4.2, il Comitato Organizzatore con il presente assegna irrevocabilmente e incondizionatamente con riferimento al periodo temporale successivo alla chiusura delle Universiadi, tutti i diritti di proprietà intellettuale di:

- (a) tutte le Proprietà delle Universiadi estive;
- (b) in conformità delle leggi vigenti, tutte le liste di clienti, database e altri dati creati da o per conto del Comitato Organizzatore in connessione con le Universiadi Estate compresi quelli relativi a tutti i siti web delle Universiadi estive e altre piattaforme digitali e le richieste per biglietti e per l'ospitalità, applicazioni e vendite; e
- (c) l'URL di qualsiasi sito web o, se del caso, qualsiasi altra piattaforma digitale e tutti i contenuti delle Universiadi Estive che appaiono su qualsiasi piattaforma digitale,

in ogni caso, alla FISU gratuitamente con la piena garanzia della cessione dei diritti d'autore attuali e futuri e di tutti gli altri diritti di proprietà intellettuale attuali e futuri in perpetuo. Il Comitato Organizzatore (a proprie spese) metterà in atto tutti gli ulteriori strumenti e farà quant'altro la FISU potrà ragionevolmente richiedere al fine di rendere effettivi o registrare tale assegnazione.

La FISU riconosce che il Comitato Organizzatore potrà usare e sfruttare (inclusa la possibilità di concedere sub-licenze) la Proprietà delle Universiadi estive in relazione alla pianificazione, organizzazione, realizzazione, messa in opera commercializzazione e promozione della Universiade Estiva come specificamente consentito nel Piano del marketing e in conformità alle ulteriori previsioni del presente contratto.

4.4 Licenza del Comitato Organizzatore. La FISU, con il presente documento, conferisce al Comitato Organizzatore una licenza mondiale (compreso il diritto di concedere sub- licenze) di usare e sfruttare i loghi della FISU per la pianificazione, organizzazione, realizzazione, messa in scena, il marketing e la promozione delle Universiadi come espressamente previsto nel Piano Marketing e fatte salve le altre disposizioni del presente documento. Il Comitato Organizzatore riconosce che, nonostante la licenza concessa al Comitato in questa sezione, la FISU continuerà ad utilizzare e sfruttare il logo FISU e delle Universiadi estive su base globale in relazione ai suoi diritti e responsabilità per la pianificazione, organizzazione, realizzazione, messa in scena, marketing e promozione delle altre Universiadi

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.5 Licenze FISU. Il Comitato Organizzatore accetta che la FISU usi, e possa permettere di far utilizzare a parti terze (senza limitazioni i membri delle Federazioni Fisu e, nei limiti di quanto previsto nel presente contratto, le emittenti della Universiade Estiva designata dalla FISU secondo la sezione 5.4 e i Partners FISU designati dalla FISU secondo la sezione 3.2), e sfruttare la Proprietà delle Universiadi Estive connesse alla pianificazione, organizzazione, realizzazione, messa in scena, al marketing, allo sfruttamento commerciale e alla promozione dell'Universiade Estiva.

4.6 Utilizzo da parte del Comitato Organizzatore . Il Comitato Organizzatore potrà solo utilizzare i Marchi dell'Universiade Estiva come specificato nel Piano Marketing e il Comitato Organizzatore e la FISU useranno e indurranno tutte le terze persone alle quali concederanno il diritto di utilizzare qualsiasi logo delle Universiadi o altra proprietà rilevante delle Universiadi a farlo in stretta conformità con il Manuale di grafica e delle Linee Guida emanate dal Comitato Organizzatore e approvate dalla FISU e il Comitato Organizzatore userà e (se applicabile) assicurerà che i terzi a cui si conceda il diritto d'uso dei marchi FISU li usino in stretta conformità con il manuale di grafica e le linee guida rilasciate dalla FISU .

4.7 Dati personali. Il Comitato Organizzatore dovrà fare ogni sforzo per ottenere che qualsiasi persona le cui informazioni sono incluse nella Sezione 4.3, lettera (b) dia qualunque permesso e /o autorizzazione richiesti dalla legge per consentire alla FISU di usare e di consentire ad altri (inclusi i comitati organizzatori di altre Universiadi) l'uso di tali informazioni in relazione alle attività della FISU e delle future Edizioni delle Universiadi.

4.8 Protezione della proprietà intellettuale. Il Comitato organizzatore dovrà assicurare (a proprie spese) che tutti i loghi e ogni altra proprietà delle Universiadi estive come concordato con la FISU siano adeguatamente protetti in nome della FISU attraverso marchi e altre registrazioni applicabili nel paese ospitante nelle classi concordate con la FISU e in analoghe altre giurisdizioni e classi che il Comitato Organizzatore riterrà ragionevolmente necessario per i propri scopi. Ad esclusione di dubbi la FISU può (a sua discrezione e a sue spese) elevare la protezione dei loghi e delle altre proprietà delle Universiadi estive in suo nome attraverso ulteriori registrazioni dentro e fuori il paese ~~di~~ ospitante in quelle classi, in ogni caso, se lo ritiene necessario o auspicabile. Al fine di evitare duplicazioni e costi inutili, le parti dovranno coordinare tutte le registrazioni previste dalla presente sezione.

4.9 Esecuzione. Per tutto il tempo in cui il Comitato Organizzatore ha il diritto di utilizzare i loghi e le altre proprietà delle Universiadi estive, esso, in consultazione con la FISU, prenderà (a proprie spese) ogni misura ragionevole per difendere e proteggerli e inibire qualsiasi utilizzo non autorizzato degli stessi. Se la FISU comunica al Comitato Organizzatore un qualsiasi uso non autorizzato o se altrimenti richiesto dalla FISU, il Comitato Organizzatore si consulterà in buona fede con la FISU al fine di individuare la reazione adeguata a qualsiasi utilizzo non autorizzato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO V

DIRITTI DI TRASMISSIONE E INTERNET

5.1 Proprietà. I diritti d'autore di tutte le registrazioni video e audio degli eventi e della programmazione degli eventi spetteranno alla FISU.

5.2 Obblighi di diffusione televisiva dell'ospitante. Il Comitato Organizzatore individuerà un'emittente della Regione ospitante che avrà l'obbligo (senza costi per la FISU) di creare un segnale/i televisivo di "alimentazione mondiale" (video e audio) degli eventi programmati e di quelli correlati indicati nei Requisiti Minimi (e di fare le registrazioni necessarie a tal fine) e di fornire il segnale/i alla FISU, a qualsiasi emittente titolare di licenza e ad ogni emittente accreditato dal Comitato Organizzatore in conformità alla Sezione 5.3, in ogni caso, adeguandosi ai principi e alle specifiche tecniche e ai requisiti di qualità, come indicato dalla FISU. Tali segnali devono essere "puliti", nel senso che non devono contenere inserti commerciali, politici o altro tipo (ad esempio, loghi, messaggi, crediti sullo schermo o il posizionamento dei prodotti) a meno che non richiesto e in accordo con i termini del presente Contratto o espressamente autorizzato da FISU per iscritto. Il Comitato organizzatore e/o l'emittente della Regione ospitante sarà responsabile per l'organizzazione della distribuzione del segnale televisivo dell'"alimentazione mondiale/i" per la FISU, le emittenti televisive titolari di licenza e quelle indicate dal Comitato Organizzatore in conformità alla Sezione 5.3 in un punto di consegna nel paese ospitante notificato dalla FISU al Comitato organizzatore utilizzando tecnologie che possono essere indicate dalla FISU e sosterrà tutti i costi ed i rischi relativi alla distribuzione all'indicato punto (di consegna). L'emittente ospite sarà selezionato e individuato attraverso una selezione di evidenza pubblica in conformità alle leggi applicabili. I termini e le condizioni applicabili a tale procedimento di selezione (incluso, a scanso di equivoci, tutte le specifiche tecniche e altri requisiti, obbligazioni di consegna, e criteri di selezione) così come ogni documento relativo dovrà essere sottoposto alla preventiva approvazione per iscritto della FISU. L'emittente ospite dovrà essere individuato sulla base dei termini e condizioni approvati e il contratto conseguente alla selezione (ed ogni modifica allo stesso) dovrà essere sottoposto alla preventiva comunicazione alla FISU per la relativa verifica.

5.3 Diritti di radiotrasmissione nel Paese Ospitante. Il Comitato Organizzatore avrà il diritto di concedere ad una emittente il diritto di trasmissione televisiva:

a) delle Universiadi Estive all'interno del Paese Ospite;

b) della copertura/trasmissione in diretta delle cerimonie di apertura e chiusura della Universiade Estiva che sono organizzate dal Comitato Organizzatore dentro e fuori il Paese Ospitante;

in ogni caso, via aria, cavo e via satellite e Internet e di trattenere tutte le entrate provenienti da tali affidamenti. Tale diritto sarà, in conformità alle leggi applicabili e alla consuetudine, esclusivo. Ogni contratto relativo alla trasmissione delle Universiadi nel paese ospite dovrà essere redatto secondo un contenuto standard concordato con la FISU e ogni cambio rispetto a tale format dovrà altresì essere sottoposto preventivamente alla FISU per l'approvazione per iscritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.4 Diritti per le trasmissioni internazionali. FISU ha il diritto esclusivo di trasmettere, o cedere la licenza per la trasmissione, con qualsiasi mezzo di comunicazione, gli eventi sportivi e di quelli connessi al di fuori del Paese ospitante (tranne la copertura diretta delle cerimonie di apertura e chiusura della Universiade Estiva che sono organizzate dal Comitato Organizzatore) e di trattenere tutte le entrate emittente titolare di licenza riconosciuta da esso scaturenti. Il Comitato organizzatore deve rispettare i diritti concessi a ogni dalla FISU.

5.5 Titoli su schermo e Grafica. Il Comitato Organizzatore dovrà garantire che l'emittente del Paese ospitante inserisca una striscia di filigrana digitale con il logo disegnato dalla FISU visibile in ogni momento, così come ogni altro titolo e grafica sullo schermo che venga richiesto dalla FISU nei segnali che tale emittente crea e fornisce, il tutto in conformità con le istruzioni e le Linee Guida della FISU. La FISU è responsabile (a proprie spese) dello sviluppo e della produzione di tali titoli e grafica su schermo.

5.6 Piattaforme digitali della Universiadi estive. Ogni piattaforma digitale per le Universiadi estive e tutte le sue configurazioni (incluso il design, l'immagine e la sensazione, contenuti, fotografie, video e audio clips, materiali d'archivio, operatività e links di altri siti webs) che sia deciso dal Comitato Organizzatore dovrà, insieme a qualunque concreta modifica, esser sottoposta alla preventiva approvazione della FISU.

5.7 L'uso dell'acronimo della FISU nel nome del dominio. Qualsiasi nome di dominio utilizzato dal Comitato Organizzatore in relazione alla Universiadi estive o qualsiasi piattaforma digitale "Universiadi estive" dovrà includere il nome " FISU " solo se preventivamente approvato dalla FISU.

5.8 Contenuto delle piattaforme digitali delle Universiadi Estive. Nessuna piattaforma digitale delle Universiadi Estate dovrà contenere qualsiasi contenuto che costituisca messaggio politico, religioso, osceno o inappropriato o che possa danneggiare la reputazione della FISU, le Universiadi Estive o qualsiasi altra Universiadi.

5.9 Link. Tutte le piattaforme digitali delle Universiadi estive dovranno includere link a qualsiasi sito web e/o piattaforme di social media della FISU o di qualsiasi altra Universiadi come richiesto dalla FISU. Nessuna piattaforma digitale delle Universiadi estive dovrà includere un link a qualsiasi altro sito web, che non sia quello della FISU o di un suo Partner o di un Partner del Comitato Organizzatore, salvo approvazione della FISU per iscritto.

5.10 Pubblicità. A nessun soggetto (tranne che ai Partner della FISU e del Comitato Organizzatore nella misura in cui sono autorizzati a farlo in conformità ai pertinenti accordi commerciali) è consentito promuovere, o avere qualsiasi forma di visibilità o di pubblicità in relazione ai propri beni, prodotti o servizi su qualsiasi piattaforma digitale delle Universiadi estive senza la previa autorizzazione scritta della FISU.

ARTICOLO VI

TECNOLOGIE

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.1 La responsabilità del Comitato Organizzatore. Il Comitato organizzatore è responsabile, per la pianificazione, fornitura e attuazione di tutta la tecnologia necessaria per la preparazione, l'organizzazione e il funzionamento efficiente delle Universiadi estive. **La FISU fornirà assistenza per tutto quanto previsto in relazione a tali responsabilità.**

6.2 Piano della Tecnologia. Il Comitato organizzatore è responsabile della preparazione di un piano tecnologico che dovrà affrontare ogni aspetto tecnologico della Universiade estiva e dovrà, senza limite:

(a) indicare le procedure da seguire nella scelta di fornitori per tutti gli aspetti tecnologici; e

(b) essere coerente con i documenti FISU.

6.3 Approvazione del Piano Tecnologico. Il Piano tecnologico deve essere presentato sotto forma di progetto entro e **non oltre 24 mesi** prima dell'inizio delle Universiadi estive e sottoposto all'approvazione scritta da parte della FISU. Il Comitato Organizzatore dovrà assicurare che il Piano sia completato e quindi approvato entro e non oltre **22** mesi prima della Universiade estiva.

6.4 Attuazione del Piano della Tecnologia. Il Comitato Organizzatore deve attuare il piano nella forma approvata dalla FISU e le eventuali modifiche devono essere preventivamente autorizzate dal FISU per iscritto.

6.5 Individuazione fornitori Tecnologia. Il Comitato Organizzatore dovrà selezionare ed individuare ogni fornitore di tecnologia sulla base di uno o più procedimenti di selezione pubblica nel rispetto delle leggi vigenti. I termini e le condizioni concernenti le specifiche tecniche così come ogni documento relativo dovrà essere sottoposto alla preventiva approvazione per iscritto dalla FISU. I contratti dovranno essere comunicati per iscritto della FISU per la relativa verifica a ogni eventuale modifica dovrà essere sottoposta all'approvazione scritta della FISU.

6.6 Indicazione da parte della FISU dei requisiti tecnologici. La FISU informerà il Comitato organizzatore prima della preparazione della bozza del Piano della Tecnologia di ogni requisito tecnologico specifico che dovrà essere assicurato per le Universiadi estive

6.7 Costi della Tecnologia. Il Comitato Organizzatore sarà responsabile per il pagamento di tutti i costi della tecnologia in relazione alla Universiadi estive. La FISU fornirà il sistema di accreditamento in accordo con i Requisiti minimi IT&C e la sua assistenza nella formazione in relazione all'uso del sistema**.**

6.8 Accreditamenti. Il Comitato Organizzatore dovrà fornire tessere di accreditamento per un ragionevole numero di esperti di tecnologia che lavorano per o per conto della FISU che garantisca loro il libero accesso a tutti i luoghi in cui saranno fornite e gestite le strumentazioni tecnologiche.

ARTICOLO VII

PROGRAMMA SPORTIVO E BIGLIETTERIA

7.1 Sport. Il Comitato Organizzatore dovrà includere nel programma per le Universiadi ogni sport e disciplina obbligatori indicati nei Documenti FISU e ogni sport e disciplina opzionale indicato nel Dossier.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2 Calendario delle gare giornaliero. Il Comitato Organizzatore predisporrà e realizzerà un programma sportivo di base che definirà il programma giornaliero di eventi proposti (data e luogo) per ognuno degli sport e delle discipline incluse nelle Universiadi estive, che deve essere presentato e sottoposto all'approvazione della FISU entro e non oltre **20** mesi prima dell'inizio delle Universiadi.

7.3 Calendario dettagliato delle gare. Il Comitato organizzatore produrrà un calendario dettagliato del programma sessione per sessione (per giorno) per ciascuna delle attività sportive e disciplina incluse nella Universiadi, che dovrà essere presentato alla FISU per l'approvazione entro e non oltre 12 mesi prima dell'inizio delle Universiadi.

7.4 Eventi – test pre Universiadi e stato di prontezza. Il Comitato Organizzatore organizzerà eventi di prova precedenti le Universiadi per ogni sport e disciplina al fine di verificare i luoghi, i servizi e lo stato dei lavori. Ciò includerà test specifici in tutte le aree funzionali chiave, tra cui, a titolo esemplificativo, la realizzazione delle sedi, alloggio, trasporto, arrivi e partenze, biglietteria, accreditamento, le tecnologie, comunicazione di crisi, di sicurezza, di marketing e concessioni. Il programma di tali eventi di test pre-Universiadi sarà sottoposto alla FISU per la sua previa autorizzazione scritta. Test di prontezza verranno inoltre organizzati e comprenderanno, senza limitazioni, simulazioni e esercizi a tavolino.

7.5 Luoghi adatti. Il Comitato Organizzatore individuerà l'elenco degli impianti sportivi sede degli eventi sulla base del "Dossier di candidatura" previa consultazione con il CUSI in relazione agli aspetti tecnici e sportivi. Le parti concordano che sarà data priorità agli impianti pubblici e, ove non possibile, che gli impianti privati saranno selezionati secondo criteri di imparzialità e trasparenza, in conformità alle leggi vigenti. In ogni caso il Comitato Organizzatore consulterà ciascuna federazione sportiva internazionale in relazione a tutti siti di gara, di allenamenti ed impianti proposti per l' Universiade Estiva e terrà conto di ciascuna richiesta e assicurerà che ognuna di esse sia equipaggiata e conforme con i relativi requisiti e standard della federazione (come approvati dalla FIISU) e siano comunque idonei per competizioni di alto livello internazionale nei relativi sport e discipline e al numero di partecipanti e spettatori che vi parteciperanno o assisteranno a qualsiasi degli eventi ricompresi nell'Universiade Estiva.

7.6 Ticketing. Il Comitato Organizzatore ha il diritto di sfruttare i diritti di emissione di biglietti in relazione alla Universiadi estive e eventi collaterali. Tutti gli aspetti del programma di biglietto d'ingresso sono soggetti a previa autorizzazione scritta della FISU entro e non oltre 18 mesi precedenti la cerimonia di apertura delle Universiadi inclusi, tra l'altro, la politica di distribuzione, i prezzi e le disposizioni per la stampa, gli sponsor, i partecipanti e altre persone in possesso di un tesserino di accreditamento.

7.7 Anti-doping. Il Comitato Organizzatore riconosce l'importanza che FISU pone nella lotta contro il doping nello sport e il suo sostegno al Codice Mondiale Anti-Doping (il "Codice"). Il Comitato Organizzatore osserverà tutte le normative e le indicazioni impartite dalla FISU in relazione alla prassi e alle procedure anti-doping da adottare in relazione agli sport e le discipline incluse nelle Universiadi (comprese le eventuali disposizioni del Codice e qualsiasi codice adottato da FISU) insieme a eventuali pratiche anti-doping e procedure che si applicano a qualsiasi sport specifico, come richiesto dalla normativa della relativa Federazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO VIII

SISTEMAZIONE

8.1 I partecipanti. Il Comitato organizzatore appresterà un villaggio sportivo per le Universiadi estive o un'alternativa approvata che sia in grado di ospitare tutti i concorrenti di tutti gli sport e le discipline obbligatorie e facoltative che sono inclusi nel Universiadi in conformità con i documenti FISU e con il Dossier e tutti i funzionari dei team e altro personale delle altre delegazioni da ~~per~~ ciascun paese che, in ogni caso, sia in possesso di accreditamento. Il Comitato Organizzatore riconosce che ciò comporterà la necessità di fornire un alloggio per almeno10.000 concorrenti, funzionari e del personale in relazione ai soli sport obbligatori. Tali concorrenti, funzionari e altro personale dovrà pagare una somma non superiore a settanta (€70) per persona al giorno per camera e pensione completa nel villaggio delle Universiadi estive o nella sede di alloggio alternativo. Per evitare dubbi, le Parti concordano (senza garanzia di pagamento da parte della FISU) che tutti i soggetti fruitori di tali servizi pagheranno l'indicato corrispettivo giornaliero.

8.2 I funzionari. Il Comitato organizzatore predisporrà adeguata sistemazione in albergo (camera e pensione completa) per tutti i funzionari tecnici internazionali che sono necessari in relazione alle Universiadi estive e, dove non sono sotto la responsabilità di un paese partecipante, il Comitato organizzatore si farà carico delle spese di tale sistemazione (camera e pensione completa), mentre, dove siano sotto la responsabilità di un paese partecipante, il costo di tale alloggio sarà a carico del paese in questione in conformità con i regolamenti. La stima della FISU per il numero di tecnici ufficiali internazionali per i quali il Comitato organizzatore dovrà sopportare i costi di sistemazione è indicato nell'allegato D.

8.3 FISU Hotel. Almeno 30 mesi prima delle Universiadi estive, il Comitato Organizzatore deve fornire alla FISU una lista scritta di tutti gli hotel di standard internazionale 4 e 5 stelle presenti nella regione per l'esame da parte della FISU per la scelta quale 'hotel sede del quartier generale FISU per le Universiadi estive. La FISU sceglierà l'hotel appropriato e, salvi i suoi obblighi ai sensi della sezione 1.7 il Comitato Organizzatore si adopererà per assistere la FISU per l'ottenimento delle tariffe più vantaggiose per tale sistemazione e per assistere la FISU per assicurare che il relativo contratto tra l'hotel e FISU sia sottoscritto almeno 24 mesi prima dell'avvio delle Universiadi estive. I costi di tale alloggio saranno a carico FISU.

8.4 Alloggio per la stampa. Inoltre, il Comitato Organizzatore assicurerà la disponibilità di strutture ricettive disponibili (vitto e alloggio) in alberghi di standard internazionale 3 e 4 stelle, prima, durante e dopo le Universiadi Estate per un numero di rappresentanti dei *media* e del personale che sarà concordato d'intesa tra la FISU e il Comitato Organizzatore. Salvi i suoi obblighi ai sensi della sezione 1.7, il Comitato Organizzatore si adopererà per ottenere le tariffe più vantaggiose per tali alloggi. Il costo di tale alloggio sarà a carico dei rappresentanti e del personale stesso.

ARTICOLO IX

ACCESSO E TRASPORTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

9.1 Visti. I Partner della Regione ospitante presteranno ogni sforzo affinché entro i limiti delle leggi applicabili, il Governo competente faciliti l'emissione dei visti di ingresso per tutti gli ingressi correlati alle Universiadi estive, da parte dei delegati FISU o di altre persone collegate alle Universiadi, prima, durante e dopo le Universiadi estive e che tutti i partecipanti e altri titolari delle tessere di accreditamento ricevano i visti d'ingresso gratuitamente

9.2 Importazione. I Partner della Regione ospitante riconoscono che, in relazione all'organizzazione delle Universiadi Estive, sarà anche necessario organizzare l'importazione di attrezzature e forniture, tra cui, senza prescrizione, forniture mediche per gli usi delle Universiadi. I Partner della Regione adotteranno tutti gli sforzi, entro i limiti delle leggi applicabili, per assicurare che detta importazione sia consentita e per fare in modo che gli Enti interessati, fatte salve le leggi vigenti, assicurino che tutte queste attrezzature e forniture possano entrare nel paese ospitante, senza che debbano pagarsi imposte, dogane, tasse o oneri analoghi nel paese di accoglienza e senza che nessuna apparecchiatura o fornitura sia sequestrata o trattenuta per alcun periodo di tempo da qualsiasi autorità o agenzia governativa,

9.3 Trasporto verso il Paese ospitante. Il Comitato organizzatore sopporterà le spese di viaggio (classe economica) verso e dal Paese di accoglienza per i funzionari tecnici internazionali che non sono sotto la responsabilità dei paesi partecipanti in conformità con i Regolamenti. La stima della FISU in ordine al numero di funzionari tecnici ufficiali per i quali il Comitato organizzatore dovrà sopportare le spese di viaggio è riportato nell'Allegato D.

9.4 Trasporto Locale. Il Comitato Organizzatore fornirà, a proprie spese, tutti i trasporti necessari tra l'aeroporto di Napoli, le sedi, il villaggio delle Universiadi estive e alberghi per tutti i Designati FISU, i partecipanti e gli altri titolari di carte di accreditamento. Tale trasporto locale comprende vetture e autisti per la delegazione FISU sulla base di quanto descritto nell'Allegato B.

ARTICOLO X

RIUNIONI FISU

10.1 Prima delle Universiadi Estive. I Partner della Regione ospitante dovranno ospitare (vale a dire: fornire il trasporto locale, camera d'albergo adatta e strutture per le riunioni/conferenze) tutte le riunioni dei Comitati FISU a proprie spese prima delle Universiadi estive, in conformità con le Linee guida di ospitalità forniti dalla FISU. La FISU e/o i partecipanti a tali riunioni saranno responsabili (a proprie spese) per tutti i viaggi da e per il Paese ospitante**.**

10.2 Durante le Universiadi Estive. Il Comitato Organizzatore assisterà la FISU nell'accoglienza, a spese della FISU, delle riunioni del Comitato esecutivo della FISU durante le Universiadi estive e, in particolare, assisterà la FISU nel ridurre al minimo il costo per l'organizzazione di tali riunioni.

ARTICOLO XI

Garanzie e Impegni

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1 Garanzie dei Partner della Regione Ospitante e del CUSI. Ciascuno dei Partner della regione Ospitante e il CUSI rappresentano nel presente atto e garantiscono alla FISU che:

(a) è debitamente organizzato e validamente esistente secondo la legge del Paese Ospite;

(b) ha il potere di assumere ed eseguire le obbligazioni a suo carico secondo il presente Contratto e i Documenti FISU;

(c) ha ogni autorizzazione, licenza e approvazione necessaria in relazione all'assunzione e all'esercizio delle obbligazioni di cui al presente contratto e all'organizzazione delle Universiadi estive;

(d) il presente contratto, quando posto in essere, costituirà la sua obbligazione legale, valida e vincolante, e sarà allo stesso opponibile secondo quanto ivi previsto;

(e) il suo ingresso nel presente contratto e l'esecuzione delle obbligazioni a suo carico secondo il contratto medesimo non risultano in violazione di, o in conflitto con, o eccedenti alcun limite imposto da: (i) alcuna legge applicabile, (ii) i suoi documenti costitutivi; (iii) alcun altro patto, strumento o assunzione di responsabilità vincolante per il medesimo; e

(f) che nei suoi confronti non è attualmente pendente alcun procedimento di dichiarazione o comunque relativo alla sua bancarotta, insolvenza, liquidazione o estinzione o alcun analogo procedimento sia stato trattato contro lo stesso e che non si è realizzato alcun evento né esiste alcuna circostanza che possa dare origine o fungere da fondamento per l'avvio di un procedimento del genere.

11.2. Garanzie della FISU.

La FISU riconosce e garantisce nei confronti di ciascuno dei Partner della regione Ospitante e del CUSI che:

a) è debitamente organizzato e validamente esistente secondo la legge Svizzera;
b) ha il potere di stipulare ed eseguire le obbligazione derivanti dal contratto;
c) è in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e approvazioni per la stipula e l'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto;
d) il contratto, in esecuzione di se stesso sarà legale, valido, obbligatorio, esecutivo in conformità delle presenti condizioni;
e) è stipulato nel contratto e sono obbligazioni da eseguire che non violano, o sono in conflitto, o contrastano limiti imposti (i) da alcuna legge applicabile, (ii) documenti costitutivi oppure (iii) altri accordi, strumenti o impegni;
f) nessun procedimento o altrimenti relativo al suo fallimento, insolvenza, liquidazione o scioglimento o alcun procedimento simile è attualmente pendente, nessuno tale procedimento è stato intraprese contro esso e nessun evento occorre o circostanza esiste che può dare causa o servire come base per l'istaurazione di alcun tale procedimento contro esso.

11.3 Impegni dei Partner della Regione e del CUSI

Ciascuno dei Partner della Regione Ospitante e il CUSI si impegna nei confronti della FISU come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

(a) si adopererà nel migliore dei modi per assicurare che le Universiadi Estive siano un successo sportivo e si svolgano in coerenza con lo spirito FISU escludendo alcuna discriminazione contro alcun paese o persona per motivi di razza, religione o appartenenza politica; e

(b) agirà in ogni momento, nell'esecuzione delle obbligazioni assunte con il presente Contratto e con l'organizzazione delle Universiadi Estive nel rispetto delle leggi vigenti.

11.4 Impegni FISU. La FISU si impegna nei confronti dei Partner della Regione come segue:

a) si adopererà nel migliore dei modi per assicurare che le Universiadi Estive siano un successo sportivo e la Regione Campania e Napoli saranno promosse a livello internazionale attraverso l'organizzazione dell'Universiade Estiva

b) fornirà assistenza al Comitato organizzatore negli aspetti tecnici dell'organizzazione dell'Universiade Estiva (e dei relativi obblighi qui previsti), a partire dalla sottoscrizione del contratto, anche in connessione con lo sviluppo del Piano Marketing, del Piano Tecnologico, del Programma di Rischio del Comitato Organizzatore, del Programma Sportivo e delle schede e del programma di formazione per il personale dei Partner della Regione;

c) che supporterà gli atleti provenienti dai paesi svantaggiati a facilitare la partecipazione all'Universiade Estiva come descritto nei Requisiti Minimi;

d) che agirà secondo la legge Svizzera per la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;

e) che promuoverà l'evento Universiade 2019 e il territorio della regione Campania ospite dell'evento 30th Universiade e Napoli, anche nell'ambito delle Universiadi 2017 in Taipei;

f) che provvederà al trasporto e alloggio della "famiglia" FISU (delegati, rappresentanti, staff, commissioni) secondo i requisiti minimi (stimati in circa 400 persone) durante l'Universiade Estiva.

11.5 Riconoscimenti

I Partner della Regione ospitante riconoscono e accettano che ogni copertura e obbligazione per ciò che riguarda la FISU secondo il presente contratto di fornire assistenza i Partner della Regione ospitante sarà in ogni caso**:**

a) considerata come un'obbligazione che prevede la ragionevole assistenza da parte dello staff della FISU tenendo conto delle attuali conoscenza, competenza e capacità e responsabilità di gara (anche in relazioni alle altre Universiadi e competizioni ed eventi della FISU);

b) secondaria nei confronti delle rispettive obbligazioni dei Partner della Regione ospitante e tali da non sollevare i Partner della Regione ospitante dalle obbligazioni primarie (o responsabilità) in relazione a ciò.

ARTICOLO XII

PIANIFICAZIONE E REPORTING

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.1.Masterplan. Entro 6 mesi dalla data del presente contratto, il Comitato Organizzatore sottoporrà alla FISU un Piano delle attività (Masterplan) ai fini della sua approvazione. FISU non ritarderà senza motivo il suo riscontro su qualsiasi proposta di Masterplan sottopostole in conformità alla presente sezione. Successivamente all'approvazione del Masterplan da parte di FISU, le Universiadi Estive saranno svolte in conformità al Master Plan. Il Masterplan deve essere conforme alle obbligazioni assunte del Comitato Organizzatore con il presente contratto. Il Comitato Organizzatore avviserà FISU se in qualsiasi momento dovesse rendersi conto dell'impossibilità di svolgere le Universiadi in conformità con il Masterplan e in tal caso il Comitato Organizzatore e FISU concorderanno ogni necessaria modifica del Masterplan al fine di assicurare il successo delle Universiadi.

Se in qualsiasi momento FISU dovesse ragionevolmente ritenere che il Comitato Organizzatore non sia in grado di svolgere le Universiadi in coerenza con il Masterplan e che correzioni allo stesso non possano convenirsi o non possano adeguatamente affrontarsi con opere, piani, discussioni operative o organizzative che possano scaturire, FISU potrà notificare al Comitato Organizzatore un avviso di condiscendenza, che esporrà i provvedimenti che dovranno essere presi allo scopo di rimediare a qualsiasi discussione, e il relativo crono programma ("Provvedimenti di condiscendenza").

Se il Comitato Organizzatore non è disponibile o non ha la possibilità di assumere i Provvedimenti di Condiscendenza o non adempie agli stessi in conformità al cronoprogramma sopra specificato, allora ciò determinerà la concreta rottura del presente Contratto e FISU avrà il diritto di risolvere il contratto medesimo in conformità con l'art. XVIII.

12.2. Reporting. Il Comitato organizzatore terrà FISU pienamente informata sulla preparazione e organizzazione e la messa in opera delle Universiadi Estive. Senza limite a tale obbligazione generale, il Comitato organizzatore:

(a) dalla data di **30** mesi prima delle Universiadi alla data di 6 mesi dopo le stesse, fornirà alla FISU dettagliati rapporti scritti con cadenza semi-annuale (o più frequentemente nel periodo più importante per le Universiadi, come indicato dalla FISU) concernenti l'attuazione del Master Plan, del Piano Marketing e del Piano Tecnologia come pure l'operatività e il governo di tutte le aree funzionali (le quali includeranno i dati dal CUSI in relazione agli aspetti tecnico sportivi) e assicurerà che ciascun r*eport* includa un sommario esecutivo da sottoporre al Comitato esecutivo FISU;

(b) fornirà la FISU di stati finanziari annuali che dovranno separatamente individuare le Entrate Marketing e le Entrate da Sponsorizzazione per l'anno di riferimento;

c) fornirà alla FISU di volta in volta i dati e le informazioni che potranno essere ragionevolmente richiesti dalla FISU o potranno comunque essere necessari per rendere la FISU pienamente informata sulla preparazione, la organizzazione e lo svolgimento delle Universiadi estive e dare alla FISU o ai suoi rappresentati l'accesso ai suoi archivi, secondo quanto dalla FISU ragionevolmente richiesto al fine di verificare tali dati ed informazioni.

d) concederà che la FISU (a proprie spese) una volta ogni 12 mesi controlli i rapporti e ogni altro fascicolo del Comitato Organizzatore con il rispetto della pianificazione, organizzazione ed esecuzione dell'Universiade Estiva e, in particolare, con il rispetto delle entrate di Marketing e Sponsorizzazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.3. Riunioni del Comitato Esecutivo. Su richiesta della FISU, sia il Comitato Organizzatore che il CUSI manderanno un loro rappresentante alle riunioni del Comitato esecutivo della FISU affinchè provveda a relazionare sui progressi della organizzazione delle Universiadi estive e a fornire le informazioni che potranno essere ragionevolmente richieste dalla FISU.

12.4 Report successivo alle Universiadi. Entro 6 mesi dopo la fine delle Universiadi estive, il Comitato organizzatore fornirà la FISU di un *report* Post- Universiadi estive dettagliato, accurato, puntuale e completo e trasferirà i documenti di conoscenza affrontando tutte le aree funzionali in una forma prescritta dalla FISU. In aggiunta a ciò, per tutto il tempo in cui il Comitato organizzatore rimane un ente operativo i Partner della Regione Ospite e il CUSI raccoglieranno i dati sul lascito e l'impatto delle Universiadi estive e forniranno alla FISU rapporti scritti in merito almeno una volta all'anno.

ARTICOLO XIII

GESTIONE DELLA CONOSCENZA DELLE UNIVERSIADI ESTIVE

13.1. Tasferimento della conoscenza. FISU condividerà con il Comitato Organizzatore, senza costi aggiuntivi la conoscenza, informazioni ed esperienza acquisita negli anni al fine di assistere il Comitato Organizzatore nella pianificazione, organizzazione e svolgimento delle Universiadi estive, includendovi le informazioni acquisite dai comitati organizzatori o dalle precedenti altre Universiadi in relazione a ciò. In egual misura, i Partner della Regione Ospitante e il CUSI si impegnano a condividere, senza alcuna spesa, la propria conoscenza, le proprie informazioni ed esperienza in relazione alla pianificazione, organizzazione e svolgimento delle Universiadi estive con la FISU e le altre persone designate dalla FISU, inclusi i rappresentanti delle future Altre Universiadi e i rappresentanti di terzi fornitori o sponsor con importanti ruoli operativi in relazione a tali altre Universiadi.

13.2 Archivi. Il Comitato organizzatore e il CUSI (NUSF) manterranno ciascuno una gestione delle informazioni appropriata e procedimenti di archiviazione che assicureranno il sicuro deposito dei documenti e del materiale inerenti alla pianificazione, organizzazione e svolgimento delle Universiadi estive. Il Comitato organizzatore e il CUSI (NUSF) assicureranno che i loro archivi relativi alle Universiadi estive siano conservati e gestiti con sicurezza e che la FISU e le altre persone da essa designate (inclusi i rappresentanti delle future Altre Universiadi e rappresentanti di terze parti fornitrici o sponsor con importanti ruoli operativi in relazione a dette Altre Universiadi) possano avere accesso, in conformità alle leggi vigenti, a tali archivi dopo le Universiadi estive. Entro 6 mesi dopo la fine delle Universiadi estive, il Comitato organizzatore e il CUSI (NUSF) trasferiranno e consegneranno (a proprie spese) tutti i loro archivi di *files***,** documenti, pubblicazioni, *software*, soluzioni tecnologiche e video e fotografie relativi alle Universiadi (o quelli specificati dalla FISU) alla FISU.

13.3. Programmi di trasferimento della conoscenza. I Partner della Regione e il CUSI assicureranno il trasferimento regolare (senza problemi) delle loro conoscenze ed esperienza prima, durante e dopo le Universiadi Estive. Senza limite per quanto precede, la Regione e il **CUSI** supporteranno e prenderanno parte (a proprie spese) a programmi collaterali programmi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

osservazione, seminari e riunioni e programmi di aggiornamento e valutazione finale (che potranno comportare la formazione, da parte di CUSI (NUSF) e del Comitato Organizzatore, di uno staff corrente e di uno precedente e di consulenti da utilizzare per riunioni e seminari) decisi dalla FISU per assistere nella organizzazione delle future Altre Universiadi in coerenza con le istruzioni della FISU. Senza limite per quanto precede, il programma includerà almeno una riunione riassuntiva conclusiva che copra tutte le aree funzionali che sarà tenuta entro 3 mesi dal completamento delle Universiadi estive.

ARTICOLO XIV

ASSICURAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO

14.1. Obbligazioni di assicurazione. Al fine di assicurare un adeguato livello di protezione assicurativa della responsabilità a tutte le Universiadi, la FISU ha contratto una polizza assicurativa generale nei confronti dei terzi (la "Polizza master") che copre la FISU e i comitati organizzatori delle Universiadi come assicurati addizionali dai rischi associati alla organizzazione di tali eventi. Il Comitato organizzatore Locale delle Universiadi (LOC) pagherà alla FISU o alla relativa compagnia assicuratrice un importo di …. [inserire importo] quale corrispettivo della copertura della polizza Master. Inoltre il LOC è tenuto a contrarre e a pagare un altro livello di assicurazione per la responsabilità di terzi che copra il Comitato organizzatore e la FISU (come assicurato addizionale) dai rischi associati dall'organizzazione delle Universiadi e sia coerente con i requisiti della polizza madre e con le leggi applicabili nel Paese nel quale le Universiadi saranno organizzate. Tale polizza primaria sarà contratta con lo stesso assicuratore della polizza Master (o altro assicuratore che sarà indicato o approvato dalla FISU) e i suoi termini saranno sottoposti alla preventiva approvazione scritta della FISU. Il limite di questa polizza assicurativa sarà almeno due milioni di euro (€2.000.000). Tale polizza di primo livello sarà valida appena possibile dalla data del presente contratto e fino allo scioglimento del Comitato organizzatore e, se la polizza sia basata sul sistema del "claims made" dovrà anche avere un periodo di estensione di due anni da tale data di scioglimento. Tale assicurazione includerà tutto lo staff FISU, gli agenti e consulenti, membri dei comitati FISU, delegati e rappresentanti delle delegazioni sportive, giudici, arbitri e altri funzionari e i partecipanti (ciascuno come "persona assicurata") quali assicurati addizionali, ciascuno dei quali sarà considerato terzo rispetto all'altro.

14.2 Il Comitato Organizzatore assicurerà e manterrà a proprie spese, attraverso brokers assicurativi di fama internazionale o compagnie assicuratrici, sulla base dei requisiti che saranno approvate dalla FISU per iscritto, garanzie per le Universiadi estive oltre ad assicurazione per responsabilità come previsto nella sezione 14.1 come ragionevolmente opportuno o necessario o richiesto dalle leggi vigenti, che dovrà includere:

(a) *Assicurazione per cure mediche*: Appropriata assicurazione per qualsiasi cura medica che possa essere necessaria per ogni Persona Assicurata per l'intero periodo delle Universiadi Estive, indipendentemente dal fatto che le cure mediche siano richieste in relazione alla partecipazione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

persona alle Universiadi estive, alla sua presenza nelle sedi dell'Universiade o nelle loro vicinanze. Questa assicurazione dovrà coprire 24 ore al giorno sette giorni su sette presso gli ospedali accreditati dal Comitato Organizzatore e per consulti con medici accreditati nella Regione (se presenti);

(b) Assicurazione per morte, disabilità, Assistenza medica e Rimpatrio Assicurazione adeguata in caso di morte, disabilità, assistenza medica e rimpatrio per tutte le Persone Assicurate per tutto il periodo delle Universiadi estive, in relazione indipendentemente dal fatto che le cure mediche siano richieste in relazione alla partecipazione della persona alle Universiadi estive, alla sua presenza nelle sedi dell'Universiade o nelle loro vicinanze. Questa assicurazione dovrà coprire 24 ore al giorno sette giorni su sette. La somma assicurata in caso di morte o disabilità non potrà essere inferiore a cinquanta mila dollari americani ($ 50.000) a persona. Se il livello di disabilità sia determinata nel 60% o superiore, il premio verrà corrisposto in toto. L'assicurazione per l'assistenza medica ed il rimpatrio dovrà includere i costi effettivi (senza limite) per il rimpatrio di un malato o persona ferita o, se la persona non può viaggiare, per portare un membro della sua famiglia dal malato. Se sopravviene la morte, la polizza dovrà coprire le spese per la bara ed il trasporto del corpo al paese di origine, fino all'indirizzo fornito dalla famiglia del deceduto;

(c) Assicurazione per cancellazioni: l'assicurazione per la cancellazione dovrà prevedere una somma assicurata adatta a coprire ogni potenziale danno, reclamo, azione legale, decisioni, costi, obblighi, penali e spese risultanti da o correlate alla cancellazione totale o parziale, riduzione, abbandono o rinvio delle Universiadi Estive (incluse le spese addizionali per evitare la cancellazione o la riduzione delle entrate commerciali ricevute o trattenute dalla FISU). L'assicurazione dovrà essere valida a partire dai due (2) anni precedenti fino al completamento delle Universiadi. La polizza dovrà indicare la FISU come assicurato addizionale.

(d) Assicurazione della proprietà: Se gli edifici da usare in relazione con le Universiadi estive (inclusi gli uffici, villaggio e luoghi di gara) non sono assicurati dai rispettivi proprietari, allora il Comitato organizzatore assicurerà e manterrà un'appropriata assicurazione e, se essi sono assicurati dai rispettivi proprietari, allora il Comitato organizzatore si assicurerà di non incorrere in alcun rischio e, se necessario, sottoscriverà appropriate assicurazioni.

Il Comitato Organizzatore selezionerà e individuerà i fornitori di tale assicurazione sulla base di uno o più procedimenti aperti al pubblico in conformità a tutte le leggi vigenti. I termini e le condizioni applicabili a ciascuno di tali procedimenti (incluso, a scanso di equivoci, tutte le specificazioni e altri requisiti le obbligazioni di consegna e i criteri di selezione) così come ciascun documento relativo sarà preventivamente comunicato alla FISU. I fornitori del servizio di assicurazione saranno individuati sulla base dei relativi termini e condizioni approvati e ogni accordo relativo ad essi come ogni selezione (e ogni relativa modifica materiale) sarà soggetta alla preventiva comunicazione scritta della FISU al fine di assicurarne la verifica.

Se il Comitato organizzatore non assolverà alle sue obbligazioni di fornire assicurazione in conformità a quanto previsto nella sezione 14.1 o 14.2, allora FISU si riserva il diritto (previa contestazione scritta al Comitato Organizzatore) di provvedere e ~~a~~ mantenere la relativa assicurazione e i costi di qualsiasi siffatta assicurazione saranno per conto del Comitato organizzatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Comitato organizzatore fornirà alla FISU una copia di ciascuna polizza assicurativa di cui alla presente sezione 14.1 e la sezione 14.2 non oltre 6 mesi (o, in caso di Assicurazione per Cure mediche e Morte, Disabilità, Assistenza medica e Rimpatrio, 3 mesi) prima delle Universiadi estive. Il Comitato organizzatore fornirà altresì certificati assicurativi in merito a ciascuna o a tutte le polizze entro quattordici (14) giorni da ciascuna richiesta da parte della FISU.

14.2 Gestione del Rischio. Il Comitato Organizzatore istituirà e realizzerà un programma di gestione del rischio in relazione alle Universiadi che include (come minimo):

(a) un quadro di gestione del rischio;

(b) un procedimento formale di identificazione, accertamento e indicazione delle priorità dei rischi, al fine di sviluppare piani di azione di gestione dei rischi con messa a fuoco sui rischi di natura finanziaria, operativa e strategica;

(c) un registro dei rischi, da usare al fine di monitorare il procedimento di identificazione e accertamento dei rischi;

(d) un piano di gestione delle attività sotto il profilo della continuità-regolarità, delle evenienze e della crisi;

(e) politiche e procedure appropriate di gestione dei rischi e altre iniziative di comunicazione dei rischi di gestione;

(f) appropriate strategie di prevenzione delle perdite per beni e piani di mantenimento e recupero che includano lo sviluppo di piani di reazione di emergenza; e

(g) azioni di prontezza operativa, programmi di pianificazione e allenamenti che comprendano l'integrazione con portatori di interesse esterni, quali la FISU, Federazioni sportive, Autorità locali, dipartimenti governativi e proprietari delle strutture.

La FISU fornirà al Comitato organizzatore una ragionevole assistenza nella creazione dell'indicato programma di gestione del rischio includendovi l'organizzazione di un seminario (in Losanna) per condividere e spiegare le chiavi di apprendimento a il relativo know-how sulla base delle precedenti Universiadi.

Il Comitato organizzatore procurerà alla FISU con regolarità, e comunque quando richiesto dalla stessa, copie di tutti i *reports* e delle altre produzioni realizzate in connessione con il programma di gestione dei rischi su base regolare e comunque quando richiesto dalla FISU**.**

ARTICOLO XV

INDENNITA'E RESPONSABILITA'

I soli Partner della Regione ospitante (e non la FISU o il CUSI) saranno responsabili in via esclusiva per ogni debito, perdita, costo o spesa associato ai Giochi e nessuno dei partner della Regione ospitante o il CUSI avrà alcuna azione contro la FISU in relazione ad essi, eccetto (nel caso dei Partner della Regione) per ogni inadempimento delle sue obbligazioni di cui al presente contratto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

con il limite della responsabilità del compenso complessivo pagato dal Comitato Organizzatore e/o Regione Campania alla FISU in base al presente contratto meno qualsiasi importo pagato ad essi a titolo di garanzia dal garante e in caso di un'obbligazione riferita alla sezione 2.1 lett. b-e con un limite di responsabilità del relativo importo del compenso pagato dal Comitato Organizzatore e/o Regione Campania a FISU in relazione a tale importo pagato meno l'importo pagato a titolo di garanzia dal garante. I Partner della Regione ospitante dovranno accettare - e con il presente atto accettano- di tenere indenne, difendere e sostenere la FISU e i suoi funzionari, direttori, impiegati, agenti e affiliati e i Partners della FISU, rispetto ad ogni responsabilità, perdite, costi e spese che essi possano sopportare in relazione ai Giochi e causati dalla Regione Campania e/o dal Comitato Organizzatore attraverso l'inadempimento delle proprie obbligazioni o il loro comportamento o atto, eccetto:

a) l'ipotesi in cui il debito, la perdita, il costo o la spesa si verifichi con riferimento ad un accordo contrattuale tra la FISU e una parte terza laddove il presente Contratto sia risolto in conformità alla sezione 18.2, lett. a);

b) se e nei limiti in cui tale debito, perdita, costo o spesa si verifichi come un diretto risultato dell'inadempimento, da parte della FISU, di una delle sue obbligazioni secondo il presente contratto; e

c) costi e spese che la FISU ha espressamente accettato di pagare nel presente contratto o nei documenti FISU o in altro atto vincolante. L'indennizzo suddetto avrà durata ultrattiva rispetto alla scadenza o alla anticipata risoluzione del presente Contratto. Nessuna previsione della presente sezione può valere ad escludere la responsabilità della FISU o dei suoi funzionari, direttori, impiegati, agenti e affiliati e i Partners della FISU per ogni perdita, costo o spesa prodotta dal suo dolo o grave negligenza.

ARTICOLO XVI

SICUREZZA

I Partner della Regione ospitante saranno responsabili di ogni aspetto inerente alla sicurezza delle Universiadi estive, inclusi i relativi aspetti finanziari, di pianificazione e operativi. I Partner della Regione ospitante assicureranno per quanto possibile l'adozione di tutte le misure (incluse quelle di competenza del Governo e delle altre Autorità competenti) che saranno necessarie e/o appropriate ad assicurare che le Universiadi estive si svolgano quale celebrazione in condizioni di sicurezza e serenità al più alto livello. Essi dovranno altresì riferire alla FISU su detta materia, con cadenza regolare o altrimenti secondo le richieste della FISU, ivi compreso il riscontro su qualsiasi specifica questione sottoposta dalla FISU.

ARTICOLO XVII

SVILUPPO SOSTENIBILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Partner della Regione ospitante e il CUSI si obbligano ad eseguire le proprie prestazioni e attività di cui al presente Contratto con modalità coerenti al concetto di sviluppo sostenibile, e che siano funzionali alla promozione della protezione dell'ambiente. In particolare, il concetto di sviluppo sostenibile indirizzerà il "lascito" delle Universiadi estive, compreso quanto concerne l'uso dei luoghi e delle altre strutture ed infrastrutture nel dopo- Universiadi Estive.

ARTICOLO XVIII

RISOLUZIONE

18.1.Scadenza. I diritti e benefici attribuiti dalla FISU ai Partners della Regione Ospitante **e** al CUSI con il presente Contratto avranno scadenza al 31 dicembre 2019 o nella data antecedente in cui il presente Contratto dovesse essere risolto ai sensi della clausola *sub* 18.2.

18.2. Risoluzione. La FISU sarà legittimata a risolvere il presente Contratto e a ritirare le Universiadi estive dalla Regione se:

(a) il Paese Ospite sia in qualsiasi momento in stato di guerra, disordini civili, boicottaggio o embargo decretato dalla comunità internazionale, o in situazione riconosciuta di belligeranza o se la FISU abbia ragionevoli motivi per ritenere che la sicurezza dei partecipanti possa essere seriamente minacciata o in pericolo; o

(b) uno Partner della Regione ospitante determini la concreta violazione del presente contratto a cui non possa porsi rimedio o a cui possa porsi rimedio ma non lo si faccia entro 30 giorni (o, durante il periodo che va da due mesi prima delle Universiadi alla fine delle Universiadi estive, ~~e~~ entro 24 ore) dopo che sia stata notificata richiesta scritta da parte della FISU a farlo; o

(c) sia stato promosso un procedimento di liquidazione per uno dei Partner della Regione ospitante ovvero uno di essi sia insolvente o incapace di far fronte ai pagamenti come dovuto; o

In caso di valida risoluzione del Contratto e recesso da parte della FISU i Partners della Regione ospitante, e il CUSI rinunciano a qualsiasi azione e diritto ad ogni forma di indennizzo, danno o compensazione in relazione alla indicata risoluzione e assumono l'obbligo di indennizzare e tenere indenne la FISU i suoi funzionari, membri, direttori, consulenti agenti e altri rappresentanti da qualsiasi azione ricorso o giudizio da parte di terzi rispetto a tale recesso o risoluzione, tranne che una terza parte faccia azione ricorso o giudizio sulla base di un accordo contrattuale tra la FISU e terze parti laddove il contrato sia risolto come previsto nella sezione 18.2 lett.a). Costituisce obbligo del Comitato organizzatore notiziare tutte le parti con cui contratta del contenuto del presente articolo XVIII.

ARTICOLO XIX

RISOLUZIONI DI CONFLITTO

19.1 Legislazione applicabile al contratto. Il presente Contratto è disciplinato dalla legge Svizzera

fonte: http://burc.regione.campania.it

19.2 Arbitrato. Ogni disputa derivante o relativa questo Contratto (inclusa ogni disputa circa la sua validità, effetti stringenti, interpretazione, adempimento e termine effettivo) o di ogni documento FISU verrà sottoposto esclusivamente alla Corte di Arbitrato dello Sport di Losanna, Svizzera (ad esclusione delle Corti ordinarie Svizzere, o del Paese Ospitante o di ogni altra giurisdizione) e sarà risolta in via definitiva secondo quanto previsto dall'arbitrato sulla base del Codice del relativo sport. Il collegio arbitrale sarà composto di tre arbitri. L'arbitrato avrà sede in Losanna, cantone di VAUD, Svizzera. La lingua dell'arbitrato sarà l'inglese.

19.3 Rinuncia all'Immunità. I Partner della Regione ospitante e il CUSI con il presente contratto espressamente rinunciano all'applicazione di qualunque disposizione normativa con la quale possano rivendicare l'immunità da ogni causa, arbitrato o altra azione legale in qualunque modo avviata. Tale rinuncia si applicherà non solo alla giurisdizione ma anche alla ricognizione e rafforzamento di ogni giudizio, decisione o giudizio arbitrale.

ARTICOLO XX

APPROFONDIMENTI

20.1 Notifiche. Ogni notifica, richiesta, istanze e altre comunicazioni prevista dal presente Contratto dovranno essere redatte in forma scritta e si intenderanno ricevute allorché consegnate a mano o inviate tramite servizio di corriere commerciale riconosciuto all'indirizzo indicato dalle parti in epigrafe (o al diverso indirizzo che le parti avranno indicato).

20.2 Definizione Termini. I termini con le lettere maiuscole qui usati ma non altrimenti definiti devono intendersi secondo il significato dato loro nell'Allegato A al presente Contratto.

20.3 Integrazione. Il presente Contratto, compresi tutti gli annessi allegati, esprime il totale consenso delle parti al rispetto della materia oggetto del presente documento e sostituisce tutti i precedenti accordi e intese, verbali o scritte, tra le medesime parti in relazione alla stessa materia da qui innanzi.

20.4 Allegati. Ad eccezione che sia diversamente disposto nel presente, tutti gli Allegati indicati nel presente Contratto e ad esso allegati ne costituiscono parte integrante.

20.5 Riservatezza. Senza il consenso scritto delle altre parti, nessun contraente del presente contratto potrà divulgare, render noto o pubblicizzare, né autorizzare o permettere a nessuno di divulgare, pubblicare o distribuire, alcuna informazione relativa a (a) l'assetto finanziario di cui al presente, (b) ogni termine o *condizione* non pubblica prevista dal presente Contratto, o (c) nessuna documentazione o bozza di documentazione tra le parti, incluso il presente Contratto, ad eccezione di quanto richiesto per adempiere alle obbligazioni assunte, far rispettare diritti e tutele assunti, o ove richiesto dalla legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

20.6 Divisibilità. Nell'ipotesi in cui alcune previsioni del presente Contratto o l'applicazione di alcune delle sue parti o insieme di circostanze dovessero essere accertate come invalide, illegittime, nulle, inapplicabili, tali circostanze non determineranno l'invalidità del presente contratto, che continuerà ad essere valido ed efficace in tutto il contenuto conforme a legge.

20.7 Correzioni solo per iscritto. Il presente contratto non potrà essere modificato, corretto, rettificato o integrato se non attraverso un altro atto scritto messo in atto dalle parti del presente contratto. La FISU non sarà legata a nessuno strumento scritto, o alcun consenso o approvazione inerente questo Contratto, a meno che non sia sottoscritto sia dal Presidente che dal Segretario Generale della FISU.

20.8 Divieto di terze parti beneficiarie. Il presente contratto non potrà comportare benefici ad alcuna persona o parte diversa dai sottoscrittori e non potrà essere interpretato nel senso di attribuire alcun diritto o rimedio ad alcuna parte terza (incluso, senza limitazioni, alcun diritto di controllo).

20.9 Divieto di rinuncia. La mancata richiesta da parte di uno dei sottoscrittori di qualche prestazione di cui al presente contratto non pregiudicherà il diritto della parte di richiederla successivamente, né la rinuncia a far valere la violazione o inadempimento del presente Contratto comporta la rinuncia a far valere ogni successiva violazione o inadempienza o rinuncia alla disposizione stessa.

20.10 Esclusione di partenariato. Nessuna previsione del presente Accordo potrà essere interpretata e giudicata nel senso di determinare un partenariato o società tra la FISU e il Comitato Organizzatore.

20.11 Esclusione di interpretazione contro l'autore. Ciascuna delle parti del presente Accordo riconosce che: i) le parti sono state assistite da consulenti indipendenti in relazione all'esame e all'esecuzione del presente accordo; ii) le parti hanno reso esecutivo l'Accordo sulla base della consulenza dei citati legali; e iii) le pattuizioni del presente Accordo costituiscono il risultato delle trattative tra le parti e della consulenza e assistenza dei rispettivi legali. La circostanza che tale atto sia stato predisposto dall'ufficio legale di FISU per comodità, non assume rilievo e la normale regola in tema di redazione e interpretazione del contratto, secondo cui ogni dubbio dovrà essere risolto contro la parte autrice del testo contrattuale non potrà essere applicata nell'interpretazione del presente Accordo o al fine della sua modifica o correzione.

20.12 Traduzione. Il contratto è stato stipulato in lingua inglese. Nel caso di traduzioni in altre lingue del presente contratto, la versione in inglese sarà quella originale e quella vincolante mentre la versione tradotta sarà solo per scopi informativi. Di conseguenza, in caso di conflitti o dubbi interpretativi, prevarrà la versione inglese e sarà pertanto la versione vincolante per tutte le parti.

A conferma di quanto sopra, le parti al presente rendono esecutivo questo Contratto, in tante copie quante sono le parti, nel giorno indicato sopra.

Federazione Internazionale degli Sport Universitari (FISU)

Da:

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oleg Matsin

Presidente

E da:

Eric Saintrond

Segretario generale/ CEO

CUSI

Da:

_____

Lorenzo Lentini

Presidente

Regione Campania

Da:

_____

Vincenzo De Luca

Presidente

Agenzia Regionale Universiadi 2019 (ARU 2019)

Da:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DEFINIZIONI

"**La Card di accreditamento**": accreditamento rilasciato ai sensi della sezione 5.7 del Regolamento da parte della FISU o del Comitato Organizzatore.

"**Le leggi applicabili**" o "**leggi vigenti**": tutti gli statuti, leggi, regolamenti, direttive nazionali e locali e le norme applicabili nel paese ospite e qualsiasi altra giurisdizione applicabile al presente Contratto, all'organizzazione e allo svolgimento delle Universiadi estive e/o dei diritti indicati di seguito.

"**Eventi collaterali**": qualsiasi trasferimento della fiaccola, conferenze stampa, siti per le celebrazione, vetrina di qualsiasi sport ed altri eventi relativi alla 30 edizione delle Universiadi estive 2019 che sono organizzati da, o per conto di, qualunque Partner della Regione Ospitante **e/o dal CUSI.**

"Broadcast": la diffusione in diretta e /o ritardata dei programmi con tutti i mezzi e supporti, ora conosciuti o successivamente sviluppati, anche attraverso la trasmissione o la ri-trasmissione di audio, video e audiovisive con segnali elettronici di ogni tipo o mezzo noto o futuro tra cui, a titolo esemplificativo: (a) segnali ricevibili televisivi, incluso tra l'altro un over-the-air VHF e segnali UHF, e la trasmissione via cavo, fibra, radiazioni, satellite, antenna master e trasmissione diretta via satellite, (b) i segnali ricetrasmittenti, inclusi tra l'altro i segnali satellitari digitali, (c) i segnali via computer, inclusa tra l'altro la trasmissione via Internet, reti telefoniche cellulari o reti di comunicazione successive e comparabili, e (d) i segnali trasmessi attraverso una qualsiasi delle suddette tecnologie, compresa tra l'altro la televisione interattiva e a tutti i prodotti multimediali interattivi.

"**Licenziatario di emittenza" o "Emittente"**: qualsiasi soggetto a cui è stato concesso in licenza la trasmissione delle Universiadi Estive in conformità al presente Contratto.

"Regione" ha il significato indicato nel preambolo del presente Contratto.

"**Contratto**" si riferisce al presente Contratto di Attribuzione per la 30 edizione delle Universiadi estive del 2019.

"**Dossier**": Dossier della Candidatura presentata alla FISU in relazione all'offerta della Regione Campania di ospitare le Universiadi Estive.

"**Programmazione di eventi**": programmazione audio, visiva e audiovisiva che comprende una copertura in diretta o quasi in diretta delle Universiadi estive ed eventi specifici all'interno delle Universiadi Estate (compresa ogni cerimonia di apertura o chiusura e premiazioni).

fonte: http://burc.regione.campania.it

"**Programmazione degli eventi-correlati**" programmazione audio, visiva e audiovisiva diversa dalla “programmazione di eventi” che comprende anteprime, recensioni, la copertura delle notizie e trailer.

"**Sommario finanziario**": la pubblicazione FISU dal titolo "Gli obblighi finanziari per l'estate e le Universiade estive del 2019".

" **FISU** " ha il significato attribuito nel preambolo del presente Contratto.

" **Comitati FISU** ":
(A) Comitato direttivo;
(B) Comitato esecutivo;
(C) Comitato di vigilanza;
(D) Comitato Tecnico Internazionale;
(E) Comitati tecnici per ciascuno sport;
(F) Comitato per il Controllo Internazionale;
(G) Commissione medica;
(H) Comitato per l’istruzione;
(I) Comitato per i regolamenti sportivi;
(J) Comitato per i Media e la comunicazione;
(K) Commissione per lo sviluppo dello Sport Universitario;
(L) Commissione Finanze;
(M) Comitato per la vigilanza delle Universiadi estive;
(N) Comitato per la vigilanza delle Universiadi estive;
(O) Comitato per le pari opportunità;
(P) Comitato degli studenti;
(Q) Commissione giuridica;
(R) Commissione Disciplinare;
(S) ed eventuali altri comitati esistenti o di futura composizione da FISU che abbiano autorità o responsabilità in relazione alla Universiadi estive

"**Designati FISU**": i membri di uno dei comitati FISU, i delegati tecnici ISF, personale FISU, FISU Partner, gli ospiti FISU, rappresentanti dei media e tutti gli altri titolari di credenziali rilasciate dalla FISU diversi dai partecipanti.

" **Documenti FISU**" si intendono i seguenti documenti esistenti alla data di sottoscrizione del presente Contratto, collettivamente:
(A) Regolamento per gli Eventi FISU;
(B) Requisiti minimi;
(C) IT & C Requisiti minimi;
(D)Linee guida per i mezzi di comunicazione;
(E) Linee guida di marketing;
(F) Sintesi finanziaria; e
(G) le altre linee guida o requisiti possono essere pubblicati dalla FISU di volta in volta applicabili alle Universiadi e altre Universiadi.

“**Eventi FISU**" si intendono gli eventi organizzati sotto il patronato della FISU, come previsto dal Regolamento.

" **Loghi o Marchi FISU**", qualsiasi marchio, nome commerciale, marchio di servizio, emblema, slogan, nome della (o altra indicazione di un rapporto con la) FISU (da non confondersi con le Universiadi Estive o qualsiasi altra Universiadi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

"**Programma di Marketing FISU**" ha il significato indicato nel paragrafo 3.1.

"**FISU Partner**": qualsiasi soggetto cui è stato concesso qualunque diritto di marketing in relazione alla FISU e alle Universiadi Estive dalla FISU ai sensi del programma di Marketing FISU.

“Categorie Riservate della FISU”: le seguenti categorie di prodotti e/o servizi:
a) metalli, minerali non metallici, e altre risorse naturali;

b) ricerca e prospezione per metalli, minerali non metallici e altre risorse naturali;

c) scavo, estrazione, lavorazione, commercio e vendita di metalli, minerali non metallici e altre risorse naturali;

d) progettazione, costruzione e lavorazione di servizi navali e altre infrastrutture per la transpedizione di olio, derivati dell’olio, gas naturale e petrolio (incluso in forma liquida);

e) trasporto di olio, derivati dell’olio, gas naturale e petrolio (incluso in forma liquida);

f) servizi logistici relativi alla transpedizione via mare ed il trasporto dell’olio, derivati dell’olio, gas naturale e petrolio (incluso in forma liquida);

g) orologi, ed altri prodotti con un segnatempo, misurazione del tempo e/o funzionalità di misurazione della distanza/statura (inclusi prodotti che siano considerati nell’industria come gioelleria e “smartwatches”) e la vendita e distribuzione di tali prodotti; e

h) servizi relativi alla registrazione e misurazione del tempo e/o della distanze/statura e comunque relativi al punteggio e risultati negli eventi sportivi (inclusa registrazione, gestione e visualizzazione dei punteggi e risultati).

"**Emittente locale**": emittente locale individuato dal Comitato Organizzatore (e approvato dalla FISU) per le Universiadi estive nel paese ospitante e in conformità con i termini di un accordo di trasmissione che deve essere stipulato tra il Comitato organizzatore e tale emittente locale.

"**Partner della Regione Ospitante**" significa, congiuntamente, **la Regione** e il Comitato Organizzatore.

"**Paese Ospite**": l'Italia.

“Persona Assicurata" significa i Partecipanti e ciascuno dello staff FISU, agenti e consulenti, membri della Commissione FISU, delegati e rappresentanti delle Federazioni, giudici, referenti e altri funzionari.

"**Diritti di proprietà intellettuale**": diritti d'autore, marchi commerciali registrati e non, marchi di servizio, diritti di design, diritti di database e di tutti gli altri diritti oggi esistenti o futuri compresi, tra l’altro, il diritto di proporre o richiedere un procedimento legale sulla base delle leggi in materia di concorrenza sleale, sparizione o falsa denominazione commerciale.

"**ISF**" (International Sport Federation): federazione sportiva internazionale, riconosciuta come tale dal Comitato Olimpico Internazionale e/o FISU.

fonte: http://burc.regione.campania.it

"**IT & C Requisiti minimi**": pubblicazione dal titolo "FISU IT & C Requisiti minimi".

"Accordo di Marketing": qualsiasi accordo in base al quale il Comitato Organizzatore concede eventuali diritti di commercializzazione ad un partner del Comitato organizzatore o della FISU.

"**Linee guida commercializzazione**": tutte le istruzioni e/o orientamenti in relazione ai diritti di commercializzazione che possono essere rilasciati dalla FISU al Comitato organizzatore di volta in volta.

"**Piano di Marketing**": piano di marketing presentato dal Comitato Organizzatore e approvato dalla FISU in conformità alla Sezione 3.3.

"**Entrate del Marketing**": ogni corrispettivo monetario netto effettivamente ricevuto da o per conto del Comitato Organizzatore da e in relazione allo sfruttamento dei diritti di marketing in conformità al presente Contratto escluso, a scanso di equivoci, il valore di qualsiasi ricompensa non monetaria (valore in natura) da ricevere o in connessione con esse, così come le eventuali entrate derivanti in particolare dalla vendita dei biglietti.

"**Diritti di Marketing**": tutti i diritti di commercializzazione, sponsorizzazione, associazione, merchandising, pubblicità, licenza o partner o qualsiasi altro diritto in relazione alla fornitura di beni, prodotti o servizi (diversi dai diritti di trasmissione).

"**Master Plan**": un piano organizzato sulla base dell'Allegato C (o qualsiasi altro format che la FISU può approvare).

"**Linee guida per i Media**": tutte le istruzioni e/o orientamenti in relazione alla trasmissione indicati dalla FISU al Comitato organizzatore di volta in volta.

"**Requisiti minimi**": la pubblicazione dal titolo "Requisiti minimi per le Universiadi estive".

"**NUSF**" come indicato nel preambolo del presente Contratto.

" **Partner del Comitato Organizzatore** ": qualsiasi soggetto a cui sia concesso qualunque diritto di marketing in relazione alla Universiadi estive diverso da un Partner FISU.

"**Altre Universiadi**", qualsiasi Universiadi organizzata con il patronato della FISU diversa dalle Universiadi Estive

"**Partecipante**": un concorrente, ufficiale di squadra, arbitro o giudice o ogni altro personale del team che ha il tesserino di accreditamento.

"**Categoria di prodotto**": significa, riferito a qualunque partner della FISU o del Comitato Organizzatore, la categoria del prodotto e/o servizio in relazione alla quale sono stati individuati, come notificato dalla FISU al Comitato Organizzatore di volta in volta.

"**Regolamenti**" indica i Regolamenti per gli eventi della FISU, che sono stati promulgati dalla FISU e sono in vigore di volta in volta.

"Documento di sicurezza": ha il significato attribuitogli nella Sezione 2.5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

"**Tecnologia**", ogni tecnologia richiesta in relazione al funzionamento delle Universiadi estive e include ma non si limita a:
(A) i sistemi informativi e delle reti (hardware e software);
(B) ad internet e una tecnologia simile;
(C) telefonia e telecomunicazioni;
(D) il cablaggio;
(E)cronometria;
(F) di punteggio;
(G) sistemi di misura e visualizzazione;
(H) impianti di informazione pubblica;
(I) fotocopiatrici e fax;
(J) attrezzature fotografiche e laboratori di sviluppo;
(k) televisori, e tutti gli elementi simili in qualsiasi forma esistenti o creati in qualsiasi momento nel futuro.

"**Piano della tecnologia":** il piano per la tecnologia da utilizzare in relazione al Universiadi Estive da concordare tra la FISU e il Comitato Organizzatore.

"**Universiade estiva**": si intende la 30 edizione delle Universiadi estive 2019 compresi eventuali cerimonie di apertura e di chiusura e le eventuali cerimonie di premiazione.

"**Piattaforma Digitale Universiadi Estive**": ogni sito web delle Universiadi o altro ambiente basato su Internet o un'applicazione gestito o stabilito da o per conto del Comitato Organizzatore in relazione alla Universiadi Estive compresa la pagina di qualsiasi social media.

"**Loghi (o marchi) delle Universiade Estive**": qualsiasi marchio, nome commerciale, marchio di servizio, mascotte, emblema, slogan o designazione che è stato progettato o selezionato dal Comitato Organizzatore per rappresentare o creare un legame con le Universiadi Estive (diverso dalla FISU stessa) che sia stato approvato dalla FISU.

"**Periodo delle Universiadi estive**": periodo dall'apertura reale o programmata del villaggio delle Universiadi estive di cui alla Sezione 8.1 alla reale o programmata chiusura dello stesso (a seconda di quale sia più lunga).

"**Proprietà delle Universiadi Estive**" ha il significato indicato nel paragrafo 4.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

"**Sito delle Universiadi Estive**": ogni sito internet gestito o istituito da o per conto del Comitato Organizzatore in relazione alla Universiadi estive.

ALLEGATO B

AUTO

Grandezza della Delegazione * (Atleti ed Ufficiali di gara)	Numero dei veicoli
Da 5 a 24	1
25 a 49	2
50 a 99	3
100 a 149	4
150 a 199	5
200 a 249	6
250 a 299	7
+ 300	8

ALLEGATO C
SCHEMA DI MASTER PLAN

I. Introduzione / Sintesi

II. Organizzazione / Ruoli e responsabilità

- A. Organigramma
- B. Fasi di eventi
- C. Le diverse aree di eventi

1. Amministrazione
   - a. Risorse umane
   - b. Acquisti e Gestione Patrimonio
   - c. Sicurezza
   - d. Competenze Territoriali

2. Finanza
   - a. pianificazione del budget
   - b. Contabilità e tesoreria

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. Valutazione dei rischi / Assicurazione

3. Marketing e Pubbliche Relazioni
    a. Sponsorizzazioni e Gestione Immagine
    b. Cerimonie e Attività
    c. Attività mediatiche

4. Trasporto

5. Relazioni Internazionali
    a. Comunicazione
    b. Alloggi
    c. Riunioni

6. Information Technology
    a. Accreditamento
    b. Sistemi di informazione
    c. Sistemi per la gestione dei Risultati
    d. Telecomunicazione
    e. Logistica

7. Sport
    a. Amministrazione e Servizi
    b. Supporto Concorso
    c. Coordinamento Tecnico delle Competizioni

8. Sanitario

III. Personale

A. Categorie forza lavoro
    1. Personale retribuito
    2. I dipendenti del Comitato Organizzatore
    3. I volontari
    4. Fornitori

B. Organizzazione
    1. Coordinamento delle Universiadi Estive
    2. Coordinamento Tecnico

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Amministrazione
4. Finanza
5. Marketing e Pubbliche Relazioni
6. Trasporti
7. Relazioni Internazionali
8. Informazioni Tecnologiche
9. Sport
10. Sanitario

C. Sedi
1. Impianti Sportivi
2. Sedi non sportive
    a. Quartier generale
    b. Villaggio per le Universiadi Estive
    c. Alberghi
    d. Aeroporto

IV. Budget
A. Analisi di base dell' Ipotesi
1. Spese Generali
2. Apparecchiature
3. I beni di consumo o deperibili
4. Investimenti
5. Servizi
6. Risorse Umane
7. Imprevisti

B. Metodo di Analisi

C. Conclusioni
1. Flusso di cassa
2. Previsioni di costo
3. Previsioni di fatturato

V. Chiave fondamentale
A. Metodo di lavoro
B. Dati Fondamentali
    1. Amministrazione
    2. Finanza

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Marketing e Pubbliche Relazioni
4. Information Technologies
5. Trasporti
6. Relazioni Internazionali
7. Sport
8. Coordinamento Tecnico

VI. Raccomandazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 281 del 14/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014/2020. PROGRAMMA DI EVENTI E INIZIATIVE TURISTICHE "GIUGNO 2016 - GENNAIO 2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;

b. la legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;

c. la richiamata legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;

PREMESSO altresì che

a. con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;

b. in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

c. il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;

d. il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali;

e. nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione del POC 2014-2020 2.4 *"Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura"* assume l'obiettivo di *"promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (termale, enogastronomica, ambientale, religiosa, ecc)"* con la partecipazione delle comunità locali. La strategia di sviluppo del comparto turistico richiede, infatti, una programmazione integrata che presuppone una stretta circolarità tra comparto turistico e sviluppo territoriale in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali e antropiche del territorio, così da garantire uno sviluppo socio-economico e culturale, assicurando la contemporanea preservazione delle risorse presenti;

f. l'indirizzo strategico individuato nella citata linea di azione intende prioritariamente rafforzare e sistematizzare le opportunità che il sistema turistico campano nel suo insieme presenta, nonché

cogliere e soddisfare ogni esigenza del turista, tenendo conto delle motivazioni che spingono il medesimo a scegliere di viaggiare, con la costruzione di itinerari integrati;

DATO ATTO che

a. il quadro finanziario della linea di azione del POC 2014-2020 2.4 *"Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura"* prevede per le "Azioni per il turismo" risorse pari a € 30.000.000,00 (trentamilioni/00);

b. tra le linee di azioni operative in cui si declina la linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" del POC Campania 2014-2020 sono ricomprese, tra le altre, *"azioni mirate a dare attuazione alla Legge Regionale n. 18/2014 – Programma dei servizi e delle attività dei Poli Turistici Locali",* la *"definizione e realizzazione di un programma di eventi, di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale" e "promozione turistica dell'immagine regionale in Italia e nel mondo mediante la realizzazione di attività di comunicazione";*

CONSIDERATO CHE

a. la Regione Campania, nella individuazione delle azioni, tiene conto del quadro strategico unitario derivante dall'insieme delle risorse stanziate per la politica di coesione, per la definizione di una programmazione unitaria e coordinata delle risorse disponibili;

b. la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio sui mercati turistici nazionali ed internazionali è perseguibile attraverso un'attività di comunicazione integrata e trasversale volta ad aumentare il potenziale turistico in uno con la ricerca di una concreta prospettiva di sviluppo;

c. gli eventi, diventati oggi un consolidato strumento di *marketing* oltre che un potente mezzo di comunicazione, costituiscono un efficace veicolo di promozione delle risorse dei territori, in quanto consentono di portare a conoscenza dei soggetti interessati le attività svolte ed i risultati ottenuti nell'ambito del progetto realizzato, nonché di trasmettere con efficacia messaggi e obiettivi;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. i nuovi modelli di consumo turistico impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività turistica fondata sull'esperienza di "luoghi", di "valori", di "patrimoni" specifici e non globalizzati;

b. la valorizzazione in senso turistico dei territorio deve essere coniugata con le aspettative e le motivazioni dei viaggiatori, fintanto da immaginare un processo di "patrimonializzazione" delle tipicità locali;

c. l'evento costituisce, pertanto, per i sistemi territoriali il miglior veicolo di valorizzazione e promozione, uno degli strumenti di marketing territoriale più innovativo, sia perché contribuisce alla crescita del numero di turisti e di visitatori, sia perché migliora l'immagine e la notorietà dei luoghi, sia perché, attraendo investimenti e finanziamenti, crea effetti economici moltiplicativi rilevanti; inoltre, può offrire al mercato nuove forme di appeal territoriale, utilizzando e valorizzando la capacità della creatività artistica di sviluppare gli elementi latenti e spesso sottovalutati del territorio, anche laddove la qualità del patrimonio culturale è alta;

d. gli eventi possono costituire fattore di valorizzazione non solo delle eccellenze storico-artistiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico - culturali, ma anche delle risorse cd. “minori” diffuse sul territorio regionale, che costituiscono una risorsa sebbene molto apprezzata, ancora non sufficientemente conosciuta dalla platea dei potenziali destinatari;

e. le azioni di promozione turistica nonché quelle rivolte alla conoscenza delle tradizioni alimentari, delle tipicità e delle eccellenze anche enogastronomiche, come elementi culturali ed etnici, possono costituire un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute sui territori anche in termini di apprezzamento dell’appartenenza;

f. obiettivo della Regione, ai fini della promozione e dello sviluppo del turismo in Campania, è pertanto la costruzione di un programma regionale unitario di eventi, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;

g. al fine di connotarsi quali appuntamenti di significativo rilievo per lo sviluppo del comparto turistico campano, mirando a rendere sempre più esclusiva l’offerta turistica e culturale della Campania, le iniziative vanno inserite all’interno di un unico Programma regionale articolato in due specifiche Sezioni:

   g.1. “Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale” che devono rispondere ai seguenti obiettivi:

      g.1.1. rafforzare la conoscenza dell’attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;

      g.1.2. superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall’estero;

      g.1.3. incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell’offerta turistica;

      g.1.4. veicolare e diffondere l’immagine turistico culturale della Campania sia a livello nazionale che internazionale, nell’ambito di una strategia condivisa dalla Regione ed in coerenza con la stessa;

   g.2. “Iniziative promozionali sul territorio regionale” che devono rispondere ai seguenti obiettivi :

      g.2.1. creare offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania;

      g.2.2. valorizzare le tipicità locali e le tradizioni;

      g.2.3. Integrare gli aspetti sociali nell’offerta turistica evidenziando l’impatto sull’economia e sulla comunità locale;

      g.2.4. valorizzare le strutture e servizi turistici presenti nell’area interessata;

RITENUTO doversi:

a. procedere alla definizione di un programma di interventi ai fini dello sviluppo turistico, a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica 2.4 “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”;

b. prevedere che la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento, “giugno 2016 – gennaio 2017” e per la realizzazione degli interventi afferenti all’intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 4.000.000,00;

c. stabilire che l’individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite procedura selettiva disciplinata da apposito Avviso Pubblico adottato dalla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, secondo le direttive contenute nel presente provvedimento;

d. stabilire che per la Sezione “Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale” sono destinate risorse complessive pari a € 3.000.000,00; per la Sezione “Iniziative promozionali sul territorio regionale” sono destinate risorse per € 1.000.000,00;

e. individuare quali beneficiari dei finanziamenti i Comuni della Campania, in forma singola o associata; la predetta forma associativa, coerente con le attività previste dalla proposta progettuale, dovrà essere formalizzata mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa ad hoc nel quale, tra l’altro, si individui il predetto Ente-Capofila che risulterà Beneficiario dell’eventuale contributo, con il compito di garantire l’attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale;

f. stabilire che i soggetti di cui alla lettera e.:
   f.1. singolarmente e/o in forma associativa, potranno presentare una sola proposta progettuale per l’intero programma; in caso di più domande inoltrate dal medesimo istante si darà luogo esclusivamente all’esame di quella presentata in base al criterio cronologico, considerando le eventuali ulteriori domande irricevibili;
   f.2. potranno richiedere per la Sezione “Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale” un cofinanziamento, a valere sulle risorse del POC Campania, non eccedente l’importo di € 100.000,00 (centomila/00) per proposte singole, da aumentare, in caso di partenariato, di euro 10.000,00 (diecimila/00) per ogni partner e comunque non oltre l’importo massimo di 150.000,00 (centocinquantamila/00);
   f.3. potranno richiedere per la Sezione “Iniziative promozionali sul territorio regionale” un cofinanziamento, a valere sulle risorse del POC Campania, non eccedente l’importo di € 40.000,00 (quarantamila/00) per proposte singole, da aumentare, in caso di partenariato, di euro 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni partner e comunque non oltre l’importo massimo di € 50.000,00 (cinquantamila/00)
   f.4. dovranno garantire il rispetto dell’importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca del finanziamento;

g. stabilire che i Comuni capoluogo, anche in forma singola, potranno richiedere per la sezione “Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale” un cofinanziamento, a valere sulle risorse del POC Campania, non eccedente l’importo di € 150.000,00 (centocinquantamila/00);

h. precisare che nella valutazione delle istanze ritenute ammissibili si terrà conto dei seguenti elementi:
   h.1. coerenza del Progetto intesa sia quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell’avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;

h.2. entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;
h.3. qualità tecnica e funzionale del progetto con riferimento a qualità e creatività dell'idea progettuale e dell'evento, al radicamento sul territorio e/o alla sua articolazione nel tempo e nello spazio;
h.4. promozione e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento all'ambito territoriale di appartenenza;
h.5. partenariato attivato riguardo al numero soggetti pubblici (oltre l'Ente capofila) aderenti al protocollo d'intesa;
h.6. modalità, ovvero opportunità, di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale con l'obiettivo di realizzare economie di scopo nella gestione dei servizi e di assicurare una maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti;

i. stabilire che la verifica preliminare delle proposte progettuali che perverranno, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso, nonché la conseguente valutazione, con annessa redazione delle graduatorie di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili, saranno condotte da apposita Commissione composta da dipendenti regionali della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;

j. stabilire che la medesima Direzione provveda ad approvare le graduatorie di merito redatte dalla Commissione di valutazione di riferimento e che, nell'ambito delle medesime graduatorie, si individuino le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

k. precisare che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nelle suddette graduatorie avverrà soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo, mediante apposito provvedimento della Direzione Generale interessata e comunque solo all'esito della pubblicazione della delibera CIPE di approvazione del Programma Operativo Complementare della Campania 2014/2020;

l. precisare, altresì, che saranno ammissibili le spese, per i progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, anche sostenute dalla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione dei progetti e prevedere che, in caso di economie nella realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

m. prevedere che le azioni di promozione trasversali al programma vengano attuate dalla Direzione Generale della Programmazione Economica e il Turismo e di stabilire che a tale scopo sono programmate risorse per un importo pari a € 250.000,00.

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal referente unico del POC Campania, con nota prot. 413067/16 e dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot.2016- 0017499/UDCP/GAB/VCG1;

VISTI

a. Il Regolamento n. 12/2011;

b. la legge regionale n. 15/2013;

c. la legge regionale n. 18/2014;

d. la delibera di Giunta regionale n. 610 del 30 novembre 2015;

e. delibera di Giunta regionale n. 59 del 15 febbraio 2016;

f. il Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020;

PROPONE e la **GIUNTA**, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. procedere alla definizione di un programma di interventi ai fini dello sviluppo turistico, a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica 2.4 “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”;
2. prevedere che la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento, “giugno 2016 – gennaio 2017” e per la realizzazione degli interventi afferenti all’intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 4.000.000,00;
3. stabilire che l’individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite procedura selettiva disciplinata da apposito Avviso Pubblico adottato dalla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, secondo le direttive contenute nel presente provvedimento;
4. stabilire che per la Sezione “Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale” sono destinate risorse complessive pari a € 3.000.000,00; per la Sezione “Iniziative promozionali sul territorio regionale” sono destinate risorse per € 1.000.000,00;
5. demandare alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo il compito di dare attuazione a quanto stabilito nel presente provvedimento in coerenza con gli indirizzi formulati in narrativa;
6. prevedere che le azioni di promozione trasversali al programma vengano attuate dalla Direzione Generale della Programmazione Economica e il Turismo e di stabilire che a tale scopo sono programmate risorse per un importo pari a € 250.000,00 a valere sul POC 2014/2020;
7. di trasmettere il presente atto all’Assessore al Turismo, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla Direzione Generale FESR e alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, per i provvedimenti conseguenti, al competente ufficio per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti, al Webmaster della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.

Deliberazione Giunta Regionale n. 273 del 14/06/2016

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Politiche Giovanili. Adozione del Piano Pluriennale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

- con la Decisione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;

- con la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- con la Deliberazione n. 388 del 02/09/2015 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020;

- con la Deliberazione n. 446 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020;

- con deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

- con la deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

- con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 con la quale la Giunta Regionale ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo, in coerenza con gli obiettivie le finalità del POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", nonché ha demandato ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, il compito di garantire l' efficace azione amministrativa attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

- che con Deliberazione n. 450 del 06/10/2015 ad oggetto: "FNPG presa d'atto dell'Intesa del 16 luglio 2015 e linee di programmazione" si è, tra l'altro, preso atto dell'Intesa sopra richiamata, e il Direttore Generale della DG 11 è stato incaricato di aggiornare il quadro strategico delle politiche giovanili in Campania, di attivare la definizione dell'intesa tramite apposita proposta progettuale e

di prevedere la costituzione di un gruppo di lavoro di orientamento strategico con referenti della Regione e del Dipartimento della Gioventù;

- che con Deliberazione n. 549 del 10 novembre 2015 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per la condivisione di *"indirizzi programmatici che pongano al centro la condizione giovanile, con particolare riferimento alla promozione di progetti innovativi negli ambiti della partecipazione e del protagonismo giovanile, della creatività, della promozione e sostegno di giovani talenti e di start up, nonché nella prevenzione del disagio giovanile"* firmato in data 9 marzo 2016 tra le parti;

- in data 05/01/2016 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra Regione Campania e Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri che disciplina le modalità di realizzazione e monitoraggio del progetto denominato "Ben-essere Giovani Campania";

- che con Deliberazione n. 87 del 08 marzo 2016 la Giunta Regionale ha provveduto alla riorganizzazione dell' Osservatorio permanente sulla condizione giovanile, al quale è affidato il compito di fornire il necessario supporto tecnico-scientifico alle istituzioni regionali competenti in materia di condizione giovanile;

- che con Deliberazione n. 99 del 15 marzo 2016 la Giunta Regionale ha approvato il Disegno di Legge: "Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani" volto a dettare nuovi indirizzi e a permettere l'attuazione di interventi che meglio rispondano ai mutati bisogni di autonomia dei giovani e promuovano la crescita di un'autentica cittadinanza attiva del mondo giovanile attualmente all'esame del Consiglio Regionale;

- con deliberazione n. 114 del 22 marzo 2016 la Giunta Regionale ha provveduto all'integrazione della Deliberazione n. 549/2015 allo scopo di realizzare un'iniziativa pilota sulle politiche giovanili di più ampio respiro per la promozione e realizzazione di progetti innovativi negli ambiti della partecipazione e del protagonismo giovanile, della creatività, della promozione e sostegno dei giovani talenti e di start up, nonché nella prevenzione del disagio giovanile;

Considerato che

- coerentemente con gli indirizzi forniti dalla Commissione Europea, che abbracciano gli ultimi 15 anni, partendo dalla Carta Europea del 21/05/2003 alla più recente Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, del 20 maggio 2014, che sollecitano gli Stati ad adottare politiche giovanili integrate, la Regione Campania intende supportare azioni di innovazione in tutti i campi, promuovendo anche la collaborazione tra pubblico e privato per valorizzare il potenziale di innovazione e creatività dei giovani, affinché esso sia espresso in tutti i campi dell'economia e della società campana;

- negli ultimi anni il finanziamento delle politiche nazionali giovanili, ha subito una sostanziale riduzione, un ruolo di rilievo effettivo lo svolge la Programmazione 2014-2020 dei Fondi strutturali e d'Investimento europei e le altre risorse del POC 2014-2020;

- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 02/09/2015 n.156, è stato nominato il Responsabile della Programmazione Unitaria e sono stati riorganizzati e rafforzati gli uffici della Programmazione Unitaria (PU) e della sua struttura operativa al fine di consentire un forte raccordo tra i programmi di finanziamento al fine dell'attuazione unitaria del programma di governo regionale;

- dalle linee di indirizzo regionale sulle politiche giovanili emerge la necessità di affrontare la tematica secondo un approccio interdisciplinare che riflette le specificità di altre politiche regionali

che, tra i loro destinatari hanno anche i giovani, e che sono state concordate con l'Assessore alla Formazione e Pari Opportunità Chiara Marciani, l'Assessore all'internazionalizzazione e start- up Valeria Fascione e l'Assessore al Lavoro e Risorse Umane Sonia Palmeri;

- le linee di intervento della nuova programmazione regionale pluriennale delle politiche giovanili risultano coerenti con la programmazione descritta nel Documento di Economia e Finanza Regionale approvato con DGR n. 610 del 30/11/2015, con il POR FESR 2014-2020 e con il POR Campania 2014/2020, in particolare con le finalità dell' ***Asse 1*** *– Os 2 –RA 8.1 – Az 8.1.7; dell'****Asse 2*** *Os 11 - RA 9.6 – Az 9.6.7; Os 8 - RA 9.7 - Az 9..7.1 e dell'* ***Asse 3*** *Os 12 - RA 10.1 – Az 10.1.5 e Az 10.1.6;*

- nel periodo 2014-2020, l'Italia gestirà oltre 60 programmi operativi regionali e 14 programmi operativi nazionali e, tra questi ultimi, l'attenzione verso le nuove generazioni oltre ad essere declinata soprattutto sul tema del lavoro e dell'inclusione sociale, prevedendo la realizzazione di interventi capaci di dare supporto alla crescita delle competenze, della coesione sociale, anche incoraggiando il protagonismo giovanile, la legalità, la qualità della vita nelle aree urbane e lo sviluppo economico della società valorizzando i giovani;
- gli interventi a favore dei giovani nell'attuale quadro economico, sociale e culturale, debbono necessariamente essere caratterizzati da una visione di sistema che concentri le proprie linee di azione su più aspetti del variegato universo giovanile;

VISTI

α. le LL.RR. n. 14/1989 e n. 14/2000;
β. la DGR. n. 641 del 13/04/2007;
χ. le successive DD.GG.RR. n°1379/2007, n°777/2008, n°832/2009, n°970/2010, n°537/2011, e n. 450/2015;
δ. il regolamento regionale n. 12/2011;
ε. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
ϕ. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
γ. la legge regionale n. 15/2013;
η. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
ι. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
φ. la Decisione n. C(2015) 8578 dell'1 dicembre 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
κ. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
λ. la Delibera di Giunta Regionale n. 446 del 6 settembre 2015;
μ. la Delibera di Giunta Regionale n. 450 del 6 ottobre 2015;
ν. la Delibera di Giunta Regionale n. 549 del 10 novembre 2015;
ο. la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
π. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
θ. la Delibera di Giunta Regionale n. 114/2016;
ρ. il parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 nota prot. n. 0365235 del 27/05/2016;
σ. il parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 nota prot. n.0384677 del 06/06/2016;
τ. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria nota prot. n.16343/UDCP/GAB/VCG1 del 06/06/2016 U;

Ritenuto pertanto

- sulla base di quanto esposto in merito al rilancio delle Politiche Giovanili regionali, procedere alla definizione di un Piano pluriennale organico, secondo un approccio interdisciplinare e flessibile, che tenga conto della programmazione regionale integrata, di cui alla nota trasmessa dall'Assessore alle Politiche Giovanili al Presidente della GR, prot. n°47/SP del 14/01/2016;

- opportuno che le linee di azione del sopramenzionato Piano pluriennale siano: la promozione della partecipazione e dell'aggregazione giovanile, dei luoghi e delle modalità dell'apprendimento, la ricerca e l'innovazione, l'occupabilità e l'accelerazione dell'ingresso nel mercato del lavoro, l'internazionalizzazione delle conoscenze e competenze anche attraverso la mobilità, l'acquisizione delle esperienze, la valorizzazione del volontariato, della cittadinanza attiva e della solidarietà, e l'autonomia dei giovani;

- di adottare il Piano Pluriennale allegato al presente atto (All. A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dover demandare al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali in ragione della coerenza dell'iniziativa di cui al presente provvedimento con le iniziative già attive e in via di attuazione afferenti alle tematiche trattate dal medesimo Dipartimento, il coordinamento delle attività e l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione dell'intervento;

- di dover stabilire che, nelle more dell'adozione del SIGECO relativo al POR FSE Campania 2014/2020, le procedure di attuazione degli obiettivi a valere sul POR Campania FSE 14-20, tengano conto delle modalità operative già sperimentate nel corso della passata programmazione.

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di adottare il Piano Pluriennale allegato al presente atto (All. A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;

2. di rinviare a successivi atti dirigenziali ogni adempimento necessario all'attuazione di quanto programmato;

3. di dover demandare al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali in ragione della coerenza dell'iniziativa di cui al presente provvedimento con le iniziative già attive e in via di attuazione afferenti alle tematiche trattate dal medesimo Dipartimento, in accordo con la Programmazione Unitaria, il coordinamento delle attività e l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione dell'intervento;

4. di dover stabilire che, nelle more dell'adozione del SIGECO relativo al POR FSE Campania 2014/2020, le procedure di attuazione degli obiettivi a valere sul POR Campania FSE 14-20, tengano conto delle modalità operative già sperimentate nel corso della passata programmazione;

5. di trasmettere il presente atto con relativo allegato per quanto di rispettiva competenza e conoscenza: agli Assessori alle Politiche Giovanili, alla Formazione, al Lavoro e all'Innovazione e start-up; al Capo del Dipartimento per l'istruzione la Ricerca il Lavoro le Politiche Sociali e Culturali, al Direttore Generale per l'istruzione la formazione il

lavoro e le politiche giovanili, all'Autorità di Gestione PO Campania FSE 2014/2020, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione, nonché in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013.

REGIONE CAMPANIA

PIANO TRIENNALE SUI GIOVANI

2016-2018

Assessore alle Politiche giovanili, Fondi EU, Cooperazione europea e bacino euromediterraneo — *Serena Angioli*

Assessore all' Internazionalizzazione , Start up e Innovazione — *Valeria Fascione*

Assessore alla Formazione e Pari opportunità; — *Chiara Marciani*

Assessore al Lavoro e Risorse umane, Demanio e patrimonio — *Sonia Palmeri*

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

INTRODUZIONE 4
PREMESSA....6

1. IL CONTESTO SOCIOECONOMICO REGIONALE....8
1.1. BREVE ANALISI DI CONTESTO....8
1.1.1. Dinamiche demografiche....8
1.1.2. Quadro socio-ambientale....9
1.1.3. Livelli di istruzione, formazione, occupazione....10
1.1.4. Qualità della vita....15

2. I GIOVANI: UNA CONDIZIONE AL PLURALE....19
2.1. POLITICHE GIOVANILI IN CAMPANIA....31

3. POTENZIALITÀ DELLA "RISORSA-GIOVANI"....34.
4.1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO....37
4.2. IL QUADRO DI RIFERIMENTO ITALIANO....41
4.2.1. La Programmazione 2014-2020 dei Fondi Strutturali e d'Investimento europei....46
4.3. IL QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE....50

5. OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE SUI GIOVANI....56
5.1. AZIONI E RISULTATI ATTESI – MONITORAGGIO VALUTAZIONE....59
5.2. IL MAINSTREAMING DELLE PARI OPPORTUNITÀ....59

6. AMBITI DI INTERVENTO....61.
6.1.1. Strategie di sviluppo dei territori e processi di innovazione attraverso la valorizzazione del capitale umano....66
6.1.2. Capitale umano giovanile intangibile....67
6.1.3. La mobilità nazionale ed internazionale dei giovani....69
6.1.4. Valorizzazione del volontariato e partecipazione dei giovani a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà: una fonte per la coesione della società....76
6.1.5 *Azioni di supporto alla valorizzazione dei talenti dell'educazione non formale ed informale....81*
Scheda-intervento Ben-Essere in Campania....84
6.2. FORMAZIONE – PARI OPPORTUNITÀ....87
6.2.1. Lo sviluppo del capitale umano....88
Scheda-intervento Formazione e mobilità YOUTH WORKER....91
Scheda-intervento My Job....94
Scheda-intervento Blu Economy....95
6.3. START UP – INNOVAZIONE....96
Scheda-intervento Cooperazione Italia - Cina....98
Scheda-intervento Creazione di incubatori territoriali....100
Scheda-intervento Young Innovators Talent Competition....102
Scheda-intervento Open Innovation Space....135
Scheda-intervento "Chiamata alle armi": vetrina dei giovani innovatori campani....104

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.4. LAVORO 106
6.4.1. L'autonomia dei giovani come passaggio all'età adulta: come garantirla? 106
6.4.2. Il contesto regionale: la pianificazione strategica e il Piano operativo FSE 2014/2020.. .....
7. PIANO DI COMUNICAZIONE 112
8. PIANIFICAZIONE 2016-18 115
9. **STRUTTURE REGIONALI COINVOLTE 117**
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI 118

fonte: http://burc.regione.campania.it

Introduzione

La Regione Campania, ritenendo opportuno che gli interventi da mettere in campo a favore dei giovani debbano essere coerentemente ricondotti ad una visione di sistema, ha inteso individuarne gli ambiti e disciplinarne l'attuazione a mezzo di un'apposita legge quadro ("Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani", cfr. DGR. n. 99 del 15/03/2016), cui dare seguito di concerto con EE.LL., associazioni di categoria ed ogni altro soggetto in vario modo coinvolto nelle politiche che interessano le nuove generazioni.
Con tale disegno legge la Regione intende, nell'ambito delle proprie attività di programmazione e considerato l'attuale ed ancora assai difficile quadro economico, sociale e culturale, promuovere *"la creazione di un adeguato contesto educativo, culturale e sociale al fine di favorire l'autonomia, lo sviluppo, la socializzazione giovanile e il passaggio alla vita adulta"*.
Questo fondamentale e assai innovativo atto di indirizzo prevede, tra l'altro, l'elaborazione di un Programma Triennale per le Politiche Giovanili di cui si definiscono strategia e priorità d'intervento per i destinatari, ovverosia i giovani di età compresa tra i 16 e i 34 anni.
Il "Piano Triennale sui Giovani" [2016 – 2018], suscettibile di revisione annuale, ha i suoi indirizzi prioritari, nelle seguenti linee d'azione:

- Individuare i collegamenti tra le diverse politiche di settore;
- Adottare strumenti condivisi di prevenzione e tutela;
- Promuovere l'accesso e la partecipazione alla cultura attraverso iniziative dirette a diffondere il rispetto del patrimonio culturale ed ambientale attraverso forme di aggregazione giovanile, e nuove modalità di apprendimento.

Le linee d'azione individuate tracciano, nel complesso, una strategia specificamente dedicata alla sfera giovanile che si propone di promuovere progetti finalizzati ad accrescere l'informazione e la partecipazione dei giovani ad iniziative di loro interesse; e che vanno nella direzione di accrescere la propensione alla diffusione della ricerca e dell'innovazione, dell'occupabilità, dell'accelerazione dell'ingresso nel mercato del lavoro, anche utilizzando percorsi volti all'internazionalizzazione delle conoscenze e delle competenze, della mobilità costruttiva finalizzata all'acquisizione e al rientro delle esperienze maturate all'estero – anche attraverso una ulteriore valorizzazione ed evoluzione di programmi comunitari specificamente dedicati, quali: Erasmus+, Youth guarantee e Dialogo Strutturato, della valorizzazione del volontariato, della cittadinanza attiva e della solidarietà.

Il "Piano", in coerenza con gli obiettivi della Strategia Europa 2020 ed in risposta all'invito del Consiglio dell'Unione Europea 9094/13 del 03/05/2013 e della successiva Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio del 2014, rappresenta, in buona sostanza, uno strumento a sostegno dell'azione dei *policy maker* cui, sul versante dell'azione amministrativa regionale, s'intende dare seguito facendo rientrare a pieno titolo le politiche giovanili – ed il successo che gli interventi così concepiti potrebbero avere nell'invertire dinamiche andatesi consolidando negativamente nel tempo – tra quelle su cui puntare con più decisione per inaugurare un percorso di crescita sostenuta sia sul piano sociale che economico a livello regionale.

Uno strumento snello, capace di razionalizzare gli interventi a favore dei giovani che, mirando ad evitare ridondanze, duplicazioni, disfunzioni e dispersione di risorse, ha lo scopo di incrementare i livelli di qualità ed efficienza nella programmazione di politiche trasversali, quali quelle giovanili onde, nel contempo, migliorare la condizione e le prospettive delle nuove generazioni e di elevarne la

fonte: http://burc.regione.campania.it

capacità d'interpretazione nella cultura di governo. Si tratta pertanto di una sfida di gorvernance che, intanto potrà dirsi vinta, in quanto sarà in grado di produrre risultati concreti e misurabili in termini di:

- valorizzazione e incentivazione delle iniziative promosse dai giovani a favore dei giovani;
- promozione di azioni proattive per il rafforzamento del ruolo attivo dei giovani nella vita sociale, istituzionale, culturale ed economica in una dimensione europea ed extraeuropea in continua evoluzione.
- sostegno all'autonomia dei giovani (casa, indipendenza economica, famiglia, etc.), alla loro autodeterminazione, responsabilizzazione, emancipazione sociale, alla qualificazione delle loro competenze, alla loro affermazione professionale, al loro diventare protagonisti di una nuova fase storica in cui sarà possibile realizzarsi come persone senza essere più costretti a lasciare la propria terra, ma anzi sentirsi corresponsabilizzati nel creare opportunità di vita per se stessi e prospettive di crescita economica e sociale per i rispettivi luoghi d'origine.

Per attuare le descritte linee di azione il Piano potrà contare, per ciascuna annualità, su fonti di finanziamento che varranno a meglio orientare a favore dei giovani non solo la programmazione regionale dei FONDI SIE 2014-2020 [in particolare i PO FSE, FESR - Asse 10 e PSR], ma ad utilizzare in chiave complementare anche le risorse del FNPG, art. 2 commi 1 e 2 dell'Intesa di riparto del 07/05/2015 (Atto cu/41), nonché le risorse derivanti dal POC , dal Patto per il Sud e da FSC. Un'attenzione verrà data anche all'attivazione del capitale privato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il presente documento, lungi dall'essere una esaustiva analisi di aspetti, temi e sollecitazioni afferenti e provenienti dal mondo giovanile, intende fare il punto della situazione su quanto già esistente in ambito regionale a favore dei giovani e, soprattutto, prendere atto di alcune emergenze, verso le quali orientare la programmazione regionale dei FONDI SIE 2014-2020, unitamente all'impiego delle risorse del FNPG, art. 2 commi 1 e 2 dell'Intesa di riparto del 7 maggio 2015 (Atto cu/41) e alle risorse derivanti dal POC e dal Patto per il Sud.

La crisi economica e sociale che ha attraversato l'Italia e l'Europa in questi ultimi anni ha, tra le tante emergenze, posto i riflettori sulla condizione giovanile che in Italia ha avuto un impatto complessivo molto grave proprio sui giovani.

La condizione di disagio dei giovani italiani, e fra questi, quella dei giovani del Mezzogiorno rappresenta una delle grandi sfide che la società italiana si trova ad affrontare. Impegnati in una difficile transizione verso l'età adulta, alla ricerca di un'autonomia difficile da raggiungere in un mercato del lavoro asfittico che offre ben poche opportunità, i giovani appaiono spesso come intrappolati in traiettorie socio professionali segnate dalla precarietà esistenziale. Le cause di tale condizione di difficoltà, di certo acuita dalla crisi che attraversa il paese dal 2008, sono ampiamente note. La globalizzazione dei mercati, l'indebolimento del ruolo pubblico di regolamentazione e controllo, la precarizzazione dei rapporti di lavoro, il peggioramento nella distribuzione dei redditi e il contenimento dei sistemi di welfare rendono sempre più arduo il completamento di quelle che comunemente sono indicate come le tappe di una marcia di avvicinamento alla condizione di piena cittadinanza nel mondo adulto, ovvero: terminare il percorso formativo, trovare un impiego, raggiungere l'autonomia abitativa, sposarsi ed avere dei figli.

Ciononostante molteplici strumenti e piani di intervento sono stati varati e attuati a favore delle giovani generazioni a tutti i livelli istituzionali (europeo, nazionale e regionale), ma soprattutto nell'ottica dell'occupazione giovanile e gradualmente sta diventando di grande attualità la povertà giovanile.

All'origine delle difficoltà di programmare e realizzare risposte e interventi adeguati vanno ricondotte, non solo le ben note problematicità di definire con appropriatezza il target di questo segmento dell'azione pubblica, ma anche il carattere trasversale degli interventi da realizzare che investono non solo la sfera lavorativa, ma anche quella della cultura, dell'istruzione, delle politiche abitative, della prevenzione, del tempo libero, dei luoghi dell'apprendimento e dell'esperienza chiamando in causa competenze trasversali a tutti i livelli territoriali.

Gli interventi posti in essere nel periodo di crisi sono per lo più tarati sulle tematiche tradizionali e concepite settorialmente del lavoro, della formazione e dell'istruzione, al fine di dare, nel minor tempo possibile, una risposta concreta alle istanze economiche e sociali più pressanti e caratterizzanti il momento storico.

Questa tipologia di intervento sembra non bastare a scongiurare il pericolo di "*Lost generation*" profetizzato a livello europeo e pian piano manifestatosi in molteplici forme, tra le quali il fenomeno dei NEET, ossia quella quota sommersa di giovani inattivi, scoraggiati e sfiduciati che rinunciamo a

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualsiasi forma di ricerca, di azione, e si annullano passivamente, scomparendo dalle principali statistiche socio-economiche.

Gli elementi di complessità appena richiamati hanno relegato la sfera dell'azione pubblica in una condizione di marginalità. Eppure, i profondi cambiamenti socio demografici avvenuti nell'ultimo ventennio, così come le pressioni esercitate dall'Unione Europea, hanno prodotto un'attenzione crescente al tema delle politiche giovanili. Un'attenzione che in Campania acquista carattere di urgenza, se non altro per il peggioramento dei principali indicatori di svantaggio socio-economico e lavorativo del territorio, che disegnano un panorama particolarmente desolante per i giovani campani, ancora troppo spesso costretti ad emigrare per realizzare percorsi autonomi di crescita personale e professionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO REGIONALE

1.1. Breve analisi di contesto

1.1.1. Dinamiche demografiche

La popolazione residente nella Regione è di circa 6 milioni, di cui oltre il 50% nella provincia di Napoli (ISTAT, 2015), con una densità media, nella sola area metropolitana di Napoli, corrispondente a 3.118 abitanti per kmq. La distribuzione della popolazione sul territorio è caratterizzata proprio dalla crescita dei sistemi urbani e industriali lungo l'intero arco che cinge l'area metropolitana di Napoli, in direzione di Aversa, dei comuni settentrionali verso Nola, e dalla crescita dei sistemi urbani di Caserta, Avellino e Salerno.

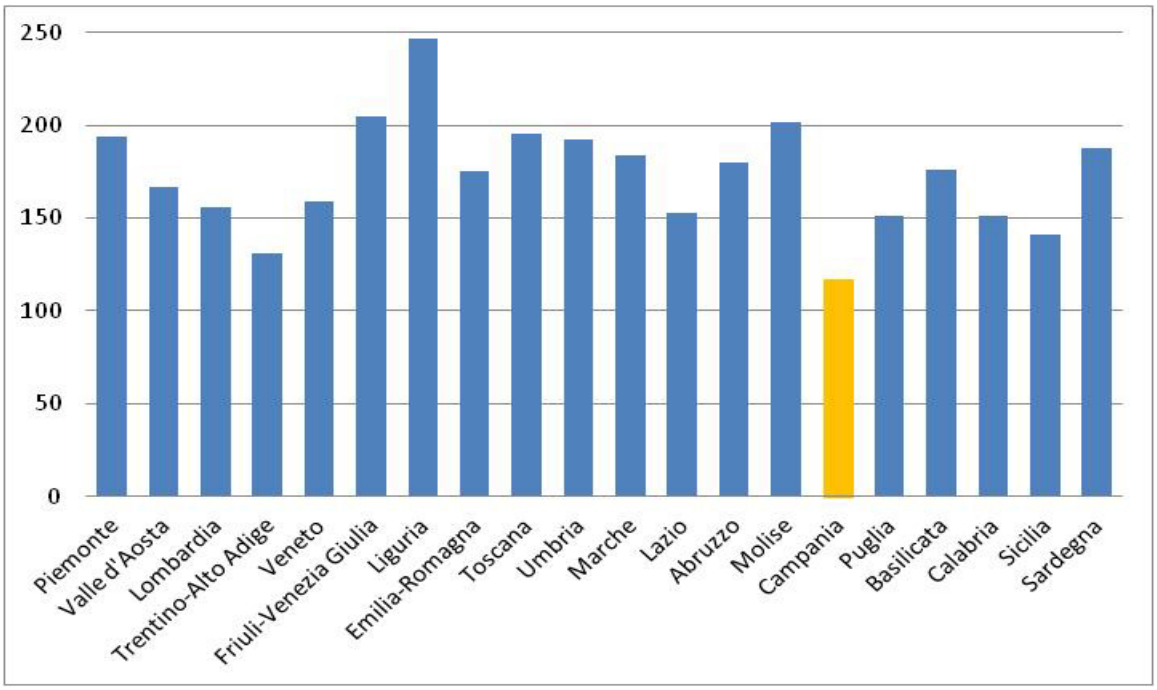
Oltre all'elevata densità di popolazione, altra caratteristica importante dell'andamento demografico regionale risulta l'alto tasso di natalità e fertilità. Il tasso annuo di crescita della popolazione è, infatti, di circa il 2%, contro la media dell'1% nel Mezzogiorno e un tasso medio in negativo (-0,7%) per l'Italia. I dati dell'ultimo bilancio demografico regionale, registrando la percentuale più bassa d'Italia nella fascia di popolazione oltre i 65 anni (ovvero il 16%) e l'indice di vecchiaia[1] più basso d'Italia (con un indice per la prima volta superiore a 100[2]), fanno della Campania la regione più giovane d'Italia con una fascia di popolazione compresa fra i 14 ed i 32 anni pari a 1.461.139. Si rileva però, anche in ragione di fenomeni disomogenei dal punto di vista demografico, una forte disparità tra le cinque province con una maggiore concentrazione di "giovani" nelle province di Napoli, Salerno (città più giovane di Italia) e Caserta.

Fig 1: Indice di vecchiaia al 1° gennaio per regione (anno 2015)

1 Indice di vecchiaia: rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

2 Tuttavia tale andamento, non è omogeneamente distribuito sul territorio regionale: alcune aree interne registrano tassi di spopolamento annuo superiori al 1%. Nelle aree montane (con particolare riferimento alle province di Avellino e Benevento) la struttura demografica appare caratterizzata da fenomeni di erosione demografica e di senilizzazione della popolazione, con indici di vecchiaia più alti.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Va altresì segnalato anche per la Campania il persistente calo della natalità, che interessa il paese, e che nella nostra regione fa segnalare un calo delle nascite di circa il 15% nel periodo 2008-2014, superiore alla media nazionale anche per la più bassa incidenza di presenza straniera, che in questi anni ha contribuito a innalzare i tassi di natalità (Istat, 2015). I nati da almeno un genitore straniero in Campania nell'anno 2014 sono appena il 7,3% dei residenti contro una media nazionale poco superiore al 20%.

Le tabelle seguenti evidenziano la distribuzione e composizione della popolazione giovanile in Regione. Dalla suddivisione in tre fasce d'età, emerge che quella più matura rappresenta percentualmente la fascia più elevata, con un 44% circa del totale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 1: Distribuzione provinciale della popolazione giovanile e per fasce d'età

	14-19	**20-24**	**25-32**	Totale
Avellino	*30.128*	26.718	45.993	103.739,00
Benevento	*20.098*	17.739	29.200	67.037,00
Caserta	*70.772*	60.623	102.948	234.343,00
Napoli	243.560	205.391	349.883	**798.834,00**
Salerno	78.140	70.506	117.540	266.186,00
CAMPANIA	**442.698**	**380.977**	**645.564**	**1.461.139,00**

Fonte: Elaborazione su dati Istat 2014

Tab. 2: Composizione della popolazione giovanile per fasce d'età e genere

Fasce d'età	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**
14-19	225.994	216.704	442.698
20-24	194.053	187.824	381.877
25-32	316.549	320.015	636.564

Fonte: Elaborazione su dati Istat 2014

1.1.2. Quadro socio-ambientale

L'analisi delle caratteristiche demografiche del territorio regionale non può prescindere dall'osservazione di alcuni elementi del contesto socio-ambientale riferiti specificatamente ai livelli di istruzione formazione e occupazione, alla legalità e sicurezza, al disagio giovanile, alla povertà socio-economica e alla povertà educativa che rappresentano ambiti di particolare importanza, sia per il pieno e consapevole esercizio dei diritti di cittadinanza, sia per la valorizzazione del capitale umano. Nelle sezioni seguenti, soprattutto in riferimento all'istruzione, alla formazione e all'occupazione e alla condizione giovanile in generale, ci si riferisce a indicatori adottati nella "*Strategia di Lisbona*", successivamente ribaditi in *"Europa 2020", e alla Strategia europea per la Gioventù,* per la definizione di obiettivi strategici indispensabili alla realizzazione di una crescita sostenibile, per lo sviluppo del mercato del lavoro ma soprattutto ad una maggiore coesione della società, basata su una qualità della vita delle giovani generazioni e su un'offerta di migliori e maggiori opportunità.

1.1.3 Livelli di istruzione, formazione, occupazione.

La Campania, con l'obiettivo di conseguire i target definiti dalle indicazioni strategiche, ha fatto numerosi sforzi negli ultimi anni: gli indicatori relativi al grado di istruzione della popolazione hanno registrato nel corso dell'ultimo decennio significativi miglioramenti.

Il fenomeno dell'abbandono prematuro degli studi da parte dei giovani, che caratterizza l'intero sistema paese va progressivamente riducendosi ma si è ancora lontani dagli obiettivi europei: nel 2013 la quota dei 18-24enni che ha interrotto precocemente gli studi è pari al 17,0 per cento, il 20,2

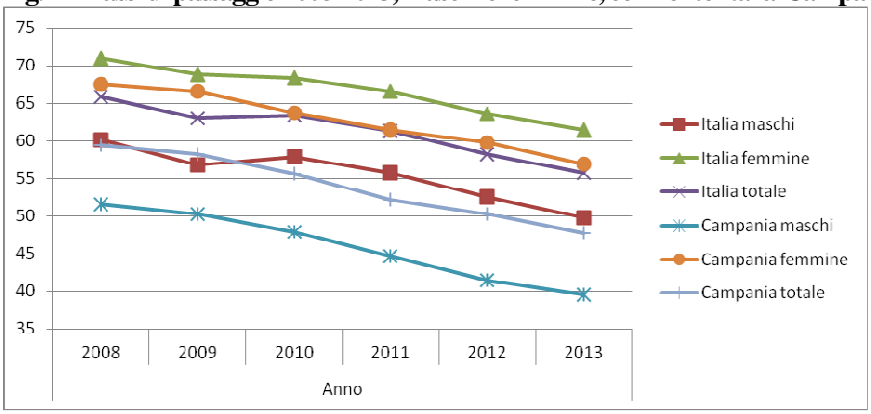
fonte: http://burc.regione.campania.it

tra gli uomini e il 13,7 tra le donne. Il livello di partecipazione al sistema di istruzione e formazione dei giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni è migliorato, attestandosi per l'anno 2013 al 51,9%, seconda nelle regioni meridionali solo al Molise (52,8%). Il tasso di partecipazione al sistema di istruzione e formazione resta più basso sia della media nazionale (56,3%) che delle medie ripartizionali riferite alle regioni centro - settentrionali.

Analogo trend lo si riscontra analizzando i tassi di passaggio dalla scuola superiore all'università. A tal riguardo, si può osservare un decremento di oltre 11 punti percentuali nel quinquennio 2008/2013, attestandosi nel 2013 su di un valore pari al 47% (39,4% per la sola componente maschile). Si tratta, in entrambi i casi, di valori ben al di sotto della media nazionale, che fa registrare per il 2013 tassi di passaggio pari al 55,7% dell'intera popolazione di diplomati, e del 49,8% dei diplomati di sesso maschile. A calare sono soprattutto le transizioni degli studenti con un diploma di tipo tecnico, che, come è noto, mantengono un profilo di accesso, in termini di background familiare, genere, performance scolastiche precedenti, assai differenziato rispetto agli studenti liceali.

Sostanzialmente stabili restano, invece, i tassi di iscrizione ovvero il rapporto percentuale tra gli studenti iscritti al livello di istruzione considerato (inclusi gli studenti fuori corso) e la popolazione residente appartenente alla corrispondente classe di età (19-25 anni). Un dato che fotografa indirettamente l'ampliamento della quota di studenti in potenziale ritardo nel conseguimento della laurea, soprattutto se analizzato unitamente al calo di immatricolati e laureati registrato negli stessi anni. Nel decennio intercorso tra l'anno accademico 2003/2004 e quello 2013/2014, in Campania si registra un calo delle immatricolazioni ai corsi di laurea triennale e di quelli a ciclo unico del 21,8% (7.681 unità in v.a.).

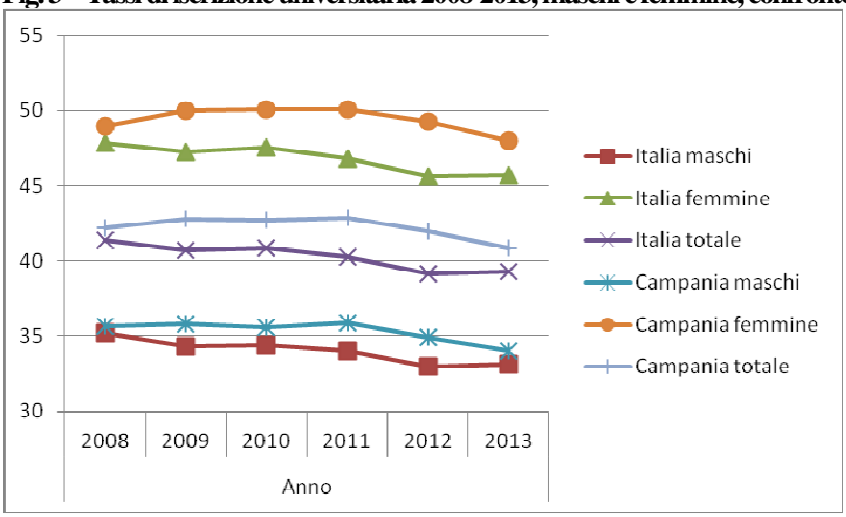
Fig. 2 – Tassi di passaggio 2008-2013, maschi e femmine, confronto Italia-Campania.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Fonte: Osservatorio Regionale sul Sistema Universitario Campano Università di Napoli Federico II 2015

Fig. 3 – Tassi di iscrizione universitaria 2008-2013, maschi e femmine, confronto Italia-Campania



Fonte: Osservatorio Regionale sul Sistema Universitario Campano Università di Napoli Federico II, 2015

In Campania interventi di politiche rivolte a minori e famiglie, hanno contribuito, alla riduzione dei percorsi di fuoriuscita dal circuito dell'istruzione, consentendo una sostanziale riduzione della dispersione ma soprattutto nelle scuole primarie. Il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono degli studi rimane una dinamica complessa, che annovera in sé aspetti diversi e che investe l'intero contesto familiare, ambientale e scolastico-formativo. La discriminazione non è tra regioni del Nord e del Sud, ma tra le diverse aree del contesto regionale e tra i vari territori di una metropoli. Mancano, invece, investimenti e strumenti per la riduzione del fenomeno della dispersione universitaria. Si pensi, ad esempio, che attualmente solo il 40% di chi si iscrive consegue la laurea triennale.

Nell'ultima decade all'interno del contesto nazionale si è registrato un trend crescente degli studenti in mobilità e una progressiva partecipazione di enti ed atenei al programma. In particolare l'Italia si colloca al quarto posto nella classifica europea per numero di studenti coinvolti ed è presente con 17 atenei nella classifica delle migliori cento performance stilata dalla Commissione europea per l'annualità 2011/12. Nel corso degli ultimi vent'anni l'Italia ha sperimentato una crescita pressoché ininterrotta del numero di studenti in mobilità. Questa tendenza, infatti, pur subendo una leggera flessione nel biennio 2004/2006, ha ripreso a crescere nel 2007/08, fino ad arrivare agli oltre 23mila studenti in mobilità nel biennio 2011/12.

Tuttavia permangono alcune differenze sostanziali all'interno del Paese. I dati per ripartizione geografica (vedi tabella 3) mostrano, infatti, che a fronte di valori relativamente elevati del rapporto studenti Erasmus/popolazione studentesca nelle regioni del centro-nord, si registrano valori molto più bassi nelle regioni meridionali.

Tab. 3: Rapporto studenti Erasmus/iscritti per circoscrizione geografica - a.a. 2011/2012

Ripartizione	*N. Studenti*	*N. Studenti*	*% Erasmus sugli*

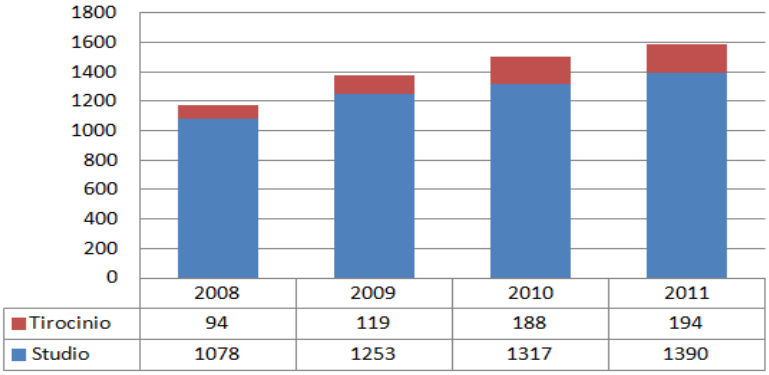
fonte: http://burc.regione.campania.it

geografica	*Erasmus*	*Iscritti*	*iscritti*
Centro	4.882	415.269	1,2%
Isole	1.520	182.742	0,8%
Nord Est	5.201	298.921	1,7%
Nord Ovest	5.505	384.276	1,4%
Sud	2.806	422.899	0,7%
Totale	19.914	1.704.107	1,2%

Fonte: Agenzia nazionale Lifelong Learning Programme, 2013.

Gli atenei che mandano il maggior numero di studenti all'estero rispetto a quanti ne accolgono sono l'Università degli studi di Milano, di Torino e di Napoli Federico II. Nel dettaglio, guardando ai dati relativi alla Campania, tra il 2008 e il 2011, si registra un aumento progressivo del numero degli studenti in mobilità (figura 4). Interessante è anche il dato relativo alla mobilità per placement che registra un aumento di circa 100 unità nel periodo 2008/2011.

Fig. 4. Studenti in mobilità Regione Campania Osservatorio sul Sistema Universitario Campano Università di Napoli 2015. Elaborazioni su dati LLP 2008-11.



Per quanto concerne la regione Campania, la destinazione maggiormente scelta resta la Spagna verso la quale si dirigono oltre 2000 studenti, seguita dalla Francia e dalla Germania così come avviene in gran parte dell'Italia.

Eppure il livello di istruzione rappresenta un dato fondamentale delle conoscenze e delle competenze associabili al capitale umano di ciascun territorio. Bassi livelli di istruzione espongono gli individui ad una minore partecipazione al mercato del lavoro. Nel 2015 il tasso di disoccupazione giovanile è cresciuto in sei regioni, con un aumento particolarmente consistente in Sardegna e in Calabria. La Campania detiene il triste primato della Regione con il tasso di disoccupazione giovanile più alto d'Italia e pari al 52,7 contro una media nazionale del 40,3%. Il dato, di per sé allarmante, diventa drammatico se riferito alla sola componente femminile, perché il tasso di disoccupazione arriva al 58,5% - il 45%, nel 2015, nella fascia d'età 15 – 29 anni[3].

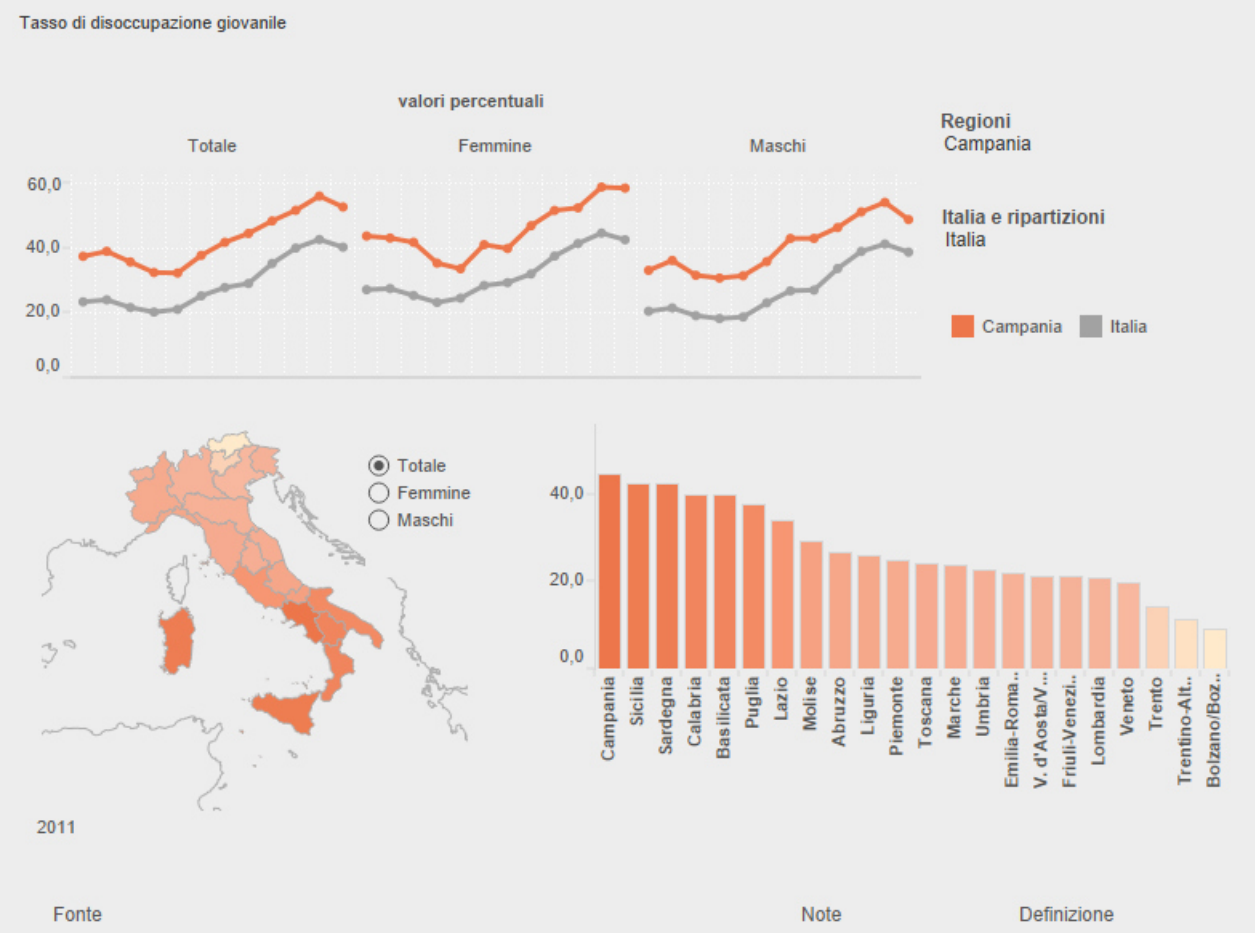
Le giovani donne campane rappresentano uno dei segmenti più deboli, qualsiasi siano le condizioni con le quali esse si presentano sul mercato del lavoro. Il tasso di occupazione femminile

[3] Fonte: Osservatorio Regionale sul Sistema Universitario Campano Università di Napoli Federico II, anno 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

in età 15-34 anni in Campania è infatti la metà (circa 21%) di quello medio del Mezzogiorno (circa 43%).

Fig. 5. Tasso di disoccupazione giovanile - 2011



La crisi ha avuto, inoltre, un forte impatto sociale anche nell'aumento della popolazione inattiva, dato che desta forte preoccupazione riguardo alla quota giovanile. Già da diversi anni, a livello europeo, si pone l'attenzione sui Neet, giovani non più inseriti in un percorso scolastico/formativo, ma neppure impegnati in un'attività lavorativa. In questo gruppo di giovani un prolungato allontanamento dal mercato del lavoro e dal sistema formativo può comportare il rischio di una maggiore difficoltà di reinserimento.

I giovani italiani, tra i 15 e 29 anni, che nel 2015 risultano non inseriti in un percorso scolastico e/o formativo e neppure impegnati in un'attività lavorativa sono il 26% del totale (circa due milioni e mezzo), un valore fra i più elevati in Europa. La differenza fra i generi rimane significativa e si amplia lo svantaggio del Mezzogiorno, che fa registrare uno scarto rispetto alla media nazionale di circa dieci punti percentuali, e arriva a sfiorare il 18% rispetto alle regioni del Nord-Est. Guardando alle sole regioni del Mezzogiorno, la Campania si colloca al terzo posto, dopo Calabria e Sicilia, delle regioni con una più alta incidenza di Neet (15-29 anni). In Campania, più di un giovane su tre è escluso sia dal circuito formativo che dal mercato del lavoro, mentre per le donne la percentuale sale al 36,6%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 4: Distribuzione Giovani Neet (15-29) anni per sesso e ripartizione territoriale

Tipo dato	Incidenza dei giovani Neet		
Classe di età	15-29 anni		
Anno	2015		
Territorio	Totale	Sesso	
		maschi	femmine
Italia	25,67	24,25	27,14
Nord	18,44	15,95	21,03
Nord-ovest	19,15	17,51	20,87
Nord-est	17,46	13,81	21,24
Centro	21,52	20,19	22,92
Mezzogiorno	25,28	24,94	25,64

Tab. 5: . Distribuzione Giovani Neet (15-29) anni per sesso e regione di residenza per il Mezzogiorno

Tipo dato	Incidenza dei giovani Neet		
Classe di età	15-29 anni		
Anno	2015		
Territorio	Totale	Sesso	
		maschi	femmine
Abruzzo	26,85	27,30	26,3
Molise	25,04	23,39	26,7
Campania	**35,28**	**34,03**	**36,5**
Puglia	33,13	32,29	34,0
Basilicata	28,72	27,57	29,9
Calabria	39,87	41,07	38,6
Sicilia	39,29	39,68	38,8
Sardegna			

Per altro verso, è fenomeno diffuso tanto nelle periferie delle città metropolitane, quanto nelle cd. aree interne, la presenza di famiglie con alto numero di componenti e/o giovani individui che versano in situazioni di svantaggio, con elevato rischio di emarginazione sociale ed educativa. In tali contesti, l'assenza di una salda rete di interventi e servizi sociali, costituisce ancor più un fattore ostacolante l'accesso, da parte di tali fasce di popolazione alle risorse necessarie ad un miglioramento sostanziale della qualità della vita. Si tratta di una condizione che aumenta la vulnerabilità in particolare dei giovani rispetto agli adulti e che può innescare un'escalation dei rischi di ulteriore impoverimento, devianza e fragilità sociale. Le nuove povertà e il disagio da emarginazione sociale vanno messi in relazione non solo alla mancanza di un reddito adeguato, ma più in generale con la scarsità di "risorse" che coinvolgono un ampio complesso di fattori, tra cui quelli di ordine relazionale, anche riferito alla qualità della partecipazione alle dinamiche positive della vita urbana. Le politiche di lotta alla povertà e all'esclusione sociale sono pertanto fortemente necessarie per impedire o invertire fenomeni discendenti e favorire invece il prodursi di eventi positivi, a partire da un maggior stimola all'imprenditorialità e all'autoimpiego. Tali politiche devono impedire che processi di strutturazione della società urbana provochino frammentazione sociale e chiusura dei gruppi nei propri stili di vita e nelle modalità di uso del territorio e devono evitare che si formino "città o aree interne residuali", periferie urbane o territoriali dove si concentrino povertà ed emarginazione; e rafforzare processi di diffusione dei nuovi saperi, delle opportunità e il capitale sociale e relazionale. Da questo punto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

vista, il rafforzamento della rete dei servizi, lo sviluppo di reti informative e di solidarietà, con particolare attenzione verso i minori e i giovani adulti che vivono in zone ad elevato indice di disagio economico e sociale, la creazione di più efficaci servizi alle imprese ha una fondamentale funzione di sostegno nello sviluppo del capitale umano ed economico-produttivo. Così come del resto, l'aumento dei fenomeni di illegalità nelle aree ad alta esclusione sociale e di degrado del tessuto urbano, richiede l'attuazione di interventi di integrazione sociale che abbiano il fulcro nelle comunità, nelle forze dell'associazionismo e del volontariato locali e nel protagonismo degli stessi cittadini.

L'obiettivo primario è pertanto, da un lato, quello di rafforzare gli strumenti di incrocio tra i fabbisogni delle imprese e quelli occupazionali (apprendistato, tirocini formativi e gli stage e dottorati in azienda), in sinergia con la programmazione nazionale su "Garanzia giovani" e nel rispetto della Raccomandazione n. 5/2014 del PNR, dall'altro, di promuovere e sostenere il recupero e al riutilizzo a fini sociali dei beni e delle aziende confiscate alle mafie, con lo scopo di migliorare la qualità della vita in termini di sicurezza urbana e fare da sprone alla promozione dell'imprenditorialità, in particolare con iniziative agevolate a favore dei giovani anche nel superamento degli attuali e persistenti ostacoli nell'accesso al credito.

1.1.4 Qualità della vita

In questa breve analisi del quadro socio-ambientale appare opportuno ricordare che i temi della legalità e della sicurezza impattano fortemente sul livello di qualità della vita e possono divenire dei fattori di rischio scatenanti condizioni di disagio giovanile. Senza necessariamente addentrarsi nell'analisi delle elaborazioni statistiche relative alle diverse tipologie di reati, si può correttamente sostenere che i livelli di sicurezza di cui godono i campani non possono essere considerati soddisfacenti. Pur rimanendo lontana dalle primissime posizioni in campo nazionale, la regione si posiziona al quinto posto per delitti denunciati, mentre le denunce nei confronti dei minori rispetto alla popolazione residente appaiono numericamente modeste, rappresentando il 15-esimo valore del paese[4].

Il quadro della sicurezza in Campania emerge chiaramente dal Rapporto sulla coesione sociale[5] redatto in ambito europeo. Relativamente alla percezione di rischio di criminalità, è emblematico il dato riguardante la percentuale delle famiglie che avvertono molto o abbastanza l'esposizione al rischio di criminalità nella zona in cui vivono rispetto al totale delle famiglie intervistate: la Campania consegue il più alto indice, con quasi una famiglia su due che esprime disagio, rispetto agli indici di Italia e Mezzogiorno, di gran lunga inferiori. La domanda di sicurezza, espressa o latente, comprende un'ampia sfera di fenomeni che riguardano tra l'altro anche il disagio dovuto al degrado urbano, alla scarsa cura del territorio derivante dalla presenza di rifiuti, assenza di vigilanza sulle strade, quindi "insicurezza" come sentimento non necessariamente legato all'aumento del rischio ma derivante da fattori più ampi e spesso lontani dal contesto specifico.

Dall'indagine campionaria, condotta con metodo CATI dall'Osservatorio Permanente sulla Condizione Giovanile della Regione Campania dell'Università di Napoli Federico II nel 2011 emerge che i bisogni espressi in relazione alle possibili azioni di contrasto al disagio manifestato riguardano, in particolar modo, l'orientamento al lavoro e alle professioni, scolastico e universitario,

4 Ricerca svolta dall'Istituto Tagliacarne.

5 www.lavoro.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

al fornire informazioni relative alle opportunità di formazione professionale e ai corsi gratuiti di lingua inglese. Altresì importante è un'area di interventi che riguarda le opportunità culturali, per lo svago e il tempo libero (Tab. 6).

Tab. 6: Servizi prioritari espressi – val. % sul totale dei casi

Tipi di servizio	**Val.%**
Incentivi per l'imprenditoria giovanile	6,5
Orientamento al lavoro ed alle professioni	**44,4**
Orientamento scolastico e universitario	**15,9**
Esperienze di studio all'Estero	6,4
Esperienze di lavoro all'Estero	7,7
Opportunità di formazione professionale (*stage*, tirocini, *work experience*)	**23,9**
Corsi gratuiti di lingua inglese per giovani studenti /inoccupati/ disoccupati con certificazione riconosciuta dall' U.E.	**11,3**
Corsi gratuiti di informatica per giovani studenti/ inoccupati/ disoccupati con certificazione riconosciuta dall'U.E.	5,8
Sostegno economico a giovani inoccupati/ disoccupati	4,6
Benefit ed agevolazioni per giovani inoccupati/disoccupati (es: tessere gratuite per il trasporto pubblico urbano)	1,4
Sconti per attività culturali e del tempo libero	2,7
Sostegno per l'affitto di una casa per giovani e giovani coppie	2,1
Sostegno per l'acquisto di una casa per giovani e giovani coppie (*es: mutui agevolati*)	4,0
Opportunità di partecipazione alla vita politica della Regione	2,6
Attività culturali e del tempo libero	**17,1**
Scambi culturali con gli altri paesi dell'UE	2,3
Corsi di educazione sessuale	0,3
Sportelli di counselling	3,0

Fonte: Osservatorio Permanente sulla Condizione Giovanile- Università d Napoli Federico II 2011

Tab.7: Servizi conosciuti – val. % sul totale dei casi

Servizi conosciuti	**Val. %**
Informagiovani	34,3
Biblioteche pubbliche	62,6
Spazio giovani,consultorio	30,6
Consulta politiche giovanili	22,2
Sale prove musicali	22,7
Forum giovanili	35,2
Attività socio culturali	49,8
Centro giovanile	25,3
Cinema/teatri pubblici	57,2
Palestre pubbliche	48,7

Fonte: Osservatorio Permanente sulla Condizione Giovanile- Università d Napoli Federico II 2011

Tab. 8: Canali informativi utilizzati – val. % sul totale dei casi

Canale informativo	**Val. %**
Famiglia	3,7
Amici	20,2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scuola/Università	1,0
Stampa	5,8
Radio	0,8
Televisione	6,5
Associazioni/Gruppi informali	0,3
Internet	90,4
Informagiovani	0,3

Fonte: Osservatorio Permanente sulla Condizione Giovanile- Università d Napoli Federico II 2011

Tab. 9: Utilizzo del servizio Informagiovani – val. % sul totale dei casi

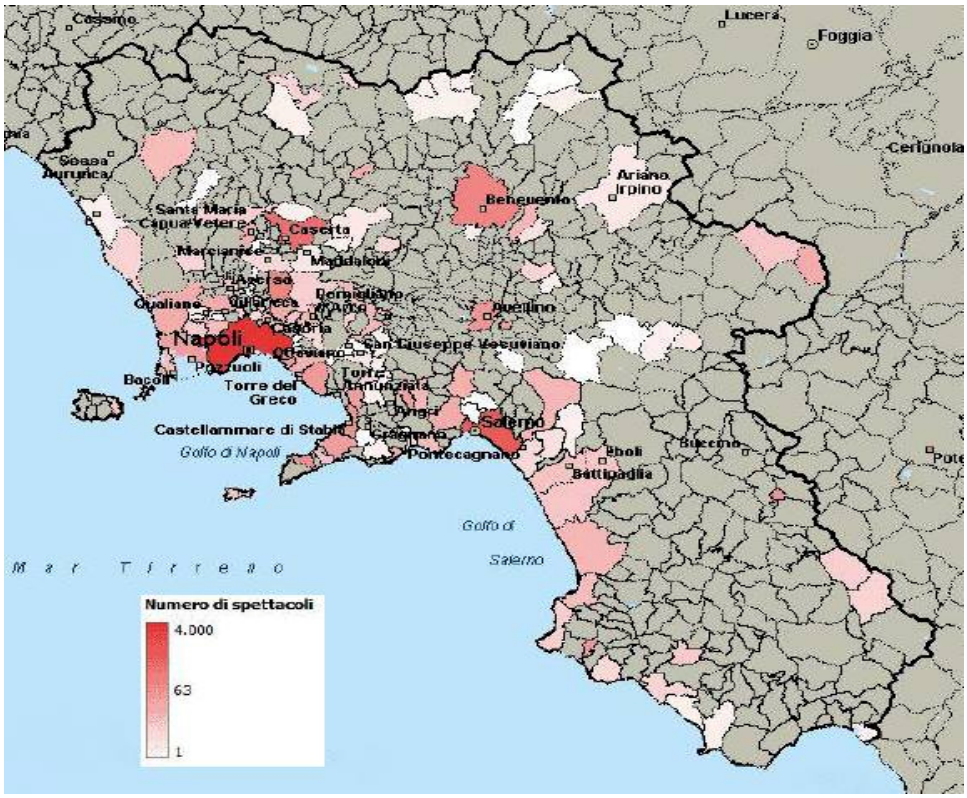
Utilizzo del Servizio Informagiovani	**Val. %**
Sì	14,4
No	85,6
Totale	*100*

Fonte: Osservatorio Permanente sulla Condizione Giovanile- Università d Napoli Federico II 2011

La necessità di azioni concrete che riguardino l'orientamento, il counseling e il coaching, risulta evidente anche da recenti studi che mostrano elevate percentuali di giovani campani che dal punto di vista vocazionale e identitario sono confusi, indifferenziati e "diffusi". Risulta altresì evidente che a questi bisogni informativi e orientativi gli Informagiovani non sono in grado di rispondere. Essi sono poco conosciuti e poco usati come evidenziato dalle tabelle che seguono. I giovani ricorrono sempre al web per informarsi o attivano i loro canili informali (famiglia ed amici) per la ricerca di opportunità. Per quel che riguarda invece le opportunità culturali e di svago, sebbene il territorio campano sia ricco e variegato, sia dal punto di vista della produzione giovanile, sia da quello della fruizione, va segnalato che esso si presenta molto diseguale, fra aree urbane e aree rurali, fra aree costiere ed aree interne e all'interno delle stesse aree urbane. A titolo esemplificativo di tale disparità si riporta la cartina regionale che riporta la distribuzione geografica del numero di rappresentazioni dal vivo (Fig. 6).

Fig. 6: Ripartizione del numero di spettacoli teatrali per comune nella Campania (2012)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Fonte: Panorama Spettacolo 2014. Una analisi della distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo e di spettacolo cinematografico, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Osservatorio dello Spettacolo, 2014 (Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE).

A ciò si aggiunge che disagio e devianza sono fenomeni che si vanno sempre più caratterizzando, negli ultimi anni, per la complessità della loro evoluzione. Con riguardo alla devianza, si rileva in proposito la divergenza, sempre più accentuata, tra quantità e qualità di essa: sotto il profilo quantitativo, infatti il fenomeno risulta inferiore in Italia che negli altri paesi Europei (2,48 % rispetto al complesso delle denunce penali).

Sotto il profilo qualitativo, invece si è sempre più accentuata l'evoluzione negativa del fenomeno: alla devianza tradizionale, costituita da ragazzi la cui giovane vita è costellata da una serie di processi di emarginazione sia a livello familiare che personale, se ne sono venute aggiungendo diverse altre, quella degli stranieri, quella dei ragazzi della mafia più diffusamente in Campania e nelle altre regioni meridionali (Sicilia, Calabria e Puglia) e il bullismo, intesi come manifestazione di comportamenti conflittuali attuati in forme di prepotenza ed aggressività soprattutto a scuola o sul posto di lavoro.

Simile andamento evolutivo si riscontra rispetto al disagio: le tradizionali manifestazioni di disagio causate da disgregazione del nucleo familiare, inadeguatezza educativa, inadempienza scolastica con precoce avviamento al lavoro nero, pur non registrando profonde evoluzioni sotto il profilo quantitativo, ne hanno invece subito di rilevanti sotto quello qualitativo.

Si sono infatti accentuate le manifestazioni connesse alla disgregazione del nucleo familiare, evolutesi in conflittualità familiare, rilevabili nelle condotte violente sia nei rapporti tra genitori sia in quelli tra genitori e figli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. I GIOVANI: UNA CONDIZIONE AL PLURALE

L'età giovanile è generalmente intesa come condizione transitoria caratterizzata dal progressivo abbandono dei ruoli tipici dell'adolescenza e dalla contemporanea assunzione di funzioni e responsabilità tipiche dei ruoli di adulto. Il percorso di transizione fa riferimento ad alcune tappe fondamentali: l'uscita dal percorso formativo, l'inserimento nel mercato del lavoro, l'indipendenza abitativa, il matrimonio/la convivenza, l'acquisizione del ruolo genitoriale.

La Campania è senza dubbio tra le regioni che maggiormente soffrono della carenza di occupazione, caratterizzandosi per una costante riduzione del tasso di attività e livelli di disoccupazione al di sopra della media nazionale, soprattutto per quanto riguarda giovani e donne, soprattutto se poco scolarizzati. Per la Campania la disoccupazione continua ad assumere pienamente i connotati di una disoccupazione escludente e punitiva (per usare la classificazione adottata da Therborn 1986), che colpisce cioè quella quota debole dell'offerta di lavoro (come detto i giovani e donne), ma a differenza di quello che accade in altre realtà europee, in maniera così profonda da determinare una loro quasi letterale esclusione dal mercato del lavoro e senza che per essa vengano forniti né una compensazione di indennità né trasferimenti monetari (e quindi in tal senso punitiva). Tale disoccupazione è inoltre accompagnata, e non solo nei territori della regione meno depressi, dalla presenza di cattivi lavori e di attività nell'economia informale e nel sommerso, ambiti in cui i lavori appaiono fortemente instabili e dequalificati e quasi mai hanno sbocco verso attività di tipo stabile e formalmente contrattualizzate.

In questo scenario, le chance di un'occupazione stabile nel mercato del lavoro sembrano ristrette e anche per quei giovani che non rappresentano la parte più bassa della piramide sociale.

Emerge un quadro abbastanza negativo per ciò che concerne l'indipendenza economica, non tanto nei termini della progettazione di vita quotidiana, ma dal punto di vista di una progettazione di medio- lungo periodo, dal momento che siamo in presenza non solo di un'esigua quota di lavoratori, ma di una condizione lavorativa alquanto precaria.

La precarietà lavorativa e l'insussistenza di redditi continuativi, inoltre, rappresentano anche il principale ostacolo per l'acquisizione di un'autonomia abitativa. Infatti, da sempre l'acquisizione di un lavoro ha determinato la scansione dei percorsi di vita e la costruzione della personale biografia, ma ciò è stato vero fino a quando il sistema di welfare state si è strettamente basato sul modello di sviluppo di impianto fordista.

La disoccupazione non è l'unico problema che affligge le giovani generazioni campane; ad essa si è affiancato un fenomeno altrettanto preoccupante, quello dello scoraggiamento, fenomeno che spinge un numero sempre maggiore i giovani a ritirarsi in sé stessi. I Neet in Campania, ossia i giovani che nonostante l'età attiva e l'assenza di oggettivi motivi di impedimento si ritrovano ad essere fuori dal percorso di studi, non coinvolti in alcun circuito di formazione e nemmeno inseriti nel mondo del lavoro, rappresentano una quota significativa.

Le difficoltà lavorative, l'impossibilità di rendersi autonomi dalla famiglia di origine hanno allungato, dunque, la permanenza degli individui nello status di giovane e la transizione alla vita adulta avviene dopo i trent'anni. Dall'indagine campionaria, condotta con metodo CATI dall'Osservatorio Permanente sulla Condizione Giovanile della Regione Campania dell'Università di

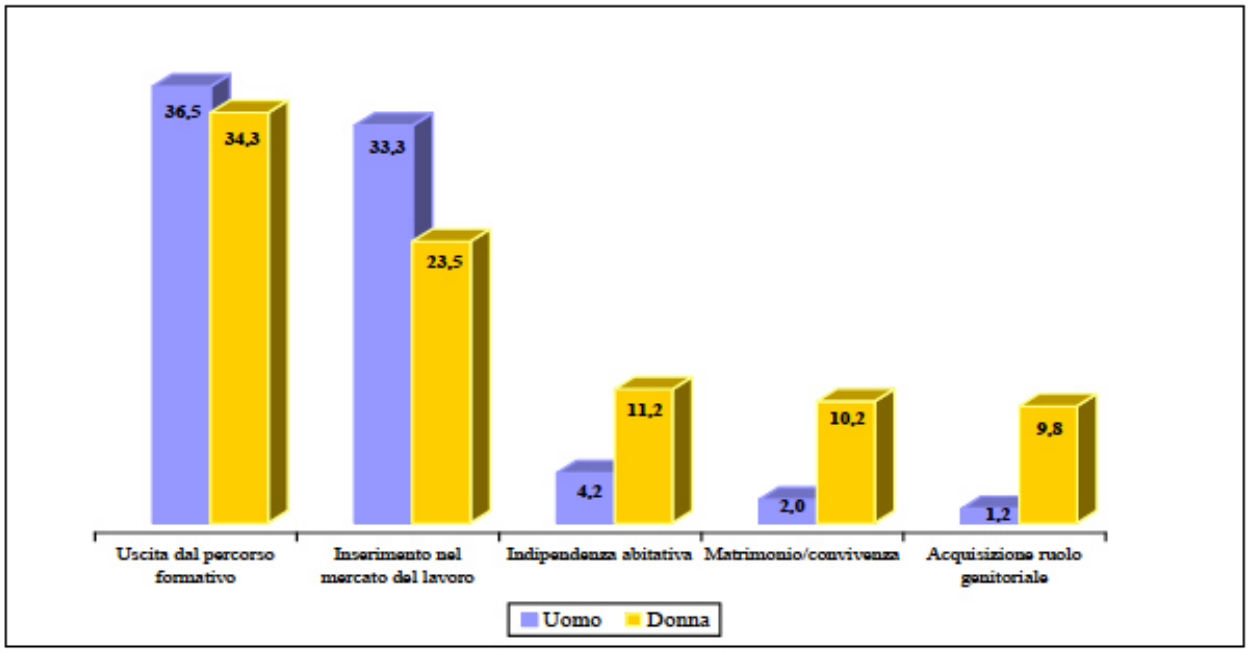
fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli Federico II nel 2011 emerge, infatti, che per i giovani campani l'assunzione dello status di adulto, inteso come il superamento di almeno quattro dei cinque step[6] di transizione utilizzati dalla letteratura sociologica nell'analisi della condizione giovanile, interessa solo il 50% degli intervistati oltre i 33 anni e con percentuali significativamente più basse per i soggetti al di sotto dei 32 anni. In una prospettiva di genere, inoltre, sono le donne ad entrare per prime nella vita adulta mantenendo così, nella società, il ruolo tradizionalmente ascritto loro, cioè quello di madri e mogli.

Tale fotografia, tuttavia, non deve favorire l'emergere di visioni deterministiche sulla condizione giovanile, infatti sebbene intere generazioni di giovani siano tagliate fuori dal mondo del lavoro, è altrettanto vero che i giovani sono in possesso di capitali economici, culturali e relazionali diversi e pertanto, soggetti a destini diversi a seconda dei contesti ambientali, economici e relazionali entro cui si muovono. I recenti cambiamenti sociali minano, tuttavia, la validità delle tappe considerate quali indicatori dello status di adulto: la formazione non è più un punto di partenza per l'affermazione lavorativa, ma un processo lungo tutto l'arco di vita, l'imperativo della flessibilità nell'attuale mercato del lavoro ha reso obsoleta la tappa data dalla stabilità del lavoro, l'indipendenza abitativa, la creazione di una nuova famiglia e la nascita di un figlio si procrastinano sempre più nel tempo, spesso oltre i limiti di età utilizzati per considerare un soggetto giovane.

In ragione dei fenomeni fin qui descritti nell'osservazione delle dinamiche socio-ambientali possiamo concludere che solo il 27,5% del campione aveva raggiunto la seconda tappa, la quasi totalità dei soggetti intervistati viveva ancora nella famiglia di origine; tra coloro che avevano costituito un nuovo nucleo familiare, il 48% viveva con il partner ed aveva figli; solo una esigua minoranza ha assunto il ruolo genitoriale (Fig. 7).

Fig. 7 - Distribuzione dei soggetti tra i 15 e i 34 anni per genere e tappe di transizione alla vita adulta (valori %).



Fonte: Osservatorio Permanente sulla Condizione Giovanile- Università d Napoli Federico II 2011

6 Gli step tradizionalmente considerati riguardo alle tappe del ciclo di vita vengono definiti come segue: l'uscita definitiva dal circuito formativo, l'entrata nel mercato del lavoro con prestazioni continuative, la separazione dalla famiglia di origine, la creazione di un nuovo nucleo familiare e la nascita del primo figlio (Buzzi, Cavalli, de Lillo 2007, 34-35).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dato il perdurare della crisi e dati gli ulteriori cambiamenti legislativi e sociali intervenuti, il mutamento sociale della condizione giovanile in Campania sembra ulteriormente procedere nella direzione della de-standardizzazione e individualizzazione dei percorsi. I mutamenti si registrano soprattutto sul piano dei calendari e della cronologia degli eventi e del loro ordine sequenziale. La ridefinizione delle tappe di transizione alla vita adulta assume quindi i connotati della reversibilità rendendo i percorsi di vita giovanili sempre più traslati nel tempo, ma anche inficiando la sequenza delle transizioni. I fattori che spiegherebbero il cambiamento nei calendari e nella sequenza delle transizioni sono secondo molti attribuibili alla diffusione di una nuova cultura del lavoro. Tale cultura è contraddistinta dall'eternità della formazione che si dipana lungo l'intero vissuto individuale alternandosi al lavoro e configurandosi come una risposta alla mancanza di lavoro o alla presenza di lavori precari, una risposta non sempre coerente e centrata, ma spesso determinata da una rincorsa all'accumulo di titoli disordinata e disomogenea, non coerente con i profili professionali o con una definita vocazione lavorativa.

I dati raccolti nel 2015 attraverso una ricerca campionaria sui giovani tra i 18 e i 35 anni residenti in Campania dell'Osservatorio Giovani OCPG dell'Università di Salerno sembrano avallare la diffusione di una tale cultura anche tra i giovani campani come dimostra l'alta percentuale di coloro che pur avendo formalmente concluso il percorso formativo lascia aperta la possibilità di reinserirsi nel circuito formativo. La difficoltà a considerare completamente concluso il ciclo di studio non riguarda solo le classi di età più basse, ma si estende alle fasce più mature (tab. 10).

Tab. 10: Conclusione degli studi per classi di età (% riga)

Conclusione studi	**Classi di età**				
	18-21	22-25	26-30	31-35	Totale
Sì in maniera definitiva	1,90%	9,90%	41,10%	50,30%	20,00%
Sì, ma credo che potrei fare altre esperienze di studio	3,10%	19,70%	26,40%	35,20%	19,10%
No, ma penso di concluderli nei prossimi 5 anni	81,70%	64,10%	27,60%	11,90%	53,70%
No e non penso di concluderli entro 5 anni, ma dopo	6,30%	1,40%	0,80%	0,00%	2,20%
No, non credo che riuscirò mai a concluderli	1,20%	0,90%	2,60%	0,60%	1,40%
No, non so prevedere	5,80%	4,00%	1,60%	1,90%	3,60%
Totale	100% (416)	100% (797)	100% (508)	100% (159)	100% (1880)

Fonte: Osservatorio Giovani OCPG - Università di Salerno, 2016

In aggiunta i giovani hanno visto drasticamente ridursi la possibilità di un lavoro standard a causa della diffusione di percorsi lavorativi caratterizzati da un'elevata frammentazione e da condizioni di lavoro atipiche. Comparando diverse coorti di età, la percentuale di lavoratori atipici è

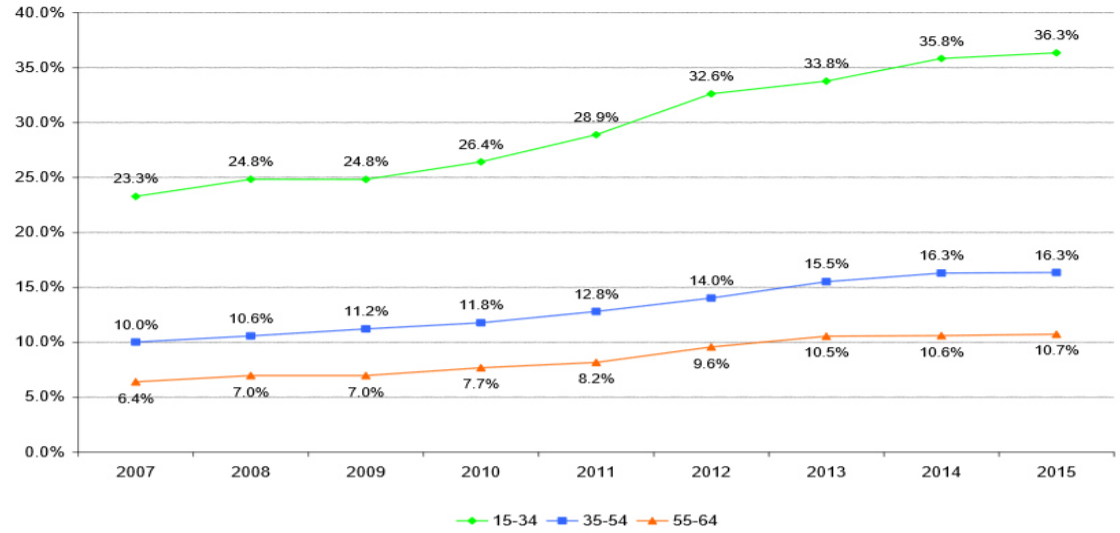
fonte: http://burc.regione.campania.it

notevolmente aumentata negli anni passando da meno del 20% della coorte dei nati prima degli anni '60, al 31% dei nati negli anni '70 alla metà dei nati negli anni '80 (ISTAT, 2012).

D'altronde guardando all'area del disagio (IRES, 2015) definita come insieme di persone che lavorano in condizioni instabili (dipendenti a tempo determinato, lavoratori temporanei involontari, lavoratori part-time) emerge come l'occupazione degli anni della crisi si sia prevalentemente caratterizzata nei termini del precariato e della sottooccupazione e che sebbene abbia riguardato anche i lavoratori più anziani abbia connotato soprattutto il lavoro dei giovani e dei giovani-adulti.

Per questi ultimi il tasso di disagio raggiunge infatti il 36% a fronte del 16% del segmento 35-54 e del 10% del segmento 55-64 (fig. 8). Tra i giovani campani che hanno risposto all'indagine 2015-2016 condotta dall'Osservatorio Giovani dell'Università di Salerno, dichiarando di essere definitivamente entrati nel mercato del lavoro (Tab. 11), la maggioranza relativa sta svolgendo esperienze non contrattualizzate (volontarie e/o a nero).

Fig. 8 – Tasso di disagio per classi di età



Fonte: IRES, 2015

Seguono le esperienze pre-lavorative (tirocini, stage, apprendistati, borse, etc.) e quelle con orizzonti temporali limitati (tab. 12). Inoltre, l'entrata nel mondo del lavoro appare come parentesi temporalmente limitata per il 27% della popolazione, con esperienze lavorative precedenti e attualmente senza lavoro a conferma dell'indeterminatezza della soglia di inizio dell'attività lavorativa dovuta alla deregolamentazione e alla precarizzazione del lavoro (tab. 11).

Tab. 11: Entrata nel mondo del lavoro * classi di età

Entrata nel mondo del lavoro	Classi di età				Totale
	18-21	22-25	26-30	31-35	
Sì	12,5%	30,2%	50,6%	64,2%	34,7%
Sì, anche se per un periodo di tempo limitato (attualmente non lavoro)	18,3%	28,7%	29,1%	26,4%	26,3%
No, ma penso di farlo nei prossimi 5 anni	41,8%	29,1%	12,4%	3,8%	25,3%
No e non penso di farlo entro 5 anni, ma dopo	9,9%	1,5%	0,6%	0,0%	3,0%

fonte: http://burc.regione.campania.it

No, non penso di farlo mai	0,5%	0,3%	0,8%	1,3%	0,5%
No, non so prevedere	17,1%	10,2%	6,5%	4,4%	10,2%
Totale	100% (416)	100% (797)	100% (508)	100% (159)	100% (1880)

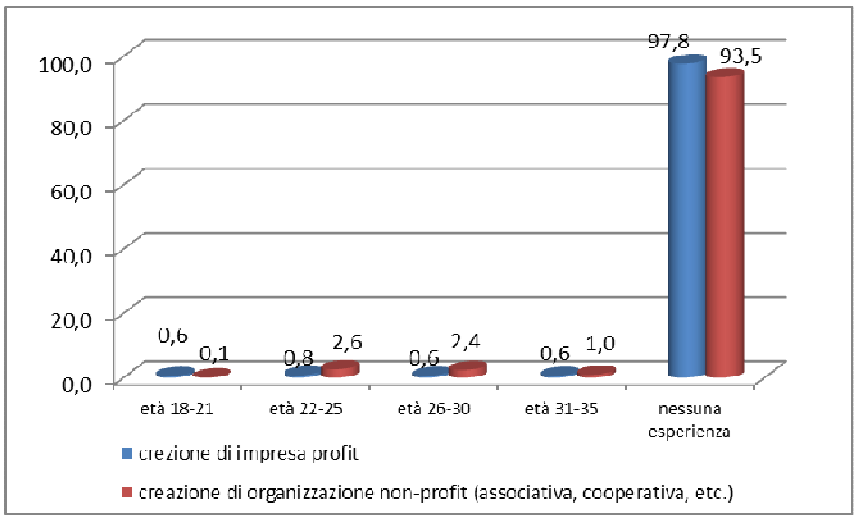
Fonte: Osservatorio Giovani OCPG - Università di Salerno, 2016 Tab. 12: Tipo di lavoro

Tipo di lavoro	**V.a.**	**%**
Lavoro di lunga prospettiva	104	13,4
Lavoro con prospettiva determinata	175	22,5
Lavoro di breve durata o accessorio	21	2,7
Lavoro autonomo	69	8,9
Forme pre-lavorative	194	24,9
Lavoro non contrattualizzato	216	27,7
Totale	779	100,0

Fonte: Osservatorio Giovani OCPG - Università di Salerno, 2016

Un ulteriore indicatore della condizione del lavoro e, più ancora, dell'atteggiamento dei giovani rispetto alle diverse forme lavorative si rintraccia nel dato riguardante la sfera della creazione autonoma del lavoro. Guardando alle esperienze passate e presenti dei giovani del campione si rileva una propensione decisamente bassa verso "l'autoimpresa", sia in merito a realtà di creazione d'impresa profit, che interessano poco più del 2% dei casi (41 su 1.900), sia nelle forme riguardanti la creazione di organizzazioni operanti nel non-profit (cooperative, associazioni, etc.) che vedono coinvolto il 6,5% dei giovani rispondenti (fig. 9).

Fig. 9 – Propensione alla creazione autonoma del lavoro



fonte: http://burc.regione.campania.it

Fonte: Osservatorio Giovani OCPG - Università di Salerno, 2016

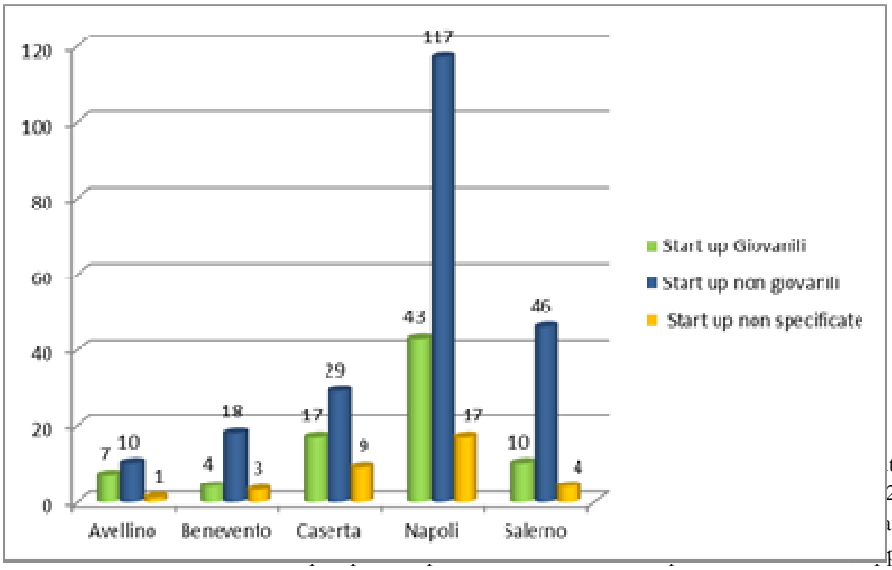
Osservando in particolare il fenomeno delle start up innovative, gli aggiornamenti statistici più recenti delle Camere di commercio d'Italia (11 aprile 2016) mostrano una certa rilevanza della componente giovanile riguardo a questa categoria di imprese (tab 13 e fig. 10): circa un quarto delle 335 start up[7] registrate in totale in Campania è rappresentato da start up innovative costituite da giovani (24,2%); il dato appare significativo soprattutto considerando che tale computo comprende solo le imprese già ufficialmente registrate, e dunque è possibile immaginarlo associato all'esistenza di una certa componente ancora non formalizzata proprio considerando che il confine di nascita è per definizione mobile per le realtà imprenditoriali emergenti.

Tab. 13– Distribuzioni per provincia delle start up innovative campane rispetto alla componente giovanile

	Start up Giovanili	Start up non giovanili	Start up non specificate	Totale
Avellino	**7** **2,1%**	10 3%	1 0,3%	18 5,4%
Benevento	**4** **1,2%**	18 5,4%	3 0,9%	25 7,5%
Caserta	**17** **5,1%**	29 8,7%	9 2,7%	55 16,5%
Napoli	**43** **12,9%**	117 35,1%	17 9,6%	177 57,6%
Salerno	**10** **3%**	46 13,8%	4 1,2%	60 18%
Totale	**81** **24,2%**	220 65,7%	34 10,1%	335 100%

Fonte: elaborazione Osservatorio Giovani OCPG - Università di Salerno da dati Infocamere (aggiornamento 11 aprile 2016)

Fig. 10: Distribuzioni per provincia delle start up innovative campane rispetto alla componente giovanile (grafico)



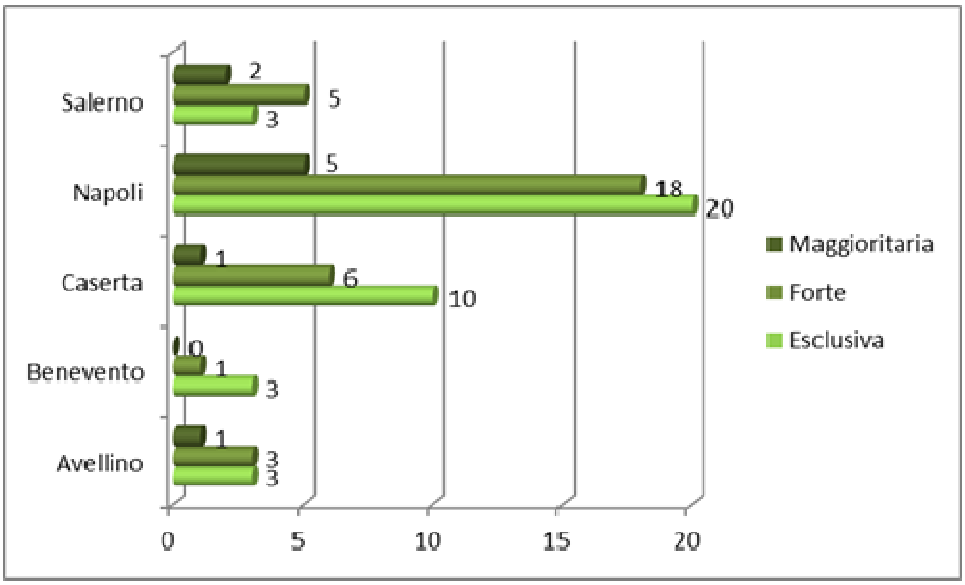
ti requisiti: 1° requisito: 15% del
2° req:team formato per 2/3 da
aureati con 3 anni di esperienza in
pure titolare di software registrato
(InfoCamere, registroimprese.it).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fonte: elaborazione Osservatorio Giovani OCPG - Università di Salerno da dati Infocamere (aggiornamento 11 aprile 2016)

Focalizzando l'attenzione, più nello specifico, sul diverso grado di incidenza dalle nuove generazioni nella configurazione delle start up innovative giovanili emerge ancora un peso significativo di questa componente espresso dalla prevalenza in quasi tutte le province di start up a esclusiva composizione giovanile (fig. 11).

Fig. 11: Composizione della componente giovanile nelle start up innovative campane con distribuzione per provincia



Fonte: elaborazione Osservatorio Giovani OCPG - Università di Salerno da dati Infocamere (aggiornamento 11 aprile 2016)

Pochi i giovani campani tra i 18 e i 35 anni che si sono resi indipendenti dalla famiglia d'origine abbandonando la casa d'origine (14,3%). Una percentuale concentrata soprattutto tra le classi di età più mature (26-35 anni). La maggioranza relativa non ha mai tentato questo passo sebbene preveda di farlo nell'orizzonte dei 5 anni. Tra coloro ancora appartenenti al nucleo familiare d'origine una quota consistente si dichiara incapace di fare previsioni relative al raggiungimento dell'indipendenza abitativa. L'attitudine a privilegiare le scelte reversibili si riscontra anche per l'indipendenza abitativa. I giovani che si sono temporaneamente allontanati dalla famiglia d'origine ma poi sono rientrati superano quelli definitivamente indipendenti (tab. 14).

Tab. 14: Indipendenza abitativa* classi di età

Indipendenza abitativa	Classi di età				Totale
	18-21	22-25	26-30	31-35	
Sì in maniera definitiva	3,6%	10,0%	20,5%	44,0%	14,3%
Sì, ma poi sono rientrato	7,9%	17,4%	18,5%	20,1%	15,9%

fonte: http://burc.regione.campania.it

No, ma penso di farlo nei prossimi 5 anni	50%	42%	38%	16%	40%
No e non penso di farlo entro 5 anni, ma dopo	16,3%	11,5%	4,7%	1,9%	9,9%
No, non penso di farlo mai	2,4%	0,4%	1,2%	1,9%	1,2%
No, non so prevedere	20,2%	19,1%	17,1%	16,4%	18,6%
Totale	100% (416)	100% (797)	100% (508)	100% (159)	100% (1880)

Fonte: Osservatorio Giovani OCPG - Università di Salerno, 2016

L'assunzione del ruolo genitoriale sembra essere sempre più procrastinata. Nel campione campano analizzato solo il 2% dei giovani tra i 18 e i 35 anni ha un figlio. Le più alte percentuali si distribuiscono tra coloro che rimandano l'assunzione di un ruolo genitoriale ad un arco temporale superiore ai 5 anni (prevalentemente i segmenti di età inferiore ai 25 anni) e coloro che si dichiarano incapaci di fare previsioni (tab. 15). L'incapacità di fare previsioni taglia trasversalmente le classi di età.

Tab. 15: Nascita di un figlio * classi di età

Nascita di un figlio	**Classi di età**				**Totale**
	18-21	**22-25**	**26-30**	**31-35**	
Sì	0,7%	0,5%	1,8%	14,5%	2,1%
No, ma penso di farlo nei prossimi 5 anni	5,5%	18,8%	33,1%	33,3%	21,0%
No e non penso di farlo entro 5 anni, ma dopo	51,0%	40,4%	22,0%	5,7%	34,8%
No, non penso di farlo mai	4,6%	4,3%	4,9%	7,5%	4,8%
No, non so prevedere	38,2%	36,0%	38,2%	39,0%	37,3%
Totale	100% (416)	100% (797)	100% (508)	100% (159)	100% (1880)

Fonte: Osservatorio Giovani OCPG - Università di Salerno, 2016

Tab. 16: Intensità dell'impegno associativo

Intensità impegno associativo	**V.a.**	**%**
Isolati	450	23,7
Monoaffiliati	513	27,0
Pluriaffiliati	937	49,3
Totale	1900	100,0

Fonte: Osservatorio Giovani OCPG - Università di Salerno, 2016

Le trasformazioni che hanno investito il mondo del lavoro negli ultimi vent'anni, con l'introduzione della flessibilità, hanno altresì determinato cambiamenti e ridefinizioni non solo nella sfera del lavoro, ma di tutte quelle della vita sociale ed individuale. Rispetto alla sfera dell'impegno pubblico e civico, i giovani campani manifestano una singolare ambivalenza: da un lato si evidenzia la crisi del coinvolgimento giovanile verso le classiche forme di partecipazione (partiti, sindacati, centri sociali e politici), ma al tempo stesso anche una scarsa partecipazione a quelle forme più prossime all'associazionismo, come ad esempio associazioni di volontariato, ambientali, culturali, ecc. Si evidenzia nei giovani campani un nuovo modo di intendere e definire la partecipazione attraverso forme più prossime alla sfera della socialità ristretta e della vita privata come l'associazionismo culturale, religioso e sportivo. Questo perché come afferma il sociologo tedesco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Beck, i giovani di oggi crescono con valori democratici interiorizzati, come autonomia, libertà, autorealizzazione, reciprocità, valori che si trovano profondamente radicati nella sfera d'azione privata e "sfuggono alle maglie larghe della rete delle grandi organizzazioni politiche, le loro rivendicazioni non sono più dirette e pubbliche, ma passano per la vita quotidiana e i messaggi indiretti: dal rifiuto della politica al volontariato spontaneo, dall'aggregazione fuori dalle istituzioni alla ricerca di sicurezza in famiglia. In riferimento alla partecipazione si riscontra un alto impegno associativo. Come si può notare dalla tab. 16 i *monoaffiliati* (gli iscritti ad un solo tipo di associazione) e i *pluriaffiliati* (gli iscritti a due o più tipi di associazioni) superano di gran lunga gli *isolati* (coloro che dichiarano di non appartenere a nessuna associazione organizzata).

I risultati precedenti sembrerebbero avallare l'esistenza di uno spirito associazionistico diffuso ma guardando alle forme di partecipazione alla vita pubblica ci accorgiamo che le più praticate sono soprattutto forme non impegnative di *e-participation* (seguire profili social di PA, politici, etc.; firmare petizioni online). Minime risultano le pratiche partecipative più forti (organizzare proteste online, pubblicare contenuti di rilevanza pubblica, interrompere servizi o partecipare a proteste non autorizzate; tab. 17).

Tab. 17: Partecipazione alla vita politica e sociale

Partecipazione alla vita politica e sociale	**Risposte**		**% di casi**
	v.a.	**%**	
Partecipare a cortei, manifestazioni, scioperi o assemblee autorizzate	795	10,1	47,5%
Sostenere forme di finanziamento etico/Aderire a una raccolta fondi per scopi	524	6,6%	31,3%
Firmare una petizione pubblica o un referendum per leggi di iniziativa	919	11,6	55,0%
Lavorare con amici o conoscenti per risolvere un problema del tuo quartiere o	458	5,8%	27,4%
Partecipare a campagne elettorali	327	4,1%	19,6%
Acquistare o rifiutare di acquistare un prodotto per motivi politici, eticio	404	5,1%	24,2%
Interrompere un servizio pubblico per protesta (es. occupare binari del treno, etc.) o occupare luoghi pubblici o fabbriche	76	1,0%	4,5%
Partecipare a scioperi, manifestazioni, assemblee o cortei non autorizzati	256	3,2%	15,3%
Visitare siti web istituzionali di Pubbliche Amministrazioni	920	11,6	55,0%
Seguire profili twitter, Facebook, blog e forum politici, di Pubbliche Amministrazioni, culturali o di informazione	996	12,6 %	59,6%
Firmare referendum e petizioni online	817	10,3	48,9%
Inviare email per comunicare con rappresentanti politici e PA	202	2,6%	12,1%
Segnalare disservizi e suggerire proposte per migliorare servizi pubblici	380	4,8%	22,7%
Pubblicare contenuti su blog e forum istituzionali, politici, culturali e di	224	2,8%	13,4%
Organizzare proteste in rete (mailbombing, netstrike, etc.)	33	0,4%	2,0%
Accedere a servizi online attivati da pubbliche amministrazioni (es. certificazioni online, pagamenti contravvenzioni, consultazione documenti,	579	7,3%	34,6%
Totale	**791 0**	**100,0 %**	**473,1 %**

Fonte: Osservatorio Giovani OCPG - Università di Salerno, 2016

Se la disaffezione verso pratiche convenzionali è in linea con il dato nazionale (Buzzi, Cavalli, de Lillo, 2007; Istituto Toniolo, 2013), peculiare della Campania appare la scarsa diffusione di pratiche più impegnative di *e-participation*, come l'adesione a proteste online, che invece si riscontrano diffuse in almeno 1/3 della popolazione giovanile a livello nazionale (Istituto Toniolo, 2013, p. 166).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerando solo le forme forti di partecipazione possiamo individuare l'intensità della partecipazione alla vita pubblica considerata: *bassa*, nel caso di assenza di forme forti di partecipazione; *moderata,* se presente una sola delle forme considerate; *alta,* se presente la maggior parte o tutte le forme considerate. Come visibile nella tab. 18, la regione si caratterizza per la predominanza di una bassa intensità di partecipazione alla vita pubblica.

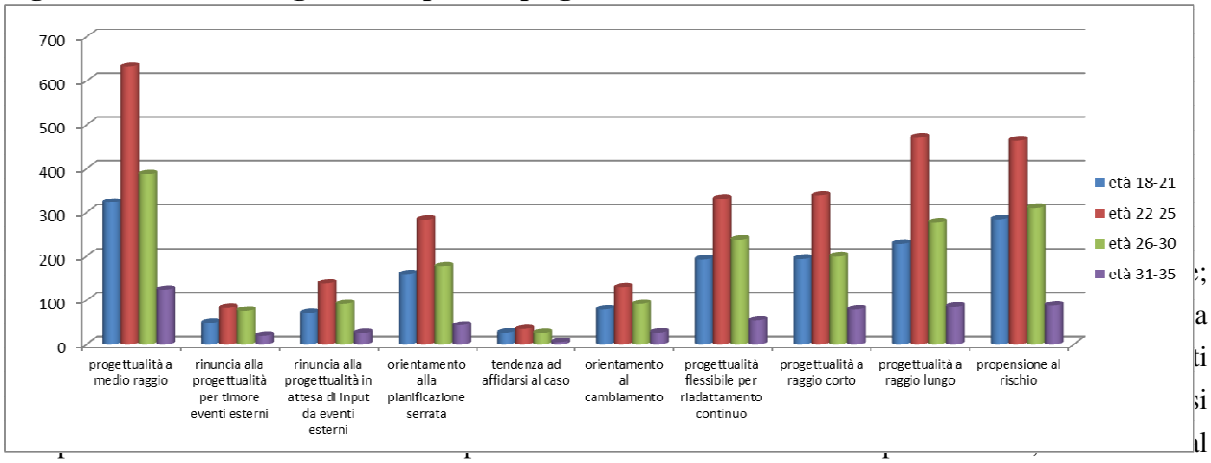
Tab. 18: Intensità dell'impegno partecipativo

Intensità impegno partecipativo	v.a.	%
Bassa	1604	84,4
Moderata	55	2,9
Alta	241	12,7
Totale	1900	100,0

Fonte: Osservatorio Giovani OCPG - Università di Salerno, 2016

Ulteriore dimensione centrale nello studio della condizione giovanile, specie nella prospettiva istituzionale della ricerca di fattori intangibili sui quali poter rifondare un capitale umano giovane ricco di potenziale per lo sviluppo dei territori, riguarda l'orientamento, gli atteggiamenti e la spinta motivazionale che mostrano i giovani rispetto alla propria progettualità futura. Dalla stessa base dati 2015-2016 della ricerca condotta dell'Osservatorio Giovani OCPG dell'Università di Salerno si ricava un quadro piuttosto debole della componente motivazionale e degli orientamenti alla pianificazione dei progetti di vita dei giovani campani (Leone 2016). Considerando le risposte con alto grado di accordo con frasi associate a diversi tipi di orientamento progettuale, risulta inferiore al 25% la percentuale affine a progettualità di lungo periodo, guidate da una pianificazione predefinita (raggio lungo e pianificazione serrata). Circa il 38% delle risposte indica un significativo dimensionamento dell'orizzonte temporale e, dunque, una progettualità di medio periodo (medio raggio, flessibile e orientata al cambiamento) (fig. 12).

Fig. 12 – Orientamenti dei giovani campani alla progettualità



16,5% di risposte.

Già in un recente studio sulle condizioni di vita dei giovani, le pratiche partecipative e gli orientamenti progettuali dei giovani che vivono e lavorano nell'area metropolitana di Napoli, si è riscontrata una disaffezione verso la vita pubblica associata a forme destrutturate e disancorate di

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetti di vita. In quella sede, l'analisi multivariata condotta con il ricorso all'analisi delle corrispondenze multiple e alla cluster *analysis* ha rilevato come segmento prevalente quello dei giovani con percorsi di vita disorientati.

I *clusters* che risultano prevalenti sono stati denominati *ripetenti* per la prevalenza di traiettorie di vita fallite e ripetute, di profili sbandati, sfiduciati e delusi e *rinviati* perché bloccati rispetto al superamento delle tappe di crescita, paralizzati in un presente che non vede sviluppi. Solo in minima parte e per pochissimi casi i percorsi di vita si traducono in traiettorie di vita ragionate, realizzate e inserite in reti relazionali integrate e produttive di capitale sociale.

Al di là dell'adeguatezza del riferimento a questi step quali fasi che scandiscono la transizione all'età adulta, le tappe fondamentali considerate costituiscono comunque momenti salienti nelle storie di vita dei giovani, di cui l'analisi della condizione giovanile e la costruzione delle politiche non possono che tener conto. Le varie fasi presentano caratteristiche complesse ed il passaggio da uno stadio all'altro è costellato da opportunità e minacce.

Molti giovani faticano a sviluppare un progetto di vita, vivono schiacciati sul presente, sono sempre più oggetto e soggetti di un eccesso di consumo e bersaglio mediatico, esposti al rischio dell'abuso di sostanze che creano dipendenza, sono alle prese con percorsi scolastici difficili, scontano la fragilità della famiglia e la frammentazione della comunità locale. Queste situazioni di crisi sono causa di un grande bisogno di ascolto che, laddove insoddisfatto, può ingenerare, nei casi più gravi, problemi di tipo patologico (suicidio, tossicodipendenza, alcolismo, disturbi alimentari, bullismo, violenza) e, comunque, in generale ostacola la piena consapevolezza delle proprie potenzialità in ambito familiare, scolastico e professionale, creando le premesse per la comparsa di situazioni di disagio.

Di contro il disagio giovanile, nelle sue svariate forme, rappresenta la maggiore criticità della "risorsa-giovani". Non è facile definire il disagio giovanile, in quanto è una categoria concettuale ampia che in genere si associa alla devianza, al disadattamento, alla disuguaglianza, all'esclusione sociale, alla marginalità, alla povertà, al rischio. Gli studi sui fattori di rischio evidenziano la multifattorialità del fenomeno, sottolineando la significativa incidenza della vulnerabilità individuale, delle difficoltà familiari e della particolare fragilità del contesto sociale di appartenenza.

Si configurano invece come fattori di "riparo" le competenze individuali, cognitive, affettive e relazionali, la coesione della famiglia e la sua capacità di comunicare, la presenza di figure significative e, infine, la possibilità concreta di passare a condizioni di vita adulta.

Non si può cogliere la condizione delle giovani generazioni senza considerare tali componenti e all'interno di questi processi, la variabile tempo è decisiva, affinché si compia quella fase della vita che prelude alla condizione di piena età adulta.

Il valore del tempo rivela tutta la sua importanza nell'orientare i giovani verso percorsi in grado di non scoraggiare il loro impulso al cambiamento, di sostenere la loro motivazione, di prevenire e contrastare la precarietà e il disagio, la confusione, la disillusione e la sfiducia, l'esposizione al rischio di rottura del sé e di caduta in situazioni anomiche. Il recupero da parte dei giovani della fiducia nel tempo è riconosciuto, infatti, come fattore psicologico e sociologico essenziale alla disposizione verso orientamenti progettuali e traiettorie di sviluppo identitario e dei percorsi di vita. Nella prospettiva degli attori pubblici che hanno ruoli di programmazione e indirizzo delle politiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

rivolte ai giovani il superamento della sfiducia dei giovani verso direttrici temporali di lungo raggio richiede infatti di essere considerato come obiettivo di primaria rilevanza da assumere al livello della pianificazione delle azioni concrete da mettere in campo al fine di realizzare condizioni favorevoli alla costruzione di un progetto di vita.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. 1 Politiche Giovanili in Campania

In linea con quanto scritto nei principali documenti di indirizzo delle politiche giovanili, in cui è sottolineato che spetta alle istituzioni il compito di creare adeguate strutture e forme di partecipazione per colmare il deficit di cittadinanza dei giovani, la Campania istituisce con la L-R. n. 14 del 1989 due importanti strumenti per la partecipazione giovanile: il Forum regionale della gioventù, un organo rappresentativo degli interessi dei giovani afferente alla Presidenza del Consiglio Regionale e l'Albo regionale delle Associazioni giovanili, presso la Giunta Regionale.

Un ulteriore pilastro individuato dalla L.R. 14/1989 è l'informazione. Ad essa fa esplicito richiamo l'art. 2, che dispone la creazione di un sistema informativo sui principali temi di interesse giovanile ed è in questo riferimento normativo che si rintracciano le origini della successiva Legge Regionale n. 14 del 2000 che istituisce gli Informagiovani, servizi affidati a Comuni e Province e raccordati in rete in quello che viene definito Sistema Informativo Regionale Giovanile (SIRG). Tali istituti nascono per supportare i processi partecipativi e decisionali giovanili.

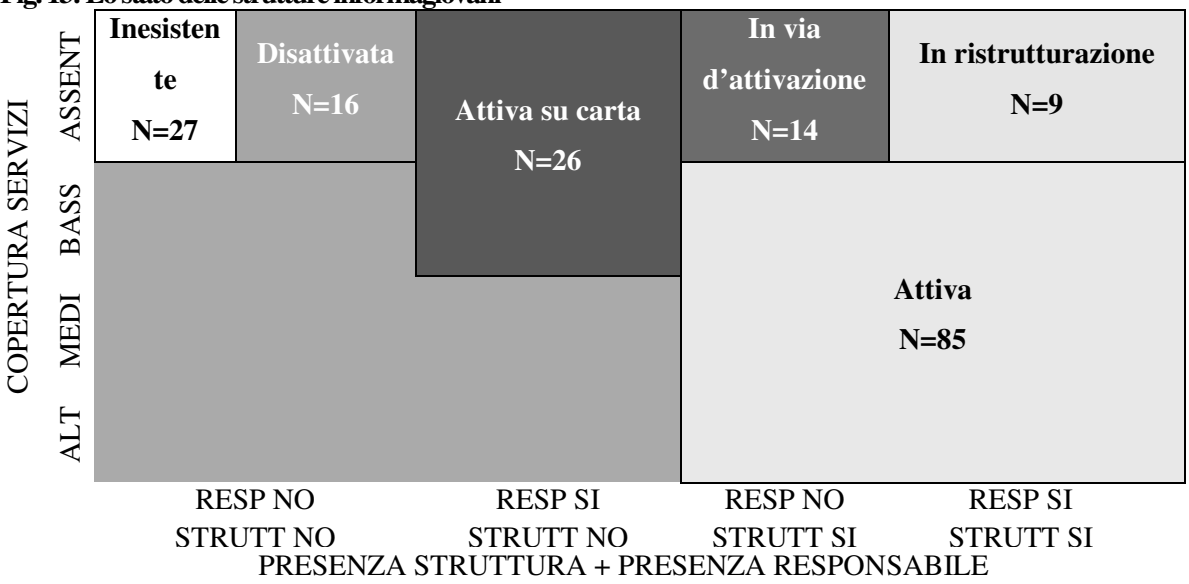
L'impegno regionale in azioni di promozione e sostegno all'informazione e alla partecipazione ha infatti generato un considerevole incremento degli Informagiovani e dei Forum Giovani sul territorio regionale che tuttavia ha avuto nel tempo una evoluzione discontinua..

Per quanto riguarda i Servizi Informagiovani, i dati mostrano che questi servizi sono utilizzati dai giovani principalmente per ricercare informazioni su opportunità lavorative in regione, su attività culturali e del tempo libero, ma anche per l'orientamento scolastico ed universitario. L'analisi motivazionale sull'utilizzo degli IG evidenzia una sovrapposizione dei compiti ascritti ai Centri per l'Impiego. Diversa, invece, è la situazione per i Forum Giovani, poiché questo strumento di partecipazione adottato sembra aver avuto un impatto limitato sulla popolazione giovanile campana. Da quanto finora detto, emerge che nonostante il dinamismo e l'apertura regionale sul fronte di questa tipologia di servizi, esso tuttavia, non sembra essere riuscito a contrastare adeguatamente un progressivo allontanamento dei giovani dalle sedi istituzionali.

Da una ricerca condotta dall'Osservatorio Giovani (OCPG) dell'Università di Salerno su un campione di strutture Informagiovani attraverso osservazione partecipante, sui 180 Informagiovani analizzati 7 strutture sono risultate *inesistenti* (mai formalmente esistite e quindi non eroganti alcun tipo di servizi, senza responsabile, né struttura fisica), 16 *disattivate* (strutture esistite in anni precedenti ma in cui allo stato della ricerca si è riscontrata assenza di servizi, di un responsabile e di una struttura fisica), 26 *attive su carta* (in cui alla presenza di un responsabile non corrispondeva l'erogazione di servizi né la presenza di una struttura fisica), 14 *in via d'attivazione* (strutture fisiche prive di servizi e di responsabili o con una scarsa erogazione di sevizi), 9 *in ristrutturazione* (strutture fisiche temporaneamente non eroganti servizi ma caratterizzate dalla presenza di un responsabile), 85 *attive* (con una media o alta copertura dei servizi base e la presenza di una struttura fisica, non sempre accompagnata dalla chiara identificazione di un responsabile) e 3 *irreperibili* per mancanza di disponibilità o irreperibilità del referente della struttura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fig. 13: Lo stato delle strutture informagiovani

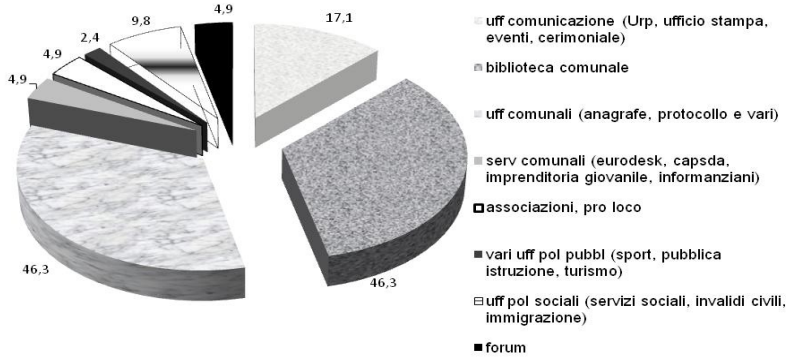


Fonte: Osservatorio Giovani OCPG - Università di Salerno, 2012

Da un punto di vista strutturale, essendo spesso localizzate nelle sedi comunali, tali strutture vengono percepite come fortemente burocratizzate e presentano anche una modalità di gestione (tipo di servizi erogati, orari, caratteristiche dell'ambiente, etc.) che poco rispondono alla domanda delle giovani generazioni.

Emerge inoltre una pianificazione tradizionale rispetto ai giorni e alle ore di apertura che evidenzia un limite significativo dell'offerta rispetto ad un'utenza giovanile i cui ritmi di vita e studio farebbero prediligere tempi di apertura diversi dagli orari di ufficio standard e orientati alle fasce tardo pomeridiane o serali e almeno alla giornata libera del sabato. Inoltre, non sempre il servizio informativo riesce a mantenere un'indipendenza rispetto agli altri servizi o uffici comunali. Il 40% delle strutture attive (35 su 86) è infatti accorpato con altri uffici comunali (fig. 13).

Fig. 14: Uffici ai quali i servizi Informagiovani sono accorpati (valori percentuali; base: risposte multiple)



n = 35

Fonte: Osservatorio Giovani OCPG - Università di Salerno, 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

È evidente che l'accorpamento dell'Informagiovani con altre strutture può plasmare molto la forma del servizio, influenzando fortemente il suo compito primario. È altrettanto chiaro che alcune scelte di accorpamento potrebbero rivelarsi più felici di altre. Se pericoloso appare l'accorpamento con uffici che assolvono compiti amministrativi (anagrafe, protocollo, etc), fruttuoso appare invece quello, che spesso si traduce in fattiva collaborazione, tra Forum dei giovani e Informagiovani in quanto esempio calzante dell'informazione che diventa partecipazione nell'ottica – già dichiarata nella Carta Europea dell'informazione per la gioventù – della mobilitazione dei giovani come mediatori di informazioni e stimola-tori di partecipazione per i giovani stessi.

In questi anni, sia l'attribuzione di un ruolo di promotore della pianificazione territoriale attribuito a queste strutture che la diffusione di progetti di ambito regionale a supporto dei giovani per i quali gli Informagiovani costituiscono dei divulgatori a livello comunale, hanno contribuito a creare *network* di relazioni su più livelli e, quindi, a rivitalizzare molte di queste strutture. Prendendo ad esempio i casi di successo che agiscono sul territorio ci sembra di poter affermare che il loro sforzo si sia mosso su due direzioni principali.

Le reti di informazioni per i giovani non agiscono solo a livello locale ma attraverso Eurodesk, Europe Direct creano flussi di informazione con la Rete comunitaria ed internazionale sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie a favore dei giovani rendendoli maggiormente consapevoli non solo sulle opportunità di mobilità per studio o per lavoro da maturare all'estero, ma anche per migliorare la qualità della vita nel territorio in cui si vive.

Innanzitutto nel ricercare, sperimentare e promuovere iniziative soprattutto di tipo culturale, che incontrano interessi diffusi nell'universo giovanile (musica, cinema, grafica e nuovi media, fotografia, teatro, etc.) svolgendo così anche un ruolo attivo di sviluppo sociale e culturale nei territori sui quali intervengono. In secondo luogo, risultano premianti anche quelle attività di servizio che rispondono ai bisogni più concreti della gioventù locale (banca dati dei curricula, con la punta più innovativa dei video curriculum; assistenza e *counselling*, carte giovani per sconti, etc).

Ma il tutto resta molto disomogeneo e la rete ad oggi non è attiva anche attraverso la sperimentazione dei Piani Territoriali di Politiche Giovanili (PTG)[8], l'amministrazione regionale ha inteso: favorire la ridefinizione di ruoli e funzioni dei diversi soggetti che si occupavano di giovani; allargare il sistema di relazioni a soggetti istituzionali diversi e al variegato mondo delle formazioni sociali; ridefinire i rapporti istituzionali e valorizzare il ruolo dei giovani nei processi decisionali.

L'architettura che ha caratterizzato i PTG è stata per molti versi simile a quella dei Piani Sociali di Zona; inoltre, la tipologia delle linee di azioni, alcune delle modalità di ripartizione delle risorse e l'obbligo della compartecipazione finanziaria che l'hanno sottesa, hanno rispecchiato a pieno la nuova logica concertativa definita tra Stato e Regioni attraverso gli Accordi di Programma Quadro (A.P.Q.). Dalle analisi svolte dall'Osservatorio Permanente sulla Condizione Giovanile dell'Università di Napoli Federico II emerge che i PTG hanno fornito un impulso all'attivazione istituzionale sul fronte della pianificazione degli interventi e contribuito ad avviare dei processi di cambiamento, offrendo ai territori la possibilità di pensare agli interventi per i giovani in un'ottica sistemica, e non più come il frutto di pianificazioni settoriali e scarsamente collegate. Questa

[8] D.G.R. Campania del 11 Dicembre 2009, n. 1805, in materia di "Programmazione Piani Territoriali di Politiche Giovanili (PTG)".

fonte: http://burc.regione.campania.it

sperimentazione a livello locale ha innescato un processo d'istituzionalizzazione delle politiche giovanili, e grazie anche alla gestione regionale queste nuove linee di programmazione hanno avuto un effetto propulsivo in termini di mobilitazione comunale. La sperimentazione ha evidenziato, tuttavia, la necessità di costruire e alimentare le competenze di *social planning* richieste dalla progettazione partecipata e dal lavoro in partenariato. Questa necessità è ancora più evidente in un settore come questo, che per molto tempo è stato marginalizzato nell'agenda politica dei governi locali, cosa che ha ostacolato la sedimentazione di conoscenze ed expertise che ben si riflette nei documenti di programmazione analizzati nella valutazione ex ante della sperimentazione. Tuttavia per quanto concerne l'implementazione dei PTG si riscontra che i territori hanno mostrato alcune difficoltà nel rapportarsi con questa modalità di programmazione riconducibili ad alcuni fattori:

1. il Piano Territoriale di Politiche Giovanili è stata la prima esperienza di pianificazione strategica per progetti sperimentata a livello regionale nel campo delle politiche per la gioventù. In questo ambito d'intervento, quindi, manca una cultura della pianificazione che in altri settori - come ad esempio in quello delle Politiche Sociali, in cui i Piani di Zona si configurano come una prassi piuttosto consolidata - ha avuto un adeguato arco temporale affinché si potesse costruire o quantomeno diffondere come linguaggio tra gli operatori.
2. l'impegno richiesto ai territori al fronte delle risorse economiche finanziate, certamente ha rappresentato un fattore demotivante, poiché e a parità di risorse i territori sono stati chiamati a imbattersi in una logica programmatica altamente impegnativa, rispetto a quella a cui normalmente erano abituati a partecipare.
3. la difficoltà di instaurare rapporti cooperativi e solide alleanze in contesti tradizionalmente frammentati.

Dalla valutazione di tale sperimentazione emerge chiaramente che essa ha innescato processi di apprendimento istituzionale grazie ai quali le aggregazioni intercomunali hanno incominciato ad agire e riconoscersi come un nuovo attore politico chiamato ad esercitare funzioni di programmazione e gestione degli interventi per i giovani, ma anche a interloquire con i livelli politici amministrativi superiori, come quello regionale. In altre parole, nel tentativo di alimentare processi di ascolto, responsabilizzazione e scambio sia tra i Comuni associati che tra questi e la società civile, la Regione, con questa sperimentazione, ha integrato una dimensione *buttom up* ad un'azione di governo e programmatoria prevalentemente *top-down*.

Tuttavia occorre evidenziare che, malgrado questa spinta di indirizzo la realtà dei Forum è molto diversificata a livello regionale, l'attenzione politica alla condizione giovanile intesa in modo globale non è costante.

3. POTENZIALITÀ DELLA "RISORSA-GIOVANI"

I fattori che stimolano la creatività e fungono da driver della sua espressione afferiscono ad alcune principali macro dimensioni concettualizzate dal KEA[9] per conto della Commissione Europea, durante l'anno europeo, il 2009, dedicato alla creatività e all'innovazione. Dalla

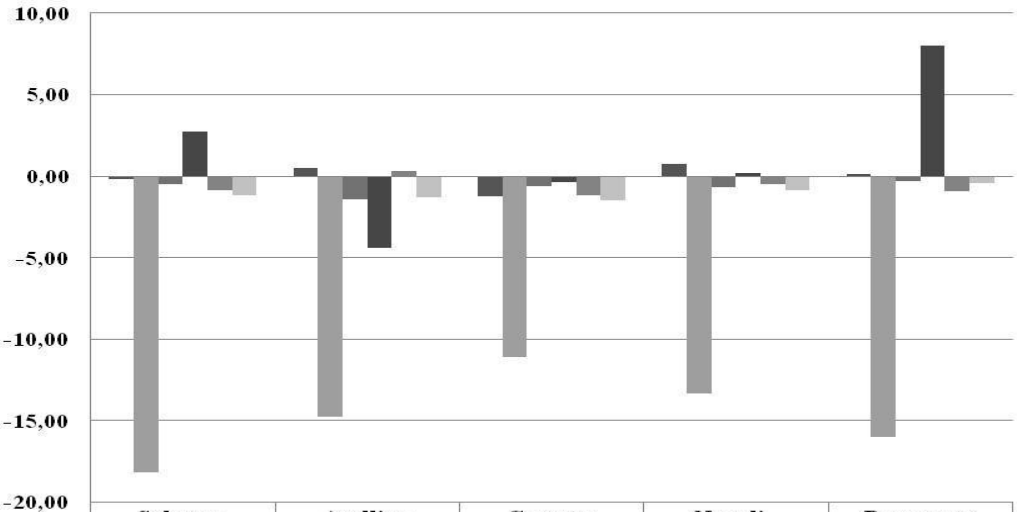
[9] Società di consulenza ed organizzazione nei settori dell'arte, della cultura, dello sport, della creatività e delle industrie creative

fonte: http://burc.regione.campania.it

considerazione dei risultati dell'indice sintetico KEA per regione – così come evidenziati nell'ambito del progetto Italia creativa (2009-2010) promosso dal Ministero della Gioventù in collaborazione con ANCI e GAI – emerge che solo alcune regioni si attestano su valori superiori alla media nazionale[10]. In particolare per la Campania, si restituisce un quadro contraddistinto da una scarsa tolleranza verso la novità e la diversità di idee e orientamenti. L'analisi dei punteggi delle diverse componenti nei cinque capoluoghi di provincia evidenzia per tutti gli indicatori valori inferiori alla media nazionale, salvo che per l'ambiente istituzionale a Benevento e Salerno. I punteggi più bassi si registrano in corrispondenza della dimensione apertura e diversità e, complessivamente, è nel capoluogo casertano che si concentra il segno negativo (fig. 15). I dati mettono in rilievo come sia fondamentale intervenire per costruire i presupposti della relazione creatività-mercato, ovvero, il riconoscimento e la legittimazione della creatività.

È prioritario, dunque, evitare la dispersione dei talenti creativi verso contesti esterni alla Campania territoriali caratterizzati da una maggiore capacità attrattiva. Nel caso campano, il fenomeno è già in atto e richiede una forte azione di contrasto alla fuga dei talenti: il confronto tra regioni di nascita e di residenza degli artisti emerge un saldo molto passivo (-2,0).

Fig. 15: Componenti dell'indice di creatività nella regione Campania



	Salerno	Avellino	Caserta	Napoli	Benevento
capitale umano	-0,19	0,49	-1,22	0,75	0,12
apertura e diversità	-18,18	-14,79	-11,13	-13,31	-16,03
ambiente culturale	-0,51	-1,43	-0,63	-0,65	-0,29
ambiente istituzionale	2,74	-4,43	-0,35	0,22	7,98
prodotti creatività	-0,89	0,31	-1,15	-0,51	-0,92
indice sintetico creatività	-1,19	-1,31	-1,49	-0,87	-0,42

Fonte: elaborazione Osservatorio Giovani OCPG - Università di Salerno, da Cicerchia (2010)

Il supporto all'imprenditorialità creativa giovanile appare indispensabile nel contesto della Regione Campania, che non presenta ancora le condizioni ambientali necessarie per lo sviluppo culturale e economico della creatività.

Ciò emerge anche da un ricerca mirata a ricostruire le potenzialità della filiera culturale e condotta dall'Osservatorio Giovani OCPG. Il meridione sembra aver ereditato dal proprio passato e

[10] Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Marche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla propria storia un considerevole patrimonio di beni culturali, ma non sembra ancora essere riuscito a strutturare nel presente una robusta rete di servizi ed attività culturali. L'offerta culturale in termini assoluti di servizi ed attività culturali sembrerebbe apparentemente abbastanza in linea con quella di regioni dalle dimensioni comparabili, ma risulta fortemente sottodimensionata in relazione alla popolazione residente. In altre parole vi sono scarse 'risorse' culturali in termini di servizi ed attività a disposizione degli abitanti, circostanza che non può che portare a forme di esclusione di una parte della popolazione, col rischio che si ingeneri un circolo vizioso per quanto riguarda la partecipazione culturale. È infatti possibile che una mancata educazione alla cultura, o difficoltà di accesso alla stessa si ripercuotano negativamente sui i livelli di partecipazione culturale, scoraggiando così investimenti in servizi ed attività culturali rivolti alla popolazione residente. Infatti, si può ritenere che attività e industrie culturali siano penalizzate dalla debolezza della domanda interna di prodotti culturali, a sua volta alimentata da una scarsità di strutture e servizi culturali sul territorio. Secondo le Statistiche Culturali Istat del 2013, infatti, in Campania la percentuale di spesa delle famiglie in ricreazione e cultura è del 5,5% contro il 7,3% a livello nazionale; anche la dotazione di biblioteche e luoghi adibiti allo spettacolo in rapporto alla popolazione risulta nettamente inferiore alla media nazionale. Dati UnionCamere 2014, aggiungono che le imprese culturali campane risultano inoltre penalizzate dalle loro dimensioni ridotte, unite alla scarsa propensione a far circolare idee, informazioni e conoscenze tra imprenditori del settore ed ad integrare le filiere in un sistema collegato coinvolgendo altri attori pubblici e privati. I dati UnionCamere mostrano inoltre come il settore culturale si sia rivelato un terreno particolarmente fecondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile nel meridione; tuttavia la Campania con il suo 13,2 di imprese giovanili registrate nel settore culturale risulta essere la penultima regione nella macroarea Sud ed Isole.

La debolezza di un ambiente istituzionale di supporto alla creatività motiva interventi sistematici in virtù di un'emergenza creativa forte, che proviene dalle nuove generazioni ed è attestata dai principali output delle progettazioni realizzate dall'Osservatorio Giovani OCPG dell'Università di Salerno nell'ambito della creatività: *Chiamata alle arti* (2010) per valorizzare i prodotti creativi di giovani artisti emergenti e *Rete creativa* (2011) per lo sviluppo della creatività giovanile attraverso la promozione dell'arte emergente ed il suo inserimento in adeguati circuiti. I dati evidenziano il grande numero di partecipazioni ottenuto nei primi anni di vita del progetto Chiamata alle arti, la vetrina istituzionale di artis[11]ed arte emergente campana che rappresenta una finestra aperta sulle forme culturali ed espressive giovanili, un archivio accessibile a tutti e fruibile come una mostra virtuale della creatività campana[12] L'incremento delle richieste di pubblicazione di lavori artistici denota l'urgenza espressiva delle nuove generazioni, interessate a diffondere i propri codici linguistici e bisognose di essere ascoltate.

Riferimento imprescindibile per la determinazione di un quadro strategico fondato sull'asse creatività- sviluppo, è il *Libro bianco sulla creatività*, del 2009 frutto della Commissione di studio ministeriale coordinata dal prof. W.Santagata, all'interno del quale si evidenzia proprio come l'attrarre e trattenere profili capaci di sguardo critico diventi un obiettivo cruciale per orientare lo sviluppo del territorio e del Paese che affida alle istituzioni il compito di costruire le

11 Il numero di artisti partecipanti al progetto è pari a 357 di cui 226 nel campo delle Arti visive.

12 Le opere raccolte nell'archivio dinamico e pubblicate nella gallery della vetrina virtuale del progetto risultano 4000 il cui numero maggiore (2318) si riferisce ad opere di fotografia e pittura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizioni ambientali di facilitazione dell'emersione della creatività e delle sue espressioni. È all'interno delle seguenti dimensioni di espressione che è necessario innestare azioni di supporto per incoraggiare la propensione creativa di un dato territorio: capitale umano (formazione ed educazione all'arte, risorse umane con potenzialità artistiche), ambiente istituzionale (regolamentazioni di supporto al settore artistico), apertura e diversità (pluralismo informativo, interscambio culturale, tolleranza verso lo straniero e la diversità di idee e forme di pensiero), ambiente culturale (networking, idoneità in termini di offerta e domanda culturale nei settori delle arti) e tecnologia (strumenti di supporto alla generazione di nuove forme espressive, al potenziamento di quelle tradizionali e alla conciliazione tra tendenze globali e spinte locali).

La creatività, quindi, è una capacità che, nel legame con la cultura, l'innovazione, l'economia e il territorio, è in grado di affermarsi quale risorsa sociale ed economica. In un sistema economico fondato sulla conoscenza e caratterizzato da forte dinamismo, l'investimento sulla creatività facilita attività produttive ad alto valore aggiunto, valorizza le risorse umane e forma nuovi talenti. Le capacità creative attivano quel flusso di risorse immateriali necessarie al potenziamento dello sviluppo economico, per cui il talento è capitale umano con valore economico.

4. QUADRO STRATEGICO E NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il "Piano Triennale sui Giovani" della Regione Campania, il primo Piano pluriennale organico che verrà aggiornato annualmente, è definito in relazione alle specificità sociali, economiche, produttive, infrastrutturali del territorio regionale in coerenza con le strategie europee, nazionali e regionali.

4.1 Il quadro di riferimento europeo

L'Unione Europea attua programmi per la gioventù a partire dal 1988. Un processo più strategico sulle politiche dedicate ai giovani si è sviluppato sotto l'impulso del Libro bianco 2001 e si basa attualmente su tre pilastri:

- la cittadinanza attiva dei giovani che prevede, tra l'altro, un dialogo strutturato con i giovani;

- l'integrazione socio-professionale dei giovani mediante l'applicazione del Patto europeo per la gioventù integrato nella strategia di Lisbona, secondo tre assi prioritari (occupazione/integrazione sociale, istruzione/formazione, conciliazione tra la vita professionale e la vita familiare);

- la presa in considerazione dei giovani nelle altre politiche (come la salute o la lotta contro la discriminazione).

Successivamente, la Comunicazione della Commissione del 27 aprile 2009[13] ha definito la politica europea per la gioventù per il periodo 2010-2018, promuovendo un approccio intersettoriale, con azioni a breve e lungo termine in parte attivate dalla Commissione europea e in parte dagli Stati membri finalizzate a raggiungere tre obiettivi generali ed interconnessi:

- creare più opportunità per i giovani nei settori dell'istruzione e dell'occupazione;

[13] Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni. *Una strategia dell'Unione europea per investire nei giovani e conferire loro maggiori responsabilità. Un metodo aperto di coordinamento rinnovato per affrontare le sfide e le prospettive della gioventù.* (COM (2009) – 200)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- migliorare il loro inserimento sociale e la loro piena partecipazione alla vita della società;

- sviluppare la solidarietà tra la società e i giovani;

- accrescere la capacità di autonomia dei giovani

Nel documento, tra i campi d'azione indicati, la Commissione segnala l'esigenza di intervenire nel migliorare l'accesso e la **piena partecipazione** dei giovani alla vita della società. Si chiede a coloro che elaborano le politiche giovanili di sforzarsi di comunicare in modo tale da coinvolgere i giovani – anche sulle questioni civiche e europee – in particolare al fine di richiamare l'attenzione dei giovani che non appartengono ad alcuna organizzazione e quelli degli ambienti meno favoriti. Per questo gli Stati nazionali devono stabilire criteri di qualità in materia di **partecipazione**, di **informazione** e di **consultazione dei giovani**.

Sulla base della citata Comunicazione della Commissione, il Consiglio dell'Unione Europea con la "Risoluzione su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018)"[14] del 27 novembre 2009, riconosce che è essenziale mettere i giovani in condizione di sfruttare al meglio le loro potenzialità. A tal fine occorre non soltanto investire nei giovani, attivando maggiori risorse per sviluppare i settori politici che influiscono sulla loro vita quotidiana e migliorano il loro benessere, ma anche emanciparli promuovendone l'autonomia e le potenzialità al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile della società e alla realizzazione dei valori e obiettivi europei. La Risoluzione sottolinea anche che è necessaria una cooperazione più stretta fra le politiche giovanili e i settori politici pertinenti, in particolare l'istruzione, l'occupazione, l'inclusione sociale, la cultura e la sanità.

Questa strategia ha principalmente **due obiettivi**:

- offrire maggiori e pari opportunità ai giovani nell'istruzione e nel mercato del lavoro;

- incoraggiare i giovani a partecipare attivamente alla società;

Tali obiettivi devono essere raggiunti, nel periodo 2010-2018, promuovendo il dialogo tra i giovani e i responsabili politici, al fine di accrescere la cittadinanza attiva, favorire l'integrazione sociale e garantire l'inclusione dei giovani nell'elaborazione delle politiche dell'UE. A tal fine si incoraggiano iniziative specifiche e iniziative d'integrazione in **otto campi specifici**:

- istruzione e formazione;

- occupazione e imprenditorialità;

- salute e benessere;

- partecipazione dei giovani nel processo democratico dell'UE e nella società, nel contesto di uno specifico dialogo strutturato dell'UE;

- attività di volontariato;

- inclusione sociale;

[14] Risoluzione del Consiglio del 27 novembre 2009 su un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018) (2009/C 311/01).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i giovani nel mondo con azioni volte ad aiutarli a impegnarsi al di fuori dell'UE o a essere più coinvolti in settori quali il cambiamento climatico, la cooperazione internazionale e i diritti umani;

- creatività e cultura.

La Risoluzione del Consiglio, infine, suggerisce agli Stati membri che il perseguimento dei due obiettivi della strategia implica un approccio duplice, articolato nello sviluppo e nella promozione di:

- iniziative specifiche rivolte ai giovani in settori quali l'apprendimento non formale, la partecipazione e il volontariato, l'animazione socio-educativa, la mobilità e l'informazione;

- iniziative d'integrazione, ossia iniziative che s'iscrivono in un approccio trasversale, nel quale si tiene conto delle tematiche inerenti ai giovani nell'elaborare, attuare e valutare le politiche ed azioni in altri settori che hanno ripercussioni considerevoli sulla vita dei giovani.

E' inoltre opportuno fare riferimento anche alla Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri che, nell'ambito del piano di lavoro dell'Unione europea per la gioventù per il 2014-2015 del 20 maggio 2014[15] che alla luce della crisi economica, suggerisce alla Commissione e agli Stati membri di dare priorità ai questi temi:

- sviluppo dell'animazione socio-educativa destinata ai giovani e dell'apprendimento non formale e informale e relativo contributo per contrastare gli effetti della crisi sui giovani;

- rafforzamento della cooperazione intersettoriale nell'ambito delle strategie dell'UE;

- conferimento di responsabilità, con particolare riguardo all'accesso ai diritti, all'autonomia, alla partecipazione e alla cittadinanza attiva all'interno e all'esterno dell'UE.

L'attuazione di questa articolata strategia è affidata per ciò che concerne la Commissione europea ad una serie di strumenti, tra cui devono essere citati almeno due programmi, dedicati specificamente ai giovani:

Erasmus+, il programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport dell'Unione europea, istituito con il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del'11 dicembre 2013. Raccoglie l'eredità di ben 7 programmi del ciclo 2007-2013 (*Lifelong Learning Programme*, Gioventù in Azione e 5 programmi di cooperazione internazionale) e incorpora per la prima volta il sostegno per le attività sportive. Il finanziamento delle attività promosse dal programma Erasmus+ è volto a migliorare le competenze fondamentali, le qualifiche e le prospettive professionali dei giovani, promuovere il loro inserimento sociale e benessere, nonché favorire il miglioramento dell'animazione socioeducativa e delle politiche destinate ai giovani a livello locale, nazionale e internazionale. Erasmus+ offre al mondo dei giovani soprattutto tre opportunità:

- mobilità per i giovani e gli operatori giovanili;
- opportunità di collaborazione per promuovere l'innovazione e scambio di buone pratiche;
- sostegno alla riforma delle politiche.

[15] Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 20 maggio 2014, su un piano di lavoro dell'Unione europea per la gioventù per il 2014-2015. (2014/C 183/02).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Youth guarantee: intervento adottato per garantire che tutti i giovani NEET (acronimo di *Not in Education, Employment or Training,* ossia che non sono iscritti a scuola nè all'università, che non lavorano e che non seguono corsi di formazione) tra i 15 e i 29 anni possano ottenere un'offerta valida entro 4 mesi dalla fine degli studi o dall'inizio della disoccupazione. Il Piano attuativo italiano (Piano della Garanzia per i Giovani), con una dote di circa 1,5 miliardi di euro derivanti dalla Youth Employment Initiative, dal Fondo Sociale Europeo e dalle risorse nazionali, prevede che i giovani tra i 15 e i 29 anni, residenti in Italia - cittadini comunitari o stranieri extra UE, regolarmente soggiornanti - possano usufruire delle opportunità di orientamento, inserimento lavorativo, apprendistato, tirocinio, servizio civile, sostegno all'autoimprenditorialità, formazione mirata all'inserimento lavorativo e al reinserimento di giovani fuori dal sistema di istruzione e formazione, mobilità professionale in Italia o all'estero.

Le Regioni, individuate come organismi intermedi del Piano operativo nazionale della Garanzia per i Giovani, hanno la delega della definizione e realizzazione delle misure che possono essere implementate con ulteriori finanziamenti regionali e indirizzare i giovani ai diversi Servizi per l'Impiego presso cui dovranno fare il primo colloquio di orientamento.

Infine, alle Regioni spetta il compito di svolgere l'attività di monitoraggio degli interventi, per meglio osservare il processo di attuazione delle misure, i servizi erogati, il numero e il profilo dei beneficiari, l'avanzamento della spesa, e altre caratteristiche sulla condizione di occupabilità dei giovani beneficiari. Le risorse finanziarie destinate alle singole misure sono indicate nelle convenzioni che ogni Regione e Provincia Autonoma ha stipulato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Dialogo Strutturato. Il quadro di riferimento europeo è completato da un altro importante programma, il Dialogo Strutturato, che rappresenta un originale strumento per il coinvolgimento dei giovani nello sviluppo delle politiche dell'UE.

Ogni 18 mesi il Trio di Presidenza del Consiglio dell'Unione europea individua una priorità tematica, oggetto del processo di consultazione dei giovani in ogni singolo Stato membro che, quindi, hanno l'opportunità di esprimere la propria opinione a riguardo e contribuire a promuovere concrete raccomandazioni su possibili strategie e azioni politiche, presentate in un documento politico alle istituzioni europee per la successiva adozione.

Responsabili dei processi di consultazione a livello nazionale sono i Gruppi di Lavoro Nazionale, composti da rappresentanti del Ministero competente, dei Consigli/Forum Nazionali dei Giovani e delle Agenzie Nazionali Erasmus+: Gioventù.

A livello europeo è stato istituito il Comitato Direttivo europeo per il Dialogo Strutturato, composto da rappresentanti della Commissione europea, il Forum Europeo dei Giovani ed il Trio di Presidenza in carica, con il compito di coordinare l'intero processo, dalla definizione del questionario di consultazione fino alle raccomandazioni comuni e la presentazione della risoluzione al Consiglio dell'UE.

La tematica prioritaria del nuovo Trio di Presidenza del Consiglio dell'Ue per il V Ciclo (gennaio 2016 - giugno 2017), sarà incentrata sull'obiettivo di consentire ai giovani di impegnarsi in un'Europa diversa, connessa e inclusiva.

L'attenzione sarà infatti rivolta all'inclusione dei giovani, ai cambiamenti dinamici delle società europee, alle sfide attuali, all'integrazione dei rifugiati; partendo dal dato di fatto che i giovani, in particolare quelli provenienti da ambienti marginalizzati, restano tra le fasce di

fonte: http://burc.regione.campania.it

popolazione più esposte alle sfide economiche e sociali senza precedenti, che ne accrescono il rischio di emarginazione e ostacolano la loro transizione verso l'autonomia e l'esercizio dei diritti.

In tale contesto, le competenze, le capacità personali, interpersonali e interculturali diventano quindi essenziali per responsabilizzare i giovani, riconoscerli come attori positivi di cambiamento e consentire loro di trovare un terreno comune tra le diverse credenze e culture.

E siccome i sistemi di istruzione svolgono un ruolo essenziale nello sviluppo di tutte le potenzialità dei giovani; si rende necessario un approccio ancor più centrato sugli studenti, sull'acquisizione di conoscenze, abilità, attitudini e valori, che consenta loro di sfruttare appieno le opportunità imparando a vivere insieme in modo positivo, in un ambiente libero, sicuro e inclusivo.

In tal senso mentre, da un lato, l'istruzione formale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulle competenze trasversali e sullo sviluppo personale, utilizzando strumenti e metodi complementari e approcci pedagogici innovativi ispirati all'educazione non formale, dall'altro, occorrerà dare sempre maggiore riconoscimento al ruolo educativo delle organizzazioni giovanili, dell'animazione socio-educativa e del volontariato da parte degli istituti di istruzione formale, oltre che dai responsabili politici e dalla società in generale.

Gli approcci necessari a produrre questi cambiamenti dovranno perciò riguardare:

Le riforme strutturali dei sistemi d'istruzione: un'educazione più olistica concentrata sullo sviluppo di individui come persone, valorizzando i loro punti di forza e capacità; una maggiore attenzione da parte degli Stati membri alle politiche di istruzione che sviluppano competenze personali e trasversali; programmi scolastici maggiormente incentrati sullo sviluppo delle competenze attraverso i metodi utilizzati nell'educazione non formale; ambienti di apprendimento liberi, sicuri, inclusivi e solidali per tutti i giovani.

Il sostegno e riconoscimento del valore delle organizzazioni giovanili e dell'animazione socioeducativa attraverso: finanziamenti e offerta di spazi a livello locale, regionale, nazionale, europeo per lo sviluppo di competenze e la creazione di relazioni positive tra persone di diversa provenienza; coinvolgimento delle organizzazioni nei processi decisionali e sostegno alla partecipazione politica a tutti i livelli della sfera pubblica; riconoscimento da parte della società, tra cui i datori di lavoro, delle competenze acquisite attraverso il volontariato e l'animazione socio-educativa, anche integrandole in Europass - Passaporto europeo delle competenze e nei sistemi di validazione nazionali.

L'educazione alla cittadinanza, l'apprendimento interculturale e l'inclusione sociale: l'educazione alla cittadinanza dovrebbe far parte dei programmi di studio nelle scuole e di educazione nelle organizzazioni giovanili, concentrarsi sullo sviluppo di conoscenze, competenze, valori e atteggiamenti per società inclusive, pacifiche e democratiche. L'educazione alla cittadinanza risulta infatti più efficace se acquisita in ambienti partecipativi, obiettivo che necessita della collaborazione dei settori dell'educazione formale e non formale; in tutti i settori educativi dovrebbe esserci un focus sullo sviluppo di competenze e sull'apprendimento interculturale; le autorità pubbliche dovrebbero riconoscere il ruolo della mobilità per l'apprendimento per lo sviluppo di capacità interpersonali e interculturali, offrendo maggiori opportunità di mobilità in Europa e oltre l'Europa anche ai giovani di differenti background; il settore privato dovrebbe svolgere un ruolo e fornire supporto alle attività di mobilità; le autorità pubbliche nazionali ed europee dovrebbero assicurare un forte sostegno a politiche e iniziative incentrate sull'inclusione dei giovani marginalizzati che favoriscano la creazione di connessioni e partenariati nella società e sostenere cambiamenti strutturali nei sistemi di protezione e previdenza sociale e di sostegno al reddito, assicurando così il riconoscimento dell'inclusione sociale come processo di garanzia per tutti i giovani di accesso ad opportunità e risorse necessarie per la piena partecipazione alla vita democratica e al progresso della società.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 Il quadro di riferimento italiano

A livello normativo le politiche giovanili non sono mai state oggetto di una specifica legislazione nazionale di indirizzo. Prima del 2005, in assenza di riferimenti normativi nazionali, si sono attivati, oltre ai Comuni, anche le Regioni le quali, pur in modo settoriale, hanno legiferato in materia di politiche giovanili cercando di dare ordine ad una materia su cui le varie istituzioni pubbliche locali hanno sviluppato interventi ed azioni in ordine sparso e senza un coordinamento nazionale.

In Italia le competenze sui giovani sono spesso frammentarie e suddivise tra i diversi Ministeri (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Lavoro, Istruzione, Università e Ricerca, Sanità, etc.) che non sempre agiscono in una logica di "di sistema", ma adottando politiche frammentate e, spesso non coordinate tra loro. Lo stesso modello "politico" è stato replicato anche dalle Regioni e dagli enti locali dove le deleghe ai giovani, quando sono state attribuite, sono state spesso divise tra vari assessorati: servizi sociali, lavoro, istruzione, sanità, sport, tempo libero, cultura.

L'evoluzione delle politiche giovanili in Italia è segnata nel 2006 dalla nascita di un "Ministero" nazionale e da uno specifico fondo destinato a sostenere gli interventi. Con il Decreto del Presidente del Consiglio del 15 giugno 2006 sono state assegnate al Ministro per le Politiche giovanili e le attività sportive "*le funzioni di indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nelle materie concernenti le politiche giovanili*" supportato da un Dipartimento istituito nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, deputato alla gestione del Fondo per le politiche giovanili e a seguire gli aspetti organizzativi, giuridici e amministrativi di una serie articolata di deleghe: affermazione dei diritti dei giovani all'espressione delle loro istanze e del diritto a partecipare alla vita pubblica; promozione del diritto dei giovani alla casa, ai saperi e all'innovazione tecnologica e sostegno dell'imprenditoria giovanile; promozione e sostegno delle attività creative e delle iniziative culturali e di spettacolo dei giovani, e delle iniziative riguardanti il tempo libero dei giovani, i viaggi culturali e di studio; promozione e sostegno dell'accesso dei giovani ai progetti, programmi e finanziamenti internazionali e comunitari; vigilanza sull'attività dell'**Agenzia Nazionale per i Giovani**.

Un'iniziativa giunta a colmare il ritardo accumulato nel raccordo con le politiche comunitarie sul tema; l'avvio dei cui programmi specificamente dedicati si fa risalire già agli anni' 90, dal programma a cadenza triennale "Gioventù per l'Europa", lanciato per la prima volta nel 1989, più volte riproposto, fino ad attivare nel 2000 il nuovo programma "Gioventù", in cui era incluso anche il Servizio Volontariato Europeo (SVE), istituito dalla Commissione Europea nel 1996, al "Libro bianco della Commissione Europea, un nuovo impulso per la gioventù europea", redatto nel 2001 e che ha per lungo tempo costituito il documento programmatico d'indirizzo delle politiche giovanili a livello europeo.
Grazie a tale fondamentale documento le politiche giovanili acquisiscono rilievo e autonomia propri con l'adozione di un nuovo quadro di cooperazione, ispirato alle attività nazionali ed europee esistenti, ma fondato su:

- l'identificazione di quattro aree di intervento prioritarie: partecipazione, informazione, attività di volontariato e miglioramento della conoscenza delle questioni riguardanti i giovani;
- l'applicazione al campo specifico della gioventù del metodo aperto di coordinamento (MAC), finalizzato ad approfondire la cooperazione tra Stati membri, attraverso la definizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

condivisa di obiettivi da raggiungere e strumenti di misurazione dei risultati conseguiti, l'analisi comparativa dei risultati (*benchmarking*) e lo scambio di pratiche ottimali;

- l'inserimento della dimensione "gioventù" nell'elaborazione delle politiche di sviluppo.

Sulla base del Libro Bianco, il Consiglio dell'Unione Europea nell'estate del 2002 stabiliva un quadro per la cooperazione europea nel settore dei giovani, che comprendeva 3 ambiti:

- supportare la cittadinanza attiva dei giovani;
- implementare un Patto europeo per i giovani, nel quadro della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione;
- includere la dimensione "gioventù" nelle altre politiche europee.

Nel novembre del 2005, il quadro veniva aggiornato con l'adozione del Patto Europeo per i Giovani, che auspicava l'intervento in tre ambiti d'azione prioritari:

- Occupazione, inclusione e sviluppo sociale;
- Istruzione, formazione e mobilità;
- Conciliazione tra vita lavorativa e familiare.

L'attualità delle priorità d'azione individuate nel Libro Bianco è stata poi riconfermata da successive risoluzioni del Consiglio dell'Unione e integrate nel Programma Gioventù in azione (2007-2013), che ha continuato a promuovere gli scambi tra giovani europei e verso paesi extra-UE, il servizio volontario europeo, azioni di supporto alle organizzazioni giovanili e alla cooperazione in materia di politiche giovanili.

Il quadro d'insieme si definisce con l'adozione, il 27 aprile 2009, da parte della Commissione della Comunicazione n. 200 "Investire nei giovani e conferire loro maggiori responsabilità", che poneva i giovani e la loro integrazione sociale ed occupazionale al centro della Strategia europea per l'occupazione post 2010. Tra gli obiettivi delineati c'era appunto quello di migliorare l'inserimento sociale e la piena partecipazione dei giovani alla vita della società. La nuova strategia intersettoriale, contava su azioni a breve e a lungo termine nei principali settori di potenziale interesse per i giovani europei, quali: l'istruzione, l'occupazione, la creatività e l'imprenditorialità, l'inclusione sociale, la salute e lo sport, la partecipazione civica e il volontariato.
Essa si fondava su un doppio approccio:

- investire nella gioventù (*Investing*);
- valorizzare il potenziale dei giovani per il rinnovamento della società (*Empowering*).

In un contesto di invecchiamento della società, l'UE dava dunque enfasi al bisogno di utilizzare e valorizzare al meglio il pieno potenziale dei giovani lanciando un forte messaggio politico per un maggiore e migliore investimento nelle giovani generazioni con un approccio centrato sul ciclo di vita dell'individuo. Nell'ambito di questo nuovo disegno, l'UE rafforzava le misure finalizzate ad una più efficace implementazione delle politiche giovanili in particolare lungo due principali direttrici:

- gli Stati Membri dovevano diventare il motore dell'attuazione e del coordinamento;
- la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti diventava fondamentale per dare concretezza alle azioni di livello nazionale e locale.

La nuova strategia europea per la gioventù, oltre a indicare ambiti d'intervento chiaramente definiti, interveniva così proporre l'adozione di un nuovo metodo di lavoro, il dialogo strutturato già citato, che consente di coinvolgere tutti gli stakeholder delle politiche giovanili, cioè i giovani, le organizzazioni giovanili (European Youth Forum e consigli nazionali per la gioventù) e le istituzioni.

Il percorso di evoluzione della necessaria consapevolezza della centralità delle politiche Giovanili nell'ordinarietà delle politiche generali, ha poi visto nel 2008 il raggiungimento di altre due

fonte: http://burc.regione.campania.it

tappe importanti: l'istituzione del **Ministro della Gioventù**, con compiti di indirizzo e coordinamento delle politiche giovanili e del "**Dipartimento della Gioventù**", divenuto struttura permanente all'interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Successivamente, la struttura di supporto al Ministro competente in materia di politiche giovanili è stata rinnovata con la nascita di un nuovo Dipartimento, che accorpa le competenza in materia di politiche giovanili e quelle relative al Servizio Civile Nazionale.

Ai fini di un inquadramento degli interventi previsti nel Piano regionale della Campania nella cornice di una strategia nazionale, giova qui evidenziare il ruolo svolto dalla gestione del **Fondo nazionale per le politiche giovanili**, istituito con il decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, al fine di "*promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi*". Gli stanziamenti del Fondo, annualmente quantificati dalla Legge di stabilità, sostengono interventi sia di rilevanza nazionale, nella disponibilità del Ministro con delega alle politiche giovanili, che quelli a carattere territoriale. Al riguardo, infatti, è importante ricordare come le politiche giovanili rientrino nell'ambito delle competenze concorrenti tra Stato e Regioni. Pertanto un importante passaggio istituzionale riguarda il raggiungimento dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo stesso, che si realizza ogni anno in sede di Conferenza Unificata, tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Definita l'Intesa, il Fondo per le politiche giovanili viene annualmente ripartito e finalizzato con Decreto del Ministro, nel quale sono previste sia le modalità di utilizzazione delle risorse, sia la ripartizione delle stesse tra interventi nazionali e territoriali.

Per quanto riguarda le disponibilità relative all'anno 2015, l'Intesa sancita in data 7 maggio 2015, così come modificata da un successivo accordo del 16 luglio 2015, prevede l'assegnazione alle Regioni ed alle province Autonome del 30% delle risorse del Fondo per le Politiche giovanili, pari a 1,5 milioni di euro, le quali si vanno a sommare con le risorse non erogate afferenti agli esercizi finanziari 2013 e 2014, per una disponibilità complessiva pari a 3,7 milioni di euro. Le Regioni e le Province Autonome sono chiamate dall'Intesa a provvedere alla "*realizzazione delle attività, anche attraverso specifiche forme di collaborazione atte a realizzare interventi che agevolino le* ***condizioni e le modalità di incontro e di aggregazione*** *dei giovani, tramite attività culturali e formative e appositi* ***Centri e/o Spazi e/o Forme aggregative***".

Sulla base della citata Intesa alla Campania sono stati assegnati per il 2015 complessivamente € 372.890,42. La Regione, con un successivo Accordo di collaborazione ex art.15 Legge 241/90, ha presentato al Dipartimento una proposta progettuale (si rinvia al capitolo degli Ambiti di Intervento per una descrizione dettagliata del progetto) incentrata sulla valorizzazione della creatività e dei talenti e sulla promozione della partecipazione e inclusione dei giovani.

Il Fondo nazionale per le Politiche giovanili negli ultimi anni è stato caratterizzato da un trend negativo che ha visto numerosi ed onerosi tagli agli stanziamenti operati tramite le varie Leggi di stabilità. Specificatamente per la Campania si evidenzia che dai complessivi € 19.832.088,79 assegnati complessivamente nel periodo 2007-2012[16], con una media di oltre tre milioni l'anno, si è

[16] Dati del Dipartimento per la Gioventù e il Servizio Civile Nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

passati ai citati € 372.890,42 del 2015. Una decrescita negli anni nell'investimento nelle politiche giovanili a fronte di fabbisogni che certamente non sono diminuiti.

Tra i soggetti pubblici che operano sul territorio nazionale a supporto dello sviluppo di specifiche politiche rivolte alle nuove generazioni va certamente rilevata la presenza della già citata **Agenzia Nazionale per i Giovani** (ANG). L'Ang nasce come strumento nazionale di attuazione della Decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, che istituisce il Programma "Gioventù in Azione" per il periodo 2007-2013. Nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, a valle dell'istituzione del **Programma Erasmus+** (Reg. UE 1288/2013 del 11 dicembre 2013), l'Agenzia Nazionale per i Giovani, a partire dal 17 gennaio 2014, è stata indicata quale agenzia nazionale di riferimento dell'intervento europeo per il capitolo "Gioventù"[17]. L'Ang, oltre ad essere lo strumento italiano di attuazione del Programma, cura la progettazione e realizzazione di eventi e i progetti speciali nel settore della Gioventù, nonché l'elaborazione e la diffusione di analisi, ricerche e conoscenze riguardanti il mondo giovanile. Nel 2005 ha erogato 700.000 euro in Campania.

Erasmus+, relativamente al settore "Gioventù", ha l'obiettivo di migliorare il livello delle competenze e delle abilità chiave dei giovani, promuovendo la loro partecipazione alla vita democratica e al mercato del lavoro, e rispondendo alle richieste di maggiori opportunità di mobilità; favorisce l'integrazione delle riforme politiche a livello locale, regionale e nazionale in materia di gioventù; accresce la dimensione internazionale delle attività nel settore della gioventù e il ruolo degli animatori socio-educativi e delle organizzazioni giovanili quali strutture di sostegno per i giovani (capo III, Reg. UE n.1288/2013). Si segnalano sinteticamente gli interventi che è possibile attivare attraverso le tre azioni chiave di Erasmus+ Gioventù :

- Azione chiave 1: Mobilità per l'apprendimento
  - Scambi di giovani
  - Servizio Volontario Europeo
  - Mobilità degli operatori con i giovani
- Azione chiave 2: Partenariati Strategici
  - - Partenariati strategici
  - Iniziative transnazionali
- Azione chiave 3: Sostegno alla riforma delle Politiche
  - -Dialogo Strutturato e partecipazione democratica

[17] Il Dipartimento per la Gioventù e il Servizio Civile Nazionale ricopre il ruolo di Autorità Nazionale del Programma comunitario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2.1 La Programmazione 2014-2020 dei Fondi Strutturali e d'Investimento europei

Nel quadro di riferimento nazionale per lo sviluppo delle politiche giovanili un ruolo di rilievo lo gioca anche la Programmazione 2014-2020 dei Fondi strutturali e d'Investimento europei.

Con l'Accordo di partenariato del 2014 tra Italia e Commissione Europea, l'Italia gestirà complessivamente circa 44 miliardi di euro di fondi SIE, ai quali andrà ad aggiungersi la quota di cofinanziamento nazionale per circa 20 miliardi di euro.

Nel periodo 2014-2020, l'Italia gestirà oltre 60 programmi operativi regionali e **14 programmi operativi nazionali**, articolati secondo gli obiettivi tematici previsti dall'Accordo, tra cui ricerca e innovazione, digitalizzazione nazionale, piccole e medie imprese, sostegno alle energie alternative, contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, utilizzo efficiente delle risorse naturali, sostegno alla povertà e alla mobilità lavorativa, formazione, riqualificazione e istruzione.

Tra i Programmi nazionali (PON) l'attenzione verso le nuove generazioni è declinato soprattutto sul tema dell'ingresso dei giovani nel lavoro e dell'inclusione sociale. Da questo punto di vista, nel sottolineare come i Programmi Nazionali aderiscano pienamente allo spirito del dettato costituzionale (Art.3), per cui l'obiettivo di fondo delle politiche in materia non può essere che quello di promuovere l'inclusione sociale dei giovani attraverso la rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana, il quadro d'insieme degli interventi dagli stessi previsti, in quanto destinato a fare dei giovani i protagonisti di un'esperienza di cittadinanza completa che li veda contribuire a pieno titolo al progresso della società, è improntato alle seguenti finalità generali:

- Riformare i sistemi educativi, a partire dalla necessaria evoluzione delle competenze di insegnanti e discenti, tanto nell'approccio che nel metodo dell'apprendimento formale e informale;
- Contribuire all'occupabilità dei giovani ed al loro ingresso nel mercato del lavoro, attraverso forme stabili di impiego o autoimprenditorialità e consentire loro di essere fabbri del proprio destino e di uscire da una condizione di "eterna sospensione del presente" che non consente loro di proiettarsi nel futuro e di immaginare se stessi come soggetti partecipi attivi dei naturali processi di evoluzione della società, a partire dalla partecipazione attiva alla politica;
- Rimuovere, per quanto possibile, gli ostacoli che si frappongono alla libera iniziativa privata dei giovani, dalla leva delle agevolazioni fiscali alle modalità di accesso al credito, alla sburocratizzazione degli iter amministrativi che rallentano o, addirittura ostacolano, la loro attività d'intrapresa, nei vari ambiti dove più produttivo può essere il loro contributo allo sviluppo della società, dalla cultura alla ricerca; all'innovazione tecnologica applicata a nuovi processi produttivi e, continuando a sussistere i quali, si alimenta la cd. "fuga dei cervelli";
- sostenere e mettere in rete le attività e i progetti di soggetti che rispondano "dal basso" ai bisogni dei giovani che emergono sul territorio: associazioni, comunità, campagne di solidarietà, cooperative sociali, volontariato;
- promuovere e sostenere le iniziative e le occasioni atte a produrre reti sociali e socialità;
- prevenire, monitorare e fornire risposte alle situazioni di grave disagio economico, di emarginazione, specie nelle realtà periferiche metropolitane e nelle aree interne
- sostenere le famiglie in quanto nodo essenziale di relazioni e prima fronte di risposta ai bisogni
- fornire adeguato sostegno economico e sociale alle persone e ai nuclei con gravi problemi economici, per garantire loro almeno il minimo vitale
- promuovere la cultura della legalità, della sicurezza e del civismo, il dialogo e la convivenza tra etnie, culture e concezioni di vita differenti, rifiutando ogni forma di intolleranza, discriminazione, razzismo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'articolazione degli obiettivi da perseguire attraverso i PON offre una vasta gamma di opportunità per la realizzazione di interventi di ampio respiro; capaci di dare supporto al protagonismo giovanile, in grado di percorrere vie sperimentali, di innovazione della società, di imprenditorialità etc..

Nella breve disamina dei Programmi nazionali che segue, il PON "Occupazione Giovanile" (che finanzia Garanzia Giovani) è ampiamente trattato nei capitoli successivi, dedicati esclusivamente al tema del l'ingresso nel mondo del lavoro per i NEET, mentre trovano spazio qui i sei PON:

1. **PON Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento**
2. **PON Inclusione**
3. **PON Legalità**
4. **PON Metro**
5. **PON Cultura e sviluppo**
6. **PON Ricerca e innovazione**

1. PON Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento

Il PON "Per la Scuola" (titolarità del MIUR) è uno strumento fondamentale per sostenere le politiche italiane in materia di Istruzione, a partire dal Piano "La Buona Scuola". Con un budget complessivo di poco più di 3 miliardi di euro, di cui circa 2,2 miliardi stanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e 800 milioni dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), può incrociare l'area delle politiche giovanili nella **priorità d'investimento 10.I** dell'Asse I, dedicata alla riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e alla promozione della parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.

Anche l'Asse II (Infrastrutture per l'istruzione) può offrire possibilità di attivazione dei giovani attraverso la **Priorità d'investimento 10.A** sullo sviluppo dell'infrastruttura scolastica e formativa in quanto prevede come possibili gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività) permettendo la creazione di smart school per la realizzazione di una scuola in rete con il territorio e innovativa nell'utilizzo degli spazi, nelle tecnologie.

2. PON Inclusione

A titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con risorse a disposizione pari a 1.238.866.667 euro, ha l'obiettivo di sostenere la strategia di lotta alla povertà e di promuovere, attraverso azioni di sistema e progetti pilota, modelli innovativi di intervento sociale e di integrazione delle comunità e delle persone a rischio di emarginazione.

Interessante la **Priorità d'investimento 9.I** (Asse II), dedicata all'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità. Qui si punta alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

sperimentazione di strumenti di sostegno per l'inclusione attiva, con particolare attenzione al sostegno di nuclei familiari formati da giovani. Altro strumento di interesse "giovanile" lo offre l'Asse III, con la **Priorità d'investimento 9.I**, con il quale si possono finanziare interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali anche in forma cooperativa

3. PON Metro

Il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 è dedicato allo sviluppo urbano e le aree interessate sono 14: le 10 Città metropolitane individuate con legge nazionale (Bari, Bologna, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia e Reggio Calabria); le 4 Città metropolitane individuate dalle Regioni a statuto speciale (Cagliari, Catania, Messina e Palermo).

Dei cinque assi in cui si articola il Programma, quelli dedicati ai servizi (Asse III) e alle infrastrutture per l'inclusione sociale (Asse IV) sono quelli offrono spazi di integrazione con le politiche giovanili. In particolare la Priorità d'investimento 9I, sull'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, avendo l'obiettivo di ridurre il numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo, può permettere interventi specifici diretti a genitori giovani in situazioni di povertà.

Anche la Priorità d'investimento 9.V (promozione dell'imprenditoria sociale e dell'inserimento professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale per facilitare l'accesso al lavoro), che mira all'aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e al miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità, offre la possibilità di sostenere interventi proposti e realizzati da soggetti del terzo settore o del privato sociale con preminente presenza giovanile.

Azioni di rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali trovano spazio nella Priorità d'investimento 9.B che permette così di investire risorse per la realizzazione e il recupero di alloggi per spazi attrezzati da adibire a servizi di valenza sociale.

4. PON Legalità

"Legalità 2014-2020", con a disposizione 377.666.667 euro, è finalizzato ad aggredire le cause del radicamento della criminalità organizzata, che rischiano di vanificare le politiche di coesione territoriale e gli investimenti pubblici per la crescita. In questo programma sia l'Asse II (Recuperare i patrimoni confiscati per promuovere l'inclusione e l'innovazione sociale) che l'Asse III (Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità) potrebbero sostenere interventi sia di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, attraverso l'azione di soggetti terzo settore o del privato sociale con preminente presenza giovanile, sia di supporto alle imprese sociali che gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. PON Cultura e sviluppo

"Cultura e Sviluppo 2014-2020" ha come principale obiettivo la valorizzazione del territorio attraverso interventi di conservazione del patrimonio culturale, potenziamento del sistema dei servizi turistici e sostegno alla filiera imprenditoriale collegata al settore. Il Programma, che ha una dotazione finanziaria complessiva di 490.933.334 euro, attraverso l'Asse II (Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura), finanzia interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza. Inoltre il Programma non solo sostiene lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, ma anche l'avvio e il rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato, approcci tipici, dunque, di imprese giovanili attente al territorio e al rapporto con esso.

6. PON Ricerca e innovazione

L'obiettivo del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione 2014-2020" è il riposizionamento competitivo dei territori meridionali. Con un complesso di risorse pari a un miliardo e 286 milioni di euro, può sostenere azioni di politiche giovanili mirate soprattutto nel miglioramento della la qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati (Asse I - Priorità d'investimento 10).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3.Il quadro di riferimento regionale

I radicali mutamenti della condizione giovanile in Italia e, specificatamente in Campania, hanno spinto l'Amministrazione regionale a rivedere le policy organiche e di sistema che agiscono su più fronti rispetto alla valorizzazione della risorsa giovani sul territorio.

Emerge con chiarezza la necessità di sviluppare politiche sempre più integrate e coerenti nella loro *governance* amministrativa rispetto ad alcuni temi come: il sostegno all'autonomia, la promozione della mobilità per fini di apprendimento, la facilitazione per l'ingresso nel mercato del lavoro, le misure per l'innovazione e il ricambio generazionale;

Questa nuova strategia viene delineata attraverso due atti varati dalla Giunta Regionale: il **Documento di Economia e Finanza Regionale** (DGR n.610 del 30 novembre 2015) e il **Disegno di Legge regionale sulla gioventù** denominato "**Costruire il futuro**" (DGR n.99 del 15 marzo 2016).

Nel **DEFR** l'attenzione ai giovani trova una prima declinazione sul tema della **legalità** e della promozione alla **cittadinanza attiva**. L'azione di contrasto verso fenomeni, piccoli e grandi, di non rispetto delle regole deve partire dal rafforzamento del rapporto tra istituzioni e cittadini, con un impegno più forte nei confronti dei giovani. Gli strumenti individuati sono l'educazione e la promozione delle norme che regolano la vita sociale, gli interventi di formazione per minori e giovani che prevedano il coinvolgimento attivo dei destinatari, consentendo l'acquisizione di competenze su tematiche quali devianza giovanile, rispetto dell'ambiente, educazione alla cittadinanza attiva, educazione alla diversità e multiculturalità. Fondamentale è, in tal senso, l'attenzione riguardo al disagio giovanile e alle dimensioni della creatività, anche quale antidoto alla criminalità.

Il DEFR del 2016, partendo dalla constatazione che disagio e devianza sono fenomeni che vanno caratterizzandosi per la complessità della loro evoluzione, nell'ambito delle politiche giovanili si prevede che la Regione si concentrerà su quelle azioni che costituiscono i cosiddetti fattori di "riparo". Con l'obiettivo di evitare processi di erosione del capitale umano, in una logica della prevenzione e valorizzare l'enorme capitale umano rappresentato dai giovani campani, occorre agire su più fronti intervenendo sulle condizioni che incidono sul contesto ambientale, sulle eredità familiari e su quelle che caratterizzano il sistema produttivo e le barriere di ingresso nel mercato del lavoro. In questa prospettiva sono necessari **interventi multidimensionali** che riguardano la creazione di condizioni ambientali migliori nei quartieri, nelle aree urbane e nei lunghi in cui i giovani si possano ritrovano sviluppando i propri interessi, talenti e relazioni.

Il DEFR del 2016 e quello in fase di elaborazione sottolineano l'impegno dell'Amministrazione sui temi dell'aggregazione giovanile, della nozione di coesione. di percorsi verso l'autonomia della creatività urbana, del sostegno ai talenti, dell'autoimprenditorialità e del disagio, in un'ottica di forte connessione con la programmazione 2014-2020 e con le finalità del Programma "Garanzia Giovani".

É necessario sviluppare azioni di supporto per incoraggiare la propensione creativa di un territorio in specifiche risorse collettive: **capitale umano** (formazione ed educazione all'arte, risorse umane con potenzialità artistiche), **ambiente istituzionale** (regolamentazioni di supporto al settore artistico), **apertura e diversità** (pluralismo informativo, interscambio culturale, tolleranza verso lo straniero e la diversità di idee e forme di pensiero), **ambiente culturale** (networking, idoneità in

fonte: http://burc.regione.campania.it

termini di offerta e domanda culturale nei settori delle arti) e **tecnologia** (strumenti di supporto alla generazione di nuove forme espressive, al potenziamento di quelle tradizionali e alla conciliazione tra tendenze globali e spinte locali).

La creatività, quindi, è una capacità che, nel legame con la cultura, l'innovazione, l'economia e il territorio, è in grado di affermarsi quale risorsa sociale ed economica.

Le giovani generazioni costituiscono uno dei punti chiave sui quali basare anche la capacità attrattiva dei centri urbani e il loro sviluppo competitivo. Occorre, dunque, accrescere la capacità di autonomia dei giovani stimolando la motivazione e l'acquisizione della consapevolezza di sé, nonché l'opportunità di mettersi in campo, rafforzando il senso di partecipazione civica dei giovani, stimolandoli a contribuire alla vita della propria comunità, e promuovendo azioni, basate sull'innovazione sociale ed il lavoro in rete per contrastare l'esclusione e la diffusione di comportamenti a rischio.

Il **Disegno di Legge regionale** n.99/2016 sulla gioventù, approvato in Giunta il 15 marzo 2016, propone novità importanti rispetto alle norme attualmente in vigore, come la n.14 del 1989 "*Istituzione del Servizio per le politiche giovanili e del forum regionale della gioventù*", che sostenevano solo parzialmente lo sviluppo di politiche a supporto dei giovani. Il nuovo testo, che per entrare in vigore dovrà essere approvato in Consiglio Regionale, disegna in modo organico finalità, destinatari delle misure e strumenti per il perseguimento del benessere e del pieno sviluppo dei giovani che vivono sul territorio campano. Il nuovo atto di indirizzo, nel riconoscere i giovani come ricchezza del territorio e risorsa della comunità, assegna alla Regione il ruolo di promotore di politiche finalizzate a sostenere percorsi di crescita e di autonomia e di valorizzazione della cultura del merito. Si prevede, inoltre, che l'Amministrazione regionale promuova interventi e servizi per i giovani che garantiscano facilità di accesso, ascolto e stili di vita sani e rifiuto della violenza in ogni sua forma, sia direttamente che tramite gli enti locali e le associazioni di categoria senza fine di lucro.

Questi gli elementi di maggior rilievo nella proposta di legge della Giunta regionale:

- i **destinatari** degli interventi sono i giovani, in forma singola o associata e i gruppi informali di giovani di età compresa tra i 16 ed i 34 anni;
- la Regione, per la creazione di un adeguato contesto educativo, culturale e sociale al fine di favorire l'autonomia, lo sviluppo e la socializzazione giovanile e il passaggio alla vita adulta, elabora un **programma triennale per le politiche giovanili** definendone gli indirizzi, le priorità e la strategia;
- il ruolo essenziale dei **Comuni** nell'ambito della programmazione in materie di politiche giovanili, in quanto espressione della comunità;
- il supporto alla creazione di eventi e di **spazi di libera aggregazione** tra giovani, visti come strumenti necessari per la creazione di coesione sociale, solidarietà tra i giovani e tra le diverse generazioni;
- la **mobilità giovanile** (regionale, nazionale, europea ed internazionale) vista come opportunità fondamentale per favorire l'acquisizione delle esperienze e competenze;
- la nascita della **piattaforma digitale** "I Giovani per la Campania" finalizzata a migliorare l'accessibilità e la fruibilità del servizio presso il target giovanile, a

fonte: http://burc.regione.campania.it

sperimentare le reti peer-to-peer (reti paritetiche) per diffondere elevati flussi di dati in tempo reale, a supportare le iniziative e le attività del dialogo strutturato con i giovani;

- il rafforzamento del ruolo del **Forum regionale della gioventù** come sede stabile del confronto tra giovani, Regione ed Enti locali, di cui faranno parte le organizzazioni di rappresentanza dei giovani;
- la nascita dell'**Osservatorio regionale delle Politiche Giovanili** con funzioni di conoscenza delle realtà giovanili in Campania attraverso la rilevazione e l'analisi dei dati relativi agli aspetti sociali, economici e storico-culturali, delle caratteristiche, delle aspettative, delle esigenze e delle percezioni giovanili.
- l'istituzione di un Registro regionale delle associazioni giovanili.

Un importante atto programmatorio di fondamentale rilievo nel quadro del supporto alle politiche giovanili è il **POR FSE Campania 2014-2020,** in particolare gli assi :

Asse I - Occupazione
Asse II - Inclusione sociale
Asse III - Istruzione e formazione
Asse V - Assistenza tecnica

Nel Programma operativo regionale i giovani trovano spazio principalmente per le azioni dedicate alla dimensione **occupazionale**. Il fenomeno della disoccupazione e dell'inattività giovanile e le azioni tese alla sua riduzione costituiscono per la Regione un asse centrale di intervento, che andrà affrontato promuovendo:

- misure e di servizi di istruzione, formazione e lavoro rispondenti alle diverse esigenze del mercato del lavoro;
- progettazione e realizzazione degli interventi modulare e flessibile, definizione di standard minimi, livelli essenziali di prestazioni, repertori e protocolli, realizzazione delle operazioni collegate alla formazione, ai servizi per il lavoro e alle altre politiche attive del lavoro;
- centralità della scelta individuale e l'universalità nell'accesso e nell'erogazione dei servizi in ragione del bisogno individuale con l'articolazione degli interventi effettuata sulla base delle caratteristiche individuali e delle diverse condizioni di svantaggio nell'inserimento lavorativo.

Ma nello stesso POR FSE è previsto uno spazio importante anche per il **rafforzamento dell'economia sociale**, con la realizzazione di politiche innovative di accesso al credito per soggetti del no-profit regionale e di interventi si sostegno allo start-up e allo sviluppo delle organizzazioni non profit. Qui il protagonismo giovanile e le iniziative di cittadinanza attiva, di sperimentazione e realizzazione di attività educative, artistiche, culturali, sportive, ricreative e multiculturali, attuate senza fini di lucro, con caratteristiche di continuità e libertà di partecipazione, possono trovare un ambito di sviluppo rilevante. Basta pensare alla promozione di azioni congiunte tra pubblico, privato e privato sociale, finalizzate all'innovazione sociale, che coinvolgano gli *stakeholders* di riferimento, valorizzino le iniziative delle imprese sociali e consentano l'erogazione di un'offerta di servizi differenziata nelle diverse aree di intervento, rurali, urbane e suburbane. Il sostegno alle imprese

fonte: http://burc.regione.campania.it

sociali e alla sperimentazione di modelli innovativi di welfare potrà, inoltre, fungere da volano per lo sviluppo di nuove imprese e nuove forme di occupazione.

Altro ambito rilevante nel POR FSE è l'azione di promozione della **cultura della legalità e del vivere civile**, in particolare nelle aree a più forte rischio di marginalità e di infiltrazione camorristica. La strategia proposta si basa sull'idea che la diffusione di una cittadinanza consapevole sia presupposto essenziale per combattere ed arginare forme di illegalità e di devianza. Gli interventi programmati saranno orientati a sostenere azioni di informazione e sensibilizzazione nelle scuole e nelle famiglie, azioni di costruzione e sostegno alle reti di "comunità", azioni a sostegno delle imprese sociali e di riutilizzo dei beni confiscati per finalità sociali e sostegno alle imprese che li gestiscono. Anche in questo ambito il protagonismo giovanile, attraverso soggetti del no-profit, potrà esprimere le proprie potenzialità nella sperimentazione di modelli innovativi di intervento.

Infine, nell'obiettivo dedicato all'istruzione e alla formazione, il POR Campania mette in campo azioni finalizzate all'abbassamento del numero di giovani che abbandonano prematuramente la scuola soprattutto tramite i percorsi di istruzione e formazione professionale, ma anche con il ricorso a iniziative a carattere complementare secondo un'ottica preventiva della **dispersione scolastica**. In questo caso interventi di politica giovanile possono efficacemente sviluppare azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi dei giovani, anche utilizzando lo strumento degli stage, anche transnazionali, laboratori, metodologie di alternanza scuola-lavoro per migliorare le transizioni istruzione-formazione-lavoro.

La programmazione regionale del Fondo Sociale europeo 2014-2020, in qualità di strumento finanziario finalizzato al sostegno del capitale umano nell' attuazione delle politiche di sviluppo appare vincolante rispetto all'impianto programmatico delle politiche destinate ai giovani e più in generale a soggetti a rischio di esclusione sociale e minoranze, ma nel più ampio quadro delle strategie funzionali alla creazione delle migliori condizioni di vita per tutte le fasce di cittadini, ivi compresi i giovani, andrà valorizzata la coerenza con l'altro atto programmatorio predisposto per il settennio 2014-2020: il POR FESR

In tale ambito la Regione Campania ha delineato la propria strategia regionale in tre linee di intervento:

- **Campania Innovativa**: sviluppo dell'innovazione con azioni di rafforzamento del sistema pubblico/privato di ricerca e sostegno della competitività attraverso il superamento dei fattori critici dello sviluppo imprenditoriale;
- **Campania Verde**: cambiamento dei sistemi energetico, agricolo, dei trasporti e delle attività marittime, oltre ad un diverso assetto paesaggistico sia in termini di rivalutazione sia in termini di cura;
- **Campania Solidale**: costituzione di un sistema di welfare orientato all'inclusione e alla partecipazione, innalzando il livello della qualità della vita attraverso il riordino e la riorganizzazione del sistema sanitario, lo sviluppo e la promozione dei servizi alla persona, le azioni che promuovono l'occupazione, l'inclusione sociale e il livello di istruzione.

E tali linee strategiche saranno realizzate in coerenza con specifiche esigenze programmatiche:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Attuare la Smart Specialization Strategy, strategia regionale di ricerca e innovazione basata sul concetto di specializzazione intelligente, e rendere coerente il Programma operativo agli obiettivi di Europa 2020;
2. Migliorare la qualità della vita ed il benessere della popolazione e valorizzare le linee di specializzazione delle aree urbane e contrastare i fenomeni di spopolamento delle aree interne attraverso le due Strategie Territoriali Trasversali: Strategia Sviluppo Urbano, Strategia Aree Interne (DGR 600/2014);
3. Assicurare il completamento dei Grandi Progetti e la prosecuzione delle azioni programmate in coerenza tematica con le priorità del ciclo 2014-2020, che prevedono interventi legati allo sviluppo produttivo, allo sviluppo urbano, al risanamento ambientale e al rafforzamento dei trasporti regionali.

Le maggiori opportunità di sviluppo di azioni sinergiche con il presente Piano sono da individuare in due delle linee strategiche sopra delineate e relativi Obiettivi tematici (OT) e Assi:

Campania Regione Innovativa con particolare riferimento all'Asse III – Competitività del sistema produttivo. L'Asse mira allo sviluppo del sistema produttivo attraverso un consolidamento delle realtà esistenti e ad un rinnovamento della base produttiva, garantendo al contempo la riduzione degli impatti ambientali del sistema produttivo, la valorizzazione degli *asset* naturali e culturali e l'incremento della competitività delle destinazioni turistiche. L'Asse sarà funzionale anche a sostenere i progetti di sviluppo locale della strategia delle aree interne, i processi di consolidamento delle filiere competitive nell'Agenda urbana e l'incremento dell'attività delle imprese sociali che costituiscono un forte stimolo all'espansione dell'occupazione in particolare giovanile. Il sostegno pubblico verrà limitato a quelle imprese o istituzioni del no-profit che pongono in essere servizi e beni pubblici altrimenti non assicurati dal sistema imprenditoriale for profit. Verrà altresì assicurata la sinergia con il PON "Imprese e competitività" 2014 - 2020 e con le azioni previste in ambito FSE e PON "Inclusione" 2014 - 2020, e la complementarietà con il PON "Cultura" 2014 - 2020, nonché con il PON "Ricerca e Innovazione".

Campania Regione Solidale: le nuove politiche sociali dell'Unione Europea si sono orientate per la programmazione 2014 ‑ 2020 verso azioni di sostegno e di capacitazione degli individui, segnando un passaggio da un welfare orientato a contrastare l'esclusione sociale ad un welfare orientato alla promozione dell'inclusione e della partecipazione. In particolare l'Asse 10 – Sviluppo Urbano individua quali potenziali destinatari le 19 città medie che nel 2007-2013 hanno utilizzato i fondi FESR per la realizzazione di Programmi Integrati Urbani. La Regione Campania, attraverso la realizzazione della strategia integrata per lo sviluppo Urbano, intende migliorare la qualità della vita nelle aree urbane attraverso quattro driver:

- contrasto alla povertà e al disagio;
- valorizzazione dell'identità culturale e turistica delle città;
- miglioramento della sicurezza urbana;
- accessibilità dei servizi per i cittadini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I quattro driver andranno sviluppati in un quadro strategico complessivo di crescita della competitività e dell'innovazione delle città, rappresentato dall'attenzione posta allo sviluppo di nuove imprese, al rilancio di quelle esistenti e sulla ricollocazione dei lavoratori. Altro fronte specifico consiste nell'intento di valorizzare le risorse culturali e turistiche delle città, che pure possono rappresentare fonte di sviluppo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE SUI GIOVANI

Il "**Piano Triennale sui Giovani**" è lo strumento di programmazione strategica attraverso il quale la Regione Campania si propone la realizzazione di un'azione di *governance* coordinata, organica e unitaria in tema di politiche per i giovani, tenendo conto delle molteplici e, talora diversificate, istanze afferenti il mondo giovanile, della necessità di dare risposte ai bisogni che attengono la loro vita ed il loro processo evolutivo. Quanto fin qui rappresentato dal punto di vista del contesto regionale impone l'urgenza di offrire ai giovani condizioni e opportunità per maturare, confrontarsi con i pari, esprimersi, formarsi ed emergere come individui ben strutturati ed in grado, da un lato, di affrontare in maniera costruttiva, propositiva e proattiva le avversità della vita e le difficoltà ambientali; dall'altro, di divenire, attraverso lo sviluppo e la promozione di creatività, competenze, capacità di innovazione e intraprendenza, "risorse strategiche" di vantaggio competitivo e determinanti di attrattività sia a livello locale che per l'intero sistema regionale.

L'idea di un Piano unitario e coordinato di interventi nasce, pertanto, dalla consapevolezza che la condizione giovanile richiede un impegno proveniente da una pluralità di analisi e che l'approccio trasversale è ormai indispensabile.

Il Piano si fonda e fa proprio il carattere di trasversalità delle politiche giovanili, che ambisce ad attivare. per affrontare in modo completo e il più possibile analitico la questione giovanile che di per se stessa si è multidimensionata, un modello di Governance/Programmazione, da sempre teorizzato ma poco praticato nelle pubbliche Amministrazioni, basato sull' integrazione tra politiche e interventi promossi o che si intendono promuovere a livello regionale a favore dei giovani.

In tale ottica, la trasversalità diviene un punto di forza sul quale fondare:

- il processo di concettualizzazione, ossia di costruzione e riaffermazione dell'identità e del carattere distintivo delle politiche giovanili. Detto processo si realizza attraverso il dialogo intra-istituzionale, la scrematura/selezione delle attività che si rivolgono ai "Giovani" e la ricomposizione di tutto ciò che, da diversi profili di osservazione, attiene tale target nei suoi molteplici aspetti e bisogni, configurando così una politica coordinata e sinergica a favore dei giovani;
- un approccio alla programmazione di tipo partecipato integrato e condiviso, basato sul dialogo e la concertazione tra politiche, volto soprattutto ad evitare frammentazioni, depauperamenti e possibili disfunzioni.

Inoltre l'idea di trasversalità si trasferisce nel presente "**Piano Triennale sui Giovani**" grazie all'intensa attività di cooperazione tra Uffici e Servizi diversi e afferenti ai seguenti Assessorati della Regione Campania:

- Assessorato alle Politiche Giovanili;
- Assessorato alla Formazione;
- Assessorato alle Start-up, Innovazione e Internazionalizzazione;
- Assessorato al Lavoro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Piano è alimentato dalle informazioni e analisi dell'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile, costituito con DGR n.87 del 8 marzo 2016. Data la rapidità con la quale i fenomeni connessi alla condizione giovanile evolvono nel tempo e l'esigenza di eventuali riallineamenti, il Piano si propone come strumento di programmazione triennale, che prevede un aggiornamento su base annuale finalizzato ad adattare ed adeguare la programmazione alle istanze percepite e alle sfide provenienti dal contesto di riferimento.

Per favorire la vicinanza, l'ascolto e l'aderenza alle istanze dei giovani e degli attori che, a vario titolo, agiscono in rappresentanza dell'universo giovanile, il Piano prevede in molteplici interventi meccanismi e strumenti volti ad una diffusa e articolata attività di consultazione che amplia la "*governance*" del Piano attraverso meccanismi di condivisione nell'elaborazione delle politiche giovanili ed, eventualmente, nella continua revisione e finalizzazione degli strumenti di intervento.

Il "Piano Triennale sui Giovani" della Regione Campania si pone, quindi, come un vero e proprio **Piano di Azione** in riferimento alle linee di indirizzo degli Assessorati che partecipano alla sua definizione e, allo stesso tempo, conserva in sé anche una forte natura prospettica, aprendo spunti di riflessione critica su quanto finora fatto e delineando orizzonti futuri di intervento a favore dei giovani campani.

Il Piano oltre a svilupparsi tramite linee di interventi già cantierati e/o rapidamente cantierabili in materia di politiche giovanili, rappresenta anche un quadro di sintesi sia dell'investimento della Regione Campania a favore dei giovani, sia delle relative fonti di finanziamento nazionali, regionali ed europee che saranno impegnate per attuare una politica di investimento unitaria, organica e coordinata a favore dei giovani.

Tutto ciò acquista ancora più significato essendo l'**orizzonte temporale** di riferimento del Piano allineato alla Strategia Europa 2020, traguardo comune verso cui far convergere tutti gli sforzi dei decisori politici sia per finalità di programmazione, sia per le valutazioni in merito al perseguimento degli obiettivi posti da "Europa 2020".

In riferimento a quest'ultima finalità, il Piano potrebbe assumere anche la valenza di pista di monitoraggio e valutazione, rappresentando la cornice dell'azione regionale di medio-lungo periodo in tema di politiche per i giovani che congiunge e coordina le diverse programmazioni strategiche nazionali, regionali e europee.

Nell'intento di rendere il Piano uno strumento efficace per creare le condizioni affinché i giovani possano essere interpreti della loro crescita e del loro futuro è necessario che il contributo che questo deve apportare in termini di indirizzo strategico e di linee di azione incida su quei processi complessi e articolati che a loro volta determinano le condizioni per una completa affermazione dei diritti dei giovani di realizzare in pieno la propria autonomia e responsabilità.

Il Piano rappresenta, così, lo strumento per **costruire interventi trasversali, organici e coerenti in materia di politiche giovanili**, in termini sia "istituzionali", sia "tematici" sia "territoriali". Tenuto conto che il Piano contiene proposte di intervento che rientrano nella sfera della Regione Campania, degli Enti Locali, del Governo e dell'Unione Europea, si sottolinea la funzione di indirizzo, coordinamento e monitoraggio che tale strumento può avere in una strategia sinergica e integrata in materia di politiche giovanili e nella promozione della cooperazione intra e inter-

fonte: http://burc.regione.campania.it

istituzionale tra i vari soggetti titolari di politiche dirette al target della popolazione regionale compreso tra i 16 e i 34 anni.

Attraverso il Piano si riafferma la **centralità dei giovani nelle politiche di crescita della Regione Campania**: l'orizzonte temporale per il raggiungimento degli obiettivi appare abbastanza ampio e collegato, da una parte, alla possibile complessità del quadro attuativo (coinvolgimento nell'azione di diverse realtà amministrative e pubbliche/private), dall'altra, alle criticità più generali che caratterizzano le prospettive di crescita del sistema Regionale e dei territori.

Il Piano è quindi uno strumento a sostegno dell'azione dei *policy maker* della Regione Campania sull'impatto della politica per la gioventù nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo regionali e della Strategia Europa 2020, in risposta all'invito posto dal Consiglio dell'Unione Europea 9094/13 del 3 maggio 2013 e dalla successiva Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio del 2014.

Con il Piano si intende favorire la razionalizzazione degli interventi per i giovani, evitando ridondanze, duplicazioni, sovrapposizioni, dispersione di risorse e disfunzioni e, pertanto, rappresenta uno strumento per migliorare l'efficienza e la qualità della programmazione e della capacità di *governance* di politiche trasversali, come le PPGG: quindi uno strumento per l'attuazione e l'implementazione delle politiche giovanili ai vari livelli di competenza e la costruzione di una **cultura delle politiche giovanili** attraverso:

- la valorizzazione e l'incentivazione delle iniziative promosse **dai** giovani e **a favore** dei giovani;
- iniziative volte alla promozione di azioni positive per il rafforzamento del **ruolo attivo** dei giovani nella vita sociale, istituzionale, culturale ed economica in una dimensione europea ed extraeuropea sempre in divenire.
- il sostegno all'**autonomia dei giovani** (casa, indipendenza economica, famiglia, etc.), alla loro autodeterminazione, alla loro responsabilizzazione, alla loro emancipazione sociale, alla qualificazione delle loro competenze, alla loro affermazione professionale.

Da ultimo, il Piano fa riferimento all'intero territorio regionale sebbene un'azione di valorizzazione delle risorse giovanili appare più indispensabile nelle aree interne o in ritardo di sviluppo, che per la loro scarsa capacità di attrarre i giovani, sono diventate luogo di fuga dei "cervelli" dalla Regione, ossia punti di dispersione di valore e di perdita di risorse strategiche per sviluppo e rinascita dei loro stessi territori e dell'intero sistema regionale. In tale aree, pertanto, l'intervento pubblico è chiamato con forza a ricucire il distacco tra domanda ed offerta di opportunità e di servizi qualificati per le giovani generazioni. Questo anche in relazione alle opportunità offerte dalla programmazione dei Fondi 2014 -2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1. Azioni e risultati attesi – Monitoraggio Valutazione

In coerenza ai canoni di efficienza, efficacia e qualità dell'azione pubblica ed in piena adesione ai cardini della nuova politica di coesione europea riformata in tema di coordinamento dell'azione e di responsabilità e risultati, il Piano indica per ciascun intervento gli obiettivi che si intendono conseguire con le risorse disponibili e si pone già in fase di programmazione le questioni inerenti il monitoraggio, la valutazione e la misurazione dei risultati e degli impatti sul territorio cercando di individuare le modalità di misurazione dei progressi compiuti nel raggiungimento di obiettivi posti e dei risultati attesi al fine di monitorare costantemente l'utilizzo delle risorse finanziarie impiegate e valutare l'efficacia degli interventi messi in campo, ossia il reale impatto della programmazione sui Giovani e sul territorio regionale.

Si prevede l'attivazione di un sistema di monitoraggio permanente della condizione giovanile che opera anche attraverso l'**Osservatorio**.

Rispetto all'attività di monitoraggio e valutazione delle politiche rivolte ai giovani, risulta fondamentale verificare l'andamento e i risultati del complesso degli interventi avviati e, quindi, il soddisfacimento degli obiettivi di *policy* fissati. A tal fine una linea importante di valutazione è stata inserita nel Piano di valutazione.

Sul piano metodologico, si conferma un orientamento generale al mixed methods e dunque il ricorso a tecniche differenziate: a seconda degli obiettivi cognitivi, saranno privilegiati gli approcci standard utilizzando come strumento di rilevazione questionari semi-strutturati (anche somministrati online attraverso canali social, email personalizzate e sito web istituzionale) per l'innegabile vantaggio di riuscire a raggiungere un numero di casi significativamente elevato; si preferiranno o si integreranno tecniche non standard per approfondimenti su specifici oggetti di studio o per la comprensione di particolari aspetti dei fenomeni. L'individuazione delle situazioni da analizzare, il metodo e la specifica combinazione delle tecniche di analisi saranno definite in base alle dimensioni di indagine che caratterizzeranno i vari percorsi di ricerca.

Per il raggiungimento delle finalità di monitoraggio e valutazione sono definiti degli indicatori quantitativi e qualitativi pertinenti e misurabili nonché atti alla valutazione complessiva delle politiche perseguite.

5.2. Il mainstreaming delle Pari Opportunità

Una particolare attenzione deve essere dedicata al programma regionale per le politiche della Parità e delle Pari Opportunità in base a quanto previsto dalla Carta Europea per "*l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale*" con l'attuazione di iniziative che promuovano la lotta agli stereotipi di genere attraverso la realizzazione di appositi protocolli di intesa.

Nell'immediato, sul tema delle Pari Opportunità, anche nell'ambito delle iniziative dedicate ai giovani, si potrà dare seguito alla politica già intrapresa da questa Amministrazione con gli Accordi Territoriali di Genere, modalità sperimentale di "programmazione partecipata" delle politiche di

fonte: http://burc.regione.campania.it

genere, che dovrà prevedere azioni innovative per la conciliazione dei tempi delle donne e delle famiglie, con una politica globale di servizi pubblici alla persona in grado di ridurre gli impegni di cura e che potranno avere un impatto indiretto anche sul miglioramento della condizione giovanile.

Infine, l'Amministrazione regionale ritiene necessario attivare con forza attività di supporto alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione, alle politiche attive di promozione e inserimento nel mercato del lavoro, alla formazione e all'orientamento professionale. In tale quadro rientrano anche azioni di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili, azioni di rafforzamento dei servizi per il lavoro e il sostegno all'apprendistato di alta formazione e ricerca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. AMBITI DI INTERVENTO

L'intenzione di fare del Piano uno strumento, insieme, di programmazione e di attuazione snello ed efficace di interventi trasversali quali quelli che ci si propone di mettere in campo quanto alle politiche dedicate alla condizione giovanile in Campania nell'arco del triennio 2016- 2018, si rende manifesta attraverso la previsione di n. 4 ambiti di intervento che, per quanto distinti, sono destinati, per le stesse finalità che si propongono, ad avere una concomitante e complementare attuazione il cui presidio sarà assicurato con la cooperazione degli uffici dei quattro Assessorati competenti sopra richiamati. Di seguiti gli ambiti di intervento operativo previsti, poi dettagliati nel merito delle azioni da intraprendersi:

1. I Giovani ed il territorio;

2. Formazione e pari opportunità;

3. Start up e innovazione;

4. Lavoro

6.1. I Giovani ed il territorio

La ridefinizione delle politiche di settore a favore dei giovani giunge contestualmente al compimento del primo anno di esperienza al governo della nuova Amministrazione regionale. La decisione di ripensare radicalmente l'approccio alle problematiche connesse alle condizioni materiali ed alle prospettive educative, formative, lavorative e, più in generale, alle aspettative di vita, delle nuove generazioni, non poteva non passare dalla presa d'atto di talune dinamiche riguardanti il mondo giovanile andate purtroppo consolidandosi in senso negativo negli ultimi anni e con l'intendimento di invertirne la tendenza sia, e soprattutto, per il bene stesso delle nuove leve che per dare senso compiuto ad un'azione di governo che si propone di creare tutte le condizioni utili ad una crescita sostenuta del benessere comune e, attraverso questa, a quella stabile dello sviluppo economico della nostra Regione.
L'analisi delle statistiche e del contesto di riferimento hanno rappresentato il doveroso punto di partenza da cui l'Amministrazione regionale ha inteso prendere ogni iniziativa utile a tale riguardo. La Campania, partendo dagli ultimi dati statistici disponibili, si colloca – peraltro non diversamente dalla situazione che caratterizza l'intero sistema paese – su posizioni ancora lontane dagli obiettivi europei anzitutto quanto al fenomeno dell'abbandono prematuro degli studi da parte dei giovani: nel 2013 la quota dei 18-24enni che aveva interrotto precocemente gli studi era pari al 17%.

Passando al dato occupazionale, la Campania deteneva nel 2015 il primato di Regione con il tasso di disoccupazione più alto d'Italia, il 52,7%, contro una media nazionale del 40,3%. Il dato, di per sé già allarmante, diventa drammatico se riferito alla sola componente femminile, perché il tasso di disoccupazione arrivava al 58,5%. Dati che rispecchiavano, in proporzione, quelli relativi all'andamento del problema considerato al di là dello specifico ambito generazionale. Nel 2011, la Campania registrava un tasso di occupazione pari al 43,1%, la percentuale più alta di inattività (53,3%) ed un tasso di disoccupazione pari al 15,5%. Statistiche che, in corso di crisi, hanno registrato un ulteriore e sensibile peggioramento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proprio il perdurare della crisi in corso dal 2008 ha reso i giovani la fascia di popolazione più esposta ai molteplici risvolti legati al fattore lavoro, nella misura in cui sempre minore si presenta la quota di giovani che riesce ad entrare nel mercato del lavoro regolare e, di conseguenza, ad avere accesso al sistema delle tutele sociali. A maggior ragione ove si consideri che, in Campania, più di un giovane su tre resta escluso sia dal circuito formativo che dal mercato del lavoro, mentre per le donne la percentuale sale al 36,6% (i cd. Neet).

Una condizione che si rintraccia, per altro verso, anche nell'atteggiamento dei giovani rispetto alla creazione autonoma del lavoro, con una propensione decisamente bassa verso "l'autoimpresa", sia in merito a realtà di creazione d'impresa profit, che interessa poco più del 2% dei casi (41 su 1.900), sia nelle forme riguardanti la creazione di organizzazioni operanti nel non-profit (cooperative, associazioni, etc.) che vedono coinvolto il 6,5% dei giovani rispondenti.

Il disagio giovanile si manifesta come fattore che moltiplica i suoi aspetti negativi in modo trasversale in più ambiti sociali; per cui sono davvero pochi i giovani campani tra i 18 e i 35 anni che si rendono indipendenti dalla famiglia abbandonando la casa d'origine (14,3%).

Allo scopo di affrontare con un approccio tale da cominciare ad invertire le descritte dinamiche, l'Amministrazione in carica ha predisposto il Disegno di Legge Regionale di cui alla DGR n. 99/2016 approvata in Giunta il 15/03/2016 ed attualmente in discussione al Consiglio, che propone novità importanti rispetto alla normativa di settore già in vigore, la L.R. n.14/1989 "*Istituzione del Servizio per le politiche giovanili e del forum regionale della gioventù*" e disegna in modo organico finalità, destinatari delle misure e strumenti per il perseguimento del benessere e del pieno sviluppo dei giovani che vivono sul territorio campano.

Il nuovo atto di indirizzo, nel riconoscere i giovani come ricchezza del territorio e risorsa della comunità, assegna alla Regione il ruolo di promotore di politiche finalizzate a sostenere percorsi di crescita, di autonomia e di valorizzazione della cultura del merito; promuovendo interventi e servizi per i giovani che garantiscano facilità di accesso, ascolto e stili di vita ispirati al rispetto della legalità, sia direttamente che tramite gli EE.LL. e le associazioni di categoria senza fine di lucro.

Di seguito gli elementi distintivi del Disegno di L.R. in materia di Politiche Giovanili:

- i destinatari degli interventi sono i giovani, in forma singola o associata e i gruppi informali di giovani di età compresa tra i 16 ed i 34 anni;
- la Regione, per la creazione di un adeguato contesto educativo, culturale e sociale al fine di favorire l'autonomia, lo sviluppo e la socializzazione giovanile e il passaggio alla vita adulta, elabora un programma triennale per le politiche giovanili definendone gli indirizzi, le priorità e la strategia;
- i Comuni svolgono un ruolo fondamentale nell'ambito della programmazione in materia di politiche giovanili, in quanto espressione istituzionale delle comunità locali nella dimensione più prossima al territorio;
- il supporto alla creazione di eventi e di spazi di libera aggregazione tra giovani, visti come strumenti necessari per la creazione di coesione sociale, solidarietà tra i giovani e tra le diverse generazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la mobilità (regionale, nazionale, europea ed internazionale) vista come opportunità fondamentale per favorire l'acquisizione di esperienze e competenze da "spendere" per un auspicabile rientro nelle terre d'origine attraverso la creazione di impresa o autoimpresa;

- la nascita della piattaforma digitale "I Giovani per la Campania" finalizzata a migliorare l'accessibilità e la fruibilità del servizio presso il target giovanile, a sperimentare le reti peer-to-peer (reti paritetiche) per diffondere elevati flussi di dati in tempo reale, a supportare le iniziative e le attività del dialogo strutturato con i giovani;

- il rafforzamento del ruolo del Forum regionale della gioventù come sede stabile del confronto tra giovani, Regione ed EE.LL., di cui faranno parte le organizzazioni di rappresentanza dei giovani;

- la nascita dell'Osservatorio regionale delle Politiche Giovanili con funzioni di conoscenza e di monitoraggio delle realtà giovanili in Campania attraverso la rilevazione e l'analisi dei dati relativi agli aspetti sociali, economici e storico-culturali, delle caratteristiche, delle aspettative, delle esigenze e delle percezioni giovanili;

- l'istituzione di un Registro regionale delle associazioni giovanili.

La L.R. per le iniziative da intraprendersi in Campania nel settore delle Politiche Giovanili rappresenta un atto di indirizzo normativo destinato ad interagire attivamente per la sua compiuta attuazione con quanto potrà essere realizzato con il contributo di altri attori e fonti di finanziamento istituzionali, già da tempo operanti in materia. Risalgono infatti al 2008 l'istituzione del Ministero della Gioventù, con compiti di indirizzo e coordinamento delle politiche giovanili e del "Dipartimento della Gioventù", divenuto struttura permanente all'interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Successivamente, la struttura di supporto al Ministro competente in materia di politiche giovanili è stata rinnovata con la nascita di un nuovo Dipartimento, che accorpa le competenza in materia di politiche giovanili e quelle relative al Servizio Civile Nazionale. Tra i soggetti pubblici che operano sul territorio nazionale a supporto dello sviluppo di specifiche politiche rivolte alle nuove generazioni va ricordata anche l'Agenzia Nazionale per i Giovani (ANG), nata come strumento di attuazione della Decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15/11/2006, che istituiva il Programma "Gioventù in Azione" per il periodo 2007-2013.

Ai fini di un corretto inquadramento attuativo degli interventi che grazie alla L.R. di cui alla DGR n. 99/2016, in particolare di quelli previsti dal "Piano Triennale sui giovani" in coerenza con la più ampia cornice strategia già definita a livello comunitario e nazionale, va ricordato che un importante ruolo potrà essere svolto dalla gestione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili, istituito con il D.L. n. 223/2006, al fine appunto di "*promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi*".

Ratio e motivo portante di tutti gli interventi sulla base degli strumenti e delle fonti di finanziamento che saranno in materia attivabili, avranno nella "creazione di valore" dal basso, intesa come dimensione più prossima alle singole comunità territoriali, la precondizione per la spinta al protagonismo delle nuove generazioni; alla corresponsabilizzazione nella creazione di una migliore condizione personale quali presupposti fondamentali per produrre opportunità educative, formative,

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavorative, professionali, imprenditoriali e far evolvere e sviluppare, nel contempo, anche il territorio di riferimento sul piano del tessuto sociale e produttivo e, più in generale, del miglioramento della qualità della vita che la manutenzione, da parte dei giovani in collaborazione con gli attori istituzionali, dei cd. "fattori di contesto" può nel complesso innescare a favore di tutti.

Si è perciò pensato di creare tutte le condizioni necessarie per favorire la promozione di percorsi, opportunità e luoghi di aggregazione giovanile dove talenti, culture, saperi, intuiti creativi, stili di vita ispirati alla cultura della legalità e abilità non cognitive diverse possono incontrarsi, contaminarsi e propagarsi, generando nuova conoscenza, innovazione e valore, quali leve fondamentali su cui basare le strategie di sviluppo dei territori e attraverso le quali promuovere il benessere delle nuove generazioni.

E' appunto in tale ottica che si colloca il progetto "*Ben-Essere Giovani Campania*", che per ampiezza e articolazione degli interventi, nell'arco del triennio 2016-2018, può essere inteso come un vero e proprio programma regionale a supporto di tutte le iniziative a favore delle Politiche Giovanili coerenti con gli indirizzi sia della L.R. che del Piano Triennale sui Giovani.

Si tratta di uno dei primi dispositivi concepiti in termini di investimento sui giovani quale risorsa trainante lo sviluppo locale, la tutela, la valorizzazione del territorio d'origine e, a tale scopo, la costituzione, il consolidamento delle reti territoriali rappresenteranno le dimensioni qualificanti gli interventi tesi a favorire l'affermazione del protagonismo giovanile quale motore del cambiamento.

Si è pertanto ipotizzato di mettere in campo azioni che potranno riguardare:

- Creazione di laboratori creativi finalizzati al recupero ed all'insegnamento di mestieri artigiani, antichi e moderni, basati sul talento e la creatività dell'individuo;
- Sviluppo di nuovi linguaggi artistici (arti grafiche, visive, musicali, artistiche ecc.) utilizzando le nuove tecnologie;
- Scambi culturali, interventi di sensibilizzazione ed animazione, seminari informativi ecc., per la promozione della cittadinanza europea ed della conoscenza di opportunità e strumenti offerti dall'Unione Europea;
- Gestione da parte dei giovani del patrimonio ambientale (aree naturali protette, parchi naturali, oasi naturalistiche ecc.) e storico-artistico (beni immobili e mobili di particolare pregio artistico, storico-culturale ed archeologico) dello Stato nonché dei beni confiscati alla camorra, attraverso attività creative di animazione territoriale e/o gestione di servizi con finalità educative e/o didattiche, sociali, aggregative e turistiche;
- Verifica delle competenze acquisite dai giovani in ambito non formale con conseguente attestazione dell'attività svolta e al termine della partecipazione alle attività progettuali;
- Qualificazione ed innovazione l'offerta dei servizi sportivi a favore dei ragazzi a maggior rischio di esclusione sociale e per le loro famiglie;
- Orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi realizzati per ogni giovane coinvolto nelle attività progettuali, con il supporto degli youth worker.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si tratta, in tutta evidenza, di orientamenti diretti a promuovere, tra l'altro, l'ambito dell'educazione e dell'apprendimento non formale di nuove competenze attraverso azioni di orientamento e percorsi formativi di educatori e giovani in attività progettuali quali metodi ideali per la creazione di innovative opportunità di crescita personale e di occupabilità, e che puntano in particolare sulla valorizzazione del potenziale creativo, imprenditoriale e umano dei giovani. È questa, peraltro, una fondamentale linea di intervento del tutto coerente con quanto dalla Commissione Europea – DG Istruzione e Cultura messo in campo in materia di animazione giovanile e apprendimento non formale come elementi destinati a contribuire sempre più all'istruzione in Europa, partendo dalle reali esigenze dei giovani così come determinate dalla loro condizione e dai fattori di contesto dei territori di provenienza. Un tema di recente ripreso dalla Commissione, lo scorso marzo, attraverso due distinte pubblicazioni: *"Youth work and non formal learning in Europe's landscape"* e *"Unleashing young people's creativity and innovation"*.

La prima consta di un rapporto elaborato, appunto, per stimolare il dibattito sul lavoro con i giovani e l'educazione non formale nell'ambito più ampio di quello dei sistemi d'istruzione, apprendimento ed educazione, a partire da esempi e best practices; ed illustra come la metodologia dello youth work sia ormai entrata a far parte delle politiche europee, con la previsione di specifiche strategie di inclusione all'interno dei programmi europei, destinate ad accrescere l'interculturalità e la cittadinanza democratica dei giovani attraverso l'apprendimento non formale e l'entrepreneurial learning, quali opportunità per gli educatori di acquisire competenze, metodi e strumenti necessari rispetto ai temi più attuali della società europea contemporanea: l'empowerment, la promozione dell'inclusione, la cittadinanza attiva, la tolleranza e la migrazione.

La seconda pubblicazione è invece una brochure che descrive iniziative, pratiche e strumenti, inclusi i progetti Europei, che mostrano come lo youth work e l'apprendimento non formale accrescano la creatività dei giovani e l'innovazione; in particolare attraverso la descrizione dei programmi che più sono valsi a migliorare l'occupabilità e l'imprenditorialità dei giovani, i metodi e gli approcci per stimolare la creatività, i moduli di formazione per youth workers su questioni e gruppi specifici come migranti e detenuti, esempi di partenariati tra ricercatori, educatori formali, youth workers e datori di lavoro per elaborare un migliore riconoscimento dell'educazione non formale.

L'azione dell'Assessorato alle Politiche Giovanili attingerà, nell'arco del triennio di durata del Piano, a dati ed evidenze dei rapporti sulla complessiva esperienza dello Youth work per consolidarne ed innovarne sempre più le modalità di attuazione anche a livello regionale.

Analogamente, nel corso del triennio 2016 - 2018, saranno sperimentate iniziative volte alla lotta alla discriminazione culturale, sociale ed economica, specie nei confronti dei migranti, volte a diffondere il rispetto per la diversità culturale, razziale e religiosa, onde scongiurare sin dalle delicate fasi dell'apprendimento e della formazione della propria personalità, fenomeni odiosi quali la xenofobia,

fonte: http://burc.regione.campania.it

favorendo il più possibile la realizzazione di programmi ed interventi rivolti sia alla platea scolastica che alle altre fasce di popolazione della società civile, con speciale riferimento ai giovani, attività comuni tra soggetti con bagagli culturali, etnici e religiosi diversi, diretti ad arricchire la loro formazione interculturale e a fare quindi in modo che, a partire dai più giovani, non si provi "diffidenza di fronte ad una differenza".

6.1.1 Strategie di sviluppo dei territori e processi di innovazione attraverso la valorizzazione del capitale umano

Considerando il territorio in ottica sistemica ed integrata, il cosiddetto capitale intangibile o capitale intellettuale[18], di cui fanno parte il capitale umano, quello sociale e tutte le altre componenti immateriali capaci di creare valore, è uno dei fattori che può fare la differenza nella determinazione del risultato complessivo perseguibile o conseguito dal territorio stesso.

Nella cornice dell'Economia della Conoscenza il capitale sociale e umano diventano sempre più strategici, in quanto elementi essenziali che alimentano i circuiti virtuosi della conoscenza e della creazione di valore. Tali risorse sono alla base dei processi di crescita e di sviluppo dei sistemi (territori o imprese) che li incorporano. Tali *asset* intangibili costituiscono, inoltre gli elementi specifici di ogni territorio, in quanto lo "definiscono". Tali forze interagendo continuamente con il contesto di riferimento generano quell'ulteriore valore/ricchezza, specifica distintiva ed inimitabile nota come "valore condiviso" che è alla base del concetto economico di "Beni collettivi", cioè tarati sulle specifiche vocazioni e caratteristiche del sistema locale in cui si opera e orientati anche alla qualità sociale e culturale del territorio e alla coesione sociale[19], e che insieme all'implementazione collettiva di capitale intellettuale rappresenta la radice della crescita e dello Sviluppo dei territori.

L'innovazione è uno dei pochi obiettivi largamente condivisi nella nostra società. Tutti vogliono l'innovazione: per i Paesi avanzati rappresenta una necessità urgente per trovare un modo di rapportarsi ai Paesi che stanno emergendo; anche l'Europa, a partire da Lisbona, ha posto al centro dei suoi obiettivi l'innovazione.

In tema di analisi di politiche e strumenti volti a promuovere l'innovazione non si può prescindere dal rapporto tra attività innovative e città, ossia dal ruolo delle città e dei territori come incubatori di innovazione. L'innovazione è sempre di più una costruzione sociale, un qualcosa che non ha a che fare esclusivamente con le capacità organizzative di un'azienda o con la tecnologia ma con l'integrazione tra risorse diverse, provenienti dal territorio. L'innovazione è nutrita, quindi, da input che passano da relazioni formali e informali e hanno molto a che fare con gli "intangibili". In questi ultimi anni molti studiosi hanno posto l'accento sull'importanza del fattore umano nel processo di generazione dell'innovazione.

È ragionevole ritenere che di per sé il capitale umano non possa essere la determinante esclusiva dell'innovazione, ma certamente è uno dei fattori potenzialmente più importanti. Gli individui e ancor di più i giovani possono essere considerati panieri di abilità diversificate e

[18] Il concetto di capitale intellettuale è definito: "lo stock di intangibili interno (competenze, skills, capacità, ecc.) ed esterno (immagine, marchi, customer satisfaction, ecc.), proprio e a disposizione di un'organizzazione, che le consente di trasformare un insieme di risorse materiali, finanziarie e umane in un sistema capace di creare valore per gli stakeholder mediante il raggiungimento di vantaggi competitivi sostenibili" (Zambon, 2000).

[19] "Innovazione, Intangibili e territorio" - Fondazione Adriano Olivetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenze formali e non, in continua evoluzione, le quali se promosse e valorizzate possono creare valore o meglio possono innescare la generazione e gemmazione di molteplici valori. Ai territori pertanto resta il compito di porre in essere interventi per potenziare e rafforzare il proprio capitale umano.

6.1.2 . Capitale umano giovanile intangibile

Nella galassia del capitale intangibile variabile, il capitale umano è costituito dall'insieme delle conoscenze possedute da un individuo, da un gruppo di persone e, a un livello ancora superiore e meta-strutturale, da un'intera popolazione. In questo insieme di risorse umane e di relazioni sono rappresentati i cosiddetti "Intangibili di comunità", un insieme di valori, conoscenze e competenze che concorrono alla crescita e allo sviluppo economico e sociale delle comunità.

Il concorso del capitale umano alla generazione di valore, crescita e sviluppo dei territori è estremamente variabile ed è ragionevolmente connesso agli aspetti quali-quantitativi di tale risorsa ma anche alle condizioni che caratterizzano i propri ambiti di riferimento. Anche la dimensione quali/quantitativa del capitale umano varia nel tempo ed è costantemente influenzata dai contesti di riferimento in cui gli individui nascono, crescono e si esprimono[20]. Si profila pertanto un circuito di reciproca interazione tra individui e rispettive esternalità ed è ragionevole attendersi che dal volume e dalla qualità di dette interazioni dipenda il processo di generazione di nuova conoscenza, l'innovazione e la creazione di valore aggiunto per i territori.

Il concorso del capitale umano alla generazione di valore, crescita e sviluppo dei territori è estremamente variabile ed è ragionevolmente connesso agli aspetti quali-quantitativi di tale risorsa. Anche la dimensione quali/quantitativa del capitale umano varia nel tempo ed è costantemente influenzata dai contesti di riferimento in cui gli individui nascono, crescono e si esprimono[21]. Si profila pertanto un circuito di reciproca interazione tra individui e rispettive esternalità ed è ragionevole attendersi che dal volume e dalla qualità di dette interazioni dipenda il processo di generazione di nuova conoscenza, l'innovazione e la creazione di valore aggiunto per i territori.

Gli individui, ossia il capitale umano di un territorio, devono essere considerati sempre ed in ogni caso una risorsa, in quanto tale capitale è multidimensionale, ossia deriva da un insieme eterogeneo di contenuti intangibili che producono o che potenzialmente potrebbero produrre effetti rilevanti non solo per le implicazioni economiche, sul mercato del lavoro ma anche e soprattutto sulla società civile. Una dotazione maggiore di capitale umano consente anche un miglioramento delle condizioni generali di vita, della sua partecipazione ai processi democratici, del coinvolgimento in attività che non hanno una diretta remunerazione economica: volontariato, lavori in famiglia e impegno nella propria comunità (OECD, 1998). Il capitale umano, inoltre, comprende anche abilità non cognitive[22], ossia gli aspetti motivazionali, l'apertura a nuove idee, la capacità di operare in team, la propensione al rischio, la perseveranza, la pianificazione delle proprie azioni e il passaggio alla esecuzione delle decisioni prese. Le abilità non cognitive includono abilità socio-emotive, che, a loro volta, includono la motivazione, l'attenzione, la perseveranza, l'autostima e l'abilità sociale. La

20 V. La misurazione del capitale umano. Working Paper Ceris-Cnr, N° 2/2009, Mario Nosvelli

21 V. La misurazione del capitale umano. Working Paper Ceris-Cnr, N° 2/2009, Mario Nosvelli

22 Capitale Umano e Crescita. Intervento del Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, 30/01/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

personalità, che nei bambini viene chiamata temperamento[23]. Ognuna delle suddette abilità influenza variamente il processo evolutivo di ciascun individuo rendendolo unico ed inimitabile nei risultati e nelle potenzialità.

Investire nel capitale umano e stimolarlo nelle sue molteplici dimensioni, propensioni, talenti etc. significa innescare nei territori dei processi volti al cambiamento, che certamente produrranno risultati a grappolo tendenti all'innovazione, alla crescita e allo sviluppo. Metaforicamente è come mettere in moto un territorio ed è ragionevole attendersi che l'effetto moltiplicatore di tale processo sia più elevato se si tratta di "Giovani", che per loro natura hanno livelli di creatività, capacità relazionali, attitudini alle condivisione e alla collaborazione, dimestichezza con le nuove tecnologie e capacità di creare collegamenti e contaminazioni, nonché propensione al rischio e all'intrapresa molto più spiccate rispetto agli adulti. Pertanto basare le strategie di sviluppo territoriale e soprattutto i processi di innovazione sui giovani, sulla valorizzazione dei loro talenti, propensioni, attitudini e creatività può significare investire in risultati forse meno prevedibili ma sicuramente più sorprendenti, ampi ed unici capaci di alimentare l'innovazione e quindi lo sviluppo territoriale.

In questa prospettiva "investimento" ed "*empowerment*" diventano le parole d'ordine al fine di creare opportunità e condizioni per l'emersione, affermazione ed integrazione delle idee innovative dei giovani, in modo da attirarli e trattenerli nel territorio regionale, così contribuendo ad un più efficace percorso di crescita e maturazione individuale che segua le direttrici delle attitudini e propensioni naturali dell'individuo, nonché delle sue aspirazioni. Si intende in tale modo adottare un approccio allo sviluppo dei territori attraverso l'investimento nella gioventù e la valorizzazione del potenziale dei giovani per il rinnovamento della società campana.

Eppure i giovani devono essere considerati risorsa strategica dei territori, anche quando la loro componente problematica (disagio, scoraggiamento, sfiducia, apatia, etc…) sembra prevalere sui loro punti di forza (potenziale da esprimere, coltivare e valorizzare, creando opportunità) ed influenzare negativamente la loro evoluzione. Senza entrare nel merito delle svariate forme di disagio e malessere giovanile, appare opportuno citare a questo punto il fenomeno dei Neet ancora più subdolo perché sommerso e non ben identificato.

In riferimento a tali criticità è necessario intervenire per ridurre rischi e minacce sia per i giovani campani sia per uno sviluppo del territorio regionale sostenibile. A favore dei giovani che vivono una condizione di disagio e che sono a rischio di esclusione sociale occorre una programmazione intensa, strutturata e di sistema volta alla creazione di servizi e all'accompagnamento del giovane, che nonostante viva tale condizione deve riscoprire e valorizzare se stesso, andare avanti, configurare alternative possibili, orientarsi verso stili di vita sani e costruirsi un proprio futuro senza autocommiserarsi.

Per perseguire il disegno della "creazione di valore" in una comunità territoriale, come condizione per il suo sviluppo, occorre guardare con priorità alla governance del territorio. L'azione di partenza di un "territorio responsabile" attiene l'aggregazione in direzione *bottom-up* della rete collaborativa tra individui (giovani) e gli attori del territorio al fine di creare il terreno fertile per l'impianto di circuiti virtuosi della conoscenza e per ridurre i rischi di disagio giovanile. Iniziative dal basso mettono in moto in primo luogo le risorse di capitale sociale esistenti in un territorio -

[23] Capitale umano e benessere di Maurizio Pugno, anno accademico 2015-2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

rendendole visibili e implementabili – e creano così le premesse per lo sviluppo a partire dalle specificità stesse del territorio.

La promozione di percorsi, opportunità e luoghi di aggregazione giovanile dove talenti, culture, saperi, intuiti creativi, stili di vita sani e abilità non cognitive diverse possono incontrarsi, contaminarsi e propagarsi, generando nuova conoscenza, innovazione e valore rappresenta la leva fondamentale su cui basare le strategie di sviluppo dei territori e attraverso la quale promuovere il B*en-Essere delle giovani generazioni*.

In tale prospettiva si colloca il progetto "*Ben-Essere Giovani Campania*" promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili che, per ampiezza e articolazione degli interventi, in un arco temporale che copre un biennio, 2016-2018, può essere inteso come un vero e proprio Programma regionale a supporto della promozione di iniziative di politica giovanile coerenti con gli indirizzi presenti in questa parte del Piano e di cui si offre una sintesi tecnica nella scheda allegata a chiusura del capitolo. Tale approccio che interviene sopratutto sul rapporto tra giovani e territorio e mira alla creazione del valore che deriva dal mettersi in gioco, fare esperienza, costruire legami etc., viene perfezionato con un input volto alla imprenditoria giovanile.

6.1.3 La mobilità nazionale ed internazionale dei giovani

L'elevata quota di giovani meridionali che decidono di spostarsi al Nord per l'avvio o la prosecuzione del proprio percorso universitario si inserisce nel discorso più generale secondo il quale lo spostamento da Sud al Centro-Nord avviene nella speranza/convinzione di un complessivo miglioramento della propria qualità della vita . Quantificare tale fenomeno rappresenta un prerequisito fondamentale per un suo approfondimento qualitativo tale da consentire l'individuazione delle diverse cause della migrazione universitaria.

Riprendendo l'analisi fatta dall'Osservatorio Regionale sul Sistema Universitario Campano di cui al paragrafo 1.1.3. (Santelli, Scolorato, 2015) si evince che nel rapporto sul Profilo del Laureati 2014, AlmaLaurea delinea un profilo dei laureati nell'anno 2014 dal quale emerge, innanzitutto, che ad essere "più mobili" sono coloro che provengono da contesti familiari più avvantaggiati sia economicamente che culturalmente, i quali sono spinti, inoltre, ad intraprendere un percorso universitario maggiormente in linea con le proprie esigenze culturali e aspettative professionali. Riflettendo in un'ottica di macro-aree, le migrazioni di lungo raggio riguardano in particolar modo gli studenti del Sud che decidono di trasferirsi negli atenei del Centro e del Nord. Inoltre, si registra un livello di mobilità in ingresso all'Università molto basso per quanto riguarda le regioni del Nord, dove ben 98 laureati su 100 non cambiano la loro ripartizione territoriale; al Centro, è l'8% a decidere di frequentare l'Università altrove; al Sud è quasi il 20% dei laureati che ha deciso di cambiare contesto territoriale. Infine, il passaggio dalla triennale alla magistrale vede un lieve incremento, sebbene non eccessivamente rilevante, del fenomeno della mobilità. Infatti, la percentuale di coloro che si spostano per andare a studiare fuori dal proprio territorio passa dal 20% per le triennali al 29% per le magistrali biennali (AlmaLaurea, 2015).

Al fine di approfondire l'analisi sono stati estratti i dati provenienti dall'Anagrafe Miur, soffermandosi su quelli riguardanti l'anno accademico 2012-2013 (ultimo anno a disposizione al momento dell'interrogazione del database), a partire dalla variabile relativa alla regione di residenza,

fonte: http://burc.regione.campania.it

in questo caso la Campania (Ragozini, Santelli, Scolorato 2015). Per un confronto è stato preso l'anno accademico 2007/08.

Nell'anno 2012-2013 si sono immatricolati a corsi di Laurea Triennali 28997 studenti campani, dei quali 3641 hanno deciso di immatricolarsi in altre regioni, pari al 12,5% degli studenti Campani immatricolati. Sui 5495 immatricolati a Lauree Magistrali a ciclo unico, circa il 9% si immatricola in atenei non campani. Confrontando tale dato con quello relativo all'anno accademico 2007-2008 emerge una diminuzione delle immatricolazioni da parte dei campani. Tale calo risulta essere in linea con la riduzione delle iscrizioni all'Università riscontrata globalmente in Italia. Prendendo come riferimento gli anni accademici menzionati, si può osservare, come mostra la Tabella 19, che gli immatricolati campani in Italia siano diminuiti di oltre il 20% mostrando, al contempo, come le migrazioni per immatricolarsi fuori dai confini regionali siano diminuite di oltre il 40%. Sebbene sia evidente un ridimensionamento di entrambi gli aspetti del fenomeno, è possibile desumere, dai tassi di variazione di differente entità, una maggiore resistenza degli studenti campani ad abbandonare la propria regione di residenza .

Tab. 19 – Quadro di sintesi degli immatricolati campani 2008-2013

Anno accademico	2007-2008	2012-2013	Tasso di variazione
Immatricolati campani in Italia	37202	28997	-22%
Immatricolati campani in altre Regioni	6203	3641	-41%
Immatricolati campani al ciclo unico in Italia	7181	5495	-23,5%
Immatricolati campani al ciclo unico in altre Regioni	853	493	-42%

Fonte: Osservatorio Regionale sul Sistema Universitario Campano – Università degli Studi di napoli Federico II 2015

Riprendendo l'analisi dell'Osservatorio, e circoscrivendo l'attenzione ai soli atenei non campani, è possibile approfondire quali siano le principali destinazioni prescelte e quali quegli atenei con una forte incidenza di studenti campani. In generale, la quota di campani che si immatricola fuori regione è pari a circa il 15%. I campani scelgono in prevalenza atenei del Centro Italia, con una spiccata preferenza per quelli aventi sede nella regione Lazio ed, in particolare, a Roma. Infatti, per la consistente quantità di studenti campani ospitati, l'insieme costituito da La Sapienza e dagli altri atenei romani, potrebbe essere definito come una sorta di "**ottavo ateneo campano"** nella capitale.

I campani che si immatricolano alla Sapienza sono oltre 800, cioè un ammontare paragonabile a quello degli immatricolati dei piccoli atenei campani; il loro peso all'interno dell'ateneo romano è pari a circa il 5%. A seguire ci sono le università di Tor Vergata, di Cassino e di Chieti-Pescara con quasi 300 immatricolati campani per ateneo. Una quota di studenti campani decide di immatricolarsi in regioni limitrofe, come nel caso dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale e delle Università del Molise e della Basilicata. In questi atenei la percentuale di campani risulta molto elevata; ciò evidenzia come gli studenti in uscita dalla Campania rappresentino una componente rilevante e sistemica della platea studentesca di atenei di dimensioni medio-piccole e aventi sede in territori limitrofi alle province campane. Le migrazioni verso atenei del Nord Italia risultano essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

più consistenti nel caso di atenei privati e ritenuti prestigiosi, come nel caso della Bocconi, rispetto a quelli pubblici. Le università telematiche immatricolano un numero non particolarmente elevato di campani (meno di 100 campani immatricolati per ateneo) che però costituisce una quota rilevante per alcune di esse come nel caso dell'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, l'Università degli Studi "Niccolò Cusano" e l'Università degli Studi "Guglielmo Marconi".

Per quanto concerne le iscrizioni ai **corsi di laurea specialistica**, oltre 9000 studenti campani si iscrivono presso gli atenei della regione, 1340 decidono di iscriversi nel Lazio e oltre 400 in Lombardia. La tendenza è quella di una maggiore emigrazione rispetto ai cicli unici e alle triennali. Con riferimento agli immatricolati provenienti dalla regione Campania, confrontando la distribuzione percentuale della specialistica e della triennale nelle varie regioni è evidente una perdita netta (di quasi il 10%) di coloro che decidono di restare in Campania. Il Lazio, già destinazione principale per le immatricolazioni triennali, ha ancora maggiore potere attrattivo per i corsi specialistici, così come molte regioni del Centro-Nord (Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana) delineando una maggiore propensione dei Campani ad emigrare al Centro-Nord per i soli due anni della specialistica rispetto alla triennale. La seconda regione scelta come destinazione è la Lombardia, seguita da Toscana e Abruzzo. I campani costituiscono nella propria regione il 94% degli iscritti ai CDL specialistici e rappresentano un gruppo rilevante nelle regioni limitrofe (Molise 27%, Basilicata 12%, Abruzzo 8%, Lazio 7%).

Si conferma, dunque, una maggiore tendenza all'emigrazione degli studenti campani nel passaggio dalla laurea triennale alla magistrale, con una quota di essi che, dopo aver conseguito un titolo triennale in un ateneo della regione, decidono di proseguire gli studi fuori dalla Campania. Pertanto il dispendio economico e di risorse per sostenersi come studente fuorisede viene dunque rimandato, con maggior frequenza, direttamente ai due anni della laurea specialistica. Il Lazio, seppure in maniera inferiore rispetto a quanto registrato per i corsi triennali, resta la destinazione principale delle iscrizioni fuori regione costituendo il 44% delle migrazioni.

La mobilità dei giovani sia entro che fuori i confini nazionali deve essere intesa come una opportunità di crescita per i giovani che può tradursi, alimentare ed implementare veri e propri circuiti virtuosi di conoscenza e innovazione, capaci di produrre e trasferire, nel medio lungo termine, benefici a tutto il territorio campano, creando vantaggio competitivo e, quindi, sviluppo sostenibile. In tal senso i vantaggi dell'apprendimento derivante dalla mobilità, ancor più se riferita ad esperienze all'estero e/o in contesti multiculturali, possono essere interpretati sia in ottica micro, ossia riferita al singolo individuo, che macro, ossia riferita all'intero sistema territoriale. Nel primo caso, occorre sottolineare che il suddetto apprendimento non si limita alla formazione linguistica e alla conoscenza interculturale, ma predispone positivamente l'individuo al "diverso", alla conoscenza, alla proattività, al dinamismo, all'impegno e alla partecipazione, ad una maggiore capacità di adattamento e di individuazione di nuove soluzioni ed anche ad accettare con facilità i cambiamenti di luoghi di lavoro nel corso della vita adulta.

In altri termini, questo tipo di apprendimento, grazie al serbatoio di conoscenze e competenze trasversali da esso derivanti, favorisce la costruzione di individui forti, competitivi, inclini all'innovazione, maggiormente consapevoli e propensi al rischio, creativi, capaci di autodeterminarsi e, presumibilmente, di costruire e non subire il proprio futuro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ottica macro, la mobilità sia nazionale che internazionale dei giovani diviene leva per promuovere la crescita e l'innovazione dei territori solo se tale percorso formativo è a termine, ossia solo se all'iniziale uscita/partenza corrisponde il successivo rientro o ritorno dell'individuo nel territorio di origine. La mobilità deve essere considerata, quindi, una opportunità per tutti perchè è arricchente: per chi parte e che tornerà più forte grazie alle competenze acquisite; per le Istituzioni, che potranno contare su cittadini più aperti, attivi, consapevoli, autonomi, abituati ad affrontare il cambiamento, le diversità e ad impegnarsi per ottenere risultati; per il mondo datoriale che potrà contare su un capitale umano di maggiore qualità e attraverso il quale innovare e sviluppare le proprie attività.

La mobilità rappresenta anche una risposta all'immobilismo dei NEET, ossia dei giovani scoraggiati e sfiduciati che rinunciamo a qualsiasi forma di azione e si annullano passivamente, scomparendo dalle principali statistiche socio-economiche. La mobilità, inoltre, non può essere un'opportunità riservata solo ai più agiati economicamente; occorre pertanto estendere i circuiti della mobilità soprattutto a quella quota di giovani campani che finora ne è stata esclusa per motivi socio-economici. Infine la mobilità deve essere intesa anche come spinta verso l'autonomia per quei giovani che hanno difficoltà ad allontanarsi, anche per periodi brevi, da affetti e dai contesti abituali o che risultano familiari.

Linee d'intervento per il 2016-2018.

Con il Piano, si conferisce una opportunità di governance efficace allo sviluppo, a livello regionale, di politiche sui giovani coerenti con il quadro di riferimento comunitario e nazionale e si forniscono concrete risposte, attraverso l'integrazione di tutti i livelli di governo interessati, a problemi quali: il sostegno all'autonomia e all'indipendenza delle nuove generazioni, la rimozione degli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale alla loro partecipazione attiva al progresso della società, alle decisioni di ordine politico riguardanti il futuro delle proprie terre d'origine; la promozione di forme di "mobilità costruttiva" in uscita, in rientro ed in entrata da parte dei giovani, al fine di favorire esperienze di apprendimento, di occupabilità e di lavoro da maturare anche all'estero e da metetre in valore nel contesto di provenienza; la facilitazione dell'ingresso nel mercato del lavoro, fino alle misure più strettamente legate agli aspetti culturali, dalla legalità alla promozione della cittadinanza attiva, alla costruzione di una società multiculturale, più attenta a fenomeni di massa quali la convivenza interetnica e religiosa, l'accoglimento e integrazione dei migranti, con particolare attenzione ai flussi provenienti dai paesi affacciati sul Mediterraneo.

Attraverso questo strumento di attuazione operativa la Regione esercita il ruolo di indirizzo e controllo che consenta:

- Il rafforzamento dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità rispetto a giovani di altre regioni italiane ed europee
- La definizione di percorsi di mobilità in entrata e in uscita e il rafforzamento delle competenze trasversali
- Il rafforzamento della coesione economica e sociale e della qualità di vita nelle aree urbane e nelle aree interne

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La crescita economica partendo dal potenziale giovanile che è una risorsa della Campania.

Nel rispetto delle compatibilità di bilancio e dei limiti regolamentari e programmatici posti all'utilizzo dei Fondi SIE 2014 – 2020, ci si proporrà pertanto di verificare la praticabilità, a partire dalla leva delle agevolazioni fiscali, di specifiche azioni incentrate sul concetto di "mobilità costruttiva" ed aventi la medesima ratio di precedenti disposizioni già adottate dal legislatore nazionale, prevedendosi anche a livello regionale, misure aventi lo scopo di valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali maturate all'estero da parte di giovani lavoratori, studenti, professionisti e imprenditori che manifestino espresso interesse a rientrare in Italia, e nello specifico in regione Campania, per proseguire la loro stessa attività o intraprenderne una nuova in ambiti di operatività economica costituenti oggetto di precise priorità di intervento e/o d'investimento all'interno della programmazione regionale 2014 - 2020.

E' infatti strategico un progetto pilota volto alla definizione di percorsi di internazionalizzazione delle conoscenze e delle competenze, basato sulla **mobilità costruttiva** finalizzata all'acquisizione e al rientro delle esperienze maturate all'estero – anche attraverso una ulteriore valorizzazione ed evoluzione di percorsi universitari e di programmi comunitari specificatamente dedicati all'acquisizione di esperienze all'estero come ad esempio : dottorati di ricerca, servizio volontario europeo, tirocini, Erasmus+, Youth guarantee, Dialogo Strutturato, della valorizzazione del volontariato, della cittadinanza attiva, della partecipazione e della solidarietà.

Nelle suddette accezioni ed in linea con gli assunti della Strategia Europa 2020, della sua iniziativa faro "*Youth on the Move*", con gli interventi del pacchetto "*Garanzia Giovani*" etc ….., "*Erasmus +*", la mobilità è peraltro considerata una opportunità da promuovere a favore di tutti i giovani in maniera continua, durante l'intero percorso della loro crescita e in maniera generalizzata, in ogni sua forma e durata, al pari di vere e proprie tappe che progressivamente arricchiscono e comunque ampliano il percorso evolutivo e formativo dell'individuo, importante è farlo in età sempre più giovane. Per stimolare i giovani campani ad una maggiore mobilità occorre che questa sia percepita come eccellente investimento personale. Pertanto, come evidenziato dalla ricerca "Gem[24]", è necessario promuovere il riconoscimento delle certificazioni connesse alla mobilità sia in campo pubblico (scuole, università, P.A. ect) quanto in quello privato dei servizi e imprenditoriale. Occorrerebbe, quindi, rafforzare le politiche per la mobilità, anche avvicinando le opportunità formative "non formali" nei percorsi di studio "formali".

Alcune azioni riferibili all'ambito della mobilità, come esposto nel sottoparagrafo 4.1.1, sono inserite all'interno del Programma "*Ben-Essere Giovani Campania*" (scheda allegata a chiusura del capitolo), sebbene un intervento ad hoc sarà pianificato nel 2017

E' allo studio la possibilità di creare un apposito Fondo di rotazione per l'autonomia e l'indipendenza dei giovani campani trasferitisi all'estero da almeno 60 mesi ed occupati in settori di attività (lavoro dipendente o autonomo, esercizio d'impresa o attività commerciale oppure che intendono svolgere

[24] Gem – Giovani e mobilità: la percezione e la consapevolezza dei giovani nei confronti delle opportunità di mobilità internazionale. Pubblicazione a cura della Commissione Europa Mondo del Forum Nazionale dei Giovani. Ottobre 2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'estero periodi di approfondimento di studio o prime esperienze di lavoro) che intendano accedere a forme di prestito a condizioni più vantaggiose di quelle attualmente previste dal circuito creditizio.

E' considerato strategico il monitoraggio attento del bando "*Ben-Essere Giovani Campania*" per ampiezza e articolazione degli interventi, e dalla sua valutazione, anche in itinere, che investirà l'arco del triennio 2016-2018, sono attesi importanti punti di osservazione per valutare in che misura consolidare, nella direzione intrapresa, un vero e proprio programma regionale a supporto dei giovani.

Ulteriori misure di favore alla "mobilità costruttiva", nell'ambito di una più complessiva attività di accompagnamento istituzionale, sono all'esame e riguardano :

1.Sburocratizzazione delle procedure amministrative per chi, nell'ambito della fascia di giovani individuata, manifesti concreto interesse a localizzare la propria attività d'impresa in Campania, tramite apposita attività di counselling del SUAP regionale, in uno all'abbattimento dei costi di esercizio dell'impresa (si potrebbe pensare ad affitti agevolati di terreni o strutture già disponibili nelle ASI e/o a condizioni di miglior favore nell'acquisto o affitto dei macchinari necessari), fino alla copertura dell'attività di tutoraggio nell'avviamento all'impresa già nel recente passato assicurata alle start-up da SviluppoCampania;

2.Agevolazioni per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e tassazione locale agevolata su servizi e utenze ai giovani lavoratori dipendenti che decidano di rientrare in Campania, dalla sanità ai trasporti.

Per attuare le descritte linee di azione il Piano potrà contare, per ciascuna annualità, su fonti di finanziamento che varranno a meglio orientare a favore dei giovani non solo tramite la programmazione regionale dei Fondi SIE 2014-2020 [in particolare i PO FSE, FESR - Asse 10 e PSR], sulle eventuali risorse del Fondo regionale di rotazione di cui sopra che è allo studio dell'assessorato alle politiche giovanili, appositamente dedicato all'autonomia e l'indipendenza dei giovani, del FNPG, art. 2 commi 1 e 2 dell'Intesa di riparto del 07/05/2015 (Atto cu/41), nonché le risorse derivanti dal POC e dal Patto per il Sud.

Il Piano suscettibile di revisione annuale, ha indirizzi prioritari, nelle seguenti linee d'azione:

– Individuare i collegamenti tra le diverse politiche di settore;

– Adottare strumenti condivisi di prevenzione e tutela.

– Promuovere l'accesso e la partecipazione alla cultura attraverso iniziative dirette a diffondere il rispetto del patrimonio culturale ed ambientale attraverso forme di aggregazione giovanile, e nuove modalità di apprendimento.

Si tratta di azioni dirette a valorizzare le nuove **generazioni come motore di sviluppo** del miglioramento più complessivo dell'intera società campana, partendo dalla necessità di accrescerne l'autonomia e l'indipendenza; la motivazione ad acquisire una maggiore consapevolezza di sé, a

fonte: http://burc.regione.campania.it

mettersi in gioco, assumendosi gradualmente sempre più responsabilità nella costruzione di un futuro per se stessi per la collettività, attraverso un deciso rafforzamento del senso di partecipazione civica dei giovani, stimolandoli a contribuire alla vita della propria comunità, a promuovere iniziative ispirate all'innovazione economica, sociale e produttiva.

In tal senso le priorità dell'Assessorato alle Politiche Giovanili per il 2017 vertono sui temi relativi alla valorizzazione dell'autonomia e indipendenza dei giovani, nonchè all'autoimpiego. E' pertanto nell'intendimento dell'Amministrazione regionale **rendere i giovani "bancabili",** ovvero di consentire loro di acquisire una maggiore affidabilità nell'accesso al credito, nella promozione di impresa o nell'autoimpiego, nell'autonomia abitativa e nell'accesso alle maggiori opportunità connesse alla possibilità di accedere a percorsi di studio e di esperienze anche lavorative e di crescita personale, superando così i limiti imposti dalle condizioni economiche di partenza,che costituisco un vincolo alla crescita personale.

Tale orientamento strategico nel 2017 si concretizza tramite la promozione di due distinti avvisi incentrati sull'imprenditorialità giovanile e un altro sul ricambio generazionale nelle imprese, con specifico riferimento ad una sperimentazione nel comparto agricolo.

Gli investimenti di microimprenditorialità giovanile interesseranno sia le aree urbane che quelle interne.

In entrambi i casi strumenti di evidenza pubblica trovano fonte di finanziamento coerenti con le priorità di intervento e investimento previste dai PON e POR del ciclo dei Fondi SIE 2014 – 2020 che, aderendo in pieno al dettato costituzionale (Art.3), per cui l'obiettivo di fondo delle politiche in materia non può essere che quello di promuovere l'inclusione sociale dei giovani attraverso la rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona, che vede i giovani campani come i protagonisti di un'esperienza di cittadinanza completa e a pieno titolo, interpreti e protagonisti del progresso della società.

Il tema portante di tutti gli interventi attivabili sulla base delle fonti di finanziamento a disposizione, sarà di conseguenza la "**creazione di valore"** dal basso, intesa come dimensione più prossima alle singole comunità territoriali, quale precondizione per la spinta al protagonismo delle nuove generazioni; alla corresponsabilizzazione nella creazione di una migliore condizione personale quali presupposti fondamentali per produrre opportunità educative, formative, lavorative, professionali, imprenditoriali e far evolvere e sviluppare, nel contempo, anche il territorio di riferimento sul piano del tessuto sociale e produttivo e, più in generale, del miglioramento della qualità della vita che la manutenzione, da parte dei giovani in collaborazione con gli attori istituzionali, dei cd. "fattori di contesto" può nel complesso innescare a favore di tutti. E' un obiettivo strategico creare le condizioni necessarie per favorire la promozione di percorsi, opportunità e luoghi di aggregazione giovanile dove talenti, culture, saperi, intuiti creativi, stili di vita ispirati alla cultura della legalità e abilità non cognitive diverse possono incontrarsi, contaminarsi e propagarsi, generando nuova conoscenza, innovazione e valore, quali leve fondamentali su cui basare le strategie di sviluppo dei territori e attraverso le quali promuovere il benessere delle nuove generazioni campane.

E' infatti prevista l'istituzione di un "Tavolo per il ricambio generazionale", avente il ruolo di proporre iniziative e interventi da mettere in campo in modo trasversale e utilizzando in una logica di complementarietà l'intero spettro delle fonti di finanziamento e delle risorse a disposizione nel ciclo

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei Fondi SIE 2014 – 2020 con lo scopo di stimolare il protagonismo dei giovani nell'assumere responsabilità di direzione e conduzione d'impresa in una sorta di "passaggio di testimone"; di ricambio generazionale rispetto alle vecchie leve. In tal senso è già in avanzata fase di studio un apposito dispositivo che si proporrà di aiutare i giovani nel rilevare la conduzione di imprese agricole gestite da adulti, attraverso l'utilizzo delle risorse di cui al PO FSE Campania 2014 – 2020, Asse I Occupazione (Azione – 8.1.7 "Percorsi di sostegno, servizi di accompagnamento e/o incentivi alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda, ricambio generazionale).

6.1.4 Valorizzazione del volontariato e partecipazione dei giovani a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà: una fonte per la coesione della società

Il tasso di disoccupazione ufficiale in Campania si attesta intorno a circa 22% e quello di disoccupazione giovanile è intorno al 56%; il tasso di occupazione femminile in età 15-34 anni in Campania è la metà (circa 21%) di quello medio del Mezzogiorno (circa 43%).

Qualificati studi dimostrano che questa situazione è il risultato di una lunga crisi non solo di natura economica e finanziaria, ma sopratutto di un disallineamento strutturale tra sistema istruzione – formazione e imprenditoriale cui si aggiunge l'impatto della grande crisi che ha indebolito il sistema produttivo, ma ha anche acuito quello sociale, di cittadinanza e questa situazione gravissima e che si prolunga da anni, ha creato gravi condizioni di disagio giovanile, non risolvibili solo tramite le politiche occupazionali.

Culture e pratiche formano il capitale sociale del volontariato, da cui il volontariato stesso produce fiducia (cioè orientamenti valoriali), regole (cioè il proprio progetto) e cultura civica (cioè l'identità). Secondo una prima accezione, infatti, il capitale sociale indica l'insieme di risorse e di accessi alle risorse che è possibile ricavare dalle reti di relazioni in tal senso il capitale sociale modella gli stili di vita.

Ricerche condotte soprattutto negli Stati Uniti, ma ormai anche in Europa e in Italia, confermano che la partecipazione alle Organizzazioni di volontariato aumenta la fiducia e il senso di reciprocità; inoltre si è visto che l'attività di volontariato è positivamente associata con il benessere personale, in quanto i volontari si dichiarano più soddisfatti delle loro vite dei non volontari e acquistano consapevolezza di sé, fiducia, capacità di azione e di reazione alle difficoltà. Quindi l'impegno civico crea capitale sociale, il quale ha una valenza positiva per la società, l'economia e il sistema politico.

Purtroppo le ricerche più recenti sono concordi nel ritenere che il volontariato, nelle forme tradizionali, non riesce a coinvolgere i giovani. Le motivazioni principali, a detta dei volontari, stanno nel fatto che la scuola non promuove la partecipazione a esperienze di gratuità e che i giovani sono indifferenti o rassegnati di fronte alle scelte politiche. Inoltre, la precarietà del lavoro è un fattore che non facilita forme di volontariato continuativo.

Ne deriva l'emergere di altre forme di partecipazione. Come già osservato, rispetto alla sfera dell'impegno pubblico e civico, i giovani campani non solo mostrano poco coinvolgimento verso le classiche forme di partecipazione (partiti, sindacati, centri sociali etc.), ma altresì una scarsa partecipazione alle forme più prossime all'associazionismo, come ad esempio associazioni di

fonte: http://burc.regione.campania.it

volontariato, ambientali, culturali, etc. Il senso di partecipazione si è infatti progressivamente venuto evolvendo e definendo verso forme più prossime alla sfera della socialità ristretta e della vita privata, quali: l'associazionismo culturale, religioso e sportivo.

In definitiva, la partecipazione attiva dei giovani alla vita pubblica nelle sue forme più classiche pare aver ceduto il testimone a forme non impegnative di *e-participation* (seguire profili social di PA, politici, etc.; firmare petizioni online).

Un primo aspetto da tenere in considerazione è dunque quello dell'identità e di come questa si costruisca per i più giovani anche a partire dall'esperienza del fare volontariato. Oggi uno dei discorsi più ricorrenti sui ragazzi e sui giovani è quello delle "identità fragili". Costruirsi un'identità, diventare donne e uomini con una buona stima di se stessi e in grado di contribuire, di costruirsi quel necessario senso critico per dare il proprio apporto al benessere collettivo e all'interesse generale non è mai stato facile. Soprattutto i giovani contemporanei si trovano però nella situazione di definire la propria identità da soli, di fronte a proposte diverse, divergenti, in una sorta di complessità ingovernabile delle varie proposte culturali. Questo per molti significa fare scelte legate all'immediatezza del quotidiano, cercando più di barcamenarsi con vari espedienti nelle difficoltà, che non di formarsi un percorso di vita, costruirsi un progetto su cui spendere la propria vita.

L'esperienza di volontariato e la riflessione su di essa rappresentano una straordinaria opportunità per realizzare concretamente e con entusiasmo esperienze e crescita sui temi della cittadinanza, della partecipazione, della responsabilità dei singoli e delle comunità, della solidarietà, del bene comune. Queste esperienze rappresentano una concreta e significativa "scuola" per apprendere non solo teoricamente questi concetti, per dare corpo, entusiasmo e contenuti ai concetti di comunità, interesse generale, regole condivise. Cittadinanza e partecipazione civica oggi si apprendono anche con le esperienze di volontariato, vivendo questi valori.

I canali che introducono al variegato mondo del volontariato sono molteplici, non ultimo quello del Servizio civile. Nell'esperienza del SC si rendono piuttosto manifeste motivazioni legate ai percorsi formativi in vista del proprio futuro e motivazioni strettamente strumentali come la remunerazione. Molti sono i ragazzi che approcciano il SC senza motivazioni valoriali forti alle spalle. Alcune recenti ricerche mostrano però che le motivazioni sono frutto di processi decisionali articolati: pur partendo da livelli di coinvolgimento valoriale molto bassi, lo svolgimento del servizio civile comporta per chi lo sceglie il dover fare i conti con alcuni dei valori fondanti delle organizzazioni presso le quali si opera e dunque i ragazzi hanno occasione di maturare una sensibilità sociale durante l'esperienza di servizio.

Piuttosto ricorrenti sono le aspettative rispetto alla formazione, che spesso sottintendono la scelta del SC, come risposta alla crisi occupazionale. Molti ragazzi hanno l'aspettativa di venir assunti o di aver instaurato con l'ente un rapporto di lavoro che dà luogo a diritti/doveri. La stessa remunerazione dà luogo ad una visione dinamica e processuale dell'esperienza. Il rapporto volontariato lavoro continua ad esistere ma non in una logica di causa - effetto bensì in modo mediato. La valenza del SC è quella di permettere ai ragazzi di conoscere un settore, formarsi e questo serve, nell'immediato per avere un reddito accettabile e per fare qualcosa di utile e in prospettiva per approcciare un'opportunità di lavoro. Si opera dunque un capovolgimento: la remunerazione diviene il tramite per la riscoperta di un mondo altrimenti lontano. La remunerazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

in positivo garantisce l'indipendenza e l'autonomia nell'avvicinarsi al mondo della solidarietà. L'esperienza poi ha un impatto significativo di socializzazione alla solidarietà ed alla partecipazione; rendendo secondario l'aspetto remunerativo.

Per promuovere la conoscenza del settore sarà necessario concentrarsi sulla attivazione di due azioni tra loro funzionalmente connesse: una campagna di sensibilizzazione che mira a valorizzare alcune "success stories" che evidenzino la capacità dei giovani di mettersi in campo, di affrontare sfide, di fare impresa, di valorizzare i talenti, di contrastare il disagio e di raggiungere migliori livelli di autonomia e di autodeterminazione. L'altra azione consentirà di mettere in campo un intervento strutturale, di durata pluriennale, che sostenga le opportunità per i giovani di acquisire capacità e competenze, atte a rafforzarne l'autonomia, l'autoimprenditorialità, le capacità e competenze artistiche nonché a promuovere il loro interesse verso forme di cittadinanza attiva e di ravvicinamento alle istituzioni locali, ai beni ambientali e culturali in senso ampio.

Le azioni riferibili all'ambito della valorizzazione delle esperienze di volontariato, come esposto nel sottoparagrafo 4.1.1, sono inserite all'interno del Programma "*Ben-Essere Giovani Campania*" (scheda allegata a chiusura del capitolo).

Buone pratiche e progetti pilota

Regionale Campania

La Regione Campania nel tempo ha rafforzato e proposto azioni di sistema a favore dei giovani finalizzate a creare opportunità, nuovi stimoli e forme di cooperazione nel settore della gioventù tra i diversi operatori pubblici e privati impegnati nei diversi ambiti di interesse giovanile. Di seguito si propongono alcuni esempi di intervento promossi dalla Regione Campania a favore dei giovani, ritenuti particolarmente rilevanti:

Avviso Giovani attivi: Intervento della Regione Campania, volto a "Promuovere forme di cittadinanza consapevole e partecipativa" -. Con il D.D. n. 283 del 28/07/2011, la Regione Campania ha approvato l'Avviso Pubblico "Giovani Attivi" volto a favorire la partecipazione dei giovani campani alla vita attiva e allo sviluppo della propria comunità, attraverso il finanziamento di progetti innovativi e sperimentali ideati e realizzati da gruppi di giovani (dai 18 ai 32 anni) con il supporto dei Comuni associati in Ambiti Territoriali (LR 11/2007). I progetti sperimentali finanziati prevedevano l'aggregazione dei giovani in Gruppi Informali e la loro successiva trasformazione in nuovi soggetti giuridici impegnati sui temi della solidarietà e della cittadinanza attiva. Nell'ambito dell'avviso furono attivate anche azioni, in sinergia con gli Enti locali, per favorire l'apprendimento non formale dei giovani, finalizzate all'acquisizione di strumenti di conoscenza e autodeterminazione. L'iniziativa si poneva in coerenza con il modello italiano dello sviluppo delle politiche giovanili, che prevede come soggetti attuatori i Comuni, in quanto luoghi privilegiati della vita e della partecipazione dei giovani. Gli interventi finanziati dall'avviso regionale offrivano l'opportunità di sperimentare contesti che potevano favorire l'espressione del protagonismo e della partecipazione attiva dei giovani e dei gruppi informali sui temi della disabilità, il contrasto all'emarginazione sociale, l'animazione socioculturale, l'antirazzismo, la sicurezza urbana, il dialogo intergenerazionale, le pari opportunità, la comunicazione sociale. Inoltre, l'Avviso Pubblico era in linea con l'Iniziativa della Commissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Europea "Opportunità per i giovani" e con il "Piano di Azione nazionale per la Coesione". Gli interventi furono finanziati con Fondi dell' Ob.Op. g10 del POR Campania FSE 2007/2013 pari a €. 5.000.000,00.

Realizzazione e gestione Centri Polifunzionali: Con il D.D. n. 284 del 28/07/2011 e successivo D.D. n. 505 del 30/07/2013, la Regione Campania ha approvato l'Avviso Pubblico "Realizzazione e gestione Centri Polifunzionali", finalizzato a sostenere la gestione e la diffusione sul territorio regionale di Centri polifunzionali rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale, in particolare giovani. L'intervento si articolava nel finanziamento di 2 azioni.

AZIONE 1– Realizzazione dei Centri Polifunzionali,

AZIONE 2 – Gestione dei Centri Polifunzionali:

I Centri polifunzionali possono essere definiti come strutture dotate di laboratori per l'espletamento di attività varie (artistiche, scientifiche, culturali, sociali, formative, ecc…). Gli interventi sono stati finanziati con Fondi dell' Ob.Op. g2 del POR Campania FSE 2007/2013 pari a €. 15.000.000,00 e Fondi dell' Ob.Op. 6.3 del POR Campania Giunta Regionale Piano Sociale Regionale della Campania 2013 - 2015 61 FESR 2007/2013 pari a €. 15.000.000,00.

Ottica di Rete: Poli IFTS e Piani Territoriali di Politiche Giovanili (PTG). In attuazione dell'Accordo del 25.11.2004 sancito in sede di Conferenza Unificata Stato – Regioni e Stato – Città ed Autonomie Locali e della D.G.R. n. 982 del 21.7.06, la Regione Campania ha predisposto l'avviso per la candidature dei "**Poli formativi per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore"** (composti da Università, Imprese, Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore, Agenzie di formazione e Centri di ricerca) cui affidare, la realizzazione di percorsi IFTS riferibili ad aree e settori specifici del proprio territorio nei quali siano state individuate particolari esigenze connesse all'innovazione tecnologica e alla ricerca'

I Poli, (V.PAR. 2.1). hanno sperimentato con successo il processo di integrazione dei sistemi, che dipende essenzialmente dallo sviluppo della concertazione fra le istituzioni e il rafforzamento del ruolo delle parti sociali, con la previsione di fasi e momenti diversi, dalla progettazione al coordinamento, gestione e svolgimento delle attività, fino alla valutazione esterna e autovalutazione, l'interazione fra vari livelli, da quelli prettamente istituzionali a quelli didattico-formativi ed amministrativo-gestionali.

I Piani Territoriali Giovanili sono divenuti, così, da una parte una sperimentazione nel coinvolgere, le associazioni giovanili, decisori politici e amministratori in generale, impegnandoli nelle azioni di informazione, partecipazione, progettazione inserite nel Piano, dall'altra un'opportunità di collaborazione tra Comuni, attraverso una rete orizzontale in grado di intervenire su un intero territorio (distretto), concordando linee di sviluppo in materia di politiche giovanili.

Creiamo opportunità per i giovani: Con la D.G.R. n. 537 del 29/11/2011 è stato approvato l'Accordo del 15/11/2011 con la PdCM_-Dipartimento della Gioventù _ sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili per l'attuazione del Programma di interventi a favore dei Giovani denominato "Creiamo opportunità per i Giovani". Il Programma si articolava nelle seguenti aree di intervento per un valore complessivo di euro 5.453.796,63 di cui 3.736.177,59 (Intesa FPG) e 1.717.619,04 (cofinanziamento regionale):

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Area A - Realizzazione di un sistema informativo integrato per i giovani;
- Area B - Aggiornamento e formazione per l'avvicinamento dei giovani ad arti e mestieri della tradizione culturale locale;
- Area C - Valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani;
- Area F - Promozione della partecipazione e del protagonismo giovanile;
- Area G - Internazionalizzazione delle competenze e delle culture

In riferimento all'area della mobilità internazionale dei giovani l'intervento sperimentale G1: Rete Scolastica transnazionale – Giovani Promossi Senza Confini", ha realizzato, dal 2010 al 2012, progetti in rete tra 21 Istituti Scolastici secondari di II grado Campani e 34 scuole estere di varia provenienza (Europa, Medio Oriente, Nord Africa e America). Nello specifico le scuole in Rete hanno attuato 47 mobilità transnazionali e 6 contact meeting: 3 in Italia e 3 all'estero. Più di 150 docenti e oltre 1500 studenti campani sono stati coinvolti nelle attività didattiche della Rete e con le rispettive famiglie hanno accolto nel territorio della Regione Campania 388 studenti partner stranieri. Circa 2000 studenti esteri sono stati coinvolti nelle attività didattiche della Rete con le rispettive famiglie. 473 studenti Campani in mobilità.

In Linea con gli assunti della Strategia Europa 2020, della sua iniziativa faro "Youth on the Move", intervento sperimentale della Rete scolastica Transnazionale, promosso dalla Regione Campania, era volto a:

- Favorire l'apprendimento interculturale nei più giovani;
- Stimolare la mobilità internazionale tra i giovani e all'interno del sistema scolastico
- Testare il plusvalore derivante dalla sinergia tra le potenzialità intrinseche degli Istituti Scolastici in Rete e tutte le loro esperienze di mobilità internazionale ed interculturale realizzate ed in corso di realizzazione.
- Aprire le menti a "nuovi orizzonti evolutivi" per il mondo della scuola, in generale, e per i giovani studenti, in particolare.

A Livello Nazionale – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Bando "Giovani no profit": Avvisi "Giovani per il sociale" e "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici". Nel 2012, nell'ambito del Piano di Azione Coesione (PAC) è stato previsto un intervento a favore dei giovani attraverso la promozione ed il sostegno di progetti del privato sociale da attuare nelle Regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per il rafforzamento della coesione socio-economica, facendo leva su azioni di rete in grado di leggere i bisogni emergenti e di tradurli in proposte progettuali concrete, sostenibili ed efficaci.

Il finanziamento è stato determinato con Delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, nella quale il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale è stato individuato tra le Amministrazioni responsabili dell'attuazione e specificatamente di un programma di interventi denominato "Progetti promossi da giovani del privato sociale" al quale sono state attribuite risorse pari a 37,6 milioni di euro.

L'intervento è stato avviato a fine 2012 con la pubblicazione di due Avvisi volti ad individuare le migliori idee, con il coinvolgimento dei giovani under 35, per realizzare attività - da cofinanziare

fonte: http://burc.regione.campania.it

entro il limite massimo di € 200.000 - mirate alla valorizzazione di beni pubblici e al miglioramento dell'offerta di servizi collettivi, con particolare attenzione ai beni culturali.

L'Avviso pubblico "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici" aveva come obiettivo quello di favorire la valorizzazione di beni demaniali ovvero patrimoniali, disponibili o non disponibili, di proprietà di una Pubblica Amministrazione, favorendone l'accessibilità e la fruizione da parte della collettività. In particolare, le azioni progettuali volte allo sviluppo delle risorse e dei beni del territorio dovranno essere realizzate attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani fino ai 35 anni.

L'Avviso pubblico "Giovani per il sociale" intendeva favorire la diffusione della cultura della legalità, dell'inclusione sociale, del rispetto dell'obbligo scolastico, dell'orientamento nel mercato del lavoro ai fini del rafforzamento della coesione sociale nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza. Tali azioni dovevano essere realizzate attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani (fino ai 35 anni).

Le proposte progettuali presentate da organizzazioni campane sono state 153. I progetti presentati sull'avviso "*Giovani per il sociale*" sono stati 90, mentre 63 sono quelli dell'avviso "*Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici*". Oltre la metà delle proposte progettuali (87) sono state presentate da organizzazioni della Provincia di Napoli per complessivi 16.739.669,08.

6.1.5 Azioni di supporto alla valorizzazione dei talenti dell'educazione non formale e informale

Nell'economia o società della conoscenza, l'educazione e i processi di informazione, istruzione e formazione assumono un ruolo fondamentale. In una prospettiva socio-politica europea e nazionale all'interno della quale il paradigma dell'apprendimento permanente si afferma come chiave di volta per il progresso e lo sviluppo dell'economia e della società civile, diventano centrali le questioni afferenti la capitalizzazione di quelle forme del sapere maturate nell'esperienza al di là dei contesti tradizionali, e relative all'insieme di processi, modelli, metodologie e strumenti che possono consentirne il riconoscimento rigoroso e la loro certificazione formale. Ogni momento di apprendimento si presenta come unico, in quanto situato in un contesto e legato ad un'esperienza irripetibile. Nella quotidianità dei contesti globali, l'esperienza è caratterizzata dalla ridefinizione delle coordinate spazio-temporali, dalla frammentarietà e dal forte condizionamento delle innovazioni tecnologiche. In questa cornice, l'apprendimento si configura costruzione sociale, poiché nella relazione con gli altri il soggetto costruisce significati, dà forma all'esperienza, comprendendo e riconoscendo se stesso. La dinamica di incessante e repentino cambiamento ha generato un crescente bisogno di risposta alle esigenze di formazione, evidenziando l'inadeguatezza della formazione tradizionalmente intesa. L'innovazione e la crescita richiedono apprendimento; si tratta della chiave dello sviluppo, poiché ogni contesto – sia esso formale, non formale e informale - è educativo e dà forma alle identità personali e sociali.

Nelle linee guida della Commissione Europea il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale rappresenta un obiettivo importante da perseguire. In "Europa 2020" si decidono sette iniziative per raggiungere una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva": crescita intelligente (L'Unione dell'Innovazione, Youth on the move, Un'agenda europea del digitale, Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse e Una politica industriale per l'era della globalizzazione e Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro e Piattaforma europea contro la povertà).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La questione che si pone è transitare dalla generica riconoscibilità del diritto di un apprendimento durante tutta la vita ad un effettivo sistema di riconoscimento e certificazione di competenze che assicuri l'accesso della persona ad istanze di partecipazione ad una cittadinanza attiva (Alessandrini 2013). Si rende necessario accompagnare il giovane in questo percorso evolutivo centrato sulla *capability,* anche in un'ottica di *life long guidance*. L'idea di sviluppo come libertà (Sen, 2000) sottende il riconoscimento della libertà di espressione del talento e di partecipazione (Margiotta 2013) alle opportunità di evoluzione delle capacità attraverso le esperienze educative e formative.

Si pongono, dunque, alcune questioni di *policy* di grande interesse:

- coniugare i potenziali di apprendimento dei giovani con il merito e la cura del talento;
- garantire il rispetto delle capacità dei giovani che non sono nelle condizioni di affrontare le turbolenze nella transizione istruzione-formazione-lavoro.

Diventano cruciali, come già anticipato, le competenze dello «youth worker», quale attivatore giovanile in grado di favorire l'espansione delle opportunità di partecipazione, la promozione di azioni generative in diversi campi, che valorizzi il contributo dei giovani cittadini al bene comune e promuova l'emersione e l'interconnessione di energie e risorse latenti, realizzando progetti di «rigenerazione». In considerazione dei punti di forza e di debolezza dei giovani, si individuano due aree di intervento strategiche: **la valorizzazione della creatività e dei talenti e l'incoraggiamento della partecipazione e della loro inclusione**; attraverso la promozione della qualità delle strutture di supporto per i giovani e dello scambio di pratiche educative ai vari livelli territoriali e istituzionali, nonché offrendo sostegno a chi lavora nel settore della gioventù e alle organizzazioni giovanili.

Rispetto alla prima area, si intende perseguire i seguenti obiettivi operativi:

- Accrescere la capacità di autonomia dei giovani stimolando la motivazione e l'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità;
- Sviluppare l'occupabilità dei giovani, svolgendo attività che valorizzino la potenzialità e capacità in termini di talenti e creatività.;
- Rafforzare il senso di partecipazione civica dei giovani stimolandoli a contribuire alla vita della propria comunità.

Con riferimento alla seconda area, l'obiettivo operativo che si persegue, è:

- rafforzare la coesione sociale e favorire l'agio giovanile attraverso la valorizzazione delle arti, della cultura e dello sport.

Nell'ottica dell'investimento sui giovani quale risorsa trainante lo sviluppo locale, la tutela, la valorizzazione del territorio e la costituzione, il consolidamento delle reti territoriali rappresenteranno le dimensioni qualificanti gli interventi tesi a favorire l'affermazione del protagonismo giovanile quale motore di cambiamento.

Le azioni che si prevede di mettere in campo sono:

- Creazione di laboratori creativi finalizzati al recupero ed all'insegnamento di mestieri artigiani, antichi e moderni, basati sul talento e la creatività dell'individuo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sviluppo di nuovi linguaggi artistici (arti grafiche, visive, musicali, artistiche ecc.) utilizzando le nuove tecnologie.
- Scambi culturali, interventi di sensibilizzazione ed animazione, seminari informativi ecc., per la promozione della Cittadinanza europea ed della conoscenza di opportunità e strumenti offerti dall'Unione Europea.
- Gestione da parte dei giovani del patrimonio ambientale (aree naturali protette, parchi naturali, oasi naturalistiche ecc.) e storico-artistico (beni immobili e mobili di particolare pregio artistico, storico-culturale ed archeologico) dello Stato nonché dei beni confiscati alla camorra. La gestione è finalizzata alla valorizzazione, recupero, salvaguardia, tutela, riutilizzo di un bene, attraverso attività creative di animazione territoriale e/o gestione di servizi con finalità educative e/o didattiche, sociali, aggregative e turistiche.
- Verifica delle competenze acquisite dai giovani in ambito non formale con conseguente attestazione dell'attività svolta e al termine della partecipazione alle attività progettuali.
- Qualificazione ed innovazione l'offerta dei servizi sportivi a favore dei ragazzi a maggior rischio di esclusione sociale e per le loro famiglie.
- Orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi realizzati per ogni giovane coinvolto nelle attività progettuali, con il supporto degli youth worker.

Le azioni afferenti alla sfera della valorizzazione dei talenti e dell'educazione non formale ed informale, come esposto nel sottoparagrafo 4.1.1, sono oggetto del Programma "Ben-Essere Giovani Campania" (scheda allegata a chiusura del capitolo). Si evidenzia, inoltre, come la materia sia oggetto d'attenzione anche dell'ambito di intervento rappresentato dal settore regionale istituzionalmente dedicato alla Formazione.

All'interno di tale quadro di competenze, in virtù del Programma "Ben-Essere Giovani Campania" s'intendono offrire alla platea dei beneficiari maggiori opportunità e strumenti di apprendimento formale e non per far emergere in loro creatività e talento, vincere le remore a "mettersi in gioco" e fare del bisogno di apprendere e mettere insieme più esperienze diverse l'elemento trainante del "capitale umano"; un bagaglio che renda i giovani più consapevoli e sicuri delle proprie capacità per metterle al servizio sia del miglioramento della propria condizione materiale, qualificando lo stimolo all'autodeterminazione (imprenditorialità, autoimpiego, occupabilità), che di quella dei rispettivi contesti urbani o periferici di origine, così contribuendo al rafforzamento dei valori e della cultura connessi alla specificità dei singoli territori, per finire con l'inaugurazione, da parte delle amministrazioni coinvolte di prassi votate alla modernizzazione istituzionale e all'innovazione sociale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

cheda-intervento Ben-Essere Giovani Campania

PARTE I - "Descrizione e quadro dell'intervento"			
1.1 Titolo INTERVENTO	**Ben-Essere Giovani Campania**		
1.2 Risorse totali impegnate	16.000.000,00 euro nel triennio 2016-2018 (DGR n. 549 del 10/11/2015 e DGR n. 114 del 22/03/2016)		
1.3 Fonte finanziamento	Bilancio Regionale	Fonte Nazionale/PON	Altra fonte regionale
1.3.1 Dettaglio	Disegno di Legge "Costruire il Futuro" Deliberazione n. 99 del 15 marzo 2016: Euro 1.000.000,00	FNPG 2015: Euro 372.890,42	POR FSE 2014-2020 Euro 15.627.109,58
1.4 Durata	L'Intervento Ben-Essere Giovani Campania avrà una durata complessiva di 3 anni.		
1.5 Obiettivi generali	Rendere la Regione Campania un sistema territoriale e ambientale fortemente orientato ai "giovani" e al loro "Ben-Essere" attraverso le azioni: • accompagnare e promuovere i giovani nel loro percorso di transizione verso la vita adulta; • sostenere attivamente i processi di formazione dell'autonomia, di autodeterminazione dell'individuo, la responsabilizzazione e la maturazione dei giovani; • favorire nel territorio della Regione Campania condizioni di benessere per i giovani, affinchè questi ultimi possano coltivare e alimentare le proprie potenzialità ed emergere con i propri talenti e allo stesso tempo si possa prevenire e limitare le criticità connesse alla condizione giovanile; • promuovere l'aggregazione giovanile; • attivare i giovani a fare esperienza ad apprendere a mettersi in campo • attuare un modello di governance multilivello e dinamico, basato sul continuo ascolto dei territori, sulla concertazione partecipata e sul dialogo tra Istituzioni ai vari livelli e attori e professionisti che a vario titolo lavorano con e per i giovani		
1.6 Obiettivi operativi	Per perseguire l'obiettivo generale l'intervento proposto identifica i seguenti obiettivi specifici: • promuovere le giovani generazioni in tutti gli ambiti della vita attiva, valorizzandone la creatività e i talenti, con il coinvolgimento diretto delle organizzazioni e delle comunità giovanili; • rafforzare la coesione sociale ed economica attraverso il recupero e il riuso funzionale di immobili con la partecipazione attiva della comunità locale; • valorizzare l'apporto delle giovani generazioni al miglioramento delle condizioni di vita nei quartieri urbani, dei valori e della cultura legati al territorio promuovendo ; • promuovere la nascita, l'attivazione ed il funzionamento di Centri di aggregazione giovanili in tutto il territorio campano, anche con opportune sinergie e ottimizzando gli investimenti infrastrutturali realizzati nella precedente programmazione; • promuovere processi di dialogo strutturato tra amministrazione regionale, amministrazioni locali, organizzazioni giovanili e stakeholders in tema di programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi per i giovani; • promuovere lo sviluppo di reti integrate di servizi che evitano le dispersioni generate dalla molteplicità di centri erogatori di informazione, di orientamento alle scelte dei percorsi formativi e di inserimento lavorativo dei soggetti a rischio di esclusione sociale;		

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.7 Target	Giovani: Individui appartenenti alla fascia di età 16-34 anni.
1.8 Livello istituzionale responsabile dell'attuazione	L'intervento sarà attuato, principalmente, a titolarità regionale. Dirigente a interim – UOD 03 Politiche Giovanili
1.9 Strumenti	Avviso pubblico
1.10 Breve descrizione dell'intervento	· **Linea 1.1 – Associamoci.** Intende stimolare l'attivismo e l'impegno dei giovani a livello locale, in tutti gli ambiti di loro interesse, e promuovere la loro autodeterminazione, autonomia e responsabilizzazione nella progettazione e gestione diretta di attività, fino a sostenere la costituzione di nuove forme di aggregazione stabili che possano rappresentare anche prospettive occupazionali per i giovani coinvolti. · **Linea 1.2 – Valorizziamoci**. Mira a promuovere il lavoro in rete finalizzato alla crescita personale dei giovani, alla loro integrazione sociale, alla promozione e sviluppo dei loro talenti e al miglioramento delle condizioni della loro occupabilità, puntando all'acquisizione e al rafforzamento delle competenze trasversali acquisite in contesti non formali. · **Linea 1.3 – Organizziamoci.** Tende a sostenere la rivitalizzazione del territorio attraverso l'aggregazione giovanile, il riuso e/o il recupero funzionale di immobili di proprietà degli Enti locali o di altri soggetti pubblici ad esclusione dell'Ente Regione Campania per orientare, accompagnare e consolidare le aspirazioni e le ambizioni dei giovani nel loro passaggio alla vita adulta.
1.11 Risultati attesi	Delle e risorse complessive disponibili pari **€16.370.000,00**, si stima di ottenere i seguenti risultati, con la seguente ripartizione per linea: **€2.370.000,00 - Linea 1.1 – Associamoci** (contributo max 50.000) Nuove associazioni ….....n.45 Mobilitazione giovani.....n.140 Giovani coinvolti nelle iniziative progettuali.....n.2.600 **€4.000.000,00 - Linea 1.2 – Valorizziamoci**(contributo max 150.000) Costituzione di ATS.....n.27 Organismi attivati.....n.81 **€10.000.000,00 - Linea 1.3 - Organizziamoci**(contributo max 250.000) Centri giovanili attivati.....n.40 Giovani coinvolti nelle iniziative progettuali.....n,4000

PARTE II "ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO"	
.3 Indicatori di realizzazione/processo	– la legittimazione e il riconoscimento dell'esperienza acquisita; – l'incubazione della creatività; – il networking per la creazione di circuiti di diffusione dei prodotti creativi; – n. giovani coinvolti,;

fonte: http://burc.regione.campania.it

	– n. di associazioni giovanili; – n.di Centri di aggregazione attivati; – n. di imprese e associazioni create da giovani; – n. di spazi confiscati alla mafia gestiti da giovani; – n. giovani supportati con azioni di orientamento e di informazione – n.di reti territoriali per i giovani

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2. Formazione – Pari Opportunità

La strategia regionale in tema di accrescimento delle conoscenze tiene conto degli orientamenti comunitari e nazionali, volti a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione, a favorire l'apprendimento permanente e la mobilità, incoraggiando innovazione, creatività e imprenditorialità, considerati leve per promuovere la coesione economica e sociale, l'equità e la cittadinanza attiva.

Si svilupperà una logica di rete tra i sistemi della conoscenza, con un focus specifico sulla relazione tra sviluppo delle competenze e fabbisogni dei sistema produttivo, con approcci imperniati sull'alternanza, la flessibilità, la modularità. L'impegno programmatico è rilevante dunque sia sul versante del contrasto all'abbandono scolastico e delle politiche di incremento della partecipazione ad attività formative e educative, sia dal lato della crescita globale delle competenze, in particolare quelle relative all'alta formazione. Si sosterranno, infatti, università, istituti e accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati (spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti).

La missione dell'Amministrazione è garantire il diritto all'istruzione, oltre all'assicurazione dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio (spese, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario) ed assicurare la crescita dell'occupazione.

Per quanto riguarda la formazione, è prevista la creazione di un nuovo modello organizzativo della formazione professionale, in considerazione dei nuovi compiti derivanti dalla riforma del sistema istituzionale al fine di ottimizzare l'avvio e l'attuazione del nuovo ciclo di programmazione del Fondo Sociale Europeo.

Si tratta, in particolare, di un procedimento di riordino del sistema della formazione, finalizzato ad elevarne la qualità e l'impatto in termici occupazionali, prevedendo altresì un legame sempre maggiore con i settori trainanti dell'economia regionale.

Le priorità di intervento individuate sono:

- lo sviluppo di un modello rinnovato del sistema di formazione professionale, più saldamente ancorato alle specializzazioni produttive locali, con modalità organizzative e di integrazione, tali da assicurare nel breve, medio e lungo periodo efficacia e sostenibilità dell'intervento;
- la messa a regime dell'offerta di formazione da realizzarsi nell'ambito del sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- l'apprendimento permanente, che rappresenta uno dei pilastri attorno al quale sviluppare la nuova strategia di legislatura;
- percorsi di alta formazione, in Italia o all'estero seguiti da percorsi di ricerca applicata ed esperienza "on the job".

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania svilupperà ed incentiverà azioni rivolte ad incrementare le iniziative volte a garantire "*egalité des chances*" a tutti i cittadini. Sarà dato impulso a programmi che sviluppino ulteriormente l'imprenditorialità e l'occupazione femminile in Campania, nel rispetto degli obiettivi strategici di Lisbona e della carta di Istanbul, tenendo anche conto delle problematiche emergenti dai flussi migratori in atto e della raccomandazione CM/REC (2010)5 al fine della difesa del superamento delle differenze.

6.2.1. Lo sviluppo del capitale umano

Nel solco della più ampia programmazione strategica regionale, si profila un vero e proprio ripensamento della formazione in Campania, al fine di assicurare un positivo legame tra lo sviluppo del capitale umano e quello dell'occupazione.

Tale esigenza è posta dalla situazione socio-economica regionale e ha trovato espressione nella strategia dei programmi di coesione economica e sociale in Campania per il periodo 2014-2020.

L'istruzione e la formazione rappresentano, infatti, uno dei quattro assi di riferimento per l'attuazione di azioni coordinate di sostegno nell'ambito delle politiche di sviluppo oggetto del PO Campania FSE 2014-2020. In linea agli orientamenti comunitari e nazionali ed in coerenza con il contesto regionale, l'Asse Istruzione e formazione impernia la sua strategia sulle leve per promuovere coesione economica e sociale, equità e cittadinanza attiva, mirando a potenziare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione, a sostenere l'apprendimento permanente e la mobilità, sollecitando innovazione, creatività e imprenditorialità.

Le azioni dell'Asse si innestano in un'ottica di rete tra sistemi, convergendo nella tensione a rafforzare il rapporto tra competenze e orientamenti dei sistemi produttivi, attraverso il costante impegno nella ricerca e nella costruzione di modelli di sviluppo in grado di integrare le dimensioni della formazione e dei fabbisogni produttivi.

Le finalità programmatiche investono principalmente due piani: da un lato, il contrasto all'abbandono scolastico e l'incoraggiamento della partecipazione ad attività formative ed educative, dall'altro, la crescita globale delle competenze, con riferimento precipuo all'alta formazione. Ne deriva il sostegno alle seguenti azioni: contrastare il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica; incrementare le competenze della forza lavoro e facilitare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo; innalzare i livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente; accrescere il livello di istruzione della popolazione adulta; qualificare l'offerta di istruzione e formazione tecnica professionale.

Al fine di assicurare la validità di tali azioni strategiche e potenziarne l'impatto, è fondamentale superare la frammentarietà e la sovrapposizione degli interventi settoriali, a favore di programmi trasversali, integrati, organici, di ampio respiro e di lungo termine, capaci di innescare meccanismi di investimento e di *empowerment* e di alimentare sinergie per l'attivazione di virtuosi circuiti di sviluppo della persona nelle sue diverse sfere di espressione.

Nel DEFR 2016, la Regione Campania inquadra la scuola, l'università, la formazione ed il lavoro in un programma unitario di crescita delle forme del sapere. Si assume come focus specifico la relazione tra sviluppo delle competenze e i fabbisogni del sistema produttivo, proponendo approcci centrati sull'alternanza, la flessibilità e la modularità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sul versante dell'istruzione, la missione istituzionale risiede nel garantire il diritto allo studio e ai servizi connessi, in vista della crescita dell'occupazione; sul versante della formazione, si prefigura la creazione di un nuovo modello di formazione professionale, attraverso un'operazione di riordino del sistema, tesa all'innalzamento della qualità e al potenziamento dell'impatto occupazionale, intensificando il legame con i settori trainanti dell'economia regionale.

Oltre allo **sviluppo di un rinnovato modello del sistema di formazione professionale** – più saldamente ancorato alle specializzazioni produttive caratterizzanti le aree territoriali regionali, con un impianto organizzativo tale da assicurare efficacia e sostenibilità degli interventi -, il DEFR individua quali priorità di intervento **la messa a regime dell'offerta di formazione nell'ambito del sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), l'apprendimento permanente; i percorsi di alta formazione in Italia e all'estero** con periodi di ricerca applicata ed esperienza "on the job".

La Regione Campania darà impulso a programmi di azioni rivolte ad ampliare iniziative tese a garantire uguaglianza di opportunità a tutti i cittadini, nel rispetto degli obiettivi strategici di Lisbona, della carta di Istanbul e della raccomandazione CM/REC (2010)5.

Riconoscendo ai giovani il ruolo di principali agenti di sviluppo economico, di cambiamento sociale e di innovazione, la programmazione regionale degli interventi nell'ambito della formazione sarà orientata al perseguimento degli obiettivi guida delle politiche giovanili europee fino al 2018: creare per tutti i giovani, all'insegna della parità, maggiori opportunità nell'istruzione e nel mercato del lavoro e promuovere fra tutti i giovani la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà. Lo sfondo di innovazione sociale su cui si innesteranno gli interventi programmati sarà caratterizzato da alcune direttrici: la diffusione sui territori di spazi giovanili, azioni di accompagnamento, strutture e servizi ad hoc; l'ascolto ed il coinvolgimento dei giovani rispetto ai processi decisionali che li riguardano, nell'ottica del dialogo strutturato con le istituzioni e della partecipazione come esercizio di responsabilità; la promozione di percorsi di animazione socioeducativa, volontariato, servizio civile e mobilità all'estero, per l'orientamento e l'apprendimento di competenze chiave spendibili sul mercato del lavoro e per lo sviluppo di una cultura dell'imprenditorialità (start up, incubatori).

È su questo sfondo che si porranno in essere azioni volte allo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze quale premessa per la crescita economica e dell'occupazione, al fine di migliorare l'ingresso e l'avanzamento nel mercato del lavoro, facilitare le transizioni tra le fasi lavorative e di apprendimento, promuovere la mobilità geografica e professionale. In questa prospettiva di valorizzazione del diritto delle persone all'apprendimento permanente, in un'ottica personale, sociale e occupazionale, si afferma l'esigenza di costruire un sistema di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze che permetta all'individuo di poter spendere le proprie competenze acquisite in un determinato contesto geografico, nel mercato europeo del lavoro e nei sistemi di istruzione e formazione. Il focus sulle competenze, come *life skills*, competenze chiave, competenze di cittadinanza, si è progressivamente imposto sul piano internazionale. In un'economia globalizzata e in una società diversificata, la gamma di competenze di cui si avrà bisogno sarà sempre più ampia, i giovani saranno chiamati a lavori che ancora non esistono, per i quali la creatività e la capacità di continuare ad apprendere e innovare conteranno almeno quanto le aree specifiche di conoscenza, esposte al continuo rischio di obsolescenza. Si impone il passaggio da una concezione statica dei contenuti curriculari del sistema di IFP a un'integrazione dinamica di conoscenze, abilità, inclinazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

adeguata agli innumerevoli contesti di vita e di lavoro, a sostegno della persona nel suo percorso di carriera e di vita, in grado di agevolarne l'accesso al lavoro e ad ulteriori qualificazioni.

L'espansione delle relazioni di scambio economico e sociale, lo sviluppo delle tecnologie digitali, la diffusione di forme alternative di comunicazione e di *networking* con nuove mobilità, inducono sempre più gli individui a dotarsi di nuovi punti di vista per gestire il cambiamento. Le recenti trasformazioni socioculturali fanno emergere inediti ambienti innovativi (*coworking*, FabLab) che contribuiscono, inoltre, a reinventare i processi di apprendimento nella formazione e nel lavoro, all'insegna di creatività, proattività e imprenditorialità. La costruzione di un sistema regionale di innovazione dei sistemi di Istruzione e Formazione non può prescindere da tali ambienti e dal consolidamento dei "fattori abilitanti", ovvero quegli elementi necessari a sostenere processi di sviluppo territoriale. In linea con i fabbisogni territoriali, oltre ad incentivare percorsi formativi per il conseguimento di titoli post laurea (master, dottorati di ricerca), diventa fondamentale rafforzare, in una logica di rete, le relazioni tra produttori e utilizzatori di conoscenza e favorire l'inserimento di capitale umano nel sistema delle imprese.

Nell'ambito delle policy del settore Formazione possono essere individuati i seguenti interventi (descritti nelle schede tecniche allegate a conclusione del presente capitolo).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda-intervento Formazione e mobilità YOUTH WORKER

PARTE I			
Titolo INTERVENTO	**Formazione e mobilità YOUTH WORKER**		
Risorse totali impegnate +			
Fonte finanziamento	Regionale	Nazionale/PON	POR
Dettaglio			Asse: Priorità d'investimento: Obiettivo specifico: Risultato atteso:
Durata (mesi/anni)	XXXXX (3 anni)		
Obiettivi generali	L'intervento è finalizzato allo sviluppo ed al miglioramento della qualità dell'animazione socioeducativa. Si inserisce nella prospettiva europea dell'azione chiave KA1 – Mobilità degli individui – volta a favorire la partecipazione a progetti di formazione e messa in rete degli operatori attivi nel campo dei giovani e delle organizzazioni giovanili. L'obiettivo è promuovere la qualità delle strutture di supporto per i giovani, offrire sostegno a chi lavora nel settore della gioventù e alle organizzazioni giovanili e promuovere lo scambio di pratiche educative a livello internazionale. L'animazione socioeducativa si assume quale priorità da perseguire in un'ottica di complementarietà rispetto alla promozione – da un lato - dell'inclusione sociale, della cittadinanza europea, della partecipazione alla vita democratica in Europa e al mercato del lavoro, della cittadinanza attiva, del dialogo interculturale, della solidarietà e – dall'altro – dell'integrazione delle riforme politiche a livello locale, regionale e nazionale e dello sviluppo di una politica in materia di gioventù basata sul riconoscimento dell'apprendimento in tutte le sue forme. Attraverso il rafforzamento della cooperazione politica, si mira ad accrescere la dimensione internazionale delle attività proprie del settore della gioventù ed il ruolo degli animatori socioeducativi e delle organizzazioni giovanili quali strutture di sostegno per i giovani.		
Obiettivi specifici	• Sostenere l'apporto economico, sociale e professionalizzare l'animazione socio educativa; • Istituire, promuovere e riconoscere la figura dello Youth worker, secondo le seguenti modalità: - inserimento nel repertorio delle qualificazioni professionali della Regione Campania; - riconoscimento delle competenze degli operatori attivi nel campo dei giovani e delle organizzazioni giovanili; - programmazione e realizzazione di esperienze di apprendimento utili allo sviluppo delle competenze caratterizzanti il profilo formativo-professionale; - coinvolgimento e attivazione di giovani - in forma singola e associata – in iniziative di costituzione e consolidamento delle competenze tipiche dello youth work.		
Target	Giovani di età compresa tra i 15 e i 35 anni.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello istituzionale	Regione Campania - Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (DIP.54) - Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (DG11); Enti pubblici a livello locale; <u>Organizzazioni ammissibili per le attività di formazione e networking</u>: - Forum; - InformaGiovani; - Organizzazioni senza scopo di lucro; - Associazioni, ONG; - ONG giovanili europee; - Imprese sociali; - Gruppi di giovani attivi nell'animazione giovanile (es. gruppo informale di giovani); - Organizzazioni; - Organismo pubblico a livello regionale o nazionale; - Associazione di regioni; - Raggruppamento Europeo di Cooperazione Territoriale; - Organismo a scopo di lucro attivo nella Responsabilità Sociale delle Imprese.
Strumenti	Avviso e voucher: Finanziamento di iniziative formative e percorsi di mobilità (copertura dei costi di viaggio, vitto ed alloggio).
Breve descrizione dell'intervento	L'intervento intende attivare azioni di qualificazione dello youth working attraverso la promozione ed il riconoscimento degli apprendimenti maturati nell'ambito di esperienze e percorsi all'interno di contesti formali, non formali e informali, così da poter contribuire allo sviluppo personale e sociale dei giovani e incoraggiare la partecipazione attiva degli stessi. Al fine di istituire, promuovere e riconoscere la figura dello Youth worker, secondo le modalità sopraindicate, si procederà alla messa in campo di una serie di azioni: a) inserimento della figura nel repertorio delle qualificazioni professionali della Regione Campania - descrizione del profilo di Youth worker attraverso la definizione delle dimensioni caratterizzanti, in riferimento al settore economico professionale di riferimento (processo, sequenza di processo, area di attività, referenziazioni, livello EQF, qualificazione e attività, abilità, conoscenze, competenze, risultati attesi); b) riconoscimento delle competenze degli operatori attivi nel campo dei giovani e delle organizzazioni giovanili - determinazione di criteri e requisiti, oggetto di osservazione e costruzione di indicatori per messa in trasparenza e individuazione delle competenze da validare e certificare; c) programmazione e realizzazione di esperienze di apprendimento e networking utili allo sviluppo delle competenze caratterizzanti il profilo formativo-professionale; - messa in campo di processi, attività e strumenti per contribuire allo sviluppo di competenze degli animatori (realizzazione di seminari, corsi di formazione, eventi di contatto, visite di studio, Work show, Lab, Open day, barcamp/open space "cantieri della conoscenza", "wow camp" o contest dell'innovazione (e ricerca) nel lavoro con i giovani, Percorsi di Youth work sull'avvio e gestione di spazi giovanili, Convegni e Meeting, SocialCommunity professionale, periodi di lavoro/osservazione all'estero presso organizzazione attive nel settore giovanile);

fonte: http://burc.regione.campania.it

	d) coinvolgimento e attivazione di giovani - in forma singola e associata – in iniziative di costituzione e consolidamento delle competenze tipiche dello youth working - sostegno a progetti di mobilità giovanile candidati da organizzazioni in grado di inviare ed accogliere giovani e animatori giovanili all'estero, assicurando ai partecipanti l'organizzazione di tutte le fasi del programma di attività in collaborazione con i partner di progetto.
Risultati attesi	Nella prospettiva di un sistema regionale di apprendimento permanente, l'intervento mira al conseguimento dei seguenti risultati: - riconoscimento del ruolo dell'animazione socioeducativa (Youth work) quale pratica di lavoro con i giovani al fine di favorire l'apprendimento di competenze spendibili anche sul mercato del lavoro, garantendo maggiori opportunità rispetto a occupabilità e lavoro, cittadinanza attiva ed inclusione sociale; - repertoriazione della qualificazione regionale di youth worker; - validazione delle competenze degli youth workers (anche mediante strumenti europei adeguati, quali Europass, EQF, ECVET); - dotazione di strumenti e programmi per il finanziamento della formazione e dell'aggiornamento degli youth workers; - dotazione degli animatori socioeducativi di competenze professionali utili alla gestione di spazi giovanili di nuova generazione, quali start up culturali.

PARTE II	
Partner, Stakeholder, sinergie territoriali e partecipazione	Centri Risorse SALTO Gioventù - rete a supporto della qualità dei progetti Erasmus+ del capitolo Gioventù; Organizzazioni attive nel settore dell'istruzione, la formazione e la gioventù;
Valutazione dell'intervento	
Indicatori di realizzazione/processo	
Indicatori di risultato	
Collegamento ad altri interventi/ interventi già sviluppati in passato	ErasmusPlus

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda-intervento My Job

PARTE I – OBBLIGATORIA PER TUTTI GLI INTERVENTI			
Titolo INTERVENTO	**My Job**		
Risorse totali impegnate	Le risorse disponibili per detto Avviso sono pari a € 3.000.000,00.		
Fonte finanziamento	Regionale	Nazionale/PON	POR
Dettaglio			Asse: Priorità d'investimento: Obiettivo specifico: Risultato atteso:
Durata	12 mesi		
Obiettivi generali	Riduzione della disoccupazione		
Obiettivi specifici			
Target	Giovani disoccupati o inoccupati tra i 30 e 34 anni		
Livello istituzionale			
Strumenti	Avviso		
Breve descrizione dell'intervento	Ridurre il divario tra le competenze da loro possedute e quelle richieste dalle imprese che intende assumerli. I percorsi formativi sono ad accesso individuale e devono essere realizzati prima dell'accensione di un contratto. La formazione può durare fino a 1200 ore, di cui almeno l'50% svolte nel contesto lavorativo, e deve essere definita a partire dal Sistema Regionale delle Qualifiche e accompagnata dalla formalizzazione delle conoscenze e capacità acquisite. La durata e il contenuto formativo del percorso individuale devono essere definiti dal destinatario insieme all'Ente erogatore.		
Risultati attesi	Fornire uno strumento facilitativo alle aziende per formare specifiche professionalità da utilizzare nel ciclo lavorativo.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda-intervento Blu Economy

PARTE I – OBBLIGATORIA PER TUTTI GLI INTERVENTI			
Titolo INTERVENTO	**Blu Economy**		
Risorse totali impegnate	Le risorse disponibili per detto Avviso sono pari a € 5.00.000,00.		
Fonte finanziamento	Regionale	Nazionale/PON	POR
Dettaglio			Asse: Priorità d'investimento: Obiettivo specifico: Risultato atteso:
Durata (mesi/anni)	12 mesi		
Obiettivi generali	Salvaguardia ambiente		
Obiettivi specifici	La blue economy affronta le problematiche della sostenibilità al di là della semplice conservazione: lo scopo non è investire di più nella tutela dell'ambiente ma di spingersi verso la rigenerazione affinché tutti possano beneficiare dell'eterno flusso di creatività, adattamento e abbondanza della natura. Così facendo si possono creare nuove imprese e nuovi posti di lavoro		
Target	Giovani diplomati Giovani Laureati (lauree economiche e ingegneria)		
Livello istituzionale	Assessorato alla Formazione		
Strumenti	Bando per agenzie formative		
Breve descrizione dell'intervento	La blue economy prende ispirazione proprio dal funzionamento degli ecosistemi naturali dove nulla è sprecato e tutto viene riutilizzato all'interno di un processo "a cascata" che trasforma i rifiuti di un ciclo in materie prime di un altro ciclo. "Ci renderemo conto prima o poi che il problema da risolvere non è quello di generare meno scarti, bensì di non sprecare gli scarti prodotti"		
Risultati attesi	Formare giovani per l'approccio sia economico che tecnico verso una evoluzione della green economy		

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.3. Start up – Innovazione

Nel DEFR 2016, la Regione Campania ha affermato il ruolo strategico attribuito alla internazionalizzazione, allo start up e innovazione. In quest'ottica, la strategia regionale per rendere la Campania una regione competitiva intende definire politiche e strumenti in grado di innescare e sostenere l'effetto moltiplicativo legato all'impiego congiunto e sistemico dei driver strategici coinvolti. Su detto versante, l'Amministrazione si pone i seguenti obiettivi strategici:

"**Campania competitiva: una regione internazionale e innovativa**": Master plan dell'innovazione per il miglioramento della capacità competitiva e di sviluppo del territorio regionale attraverso la valorizzazione delle specializzazioni e delle competenze. Campania Competitiva è anche una piattaforma web di dialogo con il territorio sui temi di riferimento dell'Assessorato. E' concepita come uno strumento chiaro e di facile utilizzo, per favorire la partecipazione attiva dei cittadini e degli operatori, alle politiche regionali per lo sviluppo economico. Un punto di incontro e di informazione costantemente aggiornato sulle opportunità per il territorio regionale, ma anche uno strumento per mantenere attivo il confronto con la pubblica amministrazione e per ricevere contributi e proposte.

Il modello di policy making che si intende adottare è concepito secondo una logica di flusso, in cui si individuano le fonti (Grandi Imprese, PMI, Università, Società, Scuola, Professioni), i bacini aggregati di provenienza e di conseguenza gli interlocutori che di questi bacini sono l'espressione tipica e che, in via diretta o più mediata, possono beneficiare dell'azione istituzionale. Quest'ultima, poi, attraverso la definizione delle priorità, la scelta delle azioni e la messa a sistema degli attori, si qualifica come elemento di facilitazione di sistema.

Identificate le porte di accesso e gli interlocutori di riferimento, il complesso di azioni e politiche messe in campo si caratterizza per un ideale continuum, un ipotetico flusso che attiva le leve strategiche. La differente natura dei vari interlocutori consente di ipotizzare interventi differenziati degli stessi in fasi diverse, destinate in ogni caso a generare momenti di contaminazione virtuosa finalizzata ad amplificare l'impatto delle politiche ed a trasformare le potenzialità in creazione di valore per il territorio. Nel modello adottato, l'internazionalizzazione costituisce una leva competitiva decisiva, da metabolizzare come condizione permanente e diffusa all'interno del sistema territoriale.

La Regione intende perseguire questa visione attraverso una programmazione di ampio respiro, che consenta la selezione dei Paesi target sulla base di una attenta *due diligence* e l'adozione di un nuovo approccio strategico, fondato su misure volte a consentire un flusso bidirezionale – da e verso la Campania - costante, che investa tutti gli aspetti salienti del sistema Campania, dal capitale umano, con specifico riferimento al mondo dell'Università e della ricerca, nonché all'universo delle *startup* innovative, al sistema economico, al mondo del turismo e della cultura.

Il programma strategico in tema di innovazione e startup prevede sei macro obiettivi:

1. Scoperta imprenditoriale;
2. Sostegno alle idee di impresa;
3. *Business development* e rafforzamento competitivo delle filiere strategiche (a partire dalla RIS3);

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Contamination;
5. Agenda digitale (task trasversale);
6. Ecosistema regionale dell'innovazione (task trasversale);

Essendo la delega Startup, Innovazione e Internazionalizzazione non specificamente ed esclusivamente riferita ai "Giovani", ma "in odor di" tale target e per tale motivo tassello essenziale nel processo di ricostruzione e programmazione di una politica regionale unitaria e coordinata a favore dei giovani, l'operazione di scrematura ossia di selezione di ciò che è maggiormente orientato al target di questo lavoro ci consente di focalizzare l'attenzione soprattutto sul primo macro obiettivo "Scoperta imprenditoriale".

In tale ambito confluiscono, infatti, iniziative che sembrano indirizzarsi prioritariamente ai Giovani: dai grandi programmi di animazione territoriale e scouting al ricorso a business competition con target dedicati, dal sostegno alla nascita di spazi fisici di lavoro condiviso e creativo alle misure agevolative a sostegno del processo di creazione di impresa, finalizzate a fertilizzare l'ambiente di riferimento, a presentare le opportunità, a stimolare la creatività e la propensione al rischio imprenditoriale, a snidare potenzialità inespresse anche attraverso metodologie innovative che moltiplichino le occasioni di condivisione delle esperienze o che ne facilitino comunque l'emersione grazie ad eventi competitivi.

Gli altri obiettivi strategici, sebbene producano comunque un impatto indiretto sul target Giovani, sono maggiormente orientati all'impresa o alla creazione di condizioni ambientali e di contesto idonee a promuovere il massimo sviluppo del sistema regionale attraverso le startup e l'innovazione. Ad esempio la task trasversale "Ecosistema regionale dell'innovazione" mira a collegare ricerca di base e ricerca applicata e nel contempo a favorire innovazione e sviluppo competitivo attraverso la promozione di forme di collaborazione fra Università, Centri di Ricerca, distretti ad alta tecnologia e sistema delle imprese campane e in particolar modo delle eccellenze. In questo ambito viene affermato anche il ruolo fondamentale della promozione di occupazione all'interno delle aziende (dottorati di ricerca in azienda, assunzioni di giovani ricercatori) e il contrasto ai trend di depauperamento delle competenze regionali (es. fuga dei talenti).

Per le finalità del presente "Piano Triennale sui Giovani" della Regione Campania, si identifica un altro macro obiettivo ricadente nella delega internazionalizzazione, ritenuto fondamentale ed estremamente coerente con le finalità di valorizzazione del capitale umano e della risorsa giovani. Tale obiettivo all' "Internazionalizzazione del capitale umano", nel quale risiedono le azioni di stimolo degli scambi bidirezionali – da e verso la Campania – di risorse umane provenienti dal mondo universitario e della ricerca (studenti, ricercatori, docenti, ecc), la promozione di esperienze internazionali per le startup campane e la creazione di partenariati stabili con *academies* estere per favorire azioni di training e mentorship in chiave internazionale.

Alla luce di quanto suddetto di seguito si segnalano gli interventi dell'Assessorato Startup, Innovazione ed Internazionalizzazione maggiormente orientati al target Giovani (descritti nelle schede tecniche allegate a conclusione del presente capitolo).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda-intervento Cooperazione Italia - Cina

PARTE I			
Titolo INTERVENTO	**Cooperazione Italia - Cina**		
Risorse totali impegnate			
Fonte finanziamento	Regionale	Nazionale/PON	POR
Dettaglio			Asse: Priorità d'investimento: Obiettivo specifico: Risultato atteso:
Durata (mesi/anni)			
Obiettivi generali	L'intervento rientra nella policy regionale in tema di internazionalizzazione e innovazione e persegue i seguenti obiettivi generali: • sviluppare la cooperazione tecnico-scientifica con la Cina. • promuovere l'internazionalizzazione delle imprese e dei centri di ricerca italiani/campani; • promuovere gli aggregati innovativi ricerca – impresa verso la Cina.		
Obiettivi specifici	In particolare, l'intervento è finalizzato allo sviluppo e al rafforzamento del capitale umano campano, attraverso l'internazionalizzazione dei giovani ricercatori, studenti		
Target			
Livello istituzionale			
Strumenti			
Breve descrizione dell'intervento	L'Intervento rientra nella più ampia azione di sistema che l'Italia, attraverso il Ministero degli Esteri (Maeci), sta portando avanti nelle politiche di cooperazione con la Cina. Nello specifico, il **Tavolo tecnico** per lo sviluppo della cooperazione scientifico-tecnologica con la Cina è un organo collegiale istituito dal Ministero degli Esteri (Maeci) con i rappresentanti del mondo della ricerca nazionale, delle associazioni di categoria e dei principali dicasteri al fine di sostenere e coordinare le iniziative nel paese asiatico di centri di ricerca, università e imprese italiane. La Regione Campania è parte attiva di questa azione di sistema, grazie al coordinamento dell'Assessore Valeria Fascione del *"China Italy Innovation Forum",* che sarà ospitato a Napoli il prossimo ottobre 2016. All'interno di detto quadro strategico si profileranno molteplici e diversificate opportunità di collaborazione bilaterale reciproca tra Regione Campania e Cina a favore di giovani ricercatori, studenti e startupper. Tali opportunità riguarderanno il finanziamento di Master, progetti/percorsi di ricerca bilaterale etc. e daranno la possibilità ai giovani campani e cinesi di approfondire le proprie ricerche, specializzarsi e innescare circuiti virtuosi nel campo dell'innovazione scientifico-tecnologica.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risultati attesi	Incremento del numero di cooperazioni tra attori (università, Centri di ricerca, imprese, etc.) campani e cinesi. Incremento del numero di progetti reciproci avviati

PARTE II	
Partner, Stakeholder, sinergie territoriali e partecipazione	Centri di ricerca, Università, Distretti industriali situati in Regione Campania
Valutazione dell'intervento	
Indicatori di realizzazione/processo	Numero di giovani ricercatori e studenti campani in mobilità verso la Cina Numero di progetti di collaborazione reciproca avviati
Indicatori di risultato	
Collegamento ad interventi già sviluppati in passato	L'intervento è collegato alle seguenti altre politiche: - Formazione; - Istruzione; - Sviluppo della competitività del territorio campano; - Ricerca e sviluppo tecnologico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda-intervento Creazione di incubatori territoriali

PARTE I			
Titolo INTERVENTO	**1) Incentivi alla creazione di incubatori territoriali di sperimentazione ed innovazione;** 2) **Incentivi per la promozione in Regione Campania della cultura del coworking e dell'Open Source in luoghi fisici**		
Risorse totali impegnate			
Fonte finanziamento	Regionale	Nazionale/PON	POR
Dettaglio			Asse: Priorità d'investimento: Obiettivo specifico: Risultato atteso:
Durata (mesi/anni)			
Obiettivi generali	L'intervento rientra nella policy regionale in tema di ricerca e innovazione, attraverso lo stimolo e l'impulso alle attività creative, di ricerca & sperimentazione e di innovazione dei giovani campani. L'obiettivo generale è rendere la Regione Campania un incubatore territoriale di innovazione e scoperta imprenditoriale, attraverso la promozione di una rete capillare di luoghi fisici dove i giovani creativi campani possano incontrarsi, lavorare insieme, progettare e produrre.		
Obiettivi specifici	Promuovere la creazione di spazi fisici per l'incontro tra saperi (informazioni) e materia (produzioni), affinché i giovani creativi campani possano cimentarsi in sperimentazioni che consentano di passare dalle idee (progettazione) alla realizzazione (produzione); Stimolare l'intuito e le capacità creative ed innovative dei più giovani; Favorire animazione territoriale e scouting di giovani creativi e innovatori campani; Sostenere la nascita di spazi fisici di lavoro condiviso (coworking) dove macchine idee persone (giovani creativi) e approcci nuovi si possano mescolare liberamente. Favorire lo sviluppo in Regione Campania di Hub di competenze, in cui le persone (giovani) possano trovare tra gli altri utenti le competenze che gli mancano per concretizzare i loro progetti. Ridurre il fenomeno della fuga dei cervelli promuovendo percorsi di sviluppo professionale qualificati ai propri laureati, attraendo talenti e stimolando la creazione di start-up innovative		
Target	Target principale: - Giovani inventori, curiosi, smanettoni, studenti o semplicemente che vogliono costruirsi qualcosa che non riescono a trovare nei negozi Target indiretti: - Università e scuole - Aziende		
Livello istituzionale	Assessorato Start up Innovazione e Internazionalizzazione della Regione Campania, Comuni, Università, Istituzioni scolastiche		
Strumenti	Bando per la concessione di finanziamento		
Breve descrizione	L'intervento consiste nella concessione di contributi /finanziamenti per la		

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento	costituzione e l'attivazione in Regione Campania di Laboratori pubblici dedicati al making, specificatamente rivolti ai giovani: hackerspace, makerspace, FabLab, TechShop, Sewing Cafes. Ciascun laboratorio del making dovrà scegliere e definire la propria dotazione di strumenti le proprie attività e modello di business. Inoltre tali centri attrezzati oltre ad essere circuiti virtuosi del "fare" e luoghi di incontro e di relazione per la promozione della cultura digitale, dell'innovazione tecnologia, etc, potranno collegarsi in rete costituendo un vero sistema regionale per stimolare e favorire nei più giovani lo sviluppo della creatività e dell'attitudine all'innovazione. Si ritiene che l'intervento possa produrre benefici ad ampio raggio: - **per i giovani** che avranno la possibilità di prodursi "praticamente qualsiasi cosa", di imparare ad usare macchinari e attrezzature, di sperimentare percorsi di progettazione che permettano di passare dall'idea alla realizzazione; - **Per le Università e le Scuole** che potranno avvalersi dei laboratori per diffondere conoscenze digitali e della cultura del fabbing; - **Per le aziende** che frequentando i Laboratori campani dell'innovazione e del fare potranno individuare giovani professionisti, ricercatori e creativi per soddisfare i loro fabbisogni di innovazione.
Risultati attesi	- Aumentare l'attrattività della Regione Campania per i giovani e per potenziali investitori; - Aumento dell'occupazione giovanile; - Aumento delle start-up; - Ridurre il fenomeno della fuga dei cervelli

PARTE II	
Partner, Stakeholder, sinergie territoriali e partecipazione	Centri di Ricerca, Università, Istituti scolastici, Associazioni, Fondazioni; Associazioni di Categoria
Valutazione dell'intervento	
Indicatori di realizzazione/processo	N. di brevetti N. di giovani occupati
Indicatori di risultato	Competitività regionale; Sviluppo sostenibile Coesione sociale
Collegamento ad interventi già sviluppati in passato	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda-intervento Young Innovators Talent Competition

PARTE I			
Titolo INTERVENTO	**YOUNG INNOVATORS TALENT COMPETITION**		
Risorse totali impegnate			
Fonte finanziamento	Regionale	Nazionale/PON	POR
Dettaglio			Asse: Priorità d'investimento: Obiettivo specifico: Risultato atteso:
Durata (mesi/anni)			
Obiettivi generali	L'intervento rientra nella policy regionale in tema di ricerca e innovazione. L'obiettivo generale è promuovere e valorizzare le eccellenze campane, rappresentate da giovani talenti creativi		
Obiettivi specifici	Far emergere quei giovani che si sono distinti per il loro talento e creatività nell'ambito della ricerca e dell'innovazione; Favorire l'integrazione e l'impiego di giovani ricercatori e innovatori nelle imprese campane; Favorire l'attrazione di talenti ed il rientro dei cervelli in azienda e nel territorio campano attraverso la forma dell'Innovator Talent Prize		
Target	Target: - Giovani inventori, curiosi, smanettoni, studenti o semplicemente che vogliono costruirsi qualcosa che non riescono a trovare nei negozi; - Imprese; - Università		
Livello istituzionale	Assessorato Start up Innovazione e Internazionalizzazione della Regione Campania, Università, Istituzioni scolastiche		
Strumenti	Concorso a premi		
Breve descrizione dell'intervento	Il concorso potrebbe prevedere le seguenti quattro sezioni: - Sezione dedicata ai giovani talenti campani ed in tal caso il premio andrà direttamente ai giovani innovatori; - Sezione dedicata alle imprese campane che hanno riconosciuto giovani talenti (ricercatori, creativi, innovatori) e li hanno integrati nelle proprie imprese; - Sezione dedicata ai progetti di R&S che prevedono il coinvolgimento di studenti e ricercatori che intendono intraprendere un'attività di impresa e che con il supporto di altre imprese ed Organismi di Ricerca attraverso la forma del Proof of Concept Network hanno sviluppato un'innovazione; - Sezione dedicata alla business competition per giovani creativi Il Concorso potrà essere collegato anche ad altri eventi e competizioni internazionali		
Risultati attesi			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda-intervento Open Innovation Space

PARTE I			
Titolo INTERVENTO			
Risorse totali impegnate	**Open Innovation Space**		
Fonte finanziamento	Regionale	Nazionale/PON	POR
Dettaglio			Asse: Priorità d'investimento: Obiettivo specifico: Risultato atteso:
Durata (mesi/anni)			
Obiettivi generali	L'intervento rientra nella policy regionale in tema di rilancio della competitività del territorio/Regione Campania, basato sulle seguenti leve strategiche: Start up, Innovazione, Internazionalizzazione (Ossia: SI2)		
Obiettivi specifici	L'intervento intende: - favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione attraverso l'incontro tra giovani innovatori (startupper) /start up campane e "Grandi player" del sistema: Grandi Imprese, Distretti Tecnologici, Aggregati Pubblico-Privati e Istituzioni. - Fare emergere i fabbisogni di innovazione delle grandi imprese e stimolare le risposte innovative dei giovani; - Promuovere la conoscenza e lo scouting da parte dei grandi player dei giovani innovatori e creativi campani; - Promuovere start up, spin off, etc		
Target			
Livello istituzionale			
Strumenti			
Breve descrizione dell'intervento	L'analisi delle dinamiche competitive mostra che le esperienze di maggiore successo maturano in scenari che hanno saputo creare aree di contaminazione virtuosa tra la propensione all'innovazione e il ricorso alla dimensione internazionale, colmando le lacune attraverso percorsi di creazione di impresa, in grado di rispondere con nuovi sistemi di offerta a bisogni di contesto. In tale ottica appare fondamentale promuovere iniziative che favoriscano la continua conoscenza reciproca tra gli innovatori e creativi da un lato ed i grandi player (grandi imprese), che rappresentano la domanda di innovazione.		
Risultati attesi			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda-intervento "Chiamata alle armi": vetrina dei giovani innovatori campani

PARTE I			
Titolo INTERVENTO	**"Chiamata alle armi": vetrina dei giovani innovatori campani**		
Risorse totali impegnate			
Fonte finanziamento	Regionale	Nazionale/PON	POR
Dettaglio			Asse: Priorità d'investimento: Obiettivo specifico: Risultato atteso:
Durata (mesi/anni)			
Obiettivi generali	L'intervento rientra nella policy regionale in tema di rilancio della competitività del sistema Regione Campania, attraverso la promozione del capitale umano e la valorizzazione delle specializzazioni, competenze e giovani talenti presenti in Regione Campania. Obiettivo generale dell'intervento è favorire la visibilità dei giovani talenti campani e delle loro creazioni, ossia creare una vetrina capace di presentare e promuovere i giovani innovatori campani come una delle leve/risorse strategiche su cui basare lo sviluppo regionale sostenibile.		
Obiettivi specifici	L'intervento persegue i seguenti obiettivi specifici: - Promuovere la scoperta imprenditoriale; - Favorire l'incontro tra giovani innovatori campani e imprese; - Rappresentare il potenziale creativo ed innovativo dei giovani campani in ambito tecnologico; - Attrarre investitori e finanziatori; - Stimolare la conoscenza e l'avvio di relazioni e collaborazioni in ambito tecnologico e produttivo - Fare emergere nuove professionalità e imprese innovative nel settore della fabbricazione digitale - ridurre il fenomeno della fuga dei cervelli attraendo talenti e stimolando la creazione di start-up innovative		
Target			
Livello istituzionale	Assessorato Start up Innovazione e Internazionalizzazione della Regione Campania		
Strumenti			
Breve descrizione dell'intervento	Il presente intervento può essere definito come azione di contesto, volto a promuovere i talenti e le eccellenze campane e a favorirne la relativa valorizzazione e diffusione (rafforzamento della cooperazione extra-regionale, animazione a supporto dei processi di entrepreneurial discovery) L'intervento sarà articolato nella seguente serie di azioni: - Creazione di una vetrina virtuale per i giovani innovatori campani e le loro creazioni e brevetti, - Eventi internazionali di promozione e valorizzazione in collaborazione con attori		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	campani quali il FabLab di Città della Scienza, officina/laboratorio di advanced design e fabbricazione digitale, che alla luce dalla collaborazione in atto con l'Exploratorium di San Francisco, il MIT di Boston e il progetto di scambio con la Cina SIEE, potrà creare una rete di interscambio internazionale sui temi in questione.
Risultati attesi	-

PARTE II	
Partner, Stakeholder, sinergie territoriali e partecipazione	Società In House della Regione Campania (Sviluppo Campania), Città della Scienza
Valutazione dell'intervento	
Indicatori di realizzazione/processo	
Indicatori di risultato	
Collegamento ad interventi già sviluppati in passato	Il presente intervento è coerente e collegato a tutti gli interventi finalizzati alla costruzione di un nuovo paradigma di governo del territorio: leggero, connesso, internazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.4. Lavoro

6.4.1. L'autonomia dei giovani come passaggio all'età adulta: come garantirla?

Dal punto di vista sociologico l'inizio di una vera e propria età adulta non è più facilmente identificabile. E' come se vi fosse un continuum, a partire dall'età adolescenziale, attraverso il quale il giovane si avvia ad essere man mano più indipendente.

Tale processo è estremamente subordinato alle condizioni economiche e sociali, che spingono verso un allungamento della permanenza dei figli a casa con i genitori. Oramai il passaggio dalla fase adolescenziale/giovanile a quella adulta si è protratto nel tempo venendo a generare una categoria intermedia di "giovani adulti" con caratteristiche peculiari. L'adolescente che si affaccia alla vita adulta porta spesso con sé i sogni dei genitori, aspettative che emergono prevalentemente negli ultimi anni dell'adolescenza, al momento delle scelte di vita: facoltà a cui iscriversi, futuro lavorativo, ecc...

Se il ragazzo avrà già maturato una indipendenza dai genitori, una autonomia e fiducia nel proprio modo di pensare, che lo rende più capace di resistere alle pressioni, potrà dire di no ai genitori, affermando il bisogno di autodeterminarsi. Bisogno che diviene man mano più pressante con la crescita e l'avanzamento dell'età.

Nei periodi di crisi, come quello che ancora stiamo attraversando, il problema occupazione assume dei connotati particolarmente avversivi nei confronti dei giovani che dovrebbero transitare dal mondo della scuola a quello del lavoro. La ricerca della prima occupazione viene spesso accompagnata da una estrema incertezza sul da farsi e da una preoccupazione realistica connessa alle forme contrattuali offerte. Il giovane inoccupato o con occupazione estremamente precaria, non è solo un lavoratore in cerca di lavoro, ma anche un individuo che sta cercando un riconoscimento sociale, uno sviluppo della propria personalità e della propria autostima.

Gli esperti suggeriscono di approfittare del momento attuale per prediligere scelte che innalzino il livello formativo e di preparazione. Se da una parte sembra che l'università corra il rischio di divenire un serbatoio di disoccupati è pur vero che potrebbe essere strategico ritardare l'ingresso nel mondo del lavoro. La combinazione tra un periodo prolungato di bassa crescita e di crisi economica non comporta quindi solo effetti contingenti su imprese e lavoratori di diversi settori ma inevitabilmente implica conseguenze strutturali per le nuove generazioni, in particolare i giovani.

Per la prima volta, dal dopo-guerra in poi, si rischia l'avvento di generazioni più "povere" delle precedenti, con minore "mobilità sociale" in quanto le prospettive dei giovani sono sempre più subordinate alle condizioni di partenza delle famiglie di origine. Ridurre i differenziali sociali ed economici del "punto di partenza" è quindi fondamentale se si vuole rendere i giovani davvero protagonisti del futuro (sulla base di criteri più meritocratici nel quadro, però, di un'effettiva inclusione e coesione sociale).

In tale prospettiva andrebbe collocata una strategia per l'autonomia dei giovani con l'obiettivo di garantire dinamismo ed opportunità ad una generazione "a rischio di affermazione" in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e partecipazione sociale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I giovani di oggi infatti escono di casa sempre più tardi spesso sperimentano problemi di accesso e precarietà nel mondo del lavoro, dispongono di un potere di acquisto personale decrescente. Questi aspetti differenziano le prospettive dei giovani e frenano il dinamismo sociale.

Un punto nevralgico per il futuro è "ridare un futuro" ai giovani, evitando che i problemi irrisolti o i diritti acquisiti dalle generazioni precedenti comportino una barriera all'ingresso nella società. I giovani devono essere supportati non solo quando provenienti da famiglie a basso reddito, ma soprattutto quando si distinguono per l'impegno ed i risultati portando a termini gli studi (e con buoni risultati) o nell'attività lavorativa. Ciò comporta anche una responsabilizzazione dei giovani sul proprio futuro (rispetto al pericolo-rifugio del "disagio giovanile") così come un ulteriore cambio di passo della pubblica amministrazione nei loro confronti: i giovani non sono soggetti da assistere, bensì una risorsa su cui investire.

Bisogna fare in modo che un territorio (e qui si intende volutamente il territorio regionale campano) divenga opportunamente "terra di opportunità" per i giovani, con occasioni concrete e dignitose per investire su se stessi: in quest'ottica risulta opportuno coinvolgere le imprese in iniziative per la qualità del lavoro e del sistema produttivo, anche attraverso un programma retribuito di tirocini pubblico-privato, confermando inoltre le politiche regionali già esistenti in termini di incentivi per l'assunzione di laureati, per la stabilizzazione del lavoro precario, per la mobilità tra formazione e lavoro.

Le giovani generazioni specie quelle più formate, che hanno intrapreso percorsi di formazione universitaria e post universitaria, rappresentano la componente portatrice delle conoscenze e delle competenze più nuove e innovative, fondamentali per lo sviluppo regionale. Ciò nonostante le caratteristiche prevalenti del sistema delle imprese locali fa sì che queste risorse trovino talvolta maggiori difficoltà per l'ingresso nel mondo del lavoro e per la piena valorizzazione delle proprie competenze.

Per avvicinare questa componente pregiata dell'offerta di lavoro alla domanda del sistema produttivo andranno finanziati work esperiences, ricerca e sperimentazione all'interno delle imprese, anche incardinati su progetti di ricerca fondamentale o industriale, strutturati attorno a progetti di congiunti università impresa che trovino attuazione sia all'interno dei confini regionali sia nel resto d'Italia o all'estero.

Il progetto per l'autonomia dei giovani deve prevedere dunque alcune nuove linee di intervento ma, al tempo stesso, sistematizzare le politiche regionali già in vigore (es. studio e formazione, avvicinamento al lavoro, contributo mobilità all'estero).

6.4.2. Il contesto regionale: la pianificazione strategica e il Piano operativo FSE 2014/2020

Il 26 marzo 2010 il Consiglio Europeo ha approvato la proposta della Commissione Europea di lanciare Europa 2020, una nuova strategia per la crescita e l'occupazione che dovrà guidare l'Unione Europea nel prossimo decennio nel superamento della crisi economica e nel perseguimento di un nuovo modello di sviluppo.

Tale modello si basa sull'interrelazione di tre aspetti chiave: una crescita che sia intelligente, ossia basata su istruzione, ricerca e innovazione; sostenibile, favorendo un'economia a basse

fonte: http://burc.regione.campania.it

emissioni, più competitiva ed efficiente nell'uso delle risorse ed infine inclusiva, ovvero focalizzata sulla creazione di occupazione e sulla lotta alla povertà.

In ambito regionale, il problema dell'occupazione si pone come una delle maggiori emergenze della regione. Nel 2011, la Campania registra, rispetto all'andamento generale del paese: il tasso di occupazione (43,1%) più basso, la percentuale più alta di tasso di inattività (53,3%) ed il più significativo tasso di disoccupazione (15,5%). Osservando l'andamento di questi dati nel tempo si evidenza una situazione ancor più preoccupante.

I giovani si presentano come il target di popolazione dove la crisi economica ha acutizzato una tendenza già in atto negli ultimi anni: sempre minore la quota di giovani che riesce ad entrare nel mercato del lavoro regolare e conseguentemente al sistema delle tutele sociali. Con un tasso di disoccupazione giovanile del 44,4% (15-24 anni) la regione si presenta come quella più penalizzata e le donne, ancora una volta, quelle maggiormente vulnerabili (45 %, nel 2015, nella fascia d'età 15 – 29 anni).

Altro fenomeno significativo è la diffusione di giovani che non sono impegnati né in una attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico/formativo (NEET)[25]. E' infatti molto alta, in Campania, la percentuale di giovani che abbandonano prematuramente gli studi e di popolazione con un livello di istruzione non elevato.

Dilagante è il fenomeno della povertà e del processo di esclusione sociale. La Campania (22,45%) insieme alla Sicilia (27,3%) si presenta come la regione dove l'incidenza della povertà relativa per le famiglie residenti assume i valori più alti rispetto alle altre regioni del paese.

È a partire da questo scenario che si rappresentano di seguito le linee strategiche programmatiche regionali (ed il riscontro delle stesse nel Piano operativo regionale del FSE) da cui si andranno a definire gli interventi per favorire un miglioramento della qualità di vita per i giovani della regione:

- favorire il contesto imprenditoriale locale e la sperimentazione del mondo del lavoro per i giovani: rafforzare tutti quegli strumenti che permettono l'incrocio tra l'esigenza di competenze specialistiche e qualificate delle imprese e i bisogni occupazionali del territorio (ed in particolare dei giovani) come ad esempio l'apprendistato, i tirocini formativi e gli stage e dottorati in azienda anche al fine di consolidare il legame tra il sistema della ricerca e della formazione avanzata con le imprese, garantendo l'occupabilità effettiva delle risorse umane formate.
- assicurare anche il recupero delle risorse espulse dal mercato del lavoro. Tale azione potrà essere portata avanti sia attraverso le politiche di matching tra sistema formativo ed impresa sia con politiche di qualificazione delle competenze nonché attraverso la riattivazione delle azioni legate a misure incentivanti per l'occupazione dei soggetti più svantaggiati. In particolare si attueranno azioni strategiche tese a intervenire in settori nei quali è più alto il rischio di mobilità a seguito di crisi occupazionali, anche legate a operazioni di razionalizzazione ed efficientamento del settore quali, ad esempio, quello dei trasporti. È

[25] I NEET rappresentano il target di riferimento del Programma Operativo nazionale "iniziativa occupazione Giovani" (PON IOG) in corso di attuazione e che viene approfondito nel paragrafo successivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

evidente per rendere efficace il sistema dell'incontro tra offerta e domanda di lavoro bisogna ottimizzare i servizi per l'impiego che devono saper rispondere, anche con continui adeguamenti ai cambiamenti del mercato, da un lato alle esigenze delle imprese così da renderle sempre più competitive e dall'altro orientare tempestivamente la domanda di lavoro affinché sia in grado di soddisfare prontamente le richieste.

- sostegno all'autoimpresa, nella consapevolezza che lo sviluppo del sistema occupazionale non si esaurisce attraverso il lavoro dipendente. In tal senso potrebbero essere mutuate le misure di ingegneria finanziaria, già attivate nel periodo di programmazione 2007-2013 che andrebbero, quindi rafforzate e rinnovate anche nelle strategie legate al 2014-2020.

Con riferimento al Programma Regionale FSE, in considerazione della gravità che presenta il quadro occupazionale del territorio regionale campano, nella componente giovanile e incisività del fenomeno dei NEET sul tessuto economico-sociale locale, saranno finanziate iniziative che andranno in continuità con le azioni della programmazione 2007-2013 e in sinergia con le misure previste dal Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani (PON IOG).

In linea generale il Programma concentra la sua azione verso la popolazione che presenta bassi tassi di occupazione (la platea di potenziali destinatari in Campania è particolarmente ampia) e che comprende i giovani, le donne, gli inoccupati e i disoccupati, con un'attenzione a quelli di lunga durata e di coloro che sono a rischio di disoccupazione.

Ciò rende necessario assumere misure di supporto per l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro, agendo sia con azioni di politica attiva e di sostegno all'inserimento lavorativo, sia attraverso interventi di rafforzamento degli aspetti di sistema, a partire da quelli relativi ai servizi per l'impiego e all'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

In questo contesto, le misure rivolte alla riqualificazione dei lavoratori e all'incremento delle competenze della forza lavoro giovanile si inseriscono nell'ambito di una programmazione unitaria sostenuta anche dall'obiettivo tematico (OT) 3 del POR FESR che promuove investimenti finalizzati alla salvaguardia e alla riqualificazione del tessuto imprenditoriale e della struttura produttiva regionale. Difatti, molti dei risultati attesi dell'OT 3 sono strettamente interconnessi ad azioni contenute nell'ambito dell'OT 8 finalizzato a promuovere il mantenimento occupazionale, l'inserimento dei lavoratori e, quindi, la lotta alla disoccupazione.

L'OT 8 costituisce, quindi, un esempio di esplicita e sostanziale integrazione degli interventi previsti dai Fondi. Gli interventi previsti saranno, inoltre, attivati in maniera complementare con il PON Occupazione SPAO (di cui al paragrafo precedente).

6.4.3.Azioni in essere

Il PON IOG

Il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) è il quadro di riferimento nazionale unitario per l'attuazione di misure finalizzate all'occupabilità giovanile ricomprese nello Strumento di intervento Europeo chiamato 'Garanzia Giovani', nato proprio dall'esigenza di affrontare a livello comunitario l'emergenza occupazione giovani.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attraverso il PON IOG si dà attuazione alla Garanzia Giovani (GG) e nel contempo si punta al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla strategia 'Europa 2020' in particolare per quanto riguarda il tasso di occupazione (il 75% in età compresa tra i 20 e i 64 anni) obiettivi rispetto ai quali l'Italia risulta essere molto distante e ancor più lo è il suo Mezzogiorno.

La finalità del Programma è, quindi, prevenire l'esclusione sociale dei giovani attraverso una strategia fondata su percorsi formativi e professionali individuali e personalizzati incentrati sui fabbisogni reali del mercato del lavoro. Si rivolge a giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni (innalzando il limite di età della GG fissato a 25 anni), non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione, residenti in una delle regioni eleggibili, che sono inattivi o disoccupati.

Il PON IOG trova attuazione in Campania attraverso il Piano di attuazione regionale (PAR 2014-2020) adottato con DGR n. 117 del 24 aprile 2014 che traccia, in coerenza con la strategia e le finalità del Programma, la strategia regionale degli interventi in materia di politiche attive a favore dei giovani destinatari dell'intervento.

Le azioni di supporto e di integrazione nel mercato del lavoro contemplate dal PAR - **la cui dotazione finanziaria complessiva di € 191.610.955** - in attuazione delle Misure di intervento previste si propongono di raggiungere circa 560mila giovani.

Il PAR Campania si basa essenzialmente su due strumenti: l'insieme dei servizi previsti e le misure di incentivo o sostegno all'obiettivo finale di inserimento formativo o lavorativo. Il processo attuativo è regolato attraverso il sistema del budget individuale e del Piano di Intervento personalizzato (PIP) che costituiscono la vera innovazione del Programma.

Ai giovani destinatari delle misure di intervento viene attribuita una dote, un budget da spendere per i servizi erogati dalla rete dei servizi per il lavoro e individuati in relazione al fabbisogno della persona per il raggiungimento dei risultati definiti proprio dai piani di intervento personalizzati.

Il bisogno del giovane viene individuato e classificato sulla base delle risultanza del *profiling*, il sistema informativo calcolerà in automatico l'appartenenza a una fascia di aiuto e i relativi massimali del budget per l'erogazione dei servizi a cui è possibile accedere. I PIP, contenenti le azioni individuate dall'operatore e concordate con il giovane destinatario, dovranno contenere previsioni di costo e di risultato.

La Regione Campania realizza le azioni e gli interventi previsti in una logica di gestione integrata, facendo leva sulla rete territoriale dei servizi competenti per il lavoro, pubblici e privati prevedendo una forte integrazione tra le strutture dei CPI, le strutture di orientamento (COP) e di formazione (CFPR) e le strutture territoriali dei Centri IG Informagiovani.

Di seguito sono elencate le misure di attuazione del PAR Campania Garanzia Giovani che possono avere immediato riscontro sul mercato del lavoro:

- Reinserimento di 15-18enni in percorsi formativi

Obiettivo della misura è reinserire i giovani in obbligo formativo in percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella società.

- Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo della misura è ridurre la dispersione scolastica dei più giovani permettendogli di conseguire una qualifica e il diploma professionale nell'ambito di un rapporto di lavoro a causa mista rimuovendo i principali ostacoli che rendono poco appetibile l'attivazione del suddetto contratto.

- Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere

Obiettivo della misura è favorire l'inserimento professionale e il conseguimento di una qualifica professionale di un giovane tra i 17 e i 29 attraverso un contratto di lavoro a causa mista, garantendogli una formazione qualificata.

- Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca

Obiettivo della misura è garantire ai giovani tra i 17 e i 29 assunti con questa tale tipologia di contratto, una formazione coerente con le istanze delle imprese, conseguendo un titolo di studio in alta formazione o svolgendo attività di ricerca, attraverso il riconoscimento alle Università o alle Istituzioni formative e di ricerca dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa.

- Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica

Obiettivo della misura è per i tirocini regionali: agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. Favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati. Per i tirocini in mobilità geografica nazionale e transnazionale l'obiettivo è agevolare i percorsi di tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio, a supporto delle strategie regionali sull'innovazione nell'occupazione e di rafforzamento della cooperazione internazionale.

- Sostegno all'autoimpiego e all'imprenditorialità

Obiettivo della misura è il supporto all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (ad esclusione del contributo a fondo perduto) per giovani fino a 29 anni.

- Bonus occupazionale

Obiettivo della misura è promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. PIANO DI COMUNICAZIONE

Le attività di comunicazione tengono conto delle specificità delle tematiche e dei destinatari degli interventi previsti nel Piano Triennale sui Giovani, in linea con la strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020.

Le azioni di comunicazione sono destinate alla divulgazione dei programmi specifici previsti nei diversi ambiti di intervento e si articoleranno in azioni dedicate legate che riguarderanno le diverse fasi: lancio, esecuzione e conclusione dei singoli programmi e azioni di raccordo tra gli ambiti di intervento e i programmi specifici.

Il piano di comunicazione si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

1. Concorrere all'attuazione degli obiettivi del Piano Triennale sui Giovani

2. Raggiungere i potenziali destinatari degli interventi

3. Coinvolgere i potenziali beneficiari

4. Informare con chiarezza

5. Divulgare i risultati raggiunti

6. Accrescere la volontà dei diversi stakeholders che a diverso titolo sono impegnati con/sui giovani a cooperare in modo più mirato per assicurare la maggiore efficacia degli interventi pubblici che coinvolgono i giovani.

I target di riferimento sono i giovani tra i 16 e i 34 anni, in forma singola o associata, o i gruppi informali di giovani, così come coinvolti nei diversi ambiti di intervento previsti dal Piano.

Strumenti

Logo – Il Piano Triennale sui Giovani richiede la progettazione e realizzazione di un logo e dell'immagine coordinata, espressa in ogni formato d'uso e corredato da manuale che ne disciplini l'utilizzo.

Sito web – Nell'ambito del Piano Triennale, le azioni devono prevedere uno spazio web che illustri i contenuti di ciascun programma e organizzato secondo le esigenze e le modalità di accesso dei destinatari. Lo spazio web che sarà quello della Regione Campania dedicato ai giovani verrà alimentato da Sviluppo Campania e sarà accessibile anche dal sito del POR Campania FSE e dai principali portali istituzionali regionali (www.regione.campania.it, www.sviluppocampania.it), deve garantire immediata visibilità alle opportunità accessibili, ai diversi programmi e agli obiettivi del Piano e deve essere responsivo rispetto agli smart devices maggiormente utilizzati dai giovani (smartphone, tablet). Il sito sarà costantemente aggiornato sullo svolgimento delle azioni e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione alle best practices e ai casi di successo riscontrati. Al Piano Triennale giovani concorrerà anche il FESR e pertanto vi sarà una comunicazione coordinata.

Social networks – L'uso massiccio di social networks da parte dei giovani richiede una specifica attenzione e dotazione di profili dedicati sui principali social networks attualmente utilizzati

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Youtube, Facebook, Twitter, Instagram) con attenzione – ed estensione – a quelli che registrano trend di crescita presso i giovani (Snapchat, Telegram, ecc.)

Contributi multimediali – Saranno utilizzati contributi video, clip e altri strumenti che garantiscano un'ampia comunicazione multimediale che sia facilmente accessibile e accattivante per i giovani, facilmente scaricabili attraverso smartphone e tablet. Tali strumenti saranno ampiamente utilizzati nella fase di lancio dei singoli programmi

Materiale divulgativo di lancio – sarà prodotto adeguato materiale divulgativo sia in formato elettronico che cartaceo relativo al lancio e alla divulgazione dei programmi. Tra questi: flyers, brochure, schede di sintesi, infografiche, roll up, gadgets.

Materiale per la stampa – saranno acquistati spazi pubblicitari su almeno un quotidiano di rilevanza regionale e nazionale e realizzati dei documenti di presentazione (in formato Ppt) per illustrare le iniziative.

Eventi e seminari – Sono previsti un evento di lancio seguito da seminari informativi presso i centri di aggregazione e frequentazione dei giovani di volta in volta individuati rispetto alle necessità specifiche dei programmi messi in atto. In ogni evento sarà distribuito il materiale realizzato.

Pubblicazione dei risultati – Al termine di ciascun programma, così come al termine del Piano Triennale, sarà realizzata una pubblicazione che illustri i risultati conseguiti ed evidenzi le storie di successo; la pubblicazione sarà destinata ai soggetti istituzionali e al partenariato coinvolto nonché ai giovani destinatari dei programmi e per questo è prevista la realizzazione in formati digitali e immateriali.

Evento conclusivo – Ogni programma sarà concluso con un evento pubblico che ne presenti i risultati e sottolinei le esperienze positive rispetto agli obiettivi del Piano Triennale. Un ulteriore evento sarà realizzato per la conclusione dell'intero Piano.

Ufficio stampa – E' previsto un ufficio stampa che si rapporti con i principali media e produca comunicati e cartelle stampa in occasione delle attività di lancio e di ogni altro evento a supporto del piano e dei singoli programmi.

Per ogni singolo programma specifico (a cominciare dal programma Ben-Essere Giovani) sono previsti interventi come specificati:

Azione 1 – lancio

Realizzazione materiali cartacei e digitali di tipo informativo

Realizzazione contenuti web e multimediali

Evento di presentazione e seminari informativi sul territorio regionale secondo un piano di attività concordato in relazione alla specificità delle singole azioni.

Azione 2 – Apertura e gestione del programma / bando

Aggiornamento dei dati sul web

Raccolta risultati

Individuazione e evidenza di best practices e casi di successo presso i giovani

fonte: http://burc.regione.campania.it

Coordinamento e allineamento comunicazione con gli altri programmi

Azione 3 – Conclusione

Evento conclusivo

Realizzazione pubblicazione dei risultati

Nel caso del programma Ben-Essere Giovani un evento su scala regionale significativo è previsto per l'anno 2017 nell'ambito della manifestazione Festa dell'Europa da svolgersi nel mese di maggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. PIANIFICAZIONE 2016-18

Policy	Intervento	2016	2017	2018	Obiettivi	Risorse
Politiche Giovanili	Ben-Essere Giovani Campania				Valorizzazione della creatività e dei talenti e la promozione della partecipazione e inclusione dei giovani (16-34 anni)	€ 7.000.000,00
Formazione	Formazione e mobilità YOUTH WORKER				Sostenere e professionalizzare l'animazione socio educativa; istituire, promuovere e riconoscere la figura dello Youth worker	€ 0
Formazione	Blu Economy				Blu Economy	€ 5.000.000,00
Formazione	My Job				Riduzione della disoccupazione	€ 3.000.000,00
Innovazione	Cooperazione Italia - Cina				Rafforzamento del capitale umano campano, attraverso l'internazionalizzazione dei giovani ricercatori e studenti	€ 0
Innovazione	Incentivi alla creazione di incubatori territoriali Incentivi per la promozione della cultura del coworking e dell'Open Source				Promozione di una rete capillare di luoghi fisici dove i giovani creativi campani possano incontrarsi, lavorare insieme, progettare e produrre.	€ 0
Innovazione	YOUNG INNOVATORS TALENT COMPETITION				Promuovere e valorizzare i giovani talenti creativi	€ 0
Innovazione	Open Innovation Space				L'intervento	€ 0
Innovazione	"Chiamata alle armi": vetrina dei giovani innovatori campani				Promozione del capitale umano e la valorizzazione delle specializzazioni, competenze e giovani talenti.	€ 0
Lavoro	Giovani professionisti				Contenere il disagio della 'incongruenza di status' aumentando le occasioni di lavoro, anche di autoimpiego, per i giovani laureati	€ 0
Lavoro	RICOLLOCAMI Under 34				favorire e sostenere la ricollocazione di lavoratori	€ 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

					esclusi dai cicli produttivi attraverso un processo guidato di accompagnamento e sperimentazione di tecniche e metodologie di outplacement.	
	TOTALE					**€ 15.000.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. STRUTTURE REGIONALI COINVOLTE

Assessorati

- Fondi europei - Politiche Giovanili - Cooperazione Europea - Bacinio Euro-Mediterraneo
- Formazione - Pari Opportunità
- Internazionalizzazione - Start up - Innovazione
- Lavoro - Risorse Umane - Demanio e Patrimonio

Dipartimenti

- Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54 00 00)
  - Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (54 11 00)
    - UOD Politiche giovanili (54 11 03)
    - UOD Formazione professionale (54 11 06)
- Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico (51 00 00)
  - Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51 03 00)
    - UOD Internazionalizzazione del Sistema regionale - istituzione e rapporti amministrativi con le antenne regionali all'estero - gestione delle risorse finanziarie dedicate all'internazionalizzazione e alla cooperazione internazionale (51 03 03)

Altre strutture

- Autorità di Gestione FSE
- Autorità di Audit (41 01 00)
  - UOD Controllo di II livello FSE (41 01 02)
- Sviluppo Campania (struttura in *house providing* della Regione Campania)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riferimenti bibliografici

Lumino, Ragozini, 2016
AlmaDiploma, 2016
Amendola, Cimmino, Ragozini, 2015
Amendola, Cimmino, Ragozini, 2015
Sestito, Ragozini, *et al*, Journal of Vocational Behaviour, 2015
Dal Lago, Molinari, 2001
Toscano, 2007
Leone, Delli Paoli 2016
Colombo, 2008
Leone, Delli Paoli 2016
Rosina, 2006
Cavalli 1985, 191
Delli Paoli, Leone, 2012
Bisceglia, Lumino, Ragozini, 2014
Cicerchia 2010
Casetti 2012
Leone, Delli Paoli, Palladino, Valanzano, 2014
Isham, Kolodinsky, Kimberly, 2006
Fondazione Zancan, 2009
Serbati, 2011
Alessandrini 2013
Sen, 2000
Margiotta 2013
Caputo, Ragozini, 2011;
Leone, Delli Paoli 2012 e 2016

Vecchione e Nifo, 2012

Santelli Scolorato, 2015

Ragozini, Santelli, Scolorato, 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Al punto 5 del deliberato il riferimento "all'UOD Bollettino Ufficiale 40-03-05" si legga "all'U.D.C.P. – Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto"

Delibera della Giunta Regionale n. 279 del 14/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SOCIETA' TRIANON VIVIANI SPA. PROVVEDIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge regionale 18/08/2005, n. 15 la Regione Campania promuove e sostiene attività culturali e teatrali in aree metropolitane e nei comuni particolarmente disagiati e segnati da fenomeni di violenza e criminalità;
b) è riconoscibile nel teatro una componente essenziale del processo di diffusione della cultura quale elemento trainante di progresso civile e sociale;
c) con DGRC n. 1895 del 16/12/2005, la Giunta Regionale della Campania, consapevole del valore che può rappresentare la promozione e la valorizzazione di attività culturali e teatrali in aree metropolitane particolarmente a rischio sociale come quella del quartiere di Forcella, ha previsto l'acquisito di quote del capitale sociale della Società Trianon Viviani SpA;
d) con la Deliberazione n. 61 del 23 novembre 2015 la Città Metropolitana di Napoli ha approvato il mantenimento della partecipazione azionaria nella Trianon Viviani S.p.A.
e) attualmente la Regione Campania è proprietaria di azioni per il 71,75% e la Città Metropolitana di Napoli è proprietaria del 28,25%;
f) il Teatro, da oltre un anno e mezzo, risulta inattivo per le condizioni dello stabile;
g) la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 52 del 15/02/2016, ha approvato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2016, 2017, 2018, in cui è iscritto nello stato di previsione della spesa il Capitolo 568 (spese di investimento) denominato "Contributo al Teatro Trianon" rientrante nella competenza operativa della UOD 54-12-05 che presenta uno stanziamento di Euro 300.000,00 in termini di competenza e di cassa per l'Esercizio Finanziario 2016;

RILEVATO che

a) con il Decreto del Presidente della giunta Regionale n. 310 del 20/12/2012 sono stati approvati gli elenchi di cui all'art. 5, comma 1 Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7. Integrazione al D.P.G.R.C. n. 256 del 15 novembre 2011. Nell'elenco degli Enti ed Organismi dipendenti dalla Regione Campania e dei soggetti pubblici per i quali le leggi regionali prevedono la trasmissione dei bilanci alla Regione è incluso il Teatro Trianon Viviani S.p.A.
b) con la Delibera di Giunta Regionale n. 27 del 04/08/2015 avente ad oggetto "Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali. Determinazioni" la Giunta Regionale ha preso atto dell'elenco degli enti appartenenti al Sistema dei Conti Pubblici Territoriali della Regione Campania Anno 2015 - rilevazione anno 2014. Nell'elenco è incluso il Teatro Trianon Viviani SpA;
c) all'esito di apposita istruttoria svolta dal Dipartimento 54 e dal Dipartimento 55 sono stati condivisi gli interventi necessari per la riapertura del Teatro Trianon in Piazza Calenda a Napoli;
d) il Consiglio di Amministrazione del Teatro Trianon Viviani Spa ha espresso la volontà di sostenere la ripresa delle attività di spettacolo realizzando interventi atti a rendere possibile la più celere riapertura e la piena fruizione della storica struttura, chiedendo che il contributo regionale previsto nel Bilancio Gestionale sul Capitolo 568 per un Importo di Euro 300.000,00 possa essere destinato alla manutenzione dell'edificio teatrale;
e) la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, a seguito di sopralluoghi presso la struttura di Piazza Calenda 9, ha consegnato il 28 gennaio 2016 al Teatro Trianon Viviani SpA una relazione tecnica preliminare in cui, analizzati i documenti presenti in teatro, le note rilasciate dalla Commissione di vigilanza e gli atti approvativi dei Vigili del fuoco ha ipotizzato costi e tempi indispensabili per garantire agibilità ed efficienza alla struttura e per riconsegnare il Teatro alla Città;
f) la società Trianon Viviani SpA ha assunto l'impegno di provvedere all'inoltro della richiesta per conseguire il necessario parere della Commissione di Vigilanza Comunale e della Sovrintendenza ai Beni Architettonici ed Artistici;

g) la società Trianon Viviani SpA nella riunione del 15/04/2016 ha deliberato di richiedere alla Direzione Generale per le politiche sociali e culturali di emettere i relativi provvedimenti di impegno di spesa e ad effettuare i pagamenti delle spese direttamente alla società Trianon Viviani e per essa al contraente che sarà selezionato dalla "Centrale acquisti" della Regione Campania;

RITENUTO

a) di dover destinare, in conformità alla richiesta della Societa Trianon Viviani SpA, il contributo regionale 2016 sul Capitolo 568 di Euro 300.000,00 per scopi di ristrutturazione del Teatro, per rendere possibile la più celere riapertura e la piena fruizione della storica struttura al fine di consentire la realizzazione di spettacoli nella prossima stagione teatrale e demandando alla UOD 05 della Direzione Generale 12 l'emissione dei provvedimenti di impegno dei fondi;
b) di dover dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali ad assumere il ruolo di soggetto attuatore degli interventi assumendo la diretta responsabilità del procedimento amministrativo per l'esecuzione dell'opera e provvedendo alla progettazione, affidamento ed esecuzione degli stessi;
c) di dover dare mandato alla UOD 05 della Direzione Generale 12, titolare del capitolo di spesa 568, ad emettere i relativi provvedimenti di impegno di spesa e ad effettuare i pagamenti delle spese direttamente alla Società Trianon Viviani spa e per essa al contraente che sarà selezionato dall'Ufficio Speciale centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione su richiesta del Consiglio di Amministrazione della società Trianon Viviani SpA e sulla base dei SAL approvati dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali;

VISTI

a) la Legge regionale 7/2002 e ss.ii.mm.;
b) il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c) la L.R. n. 2 del 18/01/2016 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania);
d) la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 (Bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2016, 2017, 2018);
e) la nota prot. n. 234058 del 06/04/2016 del Capo Dipartimento 54;
f) la nota prot. n. 244479 del 11/04/2016 del Direttore Generale 55/15;
g) la nota prot. n. 251749 del 13/04/2016 del Capo Dipartimento 54;
h) la nota prot. n. 316632 del 09/05/2016 del Capo Dipartimento 54;
i) la nota prot. n. 367894 del 27/05/2016 del Direttore generale 54/12;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di destinare, in conformità alla richiesta della Societa Trianon Viviani SpA, il contributo regionale 2016 sul Capitolo 568 di Euro 300.000,00 per scopi di ristrutturazione del Teatro, per rendere possibile la più celere riapertura e la piena fruizione della storica struttura al fine di consentire la realizzazione di spettacoli nella prossima stagione teatrale e demandando alla UOD 05 della Direzione Generale 12 l'emissione dei provvedimenti di impegno dei fondi;
2. di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali ad assumere il ruolo di soggetto attuatore degli interventi assumendo la diretta responsabilità del procedimento amministrativo per l'esecuzione dell'opera e provvedendo alla progettazione, affidamento ed esecuzione degli stessi;

3. di dare mandato alla UOD 05 della Direzione Generale 12, titolare del capitolo di spesa 568, ad emettere i relativi provvedimenti di impegno di spesa e ad effettuare i pagamenti delle spese direttamente alla Società Trianon Viviani spa e per essa al contraente che sarà selezionato dall'Ufficio Speciale centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione su richiesta del Consiglio di Amministrazione della società Trianon Viviani SpA e sulla base dei SAL approvati dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
4. di trasmettere il presente atto ai Dipartimenti 54 e 55 e alle Direzioni Generali 54.12, 55.13 e 55.15, e al Burc per la pubblicazione.

Decreto Presidente Giunta n. 141 del 15/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2014-2020 DESIGNAZIONE RESPONSABILI DI OBIETTIVO SPECIFICO

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
c. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
d. la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
f. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
g. il succitato Programma individua il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle politiche sociali, quale organismo responsabile per il piano di azione in merito all' esistenza di una strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS3), in raccordo con le Autorità di Gestione del FESR e dell'FSE e la Programmazione Unitaria;
h. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
i. è obiettivo prioritario della Commissione Europea, del Governo nazionale e della Regione Campania l'integrazione tra le diverse politiche e l'utilizzo dei fondi al fine di concentrare gli interventi e garantirne la qualità e l'efficacia;

PREMESSO, ALTRESI', CHE

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. ai sensi del Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. la Giunta regionale della Campania è articolata in:
   1 Dipartimenti;
   2 Direzioni generali;
   3 Uffici speciali;

4 Strutture di staff;
5 Unità operative dirigenziali;

e che a ciascuna delle strutture di cui all'elenco precedente è preposto un dirigente;

c. con deliberazione n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.e ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, per i Dipartimenti e relative Direzioni Generali e per gli Uffici Speciali, l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. il Regolamento regionale n. 3 del 11 aprile 2016 ha apportato modifiche al Regolamento regionale 15/12/2011, n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania*";
e. a ciascun Dipartimento è preposto un capo dipartimento, il quale dà attuazione agli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale e svolge, tra l'altro, funzioni di coordinamento nei confronti degli uffici del dipartimento;
f. le Direzioni Generali sono "strutture organizzative complesse di livello dirigenziale corrispondenti agli ambiti e alla politiche di intervento regionale. A ciascuna direzione generale è preposto un direttore che, ai fini della regolarità contabile e amministrativa, istruisce e firma le proposte di deliberazione che il Presidente della Giunta regionale o gli assessori delegati intendono sottoporre alla Giunta regionale, adotta inoltre gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici";
g. con DPGR n. 156 del 02/09/2015 è stato nominato il Responsabile della Programmazione Unitaria e sono stati riorganizzati e rafforzati gli uffici della Programmazione Unitaria presso il Gabinetto della Presidenza al fine di consentire un forte raccordo tra i programmi di finanziamento per l'attuazione unitaria del programma di governo regionale;
h. con deliberazione n. 13 del 19/1/2016 è stata istituita la Direzione Generale "Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", presso il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico;
i. con DPGR n. 50 del 01/03/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
j. con DGR 187 del 3/05/2016 si è proceduto alla modifica della D.G.R.C. n. 478/2012 e ss. mm. e ii. con la ridefinizione della denominazione e delle competenze assegnate alle UU.OO.DD. della Direzione Generale - 51.16.00 - "*Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale*";

PRESO ATTO che

a. in coerenza con il disposto dell'art. 96 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 stabilisce:

   a.1. il piano di finanziamento contenente le tabelle che specificano l'importo della dotazione finanziaria complessiva del sostegno dell'Unione e della contropartita nazionale e il tasso di partecipazione dei Fondi per l'intero periodo di programmazione per ciascun Asse prioritario e per ciascun Obiettivo Tematico di cui all'art. 9 del medesimo Regolamento;
   a.2. l'importo della riserva di efficacia dell'attuazione (nella percentuale di circa il 6% del sostegno dell'Unione);
   a.3. le categorie di operazione previste per ciascun Asse prioritario e la ripartizione indicativa delle risorse programmate per esse;
   a.4. l'approccio integrato contribuisce, attraverso l'uso di strumenti per lo sviluppo locale di tipo partecipativo, alla realizzazione degli obiettivi del POR 2014 - 2020
   a.5. un elenco dei Grandi Progetti da attuare nel corso del periodo di programmazione;

CONSIDERATO che

a. con DGR 228 del 18/05/2016, nel rispetto dei principi generali di cui ai regolamenti comunitari, è stato demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014 – 2020 incardinata nella Direzione Generale 51.16 il compito di definire il Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit definire il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR;
b. in ragione dell'elevato grado di integrazione delle politiche regionali ed altresì, delle risorse finanziarie e dei programmi che concorrono al conseguimento degli obiettivi di sviluppo regionale, occorre garantire il coordinamento delle attività e l'integrazione degli strumenti di attuazione, tra i quali il POR Campania FESR 2014/2020, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro integrati che coinvolgano i diversi assessorati, dipartimenti e direzioni generali competenti in materia, nonché la Programmazione Unitaria;
c. sulla base dell'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania:
   c.1. i Dipartimenti sono strutture di livello dirigenziale articolate in direzioni generali accomunate da omogeneità funzionale corrispondenti a settori organici di materie. A ciascun Dipartimento è preposto un capo dipartimento, il quale dà attuazione agli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale e svolge, tra l'altro, funzioni di propulsione e coordinamento nei confronti degli uffici del dipartimento;
   c.2. le Direzioni generali costituiscono "strutture organizzative complesse di livello dirigenziale corrispondenti agli ambiti e alle politiche di intervento regionale. A ciascuna direzione generale è preposto un direttore che, ai fini della regolarità contabile e amministrativa, istruisce e firma le proposte di deliberazione che il Presidente della Giunta regionale o gli assessori delegati intendono sottoporre alla Giunta regionale, adotta inoltre gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici";
d. la Programmazione Unitaria, giusta DPGR n. 156/2015, struttura operativa incardinata nel Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, assicura l'integrazione e la maggiore efficacia nell'impiego delle risorse e dei programmi per lo sviluppo regionale;

RILEVATO che

a. con DGR 228/2016 si è stabilito di rinviare ad apposito Decreto del Presidente della Giunta, la designazione dei dirigenti pro-tempore delle Direzioni Generali nonché eventualmente dei dirigenti pro tempore delle strutture di staff di cui al Regolamento n. 12/2011 e s.m.i. cui affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;

PRESO ATTO che

a. con DGR 228/2016 è stato individuato, per l'asse 1, visto il rilievo delle azioni collegate alla realizzazione della Strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS 3), il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali per l'attuazione delle operazioni;

RITENUTO

a. di dover affidare, per quanto suindicato, ai Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nei Dipartimenti e nell'UOGP la responsabilità per l'attuazione delle

operazioni dei singoli Obiettivi Specifici del POR FESR 2014/2020, come indicato nell'Allegato A;

VISTI

a. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii relativo all'Ordinamento amministrativo Regionale;
b. la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.e ii.
c. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
d. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
e. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione
f. dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
g. la Decisione n. C(2015) 8578 del 1/12/2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
h. la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015;
i. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 01/03/2016;
j. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 97 del 07/05/2016
k. la Delibera di Giunta Regionale n. 187 del 3/05/2016;
l. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. 2016.0014407/UDCP/GAB/VCG1 del 17/05/2016;
m. la Delibera di Giunta n. 228 del 18/05/2016

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

DECRETA

a. di designare quali responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nei Dipartimenti e nell'UOGP, come indicato nell'Allegato A;
b. di garantire la tempestiva attuazione delle operazioni anche attraverso l'effettivo esercizio del potere sostitutivo dell'Autorità di Gestione nei limiti dell'ordinamento laddove si rendesse necessario, per l'inerzia dei responsabili di Obiettivo Specifico di cui al punto1;
c. di inviare il presente decreto agli Assessori, ai Capi Dipartimento, alle Direzioni Generali, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del PO FESR 2014 – 2020, all'Autorità di certificazione PO FESR 2014/20, all'Autorità di Audit 2014/20, al Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014 – 2020 ed al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Asse	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Azione	Categoria di spesa	Dirigente pro tempore
1	1.1 - INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE	1.1.1 - Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse	056 - Investimenti in infrastrutture, capacità e attrezzature nelle PMI direttamente collegati alle attività di ricerca e innovazione	DIP 54 - DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI **A. Oddati**
			058 - Infrastrutture di ricerca e innovazione (pubbliche)	
			059 - Infrastrutture di ricerca e innovazione (private, compresi i parchi scientifici)	
			067 - Sviluppo dell'attività delle PMI, sostegno all'imprenditorialità e all'incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)	
		1.1.2 - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese [l'azione si attua preferibilmente attraverso voucher, che raggiungano un elevato numero di imprese anche grazie ai bassi oneri amministrativi che impongono e ha come target preferenziale le imprese di modesta dimensione]	066 - Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	DIP 54 - DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI **A. Oddati**
		1.1.3 - Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca [target preferenziale imprese di medie e grandi dimensioni]	062 - Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra università e imprese, principalmente a vantaggio delle PMI	DIP 54 - DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI **A. Oddati**
			066 - Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	
		1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi [realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]	062 - Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra università e imprese, principalmente a vantaggio delle PMI	DIP 54 - DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI **A. Oddati**
			063 - Sostegno ai cluster e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI	
		1.1.5 - Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala	056 - Investimenti in infrastrutture, capacità e attrezzature nelle PMI direttamente collegati alle attività di ricerca e innovazione	DIP 54 - DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI **A. Oddati**
			062 - Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra università e imprese, principalmente a vantaggio delle PMI	
	1.2 - RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE	1.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)	063 - Sostegno ai cluster e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI	DIP 54 - DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI **A. Oddati**
		1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 [da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]	062 - Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra università e imprese, principalmente a vantaggio delle PMI	DIP 54 - DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI **A. Oddati**
			063 - Sostegno ai cluster e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI	
			067 - Sviluppo dell'attività delle PMI, sostegno all'imprenditorialità e all'incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Azione	Categoria di spesa	Dirigente pro tempore
1	1.3 - PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE	1.3.1 - Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione	064 - Processi di ricerca e innovazione nelle PMI (compresi i sistemi di buoni, il processo, la progettazione, il servizio e l'innovazione sociale)	DIP 54 - DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI **A. Oddati**
		1.3.2. - Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs	064 - Processi di ricerca e innovazione nelle PMI (compresi i sistemi di buoni, il processo, la progettazione, il servizio e l'innovazione sociale)	DIP 54 - DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI **A. Oddati**
		1.3.3 - Interventi a supporto della qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico	062 - Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra università e imprese, principalmente a vantaggio delle PMI	DIP 54 - DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI **A. Oddati**
			067 - Sviluppo dell'attività delle PMI, sostegno all'imprenditorialità e all'incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)	
	1.4 - AUMENTO DELL'INCIDENZA DI SPECIALIZZAZIONI INNOVATIVE IN PERIMETRI APPLICATIVI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA	1.4.1 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca [anche tramite la promozione delle fasi di pre-seed e seed e attraverso strumenti di venture capital]	067 - Sviluppo dell'attività delle PMI, sostegno all'imprenditorialità e all'incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)	DIP 54 - DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI **A.Oddati**
	1.5 - POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SVILUPPARE L'ECCELLENZA NELLA R&I	1.5.1 - Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali [Il finanziamento alle infrastrutture di ricerca è condizionato alla realizzazione di piani industriali di sviluppo che ne evidenzino la capacità prospettica di autosostenersi]	058 - Infrastrutture di ricerca e innovazione (pubbliche)	DIP 54 - DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI **A.Oddati**
			059 - Infrastrutture di ricerca e innovazione (private, compresi i parchi scientifici)	
			063 - Sostegno ai cluster e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI	
2	2.1 - RIDUZIONE DEI DIVARI DIGITALI NEI TERRITORI E DIFFUSIONE DI CONNETTIVITÀ IN BANDA ULTRA LARGA ("DIGITAL AGENDA" EUROPEA)	2.1.1 - Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria.	046 - TIC: rete a banda larga ad alta velocità (accesso/linea locale; >/= 30 Mbps)	DG 54. 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE UOD Diffusione della società dell'Informazione **V. Merola**
			047 - TIC: rete a banda larga ad altissima velocità (accesso/linea locale; >/= 100 Mbps)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Azione	Categoria di spesa	Dirigente pro tempore
2	2.2 - DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI	2.2.1 - Soluzioni per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.	048 - TIC: altri tipi di infrastrutture TIC/risorse informatiche/ impianti di grandi dimensioni (comprese infrastrutture elettroniche, centri dati e sensori; anche quando integrate in altre infrastrutture, quali strutture di ricerca, infrastrutture ambientali e sociali)	DG 54. 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *UOD Progettazione e sviluppo del SIR* **M. Coppola**
			081 - Soluzioni TIC volte ad affrontare la sfida dell'invecchiamento attivo e in buona salute nonché servizi e applicazioni per la sanità elettronica (compresa la teleassistenza e la domotica per categorie deboli)	DG 52.04 DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE UOD Personale del SSR **A. Postiglione**
			078 - Servizi e applicazioni di e-government (compresi gli appalti elettronici, le misure TIC a sostegno della riforma della pubblica amministrazione, la sicurezza informatica, le misure relative alla fiducia e alla riservatezza, la giustizia elettronica e la democrazia elettronica)	DG 54. 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *UOD Progettazione e sviluppo del SIR* **M. Coppola**
		2.2.2 - Soluzioni Tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT 4)	078 - Servizi e applicazioni di e-government (compresi gli appalti elettronici, le misure TIC a sostegno della riforma della pubblica amministrazione, la sicurezza informatica, le misure relative alla fiducia e alla riservatezza, la giustizia elettronica e la democrazia elettronica)	DG 54. 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *UOD Progettazione e sviluppo del SIR* **M. Coppola**
			048 - TIC: altri tipi di infrastrutture TIC/risorse informatiche/ impianti di grandi dimensioni (comprese infrastrutture elettroniche, centri dati e sensori; anche quando integrate in altre infrastrutture, quali strutture di ricerca, infrastrutture ambientali e sociali)	DG 54. 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *UOD Progettazione e sviluppo del SIR* **M. Coppola**
			079 - Accesso alle informazioni relative al settore pubblico (compresi i dati aperti, la cultura elettronica, le biblioteche digitali, i contenuti digitali e il turismo elettronico)	DG 54.12 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI, LE POLITICHE CULTURALI, LE PARI OPPORTUNTA' E IL TEMPO LIBERO **R. Romano**
	2.3 - POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE	2.3.1 - Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali. Tali soluzioni possono essere attuate anche in modo integrato con l'azione 1.3.2 (laboratori di innovazione aperta)	080 - Servizi ed applicazioni di inclusione digitale, accessibilità digitale, apprendimento per via elettronica e istruzione on line, alfabetizzazione digitale.	DG 54. 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *UOD Progettazione e sviluppo del SIR* **M. Coppola**
			048 - TIC: altri tipi di infrastrutture TIC/risorse informatiche/ impianti di grandi dimensioni (comprese infrastrutture elettroniche, centri dati e sensori; anche quando integrate in altre infrastrutture, quali strutture di ricerca, infrastrutture ambientali e sociali)	DG 54. 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *UOD Progettazione e sviluppo del SIR* **M. Coppola**
			079 - Accesso alle informazioni relative al settore pubblico (compresi i dati aperti, la cultura elettronica, le biblioteche digitali, i contenuti digitali e il turismo elettronico)	DG 54. 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *UOD Progettazione e sviluppo del SIR* **M. Coppola**
3	3.1 - RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO	3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale [Azione di rapida e semplificata esecuzione che, per i bassi requisiti e oneri di accesso, consenta di raggiungere tempestivamente una platea ampia di imprese. La definizione operativa dell'azione dovrà mostrare consapevolezza delle scelte operate con la strategia di specializzazione intelligente con riguardo ai territori in cui si attua]	001 - Investimenti produttivi generici nelle piccole e medie imprese ("PMI")	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE **R. Esposito**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Azione	Categoria di spesa	Dirigente pro tempore
3		3.1.2 - Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi [es. riduzione alla quantità e pericolosità della gestione dei rifiuti, sostegno a progetti di simbiosi industriale, sostegno per il trasporto sostenibile dei rifiuti, gestione efficiente dell'acqua nei cicli produttivi, ….]	069 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE **R. Esposito**
	3.2 - SVILUPPO OCCUPAZIONALE E PRODUTTIVO IN AREE TERRITORIALI COLPITE DA CRISI DIFFUSA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	3.2.1 - Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. [Si tratta di interventi misti su aree di crisi industriale che siano in grado di partecipare a un progetto unitario di rilancio. I piani di intervento potranno prevedere: (i) la promozione di investimenti produttivi e di riconversione industriale a carattere innovativo; (ii) forme attive di rafforzamento delle capacità dei lavoratori eventualmente da integrare a strumenti di sostegno al reddito, e da incentivi alla creazione di imprese anche a carattere cooperativo; (iii) la riqualificazione delle aree interessate e la riconversione di aree industriali dismesse, strettamente funzionali agli altri interventi]	067 - Sviluppo dell'attività delle PMI, sostegno all'imprenditorialità e all'incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE **R. Esposito**
			101 - Finanziamenti incrociati nel quadro del FESR (sostegno alle azioni di tipo FSE necessarie a garantire la corretta attuazione della componente FESR dell'operatività e ad essa direttamente collegate)	
	3.3 - CONSOLIDAMENTO, MODERNIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIALI	3.3.1- Riserva finanziaria per Asse Urbano	066 - Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE **R. Esposito**
		3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici [azione collegata ai RA 6.6 – 6.8]	075 - Sviluppo e promozione dei servizi turistici nelle o per le PMI	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE **R. Esposito**
			077 - Sviluppo e promozione dei servizi culturali e creativi nelle o per le PMI	DG 54.12 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI, LE POLITICHE CULTURALI, LE PARI OPPORTUNTA' E IL TEMPO LIBERO **R. Romano**
		3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali,dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management) [Questa azione contribuisce al raggiungimento del RA 6.8]	075 - Sviluppo e promozione dei servizi turistici nelle o per le PMI	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE **R. Esposito**
	3.4 - INCREMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI	3.4.2 - Incentivi all'acquisto di servizi di supporto ll'internazionalizzazione in favore delle PMI [Lo strumento prioritario con cui si prevede di finanziare l'acquisto di questi servizi è l'emissione di voucher di importo limitato, che raggiungano un elevato numero di imprese anche grazie ai bassi oneri amministrativi che impongono]	066 - Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	DG 51.16 AdG FESR **S. Negro**
		3.4.3 - Creazione di occasioni di incontro fra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali, ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri		DG 51.16 AdG FESR **S. Negro**
	3.5 - NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE	3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza. [L'azione promuove lo start-up di impresa trasversalmente ai settori di attività, eventualmente premiando caratteristiche di innovatività o creatività nell'idea imprenditoriale, nelle forme di gestione, nei prodotti o processi, l'eco-innovazione e la promozione di un uso efficace delle risorse, la crescita culturale e della biodiversità]	067 - Sviluppo dell'attività delle PMI, sostegno all'imprenditorialità e all'incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE **R. Esposito**
		3.5.2 - Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica. [Le soluzioni riguarderanno in particolare acquisto e customizzazione di software, servizi e soluzioni avanzate in grado di incidere significativamente sui processi aziendali, comprese le azioni rivolte a stimolare la domanda di servizi BUL]	082 - Servizi ed applicazioni TIC per le PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i "laboratori viventi", gli imprenditori del web e le start-up nel settore delle TIC)	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE **R. Esposito**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Azione	Categoria di spesa	Dirigente pro tempore
3	3.6 - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO AL CREDITO , DEL FINANZIAMENTO DELLE IMPRESE E DELLA GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA	3.6.1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci. [Gli interventi devono avere la proprietà di estendere il credito a classi di rischio pre-identificate in cui ricadono imprese meritevoli ma razionate nell'accesso al credito bancario]	001 - Investimenti produttivi generici nelle piccole e medie imprese ("PMI")	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE **R. Esposito**
		3.6.4 - Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage	067 - Sviluppo dell'attività delle PMI, sostegno all'imprenditorialità e all'incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE **R. Esposito**
	3.7 - DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE	3.7.1 - Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato [si tratta di incentivi rivolti ad un platea di imprese del privato sociale quali cooperative sociali, imprese non a scopo di lucro, selezionate in funzione dei benefici sociali che le loro attività producono, ma salvaguardando il criterio della loro sostenibilità economica]	073 - Sostegno alle imprese sociali (PMI)	DG 54.12 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI, LE POLITICHE CULTURALI, LE PARI OPPORTUNTA' E IL TEMPO LIBERO **R. Romano**
4	4.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	013 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	DG 52.04 DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *UOD Dirigenziale Edilizia sanitaria gestione por e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del SSR* **L. Riccio**
		4.1.2 - Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	010 - Energie rinnovabili: solare	DG 53.09 GOVERNO DEL TERRITORIO *Staff* **G. Mastracchio**
			012 - Altre energie rinnovabili (inclusa quella idroelettrica, geotermica e marina) e integrazione di energie rinnovabili (incluso lo stoccaggio, l'alimentazione di infrastrutture per la produzione di gas e di idrogeno rinnovabile)	
		4.1.3 Adozione di soluzione tecnologiche per la riduzione dei cosumi energentici delle reti di illuminazione pubblica promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione	013 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	DG 53.09 GOVERNO DEL TERRITORIO *Staff* **G. Mastracchio**
	4.2 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI NELLE IMPRESE E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	4.2.1 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza	068 - Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE **R. Esposito**
			070 - Promozione dell'efficienza energetica nelle grandi imprese	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE **R. Esposito**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Azione	Categoria di spesa	Dirigente pro tempore
4	4.3 - INCREMENTO DELLA QUOTA DI FABBISOGNO ENERGETICO COPERTO DA GENERAZIONE DISTRIBUITA SVILUPPANDO E REALIZZANDO SISTEMI DI DISTRIBUZIONE INTELLIGENTI	4.3.1 - Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane	015 - Sistemi di distribuzione di energia intelligenti a media e bassa tensione (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC)	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE **R. Esposito**
		4.3.2 - Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a reti intelligenti di distribuzione (smart grids) e a impianti di produzione da FER	015 - Sistemi di distribuzione di energia intelligenti a media e bassa tensione (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC)	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE **R. Esposito**
	4.6 - AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e relativi sistemi di trasporto	043 - Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti (compresi gli impianti e il materiale rotabile)	DG 53.07 DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA' **A. Marchiello** UOGP **D. Dell'Anno**
		4.6.2 - Rinnovo del materiale rotabile		
		4.6.3 - Sistemi di trasporto intelligenti	044 - Sistemi di trasporto intelligenti (compresa l'introduzione della gestione della domanda, sistemi di pedaggio, monitoraggio informatico, sistemi di informazione e controllo)	DG 53.07 DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA' **A. Marchiello**
5	5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	087 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima, quali erosione, incendi, inondazioni, tempeste e siccità, comprese azioni di sensibilizzazione, protezione civile nonché sistemi e infrastrutture per la gestione delle catastrofi	DG 53.08 -DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE **I. Giulivo** UOGP **D. Dell'Anno**
		5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti discolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi		
		5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici	085 - Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture "verdi"	DG 53.08 -DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE **I. Giulivo**
	5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI E IL RISCHIO SISMICO	5.3.1 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce	088 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad esempio terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad esempio incidenti tecnolo- gici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sis	DG 53.08 -DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE **I. Giulivo**
		5.3.2 - Interventi microzonizzazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Azione	Categoria di spesa	Dirigente pro tempore
6	6.1 - OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA	6.1.1 - Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità	017 - Gestione dei rifiuti domestici (comprese le misure di minimizzazione, di smistamento e di riciclaggio)	DG 52. 05 - DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA **M. Palmieri**
		6.1.2 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta		
		6.1.3 - Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali	018 - Gestione dei rifiuti domestici (comprese le misure per il trattamento meccanico- biologico, il trattamento termico, l'incenerimento e la discarica)	DG 52. 05 - DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA **M. Palmieri**
	6.2 - RESTITUZIONE ALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE	6.2.1 - Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica	089 - Recupero dei siti industriali e dei siti contaminati	DG 52. 05 - DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA **M. Palmieri**
	6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	020 - Fornitura di acqua per il consumo umano (estrazione, trattamento, stoccaggio e infrastrutture di distribuzione)	DG 52. 05 - DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA **M. Palmieri**
			022 - Trattamento delle acque reflue	DG 52. 05 - DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA **M. Palmieri** UOGP **D. Dell'Anno**
	6.4 - MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI	6.4.1 - Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico [si tratta di diminuzione dei prelievi e dei carichi inquinanti, efficientamento degli usi nei vari settori di impiego e il miglioramento e/o ripristino graduale delle falde acquifere]	084 - Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	DG 52. 05 - DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA **M. Palmieri**
	6.5 - CONTRIBUIRE AD ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ TERRESTRE, ANCHE LEGATA AL PAESAGGIO RURALE E MANTENENDO E RIPRISTINANDO I SERVIZI ECOSISTEMICI	6.5.1 - Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000 [le azioni sono realizzate con il concorso del FEASR – Focus Area 4.a]	086 - Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000	DG 52. 05 - DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA **M. Palmieri**
	6.6 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NELLE AREE DI ATTRAZIONE NATURALE	6.6.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	091 - Sviluppo e promozione del potenziale turistico delle aree naturali	DG 52. 05 - DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA **M. Palmieri**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Azione	Categoria di spesa	Dirigente pro tempore
6	6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE	6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	094 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico	DG 54.12 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI, LE POLITICHE CULTURALI, LE PARI OPPORTUNTA' E IL TEMPO LIBERO **R. Romano** UOGP **D. Dell'Anno**
		6.7.2 - Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate		
	6.8 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	092 - Protezione, sviluppo e promozione di beni turistici pubblici	DG 51.01 PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA ED IL TURISMO **M. Somma**
7	7.2 - MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE	7.2.1. Potenziare infrastrutture e attrezzature	039 - Porti marittimi (RTE-T)	DG 53.07 DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA' **A. Marchiello** UOGP **D. Dell'Anno**
		7.2.2 - Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e potenziare l'integrazione dei porti con le aree retro portuali [infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale]	040 - Altri porti marittimi	
	7.3 - MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' REGIONALE, INTEGRAZIONE MODALE E MIGLIORAMENTO DEI COLLEGAMENTI MULTIMODALI	7.3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: - interventi infrastrutturali e tecnologici; - rinnovo del materiale rotabile; - promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'OT 4	044 - Sistemi di trasporto intelligenti (compresa l'introduzione della gestione della domanda, sistemi di pedaggio, monitoraggio informatico, sistemi di informazione e controllo)	DG 53.07 DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA' **A. Marchiello**
	7.4 - RAFFORZAMENTO DELLE CONNESSIONI DEI NODI SECONDARI E TERZIARI ALLA RETE TEN-T	7.4.1 - Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T]	034 - Altre strade ricostruite o migliorate (autostrade, strade, nazionali, regionali o locali)	UOGP **D. Dell'Anno**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Azione	Categoria di spesa	Dirigente pro tempore
8	9.3 - AUMENTO/ CONSOLIDAMENTO/ QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI E DEI SERVIZI DI CURA RIVOLTI A PERSONE CON LIMITAZIONI DELL'AUTONOMIA E POTENZIAMENTO DELLA RETE INFRASTRUTTURALE E DELL'OFFERTA DI SERVIZI SANITARI E SOCIOSANITARI TERRITORIALI	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento	052 - Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia	DG 54.12 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI, LE POLITICHE CULTURALI, LE PARI OPPORTUNTA' E IL TEMPO LIBERO **R. Romano**
		9.3.2 - Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni]	073 - Sostegno alle imprese sociali (PMI)	DG 54.12 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI, LE POLITICHE CULTURALI, LE PARI OPPORTUNTA' E IL TEMPO LIBERO **R. Romano**
		9.3.5 - Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni] nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia [residenze sociosanitarie, centri diurni, co-housing o gruppi appartamento, strutture per il "dopo di noi"]	055 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale	DG 52.04 DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *UOD Interventi socio-sanitari* **M. A. Rinaldi**
		9.3.8 - Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri [poliambulatori, presidi di salute territoriale, nuove tecnologie, rete consultoriale, strutture residenziali e a ciclo diurno extra ospedaliere], compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura		DG 52.04 DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *UOD Interventi socio-sanitari* **M. A. Rinaldi**
	9.4 - RIDUZIONE DEL NUMERO DI FAMIGLIE CON PARTICOLARI FRAGILITÀ SOCIALI ED ECONOMICHE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ABITATIVO NTI IN COERENZA CON LA STRATEGIA NAZIONALE DI INCLUSIONE	9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato ad uso pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	054 - Infrastrutture edilizie	DG 53.09 GOVERNO DEL TERRITORIO *Staff* **G. Mastracchio**
	9.6 - AUMENTO DELLA LEGALITÀ NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITÀ	9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie	055 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale	UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO **F. Del Vecchio**
9	10.5 - INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZE, DI PARTECIPAZIONE E DI SUCCESSO FORMATIVO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E/O EQUIVALENTE	10.5.7 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche	049 - Infrastrutture didattiche per l'istruzione terziaria	DG 54. 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE **S. Uccello**
	10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	051 - Infrastrutture didattiche per l'istruzione scolastica (istruzione primaria e istruzione generale secondaria)	DG 54.11 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI **A. Oddati**
	10.8 - DIFFUSIONE DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA NEL MONDO DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE E ADOZIONE DI APPROCCI DIDATTICI INNOVATIVI	10.8.1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. [Interventi per l'attuazione dell'Agenda Digitale; interventi per la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali ed artistici; interventi per l'implementazione dei laboratori dedicati all'apprendimento delle competenze chiave; sviluppo e implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali; interventi infrastrutturali per favorire la connettività sul territorio; sviluppo di reti, cablaggio]	080 - Servizi ed applicazioni di inclusione digitale, accessibilità digitale, apprendimento per via elettronica e istruzione on line, alfabetizzazione digitale.	DG 54.11 - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI **A. Oddati**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Azione	Categoria di spesa	Dirigente pro tempore
10	3.5 - NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE	3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza. [L'azione promuove lo start-up di impresa trasversalmente aisettori di attività, eventualmente premiando caratteristiche di innovatività o creatività nell'idea imprenditoriale, nelle forme di gestione, nei prodotti o processi, l'eco-innovazione e la promozione di un uso efficace delle risorse, la crescita culturale e della biodiversità]	067 - Sviluppo dell'attività delle PMI, sostegno all'imprenditorialità e all'incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)	UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO **F. Del Vecchio**
	3.7 - DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE	3.7.1 - Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici [si tratta di incentivi rivolti ad un platea di imprese del privato sociale quali cooperative sociali, imprese non a scopo di lucro, selezionate in funzione dei benefici sociali che le loro attività producono, ma salvaguardando il criterio della loro sostenibilità economica]	073 - Sostegno alle imprese sociali (PMI)	UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO **F. Del Vecchio**
	4.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	4.1.3 - Adozione di soluzione tecnologiche per la riduzione dei cosumi energentici delle reti di illuminazione pubblica promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione	013 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	DG 53.09 GOVERNO DEL TERRITORIO *Staff* **G. Mastracchio**
	6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE	6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	094 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico	UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO **F. Del Vecchio**
	6.8 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	092 - Protezione, sviluppo e promozione di beni turistici pubblici	UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO **F. Del Vecchio**
			093 - Sviluppo e promozione di servizi turistici pubblici	
			079 - Accesso alle informazioni relative al settore pubblico (compresi i dati aperti e- culture, le biblioteche digitali, i contenuti digitali e il turismo elettronico)	
	9.3 - AUMENTO/ CONSOLIDAMENTO/ QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI E DEI SERVIZI DI CURA RIVOLTI A PERSONE CON LIMITAZIONI DELL'AUTONOMIA E POTENZIAMENTO DELLA RETE INFRASTRUTTURALE E DELL'OFFERTA DI SERVIZI SANITARI E SOCIOSANITARI TERRITORIALI	9.3.2 - Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni]	052 - Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia	UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO **F. Del Vecchio**
		9.3.8 - Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri [poliambulatori, presidi di salute territoriale, nuove tecnologie, rete consultoriale, strutture residenziali e a ciclo diurno extra ospedaliere], compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura	055 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale	UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO **F. Del Vecchio**
			081 - Soluzioni TIC volte ad affrontare la sfida dell'invecchiamento attivo e in buona salute nonché servizi e applicazioni per la sanità elettronica (compresa la teleassistenza e la domotica per categorie deboli)	UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO **F. Del Vecchio**
	9.6 - AUMENTO DELLA LEGALITÀ NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITÀ	9.6.6- Interventidi recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie	055 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale	UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO **F. Del Vecchio**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse	Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Azione	Categoria di spesa	Dirigente pro tempore
AT	AT - ASSICURARE L'EFFICIENZA NELLA GESTIONE, NEL MONITORAGGIO E NELLA SORVEGLIANZA DEL POR FESR CAMPANIA 2014-2020	AT.1.1 - Sostegno alle autorità (AdG, AdC e AdA), alle strutture regionali e alle amministrazioni locali mediante azioni finalizzate al rafforzamento della governance del PO	121 - Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni	DG 51.16 AdG FESR **S. Negro**
		AT.1.2 - Valutazioni e studi realizzati, sulla base del piano di valutazione, da soggetti esterni indipendenti	122 - Valutazione e studi	DG 51.16 AdG FESR **S. Negro**
		AT.1.3 - Attività di informazione e comunicazione	123 - Informazione e comunicazione	DG 51.16 AdG FESR **S. Negro**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 142 del 16/06/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

INTERPELLO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI-NOMINA COMMISSIONI

IL PRESIDENTE

PREMESSO

a. che con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. che ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   b.1 dipartimenti;
   b.2 direzioni generali;
   b.3 uffici speciali;
   b.4 strutture di staff;
   b.5 unità operative dirigenziali;

c. che l'art. 6, comma 3 del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;

d. che con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012, è stato fissato, in fase di prima attuazione, in 350 il numero massimo delle strutture dirigenziali del nuovo apparato organizzativo della Giunta Regionale. Tale numero risulta, allo stato, ridotto a n. 318 posizioni dirigenziali alla luce delle modifiche da ultimo apportate con DG.R. n. 113/2016;

e. che con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 così come modificata con D.G.R. n. 528 del 04/10/2012 e s.s.m e i., è stato approvato, per i 5 Dipartimenti e relative Direzioni generali e per i 4 Uffici speciali, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

f. che con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012 e n. 108 del 17/03/2015, è stato approvato il "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania";

g. che ai sensi del suddetto Disciplinare, l'Amministrazione regionale ha pubblicato in data 11/05/2016, l'avviso interno, con scadenza alle ore 13,00 del giorno 21/05/2016, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della D.G. per la Tutela della Salute e il Coordinamento del sistema sanitario regionale;

h. che ai sensi del suddetto Disciplinare, l'Amministrazione regionale ha pubblicato in pari data sul sito istituzionale della regione, l'avviso interno, con scadenza alle ore 13,00 del giorno 21/05/2016, per il conferimento, tra l'altro, degli incarichi dirigenziali di seguito elencati:

   -Responsabile della U.O.D. "Programmazione e Pianificazione Sanitaria" della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, identificata con il codice 52.04.11;
   - Responsabile della U.O.D. "Vigilanza contabile ed Amministrativa" della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, identificata con il codice 52.04.17;

CONSIDERATO CHE

a. con la D.G.R. n. 108/2015 è stato disposto che "in caso di successivi interpelli, sarà applicata la procedura prevista dall'art. 9 , comma 1, del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 e s.s. m.m. e i.i."…..omissis….." rinviando a successivo decreto la rimodulazione della Commissione che dovrà essere composta di volta in volta, da tre a cinque componenti, in possesso di adeguate competenze";
b. il Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 2016- 0016270/UDCP/GAB/CG del 6/06/2016, trasmessa alla Direzione Generale per le Risorse Umane, ha proposto tra l'altro, previa verifica della assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, la nomina dei componenti delle Commissioni relative alle procedure di interpello di cui alle premesse, così come di seguito indicato, rappresentando, altresì, che dette Commissioni dovranno procedere speditamente all'espletamento delle attività di valutazione delle istanze pervenute ai sensi di quanto disposto dal vigente disciplinare in materia.

RITENUTO, pertanto, in pedissequa attuazione di quanto disposto dal Presidente della Giunta Regionale, di dover provvedere in merito.

VISTI

a. la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 113/2016;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 così come modificata con D.G.R. n. 528 del 04/10/2012;
d. la D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012 e n. 108 del 17/03/2015;
e. la nota del Presidente della Giunta regionale prot. n. 2016- 0016270/UDCP/GAB/CG del 6/06/2016.

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1.di dover provvedere, sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. 108/2015, alla costituzione delle Commissioni e alla nomina dei relativi componenti, così come di seguito indicato, stabilendo che dette Commissioni dovranno procedere speditamente all'espletamento delle attività di valutazione delle candidature ai sensi di quanto disposto dal vigente disciplinare in materia:

1.1 Procedimento per il conferimento d'incarico di Direttore Generale della D.G. per la Tutela della Salute e il Coordinamento del sistema sanitario regionale e di Responsabile della U.O.D. 52.04.11 "Programmazione e Pianificazione Sanitaria" della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR:

- avv. Maria D'Elia- Presidente;
- dott. Mauro Ferrara-componente;
- dott. Dionisio Limongelli- componente;
- dott. Flavio Cannizzaro - segretario.

1.2 Procedimento per il conferimento d'incarico di Responsabile della U.O.D. 52.04.17 "Vigilanza contabile ed Amministrativa" della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR:

- avv. Maria D'Elia- Presidente;
- dott. Mauro Ferrara-componente;

- dott. Dionisio Limongelli- componente;
-dott.ssa Federica Pasquino- segretario.

2.di stabilire che le suddette Commissioni, a completamento dei compiti di cui al punto 1., rimettano le risultanze alla Giunta regionale per le determinazioni di competenza;

3.di precisare che l'attività dei componenti e del segretario della Commissione è a titolo gratuito;

4.di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale e al Responsabile degli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente per la notifica ai componenti interessati incardinati nelle strutture medesime con l'invito a trasmettere la relata di notifica alla D.G. per le Risorse Umane;

5.di trasmettere altresì il presente atto al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Umane per il seguito di competenza e alla U.O.D. "Bollettino Ufficiale –Ufficio Relazioni con il Pubblico" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 27 del 10/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. 18/2014 E REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015. ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO: VARIAZIONE DENOMINAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO CON SEDE NEL COMUNE DI COMIZIANO -, POSIZIONE NA 19, DA "PRO LOCO GALLO ONLUS" IN "PRO LOCO GALLO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015, disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania e i requisiti necessari alle associazioni pro loco per la relativa iscrizione;

PRESO ATTO CHE,

a. nell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, aggiornato alla data del 31 maggio 2015, ai sensi dell' art. 2 del Regolamento regionale n. 2/2015, risulta riportata l'Associazione *"Pro Loco Gallo Onlus"*, la cui iscrizione è stata disposta con Determina dirigenziale. n. 12 del 20/04/2006, con numero di posizione NA 19;
b. l'Associazione *"Pro Loco Gallo Onlus"*, con nota acquisita agli atti della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo al prot. n. 0289105 del 28/04/2016, ha formulato istanza di variazione della denominazione in *"Pro Loco Gallo",* come da modifica di denominazione riportata nello Statuto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Nola il 03/05/2007 al n. 4547, allegato alla medesima istanza;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 14 del 20/03/2015;
d. il D.D. n. 197 del 29/04/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della variazione della denominazione della Associazione Pro Loco con sede nel comune di Comiziano - via A. Crispo, 2, C. F. 92015840637, iscritta all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, con posizione n. NA 19, da *"Pro Loco Gallo Onlus"* in *"Pro Loco Gallo";*
2. di inviare il presente provvedimento: all'U.D.C.P. Ufficio XIII *"Affari Generali, Servizi di Supporto B.U.R.C.",* per la pubblicazione e l'archiviazione del presente atto, al webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione;

D.ssa Rosa Maria Sciotto

Decreto Dirigenziale n. 44 del 15/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: POR CAMPANIA 2000-2006. MISURA4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63 DEL 16.05.2006. DITTA MATERA GIOVANNI D.I. - REVOCA CONTRIBUTO DI EURO 500.435,00 ASSENTITO CON D.D. 375 DEL 24.07.2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'es. fin. 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, let. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 ed ad effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'A.G.C. 13, Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2012, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica".

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria, ai fini della sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali, l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7, e di contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando stesso;
b. che L'Ufficio, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza, anche attraverso le procedure di rinnovi, dei titoli edilizi autorizzativi per l'intervento proposto, l'assenza di procedure concorsuali in atto e la regolarità contributiva;
c. che L'Ufficio, a seguito dell'invio, da parte delle imprese, di detta documentazione, ha provveduto a verificare il persistere dei requisiti posseduti dalle stesse all'atto della richiesta di contributo;

CONSIDERATO

a. che la Ditta Matera Giovanni D.I., con sede legale in Via Cesare Battisti n. 72 – 81016 Piedimonte Matese (CE), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice B/130, risulta tra quelle ammesse della graduatoria "B";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato, a mezzo raccomandata a.r. il 04/02/2013, l'atto d'impegno (prot. 57011 del 24/01/2013) da sottoscrivere per accettazione del contributo

assegnato (di euro 500.435,00) e da restituire entro i 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;

c. che la società ha ricevuto l'atto d'impegno, di cui si è avuto avviso di ricezione lo stesso giorno 04/02/2013;
d. che l'impresa suddetta ha trasmesso l'atto di accettazione (prot. 145496 del 27/02/2013) del contributo assegnato (di euro 500.435,00) impegnandosi alla realizzazione del programma nel rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nella nota di accettazione medesima:
e. in data 12/06/2014 prot. 403652 l'Ufficio comunicava alla Ditta, visto che non era mai pervenuta alcuna comunicazione riguardo allo stato di avanzamento lavori, preannunciava, qualora entro il termine perentorio di 15 giorni non avrebbe ricevuto alcun'altra comunicazione, avrebbe preso atto della rinuncia al contributo assentito e avrebbe provveduto alla sua revoca;
f. in data 04/07/2014 la Ditta, a mezzo Pec, comunicava il proprio interesse alla realizzazione del progetto e chiedeva che il contributo concesso non venisse revocato;
g. che la Ditta in data 01/10/2014 (prot. n. 657810 del 06/10/2014) chiedeva ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Bando una proroga di sei mesi per poter portare a termine l'investimento;
h. che l'Ufficio con prot. n. 699687 del 21/10/2014 concedeva la richiesta proroga fino al 27 agosto 2015;
i. che dalla data suddetta (04/07/2014) non si è avuta alcun'altra comunicazione, e che essendo trascorso il tempo previsto dal Bando per la realizzazione del progetto, (24 mesi dalla data dell'accettazione del contributo e della proroga richiesta di sei mesi (27/08/2015) e avendo atteso gli ulteriori 90 giorno per la trasmissione della documentazione finale assegnati ai sensi del Bando (art. 11 punto 2) pena la revoca dell'intero contributo) per l'ultimazione del progetto.

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato alla Ditta Matera Giovanni D.I., ai sensi dell'art. 11 punto 2 del Bando;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca predetta e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania;
e. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
f. la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
g. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
h. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016;
i. la Delibera n. 800 del 21/12/2012 che attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 alla ex A.G.C. 13, Settore 02;
j. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
k. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
l. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
m. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
n. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
o. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
p. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;
q. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 di "Approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento.

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 500.435,00 assegnato alla Ditta Matera Giovanni D.I., con sede legale in Via Cesare Battisti n. 72 – 81016 Piedimonte Matese (CE), da ritenersi rinunciataria ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del Bando medesimo per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca di cui al punto 1 del presente decreto e assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 45 del 15/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2000-2006 MIS. 4.5 AZ. A - BANDO D.D. N. 63-2006 - LIQUIDAZIONE SALDO FINALE ALL'IMPRESA LOMBARDI HOTELS S.R.L. COD. PROG. A-451 PARI A L'IMPORTO DI EURO 222.888,60.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'esercizio finanziario 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, lett. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 e a effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 dell'ex AGC 13 ex Settre 02 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica";
h. con Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013 e ss.mm. e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta n. 221 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo all'Avv. Giuseppe Carannante;
i. con DGR n. 488 del 31.10.2013 e il conseguente Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" all' Arch. Mario Grassia;
j. che Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 01 l'attuazione delle procedure relativalla Misura 4.5 del PO FESR Campania 2000/2006;

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto, è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7 del medesimo Bando, da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che l'impresa LOMBARDI HOTELS & RESORT S.R.L. – via Silvio Pellico n. 7/8, 44 – 00195 ROMA (RM) cod. fisc. 00757930623, utilmente collocata nella graduatoria "A" di cui in premessa, ha proposto un programma d'investimento, identificato con il codice 451, da realizzare nel Comune di PIETRALCINA (BN) di euro 1.413.461,00 (CUP B73J10008660007)

ammesso per un importo di euro 1.368.533,00 a seguito di istruttoria effettuata ai sensi del comma 2 dell'art. 9 del Bando;

c. che l'impresa suddetta in data 14/06/2013 ha sottoscritto l'atto di accettazione (prot.429792 del 17/06/2013) del contributo assegnato (di euro 684.266,50) impegnandosi alla realizzazione del programma nel rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nella nota di accettazione medesima;
d. che l'impresa LOMBARDI HOTELS & RESORT S.R.L., con nota acquisita il 03/07/2013, prot. n. 477077, ha richiesto entro i 45 giorni dalla sottoscrizione dell'accettazione una prima quota pari al 30% del contributo concesso di euro 205.279,95, a titolo di anticipazione, ai sensi dell'art. 11 comma 1 punto I lettera a) del Bando, trasmettendo la prevista polizza fideiussoria n. 995136627 rilasciata dalla AXA Assicurazione S.p.A. in data 28/06/2013 per un importo pari alla somma da erogare;
e. che in data 19/06/2013 è stata richiesta l'informativa antimafia a mezzo PEC alla Prefettura di Benevento di cui si è avuto avviso di avvenuta consegna in pari data, successivamente la stessa Prefettura comunicava, con nota del 24/06/2013 acquisita al protocollo con n. 477056 del 03/07/2013, di trasmettere la richiesta alla Prefettura di Roma per ambito di competenza; e che essendo trascorsi i termini di cui al comma 2 dell'art 92 del Dlgs n. 159/2011, per cui è possibile procedere alla liquidazione dell'acconto del 30% del contributo assegnato;
f. che in data 07/02/2014 è stato richiesto all' INPS/INAIL il DURC relativo all'impresa beneficiaria;
g. che in data 10/04/2014, protocollo n. 255893 è stata acquisita la certificazione attestante la regolarità contributiva;
h. che con D.D. n. 3 del 09/05/2014 si è proceduto alla liquidazione dell'anticipazione richiesta di euro 205.279,95 pari al 30% del contributo massimo erogabile di euro 684.266,50.

CONSIDERATO

a. che la società Lombardi Hotels s.r.l., con nota acquisita il 17/03/2016 prot. n. 189878, ha chiesto il saldo finale pari al restante 40% del contributo risultante dal calcolo delle spese effettuate rispetto a quelle previste nel programma d'investimento;
b. che le spese ammissibili suddivise per le corrispondenti macrovoci risultano dal seguente prospetto finale che riporta le macrovoci di spesa ammesse:

Spese ammissibili

Categorie di spesa	Importo ammesso €	Importi fatture presentate €	Detrazioni* per inammissibilità di spese €	Importo calcolato per l'erogazione del SAL €
a) progettazione, direzione dei lavori, collaudo e accessorie	72.549,00	45.460,00	0,00	45.460,00
b) acquisto suolo aziendale ed immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
c) opere murarie	314.055,00	266.642,52	10.030,69	256.611,83
d) impianti, ivi comprese le strumentazioni e tecnologie per la dotazione di sistemi di sicurezza	327.388,00	104.169,80	0,00	104.169,80
e) macchinari, attrezzature ed arredi, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa	644.343,00	450.095,46	0,00	450.095,46
f) immobilizzazioni immateriali, tra cui acquisizione di tecnologia, programmi informatici, ivi comprese le spese relative alla realizzazione di siti Internet	10.198,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI €	**1.368.533,00**	**866.367,78**	**10.030,69**	**856.337,09**

c.

d. *- *Le detrazioni riguardano spese non adeguatamente documentate*

a)		*b)*		*c)*		*d)*		*e)*		*f)*	
€		€		€	10.030,69	€		€		€	

Sopralluogo

Trattandosi della liquidazione del saldo finale, il sopralluogo è stato effettuato il 28/04/2016 con relazione finale protocollo n. 283001 del26/04/2016.

RITENUTO

a. di poter procedere, ai sensi dell'art. 11 comma 1 punto III del Bando alla liquidazione del saldo richiesto, che risulta di € 222.888,60 e non di 478.986.55 poiché l'impresa ha documentato una spesa ammissibile di euro 856.337,09 inferiore a quella necessaria (€ 1.368.533,00) per liquidare la restante parte del contributo, non verificandosi le condizioni previste dall'art. 14 comma 2 lettera b) e sussistendo le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011, si ritiene possibile liquidare il saldo di euro 222.888,60 pari a circa il 52,06% del contributo massimo erogabile di **€ 428.168,55;**

VERIFICATO

a. che il DURC, acquisito on line, agli atti della UOD prot. inail n 3855345 del 08/06/2016 in corso di validità dichiara che il creditore è in regola con i contributi INPS e INAIL;

b. che in data 04/05/2016 è stata nuovamente richiesta informativa antimafia con il nuovo sistema informatico SICEANT e che sono trascorsi i termini di cui al comma 2 dell'art 92 del Dlgs n. 159/2011, per cui è possibile procedere alla liquidazione del saldo di euro 222.888,60 pari a circa il 52,06% del contributo assegnato di euro 428.168/,55;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania;
e. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
f. la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
g. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
h. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016;
i. la Delibera n. 800 del 21/12/2012 che attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 alla ex A.G.C. 13, Settore 02;
j. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
k. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
l. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
m. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
n. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
o. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
p. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;
q. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 di "Approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento.

DECRETA

1. di liquidare, ai sensi dell'art. 11, comma 1 punto III del Bando, per il progetto CUP B73J10008660007, la somma di € 222.888,60, a titolo di saldo finale, all'impresa Lombardi Hotels s.r.l. con sede legale in via Silvio Pellico n. 7/8, 44 – 00195 ROMA (RM), cod. fisc. 00757930623, corrispondente al restante 52,06% del contributo massimo erogabile di **€ 428.168,55** assegnato con D.D. n. 375/2009 e di prelevare l'onere conseguente alla suddetta spesa dall'impegno assunto con D.D. n. 60 del 28/12/2012 sul cap. 2204, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011;

Cap.	Miss.	Progr.	Tit.	Macro / aggr.	IV Livello Piano dei conti	V Livello Piano dei conti	COFOG	Codice identific. spesa UE	SIOPE Codice Bilancio	SIOPE Codice gestion.	Ric.
2204	07	02	2	203	2030303000	2030303999	04.7	8	2.03.02	2323	4

2. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
3. di autorizzare la UOD "Gestione delle spese regionali al pagamento della somma di euro **222.888,60** all'impresa mediante accredito sul **c/c** dedicato **codice IBAN IT45H0899778190003000062126;**
4. di precisare che l'importo di cui sopra è liquidato sotto condizione risolutiva causa inadempienze parziali o totali previste dall'art.14 comma 2 lettera g) del Bando;
5. di allegare al presente provvedimento la scheda contenente i dati richiesti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 14.03.2013 in materia di trasparenza della P.A.;
6. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

Grassia

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

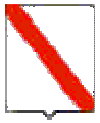
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**dott.ssa Somma Maria**
DIRIGENTE U.O.D.	**Arch. Mario Grassia.**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dott. Massimo Montisano**

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

P.O.R. Campania 2000-2006 Mis. 4.5 Az. A - Bando D.D. n. 63-2006 - Liquidazione Saldo finale all'Impresa Lombardi Hotels s.r.l. Cod. Prog. A-451 pari a l'importo di euro 222.888,60.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2204	2	7	2	203	2.03.03.03.000	04.7	2.03.02	0	8	222.888,60	,00

TOTALE	222.888,60	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2012	2204	7224

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **dott.ssa Somma Maria**

DIRIGENTE UOD **Arch. Mario Grassia**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Dott. Massimo Montisano**

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

P.O.R. Campania 2000-2006 Mis. 4.5 Az. A - Bando D.D. n. 63-2006 - Liquidazione Saldo finale all'Impresa Lombardi Hotels s.r.l. Cod. Prog. A-451 pari a l'importo di euro 222.888,60.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
LOMBARDI HOTELS S.R.L.	**00757930623**		**via Silvio Pellico n. 7/8**	**ROMA**	**222.888,60**	**,00**

TOTALI	**222.888,60**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
LOMBARDI HOTELS S.R.L.	*CC Bancario, IBAN* **IT45H0899778190003000062126**	**2016**	**2204**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 46 del 15/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A . BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63 DEL 16/05/2006. PROG. A/871. IMPRESA GARDENIA S.A.S. CON SEDE IN SORRENTO. REVOCA CONTRIBUTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'es. fin. 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, let. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 ed ad effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'A.G.C. 13, Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2012, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica".

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria, ai fini della sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali, l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7, e di contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando stesso;
b. che il settore, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza, anche attraverso le procedure di rinnovi, dei titoli edilizi autorizzativi per l'intervento proposto, l'assenza di procedure concorsuali in atto e la regolarità contributiva;
c. che il settore, a seguito dell'invio, da parte delle imprese, di detta documentazione, ha provveduto a verificare il persistere dei requisiti posseduti dalle stesse all'atto della richiesta di contributo;

CONSIDERATO

a. che l'impresa GARDENIA s.a.s., con sede legale in Corso Italia 258 – 80067 Sorrento (NA), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/871, risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A";

b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 138484 del 29/02/2016) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 359.895,00) e da restituire entro i 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che il comma 8 del medesimo articolo prevede che, in caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati, l'impresa deve ritenersi rinunciataria e le risorse finanziarie così rese disponibili devono essere assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria. alle imprese ammesse ai benefici di che trattasi;
d. che l'impresa ha ricevuto l'atto d'impegno a mezzo Pec, di cui si è avuto avviso di ricezione del 02/03/2016;
e. che la stessa non ha trasmesso nei termini assegnati l'atto di accettazione, per cui deve ritenersi rinunciataria;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato all'impresa Gardenia s.a.s., che non ha riscontrato la nota con la quale è stata richiesta la sottoscrizione dell'accettazione del contributo stesso;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca predetta e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania;
e. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
f. la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
g. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
h. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016;
i. la Delibera n. 800 del 21/12/2012 che attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 alla ex A.G.C. 13, Settore 02;
j. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
k. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
l. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
m. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
n. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
o. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
p. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;
q. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 di "Approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento.

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 359.895,00 assegnato all'impresa GARDENIA s.a.s., con sede legale in Corso Italia 258 – 80067 Sorrento (NA), da ritenersi rinunciataria ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del Bando medesimo per i motivi di cui in narrativa;

2. di utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca di cui al punto 1 del presente decreto e assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 63 del 15/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 215/2016. ATTUAZIONE. COMPLETAMENTI FSE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Giunta regionale con deliberazione n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto della Decisione C(2007) 5478 del 07/11/2007 della Commissione Europea, che adotta il Programma Operativo della Regione Campania cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per il periodo 2007/2013;
b) la Giunta regionale con deliberazione n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto della Decisione C(2007) 5478 del 07/11/2007 della Commissione Europea, che adotta il Programma Operativo della Regione Campania cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per il periodo 2007/2013;
c) la Giunta Regionale con deliberazione n. 27 del 11 gennaio 2008 ha disposto il riparto delle risorse del POR FSE 2007-13 sugli obiettivi operativi;
d) con Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 28 marzo 2015 si è preso atto della Decisione n. 5351 del 23 luglio 2014 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del POR Campania FSE 2007/2013 con la conseguente riduzione della quota di cofinanziamento nazionale confluita nel PAC di cui alla DGR 756/2012 citata in premessa;
e) con la medesima Deliberazione n. 111/2015 la Giunta Regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 di proporre nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del POR Campania FSE 2014/2020 e/o POR Complementare 2014/2020;
f) la Commissione europea, con Decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015 ha approvato gli "Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013";

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

a) la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota UE;
b) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
c) con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015
d) il CIPE nella seduta straordinaria del 1 maggio 2016 ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;

CONSIDERATO che

a) il comma 804 dell'art.1 della legge di stabilità 2016, prevede che, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione sentita l'Agenzia per la Coesione Territoriale, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa ricognizione delle esigenze di finanziamento presso le Amministrazioni titolari dei progetti stessi, presenta al CIPE, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 per l'attuazione dei Programmi di Azione e Coesione, complementari alla programmazione europea;
b) con Nota prot. PCM – DPC 297 del 16/02/2016 del Capo Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione si è rappresentata la necessità che le AdG dei PO 2007-2013 forniscano alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro il 23

febbraio 2016, un elenco degli interventi che, avendo dato luogo a pagamenti sui PO 2007/2013 e non essendo stati conclusi alla data del 31.12.2015, necessitano di risorse finanziarie per il relativo completamento;

c) con nota prot. n. 149573 del 02/03/2016 sono stati trasmessi al Dipartimento per le Politiche di Coesione i progetti afferenti al POR Campania FSE che presentavano gli elementi richiesti dalla menzionata norma e dalla richiesta di cui alla citata Nota prot. PCM – DPC 297 del 16/02/2016;
d) con DGR n. 215 del 18/05/2016 la Giunta regionale ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della citata legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;
e) con la medesima DGR 215/2016 la Giunta ha demandato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la programmazione 2007/2013 con la relativa fonte di finanziamento individuata necessaria per il completamento degli stessi;
f) con la citata DGR 215/2016 ha demandato, alla luce degli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

RITENUTO

a) di procedere, in esecuzione della deliberazione n. 215/2016, alla pubblicazione sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FSE 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020, di cui alla tabella che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
b) di precisare che, alla luce degli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, i dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

VISTO

a) le Decisioni della Commissione europea n. C(2007) 5478 del 07/11/2007 e C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015
b) la Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015;
a) la Delibera di Giunta Regionale n. 219 del 08/05/2012 - Piano di Azione Coesione;
b) la Delibera di Giunta Regionale n. 756 del 21/12/2012 - Piano di Azione Coesione Terza ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
c) l'art.1, comma 804, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208;
d) la seduta straordinaria CIPE del 1 maggio 2016 che ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;
e) la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016;

DECRETA

1. di procedere, in esecuzione della deliberazione n. 215/2016, alla pubblicazione sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il

POR FSE 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020, di cui alla tabella che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di precisare che, alla luce degli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, i dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;
3. inviare il presente atto, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POC, ai Dipartimenti 51 e 54, ai Dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FSE 2007/2013, e all'Ufficio I - UDCP per la pubblicazione sul BURC ed alla redazione del portale per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania.

Programma operativo	ASSE	Obiettivo Operativo	Beneficiario	Codice CUP	intervento	Valore stimato del completamento
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	ERFEA Campania	B69H09000300006	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO PERIFERICO PFL 05-MP	€ 26.080,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	ERFEA Campania	B69H09000280006	Attività di Monitoraggio Periferico - PFL Valle del Sarno	€ 42.240,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Patto Territoriale dell'Agro S.p.A.	B31I09000920006	Attività di project management - PFL 01 Valle del Sarno	€ 54.020,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	EBITET CAMPANIA	B69H09000340006	PFL Filiera Agroalimentare - attività di monitoraggio periferico - CU 11	€ 38.708,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Consorzio ASI Provincia di Benevento	B81I09000110006	C.U.O.R.E. PM	€ 86.650,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	ERFEA CAMPANIA	B81I09000110006	PFL CUORE - Attività di monitoraggio periferico CU 16	€ 1.380,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Erfea Campania	B69H09000370006	PFL Arzano Acerra Pomigliano D'Arco - attivittà di monitoraggio periferico - 15	€ 33.360,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	E.B.A.C.	B69H09000410006	PFL percorsi della tradizione dell'arte bianca e della panificazione in Campania MP	€ 24.939,74
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	ERFEA Campania	B69H09000420006	RURALIA mp	€ 21.980,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	ERFEA Campania	B69H09000430006	PFL POLO ORAFO - attività di monitoraggio periferico - CU 30	€ 7.120,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	E.B.A.C.	B69H09000440006	PFL-33 Terra di Lavoro - Attività di monitoraggio periferico	€ 320,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	DISTRIBUZIONE.FORM,CONSORZIO AS.CO.TEC.	B61I09000510006	DISTRIBUZIONE.FORM PM	€ 49.000,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Sistema Cilento S.c.p.A.	B71I10000020006	FILIERA TURISMO DEL CILENTO- 08PM	€ 120.420,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Parco scientifico e tecnologico di Salerno e A.I.C. SpA	B58I06000050006	PFL Filiera Agroalimentare - Affidamento Attività di Project Management	€ 134.240,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Comune di Arzano	B78I06000060006	Arzano, Acerra, Pomigliano D'Arco - attività di project management 15 PM	€ 43.643,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Provincia di Napoli	B26H06000120006	Società dell'informazione e della conoscenza nella provincia di Napoli - PM	€ 50.440,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	OBR Campania	B69H09000400006	PFL Logistica e trasporti - Attività di monitoraggio periferico CU 20	€ 33.600,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Comunità Montana del Matese	B98I06000090006	RURALIA 26-PM	€ 10.920,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Comunità Montana Terminio Cervialto	B78I06000070006	PRODUZIONE-LOGISTICA-TRASPORTI E DISTRIBUZIONE 28-PM	€ 28.300,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Consorzio Borgo Orefice	B61I09000480006	POLO ORAFO- 30PM	€ 25.600,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Consorzio ASI di Caserta	B98I06000100006	Terra di Lavoro Affidamento Attività di Project Management 33-PM	€ 4.480,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Ente Confcommercio di Salerno	B51I09000030006	Filiera Turistica Provincia di Salerno - 29-PM	€ 52.068,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Provincia di Caserta	B91H09000030009	Project managment PFL 18 - Sistema Moda	€ 1.640,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Comune di Castellammare di Stabia	B28I06000040006	Project Management	€ 57.228,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	OBR Campania	B69H09000330006	Attività di monitoraggio periferico - CU 3	€ 44.500,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	COMETA - Consorzio Mediterraneo Tessile Abbigliamento	B61I09000490006	Area Nolana - PM	€ 63.200,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	OBR Campania	B69H09000390006	PFL Società dell'informazione e della conoscenza nella provincia di Napoli-Fili MP	€ 49.900,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Centro per la formazione e sicurezza in edilizia della privincia di Avellino (CFS)	B19H09000420006	PFL Produzione, Logistica, trasporti e distribuzione - Attività di monitoraggio	€ 52.100,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Ente Bilaterale Territoriale Unitario del Settore Turismo della Provincia di Salerno	B59H09000200006	PFL Filiera Turistica Provincia di Salerno - Attività di monitoraggio periferico	€ 41.400,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Ente Bilaterale per il settore turistico della Regione Campania	B69F10000000006	PFL Amalfitano Sorrentino - attività di monitoraggio periferico - CU 34	€ 2.600,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Sviluppo Costa D'Amalfi s.p.a.	B41I10000030006	AMALFITANO-SORRENTINO 34-PM	€ 8.160,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	ente bilaterale unitario del settore turismo della provincia di salerno	B59H09000190006	FILIERA TURISTICA DEL CILENTO ATTIVITA' DI P - PFL 087 MP	€ 62.800,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	OBR CAMPANIA	B69H09000350006	attivita' di monitoraggio periferico PFL 12-Filiera Bufalina	€ 8.280,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	Confindustria Caserta	B21I09000240006	FILIERA BUFALINA- 12 PM	€ 24.870,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	OBR Campania	B69H09000360006	PFL Filiera aerospaziale della Campania - Attività di monitoraggio periferico CU	€ 33.800,00
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	CONSORZIO TECHNAPOLI	B68I06000130006	Filiera Areospaziale - PM	€ 13.407,92
POR FSE 2007/13	IV	i.2.1	OBR Campania	B69H09000320006	PFL INDUSTRIANDO - ATTIVITà DI MONITORAGGIO PERIFERICO - CU 10	€ 10.950,00
POR FSE 2007/13	IV	o.2	Provincia di Salerno	H56G13001920006	Vocazioni Aree Territoriali	€ 103.188,62
POR FSE 2007/13	VI	n1	Regione Campania	B61H13000750006	Assistenza Tecnica Specialistica per le attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Audit, di cui all'art. 62 del Regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006, nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013 e del P.O. FSE 2007/2013 della Regione Campania Procedura negoziata ex. Art. 57, comma 5 lett. b) D.Lgs. 163/2006	€ 377.319,39

Decreto Dirigenziale n. 65 del 17/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ISTITUZIONE UNITA' A SUPPORTO DELL'AUTORITA' DI GESTIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota UE;

d. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

e. con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

f. con la Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016 la Giunta regionale ha demandato ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l’Autorità di Gestione d’intesa con l’Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l’efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

g. con la succitata Deliberazione è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, promuovendo un approccio modulare alla realizzazione delle policy settoriali in linea con la Strategia di Sviluppo urbano, di Sviluppo Rurale e la Strategia delle Aree interne;

CONSIDERATO che

a. l’Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, quale responsabile della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso, può avvalersi del personale afferente al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, allo scopo di consentire il puntuale svolgimento di tutti i compiti istituzionalmente previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e garantire un coordinamento efficace tra la medesima Autorità e le strutture regionali chiamate per materia alla realizzazione degli obiettivi del Programma;

b. allo scopo di garantire un efficace avvio della programmazione 2014-2020, nella definizione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 l’Autorità di Gestione deve tener conto e valorizzare le esperienze positive sperimentate dall’amministrazione regionale nel precedente ciclo programmatico;

c. in linea con le disposizioni comunitarie l’Autorità di Gestione deve dar atto delle procedure e degli strumenti di supporto per l’esercizio delle funzioni di competenza;

RITENUTO, pertanto

a. di dover procedere all'individuazione della struttura operativa a supporto dell'Autorità di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, composta dalle seguenti Unità operative di staff, incardinate nel Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico:

   - **Segreteria Tecnica di Supporto** (STS) deputata a gestire la corrispondenza in entrata e in uscita, curare l'organizzazione del CoCoAsse e del Comitato di Sorveglianza, nonché la redazione, predisposizione ed elaborazione della documentazione sottoposta alle decisione dei Comitati stessi ed i relativi verbali, curare, altresì, l'organizzazione delle riunioni o degli incontri a vario titolo svolti dall'AdG, mantenere i rapporti con le altre Autorità coinvolte nell'attuazione del programma, segnalare le disposizioni innovative di interesse per la corretta gestione del programma, avendo cura di tenere un archivio aggiornato delle norme e dei regolamenti approvati in materia;
   - **Unità per la Gestione Finanziaria** (UGF) avente la titolarità dei capitoli di spesa del POR Campania FSE 2014-2020 e sulla base delle proposte delle strutture deputate all'attuazione del Programma ha il compito di adottare i decreti di impegno e di liquidazione, monitorare l'avanzamento della spesa del POR Campania FSE 2014-2020 in termini di programmazione, impegno, liquidazione e certificazione della stessa, nonchè assicurare il necessario coordinamento con il bilancio regionale, per quanto concerne gli adempimenti connessi all'attuazione del Programma e all'applicazione della normativa vigente in materia di contabilità;
   - **Unità per le Verifiche in Loco** (UVL) deputata a garantire lo svolgimento dei controlli di I livello sul posto, sia in itinere che ex post, degli interventi cofinanziati a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 e selezionati su base campionaria;
   - **Unità per l'Attuazione del Piano di Comunicazione** (UAPC) deputata a coadiuvare l'AdG nell'assicurare il rispetto degli obblighi regolamentari in materia di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni finanziate a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 attraverso l'aggiornamento della strategia di comunicazione, l'implementazione del sito web per fornire informazioni sul Programma e sull'accesso allo stesso, la realizzazione di interventi informativi rivolti ai potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento, la pubblicazione e l'aggiornamento delle operazioni;
   - **Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo** (UMCSGC) che supporta nella predisposizione delle relazioni di attuazione, della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale dei controlli, nell'istituzione di un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, nell'eventuale aggiornamento dei criteri di selezione da sottoporre al Comitato di Sorveglianza nonché nella verifica del rispetto degli stessi, ecc…, nella definizione dei sistemi e delle procedure per garantire una pista di controllo adeguata e gestire le irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati, nella definizione dell'eventuale procedimento di delega avendo cura di garantire un costante raccordo tra gli Organismi Intermedi e l'AdG nel rispetto delle prescrizioni contenute nei regolamenti comunitari;

b. di dover assegnare alle Unità operative di supporto all'Autorità di gestione di cui al punto precedente il personale regionale riportato nell'*Allegato A* che costituisce parte integrate e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;

b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;

c. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
d. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
e. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
f. la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
g. la Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
h. la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016;
i. la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente pro-tempore della Direzione Generale per la programmazione economica ed il turismo, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di individuare la struttura operativa a supporto dell'Autorità di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, composta dalle seguenti Unità operative di staff, incardinate nel Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico:
   - **Segreteria Tecnica di Supporto** (STS) deputata a gestire la corrispondenza in entrata e in uscita, curare l'organizzazione del CoCoAsse e del Comitato di Sorveglianza, nonché la redazione, predisposizione ed elaborazione della documentazione sottoposta alle decisione dei Comitati stessi ed i relativi verbali, curare, altresì, l'organizzazione delle riunioni o degli incontri a vario titolo svolti dall'AdG, mantenere i rapporti con le altre Autorità coinvolte nell'attuazione del programma, segnalare le disposizioni innovative di interesse per la corretta gestione del programma, avendo cura di tenere un archivio aggiornato delle norme e dei regolamenti approvati in materia;
   - **Unità per la Gestione Finanziaria (**UGF) avente la titolarità dei capitoli di spesa del POR Campania FSE 2014-2020 e sulla base delle proposte delle strutture deputate all'attuazione del Programma ha il compito di adottare i decreti di impegno e di liquidazione, monitorare l'avanzamento della spesa del POR Campania FSE 2014-2020 in termini di programmazione, impegno, liquidazione e certificazione della stessa, nonchè assicurare il necessario coordinamento con il bilancio regionale, per quanto concerne gli adempimenti connessi all'attuazione del Programma e all'applicazione della normativa vigente in materia di contabilità;
   - **Unità per le Verifiche in Loco** (UVL) deputata a garantire lo svolgimento dei controlli di I livello sul posto, sia in itinere che ex post, degli interventi cofinanziati a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 e selezionati su base campionaria;
   - **Unità per l'Attuazione del Piano di Comunicazione** (UAPC) deputata a coadiuvare l'AdG nell'assicurare il rispetto degli obblighi regolamentari in materia di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni finanziate a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 attraverso l'aggiornamento della strategia di comunicazione, l'implementazione del sito web per fornire informazioni sul Programma e sull'accesso allo stesso, la realizzazione di interventi informativi

rivolti ai potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento, la pubblicazione e l'aggiornamento delle operazioni;

- **Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo** (UMCSGC) che supporta nella predisposizione delle relazioni di attuazione, della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale dei controlli, nell'istituzione di un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, nell'eventuale aggiornamento dei criteri di selezione da sottoporre al Comitato di Sorveglianza nonché nella verifica del rispetto degli stessi, ecc…, nella definizione dei sistemi e delle procedure per garantire una pista di controllo adeguata e gestire le irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati, nella definizione dell'eventuale procedimento di delega avendo cura di garantire un costante raccordo tra gli Organismi Intermedi e l'AdG nel rispetto delle prescrizioni contenute nei regolamenti comunitari;

2. di assegnare alle Unità operative di supporto all'Autorità di gestione di cui al punto precedente il personale regionale riportato nell'*Allegato A* che costituisce parte integrate e sostanziale del presente provvedimento;
3. di precisare che la Unità per le verifiche in loco si avvarrà per le attività di competenza del personale della Direzione non impegnato nell'attuazione del POR FSE 2014/2020 di categoria C e D, d'intesa con il Direttore Generale;
4. di inviare il presente provvedimento all'Assessore ai Fondi Europei, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico e agli altri Dipartimenti, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, al Responsabile del PRA, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la relativa pubblicazione.

SOMMA

Allegato A

Segreteria Tecnica di Supporto (STS)
Luigi De Vito: medaglia 21350 Ctg. C
Donatella Spadaccio: medaglia 20582 Ctg. C
Grazia Coppola: medaglia 21346 Ctg. C

Unità per la Gestione Finanziaria (UGF)
Michele Cimmino: medaglia 21329 Dirigente
Giovanni Uomo: medaglia 5980 Ctg. D
Giuseppe Caso: medaglia 21345 Ctg. C
Francesca Esposito: medaglia 21387 Ctg C
Archetta Gautiero: medaglia 8708 Ctg D
Maria Gargiulo: medaglia 21358 Ctg C

Unità per le Verifiche in Loco (UVL)
Rina De Marco: medaglia 20644 Dirigente
Antonio Romano: medaglia 10107 Ctg. D
Carlo Iuliano: medaglia 13405 Ctg. D
Domenica Romano: medaglia 16446 Ctg. B

Unità per l'Attuazione del Piano di Comunicazione (UAPC)
Teresa De Felice: medaglia 18992 Dirigente
Giancarlo Palladino: medaglia 11109 Ctg. D
Roberto Faticato: medaglia 20521 Ctg. C

Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo (UMCSGC)
Febbraro Guglielmo: medaglia 20494 Ctg D
Felice Alfano: medaglia 11600 Ctg. D
Grazia Coppola: medaglia 21346 Ctg. C
Roberta Avallone: medaglia 20255 Ctg. C

Decreto Dirigenziale n. 66 del 17/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ISTITUZIONE COCOASSE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota UE;

d. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

e. con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

f. con la Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016 la Giunta regionale ha demandato ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l’Autorità di Gestione d’intesa con l’Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l’efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

g. con la succitata Deliberazione è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, promuovendo un approccio modulare alla realizzazione delle policy settoriali in linea con la Strategia di Sviluppo urbano, di Sviluppo Rurale e la Strategia delle Aree interne;

CONSIDERATO che

a. l’Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, quale responsabile della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso, per l’esercizio delle funzioni di competenza si avvale delle diverse strutture amministrative regionali in linea con quanto previsto dalla succitata Deliberazione n. 112/2016;

b. allo scopo di garantire un efficace avvio della programmazione 2014-2020, nella definizione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 l’Autorità di Gestione deve tener conto e valorizzare le esperienze positive sperimentate dall’amministrazione regionale nel precedente ciclo programmatico;

c. in linea con le disposizioni comunitarie l’Autorità di Gestione deve dar atto delle procedure e degli strumenti di supporto per l’esercizio delle funzioni di competenza;

RITENUTO, pertanto

a. di dover procedere all'istituzione del Comitato di Coordinamento di Asse allo scopo di coordinare le attività delle strutture coinvolte, per materia, nella programmazione, nell'attuazione, nel controllo di I livello e nella certificazione della spesa del POR Campania FSE 2014-2020;
b. di dover approvare il Regolamento di Funzionamento del Comitato di Coordinamento di Asse del POR Campania FSE 2014-2020 (*Allegato A*) che è parte integrante del presente provvedimento.

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
c. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
d. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
e. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
f. la Delibera di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015;
g. la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
h. la Delibera di Giunta Regionale n. 25 del 26 gennaio 2016;
i. la Delibera di Giunta Regionale n. 60 del 15 febbraio 2016;
j. la Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
k. la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente pro-tempore della Direzione Generale per la programmazione economica ed il turismo, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di istituire il Comitato di Coordinamento di Asse allo scopo di coordinare le attività delle strutture coinvolte, per materia, nella programmazione, nell'attuazione, nel controllo di I livello e nella certificazione della spesa del POR Campania FSE 2014-2020;
2. di approvare il Regolamento di Funzionamento del Comitato di Coordinamento di Asse del POR Campania FSE 2014-2020 (*Allegato A*) che è parte integrante del presente provvedimento;
3. di inviare il presente provvedimento all'Assessore ai Fondi Europei, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, ai Dipartimenti, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, al Responsabile del PRA, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la relativa pubblicazione.

SOMMA

Allegato A

Regolamento di Funzionamento del Comitato di Coordinamento di Asse PO FSE 2014-2020

Articolo 1
(Oggetto e Composizione)

Il presente regolamento detta le norme per il funzionamento del Comitato di Coordinamento di Asse (CoCoAsse) del POR Campania FSE 2014-2020, istituito per garantire un'efficace integrazione degli interventi attuativi degli Assi prioritari del Programma.
Il CoCoAsse è presieduto dall'Autorità di Gestione e composto dal Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, dai Responsabili di Obiettivo Specifico e dai Responsabili di Attuazione.
Su invito del Presidente le riunioni dei CoCoAsse possono essere integrate dai componenti sotto indicati:

- le Autorità di Gestione dei POR Campania 2014/2020 FESR, FEAMP e FEASR;
- il Responsabile del POC 2014-2020;
- il Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
- il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
- l'Autorità per le Politiche di Genere;
- altri rappresentanti dell'Amministrazione Regionale in relazione a specifiche problematiche.

Il Presidente, inoltre, può invitare alle riunioni del CoCoAsse l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit, il Responsabile della Programmazione Unitaria e gli Assessori competenti laddove vengano affrontate problematiche di comune interesse o qualora lo richiedano esigenze di indirizzo, coordinamento e vigilanza nell'attuazione del Programma.

Articolo 2
(Convocazione e riunioni)

Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno uno dei Capi Dipartimento con un preavviso di almeno di cinque giorni.
Le riunioni sono verbalizzate a cura della Segreteria Tecnica di supporto all'Autorità di Gestione.
Il Comitato si intende regolarmente riunito se è presente all'inizio dei lavori almeno la metà dei componenti aventi voto deliberativo.

Articolo 3
(Compiti)

Il Comitato di Coordinamento di Asse assolve a funzioni consultive, propositive e di controllo, su tutto ciò che riguarda l'attuazione del Programma e ha il compito di indirizzare, coordinare e vigilare sull'andamento della programmazione e dell'attuazione dello stesso, al fine di ottimizzare le sinergie tra le attività dei diversi obiettivi specifici ricadenti all'interno dei diversi Assi prioritari di intervento. A tal fine, il Co.Co.Asse:

- propone modifiche al POR Campania FSE 2014-2020;
- vigila sull'attuazione del Programma e verifica la coerenza tra l'attuazione e le previsioni finanziarie programmatiche;
- individua le criticità organizzative/finanziarie/procedurali nell'avanzamento del POR Campania FSE 2014-2020 allo scopo di adottare le necessarie misure correttive;
- condivide le iniziative di accelerazione della spesa e le relative modalità attuative;
- esprime, su richiesta dell'Autorità di Gestione, pareri su iniziative da assumere per l'attuazione del programma;
- verifica il rispetto delle condizioni per il ricorso al principio della complementarietà tra i fondi strutturali di cui all'art. 98 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- verifica la piena attuazione di quanto disposto nell'articolo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. in materia di pari opportunità tra uomini e donne e non discriminazione, in conformità agli indirizzi emanati dall'Autorità per le Politiche di Genere.

Articolo 5
(Ordine del giorno)

Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, valutando l'eventuale inserimento delle questioni proposte per iscritto, a mezzo posta elettronica, da uno o più membri del Comitato, e lo sottopone al Comitato per l'adozione. In casi di urgenza motivata, possono essere esaminati argomenti non iscritti all'ordine del giorno. I membri del Comitato ricevono la convocazione con l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'incontro a mezzo posta elettronica almeno 5 giorni prima della riunione.
Il Presidente può, in casi eccezionali e motivati, disporre convocazioni urgenti del Comitato purché ciascun componente ne venga a conoscenza almeno tre giorni prima della riunione.

Articolo 6
(Deliberazioni)

Le deliberazioni del Comitato sono assunte secondo la prassi del consenso senza far ricorso alle votazioni.
Il Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di un membro, può rinviare la decisione su un punto iscritto all'ordine del giorno al termine della riunione o alla riunione successiva se nel corso della riunione è emersa l'esigenza di una modifica di sostanza che necessita di un ulteriore approfondimento.

Articolo 7
(Verbali)

La Segreteria Tecnica di supporto all'Autorità di Gestione cura la predisposizione dei verbali e della eventuale documentazione allegata. I verbali sono trasmessi ai componenti del Comitato, di norma, entro una settimana dalla riunione. Eventuali richieste di integrazioni o modifiche sono inoltrate per iscritto alla Segreteria Tecnica in tempo utile per l'approvazione del verbale nella successiva riunione.

Articolo 8
(Consultazioni per iscritto)

Il Presidente può attivare la procedura di consultazione scritta - non solo per l'approvazione dei verbali - se le circostanze lo richiedono, con adeguata motivazione, e anche su richiesta dei membri del Comitato.
I documenti da sottoporre all'esame, mediante la procedura per consultazione scritta, debbono essere inviati a tutti i membri del Comitato, i quali esprimono per iscritto il loro parere entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricezione via posta elettronica.
In caso di consultazione scritta attivata d'urgenza dal Presidente entro tre giorni dalla data di invio della documentazione, i componenti il Comitato devono trasmettere a mezzo di posta elettronica il proprio parere o eventuali osservazioni.
La mancata espressione per iscritto da parte di un membro del Comitato del proprio parere vale assenso.
La relativa decisione sarà adottata, in assenza di obiezioni, decorso tale termine.

Articolo 9
(Trasparenza)

Nel rispetto dei principi di trasparenza e comunicazione, il Presidente garantisce un'adeguata informazione sui lavori del Comitato di Coordinamento di Asse. A tal fine, in un'apposita sezione del portale dedicato al POR Campania FSE 2014-2020, ad accesso riservato ai membri del Comitato saranno resi disponibili l'ordine del giorno delle riunioni, la documentazione di lavoro, i verbali e le decisioni del Comitato di Coordinamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 67 del 20/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE TEAM OBIETTIVO DIREZIONE 51-01.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota UE;

d. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

e. con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

f. con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha preso atto dell’approvazione della strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020, assentita dal Comitato di Sorveglianza;

g. con la Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016 la Giunta regionale ha demandato ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l’Autorità di Gestione d’intesa con l’Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l’efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

PREMESSO altresì che

a. con Delibera di Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011 è stato approvato il Regolamento n. 12/2012 *“Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”* successivamente integrato e modificato, con cui si è proceduto alla riorganizzazione degli uffici e delle strutture;

b. con Delibera di Giunta Regionale n. 131 del 30 marzo 2016 è stato conferito l’incarico di responsabile della “Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo”, alla dott.ssa Maria Somma, matr. 20182, Dirigente di ruolo della Regione Campania, rinviando a successivo Decreto del Presidente della Giunta la formalizzazione dell'incarico;

c. con Decreto del Presidente di Giunta n. 95 del 15 aprile 2016 è stato conferito alla dott.ssa Maria Somma, matr. 20182, l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;

CONSIDERATO che

a. ai sensi dell’art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013 per ciascun Programma Operativo deve essere stabilito un sistema di gestione e controllo, che deve prevedere la definizione delle funzioni degli organismi

coinvolti nella gestione e controllo e la ripartizione delle funzioni stesse all'interno di ciascun organismo;

b. nel pieno rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e di controllo e in ottemperanza al suddetto art. 72 del del Reg. (UE) 1303/2013, occorre istituire il Team di supporto alla Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo" per tutte le operazioni cofinanziate dal FSE ed affidate alla suddetta Direzione generale;
c. il suddetto Team, per le funzioni di propria competenza, dovrà essere formato da personale con specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile;

RITENUTO, pertanto

a. di dover istituire il Team per l'attuazione di tutte le operazioni cofinanziate dal FSE ed affidate direttamente alla Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo", con il compito di supportare il Direttore Generale, Autorità di Gestione del FSE 2014-2020, per le relative attività di gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
b. di dover nominare componenti del suddetto Team i seguenti dipendenti incardinati nella Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo":

- Dott.ssa Teresa De Felice – Dirigente;
- Alfano Felice - medaglia 11600, categoria D;
- Febbraro Guglielmo - medaglia 20494, categoria D;
- Morrongiello Ada - medaglia n. 1906, categoria D;
- Palladino Giancarlo - medaglia 11109, categoria D;
- Avallone Roberta - medaglia 20255, categoria C;
- Coppola Grazia - medaglia 21364, categoria C;
- De Vito Luigi - medaglia 21350 categoria C;
- Faticato Roberto - medaglia n. 20521, categoria C;
- Spadaccio Donatella - medaglia 20582 categoria C

c. di dover individuare, nelle more dell'adozione del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/2020, per il supporto delle operazioni avviate a valere sul citato programma i seguenti componenti del suddetto Team di supporto alla Direzione:

- Alfano Felice - medaglia 11600, categoria D;
- Febbraro Guglielmo - medaglia 20494, categoria D;
- Morrongiello Ada - medaglia n. 1906, categoria D;
- Palladino Giancarlo - medaglia 11109, categoria D;
- Avallone Roberta - medaglia 20255, categoria C;
- Coppola Grazia - medaglia 21364, categoria C;
- De Vito Luigi - medaglia 21350 categoria C;
- Faticato Roberto - medaglia n. 20521, categoria C;
- Spadaccio Donatella - medaglia 20582 categoria C

d. di dover attribuire, nell'ambito del suddetto Team di supporto alla Direzione, le seguenti funzioni:

Attuazione
- Dott.ssa Teresa De Felice – responsabile del procedimento per la strategia di Comunicazione;
- Febbraro Guglielmo - medaglia 20494, categoria D;
- Coppola Grazia - medaglia 21364, categoria C;
- De Vito Luigi - medaglia 21350 categoria C;
- Spadaccio Donatella - medaglia 20582 categoria C

Monitoraggio
- Alfano Felice - medaglia 11600, categoria D;
- Faticato Roberto - medaglia n. 20521, categoria C;

Controllo
- Morrongiello Ada - medaglia 1906, categoria D;
- Avallone Roberta - medaglia 20255, categoria C;

Informazione, comunicazione e pubblicità

- Giancarlo Palladino - medaglia 11109, categoria D.

e. di dover stabilire che il personale incaricato della funzione di Controllo opererà, nelle more dell'adozione del SIGECO FSE 2014-2020, fino all'approvazione dello stesso.

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
c. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
d. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
e. la Delibera di Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011
f. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
g. la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
h. la Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
i. la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016;
j. la Delibera di Giunta Regionale n. 131 del 30 marzo 2016;
k. la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016;
l. il Decreto del Presidente di Giunta n. 95 del 15 aprile 2016

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente pro-tempore della Direzione Generale per la programmazione economica ed il turismo, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di istituire il Team per l'attuazione di tutte le operazioni cofinanziate dal FSE ed affidate direttamente alla Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo", con il compito di supportare il Direttore Generale, Autorità di Gestione del FSE 2014-2020, per le relative attività di gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
2. di nominare componenti del suddetto Team i seguenti dipendenti incardinati nella Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo":
   - Dott.ssa Teresa De Felice – Dirigente;
   - Alfano Felice - medaglia 11600, categoria D;
   - Febbraro Guglielmo - medaglia 20494, categoria D;
   - Morrongiello Ada - medaglia n. 1906, categoria D;
   - Palladino Giancarlo - medaglia 11109, categoria D;
   - Avallone Roberta - medaglia 20255, categoria C;

- Coppola Grazia - medaglia 21364, categoria C;
- De Vito Luigi - medaglia 21350 categoria C;
- Faticato Roberto - medaglia n. 20521, categoria C;
- Spadaccio Donatella - medaglia 20582 categoria C

3. di individuare, nelle more dell'adozione del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/2020, per il supporto delle operazioni avviate a valere sul citato programma i seguenti componenti del suddetto Team di supporto alla Direzione:

- Alfano Felice - medaglia 11600, categoria D;
- Febbraro Guglielmo - medaglia 20494, categoria D;
- Morrongiello Ada - medaglia n. 1906, categoria D;
- Palladino Giancarlo - medaglia 11109, categoria D;
- Avallone Roberta - medaglia 20255, categoria C;
- Coppola Grazia - medaglia 21364, categoria C;
- De Vito Luigi - medaglia 21350 categoria C;
- Faticato Roberto - medaglia n. 20521, categoria C;
- Spadaccio Donatella - medaglia 20582 categoria C

4. di attribuire, nell'ambito del suddetto Team di supporto alla Direzione, le seguenti funzioni:

Attuazione

- Dott.ssa Teresa De Felice – responsabile del procedimento per la strategia di Comunicazione;
- Febbraro Guglielmo - medaglia 20494, categoria D;
- Coppola Grazia - medaglia 21364, categoria C;
- De Vito Luigi - medaglia 21350 categoria C;
- Spadaccio Donatella - medaglia 20582 categoria C

Monitoraggio

- Alfano Felice - medaglia 11600, categoria D;
- Faticato Roberto - medaglia n. 20521, categoria C;

Controllo

- Morrongiello Ada - medaglia 1906, categoria D;
- Avallone Roberta - medaglia 20255, categoria C;

Informazione, comunicazione e pubblicità

- Giancarlo Palladino - medaglia 11109, categoria D.

5. di stabilire che il personale incaricato della funzione di Controllo opererà, nelle more dell'adozione del SIGECO FSE 2014-2020, fino all'approvazione dello stesso;
6. di inviare il presente provvedimento all'Assessore ai Fondi Europei, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico e agli altri Dipartimenti, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, al Responsabile del PRA, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la relativa pubblicazione.

SOMMA

Decreto Dirigenziale n. 68 del 20/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 281 DEL 14/06/2016 - POC CAMPANIA 2014/2020. APPROVAZIONE AVVISO DI SELEZIONE PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI EVENTI E INIZIATIVE TURISTICHE "GIUGNO 2016 - GENNAIO 2017".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
b. la legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;
c. la richiamata legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;

PREMESSO altresì che

a. con Deliberazione n. 59/2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
b. in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1/05/2016;
d. il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali;
e. nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione del POC 2014-2020 2.4 *"Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura"* assume l'obiettivo di *"promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (termale, enogastronomica, ambientale, religiosa, ecc)"* con la partecipazione delle comunità locali. La strategia di sviluppo del comparto turistico richiede, infatti, una programmazione integrata che presuppone una stretta circolarità tra comparto turistico e sviluppo territoriale in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali e antropiche del territorio, così da garantire uno sviluppo socio-economico e culturale, assicurando la contemporanea preservazione delle risorse presenti;
f. l'indirizzo strategico individuato nella citata linea di azione intende prioritariamente rafforzare e sistematizzare le opportunità che il sistema turistico campano nel suo insieme presenta, nonché cogliere e soddisfare ogni esigenza del turista, tenendo conto delle motivazioni che spingono il medesimo a scegliere di viaggiare, con la costruzione di itinerari integrati;

CONSIDERATO CHE

a. ai fini dello sviluppo turistico, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 281 del 14/06/2016, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", di un unitario programma regionale di interventi, articolato nelle specifiche Sezioni "*Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale*" e "*Iniziative promozionali sul territorio regionale*", da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo "giugno 2016 – gennaio 2017";
b. con il suddetto atto deliberativo, in particolare, la Giunta Regionale:
   b.1. ha fissato la dotazione finanziaria complessiva del POC 2014-2020 linea strategica 2.4 "*Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura*" per il finanziamento dei progetti rientranti nel suddetto programma in € 4.000.000,00 (quattromilioni/00); così ripartiti:
      b.1.1. per la sezione "*Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale*": € 3.000.000,00 (tremilioni/00);

b.1.2. per la sezione **"***Iniziative promozionali sul territorio regionale***"**: € 1.000.000,00 (unmilione/00);

b.2. ha stabilito che l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite una procedura selettiva disciplinata da apposito Avviso Pubblico, da adottarsi da parte della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;

b.3. ha riservato la presentazione delle proposte progettuali ai Comuni della Campania;

b.4. ha stabilito che ciascun Comune, singolarmente e/o in forma associativa quale Ente-Capofila di apposito Partenariato con altri Comuni, possa presentare un'unica proposta progettuale per l'intero programma e che, nel caso di presentazione di più proposte progettuali da parte del medesimo Comune, sarà presa in considerazione soltanto quella pervenuta per prima, mentre le eventuali ulteriori proposte progettuali saranno ritenute irricevibili;

b.5. ha stabilito che la suddetta forma associativa, coerente con le attività previste dalla proposta progettuale, dovrà essere formalizzata mediante un Protocollo di Intesa stipulato *ad hoc*, nel quale, tra l'altro, si individui il predetto Ente-Capofila che risulterà Beneficiario dell'eventuale contributo, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale;

b.6. ha stabilito che il finanziamento regionale richiesto per la realizzazione della proposta progettuale non potrà eccedere:

b.6.1. per la sezione "*Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale*":

a.6.1.1. in caso di proposta, singola e/o in forma associativa, di un Comune capoluogo: l'importo di € 150.000,00 (centocinquantamila/00);

a.6.1.2. per i restanti Comuni: l'importo di € 100.000,00 (centomila/00). In caso di partenariato, tale importo sarà incrementabile di € 10.000,00 (diecimila/00) per ciascun Comune ulteriore rispetto al proponente e, comunque, non oltre l'importo massimo di € 150.000,00 (centocinquantamila/00);

b.6.2. per la sezione "Iniziative promozionali sul territorio regionale": l'importo di € 40.000,00 (quarantamila/00). In caso di partenariato, il predetto importo sarà incrementabile di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ciascun Comune ulteriore rispetto al proponente e, comunque, non oltre l'importo massimo di € 50.000,00 (cinquantamila/00);

b.7. ha stabilito che un'apposita Commissione, composta da dipendenti della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, proceda alla verifica preliminare delle proposte progettuali che perverranno per l'intero programma e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione delle graduatorie di merito, delle proposte progettuali risultate ammissibili, tenendo conto dei seguenti elementi:

b.7.1. coerenza del progetto, intesa sia quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell'avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;

b.7.2. entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;

b.7.3. qualità tecnica e funzionale del progetto con riferimento a qualità e creatività dell'idea progettuale e dell'evento, al radicamento sul territorio e/o alla sua articolazione nel tempo e nello spazio;

b.7.4. promozione e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento all'ambito territoriale di appartenenza;

b.7.5. partenariato attivato riguardo al numero soggetti pubblici (oltre l'Ente capofila) aderenti al protocollo d'intesa;

b.7.6. modalità, ovvero opportunità, di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale con l'obiettivo di realizzare economie di scopo nella gestione dei servizi e di assicurare una maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti;

b.8. ha stabilito che la Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo provveda ad approvare le graduatorie di merito redatte dalla surrichiamata Commissione per ciascuna sezione in cui è articolato il programma e che, nell'ambito delle medesime graduatorie, si individuino le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in

base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

b.9. ha precisato che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nelle suddette graduatorie avverrà, soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo, mediante apposito provvedimento della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo e, comunque, solo all'esito della pubblicazione della delibera CIPE di approvazione del Programma Operativo Complementare della Campania 2014/2020;

b.10. ha precisato che saranno ammissibili le spese, per i progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, anche sostenute dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico ed ha previsto che, in caso di economie nella realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare, nel rispetto delle direttive contenute nella suddetta D.G.R.C. n. 281/2016, l'Avviso Pubblico ed i relativi modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione delle proposte progettuali che, a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", andranno a costituire l'unitario programma regionale di interventi, articolato nelle specifiche Sezioni "*Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale*" e "*Iniziative promozionali sul territorio regionale*", da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo "giugno 2016 – gennaio 2017";

VISTI

a. le L.R. nn. 18/2014 e 2/2016;
b. le D.G.R.C. nn. 52/2016, 59/2016, 95/2016 e 281/2016;
c. il D.P.G.R. n. 95/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'UOD competente

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di approvare**, secondo le direttive contenute nella DGR n. 281/2016, l'Avviso Pubblico ed i relativi modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione delle proposte progettuali che, a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica 2.4 "*Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura*", andranno a costituire l'unitario programma regionale di interventi, articolato nelle specifiche Sezioni "*Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale*" e "*Iniziative promozionali sul territorio regionale*", da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo "giugno 2016 – gennaio 2017";
2. **di disporre** la pubblicazione della documentazione in questione sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
3. **di inviare** il presente provvedimento a:
   3.1 "*Web-master*" della Regione Campania, per la pubblicazione sul portale istituzionale;
   3.2 Uffici competenti per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   3.3 Referente Unico del POC Campania 2014-2020;
   3.4 Responsabile della Programmazione Unitaria;
   3.5 Capo Dipartimento *"Programmazione e Sviluppo Economico";*
   3.6 Assessore al Turismo e Beni Culturali.

Rosa Maria Sciotto

Alla Regione Campania
Direzione Generale per la
Programmazione Economica e il Turismo
Centro Direzionale - Isola C5 - V piano
80143 - Napoli

Oggetto: POC Campania 2014-2020 - Linea Strategica 2.4 "*Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura*".
PROGRAMMA "*giugno 2016 – gennaio 2017*"
SEZIONE "_____"
Avviso pubblico di selezione *ex* D.G.R.C. n. 281/2016.

Presa visione dell'Avviso Pubblico di selezione in oggetto, approvato con Decreto Dirigenziale di codesta Direzione Generale n. ____ del __/__/2016,
il **sottoscritto** _____,
in qualità di _____ (*Legale Rappresentante o suo delegato*),
del **Comune di** _____ Prov. ___

relativamente al Programma *"giugno 2016 – gennaio 2017"* - Sezione "_____"

CHIEDE

il finanziamento di **€** _____ **(___/00)**, a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020 - Linea Strategica 2.4 "*Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura*"; per la realizzazione della proposta progettuale "_____".

Data,

Firma

Si allegano: _____;
_____;
_____.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020

LINEA STRATEGICA 2.4 "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA"

SEZIONE "EVENTI DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE"

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 281 DEL 14/06/2016

PROGRAMMA "GIUGNO 2016 – GENNAIO 2017"

SCHEDA PROGETTUALE

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO	
1)	**Titolo del progetto**	
2)	**Comune proponente**	*Denominazione*
	Codice Fiscale/Partita IVA	
	Sede principale	*Indirizzo – CAP*
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail e PEC	
3)	**Legale Rappresentante**	
4)	**Responsabile Unico del Procedimento**	*Indicare nominativo e profilo professionale all'interno del Comune proponente*
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail e PEC	
5)	**Edizioni precedenti della medesima (per identità di titolo ed oggetto) proposta progettuale): nr.** _____	*Indicare numero delle edizioni precedenti, con relativi periodi di svolgimento e breve descrizione in termini di risultati raggiunti.*
6)	**Nell'eventualità di *Partecipazione in forma associativa (Rif artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso)***	
6.1)	***Altri Comuni coinvolti, oltre al Comune-Capofila***	*Per ciascuno degli altri Comuni coinvolti, indicare: denominazione - indirizzo – CAP nonché nominativo del sottoscrittore del Protocollo d'Intesa (Legale Rappresentante o suo delegato)*
6.2)	***Evidenza delle ragioni della partnership***	*Specificare, altresì, le ragioni della partnership nonché degli elementi che risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con le risorse valorizzate attraverso l'evento*

Il Legale Rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

B	DESCRIZIONE DELL'EVENTO	
1)	**Finalità ed obiettivi dell'evento**	*Descrivere l'evento e specificare le finalità dello stesso.*
2)	**Coerenza dell'evento con gli obiettivi e le finalità dell'avviso**	*Indicare le motivazioni che inducono a ritenere il progetto coerente con gli obiettivi dell'avviso (art. 2.1.1 dell'avviso).* *Se l'idea progettuale si articola in più iniziative, queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico.*
3)	**Mercato nazionale/internazionale di riferimento**	*Indicare la connotazione geografica delle componenti del mercato interessato ed il collegamento con l'evento.* *Specificare le modalità di superamento della dimensione locale attraverso la realizzazione dell'evento.*
4)	**Luogo di svolgimento:**	
4.1)	***Locations***	*Descrivere locations e area interessata*
4.2)	***Tipicità locali e tradizioni valorizzate***	*Descrivere tipicità e tradizioni, oggetto di valorizzazione*
5)	**Funzionalità dell'intervento con particolare riferimento a:**	
5.1)	***promozione e valorizzazione del territorio e dei suoi elementi di attrattiva***	*Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta in termini di valorizzazione del territorio e dei suo elementi di attrattiva.*
5.2)	***integrazione delle risorse esistenti***	*Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta, con particolare riferimento alla integrazione delle risorse.*
5.3)	***aspetti di valorizzazione delle strutture e dei servizi turistici***	*Indicare il numero di posti-letto disponibili nel luogo di svolgimento degli eventi e ogni altro servizio turistico esistente*
6)	**Cooperazione e modalità di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale:**	
6.1)	***Forme di cooperazione e aggregazione tra soggetti pubblici e privati su base tematica e/o territoriale***	*Indicare le tipologie di cooperazione e le aggregazioni attivate per il miglioramento e la modernizzazione dell'offerta turistica. Descrivere il tipo e le modalità di iniziative attivate, le aggregazioni stabili e quelle attivate in funzione dell'evento, le azioni realizzate per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica e il suo*

		ammodernamento, l'apporto discendente dalle forme di collaborazioni attività, la maggiore visibilità e fruibilità da parte di visitatori e turisti.
6.2)	***Elementi di rafforzamento dell'offerta e dei servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa***	*Indicare le attività che saranno poste in essere e descrivere i servizi turistici dedicati ai fruitori dell'iniziativa (itinerari guidati, presenza di info-points, trasporti attivati per gli eventi, ecc) nel luogo di svolgimento degli eventi nonché quelli comunemente presenti nelle località interessate*
6.3)	***Economie di scopo generate nella gestione dei servizi e per la maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti***	*Descrivere le economie generate, gli effetti in termini maggiore visibilità e fruibilità*
7)	**Palinsesto e programma dettagliato**	
8)	**Cast artistico**	
9)	**Direttore Artistico/Curatore scientifico**	*Indicare il soggetto proposto*
10)	**Cronoprogramma dell'idea progettuale**	*Inserire il cronoprogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione del progetto*
11)	**Piano di comunicazione dell'evento**	*Evidenziare la veicolazione dell'evento da supportare con la relativa strategia (obiettivi, destinatari, strumenti e media), e contenente, almeno, i seguenti elementi:* *- descrizione della campagna promozionale ideata per l'iniziativa, esplicitando i mercati di riferimento;* *- piano media (articolazione nazionale, internazionale)* *- spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario*
C	**ANALISI DELLA DOMANDA**	
1)	**Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi *di visitatori/turisti***	*Descrivere l'ampliamento della domanda atteso*
2)	**Tipologia dei destinatari**	
3)	**Priorità dell'intervento per il territorio**	

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

D	FATTIBILITÀ FINANZIARIA	
1)	**Piano Finanziario dell'intervento** *(da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e nelle voci di entrata. (il quadro economico deve essere a pareggio)*	
1.1)	**Uscite *tot.***	*Indicare entità complessiva in €*
A	***Voci di spesa***	*Indicare entità in € e tipologia delle singole voci di spesa (comprese quelle per la comunicazione)*
1.2)	**Entrate *tot.***	*Indicare entità complessiva in € (A+B+C+D)*
A	***Finanziamento richiesto alla Regione***	*Indicare entità in €*
B	***Eventuale diretta partecipazione finanziaria del Comune proponente***	*Voce eventuale - Indicare entità in €*
C	***Eventuali contributi e/o finanziamenti da parte di Enti Pubblici***	*Voce eventuale - Indicare entità in €*
D	***Ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc…)***	*Voce eventuale - Indicare entità in €*
2)	**Analisi finanziaria dell'evento**	*Il progetto non è generatore di entrate. Tutte le entrate derivanti da bigliettazioni, merchandising, ecc. sono imputate alla copertura delle spese dell'evento.*

E	RISULTATI ATTESI	
1)	**Stima dei flussi turistici movimentabili**	*Quantificare numericamente il dato previsto specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti*
2)	**Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili**	*Quantificare numericamente il dato previsto, specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne l'eventuale successivo raffronto con i risultati ottenuti*
3)	**Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

F	IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI	
1)	**Quantificazione e stima degli impatti attesi**	*Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione*

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020

LINEA STRATEGICA 2.4 "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA"

SEZIONE "INIZIATIVE PROMOZIONALI SUL TERRITORIO REGIONALE"

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 281 DEL 14/06/2016

PROGRAMMA "GIUGNO 2016 – GENNAIO 2017"

SCHEDA PROGETTUALE

A	**IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO**	
1)	**Titolo del progetto**	
2)	**Comune proponente**	*Denominazione*
	Codice Fiscale/Partita IVA	
	Sede principale	*Indirizzo – CAP*
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail e PEC	
3)	**Legale Rappresentante**	
4)	**Responsabile Unico del Procedimento**	*Indicare nominativo e profilo professionale all'interno del Comune proponente*
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail e PEC	
5)	**Edizioni precedenti della medesima (per identità di titolo ed oggetto) proposta progettuale): nr. _____**	*Indicare numero delle edizioni precedenti, con relativi periodi di svolgimento e breve descrizione in termini di risultati raggiunti.*
6)	**Nell'eventualità di *Partecipazione in forma associativa (Rif artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso)***	
6.1)	***Altri Comuni coinvolti, oltre al Comune-Capofila***	*Per ciascuno degli altri Comuni coinvolti, indicare: denominazione - indirizzo – CAP nonché nominativo del sottoscrittore del Protocollo d'Intesa (Legale Rappresentante o suo delegato)*
6.2)	***Evidenza delle ragioni della partnership***	*Specificare, altresì, le ragioni della partnership nonché degli elementi che risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con le risorse valorizzate attraverso l'evento*

Il Legale Rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

B	DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA	
1)	**Finalità ed obiettivi dell'iniziativa**	*Descrivere l'iniziativa e specificare le finalità della stessa, anche con l'evidenza dell'integrazione degli aspetti sociali nell'offerta turistica, ove esistenti*
2)	**Coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi e le finalità dell'avviso**	*Indicare le motivazioni che inducono a ritenere il progetto coerente con gli obiettivi dell'avviso (art. 2.1.2. dell'avviso). Se l'idea progettuale si articola in più iniziative queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico.*
3)	**Luogo di svolgimento:**	
3.1)	***Locations***	*Descrivere locations e area interessata*
3.2)	***Tipicità locali e tradizioni valorizzate***	*Descrivere tipicità e tradizioni, oggetto di valorizzazione*
4)	**Funzionalità dell'intervento con riferimento, in particolare, agli aspetti di valorizzazione delle strutture e dei servizi turistici**	*Indicare il numero di posti-letto disponibili nel luogo di svolgimento degli eventi e ogni altro servizio turistico esistente*
5)	**Cooperazione e modalità di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale:**	
5.1)	***Forme di cooperazione e aggregazione tra soggetti pubblici e privati su base tematica e/o territoriale***	*Indicare le tipologie di cooperazione e le aggregazioni attivate per il miglioramento e la modernizzazione dell'offerta turistica. Descrivere il tipo e le modalità di iniziative attivate, le aggregazioni stabili e quelle attivate in funzione delle stesse, le azioni realizzate per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica e il suo ammodernamento, l'apporto discendente dalle forme di collaborazione attivate, la maggiore visibilità e fruibilità da parte di visitatori e turisti*
5.2)	***Elementi di rafforzamento dell'offerta e dei servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa***	*Indicare le attività che saranno poste in essere e descrivere i servizi turistici dedicati ai fruitori dell'iniziativa (itinerari guidati, presenza di info-points, trasporti attivati per gli eventi, ecc) nel luogo di svolgimento degli eventi nonché quelli comunemente presenti nelle località interessate*

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.3)	***Economie di scopo generate nella gestione dei servizi e per la maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti***	*Descrivere le economie generate, gli effetti in termini maggiore visibilità e fruibilità*
6)	**Palinsesto e programma dettagliato**	
7)	**Cast artistico**	
8)	**Direttore Artistico/Curatore scientifico**	*Indicare il soggetto proposto*
9)	**Cronoprogramma dell'idea progettuale**	*Inserire il cronoprogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione del progetto*
10)	**Piano di comunicazione dell'evento**	*Evidenziare la veicolazione dell'evento da supportare con la relativa strategia (obiettivi, destinatari, strumenti e media), e contenente, almeno, i seguenti elementi:* *- descrizione della campagna promozionale ideata per l'iniziativa, esplicitando i mercati di riferimento;* *- piano media (articolazione)* *- spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario*
C	**ANALISI DELLA DOMANDA**	
1)	**Capacità dell'evento di attrarre flussi *di visitatori/turisti***	*Descrivere l'ampliamento della domanda atteso*
2)	**Tipologia dei destinatari**	
3)	**Priorità dell'intervento per il territorio**	

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

D	FATTIBILITÀ FINANZIARIA	
1)	**Piano Finanziario dell'intervento** *(da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e nelle voci di entrata. (il quadro economico deve essere a pareggio)*	
1.1)	**Uscite *tot.***	*Indicare entità complessiva in €*
A	***Voci di spesa***	*Indicare entità in € e tipologia delle singole voci di spesa (comprese quelle per la comunicazione)*
1.2)	**Entrate *tot.***	*Indicare entità complessiva in € (A+B+C+D)*
A	***Finanziamento richiesto alla Regione***	*Indicare entità in €*
B	***Eventuale diretta partecipazione finanziaria del Comune proponente***	*Voce eventuale - Indicare entità in €*
C	***Eventuali contributi e/o finanziamenti da parte di Enti Pubblici***	*Voce eventuale - Indicare entità in €*
D	***Ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc…)***	*Voce eventuale - Indicare entità in €*
2)	**Analisi finanziaria dell'evento**	*Il progetto non è generatore di entrate. Tutte le entrate derivanti da bigliettazioni, merchandising, ecc. sono imputate alla copertura delle spese dell'evento.*

E	RISULTATI ATTESI	
1)	**Stima dei flussi turistici movimentabili**	*Quantificare numericamente il dato previsto specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti*
2)	**Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili**	*Quantificare numericamente il dato previsto, specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne l'eventuale successivo raffronto con i risultati ottenuti*
3)	**Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti**	

Il Legale Rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

F	IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI	
1)	**Quantificazione e stima degli impatti attesi**	*Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione*

Il Legale Rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Turismo
PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020
LINEA STRATEGICA 2.4 "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA"

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

"EVENTI DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE"

E

"INIZIATIVE PROMOZIONALI SUL TERRITORIO REGIONALE"

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 281 DEL 14/06/2016

PROGRAMMA "GIUGNO 2016 – GENNAIO 2017"

PREMESSA

La Legge Regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale e assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale.

Il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali.

Nell'ambito della complessiva strategia regionale, la Linea di Azione 2.4 del POC 2014-2020 "*Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura*" assume l'obiettivo di "promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (termale, enogastronomica, ambientale, religiosa, ecc)" con la partecipazione delle comunità locali. La strategia di sviluppo del comparto turistico richiede una programmazione integrata che presuppone una stretta circolarità tra comparto turistico e sviluppo territoriale in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali e antropiche del territorio, così da garantire uno sviluppo socio-economico e culturale, assicurando la contemporanea preservazione delle risorse presenti.

L'indirizzo strategico individuato nella citata Linea di Azione intende prioritariamente rafforzare e sistematizzare le opportunità che il sistema turistico campano nel suo insieme presenta, nonché cogliere e soddisfare ogni esigenza del turista, tenendo conto delle motivazioni che spingono il medesimo a scegliere di viaggiare, con la costruzione di itinerari integrati.

L'elaborazione di un programma regionale di eventi promozionali in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato nazionale ed estero nonché un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute sui territori anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza.

Tale programma, infatti, articolato per differenti categorie e target di destinatari, garantisce, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, in applicazione dei principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento.

Gli eventi costituiscono, oggi, per i sistemi territoriali, uno tra i migliori veicoli di valorizzazione e promozione, nonché uno tra gli strumenti di marketing territoriale più innovativi, tenuto conto dei nuovi

fonte: http://burc.regione.campania.it

modelli di consumo turistico che impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività turistica fondata sull'esperienza di "luoghi", di "valori", di “patrimoni” specifici e non globalizzati, sia perché contribuiscono alla crescita del numero di turisti e di visitatori, sia perché migliorano l’immagine e la notorietà delle città, sia perché, attraendo investimenti e finanziamenti, creano effetti economici moltiplicativi rilevanti; essi, inoltre, rappresentano l’opportunità per una migliore organizzazione e strutturazione del sistema di accoglienza del territorio regionale

Le azioni di promozione e valorizzazione turistica nonché quelle rivolte alla conoscenza delle tradizioni alimentari, delle tipicità e delle eccellenze anche enogastronomiche, come elementi culturali ed etnici, possono costituire fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute anche in termini di apprezzamento dell’appartenenza.

Con Deliberazione n. 281 del 14/06/2016, la Giunta Regionale della Campania ha inteso avviare la definizione, per il periodo “*giugno 2016 – gennaio 2017*”, di un unitario programma di interventi ai fini dello sviluppo turistico, demandando, tra l’altro, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, struttura incaricata dell’attuazione della linea strategica 2.4 del POC 2014-2020 “*Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”*, di emanare il relativo Avviso Pubblico di selezione.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA’

1.1 Il presente avviso ha per oggetto la procedura selettiva di proposte progettuali per la definizione di un **unitario programma regionale**, ai fini dello sviluppo turistico, da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo **“giugno 2016 – gennaio 2017”**, articolato nelle **specifiche Sezioni**:

- **1.1.1** **“*Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale*”**;
- **1.1.2** **“*Iniziative promozionali sul territorio regionale*”**.

ART. 2 – OBIETTIVI

2.1 Coerentemente con le finalità in premessa indicate, le proposte progettuali dovranno assumere come obiettivi specifici di riferimento:

- **2.1.1** per la sezione **“*Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale*”**:
  - **2.1.1.1** rafforzare la conoscenza dell’attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
  - **2.1.1.2** superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici, con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall’estero;
  - **2.1.1.3** incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell’offerta turistica;
  - **2.1.1.4** veicolare e diffondere l’immagine turistico culturale della Campania sia a livello nazionale che internazionale, nell’ambito di una strategia condivisa dalla Regione ed in coerenza con la stessa;
- **2.1.2** per la sezione ***“Iniziative promozionali sul territorio regionale”***:
  - **2.1.2.1** creare offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania;
  - **2.1.2.2** valorizzare le tipicità locali e le tradizioni;
  - **2.1.2.3** integrare gli aspetti sociali nell’offerta turistica evidenziando l’impatto sull’economia e sulla comunità locale;
  - **2.1.2.4** valorizzare le strutture e servizi turistici presenti nell’area interessata.

ART. 3 - DESTINATARI

3.1 La partecipazione alla procedura selettiva è riservata unicamente ai Comuni della Regione Campania.

3.2 Ciascun Comune, singolarmente e/o in forma associativa quale Ente-Capofila di apposito Partenariato con altri Comuni, può presentare **un’unica proposta progettuale per l’intero programma**, comprensivo di entrambe le sezioni. Nel caso di presentazione di più proposte progettuali da parte del medesimo Comune, sarà presa in considerazione soltanto quella pervenuta per prima, le eventuali ulteriori proposte progettuali saranno ritenute irricevibili.

3.3 La suddetta forma associativa, coerente con le attività previste dalla proposta progettuale, dovrà essere formalizzata mediante un Protocollo di Intesa stipulato *ad hoc*, avente le caratteristiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

ulteriori di cui al successivo art. 5.4.1. Possono aderire al protocollo i Comuni direttamente interessati dall'iniziativa, quelli limitrofi ovvero quelli che, per motivate peculiarità paesistiche, naturalistiche, culturali, funzionali e tematiche, risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con gli attrattori culturali e naturali valorizzati attraverso l'intervento.

ART. 4 – RISORSE

4.1 La dotazione finanziaria complessiva del POC 2014-2020 linea strategica 2.4 "*Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura*" per il finanziamento dei progetti, subordinata alla pubblicazione della delibera CIPE di approvazione del Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020, ammonta ad € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) per l'intero programma "*giugno 2016 – gennaio 2017*", così ripartiti:

4.1.1 per la sezione **"Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale"**: € 3.000.000,00 (tremilioni/00);

4.1.2 per la sezione ***"Iniziative promozionali sul territorio regionale"***: € 1.000.000,00 (unmilione/00);

4.2 Il finanziamento regionale richiesto per la realizzazione della proposta progettuale non potrà eccedere:

4.2.1 per la sezione **"Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale"**:

4.2.1.1 in caso di proposta, singola e/o in forma associativa, di un Comune capoluogo: l'importo di € 150.000,00 (centocinquantamila/00);

4.2.1.2 per i restanti Comuni: l'importo di € 100.000,00 (centomila/00). In caso di partenariato, tale importo sarà incrementabile di € 10.000,00 (diecimila/00) per ciascun Comune ulteriore rispetto al proponente e, comunque, non oltre l'importo massimo di € 150.000,00 (centocinquantamila/00);

4.2.2 per la sezione ***"Iniziative promozionali sul territorio regionale"***: l'importo di € 40.000,00 (quarantamila/00). In caso di partenariato, il predetto importo sarà incrementabile di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ciascun Comune ulteriore rispetto al proponente e, comunque, non oltre l'importo massimo di € 50.000,00 (cinquantamila/00)

4.3 Il finanziamento regionale concesso è omnicomprensivo, includendo il costo dell'IVA.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

5.1 **A pena di inammissibilità**, la documentazione relativa alla proposta progettuale **dovrà pervenire**, ad esclusivo rischio del Comune mittente, agli uffici della "Regione Campania - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo - Centro Direzionale - Isola C5 - V piano - 80143 Napoli":

5.1.1 in busta chiusa, recante le diciture esterne:

5.1.1.1 *"POC Campania 2014-2020 - Avviso pubblico di selezione ex D.G.R.C. n.281/2016 – Programma "giugno 2016 – gennaio 2017";*

5.1.1.2 quella della Sezione del programma per la quale si concorre, ossia:

5.1.1.2.1 "*Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale*" ovvero;

5.1.1.2.2 "*Iniziative promozionali sul territorio regionale"*;

5.1.2 entro, e non oltre, il seguente termine: ***ore 13.00*** **di lunedì 11 luglio *2016*.**

5.2 Al mero scopo di agevolare le operazioni di acquisizione della documentazione da parte degli uffici regionali, si invitano i Comuni interessati ad apporre sulla busta, altresì, l'indicazione dettagliata del mittente e la denominazione del progetto racchiuso nel plico medesimo.

5.3 **A pena di esclusione**, il plico di cui all'art. 5.1.1 **dovrà contenere**:

5.3.1 apposita istanza di finanziamento, redatta secondo il modello allegato al presente avviso:

5.3.1.1 sottoscritta dal legale rappresentante del Comune proponente o da un delegato del medesimo;

5.3.1.2 non eccedente l'importo massimo, a valere sulle risorse del POC:

5.3.1.2.1 di cui agli artt. 4.2.1.1 oppure 4.2.1.2, per la sezione **"Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale**;

5.3.1.2.2 di cui agli all'art. 4.2.2, per la sezione ***"Iniziative promozionali sul territorio regionale"***;

5.3.2 proposta progettuale:

5.3.2.1 strutturata secondo il modello di scheda, allegato al presente avviso e corrispondente alla sezione del programma per la quale si concorre;

5.3.2.2 corredata dal relativo provvedimento di approvazione, adottato dalla Giunta del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune proponente. Nell'ipotesi in cui il "*piano finanziario*" dell'evento contempli fonti di entrata aggiuntive rispetto al finanziamento richiesto, il provvedimento in questione **dovrà**, altresì, contenere, **a pena di esclusione**, l'esplicito impegno del Comune proponente ad accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate extra-regionali che, per qualsivoglia motivazione, dovessero successivamente venire meno;

5.3.2.3 provvedimento di designazione di un dipendente del Comune proponente quale Responsabile Unico del procedimento (*R.U.p.*) relativo alla realizzazione del progetto;

5.4 Nel caso di partecipazione in forma associativa, il plico di cui all'art. 5.1.1 **dovrà**, altresì, contenere, **a pena di esclusione**:

5.4.1 Protocollo d'Intesa di cui all'art. 3.3 che, **a pena di esclusione**:

5.4.1.1 sia sottoscritto dai legali rappresentanti, o loro delegati, di tutti i Comuni aderenti;

5.4.1.2 contenga l'individuazione, nell'ambito dei Comuni aderenti, del Comune Capofila che approverà e presenterà la proposta progettuale, secondo quanto sopra indicato, e che risulterà Beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale;

5.4.2 provvedimento di approvazione della Giunta del Comune Capofila del Protocollo d'Intesa sottoscritto da tutti i soggetti aderenti.

5.5 Si precisa quanto segue:

5.5.1 nessun compenso e/o rimborso spetterà agli Enti per la presentazione della documentazione progettuale e di quant'altro ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;

5.5.2 le spese relative alla elaborazione dei progetti per la partecipazione alla selezione sono a totale carico dei partecipanti e non potranno essere computate nella quota di finanziamento regionale;

5.5.3 la documentazione presentata dagli Enti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

ART. 6 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI E GRADUATORIE

6.1 Apposita Commissione, composta da dipendenti da individuarsi nell'ambito della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, procederà alla verifica preliminare delle proposte progettuali pervenute per l'intero programma e, quindi, alla valutazione di merito di quelle risultate ammissibili, sulla base dei seguenti criteri e corrispondenti punteggi:

CRITERIO			UNITA' DI MISURA	PUNTEGGIO
A	**Coerenza del progetto** *(Max 25 punti)*	**A.1** Rispondenza del progetto alle finalità ed agli obiettivi dell'avviso *(Max 15 punti)*	Alta	**15**
			Media	**10,5**
			Bassa	**4,5**
			Nulla	**0**
		A.2 Coerenza interna, con particolare riferimento alla corrispondenza fra gli obiettivi del progetto, i suoi contenuti, le modalità di attuazione, gli strumenti utilizzati e le risorse dedicate *(Max 10 punti)*	Alta	**10**
			Media	**7**
			Bassa	**3**
			Nulla	**0**
B	**Qualità tecnica e funzionale** *(Max 25 punti)*	**B.1** Qualità e creatività dell'idea progettuale e dell'evento *(Max 10 punti)*	Alta	**10**
			Media	**7**
			Bassa	**3**
			Nulla	**0**
		B.2 Modalità di articolazione nel tempo e nello spazio *(Max 10 punti)*	Alta	**10**
			Media	**7**
			Bassa	**3**
			Nulla	**0**
		B.3 Radicamento sul territorio, inteso quale numero delle edizioni precedenti della medesima (per identità di titolo ed oggetto) proposta progettuale *(Max 5 punti)*	Alta	**5**
			Media	**3,5**
			Bassa	**1,5**
			Nulla	**0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

C	**Promozione e valorizzazione del territorio** ***(Max 25 punti)*)**	**C.1** Capacità del progetto di valorizzare le risorse, con particolare riferimento all'ambito territoriale di appartenenza *(Max 15 punti)*	Alta	**15**
			Media	**10,5**
			Bassa	**4,5**
			Nulla	**0**
		C.2 Capacità del progetto di integrare le risorse esistenti, con particolare riferimento all'ambito territoriale di appartenenza *(Max 10 punti)*	Alta	**10**
			Media	**7**
			Bassa	**3**
			Nulla	**0**
D	**Partenariato attivato e Messa in rete degli eventi** ***(Max 10 punti)***	**D.1** Numero dei Comuni (in aggiunta al Comune capofila) aderenti al protocollo d'intesa di cui agli artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso *(Max 5 punti)*	Almeno 7 Comuni	**5**
			da 4 a 6 Comuni	**3,5**
			da 1 a 3 Comuni	**1,5**
			nessun Comune	**0**
		D.2 Modalità o opportunità di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale con l'obiettivo di realizzare economie di scopo nella gestione dei servizi e di assicurare una maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti *(Max 5 punti)*	Alta	**5**
			Media	**3,5**
			Bassa	**1,5**
			Nulla	**0**
E	**Compartecipazione finanziaria** ***(Max 10 punti)***	Quota di compartecipazione extraregionale	*<u>10 punti</u> alla proposta progettuale con il maggiore valore percentuale della quota di compartecipazione extraregionale. Alle altre proposte progettuali il punteggio verrà assegnato secondo la formula sottoindicata:* $\left[\frac{I}{I^{Max}}\right]\times 10$ ***<u>Legenda:</u>*** **I =** *valore percentuale della quota di compartecipazione extraregionale;* **I^{Max} =** *maggior valore percentuale (tra tutti i progetti valutati) della quota di compartecipazione extraregionale*	
		***<u>N.B.</u>** Il risultato ottenuto dall'applicazione della suddetta formula sarà tenuto in conto fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5.*		

6.2 La Commissione procederà a redigere le graduatorie relative a ciascuna sezione in cui è articolato il programma. In caso di pari merito tra due o più proposte progettuali, la posizione in graduatoria delle medesime sarà determinata in base ai parametri sottoelencati, in ordine di priorità:

6.2.1 maggior punteggio conseguito per "*Compartecipazione finanziaria - E*";

6.2.2 maggior punteggio conseguito per "*Partenariato attivato - D.1*".

6.3 L'approvazione delle graduatorie e l'individuazione, nell'ambito delle medesime graduatorie, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento regionale richiesto, avverranno mediante apposito Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo.

ART. 7 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

7.1 Per ciascun progetto collocatosi, nella rispettiva graduatoria finale, in posizione utile ad ottenere il finanziamento, i Comuni proponenti riceveranno apposita comunicazione dalla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, contenente la richiesta di presentazione del **"Progetto Esecutivo"**.

7.2 Il Progetto Esecutivo, **pena l'esclusione dal beneficio, dovrà**:

7.2.1 contenere, in dettaglio, tutti gli elementi della proposta progettuale selezionata. In particolare, esso dovrà includere il "*Quadro Economico Definitivo*", riportante la specifica

fonte: http://burc.regione.campania.it

composizione delle "*Entrate*" e delle "*Uscite*", le cui entità complessive dovranno, necessariamente, restare invariate rispetto a quelle indicate nella proposta progettuale selezionata. Il Quadro Economico in questione potrà contenere modeste variazioni alle singole voci di spesa del Piano Finanziario preliminare, dovute al maggior dettaglio del q.e. medesimo, e dovrà specificare quali voci di spesa, e per quale corrispondente importo, gravino sulla quota regionale;

7.2.2 non discostarsi dalla proposta progettuale partecipante alla selezione pubblica. Eventuali modifiche, di carattere necessariamente non sostanziale, dovranno essere supportate da adeguata motivazione nonché dall'attestazione che le stesse non intaccano la natura, l'organicità e la complessiva qualità tecnico-artistica della proposta progettuale selezionata;

7.2.3 essere corredato dal provvedimento di approvazione, in copia conforme all'originale, adottato dalla Giunta Comunale, contenente, eventualmente, il medesimo impegno di cui al precedente art. 5.3.2.2 e/o motivazione ed attestazione di cui al soprastante art. 7.2.2;

7.3 L'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse POC, del Progetto Esecutivo, redatto secondo le indicazioni sopra riportate, avverrà mediante apposito Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo e, comunque, solo all'esito della pubblicazione della delibera CIPE di approvazione del Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020.

ART. 8 – RAPPORTI TRA LE PARTI E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

8.1 I rapporti tra l'Amministrazione Regionale e ciascun Beneficiario saranno regolati da apposita convenzione, da stipularsi successivamente all'ammissione al finanziamento.

8.2 Al fine di assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa, la realizzazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia, nonché delle disposizioni amministrative adottate dalla Regione, in conformità al predetto dettato normativo. In particolare, i Beneficiari sono tenuti ad osservare i principi e le disposizioni contenuti:

8.2.1 nei Regolamenti Comunitari e nella normativa nazionale vigente in materia di contratti pubblici, nonché nella vigente normativa regionale;

8.2.2 nel Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto Dirigenziale n. 2219 del 24/11/2015 dell'Autorità di Gestione del PO FESR Campania, per quanto compatibile;

8.2.3 nel Sistema di Gestione e Controllo del POC, nelle more della cui adozione si farà riferimento, invece, al Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato con DGR n. 603/2012 e *ss.mm.ii*..;

8.3 L'erogazione del finanziamento accordato al Beneficiario è subordinata all'esecuzione del progetto nella piena e puntuale osservanza dei dettami suindicati.

8.4 La Regione Campania si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche *in loco*.

8.5 L'Amministrazione Regionale attiverà il procedimento di revoca del finanziamento ed il conseguente recupero delle somme già eventualmente corrisposte a titolo indebito nei casi in cui, per qualsiasi motivo, vengano meno talune fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale concesso ed il Beneficiario non provveda a porre rimedio alla circostanza, accollandosi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate.

8.6 Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa comunitaria, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

8.7 Potranno risultare ammissibili tutte le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso di selezione.

8.8 In caso di economie nella realizzazione del progetto, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto.

8.9 Qualora il Beneficiario non provvedesse alla restituzione delle somme impropriamente percepite, la Regione Campania si riserva, fin d'ora, la facoltà di sospendere il pagamento di altri importi, di corrispondente valore, spettanti al medesimo Beneficiario per differenti finalità.

ART. 9 – REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

9.1 Il progetto dovrà essere realizzato nel periodo "giugno 2016 – gennaio 2017", in coerenza con

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto previsto nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento sul POC.

9.2 Variazioni al progetto esecutivo, successivamente all'ammissione a finanziamento, potranno essere apportate esclusivamente in presenza di questioni sopravvenute delle quali il Beneficiario dovrà preventivamente dare atto mediante apposito motivato provvedimento da trasmettersi, tempestivamente, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo.

ART. 10 – DIRITTI SUI PROGETTI

10.1 La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli Enti partecipanti utilizzino impropriamente, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

ART. 11 – PRIVACY

11.1 I dati, di cui l'Amministrazione Regionale entrerà in possesso a seguito del presente avviso, saranno trattati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

12.1 Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Sara Della Gatta (recapiti: tel. *081/7968767, 081/7968768*; fax *081/7968528*; mail: mariasara.dellagatta@regione.campania.it), funzionario presso la Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, sita al Centro Direzionale - Isola C5 V piano – 80143 Napoli.

ART. 13 – PUBBLICITA'

13.1 Il presente avviso, corredato dai modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, sarà pubblicato sul sito web ufficiale dell'Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

13.2 La notifica agli interessati degli esiti della selezione si intenderà adempiuta tramite pubblicazione sul B.U.R.C..

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 7 del 27/01/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 1 AEROGENERATORE DI POTENZA 800 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI BISACCIA (AV) IN LOCALITA' TICCHIO,IN CATASTO AL FOGLIO 63 P.LLE 355-145-294-446.COD. PRO. 48/64 PROPONENTE: DITTA CANNUCI & LA PORTA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;

g) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

h) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";

i) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

j) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

k) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;

l) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

m) che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:

1. **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
2. **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

n) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
o) con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 la Dott.ssa Roberta Esposito è stata nominata Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive;
p) che con deliberazione n. 6/2016, la Giunta Regionale ha prorogato, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella;
q) che con istanza, acquisita al protocollo di questa UOD in data 16/7/2014 al n.0497114 la società Cannuci & La Porta ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art.12 del D:Lgs 387/03, per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico di potenza 800 KW da realizzare nel comune di Bisaccia (AV) in località Ticchio, in catasto al foglio 63 p.lle 355-145-294-446.Cod. Pro. 48/64.

PRESO ATTO
a. del resoconto verbale della riunione di Conferenza di Servizi, tenutasi in data 30/9/2014,regolarmente convocata con nota del 11/9/201 le cui risultanze sono state trasmesse, con nota prot. n. 0644806 del 1/10/2014,a tutti gli enti coinvolti nel procedimento ed allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (**all.1**);del resoconto verbale della riunione di Conferenza di Servizi, tenutasi in data 16/4/2015,regolarmente convocata con nota del 30/3/2015 le cui risultanze sono state trasmesse, con nota prot. n. 0274560 del 21/4/2015,a tutti gli enti coinvolti nel procedimento ed allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (**all 1**);
b. che le aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse sono riportate, in località Ticchio, in catasto al foglio 63 p.lle 355-145-294-446 del comune di Bisaccia (AV),.(come da layout in (**all.2)** al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale):
b.1 che per le aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse risultano nella disponibilità della ditta proponente in forza di cessione di diritto di superficie stipulato in data 22/11/2013 regolarmente registrato in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) in data 22/11/2013;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi verbali;

CONSTATATO CHE
a. il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'Autorizzazione Unica;
b. l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";

RITENUTO
di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto dei pareri espressi e delle prescrizioni impartite dagli Enti invitati alle sedute di c.d.s,, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili (**All.1)**;

VISTI
a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:

l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 della D.G..04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare la società Cannuci & La Porta , ai sensi dell'art.12 del D:Lgs 387/03, alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico composto da 1 aerogeneratore di potenza 800 KW da realizzare nel comune di Bisaccia (AV) in località Ticchio,in catasto al foglio 63 p.lle 355-145-294-446.Cod. Pro. 48/64;

2. di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, ***di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti***;

3. di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo **(All.1);**

4. di obbligare il proponente al rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti in CDS ed in allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale **(all. 2)**;

5. Il Proponente, inoltre è obbligato:
5.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
5.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
5.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
5.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere:
- prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA.PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori, polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messe in pristino da versare a favore dell'amministrazione procedente secondo lo schema da richiedere alla Regione Campania Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", ai sensi di quanto disposto all'art. 13 lett. J) delle L.G.N. approvate con DM Mise 10/09/2010;
unitamente alla comunicazione di fine lavori, copia del progetto "as built" dell'intervento e delle opere connesse debitamente firmato da tecnico abilitato;
5.5 a trasmettere all'ufficio procedente ogni eventuale cambio di indirizzo e PEC.

6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1-quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n.516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

7. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato;

8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.

9. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

10. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.

11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;

13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione, senza allegati amministrativi che restano a disposizione per eventuali verifiche e/o presa visione presso questa UOD.

Il Dirigente ad interim
Dr. Sergio Mazzarella

REGIONE CAMPANIA

COMUNE di BISACCIA

PROVINCIA di AVELLINO

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO MINIEOLICO DA 800 KW

COMMITTENTE	" Cannuci e La Porta s.n.c., di Francesca Cannuci & C."
UBICAZIONE	Località "Ticchio"
TAVOLA	
SCALA	1:2000
DATA	16/09/2015

Planimetria catastale dell'area dell'impianto e delle opere connesse

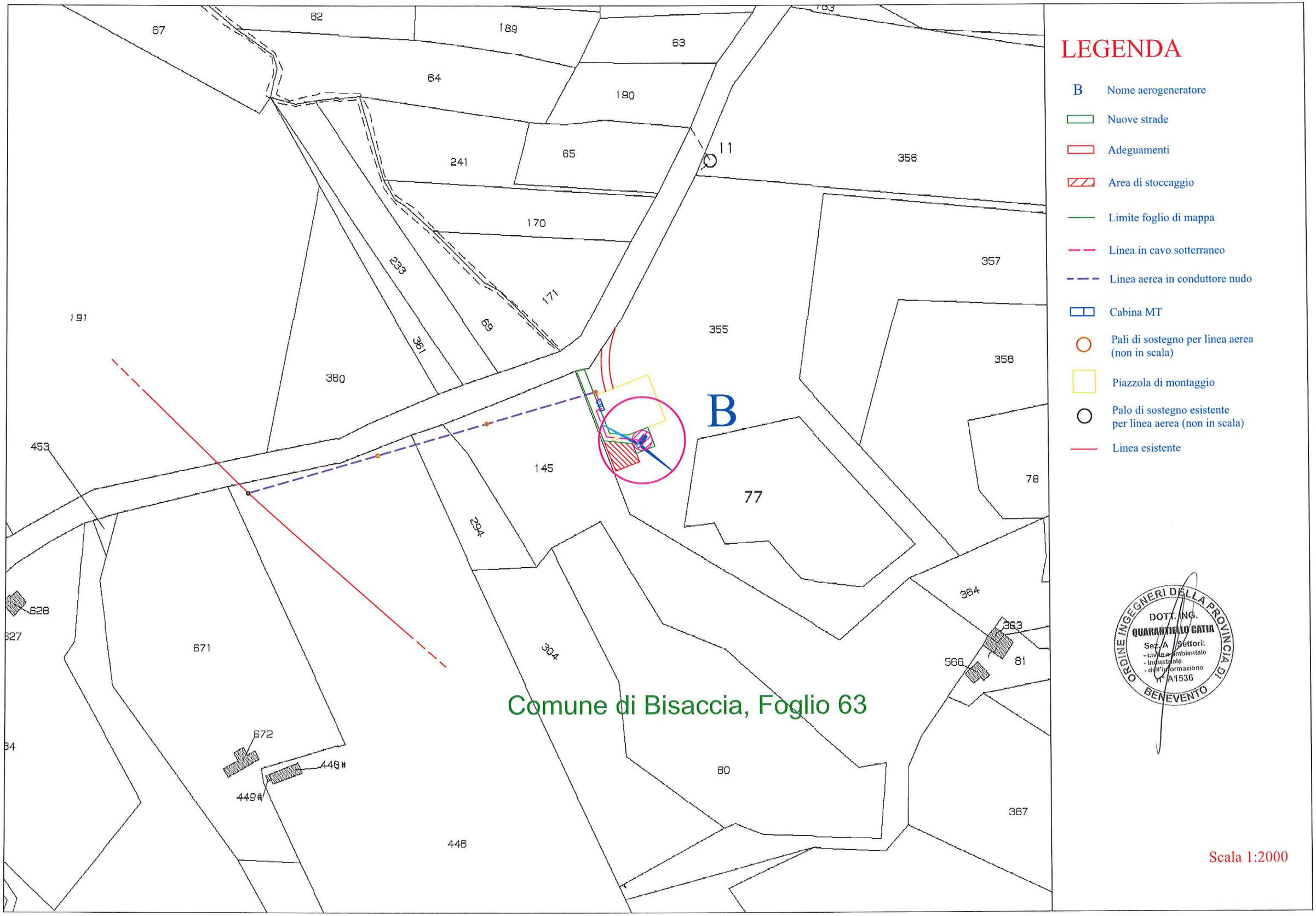
(Spazio riservato alle autorità competenti per visti o autorizzazioni)

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
DOTT. ING.
QUARANTIELLO CATIA
Sez. A Settori:
- civile e ambientale
- industriale
- dell'informazione
N. A1536

Studio tecnico Ing. Catia Quarantiello Viale Mellusi, 93 cap. 82100 Benevento - Tel/Fax 0824/51788

Iscritta all'ordine degli Ingegneri di Benevento al n° 1536

fonte: http://b



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 10 del 28/01/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 325/2013. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA CON TECNOLOGIA EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 12,5 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI BISACCIA (AV) IN LOCALITA' SETOLETO, SERRO LA CROCE, VALLONE PESCIONE, AUTORIZZATO CON D.D. N. 198 DEL 19/3/2014 E VOLTURATO ALLA BISACCIA WIND S.R.L. CON D.D. N. 450 DEL 23/6/2014 PROPONENTE: BISACCIA WIND S.R.L..

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a.** che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- **b.** che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- **c.** che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- **d.** che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- **e.** che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- **f.** con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- **g.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- **h.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- **i.** che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- **j.** che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- **k.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- **l.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- **m.** che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
  1. **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;

2. **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

n. che con Decreto Dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";

o. con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 la Dott.ssa Roberta Esposito è stata nominata Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive;

p. che con deliberazione n. 6/2016, la Giunta Regionale ha prorogato, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella;

CONSIDERATO

a) che con Decreto Dirigenziale n. 198 del 19 marzo 2014 ha autorizzato il proponente Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Bisaccia (AV), in località Setoleto, Serro La Croce, Vallone Pescione, costituito da 5 aerogeneratori per una potenza complessiva di 12,5 MW.

b) che la società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. ha conferito alla società Bisaccia Wind S.r.l. il ramo d'azienda relativo all'impianto eolico in oggetto giusto atto notarile del 23/5/2014 rep. 14694 redatto dal dott. De Marchi Giovanni;

c) che con il Decreto Dirigenziale n. 450 del 23 giugno 2014 il suddetto D.D. n. 198/2014 è stato volturato in favore della società Bisaccia Wind S.r.l.;

CONSIDERATO, ALTRESÌ,

a) che con nota acquisita al prot.reg. n. 0787799 del 17/11/2015 , il Proponente ha fatto istanza di presa d'atto di varianti in minus non sostanziali, ai sensi della DGR 325/2013, al progetto approvato, producendo i seguenti elaborati grafici e descrittivi: Piste e piazzole – Progetto definitivo autorizzato / Progetto esecutivo oggetto di variante non sostanziale, Stazione utente di trasformazione - Progetto definitivo autorizzato / Progetto esecutivo oggetto di variante non sostanziale, Soluzione di connessione alla R.T.N. - Progetto definitivo autorizzato / Progetto esecutivo oggetto di variante non sostanziale, Cabina d'impianto e particolare cavidotto - Progetto definitivo autorizzato / Progetto esecutivo oggetto di variante non sostanziale, la Relazione tecnica di variante non sostanziale e la comunicazione n. 229 del 15/01/2015 di accettazione della connessione provvisoria da parte di Terna S.p.A.;

b) che la potenza nominale di ciascuno degli aerogeneratori da installare è stata ridotta a 2.000 kW in luogo di 2.500 kW prevista nel progetto autorizzato;

c) che per effetto della riduzione della potenza di ciascun aerogeneratore si realizzerà un impianto da 10 MW in luogo di 12,5 MW nonché la posa di un cavidotto di interconnessione costituito da una sola terna di conduttori in luogo della doppia terna prevista nel progetto definitivo autorizzato, come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.04 – Cabina d'impianto e particolare cavidotto;

d) che il numero, le posizioni, il diametro del rotore e l'altezza al mozzo degli aerogeneratori sono rimaste invariate rispetto al progetto autorizzato;

e) che la larghezza delle piste di accesso alle piazzole e quindi agli aerogeneratori è stata ridotta dagli originari 5 m indicati nel progetto definitivo a 3 m, così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.01 – Piste e Piazzole;

f) che la pista di progetto all'aerogeneratore n. 1 ha subito una variazione del tracciato obbligata dalla presenza di un sostegno in cemento armato delle rete elettrica all'interno del tracciato del progetto definitivo autorizzato così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.01 – Piste e Piazzole. Ciò ha consentito di ottimizzare il tracciato in base ai confini catastali della particella interessata dall'opera al fine di arrecare il minimo disturbo al proprietario del terreno;

g) che le piazzole hanno subito piccoli ridimensionamenti che generano leggere variazioni delle aree occupate che comunque sono sempre in minus rispetto al progetto definitivo autorizzato, come si evince dall'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR. 01 – Piste e Piazzole;

h) che in nessun caso le opere vanno ad interessare nuove particelle catastali;
i) che il progetto elettrico esecutivo non prevede la realizzazione della cabina di impianto, prevista nel progetto definitivo autorizzato; pertanto, tale cabina non verrà realizzata (come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.04 – Cabina d'impianto e particolare cavidotto);
j) che a causa dell'orografia del terreno e alla diminuzione di potenza dell'impianto eolico, la sottostazione elettrica di elevazione ha subito uno spostamento ed un leggero ridimensionamento degli spazi interni nonché la variazione delle apparecchiature componenti lo stallo AT, così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.02 – Stazione utente di trasformazione e che lo spazio occupato dai manufatti da realizzare è molto inferiore rispetto al progetto definitivo autorizzato;
k) che la soluzione di connessione alla R.T.N. è stata aggiornata in fase realizzativa in accordo con Terna S.p.A. come da loro comunicazione n. 229 del 15/1/2015, prevedendo una connessione provvisoria all'interno della stessa stazione elettrica AAT/AT (380/150 kV) di Bisaccia (AV), collegata in entra-esce sulla esistente linea a 380 kV "Matera - S. Sofia", così come indicato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.03 – Soluzione di connessione alla R.T.N..
l) che la soluzione di connessione finale definitiva rimane invariata e prevede il prolungamento del cavidotto AT dallo stallo provvisorio allo stallo definitivo così come individuato nel progetto autorizzato;

CONSTATATO CHE
a) le varianti al progetto autorizzato sono in minimus;
b) le varianti non implicano variazione del particellare di esproprio che comporti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su altre aree;

RITENUTO di dover, quindi, prendere atto, ai sensi del punto 6.2 della DGR 325/2013, delle varianti ……non sostanziali per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico in questione;
VISTI
a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 della d.g.04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1 di prendere atto, ai sensi del punto 6.2 della DGR 325/2013, delle varianti non sostanziali al progetto autorizzato per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico da realizzare nel

comune di nel Comune di Bisaccia (AV) in località Setoleto, Serro La Croce, Vallone Pescione, costituito da 5 aerogeneratori, proponente Bisaccia Wind S.r.l., come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale e consistente in:

a) riduzione della potenza nominale di ciascuno degli aerogeneratori da 2.500 kW a 2.000 kW;
b) riduzione della potenza complessiva dell'impianto da 12,5 MW a 10 MW
c) posa di un cavidotto di interconnessione costituito da una sola terna di conduttori in luogo della doppia terna prevista nel progetto definitivo autorizzato, così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.04 – Cabina d'impianto e particolare cavidotto;
d) riduzione della larghezza delle piste di accesso alle piazzole e agli aerogeneratori, così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.01 – Piste e Piazzole;
e) adeguamento ed ottimizzazione del tracciato della pista di progetto all'aerogeneratore n. 1, così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.01 – Piste e Piazzole;
f) ridimensionamenti delle aree occupate dalle piazzole, così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.01 – Piste e Piazzole;
g) eliminazione della cabina di impianto, così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.04 – Cabina d'impianto e particolare cavidotto;
h) spostamento e ridimensionamento della sottostazione elettrica di elevazione e variazione delle apparecchiature componenti lo stallo AT, così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.02 – Stazione utente di trasformazione;
i) realizzazione di una connessione provvisoria all'interno della stessa stazione elettrica AAT/AT (380/150 kV) di Bisaccia (AV), collegata in entra-esce sulla esistente linea a 380 kV "Matera - S. Sofia", così come indicato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.03 – Soluzione di connessione alla R.T.N., in accordo con Terna S.p.A.;

2 di lasciare inalterato e valido e fare salvo tutto quanto riportato nel Decreto Dirigenziale autorizzativo n. 198 del 19 marzo 2014 e nel Decreto Dirigenziale di voltura n. 450 del 23 giugno 2014 non oggetto di modifica e/o integrazioni;

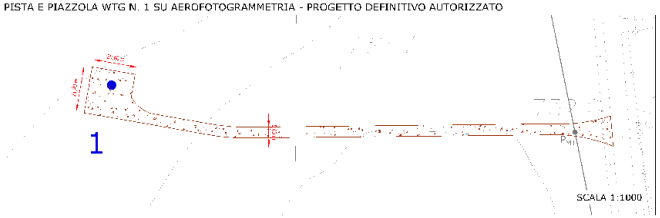
3 Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

4 Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

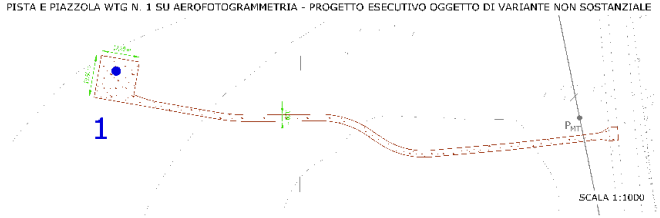
5 Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente ad interim
Dr. Sergio Mazzarella

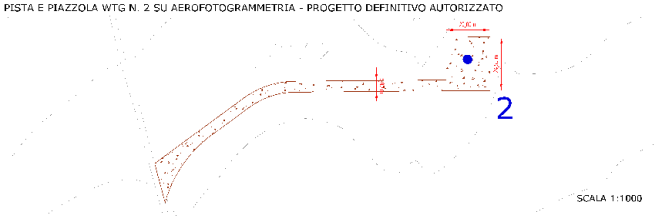
PISTA E PIAZZOLA WTG N. 1 SU AEROFOTOGRAMMETRIA - PROGETTO DEFINITIVO AUTORIZZATO



PISTA E PIAZZOLA WTG N. 1 SU AEROFOTOGRAMMETRIA - PROGETTO ESECUTIVO OGGETTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE

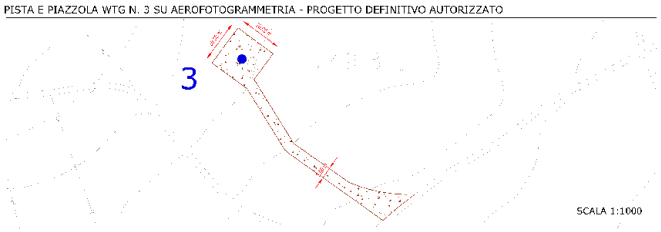


PISTA E PIAZZOLA WTG N. 2 SU AEROFOTOGRAMMETRIA - PROGETTO DEFINITIVO AUTORIZZATO

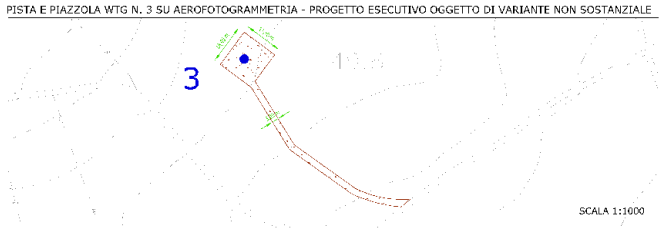


PISTA E PIAZZOLA WTG N. 2 SU AEROFOTOGRAMMETRIA - PROGETTO ESECUTIVO OGGETTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE

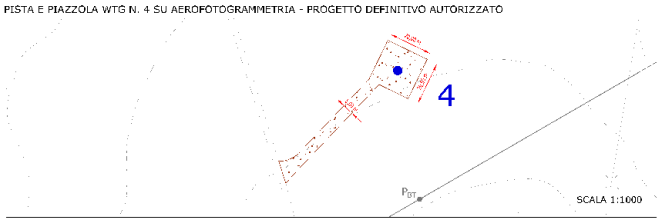
PISTA E PIAZZOLA WTG N. 3 SU AEROFOTOGRAMMETRIA - PROGETTO DEFINITIVO AUTORIZZATO



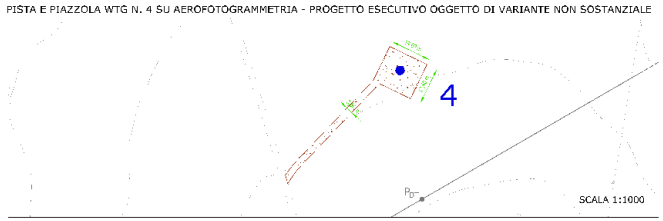
PISTA E PIAZZOLA WTG N. 3 SU AEROFOTOGRAMMETRIA - PROGETTO ESECUTIVO OGGETTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE



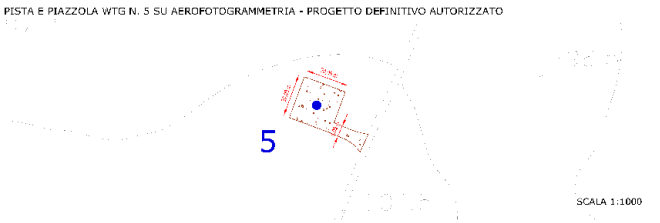
PISTA E PIAZZOLA WTG N. 4 SU AEROFOTOGRAMMETRIA - PROGETTO DEFINITIVO AUTORIZZATO



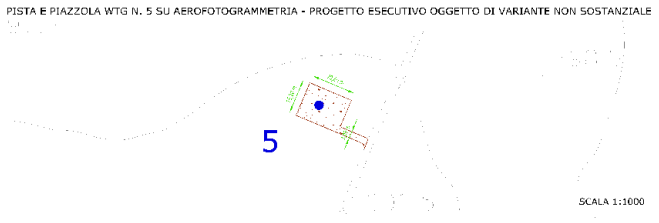
PISTA E PIAZZOLA WTG N. 4 SU AEROFOTOGRAMMETRIA - PROGETTO ESECUTIVO OGGETTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE



PISTA E PIAZZOLA WTG N. 5 SU AEROFOTOGRAMMETRIA - PROGETTO DEFINITIVO AUTORIZZATO



PISTA E PIAZZOLA WTG N. 5 SU AEROFOTOGRAMMETRIA - PROGETTO ESECUTIVO OGGETTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE



Legenda

- Aerogeneratore impianto eolico
- Pista e piazzola aerogeneratore

infing

PROVINCIA DI AVELLINO

COMUNE di BISACCIA

Parco Eolico "Bisaccia"

Livello progettazione	Versione progetto	Codice progetto
Progetto esecutivo	PE v1	ZBS8.9
Elaborato grafico	Scala	Data
VAR.01	1:1000	6 novembre 2015

Descrizione

Aerofotogrammetria
Piste e piazzole - Progetto definitivo autorizzato
Piste e piazzole - Progetto esecutivo oggetto di variante non sostanziale

Proponente

Bisaccia Wind S.r.l.

Progettisti

Ing. Paolo Astuto

Ing. Giulio Vetrini

Direttore tecnico

Ing. Paola Astuto

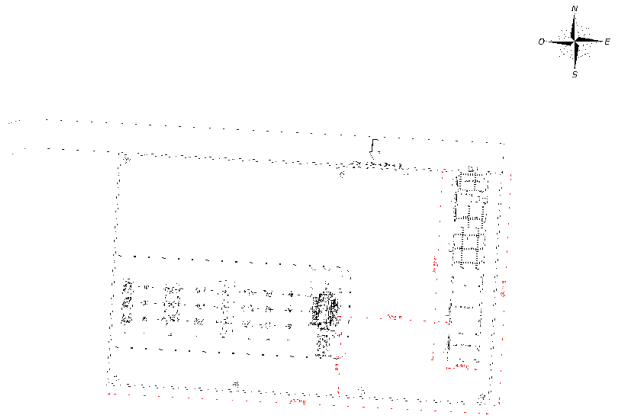
Verificato	Verificato	Approvato
Ing. Mario D'Agata	Ing. Giulio Vetrini	P.I. Paolo Astuto

Codice documento

ZBS8.9 PE v1 VAR.01.r01

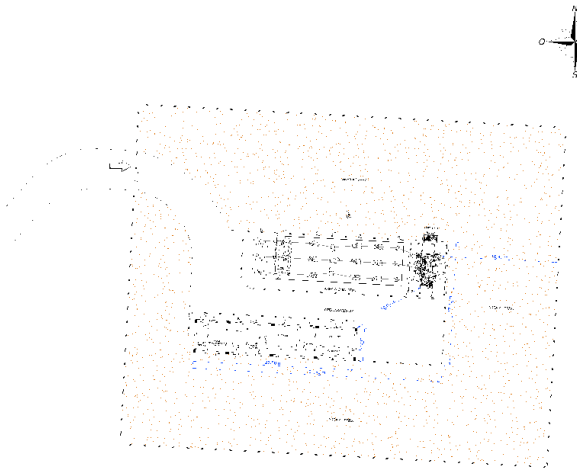
fonte: http://burc.regione.campania.it

SOTTOSTAZIONE ELETTRICA UTENTE DI TRASFORMAZIONE - PROGETTO DEFINITIVO AUTORIZZATO



SCALA 1:300

SOTTOSTAZIONE ELETTRICA UTENTE DI TRASFORMAZIONE - PROGETTO ESECUTIVO OGGETTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE

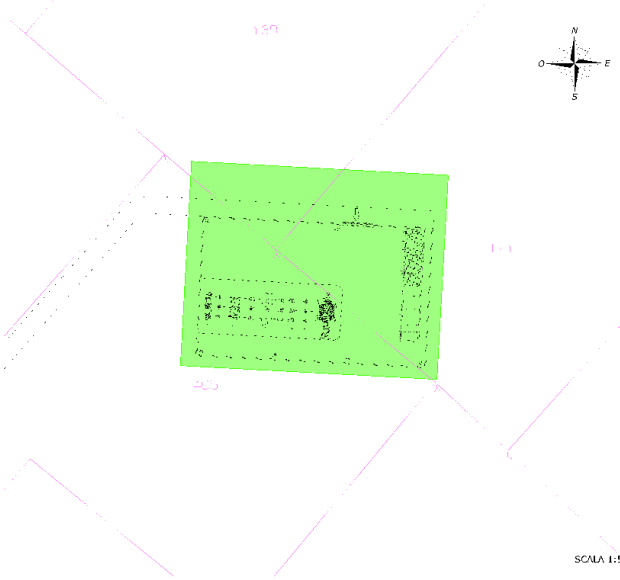


SCALA 1:300

Legenda

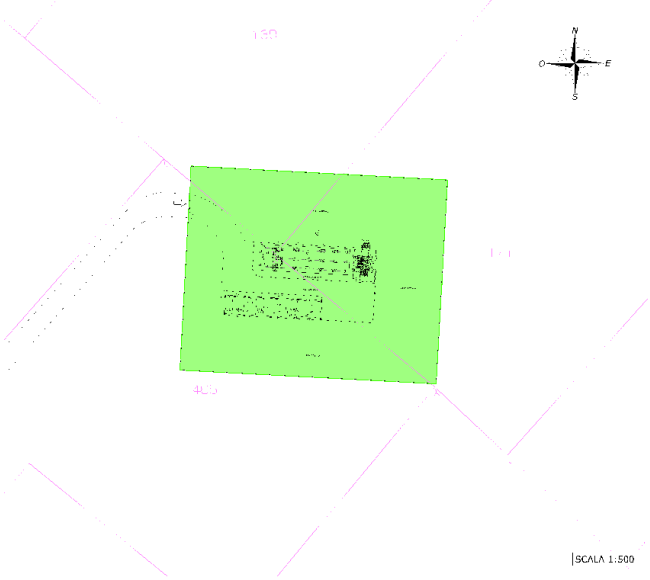
Superficie disponibile per la realizzazione dell'opera

SOTTOSTAZIONE ELETTRICA UTENTE DI TRASFORMAZIONE SU CATASTALE - PROGETTO DEFINITIVO AUTORIZZATO



SCALA 1:500

SOTTOSTAZIONE ELETTRICA UTENTE DI TRASFORMAZIONE SU CATASTALE - PROGETTO ESECUTIVO OGGETTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE



SCALA 1:500

Elaborato ZBS8.9 PE v1 Tavola VAR.02-03-s02.dwg

infing

PROVINCIA DI AVELLINO

COMUNE di BISACCIA

Parco Eolico "Bisaccia"

Livello progettazione	Versione progetto	Codice progetto
Progetto esecutivo	PE v1	ZBS8.9
Elaborato grafico	Scala	Data
VAR.02	VARIE	6 novembre 2015

Descrizione

Stazione utente di trasformazione - Progetto definitivo autorizzato
Stazione utente di trasformazione - Progetto esecutivo oggetto di variante non sostanziale

Committente

Bisaccia Wind SRL

BISACCIA WIND S.r.l. Unipersonale
via Canevacce, 22a
83035 Grottaminarda

Progettisti

ing. Paola Arduino
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino
n. 1512

ing. Giulio Vetrosi
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino
n. 15741

Direttore tecnico
ing. Paola Arduino

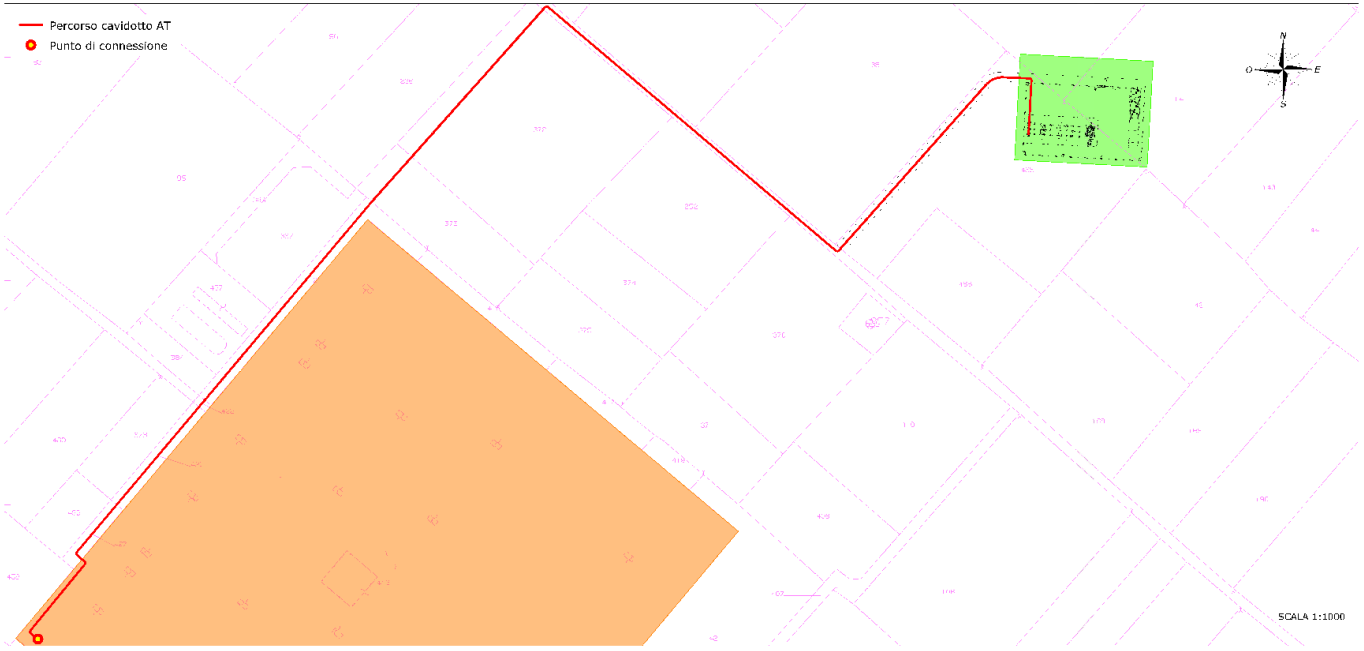
Redatto	Verificato	Approvato
Ing. Mario D'Agnillo	Ing. Giulio Vetrosi	P.I. Ing. Paola Arduino

Codice documento/file
ZBS8.9 PE v1 VAR.02 r01

CO2 spenso

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOLUZIONE DI CONNESSIONE PARCO EOLICO "BISACCIA" SU CATASTALE - PROGETTO DEFINITIVO AUTORIZZATO

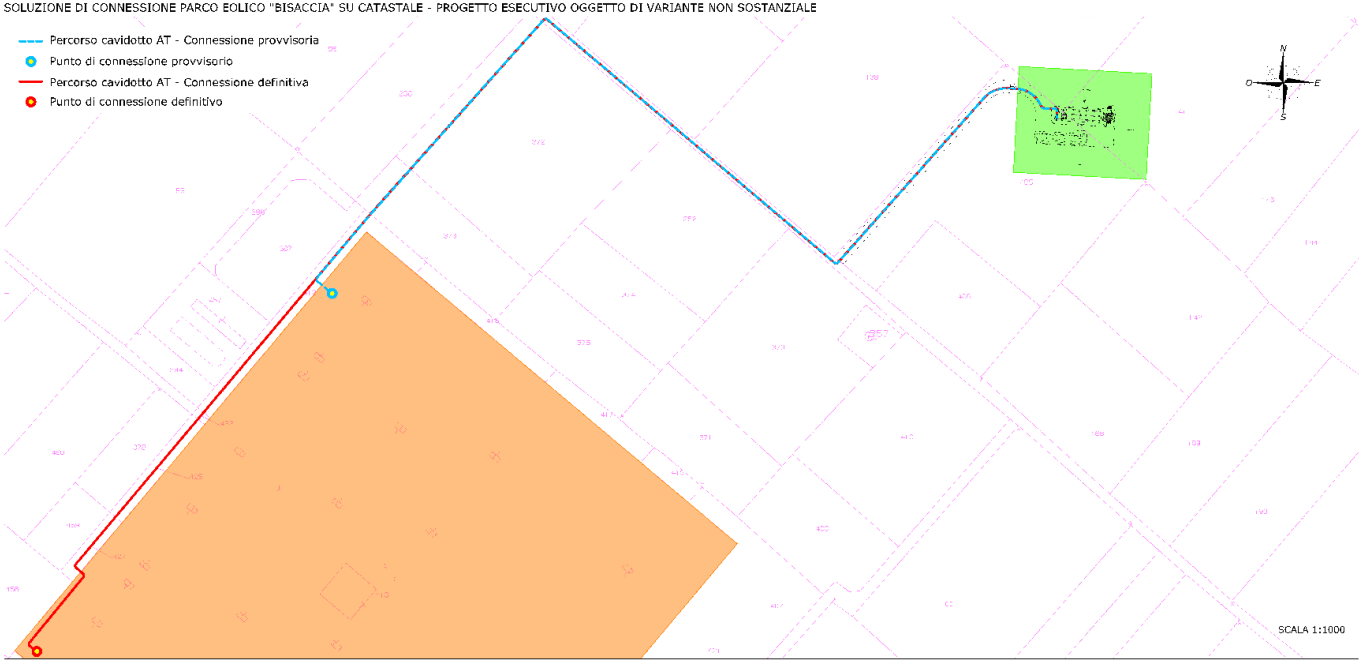


Legenda

Superficie disponibile per a realizzazione dell'opera

Stazione Elettrica Terna

SOLUZIONE DI CONNESSIONE PARCO EOLICO "BISACCIA" SU CATASTALE - PROGETTO ESECUTIVO OGGETTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE



infing

PROVINCIA DI AVELLINO

COMUNE di BISACCIA

Parco Eolico "Bisaccia"

Livello progettazione	Versione progetto	Codice progetto
Progetto esecutivo	PE v.1	ZBS8.9

Elaborato grafico	Scala	Data
VAR.03	1:1000	6 novembre 2015

Descrizione

Soluzione di connessione alla R.T.N. - Progetto definitivo autorizzato
Soluzione di connessione alla R.T.N. - Progetto esecutivo oggetto di variante non sostanziale

Proponente

Bisaccia Wind SRL

BISACCIA WIND S.r.l. Unipersonale

Progettisti

Ing. Paola Astuto

Ing. Giulio Vellosi

Direttore tecnico

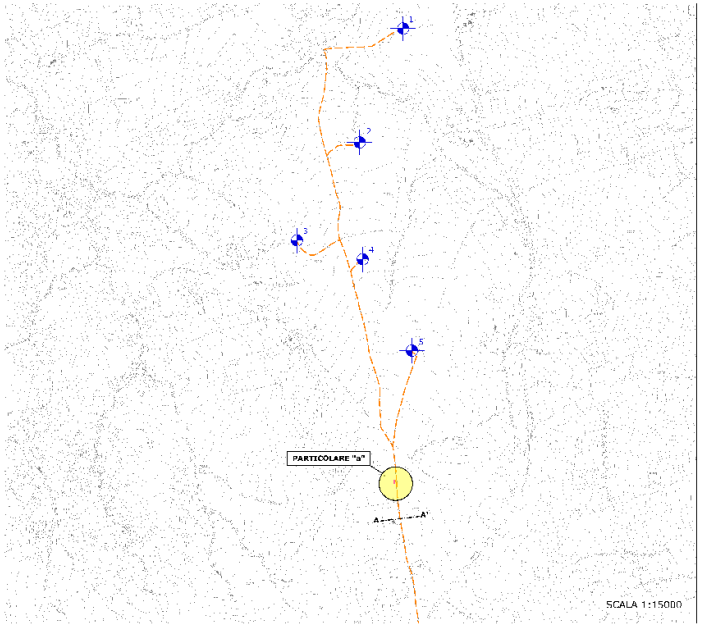
Ing. Paola Astuto

Codice documentazione

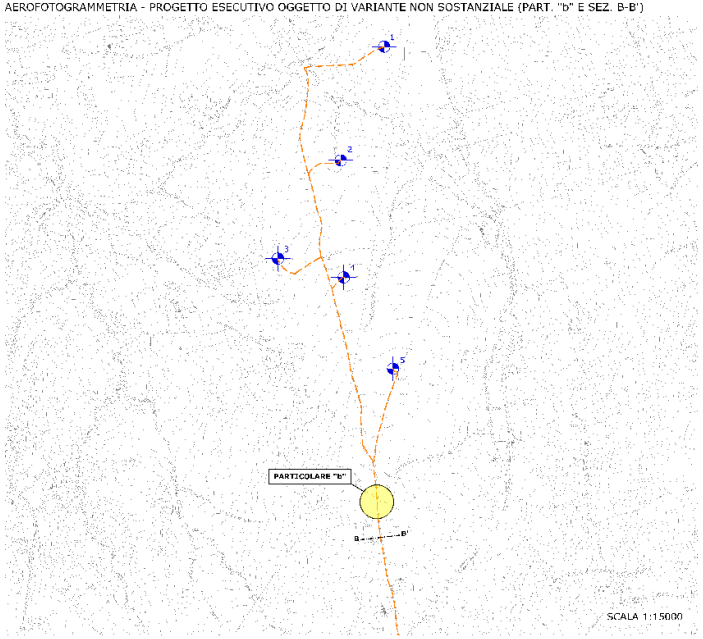
ZBS8.9 PE v1 VAR.03 r01

fonte: http://burc.regione.campania.it

AEROFOTOGRAMMETRIA - PROGETTO DEFINITIVO AUTORIZZATO



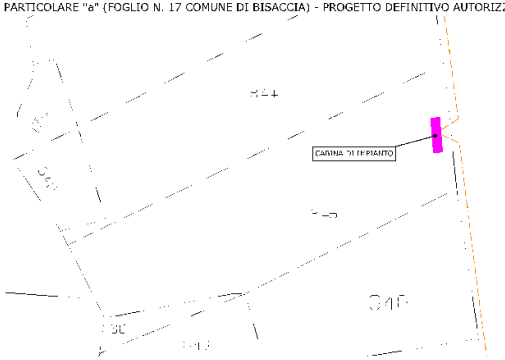
AEROFOTOGRAMMETRIA - PROGETTO ESECUTIVO OGGETTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE (PART. "b" E SEZ. B-B')



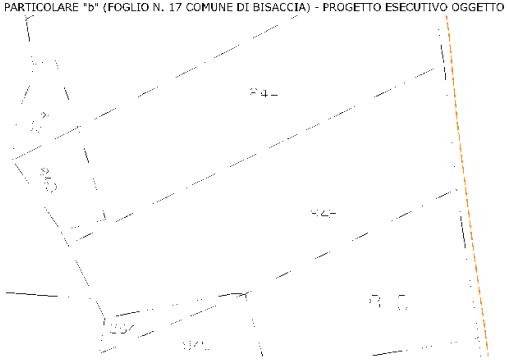
Legenda

- Aerogeneratore impianto eolico
- Cavidotto interrato in MT (tracciato invariato)

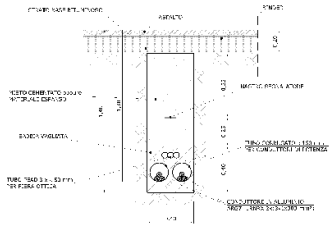
PARTICOLARE "a" (FOGLIO N. 17 COMUNE DI BISACCIA) - PROGETTO DEFINITIVO AUTORIZZATO



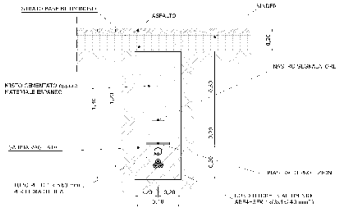
PARTICOLARE "b" (FOGLIO N. 17 COMUNE DI BISACCIA) - PROGETTO ESECUTIVO OGGETTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE



PARTICOLARE CAVIDOTTO INTERRATO (SEZIONE A-A') - PROGETTO DEFINITIVO AUTORIZZATO



PARTICOLARE CAVIDOTTO INTERRATO (SEZIONE B-B') - PROGETTO ESECUTIVO OGGETTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE



file di origine: ZBS8.9 PE v1 CDV e SSE.dwg

infing industria & ambiente

PROVINCIA DI AVELLINO

COMUNE di BISACCIA

Parco Eolico "Bisaccia"

Livello progettazione	Versione progetto	Codice progetto
Progetto esecutivo	PE v1	ZBS8.9
Elaborato grafico	Scala	Data
VAR.04	VARIE	6 novembre 2015

Descrizione
Aerofotogrammetria
Estratto mappa catastale - Foglio n. 17 Comune di Bisaccia
Cabina di impianto - Progetto definitivo autorizzato
Particolare cavidotto - Progetto definitivo autorizzato
Particolare cavidotto - Progetto esecutivo oggetto di variante non sostanziale

Proponente
Bisaccia Wind SRL
BISACCIA WIND S.r.l. Unipersonale

Progettisti
Ing. Paola Astuto
Ing. Giulio Vecchi

Direttore tecnico
Ing. Paola Astuto

Codice documento ditta
ZBS8.9 PE v1 VAR.04.r01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 23 del 13/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.3 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE - AVVISO DI CUI AL DD N. 31/2012 - STRUTTURA DI MISSIONE UOGP - DECRETO DI RIDETERMINAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE DI CONCESSIONE N. 503, DEL 27/06/2014, DELL'IMPRESA/BENEFICIARIO SIRPRESS SRL - CUP B73D14000640008, SMILE 154 - CONTRATTO DI PROGRAMMA SOGGETTO PROPONENTE CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA S.C.A.R.L. - CUCP B9Z3A-000118.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
b. che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 226 del 19/7/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
c. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
d. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 e s.m.i. la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
e. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante “Incentivi alle Imprese per l’Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale”, è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all’articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato “Contratto di Programma Regionale”;
f. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato “Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale”;
g. che, in ottemperanza al disposto dell’art. 1 comma 3 del succitato Regolamento, la Giunta Regionale, in relazione al Contratto di Programma Regionale, ha provveduto:
    g.1 con Deliberazione n. 78 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito “Disciplinare Attività Produttive”;
    g.2 che con Deliberazione n. 79 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito “Disciplinare Ricerca, Sviluppo e Innovazione”;
h. che con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 6 MARZO 2012, ad oggetto: <<Grande Programma - sviluppo della filiera automotive campana" e Grande Programma "sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana". Ratifica del protocollo di intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania – determinazioni>> è stato disposto, tra l'altro, di destinare all’attivazione del regime di aiuti “Contratto di Programma Regionale”, istituito con l’articolo 2 della Legge Regionale n. 12/2007, come disciplinato con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 78 e.n. 79 del 5 febbraio 2010, ai sensi dell’art.3 comma 1 del Regolamento n. 4 del 28/11/2007 di attuazione degli incentivi alle imprese con procedura negoziale, un importo complessivo di € 150.000.000,00, entro un tetto massimo di € 75.000.000,00 per ciascuna filiera, a valere sugli obiettivi operativi POR FESR e POR FSE di seguito indicati:
    h.1 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2a - “Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi”- Obiettivo Operativo 2.2;
    h.2 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2b - “Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica” – Obiettivo Operativo 2.3;
    h.3 € 10.000.000 a valere sul POR FSE 2007-2013 per € 9.000.000,00 sull’Obiettivo Specifico- a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori, Obiettivo Operativo a.1, e per € 1.000.000,00 sull’ Obiettivo Specifico b) - favorire l’innovazione e la produttività attraverso una migliore e qualità del lavoro , Obiettivo Operativo b.1;
i. che con Decreto Dirigenziale n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione - UOGP – è stato approvato l’Avviso Pubblico per manifestazione di interesse – “Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche in Campania” – con Allegati, il quale, all’art. 10 comma 2, ha fissato alle ore 9.00, del 14/12/2012, il termine ultimo per la presentazione delle Proposte di Contratto;

j. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";
k. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il Regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale";
l. che in base all'art. 6 del predetto Regolamento le strutture amministrative della Giunta Regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
m. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
n. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali ai dirigenti tra cui Rossella Mancinelli matr.18968 (incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.05 "Programmazione negoziata – Attrazione degli investimenti);
o. che la D.G.R. n. 88 del 31.10.2013 ha previsto, tra l'altro, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31/12/2013 - l'adozione di un sistema di gestione semplificato che preveda l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali e agli Uffici Speciali, ai Dirigenti di vertice degli stessi (Direttore Generale o Capo dell'Ufficio Speciale);
p. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
q. che la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 ha prorogato, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D"51.02.05";
r. che, con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 stabilendo, tra l'altro, che i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione, fermi restando i controlli di contabilità ordinari, e che il Responsabile di Obiettivo Operativo/dirigente ratione materiae/Responsabile Unità Operativa Grandi Progetti emana il decreto di impegno e la disposizione di liquidazione della spesa;
s. che, con la medesima DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;
t. che con la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016, avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali ad interim. Determinazioni" con la quale è stato disposto di differire, al 31/03/2016, il termine di scadenza degli incarichi ad interim in essere, come da allegato A (Incarichi dirigenziali ad interim in scadenza il 15/01/2016) allo stesso atto, che richiama, tra gli altri, l'incarico affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli – Dip. 51 – D.G. 02 – UOD 05 "Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti";
u. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 del 25/01/2016, è stato formalizzato di differire al 31/03/2016 il termine di scadenza degli incarichi ad interim in essere ed in scadenza il 15/01/2016, tra i quali quello affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli – Dip. 51 – D.G. 02 – UOD 05 "Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti";
v. che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla dott.ssa Roberta Esposito;
w. che con deliberazione della Giunta regionale n.13 del 19/1/2016 si è proceduto ad approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta

regionale della Campania)", a modificare le strutture ordinamentali previste dalla D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e ss.mm. e ii. e gli allegati C e D alla DGR n. 478/2012;

x. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 9 del 25/01/2016 è stato formalizzato il conferimento alla dott.ssa Roberta Esposito, dell'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
y. che con Decreto Dirigenziale n. 15, del 10/03/2016, del Dip. 51 DG 02, tra l'altro, sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai Fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Regolamento 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;
z. che con la D.G.R. n. **113** del **22/03/2016**, è stato disposto, per garantire la continuità nelle funzioni, la proroga di tutti gli incarichi in scadenza alla data del **31 marzo 2016** fino al **31 ottobre 2016**, facendo salve diverse misure organizzative medio tempore adottate;
aa. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. **88** del **06/04/2016**, sono stati prorogati tutti gli incarichi in scadenza alla data del 31 marzo 2016 - tra i quali quello affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli Dip. 51 D.G. 02 UOD 05 "Programmazione negoziata Attrazione degli investimenti" - fino al **31 ottobre 2016**, facendo salve diverse misure organizzative medio tempore adottate;
bb. che con Regolamento (UE) n. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 è stato modificato il Regolamento 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione;
cc. che il regime di aiuti di cui al citato Decreto Dirigenziale n.31 del 14/09/2012 – Struttura di Missione – UOGP, è esentato dalla notificazione alla CE ai sensi del Reg. CE 800/08, ed è stato comunicato alla Commissione tramite il protocollo informatico SANI con ricevuta del 17/01/2013, e pubblicato sulla GUUE C37 del 07/02/2014, ricevendo il numero di identificazione SA.36094 (13/X);

CONSIDERATO

a. che, espletate tutte le fasi previste dall'Avviso di cui al DD n. 31/2012 di cui sopra, è stato emesso il Decreto Dirigenziale **n. 503, del 27/06/2014**, del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a:
   a.1 di prendere atto del "Piano Definitivo degli Interventi" sottoscritto dal Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c. a r.l. e dall'impresa beneficiaria **SIRPRESS SRL** approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art 10 comma 3 lettera g) in data **25/06/2014**;
   a.2 di prendere atto che il suddetto Piano prevede, tra gli altri, il Piano Definitivo dell'impresa **SIRPRESS SRL**, parte integrante del suddetto Piano ed allegato al presente atto, con interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", per un importo pari ad **€ 8.134.768,00**, del Disciplinare 78 del 5/2/2010, coerenti con l' Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
   a.3 di concedere, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, a favore dell'impresa **SIRPRESS SRL** con sede legale in Nusco (AV), Codice fiscale 02701400646, aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. un'agevolazione complessiva pari ad **€ 4.067.384,00, CUP B73D14000640008, SMILE 154**;
   a.4 di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
   a.5 di precisare che, con riferimento al "Piano Definitivo" approvato, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza funzionale tra i singoli beni inclusi nel piano medesimo e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;

b. che in data 30/6/2014 è stato sottoscritto il Contratto di Programma Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.C. A R.L. - C.U.C.P. B9Z3A-000118 - Repertorio CO.2014.0000012 del 30/06/2014;
c. che, in data **23/09/2014**, è stato emesso il Decreto Dirigenziale **n. 838**, del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a demandare all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa per complessivi **€ 13.705.106,17**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.C. A R.L. - C.U.C.P. B9Z3A-000118, tra cui **SIRPRESS SRL** per un impegno complessivo di **€ 4.067.384,00**;
d. che il Dip. 51 D.G. 03 ha impegnato complessivi **€ 13.705.106,17** a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. C.U.C.P. **B9Z3A-000118**, tra cui **SIRPRESS SRL**, per un impegno di **€ 4.067.384,00** (D.D. n. 270 del 3/04/15 - Esercizio 2015 – Capitolo 2719 – Impegno N. 656);

CONSIDERATO ALTRESI'

a. che, a seguito della richiesta di rimodulazione del programma di investimenti presentata da **SIRPRESS SRL,** è stato emesso **D.D. n. 20, del 19/05/2016,** del Dip. 51 DG 02 UOD 05 con il quale, oltre ad approvare lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante il Programma di Attività Produttive, sottoscritto in data **18/05/2016**, si è rinviato a successivo provvedimento la ridefinizione dell'agevolazione già concessa con il Decreto Dirigenziale **n. 503**, **del 27/06/2014**, (pari ad **€ 4.067.384,00,** corrispondente al 50% di **€ 8.134.768,00**), in **€ 2.440.430,40** (corrispondente al 30% di € 8.134.768,00 in quanto Grande Impresa) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", per un importo pari ad **€ 8.141.459,08** (maggiore di **€ 6.691,08** rispetto all'importo del Programma di Attività Produttive contenuto nel Piano Definitivo" approvato in data 25/06/2014, pari ad **€ 8.134.768,00**), oggetto di variante;

RITENUTO

a. di dover ridefinire l'agevolazione già concessa alla **SIRPRESS SRL (con sede legale in Nusco (AV), Codice fiscale 02701400646, aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l., CUP B73D14000640008, SMILE 154)** con il Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02, **n. 503, del 27/06/2014, (**pari ad **€ 4.067.384,00**, corrispondente **al 50% di € 8.134.768,00**), **in € 2.440.430,40** (corrispondente **al 30% di € 8.134.768,00** in quanto Grande Impresa) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", per un importo pari ad € 8.141.459,08 (maggiore di € 6.691,08 rispetto all'importo del Programma di Attività Produttive contenuto nel Piano Definitivo" approvato in data 25/06/2014, pari ad € 8.134.768,00), oggetto di variante;

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- Il POR FESR 2007-2013 adottato con Decisione CE (2007) 4265 dell'11 settembre 2007;
- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007;
- Il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- la DGR. n°1715 del 20/11/2009 e ss.mm.ii;
- La DGR n. 78 del 5/2/2010;
- La DGR n .122 del 28/03/2011;
- La nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

- il DPCM 28 dicembre 2011;
- La DGR n.88 del 6/03/2012;
- Il DD n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione – UOGP;
- Il DD n. **503 del 27/06/2014**;
- Il DD n. **838** del **23/09/2014**;
- Il DD n. **270 del 3/04/15** Dip. 51 D.G. 03;
- Il DD n. **20 del 19/05/2016** Dip. 51 DG 02 UOD 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51 02 05 "Programmazione Negoziata – Attrazione degli Investimenti" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive "

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ridefinire l'agevolazione già concessa alla **SIRPRESS SRL (con sede legale in Nusco (AV), Codice fiscale 02701400646, aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l., CUP B73D14000640008, SMILE 154)** con il Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02, **n. 503, del 27/06/2014, (**pari ad **€ 4.067.384,00**, corrispondente **al 50% di € 8.134.768,00**), **in € 2.440.430,40** (corrispondente **al 30% di € 8.134.768,00** in quanto Grande Impresa) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", per un importo pari ad € 8.141.459,08 (maggiore di € 6.691,08 rispetto all'importo del Programma di Attività Produttive contenuto nel Piano Definitivo" approvato in data 25/06/2014, pari ad € 8.134.768,00), oggetto di variante;
2. di inviare il presente provvedimento:

- alla Struttura Tecnica Di Missione U.O.G.P. (Unità' Operativa Grandi Progetti) - Codice: 70 00 00 00;
- alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – Codice: 51 02 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla "Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili" - Codice: 54 11 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- all'Assessore alle Attività Produttive – Codice: 40 01 02 00 32;
- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Codice: 51 00 00 00;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;

3. di trasmettere il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, artt. 26 e 27, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Codice: 40 03 05 00.

Rossella Mancinelli

Decreto Dirigenziale n. 24 del 13/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.3 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE - AVVISO DI CUI AL DD N. 31/2012 - STRUTTURA DI MISSIONE UOGP - DECRETO DI RIDETERMINAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE DI CONCESSIONE N. 483, DEL 27/06/2014, DELL'IMPRESA/BENEFICIARIO STAMEC SRL - CUP B53D14000430007, SMILE 144 - CONTRATTO DI PROGRAMMA SOGGETTO PROPONENTE CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA S.C.A.R.L. - CUCP JA58Z-000049.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
b. che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 226 del 19/7/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
c. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
d. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 e s.m.i. la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
e. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante “Incentivi alle Imprese per l’Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale”, è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all’articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato “Contratto di Programma Regionale”;
f. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato “Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale”;
g. che, in ottemperanza al disposto dell’art. 1 comma 3 del succitato Regolamento, la Giunta Regionale, in relazione al Contratto di Programma Regionale, ha provveduto:
    g.1 con Deliberazione n. 78 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito “Disciplinare Attività Produttive”;
    g.2 che con Deliberazione n. 79 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito “Disciplinare Ricerca, Sviluppo e Innovazione”;
h. che con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 6 MARZO 2012, ad oggetto: <<Grande Programma - sviluppo della filiera automotive campana" e Grande Programma "sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana". Ratifica del protocollo di intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania – determinazioni>> è stato disposto, tra l'altro, di destinare all’attivazione del regime di aiuti “Contratto di Programma Regionale”, istituito con l’articolo 2 della Legge Regionale n. 12/2007, come disciplinato con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 78 e.n. 79 del 5 febbraio 2010, ai sensi dell’art.3 comma 1 del Regolamento n. 4 del 28/11/2007 di attuazione degli incentivi alle imprese con procedura negoziale, un importo complessivo di € 150.000.000,00, entro un tetto massimo di € 75.000.000,00 per ciascuna filiera, a valere sugli obiettivi operativi POR FESR e POR FSE di seguito indicati:
    h.1 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2a - “Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi”- Obiettivo Operativo 2.2;
    h.2 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2b - “Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica” – Obiettivo Operativo 2.3;
    h.3 € 10.000.000 a valere sul POR FSE 2007-2013 per € 9.000.000,00 sull’Obiettivo Specifico- a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori, Obiettivo Operativo a.1, e per € 1.000.000,00 sull’ Obiettivo Specifico b) - favorire l’innovazione e la produttività attraverso una migliore e qualità del lavoro , Obiettivo Operativo b.1;
i. che con Decreto Dirigenziale n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione - UOGP – è stato approvato l’Avviso Pubblico per manifestazione di interesse – “Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche in Campania” – con Allegati, il quale, all’art. 10 comma 2, ha fissato alle ore 9.00, del 14/12/2012, il termine ultimo per la presentazione delle Proposte di Contratto;

j. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";
k. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il Regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale";
l. che in base all'art. 6 del predetto Regolamento le strutture amministrative della Giunta Regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
m. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
n. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali ai dirigenti tra cui Rossella Mancinelli matr.18968 (incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.05 "Programmazione negoziata – Attrazione degli investimenti);
o. che la D.G.R. n. 88 del 31.10.2013 ha previsto, tra l'altro, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31/12/2013 - l'adozione di un sistema di gestione semplificato che preveda l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali e agli Uffici Speciali, ai Dirigenti di vertice degli stessi (Direttore Generale o Capo dell'Ufficio Speciale);
p. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
q. che la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 ha prorogato, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D"51.02.05";
r. che, con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 stabilendo, tra l'altro, che i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione, fermi restando i controlli di contabilità ordinari, e che il Responsabile di Obiettivo Operativo/dirigente ratione materiae/Responsabile Unità Operativa Grandi Progetti emana il decreto di impegno e la disposizione di liquidazione della spesa;
s. che, con la medesima DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;
t. che con la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016, avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali ad interim. Determinazioni" con la quale è stato disposto di differire, al 31/03/2016, il termine di scadenza degli incarichi ad interim in essere, come da allegato A (Incarichi dirigenziali ad interim in scadenza il 15/01/2016) allo stesso atto, che richiama, tra gli altri, l'incarico affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli – Dip. 51 – D.G. 02 – UOD 05 "Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti";
u. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 del 25/01/2016, è stato formalizzato di differire al 31/03/2016 il termine di scadenza degli incarichi ad interim in essere ed in scadenza il 15/01/2016, tra i quali quello affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli – Dip. 51 – D.G. 02 – UOD 05 "Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti";
v. che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla dott.ssa Roberta Esposito;
w. che con deliberazione della Giunta regionale n.13 del 19/1/2016 si è proceduto ad approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta

regionale della Campania)", a modificare le strutture ordinamentali previste dalla D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e ss.mm. e ii. e gli allegati C e D alla DGR n. 478/2012;

x. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 9 del 25/01/2016 è stato formalizzato il conferimento alla dott.ssa Roberta Esposito, dell'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
y. che con Decreto Dirigenziale n. 15, del 10/03/2016, del Dip. 51 DG 02, tra l'altro, sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai Fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Regolamento 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;
z. che con la D.G.R. n. **113** del **22/03/2016**, è stato disposto, per garantire la continuità nelle funzioni, la proroga di tutti gli incarichi in scadenza alla data del **31 marzo 2016** fino al **31 ottobre 2016**, facendo salve diverse misure organizzative medio tempore adottate;
aa. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. **88** del **06/04/2016**, sono stati prorogati tutti gli incarichi in scadenza alla data del 31 marzo 2016 - tra i quali quello affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli Dip. 51 D.G. 02 UOD 05 "Programmazione negoziata Attrazione degli investimenti" - fino al **31 ottobre 2016**, facendo salve diverse misure organizzative medio tempore adottate;
bb. che con Regolamento (UE) n. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 è stato modificato il Regolamento 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione;
cc. che il regime di aiuti di cui al citato Decreto Dirigenziale n.31 del 14/09/2012 – Struttura di Missione – UOGP, è esentato dalla notificazione alla CE ai sensi del Reg. CE 800/08, ed è stato comunicato alla Commissione tramite il protocollo informatico SANI con ricevuta del 17/01/2013, e pubblicato sulla GUUE C37 del 07/02/2014, ricevendo il numero di identificazione SA.36094 (13/X);

CONSIDERATO

a. che, espletate tutte le fasi previste dall'Avviso di cui al DD n. 31/2012 di cui sopra, è stato emesso il Decreto Dirigenziale n. **483**, del **27/06/2014**, del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a:
   a.1 prendere atto del "Piano Definitivo degli Interventi" sottoscritto dal Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. e dall'impresa beneficiaria **STAMEC SRL con sede legale in Montefredane (AV), Zona Industriale Loc. Arcella, Codice fiscale 01758810640** approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art 10 comma 3 lettera g) in data 25/06/2014;
   a.2 prendere atto che il suddetto Piano prevede, tra gli altri, il Piano Definitivo dell'impresa **STAMEC SRL**, parte integrante del suddetto Piano ed allegato al presente atto, con interventi articolati di cui all'art. 11 ***"Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo"***, per un importo pari ad **€ 2.632.140,07**, del Disciplinare 78 del 5/2/2010, coerenti con l' Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
   a.3 di concedere, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, a favore dell'impresa **STAMEC SRL** con sede legale in Montefredane (AV), Zona Industriale Loc. Arcella, Codice fiscale 01758810640 aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. un'agevolazione complessiva pari ad **€ 1.316.070,04**, **CUP B53D14000430007, SMILE 144**;
   a.4 precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
   a.5 precisare che, con riferimento al "Piano Definitivo" approvato, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza

funzionale tra i singoli beni inclusi nel piano medesimo e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;

b. che in data 30/6/2014 è stato sottoscritto il Contratto di Programma Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. C.U.C.P. JA58Z-000049 Repertorio CO.2014.0000010 del 30/06/2014;
c. che, in data **17/09/2014**, è stato emesso il Decreto Dirigenziale **n. 813**, del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a demandare all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa per complessivi **€ 18.240.195,11**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. C.U.C.P. JA58Z-000049, tra cui **STAMEC SRL** per un impegno complessivo di **€ 1.316.070,04**;
d. che il Dip. 51 D.G. 03 ha impegnato complessivi **€ 18.240.195,11** a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. C.U.C.P. JA58Z-000049, tra cui il **STAMEC SRL** per un impegno di **€ 1.316.070,04** (€ **394.821,01** con DD n. 1418 del 22/12/14 - Esercizio 2014 – Capitolo 2719 – Impegno N. 5219 – ed € **921.249,03** con D.D. n. 256 dell'1/04/15 - Esercizio 2015 – Capitolo 2719 – Impegno N. 620);
e. che, con **D.D. n. 1290** del **18/12/2014 del Dip. 51, DG 02**, è stata attestata la sussistenza dei presupposti di diritto e di fatto atti a disporre la liquidazione, in favore dell'impresa Beneficiaria STAMEC SRL della prima quota delle agevolazioni, a titolo di anticipazione, pari a **€ 394.821,01** sull' O.O. 2.3 e con successivo **D.D. n. 1419** del **22/12/2014 del Dip. 51, DG 03** è stata disposta la relativa liquidazione;

CONSIDERATO ALTRESI'

a. che, a seguito della richiesta di rimodulazione del programma di investimenti presentata da **STAMEC SRL,** è stato emesso **D.D. n. 19, del 17/05/2016,** del Dip. 51 DG 02 UOD 05 con il quale, oltre ad approvare lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante il Programma di Attività Produttive, sottoscritto in data **13/05/2016**, si è rinviato a successivo provvedimento la ridefinizione dell'agevolazione già concessa alla **STAMEC SRL** con il Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02, n. **483**, del **27/06/2014** (pari ad € **1.316.070,04**), ad € **1.051.520,39**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", oggetto di variante;

RITENUTO

a. di dover ridefinire l'agevolazione già concessa alla **STAMEC SRL (con sede legale in Montefredane (AV), Zona Industriale Loc. Arcella, Codice fiscale 01758810640 aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l., CUP B53D14000430007, SMILE 144)** con il Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02, **n. 483, del 27/06/2014** (pari ad **€ 1.316.070,04**), ad **€ 1.051.520,39**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", oggetto di variante;

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- Il POR FESR 2007-2013 adottato con Decisione CE (2007) 4265 dell'11 settembre 2007;
- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007;
- Il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- la DGR. n°1715 del 20/11/2009 e ss.mm.ii;
- La DGR n. 78 del 5/2/2010;
- La DGR n .122 del 28/03/2011;
- La nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- il DPCM 28 dicembre 2011;
- La DGR n.88 del 6/03/2012;
- Il DD n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione – UOGP;
- Il DD n. **483 del 27/06/2014**;
- Il DD n. **813** del **17/09/2014**;
- Il DD n. **1418 del 22/12/14** Dip. 51 D.G. 03;
- Il DD n. **256 dell'1/04/15** Dip. 51 D.G. 03;
- Il DD n. **19 del 17/05/2016** Dip. 51 DG 02 UOD 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51 02 05 "Programmazione Negoziata – Attrazione degli Investimenti" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive "

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ridefinire l'agevolazione già concessa alla **STAMEC SRL (con sede legale in Montefredane (AV), Zona Industriale Loc. Arcella, Codice fiscale 01758810640 aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l., CUP B53D14000430007, SMILE 144)** con il Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02, **n. 483, del 27/06/2014** (pari ad **€ 1.316.070,04**), ad **€ 1.051.520,39**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", oggetto di variante;
2. di inviare il presente provvedimento:

- alla Struttura Tecnica Di Missione U.O.G.P. (Unità' Operativa Grandi Progetti) - Codice: 70 00 00 00;
- alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – Codice: 51 02 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla "Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili" - Codice: 54 11 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- all'Assessore alle Attività Produttive – Codice: 40 01 02 00 32;
- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Codice: 51 00 00 00;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;

3. di trasmettere il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, artt. 26 e 27, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Codice: 40 03 05 00.

Rossella Mancinelli

Decreto Dirigenziale n. 25 del 13/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.3 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE - AVVISO DI CUI AL DD N. 31/2012 - STRUTTURA DI MISSIONE UOGP - DECRETO DI RIDETERMINAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE DI CONCESSIONE N. 488, DEL 27/06/2014, DELL'IMPRESA/BENEFICIARIO NUOVO MOLLIFICIO CAMPANO SRL - CUP B43D14000450007, SMILE 140 - CONTRATTO DI PROGRAMMA SOGGETTO PROPONENTE CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA S.C.A.R.L. - CUCP JA58Z-000049.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
b. che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 226 del 19/7/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
c. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
d. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 e s.m.i. la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
e. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante “Incentivi alle Imprese per l’Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale”, è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all’articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato “Contratto di Programma Regionale”;
f. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato “Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale”;
g. che, in ottemperanza al disposto dell’art. 1 comma 3 del succitato Regolamento, la Giunta Regionale, in relazione al Contratto di Programma Regionale, ha provveduto:
    g.1 con Deliberazione n. 78 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito “Disciplinare Attività Produttive”;
    g.2 che con Deliberazione n. 79 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito “Disciplinare Ricerca, Sviluppo e Innovazione”;
h. che con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 6 MARZO 2012, ad oggetto: <<Grande Programma - sviluppo della filiera automotive campana" e Grande Programma "sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana". Ratifica del protocollo di intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania – determinazioni>> è stato disposto, tra l'altro, di destinare all’attivazione del regime di aiuti “Contratto di Programma Regionale”, istituito con l’articolo 2 della Legge Regionale n. 12/2007, come disciplinato con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 78 e.n. 79 del 5 febbraio 2010, ai sensi dell’art.3 comma 1 del Regolamento n. 4 del 28/11/2007 di attuazione degli incentivi alle imprese con procedura negoziale, un importo complessivo di € 150.000.000,00, entro un tetto massimo di € 75.000.000,00 per ciascuna filiera, a valere sugli obiettivi operativi POR FESR e POR FSE di seguito indicati:
    h.1 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2a - “Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi”- Obiettivo Operativo 2.2;
    h.2 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2b - “Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica” – Obiettivo Operativo 2.3;
    h.3 € 10.000.000 a valere sul POR FSE 2007-2013 per € 9.000.000,00 sull’Obiettivo Specifico- a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori, Obiettivo Operativo a.1, e per € 1.000.000,00 sull’ Obiettivo Specifico b) - favorire l’innovazione e la produttività attraverso una migliore e qualità del lavoro , Obiettivo Operativo b.1;
i. che con Decreto Dirigenziale n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione - UOGP – è stato approvato l’Avviso Pubblico per manifestazione di interesse – “Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche in Campania” – con Allegati, il quale, all’art. 10 comma 2, ha fissato alle ore 9.00, del 14/12/2012, il termine ultimo per la presentazione delle Proposte di Contratto;

j. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";
k. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il Regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale";
l. che in base all'art. 6 del predetto Regolamento le strutture amministrative della Giunta Regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
m. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
n. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali ai dirigenti tra cui Rossella Mancinelli matr.18968 (incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.05 "Programmazione negoziata – Attrazione degli investimenti);
o. che la D.G.R. n. 88 del 31.10.2013 ha previsto, tra l'altro, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31/12/2013 - l'adozione di un sistema di gestione semplificato che preveda l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali e agli Uffici Speciali, ai Dirigenti di vertice degli stessi (Direttore Generale o Capo dell'Ufficio Speciale);
p. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
q. che la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 ha prorogato, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D"51.02.05";
r. che, con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 stabilendo, tra l'altro, che i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione, fermi restando i controlli di contabilità ordinari, e che il Responsabile di Obiettivo Operativo/dirigente ratione materiae/Responsabile Unità Operativa Grandi Progetti emana il decreto di impegno e la disposizione di liquidazione della spesa;
s. che, con la medesima DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;
t. che con la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016, avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali ad interim. Determinazioni" con la quale è stato disposto di differire, al 31/03/2016, il termine di scadenza degli incarichi ad interim in essere, come da allegato A (Incarichi dirigenziali ad interim in scadenza il 15/01/2016) allo stesso atto, che richiama, tra gli altri, l'incarico affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli – Dip. 51 – D.G. 02 – UOD 05 "Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti";
u. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 del 25/01/2016, è stato formalizzato di differire al 31/03/2016 il termine di scadenza degli incarichi ad interim in essere ed in scadenza il 15/01/2016, tra i quali quello affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli – Dip. 51 – D.G. 02 – UOD 05 "Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti";
v. che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla dott.ssa Roberta Esposito;
w. che con deliberazione della Giunta regionale n.13 del 19/1/2016 si è proceduto ad approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta

regionale della Campania)", a modificare le strutture ordinamentali previste dalla D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e ss.mm. e ii. e gli allegati C e D alla DGR n. 478/2012;

x. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 9 del 25/01/2016 è stato formalizzato il conferimento alla dott.ssa Roberta Esposito, dell'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
y. che con Decreto Dirigenziale n. 15, del 10/03/2016, del Dip. 51 DG 02, tra l'altro, sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai Fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Regolamento 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;
z. che con la D.G.R. n. **113** del **22/03/2016**, è stato disposto, per garantire la continuità nelle funzioni, la proroga di tutti gli incarichi in scadenza alla data del **31 marzo 2016** fino al **31 ottobre 2016**, facendo salve diverse misure organizzative medio tempore adottate;
aa. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. **88** del **06/04/2016**, sono stati prorogati tutti gli incarichi in scadenza alla data del 31 marzo 2016 - tra i quali quello affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli Dip. 51 D.G. 02 UOD 05 "Programmazione negoziata Attrazione degli investimenti" - fino al **31 ottobre 2016**, facendo salve diverse misure organizzative medio tempore adottate;
bb. che con Regolamento (UE) n. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 è stato modificato il Regolamento 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione;
cc. che il regime di aiuti di cui al citato Decreto Dirigenziale n.31 del 14/09/2012 – Struttura di Missione – UOGP, è esentato dalla notificazione alla CE ai sensi del Reg. CE 800/08, ed è stato comunicato alla Commissione tramite il protocollo informatico SANI con ricevuta del 17/01/2013, e pubblicato sulla GUUE C37 del 07/02/2014, ricevendo il numero di identificazione SA.36094 (13/X);

CONSIDERATO

a. che, espletate tutte le fasi previste dall'Avviso di cui al DD n. 31/2012 di cui sopra, è stato emesso il Decreto Dirigenziale **n. 488, del 27/06/2014**, del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a:
   a.1 prendere atto del "Piano Definitivo degli Interventi" sottoscritto dal Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. e dall'impresa beneficiaria **NUOVO MOLLIFICIO CAMPANO SRL** con sede legale in Napoli, Via Riviera di Chiaia, n. 276, Codice fiscale 05886110633, approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art 10 comma 3 lettera g) in data 25/06/2014;
   a.2 prendere atto che il suddetto Piano prevede, tra gli altri, il Piano Definitivo dell'impresa NUOVO MOLLIFICIO CAMPANO SRL, parte integrante del suddetto Piano ed allegato al presente atto, con interventi articolati di cui all'art. 11 **"*Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo"***, per un importo pari ad **€ 1.436.132,27,** del Disciplinare 78 del 5/2/2010, coerenti con l' Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
   a.3 di concedere, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, a favore dell'impresa **NUOVO MOLLIFICIO CAMPANO SRL** con sede legale in Napoli Codice fiscale 05886110633 aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. un'agevolazione complessiva pari ad **€ 718.066,14**, **CUP B43D14000450007**, **SMILE 140**;
   a.4 precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
   a.5 precisare che, con riferimento al "Piano Definitivo" approvato, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza

funzionale tra i singoli beni inclusi nel piano medesimo e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;

b. che in data 30/6/2014 è stato sottoscritto il Contratto di Programma Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. C.U.C.P. JA58Z-000049 Repertorio CO.2014.0000010 del 30/06/2014;
c. che, in data **17/09/2014**, è stato emesso il Decreto Dirigenziale **n. 813**, del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a demandare all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa per complessivi **€ 18.240.195,11**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. C.U.C.P. JA58Z-000049, tra cui **NUOVO MOLLIFICIO CAMPANO SRL** per un impegno complessivo di **€ 718.066,14**;
d. che il Dip. 51 D.G. 03 ha impegnato complessivi **€ 18.240.195,11** a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. C.U.C.P. JA58Z-000049, tra cui il tra cui il **NUOVO MOLLIFICIO CAMPANO SRL** per un impegno di **€ 718.066,14 (€ 215.419,84** con DD n. 1418 del 22/12/14 - Esercizio 2014 – Capitolo 2719 – Impegno N. 5214 - ed **€ 502.646,30** con D.D. n. 256 dell'1/04/15 - Esercizio 2015 – Capitolo 2719 – Impegno N. 615);

CONSIDERATO ALTRESI'

a. che, a seguito della richiesta di rimodulazione del programma di investimenti presentata da **NUOVO MOLLIFICIO CAMPANO SRL,** è stato emesso **D.D. n. 4, del 15/03/2016,** del Dip. 51 DG 02 UOD 05 con il quale, oltre ad approvare lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante il Programma di Attività Produttive ed il Programma in Infrastrutture di Supporto e Gestione di Servizi Comuni, sottoscritto in data **09/03/2016**, si è rinviato a successivo provvedimento la ridefinizione dell'agevolazione già concessa alla **NUOVO MOLLIFICIO CAMPANO SRL** con il Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02, **n. 488**, del **27/06/2014** (pari ad **€ 718.066,14**), ad **€ 559.459,89**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", oggetto di variante;

RITENUTO

a. di dover ridefinire l'agevolazione già concessa alla **NUOVO MOLLIFICIO CAMPANO SRL (con sede legale in Napoli, Via Riviera di Chiaia, n. 276, Codice fiscale 05886110633 aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l., CUP B43D14000450007, SMILE 140),** con il Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02, **n. 488, del 27/06/2014** (pari ad **€ 718.066,14**), ad **€ 559.459,89**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", oggetto di variante;

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- Il POR FESR 2007-2013 adottato con Decisione CE (2007) 4265 dell'11 settembre 2007;
- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007;
- Il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- la DGR. n°1715 del 20/11/2009 e ss.mm.ii;
- La DGR n. 78 del 5/2/2010;
- La DGR n .122 del 28/03/2011;
- La nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- il DPCM 28 dicembre 2011;
- La DGR n.88 del 6/03/2012;

- Il DD n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione – UOGP;
- Il DD n. **488 del 27/06/2014**;
- Il DD n. **813** del **17/09/2014**;
- Il DD n. **1418 del 22/12/14** Dip. 51 D.G. 03;
- Il DD n. **256 dell'1/04/15** Dip. 51 D.G. 03;
- Il DD n. **4 del 15/03/2016** Dip. 51 DG 02 UOD 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51 02 05 "Programmazione Negoziata – Attrazione degli Investimenti" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive "

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ridefinire l'agevolazione già concessa alla **NUOVO MOLLIFICIO CAMPANO SRL (con sede legale in Napoli, Via Riviera di Chiaia, n. 276, Codice fiscale 05886110633 aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l., CUP B43D14000450007, SMILE 140),** con il Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02, **n. 488, del 27/06/2014** (pari ad **€ 718.066,14**), ad **€ 559.459,89**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", oggetto di variante;
2. di inviare il presente provvedimento:

- alla Struttura Tecnica Di Missione U.O.G.P. (Unità' Operativa Grandi Progetti) - Codice: 70 00 00 00;
- alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – Codice: 51 02 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla "Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili" - Codice: 54 11 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- all'Assessore alle Attività Produttive – Codice: 40 01 02 00 32;
- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Codice: 51 00 00 00;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;

3. di trasmettere il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, artt. 26 e 27, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Codice: 40 03 05 00.

Rossella Mancinelli

Decreto Dirigenziale n. 26 del 13/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.3 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE - AVVISO DI CUI AL DD N. 31/2012 - STRUTTURA DI MISSIONE UOGP - DECRETO DI RIDETERMINAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE DI CONCESSIONE N. 477, DEL 26/06/2014, DELL'IMPRESA/BENEFICIARIO A. ABETE SRL - CUP B73D14000570007, SMILE 137 - CONTRATTO DI PROGRAMMA SOGGETTO PROPONENTE CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA S.C.A.R.L. - CUCP JA58Z-000049.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
b. che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 226 del 19/7/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
c. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
d. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 e s.m.i. la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
e. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante “Incentivi alle Imprese per l’Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale”, è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all’articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato “Contratto di Programma Regionale”;
f. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato “Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale”;
g. che, in ottemperanza al disposto dell’art. 1 comma 3 del succitato Regolamento, la Giunta Regionale, in relazione al Contratto di Programma Regionale, ha provveduto:
    g.1 con Deliberazione n. 78 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito “Disciplinare Attività Produttive”;
    g.2 che con Deliberazione n. 79 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito “Disciplinare Ricerca, Sviluppo e Innovazione”;
h. che con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 6 MARZO 2012, ad oggetto: <<Grande Programma - sviluppo della filiera automotive campana" e Grande Programma "sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana". Ratifica del protocollo di intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania – determinazioni>> è stato disposto, tra l'altro, di destinare all’attivazione del regime di aiuti “Contratto di Programma Regionale”, istituito con l’articolo 2 della Legge Regionale n. 12/2007, come disciplinato con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 78 e.n. 79 del 5 febbraio 2010, ai sensi dell’art.3 comma 1 del Regolamento n. 4 del 28/11/2007 di attuazione degli incentivi alle imprese con procedura negoziale, un importo complessivo di € 150.000.000,00, entro un tetto massimo di € 75.000.000,00 per ciascuna filiera, a valere sugli obiettivi operativi POR FESR e POR FSE di seguito indicati:
    h.1 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2a - “Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi”- Obiettivo Operativo 2.2;
    h.2 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2b - “Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica” – Obiettivo Operativo 2.3;
    h.3 € 10.000.000 a valere sul POR FSE 2007-2013 per € 9.000.000,00 sull’Obiettivo Specifico- a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori, Obiettivo Operativo a.1, e per € 1.000.000,00 sull’ Obiettivo Specifico b) - favorire l’innovazione e la produttività attraverso una migliore e qualità del lavoro , Obiettivo Operativo b.1;
i. che con Decreto Dirigenziale n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione - UOGP – è stato approvato l’Avviso Pubblico per manifestazione di interesse – “Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche in Campania” – con Allegati, il quale, all’art. 10 comma 2, ha fissato alle ore 9.00, del 14/12/2012, il termine ultimo per la presentazione delle Proposte di Contratto;

j. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";
k. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il Regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale";
l. che in base all'art. 6 del predetto Regolamento le strutture amministrative della Giunta Regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
m. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
n. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali ai dirigenti tra cui Rossella Mancinelli matr.18968 (incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.05 "Programmazione negoziata – Attrazione degli investimenti);
o. che la D.G.R. n. 88 del 31.10.2013 ha previsto, tra l'altro, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31/12/2013 - l'adozione di un sistema di gestione semplificato che preveda l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali e agli Uffici Speciali, ai Dirigenti di vertice degli stessi (Direttore Generale o Capo dell'Ufficio Speciale);
p. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
q. che la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 ha prorogato, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D"51.02.05";
r. che, con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 stabilendo, tra l'altro, che i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione, fermi restando i controlli di contabilità ordinari, e che il Responsabile di Obiettivo Operativo/dirigente ratione materiae/Responsabile Unità Operativa Grandi Progetti emana il decreto di impegno e la disposizione di liquidazione della spesa;
s. che, con la medesima DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;
t. che con la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016, avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali ad interim. Determinazioni" con la quale è stato disposto di differire, al 31/03/2016, il termine di scadenza degli incarichi ad interim in essere, come da allegato A (Incarichi dirigenziali ad interim in scadenza il 15/01/2016) allo stesso atto, che richiama, tra gli altri, l'incarico affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli – Dip. 51 – D.G. 02 – UOD 05 "Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti";
u. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 del 25/01/2016, è stato formalizzato di differire al 31/03/2016 il termine di scadenza degli incarichi ad interim in essere ed in scadenza il 15/01/2016, tra i quali quello affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli – Dip. 51 – D.G. 02 – UOD 05 "Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti";
v. che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla dott.ssa Roberta Esposito;
w. che con deliberazione della Giunta regionale n.13 del 19/1/2016 si è proceduto ad approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta

regionale della Campania)", a modificare le strutture ordinamentali previste dalla D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e ss.mm. e ii. e gli allegati C e D alla DGR n. 478/2012;

x. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 9 del 25/01/2016 è stato formalizzato il conferimento alla dott.ssa Roberta Esposito, dell'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
y. che con Decreto Dirigenziale n. 15, del 10/03/2016, del Dip. 51 DG 02, tra l'altro, sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai Fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Regolamento 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;
z. che con la D.G.R. n. **113** del **22/03/2016**, è stato disposto, per garantire la continuità nelle funzioni, la proroga di tutti gli incarichi in scadenza alla data del **31 marzo 2016** fino al **31 ottobre 2016**, facendo salve diverse misure organizzative medio tempore adottate;
aa. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. **88** del **06/04/2016**, sono stati prorogati tutti gli incarichi in scadenza alla data del 31 marzo 2016 - tra i quali quello affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli Dip. 51 D.G. 02 UOD 05 "Programmazione negoziata Attrazione degli investimenti" - fino al **31 ottobre 2016**, facendo salve diverse misure organizzative medio tempore adottate;
bb. che con Regolamento (UE) n. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 è stato modificato il Regolamento 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione;
cc. che il regime di aiuti di cui al citato Decreto Dirigenziale n.31 del 14/09/2012 – Struttura di Missione – UOGP, è esentato dalla notificazione alla CE ai sensi del Reg. CE 800/08, ed è stato comunicato alla Commissione tramite il protocollo informatico SANI con ricevuta del 17/01/2013, e pubblicato sulla GUUE C37 del 07/02/2014, ricevendo il numero di identificazione SA.36094 (13/X);

CONSIDERATO

a. che, espletate tutte le fasi previste dall'Avviso di cui al DD n. 31/2012 di cui sopra, è stato emesso il Decreto Dirigenziale n. **477**, del **26/06/2014**, del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a:
   a.1 prendere atto del "Piano Definitivo degli Interventi" sottoscritto dal Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. e dall'impresa beneficiaria **A. ABETE SRL** con sede legale in Napoli, Via F. Caracciolo, 17, Codice fiscale 00333460632, approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art 10 comma 3 lettera g) in data 25/06/2014;
   a.2 prendere atto che il suddetto Piano prevede, tra gli altri, il Piano Definitivo dell'impresa A. **ABETE SRL**, parte integrante del suddetto Piano ed allegato al presente atto, con interventi articolati di cui all'art. 11 **"*Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo*"**, per un importo pari ad € **1.272.000,00,** del Disciplinare 78 del 5/2/2010, coerenti con l' Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
   a.3 di concedere, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, a favore dell'impresa **A. ABETE SRL** con sede legale in Napoli Codice fiscale 00333460632 aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. un'agevolazione complessiva pari ad **€ 511.300,00**, **CUP B73D14000570007, SMILE 137**;
   a.4 precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
   a.5 precisare che, con riferimento al "Piano Definitivo" approvato, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza

funzionale tra i singoli beni inclusi nel piano medesimo e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;

b. che in data 30/6/2014 è stato sottoscritto il Contratto di Programma Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. C.U.C.P. JA58Z-000049 Repertorio CO.2014.0000010 del 30/06/2014;
c. che, in data **17/09/2014**, è stato emesso il Decreto Dirigenziale **n. 813**, del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a demandare all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa per complessivi **€ 18.240.195,11**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. C.U.C.P. JA58Z-000049, tra cui **A. ABETE SRL** per un impegno complessivo di **€ 511.300,00**;
d. che il Dip. 51 D.G. 03 ha impegnato complessivi **€ 18.240.195,11** a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. C.U.C.P. JA58Z-000049, tra cui il **A. ABETE SRL** per un impegno di **€ 511.300,00** (**€ 153.390,00** con DD n. 1418 del 22/12/14 - Esercizio 2014 – Capitolo 2719 – Impegno N. 5214 - ed **€ 357.910,00** con D.D. n. 256 dell'1/04/15 - Esercizio 2015 – Capitolo 2719 – Impegno N. 615);

CONSIDERATO ALTRESI'

a. che, a seguito della richiesta di rimodulazione del programma di investimenti presentata da **A. ABETE SRL,** è stato emesso **D.D. n. 6, del 17/03/2016** del Dip. 51 DG 02 UOD 05 con il quale, oltre ad approvare lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante il Programma di Attività Produttive ed il Programma in Infrastrutture di Supporto e Gestione di Servizi Comuni, sottoscritto in data **16/03/2016**, si è rinviato a successivo provvedimento la ridefinizione dell'agevolazione già concessa alla **A. ABETE SRL** con il Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02, **n. 477**, **del 26/06/2014** (pari ad **€ 511.300,00**), ad **€ 508.818,53**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", oggetto di variante;

RITENUTO

a. di dover ridefinire l'agevolazione già concessa alla **A. ABETE SRL (con sede legale in Napoli, Via F. Caracciolo, 17, Codice fiscale 00333460632, aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. CUP B73D14000570007, SMILE 137),** con il Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02, **n. 477, del 26/06/2014** (pari ad **€ 511.300,00**), ad **€ 508.818,53**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", oggetto di variante;

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- Il POR FESR 2007-2013 adottato con Decisione CE (2007) 4265 dell'11 settembre 2007;
- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007;
- Il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- la DGR. n°1715 del 20/11/2009 e ss.mm.ii;
- La DGR n. 78 del 5/2/2010;
- La DGR n .122 del 28/03/2011;
- La nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- il DPCM 28 dicembre 2011;
- La DGR n.88 del 6/03/2012;
- Il DD n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione – UOGP;

- Il DD n. **477 del 26/06/2014**;
- Il DD n. **813** del **17/09/2014**;
- Il DD n. **1418 del 22/12/14** Dip. 51 D.G. 03;
- Il DD n. **256 dell'1/04/15** Dip. 51 D.G. 03;
- Il DD n. **6 del 17/03/2016** Dip. 51 DG 02 UOD 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51 02 05 "Programmazione Negoziata – Attrazione degli Investimenti" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive "

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ridefinire l'agevolazione già concessa alla **A. ABETE SRL (con sede legale in Napoli, Via F. Caracciolo, 17, Codice fiscale 00333460632, aderente al Soggetto Proponente Consorzio SISTEMA CAMPANIA S.c.a.r.l. CUP B73D14000570007, SMILE 137),** con il Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02, **n. 477, del 26/06/2014** (pari ad **€ 511.300,00**), ad **€ 508.818,53**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", oggetto di variante;
2. di inviare il presente provvedimento:

- alla Struttura Tecnica Di Missione U.O.G.P. (Unità' Operativa Grandi Progetti) - Codice: 70 00 00 00;
- alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – Codice: 51 02 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla "Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili" - Codice: 54 11 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- all'Assessore alle Attività Produttive – Codice: 40 01 02 00 32;
- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Codice: 51 00 00 00;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;

3. di trasmettere il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, artt. 26 e 27, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Codice: 40 03 05 00.

Rossella Mancinelli

Decreto Dirigenziale n. 27 del 13/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.3 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE - AVVISO DI CUI AL DD N. 31/2012 - STRUTTURA DI MISSIONE UOGP - DECRETO DI RIDETERMINAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE DI CONCESSIONE N. 416 DEL 16/06/2014 (MODIFICATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 456 DEL 25/06/2014) DELL'IMPRESA/BENEFICIARIO MECFOND AEROSPACE SRL - CUP B69J14000130007, SMILE 111 - CONTRATTO DI PROGRAMMA SOGGETTO PROPONENTE CONSORZIO SUPPLY CHAIN INDUSTRIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
b. che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 226 del 19/7/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
c. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
d. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 e s.m.i. la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
e. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante “Incentivi alle Imprese per l’Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale”, è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all’articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato “Contratto di Programma Regionale”;
f. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato “Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale”;
g. che, in ottemperanza al disposto dell’art. 1 comma 3 del succitato Regolamento, la Giunta Regionale, in relazione al Contratto di Programma Regionale, ha provveduto:
    g.1 con Deliberazione n. 78 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito “Disciplinare Attività Produttive”;
    g.2 che con Deliberazione n. 79 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito “Disciplinare Ricerca, Sviluppo e Innovazione”;
h. che con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 6 MARZO 2012, ad oggetto: <<Grande Programma - sviluppo della filiera automotive campana" e Grande Programma "sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana". Ratifica del protocollo di intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania – determinazioni>> è stato disposto, tra l'altro, di destinare all’attivazione del regime di aiuti “Contratto di Programma Regionale”, istituito con l’articolo 2 della Legge Regionale n. 12/2007, come disciplinato con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 78 e.n. 79 del 5 febbraio 2010, ai sensi dell’art.3 comma 1 del Regolamento n. 4 del 28/11/2007 di attuazione degli incentivi alle imprese con procedura negoziale, un importo complessivo di € 150.000.000,00, entro un tetto massimo di € 75.000.000,00 per ciascuna filiera, a valere sugli obiettivi operativi POR FESR e POR FSE di seguito indicati:
    h.1 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2a - “Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi”- Obiettivo Operativo 2.2;
    h.2 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2b - “Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica” – Obiettivo Operativo 2.3;
    h.3 € 10.000.000 a valere sul POR FSE 2007-2013 per € 9.000.000,00 sull’Obiettivo Specifico- a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori, Obiettivo Operativo a.1, e per € 1.000.000,00 sull’ Obiettivo Specifico b) - favorire l’innovazione e la produttività attraverso una migliore e qualità del lavoro , Obiettivo Operativo b.1;
i. che con Decreto Dirigenziale n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione - UOGP – è stato approvato l’Avviso Pubblico per manifestazione di interesse – “Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche in Campania” – con Allegati, il quale, all’art. 10 comma 2, ha fissato alle ore 9.00, del 14/12/2012, il termine ultimo per la presentazione delle Proposte di Contratto;

j. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";
k. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il Regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale";
l. che in base all'art. 6 del predetto Regolamento le strutture amministrative della Giunta Regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
m. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
n. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali ai dirigenti tra cui Rossella Mancinelli matr.18968 (incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.05 "Programmazione negoziata – Attrazione degli investimenti);
o. che la D.G.R. n. 88 del 31.10.2013 ha previsto, tra l'altro, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31/12/2013 - l'adozione di un sistema di gestione semplificato che preveda l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali e agli Uffici Speciali, ai Dirigenti di vertice degli stessi (Direttore Generale o Capo dell'Ufficio Speciale);
p. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
q. che la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 ha prorogato, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D"51.02.05";
r. che, con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 stabilendo, tra l'altro, che i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione, fermi restando i controlli di contabilità ordinari, e che il Responsabile di Obiettivo Operativo/dirigente ratione materiae/Responsabile Unità Operativa Grandi Progetti emana il decreto di impegno e la disposizione di liquidazione della spesa;
s. che, con la medesima DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;
t. che con la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016, avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali ad interim. Determinazioni" con la quale è stato disposto di differire, al 31/03/2016, il termine di scadenza degli incarichi ad interim in essere, come da allegato A (Incarichi dirigenziali ad interim in scadenza il 15/01/2016) allo stesso atto, che richiama, tra gli altri, l'incarico affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli – Dip. 51 – D.G. 02 – UOD 05 "Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti";
u. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 del 25/01/2016, è stato formalizzato di differire al 31/03/2016 il termine di scadenza degli incarichi ad interim in essere ed in scadenza il 15/01/2016, tra i quali quello affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli – Dip. 51 – D.G. 02 – UOD 05 "Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti";
v. che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla dott.ssa Roberta Esposito;
w. che con deliberazione della Giunta regionale n.13 del 19/1/2016 si è proceduto ad approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta

regionale della Campania)", a modificare le strutture ordinamentali previste dalla D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e ss.mm. e ii. e gli allegati C e D alla DGR n. 478/2012;

x. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 9 del 25/01/2016 è stato formalizzato il conferimento alla dott.ssa Roberta Esposito, dell'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
y. che con Decreto Dirigenziale n. 15, del 10/03/2016, del Dip. 51 DG 02, tra l'altro, sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai Fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Regolamento 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;
z. che con la D.G.R. n. **113** del **22/03/2016**, è stato disposto, per garantire la continuità nelle funzioni, la proroga di tutti gli incarichi in scadenza alla data del **31 marzo 2016** fino al **31 ottobre 2016**, facendo salve diverse misure organizzative medio tempore adottate;
aa. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. **88** del **06/04/2016**, sono stati prorogati tutti gli incarichi in scadenza alla data del 31 marzo 2016 - tra i quali quello affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli Dip. 51 D.G. 02 UOD 05 "Programmazione negoziata Attrazione degli investimenti" - fino al **31 ottobre 2016**, facendo salve diverse misure organizzative medio tempore adottate;
bb. che con Regolamento (UE) n. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 è stato modificato il Regolamento 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione;
cc. che il regime di aiuti di cui al citato Decreto Dirigenziale n.31 del 14/09/2012 – Struttura di Missione – UOGP, è esentato dalla notificazione alla CE ai sensi del Reg. CE 800/08, ed è stato comunicato alla Commissione tramite il protocollo informatico SANI con ricevuta del 17/01/2013, e pubblicato sulla GUUE C37 del 07/02/2014, ricevendo il numero di identificazione SA.36094 (13/X);

CONSIDERATO

a. che, espletate tutte le fasi previste dall'Avviso di cui al DD n. 31/2012 di cui sopra, è stato emesso il Decreto Dirigenziale n. **416** del **16/06/2014**, modificato con Decreto Dirigenziale n. **456** del **25/06/2014**, entrambi del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a:
   a.1 prendere atto del "Piano Definitivo degli Interventi" sottoscritto dal Proponente Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l. e dall'impresa beneficiaria **MECFOND AEROSPACE SRL** approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art 10 comma 3 lettera g) in data **09/06/2014**;
   a.2 prendere atto che il suddetto Piano prevede, tra gli altri, il Piano Definitivo dell'impresa **MECFOND AEROSPACE SRL**, parte integrante del suddetto Piano ed allegato al presente atto, con interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", per un importo pari ad € 3.970.000,00 e all'art. 12 "Aiuti per investimenti in infrastrutture di supporto e gestione di servizi comuni", per un importo pari ad € 98.000,00, del Disciplinare 78 del 5/2/2010, coerenti con l' Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013, per un valore complessivo pari a € 4.068.000,00;
   a.3 concedere, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, a favore dell'impresa **MECFOND AEROSPACE SRL** con sede legale in Napoli, Corso Umberto I, 35, Codice fiscale 05671451218 aderente al Soggetto Proponente Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l. un'agevolazione complessiva pari ad € **1.628.180,00**, **CUP B69J14000130007, SMILE 111**;
   a.4 precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

a.5 precisare che, con riferimento al "Piano Definitivo" approvato, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza funzionale tra i singoli beni inclusi nel piano medesimo e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;

b. che in data 30/6/2014 è stato sottoscritto il Contratto di Programma Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l. - C.U.C.P. YYD4C-000023 Repertorio CO.2014.0000007 del 30/06/2014;

c. che, in data **17/09/2014**, è stato emesso il Decreto Dirigenziale n. **811,** del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a demandare all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa per complessivi **€ 18.106.338,12**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l. - C.U.C.P. YYD4C-000023, tra cui **MECFOND AEROSPACE SRL** per un impegno complessivo di **€ 1.628.180,00**;

d. che il Dip. 51 D.G. 03 ha impegnato complessivi **€ 18.106.338,12** a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l. - C.U.C.P. YYD4C-000023, tra cui **MECFOND AEROSPACE SRL** per un impegno di **€ 1.628.180,00** (D.D. n. **670 del 22/05/2015** - **€ 1.628.180,00** - Esercizio 2015 – Capitolo 2719 – Impegno **N. 1795**);

CONSIDERATO ALTRESI'

a. che, a seguito della richiesta di rimodulazione del programma di investimenti presentata da **MECFOND AEROSPACE SRL,** è stato emesso **D.D. n. 17, del 3/05/2016** del Dip. 51 DG 02 UOD 05 con il quale, oltre ad approvare lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante il Programma di Attività Produttive ed il Programma in Infrastrutture di Supporto e Gestione di Servizi Comuni, sottoscritto in data **29/04/2016**, si è rinviato a successivo provvedimento la ridefinizione dell'agevolazione già concessa alla **MECFOND AEROSPACE SRL** con il Decreto Dirigenziale **n. 416 del 16/06/2014**, modificato con Decreto Dirigenziale **n. 456 del 25/06/2014**, del Dip. 51 DG 02, (pari ad **€ 1.628.180,00**), ad **€ 695.247,54**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo" **(€ 678.847,54**) ed all'art. 12 "Aiuti per investimenti in infrastrutture di supporto e gestione di servizi comuni" **(€ 16.400,00**) oggetto di variante;

RITENUTO

a. di dover ridefinire l'agevolazione già concessa alla **MECFOND AEROSPACE SRL (con sede legale in Napoli, Corso Umberto I, 35, Codice fiscale 05671451218 aderente al Soggetto Proponente Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l.**, **CUP B69J14000130007, SMILE 111)** con il Decreto Dirigenziale **n. 416 del 16/06/2014**, modificato con Decreto Dirigenziale **n. 456 del 25/06/2014**, del Dip. 51 DG 02, (pari ad **€ 1.628.180,00**), **ad € 695.247,54**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo" **(€ 678.847,54**) ed all'art. 12 "Aiuti per investimenti in infrastrutture di supporto e gestione di servizi comuni" (**€ 16.400,00**) oggetto di variante;

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- Il POR FESR 2007-2013 adottato con Decisione CE (2007) 4265 dell'11 settembre 2007;
- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007;
- Il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;

- la DGR. n°1715 del 20/11/2009 e ss.mm.ii;
- La DGR n. 78 del 5/2/2010;
- La DGR n .122 del 28/03/2011;
- La nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- il DPCM 28 dicembre 2011;
- La DGR n.88 del 6/03/2012;
- Il DD n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione – UOGP;
- Il DD n. **416 del 16/06/2014**, modificato con Decreto Dirigenziale n. **456 del 25/06/2014**;
- Il DD n. **811** del **17/09/2014**;
- Il DD n. **670 del 22/05/2015** Dip. 51 D.G. 03;
- Il DD n. **17 del 3/05/2016** Dip. 51 DG 02 UOD 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51 02 05 "Programmazione Negoziata – Attrazione degli Investimenti" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive "

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ridefinire l'agevolazione già concessa alla **MECFOND AEROSPACE SRL (con sede legale in Napoli, Corso Umberto I, 35, Codice fiscale 05671451218 aderente al Soggetto Proponente Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l.**, **CUP B69J14000130007, SMILE 111)** con il Decreto Dirigenziale **n. 416 del 16/06/2014**, modificato con Decreto Dirigenziale **n. 456 del 25/06/2014**, del Dip. 51 DG 02, (pari ad **€ 1.628.180,00**), **ad € 695.247,54**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo" **(€ 678.847,54**) ed all'art. 12 "Aiuti per investimenti in infrastrutture di supporto e gestione di servizi comuni" (**€ 16.400,00**) oggetto di variante;
2. di inviare il presente provvedimento:

- alla Struttura Tecnica Di Missione U.O.G.P. (Unità' Operativa Grandi Progetti) - Codice: 70 00 00 00;
- alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – Codice: 51 02 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla "Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili" - Codice: 54 11 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- all'Assessore alle Attività Produttive – Codice: 40 01 02 00 32;
- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Codice: 51 00 00 00;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;

3. di trasmettere il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, artt. 26 e 27, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Codice: 40 03 05 00.

Rossella Mancinelli

Decreto Dirigenziale n. 28 del 13/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.3 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE - AVVISO DI CUI AL DD N. 31/2012 - STRUTTURA DI MISSIONE UOGP - DECRETO DI RIDETERMINAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE DI CONCESSIONE N. 415 DEL 16/06/2014 (MODIFICATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 456 DEL 25/06/2014) DELL'IMPRESA/BENEFICIARIO MAGNAGHI AERONAUTICA SPA - CUP B69J14000120007, SMILE 110 - CONTRATTO DI PROGRAMMA SOGGETTO PROPONENTE CONSORZIO SUPPLY CHAIN INDUSTRIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
b. che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 226 del 19/7/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
c. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
d. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 e s.m.i. la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
e. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante “Incentivi alle Imprese per l’Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale”, è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all’articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato “Contratto di Programma Regionale”;
f. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato “Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale”;
g. che, in ottemperanza al disposto dell’art. 1 comma 3 del succitato Regolamento, la Giunta Regionale, in relazione al Contratto di Programma Regionale, ha provveduto:
    g.1 con Deliberazione n. 78 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito “Disciplinare Attività Produttive”;
    g.2 che con Deliberazione n. 79 del 5 febbraio 2010, ad approvare il Disciplinare, di seguito “Disciplinare Ricerca, Sviluppo e Innovazione”;
h. che con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 6 MARZO 2012, ad oggetto: <<Grande Programma - sviluppo della filiera automotive campana" e Grande Programma "sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana". Ratifica del protocollo di intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania – determinazioni>> è stato disposto, tra l'altro, di destinare all’attivazione del regime di aiuti “Contratto di Programma Regionale”, istituito con l’articolo 2 della Legge Regionale n. 12/2007, come disciplinato con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 78 e.n. 79 del 5 febbraio 2010, ai sensi dell’art.3 comma 1 del Regolamento n. 4 del 28/11/2007 di attuazione degli incentivi alle imprese con procedura negoziale, un importo complessivo di € 150.000.000,00, entro un tetto massimo di € 75.000.000,00 per ciascuna filiera, a valere sugli obiettivi operativi POR FESR e POR FSE di seguito indicati:
    h.1 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2a - “Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi”- Obiettivo Operativo 2.2;
    h.2 € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2b - “Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica” – Obiettivo Operativo 2.3;
    h.3 € 10.000.000 a valere sul POR FSE 2007-2013 per € 9.000.000,00 sull’Obiettivo Specifico- a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori, Obiettivo Operativo a.1, e per € 1.000.000,00 sull’ Obiettivo Specifico b) - favorire l’innovazione e la produttività attraverso una migliore e qualità del lavoro , Obiettivo Operativo b.1;
i. che con Decreto Dirigenziale n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione - UOGP – è stato approvato l’Avviso Pubblico per manifestazione di interesse – “Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche in Campania” – con Allegati, il quale, all’art. 10 comma 2, ha fissato alle ore 9.00, del 14/12/2012, il termine ultimo per la presentazione delle Proposte di Contratto;

j. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";
k. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il Regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale";
l. che in base all'art. 6 del predetto Regolamento le strutture amministrative della Giunta Regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
m. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
n. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali ai dirigenti tra cui Rossella Mancinelli matr.18968 (incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.05 "Programmazione negoziata – Attrazione degli investimenti);
o. che la D.G.R. n. 88 del 31.10.2013 ha previsto, tra l'altro, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31/12/2013 - l'adozione di un sistema di gestione semplificato che preveda l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali e agli Uffici Speciali, ai Dirigenti di vertice degli stessi (Direttore Generale o Capo dell'Ufficio Speciale);
p. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
q. che la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 ha prorogato, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D"51.02.05";
r. che, con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 stabilendo, tra l'altro, che i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione, fermi restando i controlli di contabilità ordinari, e che il Responsabile di Obiettivo Operativo/dirigente ratione materiae/Responsabile Unità Operativa Grandi Progetti emana il decreto di impegno e la disposizione di liquidazione della spesa;
s. che, con la medesima DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;
t. che con la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016, avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali ad interim. Determinazioni" con la quale è stato disposto di differire, al 31/03/2016, il termine di scadenza degli incarichi ad interim in essere, come da allegato A (Incarichi dirigenziali ad interim in scadenza il 15/01/2016) allo stesso atto, che richiama, tra gli altri, l'incarico affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli – Dip. 51 – D.G. 02 – UOD 05 "Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti";
u. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 del 25/01/2016, è stato formalizzato di differire al 31/03/2016 il termine di scadenza degli incarichi ad interim in essere ed in scadenza il 15/01/2016, tra i quali quello affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli – Dip. 51 – D.G. 02 – UOD 05 "Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti";
v. che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla dott.ssa Roberta Esposito;
w. che con deliberazione della Giunta regionale n.13 del 19/1/2016 si è proceduto ad approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta

regionale della Campania)", a modificare le strutture ordinamentali previste dalla D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e ss.mm. e ii. e gli allegati C e D alla DGR n. 478/2012;

x. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 9 del 25/01/2016 è stato formalizzato il conferimento alla dott.ssa Roberta Esposito, dell'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
y. che con Decreto Dirigenziale n. 15, del 10/03/2016, del Dip. 51 DG 02, tra l'altro, sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai Fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Regolamento 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;
z. che con la D.G.R. n. **113** del **22/03/2016**, è stato disposto, per garantire la continuità nelle funzioni, la proroga di tutti gli incarichi in scadenza alla data del **31 marzo 2016** fino al **31 ottobre 2016**, facendo salve diverse misure organizzative medio tempore adottate;
aa. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. **88** del **06/04/2016**, sono stati prorogati tutti gli incarichi in scadenza alla data del 31 marzo 2016 - tra i quali quello affidato alla dott.ssa Rossella Mancinelli Dip. 51 D.G. 02 UOD 05 "Programmazione negoziata Attrazione degli investimenti" - fino al **31 ottobre 2016**, facendo salve diverse misure organizzative medio tempore adottate;
bb. che con Regolamento (UE) n. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 è stato modificato il Regolamento 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione;
cc. che il regime di aiuti di cui al citato Decreto Dirigenziale n.31 del 14/09/2012 – Struttura di Missione – UOGP, è esentato dalla notificazione alla CE ai sensi del Reg. CE 800/08, ed è stato comunicato alla Commissione tramite il protocollo informatico SANI con ricevuta del 17/01/2013, e pubblicato sulla GUUE C37 del 07/02/2014, ricevendo il numero di identificazione SA.36094 (13/X);

CONSIDERATO

a. che, espletate tutte le fasi previste dall'Avviso di cui al DD n. 31/2012 di cui sopra, è stato emesso il Decreto Dirigenziale n. **415** del **16/06/2014**, modificato con Decreto Dirigenziale n. **456** del **25/06/2014**, entrambi del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a:
   a.1 prendere atto del "Piano Definitivo degli Interventi" sottoscritto dal Proponente Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l. e dall'impresa beneficiaria **MAGNAGHI AERONAUTICA SPA,** approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art 10 comma 3 lettera g) in data **09/06/2014**;
   a.2 prendere atto che il suddetto Piano prevede, tra gli altri, il Piano Definitivo dell'impresa **MAGNAGHI AERONAUTICA SPA**, parte integrante del suddetto Piano ed allegato al presente atto, con interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo", per un importo pari ad **€ 6.924.640,00** e all'art. 12 "Aiuti per investimenti in infrastrutture di supporto e gestione di servizi comuni", per un importo pari ad **€ 220.000,00**, del Disciplinare 78 del 5/2/2010, coerenti con l' Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013, per un valore complessivo pari a **€ 7.144.640,00**;
   a.3 concedere, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, sussistendone, per quanto espressamente motivato, i presupposti di diritto e di fatto, a favore dell'impresa **MAGNAGHI AERONAUTICA SPA** con sede legale in Napoli, Via Galileo Ferraris, 76/80, Codice fiscale 02166360616, aderente al Soggetto Proponente Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l. un'agevolazione complessiva pari ad **€ 2.143.392,00**, **CUP B69J14000120007, SMILE 110**;
   a.4 precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

a.5 precisare che, con riferimento al "Piano Definitivo" approvato, è fatta salva la possibilità di motivare eventuali scostamenti a mezzo di perizia giurata che dimostri l'equivalenza funzionale tra i singoli beni inclusi nel piano medesimo e quelli di cui alle fatture prodotte in fase di rendicontazione;

b. che in data 30/6/2014 è stato sottoscritto il Contratto di Programma Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l. - C.U.C.P. YYD4C-000023 Repertorio CO.2014.0000007 del 30/06/2014;

c. che, in data **17/09/2014**, è stato emesso il Decreto Dirigenziale n. **811,** del Dip. 51 DG 02, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a demandare all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa per complessivi **€ 18.106.338,12**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l. - C.U.C.P. YYD4C-000023, tra cui **MAGNAGHI AERONAUTICA SPA** per un impegno complessivo di **€ 2.143.392,00;**

d. che il Dip. 51 D.G. 03 ha impegnato complessivi **€ 18.106.338,12** a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13 per i beneficiari aderenti al Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l. - C.U.C.P. YYD4C-000023, tra cui **MAGNAGHI AERONAUTICA SPA** per un impegno di **€ 2.143.392,00** (D.D. n. 670 del 22/05/2015 - € 2.143.392,00 - Esercizio 2015 – Capitolo 2719 – Impegno N. 1793);

CONSIDERATO ALTRESI'

a. che, a seguito della richiesta di rimodulazione del programma di investimenti presentata da **MAGNAGHI AERONAUTICA SPA,** è stato emesso **D.D. n. 21, del 23/05/2016** del Dip. 51 DG 02 UOD 05 con il quale, oltre ad approvare lo Stralcio del Piano Definitivo degli Interventi riguardante il Programma di Attività Produttive ed il Programma in Infrastrutture di Supporto e Gestione di Servizi Comuni, sottoscritto in data **20/05/2016**, si è rinviato a successivo provvedimento la ridefinizione dell'agevolazione già concessa alla **MAGNAGHI AERONAUTICA SPA** con il Decreto Dirigenziale **n. 415 del 16/06/2014**, modificato con Decreto Dirigenziale n. **456 del 25/06/2014**, del Dip. 51 DG 02, (pari ad **€ 2.143.392,00**), ad **€ 418.377,45**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo" **(€ 403.527,45**) ed all'art. 12 "Aiuti per investimenti in infrastrutture di supporto e gestione di servizi comuni" (**€ 14.850,00**) oggetto di variante;

RITENUTO

a. di dover ridefinire l'agevolazione già concessa alla **MAGNAGHI AERONAUTICA SPA (**con sede legale in Napoli, Via Galileo Ferraris, 76/80, Codice fiscale 02166360616, aderente al Soggetto Proponente Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l., **CUP B69J14000120007, SMILE 110)** con il Decreto Dirigenziale **n. 415 del 16/06/2014**, modificato con Decreto Dirigenziale n. **456 del 25/06/2014**, del Dip. 51 DG 02, (pari ad **€ 2.143.392,00**), ad **€ 418.377,45**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo" **(€ 403.527,45**) ed all'art. 12 "Aiuti per investimenti in infrastrutture di supporto e gestione di servizi comuni" (**€ 14.850,00**) oggetto di variante;

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- Il POR FESR 2007-2013 adottato con Decisione CE (2007) 4265 dell'11 settembre 2007;
- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007;

- Il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- la DGR. n°1715 del 20/11/2009 e ss.mm.ii;
- La DGR n. 78 del 5/2/2010;
- La DGR n .122 del 28/03/2011;
- La nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- il DPCM 28 dicembre 2011;
- La DGR n.88 del 6/03/2012;
- Il DD n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione – UOGP;
- Il DD n. **415 del 16/06/2014**, modificato con Decreto Dirigenziale n. **456 del 25/06/2014**;
- Il DD n. **811** del **17/09/2014**;
- Il DD n. **670 del 22/05/2015** Dip. 51 D.G. 03;
- Il DD n. **21 del 23/05/2016** Dip. 51 DG 02 UOD 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51 02 05 "Programmazione Negoziata – Attrazione degli Investimenti" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive "

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ridefinire l'agevolazione già concessa alla **MAGNAGHI AERONAUTICA SPA (**con sede legale in Napoli, Via Galileo Ferraris, 76/80, Codice fiscale 02166360616, aderente al Soggetto Proponente Consorzio Supply Chain Industria Aeronautica della Campania S.c.a.r.l. in sigla SCIA S.c.a.r.l., **CUP B69J14000120007, SMILE 110)** con il Decreto Dirigenziale **n. 415 del 16/06/2014**, modificato con Decreto Dirigenziale n. **456 del 25/06/2014**, del Dip. 51 DG 02, (pari ad **€ 2.143.392,00**), ad **€ 418.377,45**, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR 2007/13, per gli interventi articolati di cui all'art. 11 "Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo" **(€ 403.527,45**) ed all'art. 12 "Aiuti per investimenti in infrastrutture di supporto e gestione di servizi comuni" (**€ 14.850,00**) oggetto di variante;
2. di inviare il presente provvedimento:

- alla Struttura Tecnica Di Missione U.O.G.P. (Unità' Operativa Grandi Progetti) - Codice: 70 00 00 00;
- alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – Codice: 51 02 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla "Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili" - Codice: 54 11 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- all'Assessore alle Attività Produttive – Codice: 40 01 02 00 32;
- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Codice: 51 00 00 00;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;

3. di trasmettere il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, artt. 26 e 27, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Codice: 40 03 05 00.

Rossella Mancinelli

Decreto Dirigenziale n. 149 del 13/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 3 - UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici

Oggetto dell'Atto:

L.R. N° 8/2008 E SS.MM.II. - TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA', A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, ALLA SOC. L'ANTICA FONTE S.R.L. DELLE ATTIVITA' AFFERENTI LA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO-MINERALI DENOMINATA "SCRAJO", IN COMUNE DI VICO EQUENSE (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto del Ministro delle Corporazioni del 17/05/1933 fu concessa al Dott. Andrea Scala fu Pietro, in perpetuo, la facoltà di utilizzare l'acqua solfurea della sorgente "Scrajo" sita in località Scrajo nel territorio del comune di Vico Equense (NA) avente un'estensione di ha 01.40.00;
b. con D.P.G.R. n° 04064 del 08/05/1995, la suddetta concessione fu trasferita e intestata alla Scrajo Terme S.p.a.;
c. con D.D. n° 1237 del 30/07/2003 fu preso atto dell'avvenuta trasformazione della società da "Scrajo Terme s.p.a." in "Scrajo Terme s.r.l.", con sede in Vico Equense (NA) alla Via SS145 n. 9, C.F. *03313530630*;
d. a seguito dell'emanazione della L.R. n. 5 del 6 maggio 2013, per quanto disposto dall'articolo 1 comma 107, la concessione "Scrajo" continua nell'attività quale concessione temporanea di durata trentennale a far data dal 12/08/2008;
e. con lettera datata del 30/09/2015, acquisita al protocollo regionale al n. 2015.0681416 del 12/10/2015, è stato richiesto il trasferimento della concessione dalla soc. Scrajo Terme s.r.l. alla soc. L'Antica Fonte S.r.L.
f. che è stata acquisita documentazione integrativa in data 26/10/2015 prot. n. 2015.0717645 e in data 09/11/2015 prot. n. 0759674;
g. con nota prot. 2015.0748104 del 04/11/2015 è stato comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
h. che la istanza di trasferimento è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Vico Equense (NA) dal 05/11/2015 al 20/11/2015 senza che siano pervenute opposizioni o reclami, giuste note del predetto Comune datate 22/12/2015 e 07/03/2016;
i. che è stata acquisita al prot. n° 0343141 del 18 /05/2016 la polizza fidejussoria della Groupama Assicurazione S.p.A., con sede legale in Roma, viale Cesare Pavese n 385, n. 00A0590590 - Agenzia N895 Falzarano Assicurazioni Assicurat, relativa al progetto di chiusura mineraria e del ripristino ambientale con effetto a valere dal 05/05/2016 e scadenza al 05/05/2021;
j. che con nota prot. n. 2015.0765769 del 10/11/2015 è stata richiesta, a mezzo pec, alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società L'Antica Fonte s.r.l. risultato alla data odierna senza riscontro;
k. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

PRESO ATTO:

a. che il sig. Antonio Dubbiosi, legale rappresentante della società L'Antica Fonte S.r.L., è in possesso dei requisiti soggettivi e di capacità tecnica ed economica necessari allo sfruttamento del giacimento;
b. che è stato nominato nella qualità di direttore dei lavori preposto all'attività estrattiva il Dott. Geol. Antonio Baldi;
c. della dichiarazione sostitutiva resa in data 11/11/2015 dal rappresentante della soc. L'Antica Fonte S.r.L. circa l'obbligo a presentare, in esecuzione della L.R. 8/2008 e ssmmi e dell'articolo 1 comma 107 della L.R. 5/2013, come esplicitato con la nota prot. n. 0070737 del 31/01/2014, la dovuta documentazione al fine di soddisfare i richiesti adempimenti**;**

RITENUTO, per quanto sopra, sussistere le condizioni per procedere al richiesto trasferimento della titolarità, a tutti gli effetti di legge, alla soc. L'Antica Fonte S.r.L. delle attività afferenti la concessione di acque termo-minerali denominata "SCRAJO", in comune di Vico Equense (NA), ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 8/08 e ss. mm.ii. nonché ai sensi dell'art. 17 del Regolamento n°10/2010;

VISTO:

a. la Legge Regionale n° 8 del 29/07/2008 *"Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente"* e ss.mm.ii.;

b. il regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
c. la deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 che ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011
d. la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012 ss.mm.ii con cui, in attuazione a quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, è stato approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
e. la deliberazione della Giunta Regionale 10 del 12/01/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dr. Roberta Esposito;
f. il DPGR n. 273 del 13/11/2013 con il quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di dirigente della U.O.D. 51.02.03 "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" al Dr. Fortunato Polizio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente deII'U.O.D 03 "Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

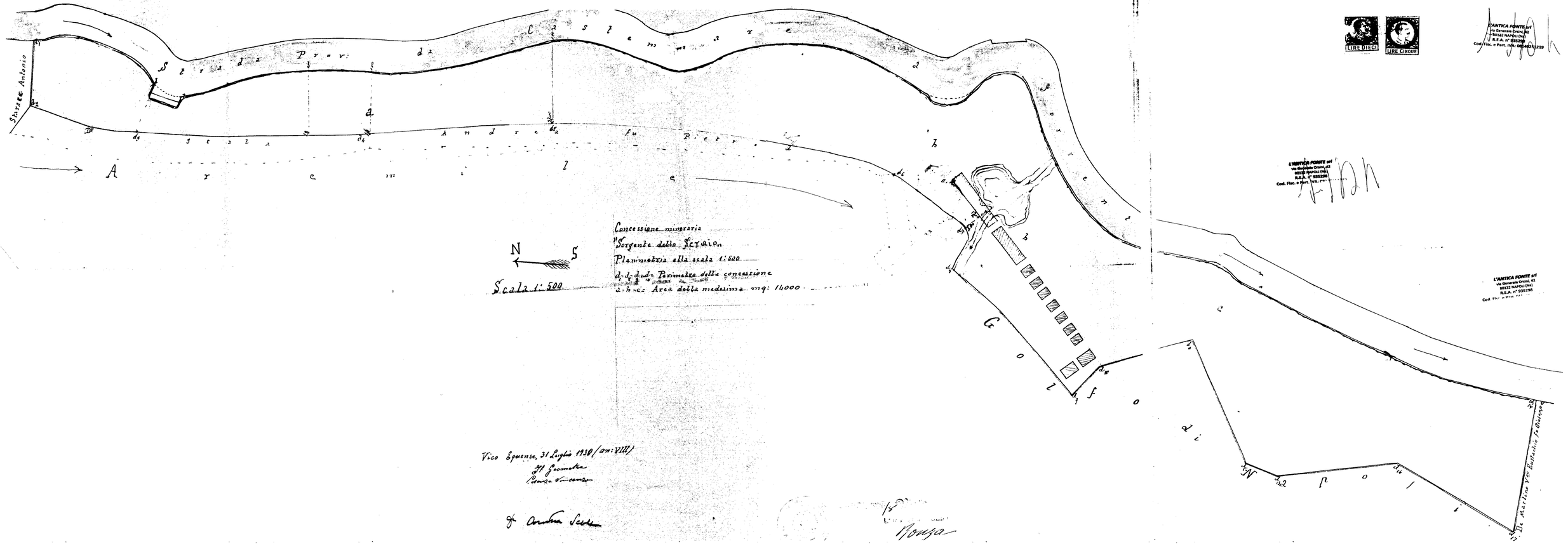
1. è trasferita alla società « **L'Antica Fonte S.r.L.** », C. F. *08140251219*, con sede in Napoli (NA) alla Via Generale G. Orsini, n. 42, legalmente rappresentata dal sig. Antonio Dubbiosi nato in Vico Equense (NA) il 01/01/1974 C.F. DBB NTN 74A01 L845N, a tutti gli effetti di legge, la titolarità della concessione mineraria denominata **"SCRAJO"** originariamente rilasciata con Decreto del Ministro delle Corporazioni in data 17/05/1933 e successivamente trasferita e in ultimo trasformata nella titolarità al concessionario « Scrajo Terme s.r.l."»;
2. la superficie della concessione, estesa per ha 01.40.00 circa, già indicata nel piano topografico allegato al Decreto Ministeriale 17/05/1933, è riportata sull'allegata planimetria catastale;
3. Il presente provvedimento di autorizzazione al trasferimento della concessione, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento regionale 10/2010, costituisce titolo per la voltura dell'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 22 della Legge Regionale 8/2008;
4. la società "L'Antica Fonte S.r.L" è tenuta:
  4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti nel decreto di concessione D.M. del 17/05/1933 e successive variazioni e integrazioni;
  4.2 a trascrivere il presente decreto nei registri immobiliari e consegnare alla U.O.D. 51.02.03 copia della nota di trascrizione, nel termine di mesi tre dalla data di notifica del presente atto;
  4.3 a trasmettere copia dell'autorizzazione sindacale rilasciata ai sensi della L.R. n°13/85 entro 30 giorni dal rilascio ovvero dalla data di notifica del presente atto, se successiva;
  4.4 a rispettare tutte le disposizioni della L.R. n°8/ 08 e ss.mm.ii., del Regolamento n°10/2010 e a presentare, in esecuzione dell'articolo 1 comma 107 della L.R. 5/2013, la dovuta documentazione al fine di soddisfare i richiesti adempimenti;
  4.5 entro 180 giorni precedenti alla prima scadenza quinquennale e successivamente ogni quinquennio, alla presentazione di nuovo contratto di garanzia (oppure un'appendice di proroga e /o integrativa della polizza originaria) rivalutato nell'importo sulla base del tasso di inflazione programmata come richiamato all'art. 4 della polizza presentata;
5. quanto sopra è accordato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

6. costituiscono motivi di cessazione i casi previsti dall'art. 14 della L.R. n° 8 del 29/07/2008 e ssmmii, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

7. il presente decreto viene trasmesso a mezzo pec:

a. alla società L'Antica Fonte S.r.L. previo assolvimento dell'imposta di bollo;
b. al Sindaco del Comune di Vico Equense (NA) per conoscenza e per la pubblicazione per quindici giorni all'Albo comunale;
c. all'Assessore Regionale con delega alle Attività Produttive, Sviluppo economico, Acque minerali e termali
d. al Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
e. alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
f. al Demanio regionale, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
g. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
h. alla Direzione Generale Segreteria di Giunta;
i. all'ASL competente per territorio, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art.37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.

Fortunato Polizio



Concessione mineraria
"Sorgente della Scrajo"
Planimetria alla scala 1:500
d.d.d.d.d. Perimetro della concessione
a.b.c.c. Area della medesima mq: 14000

Vico Equense, 31 Luglio 1930/anno VIII
Il Geometra
Paolo Vincenzo

Il Direttore Sezione

Il Sindaco

L'ANTICA FONTE srl
via Generale Orsini, 62
80132 NAPOLI (NA)
R.E.A. n° 935259
Cod. Fisc. e Part. IVA: 08146213219

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 153 del 14/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. VOLTURA A FAVORE DELLA SOCIETA' ECOENERGIA FRANZESE SRL,CON SEDE IN VIA CARDITO,5-83012 CERVINARA (AV)-P.IVA 02888890643,DEI DECRETI DIRIGENZIALI NN. 164 DEL 6/4/2011;152 DEL 9/3/2012;238 DEL 7/4/2012;27 DEL 23/1/2013;18 DEL 18/2/2016,TUTTI AVENTI AD OGGETTO LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN). RICHIEDENTE: ECOENERGIA FRANZESE SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
j) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
k) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
l) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
m) che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   - attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;

- nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

n) che con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti";
o) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
p) che con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia e Carburanti";
q) che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
r) che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim è stato prorogato al 31 ottobre 2016;
s) che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito.
t) che con con nota, acquisita al protocollo di questa UOD in data 8/4/2016 al n. 0241323 la società Ecoenergia Srl ha chiesto di volturare a favore della società Ecoenergia Franzese Srl dei decreti dirigenziali nn.164 del 6/4/2011;152 del 9/3/2012;238 del 7/4/2012;27 del 23/1/2013;18 del 18/2/2016.

AQUISITO

a) copia del rogito notarile,notar Flippo Marinelli del distretto notarile di Benevento ed Ariano Irpino,Rep. n.25313;Racc.n.11444

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n. 612/11;
- i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;
- la DGR n. 478/12;
- la DGR n. 710/12;
- la DGR n. 427/13:
- la DGR n. 488/13;
- la DGR n. 325/13;
- il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;
- il D.D. Dg02/UOD04 n. 146/2015 e 169/2015;
- le DDGR nn. 513/2015, 540/2015 e 6/2016;
- il DPGR n. 229/2015;
- la DGR n. 10/2016

RITENUTO di poter volturare i richiamati decreti dirigenziali nn.164 del 6/4/2011;152 del 9/3/2012;238 del 7/4/2012;27 del 23/1/2013;18 del 18/2/2016

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di volturare a favore della Società Ecoenergia Franzese Srl,con sede in via Cardito,n.5, 83012 Cervinara (AV)-P.IVA 02888890643 i seguenti decreti dirigenziali:

- Decreto Dirigenziale n. 164 del 06/04/2011 (D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 27 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN),LOCALITA' IELARDI-MACCHIONI-MONTAGNA-RICCETTO-FRANZESE. PROPONENTE:ECOENERGIA S.P.A), e successivi-Decreto Dirigenziale n. 152 del 09/03/2012; Decreto Dirigenziale n. 238 del 17/04/2012;Decreto Dirigenziale n. 27 del 23/01/2013 ;Decreto Dirigenziale n. 18 del 18/2/2016;M

2) di lasciare inalterato e valido tutto quanto previsto nei decreti dirigenziali sopra richiamati;

3) Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

4) Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

5) Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente ad interim
Dr. Sergio Mazzarella

Decreto Dirigenziale n. 2 del 07/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DGRC N.1244 DEL 13.07.2007 E SUCC.INTEGR.ELENCO REGIONALE DEI PUNTI DI VENDITA ABILITATI ALLA VENDITA DEI PRODOTTI DIETOTERAPICI A CARICO DEL SSN ISCRIZIONE PUNTO DI VENDITA "ARIENZO PASTICCIERI SRL"DI ARIENZO FRANCESCA VIA GUGLIELMINI 7/9 SALERNO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la DGRC n.1244 del 13.07.2007,e successive modifiche ed integrazioni,ha previsto :

a) i prodotti di cui al comma 1 dell'art. 3 della L.R. 2/2003 e del DM 8.6.2001, e succ, sono erogabili direttamente dalle ASL o attraverso le farmacie convenzionate; dai punti di vendita convenzionati**, i**n via sperimentale per due anni dalla data di approvazione del presente provvedimento, secondo quanto previsto nell'allegato n. 1 che forma parte integrante della deliberazione, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 1 del 19.1.2007 all'art. 31 comma 35;
b) istituire l'Elenco Regionale dei punti di vendita abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN ;
c) è a carico delle ASL, competenti per territorio, l'istruttoria della pratica e la verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente. L'esito favorevole dell'istanza dovrà essere comunicato all'Assessorato alla Sanità – U.O.D Politica del Farmaco e Dispositivi - per l'iscrizione nell'Elenco Regionale dei punti di vendita, istituito con la presente Delibera di Giunta Regionale unitamente all'approvazione del documento ;
d) il documento di credito è spendibile nei punti di vendita regolarmente iscritti nell'Elenco Regionale, istituito con la presente deliberazione, e convenzionati con l'ASL di residenza del paziente ;
e) l' U.O.D. Politica Del Farmaco e Dispositivi, provvederà attraverso decreti dirigenziali all'iscrizione nell'Elenco Regionale di cui sopra e ai successivi aggiornamenti ;

CONSIDERATO

a) che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.leg.vo n. 33/2013 ;
b) che l'iscrizione all'Elenco Regionale è condizione necessaria e indispensabile per la stipula delle eventuali convenzioni con le Aziende Sanitarie Locali;

PRESO ATTO

a) dell'istanza della sig.ra Arienzo Francesca, nata a Salerno il 27.09.1970 e residente in Via Cacciatori dell'Irno n.12 Salerno,legale rappresentante della ditta “Arienzo Pasticcieri srl“, con sede legale ed operativa in Via Guglielmini n.7/9 Salerno,acquisita al protocollo dell'ASL SALERNO il 17.08.201531,volta ad ottenere l'iscrizione nel suddetto Elenco del seguente Punto di vendita:“Arienzo Pasticcieri srl“, con sede legale ed operativa in Via Guglielmini n.7/9 Salerno;
b) dell'esito favorevole dell'istruttoria finalizzata all'inserimento nell'Elenco Regionale, dei richiamati punti di vendita, curata dall'ASL SALERNO e comunicato all'Assessorato alla Sanita', Unità Operativa Dirigenziale Politiche del Farmaco e Dispositivi, con nota n.3740SAF del 30.11.2015, acquisita al protocollo della stessa UOD 08, il 02.12.2015 con n. 0832900 e integrata il 10.12.2015 con n.3845SAF,acquisita il 10.12.2015 con n.0857893;

RITENUTO

di dover provvedere all'iscrizione nell'Elenco Regionale degli esercizi commerciali, abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del S.S.N.,del citato punto di vendita;

VISTO il D.M. 8.06.2001 concernente l'assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare;

VISTA la L.R. n.2 dell' 11 febbraio 2003 che disciplina, tra l'altro, gli stati morbosi e/o intolleranze alimentari per le quali è ammessa l'assistenza sanitaria mediante l'erogazione di prodotti dietetici ;

VISTO l'art. 31 comma 35 della L.R. n. 1 del 19 gennaio 2007 che espressamente prevede: "all'art. 3 della legge regionale 11 febbraio 2003, n.2 , è aggiunto il seguente comma 2). I prodotti di cui al comma 1 sono erogabili direttamente dalla ASL o attraverso le farmacie e i punti vendita convenzionati. Il competente Assessorato dispone che le relative convenzioni sono stipulate entro novanta giorni dalla presentazione delle richieste ";
VISTI gli artt:.65 e 66 dello statuto della Regione Campania approvato con L.R:n.6 del 28.05.2009;
VISTA la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16/11/2001;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e successive modifiche ed integrazioni ;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato regolamento ;
VISTA la D.G.R .n. 191/2012 e s. m. ei.;
VISTA la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n.528/2012 e dalla; D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai Dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10-7-2012 e n n.437,438 e 439 del 9-8-2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27-09-2013 di conferimento degli incarichi Dirigenziali e il relativo allegato "A"
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31-10-2013;con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi:
VISTE le note prot. n.2178/SP del 24-10-2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31-10-2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D, Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21-02-2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n.10;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento,D'Angelo Raffaele, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente qui riportati

1- di provvedere all'iscrizione nell'Elenco Regionale degli esercizi abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN, del Punto di vendita :"Arienzo Pasticcieri srl", con sede legale ed operativa in Via Guglielmini n.7/9,legalmente rappresentato dalla sig.ra Arienzo Francesca, nata a Salerno il 27.09.1970 e residente in Via Cacciatori dell'Irno n.12 Salerno, CF:RNZFNC70P67H703P;

2 - di inviare il presente decreto all'ASL SALERNO;

3 - di comunicare a webmaster@regione.campania.it per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania.

.
Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 14 del 15/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 5 - UOD Inteventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE ALL'ELENCO REGIONALE DELLE AZIENDE AUTORIZZATE ALLA FORNITURA DI PRESIDI PROTESICI DI CUI ALL'ELENCO 1 DEL NOMENCLATORE TARIFFARIO DMS 332/99 E SMI, PUBBLICATO SUL DECRETO DIRIGENZIALE N. 2/2016 PER L'ANNO 2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che il D.M.S. 332/99 "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del SSN: modalità di erogazione e tariffe" detta, tra l'altro, le condizioni per la fornitura e l'erogazione dei dispositivi protesici;
2. che con D.G.R. n. 315/2000 la Regione Campania ha emanato disposizioni attuative dell'art. 8 comma 1 del D.M.S. citato nel precedente capoverso;
3. che con la citata delibera è stato stabilito che nell'elenco regionale delle Aziende fornitrici di dispositivi protesici di cui ai comma 1 e 2 dell'art. 3 del DMS 332/99 vengano riportati distintamente le aziende che accettano le condizioni previste nel citato DMS 332/99 e quelle che accettano le ulteriori condizioni di cui all'allegato A della DGRC 315/2000;
4. che con circolare n. 5244 del 29.11.02 è stato disciplinato l'invio degli elenchi delle ditte da inserire negli allegati A-B-C-D a seconda che forniscano dispositivi di fabbricazione su misura e di serie cui all'art. 1 comma 2 del DM 332/99 e che accettino o meno le condizioni di cui all'allegato A della DGRC 315/2000;
5. che la Regione Campania provvede annualmente alla pubblicazione sul BURC del citato elenco sulla base dell'istruttoria definita ed inviata dalle AA.SS.LL. competenti per territorio;
6. che con D.G.R. n. 2326 del 18.2.2004 sono state emanate disposizioni per l'accesso all'autorizzazione delle forniture riferite all'assistenza protesica - Requisiti minimi –
7. che con Decreto Dirigenziale n. 2/2016 e s.m.i. è stato pubblicato l'elenco regionale delle aziende autorizzate alla fornitura di presidi protesici con spesa a carico del S.S.N. per l'anno 2016;

PRESO ATTO

1. della nota di rettifica dell'ASL Benevento prot. 67979/2016 che attesta il possesso dei requisiti della Società "Progettiamo Autonomia – Barbieri s.r.l." che aveva presentato istanza di iscrizione nei termini indicati dalla normativa e per cui le verifiche da parte della commissione aziendale hanno richiesto un impegno temporale maggiore;
2. della nota dell'ASL Napoli 3 Sud prot. 187/2016 di aver accertato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa per la Ditta Amplifon, Via Lepanto 209 - Pompei in ottemperanza a quanto disposto dall'ordinanza del TAR Campania n. 5122/2015;

CONSIDERATO, pertanto, necessario procedere alle modifiche ed integrazioni dell'allegato al Decreto Dirigenziali n. 2 del 27 gennaio 2016 e s.m.i. così come di seguito riportato:

ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	in serie predisposti		Rec. ortop.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
						All. C	All. D		Indirizzo	ASL
Benevento	Barbieri srl (Progettiamo Autonomia)	Via dei Mulini 108	Benevento	01020458	ORTOPEDIA			✓	Via Nobel 88 - REGGIO EMILIA	
NA3Sud	Amplifon Spa	Via Lepanto 209	Pompei		AUDIOPROTESICA	✓			Via Ripamonti 131/133 - Milano	CE

VISTO

1. il D.Lgs 46/1997;
2. il D.M. Sanità n. 332/99 e smi;
3. la D.G.R.C. n. 315 del 1 febbraio 2000;
4. la D.G.R.C. n. 2326 del 18 dicembre 2004;
5. la D.G.R.C. 478/2012 avente per oggetto: Strutture Ordinamentali Giunta Regionale;

6. la DGRC n. 427 del 27/09/2013 con la quale sono stati nominati i Dirigenti delle Direzioni Generali;
7. la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare la seguente tabella che integra e modifica l'elenco regionale delle Aziende fornitrici di dispositivi protesici allegato al Decreto Dirigenziale n. 2 del 27 gennaio 2016 e s.m.i.:

ASL	Denominazione ditta	Indirizzo sede operativa	Comune	N. ITCA di Reg. Min.	Categoria	in serie predisposti		Rec. ortop.	sede di fabbricazione a cui afferisce il recapito ort./punto di assistenza	
						All. C	All. D		Indirizzo	ASL
Benevento	Barbieri srl (Progettiamo Autonomia)	Via dei Mulini 108	Benevento	01020458	ORTOPEDIA			✓	Via Nobel 88 - REGGIO EMILIA	
NA3Sud	Amplifon Spa	Via Lepanto 209	Pompei		AUDIOPROTESICA	✓			Via Ripamonti 131/133 - Milano	

2. che l'inserimento o l'esclusione dall'Elenco vale quale notifica alle associazioni di categoria e agli interessati dell'accoglimento o rigetto dell'istanza di iscrizione avverso il quale è ammesso il ricorso entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul B.U.R.C.;
3. di inviare al settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;

Il DIRIGENTE
Dott.ssa Marina Rinaldi

Decreto Dirigenziale n. 46 del 17/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 6 - UOD Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

DGR N 621 DEL 15 NOVEMBRE 2011 - PROGRAMMA UNICO REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI - APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA FORMAZIONE E PER L ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DA ABILITARE ALLA FORMAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la legge del 3 aprile 2001, n. 120 ha disciplinato l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente estraospedaliero;

b. con l'accordo del 27 febbraio 2003, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha emanato le Linee Guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero del defibrillatore semiautomatico. Le stesse stabiliscono che le Regioni definiscono i programmi di formazione ed aggiornamento e verifica, nonché l'accreditamento dei formatori e le relative certificazioni;

c. con Decreto 18 marzo 2011 recante "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'art. 2 co. 6 della legge n. 191/2009" il Ministero della Salute ha definito i criteri per la predisposizione dei programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni;

d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 621 del 15.11.2011 è stato approvato il programma unico regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni.

PRESO ATTO

a. che con decreto dirigenziale n.6 del 15.03.2012 e s.m. è stato istituito il tavolo tecnico scientifico di supporto al Coordinamento Regionale in capo all'UOD 06 Assistenza Ospedaliera;

b. che con decreto dirigenziale n. 11 del 19.06.2014 sono state approvate le Linee guida relative al programma di formazione per il personale sanitario non medico ed autista soccorritore e per il personale sanitario "laico", non inserito nel circuito del 118, nonché le procedure per l'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione;

VISTA

a. la circolare del Ministero della Salute DGPROGS 0013917-p-20/05/2014 recante "Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione dei corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) – ai sensi del D.M. 18 marzo 2011", già recepita nel citato decreto dirigenziale n. 11 del 19.06.2014;

RITENUTO

a. di identificare nell'UOD 06 Assistenza Ospedaliera l'ufficio preposto alla promozione e coordinamento delle iniziative formative e all'accreditamento dei soggetti formatori.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente ad interim dell'UOD 06 Assistenza Ospedaliera

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti, di:

1. di approvare le Linee guida al programma di formazione per il personale sanitario non medico ed autista soccorritore e per il personale sanitario "laico", non inserito nel circuito del 118, nonché le procedure per l'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione che formano parte interante al presente provvedimento (allegato A);

2. di approvare il modello di domanda per la richiesta di accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione, (allegato B) che forma parte integrante al presente provvedimento;
3. di stabilire che le richieste di accreditamento dovranno pervenire all'UOD 06 Assistenza Ospedaliera entro 20 giorni dalla data di pubblicazione al presente provvedimento;
4. di identificare nell'UOD 06 Assistenza Ospedaliera l'ufficio preposto alla promozione e coordinamento delle iniziative formative e all'accreditamento dei soggetti formatori;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente ad Interim UOD 06

Avv Antonio Postiglione

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Tutela della Salute

ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. ASSISTENZA OSPEDALIERA

(Allegato A)

Linee guida relative al programma di formazione per il personale sanitario non medico ed autista soccorritore e per il personale sanitario "laico", non inserito nel circuito del 118, nonché le procedure per l'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione.

1. FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Il corso di formazione dovrà essere articolato su di una parte teorica ed una parte pratica, della durata di 8 ore per il personale sanitario non medico ed autista soccorritore e di 5 ore per i "laici", da articolarsi nell'arco di una giornata.
La quota oraria dedicata alla parte teorica, effettuabile anche in FAD, non dovrà essere superiore al 10% del tempo dedicato alla parte pratica.
Il rapporto istruttori/allievi/manichino dovrà essere di 1/6/1 e dovrà essere garantito ad ogni partecipante il materiale didattico di studio almeno quindici giorni prima dell'esecuzione del corso.

Finalità del Corso per il personale sanitario non medico ed autista soccorritore

1) Acquisire e schematizzare le conoscenze relative al trattamento dell'arresto cardiocircolatorio con defibrillatore semiautomatico esterno secondo le linee guida ILCOR;
2) Saper riconoscere l'arresto cardiocircolatorio;
3) Saper gestire un'equipe di soccorso in caso di arresto cardiocircolatorio;
4) Saper mettere in atto le manovre ed i protocolli per il trattamento con defibrillatore semiautomatico dell'arresto cardiocircolatorio (fibrillazione ventricolare/tachicardia ventricolare senza polso);
5) Acquisire capacità di autocontrollo in risposta a situazioni critiche;
6) Acquisire capacità di gestione dell'equipe di soccorso in emergenza per l'utilizzo precoce de defibrillatore semiautomatico.

La parte teorica ha ad oggetto:
- obiettivi e strategie di intervento in BLSD secondo la sequenza A-B-C-D

La parte pratica ha ad oggetto:
Addestramento a gruppi di Tecniche BLSD
• apertura delle vie aeree
• ventilazione pallone maschera
• compressioni toraciche
• attivazione individuale del DAE, posizionamento piastre, analisi, DC shock
• posizione laterale di sicurezza, tecniche di disostruzione delle vie aeree
• sequenze BLSD a 2 soccorritori con DAE immediatamente disponibile
• sequenza con ritmo iniziale non defibrillabile
• sequenza con chiamata del DAE da altra sede
• sequenza BLS senza disponibilità di DAE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finalità del Corso per il personale "laico", non inserito nel circuito del 118

1) Sfruttare efficacemente i tempi di attesa del soccorso avanzato per ridurre i rischi di aggravamento dello stato clinico;
2) Prevenire, all'interno della comunità, il rischio di decesso legato ad eventi sanitari acuti gravi e improvvisi;
3) Favorire il miglioramento delle condizioni cliniche delle vittime di eventi sanitari critici.
ed acquisire la capacità di:

a) Valutare l'assenza dello stato di coscienza
b) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento
c) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili
d) Eseguire la posizione laterale di sicurezza
e) Valutare la presenza di attività respiratoria
f) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera
g) Riconoscere i segni della presenza di circolo
h) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno
i) Attivazione del DAE, posizionamento piastre, analisi, DC shock
j) sequenze BLSD con DAE immediatamente disponibile
k) sequenza con ritmo iniziale non defibrillabile
l) sequenza BLS senza disponibilità di DAE
m) Tecniche di disostruzione delle vie aeree

2. VALUTAZIONE FINALE

Il rilascio certificativo di attestato di superamento del corso è condizionato all'esito positivo di un test finale.
il test teorico è previsto per il personale sanitario non medico e gli autisti soccorritori e deve prevedere una scheda a quiz a risposta multipla.
Il punteggio raggiunto non deve essere inferiore al 75% del punteggio massimo previsto.
La prova pratica deve prevedere una valutazione tramite scheda valutativa che includa la corretta esecuzione di:

a) valutazione sicurezza ambientale;
b) riconoscimento di un arresto cardiocircolatorio;
c) messa in atto dei metodi di rianimazione di base in relazione agli ambiti di utilizzo;
d) utilizzazione del defibrillatore semiautomatico per l'analisi dell'attività elettrica cardiaca;
e) applicazione, in sicurezza, della sequenza di scariche di defibrillazione e RCP.

La prova si considera superata se il candidato esegue correttamente la sequenza operativa omettendo azioni che comprometterebbero la sopravvivenza della vittima e la sicurezza degli operatori.
La validità dell'attestato è di due anni.
Il Centro di Formazione dovrà provvedere a sottoporre ai partecipanti un questionario di gradimento del corso da conservare presso la propria segreteria.
L'attestato deve essere rilasciato da strutture formative accreditate e deve riportare la firma del Direttore Scientifico del Corso. Il Direttore scientifico del corso,responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri delle presenti linee guida, deve essere un medico specialista in anestesia e rianimazione, cardiologia, medicina di emergenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I docenti del corso devono essere impegnati in attività di emergenza-urgenza per le seguenti competenze:

- Rianimazione
- UTIC
- Servizi di emergenza-urgenza territoriali o ospedalieri

I docenti del corso devono essere in possesso:

- di certificazione di esecutore BLSD;
- di un curriculum attestante l'acquisizione di capacità didattiche adeguate all'espletamento del percorso formativo.

Sono ammessi docenti "laici", in possesso di certificazione di esecutore BLSD che abbiano seguito un idoneo programma formativo e didattico, purché nel corso sia presente almeno un docente medico.

Per la conferma della validità della certificazione deve essere superata una prova analoga a quella prevista per il rilascio, a seguito di un corso di retraining di almeno 4 ore da effettuarsi almeno tre mesi prima dalla data di scadenza.

3. ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI FORMATORI

L'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione è di competenza della Regione che provvede a redigere un apposito elenco.

I soggetti accreditati debbono effettuare i corsi sulla base delle presenti linee guida stilate in base ai programmi che richiamano le indicazioni di protocolli più recenti di Società Scientifiche Nazionali e Internazionali – AHA, ILCOR, IRC, SIMEU, etc

Le Aziende Sanitarie Locali o Ospedaliere, gli IRCCS che hanno attività correlate con l'emergenza, i Policlinici universitari, la Croce Rossa Italiana, le Società Scientifiche di rilevanza nazionale dell'area dell'emergenza-urgenza sanitaria, gli enti pubblici che hanno come fine istituzionale la sicurezza salute del cittadino provvederanno ad inviare al Coordinamento del presente Programma Unico Regionale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione delle presenti linee guida , apposita istanza con raccomandata RR,/pec a firma del responsabile legale, intesa ad ottenere l'accreditamento, corredata dalla sotto elencata documentazione necessaria per l'iscrizione nell'elenco:

a. soggetto che organizza la formazione (unità operativa, cattedra, gruppo formativo, ecc.); articolazione della proposta formativa;
b. nome, qualificazione e curriculum del responsabile scientifico del corso e degli altri docenti impegnati nello stesso, secondo le indicazioni su descritte;
c. strutture ed attrezzature messe a disposizione.

I soggetti che richiedono il riconoscimento dovranno inoltre impegnarsi a:

a. utilizzare un direttore scientifico, medico, della struttura formativa, responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri previsti;
b. utilizzare per lo svolgimento dei corsi solo istruttori riconosciuti in numero non inferiore a 5;
c. utilizzare adeguati spazi e materiali per la didattica adeguata alle ultime raccomandazioni ILCOR, sia per le lezioni frontali che per la parte di addestramento pratico;
d. rispettare i programma del corso previsto;
e. consentire eventuali visite ispettive autorizzate dalla Regione presso cui si svolge il corso;
f. inviare comunicazione di inizio attività almeno 7 giorni prima;
g. inviare elenco dei partecipanti il corso con firma di entrata e di uscita e firma dei docenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h. inviare elenco dei partecipanti il corso con gli esiti delle prove finali

Altri soggetti formatori, che posseggano le caratteristiche su indicate e che intendano accreditarsi, devono presentare apposita istanza corredata dalla documentazione sopra indicata, nonché dall'atto costitutivo e dallo statuto.
Il Coordinamento regionale del programma procederà alla valutazione delle istanze ai fini dell'iscrizione nel citato elenco, che sarà effettuato con provvedimento formale e può procedere alla verifica sul campo sia della veridicità delle dichiarazioni che della conformità della formazione effettuata.
L'accreditamento ha validità tre anni e può essere rinnovato previa presentazione della domanda e della documentazione prevista.
Il riconoscimento e/o accreditamento da parte di una Regione o Provincia Autonoma dà diritto al soggetto/ente di formazione ad essere inserito, su richiesta, nell'elenco degli enti riconosciuti e/o accreditati delle altre Regioni e Province Autonome. E' fatto obbligo allegare alla richiesta di riconoscimento i curricula dei formatori e la delibera di accreditamento.

4. ADEMPIMENTI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il soggetto/ente, organizzatore del corso, deve trasmettere i dati relativi ai corsi organizzati sul territorio regionale alla Centrale Operativa del 118 territorialmente competente almeno 7 giorni prima
Al termine del corso l'organizzatore deve trasmettere alla stessa struttura i nominativi dei partecipanti che hanno superato la prova di valutazione pratica e che risultano, pertanto, in possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'impiego del DAE.

5. REGISTRAZIONE DEI DAE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA'

Gli enti accreditati, durante i corsi, informano che è obbligo del soggetto detentore di un DAE, comunicare alla struttura regionale individuata allo scopo, nei termini e con le modalità stabilite, il possesso del dispositivo e il luogo ove esso è posizionato.

Le informazioni relative alla dislocazione dei DAE sul territorio regionale vengono messe a disposizione delle Centrali Operative 118 di riferimento ai fini della loro geolocalizzazione, sia per facilitare la tempestività dell'intervento sul luogo dell'intervento in caso di segnalazione di utilizzo del dispositivo, sia per il monitoraggio delle attività di defibrillazione.

6. INTEGRAZIONI DEI SOGGETI FORMATORI

E' prevista la possibilità di presentare con cadenza annuale istanza da parte dei soggetti accreditati con la quale si chiede il riconoscimento di altri docenti previa presentazione del curriculum attestante le competenze sopra richiamate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. REVOCA DEL RICONOSCIMENTO

Il Coordinamento Regionale definisce un programma biennale di verifica in loco degli enti accreditati, definendone nel contempo le modalità di esecuzione, finalizzato alla verifica della persistenza dei requisiti richiesti, da effettuarsi attraverso le COT territorialmente competenti. Nel caso in cui il coordinamento regionale del programma rilevi infrazioni alle disposizioni del presente regolamento da parte del soggetto organizzatore dei corsi, provvede al richiamo del soggetto interessato e, in caso di infrazioni ripetute o perduranti, alla revoca del riconoscimento.

8. ADEMPIMENTI E REGOLAMENTAZIONE PER I CENTRI ACCREDITATI

I Centri che hanno ottenuto l'accreditamento devono obbligatoriamente disporre di una segreteria per lo svolgimento della attività connesse alla formazione, la quale dovrà provvedere:

a. alla tenuta di un registro aggiornato, anche in formato elettronico, degli istruttori;

b. alla tenuta di un registro aggiornato, anche in formato elettronico dei corsi effettuati con data di esecuzione, sede, numero totale formati, nome per esteso del Direttore di corso;

c. alla tenuta di un registro anche in formato elettronico delle persone formate indicante almeno:

   c.1 nome, cognome, data di nascita;

   c.2 numero di protocollo dell'attestato di formazione;

   c.3 data di rilascio dell'autorizzazione;

   c.4 data di retraining della formazione;

   c.5 conferma dell'invio dei dati alla centrale operativa competente per territorio.

Detti registri dovranno essere inviati a cadenza annuale al Coordinamento Regionale e alla C.O. 118 territorialmente competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Allegato B)

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il

Coordinamento del S. S.R.

U.O.D. 06 Assistenza Ospedaliera

CENTRO DIREZIONALE- ISOLA C 3

80143 NAPOLI

Oggetto: DGR n 621 del 15 novembre 2011 - Programma Unico Regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni. Richiesta accreditamento.

Il sottoscritto _____, in qualità di rappresentante legale dell'Ente _____ con sede in _____ chiede di ottenere l'accreditamento alla formazione in BLSD del *(definire la denominazione della struttura da accreditare* _____

A tal fine dichiara

ai sensi degli art. 2 e 4 della legge 15/68 ed 1 e 2 del D.P.R. 403/98, e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della legge 15/68,:

A. che la proposta formativa sarà conforme alle linee guida regionali ;

B. che il direttore scientifico del corso è il dott _____ con diploma specialistico in _____ _____ conseguito il _____ presso _____;

C. che i docenti che saranno impegnati nella formazione sono (ALMENO 5 DOCENTI):

1. sig./dott _____ nato a _____Il _____ che svolge attività lavorativa con qualifica di _____ presso l'U.O _____ esecutore BLSD con certificazione conseguita presso _____e percorso didattico di formatore in _____ *(indicare le qualifiche, docenze e dove sono state effettuate)* _____ n° corsi BLSD effettuati per anno _____;
2. sig./dott _____ nato a _____Il _____ che svolge attività lavorativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

con qualifica di _____ presso l'U.O _____ esecutore BLSD con

certificazione conseguita presso _____e percorso didattico di formatore in

_____ *(indicare le qualifiche, docenze e dove sono state effettuate)* _____

n° corsi BLSD effettuati per anno _____

D. che la segreteria che curerà la parte amministrativa e la conservazione della documentazione dei corsi è ubicata in _____;

E. che le attrezzature messe a disposizione per la formazione sono le seguenti:

n°_____manichini _____

n°_____DAE didattici _____

n°_____ zaini di soccorso forniti di _____

n.°____ dispense _____

Non essendo provvisoriamente accreditati ai sensi del programma "cuore sicuro campania" di cui alla Delibera Giunta Regionale n.621 del 15.11.2011 pubblicata sul BURC n° 76 del 12.12.2011 si allegano l'atto costitutivo e lo statuto dell'Ente.

Il sottoscritto chiede che qualsiasi comunicazione avvenga al seguente indirizzo di posta elettronica:

---

per eventuali contatti telefonici si riportano di seguito i recapiti telefonici della segreteria e del rappresentante legale:

Distinti saluti, li in fede

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 50 del 10/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO DELL'ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO- FATEBENEFRATELLI - MENSILITA' GIUGNO 2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'Ospedale del Sacro Cuore di Gesù di Benevento della Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio detto Fatebenefratelli con DPGR n. 1447 del 23 settembre 1974 è stato classificato ai sensi del citato articolo 1 della legge 132/1968 quale Ospedale Generale di Zona;
- che l'Ospedale Buon Consiglio di Napoli della Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio detto Fatebenefratelli con DPGR n. 969 del 10 febbraio 1975 è stato classificato ai sensi del citato articolo 1 della legge 132/1968 quale Ospedale Generale di Zona;
- che l'art. 41 della Legge 833/78 stabilisce, accanto alla conferma dell'autonomia giuridico-amministrativa degli Enti Ecclesiastici, che i rapporti delle UUSSLL con gli ospedali religiosi classificati dovessero essere regolati da apposite convenzioni in conformità a schemi tipo approvati dal Consiglio dei Ministri e che nella dotazione finanziaria delle UUSSLL si dovesse tener conto di dette convenzioni, sancendo l'obbligatorietà del convenzionamento;
- che i rapporti tra la Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio ed il Servizio Sanitario Regionale sono stati regolati da un atto convenzionale stipulato con la Regione Campania in data 13 novembre 1985;
- che a seguito della riforma sanitaria (Dlgs 502/1992) dal 1°gennaio 1995 al 18 febbraio 2011 le ASL competenti per territorio provvedevano ad acquistare in proprio le prestazioni sanitarie erogate dai suddetti Ospedali Classificati, effettuando tutti i controlli sanitari ed amministrativi, nonché la liquidazione ed il pagamento delle fatture;
- che, in base al Piano Ospedaliero Regionale (L.R. n. 16/2008 e successivi decreti del Commissario ad acta n. 29 del 8/5/2010, n. 42 del 14/7/2010 e n. 49 del 27/9/2010) gli Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di Benevento sono inseriti nella rete regionale dell'emergenza – SIRES 118, con le modalità organizzative definite dal Piano di Riordino della Rete Ospedaliera e Territoriale di cui al citato decreto 49/2010;
- che in data 18 febbraio 2011, anche al fine di definire una lunga controversia sui criteri di remunerazione dell'attività degli Ospedali Fatebenefratelli, è stato sottoscritto un accordo complessivo tra il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010), e la Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, con sede in Roma, Via Cassia 600, titolare dell'Ospedale del "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento e dell'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli, approvato dal decreto commissariale n. 20 del 13/3/2011 (rettificato per meri errori materiali con il decreto commissariale n. 28 del 11/5/2011);
- che in data 23/10/2014 l'Ente Fatebenefratelli ed il Sub Commissario ad acta hanno firmato lo schema di accordo complessivo per la remunerazione massima delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nel 2014 dagli Ospedali Classificati "*Sacro Cuore di Gesù*" di Benevento e "*Buon Consiglio*" di Napoli;
- che il suddetto accordo del 23/10/2014 è stato approvato da parte del Commissario ad acta per la Prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario con apposito decreto Commissariale n.13 del 16/02/2015, che prevede, tra l'altro, che la Regione – nelle more del rinnovo dell'accordo per l'esercizio in corso – eroghi un acconto mensile pari ad 1/12 del 90% del corrispettivo massimo pattuito per il 2014 ;

CONSIDERATO

- che con decreto commissariale n. 19 del 21 marzo 2014, pubblicato sul BURC n. 23 del 7 aprile 2014, sono state definite le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte dei soggetti privati equiparati (Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di Benevento, Ospedale Villa Betania di Napoli, Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria dei Camilliani), nonché da parte dell'IRCCS privato Maugeri di Telese;

- che l'Ente Fatebenefratelli ha presentato alla struttura del Commissario ad acta per la sanità l'istanza di accreditamento istituzionale per gli Ospedali di Napoli e di Benevento nei termini prescritti dal suddetto DCA n. 19/2014;
- che, successivamente, il decreto del Commissario ad acta n. 4 del 2 febbraio 2015, ravvisata la necessità di fissare un termine entro il quale concludere le procedure stabilite ad hoc per l'accreditamento istituzionale delle suddette strutture, ha stabilito che entro il 30 giugno 2015 devono essere completate le procedure di cui al citato DCA n. 19/2014 per l'accreditamento istituzionale delle medesime strutture;
- che lo stesso DCA n. 4/2015 ha stabilito che, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale, devono essere assicurati i livelli essenziali di assistenza erogati dai citati presidi sul territorio;
- che lo stesso DCA n. 4/2015 ha stabilito che, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale, devono essere assicurati i livelli essenziali di assistenza erogati dai citati presidi sul territorio;
- che in data 17 luglio 2015 il Sub Commissario ad acta, prof. Ettore Cinque, ed il Direttore Generale per la Tutela della Salute, previa convocazione con nota del 15/7/2015 n. 489524, hanno incontrato i rappresentanti dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL in cui gli Ospedali Classificati e l'IRCCS Maugeri, per verificare lo stato di avanzamento delle procedure di accreditamento istituzionale;
- che, all'esito del suddetto incontro, è stato redatto apposito verbale, protocollato al n. 503080 del 20/7/2015, nel quale il Sub Commissario ad acta ed il Direttore Generale: "*ravvisano l'esigenza di un ulteriore breve differimento – di almeno 3 o 4 mesi - del termine entro il quale le procedure di accreditamento degli Enti sopra citati devono essere completate, da sottoporre alla ratifica del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario, non appena il Governo provvederà alla nomina. Nel frattempo, come già previsto dal DCA 4/2015, è necessario che le stesse strutture private continuino ad assicurare i livelli essenziali di assistenza erogati sul territorio. A tal fine, copia del presente verbale sarà trasmessa al dirigente della UOD 14, affinché assicuri gli acconti mensili spettanti alle sopra richiamate strutture in base agli accordi vigenti con le stesse, in modo da evitare l'insorgere di interessi di mora e, soprattutto, da non creare difficoltà operative nella erogazione dei normali livelli di assistenza forniti da questi ospedali (tra i quali insistono anche tre strutture di Pronto Soccorso di II livello della rete dell'emergenza). Ovviamente, tali acconti saranno erogati in via provvisoria e con riserva di futuro conguaglio, a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate*";
- che con decreto commissariale n. 8 del 16 febbraio 2016 si è proceduto ad approvare l'ipotesi di accordo siglata il 28/04/2015 (registrata al prot. n. 1733/C del 28/04/2015) con l'Ente Fatebenefratelli per la remunerazione dell'attività svolta per l'esercizio 2015, prevedendo i seguenti limiti di spesa per l'esercizio 2015:
  - euro 46.444.000,00 per l'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento;
  - euro 37.904.000,00 per l'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli;
- che il suddetto accordo dispone all'art. 9, comma 1, che nelle more della fase di rinnovo gli acconti mensili saranno erogati in base alla remunerazione onnicomprensiva stabilita per l'esercizio 2015, salvo conguaglio;
- che, pertanto, si rende necessario provvedere alla erogazione dell'acconto relativo al mese di **GIUGNO 2016** per il funzionamento degli ospedali del "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento e dell'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli, al fine di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali ed assicurare i normali livelli assistenziali, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL di Benevento e di Napoli 1 Centro, competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate;

- che il suddetto acconto può essere erogato nella misura di 1/12 del 90% del corrispettivo massimo previsto per il 2015 e, quindi, tenuto conto delle somme anticipate per le prime due mensilità del 2016, nella misura seguente:
  - euro 3.475.000,00 per l'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento;
  - euro 2.838.400,00 per l'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli;

  per complessivi euro 6.313.400,00=;

DATO ATTO

- che i suddetti corrispettivi sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 633 del 26/10/1972 e, pertanto, non sono soggetti alle disposizioni di cui all'art. 17 ter del DPR 633/1972, come introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23/12/2014, n. 190 (cd. *split payment*);

CONSIDERATO

- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO

- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- la DGRC n 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

VISTE

- le istruzioni di pagamento ricevute dalla Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli con lettera del 10 marzo 2011, prot. 364/11/003C;
- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa,

Di **IMPEGNARE E LIQUIDARE** –in favore della "Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli" – C.F. 00443370580 e P.I. 00894591007 - la somma di **euro 6.313.400,00=** a titolo di acconto per il mese di **GIUGNO 2016** sul capitolo di spesa **7029** del Bilancio Gestionale **2016**, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL di Benevento e di Napoli 1 Centro, competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7029	1	13	01	103	**1.03.02.18.009**	7.03	8	1.03.01	1365

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
Di **PAGARE** – Codice S.I.O.P.E. 1365 - la somma di **€ 2.838.400,00=**, in favore della "Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli" - "Ospedale del Buon Consiglio di Napoli" – C.F. 00443370580 e P.I. 00894591007, accreditando il conto corrente bancario intrattenuto dall' Ospedale del Buon Consiglio di Napoli sull' IBAN: **IT47Q0100503340000000068792**;
Di **PAGARE** – Codice S.I.O.P.E. 1365 - la somma di **€ 3.475.000,00=**, in favore della "Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli" - "Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento" – C.F. 00443370580 e P.I. 00894591007, accreditando il conto corrente bancario intrattenuto dall' Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento sull' IBAN: **IT73I0615003200CC0372001885**;
Di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare la somma sopra indicata **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 -;
Di **INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 51 del 10/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

ARPAC ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE MENSILITA' DI GIUGNO 2016.

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO
- che la Giunta regionale con deliberazione n. 211 del 27 giugno 2014, resa esecutiva in pari data, ha stabilito di incrementare le risorse finanziarie destinate all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - A.R.P.A.C. a valere sul finanziamento statale della spesa sanitaria corrente come segue:
  - autorizzando la U.O.D. competente per la gestione del capitolo 7020 del bilancio regionale a liquidare in favore dell' ARPAC la somma di euro 8.000.000,00= disponibile sull'impegno n. 6360/2013;
  - elevando dall'esercizio in corso la quota del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente assegnata all' ARPAC ad euro 47.560.000,00= e, quindi, ad un livello sostanzialmente corrispondente alla media nazionale, con riserva di adeguamento per gli anni successivi, anche in relazione al futuro andamento del finanziamento statale per la spesa sanitaria corrente.
  - dando mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie affinché predispongano apposita delibera di variazione compensativa del bilancio gestionale 2014 - 2016, aumentando di euro 16.000.000,00= lo stanziamento per competenza e per cassa del capitolo 7020 e riducendo corrispondentemente quello del capitolo 7000, nell'ambito della Missione 13 – Programma 01;
- che con D.G.R.C. n. 438 del 06/10/2014 è stata deliberata la variazione compensativa del bilancio gestionale 2014 - 2016, aumentando di euro 16.000.000,00= lo stanziamento per competenza e per cassa del capitolo 7020 e riducendo corrispondentemente quello del capitolo 7000, nell'ambito della Missione 13 – Programma 01;
- che la DGRC n. 92/2014 ha attribuito la responsabilità gestionale del capitolo di spesa 7020 al dirigente della UOD 52.04.14 - Governo economico finanziario in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie;
- che per effetto delle suddette DD.GG.RR.CC. nn. 211/2014 e 438/2014 il finanziamento mensile dell'ARPAC per l'esercizio corrente, calcolato in dodicesimi, aumenta da euro 2.630.000,00= ad euro **3.960.000,00**= (euro 4.000.000,00= per la mensilità di dicembre) per il mese di **GIUGNO 2016** al fine di consentire alla stessa il normale svolgimento dei compiti istituzionali;

CONSIDERATO
- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO
- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;

- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

CONSIDERATO
- che, pertanto, a tanto possa provvedersi con l'erogazione all'ARPAC di **euro 3.960.000,00=** come sopra specificato;

VISTA
- la DGRC n. 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente dell'UOD 52.04.14, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa,
di **IMPEGNARE e LIQUIDARE** la somma di **euro 3.960.000,00**= in favore dell'ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania C.F. 07407530638, a titolo di mensilità per **GIUGNO 2016,** a valere sul capitolo di spesa **7020** del Bilancio gestionale **2016**, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7020	1	13	01	104	1.04.01.02.017	7.01	8	1.05.03	1547

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
di **PAGARE** la complessiva somma di **euro 3.960.000,00**= mediante accreditamento sul c/c 39/3, ABI 1010, CAB 03432, presso la Tesoreria dell'A.R.P.A.C., Banco di Napoli S.p.A., Agenzia n° 32, via G. Porzio n° 4, Centro Direzionale, 80143 Napoli, c/c n. 000039000003 – CODICE IBAN IT 51 N 01010 03494 000039000003 -, dando mandato alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE ad accreditare la stessa con le consuete modalità;
di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare la somma sopra indicata **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 -;
di **INVIARE** il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, alla DIREZIONE GENERALE SEGRETERIA DI GIUNTA, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 52 del 10/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI CENTRO MEDICO DI TELESE TERME: ACCONTO PER IL MESE DI GIUGNO SULLE PRESTAZIONI DI RICOVERO OSPEDALIERO RESE NELL'ANNO 2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO
- che la Fondazione "Salvatore Maugeri" Clinica del Lavoro e della Riabilitazione gode del riconoscimento di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) in virtù del D.M. 28.11.87;
- che con delibera n. 713 del 24.4.2008 la Giunta Regionale ha riconosciuto la coerenza e la compatibilità della Fondazione Salvatore Maugeri - Istituto scientifico di Telese Terme quale IRCCS di diritto privato con la programmazione sanitaria regionale ai sensi degli artt. 13 e 15 del dlgs 288/03 al fine della verifica triennale da parte del Ministero della Salute della permanenza del possesso di tutti i requisiti previsti dal dlgs 288/2003;
- che con Decreto del Ministro della Salute del 11.12.2009 è stato confermato, per un periodo di tre anni, ai sensi dell'art. 15, co. 1, dlgs. n. 288/2003, il riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS Fondazione S. Maugeri per le discipline "riabilitazione e medicina del lavoro";
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2351 del 18.7.03 ha inserito la Fondazione Maugeri nella 1^ categoria di cui alla DGRC n. 5741/2000, assegnandole la fascia più alta delle tariffe ospedaliere, ed ha stabilito di procedere con successivo atto alla approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Regione e la Fondazione;
- che con accordo del 30/10/2013 e ADDENDUM del 29/10/2014, approvato con apposito decreto Commissariale n. 14 del 16/02/2015, il limite massimo di spesa a carico della Regione e i corrispondenti volumi d'acquisto delle prestazioni di assistenza specialistica e ospedaliera sono determinati per l'anno 2014 e 2015 in euro **18.200.000,00**=;
- che, pertanto, la Regione Campania deve corrispondere mensilmente un acconto pari al 90% del corrispettivo complessivo pari ad € **16.380.000,00**=;
- che, pertanto, per i mesi correnti, si può procedere ad erogare un acconto pari ad € **1.365.000,00**=;

CONSIDERATO
- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO
- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;

- la DGRC n 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

CONSIDERATO
- che risulta ancora in itinere il procedimento di definizione del saldo dei crediti dell'IRCCS Fondazione S. Maugeri – Istituto Scientifico di Telese Terme maturati fino al 31 dicembre 2012: in particolare:
    - l'ASL di Benevento con nota del 10/4/2014, prot. n. 54124, ha dato riscontro alle ulteriori verifiche richieste dal Sub Commissario ad acta sui ricoveri 2006 - 2009 con nota del 11 marzo 2014, prot. n. 1193/C, limitatamente ai ricoveri 2006 e 2007, e solo con nota del 15/5/2014, prot. n. 69959, pervenuta a mezzo E-Mail del 22/5/2014, ha completato il riscontro richiesto, comunicando l'esito dei controlli effettuati sui ricoveri 2008 e 2009;
    - la Fondazione S. Maugeri – Istituto Scientifico di Telese Terme, tuttavia, con lettera del 5/6/2014, registrata al protocollo della Regione n. 389074 del 6/6/2014, ha dettagliatamente contestato le decurtazioni operate dalla ASL di Benevento sui suddetti ricoveri 2006 – 2009, chiedendo l'attivazione di un tavolo tecnico per una valutazione congiunta: tale richiesta deve essere ancora valutata ed approfondita con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e con il Sub Commissario ad acta;
- che, pertanto, non sono ancora definite le eventuali trattenute da operare sulle mensilità correnti 2014, previste dal verbale del 24/01/2014, registrato al protocollo del Sub Commissario ad acta n. 379/C, e dal conseguente decreto dirigenziale n. 47 del 27 gennaio 2014, fermo restando che esse potranno essere utilmente effettuate a valere sulle mensilità future e/o sul saldo delle competenze 2012 e 2013, ancora da liquidare;

CONSIDERATO, altresì,
- che con nota prot. n. 53.2014 GB-eb del 05/12/2014, pervenuta in data 09/12/2014, ns. prot. n. 2014.832745, avente ad oggetto: "*Vs. Versamento del 25/11/2014 sul c/c n. … presso la Banca della Campania S.p.A (ora Banca Popolare dell'Emilia Romagna)*", la Fondazione Maugeri, nel fare riferimento al bonifico di € 1.393.000,00= disposto in data 25/11/2014 (mensilità novembre 2014), comunicava di aver depositato davanti al Tribunale di Pavia rituale ricorso ex art. 161, co. 6, l. fall., e di essere stata ammessa alla procedura di concordato preventivo con riserva in data 4/11/2014;
- che, nella stessa nota, la Fondazione Maugeri comunicava alla Regione che d'ora in poi ogni pagamento in suo favore doveva essere effettuato sulla Banca Sistema S.p.A. – Sede di Milano – c/c n. 10038639 – ABI: 03158 – CAB : 01600 – IBAN IT64J0315801600CC1010038639;
- che con nota prot. n. 528/14 MB/ml del 9/12/2014, pervenuta in data 12/12/2014 e registrata al prot. n. 846263 la Fondazione Maugeri ha confermato il suddetto conto corrente, indicando i nominativi delle persone abilitate ad operare su di esso ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010);
- che il Tribunale di Pavia con provvedimento del 5/3/2015 ha sospeso il mandato irrevocabile all'incasso a suo tempo conferito dalla Fondazione Maugeri alla Banca della Campania S.p.A (ora Banca Popolare dell'Emilia Romagna) per 18 giorni, in attesa dell'udienza da tenersi con le parti il 25/3/2015;
- che il Tribunale di Pavia con provvedimento del 26/3/2015 ha prorogato la sospensione del mandato irrevocabile all'incasso a suo tempo conferito dalla Fondazione Maugeri alla Banca della Campania S.p.A (ora Banca Popolare dell'Emilia Romagna) fino al **02/05/2015**;
- che il Tribunale di Pavia con provvedimento del 23/4/2015 ha confermato il proprio provvedimento del 26/03/2015 e, quindi, la sospensione del mandato irrevocabile all'incasso a suo tempo conferito dalla Fondazione Maugeri alla Banca della Campania S.p.A (ora Banca Popolare dell'Emilia Romagna) fino al **02/05/2015**;
- che, pertanto, si è provveduto alla liquidazione ed al pagamento degli acconti relativi all'annualità 2015 a favore della Fondazione Maugeri fino a tutto il mese di aprile 2015;

- che con nota ns. prot. n. 488000 del 14/07/2015, la Banca della Campania S.p.A (ora Banca Popolare dell'Emilia Romagna) con lettera del 10/07/2015 trasmessa a mezzo PEC del 13/07/2015 al Direttore Generale per la tutela della salute comunicava alla Regione Campania che, "… *facciamo riferimento al mandato all'incasso conferito alla scrivente banca in data 20 dicembre 2013 dalla Fondazione salvatore Maugeri … Premesso che allo stato non è stata assunta alcuna decisione da parte del tribunale in merito a quanto sopra, siamo con la presente a informarVi che tutti i pagamenti dei crediti vantati dalla Fondazione nei vostri confronti ed eccedenti il nostro credito pari a* ***€ 607.000,00****= possono essere da Voi effettuati direttamente a favore della Fondazione Maugeri. Vi autorizziamo, pertanto, per quanto occorrer possa, a effettuare i suddetti pagamenti sul conto corrente che vi sarà indicato dalla Fondazione";*
- che con decreto dirigenziale n. 72 del 17/07/2015 si è provveduto, pertanto, ad erogare la somma di **€ 2.123.000,00**= per assicurare i normali livelli assistenziali per i mesi di maggio e giugno 2015, a netto della somma di **€ 607.000,00**= come da nota sopra indicata;
- che con nota ns. prot. n. 601083 del 09/09/2015, la Banca della Campania S.p.A (ora Banca Popolare dell'Emilia Romagna) con lettera del 05/08/2015 trasmessa al Direttore Generale per la tutela della salute comunicava alla Regione Campania che, "…*Facendo seguito alla nostra comunicazione del 10 luglio u.s. siamo con la presente ad informarVi che, in considerazione degli accordi raggiunti fra il nostro Istituto di Credito e la Fondazione Salvatore Maugeri, tutti i pagamenti dei crediti vantati dalla Fondazione stessa nei vostri confronti,* ***ivi inclusi quelli di importo corrispondente al nostro credito di € 607.000,00=, possono da Voi interamente effettuati direttamente a favore della Fondazione Salvatore Maugeri****. Vi autorizziamo, pertanto, per quanto occorrer possa, a effettuare ogni e qualunque pagamento dei crediti vantati dalla Fondazione sul conto corrente che vi sarà indicato dalla Fondazione stessa.";*

CONSIDERATO

- che con decreto commissariale n. 19 del 21 marzo 2014, pubblicato sul BURC n. 23 del 7 aprile 2014, sono state definite le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte dei soggetti privati equiparati (Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di Benevento, Ospedale Villa Betania di Napoli, Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria dei Camilliani), nonché da parte dell'IRCCS privato Maugeri di Telese;
- che la Fondazione Maugeri ha presentato alla struttura del Commissario ad acta per la sanità l'istanza di accreditamento istituzionale dell' Ospedale di Napoli nei termini prescritti dal suddetto DCA n. 19/2014;
- che, successivamente, il decreto del Commissario ad acta n. 4 del 2 febbraio 2015, ravvisata la necessità di fissare un termine entro il quale concludere le procedure stabilite ad hoc per l'accreditamento istituzionale delle suddette strutture, ha stabilito che entro il 30 giugno 2015 devono essere completate le procedure di cui al citato DCA n. 19/2014 per l'accreditamento istituzionale delle medesime strutture;
- che lo stesso DCA n. 4/2015 ha stabilito che, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale, devono essere assicurati i livelli essenziali di assistenza erogati dai citati presidi sul territorio;
- che in data 17 luglio 2015 il Sub Commissario ad acta, prof. Ettore Cinque, ed il Direttore Generale per la Tutela della Salute, previa convocazione con nota del 15/7/2015 n. 489524, hanno incontrato i rappresentanti dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL in cui gli Ospedali Classificati e l'IRCCS Maugeri, per verificare lo stato di avanzamento delle procedure di accreditamento istituzionale;
- che, all'esito del suddetto incontro, è stato redatto apposito verbale, protocollato al n. 503080 del 20/7/2015, nel quale il Sub Commissario ad acta ed il Direttore Generale: "*ravvisano l'esigenza di un ulteriore breve differimento – di almeno 3 o 4 mesi - del termine entro il quale le procedure di accreditamento degli Enti sopra citati devono essere completate, da sottoporre alla ratifica del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario, non appena il Governo provvederà alla nomina. Nel frattempo, come già previsto dal DCA 4/2015, è necessario che le stesse strutture private continuino ad assicurare i livelli essenziali di assistenza erogati sul territorio. A tal fine, copia del presente verbale sarà trasmessa al dirigente della UOD 14, affinché*

assicuri gli acconti mensili spettanti alle sopra richiamate strutture in base agli accordi vigenti con le stesse, in modo da evitare l'insorgere di interessi di mora e, soprattutto, da non creare difficoltà operative nella erogazione dei normali livelli di assistenza forniti da questi ospedali (tra i quali insistono anche tre strutture di Pronto Soccorso di II livello della rete dell'emergenza). Ovviamente, tali acconti saranno erogati in via provvisoria e con riserva di futuro conguaglio, a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate";

RITENUTO, pertanto,

- che per il funzionamento dell'IRCCS Fondazione S. Maugeri – Istituto Scientifico di Telese Terme, al fine di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali ed assicurare i normali livelli assistenziali, si rende necessario provvedere al trasferimento di euro **1.365.000,00**= per il mese di **GIUGNO 2016**, da impegnare e liquidare con il presente decreto;

VISTA

- la nota prot. n. 2013.168296 del 07/03/2013 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- la DGRC n. 3466/2000 avente ad oggetto : "Attribuzione di funzioni ai dirigenti della G.R.";
- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali - Adempimenti";
- il parere dell'Avvocatura Regionale PP-20-52-00 reso con lettera del 18/3/2015 prot. n. 185111;
- la lettera della Banca della Campania S.p.A (ora Banca Popolare dell'Emilia Romagna) del 10/07/2015;
- la lettera della Banca della Campania S.p.A (ora Banca Popolare dell'Emilia Romagna) del 05/08/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa,

Di **IMPEGNARE E LIQUIDARE**, in favore della Fondazione "Salvatore Maugeri" – Istituto Campoli M.T. – Telese (BN) - C.F. e P.I. 00305700189 la somma di **€ 1.365.000,00**= a titolo di acconto per il mese di **GIUGNO** sulle prestazioni sanitarie rese nel **2016** a valere sul capitolo **7029** del bilancio gestionale **2016**, a titolo di acconto e con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL di Benevento, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° g ennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7029	1	13	01	103	**1.03.02.18.009**	7.03	8	1.03.01	1365

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;

Di **PAGARE** – Codice S.I.O.P.E. 1365 - la complessiva somma di **€ 1.365.000,00**=, in favore della Fondazione "Salvatore Maugeri" – Istituto Campoli M.T. – Telese (BN) - C.F. e P.I. 00305700189, accreditando il seguente conto corrente bancario intestato all'IRCCS Fondazione S. Maugeri presso Banca Sistema S.p.A. – Sede di Milano – c/c n. 10038639 – ABI: 03158 – CAB : 01600 – IBAN IT64J0315801600CC1010038639.

Di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare la somma sopra indicata **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 -;

Di **INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 53 del 10/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI: DISPOSIZIONI URGENTI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO COMMISSARIALE N. 90 DEL 9 AGOSTO 2013. DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:

  "*2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013 …*

  (omissis)

  3. Di dare atto che dal corrente mese di agosto tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi delle ASL Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno devono avvenire tramite la So.Re.Sa. S.p.A. con le modalità ed i dettagli operativi che saranno comunicati nei prossimi giorni da ciascuna di dette ASL alla So.Re.Sa. S.p.A. ed al Coordinatore AGC 19 e 20";

VISTA

- la nota del 4 settembre 2013 della SORESA SpA, ns. prot. n. 2013.628143 del 11/09/2013, avente ad oggetto "*Pagamento contributi dei dipendenti ASL NAPOLI 1 CENTRO, NAPOLI 3 SUD E SALERNO*", con la quale si evidenziava "… *l'effettiva impossibilità di individuare una soluzione immediata e compatibile sia con le richiamate norme che con gli obblighi fiscali e tributari delle aziende del SSR, che garantisca il corretto pagamento dei contributi previdenziali relativi agli stipendi di agosto attraverso SORESA per conto delle Aziende Sanitarie, in scadenza il prossimo 15 settembre. … Si evidenzia al riguardo che, nelle more, i nostri uffici hanno già sottoposto all'Agenzia delle Entrate per le vie ordinarie il quesito sull'argomento. Rispetto a tale interpello non è pervenuto, al momento, alcun riscontro … ";*
- la nota del 7/11/2013, prot. n. U014376/13, con la quale il Presidente della So.Re.Sa. S.p.A. rappresenta che "*occorre pertanto procedere, come nei mesi di settembre ed ottobre, al versamento dei contributi delle ASL NAPOLI 1, NAPOLI 3 SUD e SALERNO per il tramite della Regione Campania, essendo, allo stato, So.Re.Sa. impossibilitata ad adempiere, nella fattispecie specifica, a quanto statuito con il succitato Decreto Commissariale n. 90/2013*";
- che con deliberazione n° 703 del 26/9/2013 e comu nicazione del 15/4/2014, assunta in pari data al prot. n. 0269373 della Regione, l'A.O. di Caserta ha attivato a decorrere dal mese di aprile 2014 e fino al mese di marzo 2016 la centralizzazione presso la So.Re.Sa. S.p.A. di tutti i propri pagamenti, ad eccezione di quelli relativi al personale dipendente, contributi, imposte, consulenze e collaborazioni;
- che, successivamente, l'A.O. di Caserta con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 8 del 13/1/2016 e comunicazione del responsabile GEF del 31/3/2016, ha deciso di attuare la completa centralizzazione dei pagamenti a decorrere dalla mensilità di aprile 2016 (dalla scadenza del 16/5/2016 per quanto riguarda i versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali);

RILEVATO

che, a seguito di analisi effettuate nello scorso settembre unitamente ai dirigenti dell'ex Settore Entrate e Spesa, sulla base di indicazioni fornite informalmente dagli uffici dell'Amministrazione Finanziaria, è possibile disporre il pagamento da parte della Regione Campania delle somme dovute dalle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud, ASL Salerno e A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA, all'Amministrazione Finanziaria mediante presentazione di F24EP (Enti Pubblici) per conto delle Aziende sanitarie in qualità di intervento sostitutivo, su delega delle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e ASL Salerno della A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalle medesime AASSLL ed A.O. sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale delle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud , ASL Salerno e A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA;

PRESO ATTO
- dell'**atto di delegazione di pagamento dell'ASL Napoli 1 Centro** del **10/06/2016** inviato dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **16/06/2016**, con allegata certificazione e manleva dell'**ASL Napoli 1 Centro**, che solleva la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Napoli 1 Centro;
- dell'**atto di delegazione di pagamento dell'ASL Napoli 3 Sud** del **09/06/2016** inviato dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **16/06/2016**, con allegata certificazione e manleva dell'**ASL Napoli 3 Sud**, che solleva la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Napoli 3 Sud;
- degli **atti di delegazione di pagamento dell'ASL Salerno** del **03/06/2016 e del 08/06/2016**, inviati dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **16/06/2016**, con allegate certificazioni ed atti di manleva dell'**ASL di Salerno**, che sollevano la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Salerno;
- degli **atti di delegazione di pagamento dell' A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA** del **07/06/2016**, inviati dalla stessa **A.O.** per scadenza di pagamento **16/06/2016**, con allegate certificazioni ed atti di manleva dell' **A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA**, che sollevano la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Salerno;
- della nota del **10/06/2016**, **prot. n. R 0100/2016**, con la quale il Presidente della **So.Re.Sa. S.p.A.** delega la Regione Campania riguardo ai suddetti pagamenti da effettuarsi per conto della ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e della ASL di Salerno;

CONSIDERATO
- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO
- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;

- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- la DGRC n 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

- all'**IMPEGNO** della somma di € **23.792,43**= ed alla **liquidazione e pagamento** di € **23.792,43**= sul capitolo di spesa n. **7000** del bilancio **2016**, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°genn aio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIVELLO PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7000	1	13	01	104	1.04.01.02.020	7.02	8	1.05.03	1538

Per il pagamento effettivo degli **F24** sotto indicati;

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la **presentazione** dell' **F24** per € **2.835,56**= per conto dell'**ASL Napoli 1 Centro** in qualità di intervento sostitutivo, su delega dell'ASL Napoli 1 Centro e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 1 Centro;
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la **disposizione del pagamento** della somma di euro **23.792,43**= **all'ASL NAPOLI 1 Centro**, C.F. 06328131211, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Napoli 1 Centro, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modelli F24 e F24 EP allegati imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di imposta** rimangono in capo dell'**ASL Napoli 1 Centro**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria;
- all'**ACCERTAMENTO** della somma di € **68.930.030,49**= ed alla compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità (**incasso**) di € **68.930.030,49**= sul capitolo di entrata **7150** del bilancio gestionale **2016,** con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennai o 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

Cap 2016	*Denominazione*	*Tit*	*Tipologia*	*Categoria*	*V Livello Piano dei conti*	*Codice identificativo Spesa UE*	*SIOPE (codice bilancio)*
7150	*Compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità*	*9*	*100*	*9019900*	*9.01.99.05.001*	*2*	*6.02.01*

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'accertamento di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
- **ad IMPEGNARE E LIQUIDARE sul cap.** capitolo di spesa **7000** del Bilancio gestionale **2016**, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennai o 2014 ai sensi del D.lgs.118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIVELLO PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7000	1	13	01	104	1.04.01.02.020	7.02	8	1.05.03	1538

a favore della Regione Campania con quietanza in commutazione d'entrata mediante emissione di reversale sul capitolo di entrata del bilancio **2016** corrispondente al capitolo di entrata **7150** del Bilancio gestionale 2015, accertamento assunto al punto precedente;

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
- all'**IMPEGNO** della somma di € **68.930.030,49**= ed alla **liquidazione e pagamento** di € **68.930.030,49**= sul capitolo di spesa n. **9224** del bilancio **2016**, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 11 8/2011:

Cap 2016	*Denominazione*	*Tit*	*Missione*	*Programma*	*Macroag*	*V livello*	*COFOG*	*Codice Identificativo Spesa UE*	*Siope (codice di Bilancio)*
9224	*Compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità*	*7*	*99*	*01*	*701*	*7.01.99.04.001*	*01.1*	*8*	*4.02.01*

Per il pagamento effettivo degli **F24EP** sotto indicati;

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la **presentazione** dell'**F24EP** per **24.115.896,46**= per conto dell'**ASL Napoli 1 Centro** in qualità di **intervento sostitutivo**, su delega dell'ASL Napoli 1 Centro e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 1 Centro;
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la **disposizione del pagamento** della somma di euro **24.115.896,46**= **all'ASL NAPOLI 1 Centro**, C.F. 06328131211, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Napoli 1 Centro, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modelli F24 e F24 EP allegati imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.

- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di imposta** rimangono in capo dell'**ASL Napoli 1 Centro**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria;
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per € **16.274.250,43=** per conto dell'**ASL Napoli 3 SUD** in qualità di **intervento sostitutivo**, su delega dell'ASL Napoli 3 SUD e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 3 SUD.

- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la **disposizione del pagamento** della somma di euro **16.274.250,43**= all'**ASL NAPOLI 3 SUD**, C.F. 06322711216, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL

Napoli 3 Sud, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.

- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di imposta** rimangono in capo dell'**ASL Napoli 3 SUD**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per euro **23.850.696,15**= per conto dell'**ASL Salerno** in qualità di **intervento sostitutivo**, su delega dell'ASL Salerno e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Salerno.
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la disposizione del pagamento della somma di euro **23.850.696,15**= all'**ASL Salerno**, C.F. 04701800650, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Salerno, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di impost**a rimangono in capo **dell'ASL Salerno**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per euro **4.689.187,45**= per conto dell' **A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA** in qualità di **intervento sostitutivo**, su delega dell' A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Salerno.
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la disposizione del pagamento della somma di euro **4.689.187,45**= alla **A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA**, C.F. 02201130610, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di impos**ta rimangono in capo dell' **A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC per la pubblicazione.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 54 del 14/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

SO.RE.SA. S.P.A. - FINANZIAMENTO DEL SOCIO UNICO PER LE ATTIVITA' DI CENTRALE DI ACQUISTO E DI CENTRALE DI PAGAMENTO - DISPOSIZIONI PER IL MESE DI GIUGNO 2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;

CONSIDERATO
- che in attuazione dell'art. 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, la Regione Campania ha avuto accesso alla anticipazione di liquidità con rimborso in 30 anni, istituita per estinguere i debiti sanitari maturati al 31 dicembre 2012, ottenendo l'erogazione di complessivi euro 1.950.546.000,00=, di cui:
  - euro 957.546.000,00= nel corso del 2013;
  - euro 993.000.000,00= in data 26 giugno 2014;
- che l'ultima erogazione di euro 993.000.000,00=, come stabilito nel verbale del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali nella riunione avuta con la Regione Campania del 15 aprile 2014, è destinata interamente alla copertura delle mancate erogazioni per competenza e/o per cassa delle somme dovute dalle regioni ai rispettivi servizi sanitari regionali a titolo di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 3 del citato DL 35/2013;

DATO ATTO
- che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:

  "*2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013, con le seguenti modalità:*

  • *per le gare aggiudicate centralmente prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 41/2012, la So.Re.Sa. S.p.A. continua ad operare quale centrale di acquisto e, conseguentemente, procede al pagamento centralizzato delle forniture per tutta la durata contrattuale;*

  • *per le gare aggiudicate centralmente dopo l'entrata in vigore della L.R. n. 41/2012, per le quali le singole aziende sanitarie stipuleranno i relativi contratti, la So.Re.Sa. S.p.A. procede ai pagamenti dei fornitori; a tal fine, i singoli schemi contrattuali a corredo degli atti di gara, dovranno recare apposita menzione;*

  • *per le autonome procedure di gara effettuate dalle aziende sanitarie e debitamente autorizzate ai sensi dell'art. 6, comma 15 bis, della legge regionale n. 28/2003, al pagamento del relativo fornitore provvede la So.Re.Sa. S.p.A. qualora detto fornitore risulti anche aggiudicatario di gare centralizzate;*

  • *per il pagamento di tutti gli altri debiti, pregressi e correnti, delle aziende sanitarie, dalla data del presente decreto la So.Re.Sa. S.p.A. avvierà gradualmente la centralizzazione dei pagamenti, in base ai seguenti criteri:*

A) fino al 31 ottobre 2013 la centralizzazione del pagamento di tutte le categorie di debiti (stipendi, fornitori, appalti, privato convenzionato o accreditato, ecc.) avverrà con non più di sei aziende sanitarie regionali, fermo restando che la centralizzazione dei pagamenti dovrà andare a regime entro il 31 dicembre 2013;
B) il pagamento centralizzato da parte della So.Re.Sa. S.p.A. sarà immediatamente avviato, invece, per conto di tutte le aziende sanitarie regionali per quanto riguarda i debiti oggetto:
a. del Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i.;
b. degli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.;
C) per attivare le procedure di cui ai precedenti punti A) e B) …

(omissis)

5. Di stabilire che il finanziamento del socio unico di cui alla DGRC n. 193/2010 e s.m.i. è esteso dalla originaria finalità, di sostegno agli acquisti di beni e servizi operati direttamente dalla So.Re.Sa. S.p.A., alla copertura dei fabbisogni derivanti dal nuovo ruolo congiunto di "Centrale di Committenza" e di "Centrale di Pagamento".
6. Di elevare, pertanto, il suddetto finanziamento del socio unico fino ad un massimo di euro 950 milioni, disponendo che esso potrà essere alimentato non solo con le risorse destinate al finanziamento della spesa corrente (capitolo 7000 della Missione 13 – Programma 01), ma anche con i fondi specificamente destinati a finanziare il Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o gli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.
7. Di stabilire che il suddetto finanziamento del socio unico continuerà ad operare come un fondo rotativo, attraverso la compensazione mensile tra il debito della So.Re.Sa. S.p.A. verso la Regione, derivante dal finanziamento medesimo, il credito della So.Re.Sa. S.p.A. verso le singole aziende sanitarie per i pagamenti effettuati per loro conto, e le assegnazioni e liquidazioni disposte dalla Regione alle aziende sanitarie a valere sui fondi regionali destinati al finanziamento della spesa sanitaria corrente e/o alle finalità aggiuntive sopra previste: Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i. (mantenendo, in tali casi, l'originaria destinazione dei fondi, stabilita nelle relative norme e/o disposizioni che ne hanno determinato l'assegnazione alle singole aziende sanitarie).
8. Di prevedere che la suddetta compensazione potrà continuare ad essere ripartita, in linea di massima, su sei mesi, per quanto riguarda i pagamenti relativi all'acquisto di beni e servizi per i quali la So.Re.Sa. S.p.A. opera come "Centrale di Committenza"; mentre, per quanto riguarda gli altri pagamenti che So.Re.Sa. S.p.A. effettuerà esclusivamente nel ruolo di "Centrale di Pagamento", non risulta sostenibile il beneficio della ripartizione su più mesi, e la compensazione dovrà operare nello stesso mese in cui vengono erogati i fondi alla So.Re.Sa. S.p.A., oppure, al massimo entro il mese successivo.
9. Di stabilire che per il finanziamento dei pagamenti inerenti al Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o agli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i., i Settori delle AGC 19 e 20, competenti per la gestione dei rispettivi capitolo di Spesa attingeranno:
a. al capitolo 1041 della Missione 13 – Programma 04, istituito con DGRC n. 241 del 19 luglio 2013, denominato "Fondo per la ricapitalizzazione delle AA.SS. per i maggiori costi 2001 - 2011 derivanti dagli ammortamenti non sterilizzati antecedenti all'applicazione del decreto legislativo 26 giugno 2011, n. 118 di cui all'articolo 3, lettera a), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64" e dotato di uno stanziamento di competenza e di cassa di euro 531.970.000,00=;
b. ai fondi relativi alle assegnazioni "disposte" o "previste" negli allegati n. 2 e n. 3 al decreto commissariale n. 45 del 14 maggio 2013, compresi i residui ancora da liquidare a valere sull'impegno n. 723/2013, assunto con decreto dirigenziale n. 112 dell'11 luglio 2013 sul capitolo 1038 del Bilancio gestionale 2013;

c. ad ogni altra disponibilità a valere sui capitoli di spesa afferenti alla loro gestione, sia in c/competenza, che in c/residui passivi e residui passivi perenti, operando anche attraverso temporanee deroghe a precedenti finalizzazioni e/o ripartizioni dei fondi, in funzione della esigenza primaria di assicurare al settore sanitario i risparmi che conseguiranno dal puntuale adempimento del Piano dei Pagamenti ex decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i. e del Piano dei Pagamenti ex decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i.";

- che con successivo decreto commissariale n. 131 del 31/12/2013 il termine ultimo per l'entrata a regime della centralizzazione dei pagamenti per tutte le aziende sanitarie è stato differito al 31 dicembre 2014;
- che con deliberazione n° 703 del 26/9/2013 e comunicazione del 15/4/2014, assunta in pari data al prot. n. 0269373 della Regione, l'A.O. di Caserta ha attivato a decorrere dal mese di aprile 2014 l e fino al mese di marzo 2016 la centralizzazione presso la So.Re.Sa. S.p.A. di tutti i propri pagamenti, ad eccezione di quelli relativi al personale dipendente, contributi, imposte, consulenze e collaborazioni; successivamente, l'A.O. di Caserta con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 8 del 13/1/2016 e comunicazione del responsabile GEF del 31/3/2016, ha deciso di attuare la completa centralizzazione dei pagamenti a decorrere dalla mensilità di aprile 2016 (dalla scadenza del 16/5/2016 per quanto riguarda i versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali);

CONSIDERATO

- che, in esecuzione del citato decreto commissariale n. 90/2013, è possibile con il presente decreto erogare alla So.Re.Sa. S.p.A. la somma di euro 254.608.000,00= per ricostituire il finanziamento del socio unico, di cui:
  - euro 225.000.000,00= finalizzati all'attività di Centrale di Pagamento dei debiti correnti delle aziende sanitarie che hanno attivato la centralizzazione completa e/o parziale di tutti i loro pagamenti, ai sensi del punto 2, lettera A), del dispositivo del decreto commissariale n. 90/2013;
  - euro 29.608.000,00= finalizzati all'attività di Centrale di Acquisto: tale importo comprende quello delle attestazioni di debiti certi liquidi ed esigibili fino alla n. 510 del 27/5/2016 (e, parzialmente, della attestazione n. 511 del 13/6/2016), finora fornite dalla So.Re.Sa. S.p.A. alla Regione, e non ancora finanziate;
- che, pertanto, il finanziamento del socio unico della So.Re.Sa. S.p.A. per le attività di Centrale di Acquisto e di Centrale di Pagamento risulta movimentato come esposto nella seguente tabella, rimanendo inferiore al limite massimo di euro 950 milioni, stabilito dal DCA n. 90/2013:

Importi in euro	Pagato SORESA in conto DL 35/2013 e DCA 12/2011	Trattenute alle AA.SS. per acquisti SORESA	Nuove erogazioni a SORESA	Trattenute Centrale di Pagamento	Fin.to del socio unico in essere
Finanziamento in essere al 20/5/2016 come da decreto dirigenziale n. 47 del 23/5/2016					949.713.259,91
F24 EP scad 16/6/2016				-68.953.822,92	1.018.667.082,83
In corso: acquisti centralizzati giu 2016		139.551.000,00	29.608.000,00		908.724.082,83
Variazione pagamenti rendicontati ancora da trattenere				-9.834.238,69	918.558.321,52
In corso: pagamenti correnti giu 2016		291.509.000,00	225.000.000,00		852.049.321,52
Pagato SORESA dal 16-5-16 al 7-6-16:					852.049.321,52
DL 35/2013 a terzi	18.140.160,00				833.909.161,52
DL 35/2013 restituito alle AA.SS.	0,00				833.909.161,52
DCA 12/2011 (debito pregresso)	414.917,00				833.494.244,52
TOTALE al 13 giugno 2016	18.555.077,00	431.060.000,00	254.608.000,00	-78.788.061,61	833.494.244,52

DATO ATTO

- che il finanziamento del socio unico sopra esposto, a seguito della applicazione dell'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 190/2014 (cd. Split Payment dell'IVA) sugli acquisti centralizzati operati dalla So.Re.Sa. S.p.A. ed in conformità alla Indicazioni operative fornite dal Direttore Generale per la

Tutela della Salute n. 24929 del 14 gennaio 2015, sta accrescendosi ogni mese dell'importo che le aziende sanitarie devono versare il mese successivo all'Erario a titolo di IVA in SPLIT PAYMENT, come da apposite comunicazioni mensili della So.Re.Sa. S.p.A.;
- che la quota del finanziamento del socio unico che, per effetto della normativa sull'IVA in SPLIT PAYMENT, diventa una anticipazione da parte della Regione del credito IVA, che So.Re.Sa. S.p.A. potrà recuperare in circa 18 mesi, ammonta ad oggi ad euro 111.385.070,56=;

PRECISATO
- che le aziende sanitarie dovranno imputare provvisoriamente le somme erogate dal presente decreto e pagate per loro conto dalla So.Re.Sa. S.p.A. a debiti vs. la Regione, fino alla emanazione di successivi provvedimenti commissariali, che ne stabiliranno la destinazione definitiva;

DATO ATTO
- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 1/2015 ha stanziato per l'esercizio 2015 sulla Missione 13 – *Tutela della Salute*, Programma 01 – *Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010, il Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 - ha chiarito che i pagamenti inerenti alla spesa sanitaria fuoriescono dalle limitazioni imposte dal DL 78/2010 in quanto non incidenti sul patto di stabilità interno, come disposto dall'art. 77 ter del DL n. 112/2008;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "*spesa obbligatoria*";

VISTA
- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

Di **IMPEGNARE e LIQUIDARE** la somma di **euro 254.608.000,00=** sul **capitolo 7000** del bilancio gestionale 2016, Missione 13 - Programma 01, in favore della Società Regionale per la Sanità - So.Re.Sa. S.p.A., Centro Direzionale – Torre Saverio - Isola C/1 NAPOLI - P.I. e C.F. 04786681215, per le finalità esposte in premessa e, quindi, ad incremento del finanziamento del socio unico per l'attività di Centrale di Acquisto e di Centrale di Pagamento, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)	Ricorrenti	Perimetro Sanità
7000	1	13	01	104	1.04.01.02.017	07.4	8	1.05.03	1549	3	4

Di **DARE ATTO**, in ottemperanza alla circolare della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie del 30/12/2015 n. 908447, che la spesa sopra disposta afferisce alla **competenza economica dell'esercizio 2016 (periodo 1/1/2016 – 31/12/2016)**.

Di **DARE MANDATO** alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 55.13.04 – Gestione delle spese regionali*, affinché proceda a **PAGARE** la somma sopra indicata, accreditando il **conto speciale di Tesoreria Unica n°319280** intestato alla So.Re.Sa. S.p.A. presso la Banca d'Italia - Filiale Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli e sulla scorta dei riferimenti esposti nell'**Allegato Contabile e nell'Allegato Beneficiari** al presente decreto, **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010.

Di **INVIARE** il presente provvedimento alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 55.13.04 – Gestione delle spese regionali*, alla *Direzione Generale per la Tutela della Salute*, alle Aziende Sanitarie regionali, alla So.Re.Sa. S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, e al BURC per la pubblicazione.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 55 del 14/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

AA.SS.LL. E AA.OO. ACCONTO MENSILE PER GIUGNO 2016 SUL FONDO SANITARIO REGIONALE PER LA SPESA CORRENTE E SULLA COMPENSAZIONE DELLA MOBILITA' SANITARIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;

CONSIDERATO

- che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:

  "*2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013 …*

  (omissis)

  3. Di dare atto che dal corrente mese di agosto tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi delle ASL Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno devono avvenire tramite la So.Re.Sa. S.p.A. ….";-
- che successivamente, con deliberazione n° 703 del 26/9/2013 e comunicazione del 15/4/2014, assunta in pari data al prot. n. 0269373 della Regione, l'A.O. di Caserta ha attivato a decorrere dal mese di aprile 2014 e fino al mese di marzo 2016 la centralizzazione presso la So.Re.Sa. S.p.A. di tutti i propri pagamenti, ad eccezione di quelli relativi al personale dipendente, contributi, imposte, consulenze e collaborazioni; successivamente, l'A.O. di Caserta con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 8 del 13/1/2016 e comunicazione del responsabile GEF del 31/3/2016, ha deciso di attuare la completa centralizzazione dei pagamenti a decorrere dalla mensilità di aprile 2016 (dalla scadenza del 16/5/2016 per quanto riguarda i versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali);

CONSIDERATO

- che con decreto del Commissario ad acta n. 58 del 29 maggio 2015 è stata definita la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2014 e l'assegnazione provvisoria dello stesso finanziamento per l'esercizio 2015, negli importi esposti nella colonna A) dell'allegato n. 1 al presente decreto;
- che lo stesso decreto, al paragrafo 6 dell'Allegato "D – Disposizioni Contabili", ha stabilito:
  - che i conseguenti conguagli del finanziamento indistinto per l'esercizio 2014 saranno determinati con successivi provvedimenti, tenendo conto anche di tutte le somme che risulteranno a debito o a credito all'esito della assegnazione delle somme anticipate alla So.Re.Sa. S.p.A. ai sensi del decreto commissariale n. 90/2013;
  - che, fino alla determinazione del nuovo riparto per l'esercizio 2015, le aziende sanitarie dovranno assumere il 98% del riparto stabilito dallo stesso decreto per l'esercizio 2014 quale stima provvisoria dei contributi indistinti e vincolati assegnati dalla Regione per l'esercizio 2015;
  - che le erogazioni di cassa, invece, saranno proporzionali alle effettive somme erogate dallo Stato alla Regione, fermo restando che l'art. 4 della legge regionale 4 aprile 2007, n. 5, ha

stabilito che i ratei di anticipazione per l'IRCCS Pascale, per l'AOU Federico II e per l'AOU SUN sono determinati nella misura del 95% del finanziamento di competenza;

- che con nota prot.100164 del 22/12/2014, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che per l'esercizio 2015 le erogazioni mensili dell'acconto statale per il finanziamento della spesa sanitaria corrente indistinta sono commisurate ad un importo provvisorio di euro 8.900.579.952=;
- che con nota prot. 42043 del 10/05/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che per l'esercizio 2016 le erogazioni mensili dell'acconto statale per il finanziamento della spesa sanitaria corrente indistinta sono incrementate ad un importo complessivo di euro 9.351.225.568,62=;
- che, pertanto, nelle more della definizione del riparto del fondo sanitario regionale per gli esercizi 2015 e 2016, gli acconti mensili del finanziamento indistinto della spesa sanitaria corrente per l'esercizio 2016 sono determinati negli importi esposti nell'allegato n. 1 al presente decreto, colonne da B) a D) in base al suddetto acconto statale per il 2015, con un ulteriore acconto di euro 50 milioni (col. D bis) a valere sul riparto del FSR 2016, in considerazione del sopra richiamato incremento dell'acconto statale in corso di erogazione;

CONSIDERATO altresì

- che con nota del Direttore Generale per la Tutela della Salute del 31/5/2016, prot. n. 374580, sono stati definiti gli importi provvisori da trattenere o da erogare a ciascuna azienda sanitaria, ai fini della compensazione interaziendale della mobilità sanitaria intervenuta nell'esercizio 2015 nella misura esposta per ciascuna azienda sanitaria nell'allegato n. 3 al presente decreto;
- che, pertanto, tenuto conto degli acconti già erogati, l'acconto mensile della manovra compensativa 2016 può essere provvisoriamente determinato negli importi esposti nella colonna H) dell'allegato n. 3 al presente decreto, e riportati nella colonna E) dell'allegato n. 1 al presente decreto;

DATO ATTO

- che le delibere della Giunta Regionale n. 1784/08, 960/09, 1653/09, 193/10, ed il decreto commissariale n. 18/2012, hanno concesso alla So.Re.Sa. S.p.A. un finanziamento del socio unico Regione Campania fino ad un importo massimo (in essere, al netto dei rimborsi) di euro 375 milioni per adempiere ai pagamenti in scadenza a fronte degli acquisti effettuati per conto delle aziende sanitarie, da recuperare "… *direttamente dalle aziende sanitarie, in ragione dei beni che la So.Re.Sa. S.p.A. avrà acquistato per loro conto, mediante trattenuta (in linea di massima ripartita su almeno sei mesi) dai fondi che dovranno essere attribuiti a ciascuna azienda sanitaria in fase di finanziamento mensile della spesa corrente, sulla base della rendicontazione dettagliata da parte di So.Re.Sa. S.p.A. della spesa sostenuta per gli acquisti di ciascuna azienda sanitaria* …";
- che, successivamente, il decreto commissariale n. 90/2013, sopra citato, ha elevato fino ad euro 950 milioni il suddetto finanziamento del socio unico, in modo da estenderlo all'attività della Centrale Unica dei Pagamenti;
- che la So.Re.Sa. S.p.A. con successive lettere (come riportato in nota all'allegato n. 4 al presente decreto) ha comunicato di avere effettuato i pagamenti per acquisti centralizzati di beni e servizi, riepilogati per singola azienda ed esposti nella colonna A) dell'allegato n. 4 al presente decreto;
- che a fronte di tali pagamenti, in adempimento delle disposizioni recate dalle sopra citate DGRC n. 666/08, n. 1784/08, n. 960/09, n. 1653/09 e n. 193/10, si è provveduto a trattenere dalle rimesse mensili per il finanziamento della spesa sanitaria corrente gli importi per singola azienda riportati nella colonna B) dell'allegato n. 4 al presente decreto;
- che la So.Re.Sa. S.p.A. con nota prot. SRA 08450 del 13/6/2016 ha comunicato l'importo dell'IVA sulle fatture attive che ha emesso a carico delle AA.SS. e che queste ultime devono versare all'Erario con scadenza 18/7/2016 ai sensi della cd. "*Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del DPR n. 633/1972 – Split Payment*"; tali importi, in conformità alla circolare del Direttore Generale per la Tutela della Salute del 14/1/2016, prot. n. 24929, in materia di applicazione dello *Split Payment,* sono riportati nella colonna J) dell'allegato n. 4 per ridurre la trattenuta mensile per gli acquisti centralizzati;
- che, pertanto, in esecuzione delle delibere sopra citate e in conformità alla circolare del Direttore Generale per la Tutela della Salute del 14/1/2016, prot. n. 24929, in materia di applicazione dello

Split Payment, si può procedere a trattenere dalla presente rimessa mensile l'importo esposto nella colonna K) dell'allegato n. 4 al presente decreto, riportato nella colonna F) dell'allegato n. 1 al presente decreto;
- che la So.Re.Sa. S.p.A. e le aziende sanitarie dovranno, quindi, provvedere alle conseguenti compensazioni e sistemazioni contabili nel bilancio dell'esercizio in corso;

RITENUTO
- che, per tutto quanto sopra esposto, gli importi della rimessa regionale mensile per la spesa sanitaria corrente delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere, delle A.O.U. Ruggi d'Aragona, Federico II e SUN e dell'IRCSS Pascale, per la mensilità in oggetto sono calcolati nella misura esposta nella colonna G) dell'allegato n. 1 al presente decreto; tali importi, in ottemperanza alle disposizioni recate dal decreto commissariale n. 90/2013 in materia di Centrale Unica di Pagamento, sono impegnati e liquidati alle aziende sanitarie con il presente decreto secondo quanto indicato nella colonna H) dell'allegato n. 1;

DATO ATTO
- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010, il Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 - ha chiarito che i pagamenti inerenti alla spesa sanitaria fuoriescono dalle limitazioni imposte dal DL 78/2010 in quanto non incidenti sul patto di stabilità interno, come disposto dall'art. 77 ter del DL n. 112/2008;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "*spesa obbligatoria*";

VISTA
- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 - "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

Di **IMPEGNARE e LIQUIDARE** la somma di **euro 311.358.000,00=** a valere sul **capitolo 7000** del bilancio gestionale 2016, Missione 13 - Programma 01, con la ripartizione esposta nella **colonna H) dell'allegato n. 1**, effettuando i pagamenti sui rispettivi conti di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia esposti nell'**Allegato Beneficiari** al presente decreto, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

per le Aziende Sanitarie Locali per **euro 206.458.000,00=**:

CAPITOLO SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)	Ricorrenti	Perimetro Sanità
7000	1	13	01	104	1.04.01.02.020	07.4	8	1.05.03	1538	3	4

per le Aziende Ospedaliere per **euro 62.517.000,00=**:

7000	1	13	01	104	1.04.01.02.025	07.4	8	1.05.03	1539	3	4

per le Aziende Ospedaliere Universitarie (Ruggi, SUN e Federico II) per **euro 37.070.000,00=**:

7000	1	13	01	104	1.04.01.02.025	07.4	8	1.05.03	1552	3	4

per l'IRCCS Pascale per **euro 5.313.000,00=**:

7000	1	13	01	104	1.04.01.02.033	07.4	8	1.05.03	1540	3	4

Di **IMPEGNARE e LIQUIDARE** la somma di **euro 792.000,00=** a valere sul **capitolo 7064** del bilancio gestionale 2016, Missione 13 - Programma 01, in favore dell'IRCCS Pascale, come esposto nella **colonna H) dell'allegato n. 1**, effettuando il pagamento sul relativo conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia esposto nell'**Allegato Beneficiari** al presente decreto, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)	Ricorrenti	Perimetro Sanità
7064	1	13	01	104	1.04.01.02.033	07.4	8	1.05.03	1540	3	4

Di **DARE ATTO**, in ottemperanza alla circolare della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie del 30/12/2015 n. 908447, che tutte le spese sopra disposte afferiscono alla **competenza economica dell'esercizio 2016 (periodo 1/1/2016 – 31/12/2016)**.

Di **DARE MANDATO** alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 55.13.04 – Gestione delle spese regionali*, affinché proceda **A PAGARE** le somme sopra indicate in base alla ripartizione esposta nell'allegato n. 1 e sulla scorta dei riferimenti esposti nell'**Allegato Contabile e nell'Allegato Beneficiari** al presente decreto, **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010.

Di **INVIARE** il presente provvedimento alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 55.13.04 – Gestione delle spese regionali*, alla *Direzione Generale per la Tutela della Salute*, alle Aziende Sanitarie regionali, alla So.Re.Sa. S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, e al BURC per la pubblicazione.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 56 del 15/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

OSPEDALE EVANGELICO DI NAPOLI DELLA FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA DELLA TAVOLA VALDESE - ACCONTO PER IL MESE DI GIUGNO SULLE PRESTAZIONI SANITARIE RESE NEL 2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto n. 52 del 5 luglio 2011 il Presidente della Giunta Regionale in qualità di Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, nominato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 23 aprile 2010 ai sensi del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007, art. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 222 del 29 novembre 2007, ha approvato il testo dell'accordo tra la Regione Campania e la Fondazione Evangelica Betania della Tavola Valdese per la definizione dei volumi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa per l'esercizio 2011 erogati dall' Ospedale Evangelico di Napoli Villa Betania;
- che in data 23/10/2014 l'Ente Villa Betania ed il Sub Commissario ad acta hanno firmato lo schema di accordo complessivo per la remunerazione massima delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nel 2014 dall'Ospedale Villa Betania di Napoli, prevedendo per l'esercizio 2014 un limite massimo di spesa di complessivi euro **37.000.000,00**=:
- che il suddetto accordo del 23/10/2014 è stato approvato da parte del Commissario ad acta per la Prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario con apposito decreto Commissariale n. 12 del 16/02/2015, che prevede, tra l'altro, che nel 2015 la Regione – nelle more del rinnovo dell'accordo per l'esercizio in corso – eroghi un acconto mensile pari ad 1/12 del 90% del corrispettivo massimo pattuito per il 2014 ;
- che con decreto commissariale n. 8 del 16 febbraio 2016 si è proceduto a dare mandato al Direttore Generale per la Tutela della Salute affinchè si stipuli la proroga al 2015 degli accordi vigenti per il 2014 con la Fondazione Evangelica Betania per l'Ospedale Villa Betania di Napoli;
- che con Addendum all'Accordo sottoscritto il 23/10/2014, del 01/03/2016, prot. n. 1122/C del 01/03/2016, si è dato seguito a quanto previsto dal sopra citato decreto commissariale n. 8/2016, rinnovando integralmente l'accordo del 23/10/2014 per l'esercizio 2015 alle medesime condizioni;

CONSIDERATO

- che con decreto commissariale n. 19 del 21 marzo 2014, pubblicato sul BURC n. 23 del 7 aprile 2014, sono state definite le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte dei soggetti privati equiparati (Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di Benevento, Ospedale Villa Betania di Napoli, Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria dei Camilliani), nonché da parte dell'IRCCS privato Maugeri di Telese;
- che l'Ente Villa Betania ha presentato alla struttura del Commissario ad acta per la sanità l'istanza di accreditamento istituzionale dell' Ospedale di Napoli nei termini prescritti dal suddetto DCA n. 19/2014;
- che, successivamente, il decreto del Commissario ad acta n. 4 del 2 febbraio 2015, ravvisata la necessità di fissare un termine entro il quale concludere le procedure stabilite ad hoc per l'accreditamento istituzionale delle suddette strutture, ha stabilito che entro il 30 giugno 2015 devono essere completate le procedure di cui al citato DCA n. 19/2014 per l'accreditamento istituzionale delle medesime strutture;
- che lo stesso DCA n. 4/2015 ha stabilito che, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale, devono essere assicurati i livelli essenziali di assistenza erogati dai citati presidi sul territorio;
- che in data 17 luglio 2015 il Sub Commissario ad acta prof. Ettore Cinque ed il Direttore Generale per la Tutela della Salute, previa convocazione con nota del 15/7/2015 n. 489524, hanno incontrato i rappresentanti dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL in cui gli Ospedali Classificati e l'IRCCS Maugeri, per verificare lo stato di avanzamento delle procedure di accreditamento istituzionale;
- che, all'esito del suddetto incontro, è stato redatto apposito verbale, protocollato al n. 503080 del 20/7/2015, nel quale il Sub Commissario ad acta ed il Direttore Generale: "*ravvisano l'esigenza di un ulteriore breve differimento – di almeno 3 o 4 mesi - del termine entro il quale le procedure di accreditamento degli Enti sopra citati devono essere completate, da sottoporre alla ratifica del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario, non appena il Governo provvederà alla nomina. Nel frattempo, come già previsto dal DCA 4/2015, è necessario che le stesse strutture private continuino ad assicurare i livelli essenziali di assistenza erogati sul*

territorio. A tal fine, copia del presente verbale sarà trasmessa al dirigente della UOD 14, affinché assicuri gli acconti mensili spettanti alle sopra richiamate strutture in base agli accordi vigenti con le stesse, in modo da evitare l'insorgere di interessi di mora e, soprattutto, da non creare difficoltà operative nella erogazione dei normali livelli di assistenza forniti da questi ospedali (tra i quali insistono anche tre strutture di Pronto Soccorso di II livello della rete dell'emergenza). Ovviamente, tali acconti saranno erogati in via provvisoria e con riserva di futuro conguaglio, a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate";

- che Villa Betania ha fornito a questa UOD l'autorizzazione del Sindaco di Napoli prot. n. 99 del 3/9/2015 attestante il possesso dei requisiti richiesti dalla DGRC n. 7301/01 e s.m.i. per l'esercizio dell'attività ospedaliera e di Pronto Soccorso in conformità alla strutturazione prevista dal DCA 49/2010;
- che a seguito di esposto CIMO - ANAAO del 5/10/2015, che rappresentava presunte criticità nell'organico dei medici di Pronto Soccorso, questa UOD con E Mail del 6/10/2015 ha chiesto alla ASL Napoli 1 Centro una urgente verifica;
- che a tale riguardo è pervenuta per conoscenza la nota di chiarimenti fornita da Villa Betania al Distretto sanitario 52 prot. n. 1319/15 del 23/10/2015;
- che, ad oggi, in base alle notizie assunte telefonicamente presso i funzionari della ASL Napoli 1 Centro che si occupano della ospedalità privata, non sono emerse criticità di rilievo, fatto salvo l'esito finale dei riscontri in corso;
- che, pertanto, per assicurare il funzionamento dell'Ospedale Evangelico di Napoli della Fondazione Evangelica Betania della Tavola Valdese, al fine di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali ed assicurare i normali livelli assistenziali, si rende necessario provvedere alla erogazione dell'acconto per il mese di **GIUGNO 2016** sulle prestazioni sanitarie rese nel 2016 pari ad euro **€ 2.775.000,00**= da impegnare e liquidare con il presente decreto, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL Napoli 1 centro, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate;

CONSIDERATO

- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO

- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;

- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

VISTE
- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";
- le istruzioni di pagamento ricevute da Villa Betania con lettera del 23 dicembre 2014, prot. D.A. n° 2154/2014;
- la nota prot. n. 2013.168296 del 07/03/2013 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa,

Di **IMPEGNARE E LIQUIDARE** –in favore dell' "Ospedale Evangelico di Napoli della Fondazione Evangelica Betania della Tavola Valdese" – C.F. e P.I. 06408500632 - la somma **euro 2.775.000,00=** a titolo di acconto e con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL Napoli 1 centro, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate, per il mese di **GIUGNO 2016** sulle prestazioni sanitarie rese nel 2016 a valere sul capitolo **7029** del bilancio Gestionale **2016**, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 11 8/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7029	1	13	01	103	**1.03.02.18.009**	7.03	8	1.03.01	1365

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
Di **PAGARE** – Codice S.I.O.P.E. 1365 - la somma di **euro 2.775.000,00=**, in favore dell' "Ospedale Evangelico di Napoli della Fondazione Evangelica Betania della Tavola Valdese" – C.F. e P.I. 06408500632, accreditando il conto corrente bancario intrattenuto da Villa Betania presso la BANCA PROSSIMA: CC Bancario, ABI 03359 - CAB 01600 -, IBAN: **IT 76 T 03359 01600 100000105605** .

Di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare la somma sopra indicata **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 -;

Di **INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 122 del 14/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA INTERISTITUZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'Istituto Superiore della Sanità (ISS) – Centro Nazionale di epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute – conduce da molti anni studi epidemiologici descrittivi ed eziologici sulla mortalità e grave morbosità materna, organizza corsi di formazione specifici per i professionisti del Sistema Sanitario Nazionale (SSN), partecipa al Comitato percorso nascita nazionale per promuovere l'implementazione delle "Linee di indirizzo per la promozione e miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo";
- il DPCM (ex art.12, comma 10 del DL n.179/2012) per l'istituzione di registri e sorveglianze di interesse nazionale, in via di finalizzazione, riporta il "sistema di sorveglianza della mortalità materna" tra quelli di rilevanza nazionale e regionale;
- il precitato Decreto identifica nell'ISS l'Ente nazionale presso il quale è istituita la sorveglianza della mortalità materna e attribuisce la funzione di riferimento regionale ai centri di riferimento delle regioni partecipanti;

CONSIDERATO che

- l'ISS e diverse Regioni, in particolare, Campania, Sicilia, Toscana, Emilia Romagna, Piemonte hanno maturato precedenti importanti esperienze partecipando a due progetti finanziati dal CCM, relativi alla Sorveglianza della mortalità e grave morbosità: "*Studio delle cause di mortalità e morbilità materna e messa a punto di modelli di sorveglianza della mortalità materna*" (anni 2008-2010) e "*Sorveglianza della mortalità materna progetto pilota in Regioni del Nord, Centro e Sud Italia*" (anni 2012-15)
- l'ISS - Centro Nazionale di epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute – in collaborazione con diverse Regioni, tra le quali la Regione Campania, sta conducendo dal 2010 una serie di attività di ricerca sulla sorveglianza della mortalità e della grave morbosità materna ed ha costituito il gruppo di lavoro "*Italian Obstetric Surveillance* (ItOSS)" che partecipa al network internazionale INOSS, coordinato dal Regno Unito, con il quale svolge attività di ricerca in aree di morbosità materna grave con particolare attenzione a condizioni dalla bassa prevalenza, in particolare, nell'ambito di queste attività di ricerca è in corso il progetto "*Near miss ostetrici in Italia: l'emorragia grave del post partum*" finanziato dal CCM (2014-2016);

VISTO
il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n.13 del 20.5.2013 "Sorveglianza della mortalita' materna: progetto pilota in regioni del nord, centro e sud Italia". Istituzione gruppo di lavoro", per l'approfondimento e studio confidenziale dei casi di morte materna, confermato con DGR n.81/2016 "Legge Regionale n.1 del 2016 art.2, comma 1, conferma Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di Lavoro"

PRESO atto che,
proficue e positive sono le risultanze delle esperienze di collaborazione, di condivisione, d'interscambio e d'utilizzo dei dati prodotti attraverso le attività di sorveglianza ostetrica tra le Regioni partecipanti e l'ISS;

VISTO
l'Accordo tra il Governo le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province i Comuni e le Comunità montane sul documento concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo" Rep. Atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010;

TENUTO conto che
l'ISS quale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 2 punto b) del DPR 20/01/01 n.70, stipula accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, associazioni ed altre

persone giuridiche pubbliche o private nazionali, estere o internazionali, per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;

ATTESO che

- per quanto sopra, l'ISS e le Regioni Sicilia, Campania, Toscana, Emilia-Romagna, Lombardia nonché l' ASL To3 (Torino - Piemonte) e l'IRCCS Burlo Garofolo (Trieste – Friuli-Venezia Giulia), attraverso i propri rappresentanti, hanno aderito e sottoscritto "l'Accordo di collaborazione scientifica interistituzionale per la realizzazione di progetti di ricerca", parte integrante e sostanziale del presente atto, per una durata di cinque (5) anni con decorrenza alla data dell'ultima sottoscrizione;
- l'obiettivo generale del precitato Accordo di collaborazione è di promuovere l'attività di sorveglianza della mortalità e grave morbosità materna attraverso progetti di sorveglianza attiva e attraverso studi epidemiologici;
- per realizzare la suddetta collaborazione si fa riferimento alle rispettive unità di personale di ruolo a tempo indeterminato e determinato, coinvolte nelle attività oggetto del presente accordo, che verranno chiamate a collaborare dai Responsabili Scientifici nominati nell'Accordo allegato;
- la data di decorrenza dell'ultima sottoscrizione al precitato Accordo, comunicata dall'ISS, è il 24.5.2016,

CONSIDERATO che
il precitato Accordo di collaborazione scientifica interistituzionale è stato sottoscritto dal Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR della Campania;

VISTA
la data di decorrenza del precitato Accordo 24.5.2016 e dell'ultima sottoscrizione avvenuta;

ATTESO che
la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR della Campania intende continuare le attività di sorveglianza e, pertanto, confermare l'adesione al presente "Accordo di collaborazione scientifica interistituzionale per la realizzazione di progetti di ricerca";

RITENUTO
necessario ratificare il precitato "Accordo di collaborazione scientifica interistituzionale per la realizzazione di progetti di ricerca" - parte integrante e sostanziale del presente atto - sottoscritto dal Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR della Campania, alla data di decorrenza del 24.5.2016 (ultima sottoscrizione);

VISTA la normativa nazionale e regionale vigente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di confermare l'adesione all'Accordo di collaborazione scientifica interistituzionale per la realizzazione di progetti di ricerca;
- di ratificare "l'Accordo di collaborazione scientifica interistituzionale per la realizzazione di progetti di ricerca", parte integrante e sostanziale del presente atto, per una durata di cinque (5) anni a decorrere dalla data 24.5.2016 (ultima sottoscrizione)
- di promuovere l'attività di sorveglianza della mortalità e grave morbosità materna attraverso progetti di sorveglianza attiva e attraverso studi epidemiologici e, in particolare, di
  a. continuare la sorveglianza attiva della mortalità materna;
  b. continuare gli studi mediante record-linkage tra registri di mortalità e Schede di Dimissione Ospedaliera;

c. promuovere la realizzazione di studi epidemiologici sulla grave morbosità materna anche in collaborazione con il network internazionale INOSS;
d. offrire ai professionisti sanitari corsi di aggiornamento e formazione ECM che li aiutino a promuovere le buone pratiche in campo ostetrico;
e. consolidare progetti di audit in caso di eventi sentinella in ambito ostetrico;
f. promuovere la stesura di linee guida e raccomandazioni per la pratica clinica sotto l'egida del Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG);
g. potenziare il sito del network italiano ItOSS (www.iss.it/itoss) dedicato all'attività di sorveglianza della mortalità e grave morbosità materna.

- di inviare copia del presente decreto al BURC per la relativa pubblicazione nonché per gli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dagli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

- Avv. Antonio Postiglione -

Decreto Dirigenziale n. 196 del 13/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI - SEDE FARMACEUTICA URBANA P - TITOLARE SOCIETA' - FARMACIE INTERNAZIONALI DI PARISI FERNANDA E NINNI BARBARA S.A.S.- PRESA ATTO E AUTORIZZAZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI DEI LOCALI PER AVVENUTO AMPLIAMENTO LOCALI UBICATI ALLA VIA SAN DONATO NN.16-18-20-22-24, CON INGRESSO PRINCIPALE AL PUBBLICO DAL N. CIVICO 24- ART.13 DPR N.1275/71 E ART.1 L. N. 362/91.

Comune di Napoli - Sede farmaceutica urbana "P" – Titolare società "Farmacie Internazionali di Parisi Fernanda e Ninni Barbara s.a.s."- Presa atto e autorizzazione dello stato dei luoghi dei locali per avvenuto ampliamento locali ubicati alla via San Donato nn.16-18-20-22-24, con ingresso principale al pubblico dal n. civico 24- art.13 DPR n.1275/71 e art.1 L. n. 362/91.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 48 del 20.02.2015, la società "Farmacie Internazionali di Parisi Fernanda e Ninni Barbara s.a.s.", formata dai soci: dr.ssa Ninni Barbara, nata a Napoli 02.07.1970, C.F. NNN BBR 70L42 F839T, socio accomandatario; dr.ssa Parisi Fernanda, nata a Napoli il 14.06.1941, C.F. PRS FNN 41H54 F839D, socio accomandatario; dr.ssa Fortunata Vittoria, nata a Napoli il 06.10.1965 C.F. FRT VTR 65R46 F839J, socio accomandante; dr.ssa Sessa Luisa, nata a Milano il 25.07.1970 C.F.SSS LSU 70L65 F205S, socio accomandante; dr. Piscicelli Vincenzo, nato a Napoli il 03.11.1974, C.F. PSC VCN 74S03 F839X, socio accomandante, **è stata riconosciuta titolare della sede farmaceutica urbana "P" del Comune di Napoli,** con annessa azienda commerciale, ubicata alla via S. Donato nn.18 -20;
ACQUISITA in data 16.12.2015 al protocollo n.0875626, l'istanza con la quale la dr.ssa Ninni Barbara, in qualità di socio accomandatario e legale rappresentante della società "Farmacie Internazionali di Parisi Fernanda e Ninni Barbara s.a.s.", ha chiesto di prendere atto ed autorizzazione lo stato dei luoghi dei locali della farmacia sede farmaceutica "P"del Comune di Napoli, ubicata alla via San Donato nn.18-20, per l'avvenuto ampliamento dei locali della farmacia, con l'annessione di un locale attiguo al locale preesistente, identificato dai nn. civici 22-24 di via San Donato, e di un locale seminterrato al quale si accede da un ingresso di servizio contraddistinto dal n. civico 16 via San Donato, ha precisato che l'ingresso principale riservato al pubblico avviene dal civico 24, mentre i civici 18 -20 -22 sono adibiti a vetrine espositive, con la riserva di presentare la documentazione idonea;
VISTA la nota della dr.ssa Ninni Barbara, in qualità di legale rappresentante della società "Farmacie Internazionali di Parisi Fernanda e Ninni Barbara s.a.s.", acquisita in data 16.12.2015 al protocollo n.0875626, con la quale delega la dr.ssa Scognamiglio Barbara, nata a Portici (NA) il 11.08.1970, a presentare istanza e a produrre tutta la documentazione utile al rilascio del provvedimento autorizzativo;
TENUTOCONTO che agli atti è depositata, allegata alla suddetta istanza, la seguente documentazione:

1. **nota della dr.ssa Ninni Barbara ,** acquisita agli atti in data 25.02.2016 al protocollo n.0133502, con la quale trasmette:
2. **relazione tecnica descrittiva asseverata aggiornata**, redatta dall'ing. Salvatore Goglia iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli - Sezione A - al n.13632, dello stato dei luoghi dei locali della farmacia urbana sede "P" del Comune di Napoli, ubicati in via San Donato nn. 16-18 -20-22-24, dell'attività svolta, **con certificazione delle caratteristiche tecniche ed igieniche dei locali per essere adibiti ad attività di farmacia**; i locali sono suddivisi in: piano terra, con area vendita, locale retrobanco, ufficio, disimpegno, ripostiglio, bagno con antibagno; locale seminterrato, al quale si accede (solo il personale autorizzato) dall'ingresso di servizio di via San Donato n.16; nel locale seminterrato sono presenti un'area di stoccaggio dei prodotti dispensati in farmacia, area deposito bombole, area prodotti scaduti, spogliatoio del personale, n.2 uffici, una cella frigo, un laboratorio per preparazioni galeniche e magistrali con ufficio, bagno ed antibagno; l'ingresso principale riservato al pubblico è il n. civico 24 di via San Donato, mentre i civici 18-20-22 corrispondono a vetrine espositive;
3. **n.2 planimetrie** della superficie complessiva dei locali relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma dell'ing. Salvatore Goglia iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli - Sezione A - al n.13632;
4. **copie: comunicazione di inizio lavori asseverata,** ai sensi art.6, commi 2 e 4 DPR n.380/01 e s.m.i. (**modelli CIL.a-CiL.b)** e **comunicazioni e adempimenti,** ai sensi art. 6, comma 7 del DPR n.380/01s.m.i. **(modello COM),** presentate al Comune di Napoli, Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, Municipalità IX Soccavo - Pianura, in data 08.02.2016, prot.n. 0107587, dal dr. Petrone Carmine Incoronato, nella carica di presidente del consiglio di amministrazione della società"Fin Posillipo Immobiliare s.p.a.", in qualità di proprietaria della unità immobiliare riportata al Nuovo

Catasto Edilizio Urbano del Comune di Napoli alla sez. PIA fg. 10 p.lla 454 sub 104 cat. C/1, e dal tecnico asseveratore incaricato ing. Salvatore Goglia, nato a Vitulano (BN) il 29.01.1970, C.F.GGL SVT 70A29 M093M, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli al n.13632;

5. **attestato ASL Napoli 1 Centro,** Unità Operativa Prevenzione Collettiva, Distretto Sanitario 26 prot. n.17 del 11.01.2016, con il quale si certifica che: "*i locali di via San Donato nn. 18.20-22-24 adibiti ad attività di farmacia con annesso magazzino e laboratorio galenico sono idonei sotto il profilo igienico - sanitario";*
6. **n.2 visure,** la prima: prot.NA00728181, cod.risc.000A42337 relativa all'immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli al Sez. Urb. PIA foglio 10 part.lla 454 sub 104 zona 005 cat. C/1, ubicato in via San Donato n.24 piano terra, per diversa distribuzione degli spazi interni, rilasciata in data 19.02.2016 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizi Catastali; la seconda: n.T302570 dell'immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli al Sez. Urb. PIA foglio 10 part.lla 454 sub 61, ubicati in via San Donato n.16 piano seminterrato rilasciata in data 22.02.2016 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizi Catastali;
7. **nota della** dr.ssa Ninni Barbara, acquisita agli atti in data 19.04.2016 al protocollo n.0266948, con la quale trasmette:
8. **relazione tecnica descrittiva asseverata con allegati tecnici** (indicazione delle distanze rilevate in metri dalla farmacia "Salerno s.n.c." e dalla farmacia "dr. Peluso L."), **con la quale si assevera che i locali** della "Farmacia Internazionali s.a.s." ubicati in Napoli alla via San Donato nn.18-20-22-24, con ingresso al pubblico dal n. civico 24, sono situati ad una distanza dagli altri esercizi farmaceutici non inferiore ai 200 metri, come stabilito dall'art.1 L.n. 362/91, redatta dall'ing. Salvatore Goglia iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli - Sezione A - al n.13632:
9. **relazione tecnica descrittiva asseverata** del 04.04.2016, **resa, ai sensi del DPR n.445/2000 art.46 e seguenti,e degli artt. 359 e 481 del codice penale, dall'ing. Salvatore Goglia iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli - Sezione A - al n.13632, con la quale assevera: a) "***che lo stato attuale delle due unità immobiliari, attualmente censite al N.C.E.U. del Comune di Napoli alla sez. PIA foglio 10 part.lla 454 sub 104 cat. C/1 piano terra di via San Donato nn.18-20-22-24, e sez. PIA foglio 10 part.lla 454 sub 106 cat. C/2 piano seminterrato, è conforme all'elaborato grafico che costituisce parte integrante della presente relazione; **b)** che lo stato attuale rilevato, in termini di consistenza edilizia e destinazione d'uso, trova esatta corrispondenza in quanto contenuto e rappresentato nei titoli edilizi autorizzativi, già rilasciati e di seguito riportati: 1) piano terra - condono edilizio - Disposizione Dirigenziale n.27650 con protocollo 226177 del 07.04.2011; 2) piano seminterrato – condono edilizio – Disposizione Dirigenziale n.158672 del 18.10.2010; **c) che l'unità immobiliare sita al piano terra** con accesso dal civico 24 di via San Donato, è adibita a Farmacia, **risulta conforme** agli strumenti urbanistico – edilizi, al Regolamento di Igiene e al Regolamento Urbanistico del Comune di Napoli; **che l'unità immobiliare sita al piano seminterrato** con accesso dal civico 16 di via San Donato, è adibita a stoccaggio di prodotti dispensati in farmacia, **risulta conforme** agli strumenti urbanistico – edilizi, al Regolamento di Igiene e al Regolamento Urbanistico del Comune di Napoli; **d)** che, alla data odierna non sono in corso opere edilizie; **e) che** per le due unità* immobiliari *è stata rilasciata concessione edilizia in sanatoria, ai sensi della legge 47/85, con Disposizione Dirigenziale n.27650 con protocollo 226177 del 07.04.2011 – piano terra, e Disposizione Dirigenziale n.158672 del 18.10.2010 – piano seminterrato; **f) che** le due unità immobiliari sono conformi alla normativa in materia di igiene e sanità, sicurezza degli impianti e sicurezza nei luoghi di lavoro; **g) che** le due unità immobiliari presentano salubrità e prosciugatura dei muri; **h) che ad un attento esame, non sono state riscontrate tracce di lesioni né di cedimenti, nè di deterioramento di natura portante, per cui gli immobili di cui sopra, sono da considerarsi staticamente idonei per l'uso a cui sono destinati";***
10. ***note*** della delegata dr.ssa Barbara Scognamiglio, la prima acquisita agli atti in data 05.05.2016 al protocollo n.0307770, con la quale trasmette copia della **nota di integrazione alla mancata comunicazione di inizio lavori** (pratica edilizia n.133 del 10 febbraio 2016), presentata in data

27.04.2016, al Comune di Napoli – Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO, Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, con n.2 allegati: a) ***copia Disposizione Dirigenziale del Comune di Napoli, Direzione Centrale VI,*** *condono n.27650, protocollo 226177 del 07.04.2011, per l'abuso edilizio sito in via San Donato nn.18/24, piano terra,* Sez. Urb. PIA foglio 10 part.lla 454 sub 104; *b)* ***copia Disposizione Dirigenziale, Comune di Napoli, Direzione Centrale VI,*** *condono n.19065, protocollo 158672 del 18.10.2010, per l'abuso edilizio sito in via San Donato n.16, piano seminterrato,* Sez. Urb. PIA foglio 10 part.lla 454 sub 106*;* la seconda acquisita in data 19.05.2016, prot. n.0346091, con la quale trasmette il numero di protocollo 389729 del 06.05.2016, di acquisizione della predetta integrazione, da parte del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata;

11. **nota del Comune di Napoli, Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare,** Servizio Promozione e Tutela della Salute e degli Animali, prot.n.0394626 del 09.05.2016, e nota del Comune di Napoli, Polizia Locale U.O.Soccavo prot. n.2695/AMM del 03.05.2016, acquisite al protocollo n.0346287 in data 19.05.2016, con le quali si rappresenta che a seguito di accertamento sulla distanza regolamentare della sede farmaceutica "P", ubicata in via San Donato n.24, della quale è titolare la società Farmacie Internazionali s.a.s., "è emerso c*he dall'esercizio farmaceutico più vicino (Farmacia "Salerno", via Campanile n.32) la distanza è di 248 metri, pertanto conforme ai regolamenti vigenti";*
12. **copia carta d'identità** della dr.ssa Barbara Scognamiglio n. AS 8779158 rilasciata dal Comune di Napoli in data 23.03.2011;
13. **copia carta d'identità** della dr.ssa Barbara Ninni n. AR 6174541 rilasciata dal Comune di Napoli in data 11.02.2009;

RITENUTO, che ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.P.R. n.1275/71 e dell'art.1, L. n.362/91, la suddetta documentazione risulta idonea ed esaustiva **per prendere atto ed autorizzare lo stato dei luoghi dei locali della Farmacia sede "P"del Comune di Napoli, della quale è titolare la società "Farmacie Internazionali di Parisi Fernanda e Ninni Barbara s.a.s."**, ubicata alla via San Donato nn.18-20, per l'avvenuto ampliamento dei locali della farmacia, con l'annessione di un locale attiguo al locale preesistente, identificato dai nn. civici 22-24 di via San Donato, e di un locale seminterrato al quale si accede da un ingresso di servizio contraddistinto dal n. civico 16 di via San Donato, l'ingresso principale riservato al pubblico avviene dal civico 24 di via San Donato, mentre i civici 18 -20 -22 sono adibiti a vetrine espositive, come da relazioni tecniche descrittive asseverate, e planimetrie della superficie complessiva dei locali, relative alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma dell'ing. Salvatore Goglia, nato a Vitulano (BN) il 29.01.1970, iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli - Sezione A - al n.13632;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;

Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista la D.G.R.C. n.427del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato A;
Vista la D.G.R.C.n.488 del 31.10.2013, con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 2 del 22.02.2016 di delega all'avv. Antonio Postiglione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1) DI PRENDERE ATTO ED AUTORIZZARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/1971 e dell'art.1 della legge n. 362/91, **lo stato dei luoghi dei locali della farmacia sede "P"del Comune di Napoli, della quale è titolare la società "Farmacie Internazionali di Parisi Fernanda e Ninni Barbara s.a.s."**, ubicata alla via San Donato nn.18-20, per l'avvenuto ampliamento dei locali della farmacia, con l'annessione di un locale attiguo al locale preesistente, identificato dai nn. civici 22-24 di via San Donato, e di un locale seminterrato al quale si accede da un ingresso di servizio contraddistinto dal n. civico 16 di via San Donato; l'ingresso principale riservato al pubblico avviene dal civico 24 di via San Donato, mentre i civici 18 -20 -22 di via San Donato sono adibiti a vetrine espositive, come da relazioni tecniche descrittive asseverate, e planimetrie della superficie complessiva dei locali relative alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma dell'ing. Salvatore Goglia, nato a Vitulano (BN) il 29.01.1970, iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Napoli - Sezione A - al n.13632;

2) DI INCARICARE il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Napoli e all'ASL Napoli 1 Centro per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- AVV. ANTONIO POSTIGLIONE -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 197 del 13/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI - PRESA ATTO ED AUTORIZZAZIONE AVVENUTO AMPLIAMENTO LOCALI -FARMACIA DR.SSA ASSINI DIANA- SEDE URBANA N. 182, UBICATA IN VIALE FRATELLI GRIMM NN. 3-5-7, CON INGRESSO AL PUBBLICO DAL N. CIVICO 7 - ART.13 DPR N.1275/71 E ART.1 L. N.362/91.

Comune di Napoli - Presa atto ed autorizzazione avvenuto ampliamento locali "Farmacia dr.ssa Assini Diana" sede urbana n. 182, ubicata in viale Fratelli Grimm nn. 3-5-7, con ingresso al pubblico dal n. civico 7 - Art.13 DPR n.1275/71 e art.1 L. n.362/91.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale n.682/SAN/STAP-NA del 04.08.2003 A.G.C.20 Settore 9, la dr.ssa Assini Diana, nata a Napoli il 05.08.1962, C.F. SSN DNI 62M45 F839Z, è stata riconosciuta titolare della sede farmaceutica urbana n.182 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, ubicata alla via Madonnelle nn.1-2;
ACQUISITA in data 21.07.2015 al protocollo n.0506244, l'istanza della dr.ssa Assini Diana, con la quale ha chiesto di prendere atto ed autorizzare l'avvenuto ampliamento dei locali della farmacia, attualmente - a seguito di variazione di toponomastica e numerazione civica - ubicati in viale Fratelli Grimm nn.3-5, con l'aggiunta di un locale adiacente contraddistinto dal n. civico 7 di viale Fratelli Grimm, con ingresso principale riservato al pubblico spostato al civico 7;
VISTA la nota della dr.ssa Assini Diana, con la quale delega l'architetto Donato Franchini, nato a Torre Annunziata (NA) il 20.04.1968, a presentare istanza e a produrre tutta la documentazione utile al rilascio del provvedimento autorizzativo;
TENUTO CONTO che agli atti è depositata, allegata alla suddetta istanza, la seguente documentazione:

1. **attestato del Comune di Napoli,** Dipartimento Segreteria Generale, Servizio Statistica – Progetto Onomastica Stradale e Numerazione civica, prot. n.572195 del 14.07.2015, con il quale si attesta: *che all'area di circolazione in quartiere Ponticelli, prospiciente il complesso residenziale denominato toponomasticamente "via provinciale Madonnelle rione Incis isolato 1", a seguito di Delibera di G.M. n.2461 del 29.06.1996, fu attribuito il toponimo "Viale Fratelli Grimm", con propria numerazione civica che annovera, tra gli altri, i numeri civici 3,5,7 assegnati ai locali terranei , isolato 1, della farmacia dr.ssa Assini Diana;*
2. **planimetria** della superficie complessiva dei locali relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma dell'arch. Donato Franchini, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Napoli al n.6359;
3. **nota** della dr.ssa Assini Diana, del 01.12.2015, acquisita in data 02.12.2015 al protocollo n.0832494, **con la quale trasmette il certificato**, prot. n. PC/661 del 30.11.2015, rilasciato dalla **Asl Napoli 1- Distretto 32, U.O.P.C.**, con il quale si certifica *che i locali siti in Napoli al viale Fratellli Grimm nn.3-5-7 possiedono i requisiti di idoneità igienico- sanitaria per essere adibiti ad attività di "farmacia"*
4. **nota** della dr.ssa Assini Diana, del 02.12.2015, acquisita in pari data al protocollo n.0833774, con la quale trasmette:
5. **relazione tecnica descrittiva** redatta dall'arch. Donato Franchini, nato a Torre Annunziata (NA) il 20.04.1968, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Napoli al n.6359, dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dei locali della farmacia della dr.ssa Assini Diana, siti in Napoli, al viale Fratelli Grimm nn.3-5 ai quali è stato aggiunto un nuovo locale adiacente ubicato in viale Fratelli Grimm n.7, catastalmente individuati alla sezione PON al foglio 7 part. 201 sub 1-2-3-cat.C/1; i locali sono suddivisi in: area vendita con piccola cabina prova, area operativa retro-banco con zona stoccaggio prodotti da vendere in farmacia, cassettiere farmaci etici, banco smistamento, angolo galenico, ufficio, spogliatoio con bagno con antibagno;
6. **copia segnalazione certificata d'inizio attività edilizia (SCIA.a – SCIA.b),** ai sensi artt.22 comma 1 e 23bis, commi 1 e 2, DPR n.380/01 e ss.mm.ii., per lavori di fusione e modifiche interne ubicati in viale Fratelli Grimm nn.3-5-7, riportati in Catasto al foglio 7 part. 201 Sub 1-2-3 cat. C/1, presentata al Comune di Napoli, Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, Municipalità 6, Ponticelli- Barra- S. Giovanni, in data 06.07.2015, prot. n.723/2015, P.G. 549510/2015, dalla dr.ssa Assini Diana, in qualità di locatario, e dal progettista e direttore dei lavori arch. Donato Franchini;
7. **comunicazione di ultimazione dei lavori e certificazione di collaudo finale per Scia-723_2015** P.G. 549510/2015**,** presentata in data 13.11.2015 al Comune di Napoli, Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, Municipalità 6, Ponticelli- Barra- S. Giovanni, dalla dr.ssa Assini Diana e dal progettista e direttore dei lavori arch. Donato Franchini;

8. **nota del Comune di Napoli** – Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, Servizio Promozione e Tutela della Salute e degli Animali – prot. n.90096 del 02.02.2016 acquisita agli atti in data 12.02.2016, prot. n.0100064, con la quale trasmette la nota, prot.72615 F.338 del 26.01.2015, della Polizia Municipale U.O. San Giovanni, Ufficio Sicurezza Abitativa, con la quale "*si rappresenta che a seguito di accertamenti espletati, l'ingresso al pubblico della farmacia Assini è a distanza regolamentare secondo la normativa vigente in materia";*
9. **nota** dell'arch. Donato Franchini, acquisita agli atti il 18.03.2016, prot. n.0193453, con la quale trasmette **la dichiarazione di conformità ed agibilità** per Scia-723_2015 P.G. 549510/2015**,** resa al Comune di Napoli, Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, Municipalità 6, Ponticelli-Barra- S. Giovanni,ai sensi dell'art. 25 comma 5 bis del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., relativo al locale commerciale di viale Fratelli Grimm 3-5-7 piano terra (ex via Madonnelle) individuati nel N.C.E.U. sezione PON foglio 7 part.201 sub 46;
10. **ricevuta di avvenuta denuncia di variazione,** prot. n. NA0256789 (per fusione di tre immobili) identificativo unità immobiliare individuata alla sez. PON al foglio7 part.lla 201 sub 46 cat. C/1,di viale Fratelli Grimm 3-5-7 piano terra (ex via Madonnelle), rilasciata in data 07.10.2015 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio, Servizi Catastali;
11. copia carta d'identita della dr.ssa Assini Diana n. AN 1991892, rilasciata dal Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA) in data 16.04.2007 con scadenza 15.04.2017;
12. copia carta d'identità dell'arch. Franchini Donato, n. AS 8734237, rilasciata dal comune di Torre Annunziata (NA) in data 29.12.2010 con scadenza 28.12.2020;

RITENUTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/71 e dell'art.1 L. n.362/91, la suddetta documentazione risulta idonea ed esaustiva per **prendere atto ed autorizzare l'avvenuto ampliamento dei locali della sede farmaceutica urbana n.182 del Comune di Napoli** - della quale è titolare la dr.ssa Assini Diana, nata a Napoli il 05.08.1962, C.F. SSN DNI 62M45 F839Z, giusta Decreto Dirigenziale n.682/SAN/STAP-NA del 04.08.2003 A.G.C.20 Settore 9, **ubicati al viale Fratelli Grimm** (ex via Madonnelle) **nn.3-5, ai quali è stato annesso un locale adiacente contraddistinto dal n. civico 7 di viale Fratelli Grimm, e lo spostamento dell'ingresso principale riservato al pubblico al n. civico 7,** come da relazione tecnica descrittiva e planimetria a firma dell'arch. Donato Franchini, nato a Torre Annunziata (NA) il 20.04.1968, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Napoli al n.6359;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista la D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013, con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 2 del 22.02.2016 di delega all'avv. Antonio Postiglione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1) DI PRENDERE ATTO ED AUTORIZZARE l'avvenuto ampliamento dei locali della sede farmaceutica urbana n.182 del Comune di Napoli, della quale è titolare la dr.ssa Assini Diana, nata a Napoli il 05.08.1962, C.F. SSN DNI 62M45 F839Z, giusta Decreto Dirigenziale n.682/SAN/STAP-NA del 04.08.2003 A.G.C.20 Settore 9, **ubicati al viale Fratelli Grimm nn. 3 e 5, ai quali è stato annesso un locale adiacente contraddistinto dal n. civico 7 di viale Fratelli Grimm, con lo spostamento dell'ingresso principale riservato al pubblico al n. civico 7,** come da relazione tecnica descrittiva e planimetria a firma dell'arch. Donato Franchini, nato a Torre Annunziata (NA) il 20.04.1968, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Napoli al n.6359;

2) DI INCARICARE il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Napoli e all'ASL Napoli 1 Centro per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- AVV. ANTONIO POSTIGLIONE -

Decreto Dirigenziale n. 198 del 13/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI VILLARICCA -NA - FARMACIA DR. VALENTE PIETRO, SEDE URBANA N. 2 - PRESA ATTO NUOVO INDIRIZZO DEI LOCALI PER VARIAZIONE TOPONOMASTICA STRADALE E NUMERAZIONE CIVICA: VIA ANTONIO GENOVESI N.2 - ART. 13 DPR N.1275/71 E ART. 1 L. N.362/91.

Comune di Villaricca (NA) – Farmacia dr. Valente Pietro, sede urbana n. 2 – Presa atto nuovo indirizzo dei locali per variazione toponomastica stradale e numerazione civica: via Antonio Genovesi n.2 - Art. 13 DPR n.1275/71 e art. 1 L. n.362/91.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

PREMESSO che con D.P.R.G.C. n.16167 del 24.11.1981, il dr. Pietro Valente, nato a Trentola Ducenta (CE), il 31.05.1948, C.F. VLN PTR 48E31 L379G, è stato riconosciuto titolare della sede farmaceutica urbana n.2 del Comune di Villaricca (NA), con annessa azienda commerciale, ubicata alla via Provinciale n.84;
- che con D.P.G.R.C. n.00684 del 01.02.1994: 1) si è preso atto che a seguito di variazione della toponomastica stradale del Comune di Villaricca, il locale della farmacia del dr. Valente Pietro, ubicata alla via "Provinciale n. civico 84" ha assunto il nuovo toponimo di "via Enrico Fermi" e nuova numerazione civica "78"; 2) il dr. Valente Pietro è stato autorizzato a trasferire l'esercizio farmaceutico dai locali di via Enrico Fermi n. 78 ai nuovi ubicati in via Enrico Fermi n.67, ubicati nell'ambito territoriale di appartenenza;
- che con D.P.G.R.C. n.007500 del 15.06.1998, il dr. Valente è stato autorizzato ad ampliare i locali della farmacia ubicata alla via Enrico Fermi n.67, con l'annessione di un locale sovrastante ai preesistenti;
- che con Decreto Dirigenziale n.393/SAN/STAP-NA del 23.07.2001 A.G.C.20 Settore 09, il dr. Pietro Valente è stato autorizzato a trasferire l'esercizio farmaceutico nei nuovi locali di via Enrico Fermi n.210, ubicati nell'ambito territoriale di appartenenza;
ACQUISITA in data 18.04.2016 al protocollo n. 0266247, l'istanza del dr. Valente Pietro, con la quale, ha comunicato che per effetto della variazione della toponomastica stradale del Comune di Villaricca (NA) il locale dove è ubicata la farmacia ha come nuovo indirizzo: via Antonio Genovesi n.2, in sostituzione del precedente via Enrico Fermi n.210, ed ha chiesto il provvedimento di presa d'atto della nuova denominazione stradale e numerazione civica;
TENUTO CONTO che alla suddetta istanza, è allegato l'attestato, rilasciato in data 14.04.2016, del Comune di Villaricca (NA), Settore Servizi Demografici -Ufficio Anagrafe, con il quale si attesta: - "*che l'indirizzo della sede farmaceutica n.2, della quale è titolare il dr. Valente Pietro, con sede legale ed attività in Villaricca (NA) alla via Enrico Fermi n.210, a seguito delle variazioni anagrafiche in occasione di censimenti, e dell'aggiornamento della toponomastica stradale e relativa numerazione civica, il toponimo: "via Enrico Fermi n.210" è stato sostituito dalla nuova denominazione: "via Antonio Genovesi n.2"-;*
RITENUTO, per quanto sopra premesso, e che ai sensi dell'art.13 del DPR n.1275/71 e dell'art. 1della legge n.362/91, è atto dovuto dover prendere atto che - per effetto della variazione della toponomastica stradale e numerazione civica del Comune di Villaricca (NA) - il nuovo indirizzo dei locali della "Farmacia dr. Valente Pietro", già autorizzati con Decreto Dirigenziale n.393/SAN/STAP-NA del 23.07.2001 A.G.C.20 Settore 09, attualmente è: via Antonio Genovesi n.2;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;

Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista la D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013, con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n.10;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 2 del 22.02.2016 di delega all'avv. Antonio Postiglione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1) DI PRENDERE ATTO che, per effetto della variazione della toponomastica stradale e numerazione civica del Comune di Villaricca (NA), **il locale della "Farmacia dr. Valente Pietro", sede farmaceutica urbana n. 2,** già autorizzati con Decreto Dirigenziale n.393/SAN/STAP-NA del 23.07.2001 A.G.C.20 Settore 09, **ha come nuovo indirizzo: via Antonio Genovesi n.2,** in sostituzione del precedente: via Enrico Fermi n.210, come da attestato del Comune di Villaricca (NA) Settore Servizi Demografici - Ufficio Anagrafe, rilasciato in data 14.04.2016;

2) DI INCARICARE il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Villaricca (NA) e all'ASL Napoli 2 nord per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- AVV. ANTONIO POSTIGLIONE -

Decreto Dirigenziale n. 199 del 13/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: COMUNE DI FUTANI -SA - SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE - TITOLARE DR. SPARANO ANGIOLETTO - AUTORIZZAZIONE TRASFERIMENTO NEI NUOVI LOCALI UBICATI IN CORSO UMBERTO I N.53 - ART.13 DPR N.1275/71 E ART.1 L. N. 362/91;

Oggetto: Comune di Futani (SA) - Sede farmaceutica unica rurale - Titolare dr. Sparano Angioletto – Autorizzazione trasferimento nei nuovi locali ubicati in corso Umberto I n.53 - Art.13 DPR n.1275/71 e art.1 L. n. 362/91;

IL DIRIGENTE AD INTERIM

PREMESSO che il dr. Sparano Angioletto, nato a Novi Velia (SA) il 22.08.1952, C.F. SPR NTL 52M22 F967E, è titolare della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Futani (SA), con annessa azienda commerciale, ubicata in corso Umberto I n.122/E, giusta Decreto Dirigenziale n.34 del 03.02.2016 del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;

ACQUISITA in data 23.03.2016 al protocollo n.0204842 l'istanza del dr. Sparano Angioletto, con la quale ha chiesto l'autorizzazione a trasferire la farmacia nei nuovi locali ubicati in corso Umberto I n.53, nell'ambito territoriale della propria sede farmaceutica, ai sensi dell'art.13 del DPR n.1275/1971 e dell'art.1 della legge n.362/1991;

VISTA la nota del dr. Sparano Angioletto, allegata alla suddetta istanza, con la quale delega l'avv. De Lisio Antonia, nata Montemarano (AV) il 27.10.1962, a presentare istanza e produrre la documentazione necessaria ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione;

TENUTO CONTO che agli atti è depositata, allegata alla suddetta istanza, la seguente documentazione:

1. **relazione tecnica descrittiva** redatta dall'arch. Emilio Bilotta, nato a Salerno il 01.07.1971 iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Salerno al n.1295, per i lavori di riqualificazione: tinteggiatura, adeguamento impianto elettrico, impianto climatizzatore, organizzazione degli spazi e arredi, del locale che ospiterà la "Farmacia dr. Sparano Angioletto", il quale è censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Futani (SA), al foglio 11, p.lla 500 sub 7, classe 11 cat. C/1, sito in corso Umberto I n.43, e fa parte di un fabbricato la cui realizzazione è antecedente al 1967;
2. ***planimetria*** del locale relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature a firma dell'arch. Emilio Bilotta, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Salerno al n.1295;
3. **copia dichiarazione sostitutiva di certificazione**, del 02.03.2016, resa ai sensi dell'art.46 DPR n.445/2000, dall'ing. Enzo Tambasco iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Salerno al n.2459, in qualità di tecnico incaricato dal proprietario dell'immobile, con la quale dichiara " *a seguito di accertamenti tecnici effettuati presso gli uffici catastali e comunali, che lo stabile sito in Futani, 43, identificato in NCEU fg.11 part. 500 sub 7, di proprietà del sig. Portanova Sabato, nel quale recentemente sono stati eseguiti lavori di riqualificazione e finiture interne, è stato realizzato in epoca precedente all'anno 1967";*
4. **nota del Sindaco del Comune di Futani** prot. n.1251 del 29.04.2016 **- acquisita al protocollo in data 19.05.2016 al n.0346108,** con la quale: 1) attesta che l'istanza di trasferimento locali della farmacia dr. Sparano Angioletto è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Futani dal giorno 08.04.2016 al 23.04.2016; 2**)** attesta: *che il trasferimento della "Farmacia dr. Sparano Angioletto" nei nuovi locali di corso Umberto I n.43 avviene nell'ambito territoriale della propria sede farmaceutica; che i nuovi locali distano più di duecento metri dalla farmacia più vicina; che il richiesto trasferimento soddisfa le esigenze degli abitanti di Futani;*
5. ***nota della ASL Salerno****, Affari Generali - Ufficio Delibere,* prot. 92133 del 27.04.2016, acquisita agli atti in data 28.04.2016 al protocollo n.0290339, con la quale si attesta che l'istanza di trasferimento locali della Farmacia dr. Sparano Angioletto del Comune di Futani (SA), è stata affissa all'Albo Pretorio Aziendale dal 08.04.2016 al 26.04.2016;
6. **attestato ASL Salerno Dipartimento di Prevenzione** Area Sud, U.O.P.C.Vallo della Lucania prot. n.89999/PG del 22.04.2016, acquisito al protocollo in data 19.05.2016 al n.0346108, con il quale si esprime parere igienico – sanitario favorevole per i locali ubicati in Futani al corso Umberto I n.43, da adibire ad attività di farmacia;

7. **visura** n. T297984 per l'immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Futani al foglio 11 part.lla 500 sub 7 cat. C/1, ubicato in corso Umberto I, snc, piano terra , rilasciata in data 11.04.2016 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Salerno – Territorio, Servizi Catastali;

RITENUTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/1971 e dell'art.1 L. 362/91, la suddetta documentazione risulta idonea ed esaustiva **per autorizzare il dr. Sparano Angioletto,** nato a Novi Velia (SA) il 22.08.1952, C.F. SPR NTL 52M22 F967E, titolare della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Futani (SA)**,** giusta Decreto Dirigenziale n.34 del 03.02.2016 del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, **a trasferire l'esercizio farmaceutico nei nuovi locali ubicati in corso Umberto I n.43,** ubicati nell'ambito territoriale della propria sede farmaceutica;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista l a D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013, con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 2 del 22.02.2016 di delega all'avv. Antonio Postiglione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1) DI AUTORIZZARE ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/71 e dell'art.1 L. 362/91, **il dr. Sparano Angioletto,** nato a Novi Velia (SA) il 22.08.1952, C.F. SPR NTL 52M22 F967E, **titolare della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Futani (SA),** con annessa azienda commerciale, **a trasferire l'esercizio farmaceutico nel nuovo locale di corso Umberto I n. 43,** ubicati nell'ambito territoriale della propria sede farmaceutica;

2) DI INCARICARE il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Futani (SA) e all'ASL Salerno per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- AVV. ANTONIO POSTIGLIONE -

Decreto Dirigenziale n. 129 del 16/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 E SUCC. MODIFICHE - ART. 31, PARAGRAFO 2, LETTERA D) E REG. 852/04 - ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO CONDIZIONATO N. CE IT K5C74 - SOCIETA' LE DELIZIE S.R.L. - STABILIMENTO SITO IN ALIFE (CE) - ZONA INDUSTRIALE - LOCALITA' FILETTONE, SNC

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, il SUAP è il soggetto unico responsabile di tutti gli adempimenti relativi all'avvio degli stabilimenti, ivi compreso:
α) l'istruttoria della pratica con la dovuta comunicazione a tutti gli Enti della P.A. che possono essere coinvolti, ognuna per le verifiche di propria competenza;
β) acquisizione dei pareri autorizzativi e dei necessari collaudi;
χ) la verifica che la documentazione esibita dall'impresa sia completa;

ACQUISITA al prot. della Regione Campania al n. 347873 del 20.5.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di Alife (CE) del 6 maggio 2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza con la relativa documentazione allegata prodotta dal rappresentante legale della Società Le Delizie s.r.l. con sede legale in Alife (CE) – S.P. 150 Alife-Piedimonte Matese, snc ed operativa in Alife (CE) – Zona Industriale – Località Filettone, snc – P. IVA: 03154250611, di richiesta attribuzione del numero di riconoscimento condizionato per lo svolgimento delle attività previste dal Reg. 853/04 – Categ. VIII denominata Prodotti della pesca per uno Stabilimento di Trasformazione - Codice Sanco PP – Prodotti: Prodotti della pesca, freschi, trasformati;

VISTI
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
c. il Reg. (CE) n. 853/2004;
d. il Reg. (CE) n. 854/2004;
e. il Reg. (CE) n. 882/2004;
f. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

g. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: ”Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98”;
h. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: “Ordinamento amministrativo della G.R.C.”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare allo stabilimento condotto dalla Società Le Delizie s.r.l. con sede legale in Alife (CE) – S.P. 150 Alife-Piedimonte Matese, snc ed operativa in Alife (CE) – Zona Industriale – Località Filettone, snc – P. IVA: 03154250611, il numero di riconoscimento condizionato CE IT K5C74, per lo svolgimento delle attività previste dal Reg. 853/04 – Categ. VIII denominata Prodotti della pesca per uno Stabilimento di Trasformazione - Codice Sanco PP – Prodotti: Prodotti della pesca, freschi, trasformati;

2. di attribuire al predetto riconoscimento condizionato la validità massima di tre mesi dalla data della notifica del presente provvedimento alla Società titolare dello stabilimento, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi qualora i requisiti gestionali non risultino ancora completamente soddisfatti; nel caso le non conformità non vengano risolte negli ulteriori tre mesi non è possibile concedere ulteriori proroghe; pertanto, persistendo la mancanza di uno o più requisiti, decade il riconoscimento condizionato e l’impresa dovrà cessare l’attività;

3. La vigilanza sull’osservanza degli obblighi previsti dal Reg. CE 853/04 in merito alla corretta applicazione del piano di autocontrollo viene effettuata dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nel corso del Controllo ufficiale, svolto presso le imprese alimentari, ai sensi del Reg. CE 882/04.

4. l presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società Le Delizie srl, tramite pec ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 130 del 16/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 852/2004 - RICONOSCIMENTO DEFINITIVO STABILIMENTO SITO IN ARIANO IRPINO (AV) - CORSO VITTORIO EMANUELE, N. 7/A - SOCIETA' FAVOLE SENZA GLUTINE S.N.C. DI GRASSO ROSANGELA E PENNACCHIO GIUSEPPINA APPROVAL NUMBER CE IT AIP150 44

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
χ) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, il SUAP è il soggetto unico responsabile di tutti gli adempimenti relativi all'avvio degli stabilimenti, ivi compreso:
χι) l'istruttoria della pratica con la dovuta comunicazione a tutti gli Enti della P.A. che possono essere coinvolti, ognuna per le verifiche di propria competenza;
χιι) acquisizione dei pareri autorizzativi e dei necessari collaudi;
χιιι) la verifica che la documentazione esibita dall'impresa sia completa;

ACQUISITA
al protocollo della Regione Campania, al n. 376379 del 1.6.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di Ariano Irpino (AV) del 30.5.2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione prodotte dalla Sig.ra Grasso Rosangela, nata ad Ariano Irpino (AV) il 12.12.89 ed ivi residente alla C/da S. Tommaso, n. 6/B – C.F.: GRSRNG89T52A399U, in qualità di rappresentante legale della Società FAVOLE SENZA GLUTINE S.N.C. DI GRASSO ROSANGELA E PENNACCHIO GIUSEPPINA, con sede legale ed operativa in Ariano Irpino (AV) – Corso Vittorio Emanuele, n. 7/A – P. IVA: 02816230649, volta ad ottenere il riconoscimento per lo svolgimento dell'attività prevista dal Reg. 852/04, ricadente nel campo di applicazione del D.Lg.vo 111/92 e ss.mm.ii, per:
- un Centro di Confezionamento - Alimenti destinati ad alimentazione particolare a esclusione delle Categorie II e III – CATEGORIA IV – Alimenti senza glutine (Prodotti: pane, pasta, prodotti da forno, prodotti pasticceria, prodotti dolciari);
- un Centro di Produzione – Alimenti destinati ad alimentazione particolare a esclusione delle Categorie II e III – CATEGORIA IV – Alimenti senza glutine (Prodotti: pane, pasta, prodotti da forno, prodotti pasticceria, prodotti dolciari);

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita, che rimane agli atti di questa UOD, in primis il risultato favorevole dei controlli esperiti dall'ASL, di poter procedere al riconoscimento definitivo dello stabilimento della Società in oggetto;

VISTI
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
c. il Reg. (CE) n. 853/2004;
d. il Reg. (CE) n. 854/2004;
e. il Reg. (CE) n. 882/2004;
f. la Direttiva 2009/39/CE del 6 maggio 2009, relativa ai prodotti destinati ad un'alimentazione particolare;
g. il D. Lg.vo 111/92 e ss.mm.ii;
h. il D. Lg.vo 169/2004;
i. il D.L. 158/2012;
j. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
k. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
il D.M. 9 luglio 2012;
l. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
m. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
n. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
o. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
p. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
q. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
r. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di riconoscere in via definitiva, ai sensi del Reg. CE 852/04, con Approval Number progressivo di sistema CE IT AIP150 44, lo stabilimento condotto dalla Società FAVOLE SENZA GLUTINE S.N.C. DI GRASSO ROSANGELA E PENNACCHIO GIUSEPPINA, con sede legale ed operativa in Ariano Irpino (AV) – Corso Vittorio Emanuele, n. 7/A – P. IVA: 02816230649, per lo svolgimento dell'attività prevista dal Reg. 852/04, ricadente nel campo di applicazione del D.Lg.vo 111/92 per:

- un Centro di Confezionamento - Alimenti destinati ad alimentazione particolare a esclusione delle Categorie II e III – CATEGORIA IV – Alimenti senza glutine (Prodotti: pane, pasta, prodotti da forno, prodotti pasticceria, prodotti dolciari);
- un Centro di Produzione – Alimenti destinati ad alimentazione particolare a esclusione delle Categorie II e III – CATEGORIA IV – Alimenti senza glutine (Prodotti: pane, pasta, prodotti da forno, prodotti pasticceria, prodotti dolciari);

2. di fare carico al rappresentante legale dello stabilimento e all'ASL quale Organo di vigilanza, di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture dell'impianto, all'attività svolta ed a ogni altro requisito prodromico all'emanazione del presente decreto attenendosi ad ogni prescrizione, limite produttivo, limite di emissione in atmosfera, obbligo di rinnovo imposti da altre autorizzazioni/dichiarazioni con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera, all'autorizzazione allo scarico e alle attività analitiche connesse all'autocontrollo.

3. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società FAVOLE SENZA GLUTINE S.N.C. ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 133 del 20/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG.TO CE 852/04 - VARIAZIONE TITOLARITA' DELLO STABILIMENTO RICONOSCIUTO CON APPROVAL NUMBER CE IT AIP150 43 DA LABORATORIO FITOLIFE SRL A P.F.M. (PHARMA FOOD MANUFACTURING) SRL SITO IN POZZUOLI (NA) - VIA DOMITIANA - KM. 55,00 - TRAVERSA STRIGARI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
a) che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, in caso di variazione di titolarità l'impresa subentrante deve soltanto comunicarlo al SUAP senza la presentazione di alcuna altra documentazione aggiuntiva;
b) che la citata D.G.R.C. stabilisce che la Regione, ricevuta la comunicazione di variazione titolarietà da parte del S.U.A.P. territorialmente competente, emette un nuovo Decreto di riconoscimento che annulla e sostituisce il precedente;

ACQUISITA
al protocollo della Regione Campania, al n. 399839 del 13.6.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di Pozzuoli (NA) del 9.6.2016, con le quali sono state trasmesse l'istanza e la relativa documentazione prodotte dal rappresentante legale della Società P.F.M. (Pharma Food Manufacturing), volte ad ottenere la variazione della titolarietà dello stabilimento già riconosciuto con Approval Number CE IT AIP150 43, da Laboratorio Fitolife srl a Società P.F.M. (Pharma Food Manufacturing), con sede legale in Pozzuoli (NA) – Via Monte Nuovo Licola Patria, n. 1/B ed operativa in Pozzuoli (NA) – Via Domitiana – Km. 55,00 – Traversa Strigari – P. IVA: 08149621214, il cui rappresentante legale è la Sig.ra Roberta Tursi, nata a Napoli il 27.11.1976 ed ivi residente in Traversa Strigari, n. 3 – C.F.: TRSRRT76S67F839L;

VISTI
a. il Decreto del Ministero della Sanità n. 99/18 del 23.7.1999 con cui lo stabilimento condotto dalla Società Laboratorio Fitolife srl, sito in Pozzuoli (NA), è stato riconosciuto idoneo per l'attività di produzione di integratori alimentari nelle tipologie di polveri, capsule, compresse, tavolette e nelle forme liquide nonché di confezionamento in flaconi di granulati e prodotti in forma liquida ai sensi del D. lg.vo 111/92;
b. ns. nota prot. n. 410430 del 16.6.2016 con cui allo stabilimento condotto dalla Società Laboratorio Fitolife srl, sito in Pozzuoli (NA), è stato assegnato il numero di riconoscimento CE denominato Approval Number CE IT AIP150 43, ai sensi del Reg. CE 852/04, in applicazione del D. Lg.vo 111/92;

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita, di dover procedere al riconoscimento di idoneità dello stabilimento condotto dalla Società P.F.M. (Pharma Food Manufacturing), con sede legale in Pozzuoli (NA) – Via Monte Nuovo Licola Patria, n. 1/B ed operativa in Pozzuoli (NA) – Via Domitiana – Km. 55,00 – Traversa Strigari – P. IVA: 08149621214, ai sensi del Reg. CE 852/04, della Direttiva 2002/46/CE del 10 giugno 2002 ed in applicazione del D. Lg.vo 111/92, per svolgere le attività di produzione di integratori alimentari nelle tipologie di polveri, capsule, compresse, tavolette e nelle forme liquide nonché di confezionamento in flaconi di granulati e prodotti in forma liquida;

VISTI altresì:
a) il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b) il Reg. (CE) n. 852/2004;
c) il Reg. (CE) n. 853/2004;
d) il Reg. (CE) n. 854/2004;
e) il Reg. (CE) n. 882/2004;
f) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
g) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
h) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k) il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l) Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m) la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di riconoscere, a seguito di variazione di titolarità, ai sensi del Reg. CE 852/04, della Direttiva 2002/46/CE del 10 giugno 2002 ed in applicazione del D. Lg.vo 111/92, lo stabilimento condotto dalla Società P.F.M. (Pharma Food Manufacturing), con sede legale in Pozzuoli (NA) – Via Monte Nuovo Licola Patria, n. 1/B ed operativa in Pozzuoli (NA) – Via Domitiana – Km. 55,00 – Traversa Strigari – P. IVA: 08149621214, a svolgere le attività di produzione di integratori alimentari nelle tipologie di polveri, capsule, compresse, tavolette e nelle forme liquide nonché di confezionamento in flaconi di granulati e prodotti in forma liquida;

2. Di confermare l'assegnazione dell'Approval Number CE IT AIP150 43 al citato stabilimento sito in Pozzuoli (NA);

3. Di fare carico al rappresentante legale della Società de qua di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture, all'attività svolta, con particolare riferimento agli atti relativi alle attività connesse all'autocontrollo;

4. Il presente atto annulla e sostituisce il precedente Decreto del Ministero della Sanità n. 99/18 del 23.7.1999;

5. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società P.F.M. (Pharma Food Manufacturing) ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 80 del 14/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 242 - D.G.R.C. N. 175 DEL 03/06/2013 DGRC 601 DEL 20/12/2013. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE LOC. TERRAVECCHIA - COD SITO CSPI 2015C004 DEL COMUNE DI CASALDUNI (BN) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

VISTE

- **la D.G.R.C. n. 478 del 10 settembre 2012 e smi e la DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 nonché il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- La Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13 giugno 2005;
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7 novembre 2006 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26 aprile 2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto Dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26 aprile 2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 152/06;
- Il Comune di Casalduni (BN) con nota n. 2157 del 15 maggio 2007, acquisita al prot. 0433963 di pari data, ha presentato il Piano di Caratterizzazione della discarica comunale – Loc. Terravecchia – Codice sito CSPI 2015C004, approvato con D.D. n. 99 del 18 giugno 2007;
- l'ex STAP di Benevento, con D.D. n. 126 del 29 ottobre 2009, ha approvato con prescrizioni, le risultanze del succitato Piano di caratterizzazione e del documento di Analisi di Rischio così come proposto dal comune di Casalduni (BN), disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- La C.T.I, riunitasi in data 27 gennaio 2015, esaminato il progetto in oggetto ha ritenuto che lo stesso non è conforme alla normativa e va integrato in più punti, in merito, la Commissione ritiene assolutamente indispensabile la produzione di integrazioni al Piano di Caratterizzazione prima della convocazione della Conferenza dei Servizi;
- Il Comune di Casalduni con nota prot. n. 1754 del 24 aprile 2015 acquisita agli atti di questa U.O.D. con n. 0285735 di pari data, trasmette le integrazioni richieste in sede di CTI del 27 gennaio 2015;
- Il giorno 19 maggio 2015 si svolge la Conferenza dei Servizi convocata con nota prot. n. 0295141 del 29 aprile 2015. Il Presidente, saluta, ringrazia i presenti dà lettura e fornisce copia della nota Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento prot. n. 0030234 del 19 maggio 2015, in cui si comunica di non poter esprimere il parere di competenza in quanto la documentazione è pervenuta in data 15 maggio 2015. La Provincia di Benevento, rappresentata dall' arch. Raffaele Rabuano, si riserva di esprimere parere, e nel contempo fa notare che il progetto è giunto in ritardo e manca di firma e timbro, sottolineando altresì la necessità di predisporre il progetto secondo le linee guida del Testo Unico sugli appalti. La presidenza, preso atto della mancata trasmissione della documentazione in tempo utile aggiorna i lavori della Conferenza al 4 giugno 2015.
- Il giorno 4 giugno si svolge la Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n.0356643 del 22 maggio 2015. Il Presidente, saluta, ringrazia i presenti da lettura e fornisce copia della nota

Arpac Dipartimento provinciale di Benevento giunta a mezzo fax per essere oggetto di discussione in sede di conferenza, e trasmesso successivamente con prot. n. 0034422 del 5 giugno 2015, acquisito al prot. di questa UOD al n. 0392123 del 8 giugno 2015, con il quale l'Ente in questione ritiene che per poter esprimere parere sia necessario richiedere le seguenti indispensabili integrazioni e chiarimenti:

1. Definire l'esatta delimitazione della discarica, intesa come l'ammasso di rifiuti urbani smaltito nel sito dal comune di Casalduni per un periodo di circa 11 anni, come indicato nelle relazioni tecniche; la delimitazione deve essere rappresentata nei suoi precisi connotati geometrici e di profondità;
2. Per poter ottenere le informazioni di cui al punto precedente, che rappresentano gli elementi di base da utilizzarsi per la progettazione degli interventi di Messa in Sicurezza permanente, di cinturazione e Bonifica, ai sensi del D.Lgs 36/03, D.Lgs 152/06 e del Piano Regionale di Bonifica BURC n. 30 del 5 giugno 2013, eseguire adeguate e sufficienti indagini dirette finalizzate allo scopo; per quanto riguarda le considerazioni di Arpac, e fatte salve tutte le altre osservazioni e prescrizioni delle altre società competenti del tavolo delle CdS, si ritiene necessaria l'esecuzione di numerosi pozzetti esplorativi mediante un escavatore dotato di un adeguato braccio meccanico e attrezzato con cucchiaia rovescia; l'indagine, che potrà essere espletata in pochi giorni consentirà di stabilire anche la presenza di eventuali ammassi di rifiuti decentrati dal corpo discarica principale; per ogni pozzetto dovrà essere riportata la stratigrafia, lo spessore dei rifiuti rinvenuti e la classificazione merceologica a vista degli stessi; per le indagini si ritiene necessaria la presenza di un geologo del gruppo di progettazione del Comune e tecnici delle autorità di controllo competenti; questa Arpac, quale organo tecnico di consulenza degli enti locali, con la presente fornisce propria disponibilità a poter supportare le autorità preposte;
3. In base alle risultanze di cui al punto precedente stabilire il concreto volume dei rifiuti interrati ed effettuare una adeguata valutazione qualitativa e quantitativa del percolato attualmente giacente in discarica e di quello di produzione residuale anche in base a determinazioni analitiche sui rifiuti in termini di stato di degradazione della frazione organica;
4. Analogamente in base alle risultanze delle indagini dirette mirate alla individuazione del corpo discarica principale, dimensionare tutte le opere progettuali tra cui la stretta area di messa in sicurezza permanente con barriere e capping, le reti di drenaggio e captazione del percolato e del biogas e tutte le opere interconnesse;
5. Procedere alla separazione fisica delle reti che drenano acque di percolato, la cui gestione è ricondotta alla normativa sui rifiuti, delle acque sotterranee; i sistemi drenanti queste ultime dovranno essere separati in base alle acque intercettate , se non inquinate perchè provenienti da aree esterne a quelle di contaminazione ovvero già considerate inquinate se rientranti in aree contaminate;
6. Garantire per le reti di captazione che drenano percolato, acque contaminate e/o potenzialmente contaminate, il costante funzionamento dei sistemi di aspirazione/allontanamento/stoccaggio al fine di evitare ristagni di fondo ovvero travasi sotterranei in aree contigue prevedendo nelle fasi iniziali anche l'utilizzo di contenitori di stoccaggio mobili per eventuali criticità; le acque captate all'interno degli ammassi di rifiuti vanno analizzate e gestite come rifiuti liquidi;
7. Attestare le trincee o barriere drenanti e/o impermeabili ad una profondità, in funzione delle caratteristiche idrolitostratigrafiche del sito e comunque, così come indicato nel Piano Regionale Rifiuti, per qualche metro nel primo strato a permeabilità medio-bassa;
8. Prevedere pozzetti per il controllo su tutti i punti di scarico e di immissioni idriche nei recettori ambientali;
9. Predisporre una specifica planimetria con l'indicazione di tutti i pozzetti di ispezione/raccolta delle acque sotterranee e superficiali precisando i punti di recapito;
10. Verificare e ridefinire l'ubicazione dei piezometri di monitoraggio in base ai nuovi dimensionamenti geometrici delle opere da realizzare; tuttavia dall'attuale progetto si

rileva che il PM1 si trova all'interno della barriera con possibilità di captare percolato, pertanto non è finalizzato alla verifica del raggiungimento degli obbiettivi di bonifica, mentre il PM4 ubicato all'esterno della barriera è posizionato in prossimità del torrente Lenta e, potendone captare le acque, non raggiungerebbe lo scopo per cui ne è richiesta la realizzazione ai sensi del D.Lgs 36/2003;

11. Nel caso che le acque sotterranee, inizialmente contaminate, vengone gestite come scarico, si fa presente che l'attivazione dello stesso è subordinato all'autorizzazione ai sensi dellea Parte Terza del D.Lgs 152/06, e le acque sono assimilate a quelle industriali, ai sensi dell'art. 243 come modificato dall'art. 41 comma 1 del D.Lgs69/2013 convertito dalla L. 98/2013;
12. Eseguire il Piano di Monitoraggio e controllo come previsto dall'all. 2 punto 5 del D.Lgs 36/2003, con la frequenza prevista dalla tabella 2 (colonna – frequenza e misure gestione post-operativa), e analizzando, per le acque sotterranee, tutti i parametri di cui alla tab. 1 compresi i contaminanti riscontrati in fase di indagine preliminare e di caratterizzazione;
13. Per il controllo delle acque meteoriche fare riferimento ai valori alla tab. 4 dell'all. 5 alla Parte Terza del D.Lgs 152/06; per il percolato definire la qualità con classificazione ed attribuzione del rispettivo codice CER ai fini del corretto smaltimento;
14. Comunicare a quest'Area territoriale le date in cui vengono fatti gli autocontrolli;
15. Prevedere interventi di mitigazione delle criticità ambientali che si verificheranno durante le operazioni di intervento, sopratutto quali ad esempio emissioni diffuse in atmosfera, immissioni idriche accidentali, rumore ed impatto sulla flora e sulla fauna esistenti;
16. La realizzazione degli interventi di bonifica deve essere effettuata da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212 comma 5 del D.Lgs 152/06.

La Provincia di Benevento rappresentata dall'arch. Raffaele Rabuano, sottolinea la necessità di predisporre il progetto secondo le linee guida del Testo Unico sugli appalti. Con nota prot. 601 del 4 giugno 2015, resa parte integrante degli atti, il rappresentante dell'ASL BN1 nella persona del Dott. Antimo Cofrancesco esprime parere favorevole a condizione che:

- Venga effettuata una corretta gestione di tutti i rifiuti e/o sottoprodotti, compreso le rocce e terre da scavo tenendo conto anche delle risultanze analitiche e delle criticità riscontrate durante le indagini preliminari e di caratterizzazione, da cui sono emersi i superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC).

Il Presidente preso atto della discussione, aggiorna i lavori della Conferenza alla presentazione delle integrazioni e chiarimenti richiesti.

Il comune di Casalduni con nota prot. n. 2676 del 18 giugno 2015, acquisita agli atti con n. 0424959 del 19 giugno 2015, comunica che il 29 giugno 2015 presso la discarica in loc. Terravecchia, con escavatore meccanico procede alla esecuzioni di pozzetti esplorativi atti ad individuare la presenza di rifiuti decentrati dal corpo di discarica principale.

L'Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento con nota prot. n. 0039614 del 26 giugno 2015, acquisita agli atti con prot. n. 0443775 di pari data, fa presente che le indagini da condurre devono essere mirate a dare adeguata risposta ai punti 1, 2 e 3 del parere Arpac del 5 giugno 2015.

La stessa Arpac, Dipartimento Provinciale di Benevento, con nota prot. n.0042542 del 8 Luglio 2015, acquisita agli atti con prot. n. 0475133 del 9 luglio 2015, trasmette giusta Relazione Tecnica del sopralluogo effettuato presso la discarica dal proprio personale e da tecnici del comune di Casalduni, atto a dare adeguata risposta ai punti 1, 2 e 3 del parere tecnico rilasciato dal Dipartimento Provinciale Arpac di Benevento del 5 giugno 2015, con esito negativo in tutti i punti esplorati.

- Questa UOD con nota prot. n. 0876547 del 16 dicembre 2015, sollecita il comune di Casalduni (BN) a trasmettere le integrazioni richieste per poter chiudere l'iter amministrativo, essendo trascorsi ampiamente i termini prescritti dall'art. 242 del D. Lgs 152/06.

Il comune di Casalduni, in riscontro alle richieste della Conferenza di Servizio del 4 giugno 2015 e al successivo sollecito del 16 dicembre 2015, invia le integrazioni del progetto di bonifica e

messa in sicurezza della ex discarica in loc. Terravecchia sita nel comune di Casalduni (BN), acquisite al prot. di questa UOD n. 0077876 del 4 febbraio 2016.
Il giorno 25 febbraio 2016 si svolge la Conferenza dei Servizi convocata con nota prot. n. 0085574 del 8 febbraio 2016, il Presidente evidenzia la nota Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento prot. n. 0131575 del 25 febbraio 2016, con la quale l'Ente in questione comunica di non aver ricevuto alcuna documentazione in tempo utile per poter esprimere il parere di competenza, pertanto i lavori della Conferenza vengono aggiornati al 15 marzo 2016.
Il giorno 15 marzo 2016 si svolge la Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0157416 del 7 marzo 2016, il Presidente evidenzia ai presenti la nota Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento, acquisita agli atti con prot. n. 0179863 del 15 marzo 2016, con la quale l'Ente esprime "parere sfavorevole" alla proposta progettuale e ritiene che:

1. il comune di Casalduni possa procedere, se ritenuto utile, ad un ulteriore approfondimento, in contraddittorio, delle indagini effettuate in data 29 giugno 2015 al fine di individuare definitivamente l'eventuale area dove sono presenti i rifiuti solidi urbani conferiti nel passato. Comunque, sia nel caso in cui il Comune riesca ad ubicare in maniera certa tali rifiuti, sia nel caso in cui gli stessi non siano rinvenuti o che il Comune decida di non effettuare ulteriori indagini, è necessario, a nostro avviso e fatte salve le determinazioni dell'Autorità procedente e delle autorità competenti del tavolo della Cds, pervenire ad un nuovo Modello concettuale dell'area aggiornato alle evidenze e condizioni attuali;
2. In relazione ai rifiuti vari e materiali da demolizione presenti nell'area contermine all'isola ecologica si invita il Comune ad adottare i più adeguati provvedimenti per la rimozione e allontanamento degli stessi dall'area che, come oculatamente accertato da tecnici progettisti e riportato nelle planimetrie, riversa in precarie condizioni di equilibrio statico con movimenti franosi in atto. Qualora il Comune non riesca ad addebitare la scorretta gestione di detti materiali ad un soggetto specifico, dovrà procedere alla loro caratterizzazione, considerando che gli stessi sono stati qualificati dai redattori del progetto come rifiuti "speciali pericolosi e non pericolosi", e alla successiva rapida rimozione conformemente alle vigenti norme.

Il comune di Casalduni, in sede di conferenza, prende atto del parere sfavorevole e sottolinea gli eventi alluvionali del 14 e 15 ottobre 2015 che hanno evidenziato delle conoidi laterali all'alveo torrentizio e messo in evidenza rifiuti abbancati che necessitano di rimozione e messa in sicurezza. Il Presidente, viste le risultanze e il particolare procedimento amministrativo comunica al Comune l'avvio delle procedure di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i. prima della formale adozione di un provvedimento negativo (bocciatura del progetto) e chiede al Comune di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti, o nuove relazioni sul nuovo modello concettuale aggiornato alle evidenze e condizioni attuali.

- Il comune di Casalduni (BN) con nota prot. n. 2176 del 27 aprile 2016, acquisita agli atti con prot. n. 0287294 del 27 aprile 2016 invia le integrazioni richieste in sede di Conferenza del 15 marzo 2016.
- Il giorno 12 maggio 2016 si svolge la Conferenza dei Servizi convocata con nota prot. n. 0288284 del 28 aprile 2016, in sede di Conferenza, il Presidente apre la discussione sulle integrazioni trasmesse dal comune di Casalduni (BN) oggetto della "nuova proposta progettuale" e il nuovo "modello concettuale" di messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale sita in loc. Terravecchia. L'Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento, con il proprio parere ritiene di esprimere, per quanto riguarda gli aspetti di competenza relativi alla tutela delle matrici ambientali dall'inquinamento, "*parere favorevole"* con indicazioni e osservazioni fermo restando le determinazioni dell'Autorità Competente sulla tipologia dell'intervento proposto nell'ambito del procedimento di Bonifica del sito in esame codice CSP2015C004. In particolare:
  - Si ribadisce l'obbligo per il Comune di adottare i provvedimenti di competenza utili a garantire la rimozione e l'allontanamento dei rifiuti presenti nell'area in questione ovvero, nel caso in cui le attività fossero già state compiute, fornire a tutti gli Enti coinvolti, compreso questo Dipartimento Arpac, le procedure di caratterizzazione adottate e i documenti prodotti per l'avvenuto smaltimento o invio a recupero;

- La profondità delle terebrazioni da condizionare dovrà essere funzione delle caratteristiche idrolitostratigrafiche del sito; al riguardo, considerate le esigue profondità, si ritiene indispensabile prestare la massima cura nell'isolare la porzione più superficiale al fine di evitare la miscelazione della risorsa acque sotterranee con le acque superficiali al fine di evitare la miscelazione della risorsa acque sotterranee con le acque superficiali. Tutti i piezometri dovranno essere di diametro 4 pollici, necessariamente microfessurati limitatamente alla porzione inferiore e filettati sullo spessore in modo da escludere l'uso di materiali impropri, nonché dotati di tappo di chiusura in sommità;
- Per la ricerca di contaminanti Ferro e manganese, nell'area di valle della ex-discarica comunale, limitare il campionamento ad una sola verticale che ricada con certezza nel plume di contaminazione approvato dal piano di caratterizzazione di cui al Decreto n. 126 del 29/10/2009 (rif. Tav. G31 – Piano di Verifica e Monitoraggio, piezometro Pm1 o Pm2);
- In relazione alle metodiche da utilizzare per le analisi delle acque sotterranee e per i suoli nonché per l'eventuale inter-calibrazione di laboratorio si prescrive che esse siano preventivamente concordate con l'Area Analitica del Dipartimento Arpac di Benevento e/o con il laboratorio del Centro Siti Contaminati Arpac di Pozzuoli (NA);
- Precisare che:
  1. non si terrà conto delle attività attribuite ad Arpac nell'Elaborato R15. Le attività svolte da Arpac sono quelle stabilita dalla normativa vigente ed eventuali prestazioni di controllo richieste ad Arpac saranno rese a titolo oneroso. Pertanto l'Arpac se assentito dalla Regione Campania presenzierà al prelievo di tutti i campioni e provvederà a sottoporre ad analisi indicativamente il 10-15% dei campioni prelevati, i relativi costi saranno addebitati al comune di Casalduni (BN) applicando il vigente Tariffario Arpac;
  2. ogni azione prevista nel Piano di Intervento in caso di emergenza e nella tipologia di interventi di risanamento proposti alla Tav. R15 – Piano di Verifica e Monitoraggio, paragrafi3.2.3 e 3.2.4, potrà essere implementata solo previa autorizzazione da parte dell'Autorità Competente nei modi e nei termini di legge;
- Adottare il Piano di monitoraggio e Controllo ai sensi del D. Lgs 36/2003 prevedendo di analizzare, con cadenza semestrale per 30 anni dalla chiusura della discarica, i parametri previsti dal D. Lgs anzidetto più quelli non riscontrati da Arpac ma rilevati dalla parte nelle indagini preliminari e di caratterizzazione. Eventuali deroghe e/o variazioni possono essere autorizzate in itinere solo previo accordo con l'autorità responsabile del procedimento e con gli enti di controllo;
- Comunicare preventivamente all'Arpac e agli altri Enti competenti la data dei campionamenti previsti nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo;
- Ritenere superfluo il monitoraggio biologico in riferimento agli Standard di Qualità, SQA-MA-SQA-CMA di cui al D.Lgs 172/2015, nelle acque superficiali del torrente Lenta.

Il Presidente, visti i pareri favorevoli espressi da: Arpac – ASL BN1, pervenuti con note in tal senso, acquisisce l'assenso, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 e 14 quater della L. 241/90 e s.m.i da parte della Provincia di Benevento, Autorità di Bacino Liri-Garigliano Volturno e della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro non presenti alla riunione della Conferenza dei Servizi avendo gli stessi non fatto pervenire alcun parere negativo in merito.

Il Presidente rappresenta infine che ai fini dell'emissione del provvedimento finale il Comune di Casalduni (BN) dovrà produrre n. 2 copie del progetto definitivo in formato cartaceo (inteso come progetto approvato ed integrato con tutte le relazioni integrative richieste durante l'iter amministrativo comprensivo delle indicazioni emerse), più l'elenco riepilogativo degli elaborati e CD dello stesso.

La presente autorizzazione non esclude tutte quelle spettanti di competenza di altri Uffici e/o Enti della P.A. tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione, con particolare riferimento al Parere di Compatibilità ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Per quanto non espressamente richiamato nella presente autorizzazione, si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia. L'ASL BN1 nella rappresentanza della Dott. Antimo Cofrancesco esprime parere favorevole, già prima citato.

Questa UOD, nella stessa seduta della Conferenza dei Servizi, ha notificato nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD

Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica;
Il Comune di Casalduni (BN) con nota del 19 maggio 2016, acquisito al ns. prot. n. 0345117 di pari data, ha trasmesso quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 12 maggio 2016;

VISTI

- Il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 99 del 18/06/2007 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 126 del 29.10.2009 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- la D.G.R.C. n. 175 del 03/06/2013;
- la D.G.R.C. n. 601 del 20/12/2013;
- La nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare;

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi del 12 maggio 2016 e delle precedenti sedute e dei pareri comunque acquisiti, ai sensi di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

D E C R E T A

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
di PRENDERE ATTO delle risultanze e delle prescrizioni delle Conferenze dei Servizi sia interlocutorie che di quella decisoria tenutasi in data 12 maggio 2016 ed in conformità:
di APPROVARE, così come approva, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni degli Enti intervenuti e dell' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel presente atto, a cui il Comune di Casalduni (BN) dovrà attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località "Terravecchia" - codice sito CSPI2015C004, a firma dell' Ing. Angelo Meoli Responsabile Unico del Procedimento, composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. n.2016.0345117 del 19/05/2016:
Elenco Elaborati: contenente anche i chiarimenti delle CDS precedenti e quella conclusiva del 12 maggio 2016:
Lavori di bonifica e messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale sita alla Località

Terravecchia nel Comune di Casalduni (BN)

Elenco elaborati Progetto Operativo Definitivo
R1 – Relazione generale;
E1 – Computo Metrico Estimativo;
E2 – Computo metrico Sicurezza;
E3 – Elenco e Analisi Nuovi Prezzi;
E4 – Stima Incidenza Manodopera;
E5 – Quadro Economico dell'intervento;
R15 – Piano di Verifica e Monitoraggio degli analiti contenuti nelle acque;
G31 – Piano di verifica e Monitoraggio con individuazione dei fenomeni franosi e in atto;

di AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post - Operativa. Per tali attività sarà corrisposto dal Comune ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

di PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma (a) art. 197 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

- Che le garanzie finanziarie non sono dovute come meglio specificato nella nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della UOD Bonifiche che riporta il parere dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 0142573 del 27/02/2014, la quale conclude che le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica.

di PRESCRIVERE CHE

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio e termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
  - in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
  - In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D. Lgs. 163/06, il Comune di Casalduni (BN) è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

di SPECIFICARE espressamente ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

di NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di Casalduni (BN).

di TRASMETTERE copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all' A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno, Comunità Montana del Taburno;

di INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dott.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 89 del 15/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE ENKI S.R.L., NOTIFICA IT 018464. PRIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **EK 2016-33** del **03/02/2016**, acquisita agli atti in data **05/02/2016** prot. **82986**, della Enki S.r.l., con sede legale alla Via Montefeltro n.6 - 20156 Milano che in qualità di mandataria dell'A.T.I. Enki S.r.l. – MAG Gmbh – Consorzio Interprovinciale Trasporti Ecoambientali Soc. Cons. a.r.l., con sede legale in Milano alla Via Correggio n.19, intermediaria della Società S.A.P.NA. S.p.a. con sede legale in Piazza Matteotti n. 1 Napoli (c/o Palazzo della Provincia) e sede operativa in **Tufino** (NA), ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,10= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **94156** del **10/02/2016** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT018464**;

c la successiva nota del **18/03/2016** prot. **EK 2016-50**, acquisita agli atti prot. **199464** del **22/03/2016**, con cui la Enki S.r.l. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT018464**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società S.A.P.NA. S.p.a., individuati con il codice. **C.E.R 19 05 01**, per un quantitativo di **40.000** tonnellate suddivise in n. **1.740** trasporti via terra, destinati alle operazioni di recupero **R1** presso lo stabilimento EVN GmbH – Kraftwerkstrasse, 1 (A) – 3435 Zwentendorf Durnrohr;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Enki S.r.l., Via Montefeltro, 6 – 20156 Milano, (esportatore/notificatore) e la Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf - Austria (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. RU4-KB-19/159-2011 06/06/2011 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER **19 05 01**, rilasciata dall'autorità Austriaca alla Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf in data 06/06/2011 con scadenza illimitata;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da **STIR di Tufino** (NA)/Stazione ferroviaria Maddaloni Marcianise (CE) – trasporto ferroviario da Stazione ferroviaria di Maddaloni Marcianise (CE)/ Stazione ferroviaria Moosbierbaum – binario dedicato da Stazione ferroviaria Moosbierbaum/stabilimento EVN GmbH – Kraftwerkstrasse, 1 (A) – 3435 Zwentendorf Durnrohr;

b. in data **30/03/2016** prot. **216710**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Austriaca "Bundesministerium fur Land und Fortwirtschaft Umwelt und Wasserwirtschaft Abteilung V/1 – Betriebliches Abfallrecht, Abfallverbringung und Kontrolle Stubenbastei, 15 A – 1010 – Wien" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT018464**, nonché il relativo dossier presentato dalla Enki S.r.l., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la S.A.P.NA. S.p.a. è il gestore dell'impianto **STIR di Tufino** (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 295 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Austriaca competente di destino, con nota datata **11/05/2016** acquisita agli atti in data **23/05/2016** prot. **351299**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 018464** fissando la data di scadenza al **02/05/2017**;

b la Enki S.r.l., sede legale in Via Montefeltro n.6 – 20156 Milano - con nota prot. **EK 2016-179** del **07/06/2016**, acquisita agli atti in data **13/06/2016** prot. n.**399837** con riferimento alla notifica **IT018464** ha chiesto il rilascio di n. **96** (**novantasei**) modelli 1B di movimento (in copia conforme) numerati dal **01/1.740** al **96/1.740** per il trasporto di **2.600** tonnellate di rifiuti, allegando , ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento (bonifico bancario) di **€. 2.349,62**= e ha trasmesso:

b.1 polizza fidejussoria **BIT0004026/000,** per un importo garantito complessivo di **€. 3.266.063,09**= **(tremilioniduecentosessantaseimilasesessantatre/09)** con decorrenza dal **01/06/2016 al 01/09/2016**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla CIG Pannonia Elso Magyar Altalanos Biztosito Zrt – 1033 Budapest, HU, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

b.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT018464** – sino alla concorrenza delle **2.600** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale **R1** presso lo stabilimento presso lo stabilimento EVN GmbH – Kraftwerkstrasse, 1 (A) – 3435 Zwentendorf Durnrohr.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT018464** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 3.266.063,09= (tremilioniduecentosessantaseimilasesessantatre/09)**, prestata a favore del Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla CIG Pannonia Elso Magyar Altalanos Biztosito Zrt – 1033 Budapest, HU, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **2.600** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la Enki S.r.l. al trasferimento in Austria presso lo stabilimento della EVN GmbH – Kraftwerkstrasse, 1 (A) – 3435 Zwentendorf Durnrohr, di **2.600** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R1**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania** (NA);

d. di rilasciare alla **Enki S.r.l.** n.**96** (**novantasei**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT018464** avente la seguente numerazione da **01/1.740 a 96/1.740.**

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.G.R. 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n.17 e della proposta del R. del P. Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica 1A **IT018464**, il trasporto di **2.600** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R1** in Austria presso lo stabilimento della EVN GmbH – Kraftwerkstrasse, 1 (A) – 3435 Zwentendorf Durnrohr, con partenza dallo **STIR di Tufino**(NA);

2 DI RITENERE congrua la polizza fidejussoria **BIT0004026/000,** per un importo garantito complessivo di **€. 3.266.063,09= (tremilioniduecentosessantaseimilasesessantatre/09)**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla CIG Pannonia Elso Magyar Altalanos Biztosito Zrt – 1033 Budapest, HU, con decorrenza dal **01/06/2016 al 01/09/2016**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 DI RILASCIARE alla Enki S.r.l.. n.**96 (novantasei)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT018464** numerate da **01/1.740 a 96/1.740**;

4 DI PRECISARE CHE:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **2.600** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT018464** numerati da **01/1.740 a 96/1.740** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R1** in Austria presso lo stabilimento della EVN GmbH – Kraftwerkstrasse, 1 (A) – 3435 Zwentendorf Durnrohr, con partenza dallo **STIR di Tufino** (NA) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le

responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **2.600** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **prima quota** del totale di **40.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT018464**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **2.600** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Enki S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Enki S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Enki S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austria);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, potrebbero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6 La presente autorizzazione è rilasciata alla **Enki S.r.l.**, non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT018464**;

7 L'INOSSERVANZA di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8 DI NOTIFICARE il presente atto alla **Enki S.r.l.**;

9 DI INVIARE, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10 **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 90 del 15/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE ENKI S.R.L., NOTIFICA IT 018463. PRIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **EK 2016-32** del **03/02/2016**, acquisita agli atti in data **05/02/2016** prot. **82980**, della Enki S.r.l., con sede legale alla Via Montefeltro n.6 - 20156 Milano che in qualità di mandataria dell'A.T.I. Enki S.r.l. – MAG Gmbh – Consorzio Interprovinciale Trasporti Ecoambientali Soc. Cons. a.r.l., con sede legale in Milano alla Via Correggio n.19, intermediaria della Società S.A.P.NA. S.p.a. con sede legale in Piazza Matteotti n. 1 Napoli (c/o Palazzo della Provincia) e sede operativa in **Giugliano in Campania** (NA), ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,10= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **94156** del **10/02/2016** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT018463**;

c la successiva nota del **18/03/2016** prot. **EK 2016-51**, acquisita agli atti prot. **199457** del **22/03/2016**, con cui la Enki S.r.l. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT018463**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società S.A.P.NA. S.p.a., individuati con il codice. **C.E.R 19 05 01**, per un quantitativo di **20.000** tonnellate suddivise in n. **870** trasporti via terra, destinati alle operazioni di recupero **R1** presso lo stabilimento EVN GmbH – Kraftwerkstrasse, 1 (A) – 3435 Zwentendorf Durnrohr;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Enki S.r.l., Via Montefeltro, 6 – 20156 Milano, (esportatore/notificatore) e la Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf - Austria (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. RU4-KB-19/159-2011 06/06/2011 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER **19 05 01**, rilasciata dall'autorità Austriaca alla Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf in data 06/06/2011 con scadenza illimitata;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da **STIR di Giugliano in Campania** (NA)/Stazione ferroviaria Maddaloni Marcianise (CE) – trasporto ferroviario da Stazione ferroviaria di Maddaloni Marcianise (CE)/ Stazione ferroviaria Moosbierbaum – binario dedicato da Stazione ferroviaria Moosbierbaum/stabilimento EVN GmbH – Kraftwerkstrasse, 1 (A) – 3435 Zwentendorf Durnrohr;

b. in data **30/03/2016** prot. **216710**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Austriaca "Bundesministerium fur Land und Fortwirtschaft Umwelt und Wasserwirtschaft Abteilung V/1 – Betriebliches Abfallrecht, Abfallverbringung und Kontrolle Stubenbastei, 15 A – 1010 – Wien" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT018463**, nonché il relativo dossier presentato dalla Enki S.r.l., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la S.A.P.NA. S.p.a. è il gestore dell'impianto **STIR di Giugliano in Campania** (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 296 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Austriaca competente di destino, con nota datata **15/05/2016** acquisita agli atti in data **23/05/2016** prot. **351219**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 018463** fissando la data di scadenza al **02/05/2017**;

b la Enki S.r.l., sede legale in Via Montefeltro n.6 – 20156 Milano - con nota prot. **EK 2016-178** del **07/06/2016**, acquisita agli atti in data **13/06/2016** prot. n.**399833** con riferimento alla notifica **IT018463** ha chiesto il rilascio di n. **96** (**novantasei**) modelli 1B di movimento (in copia conforme) numerati dal **01/870** al **96/870** per il trasporto di **2.600** tonnellate di rifiuti, allegando , ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento (bonifico bancario) di **€. 2.349,62**= e ha trasmesso:

b.1 polizza fidejussoria **BIT0004025/000,** per un importo garantito complessivo di **€. 3.263.646,08**= (tremilioniduecentosessantatremilaseicentoquarantasei/08) con decorrenza dal **01/06/2016 al 01/09/2016**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla CIG Pannonia Elso Magyar Altalanos Biztosito Zrt – 1033 Budapest, HU, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

b.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT018463** – sino alla concorrenza delle **2.600** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale **R1** presso lo stabilimento presso lo stabilimento EVN GmbH – Kraftwerkstrasse, 1 (A) – 3435 Zwentendorf Durnrohr.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT018463** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 3.263.646,08= (tremilioniduecentosessantatremilaseicentoquarantasei/08)**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla CIG Pannonia Elso Magyar Altalanos Biztosito Zrt – 1033 Budapest, HU, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **2.600** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la Enki S.r.l. al trasferimento in Austria presso lo stabilimento della EVN GmbH – Kraftwerkstrasse, 1 (A) – 3435 Zwentendorf Durnrohr, di **2.600** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R1**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania** (NA);

d. di rilasciare alla **Enki S.r.l.** n.**96** (**novantasei**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT018463** avente la seguente numerazione da **01/870 a 96/870**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.G.R. 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n.17 e della proposta del R. del P. Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica 1A **IT018463**, il trasporto di **2.600** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R1** in Austria presso lo stabilimento della EVN GmbH – Kraftwerkstrasse, 1 (A) – 3435 Zwentendorf Durnrohr, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania** (NA);

2 DI RITENERE congrua la polizza fidejussoria **BIT0004025/000,** per un importo garantito complessivo di **€. 3.263.646,08**= (tremilioniduecentosessantatremilaseicentoquarantasei/08), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla CIG Pannonia Elso Magyar Altalanos Biztosito Zrt – 1033 Budapest, HU, con decorrenza dal **01/06/2016 al 01/09/2016**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 DI RILASCIARE alla Enki S.r.l.. n.**96 (novantasei)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT018463** numerate da **01/870 a 96/870**;

4 DI PRECISARE CHE:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **2.600** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT018463** numerati da **01/870 a 96/870** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R1** in Austria presso lo stabilimento della EVN GmbH –

Kraftwerkstrasse, 1 (A) – 3435 Zwentendorf Durnrohr, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania** (NA) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **2.600** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **prima quota** del totale di **20.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT018463**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **2.600** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Enki S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Enki S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Enki S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austria);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, potrebbero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6 **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Enki S.r.l.**, non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT018463**;

7 **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8 **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Enki S.r.l.**;

9 **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10 **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 173 del 09/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "FABBRICATO RURALE PER LA RESIDENZA E LOCALI DEPOSITO VIA PISTILLI FG. 44 P.LLE 1619, 1620, 1622, 1624 COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA) (EX CUP 6830 ASSOGG. VI)" PROPOSTO DAL SIG. FALIVENE MARIO - CUP 7524.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 107073 in data 16/02/2015 contrassegnata con CUP 7524, il Sig. Falivene Mario residente al C.so Garibaldi n. 218 nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Fabbricato rurale per la residenza e locali deposito Via Pistilli Fg. 44 p.lle 1619, 1620, 1622, 1624 Comune di Giffoni Valle Piana (SA) (ex CUP 6830 Assogg. VI)*";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Alessandra Gallevi, Dott. Antonio Fiorella e dal Dott. Rocco Lotito, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che il Sig. Falivene Mario ha trasmesso ulteriori integrazioni acquisite al prot. reg. n. 424289 del 19.06.2015;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 492943 del 15/07/2015, il Sig. Falivene Mario ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 570175 del 21.08.2015;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17.11.2015, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide che l'istanza è improcedibile in quanto il Proponente non ha i requisiti di ruralità secondo le linee guida individuate dalle disposizioni di cui all'art. 9 commi 3 e ss della L. 133/1994."*

b. che l'esito della Commissione del 17.11.2015, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell'Art.10 Bis della L. 241/90 - al Sig. Falivene Mario con nota prot. reg. n. 886367 del 21.12.2015;

c. che il Sig. Falivene Mario ha trasmesso osservazioni al parere espresso dalla Commissione del 17.11.2015 acquisite al prot. reg. n. 60554 del 28.01.2016.

RILEVATO altresì:

a. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13.04.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo alla luce delle osservazioni acquisite, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*Si tratta di una procedura di valutazione appropriata, per la realizzazione ex novo di un fabbricato rurale, conseguente ad una prima procedura di screening, ritenuta insufficiente, per la carenza di informazioni relative alla descrizione degli impatti su alcune componenti e con un'incidenza significativa, sulla risorsa suolo, a causa di eccessivi scavi per locali interrati destinati a depositi agricoli e ricoveri di automezzi.*
L'area relativa al fabbricato ricade nel foglio 44 part. 1619,1620,1622 e 1624 esteso per 1,07 ettari., in zona territoriale E agricola nel piano regolatore vigente.

Il sito natura 2000 in oggetto è lo ZPS IT8040021 Picentini (Parco regionale dei monti picentini, area di riserva controllata (C), ed è prossimo, anche se esterno, al SIC IT8050027 Monte Mai e Monte Monna.
Relativamente alle notizie circa l'attività agricola, si evidenzia che, l'attività agricola viene svolta dalla sig. Toro Ida, imprenditrice agricola a titolo principale, che ha avuto in affitto il fondo, con regolare contratto registrato, per un periodo di 15 anni dal proprietario Falivene Mario. La signora Toro Ida svolge l'attività agricola su una superficie di circa 7 ettari in totale, tra cui è presente anche il fondo in fitto dal sig. Falivene per una superficie di circa 1 ettaro, su cui dovrebbe sorgere il fabbricato in discussione
In sintesi ci si ritrova in una situazione in cui:
- *Il permesso a costruire è intestato al signor Falivene Mario (medico).*
- *L'attività agricola sul fondo viene svolta dalla signora Toro Ida alla quale è stato fatto un contratto di fitto di 15 anni.*
- *La valutazione appropriata è stata richiesta dal sig. Falivene proprietario del fondo su cui dovrebbe sorgere il fabbricato, nonché titolare della domanda di permesso a costruire.*

Durante la discussione in Commissione della procedura di valutazione appropriata, si è ritenuto che la domanda fosse improcedibile per assenza di requisiti di cui all'art.9 commi 3 e ss della L.133/94, in quanto si è ritenuto che la domanda della relativa procedura, dovesse essere fatta dalla signora Toro Ida, titolare dell'attività agricola ed intestataria del contratto di fitto per 15 anni e non dal sig. Falivene Mario.
In data 28/01/2016, prot. 60554, è stata fatta domanda di riesame di detta decisione, sostenendo sia la presenza dei requisiti di ruralità in base alla citata L.133/94 (dovuti quindi alla presenza del contratto di fitto alla sig,Toro Ida imprenditrice agricola a titolo principale) che, invocando la L.R.14/82.
Relativamente ai requisiti di ruralità, si è già detto che tali sono presenti, in riferimento, ovviamente alla signora Toro Ida.
Circa, invece, la citata L.R.14/82, questa recita così al titolo 2 art.1.8: "Nelle zona agricole la concessione ad edificare per le residenze può essere rilasciata per la conduzione del fondo, esclusivamente ai proprietari coltivatori diretti, proprietari conduttori in economia, ***ovvero ai proprietari concedenti,*** *nonché agli affittuari o mezzadri aventi diritto a sostituirsi al proprietario nell'esecuzione delle opere e considerati imprenditori agricoli a titolo principale ai sensi dell'art.12 della legge 9 maggio 1975 n.154.* ***La Commissione dopo ampia discussione conferma quanto già espresso nella seduta del 17.11.2015 ossia che l'istanza è improcedibile in quanto il Proponente non ha i requisiti di ruralità secondo le linee guida individuate dalle disposizioni di cui all'art. 9 commi 3 e ss della L. 133/1994. Difatti lo studio d'Incidenza deve essere presentato da colui che utilizzerà il fabbricato per l'attività agricola ed avendo solo l'affittuario i requisiti di ruralità, quest'ultimo dovrà produrre la relativa istanza. Si precisa inoltre che la L.R. n. 14/82 ha come ambito di applicazione la materia edilizia ed urbanistica****."*

a. che l'esito della commissione del 13.04.2016 è stato comunicato - così come sopra riportato – al Sig. Falivene Mario con nota prot. reg. n. 335261 del 16.05.2016;

b. che il Sig. Falivene Mario ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 04.02.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere giudizio di improcedibilità per l'istanza di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 17.11.2015 e del 13.04.2016, per il progetto di "*Fabbricato rurale per la residenza e locali deposito Via Pistilli Fg. 44 p.lle 1619, 1620, 1622, 1624 Comune di Giffoni Valle Piana (SA) (ex CUP 6830 Assogg. VI)*" proposto dal Sig. Falivene Mario residente al C.so Garibaldi n. 218 nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA), in quanto il Proponente non ha i requisiti di ruralità secondo le linee guida individuate dalle disposizioni di cui all'art. 9 commi 3 e ss della L. 133/1994. Difatti lo studio d'Incidenza deve essere presentato da colui che utilizzerà il fabbricato per l'attività agricola ed avendo solo l'affittuario i requisiti di ruralità, quest'ultimo dovrà produrre la relativa istanza. Si precisa inoltre che la L.R. n. 14/82 ha come ambito di applicazione la materia edilizia ed urbanistica.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente Sig. Falivene Mario C.so Garibaldi n. 218 Comune di Giffoni Valle Piana (SA)**;**
   3.2 al Comune di Giffoni Valle Piana (SA);
   3.3 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   3.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 174 del 09/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "CONCESSIONE DEMANIALE PER SPECCHIO D'ACQUA PER L'ORMEGGIO DI BARCHE DA DIPORTO FRAZ. OGLIASTRO MARINA - COMUNE DI CASTELLABATE (SA)" PROPOSTO DAL SIG. SCOGNAMILLO LUIGI - CUP 7531.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 72655 in data 03.02.2015 contrassegnata con CUP 7531, il Sig. Scognamillo Luigi residente in Castellabate (SA) alla Via Benvenuto Cellini n. 17 ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Concessione demaniale per specchio d'acqua per l'ormeggio di barche da diporto fraz. Ogliastro Marina – Comune di Castellabate (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Rita Console e del Dott. Alfredo Lassandro, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 101176 del 13.02.2015, il Sig. Scognamillo Luigi ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 135718 del 26.02.2015 e n. 282007 del 23.04.2015;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 425478 del 19.06.2015, il Sig. Scognamillo Luigi ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 458648 del 02.07.2015;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/10/2015, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di esprimere parere negativo di Valutazione d'Incidenza Appropriata per le seguenti motivazioni:*
Per il progetto de quo il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano quale gestore dell' Area marina protetta "Santa Maria di Castellabate"; con il parere Prot. 11306 del 7.08.2014 si è espresso in maniera contraria in quanto: "dalla valutazione di incidenza emerge che il progetto riguarda la richiesta di concessione demaniale per uno specchio d'acqua di dimensioni 30 x 30 m. finalizzata alla realizzazione di un'area di ormeggio per imbarcazioni da diporto nella baia di Ogliastro Marina in zona C dell'area marina protetta "Santa Maria di Castellabate" come perimetrata dal DM 21/10.2009 omissis Dalla documentazione allegata all'istanza si apprende che lo specchio d'acqua, di cui si chiede la concessione, presenta un fondale caratterizzato da praterie di poseidonia (habitat 1120) e scogliere marine (habitat 1170) omissis .Si rammenti che il regolamento recante la disciplina delle attività consentite nell'area protetta di Santa Maria di Castellabate, emanato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n.220 del 28.07.2009, consente in zona C l'esercizio della piccola pesca artigianale e l'attività di pescaturismo esercitata da imprese con sede nel Comune di Castellabate ma non consente l'attività di ormeggio in siti diversi da quelli individuati dal soggetto gestore mediante appositi campi boe e compatibilmente con le esigenze di tutela dei fondali. Stando alle considerazioni svolte nella relazione di incidenza, sembrerebbe addirittura benefica l'incidenza prodotta sugli habitat marini da tale attività di ormeggio, in quanto garantirebbe l'interdizione dell'area all'esercizio della pesca a strascico , circuizione, ciancola, che si svolge nonostante i divieti. Le considerazioni svolte non risultano condivisibili e pertanto si esprime parere negativo al progetto che prevede, previa istanza di un privato, la istallazione di un'area per l'ormeggio di 900 mq. E di corridoi di lancio per ulteriori 1400 mq. In un'area marina i cui fondali risultano occupati da habitat individuato come prioritario nell'allegato I alla direttiva con cod. 1120."
La realizzazione del campo di ormeggio de quo si colloca in zona "C" dell' area marina protetta "Santa Maria di Castellabate" nella quale non sono consentite le attività di ormeggio in siti diversi da quelli individuati dal soggetto gestore mediante appositi campi boe e compatibilmente con le esigenze di tutela dei fondali ai sensi del regolamento recante la disciplina delle attività consentite

nell'area protetta di Santa Maria di Castellabate, emanato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n.220 del 28.07.2009 e del regolamento di esecuzione e organizzazione dell'area marina protetta di Santa Maria di Castellabate del 9.04.2015.
D'altro canto i fondali di detta area risultano occupati da 2 habitat principali dei quali uno, praterie di Poseidonia (Posidonion oceanicae) con codice 1120, è individuato come prioritaro nell'All.1 alla direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, l'altro denominato "Scogliere marine" è individuato con codice 1170.
Entrambi questi habitat risultano caratterizzati anche dalle presenze di alghe rosse, alghe brune e alghe marroni che offrono sostentamento a numerose specie di animali quali: echinodermi (Asteria pancerii, Paracentrotus lividus, Centrostephanus longispinus o riccio di mare); pesci (l'Epinephelus aenus o cernia bianca, l'Epinephelus alexandrinus o cernia dorata, l'Alosa fallax, l'Epinephelus caninus o cernia nera), e molluschi (Pinna nobilis, Charonia lampas o tritone), ed infine è da menzionare il "Corallium rubrum" costituienti una delle principali comunità climax che risulta tollerare variazioni anche ampie di temperatura irradiazione e idrodinamismo. Le Scogliere marine, in particolare, consentono il mantenimento della zonazione di comunità bentoniche, alghe marroni, alghe rosse e alghe verdi e in esse vi popolano letti di molluschi ed invertebrati specialisti di substrati marini duri.
Un danneggiamento dei due habitat, di cui uno prioritario, provocherebbe inevitabilmente anche disturbo agli altri habitat sopra menzionati …."

b. che l'esito della Commissione del 01/10/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell'Art.10 Bis della L. 241/90- al Sig. Scognamillo Luigi con nota prot. reg. n. 827573 del 01.12.2015;

c. che il Sig. Scognamillo Luigi ha trasmesso osservazioni al parere espresso dalla Commissione del 01/10/2015 acquisite al prot. reg. n. 15074 del 12.01.2016;

RILEVATO altresì:

a. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13.04.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo alla luce delle osservazioni acquisite, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di confermare il parere negativo di Valutazione d'Incidenza Appropriata già espresso nella seduta del 01.10.2015 per le seguenti motivazioni:*
   - *Il campo boe viene proposto in un sito i cui fondali risultano occupati da 2 habitat principali dei quali uno, praterie di Poseidonia (Posidonion oceanicae) con codice 1120, è individuato come prioritario nell'All.1 alla direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, l'altro denominato "Scogliere marine" è individuato con codice 1170.*
   - *Le specie animali e vegetali di tali habitat, già citati, verranno disturbati dalla movimentazione delle imbarcazioni in entrata e in uscita dal campo boe e seppure sia stata proposta la seguente misura di mitigazione essa non risulta sufficiente: "Per la mitigazione di questo disturbo si realizzano i corridoi di lancio e di uscita, come da progetto, in maniera tale da non consentire il transito trasversale ad alcuna imbarcazione e conseguentemente delimitare l'azione di disturbo all'ecosistema naturale ad una sottile striscia d'acqua. Una ulteriore misura di mitigazione consiste nello stabilire una fascia oraria limitata (9:00-11:00 e 18:00-20:00) per l'uscita dall'area di ormeggio."*
   - *Il proponente è a perfetta conoscenza del disturbo che l'intervento può arrecare all'habitat e tende a minimizzarlo nei movimenti e nel tempo."*

b. che l'esito della commissione del 13.04.2016 è stato comunicato - così come sopra riportato – al Sig. Scognamillo Luigi con nota prot. reg. n. 339421 del 17.05.2016;

c. che il Sig. Scognamillo Luigi ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 03.12.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01.10.2015 e del 13.04.2016, per il progetto di "*Concessione demaniale per specchio d'acqua per l'ormeggio di barche da diporto fraz. Ogliastro Marina – Comune di Castellabate (SA)*" proposto dal Sig. Scognamillo Luigi residente in Castellabate (SA) alla Via Benvenuto Cellini n. 17 per le seguenti motivazioni:
   - Il campo boe viene proposto in un sito i cui fondali risultano occupati da 2 habitat principali dei quali uno, praterie di Poseidonia *(Posidonion oceanicae)* con codice 1120, è individuato come prioritario nell'All.1 alla direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, l'altro denominato "Scogliere marine" è individuato con codice 1170.
   - Le specie animali e vegetali di tali habitat, già citati, verranno disturbati dalla movimentazione delle imbarcazioni in entrata e in uscita dal campo boe e seppure sia stata proposta la seguente misura di mitigazione essa non risulta sufficiente: "*Per la mitigazione di questo disturbo si realizzano i corridoi di lancio e di uscita, come da progetto, in maniera tale da non consentire il transito trasversale ad alcuna imbarcazione e conseguentemente delimitare l'azione di disturbo all'ecosistema naturale ad una sottile striscia d'acqua. Una ulteriore misura di mitigazione consiste nello stabilire una fascia oraria limitata (9:00-11:00 e 18:00-20:00) per l'uscita dall'area di ormeggio."*
   - Il proponente è a perfetta conoscenza del disturbo che l'intervento può arrecare all'habitat e tende a minimizzarlo nei movimenti e nel tempo.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente Sig. Scognamillo Luigi Via Benvenuto Cellini n. 17 Castellabate (SA);
   3.2 al Comune di Castellabate (SA);
   3.3 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   3.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 175 del 16/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "MODIFICA ED AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PER LA COSTRUZIONE DI PARTI DI AEROMOBILI SITO IN LOC. VIA BOSCOFANGONE SNC - POLVICA DI NOLA DEL COMUNE DI NOLA (NA)" - PROPONENTE FINMECCANICA S.P.A. - CUP 7660.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 551745 del 05/08/2015 contrassegnata con CUP 7660, la Alenia Aermacchi S.p.A., con sede in Via Boscofangone Zona ASI del Comune di Nola (NA), ha trasmesso verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Modifica ed ampliamento dell'impianto per la costruzione di parti di aeromobili sito in loc. Via Boscofangone snc - Polvica di Nola del Comune di Nola (NA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Nevia Carotenuto e dalla dott.ssa Gemma D'Aniello, iscritte alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 614758 del 15/09/2015, la Alenia Aermacchi S.p.A. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n.692329 e n. 692770 del 15/10/2015;

d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 828923 del 01/12/2015, la Alenia Aermacchi S.p.A. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 51342 del 26/01/2016;

e. che con nota acquisita al prot. reg. n. 90619 del 09/02/2016 la Finmeccanica S.p.A. - Divisione Aerostrutture - con sede in Roma alla Piazza Monte Grappa n. 4 - ha comunicato di aver ricevuto in cessione dalla Alenia Aermacchi S.p.A. il ramo d'azienda relativo alle attività esercitate, tra gli altri, nel sito di Nola, venendosi pertanto a sostituire a quest'ultima nella procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto di "*Modifica ed ampliamento dell'impianto per la costruzione di parti di aeromobili sito in loc. Via Boscofangone snc - Polvica di Nola del Comune di Nola (NA)*";

f. che la Finmeccanica S.p.A. - Divisione Aerostrutture ha trasmesso ulteriori chiarimenti acquisiti al prot. reg. n. 111543 del 17/02/2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04/05/2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti prescrizioni:*
    - *garantire l'ottemperanza alle prescrizioni di cui al DD n. 419 del 15.10.2012;*
    - *completare i necessari accertamenti e le indagini preliminari secondo le metodiche riportate nel D.D. n. 796 del 9.6.2014 e sottoporre i risultati agli enti competenti per le determinazioni del caso*";

b. che l'esito della Commissione del 04/05/2016 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Finmeccanica S.p.A. con nota prot. reg. n. 344269 del 19/05/2016;

c. che la Alenia Aermacchi S.p.A. (poi ceduta alla Finmeccanica S.p.A.) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante bonifico agli atti della U.O. D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 04/05/2016, il progetto di "*Modifica ed ampliamento dell'impianto per la costruzione di parti di aeromobili sito in loc. Via Boscofangone snc - Polvica di Nola del Comune di Nola (NA)*" proposto dalla Alenia Aermacchi S.p.A. poi ceduta alla Finmeccanica S.p.A. - Divisione Aerostrutture - con sede in Roma alla Piazza Monte Grappa n. 4 - con le seguenti prescrizioni:
   1.1 garantire l'ottemperanza alle prescrizioni di cui al DD n. 419 del 15.10.2012;
   1.2 completare i necessari accertamenti e le indagini preliminari secondo le metodiche riportate nel D.D. n. 796 del 9.6.2014 e sottoporre i risultati agli enti competenti per le determinazioni del caso.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo

Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Finmeccanica S.p.A. - Divisione Aerostrutture;
   4.2 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 176 del 16/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AI "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO INTERCOMUNALE MONTE DI PROCIDA-BACOLI-POZZUOLI CUP B83J12000240008 MASTER CUP B83J12000240008 CIG 5152062110" PROPOSTO DAL COMUNE DI POZZUOLI - AREA PER L'ATTUAZIONE DEL GRANDE PROGETTO DEI CAMPI FLEGREI - CUP 7739.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 869536 del 15/12/2015 contrassegnata con CUP 7739, il Comune di Pozzuoli - Area per l'attuazione del grande progetto dei Campi Flegrei ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa ai "*Lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale del sistema fognario depurativo intercomunale Monte di Procida-Bacoli-Pozzuoli CUP B83J12000240008 MASTER CUP B83J12000240008 CIG 5152062110*";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Gabriele Cozzolino, dalla Dr.ssa Gemma D'Aniello e dalla Dr.ssa Lucilla Fusco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 209522 del 24/03/2016, il Comune di Pozzuoli ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 289362 del 28/04/2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/05/2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle seguenti misure di minimizzazione, mitigazione e monitoraggio da attuare durante l'esecuzione dei lavori:*
   - *minimizzazione delle modifiche dell'habitat in fase di cantiere e di esercizio;*
   - *contenimento dei tempi di cantiere;*
   - *utilizzo ridotto delle strade a servizio degli impianti e che saranno chiuse al pubblico passaggio;*
   - *ripristino della vegetazione eliminata durante la fase di cantiere;*
   - *inserire nel Capitolato speciale d'Appalto uno specifico articolo inerente un sopralluogo preliminare, a cura di un naturalista, con lo scopo di accertare l'eventuale presenza nelle zone d'intervento di aree di nidificazione o svernamento delle specie protette di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e dell'avifauna di cui alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", per tenerne conto in fase di esecuzione dei lavori. In tutto ciò si terrà anche conto dei periodi critici dei cicli vitali delle specie protette, in particolar modo dei periodi di riproduzione, preventivando l'eventuale sospensione dei lavori in caso di rinvenimento di siti di riproduzione attivi;*
   - *attuare i lavori di messa in opera del cantiere al di fuori del periodo riproduttivo e dei flussi migratori delle specie prioritarie presenti nell'area, adottando anche le misure indicate dagli Enti competenti per i vincoli gravanti sul territorio interessato dagli interventi;*
   - *si raccomanda il rispetto del cronoprogramma adottato e lo svolgimento dei lavori in orario diurno, possibilmente cercando di abbandonare l'area di lavoro almeno un'ora prima del tramonto. Limitazione degli impianti di illuminazione notturna per la sorveglianza dei cantieri, allo stretto perimetro dello stesso, utilizzando fonti di illuminazione a luce fredda (preferibilmente lampade a led). Al termine delle operazioni di cantiere, si raccomanda la massima accortezza nella smobilitazione dello stesso, con rimozione di ogni residuo di lavorazione e ripristino dello stato dei luoghi;*
   - *la manutenzione in fase di esercizio deve avvenire, possibilmente, al di fuori dei periodi di riproduzione dell'Avifauna selvatica, orientativamente dagli inizi di Aprile alla metà di Luglio, ad esclusione degli interventi di somma urgenza.*

Al fine di ridurre gli impatti e/o interferenze dovuti al disturbo ed alle attività operative, si preveda:

- *l'apposizione di una cartellonistica con l'indicazione che si sta operando in Area Protetta;*
- *la regolazione dell'illuminazione dei cantieri si preveda un timer impostato sugli gli orari di illuminazione urbana solo per i corpi illuminanti necessari ad indicare che si è in presenza di un'area di cantiere. Per il resto si prescrive di operare solo in presenza della luce naturale dall'apertura alla chiusura giornaliere dei cantieri;*
- *in presenza di aree a verde attrezzato di utilizzare esclusivamente vegetazione autoctona, reperendola possibilmente presso i vivai regionali; Relativamente alle aree naturali, siano esse nei SIC che esterne allo stesso, ove per questioni logistiche è previsto l'allestimento dei cantieri e ove necessariamente sarà rimossa parte della vegetazione caratterizzante i luoghi si dovrà provvedere al ripristino ad avvenuta chiusura del cantiere all'immediato ripristino dello stato dei luoghi;*
- *Lungo i percorsi di recinzione della rete fognaria, ove necessario, si eviti la sistemazione a verde di specie esotiche e non in linea con la gestione naturalistica di tali aree, intervenendo con siepi formate da vegetazione arbustiva della macchia mediterranea locale, come Mirto, Lentisco, Fillirea e Cisto.*

Si rispettino inoltre le ulteriori seguenti prescrizioni:

- *si attuino e si rispettino tutte le ulteriori possibili misure di mitigazione utili a limitare l'inquinamento acustico ed atmosferico oltre a quelle già previste;*
- *per gli eventuali interventi di sistemazione urbana, di attraversamenti e quant'altro di complementare alle opere di riqualificazione della rete fognaria, se previsti si realizzino facendo ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica, da attuarsi nel rispetto delle disposizioni del D.P.G.R. n. 574/2002 e s.m.i. in materia di "Emanazione regolamento per l'attuazione degli interventi di Ingegneria Naturalistica";*
- *per ciò che attiene all'impianto di essenze arboree e/o arbustive, di specie di vegetazione in genere, si utilizzino, sia per il ripristino che ad integrazione dell'esistente, esclusivamente essenze autoctone adatte alla zona di intervento, evitando in modo assoluto l'impianto di specie alloctone ed invasive;*
- *tutte le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere immediatamente rimosse ripristinando nel contempo lo stato dei luoghi;*
- *non si effettuino lavorazioni notturne che possono creare inquinamento acustico, luminoso e disturbo alle specie che di notte esplicano parte del loro ciclo vitale;*
- *i materiali di risulta ed i rifiuti in generale dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e, in attesa dello smaltimento, dovranno essere riposti, per non oltre 48 ore, in luoghi sicuri ed attrezzati all'interno del cantiere, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante;*
- *si programmi un controllo periodico dei mezzi meccanici in uso per evitare l'emissione e/o distribuzione di inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo;*
- *considerato che gli interventi si realizzeranno su di un territorio rientrante nel censimento dei siti potenzialmente contaminati dell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" del Piano di Bonifica Regionale, si provveda a mettere in atto tutte le attività di norma previste. Si preveda in corso d'opera all'analisi dei materiali di scavo. In caso di presenza di inquinanti si proceda come disposto dalla normativa vigente in materia e nel caso dell'eventuale ipotesi di riutilizzo si proceda ad una fase di lavaggio finalizzata all'eliminazione delle sostanze inquinanti tabella.*
  Resta inteso che, qualora in futuro fossero necessarie varianti progettuali sarà necessario acquisire preventivo parere dell'Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza al fine di poter stabilire la necessità di una nuova procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che l'esito della Commissione del 18/05/2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Pozzuoli - Area per l'attuazione del grande progetto dei Campi Flegrei con nota prot. reg. n. 382696 del 06/06/2016;

c. che il Comune di Pozzuoli - Area per l'attuazione del grande progetto dei Campi Flegrei ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento agli atti della U.O.D. 07 Valutazione

Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/05/2016, parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata relativamente ai "*Lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale del sistema fognario depurativo intercomunale Monte di Procida-Bacoli-Pozzuoli CUP B83J12000240008 MASTER CUP B83J12000240008 CIG 5152062110*" proponente Comune di Pozzuoli - Area per l'attuazione del grande progetto dei Campi Flegrei, con il rispetto delle seguenti misure di minimizzazione, mitigazione e monitoraggio da attuare durante l'esecuzione dei lavori:
   - minimizzazione delle modifiche dell'habitat in fase di cantiere e di esercizio;
   - contenimento dei tempi di cantiere;
   - utilizzo ridotto delle strade a servizio degli impianti e che saranno chiuse al pubblico passaggio;
   - ripristino della vegetazione eliminata durante la fase di cantiere;
   - inserire nel Capitolato speciale d'Appalto uno specifico articolo inerente un sopralluogo preliminare, a cura di un naturalista, con lo scopo di accertare l'eventuale presenza nelle zone d'intervento di aree di nidificazione o svernamento delle specie protette di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e dell'avifauna di cui alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", per tenerne conto in fase di esecuzione dei lavori. In tutto ciò si terrà anche conto dei periodi critici dei cicli vitali delle specie protette, in particolar modo dei periodi di riproduzione, preventivando l'eventuale sospensione dei lavori in caso di rinvenimento di siti di riproduzione attivi;
   - attuare i lavori di messa in opera del cantiere al di fuori del periodo riproduttivo e dei flussi migratori delle specie prioritarie presenti nell'area, adottando anche le misure indicate dagli Enti competenti per i vincoli gravanti sul territorio interessato dagli interventi;
   - si raccomanda il rispetto del cronoprogramma adottato e lo svolgimento dei lavori in orario diurno, possibilmente cercando di abbandonare l'area di lavoro almeno un'ora prima del tramonto. Limitazione degli impianti di illuminazione notturna per la sorveglianza dei cantieri, allo

stretto perimetro dello stesso, utilizzando fonti di illuminazione a luce fredda (preferibilmente lampade a led). Al termine delle operazioni di cantiere, si raccomanda la massima accortezza nella smobilitazione dello stesso, con rimozione di ogni residuo di lavorazione e ripristino dello stato dei luoghi;
- la manutenzione in fase di esercizio deve avvenire, possibilmente, al di fuori dei periodi di riproduzione dell'Avifauna selvatica, orientativamente dagli inizi di Aprile alla metà di Luglio, ad esclusione degli interventi di somma urgenza.

Al fine di ridurre gli impatti e/o interferenze dovuti al disturbo ed alle attività operative, si preveda:
- l'apposizione di una cartellonistica con l'indicazione che si sta operando in Area Protetta;
- la regolazione dell'illuminazione dei cantieri si preveda un timer impostato sugli gli orari di illuminazione urbana solo per i corpi illuminanti necessari ad indicare che si è in presenza di un'area di cantiere. Per il resto si prescrive di operare solo in presenza della luce naturale dall'apertura alla chiusura giornaliere dei cantieri;
- in presenza di aree a verde attrezzato di utilizzare esclusivamente vegetazione autoctona, reperendola possibilmente presso i vivai regionali; Relativamente alle aree naturali, siano esse nei SIC che esterne allo stesso, ove per questioni logistiche è previsto l'allestimento dei cantieri e ove necessariamente sarà rimossa parte della vegetazione caratterizzante i luoghi si dovrà provvedere al ripristino ad avvenuta chiusura del cantiere all'immediato ripristino dello stato dei luoghi;
- Lungo i percorsi di recinzione della rete fognaria, ove necessario, si eviti la sistemazione a verde di specie esotiche e non in linea con la gestione naturalistica di tali aree, intervenendo con siepi formate da vegetazione arbustiva della macchia mediterranea locale, come Mirto, Lentisco, Fillirea e Cisto.

Si rispettino inoltre le ulteriori seguenti prescrizioni:
- si attuino e si rispettino tutte le ulteriori possibili misure di mitigazione utili a limitare l'inquinamento acustico ed atmosferico oltre a quelle già previste;
- per gli eventuali interventi di sistemazione urbana, di attraversamenti e quant'altro di complementare alle opere di riqualificazione della rete fognaria, se previsti si realizzino facendo ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica, da attuarsi nel rispetto delle disposizioni del D.P.G.R. n. 574/2002 e s.m.i. in materia di "Emanazione regolamento per l'attuazione degli interventi di Ingegneria Naturalistica";
- per ciò che attiene all'impianto di essenze arboree e/o arbustive, di specie di vegetazione in genere, si utilizzino, sia per il ripristino che ad integrazione dell'esistente, esclusivamente essenze autoctone adatte alla zona di intervento, evitando in modo assoluto l'impianto di specie alloctone ed invasive;
- tutte le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere immediatamente rimosse ripristinando nel contempo lo stato dei luoghi;
- non si effettuino lavorazioni notturne che possono creare inquinamento acustico, luminoso e disturbo alle specie che di notte esplicano parte del loro ciclo vitale;
- i materiali di risulta ed i rifiuti in generale dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e, in attesa dello smaltimento, dovranno essere riposti, per non oltre 48 ore, in luoghi sicuri ed attrezzati all'interno del cantiere, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante;
- si programmi un controllo periodico dei mezzi meccanici in uso per evitare l'emissione e/o distribuzione di inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo;
- considerato che gli interventi si realizzeranno su di un territorio rientrante nel censimento dei siti potenzialmente contaminati dell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" del Piano di Bonifica Regionale, si provveda a mettere in atto tutte le attività di norma previste. Si preveda in corso d'opera all'analisi dei materiali di scavo. In caso di presenza di inquinanti si proceda come disposto dalla normativa vigente in materia e nel caso dell'eventuale ipotesi di riutilizzo si proceda ad una fase di lavaggio finalizzata all'eliminazione delle sostanze inquinanti tabella.
  Resta inteso che, qualora in futuro fossero necessarie varianti progettuali sarà necessario acquisire preventivo parere dell'Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza al fine di poter stabilire la necessità di una nuova procedura di Valutazione di Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate (nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Comune di Pozzuoli;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 177 del 16/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PSR 2007-2013 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELL'APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO DELLE AZIENDE AGRICOLE" PROPOSTO DAL COMUNE DI SESSA CILENTO (SA) - CUP 7684.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 641218 in data 25/09/2015 contrassegnata con CUP 7684, il Comune di Sessa Cilento (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*PSR 2007-2013 - Lavori di miglioramento dell'approvvigionamento energetico delle aziende agricole*";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Nevia Carotenuto e dalla dott.ssa Gemma D'Aniello, iscritte alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 695852 del 16/10/2015, il Comune di Sessa Cilento ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 40571 del 21/01/2016, n. 83842 del 05/02/2016 e n. 167712 del 09/03/2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19/04/2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata per i Tracciati da 1 a 4 (esterni al SIC e insistenti su tratti stradali esistenti), mentre esprime parere negativo di Valutazione d'Incidenza Appropriata per il Tratto 5, data la sensibilità del territorio e le carenze informative sia progettuali sia naturalistiche specialistiche, con le seguenti prescrizioni:*
    - *stralciare dal progetto il Tratto 5 ricadente nel perimetro del SIC IT8050025 "Monte della Stella";*
    - *effettuare i lavori garantendo la conservazione di tutti gli esemplari arborei esistenti con particolare riferimento all'interramento dell'elettrodotto in corrispondenza della parte terminale del Tratto 3;*
    - *ubicare le aree di cantiere sempre su strada o comunque in aree già impermeabilizzate, non prevedendo in alcun caso la realizzazione delle stesse tramite l'espianto di vegetazione esistente*";

b. che l'esito della Commissione del 19/04/2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Sessa Cilento (SA) - ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 - con nota prot. reg. n. 343896 del 18/05/2016;

c. che il Comune di Sessa Cilento non ha presentato osservazioni al parere di cui sopra;

d. che il Comune di Sessa Cilento (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 23/09/2015 e del 11/12/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 19/04/2016, relativamente al "*PSR 2007-2013 - Lavori di miglioramento dell'approvvigionamento energetico delle aziende agricole*" proposto dal Comune di Sessa Cilento (SA), parere negativo di Valutazione d'Incidenza Appropriata per il Tratto 5, data la sensibilità del territorio e le carenze informative sia progettuali sia naturalistiche specialistiche, e parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata per i Tracciati da 1 a 4 (esterni al SIC e insistenti su tratti stradali esistenti), con le seguenti prescrizioni:
   1.1 stralciare dal progetto il Tratto 5 ricadente nel perimetro del SIC IT8050025 "Monte della Stella";
   1.2 effettuare i lavori garantendo la conservazione di tutti gli esemplari arborei esistenti con particolare riferimento all'interramento dell'elettrodotto in corrispondenza della parte terminale del Tratto 3;
   1.3 ubicare le aree di cantiere sempre su strada o comunque in aree già impermeabilizzate, non prevedendo in alcun caso la realizzazione delle stesse tramite l'espianto di vegetazione esistente.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate (nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica

e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Comune di Sessa Cilento;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 178 del 16/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "RISANAMENTO IDRAULICO DEL BACINO DEL MISENO E RIAPERTURA, SISTEMAZIONE E PROTEZIONE DELLE FOCI DEL LAGO FUSARO" PROPOSTO DAL COMUNE DI POZZUOLI - AREA PER L'ATTUAZIONE DEL GRANDE PROGETTO DEI CAMPI FLEGREI - CUP 7747.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 887064 del 21/12/2015 contrassegnata con CUP 7747, il Comune di Pozzuoli - Area per l'attuazione del grande progetto dei Campi Flegrei ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Risanamento idraulico del bacino del Miseno e riapertura, sistemazione e protezione delle foci del lago Fusaro*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'arch. Gabriele Cozzolino, dalla dr.ssa Gemma D'Aniello e dalla dr.ssa Lucilla Fusco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che il Comune di Pozzuoli ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 289267 del 28/04/2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/05/2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle seguenti misure di minimizzazione, mitigazione e monitoraggio che verranno attuate durante l'esecuzione dei lavori e previste in progetto:

- *minimizzazione delle modifiche dell'habitat in fase di cantiere e di esercizio;*
- *contenimento dei tempi di cantiere;*
- *utilizzo ridotto delle strade a servizio degli impianti che saranno chiuse al pubblico passaggio, esclusi i proprietari e gli addetti ai lavori responsabili della manutenzione dei canali;*
- *ripristino della vegetazione eliminata durante la fase di cantiere;*
- *inserire nel Capitolato speciale d'Appalto uno specifico articolo inerente un sopralluogo preliminare, a cura di un naturalista, con lo scopo di accertare l'eventuale presenza nelle zone d'intervento di aree di nidificazione o svernamento delle specie protette di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e dell'avifauna di cui alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", per tenerne conto in fase di esecuzione dei lavori. In tutto ciò si terrà anche conto dei periodi critici dei cicli vitali delle specie protette, in particolar modo dei periodi di riproduzione, preventivando l'eventuale sospensione dei lavori in caso di rinvenimento di siti di riproduzione attivi;*
- *attuare i lavori di messa in opera del cantiere al di fuori del periodo riproduttivo e dei flussi migratori delle specie prioritarie presenti nell'area, adottando anche le misure indicate dagli Enti competenti per i vincoli gravanti sul territorio interessato dagli interventi;*
- *si raccomanda il rispetto del cronoprogramma adottato e lo svolgimento dei lavori in orario diurno, possibilmente cercando di abbandonare l'area di lavoro almeno un'ora prima del tramonto. Limitazione degli impianti di illuminazione notturna per la sorveglianza del cantiere, allo stretto perimetro dello stesso, utilizzando fonti di illuminazione a luce fredda, preferibilmente utilizzo di lampade a led. Al termine delle operazioni di cantiere, si raccomanda la massima accortezza nella smobilitazione dello stesso, con rimozione di ogni residuo di lavorazione e ripristino dello stato dei luoghi;*
- *la manutenzione in fase di esercizio delle foci e dei canali, prevista dal Piano di Manutenzione e Gestione, deve avvenire, possibilmente, al di fuori dei periodi di riproduzione dell'Avifauna selvatica, orientativamente dagli inizi di Aprile alla metà di Luglio, ad esclusione di interventi di somma urgenza.*

Per quanto riguarda le opere di riqualificazione circumlago si raccomanda, al fine di ridurre gli impatti dovuti al disturbo:

- *di prevedere l'apposizione di una cartellonistica indicante l'Area Protetta, e cartelli riportanti le frasi "Non disturbare", "Qui la Natura è Protetta" e similari;*
- *che per l'Illuminazione notturna, bisogna prevedere un timer per l'impianto di illuminazione, che si attivi con lo spegnimento almeno dopo la mezzanotte, limitando ulteriormente l'inquinamento luminoso. Il timer è necessario per il Lago Fusaro, aggiuntivo per il Miseno;*
- *che nelle fasi di riqualificazione e ripristino delle strade di servizio ai canali e per tutte le aree verdi attrezzate sulle circumlago, di utilizzare esclusivamente vegetazione autoctona, reperendola possibilmente presso i vivai regionali;*
- *che per evitare l'uso di Hybiscus siriacus, previsto a margine delle strade di servizio, poiché specie esotica e non in linea con la gestione naturalistica di tali aree, di sostituirlo con siepi formate da vegetazione arbustiva della macchia mediterranea locale, come Mirto, Lentisco, Fillirea e Cisto;*
- *di evitare, per le alberature delle aree verdi dei percorsi naturalistici, l'utilizzo di specie esotiche o eucalipti o conifere, a favore di essenze di Leccio.*

Si rispettino inoltre le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. *si attuino e si rispettino tutte le ulteriori possibili misure di mitigazione utili a limitare l'inquinamento acustico ed atmosferico oltre a quelle già previste;*
2. *gli eventuali interventi previsti e da eseguirsi con le tecniche di ingegneria naturalistica, dovranno essere attuati nel rispetto delle disposizioni del D.P.G.R. n. 574/2002 e s.m.i. in materia di "Emanazione regolamento per l'attuazione degli interventi di Ingegneria Naturalistica";*
3. *per ciò che attiene all'impianto di essenze arboree e/o arbustive, di specie di vegetazione in genere, si utilizzino, sia per il ripristino che ad integrazione dell'esistente, esclusivamente essenze autoctone adatte alla zona di intervento, evitando in modo assoluto l'impianto di specie alloctone ed invasive;*
4. *tutte le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere immediatamente rimosse ripristinando nel contempo lo stato dei luoghi;*
5. *non si effettuino lavorazioni notturne che possono creare inquinamento acustico, luminoso e disturbo alle specie che di notte esplicano parte del loro ciclo vitale;*
6. *i materiali di risulta ed i rifiuti in generale dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e, in attesa dello smaltimento, dovranno essere riposti, per non oltre 48 ore, in luoghi sicuri ed attrezzati all'interno del cantiere, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante;*
7. *si programmi un controllo periodico dei mezzi meccanici in uso per evitare l'emissione e/o distribuzione di inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo;*
8. *considerato che gli interventi si realizzeranno su di un territorio rientrante nel censimento dei siti potenzialmente contaminati dell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" del Piano di Bonifica Regionale, si provveda a mettere in atto tutte le attività di norma previste.*

Resta inteso che, qualora in futuro fossero necessarie varianti progettuali sarà necessario acquisire preventivo parere dell'Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza al fine di poter stabilire la necessità di una nuova procedura di Valutazione di Incidenza;"

b. che l'esito della Commissione del 18/05/2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Pozzuoli - Area per l'attuazione del grande progetto dei Campi Flegrei con nota prot. reg. n. 382716 del 06/06/2016;

c. che il Comune di Pozzuoli - Area per l'attuazione del grande progetto dei Campi Flegrei ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 12/12/2015 agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/05/2016, relativamente al progetto di "*Risanamento idraulico del bacino del Miseno e riapertura, sistemazione e protezione delle foci del lago Fusaro*" proponente Comune di Pozzuoli - Area per l'attuazione del grande progetto dei Campi Flegrei, con il rispetto delle seguenti misure di minimizzazione, mitigazione e monitoraggio che verranno attuate durante l'esecuzione dei lavori e previste in progetto:
   - minimizzazione delle modifiche dell'habitat in fase di cantiere e di esercizio;
   - contenimento dei tempi di cantiere;
   - utilizzo ridotto delle strade a servizio degli impianti che saranno chiuse al pubblico passaggio, esclusi i proprietari e gli addetti ai lavori responsabili della manutenzione dei canali;
   - ripristino della vegetazione eliminata durante la fase di cantiere;
   - inserire nel Capitolato speciale d'Appalto uno specifico articolo inerente un sopralluogo preliminare, a cura di un naturalista, con lo scopo di accertare l'eventuale presenza nelle zone d'intervento di aree di nidificazione o svernamento delle specie protette di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e dell'avifauna di cui alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", per tenerne conto in fase di esecuzione dei lavori. In tutto ciò si terrà anche conto dei periodi critici dei cicli vitali delle specie protette, in particolar modo dei periodi di riproduzione, preventivando l'eventuale sospensione dei lavori in caso di rinvenimento di siti di riproduzione attivi;
   - attuare i lavori di messa in opera del cantiere al di fuori del periodo riproduttivo e dei flussi migratori delle specie prioritarie presenti nell'area, adottando anche le misure indicate dagli Enti competenti per i vincoli gravanti sul territorio interessato dagli interventi;
   - si raccomanda il rispetto del cronoprogramma adottato e lo svolgimento dei lavori in orario diurno, possibilmente cercando di abbandonare l'area di lavoro almeno un'ora prima del tramonto. Limitazione degli impianti di illuminazione notturna per la sorveglianza del cantiere, allo stretto perimetro dello stesso, utilizzando fonti di illuminazione a luce fredda, preferibilmente utilizzo di lampade a led. Al termine delle operazioni di cantiere, si raccomanda la massima accortezza nella smobilitazione dello stesso, con rimozione di ogni residuo di

lavorazione e ripristino dello stato dei luoghi;
- la manutenzione in fase di esercizio delle foci e dei canali, prevista dal Piano di Manutenzione e Gestione, deve avvenire, possibilmente, al di fuori dei periodi di riproduzione dell'Avifauna selvatica, orientativamente dagli inizi di Aprile alla metà di Luglio, ad esclusione di interventi di somma urgenza.

Per quanto riguarda le opere di riqualificazione circumlago si raccomanda, al fine di ridurre gli impatti dovuti al disturbo:
- di prevedere l'apposizione di una cartellonistica indicante l'Area Protetta, e cartelli riportanti le frasi "Non disturbare", "Qui la Natura è Protetta" e similari;
- che per l'Illuminazione notturna, bisogna prevedere un timer per l'impianto di illuminazione, che si attivi con lo spegnimento almeno dopo la mezzanotte, limitando ulteriormente l'inquinamento luminoso. Il timer è necessario per il Lago Fusaro, aggiuntivo per il Miseno;
- che nelle fasi di riqualificazione e ripristino delle strade di servizio ai canali e per tutte le aree verdi attrezzate sulle circumlago, di utilizzare esclusivamente vegetazione autoctona, reperendola possibilmente presso i vivai regionali;
- che per evitare l'uso di Hybiscus siriacus, previsto a margine delle strade di servizio, poiché specie esotica e non in linea con la gestione naturalistica di tali aree, di sostituirlo con siepi formate da vegetazione arbustiva della macchia mediterranea locale, come Mirto, Lentisco, Fillirea e Cisto;
- di evitare, per le alberature delle aree verdi dei percorsi naturalistici, l'utilizzo di specie esotiche o eucalipti o conifere, a favore di essenze di Leccio.

Si rispettino inoltre le seguenti ulteriori prescrizioni:

1.1 si attuino e si rispettino tutte le ulteriori possibili misure di mitigazione utili a limitare l'inquinamento acustico ed atmosferico oltre a quelle già previste;

1.2 gli eventuali interventi previsti e da eseguirsi con le tecniche di ingegneria naturalistica, dovranno essere attuati nel rispetto delle disposizioni del D.P.G.R. n. 574/2002 e s.m.i. in materia di "Emanazione regolamento per l'attuazione degli interventi di Ingegneria Naturalistica";

1.3 per ciò che attiene all'impianto di essenze arboree e/o arbustive, di specie di vegetazione in genere, si utilizzino, sia per il ripristino che ad integrazione dell'esistente, esclusivamente essenze autoctone adatte alla zona di intervento, evitando in modo assoluto l'impianto di specie alloctone ed invasive;

1.4 tutte le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere immediatamente rimosse ripristinando nel contempo lo stato dei luoghi;

1.5 non si effettuino lavorazioni notturne che possono creare inquinamento acustico, luminoso e disturbo alle specie che di notte esplicano parte del loro ciclo vitale;

1.6 i materiali di risulta ed i rifiuti in generale dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e, in attesa dello smaltimento, dovranno essere riposti, per non oltre 48 ore, in luoghi sicuri ed attrezzati all'interno del cantiere, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante;

1.7 si programmi un controllo periodico dei mezzi meccanici in uso per evitare l'emissione e/o distribuzione di inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo;

1.8 considerato che gli interventi si realizzeranno su di un territorio rientrante nel censimento dei siti potenzialmente contaminati dell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" del Piano di Bonifica Regionale, si provveda a mettere in atto tutte le attività di norma previste.

Resta inteso che, qualora in futuro fossero necessarie varianti progettuali sarà necessario acquisire preventivo parere dell'Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza al fine di poter stabilire la necessità di una nuova procedura di Valutazione di Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate (nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Comune di Pozzuoli;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 179 del 16/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELL'AREA NON AUTORIZZATA E DI PROSEGUIMENTO DELL'ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE DELLA CAVA AUTORIZZATA - COMUNE DI AVELLA (AV)" PROPOSTO DALLA SOC. IMPRESA ESTRATTIVA DI ANDREA CRISCI DEI F.LLI CRISCI. CUP 7252.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 762948 del 12/11/2014 contrassegnata con CUP 7252, la Soc. Impresa Estrattiva di Andrea Crisci dei F.lli Crisci , con sede in Baiano (AV) alla via Rossini n. 27, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "*Ricomposizione ambientale dell'area non autorizzata e di proseguimento dell'attività di coltivazione della cava autorizzata"* alla località Pianzano Comune di Avella (AV);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla D.ssa Assunta Maria Santangelo e la D.ssa Loredana Pascarella iscritte alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 30/06/2015. L'istruttoria esposta in tale occasione ha messo in evidenza alcune perplessità in merito all'idea progettuale che hanno condotto la Commissione a chiedere il ritiro dello stesso per approfondimento istruttorio. Pertanto, ai fini del completamento dell'istruttoria, la Commissione ha chiesto al proponente di presentare una nuova ipotesi progettuale nella quale si contempli la riduzione delle altezze delle scarpate riportate nel progetto (15 mt) non alterando il volume complessivo di materiale calcareo da cavare (214.098,40 mc) visto che questo è già stato autorizzato con DD n.31 del 02/03/2011;

b. che l'esito della Commissione del 30/06/2016 così come sopra riportato è stato comunicato al proponente Soc. Impresa Estrattiva di Andrea Crisci dei F.lli Crisci e p.c. alla U.O.D. 09 Genio Civile di Avellino con nota prot. reg. n.809268 del 24/11/2015;

c. che, con nota prot. 43616 del 21/01/2016, il proponente, per il tramite del Genio Civile di Avellino, ha trasmesso la nuova ipotesi progettuale, così come richiesto dalla Commissione VIA nella seduta del 30/06/2015;

d. che, detto progetto rimodulato, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 04/05/2016 che, ascoltato l'intervento della dott.ssa Pascarella in rappresentanza del gruppo istruttore, in primis rileva la non rispondenza del progetto ai dettami dell'art, 77 comma 5 del PRAE e tuttavia ritiene di esprimersi limitatamente agli aspetti ambientali di propria competenza sul progetto così come trasmesso dal competente Genio civile di Avellino, Ufficio, tra l'altro, tenuto ad espletare l'istruttoria amministrativa prima della trasmissione del fascicolo alla UOD Valutazioni Ambientali. L'ing. Rampino, richiamato l'art. 77 co. 2, 4 e 5 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E. che recitano "*2. La progettazione deve essere redatta e sottoscritta da tecnici abilitati, iscritti nei rispettivi albi professionali, secondo le diverse competenze professionali. 4. Il progetto di coltivazione e quello di recupero ambientale devono essere firmati, ognuno per le proprie*

competenze, da tecnici abilitati all'esercizio alla libera professione, iscritti nei rispettivi albi, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 8 della L.R. n. 54/1985 e s.m.i.. 5. Il Progetto di recupero ambientale dovrà essere firmato, ognuno per le sue competenze, da almeno 4 professionisti in rappresentanza di almeno 4 discipline: un ingegnere e/o un laureato in Scienze ambientali, un architetto, un geologo e da un dottore agronomo o dottore in scienze forestali o lauree equipollenti), ritiene l'istanza non procedibile, in quanto gli elaborati prodotti in Commissione sono sottoscritti solo da un ingegnere e da un geologo, e dunque emerge la mancanza di due figure professionali, iscritte nei relativi albi secondo le specifiche competenze, previste dalle Norme di Attuazione del P.R.A.E. ai fini della redazione dei progetti di ricomposizione ambientale. La Commissione, con l'indicata eccezione dell'ing. Rampino per le motivazioni esposte, condivide la proposta del gruppo istruttore e decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la prescrizione di:

- realizzare rompitratte di larghezza pari a 3 mt in modo da ridurre le scarpate alte 15 mt. in scarpate alte 5 mt. ed avere una migliore riqualificazione ambientale;
- verificare l'integrità dell'intero sistema di smaltimento delle acque con specifico riferimento alla manutenzione delle vasche in modo che esse non diventino acquitrini;
- l'eventuale terreno vegetale di provenienza esterna al sito estrattivo, da utilizzare per il ripristino dello strato di coltivo, dovrà presentare caratteristiche fisico – chimiche e granulometriche simili a quello dei terreni attualmente presenti nell'area del comparto; a tal fine, in quelle che saranno le future aree di scotico dovranno essere effettuati dei prelievi di suolo a campione (almeno 5 per ettaro) da sottoporre ad analisi, effettuando il prelievo in superficie per una osservazione superficiale o speditiva o secondo la tecnica del minipit (o pozzetto) cioè uno scavo di circa 50 cm di profondità, utile per verificare le condizioni dello strato maggiormente interessato dalle radici che è quello che si prevede in genere di scoticare; le analisi da effettuarsi sui campioni dovranno essere almeno quelle di seguito citate: tessitura (USDA), reazione (pH in H2O), sostanza organica (%), calcare totale (%), calcare attivo (%), capacità di scambio cationico (meq/100), salinità; anche se il progetto all'attualità non prevede apporti dall'esterno di terreno vegetale, tali indagini dovranno essere ugualmente effettuate a scopo cautelativo, qualora in fase di esecuzione degli interventi di ricomposizione si rendessero necessari tali apporti dall'esterno;
- prima dell'inizio dei lavori è necessaria la presentazione all'Autorità compente all'autorizzazione, ai fini delle necessarie verifiche, del Piano di Gestione dei rifiuti rispondente alle disposizioni di cui al Dlgs 117/2008, il Piano di Gestione dei Rifiuti dovrà comprendere anche la gestione dei rifiuti provenienti dallo smantellamento delle infrastrutture per l'estrazione previste dal progetto;
- dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio ambientale con riferimento alle seguenti tematiche: polveri; rumore; vibrazioni; aspetti naturalistici (ricostituzione delle caratteristiche vegetazionali ed ecologiche del sito, con riferimento particolare allo stato delle fitocenosi e anche agli aspetti faunistici acque sotterranee (in termini di posizione dell'acquifero rispetto alla quota minima del comparto e oscillazioni della falda al di sotto del sito di intervento). Tale piano dovrà descrivere nel dettaglio le attività a farsi, comprensive della frequenza, e le modalità di restituzione dei dati. Tutte le attività dovranno essere dettagliate con riferimento sia alle metodologie che alle attività da porre in essere (da descrivere sia in termini qualitativi che quantitativi). Il Piano dovrà essere trasmesso all'Autorità competente in materia di VIA, al dipartimento ARPAC competente per territorio e al Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino. Su tale Piano di Monitoraggio l'Autorità competente in materia di VIA si esprimerà, nei termini consueti della VIA, sulla base delle risultanze dell'istruttoria compiuta da ARPAC.
- Si ricorda all'Amministrazione Procedente (UOD Genio Civile di Avellino) di acquisire tutti i pareri necessari prima di procedere con il rilascio del provvedimento finale oltre a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto da realizzarsi con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

e. che l'esito della Commissione del 04/05/2016 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. Impresa Estrattiva di Andrea Crisci dei F.lli Crisci con nota prot. reg. n.380278 del 03/06/2016;

f. che la Soc. Impresa Estrattiva di Andrea Crisci dei F.lli Crisci ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010 mediante versamento del 05/11/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 04/05/2016, con l'indicata eccezione dell'ing. Rampino per le motivazioni su esposte, il progetto "*Ricomposizione ambientale dell'area non autorizzata e di proseguimento dell'attività di coltivazione della cava autorizzata –Comune di Avella (AV) alla località Pianzano*", proposto dalla Soc. Impresa Estrattiva di Andrea Crisci dei F.lli Crisci con sede in Baiano (AV) in via Rossini n.7, con le seguenti prescrizioni:
   - realizzare rompitratte di larghezza pari a 3 mt in modo da ridurre le scarpate alte 15 mt. in scarpate alte 5 mt. ed avere una migliore riqualificazione ambientale;
   - verificare l'integrità dell'intero sistema di smaltimento delle acque con specifico riferimento alla manutenzione delle vasche in modo che esse non diventino acquitrini;
   - l'eventuale terreno vegetale di provenienza esterna al sito estrattivo, da utilizzare per il ripristino dello strato di coltivo, dovrà presentare caratteristiche fisico – chimiche e granulometriche simili a quello dei terreni attualmente presenti nell'area del comparto; a tal fine, in quelle che saranno le future aree di scotico dovranno essere effettuati dei prelievi di suolo a campione (almeno 5 per ettaro) da sottoporre ad analisi, effettuando il prelievo in superficie per una osservazione superficiale o speditiva o secondo la tecnica del minipit (o pozzetto) cioè uno scavo di circa 50 cm di profondità, utile per verificare le condizioni dello strato maggiormente interessato dalle

radici che è quello che si prevede in genere di scoticare; le analisi da effettuarsi sui campioni dovranno essere almeno quelle di seguito citate: tessitura (USDA), reazione (pH in H2O), sostanza organica (%), calcare totale (%), calcare attivo (%), capacità di scambio cationico (meq/100), salinità; anche se il progetto all'attualità non prevede apporti dall'esterno di terreno vegetale, tali indagini dovranno essere ugualmente effettuate a scopo cautelativo, qualora in fase di esecuzione degli interventi di ricomposizione si rendessero necessari tali apporti dall'esterno;

- prima dell'inizio dei lavori è necessaria la presentazione all'Autorità compente all'autorizzazione, ai fini delle necessarie verifiche, del Piano di Gestione dei rifiuti rispondente alle disposizioni di cui al Dlgs 117/2008, il Piano di Gestione dei Rifiuti dovrà comprendere anche la gestione dei rifiuti provenienti dallo smantellamento delle infrastrutture per l'estrazione previste dal progetto;
- dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio ambientale con riferimento alle seguenti tematiche: polveri; rumore; vibrazioni; aspetti naturalistici (ricostituzione delle caratteristiche vegetazionali ed ecologiche del sito, con riferimento particolare allo stato delle fitocenosi e anche agli aspetti faunistici acque sotterranee (in termini di posizione dell'acquifero rispetto alla quota minima del comparto e oscillazioni della falda al di sotto del sito di intervento). Tale piano dovrà descrivere nel dettaglio le attività a farsi, comprensive della frequenza, e le modalità di restituzione dei dati. Tutte le attività dovranno essere dettagliate con riferimento sia alle metodologie che alle attività da porre in essere (da descrivere sia in termini qualitativi che quantitativi). Il Piano dovrà essere trasmesso all'Autorità competente in materia di VIA, al dipartimento ARPAC competente per territorio e al Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino. Su tale Piano di Monitoraggio l'Autorità competente in materia di VIA si esprimerà, nei termini consueti della VIA, sulla base delle risultanze dell'istruttoria compiuta da ARPAC.
- Si ricorda all'Amministrazione Procedente (UOD Genio Civile di Avellino) di acquisire tutti i pareri necessari prima di procedere con il rilascio del provvedimento finale oltre a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto da realizzarsi con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 3.1 al proponente;
   - 3.2 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - 3.3 alla UOD 53.08.09 Genio Civile di Avellino;
   - 3.4 Al Corpo forestale dello Stato territorialmente competente;
   - 3.5 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 180 del 16/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DEL BOSCO CEDUO IN LOC. LIMITI FG. 37 P.LLE 210, 211, 212, 214, 216, 217, 221, 223, 224, 225, 255, 527, 529, 531" IN AGRO DEL COMUNE DI LAVIANO (SA). PROPONENTE: CIOTTARIELLO NICOLA - CUP 7749.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016), è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 901929 in data 28/12/2015 contrassegnata con CUP 7749, il sig. Ciottariello Nicola ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Taglio del bosco ceduo in loc. Limiti fg. 37 p.lle 210, 211, 212, 214, 216, 217, 221, 223, 224, 225, 255, 527, 529, 531"*;

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Gallevi - Fiorella - Lotito iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04/05/2016 ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere di esclusione dell'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   - Divieto di aprire strade o piste o piazzali di carico ex novo;
   - Rilasciare sul suolo i residui della lavorazione con diametro fino a 2 cm per ridurre la velocità delle acque meteoriche, per garantire un'azione ammendante del terreno e per assicurare l'alimento (necro-massa) alla microflora e microfauna locale;
   - Divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti e incidenti;
   - Riservare almeno 10 piante/ha seccaginose per consentire la nidificazione all'avifauna presente in loco e tutte quelle fruttifere;
   - Ripulire il cantiere da tutti i materiali ivi depositati alla fine delle operazioni.

b. che l'esito della Commissione del 04/05/2016, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell'Art.10 Bis della L. 241/90- al Sig. Ciottariello Nicola, con nota prot. reg. n. 371002 del 30/05/2016;

c. che il Sig. Ciottariello Nicola, ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 07/10/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;

- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 04/05/2016, il progetto "*Taglio del bosco ceduo in loc. Limiti fg. 37 p.lle 210, 211, 212, 214, 216, 217, 221, 223, 224, 225, 255, 527, 529, 531"* in agro del Comune di Laviano (SA) proposto dal Sig. Ciottariello Nicola con le seguenti prescrizioni:
   - Divieto di aprire strade o piste o piazzali di carico ex novo;
   - Rilasciare sul suolo i residui della lavorazione con diametro fino a 2 cm per ridurre la velocità delle acque meteoriche, per garantire un'azione ammendante del terreno e per assicurare l'alimento (necro-massa) alla microflora e microfauna locale;
   - Divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti e incidenti;
   - Riservare almeno 10 piante/ha seccaginose per consentire la nidificazione all'avifauna presente in loco e tutte quelle fruttifere;
   - Ripulire il cantiere da tutti i materiali ivi depositati alla fine delle operazioni.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente;
   3.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   3.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 181 del 16/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 16/2014 - ART. 1 COMMI 4 E 5 E DGR N. 62/2015 - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
   a1. comma 4. *"Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i siti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.";*

b. con DGR n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, è stato approvato il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" nel quale, tra l'altro:
   b.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
   b.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
   b.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza

c. con DGR n. n. 167 del 31/03/2015 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;

d. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza)* con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

e. tale decreto rinvia a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;

CONSIDERATO che

a. i criteri di cui all'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 che devono essere soddisfatti, attraverso la presentazione di atti probanti, ai fini dell'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza indicati nel summenzionato Disciplinare sono i seguenti:
   a.1 aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza o, in alternativa, di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza ed aver indicato l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;
   a.2 aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia per le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, oppure, nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, la dimostrazione - in ogni caso - della nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;
   a.3 dimostrare la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti la Commissione istruttoria, ed in particolare, il possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) dei tre esperti formanti la Commissione nonché il possesso di effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali, dimostrato con la produzione di idonei *curriculum vitae* dei componenti la Commissione.

PRESO ATTO che

a. successivamente all'emanazione del DD 134/2015, i Comuni in forma associata di Ottati (SA) e Padula (SA);

b. nonché il Comune di Sanza (SA) in forma singola, riportati nell'allegato elenco, hanno prodotto la documentazione necessaria e sufficiente alla attribuzione delle deleghe.

RITENUTO NECESSARIO

a. attribuire ai Comuni di cui sopra le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito definito al punto d. della premessa e per l'effetto integrare l'elenco allegato al DD 134/2015 con quello allegato al presente decreto di cui è parte integrante;

b. stabilire che i Comuni delegati sono obbligati al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* e alla opportuna collaborazione istituzionale con l'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

c. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;

d. stabilire che le istanze pervenute all'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;

e. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;

f. rinviare a successivi atti ulteriori integrazioni e aggiornamenti dell'elenco dei Comuni delegati;

g. disporre la pubblicazione sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

VISTI

- il DPR 357/1997
- la L.R. 16/2014
- la DGR n. 62 del 23.02.2015
- la DGR n. 167 del 31/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire ai Comuni indicati nell'elenco allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

2. di stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015;

3. di stabilire che i Comuni delegati sono obbligati al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" e alla opportuna collaborazione istituzionale con l'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

4. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati;

5. di stabilire che le istanze pervenute all'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;

6. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;

7. di rinviare a successivi atti l'ulteriore integrazione e aggiornamento dell'elenco dei Comuni delegati;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

9. di trasmettere il presente atto:
   - 9.1 ai Comuni interessati;
   - 9.2 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
   - 9.3 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
   - 9.4 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
   - 9.5 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;

9.6 alla Direzione Generale per la Mobilità;
9.7 alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
9.8 alla Direzione Generale per il Governo del territorio;
9.9 al Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato;
9.10 alla competente UOD 40.02.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Allegato al DD

Attuazione Legge Regionale n.16/2014 – art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 – Integrazione e aggiornamento elenco Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al DD 134/2015

COMUNE	Prov.	Associazione tra ENTI SI/NO	Ufficio preposto alla Valutazione d'Incidenza
OTTATI	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o il Comune di Caselle in Pittari (SA)
PADULA	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o il Comune di Caselle in Pittari (SA)
SANZA	SA	NO	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 182 del 17/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 51 DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 E DELL'ART. 5, COMMA 4, LETT. A) DELLA L.R. N. 2 DEL 18 GENNAIO 2016, TRA CAPITOLI DI SPESA DEL MEDESIMO MACROAGGREGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che la Giunta regionale con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016 pubblicata sul B.U.R.C., in corso di pubblicazione, resa esecutiva il 17/02/2016, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. che con la sopracitata deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione delle entrate e delle spese in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha limitato la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2016"* del bilancio gestionale 2016/2018 inerente la stessa struttura;
e. che la Giunta Regionale, con D.G.R. 181 del 03/05/2016, ha autorizzato la Direzione Generale 5205 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di € 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed € 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reiscrizione di quote di avanzo, spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio;
f. che la Giunta regionale con deliberazione n.220 del 18 maggio 2016 ha approvato la variazione di bilancio assegnando ad ogni uod i capitoli di competenza.

DATO ATTO

a. che il capitolo di spesa n.1391 non presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018, in competenza ed in cassa, per l'acquisto materiale informatico ed altri materiali tecnico-specialistici per il funzionamento della commissione VIA/VAS/VI di che trattasi;
b. che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011 e dell'art. 5, comma 4, lett. a) della L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016, per i capitoli di spesa assegnati con deliberazione di Giunta alla loro responsabilità, i dirigenti della Giunta Regionale, con proprio decreto, con esecutività differita all'avvenuta registrazione della variazione nelle scritture contabili dell'Ente, sono autorizzati ad effettuare le variazioni del bilancio gestionale compensative tra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, assegnati con deliberazione di Giunta alla loro responsabilità;
c. che a tanto si possa provvedere utilizzando lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 1388, rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ed attribuito alla responsabilità gestionale della U.O.D. 52.05.07.00, già destinato alle spese relative ad attivita' connesse alle procedure di valutazione ambientale VAS (d.Lgs. 152/2006 e DPGR 17/2009) VIA (d.Lgs. 152/2006 e Reg.Reg . 2/2010) VI (DPR 357/1997 e Reg. Reg. 1/2010)., ma avente una classificazione economica non coerente con la natura della spesa;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011 e dell'art. 5, comma 4, lett. a) della L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016, alla seguente variazione compensativa in termini di competenza e di cassa, del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, al fine di dotare della sufficiente disponibilità il capitolo di spesa n.

1391 per l'acquisto materiale informatico ed altri materiali tecnico-specialistici per il funzionamento della commissione VIA/VAS/VI;

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TIT DPCM	Macroaggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza E.F. 2016	Variazione in c/cassa E.F. 2016
1391	09	02	1	103	1.03.01.02.000	05.4	8	1.03.01	+ 2.000,00	+ 2.000,00
1388	09	02	1	103	1.03.02.99.000	05.4	8	1.03.01	- 2.000,00	- 2.000,00

VISTI:

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
d. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
e. la D.G.R. 17 del 26 gennaio 2016;
f. la D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016 e ss.mm.ii.;
g. la circolare n. 908447 del 30/12/2015 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
h. la circolare prot. 63/SP del 18/01/2016 rubricata *"La gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio 2016 – Linee Guida";*
i. la circolare n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
j. la D.G.R. n.220 del 18.05.2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 di concerto con la UOD 02

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011 e dell'art. 5, comma 4, lett. a) della L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016, alla seguente variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, al fine di dotare della sufficiente disponibilità il capitolo di spesa n. 1391 per l'acquisto materiale informatico ed altri materiali tecnico-specialistici per il funzionamento della commissione VIA/VAS/VI;

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TIT DPCM	Macroaggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza E.F. 2016	Variazione in c/cassa E.F. 2016
1391	09	02	1	103	1.03.01.02.000	05.4	8	1.03.01	+ 2.000,00	+ 2.000,00
1388	09	02	1	103	1.03.02.99.000	05.4	8	1.03.01	- 2.000,00	- 2.000,00

2. di dare atto che le risorse finanziarie verranno impiegate nel rispetto dell'art. 1, commi 460 e seguenti, della Legge 190/2014 (equilibrio di bilancio) secondo le disposizioni impartite dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016 e ss.mm.ii.;
3. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per il seguito di competenza e, ad intervenuta esecutività con la registrazione nelle scritture contabili dell'Ente, all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione sul BURC.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 282 del 06/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 216 DEL 19.05.2016 I M P E G N O E L I Q U I D A Z I O N E RESIDUA DECRETI RESTITUITI DALLA U.O.D. 55.13.04.00 "GESTIONE DELLE SPESE REGIONALI" OPERAZIONE: RISPARMIO IDRICO: RIFACIMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE DI ROCCHETTA E DELLA FRAZIONE VAL D'ASSANO BENEFICIARIO: COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE (CE) IMPORTO: EURO 89.597,21 CUP: B79B13000130006

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con Decreto Dirigenziale Decreto Dirigenziale n. 805 del 11 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, l'operazione denominata *"Risparmio idrico: rifacimento acquedotto comunale di Rocchetta e della frazione Val D'Assano"*, CUP: B79B13000130006, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse in dotazione al POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.4, e che per la stessa il Beneficiario, Comune di Rocchetta e Croce (CE), in data 7/8/2014 ha sottoscritto per accettazione la Convenzione recante le condizioni regolanti il finanziamento allegate al suddetto decreto (acquisita al protocollo regionale in data 7/8/2014 con il n. 0551018);

b) che, con Decreto Dirigenziale n. 566 del 2 settembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, è stato tra l'altro proposto all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 919.285,93 e la liquidazione dell'importo di € 275.785,78 in favore del Comune di Rocchetta e Croce (CE), a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, esercizio finanziario 2015;

c) che, con Decreto Dirigenziale n. 1976 del 5 novembre 2015 dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, in favore del Comune di Rocchetta e Croce, è stata impegnata la somma di € 919.285,93 e liquidata l'importo di € 275.785,78 sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, esercizio finanziario 2015;

d) che, con Decreto Dirigenziale n. 1392 del 11 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla luce delle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 548 del 10 novembre 2015, nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, è stato disposto, in favore del Beneficiario, di liquidare la somma di € 248.881,14 a valere sul capitolo di spesa 2606 dell'esercizio finanziario 2015 del bilancio gestionale 2015/2017;

e) che la liquidazione disposta con il decreto sopra richiamato non ha avuto esito presso l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" e che lo stesso è risultato restituito alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania con nota prot. reg. n. 0032815 del 18 gennaio 2016;

f) che non sono ammissibili a valere sulle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/13 le spese documentate dai beneficiari non già quietanzate al 31 dicembre 2015;

g) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 62 del 15 febbraio 2016 sono state programmate, a valere sulle dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015 e fino alla concorrenza di € 165.944.280,01, risorse finanziarie da destinare alle operazioni avviate del POR FESR 2007-2013 che necessitano di completamento;

h) che, con riferimento alle risorse di cui alla lettera g), sono state iscritte, in conto competenza e cassa, somme per complessivi € 37.333.330,85 sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

i) che sulla scorta delle indicazioni contenute nella nota dell'AdG prot. n. 0172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016 alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con proprie note prot. reg. nn. 0032815 del 18/1/2016, 0031675 del 18/1/2016, 0045135 del 18/1/2015 e 0074195 del 3/20/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;

j) che le risorse complessivamente iscritte, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentivano la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali", con le già richiamate note, nei limiti del 64% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento;

k) che, pertanto, con Decreto Dirigenziale n. 86 del 5 aprile 2016 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 159.283,93 in favore del Comune di Rocchetta e Croce (CE) in relazione all'attuazione dell'operazione denominata *"Risparmio idrico: rifacimento acquedotto comunale di Rocchetta e della frazione Val D'Assano"*, CUP: B79B13000130006, imputando il

no finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario gestionale 2016/2018;

l) che con il medesimo provvedimento richiamato alla lettera k) è stata dichiarata economia di spesa la somma di € 159.283,93, ddi cui all'impegno n. 5590, assunto con Decreto Dirigenziale n. 1976 del 5 novembre 2015 dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, sul capitolo di spesa n. 8218, esercizio finanziario 2015 ;

CONSIDERATO

a) che con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.216 del 18/05/2016, ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC), secondo la rimodulazione di cui alla delibera n. 62/2016, si è provveduto all'iscrizione di ulteriori risorse, per complessivi € 87.562.795,43, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, di cui 13.972.266,77 sul capitolo 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

b) che le ulteriori risorse complessivamente iscritte, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentono la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" per il residuo 36% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento rimasto privo di esito;

RILEVATO

a) che, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

b) che, con D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

c) che, con D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

d) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 65 del 22 febbraio 2016, sono stati rideterminati, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

e) che la Giunta Regionale, con D.G.R. 181 del 03/05/2016, ha autorizzato la Direzione Generale 52 05 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di € 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed € 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reiscrizione di quote di avanzo, spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio;

RITENUTO

a) di dover riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n. 1392 del 11 dicembre 2015 della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. n. 0032815 del 18 gennaio 2016 nei limiti del 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento;

b) di dover, pertanto, disporre la liquidazione dell'importo di € 89.597,21 in favore del Comune di Rocchetta e Croce (CE) imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;

c) di dover impegnare e liquidare la somma di € 89.597,21 pari al 36% dell'importo di € 248.881,14 già liquidato con Decreto Dirigenziale n. 1392 del 11 dicembre 2015 della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, in favore del Comune di Rocchetta e Croce (CE) - C.F.: 80101350611, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macro agg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità

d) di dover autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle spese regionali” ad emettere ordinativo di pagamento per € 89.597,21 in favore del Comune di Rocchetta e Croce (CE) mediante giroconto su conto di tesoreria unica provinciale: 0304726, codice di tesoreria 422;
e) di dover precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;
f) di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all’amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall’accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;

DATO ATTO:
a) che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell'area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con Decreto Dirigenziale n. 1501 del 22 ottobre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
b) di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
c) che trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20/05/2016 della Direzione Generale 51.16, al capitolo d’entrata 2068 per l’anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;

VISTI
- la D.G.R.C. n. 756/2012;
- la D.G.R.C. n. 541/2014;
- la D.G.R.C. n. 236/2015;
- la D.G.R.C. n. 365/2015
- la D.G.R.C. n. 46/2015;
- la D.G.R.C. n. 62/2016;
- la D.G.R.C. n. 65/2016;
- la D.G.R.C. n. 181/2016;
- il D.D. n. 805 del 11/6/2014;
- il D.D. n. 566 del 2/9/2015;
- il D.D. n. 1976 del 5/11/2015 dell'Autorità di Gestione
- il D.D. n. 1392 del 11/12/2015;
- il D.D. n. 86 del 5/4/2016;
- la nota dell’AdG prot. reg. n. 0172037 del 10/03/2016;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dai funzionari preposti

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n. 1392 del 11 dicembre 2015 della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle spese regionali” con nota prot. n. 0032815 del 18 gennaio 2016 nei limiti del 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento;
2. disporre, pertanto, la liquidazione dell'importo di € 89.597,21 in favore del Comune di Rocchetta e Croce (CE) imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;

e liquidare la somma di € 89.597,21 pari al già liquidato con Decreto Dirigenziale n. 1392 del 11 dicembre 2015 della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, in favore del Comune di Rocchetta e Croce (CE) - C.F.: 80101350611, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macro agg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

4. autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle spese regionali” ad emettere ordinativo di pagamento per € 89.597,21 in favore del Comune di Rocchetta e Croce (CE) mediante giroconto su conto di tesoreria unica provinciale: 0304726, codice di tesoreria 422;
5. stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all’amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall’accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;
6. dare atto che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell'area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con decreto dirigenziale n. 805 del 11 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
7. stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
8. dare atto che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20/05/2016 della Direzione Generale 51.16, al capitolo d’entrata 2068 per l’anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;
9. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario Comune di Rocchetta e Croce (CE);
- All'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle Spese Regionali”;
- Alla Direzione Generale per l’Internazionalizzazione ed i Rapporti con l’Unione Europea del sistema regionale (51.03.00.00);
- Alla Direzione Generale Autorità di gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (51.16.00.00);
- Al BURC.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 283 del 06/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 216 DEL 19.05.2016 I M P E G N O E L I Q U I D A Z I O N E RESIDUA DECRETI RESTITUITI DALLA U.O.D. 55.13.04.00 "GESTIONE DELLE SPESE REGIONALI" OPERAZIONE: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA ALLE ESIGENZE ATTUALI BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTE (BN) IMPORTO: EURO 437.918,44 CUP: E89G13000910008

PREMESSO

a) che, con Decreto Dirigenziale n. 1052 del 10 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, l'operazione denominata *"Lavori di adeguamento della rete fognaria alle esigenze attuali"*, CUP: E89G13000910008, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse in dotazione al POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.4, e che per la stessa il Beneficiario, Comune di Ponte (BN), in data 17/07/2014 ha sottoscritto per accettazione la Convenzione recante le condizioni regolanti il finanziamento allegate al suddetto decreto (acquisita al protocollo regionale in data 17/07/2014 con il n. 499447);

b) che, con Decreto Dirigenziale n. 1311 del 10 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla luce delle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 548 del 10 novembre 2015, nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, è stato disposto, in favore del Beneficiario, di impegnare la somma di € 1.216.440,11 e di liquidare la somma di € 1.210.840,11 a valere sul capitolo di spesa 2606 dell'esercizio finanziario 2015 del bilancio gestionale 2015/2017;

c) che, con Decreto Dirigenziale n. 1522 del 21 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, è stato rettificato il Decreto Dirigenziale n. 1311 del 10 dicembre 2015, imputando l'impegno di € 1.216.440,11 e la liquidazione di € 1.210.840,11, disposta in favore del Comune di Ponte (BN), a valere sul capitolo di spesa 2905 dell'esercizio finanziario 2015 del bilancio gestionale 2015/2017;

d) che la liquidazione disposta con il decreto sopra richiamato non ha avuto esito presso l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" e che lo stesso è risultato restituito alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania con nota prot. reg. n. 0031675 del 18 gennaio 2016;

e) che non sono ammissibili a valere sulle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/13 le spese documentate dai beneficiari non già quietanzate al 31 dicembre 2015;

f) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 62 del 15 febbraio 2016 sono state programmate, a valere sulle dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015 e fino alla concorrenza di € 165.944.280,01, risorse finanziarie da destinare alle operazioni avviate del POR FESR 2007-2013 che necessitano di completamento;

g) che, con riferimento alle risorse di cui alla lettera f), sono state iscritte, in conto competenza e cassa, somme per complessivi € 37.333.330,85 sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

h) che sulla scorta delle indicazioni contenute nella nota dell'AdG prot. n. 0172037 del 10 marzo 2016 le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con proprie note prot. reg. nn. 0032815 del 18/1/2016, 0031675 del 18/1/2016, 0045135 del 18/1/2015 e 0074195 del 3/20/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;

i) che le risorse complessivamente iscritte, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentivano la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con le già richiamate note nei limiti del 64% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento;

j) che, pertanto, con Decreto Dirigenziale n. 85 del 4 aprile 2016 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 774.937,67 in favore del Comune di Palma Campania (NA) in relazione all'attuazione dell'operazione denominata "*Completamento sistema fognario comunale: recapito finale PIP in località Novesche e frazione Castello*", CUP: B96D14000130006, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;

k) che con il medesimo provvedimento richiamato alla lettera j) è stata dichiarata economia di spesa la somma di € 1.216.440,11, di cui all'impegno n. 8497 assunto con il Decreto Dirigenziale n. 1311 del 10 dicembre 2015 della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione

me rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1522 o di spesa n. 2905, esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO

a) che con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 216 del 18/05/2016, ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC), secondo la rimodulazione di cui alla delibera n. 62/2016, si è provveduto all'iscrizione di ulteriori risorse, per complessivi € 87.562.795,43, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, di cui 13.972.266,77 sul capitolo 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

b) che le ulteriori risorse complessivamente iscritte, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentono la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" per il residuo 36% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento rimasto privo di esito;

RILEVATO

a) che, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

b) che, con D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

c) che, con D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

d) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 65 del 22 febbraio 2016, sono stati rideterminati, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

e) che la Giunta Regionale, con D.G.R. 181 del 03/05/2016, ha autorizzato la Direzione Generale 52 05 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di € 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed € 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reiscrizione di quote di avanzo, spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

f) di dover riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n. 1311 del 10 dicembre 2015 della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, come rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1522 del 21 dicembre 2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. n. 0031675 del 18 gennaio 2016 nei limiti del 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento;

a) di dover, pertanto, disporre la liquidazione dell'importo di € 437.918,44 in favore del Comune di Ponte (BN) imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;

b) di dover impegnare e liquidare la somma di € 437.918,44, pari al 36% dell'importo di € 1.210.840,11 già liquidato con Decreto Dirigenziale n. 1311 del 10 dicembre 2015 della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, come rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1522 del 21 dicembre 2015, in favore del Comune di Ponte (BN) - C.F.: 80000630626, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macro agg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

zzare l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spe o di pagamento per € 437.918,44 in favore del Comune di Ponte (BN) mediante giroconto su conto di tesoreria unica provinciale: 0304665, codice di tesoreria 421;

d) di dover precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;
e) di dover stabilire che il Beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall'accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;

DATO ATTO:

a) che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con Decreto Dirigenziale n. 1052 del 10 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
b) di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
c) che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20/05/2016 della Direzione Generale 51.16, al capitolo d'entrata 2068 per l'anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;

VISTI

- la D.G.R.C. n. 756/2012;
- la D.G.R.C. n. 541/2014;
- la D.G.R.C. n. 236/2015;
- la D.G.R.C. n. 365/2015
- la D.G.R.C. n. 46/2015;
- la D.G.R.C. n. 62/2016;
- la D.G.R.C. n. 65/2016;
- la D.G.R.C. n. 181/2016;
- il D.D. n. 1052 del 10 luglio 2014;
- il D.D. n. 1311 del 10 dicembre 2015 come rettificato con D.D. n. 1522 del 21 dicembre 2015;
- il D.D. 85 del 5/4/2016;
- la nota dell'AdG prot. reg. n. 0172037 del 10/03/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n. 1311 del 10 dicembre 2015 della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, come rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1522 del 21 dicembre 2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. n. 0031675 del 18 gennaio 2016 nei limiti del 64% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento;
2. disporre la liquidazione dell'importo di € 437.918,44 in favore del Comune di Ponte (BN) imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;
3. impegnare e liquidare la somma di € 437.918,44, pari al 36% dell'importo di € 1.210.840,11 già liquidato con Decreto Dirigenziale n. 1311 del 10 dicembre 2015 della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, come rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1522 del 21 dicembre 2015, in favore del Comune di Ponte (BN) - C.F.: 80000630626,

…vare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bi… …izio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macro agg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

4. autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle spese regionali” ad emettere ordinativo di pagamento per € 437.918,44 in favore del Comune di Ponte (BN) mediante giroconto su conto di tesoreria unica provinciale: 0304665, codice di tesoreria 421;
5. precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;
6. stabilire che il Beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all’amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall’accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;
7. dare atto che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell'area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con Decreto Dirigenziale n. 1052 del 10 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
8. stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
9. dare atto che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20/05/2016 della Direzione Generale 51.16, al capitolo d’entrata 2068 per l’anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;
10. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario Comune di Ponte (BN);
- All'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle Spese Regionali”;
- Alla Direzione Generale 51.16.00.00 “Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”;
- Al BURC.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 284 del 06/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 216 DEL 19.05.2016 I M P E G N O E L I Q U I D A Z I O N E RESIDUA DEI DECRETI RESTITUITI DALLA U.O.D. 55.13.04.00 "GESTIONE DELLE SPESE REGIONALI" OPERAZIONE: CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE - PROGETTO PER IL RISPARMIO IDRICO E RISANAMENTO AMBIENTALE DELLE ACQUE REFLUE NELL'INCISIONE OROGRAFICA "CILA" CON RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA, FOGNARIA E DEPURAZIONE BENEFICIARIO. COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE (CE) IMPORTO: EURO 199.788,52 CUP: E53J13000800006

PREMESSO

a) che, con Decreto Dirigenziale Decreto Dirigenziale n. 1501 del 22 ottobre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, l'operazione denominata *"Ciclo integrato delle acque – progetto per il risparmio idrico e risanamento ambientale delle acque reflue nell'incisione orografica -Cila- con ristrutturazione e completamento della rete idrica, fognaria e depurazione"*, CUP: E53J13000800006, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse in dotazione al POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.4, e che per la stessa il Beneficiario, Comune di Castello del Matese (CE), in data 7/11/2014 ha sottoscritto per accettazione la Convenzione recante le condizioni regolanti il finanziamento allegate al suddetto decreto (acquisita al protocollo regionale in data 7/11/2014 con il n. 0749473);

b) che, con Decreto Dirigenziale n. 1282 del 10 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla luce delle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 548 del 10 novembre 2015, nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, è stato disposto, in favore del Beneficiario, di impegnare la somma di € 669.160,11 e di liquidare la somma di € 554.968,11 a valere sul capitolo di spesa 2606 dell'esercizio finanziario 2015 del bilancio gestionale 2015/2017;

c) che con Decreto Dirigenziale n. 1514 del 17 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, stante la segnalazione con mail del 16/12/2015 dell'U.O.D. 55.13.04 "Gestione delle spese regionali", è stato annullato il Decreto Dirigenziale n. 1282 del 10 dicembre 2015, disponendo, nel contempo, di impegnare la somma di € 669.160,11 e di liquidare la somma di € 554.968,11, in favore del Comune di Castello del Matese (CE), a valere sul capitolo di spesa 2606 dell'esercizio finanziario 2015 del bilancio gestionale 2015/2017;

d) che, con Decreto Dirigenziale n. 1522 del 21 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, è stato rettificato il Decreto Dirigenziale n. 1514 del 17 dicembre 2015, imputando l'impegno di € 669.160,11 e la liquidazione di € 554.968,11, disposta in favore del Comune di Castello del Matese (CE), a valere sul capitolo di spesa 2905 dell'esercizio finanziario 2015 del bilancio gestionale 2015/2017;

e) che la liquidazione disposta con il decreto sopra richiamato non ha avuto esito presso l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" e che lo stesso è risultato restituito alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania con nota prot. reg. n. 0045135 del 22 gennaio 2016;

f) che non sono ammissibili a valere sulle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/13 le spese documentate dai Beneficiari non già quietanzate al 31 dicembre 2015;

g) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 62 del 15 febbraio 2016, sono state programmate, a valere sulle dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015 e fino alla concorrenza di € 165.944.280,01, risorse finanziarie da destinare alle operazioni avviate del POR FESR 2007-2013 che necessitano di completamento;

h) che, con riferimento alle risorse di cui alla lettera g), sono state iscritte, in conto competenza e cassa, somme per complessivi € 37.333.330,85 sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

i) sulla scorta delle indicazioni contenute nella nota dell'AdG prot. n. 0172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016 alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con proprie note prot. reg. nn. 0032815 del 18/1/2016, 0031675 del 18/1/2016, 0045135 del 18/1/2015 e 0074195 del 3/20/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;

j) che le risorse complessivamente iscritte, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentivano la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali", con le già richiamate note, nei limiti del 64% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento;

k) che, pertanto, con Decreto Dirigenziale n. 84 del 5 aprile 2016 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 355.179,59 in favore del Comune di Castello del Matese (CE) in

tuazione dell'operazione denominata *"Ciclo i* *er il risparmio idrico e risanamento ambientale delle acque reflue nell'incisione orografica -Cila- con ristrutturazione e completamento della rete idrica, fognaria e depurazione"*, CUP: E53J13000800006, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;

l) che con il medesimo provvedimento richiamato alla lettera k) è stata dichiarata economia di spesa la somma di € 669.160,11, di cui all'impegno n. 8536 assunto con il Decreto Dirigenziale n. 1514 del 17 dicembre 2015 della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, come rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1522 del 21 dicembre 2015, sul capitolo di spesa n. 2905, esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO

a) che con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.216 del 18/05/2016, ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC), secondo la rimodulazione di cui alla delibera n. 62/2016, si è provveduto all'iscrizione di ulteriori risorse, per complessivi € 87.562.795,43, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, di cui 13.972.266,77 sul capitolo 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;
b) che le ulteriori risorse complessivamente iscritte, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentono la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" per il residuo 36% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento rimasto privo di esito;

RILEVATO

a) che, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;
b) che, con D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
c) che, con D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;
d) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 65 del 22 febbraio 2016, sono stati rideterminati, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;
e) che la Giunta Regionale, con D.G.R. 181 del 03/05/2016, ha autorizzato la Direzione Generale 52 05 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di € 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed € 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reiscrizione di quote di avanzo, spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio;

RITENUTO altresì

a) di dover riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n. 1514 del 17 dicembre 2015 della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, come rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1522 del 21 dicembre 2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. n. 0045135 del 22 gennaio 2016 nei limiti del 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento;
b) di dover, pertanto, disporre la liquidazione dell'importo di € 199.788,52 in favore del Comune di Castello del Matese (CE) imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;
c) di dover impegnare e liquidare la somma di € 199.788,52, pari al 36% dell'importo di € 554.968,11 già liquidato con Decreto Dirigenziale n. 1514 del 17 dicembre 2015 della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, come rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1522 del 21 dicembre 2015, in favore del Comune di Castello del Matese (CE) - C.F.: 82000400612, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale

sercizio finanziario 2016, avente la seguente classificazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macro agg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

d) di dover autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle spese regionali” ad emettere ordinativo di pagamento per € 199.788,52 in favore del Comune di Castello del Matese (CE) mediante giroconto su conto di tesoreria unica provinciale: 0304697, codice di tesoreria 422;
e) di dover precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;
f) di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all’amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall’accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;

DATO ATTO:
a) che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell'area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con Decreto Dirigenziale n. 1501 del 22 ottobre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
b) di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
c) che trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20/05/2016 della Direzione Generale 51.16, al capitolo d’entrata 2068 per l’anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;

VISTI
- la D.G.R.C. n. 756/2012;
- la D.G.R.C. n. 541/2014;
- la D.G.R.C. n. 236/2015;
- la D.G.R.C. n. 365/2015
- la D.G.R.C. n. 46/2015;
- la D.G.R.C. n. 62/2016;
- la D.G.R.C. n. 65/2016;
- la D.G.R.C. n. 181/2016;
- il D.D. n. 1501 del 22 ottobre 2014;
- il D.D. n. 1514 del 17 dicembre 2015 come rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1522 del 21 dicembre 2015;
- il D.D. n. 84 del 5/4/2016;
- la nota dell’AdG prot. reg. n. 0172037 del 10/03/2016;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dai funzionari preposti

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n. 1514 del 17 dicembre 2015 della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, come

on Decreto Dirigenziale n. 1522 del 21 di[illegible] O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. n. 0045135 del 22 gennaio 2016 nei limiti del 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento;

2. disporre la liquidazione dell'importo di € 199.788,52 in favore del Comune di Castello del Matese (CE) imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;
3. impegnare e liquidare la somma di € 199.788,52, pari al 36% dell'importo di € 554.968,11 già liquidato con Decreto Dirigenziale n. 1514 del 17 dicembre 2015 della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, come rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1522 del 21 dicembre 2015, in favore del Comune di Castello del Matese (CE) - C.F.: 82000400612, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macro agg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

4. autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" ad emettere ordinativo di pagamento per € 199.788,52 in favore del Comune di Castello del Matese (CE) mediante giroconto su conto di tesoreria unica provinciale: 0304697, codice di tesoreria 422;
5. precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;
6. stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall'accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;
7. dare atto che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con decreto dirigenziale n. 1501 del 22 ottobre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
8. stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
9. dare atto che trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20/05/2016 della Direzione Generale 51.16, al capitolo d'entrata 2068 per l'anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;
10. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario Comune di Castello del Matese (CE);
- All'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle Spese Regionali";
- Alla Direzione Generale 51.16.00.00 "Autorità di gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
- Al BURC.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 319 del 13/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

APQ "TERRA DEI FUOCHI" - DECRETO ASSEGNAZIONE PROVVISORIA FINANZIAMENTO FSC 2007-2013 - COMUNE DI COMUNE DI CASANDRINO (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con DGR 169 del 03/06/2013 è stato approvato lo schema di "Patto per la Terra dei Fuochi" e programmato l'importo di € 5.000.000,00 a valere sui FSC 2007/2013 di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito in legge 24.01.2011, n 1, da destinare a progetti di investimento per attività di controllo e tutela ambientale presentati dagli enti firmatari del Patto.

b. in data 11/07/2013, alla presenza del Sottosegretario di Stato all'Interno, on. Giampiero Bocci, è stato stipulato il "Patto per la Terra dei Fuochi" tra Regione Campania, Province di Napoli e Caserta, Prefetture di Napoli e Caserta, ANCI Campania, ARPA Campania, ASL di Napoli e Caserta, ANAS, FAI – Fondo Ambiente Italia, Legambiente Campania, ISDE Medici per l'Ambiente, nonché i Comuni della provincia di Napoli e di Caserta territorialmente interessati dal fenomeno;

c. con DD n. 6 del 30/09/2013 il Dirigente del Settore 1 dell'AGC 21 ha emanato l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di finanziamenti ai Comuni delle province di Napoli e Caserta per attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi";

d. con DGR 575 del 16/12/2013 la Giunta Regionale, ridefinendo il Piano di Riparto dei Fondi FSC 2007/2013 ex legge n 1/2011 di cui alla DGR 604/2011 e ss.mm.ii., ha programmato lo stanziamento di ulteriori 2 Meuro per l'attuazione delle Misure di cui al Patto per la Terra dei Fuochi, per cui le risorse programmate per l'attuazione dell'Avviso Pubblico sono state incrementate per un ammontare complessivo pari a € 7.000.000,00;

e. con DD n. 1 del 13/05/2014 la U.O.D. 52.05.11, nel prendere atto degli esiti istruttori della Commissione di cui al DD n. 158 del 29/11/2013 e s.m.i., ha approvato la graduatoria delle istanze dei Comuni ammissibili e l'elenco delle istanze dei Comuni non ammissibili;

f. con DD n. 7 del 20/10/2014 della UOD 52.05.11 è stata impegnata, nelle more dell'approvazione dell'APQ "Terra dei Fuochi", la somma complessiva di € 7.000.000,00 in favore delle Amministrazioni Comunali risultate ammissibili al finanziamento di cui al DD 6/2013 sul capitolo di spesa 2582 "Misure finanziarie di sostegno al ciclo dei rifiuti e di compensazione ambientale (art. 3 D.L. 26.11.2010,n. 196 convertito in L. 24.01.2011, n. 1)" dell'esercizio finanziario 2014 del Bilancio gestionale 2014-2016, Missione 9, Programma 9, Cofog 05.6, Titolo 2, Macroaggregato 202, V livello dei conti 2.02.03.99.001, Siope di bilancio 2.01.03, Codice UE 4;

g. in data 20/01/2016, è stato sottoscritto tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, nell'ambito della programmazione delle risorse FSC 2007- 2013, l'Accordo di Programma Quadro "Terra dei Fuochi";

h. tale Accordo prevede, tra gli altri, la realizzazione dell'intervento intitolato "Progetto per le attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi - Comune di Casandrino" presentato dal Comune di Casandrino, per un importo complessivo di € 30.000,00 a carico delle risorse FSC 2007- 2013;

i. con DD n. 12 del 11/02/2016 della DG 52.05 sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il richiamato Accordo, nonché le norme finanziarie per la regolamentazione dei flussi finanziari;

j. detto provvedimento, tra l'altro, prevede che con decreto dirigenziale si procederà, sulla base dei quadri economici dei progetti approvati nonché dell'attestazione relativa alla cantierabilità degli stessi, all'assegnazione provvisoria dei fondi;

CONSIDERATO CHE

a. con nota 1879/R del 23/02/2016 trasmessa a mezzo Pec e recepita a prot reg 127455 del 24/02/2016, con nota del 17/03/2016 trasmessa a mezzo Pec e recepita al prot reg 190072 e con nota del 09/05/2016 e recepita al prot reg 316811, il Comune di Casandrino ha trasmesso, tra l'altro, la seguente documentazione:
   - copia del decreto dirigenziale n. 12/2016, debitamente sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione dal parte del Responsabile Unico del Procedimento e del Rappresentante Legale dell'Ente;
   - copia del codice CUP assegnato al progetto: CUP H49D14000830002;
   - copia della Delibera di Giunta Comunale n.104 del 04/11/2014 di approvazione del progetto definitivo ed immediatamente cantierabile;
   - copia del progetto corredato, tra l'altro, di relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
   - informazioni circa le modalità ed i costi di gestione.

RITENUTO

a. di dover provvedere a favore del Comune di Casandrino all'assegnazione del finanziamento per un importo di € 30.000,00 a valere sulle risorse FSC 2007-2013.

VISTI

a. la L. n. 1 del legge 24.01.2011,
b. la Delibera della Giunta Regionale n. 169 del 03/06/2013,
c. la Delibera della Giunta Regionale 575 del 16/12/2013,
d. il DD n. 6 del 30/09/2013,
e. il DD n. 1 del 13/05/2014,
f. Il DD n. 7 del 20/10/2014,
g. Il DD n. 12 del 11/02/2016,
h. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania,
i. la Legge regionale n. 2 del 16/01/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2016 – 2018;
j. la DGR n. 17 del 26/01/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016 – 2018;
k. la DGR n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 52.05.11 in merito alla conformità a quanto richiesto dal DD n. 12/2016 per l'assegnazione provvisoria del finanziamento

DECRETA

1. per i motivi di cui alle premesse, di assegnare provvisoriamente al Comune di Casandrino, in qualità di Soggetto Attuatore, il finanziamento per un importo di € 30.000,00 per la realizzazione dell'intervento del valore complessivo di € 30.000,00 intitolato "Progetto per le attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi - Comune di Casandrino" incluso nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, Accordo di Programma Quadro "Terra dei Fuochi" di cui al DD 12 del 11/02/2016;

2. di rinviare l'assegnazione definitiva del finanziamento alla presentazione del quadro economico rimodulato, previo incameramento delle economie derivanti da ribasso d'asta nella misura indicata al punto 2.C del DD n. 12/2016 con il quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la realizzazione delle opere finanziate;

3. di inviare copia del presente provvedimento al Comune di Casandrino, all'Assessore Regionale all'Ambiente, al Gabinetto della Presidenza, alla DG 51 01 per la Programmazione Economica e il Turismo, alla UOD 51.01.03 e all' UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.

Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 320 del 13/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/06 - DGR 81/2015 DITTA IMPRESUD SRL CON IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI CASERTA (CE) VIA APPIA LOC. LO UTTARO - PRESA D'ATTO DELLA CONFERMA DEL RESPONSABILE TECNICO NUOVAMENTE NELLA PERSONA DELL'ING. ORAZIO ANDREA MONACO

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, in attuazione del D.Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;

- con D.D. n. 216 del 24/06/2010, rettificato per un errore materiale con D.D. n. 241 del 12/07/2010, è stata rilasciata alla ditta IMPRESUD srl, ai sensi dell'art.208 del DLgs 152/2006, l'autorizzazione unica per un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, ubicato nel Comune di Caserta alla via Appia n.17 loc.Lo Uttaro;

- con D.D. n. 264 del 04/08/2010, sulla scorta dell'informativa antimafia trasmessa dalla Prefettura di Caserta con nota n.prot.1176/12.B.16/ANT/AREA 1^ del 21/07/2010 acquisita al prot. reg. n. 0658660 del 03/08/2010, veniva revocata l'autorizzazione;

- con D.D. n. 296 del 18/10/2010 si prendeva atto della ordinanza del TAR Campania sez.I n.1788/2010, che accoglieva la domanda cautelare della ditta e per l'effetto sospendeva il provvedimento impugnato;

- la Ditta in data 17/12/2010 depositava copia della sentenza del TAR Campania sez.I n.27501 del 15/12/2010, acquisita agli atti d'ufficio al prot. n.1007759, con la quale veniva accolto il ricorso proposto dalla ditta avverso il provvedimento di revoca dell'autorizzazione emesso con D.D. n. 264 del 04/08/2010;

- con D.D. n. 266 del 20/04/2011 l'AGC 4 Avvocatura prestava acquiescenza alla sentenza del TAR Campania sez. I n. 27501 del 15/12/2010;

- con D.D. n. 226 del 16/09/2015 si prendeva atto della nomina Amministratori per la straordinaria e temporanea gestione della ditta nelle persone del dott. Pasquale Pilla, del dott. Massimo Festa e della dott.ssa Clementina Chieffo, nonché della nomina del nuovo Responsabile Tecnico nella persona del nella persona dell'ing. Orazio Andrea Monaco;

- l'ing. Orazio Andrea Monaco, con nota acquisita al prot. reg. n. 0734709 del 30/10/2015, comunicava le dimissioni dall'incarico.

Rilevato che

- la UOD, con nota prot. n. 0763790 del 10/11/2015, chiedeva alla ditta e agli Amministratori Straordinari di comunicare il nominativo del nuovo responsabile Tecnico;

- gli Amministratori Straordinari con nota acquisita al prot. n. 0175656 del 11/03/2016, in riscontro alla precitata nota, hanno chiesto di confermare Responsabile Tecnico della ditta IMPRESUD SRL nuovamente l'ing. Orazio Andrea Monaco, sulla scorta della dichiarazione di disponibilità dello stesso ad assumere nuovamente l'incarico;

- la UOD con nota prot. n. 0350160 del 20/05/2016, inviata agli Amministratori Straordinari e per opportuna conoscenza alla Prefettura di Caserta, ha preso atto della comunicazione, acquisita al prot. reg. n. 0175656 del 11/03/2016, relativa alla disponibilità da parte dell'ing. Orazio Andrea Monaco a ricoprire nuovamente l'incarico di Responsabile Tecnico della ditta IMPRESUD SRL, confermando al contempo il D.D. n. 226 del 16/09/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che l'ing. Orazio Andrea Monaco, con nota acquisita al prot. reg. n. 0380567 del 03/06/2016, ha chiesto l'emissione del relativo decreto di nomina al fine di poter assumere le funzioni di Responsabile Tecnico dell'impianto.

Ritenuto per quanto sopra esposto di dover prendere atto della conferma del Responsabile Tecnico della ditta IMPRESUD SRL nuovamente nella persona dell'ing. Orazio Andrea Monaco, nato a Giugliano in Campania (NA) il 22/10/1973 e ivi residente alla via Staffetta n. 181/51 CF MNCRND73R22F839D.

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.81/2015;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **PRENDERE ATTO** della conferma del Responsabile Tecnico della ditta IMPRESUD SRL nuovamente nella persona dell'ing. Orazio Andrea Monaco, nato a Giugliano in Campania (NA) il 22/10/1973 e ivi residente alla via Staffetta n. 181/51 CF MNCRND73R22F839D.

3. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta IMPRESUD SRL e agli Amministratori Straordinari;

4. **INVIARE** copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza, a: Commissario Straordinario del Comune di Caserta, ASL/CE - UOPC di Caserta, ATO2 Napoli - Volturno, Provincia di Caserta, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

5. **TRASMETTERE** copia dello stesso, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs. 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, presso la Camera di Commercio di Napoli;

6. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania e alla Prefettura di Caserta.

7. **INOLTRARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Michele Palmieri
(F.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 325 del 15/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269, COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA RILASCIATA CON D.D. N. 103 DEL 17/03/2010, IN FAVORE DELLA DITTA DE LUCA DOMENICO CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VATERE (CE) ALLA VIA NAPOLI III N. 5. ATTIVITA' AUTOCARROZZERIA. PRESA D'ATTO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE E AGGIORNAMENTO DEL D.D. N. 103/2010.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto Dirigenziale n. 103 del 17/03/2010, la ditta Autocarrozzeria De Luca Domenico con sede legale ed operativa nel Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) alla via Napoli III n. 5, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 art. 269, comma 2, per l'attività di autocarrozzeria.

Rilevato che:

- il sig. De Luca Domenico, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 18/12/1958, in data 23/01/2015, ha trasmesso la richiesta di una modifica sostanziale, acquista al prot. generale n. 0376872 del 1/06/2015, della ditta autocarrozzeria De Luca Domenico, consistente nello spostamento della cabina di verniciatura sulla particella 5196 del foglio 10 del comune di Santa Maria Capua Vetere (CE), i camini restano sempre due, E1 relativo al sistema di essiccazione della cabina di verniciatura ed E2 per la produzione di calore in ausilio alla cabina di verniciatura;

- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0532264 del 30/07/2015, ha chiesto all'ARPAC l'espressione di un parere tecnico in merito alla modifica sostanziale presentata dalla ditta;

- l'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Caserta con nota prot. n. 0050165/2015, acquisita al prot. regionale n. 0558640 del 10/08/2015, ha trasmesso il parere tecnico n. 166/PR/15, comunicando che la modifica è da ritenersi "**non sostanziale**", *in quanto la modifica non comporta né una variazione qualitativa delle emissioni né tantomeno altera la convogli abilità delle stesse, avendo come solo effetto consequenziale una diversa collocazione del punto di emissione restando inalterato anche il sistema di abbattimento costituito da filtri in feltro sintetico e filtri a carboni attivi. Si rileva altresì, che nello stabilimento, si farà un uso, anche se sporadico, di una saldatrice, che dovrà essere comunque presidiata da un impianto di aspirazione localizzato munito di sistema di abbattimento. Pertanto, per quanto su esposto, poiché la modifica proposta non comporta una variazione del quantitativo massimo giornaliero complessivo emesso e poiché gli inquinanti emessi saranno sempre costituiti da polveri e COV derivanti dall'attività di verniciatura.*

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto della modifica non sostanziale.

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1. lettera a) del D. Lgs 33/2013.

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. n. 10/1998;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del Procedimento sig.ra Margherita Quarta, che ha proposto l'adozione del presente atto.

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di

1. **prendere atto** della modifica non sostanziale, consistente nello spostamento della cabina di verniciatura (E1), presentata dalla ditta autocarrozzeria De Luca Domenico, Partita IVA 03160090613, già autorizzata con D.D. n. 103 del 17/03/2010, per l'attività autocarrozzeria, legalmente rappresentata dal sig. De Luca Domenico, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 18/12/1958;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **di aggiornare** la tabella riassuntiva del D.D. n. 103 del 17/04/2010, relativa al punto di emissione E1 come di seguito riportato:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Cabina di verniciatura	Polveri SOV	Filtri di feltro e carboni attivi
E2	Bruciatore a gasolio con potenzialità < 1 Mw non soggetto ad autorizzazione		

3. **di richiamare** il D.D. n. 103 del 17/03/2010, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta autocarrozzeria De Luca Domenico, nato a S. Maria Capua Vetere (CE) il 18/12/1958,la cui scadenza è fissata al 17/03/2025;

4. **di demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **di notificare** il presente provvedimento alla ditta autocarrozzeria De Luca Domenico;

6. **di inviare** il presente provvedimento all'Ufficio Urbanistico del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL/CE UOPC di Santa Maria Capua Vetere (CE) ambito 08 Distr. 21, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

7. **di inoltrare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

8. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Dott. Michele Palmieri
(F.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 326 del 15/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 218 DEL 9/09/2015 - DITTA DELLA VOLPE SALVATORE SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI TEVEROLA (CE) ZONA ASI - ATTIVITA' RIPARAZIONE E VERNICIATURA DI CARROZZERIE DI AUTOVEICOLI ETC. CON UTILIZZO COMPLESSIVO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO GIORNALIERO MASSIMO COMPLESSIVO NON SUPERIORE A 20 KG. - D.D. N. 370/14 - ALLEGATO TECNICO N. 1 LETTERA A).

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con D.D. n. 218 del 9/09/2015, è stata rilasciata alla ditta DELLA VOLPE SALVATORE sede legale ed operativa nel comune di Teverola (CE) Zona ASI, l'autorizzazione all'adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera per l'attività di verniciatura di oggetti vari in metallo etc. ai sensi dell'art. 272, comma 3 del D. Lgs 1522006 - DGR n. 82/2012;

- che per mero errore materiale sia nell'oggetto sia nel dispositivo del predetto decreto dirigenziale, è stata indicata l'attività di "verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro etc…" invece di attività "riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli etc. con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg".

Ritenuto di dover provvedere per quanto su esposto alla rettifica del citato Decreto Dirigenziale, sostituendo l'indicazione dell'attività di "verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro etc…" con l'attività "riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli etc. con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg" allegato tecnico n. 1 lettera a).

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1. lettera a) del D. Lgs 33/2013.

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. n. 10/1998;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del Procedimento sig.ra Margherita Quarta, che ha proposto l'adozione del presente atto.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di rettificare** il Decreto Dirigenziale n. 218 del 9/09/2015 sostituendo l'indicazione dell'attività di "verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro etc…" con l'attività "riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli etc. con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg" allegato tecnico n. 1 lettera a);
2. **di confermare** tutte le prescrizioni previste nel D.D. n. 218 del 9/09/2015, che qui s'intendono integralmente riportate;
3. **di notificare** il presente provvedimento alla ditta DELLA VOLPE SALVATORE;
4. **di inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Teverola (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/1 Ambito 6 Distretto 18 di Gricignano di Aversa e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;
5. **di inoltrare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
6. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri
(F.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 327 del 15/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 216 DEL 19.05.2016 L I Q U I DA Z I O N E RESIDUA DECRETI RESTITUITI DALLA U.O.D. 55.13.04.00 "GESTIONE DELLE SPESE REGIONALI" CON ASSUNZIONE DI I M P E G N O FINANZIARIO OPERAZIONE: "LAVORI DI ADEGUAMENTO COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE IDRICA COMUNALE" BENEFICIARIO: STELLA CILENTO (SA) IMPORTO: EURO 99.586,49 CUP H67E13000410002

PREMESSO

a) che, con Decreto Dirigenziale n.1506 del 23 ottobre 2014, l'operazione denominata “Lavori di adeguamento completamento e ristrutturazione della rete idrica comunale”, CUP: H67E13000410002, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse in dotazione al POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.4, e che per la stessa il Beneficiario, Comune di Stella Cilento (SA), in data 03 novembre 2014 ha sottoscritto per accettazione la Convenzione recante le condizioni regolanti il finanziamento allegata al suddetto decreto (acquisita al protocollo regionale in data 03 novembre 2014 con il n. 0732102);
b) che, con Decreto Dirigenziale n.1318 del 10 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla luce delle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.548 del 10 novembre 2015, nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, è stato disposto, in favore del Beneficiario, di impegnare e liquidare sul capitolo di spesa 2606 del bilancio gestionale 2015/2017, esercizio finanziario 2015, la somma di € 276.629,14 a titolo di anticipazione su fatture non pagate relative a spese ammissibili documentate dal Beneficiario in relazione all'attuazione dell’operazione;
c) che, considerato che l'impegno di cui alla precedente lettera b) non trovava capienza sulle disponibilità dell'indicato capitolo di spesa, con Decreto Dirigenziale 1522 del 21 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, si è provveduto, tra l'altro, a rettificare il D.D. n. 1318 del 10 dicembre 2015 imputando l'impegno e la liquidazione precedentemente assunti a valere sul capitolo di spesa 2606 sul capitolo di spesa 2905 del bilancio gestionale 2015/2017, esercizio finanziario 2015;
d) che la liquidazione disposta con il decreto sopra richiamato non ha avuto esito
e) che non sono ammissibili a valere sulle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/13 le spese documentate dai beneficiari non già quietanzate al 31 dicembre 2015;
f) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.62 del 15 febbraio 2016 sono state programmate, a valere sulle dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015 e fino alla concorrenza di € 165.944.280,01, risorse finanziarie da destinare alle operazioni avviate del POR FESR 2007-2013 che necessitano di completamento;
g) che, con riferimento alle risorse di cui alla precedente lettera b), sono state iscritte, in conto competenza e cassa, somme per complessivi € 37.333.330,85 sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;
h) che sulla scorta delle indicazioni contenute nella nota del Direttore Generale della D.G. “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale” prot. n.172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n.62/2016, sono state destinate alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle spese regionali” con proprie note nn.31675 e n.32815 del 18 gennaio 2016, n.45135 del 22 gennaio 2016 e n.74195 del 3 febbraio 2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari già positivamente istruite dalle strutture preposte;
i) che le risorse complessivamente iscritte con la D.G.R.C. n.62/2016, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentivano la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti con le richiamate note dalla U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle spese regionali” solo nei limiti del 64% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento;
j) che, pertanto, con Decreto Dirigenziale n.150 del 7 aprile 2016 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 177.042,65 in favore del Comune di Stella Cilento (SA) in relazione all'attuazione dell'operazione denominata “Lavori di adeguamento completamento e ristrutturazione della rete idrica comunale”, CUP: H67E13000410002, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;
k) che con il medesimo provvedimento richiamato alla lettera j) è stata dichiarata economia di spesa la somma di € 177.042,65, di cui all’impegno assunto con Decreto Dirigenziale n.1318 del 10 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1522 del 21 dicembre 2015, sul capitolo di spesa n.2905, esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO

a) che con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.216 del 18/05/2016, ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC), secondo la rimodulazione di cui alla delibera n. 62/2016, si è provveduto all'iscrizione di ulteriori risorse, per complessivi € 87.562.795,43, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, di cui 13.972.266,77 sul capitolo 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;
b) che le ulteriori risorse complessivamente iscritte, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentono la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" per il residuo 36% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento rimasto privo di esito

RILEVATO

a) che con Legge Regionale n.2 del 18 gennaio 2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;
b) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018 contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
c) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.52 del 15 febbraio 2016, è stato approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;
d) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 65 del 22 febbraio 2016, sono stati rideterminati, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;
e) che la Giunta Regionale, con D.G.R. 181 del 03/05/2016, ha autorizzato la Direzione Generale 52 05 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di € 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed € 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reiscrizione di quote di avanzo, spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio;

RITENUTO alla luce di quanto precedentemente premesso e considerato

f) di dover riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n.1318 del 10 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1522 del 21 dicembre 2015, non esitato dall'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali", relativamente al redisuo 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento, assumendo il relativo impegno di spesa;
g) di dover, di conseguenza, disporre la liquidazione dell'importo di € 99.586,49 in favore del Comune di Stella Cilento (SA) in relazione all'attuazione dell'operazione denominata "Lavori di adeguamento completamento e ristrutturazione della rete idrica comunale", CUP: H67E13000410002, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario bilancio gestionale 2016/2018;
h) di dover, pertanto, impegnare e liquidare la somma di € 99.586,49, pari al 36% dell'importo di € 276.629,14 di cui al Decreto Dirigenziale n.1318 del 10 dicembre, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1522 del 21 dicembre 2015, in favore del Comune di Stella Cilento (SA) – C.F.: 84001710650 –, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macroag g	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità

			12	01.3	2	203	2.03.01.02.00 3	2.02.(			

a) di dover autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle spese regionali” ad emettere ordinativo di pagamento per € 99.586,49in favore del Comune di Stella Cilento (SA) – C.F.: 84001710650 – mediante accredito sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT27M0100003245424300304846 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
b) di dover precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;
c) di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all’amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall’accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento**;**

DATO ATTO:

a. che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n.33/2013, artt.26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell'area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con n.773 del 5 giugno 2014;
b. di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n.908447 del 30/12/2015 e n.101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
c. che trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20/05/2016 della Direzione Generale 51.16, al capitolo d’entrata 2068 per l’anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;

VISTI

- la D.G.R.C. n.756/2012;
- la D.G.R.C. n.541/2014;
- la D.G.R.C. n.236/2015;
- la D.G.R.C. n.365/2015
- la D.G.R.C. n.46/2015;
- la D.G.R.C. n.62/2016;
- il D.D. n.773/2014;
- il D.D. n.1359/2015;
- il D.D. n.1536/2015;
- la nota dell’AdG prot. n.172037 del 10/03/2016;
- la D.G.R.C. n.216/2016;
- il D.D. n.88/2016;
- il D.D. n.31/2016 della Direzione Generale 51.16

alla stregua dell’istruttoria compiuta dai funzionari preposti

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n.1318 del 10 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1522 del 21 dicembre 2015, non esitato dall'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle spese regionali”, relativamente al residuo 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento, assumendo il relativo impegno di spesa;
2. disporre,pertanto, la liquidazione dell'importo di € 99.586,49 in favore del Comune di Stella Cilento (SA) in relazione all'attuazione dell'operazione denominata “Lavori di adeguamento completamento e ristrutturazione della rete idrica comunale”, CUP: H67E13000410002,

l relativo impegno finanziario al capitolo di ario bilancio gestionale 2016/2018;

3. di impegnare e liquidare la somma di € 99.586,49, pari al 36% dell'importo di € 276.629,14 di cui al Decreto Dirigenziale n.1318 del 10 dicembre, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1522 del 21 dicembre 2015, in favore del Comune di Stella Cilento (SA) – C.F.: 84001710650 –, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macroag g	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

4. autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle spese regionali” ad emettere ordinativo di pagamento per € 99.586,49in favore del Comune di Stella Cilento (SA) – C.F.: 84001710650 – mediante accredito sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT27M0100003245424300304846 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
5. di precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;
6. di stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all’amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall’accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento**;**
7. dare atto che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n.33/2013, artt.26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell'area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con n.773 del 5 giugno 2014;
8. stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n.908447 del 30/12/2015 e n.101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
9. dare atto che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale n.31 del 20 maggio 2016 della Direzione Generale 51.16 “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”, al capitolo di entrata 2068 per l'anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione
10. inviare il presente provvedimento:

– al Comune di Stella Cilento (SA);
– all'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle Spese Regionali”;
– alla Direzione Generale 51.16 Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

DIRETTORE GENERALE
dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 328 del 15/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

DGR N.216 DEL 19.05.2016 L I Q U I D A Z I O N E PARZIALE DECRETI RESTITUITI DALLA UOD 55.13.04.00 "GESTIONE DELLE SPESE REGIONALI" CON ASSUNZIONE DI I M P E G N O FINANZIARIO OPERAZIONE: "COSTRUZIONE DELLA RETE FOGNARIA ED IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE-II LOTTO" BENEFICIARIO: COMUNE DI BELLONA (CE) IMPORTO: EURO 468.978,94 CUP: C56D14000050006

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con Decreto Dirigenziale n.1494 del 22 ottobre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, l'operazione denominata *"Costruzione della rete fognaria ed impianto di trattamento delle acque reflue-II Lotto*" CUP: C56D14000050006, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse in dotazione al POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.4, e che per la stessa il Beneficiario, Comune di Bellona (CE), in data 19 novembre 2014 ha sottoscritto per accettazione la Convenzione recante le condizioni regolanti il finanziamento allegata al suddetto decreto (acquisita al protocollo regionale in data 19 novembre 2014 con il n. 0781624);

b) che, con Decreto Dirigenziale n.1387 del 11 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla luce delle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.548 del 10 novembre 2015, nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, è stato disposto, in favore del Beneficiario, di impegnare e liquidare sul capitolo di spesa 2606 del bilancio gestionale 2015/2017, esercizio finanziario 2015, la somma di € 1.302.719,28 a titolo di anticipazione su fatture non pagate relative a spese ammissibili documentate dal Beneficiario in relazione all'attuazione dell'operazione;

c) che, considerato che l'impegno di cui alla precedente lettera b) non trovava capienza sulle disponibilità dell'indicato capitolo di spesa, con Decreto Dirigenziale n.1536 del 22 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, si è provveduto, tra l'altro, a rettificare il D.D. n.1387/2015 imputando l'impegno e la liquidazione precedentemente assunti a valere sul capitolo di spesa 2606 sul capitolo di spesa 2905 del bilancio gestionale 2015/2017, esercizio finanziario 2015;

d) che la liquidazione disposta con il decreto sopra richiamato non ha avuto esito presso l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" e che lo stesso è risultato restituito alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania con nota prot. n.31675 del 18 gennaio 2016;

e) che con la medesima nota l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" ha, altresì, comunicato di aver assunto, per l'operazione in argomento, l'impegno di spesa n.8521 di € 1.302.719,28 per l'esercizio finanziario 2015 a valere sul capitolo 2905;

f) che non sono ammissibili a valere sulle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/13 le spese documentate dai beneficiari non già quietanzate al 31 dicembre 2015;

g) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.62 del 15 febbraio 2016 sono state programmate, a valere sulle dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015 e fino alla concorrenza di € 165.944.280,01, risorse finanziarie da destinare alle operazioni avviate del POR FESR 2007-2013 che necessitano di completamento;

h) che, con riferimento alle risorse di cui alla precedente lettera b), sono state iscritte, in conto competenza e cassa, somme per complessivi € 37.333.330,85 sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

i) che sulla scorta delle indicazioni contenute nella nota del Direttore Generale della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n.172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n.62/2016, alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con proprie note nn.31675 e n.32815 del 18 gennaio 2016, n.45135 del 22 gennaio 2016 e n.74195 del 3 febbraio 2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari già positivamente istruite dalle strutture preposte;

j) che le risorse complessivamente iscritte con la D.G.R.C. n.62/2016, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentono la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti con le richiamate note dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" solo nei limiti del 64% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento;

k) che, pertanto, con il Decreto Dirigenziale n.123 del 06 Aprile 2016 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 833.740,34 in favore del Comune di Bellona (CE), in relazione all'attuazione dell'operazione denominata "Costruzione della rete fognaria ed impianto di trattamento delle acque reflue-II Lotto" CUP: C56D14000050006, imputando il relativo impegno spesa sul capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016-2018,

l) che con il medesimo provvedimento richiamato alla lettera k) è stata dichiarata economia di spesa la somma di € 833.740,34, di cui all'impegno n. 8521 assunto con il Decreto Dirigenziale n.1387 del 11 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1536 del 22 dicembre 2015, sul capitolo di spesa n.2905, esercizio finanziario 2015, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CONSIDERATO

a) che con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.216 del 18/05/2016, ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC), secondo la rimodulazione di cui alla delibera n. 62/2016, si è provveduto all'iscrizione di ulteriori risorse, per complessivi € 87.562.795,43, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, di cui 13.972.266,77 sul capitolo 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

b) che le ulteriori risorse complessivamente iscritte, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentono la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" per il residuo 36% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento rimasto privo di esito;

RILEVATO

a) che con Legge Regionale n.2 del 18 gennaio 2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

b) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018 contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

c) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.52 del 15 febbraio 2016, è stato approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

d) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 65 del 22 febbraio 2016, sono stati rideterminati, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

e) che la Giunta Regionale, con D.G.R. 181 del 03/05/2016, ha autorizzato la Direzione Generale 52 05 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di € 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed € 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reiscrizione di quote di avanzo, spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio;

RITENUTO alla luce di quanto precedentemente premesso, considerato e considerato

a) di dover riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n.1387 del 11 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1536 del 22 dicembre 2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. n.31675 del 18 gennaio 2016,

relativamente al residuo 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento, assumendo il relativo impegno di spesa;

b) di dover, di conseguenza, disporre la liquidazione dell'importo di € 468.978,94 in favore del Comune di Bellona (CE), in relazione all'attuazione dell'operazione denominata *"Costruzione della rete fognaria ed impianto di trattamento delle acque reflue-II Lotto*" CUP: C56D14000050006, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;

c) di dover, pertanto, impegnare e liquidare la somma di € 468.978,94 pari al 36% dell'importo di € 1.302.719,28 di cui al Decreto Dirigenziale n.1387 del 11 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1536 del 22 dicembre 2015, in favore del Comune di Bellona (CE), – C.F.: 80010330613 –, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macroag g	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

d) di dover autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" ad emettere ordinativo di pagamento per € 468.978,94 in favore del Comune di Bellona (CE), – C.F.: 80010330613 – mediante girofondi sul conto intestato al Beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, identificato dal codice IBAN: IT98X0100003245422300185215;

e) di dover precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

f) di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall'accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;

DATO ATTO:

a. che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n.33/2013, artt. 26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con n.887 del 20 giugno 2014;

b. di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n.908447 del 30/12/2015 e n.101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

c. che trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale n.2 del 24 marzo 2016 della Direzione Generale 51.16 "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", al capitolo di entrata 2068 per l'anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;

VISTI

- la D.G.R.C. n.756/2012;
- la D.G.R.C. n.541/2014;
- la D.G.R.C. n.236/2015;
- la D.G.R.C. n.365/2015;
- la D.G.R.C. n.46/2015;
- la D.G.R.C. n.62/2016;
- il D.D. n.887/2014;
- il D.D. n.1387/2015;
- il D.D. n.1536/2015;

- la nota dell'AdG prot. n.172037 del 10/03/2016;
- la D.G.R.C. n.216/2016;
- il D.D. n.88/2016;
- il D.D. n.31/2016 della Direzione Generale 51.16

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n.1387 del 11 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1536 del 22 dicembre 2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. n.31675 del 18 gennaio 2016, relativamente al residuo 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento, assumendo il relativo impegno di spesa;
2. disporre, pertanto, la liquidazione dell'importo di € 468.978,94 in favore del Comune di Bellona (CE), in relazione all'attuazione dell'operazione denominata *"Costruzione della rete fognaria ed impianto di trattamento delle acque reflue-II Lotto*" CUP: C56D14000050006, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;
3. impegnare e liquidare la somma di € 468.978,94 pari al 36% dell'importo di € 1.302.719,28 di cui al Decreto Dirigenziale n. 1387 del 11 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n. 1536 del 22 dicembre 2015, in favore del Comune di Bellona (CE), – C.F.: 80010330613 –, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macroag g	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

4. autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" ad emettere ordinativo di pagamento per € 468.978,94 in favore del Comune di Bellona (CE), – C.F.: 80010330613 – mediante girofondi sul conto intestato al Beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, identificato dal codice IBAN: IT98X0100003245422300185215;
5. precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;
6. stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall'accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;
7. dare atto che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n.33/2013, artt.26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con DD n.887 del 20 giugno 2014;
8. stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n.908447 del 30/12/2015 e n.101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
9. dare atto che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale n.2 del 24 marzo 2016 della Direzione Generale 51.16 "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", al capitolo di

entrata 2068 per l'anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;

10. inviare il presente provvedimento:

- al Comune di Bellona (CE);
- all'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle Spese Regionali”;
- alla Direzione Generale 51.16 Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

DIRETTORE GENERALE
dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 331 del 15/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

DGR N.216 DEL 19.05.2016 L I Q U I D A Z I O N E PARZIALE DECRETI RESTITUITI DALLA UOD 55.13.04.00 "GESTIONE DELLE SPESE REGIONALI" CON ASSUNZIONE DI I M P E G N O FINANZIARIO OPERAZIONE: "COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOC. MOLINELLA ED OPERE DI RIQUALIFICAZIONE" BENEFICIARIO: SASSANO (SA) IMPORTO: EURO 483.811,33 CUP J76D13003270006

PREMESSO

a) che, con Decreto Dirigenziale n.316 del 13 maggio 2015, l'operazione denominata *"COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOC. MOLINELLA ED OPERE DI RIQUALIFICAZIONE "* CUP: J76D13003270006, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse in dotazione al POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.4, e che per la stessa il Beneficiario, Comune di Sassano (SA) in data 22 maggio 2015 ha sottoscritto per accettazione la Convenzione recante le condizioni regolanti il finanziamento allegata al suddetto decreto (acquisita al protocollo regionale in data 22 maggio 2015 con il n. 355093);

b) che, con Decreto Dirigenziale n.1264 del 9 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla luce delle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.548 del 10 novembre 2015, nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, è stato disposto, in favore del Beneficiario, di impegnare e liquidare sul capitolo di spesa 2606 del bilancio gestionale 2015/2017, esercizio finanziario 2015, la somma di 1.343.920,36 a titolo di anticipazione su fatture non pagate relative a spese ammissibili documentate dal Beneficiario in relazione all'attuazione dell'operazione;

c) che, considerato che l'impegno di cui alla precedente lettera b) non trovava capienza sulle disponibilità dell'indicato capitolo di spesa, con Decreto Dirigenziale n.1520 del 21 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, si è provveduto, tra l'altro, a rettificare il D.D. n. 1264 del 9 dicembre 2015 imputando l'impegno e la liquidazione precedentemente assunti a valere sul capitolo di spesa 2606 sul capitolo di spesa 2905 del bilancio gestionale 2015/2017, esercizio finanziario 2015;

d) che la liquidazione disposta con il decreto sopra richiamato non ha avuto esito presso l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" e che lo stesso è risultato restituito alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania con nota prot. n.0031675 del 18 gennaio 2016;

e) che con la medesima nota l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" ha, altresì, comunicato di aver assunto, per l'operazione in argomento, l'impegno di spesa n. 8487 di € 1.343.920,36 per l'esercizio finanziario 2015 a valere sul capitolo 2905;

f) che non sono ammissibili a valere sulle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/13 le spese documentate dai beneficiari non già quietanzate al 31 dicembre 2015;

g) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.62 del 15 febbraio 2016 sono state programmate, a valere sulle dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015 e fino alla concorrenza di € 165.944.280,01, risorse finanziarie da destinare alle operazioni avviate del POR FESR 2007-2013 che necessitano di completamento;

h) che, con riferimento alle risorse di cui alla precedente lettera g), sono state iscritte, in conto competenza e cassa, somme per complessivi € 37.333.330,85 sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

i) che sulla scorta delle indicazioni contenute nella nota del Direttore Generale della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n.172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n.62/2016, sono state destinate alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con proprie note nn.31675 e n.32815 del 18 gennaio 2016, n.45135 del 22 gennaio 2016 e n.74195 del 3 febbraio 2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari già positivamente istruite dalle strutture preposte;

j) che le risorse complessivamente iscritte con la D.G.R.C. n.62/2016, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentono la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti con le richiamate note dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" solo nei limiti del 64% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento;

k) che, pertanto, con Decreto Dirigenziale n.125 del 6 aprile 2016 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 860.109,03 in favore del Comune di Sassano (SA) in relazione all'attuazione dell'operazione denominata *"COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO DI*

E IN LOC. MOLINELLA ED OPERE UP: J76D13003270006, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;

l) che con il medesimo provvedimento richiamato alla lettera k) è stata dichiarata economia di spesa la somma di € 860.109,03, di cui all'impegno n. 8487 assunto con Decreto Dirigenziale n.1264 del 9 dicembre, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n. n.1520 del 21 dicembre 2015, sul capitolo di spesa n.2905, esercizio finanziario 2015

CONSIDERATO

a) che con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.216 del 18/05/2016, ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC), secondo la rimodulazione di cui alla delibera n. 62/2016, si è provveduto all'iscrizione di ulteriori risorse, per complessivi € 87.562.795,43, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, di cui 13.972.266,77 sul capitolo 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

b) che le ulteriori risorse complessivamente iscritte, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentono la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" per il residuo 36% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento rimasto privo di esito;

RILEVATO

a) che con Legge Regionale n.2 del 18 gennaio 2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;
b) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018 contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
c) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.52 del 15 febbraio 2016, è stato approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;
d) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 65 del 22 febbraio 2016, sono stati rideterminati, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;
e) che la Giunta Regionale, con D.G.R. 181 del 03/05/2016, ha autorizzato la Direzione Generale 52 05 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di € 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed € 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reiscrizione di quote di avanzo, spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio;

RITENUTO alla luce di quanto precedentemente premesso e considerato

a) di dover riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n.1264 del 9 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1520 del 21 dicembre 2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. n.31675 del 18 gennaio 2016, relativamente al residuo 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento, assumendo il relativo impegno di spesa;
b) di dover, di conseguenza, disporre la liquidazione dell'importo di € 483.811,33 in favore del Comune di Sassano (SA) in relazione all'attuazione dell'operazione denominata *"COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOC. MOLINELLA ED OPERE DI RIQUALIFICAZIONE",* CUP: J76D13003270006, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016;
c) di dover, pertanto, impegnare e liquidare la somma di € 483.811,33, pari al 36% dell'importo di 1.343.920,36 di cui al Decreto Dirigenziale n.1264 del 9 dicembre, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1520 del 21 dicembre 2015, in favore del Comune di Sassano (SA) – C.F.:

–, facendo gravare la spesa sul capitolo di sp)16-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macroag g	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

d) di dover autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle spese regionali” ad emettere ordinativo di pagamento per € 483.811,33 in favore del Comune di Sassano (SA) – C.F.: 83002010656 – mediante accredito sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT31K0100003245424300185708 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
e) di dover precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;
f) di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all’amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall’accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;

DATO ATTO:

a) che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n.33/2013, artt.26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell'area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con n.773 del 5 giugno 2014;
b) di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n.908447 del 30/12/2015 e n.101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
c) che trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20/05/2016 della Direzione Generale 51.16, al capitolo d’entrata 2068 per l’anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;

VISTI

- la D.G.R.C. n.756/2012;
- la D.G.R.C. n.541/2014;
- la D.G.R.C. n.236/2015;
- la D.G.R.C. n.365/2015
- la D.G.R.C. n.46/2015;
- la D.G.R.C. n.62/2016;
- il D.D. n.773/2014;
- il D.D. n.1359/2015;
- il D.D. n.1536/2015;
- la nota dell’AdG prot. n.172037 del 10/03/2016;
- la D.G.R.C. n.216/2016;
- il D.D. n.88/2016;
- il D.D. n.31/2016 della Direzione Generale 51.16

alla stregua dell’istruttoria compiuta dai funzionari preposti

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n.1264 del 9 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1520 del 21 dicembre 2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. n.31675 del 18 gennaio 2016, relativamente al residuo 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento, assumendo il relativo impegno di spesa;

2. disporre, pertanto, la liquidazione dell'importo di € 483.811,33 in favore del Comune di Sassano (SA) in relazione all'attuazione dell'operazione denominata *"COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOC. MOLINELLA ED OPERE DI RIQUALIFICAZIONE",* CUP: J76D13003270006, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 e del bilancio gestionale 2016/2018;
3. impegnare e liquidare la somma di € 483.811,33, pari al 36% dell'importo di 1.343.920,36 di cui al Decreto Dirigenziale n.1264 del 9 dicembre, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1520 del 21 dicembre 2015, in favore del Comune di Sassano (SA)– C.F.: 83002010656 –, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macroag g	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

4. autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" ad emettere ordinativo di pagamento per € 483.811,33 in favore del Comune di Sassano (SA)– C.F.: 83002010656 – mediante accredito sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT31K0100003245424300185708 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
5. precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;
6. stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall'accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;
7. dare atto che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n.33/2013, artt.26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con DD n.773 del 5 giugno 2014;
8. stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n.908447 del 30/12/2015 e n.101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
9. dare atto che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale n.31 del 20 maggio 2016 della Direzione Generale 51.16 "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", al capitolo di entrata 2068 per l'anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;
10. inviare il presente provvedimento:

– Al Comune di Sassano (SA);
– all'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle Spese Regionali";
– alla Direzione Generale 51.16 Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

DIRETTORE GENERALE
dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 332 del 15/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

DGR N.216 DEL 19.05.2016 L I Q U I D A Z I ON E RESIDUA DECRETI RESTITUITI DALLA UOD 55.13.04.00 "GESTIONE DELLE SPESE REGIONALI" CON ASSUNZIONE DI I M P E G N O FINANZIARIO OPERAZIONE: "LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (RETI DI ADDUZIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE INTERNA) FINALIZZATI AL RISPARMIO IDRICO" BENEFICIARIO: COMUNE DI PETINA (SA) IMPORTO: EURO 131.964,53 CUP: J13E14000030002

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con Decreto Dirigenziale n.1421 del 13 ottobre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, l'operazione denominata *"Lavori di rifunzionalizzazione dell'acquedotto comunale (reti di adduzione e reti di distribuzione interna) finalizzati al risparmio idrico"* CUP: J13E14000030002, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse in dotazione al POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.4, e che per la stessa il Beneficiario, Comune di Petina (SA), in data 24 ottobre 2014 ha sottoscritto per accettazione la Convenzione recante le condizioni regolanti il finanziamento allegata al suddetto decreto (acquisita al protocollo regionale in data 24 ottobre 2014 con il n. 0711283);

b) che, con Decreto Dirigenziale n.1410 del 14 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla luce delle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.548 del 10 novembre 2015, nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, è stato disposto, in favore del Beneficiario, di impegnare e liquidare sul capitolo di spesa 2606 del bilancio gestionale 2015/2017, esercizio finanziario 2015, la somma di € 366.568,15 a titolo di anticipazione su fatture non pagate relative a spese ammissibili documentate dal Beneficiario in relazione all'attuazione dell'operazione;

c) che, considerato che l'impegno di cui alla precedente lettera b) non trovava capienza sulle disponibilità dell'indicato capitolo di spesa, con Decreto Dirigenziale n.1536 del 22 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, si è provveduto, tra l'altro, a rettificare il D.D. n.1410/2015 imputando l'impegno e la liquidazione precedentemente assunti a valere sul capitolo di spesa 2606 sul capitolo di spesa 2905 del bilancio gestionale 2015/2017, esercizio finanziario 2015;

d) che la liquidazione disposta con il decreto sopra richiamato non ha avuto esito presso l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" e che lo stesso è risultato restituito alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania con nota prot. n.31675 del 18 gennaio 2016;

e) che con la medesima nota l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" ha, altresì, comunicato di aver assunto, per l'operazione in argomento, l'impegno di spesa n.8539 di € 366.568,15 per l'esercizio finanziario 2015 a valere sul capitolo 2905;

f) che non sono ammissibili a valere sulle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/13 le spese documentate dai beneficiari non già quietanzate al 31 dicembre 2015;

g) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.62 del 15 febbraio 2016 sono state programmate, a valere sulle dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015 e fino alla concorrenza di € 165.944.280,01, risorse finanziarie da destinare alle operazioni avviate del POR FESR 2007-2013 che necessitano di completamento;

h) che, con riferimento alle risorse di cui alla precedente lettera g), sono state iscritte, in conto competenza e cassa, somme per complessivi € 37.333.330,85 sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

i) che sulla scorta delle indicazioni contenute nella nota del Direttore Generale della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n.172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n.62/2016, alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con proprie note nn.31675 e n.32815 del 18 gennaio 2016, n.45135 del 22 gennaio 2016 e n.74195 del 3 febbraio 2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari già positivamente istruite dalle strutture preposte;

j) che le risorse complessivamente iscritte con la D.G.R.C. n.62/2016, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentivano la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti con le richiamate note dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" solo nei limiti del 64% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento;

k) che, pertanto, con Decreto Dirigenziale n.132 del 6 aprile 2016 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 234.603,62 in favore del Comune di Petina (SA), in relazione all'attuazione dell'operazione denominata *"Lavori di rifunzionalizzazione dell'acquedotto comunale*

...zione e reti di distribuzione interna) fi... UP: J13E14000030002, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;

l) che con il medesimo provvedimento richiamato alla lettera k) è stata dichiarata economia di spesa la somma di € 366.568,15, di cui all'impegno n. 8539 assunto con il Decreto Dirigenziale n.1410 del 14 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1536 del 22 dicembre 2015, sul capitolo di spesa n.2905, esercizio finanziario 2015, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CONSIDERATO

a) che con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.216 del 18/05/2016, ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC), secondo la rimodulazione di cui alla delibera n. 62/2016, si è provveduto all'iscrizione di ulteriori risorse, per complessivi € 87.562.795,43, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, di cui 13.972.266,77 sul capitolo 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;
b) che le ulteriori risorse complessivamente iscritte, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentono la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" per il residuo 36% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento rimasto privo di esito;

RILEVATO

a) che con Legge Regionale n.2 del 18 gennaio 2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;
b) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018 contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
c) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.52 del 15 febbraio 2016, è stato approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;
d) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 65 del 22 febbraio 2016, sono stati rideterminati, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;
e) che la Giunta Regionale, con D.G.R. 181 del 03/05/2016, ha autorizzato la Direzione Generale 52 05 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di € 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed € 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reiscrizione di quote di avanzo, spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio;

RITENUTO alla luce di quanto precedentemente premesso e considerato

a) di dover riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n.1410 del 14 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1536 del 22 dicembre 2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. n.31675 del 18 gennaio 2016, relativamente al residuo del 36 % dell'importo indicato nel medesimo provvedimento, assumendo il relativo impegno di spesa;
b) di dover, di conseguenza, disporre la liquidazione dell'importo di € 131.964,53 in favore del Comune di Petina (SA), in relazione all'attuazione dell'operazione denominata *"Lavori di rifunzionalizzazione dell'acquedotto comunale (reti di adduzione e reti di distribuzione interna) finalizzati al risparmio idrico"* CUP: J13E14000030002, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;
c) di dover, pertanto, impegnare e liquidare la somma di € 131.964,53 pari al 36 % dell'importo di € 366.568,15 di cui al Decreto Dirigenziale n. n.1410 del 14 dicembre 2015, come rettificato con il

nziale n.1536 del 22 dicembre 2015, in favo .F.: 00500140652 –, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macroag g	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

d) di dover autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle spese regionali” ad emettere ordinativo di pagamento per € 131.964,53 in favore del Comune di Petina (SA), – C.F.: 00500140652 – mediante girofondi sul conto intestato al Beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, identificato dal codice IBAN: IT43Q0539276500000001373227;
e) di dover precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;
f) di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all’amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall’accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;

DATO ATTO:

a) che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n.33/2013, artt. 26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell'area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con n. n.1421 del 13 ottobre 2014;
b) di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n.908447 del 30/12/2015 e n.101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
c) che trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale 31 del 20/05/2016 della Direzione Generale 51.16 “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”, al capitolo di entrata 2068 per l'anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;

VISTI

- la D.G.R.C. n.756/2012;
- la D.G.R.C. n.541/2014;
- la D.G.R.C. n.236/2015;
- la D.G.R.C. n.365/2015;
- la D.G.R.C. n.46/2015;
- la D.G.R.C. n.62/2016;
- il D.D. n.887/2014;
- il D.D. n.1309/2015;
- il D.D. n.1522/2015;
- la nota dell’AdG prot. n.172037 del 10/03/2016;
- la D.G.R.C. n.216/2016;
- il D.D. n.88/2016;
- il D.D. n.31/2016 della Direzione Generale 51.16;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dai funzionari preposti

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

ertanto, la liquidazione disposta con il Decret ıbre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1536 del 22 dicembre 2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. n.31675 del 18 gennaio 2016, relativamente al residuo 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento, assumendo il relativo impegno di spesa;

2. disporre, pertanto, la liquidazione dell'importo di € 131.964,53 in favore del Comune di Petina (SA), in relazione all'attuazione dell'operazione denominata *"Lavori di rifunzionalizzazione dell'acquedotto comunale (reti di adduzione e reti di distribuzione interna) finalizzati al risparmio idrico"* CUP: J13E14000030002, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;
3. impegnare e liquidare la somma di € 131.964,53, pari al 36% dell'importo di € 366.568,15 di cui al Decreto Dirigenziale n.1410 del 14 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n. 1536 del 22 dicembre 2015, in favore del Comune di Petina (SA) – C.F.: 00500140652 –, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macroag g	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

4. autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" ad emettere ordinativo di pagamento per € 131.964,53 in favore del Comune di Petina (SA), – C.F.: 00500140652 – mediante girofondi sul conto intestato al Beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, identificato dal codice IBAN: IT43Q0539276500000001373227;
5. precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;
6. stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall'accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;
7. dare atto che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n.33/2013, artt.26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con DD n.1421 del 13 ottobre 2014;
8. stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n.908447 del 30/12/2015 e n.101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
9. dare atto che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale 31 del 20/05/2016 della Direzione Generale 51.16 "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", al capitolo di entrata 2068 per l'anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;
10. inviare il presente provvedimento:

– al Comune di Petina (SA);
– all'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle Spese Regionali";
– alla Direzione Generale 51.16 Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

DIRETTORE GENERALE
dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 333 del 15/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

DGR N.216 DEL 19.05.2016 L I Q U I D A Z I O N E RESIDUA DECRETI RESTITUITI DALLA UOD 55.13.04.00 "GESTIONE DELLE SPESE REGIONALI" CON ASSUNZIONE DI I M P E G N O FINANZIARIO OPERAZIONE: "PROGRAMMA DI RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO" BENEFICIARIO: COMUNE DI SANT'ARPINO (CE) IMPORTO: EURO 181.703,85 CUP: B46H14000000004

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con Decreto Dirigenziale n.1753 del 17 dicembre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, l'operazione denominata *"Programma di risanamento ambientale e funzionale del sistema fognario"* CUP: B46H14000000004, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse in dotazione al POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.4, e che per la stessa il Beneficiario, Comune di Sant'Arpino (CE), in data 15 gennaio 2015 ha sottoscritto per accettazione la Convenzione recante le condizioni regolanti il finanziamento allegata al suddetto decreto (acquisita al protocollo regionale in data 15 gennaio 2015, con il n.00264583);
b) che, con Decreto Dirigenziale n. 1437 del 14 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla luce delle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.548 del 10 novembre 2015, nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, è stato disposto, in favore del Beneficiario, di impegnare e liquidare sul capitolo di spesa 2606 del bilancio gestionale 2015/2017, esercizio finanziario 2015, la somma di € 504.732,93 a titolo di anticipazione su fatture non pagate relative a spese ammissibili documentate dal Beneficiario in relazione all'attuazione dell'operazione;
c) che, considerato che l'impegno di cui alla precedente lettera b) non trovava capienza sulle disponibilità dell'indicato capitolo di spesa, con Decreto Dirigenziale n.1536 del 22 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, si è provveduto, tra l'altro, a rettificare il D.D. n.1437/2015 imputando l'impegno e la liquidazione precedentemente assunti a valere sul capitolo di spesa 2606 sul capitolo di spesa 2905 del bilancio gestionale 2015/2017, esercizio finanziario 2015;
d) che la liquidazione disposta con il decreto sopra richiamato non ha avuto esito presso l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" e che lo stesso è risultato restituito alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania con nota prot. n.31675 del 18 gennaio 2016;
e) che con la medesima nota l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" ha, altresì, comunicato di aver assunto, per l'operazione in argomento, l'impegno di spesa n.8547 di € 504.732,93 per l'esercizio finanziario 2015 a valere sul capitolo 2905;
f) che non sono ammissibili a valere sulle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/13 le spese documentate dai beneficiari non già quietanzate al 31 dicembre 2015;
g) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.62 del 15 febbraio 2016 sono state programmate, a valere sulle dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015 e fino alla concorrenza di € 165.944.280,01, risorse finanziarie da destinare alle operazioni avviate del POR FESR 2007-2013 che necessitano di completamento;
h) che, con riferimento alle risorse di cui alla precedente lettera g), sono state iscritte, in conto competenza e cassa, somme per complessivi € 37.333.330,85 sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;
i) che sulla scorta delle indicazioni contenute nella nota del Direttore Generale della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n.172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n.62/2016, alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con proprie note nn.31675 e n.32815 del 18 gennaio 2016, n.45135 del 22 gennaio 2016 e n.74195 del 3 febbraio 2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari già positivamente istruite dalle strutture preposte;
j) che le risorse complessivamente iscritte con la D.G.R.C. n.62/2016, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentivano la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti con le richiamate note dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" solo nei limiti del 64% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento;

k) che, pertanto, con Decreto Dirigenziale n.133 del 6 aprile 2016 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 323.029,08 in favore del Comune di Sant'Arpino (CE), in relazione all'attuazione dell'operazione denominata *"Programma di risanamento ambientale e funzionale del sistema fognario"* CUP: B46H14000000004, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;

l) che con il medesimo provvedimento richiamato alla lettera k) è stata dichiarata economia di spesa la somma di € 323.029,08, di cui all'impegno n. 8547 assunto con il Decreto Dirigenziale n.1437 del 14 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1536 del 22 dicembre 2015, sul capitolo di spesa n.2905, esercizio finanziario 2015, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CONSIDERATO

a) che con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.216 del 18/05/2016, ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC), secondo la rimodulazione di cui alla delibera n. 62/2016, si è provveduto all'iscrizione di ulteriori risorse, per complessivi € 87.562.795,43, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, di cui 13.972.266,77 sul capitolo 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

b) che le ulteriori risorse complessivamente iscritte, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentono la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" per il residuo 36% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento rimasto privo di esito;

RILEVATO

a) che con Legge Regionale n.2 del 18 gennaio 2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

b) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018 contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

c) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.52 del 15 febbraio 2016, è stato approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

d) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 65 del 22 febbraio 2016, sono stati rideterminati, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

e) che la Giunta Regionale, con D.G.R. 181 del 03/05/2016, ha autorizzato la Direzione Generale 52 05 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di € 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed € 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reiscrizione di quote di avanzo, spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio;

RITENUTO alla luce di quanto precedentemente premesso e considerato

a) di dover riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n.1437 del 14 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1536 del 22 dicembre 2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. n.31675 del 18 gennaio 2016,

relativamente al residuo 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento, assumendo il relativo impegno di spesa;

b) di dover, di conseguenza, disporre la liquidazione dell'importo di € 181.703,85 in favore del Comune di Sant'Arpino (CE), in relazione all'attuazione dell'operazione denominata *"Programma di risanamento ambientale e funzionale del sistema fognario"* CUP: B46H14000000004, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;

c) di dover, pertanto, impegnare e liquidare la somma di € 181.703,85 pari al 36% dell'importo di € 504.732,93 di cui al Decreto Dirigenziale n.1437 del 14 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1536 del 22 dicembre 2015, in favore del Comune di Sant'Arpino (CE), – C.F.: 81000630616 – facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macroag g	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

d) di dover autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" ad emettere ordinativo di pagamento per € 181.703,85 in favore del Comune di Sant'Arpino (CE), – C.F.: 81000630616 – mediante girofondi sul conto intestato al Beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, identificato dal codice IBAN: IT71O5442414900000001002140;

e) di dover precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

f) di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall'accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;

DATO ATTO:

a) che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n.33/2013, artt. 26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con n. 1753 del 17 dicembre 2014;

b) di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n.908447 del 30/12/2015 e n.101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

c) che trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale n.31 del 24/05/2016 della Direzione Generale 51.16 "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", al capitolo di entrata 2068 per l'anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;

VISTI

- la D.G.R.C. n.756/2012;
- la D.G.R.C. n.541/2014;
- la D.G.R.C. n.236/2015;
- la D.G.R.C. n.365/2015;
- la D.G.R.C. n.46/2015;
- la D.G.R.C. n.62/2016;
- il D.D. n.887/2014;

- il D.D. n.1309/2015;
- il D.D. n.1522/2015;
- la nota dell'AdG prot. n.172037 del 10/03/2016;
- la D.G.R.C. n.216/2016;
- il D.D. n.88/2016;
- il D.D. n.31/2016 della Direzione Generale 51.16;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n.1437 del 14 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n.1536 del 22 dicembre 2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. n.31675 del 18 gennaio 2016, relativamente al residuo 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento, assumendo il relativo impegno di spesa;
2. disporre, pertanto, la liquidazione dell'importo di € 181.703,85 in favore del Comune di Sant'Arpino (CE), in relazione all'attuazione dell'operazione denominata *"Programma di risanamento ambientale e funzionale del sistema fognario"* CUP: B46H14000000004, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;
3. impegnare e liquidare la somma di € 181.703,85**,** pari al 36% dell'importo di € 504.732,93 di cui al Decreto Dirigenziale n. 1437 del 14 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n. 1536 del 22 dicembre 2015, in favore del Comune di Sant'Arpino (CE), – C.F.: 81000630616 – , facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macroag g	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

4. autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" ad emettere ordinativo di pagamento per € 181.703,85 in favore del Comune di Sant'Arpino (CE), – C.F.: 81000630616 – mediante girofondi sul conto intestato al Beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, identificato dal codice IBAN: IT71O5442414900000001002140;
5. precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;
6. stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall'accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;
7. dare atto che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n.33/2013, artt.26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con DD n. 1753 del 17 dicembre 2014;

8. stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n.908447 del 30/12/2015 e n.101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
9. dare atto che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale n.31 del 20 maggio 2016 della Direzione Generale 51.16 “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”, al capitolo di entrata 2068 per l'anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;
10. inviare il presente provvedimento:

– al Comune di Sant’Arpino (CE);
– all'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle Spese Regionali”;
– alla Direzione Generale 51.16 Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

DIRETTORE GENERALE
dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 335 del 15/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N.216 DEL 18.05.2016 LIQUI DAZIONE RESIDUA DECRETI RESTITUITI DALLA U.O.D. 55.13.04.00 GESTIONE DELLE SPESE REGIONALI CON ASSUNZIONE DI IM PEGNO FINA NZIARIO OPERAZIONE: PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNANTE E REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DEPURATIVO A SERVIZIO DELLA CONTRADA COLLEPIANO - STRALCIO DI COMPLETAMENTO BENEFICIARIO: COMUNE DI TORRECUSO BN IMPORTO: EURO 61.635,82 CUP: D48F09000000002

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con Decreto Dirigenziale n. 214 del 7 aprile 2009, l'operazione denominata "Progetto per il completamento della rete fognante e realizzazione dell'impianto depurativo a servizio della contrada Collepiano - stralcio di completamento", CUP: D48F09000000002, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse in dotazione al POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.4, e che per la stessa il Beneficiario, Comune di Torrecuso, in data 8.02.2010, ha sottoscritto per accettazione la Convenzione recante le condizioni regolanti il finanziamento allegate al suddetto decreto (acquisita al protocollo regionale in data 8.02.2010 con il n. 2010.0111167);

b) che, con D.D. n.431/2009 è stato assunto impegno di spesa per un importo di € 1.084.000,00, rimodulato con D.D. n. 794/09 in € 1.036.815,44;

c) che, con Decreto Dirigenziale n.1452 del 14/12/2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla luce delle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.548 del 10 novembre 2015 , nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, è stato disposto, in favore del Beneficiario, di liquidare a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di Bilancio 2606, codice di bilancio 2.02.03- codice SIOPE Gestionale 2234, esercizio finanziario 2015, la somma di € 171.210,60, a titolo di anticipazione su fatture non pagate relative a spese ammissibili documentate dal beneficiario in relazione all'attuazione dell'operazione;

d) che la liquidazione disposta con il decreto sopra richiamato non ha avuto esito presso l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" e che lo stesso è risultato restituito alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania con nota prot. n. 32815 del 18/01/2016;

e) che non sono ammissibili a valere sulle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/13 le spese documentate dai beneficiari non già quietanzate al 31 dicembre 2015;

f) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 62 del 15 febbraio 2016 sono state programmate, a valere sulle dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015 e fino alla concorrenza di € 165.944.280,01, risorse finanziarie da destinare alle operazioni avviate del POR FESR 2007-2013 che necessitano di completamento;

g) che, con riferimento alle risorse di cui alla lettera b), sono state iscritte, in conto competenza e cassa, somme per complessivi € 37.333.330,85 sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

h) che le risorse complessivamente iscritte con la D.G.R.C. n.62/2016, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentivano la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti con le richiamate note dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" solo nei limiti del 64% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento;

i) che, pertanto, con Decreto Dirigenziale **n. 145 del 06 aprile 2016** del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 109.574,78, pari al 64% dell'importo di € 171.210,60, di cui al Decreto Dirigenziale n. 1452 del 14/12/15, in favore del Comune di Torrecuso (BN) in relazione all'attuazione dell'operazione denominata "***Progetto per il completamento della rete fognante e realizzazione dell'impianto depurativo a servizio della contrada Collepiano - stralcio di completamento***", CUP: ***D48F09000000002***, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;

CONSIDERATO

a) che con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.216 del 18/05/2016, ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC), secondo la rimodulazione di cui alla delibera n. 62/2016, si è provveduto all'iscrizione di ulteriori risorse, per complessivi € 87.562.795,43, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, di cui

13.972.266,77 sul capitolo 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

b) che le ulteriori risorse complessivamente iscritte, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentono la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" per il residuo 36% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento rimasto privo di esito.

RILEVATO

a) che con Legge Regionale n.2 del 18 gennaio 2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;
b) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018 contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
c) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.52 del 15 febbraio 2016, è stato approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

RITENUTO alla luce di quanto precedentemente premesso, considerato e preso atto

a) di dover destinare, sulla scorta delle indicazioni contenute nella nota del Direttore Generale della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, prot. 2016 0172037 del 10/03/16, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n.62/2016, alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con proprie note nn. prot. 2016 0031875 del 16/01/16, 2016 0045135 del 22/01/16, 2016 0074195 del 3/02/16, 2016 0032815 del 18/01/16, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;
b) di dover riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n.1452 del 14/12/15, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. n. 32815 del 18/01/16, nei limiti del 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento, assumendo il relativo impegno di spesa;
c) di dover, pertanto, disporre la liquidazione dell'importo **di € 61.635,82** in favore del Comune di Torrecuso (BN) in relazione all'attuazione dell'operazione denominata "Progetto per il completamento della rete fognante e realizzazione dell'impianto depurativo a servizio della contrada Collepiano -stralcio di completamento", identificata dal CUP : D48F09000000002, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;
d) di dover impegnare e liquidare la somma di € **61.635,82**, pari al 36% dell'importo di € 171.210,60 già inviato per la liquidazione alla U.O.D.55.13.04.00 con Decreto Dirigenziale n. 1452 del 14/12/15, in favore del Comune di Torrecuso (BN) – C.F. 80002090621, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macroaggg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

e) di dover autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle spese regionali” ad emettere ordinativo di pagamento per € **61.635,82** in favore del Comune di Torrecuso (BN), C.F.: 80002090621, mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale da accreditare sul conto di tesoreria n.0304686 - codice tesoreria n.421- acceso dal Beneficiario presso Tesoreria Unica-Banca d'Italia;
f) di dover precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;
g) di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all’amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall’accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;

DATO ATTO:

a) che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell'area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso;
b) di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
c) che trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata con D.D. n. 2 del 24/03/2016 della Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, al capitolo d' entrata 2068 per l'anno finanziario 2016 e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;

VISTI

- la D.G.R.C. 756/2012;
- la D.G.R.C. n.541/2014;
- la D.G.R.C. n.236/2015;
- la D.G.R.C. n.365/2015
- la D.G.R.C. n.46/2015;
- la D.G.R.C. n.62/2016;
- la D.G.R.C. n.216/2016;
- il D.D. N. 214/09 ;
- il D.D. n.1452 del 14/12/15;
- Il D.D. n. 145/2016;

- la nota dell’AdG prot. n. 0172037 del 10/03/16;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dai funzionari preposti

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. riproporre, la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n.1452 del 14/12/15 restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle spese regionali” con nota prot. n.32815 del 18/01/16, relativamente al residuo del 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento, assumendo il relativo impegno di spesa
2. disporre la liquidazione dell'importo di € **61.635,82** in favore del Comune di Torrecuso (BN), in relazione all'attuazione dell'operazione denominata “Progetto per il completamento della rete

fognante e realizzazione dell'impianto depurativo a servizio della contrada Collepiano-stralcio di completamento", identificata dal CUP: D48F09000000002, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016/18;

3. impegnare e liquidare la somma di € **61.635,82**, pari al 36% dell'importo di € 171.210,60, di cui al Decreto Dirigenziale n. 1452 del 14/12/15, in favore del Comune di Torrecuso (BN) - C.F.: 80002090621, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macro agg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

4. autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" ad emettere ordinativo di pagamento per € **61.635,82** in favore del Comune di Torrecuso (BN) - C.F.: 80002090621, mediante girofondi sul conto di tesoreria n.0304686 - codice tesoreria n.421, acceso dal Beneficiario presso Tesoreria Unica-Banca d'Italia;
5. **stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall'accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;**
6. dare atto che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso;
7. stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
8. di dare atto che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata con D.D. n. 2 del 24/03/2016 della Direzione Generale per l'Internalizzazione ed i Rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, al capitolo d'entrata 2068 per l'anno finanziario 2016 e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;
9. inviare il presente provvedimento:

– Al Beneficiario: Comune di Torrecuso (BN);
– All'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle Spese Regionali";
– Al BURC;
– alla Direzione Generale 51.16 Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Il Direttore Generale
dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 337 del 16/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 10 - UOD-0510- Impianti e reti del ciclo integrato acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

CUP B16D000230002 - CIG 584032657 PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL "COLLETTORE CASAPESENNA, CASAL DI PRINCIPE E SAN CIPRIANO D'AVERSA NEL COMPRENSORIO DI FOCE REGI LAGNI E DELLE OPERE IDRAULICHE AD ESSO ANNESSE." AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALLA SOC. CONPAT SCARL

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che a seguito di procedura di gara, in data 16 dicembre 2004 il Commissario di governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania, delegato *ex* O.P.C.M. 2425/96 e successive, ha stipulato con L'A.T.I. aggiudicataria composta da TM.E. S.p.A., Cooperativa Costruttori s.c.a.r.l. e Giustino Costruzioni s.r.l. la convenzione rep. 13625, registrata nel registro degli atti pubblici di Napoli in data 30/12/2004 al n. 105728, avente ad oggetto la "*Concessione per l'adeguamento e la realizzazione del sistema di collettori del PS3 (ad esclusione di quelli insistenti nel territorio del comune di Napoli soggetti alla competenza del Sindaco i Napoli Commissario di Governo delegato), l'adeguamento degli impianti di depurazione di Acerra, Cuma, Foce Lagni, Marcianise, Napoli Nord nonché la realizzazione o l'adeguamento degli impianti di trattamento dei fanghi*";
b) che in esecuzione del disposto dell'art. 12 della Convenzione, i membri della succitata a.t.i. hanno costituito la società di progetto Hydrogest, che è subentrata dunque alla medesima a.t.i. nel rapporto di concessione ai sensi dell'art. 37 - quinquies della L. 11/02/1194 n. 109 e del citato art. 12 della Convenzione;
c) che con la Convenzione, Hydrogest si è impegnata, da un lato a gestire la rete di collettori e gli impianti rendendo il servizio di depurazione, dall'altro lato a progettare ed eseguire una serie di interventi sui medesimi collettori ed impianti onde al fine di convogliare al trattamento le acque dei comuni tributari e adeguare le opere alla normativa di settore. Il tutto anticipando le risorse finanziarie all'uopo necessarie mediante project financing. Il progetto prevede il rientro e la remunerazione del capitale investito, sia per i costi di gestione che per gli interventi sugli impianti, attraverso la percezione della tariffa per il servizio di depurazione prevista dall'art. 6, co.1, della Convenzione;
d) che nell'aprile 2010 la Procura di S. Maria Capua Vetere ha posto sotto sequestro gli impianti di depurazione di Foce dei Regi Lagni, Napoli Nord e Marcianise assegnando la custodia giudiziaria al prof. Paolo Massarotti;
e) che il concessionario Hydrogest, con nota n. 181 del 29.7.10, ha comunicato la risoluzione della convenzione ai sensi dell'art.42, comma 4 della Convenzione;
f) che a seguito della nota n.229/AS/2010 del 23.9.2010, con la quale il concessionario Hydrogest ha espresso la volontà di non adempiere a quanto richiesto con la diffida prot.2010.0739918, l'Amministrazione Regionale, con nota del 28.9.2010, ha comunicato la risoluzione della convenzione ai sensi dell'art.42, comma 4 della Convenzione;
g) che nella riunione del 30/09/2010, convocata dal Custode Giudiziario con nota n. 114/64/2010/ir/pm del 29/9/2010 alla quale hanno partecipato la Hydrogest, il Settore Ciclo Integrato delle Acque per la Regione Campania e il Responsabile Unico Convenzione (RUC) si è raggiunta una intesa sulla gestione transitoria e sugli interventi sulla rete dei collettori da porre in essere tra cui la progettazione e realizzazione dei lavori relativi ai collettori di Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa;
h) che al fine del risanamento ambientale del bacino dei Regi Lagni occorre procedere alla realizzazione delle opere suddette così come richieste dal Custode Giudiziario;
i) che pertanto, occorre provvedere all'istruttoria tecnico amministrativa dei progetti, all'espletamento delle attività relative ai rilievi plano altimetrici e tracciamento rilievi topografici nonché delle procedure espropriative, alla predisposizione degli atti di gara, alla validazione del progetto stesso;
j) che il Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque ha incaricato i funzionari del Settore di verificare la rispondenza della progettazione all'effettivo stato di fatto propedeutiche alle attività necessarie alla gara di appalto;
k) che i funzionari incaricati con verbale del 31/05/2013 prot. n. 0389721 hanno proceduto alle verifiche richieste;
l) che dalle risultanze delle verifiche occorre provvedere ad una rivisitazione tecnica ed amministrativa del progetto *"Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa"*

con l'esecuzione di un rilievo plano altimetrico, all'aggiornamento del piano particellare di esproprio, dei prezzi rapportati alla tariffa LL.PP vigente ed all'aliquota I.V.A attualmente in vigore;

m) che, con D.D. n. 472 del 09/07/2013, è stato costituito gruppo di lavoro per la redazione del progetto di lavori per la realizzazione del collettore fognario Casapesenna, San Cipriano d'Aversa, Casal di Principe;

n) che, con D.D. n. 615 del 23/12/2013, è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo dell'intervento denominato "C*ollettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni, e delle opere idrauliche ad esso annesse";*

o) che, in data 2 aprile 2014, R.U.P. geom. Vincenzo Trinchillo, in contraddittorio con i progettisti incaricati con D.D. n. 159 del 06/02/2014, ha proceduto alla verifica del progetto indicato in oggetto a seguito della quale è stato redatto il rapporto tecnico di verifica allegato al verbale;

p) che, con verbale del 10 giugno 2014, il R.U.P. geom. Vincenzo Trinchillo ha provveduto, ai sensi dell'art. 55 DPR/2010, alla validazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse" compreso il quadro economico e gli elaborati progettuali;

q) che, con D.D. n. 1402 del 7/10/2014, è stato approvato il disciplinare di gara e il bando di gara ed è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori, sulla base del progetto definitivo predisposto dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b, del vigente D.Lgs 163/2006;

r) che con nota prot. 0672914 del 10.10.2014, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 55-15-06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del bando di gara su tre quotidiani, sulla gazzetta ufficiale della repubblica, sul BURC, ed inviato alla GUEE;

s) che a seguito della procedura di gara con verbale n°8 del 09/07/2015 la Commissione di gara ha dichiarato l'offerta della Soc. CONPAT S.C.A.R.L con sede in Napoli alla Via Cinthia parco San Paolo 15 P.IVA 06044391214 prima nell'attribuzione di punteggi, fermo restando che l'offerta risulta essere anomala sia nell'attribuzione del punteggio dell'offerta che in quella economica;

t) che con nota prot. n. 2015.0507913 del 22/07/2015, il Rup ha comunicato all'impresa CONPAT S.C.A.R.L di essere risultata aggiudicataria provvisoria dei lavori ed ha richiesto ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs 163/06 le giustificazioni per la valutazione dell'anomalia;

u) che con nota prot. n. 0557562 del 07.08.2015 la Società CONPAT Scarl ha trasmesso le giustificazioni richieste per le verifiche dell'anomalia;

v) che con Decreto Dirigenziale n. 778 del 21.10.15 si è provveduto alla nomina del Dott. Giuseppe Pagliarulo Dirigente della U.O.D. 52.05.09 quale Presidente della Commissione di Gara, in sostituzione dell'. Ing. Eduardo Capobianco posto in quiescenza, ai sensi dell'art. 84 comma 3 del Codice dei Contratti;

w) che con il medesimo Decreto è stato stabilito che la verifica dei giustificativi presentati dall'impresa debba avvenire da parte della Commissione di gara, e che la stessa è stata integrata con i funzionari Ing. Molino Vincenzo ed il Dott. Luigi De Mela;

x) che con nota prot. n. 0721515 del 26.10.15 il Rup ha trasmesso alla Commissione di Gara ed all' Ufficio Risorse Strumentali la relazione Giustificativa consegnata dall' impresa Conpat scarl;

y) che con nota prot. n. 002692 del 15.01.2016 la Commissione di Gara ha inviato all'impresa una richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente;

z) che con nota del 27.01.2016 l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 03.02.2016 con n. 0075873;

aa) che con nota prot. n. 0073049 del 02.02.16 la Commissione di Gara ha inviato all'impresa una ulteriore richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente e rilevate nella seduta del 28.01.2016;

bb) che con nota l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 03.02.2016 con n. 0075688;

cc) che con nota prot. n. 0093903 del 10.02.2016 la Commissione di Gara ha inviato all'impresa una successiva richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente e rilevate nella seduta del 03.02.2016;
dd) che con nota del 12.02.2016 l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 16.02.2016 con n. 0106231;
ee) che con nota prot. n. 0153863 del 04.03.2016 la Commissione di Gara ha inviato all'impresa una nuova richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente e rilevate nella seduta del 23.02.2016;
ff) che con nota del 08.03.2016 l' impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 09.03.2016 con n. 0168384;
gg) che con nota prot. n. 0207958 del 24.03.2016 la Commissione di Gara ha trasmesso al Rup, la documentazione inviata dall'impresa per le giustificazioni dell'offerta ed i verbali relativi alla valutazione della stessa;
hh) che con la stessa nota, la Commissione di gara ha comunicato al RUP che a seguito delle verifiche delle giustificazioni presentate l'offerta economica della società Conpat Scarl è risultata congrua;
ii) che con nota prot. n. 0221078 del 31.03.2016 il Rup ha comunicato all'impresa Conpat scarl che la Commissione di Gara, nominata con D.D. 6 del 06.03.2015,a seguito del Verbale del 10 Marzo 2016, ha ritenuto l'offerta economica congrua;
jj) che con note prot. n. 0246224 del 11.04.2016 e prot. n. 0246535 del 11.04.2016, il RUP ha chiesto ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06 all' impresa Conpat Scarl la documentazione giustificativa per la verifica dei requisiti ex art. 38 del Codice degli appalti e le dichiarazioni ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 159/2011;
kk) che con nota prot. n. 0246504 del 11.04.2016 il RUP ha chiesto ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06 all' impresa DE.CA. Impresit srl, risultata seconda aggiudicataria, la documentazione giustificativa per la verifica dei requisiti ex art. 38 del Codice degli appalti e le dichiarazioni ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 159/2011
ll) che l' impresa Conpat Scarl con nota del 18.04.2016 ha trasmesso la documentazione richiesta acquisite al protocollo regionale con n. 0278404 del 22.04.16;
mm) che con nota pro. n. 0325683 del 12.05.16 il Rup ha inviato all'impresa Conpat scarl una richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente;
nn) che con nota del 16.05.16 l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 20.05.2016 con n. 0350356;
oo) che con nota prot. n. 0354940 del 24.05.2016 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 15 06 Centrale Acquisti e S.U.A., le dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti, al fine di verificare la regolarità fiscale ed i casellari giudiziali;
pp) che il quadro economico pre-gara riportato nel Bando di Gara, ed approvato con il Decreto Dirigenziale n.°1227 del 06.08.2014 è quello di se guito indicato:

QUADRO ECONOMICO PRE GARA			
a1)	Lavori a misura, a corpo, in economia		€ 4.850.882,81
a.1.1)	Costi sicurezza		€ 39.154,62
a.1.2)	**IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA**		€ 4.811.668,19
a.2.1)	Costi speciali sicurezza		€ 145.000,00
a.2.2)	Totale Costo della sicurezza	3,83%	€ 184.154,62
Totale A			**€ 4.995.822,81**
B	**Somme a disposizione della Stazione Appaltante**		
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 285.000,00
b.2	Forniture		€ 50.000,00
b.3	Oneri di discarica		€ 450.000,00
b.4	Allacciamenti		

b.5	Imprevisti		€ 248.000,00
b.6	Acquisizione di aree	12,41%	€ 620.000,00
b.7	Acquisizione di immobili		
b.8	Accontanamento di cui all'art. 26 c. 4 della Legge 11.02.14 n.109	2,00%	€ 99.916,46
TOTALE	b1-b2-b3-b4-b5-b6-b7-b8		**€ 1.752.916,46**
b.9	Spese Generali		
b.9.1	Spese Tecniche per attività di progettazione, attività preliminari, cordinamneto della sicurezza in fase di progettazion, conferenze di servizi, Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	10,50%	
b9.2	spese per attività di consulenza e supporto	0,50%	
b9.3	spese per commissioni giudicatrici	0,50%	
b9.4	spese per pubblicità	0,50%	
b9.5	Spese per accertamenti di laboratorio	0,50%	
	Totale Spese Generali (12 % di A)	9,61%	€ 480.000,00
b10.1)	Iva sui Lavori (Iva di A)	10,00%	€ 499.582,28
b10.2)	Iva ed eventuali altre imposte su spese tecniche	22,00%	€ 105.600,00
b10.3)	Iva sui lavori in economia + oneri di discarica	22,00%	€ 735.000,00
b.10.4)	Iva su imprevisti	10,00%	€ 248.000,00
	Totale Iva ed eventuali altre imposte		**€ 1.588.182,28**
	Totale somme a disposizione della stazione appaltante		**€ 3.341.098,74**
	TOTALE FINANZIAMENTO		**€ 8.816.921,55**

RILEVATO:

a) che con il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b) che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c) che con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016 pubblicata sul B.U.R.C. n. 12 del 22/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d) che con la sopracitata deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione delle entrate e delle spese in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha limitato la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata "competenza libera 2016" del bilancio gestionale 2016/2018 inerente la stessa struttura;
e) che la Giunta Regionale, con D.G.R. 65 del 22/02/2016 ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;
f) la Giunta Regionale, con D.G.R. 181 del 03/05/2016, ha autorizzato la Direzione Generale 5205 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di € 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed € 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reiscrizione di quote di avanzo,

spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio;

CONSIDERATO

a) che l'aggiudicazione definiva diventa efficace, ai sensi dell' ex art.111 comma 8 del d.Lgs. 163/06 e del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, una volta effettuate le verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti da parte della ditta aggiudicataria e della seconda classificata;

VERIFICATO CHE

a) il certificato camerale, acquisito agli atti della UOD con nota n. 0350356 del 20.05.2016 risulta regolare;
b) la verifica antimafia di cui al decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, è stata richiesta alla UOD Centrale Acquisti come da nota prot. n. 0354940 del 24.05.2016 agli atti della UOD;
c) la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
d) la spesa in argomento è relativa ad un servizio istituzionale, per cui la fatture in argomento non sono registrate nella piattaforma asp.urbi;
e) trattasi di una transazione commerciale tra Amministrazioni ed imprese ai sensi della D.G.R. n. 655 del 23.12.2014 e di un servizio a carattere commerciale;
f) l'importo dell'impegno di cui al presente provvedimento rientrano nei limiti stabiliti dalla sopracitata DGR 181 del 03.05.2016;
g) il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO

a) di dover prendere atto dei verbali di gara dal n° 1, al n° 8 del 09/07/2015, con il quale la Commissione di gara ha dichiarato l'offerta della Soc. CONPAT S.C.A.R.L con sede in Napoli alla Via Cinthia parco San Paolo 15 P.IVA 06044391214 prima nell'attribuzione di punteggi, fermo restando che l'offerta risulta essere anomala sia nell'attribuzione del punteggio dell'offerta che in quella economica;

b) di dover prendere atto della comunicazione di cui alla nota prot. n. 0207958 del 24.03.2016 con la quale la Commissione di Gara ha comunicato al RUP che a seguito delle verifiche delle giustificazioni presentate l'offerta economica della società CONPAT SCARL è risultata congrua.

c) di dover approvare la seguente graduatoria con i punteggi finali :
1.CONPAT SCARL punti assegnati 100
2.DE.CA S.r.l punti assegnati 66,573
3. ATI : L.S.A (Capogruppo) - R.D.R. S.r.l. – COSTRAME S.r.l punti assegnati 47,90

d) di dover procedere all'aggiudicazione definitiva, che diverrà efficace ai sensi dell'art.11 comma 8 del D.Lgs 163/2006, dopo la verifica, ancora in atto, dei prescritti requisiti, della gara avente ad oggetto "Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d' Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse" per un importo totale a base di gara dei lavori di € 4.811.668,19 - in favore della Soc. CONPAT SCARL con sede in Napoli alla Via Cinthia Parco San Paolo 15 P.IVA 06044391214 con il ribasso percentuale offerto del 24,235 % sull' importo per lavori soggetti a ribasso di € 3.645.560,40 oltre oneri della sicurezza per € 184.154,62 per un totale di € 3.829.715,02 con un tempo di esecuzione della progettazione di giorni 45 a far

data dall'ordine di servizio del Responsabile del Procedimento e giorni 468 per l'esecuzione dei lavori a far data dal verbale di consegna del Direttore dei Lavori;

e) di dover comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e dell'art. 75 comma 9 del D.Lgs. 163/2006, con separato provvedimento;

f) di poter approvare il quadro economico riepilogativo, rimodulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA		
a.1)	Lavori a misura, a corpo, in economia	€ **3.645.560,40**
a.1.1)	Costi sicurezza	€ 39.154,62
a.2.1)	Costi speciali sicurezza	€ 145.000,00
a.2.2)	Totale Costo della sicurezza	€ 184.154,62
Totale A	a.1+a2.2	€ **3.829.715,02**
B	**Somme a disposizione della Stazione Appaltante**	
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 285.000,00
b.2	Forniture	€ 50.000,00
b.3	Oneri di discarica	€ 450.000,00
b.4	Allacciamenti	
b.5	Imprevisti	€ 248.000,00
b.6	Acquisizione di aree	€ 620.000,00
b.7	Acquisizione di immobili	
b.8	Accontanamento	€ 99.916,46
		€ **1.752.916,46**
b.9	Spese Tecniche di Progettazione Esecutiva	€ 109.675,80
b.10	Spese per attività di consulenza e di supporto, spese per commissioni giudicatrici, spese per pubblicità, spese per accertamenti di laboratorio	€ 235.325,67
b.11	Incentivo Interno	€ 99.916,46
b.10	Iva ed eventuali altre imposte	
b10.1)	Iva sui Lavori (Iva di A)	€ 385.942,60
b10.2)	Iva su b.1	€ 62.700,00
b.10.3)	Iva su b.2	€ 5.000,00
b.10.4)	Iva su b.3	€ 99.000,00
b.10.5)	Iva su imprevisti (b.5)	€ 24.800,00
b.10.6)	Iva su b.8	€ 9.991,65
b.10.7)	Iva su spese tecniche di b.9	€ 24.128,68
b.10.8)	Iva di b.10	€ 51.771,65
	Totale Iva	€ 660.363,47
	Totale somme a disposizione della stazione appaltante	€ 2.858.197,86
	TOTALE FINANZIAMENTO	€ 6.687.912,89

g) di poter procedere all'impegno definitivo alla luce della rimodulazione effettuata per l'importo di € 6.687.912,89 facendo gravare l'importo sull'impegno n. 5840/13 assunto con D.D.615 del 23/12/2013;

h) di dover approvare il piano particellare espropriativo di cui all'elenco allegato.

i) di poter stabilire che gli elementi informativi relativi al progetto/prestazione sono:

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Progetto definitivo Collettore Casapesenna, Casal di Principe e san Cipriiano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse.	584032657A	B16D1400023002

l) di poter stabilire che gli elementi informativi alla società aggiudicataria dei lavori sono :

BENEFICIARI			
Nominativo/Ragione Sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice Fiscale/Partita IVA**
Conpat scarl	Via Giulio Cesare, 71 00192	Roma (RM)	06044391214

m) di dover rimodulare il beneficiario come di seguito riportato nelle tabelle sotto indicate, mentre relativamente ai beneficiari ditte espropriate si rinvia all'elenco di cui al punto h) allegato:

m 1) relativamente ai lavori gli elementi informativi dei beneficiari sono:

Nominativo/ Ragione Sociale/ Beneficiario	**Lavori**	**Importo da impegnare – Imponibile (Progettazione Esecutiva + Lavori+ Sicurezza)**	**Iva**	**Importo da impegnare**
Conpat scarl	Realizzazione della progettazione esecutiva e dei lavori "Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d' Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse.	€ 5.404.642,41	€ 659.723,93	€ 6.064.366,35
Conpat scarl	Altri oneri sulle attività espropriative	€ 70.000,00	==========	€ 70.000,00
			TOTALE GENERALE IMPORTO DA IMPEGNARE	€ 6.134.366,35

m 2) relativamente alle spese di pubblicità del Bando di gara sui quotidiani:

Nominativo/Ragione Sociale/Beneficiario/Sede/P.IVA	**Servizi/Prestazione**	**Imponibile**	**Iva**	**Importo da impegnare**
PIEMME S.p.a Via Montello, 10 – ROMA C.F. 08526500155 P. IVA 05122191009	Pubblicazioni	€ 2907,00	€ 639,54	€ 3.546,54

m 3) relativamente ai soggetti interessati dalla procedura di esproprio e/o asservimento;

Nominativo/Ragione Sociale/Beneficiario/Sede/P.IVA	**Servizi/Prestazione**	**Imponibile**	**Iva**	**Importo da impegnare**

Ditta Piccolo Nicola ed altri COD. FISC. PCCNCL24B11H798X	Indennità espropriative	€ 550.000,00	========	€ 550.000,00

n) di poter stabilire che gli elementi informativi contabili sono:

Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (CODICE GESTIONALE)	
1663	9	4	06.03.00	2	101	2.01.01.09.010	2.01.01	2103	

o) di dover disimpegnare l'importo di € € 2.125.343,96 scaturente dalla differenza tra l'importo di € 8.813.256,85 residuo al 31/12/2013, dell'impegno n.5840/13 assunto con D.D.615 del 23/12/2013 e l'importo del quadro economico post-gara pari a € 6.687.912,89**;**

p) di poter stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'impegno sul quale è stata imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica:
p.1 relativamente ai lavori dal 01/08/2016 al 01/06/2018;
p.2 relativamente alla società Piemme srl dal 01/07/2016 al 31/12/2016;
p.3 relativamente alle ditte espropriate di cui all'elenco allegato dal 01/07/2016 al 31/12/2016;

q) di dover rimandare a successivo provvedimento l'indicazione dell'importo e dell'impegno relativo al compenso incentivante di cui all'art. 92 del D. Lgs. 163/2006;

r) di dover dare pubblicità ai sensi dell' art. n. 23 del D.lgs n. 33 del 2013.

DATO ATTO, che trattasi di una spesa connessa ad un servizio il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave alla Regione Campania;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- la D.G.R. 17 del 26 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016;
- la D.G.R. n. 65 del 22/02/2016;
- la circolare n. 908447 del 30/12/2015 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- la circolare prot. 63/SP del 18/01/2016 rubricata *"La gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio 2016 – Linee Guida";*
- la circolare n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Geom. Vincenzo Trinchillo
e acquisito il visto di copertura finanziaria del Referente Contabile

DECRETA

Per quanto sopra esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1) di prendere atto dei verbali di gara dal n° 1, al n°8 del 09/07/2015, con il quale la Commiss ione di gara ha dichiarato l'offerta della Soc. CONPAT S.C.A.R.L con sede in Napoli alla Via Cinthia parco San Paolo 15 P.IVA 06044391214 prima nell'attribuzione di punteggi, fermo restando che l'offerta risulta essere anomala sia nell'attribuzione del punteggio dell'offerta che in quella economica;

2) di prendere atto della comunicazione di cui alla nota prot. n. 0207958 del 24.03.2016 con la quale la Commissione di Gara ha comunicato al RUP che a seguito delle verifiche delle giustificazioni presentate l'offerta economica della Soc. CONPAT S.C.A.R.L è risultata congrua.

3) di approvare la seguente graduatoria con i punteggi finali :
   1.CONPAT SCARL punti assegnati 100
   2.DE.CA S.r.l punti assegnati 66,573
   3. ATI : L.S.A (Capogruppo) - R.D.R. S.r.l. – COSTRAME S.r.l punti assegnati 47,90

4) di procedere all'aggiudicazione definitiva, che diverrà efficace ai sensi dell'art.11 comma 8 del D.Lgs 163/2006, dopo la verifica, ancora in atto, dei prescritti requisiti, della gara avente ad oggetto "Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d' Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse" per un importo totale a base di gara dei lavori di € 4.811.668,19 - in favore della Soc. CONPAT SCARL con sede in Napoli alla Via Cinthia Parco San Paolo 15 P.IVA 06044391214 con il ribasso percentuale offerto del 24,235 % sull' importo per lavori soggetti a ribasso di € 3.645.560,40 oltre onere della sicurezza per € 184.154,62 per un totale di € 3.829.715,02 con un tempo di esecuzione della progettazione di giorni 45 a far data dall'ordine di servizio del Responsabile del Procedimento e giorni 468 per l'esecuzione dei lavori a far data dal verbale di consegna del Direttore dei Lavori;

5) di comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e dell'art. 75 comma 9 del D.Lgs. 163/2006, con separato provvedimento;

6) di approvare il quadro economico riepilogativo, rimodulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA			
a.1)	Lavori a misura, a corpo, in economia	€	**3.645.560,40**
a.1.1)	Costi sicurezza	€	39.154,62
a.2.1)	Costi speciali sicurezza	€	145.000,00
a.2.2)	Totale Costo della sicurezza	€	184.154,62
Totale A	a.1+a2.2	€	**3.829.715,02**
B	**Somme a disposizione della Stazione Appaltante**		
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€	285.000,00
b.2	Forniture	€	50.000,00
b.3	Oneri di discarica	€	450.000,00
b.4	Allacciamenti		
b.5	Imprevisti	€	248.000,00
b.6	Acquisizione di aree	€	620.000,00
b.7	Acquisizione di immobili		
b.8	Accontanamento	€	99.916,46
		€	**1.752.916,46**
b.9	Spese Tecniche di Progettazione Esecutiva	€	109.675,80
b.10	Spese per attività di consulenza e di supporto, spese per commissioni giudicatrici, spese per pubblicità, spese per accertamenti di laboratorio	€	235.325,67
b.11	Incentivo Interno	€	99.916,46
b.10	Iva ed eventuali altre imposte		
b10.1)	Iva sui Lavori (Iva di A)	€	385.942,60
b10.2)	Iva su b.1	€	62.700,00

b.10.3)	Iva su b.2	€	5.000,00
b.10.4)	Iva su b.3	€	99.000,00
b.10.5)	Iva su imprevisti (b.5)	€	24.800,00
b.10.6)	Iva su b.8	€	9.991,65
b.10.7)	Iva su spese tecniche di b.9	€	24.128,68
b.10.8)	Iva di b.10	€	51.771,65
	Totale Iva	€	660.363,47
	Totale somme a disposizione della stazione appaltante	€	2.858.197,86
	TOTALE FINANZIAMENTO	€	6.687.912,89

7) di disimpegnare l'importo di € 2.125.343,96 scaturente dalla differenza tra l'importo di € 8.813.256,85 residuo al 31/12/2013, dell'impegno n.5840/13 assunto con D.D.615 del 23/12/2013 e l'importo del quadro economico post-gara pari a € 6.687.912,89**;**

8) di approvare il piano particellare espropriativo di cui all'elenco allegato;

9) di stabilire che gli elementi informativi relativi al progetto/prestazione sono:

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Progetto definitivo Collettore Casapesenna, Casal di Principe e san Cipriiano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse.	584032657A	B16D1400023002

10) di stabilire che gli elementi informativi alla società aggiudicataria dei lavori sono :

BENEFICIARI			
Nominativo/Ragione Sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice Fiscale/Partita IVA**
Conpat scarl	Via Giulio Cesare, 71 00192	Roma (RM)	06044391214

11) di rimodulare il beneficiario come di seguito riportato nelle tabelle sotto indicate, mentre relativamente ai beneficiari ditte espropriate si rinvia all'elenco allegato di cui al n°8) :

11.1) relativamente ai lavori gli elementi informativi dei beneficiario sono:

Nominativo/ Ragione Sociale/ Beneficiario	**Lavori**	**Importo da impegnare – Imponibile (Progettazione Esecutiva + Lavori+ Sicurezza)**	**Iva**	**Importo da impegnare**
Conpat scarl	Realizzazione della progettazione esecutiva e dei lavori "Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d' Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse.	€ 5.404.642,41	€ 659.723,93	€ 6.064.366,35

Conpat scarl	Altri oneri sulle attività espropriative	€ 70.000,00	==========	€ 70.000,00
			TOTALE GENERALE IMPORTO DA IMPEGNARE	€ 6.134.366,35

m 2) relativamente alle spese di pubblicità del Bando di gara sui quotidiani:

Nominativo/Ragione Sociale/Beneficiario/Sede/P.IVA	Servizi/Prestazione	Imponibile	Iva	Importo da impegnare
PIEMME S.p.a Via Montello, 10 – ROMA C.F. 08526500155 P. IVA 05122191009	Pubblicazioni	€ 2907,00	€ 639,54	€ 3.546,54

m 3) relativamente ai soggetti interessati dalla procedura di esproprio e/o asservimento;

Nominativo/Ragione Sociale/Beneficiario/Sede/P.IVA	Servizi/Prestazione	Imponibile	Iva	Importo da impegnare
Ditta Piccolo Nicola ed altri COD. FISC. PCCNCL24B11H798X	Indennità espropriative	€ 550.000,00	========	€ 550.000,00

12) di stabilire che gli elementi informativi contabili sono:

Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (CODICE GESTIONALE)	
1663	9	4	06.03.00	2	101	2.01.01.09.010	2.01.01	2103	

13) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'impegno sul quale è stata imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica:
13.1 relativamente ai lavori dal 01/08/2016 al 01/01/2018;
13.2 relativamente alla società Piemme srl dal 01/07/2016 al 31/12/2016
13.3 relativamente alle ditte espropriate di cui all'elenco allegato dal 01/07/2016 al 31/12/2016;

14) di rimandare a successivo provvedimento l'indicazione dell'importo e dell'impegno relativo al compenso incentivante di cui all'art. 92 del D. Lgs. 163/2006;

15) di dare pubblicità ai sensi dell' art. n. 23 del D.lgs n. 33 del 2013.

16) di inviare il presente atto :
16.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
16.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
16.3 all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;

dott. Michele Palmieri

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	52	DIR.GEN.	5

OGGETTO

CUP B16D000230002 - CIG 584032657 Procedura aperta per la progettazione esecutiva e l¿esecuzione dei lavori per la realizzazione del "Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d' Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse." Aggiudicazione definitiva alla Soc. CONPAT SCARL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
CONPAT SCARL	06044391214		VIA GIULIO CESARE	ROMA	6.134.366,35	659.723,93
PIEMME S.P.A.	08526500155		VIA MONTELLO, 10	ROMA	3.546,54	639,54
PICCOLO NICOLA ED ALTRI	PCCNCL24B11H798X		-	-	550.000,00	,00

TOTALI	**6.687.912,89**	**660.363,47**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
CONPAT SCARL	***Da definire***	**2013**	**1663**
PIEMME S.P.A.	***Da definire***	**2013**	**1663**
PICCOLO NICOLA ED ALTRI	***Da definire***	**2013**	**1663**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE U.O.D.

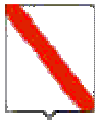
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	52	Dir. Gen.	5

OGGETTO

CUP B16D000230002 - CIG 584032657 Procedura aperta per la progettazione esecutiva e l¿esecuzione dei lavori per la realizzazione del "Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d' Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse." Aggiudicazione definitiva alla Soc. CONPAT SCARL

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2013	1663	2	9	4	202	2.02.01.09.000	06.3	2.01.01	2103	8	6.687.912,89	660.363,47

TOTALE	6.687.912,89	660.363,47

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO ELENCO DITTE ESPROPRIATE BENEFICIARI E DATI CATASTALI			
INTESTATARIO CATASTALE/Beneficiario	Comune	Foglio	P. lla
PICCOLO Nicola nato a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 11/02/1924, PCCNCL24B11H798X	SAN CIPRIANO D'AVERSA	7	5079
PETRILLO GIUSEPPE; DI VINCENZO	SAN CIPRIANO D'AVERSA	7	5126 ex 20
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI AVERSA con sede inAVERSA, 90001700617	SAN CIPRIANO D'AVERSA	7	12
FONTANA Filomena nata a NAPOLI il 08/08/1977, FNTFMN77M48F839H	SAN CIPRIANO D'AVERSA	7	114
PUGLIESE Giuseppina nata a CASAL DI PRINCIPE il 07/02/1970, PGLGPP70B47B872D	SAN CIPRIANO D'AVERSA	7	5131 ex 5087
DI BONA Guerino nato a AVERSA il 27/12/1976, DBNGRN76T27A512A	SAN CIPRIANO D'AVERSA	7	5129 ex 5090
PICCOLO Antonietta nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 02/01/1950, PCCNNT50A42H798H	SAN CIPRIANO D'AVERSA	7	5004
D` AGOSTINO Maria nata a AVERSA il 23/03/1943, DGSMRA43C63A512Q	SAN CIPRIANO D'AVERSA	7	115
FONTANA Raffaella nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 20/05/1932, FNTRFL32E60H798C*	SAN CIPRIANO D'AVERSA	7	163
	SAN CIPRIANO D'AVERSA	6	5142 ex 146
1) NOVIELLO Antonietta nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 11/03/1939, NVLNNT39C51H798T; 2) NOVIELLO Maria Rosaria nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 01/01/1968, NVLMRS68A41H798H; 3) NOVIELLO Raffaele nato a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 11/12/1934, NVLRFL34T11H798I; 4) NOVIELLO Rita Rosa nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 14/07/1971, NVLRRS71L54H798U.	SAN CIPRIANO D'AVERSA	1	5725 ex 954
1) NOVIELLO Antonietta nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 11/03/1939, NVLNNT39C51H798T; 2) NOVIELLO Maria Rosaria nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 01/01/1968, NVLMRS68A41H798H; 3) NOVIELLO Raffaele nato a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 11/12/1934, NVLRFL34T11H798I; 4) NOVIELLO Rita Rosa nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 14/07/1971, NVLRRS71L54H798U.	SAN CIPRIANO D'AVERSA	1	952
MAISTO Pietro nato a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 01/02/1973, MSTPTR73B01H798M	SAN CIPRIANO D'AVERSA	1	5723 ex 953
PELLEGRINO Carolina nata a CASAL DI PRINCIPE il 20/12/1941, PLLCLN41T60B872W	SAN CIPRIANO D'AVERSA	1	5490
FIGARI Carolina nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 02/05/1967, FGRCLN67E42H798I	CASAL DI PRINCIPE	20	1983
CAPRIO Pasquale nato a CASAL DI PRINCIPE il 20/09/1931, CPRPQL31P20B872C	CASAL DI PRINCIPE	20	5744

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPOLUONGO ORSOLA nata a SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) il 13/07/1985, CPLRSL85L53I234Z	CASAL DI PRINCIPE	20	6012
DIANA Mariolina nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 13/09/1971, DNIMLN71P53H798X*	CASAL DI PRINCIPE	20	5442
CAPRIO Pasqualesilvio nato a Caserta il 9/07/1992, CPRPQL92L09B963N	CASAL DI PRINCIPE	20	5472
COPPOLA Giuseppe nato a CASAL DI PRINCIPE il 08/12/1950, CPPGPP50T08B872V	CASAL DI PRINCIPE	20	1981
DIANA Silvio nato a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 01/03/1934, DNISLV34C01H798U	CASAL DI PRINCIPE	20	5486
1) DEL VILLANO Antonietta nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 10/12/1927, DLVNNT27T50H798I; 2) DIANA Miranda nata a AVERSA il 21/02/1972, DNIMND72B61A512O; 3) DIANA Silvio nato a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 01/03/1934, DNISLV34C01H798U.	CASAL DI PRINCIPE	20	5726
DIANA Silvio nato a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 01/03/1934, DNISLV34C01H798U	CASAL DI PRINCIPE	20	5485
PARENTE Rosalba nata a AVERSA il 07/05/1980, PRNRLB80E47A512A	CASAL DI PRINCIPE	20	5758
CAPRIO Pasqualesilvio nato a Caserta il 9/07/1992, CPRPQL92L09B963N	CASAL DI PRINCIPE	20	5471
DIANA Armando nato a Caserta il 10/08/1982, DNIRND82M10B963Z	CASAL DI PRINCIPE	20	5742
1) DEL VILLANO Antonietta nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 10/12/1927, DLVNNT27T50H798I; 2)DIANA Maria Immacolata nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 22/04/1962, DNIMMM62D62H798M; 3) DIANA Silvio nato a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 01/03/1934, DNISLV34C01H798U.	CASAL DI PRINCIPE	20	5779
1) DEL VILLANO Antonietta nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 10/12/1927, DLVNNT27T50H798I; 2)DIANA Maria Immacolata nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 22/04/1962, DNIMMM62D62H798M; 3) DIANA Silvio nato a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 01/03/1934, DNISLV34C01H798U.	CASAL DI PRINCIPE	20	5781
1) DEL VILLANO Antonietta nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 10/12/1927, DLVNNT27T50H798I; 2)DIANA Maria Immacolata nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 22/04/1962, DNIMMM62D62H798M; 3) DIANA Silvio nato a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 01/03/1934, DNISLV34C01H798U.	CASAL DI PRINCIPE	20	5780

CANTILE ERNESTO nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 10/10/1910 CNTRST10R10H798M Comproprietario ;CANTILE FERNANDO nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 01/01/1952 CNTFNN52A01H798I Comproprietario ;CANTILE GIOVANNI nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 02/10/1957 CNTGNN57R02H798A Comproprietario ; ARLINO MARIA nata a GRAZZANISE (CE) il 18/03/1920 CRLMRA20C58E158E Proprieta', DEL VECCHIO PAOLO nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 24/03/1945 DLVPLA45C24H798Z Comproprietario; DIANA ROSA nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 16/03/1950 DNIRSO50C56H798Q Proprieta' ; DIUNA GABRIELA nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 24/02/1940 DNIGRL40B64H798K Proprieta' ;FONTANA DOMENICO nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 18/08/1917 FNTDNC17M18H798G Comproprietario; FONTANA NICOLA nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 05/04/1960 FNTNCL60D05H798A Comproprietario ; SANTORO ANTONIO nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 26/09/1939 SNTNTN39P26H798L Comproprietario ; AGARIA FRANCESCO nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 03/09/1956 ZGRFNC56P03H798P Comproprietario ; ZAGARIA NICOLA nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 06/11/1935 ZGRNCL35S06H798B Comproprietario; ZAGARIA REGINA nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 22/04/1951 ZGRRGN51D62H798K Proprieta' ;ZAGARIA SALVATORE nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 14/09/1942 ZGRSVT42P14H798E Comproprietario.	SAN CIPRIANO D'AVERSA	7	14
DIANA ROSA nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 16/03/1950 DNIRSO50C56H798Q Proprieta' 1/2 ZAGARIA SALVATORE nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 14/09/1942 ZGRSVT42P14H798E Proprieta' 1/2	SAN CIPRIANO D'AVERSA	7	150
D ANTONIO ELPIDIA nata a SANT'ARPINO (CE) il 21/10/1959 DNTLPD59R61I306N Proprieta' 1/2 IOVINE ANNUNZIATA nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 10/09/1953 VNINNZ53P50H798V Proprieta' 1/2	SAN CIPRIANO D'AVERSA	7	164
CANTILE FERNANDO nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 01/01/1952 CNTFNN52A01H798I Proprieta' 1/2 CANTILE GIOVANNI nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 02/10/1957 CNTGNN57R02H798A Proprieta' 1/2	SAN CIPRIANO D'AVERSA	7	5084
D'AGOSTINO AMALIA nata a AVERSA (CE) il 11/04/1936 DGSMLA36D51A512H Proprieta' SORIENTE TERESA nata a OTTAVIANO (NA) il 26/11/1911 SRNTRS11S66G190O Usufrutto 1/3	SAN CIPRIANO D'AVERSA	7	5133 ex 111
DIANA ANTONIETTA nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 30/11/1967 DNINNT67S70H798D Proprieta' 1/1	SAN CIPRIANO D'AVERSA	1	5489
DIANA MICHELE nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 23/05/1957 DNIMHL57E23H798N Proprietà 1/1	CASAL DI PRINCIPE	20	5473
CASSANDRA CARMELA nata a NAPOLI (NA) il 04/02/1966 CSSCML66B44F839S Proprieta' 1/2 SALZILLO GIUSEPPE nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 30/04/1966 SLZGPP66D30H798Y Proprieta' 1/2	CASAL DI PRINCIPE	20	5759
DIANA EUGENIA nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 26/07/1964 DNIGNE64L66H798J Proprieta' 1/1	CASAL DI PRINCIPE	20	5762
CAPRIO PASQUALE nato a CASAL DI PRINCIPE (CE) il 20/09/1931 CPRPQL31P20B872C Proprieta' 1/1	CASAL DI PRINCIPE	20	5761
PAOLELLA ANNA nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 01/12/1959 PLLNNA59T41H798N Proprieta' 1/4 - PAOLELLA BEATRICE nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 16/02/1954 PLLBRC54B56H798O Proprieta' 1/4 - PAOLELLA MARIA nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 24/06/1957 PLLMRA57H64H798M Proprieta' 1/4 - PAOLELLA MIRANDA nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 22/02/1969 PLLMND69B62H798K Proprieta' 1/4	CASAL DI PRINCIPE	20	240

DIANA ANTONIETTA nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 29/01/1955 DNINNT55A69H798H Proprieta' 1/12 DIANA FILOMENA nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 17/05/1927 DNIFMN27E57H798O Proprieta' 4/12 DIANA FRANCESCHINA nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 12/02/1950 DNIFNC50B52H798L Proprieta' 1/12 DIANA GAETANO nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 21/06/1958 DNIGTN58H21H798I Proprieta' 1/12 DIANA MARIA ROSARIA nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 05/10/1961 DNIMRS61R45H798O Proprieta' 1/12 DIANA MAURIZIO nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 08/01/1965 DNIMRZ65A08H798U Proprieta' 1/12 DIANA MICHELE nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 03/01/1957 DNIMHL57A03H798D Proprieta' 1/12 DIANA NICOLA nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 09/09/1951 DNINCL51P09H798C Proprieta' 1/12 DIANA RITA nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 28/10/1953 DNIRTI53R68H798X Proprieta' 1/12	CASAL DI PRINCIPE	20	1974
FIGARI CAROLINA nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE) il 02/05/1967 FGRCLN67E42H798I Proprieta' 1/1	CASAL DI PRINCIPE	20	1975

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 341 del 20/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS N 152/2006 - ART 208 - DGR N 81/2015 - DITTA NONFERMET SRL - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, DA UBICARSI NEL COMUNE DI DRAGONI (CE)

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la ditta NONFERMET SRL, con sede legale in Ailano (CE), alla via Roma, P.IVA 03842130613 iscritta alla CCIAA di Caserta al n. REA 277185 a far data dal 20/11/2012, legalmente rappresentata da Clemann Sara nata a Uster (Svizzera) il 17/04/1975, C.F. CLMSRA75D57Z133Q, ha presentato istanza, acquisita al protocollo regionale n. 0794011 del 24/11/2014 e successivamente integrata con note prott. nn. 0069160 del 02/02/2015, 0333720 del 14/05/2015, 0633779 del 23/09/2015, 0104568 del 15/02/2016, 0357774 del 24/05/2016, 0371489 del 31/05/2016 per l'approvazione del progetto e autorizzazione all'esercizio di un nuovo impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi nel Comune di Dragoni (CE) in loc. Ponte Margherita, su un'area di ca. mq. 560 identificata catastalmente al NCT del medesimo Comune al Foglio 8 Particella 4 sub 3-4, Zona D2;
- il titolo di disponibilità dell'area è costituito da un contratto di locazione stipulato con Ottaviani Daniela nata a Roma il 19/08/1960 e res. in Piedimonte Matese (CE) alla via Matese C.F. TTVDNL60M59H501A e Ottaviani Sandro nato a Roma il 13/05/1957 e res. in Alife (CE) alla via Varanelle n.1 C.F. TTVSDR57E13H501M, con inizio dal 01/10/2014 e scadenza 30/09/2020, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Piedimonte Matese - al n. 623 del 15/10/2014, e successiva integrazione registrata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Piedimonte Matese - al n. 915 del 23/04/2015, con la quale è stata prolungata la durata del contratto di locazione fino a 10 anni a decorrere dal 01/10/2014 fino al 01/10/2024. Pertanto l'autorizzazione sarà rilasciata per un periodo inferiore di 1 anno alla scadenza del contratto di locazione, ai sensi del punto 3.3 della DGR 81/2015.

Preso atto che la CdS nella seduta del 26/05/2016, il cui verbale si richiama acquisito al prot. regionale n. 0364500 del 27/05/2016, a conclusione dei lavori, sulla scorta dei pareri espressi, considerando acquisito, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90, l'assenso degli Enti regolarmente convocati ma risultati assenti, che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata, ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto presentato dalla ditta, con la prescrizione di fornire una nuova tabella riepilogativa dei rifiuti per singolo codice CER, nella quale siano indicati i quantitativi giornalieri stoccabili in ogni momento sia di quelli pericolosi che di quelli non pericolosi, concedendo un termine di gg. 10 a far data da oggi per il deposito della stessa alla UOD e a tutti gli Enti di riferimento.

Rilevato che la ditta con nota acquisita al prot. reg. n. 0371489 del 31/05/2016 ha depositato la nuova tabella riepilogativa dei rifiuti per singolo codice CER, nella quale siano indicati i quantitativi giornalieri stoccabili in ogni momento sia di quelli pericolosi che di quelli non pericolosi, provvedendo a trasmetterla a tutti gli Enti di riferimento.

Ritenuto che

- in conformità alle determinazioni della CdS del 26/05/2016, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, sussistono le condizioni per procedere al rilascio in favore della ditta NONFERMET SRL dell'autorizzazione unica, per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi nel Comune di Dragoni (CE) in loc. Ponte Margherita, su un'area di ca. mq. 560 identificata catastalmente al NCT del medesimo Comune al Foglio 8 Particella 4 sub 3-4, Zona D2;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti
- il D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 81/2015;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. **PRENDERE ATTO** delle risultanze della CdS del 26/05/2016, uniformandosi ad esse.

3. **RILASCIARE** in favore della ditta NONFERMET SRL, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi nel Comune di Dragoni (CE) in loc. Ponte Margherita, su un'area di ca. mq. 560 identificata catastalmente al NCT del medesimo Comune al Foglio 8 Particella 4 sub 3-4, Zona D2;

4. **AUTORIZZARE** la ditta a realizzare l'impianto entro 18 mesi dalla notifica del presente decreto.

5. **STABILIRE CHE:**
   - la ditta dovrà comunicare alla UOD 52-05-16 e a tutti gli Enti di riferimento la data di inizio e successivamente quella di ultimazione dei lavori, o anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, allegando apposita perizia asseverata, a firma del Direttore dei lavori e/o Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori effettuati rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla CdS;
   - prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, la ditta è obbligata a presentare la polizza fidejussoria a prima escussione che deve essere prestata in favore del Presidente pro tempore della Regione Campania, così come illustrato al punto 5 "Garanzie Finanziarie" della parte quinta della DGRC n. 81/2015;
   - la UOD, acquisite in originale la perizia asseverata e le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, provvederà a comunicare alla ditta e a tutti gli Enti di riferimento la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto;
   - la durata della autorizzazione unica, ai sensi del punto 3.3 della DGR 81/2015, è stabilita fino al 01/10/2023, a far data dalla sua adozione, per un periodo inferiore di 1 anno alla scadenza del contratto di locazione depositato dalla ditta con durata fino al 01/10/2024;
   - l'autorizzazione unica è rinnovabile in conformità all'art. 208 c. 12 del D.Lgs. 152/06
   - prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti dalla ditta, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
   - la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
   - nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante la sola operazione di messa in riserva (R13);
   - l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- allo scadere della gestione, la ditta dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area così come specificato nel progetto di dismissione e ripristino ambientale approvato e con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;
- per le emissioni in atmosfera, nella Relazione Tecnica è riportato che l'attività svolta dalla ditta non comporta emissioni in atmosfera;
- per l'impatto acustico, nella Relazione Tecnica Acustica a firma dell'ing. Raffaello Sangiovanni è riportato che il sito su cui è inserito l'opificio appartiene alla classe VI (zona esclusivamente industriale) secondo quanto indicato dal piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Dragoni e che l'attività rispetta i limiti della classe di appartenenza.
- la movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. n. 152/2006 e le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento alle Autorità di controllo;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 152/2006, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- l'attività sarà svolta su un'area utile di ca. mq. 560, come si evince dalla relazione tecnica depositata dalla ditta, per cui ai sensi della DGR 81/2015, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 139/71 tonn. di rifiuti (di cui tonn. 45/575 non pericolosi e tonn. 94/135 pericolosi), nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 183 del D. Lgs. 152/2006.
- la ditta, a seguito dell'emanazione del provvedimento di autorizzazione all'esercizio, dovrà effettuare l'operazione di messa in riserva R13, secondo le tipologie e i quantitativi di rifiuti riportati nelle seguenti tabelle, pari a 1.800/00 tonn/anno (di cui t/a 650/00 di rifiuti non pericolosi e t/a 1.150/00 di rifiuti pericolosi):

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	ton/anno	ton/giorno	operazioni
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202	100	3.65	R13
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)	150	7.35	R13
160605	Altre batterie ed accumulatori	200	9.80	R13
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	100	19.875	R13
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	100	4.90	R13
	Totale	650/00	45/575	

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RIFIUTI PERICOLOSI

CER	Descrizione	ton/anno	ton/giorno	operazioni
160107*	Filtri dell'olio	50	5.76	R13
160601*	Batterie al piombo	150	7.35	R13
160602*	Batterie al nichel cadmio	150	7.35	R13
160603*	Batterie contenenti mercurio	150	7.35	R13
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	100	16.30	R13
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	100	3.65	R13
170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	100	19.875	R13
170409*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	150	12	R13

fonte: http://burc.regione.campania.it

170410*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	100	9.60	R13
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601 , 160602, 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	100	4.90	R13
	Totale	1.150/00	94/135	

7. OBBLIGARE LA DITTA A:

7.1 per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGR n. 81/2015, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;

7.2 devono essere mantenute in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;

7.3 il capannone per lo stoccaggio deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;

7.4 deve essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 smi;

7.5 i rifiuti non pericolosi originati dall'attività devono essere assoggettati al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter- 189 del D.Lgs. 152/06 e smi;

7.6 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) punti da 1) a 5) del D. Lgs. 152/2006;

7.7 l'impianto dovrà essere realizzato e gestito nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto definitivo approvato con le relative prescrizioni;

7.8 il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte della scrivente UOD, qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto al presente provvedimento;

7.9 il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, deve essere sempre custodita durante lo svolgimento dell'attività, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'Autorità di controllo.

8. PRENDERE ATTO della nomina a Responsabile Tecnico dell'impianto, nella persona del sig. Marinelli Nicola nato a San Potito Sannitico (CE) il 13/09/1962.

9. PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonchè nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del DLgs. 152/2006 e s.m.i.

10. NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta NONFERMET SRL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. **INVIARE** copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Dragoni (CE), ASL/CE UOPC di Alife (CE), ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.

12. **INVIARE** copia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 212 del DLgs 152/2006, all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio di Napoli.

13. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.

14. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del DLgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Michele Palmieri
(F.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 342 del 20/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/2006 ART 208 - DGR 81/2015 - DITTA FRATELLI ASCIONE SRL - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E DI RECUPERO DI RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI COSTITUITI DA INDUMENTI, ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO ED ALTRI MANUFATTI TESSILI UBICATO IN MARCIANISE (CE) ZONA INDUSTRIALE ASI

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con D.D. n. 137 del 25/09/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, successivamente rettificato con D.D. n. 141 del 04/10/2013, pubblicato sul BURC n. 54 del 07/10/2013, è stata rilasciata in favore della ditta FRATELLI ASCIONE SRL, P.IVA 03920391210, con sede legale in Ercolano (NA) alla via G. Marconi 62, legalmente rappresentata dal sig. Formisano Carlo C.F. FRMCRL59B22H243R, nato a Ercolano (NA) il 22/02/1959, iscritta alla CCIAA di Napoli al n.649571 del REA a far data dal 16/03/2001, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, per l'approvazione del progetto e l'autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'attività di gestione dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, da ubicare nel Comune di Marcianise (CE) - Zona Industriale ASI agglomerato Marcianise - su un'area di mq. 5.000 ca (di cui mq. 2.100 ca. per il capannone), catastalmente censita al fg.24 p.lla 5241, per 10 anni con scadenza al 25/09/2023 (un anno prima della scadenza della polizza fideiussoria);

- con D.D. n. 20 del 14/01/2014 della UOD di Caserta, pubblicato sul BURC n. 5 del 20/01/2014, sono stati rettificati i precitati D.D. n. 137/2013 e D.D. n. 141/2013, riportando come quantitativo massimo di rifiuti tessili non pericolosi stoccabile in ogni momento il valore pari a 175 tonn.;

- con D.D. n. 77 del 18/07/2014 della UOD di Caserta, pubblicato sul BURC n. 56 del 04/08/2014, è stata rilasciata l'autorizzazione definitiva all'esercizio e si è preso atto della variazione del Direttore Tecnico nella persona del dott. Antonio Ascione nato a Vico Equense (NA) il 27/06/1986, in sostituzione dell'ing. Giuseppe Solimeo;

- con D.D. n. 160 del 17/09/2015 della UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", pubblicato sul BURC n. 56 del 21/09/2015, ad oggetto " Valutazione di Impatto Ambientale - Parere della Commissione VIA - VAS - VI relativo al progetto variante di un impianto esistente di stoccaggio e recupero rifiuti non pericolosi, da realizzarsi in Zona Industriale ASI foglio 2 p.lla 5241 nel Comune di Marcianise – proposta dalla società Fratelli Ascione srl - CUP 6947" il progetto è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti prescrizioni:
  - la realizzazione dell'intervento di ampliamento deve tener conto delle conclusioni riportate negli elaborati relazione Geologica ed Idrogeologica a firma del tecnico dott. Geologo Nicola Polzone allegati alla documentazione tecnico progettuale;
  - entro tre mesi dalla realizzazione dell'intervento di ampliamento deve essere predisposta una Valutazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico Competente, sulla scorta di una campagna di misurazioni fonometriche, i cui esiti, da inoltrarsi all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente, andranno posti a confronto con i valori limite fissati nel Piano di Zonizzazione Acustica. In caso di rilevamento di superamenti andranno adottate tutte le misure necessarie per ricondurre detti valori all'interno dei limiti normativi.

- la ditta ha presentato istanza con la documentazione prevista dalla DGR 81/2015, acquisita al protocollo regionale n. 0676584 del 13/10/2014, successivamente integrata con note prott. nn. 01611337 del 09/03/2015, 0208068 del 25/03/2015, 0473606 del 08/07/2015, 0756504 del 06/11/015, 0184000 del 16/03/2016, 0290886 del 28/04/2016, volta ad ottenere l'approvazione del progetto di variante sostanziale, consistente nell'ampliamento del capannone esistente con conseguente ridistribuzione del lay-out interno e nell'incremento dei quantitativi dei materiali trattati, senza variazione del ciclo lavorativo e delle tipologie trattate

Rilevato che

- la Commissione Tecnico Istruttoria (CTI), nella seduta del 05/11/2015, di cui al verbale acquisito al protocollo regionale n. 0751023 del 06/11/2015, ha verificato la congruità del progetto di VIA con quello depositato dalla ditta relativo all'istanza di variante sostanziale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva del 1/06/2016 di cui al verbale acquisito in pari data al prot. regionale n. 0377042, il cui contenuto si richiama, a conclusione dei lavori e sulla scorta dei pareri acquisiti, considerando acquisito, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 l'assenso degli Enti, regolarmente convocati ma risultati assenti e che non ha espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata, ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del progetto di variante sostanziale proposto dalla ditta FRATELLI ASCIONE SRL nell'impianto ubicato in Marcianise (CE) - Zona Industriale ASI agglomerato di Marcianise, concedendo un termine di 6 mesi per l'ultimazione dei lavori, consistente nell'ampliamento del capannone esistente con conseguente ridistribuzione del lay-out interno e nell'incremento dei quantitativi dei materiali trattati, senza variazione del ciclo lavorativo e delle tipologie trattate.

Ritenuto
- che allo stato, in conformità alle risultanze istruttorie ed alle determinazioni della Conferenza di Servizi del 7/01/2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs.n.152/06, sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto di variante sostanziale proposto dalla ditta, con prescrizioni, nell'impianto ubicato in Marcianise (CE) - Zona Industriale ASI agglomerato di Marcianise;

- di dover prendere atto della nomina del Responsabile Tecnico nella persona del dott.Antonio Pastena nato ad Avellino il 27/01/1957.

- di poter autorizzare la ditta, ai sensi dell'art. 124 del Dlgs. 152/2006, per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, allo scarico delle acque in pubblica fognatura, atteso che l'ATO2 Napoli-Volturno, con nota Prot./SCA 3873/2015, acquisita al prot. regionale n. 0710747 del 22/10/2015, ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni.

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti
- il DLgs n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 81/2015;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. **PRENDERE ATTO** delle risultanze della CdS del 01/06/2016, uniformandosi ad esse.

3. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e della DGR n. 81/2015, il progetto di variante sostanziale dell'impianto di messa in riserva e di recupero di rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, ubicato in Marcianise (CE) Zona Industriale ASI proposto dalla ditta FRATELLI ASCIONE SRL, P.IVA 03920391210, con sede legale in Ercolano (NA) alla via G. Marconi 62, legalmente rappresentata dal sig. Formisano Carlo C.F. FRMCRL59B22H243R, nato a Ercolano (NA) il 22/02/1959, consistente nell'ampliamento del capannone esistente con conseguente ridistribuzione del lay-out interno e nell'incremento dei quantitativi dei materiali trattati, senza variazione del ciclo lavorativo e delle tipologie trattate, con le seguenti prescrizioni:

a) la realizzazione dell'intervento di ampliamento deve tener conto delle conclusioni riportate negli elaborati relazione Geologica ed Idrogeologica a firma del tecnico dott. Geologo Nicola Polzone allegati alla documentazione tecnico progettuale;
b) entro tre mesi dalla realizzazione dell'intervento di ampliamento deve essere predisposta una Valutazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico Competente, sulla scorta di una campagna di misurazioni fonometriche, i cui esiti, da inoltrarsi alla UOD e all'ARPAC Territorialmente competente, andranno posti a confronto con i valori limite fissati nel Piano di Zonizzazione Acustica. In caso di rilevamento di superamenti andranno adottate tutte le misure necessarie per ricondurre detti valori all'interno dei limiti normativi. rispettare i contenuti tecnici e gestionali indicati negli elaborati presentati dalla stessa Azienda ed approvati in sede di Conferenza dei Servizi;
c) rispettare tutte le prescrizioni e le indicazioni previste dalla DGRC 81/15;
d) dare attuazione a quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo presentato e approvato;
e) eseguire indagini fonometriche, ad opera di tecnico competente in acustica ambientale, da effettuarsi entro nei 30 giorni dalla messa a regime dell'attività trasmettendone gli esiti alla UOD di Caserta e all'ARPAC.
f) effettuare per le MPS destinate alla vendita ad utilizzatori finali (cicli di consumo) le necessarie determinazioni analitiche che attestino il rispetto delle caratteristiche di cui al punto 8.9.3 lettera a) del D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii.
g) lo scarico dovrà tassativamente rispettare i parametri previsti dalla tab.3 del D.Lgs. 152/2006 per i corpi idrici superficiali;
h) per detto scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza annuale trasmettendone gli esiti alla UOD di Caserta, all'ATO2 e all'ARPAC.

4. **AUTORIZZARE** la ditta a realizzare i lavori entro 6 mesi dalla notifica del presente decreto.

5. **AUTORIZZARE** la ditta per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del DLgs. 152/2006, allo scarico delle acque in pubblica fognatura, sulla scorta del parere favorevole l'ATO2 Napoli-Volturno, trasmesso con nota Prot./SCA 3873/2015, acquisita al prot. regionale n. 0710747 del 22/10/2015, con le prescrizioni sopra riportate al punto 3 lett. g) e h).

6. **PRENDERE ATTO** della nomina del Responsabile Tecnico nella persona del dott.Antonio Pastena nato ad Avellino il 27/01/1957.

7. **STABILIRE CHE:**
   - la ditta dovrà comunicare alla UOD 52-05-16 e a tutti gli Enti di riferimento la data di inizio e di ultimazione dei lavori, anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, allegando apposita perizia asseverata, a firma del Direttore dei lavori e/o Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori effettuati rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla CdS;
   - prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, la ditta è obbligata a presentare la polizza fidejussoria a prima escussione che deve essere prestata in favore del Presidente pro tempore della Regione Campania, così come illustrato al punto 5 "Garanzie Finanziarie" della parte quinta della DGRC n. 81/2015;
   - la UOD, acquisite in originale la perizia asseverata e le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, provvederà a comunicare alla ditta e a tutti gli Enti di riferimento la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto;
   - la durata della presente autorizzazione è di dieci anni, a far data dalla sua adozione ed è rinnovabile, in conformità all'art. 208 c. 12 del D.Lgs. 152/06;
   - prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti dalla ditta, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti tessili non pericolosi mediante le seguenti operazioni di messa in riserva e recupero (R13 - R3);
- l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- allo scadere della gestione, la ditta dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area così come specificato nel progetto di dismissione e ripristino ambientale approvato e con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;
- la movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. n. 152/2006 e le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento alle Autorità di controllo;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 152/2006, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- l'attività sarà svolta su un'area di mq. 5.000 ca. (di cui mq. 2.100 ca. per il capannone), come si evince dalla relazione tecnica depositata dalla ditta, per cui ai sensi della DGR 81/2015, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 437,5 tonn. di rifiuti non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 183 del DLgs. 152/2006.
- la ditta, a seguito dell'emanazione del provvedimento di autorizzazione all'esercizio, dovrà effettuare le operazioni di messa in riserva e recupero R13 - R3, secondo le tipologie e i quantitativi di rifiuti tessili non pericolosi riportati nella seguente tabella, pari a 15.000 tonn/anno

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI

CER	Descrizione	Operazioni	Quantitativi t/a
200110	Abbigliamento	R13 - R3	15.000
200111	Prodotti tessili	R13 - R3	

8. **PRECISARE CHE**:
   - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura competente per territorio, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
   - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicata la variazione del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonchè nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

9. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta FRATELLI ASCIONE SRL.

10. **INVIARE** copia del presente atto per le rispettive competenze: al Sindaco del Comune di Marcianise (CE), all'ASL/CE UOPC di Marcianise, al Consorzio ASI di Caserta, all'ATO2 Napoli-Volturno, all'ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta.

11. **TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

12. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. **INVIARE** copia del presente provvedimento alla UOD 13 “Autorizzazioni di competenza della Regione” per l’aggiornamento della banca dati.

14. **INOLTRARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all’UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all’art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell’atto medesimo.

dr. Michele Palmieri
(F.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 5 del 17/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 1234 DEL CONSIGLIO DEL 22/10/2007 - PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - ANNO APISTICO 2015/2016 - DECRETO DIRIGENZIALE REGIONALE N. 2 DEL 09 MAGGIO 2016. INTEGRAZIONE DELL'ELENCO DEI BENEFICIARI AMMESSI A CONTRIBUTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con deliberazione n. 424 del 24.09.2015 la Giunta Regionale ha approvato il Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016 – Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2015 – 2016, demandando alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'esecuzione di tutti gli adempimenti successivi necessari per dare piena e completa attuazione alla deliberazione stessa;
- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 2 del 09/05/2016 è stata approvata la graduatoria regionale dei beneficiari del finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B - sottoazione b.3), comprendente numero quaranta apicoltori.
- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 3 del 09/05/2016 è stata approvata la graduatoria regionale dei beneficiari per il finanziamento di attività autogestite da Associazioni di apicoltori (sottoazioni a.2 - a.4 - b.1 - e.1), comprendente numero tre associazioni;

CONSIDERATO che:

- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea – PIUE VI con nota prot. Uscita numero 0003760 del 15/06/2016 ad oggetto decreto ministeriale 23 gennaio 2006 recante "Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura". Redistribuzione delle economie, ha comunicato la riassegnazione di fondi resisi disponibili in riferimento alle economie di spesa di cui al DM 23 gennaio 2006, definendo per la Regione Campania un importo finanziario pari ad euro 12.170,00 (dodicimilacentosettanta/00) quale ulteriore fabbisogno finanziario concesso in aggiunta alle risorse rese disponibili dal medesimo Dicastero con Decreto n. 0004208 del 15/07/2015;

- con il DDR n. 2 del 09/05/2016, richiamato in premessa, sono risultati utilmente collocati in graduatoria i primi trenta beneficiari, dei quali l'ultimo ammesso ai contributi richiesti ed approvati in maniera parziale;

- le ulteriori risorse finanziarie disponibili, pari ad euro 12.170,00 (dodicimilacentosettanta/00), assegnate alla Regione Campania dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con la suddetta nota prot. n. 0003760 del 15/06/2016, possono trovare applicazione a vantaggio degli apicoltori collocati nella graduatoria regionale approvata con il DDR n. 2 del 09 maggio 2016, che presenta sufficiente capienza, al fine di incentivare lo sviluppo dell'apicoltura professionale sul territorio regionale;

RITENUTO opportuno ripartire le ulteriori risorse finanziarie disponibili, pari ad euro 12.170,00 (dodicimilacentosettanta/00), a vantaggio degli apicoltori collocati nella graduatoria regionale approvata con DDR n. 2 del 09/05/2016 e non beneficiari di contributo totale o parziale rispetto a quanto richiesto ed approvato a seguito della prevista istruttoria;

CONSIDERATO, pertanto, che le richiamate risorse integrano, di fatto, la disponibilità finanziaria di cui al bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B – sottoazione b.3), approvato con Decreto Dirigenziale n. 15 del 07.10.2015 e s.m.i;

VISTO l'elenco regionale integrativo dei beneficiari ammessi a contributo nei limiti della disponibilità finanziaria emergente per l'anno apistico 2015/2016 che comprende quattro apicoltori ricadenti nelle

province di Benevento e Napoli, individuati nella graduatoria approvata con DDR n. 2 del 09/05/2016 dal n. 30 al numero 33, ivi compreso il beneficiario - ultimo fra quelli utilmente collocati in graduatoria (posizione n. 30) - che aveva usufruito di risorse finanziarie inferiori a quelle richieste ed approvate per esaurimento delle stesse (allegato A);

RITENUTO opportuno approvare il suddetto *elenco regionale integrativo dei beneficiari ammessi al contributo* per l'anno apistico 2015/2016 *di cui al bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B – sottoazione b.3) approvato con Decreto Dirigenziale n. 15 del 07.10.2015 e s.m.i.*, allegato al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e smi*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare l'*elenco regionale integrativo dei beneficiari ammessi al contributo per l'anno apistico 2015/2016 di cui al bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B – sottoazione b.3), approvato con Decreto Dirigenziale n. 15 del 07.10.2015 e s.m.i.,* allegato al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il suddetto elenco integra la graduatoria regionale dei beneficiari del finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B - sottoazione b.3) approvata con il DDR n. 2 del 09 maggio 2016, fermo restando tutto quant'altro ivi previsto;
- di incaricare, in particolare, i Dirigenti delle UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* di Benevento (52 06 16) e Napoli (52 06 18) di quanto previsto al secondo punto, lett. a, b, c, d, e, f, g, h ed i, del corpo del Decreto Dirigenziale Regionale n. 2 del 9 maggio 2016;
- di inviare il presente provvedimento:
  - all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 25);
  - al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (52 06 00 00 00);
  - al Servizio Territoriale Provinciale Benevento (UOD 52 06 16 00 00), al Servizio Territoriale Provinciale Napoli (UOD 52 06 18 00 00);
  - all'UDCP – Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto";
  - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40 03 03 00 00).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

f.to Marco TOTO

Allegato A

Elenco regionale integrativo dei beneficiari ammessi a contributo per l'anno apistico 2015/2016 di cui al bando pubblico di finanziamento approvato con DDR n. 15/2015 e s.m.i.,

N°	COGNOME/RAGIONE SOCIALE	NOME	CUAA	COMUNE	PR	N. DOMANDA	PUNTI	DATA NASCITA TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE	SOTTOAZIONE b.3 SPESA AMMESSA DA GRADUATORIA REGIONALE €	SOTTOAZIONE b.3 CONTRIBUTO CONCESSO DA GRADUATORIA REGIONALE €
30	NAVE MIELE SRLS		01637350628	FOGLIANISE	BN	63705002663	25	14/01/1968	2.893,17	1.735,90
31	ORLANDO	FRANCESCA	RLNFNC63P51C719D	CIRCELLO	BN	63705003323	25	11/09/1963	10.000,00	6.000,00
32	LANGELLA	ANNA	LNGNNA63D42C129U	VICO EQUENSE	NA	63705004388	25	02/04/1963	3.250,00	1.950,00
33	FRANCESCA	IMMACOLATA	FRNMCL57T47B542A	CAMPOLI DEL MONTE T.	BN	63705004610	25	07/12/1957	4.140,17	2.484,10
									20.283,34	12.170,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 23 del 14/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

ANNULLAMENTO DEL DECRETO N. 2 DEL 15/01/2016 E DELLA SUA RETTIFICA N. 3 DEL 18/01/2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con i seguenti DRD n. 2 del 15.01.2016 e la sua rettifica la n. 3 del 18.01.2016, è stato disposto, tra l'altro, di:

a. Approvare la convenzione tra la Regione Campania e la società in house Sviluppo Campania SpA relativa alla realizzazione di attività afferenti l'attuazione delle azioni di comunicazione e pubblicità e di supporto all'organizzazione dei CdS del PSR Campania 2014/2020 - Misura 20";

CONSIDERATO che per motivi tecnici organizzativi legati all'esecuzione della nuova Programmazione Comunitaria e al cambio del CdA della società Sviluppo Campania SpA la convenzione dovrà subire ulteriori modifiche e adattamenti;

VISTA la nota n. 2016.0375685 del 1 giugno 2016 con la quale si ratificava la chiusura della procedura scritta "Presentazione della strategia di informazione e pubblicità del PSR Campania 2014/2020 " attività con nota n. 2016.0333571 del 16/05/2016;

RITENUTO, per le considerazioni esposte, di dover procedere all'annullamento dei seguenti DRD: n. 2 del 15.01.2016 e sua rettifica DRD n. 3 del 18.01.2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo, di:

1. **annullare** il DRD n. 2 del 15.01.2016 e la sua rettifica con DRD n. 3 del 18.01.2016;
2. di rinviare a successivo provvedimento dell'UOD 52.06.09 l'approvazione della nuova convenzione che regolamenterà le attività di comunicazione del PSR Campania 2007/2014 e di supporto all'organizzazione dei CdS;
3. di non dover assolvere agli obblighi di trasparenza ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
4. di inviare il presente provvedimento :

- al Sig. Assessore all'Agricoltura:
- alla UOD 04 "Gestione delle Spese Regionali" della D.G. 13 del Dip. 55;
- alla UOD 14 "Gestione economico-contabile e finanziaria in accordo con la D.G. Risorse Finanziarie" della Direzione Generale 06 "Politiche Agricole Alimentari e Forestali";
- all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 44 del 17/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 10 - UOD Fitosanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

DIR 2009/128/CE. D.LGS 150/2012. DM 22 GENNAIO 2014. DGR 1006/2007. DGR 135/2016. APPROVAZIONE DI MODELLI E DOCUMENTI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' (ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. La direttiva n. 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio istituisce un quadro per realizzare un uso sostenibile dei pesticidi e tra l'altro all'art. 8 stabilisce i sistemi che consentano l'ispezione tecnica periodica delle macchine irroratrici già in uso;

b. il D.lgs n. 150/2012 ha recepito la direttiva n. 2009/128/CE ed istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

c. il Piano di Azione Nazionale (PAN) che specifica le modalità di attuazione dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, è stato approvato con DM del 22 gennaio 2014;

d. la Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1006 del 15/06/2007 ha approvato il documento "Istituzione dell'albo delle strutture e degli operatori abilitati all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della Campania";

e. con DGR n. 135 del 05/04/2016 la Giunta Regionale ha approvato il documento "Nuove determinazioni in materia di controllo della funzionalità delle macchine irroratrici in uso in agricoltura ai sensi D.lgs n. 150/2012 e del DM 22/01/2014";

CONSIDERATO che:

a. è necessario adeguare il sistema di controllo delle macchine irroratrici esistente in Campania con quanto previsto dalla normativa vigente europea e nazionale;

b. al fine di agevolare l'utenza, devono essere predisposti specifici modelli di richiesta per il riconoscimento dei centri, per la partecipazione al corso di abilitazione all'attività di controllo e per svolgere le attività di controllo presso le aziende ricadenti nel territorio campano;

c. per uniformare l'attività dei centri, devono essere approvati i documenti utilizzati dai centri riconosciuti;

RITENUTO pertanto necessario di:

a. dover approvare i modelli di richiesta per il riconoscimento dei centri, per la partecipazione al corso di abilitazione ai controlli funzionali e per svolgere le attività di controllo presso le aziende ricadenti nel territorio campano, di cui agli allegati A, B e C che acclusi al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

b. dover approvare i fac-simile dell'attestato, dell'adesivo, dei rapporti di prova, della cartellonistica del centro, in utilizzo dai centri riconosciuti, che sono allegati al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTO il DPGR Campania n. 88 del 06/04/2016;

Alla stregua dell'Istruttoria compiuta dal UOD 52.06.10,

DECRETA

per le motivazioni riportate in narrativa che si intendono riportate nel presente dispositivo:

1. di approvare i modelli di richiesta per il riconoscimento dei centri per il controllo delle macchine irroratrici, per la partecipazione al corso di abilitazione ai controlli funzionali e per svolgere le attività di controllo presso le aziende ricadenti nel territorio campano, di cui agli allegati A, B e C che acclusi al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

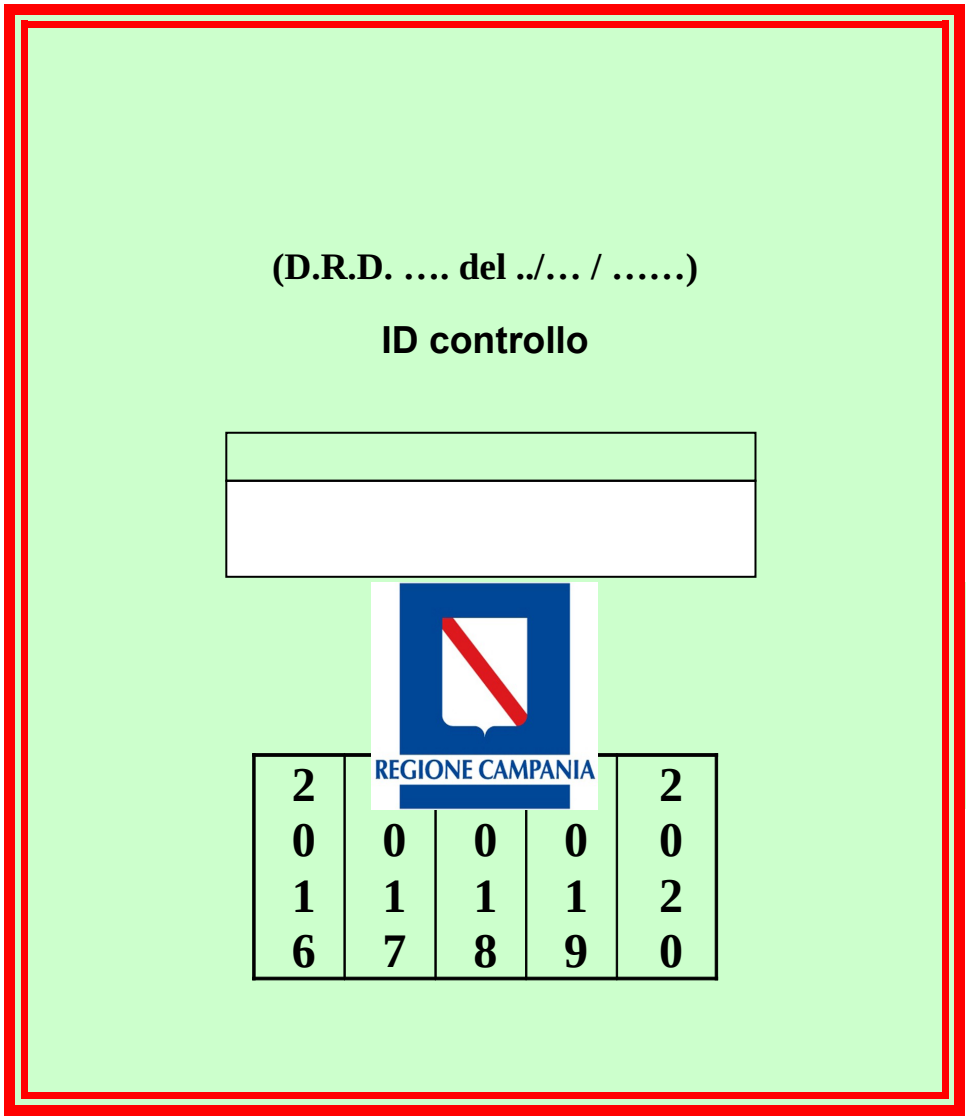
2. di approvare i fac-simile dell'attestato, dell'adesivo, dei rapporti di prova, della cartellonistica del centro, in utilizzo dai centri riconosciuti, che sono allegati al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di inviare telematicamente il presente decreto all'Assessore all'Agricoltura, per opportuna conoscenza, all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali per compiti consequenziali, all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V – Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini del D.Lgs n 33/2013 artt. 26 e 27.

DANISE

Fac simile adesivo

scala 1:1

ATTENERSI AI CONTENUTI ALLE DIMENSIONI E AI COLORI



Colori

Fondo verde chiaro: pantone PMS 344
Bordo rosso: pantone PMS 185
Scritta “Controllo funzionale ecc” grigio: pantone PMS 423
Logo regionale : pantone 280 rettangolo e testo, pantone red 032 fascia rossa dello scudo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ATTESTATO DI AVVENUTO CONTROLLO E REGOLAZIONE DELLA MACCHINA IRRORATRICE

Ai sensi del D. Lgs n. 150/2012e delle DGR n.1006/2007 e n.135/2016
Autorizzazione del Centro Prova con Decreto della UOD 52 06 10 N ……..del……....

Data Controllo _ _ / _ _ / _ _ _ _

Tecnico _____

Marca _____ **Modello** _____

Anno di Costruzione _____ **Serbatoio** _____ litri **N°Telaio** _____

Impiego: arboree [ ] erbacee [ ] speciali [ ]

[ ] Controllo Superato **[ ] Regolazione effettuata**

[ ] Controllo Non Superato **[ ] Regolazione non effettuata**

Firma e timbro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centro
Denominazione ……
……
……
Tecnico ……

Rapporto di prova per irroratrici in uso su colture arboree

REGIONE CAMPANIA

ID Controllo ……

Esito Controllo
Superato [ ]
Non superato [ ]

Segnalazioni aggiuntive ……
……
……

Proprietario
Nome e Cognome ……
……
Indirizzo ……
……
Cap …… Città ……
Ragione sociale ……
……
P.Iva / C.F. ……

Dettagli Modello
Marca …… Modello ……
Anno costruzione …… Litri serbatoio …… Certificazione …… N° di serie ……
Collegamento trattrice: *portata* [ ] *trainata* [ ] *semovente* [ ]
Velocità avanzamento (km/h) ..... Portata nominale pompa (L/m) …… Metodo controllo pompa ……
Larghezza interfilare (m)…… N° sezioni idrauliche di barra …… Pressione d'esercizio (bar) ……
Pres. max d'esercizio (bar) …… Imp. tratt. speciali ..…… N° serie ugelli utilizzati …… N° ugelli per serie ……

Sezione Protezioni (1-2)	**Sì**	**No**	**N.d.**	**R**
Presenza protezioni elementi trasm. moto	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Stato protezioni elementi trasm. moto	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Sostegno albero cardanico	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Stato del gruppo ventola e delle protezioni	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Affidabilità innesto ventilatore	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Funzionalità deflettori aria	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Esposizione al getto dei componenti	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

Sezione Pompa (3.1- 3.4)	**Sì**	**No**	**N.d.**	**R**
Portata pompa	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Assenza pulsazioni visibili	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Perdite dalla pompa	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Valvola di sovrapressione	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

Sezione Serbatoi (4.1-5)	**Sì**	**No**	**N.d.**	**R**
Tenuta tappo serbatoio e perdite	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Sistema per lo svuotamento serbatoio	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Presenza filtro serbatoio per riempimento	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Sistema compensazione pressione serbatoio	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Sistema non ritorno per aspirazione acqua	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Agitazione nel serbatoio	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Visibilità indicatore del liquido	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dispositivo introduzione fitofarmaci	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

Sezione Manometro e Dispositivi Vari (6.1- 6.4)	**Sì**	**No**	**N.d.**	**R**
Intervallo lettura (bar)	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Diametro manometro	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Pressione dopo chiusura sezioni di barra	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dispositivo regolatore pressione	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Corretta posiz. sistemi comando/regolazione	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Visibilità sistemi di comando e regolazione	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Chiusura contemporanea erogazione	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Precisione altri sistemi di controllo portata	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Stabilità dell'ago del manometro	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

Sezione Filtri e Condotti (7-8)	**Sì**	**No**	**N.d.**	**R**
Perdita da condotti e tubazioni	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Usura di condotti e tubazioni	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Gomiti su tubazioni flessibili	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Presenza filtro principale	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Adeguatezza filtri	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Filtri non usurati	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Filtri sostituibilità	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Presenza dispositivo isolamento filtri	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

Sezione Ugelli (9.1- 9.2)	**Sì**	**No**	**N.d.**	**R**
Simmetria lato dx e sx	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Gocciolamento	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Chiusura indipendente singolo ugello	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Riproducibilità dell'orientamento	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

Controlli Strumentali	**Sì**	**No**	**N.d.**	**R**
Precisione manometro (6.2.3)	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Controllo portata ugelli (9.3.2)	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Perdite di carico (6.3)	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

Data .....

Firma tecnico .....

Timbro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centro
Denominazione ……
……
……
Tecnico ……

Rapporto di prova per irroratrici in uso su colture erbacee

REGIONE CAMPANIA

ID Controllo ……

Esito Controllo
Superato [ ]
Non superato [ ]

Segnalazioni aggiuntive ……
……
……

Proprietario
Nome e Cognome ……
……
Indirizzo ……
……
Cap …… Città ……
Ragione sociale ……
……
P.Iva / C.F. ……

Dettagli Modello
Marca …… Modello ……
Anno costruzione …… Litri serbatoio …… Certificazione …… N° di serie ……
Collegamento trattrice: *portata* [ ] *trainata* [ ] *semovente* [ ]
Velocità avanzamento (km/h) ..... Portata nominale pompa (L/m) …… Metodo controllo pompa ……
Larghezza barra (m)…… N° sezioni idrauliche di barra …… Pressione d'esercizio (bar) ……
Pres. max d'esercizio (bar) …… Imp. tratt. speciali ..…… N° serie ugelli utilizzati …… N° ugelli per serie ……..

Sezione Protezione Elementi Trasmissione Moto (1)	**Sì**	**No**	**N.d.**	**R**
Presenza protezioni	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Stato protezioni	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Sostegno albero cardanico	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

Sezione Pompa (2.1- 2.4)	**Sì**	**No**	**N.d.**	**R**
Portata pompa	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Assenza pulsazioni visibili	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Perdite dalla pompa	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Valvola di sovrapressione	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

Sezione Serbatoi (3.1-4)	**Sì**	**No**	**N.d.**	**R**
Tenuta tappo serbatoio e perdite	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Sistema per lo svuotamento serbatoio	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Presenza filtro serbatoio per riempimento	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Sistema compensazione pressione serbatoio	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Sistema non ritorno per aspirazione acqua	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Agitazione nel serbatoio	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Visibilità indicatore del liquido	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dispositivo pulizia contenitori fitofarmaci	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dispositivo introduzione fitofarmaci	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

Sezione Manometro e Dispositivi Vari (5.1- 5.4)	**Sì**	**No**	**N.d.**	**R**
Intervallo lettura (bar)	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Diametro manometro	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Pressione dopo chiusura sezioni di barra	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dispositivo regolatore pressione	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Corretta posiz. sistemi comando/regolazione	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Visibilità sistemi di comando e regolazione	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Chiusura contemporanea erogazione	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Precisione altri sistemi di controllo portata	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Stabilità dell'ago del manometro	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Pressione dopo chiusura sezione barra	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

Sezione Filtri e Condotti (6- 7.2)	**Sì**	**No**	**N.d.**	**R**
Perdita da condotti e tubazioni	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Usura di condotti e tubazioni	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Gomiti su tubazioni flessibili	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Presenza filtro principale	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Adeguatezza filtri	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Filtri non usurati	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Filtri sostituibilità	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Presenza dispositivo isolamento filtri	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

Sezione Barra (8.1- 8.2)	**Sì**	**No**	**N.d.**	**R**
Orizzontalità della barra	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Stabilità della barra	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Simmetria della barra	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Uniformità distanza ugelli	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Funzionalità ritorno automatico barra	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Parti di barra colpite dal getto	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dispositivo protezione ugelli	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Chiusura indipendente di tutte le sezioni	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dispositivo regolazione altezza barra	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Blocco barra per trasporto	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

Sezione Ugelli (9.1- 9.2)	**Sì**	**No**	**N.d.**	**R**
Uguaglianza ugelli e componenti	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Gocciolamento	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

Controlli Strumentali	**Sì**	**No**	**N.d.**	**R**
Precisione manometro (5.2.3)	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Controllo portata ugelli (9.3.2)	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Perdite di carico (5.3)	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

Data ..... **Firma tecnico**.....

Timbro .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE CARTELLONISTICA CENTRO
ATTENERSI ALLE MISURE E AI CONTENUTI
Dimensioni cm 60x40

Regione Campania

Centro di controllo e regolazione macchine irroratrici agricole

DRD della UOD 52 06 10 n. ….del 00/00/0000

"denominazione ufficiale centro/ ragione sociale"

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOD 52 06 10
Allegato C

Marca da bollo
Atti amm.vi

Alla Direzione Generale per le politiche agricole,
alimentari e forestali (52 06) UOD 10
Fitosanitario regionale
Centro Direzionale Isola A6 Napoli
PEC : dg06.uod10@regione.campania.it

□ **Richiesta di partecipazione al corso per l'abilitazione al controllo della funzionalità delle macchine irroratrici in uso in Campania**

Il sottoscritto _____
nato a _____il _____
residente a _____ prov. di_____
in_____n._____
tel._____ cell. _____ email_____
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia artt. 75 e 76 DPR 445/2000

DICHIARA

di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
_____
rilasciato da _____
il_____

CHIEDE

□ di partecipare al prossimo corso di abilitazione per il controllo della funzionalità delle macchine irroratrici in uso in Campania che sarà programmato dall'Amministrazione Regionale;

DICHIARA inoltre

di aver preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03, ed esprime il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali dal citato D.lgs nei limiti, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa, consapevole che il rifiuto, anche solo per una delle finalità indicate, non permetterà l'espletamento dell'istruttoria, la raccolta/elaborazione dei dati statistici e l'aggiornamento delle banche dati dei centri prova.

Data

Firma del dichiarante

La dichiarazioni è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore Art 38 DPR 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOD 52 06 10
Allegato B

Alla Direzione Generale per le politiche agricole,
alimentari e forestali (52 06) UOD 10 Fitosanitario regionale
Centro Direzionale Isola A6 via Porzio 80143 Napoli
PEC : dg06.uod10@regione.campania.it

Richiesta di svolgere le attività relative al controllo funzionale delle irroratrici in uso presso le aziende della Campania e di effettuare le relative comunicazioni periodiche come dal modello allegato

Il sottoscritto _____
nato a _____il _____
residente a _____ prov. di_____
in_____n._____
tel._____ cell. _____ email _____
in qualità di legale rappresentante della ditta_____
Ragione sociale _____
P. IVA _____ con sede_____ CAP_____
Comune_____ PEC _____
email aggiuntiva _____
Riconosciuto come centro prova per il controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso nella Regione/ Provincia _____ con provvedimento n._____del_____
come allegato alla presente domanda.
Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia artt. 75 e 76 DPR 445/2000

DICHIARA

di conoscere le disposizioni nazionale e regionali in materia e che in caso di mancato rispetto delle stesse saranno avviate specifiche segnalazioni alla competente Amministrazione che ha rilasciato l'autorizzazione del Centro prova e saranno invalidati gli attestati di controllo emessi in condizione di non conformità.

SI IMPEGNA

- a rispettare la metodologia per il controllo funzionale e la regolazione delle irroratrici stabilita da DM 22 gennaio 2014 e successive integrazioni;
- ad adottare il modello di attestato di funzionalità della macchina irroratrici stabilito in Regione Campania e conservarne copia per almeno 6 anni;
- a trasmettere trimestralmente alla UOD 52 06 10 i dati relativi ai controlli effettuati (rapporti di prova e attestati) all'indirizzo PEC dg06.uod10@regione.campania.it;
- ad inserire i dati nell'apposito software messo a disposizione dalla UOD competente;
- a sottoporsi ai controlli disposti dalla Regione Campania durante lo svolgimento della attività nel territorio di competenza.

DICHIARA inoltre

- di aver preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03, ed esprime il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali dal citato D.lgs nei limiti, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa, consapevole che il rifiuto, anche solo per una delle finalità indicate, non permetterà l'espletamento dell'istruttoria, la raccolta/elaborazione dei dati statistici e l'aggiornamento delle banche dati dei centri prova.

Data Firma del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOD 52 06 10
Allegato B

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore Art. 38 DPR 445/2000.

Alla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari
e forestali (52 06) UOD 10 Fitosanitario regionale
Centro Direzionale Isola A6 via Porzio 80143 Napoli
PEC : dg06.uod10@regione.campania.it

COMUNICAZIONE del Centro Prova _____di realizzare i controlli funzionali delle irroratrici in uso nel territorio campano con il seguente programma di massima

1. dal_____al _____ presso _____ per n____ barre_____ ; n____atomizzatori; n_____ altre tipologie;
2. dal_____al _____ presso _____ per n____ barre_____ ; n____atomizzatori; n_____ altre tipologie;
3. dal_____al _____ presso _____ per n____ barre_____ ; n____atomizzatori; n_____ altre tipologie;
4. dal_____al _____ presso _____ per n____ barre_____ ; n____atomizzatori; n_____ altre tipologie;
5. dal_____al _____ presso _____ per n____ barre_____ ; n____atomizzatori; n_____ altre tipologie;
6. dal_____al _____ presso _____ per n____ barre_____ ; n____atomizzatori; n_____ altre tipologie;
7. dal_____al _____ presso _____ per n____ barre_____ ; n____atomizzatori; n_____ altre tipologie;
8. dal_____al _____ presso _____ per n____ barre_____ ; n____atomizzatori; n_____ altre tipologie;
9. dal_____al _____ presso _____ per n____ barre_____ ; n____atomizzatori; n_____ altre tipologie;
10. dal_____al _____ presso _____ per n____ barre_____ ; n____atomizzatori; n_____ altre tipologie.

Data ……

Firma del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOD 52 06 10
Allegato A

Marca da bollo Atti amm.vi

Alla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (52 06) UOD 10
Fitosanitario regionale
Centro Direzionale Isola A6 via Porzio 80143 Napoli
PEC : dg06.uod10@regione.campania.it

- □ **Richiesta di autorizzazione del centro prova al controllo funzionale delle irroratrici in uso in Campania**
- □ **Richiesta di autorizzazione del centro prova alla regolazione o taratura delle macchine irroratrici**
- □ **Richiesta di variazioni dell'autorizzazione del centro prova**

Il sottoscritto _____
nato a _____il _____
residente a _____ prov. _____
in_____n._____
tel. _____ cell. _____ email _____
in qualità di legale rappresentante della ditta _____
Ragione sociale:_____
P. IVA:_____ con sede_____ CAP_____
Comune_____PEC:_____
Email aggiuntiva:_____
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia artt. 75 e 76 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di disporre del seguente personale tecnico:
   - nominativo _____nato a_____ il _____,
   con l'abilitazione al controllo delle macchine irroratrici per colture
   □ erbacee, □ arboree, □ speciali,
   rilasciata da _____ in data_____
   con frequenza di corsi di aggiornamento in data _____
   - (eventuale secondo tecnico)
   nominativo _____nato a_____ il _____,
   con l'abilitazione al controllo delle macchine irroratrici per colture
   □ erbacee, □ arboree, □ speciali,
   rilasciata da _____ in data_____
   con frequenza di corsi di aggiornamento in data _____
2. di disporre delle attrezzature indicate nell'allegato III del Piano di Azione Nazionale DM 22 gennaio 2014.
3. di conoscere i contenuti del DM 22 gennaio 2014 e della DGR Regione Campania n° 135 del 05/04/2016, e di essere consapevole che il mancato rispetto delle specifiche indicazioni potrà comportare la sospensione o revoca dell'autorizzazione ai controlli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOD 52 06 10
Allegato A

CHIEDE

1. □ di autorizzare il Centro Prova _____ per il controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso per: □ colture erbacee □ colture arboree □ altro (Specificare) _____;
2. □ il contestuale inserimento del centro nella sezione "Centri riconosciuti" dell'Albo regionale;
3. □ di autorizzare il Centro Prova alla regolazione o taratura delle macchine irroratrici ai sensi del DM 22 gennaio 2014 e delle DGR 1006/2007 e 135/2016

SI IMPEGNA

- ad effettuare i controlli funzionali e/o la regolazione secondo le indicazioni normative;
- ad utilizzare la modulistica della Regione Campania;
- a fornirsi di etichette adesive da apporre alle macchine irroratrici controllate ed idonee secondo le indicazioni regionali;
- a trasmettere trimestralmente alla UOD 52 06 10 i dati relativi ai controlli effettuati (rapporti di prova e attestati) all'indirizzo PEC dg06.uod10@regione.campania.it;
- ad inserire i dati nell'apposito software messo a disposizione dalla UOD 52 06 10;
- a sottoporsi ai controlli periodici come previsti dalla normativa;
- a comunicare preventivamente alla UOD 52 06 10 ogni variazione dei dati rilasciati e/o dichiarati con la presente richiesta;

DICHIARA inoltre

- di aver preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03, ed esprime il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali dal citato D.lgs nei limiti, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa, consapevole che il rifiuto, anche solo per una delle finalità indicate, non permetterà l'espletamento dell'istruttoria, la raccolta/elaborazione dei dati statistici e l'aggiornamento delle banche dati dei centri prova.

Data

Firma del legale rappresentante[1]

Si allega l'atto costitutivo della Società e la certificazione del/ dei tecnico/i abilitato/i.

[1] La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore Art 38 DPR 445/2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa ex art.13 D. Lgs. 196/2003 per il trattamento di dati sensibili
(Da inserire in fondo al modello di raccolta dati)

Gentile Signore/a,

ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni che La riguardano, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del predetto decreto, Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

- I dati sensibili da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: per l'espletamento dell'istruttoria, la raccolta/elaborazione dei dati statistici e l'aggiornamento delle banche dati dei centri prova.
- Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale, informatizzato, altro.
- Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato espletamento delle attività relative al D. Lgs 150/2012, in particolare alla gestione dell'albo delle strutture e dei tecnici abilitati al controllo della funzionalità delle macchine irroratrici.
- I dati potranno essere comunicati al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per i compiti istituzionali.
- Il titolare del trattamento è: Giunta Regionale della Campania DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali.
- Il responsabile del trattamento è il dirigente della UOD 52 06 10.

Decreto Legislativo n.196/2003,
Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 64 del 13/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART 31. CONSORZIO DI BONIFICA CONCA DI AGNANO E DEI BACINI FLEGREI. APPROVAZIONE DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA N.9 DEL 09.12.2015 AD OGGETTO "APPROVAZIONE DEI RUOLI DI CONTRIBUENZA 2016".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Consorzio di Bonifica Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei con nota n. 424 del 10.05.2016 ha ritrasmesso la Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 9 del 09.12.2015 ad oggetto "Approvazione dei ruoli di contribuenza 2016" acquisita al protocollo regionale in data 11.05.2016 al n. 0321502.

RILEVATO che, dall'esame della citata Deliberazione i valori dei ruoli in essa riportati risultano congrui con quelli esposti nel budget economico del bilancio di previsione 2016.

PRESO ATTO della avvenuta affissione all'albo consorziale e che non ci sono state opposizioni

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 9 del 09.12.2015 ad oggetto "Approvazione dei ruoli di contribuenza 2016".

VISTI:

- **a.** l'art. 31 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
- **b.** l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- **c.** il DDR del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
- **d.** l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- **e.** l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Deliberazione della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei n. 9 del 09.12.2015 ad oggetto *"Approvazione dei ruoli di contribuenza 2016";*

2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

2.1. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
2.2. al BURC per la pubblicazione;
2.3. al Consorzio di Bonifica Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei, per gli adempimenti di competenza.

- C A R E L L A -

Decreto Dirigenziale n. 65 del 13/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART 31. CONSORZIO DI BONIFICA CONCA DI AGNANO E DEI BACINI FLEGREI. APPROVAZIONE DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA N.16 DEL 01.12.2014 AD OGGETTO "APPROVAZIONE DEI RUOLI DI CONTRIBUENZA 2015".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Consorzio di Bonifica Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei con nota n. 434 del 12.05.2016 ha ritrasmesso la Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 16 del 01.12.2014 ad oggetto "Approvazione dei ruoli di contribuenza 2015" acquisita al protocollo regionale in data 12.05.2016 al n. 0327284.

RILEVATO che, dall'esame della citata Deliberazione i valori dei ruoli in essa riportati risultano congrui con quelli esposti nel budget economico del bilancio di previsione 2015.

PRESO ATTO della avvenuta affissione all'albo consorziale e che non ci sono state opposizioni

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 16 del 01.12.2014 ad oggetto "Approvazione dei ruoli di contribuenza 2015".

VISTI:

- **a.** l'art. 31 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
- **b.** l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- **c.** il DDR del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
- **d.** l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- **e.** l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Deliberazione della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei n. 16 del 01.12.2014 ad oggetto *"Approvazione dei ruoli di contribuenza 2015";*

2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

- 2.1. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
- 2.2. al BURC per la pubblicazione;
- 2.3. al Consorzio di Bonifica Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei, per gli adempimenti di competenza.

- C A R E L L A -

Decreto Dirigenziale n. 66 del 13/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART 31. CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA. APPROVAZIONE DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 131 DEL 03.12.2015 AD OGGETTO "APPROVAZIONE RUOLI DI CONTRIBUENZA 2015".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla con nota n. 456 del 27.01.2016 ha ritrasmesso la Deliberazione Commissariale n. 131 del 03.12.2015 ad oggetto "Approvazione ruoli di contribuenza 2015" acquisita al protocollo regionale in data 05.02.2016 al n. 0081361.

RILEVATO che, dall'esame della citata Deliberazione i valori dei ruoli in essa riportati risultano incrementati di € 708.182,86 rispetto a quelli esposti nel budget economico del bilancio di previsione 2015.

PRESO ATTO che tale incremento è dovuto all'effetto del continuo aggiornamento della banca dati catastale consortile, che se pure ha rallentato l'elaborazione dei ruoli, ha consentito il recupero di ruoli non incassati negli ultimi cinque esercizi.

PRESO ATTO altresì della avvenuta affissione all'albo consorziale e che non ci sono state opposizioni

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione Commissariale n. 131 del 03.12.2015 ad oggetto "Approvazione dei ruoli di contribuenza 2015".

VISTI:

- **a.** l'art. 31 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
- **b.** l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- **c.** il DDR del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
- **d.** l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- **e.** l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Delibera del Commissario del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla n. 131 del 03.12.2015 ad oggetto *"Approvazione dei ruoli di contribuenza 2015";*

2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

- 2.1. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
- 2.2. al BURC per la pubblicazione;
- 2.3. al Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, per gli adempimenti di competenza.

- C A R E L L A -

Decreto Dirigenziale n. 67 del 13/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART 31. CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO E TANAGRO. APPROVAZIONE DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 47 DEL 29.03.2016 AD OGGETTO "APPROVAZIONE DEI RUOLI DI CONTRIBUENZA 2015".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro con nota n. 745 del 03.05.2016 ha trasmesso la Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 47 del 03.05.2016 ad oggetto "Approvazione dei ruoli di contribuenza 2015" acquisita al protocollo regionale in data 10.05.2016 al n. 0317967.

RILEVATO che, dall'esame della citata Deliberazione i valori dei ruoli in essa riportati risultano incrementati di € 75.709,00, in forza della relazione del Settore Agrario-Catasto del 15.03.2015 rispetto a quelli esposti nel budget economico dell'assestamento al bilancio di previsione 2015.

PRESO ATTO che nella stessa Deliberazione si è dato mandato agli uffici competenti di rendere pubblici i ruoli tramite affissione agli albi pretori del Consorzio e dei Comuni, nonché alla pubblicazione sul BURC.

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 47 del 29.03.2016 ad oggetto "Approvazione dei ruoli di contribuenza 2015".

VISTI:

- **a.** l'art. 31 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
- **b.** l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- **c.** il DDR del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
- **d.** l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- **e.** l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Deliberazione della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro n. 47 del 29.03.2016 ad oggetto *"Approvazione dei ruoli di contribuenza 2015";*

2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

2.1. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
2.2. al BURC per la pubblicazione;
2.3. al Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro, per gli adempimenti di competenza.

- C A R E L L A -

Decreto Dirigenziale n. 68 del 13/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART 31. CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM APPROVAZIONE DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA N.36 DEL 12.02.2016 AD OGGETTO "APPROVAZIONE DEI RUOLI DI CONTRIBUENZA 2016".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Consorzio Bonifica di Paestum con nota n. 1089/2016 del 17.02.2016 ha trasmesso la Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 36 del 12.02.2016 ad oggetto "Approvazione dei ruoli di contribuenza 2016" acquisita al protocollo regionale in data 19.02.2016 al n. 0116968.

RILEVATO che, dall'esame della citata Deliberazione i valori dei ruoli in essa riportati risultano congrui con quelli esposti nel budget economico del bilancio di previsione 2016.

PRESO ATTO che nella stessa Deliberazione si da mandato agli uffici competenti a rendere pubblici i ruoli approvati.

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 36 del 12.02.2016 ad oggetto "Approvazione dei ruoli di contribuenza 2016".

VISTI:

- **a.** l'art. 31 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
- **b.** l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- **c.** il DDR del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
- **d.** l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- **e.** l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Deliberazione della Deputazione Amministrativa del Consorzio Bonifica di Paestum n. 36 del 12.02.2016 ad oggetto *"Approvazione dei ruoli di contribuenza 2016";*

2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

2.1. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
2.2. al BURC per la pubblicazione;
2.3. al Consorzio Paestum di Bonifica , per gli adempimenti di competenza.

- C A R E L L A -

Decreto Dirigenziale n. 71 del 15/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART 31. CONSORZIO DI BONIFICA VELIA. APPROVAZIONE DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 45 DEL 05.06.2015 AD OGGETTO "APPROVAZIONE RUOLI DI CONTRIBUENZA 2014".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Consorzio di Bonifica Velia con nota n. 840 del 08.06.2015 ha ritrasmesso la Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 45 del 05.06.2015 ad oggetto "Approvazione ruoli di contribuenza 2014" acquisita al protocollo regionale in data 22.06.2015 al n. 0429111.

RILEVATO che, dall'esame della citata Deliberazione i valori dei ruoli in essa riportati risultano congrui con quelli esposti nel budget economico del bilancio di previsione 2014.

PRESO ATTO di aver previsto la pubblicità dei ruoli medesimi mediante pubblicazione sul B.U.R.C.

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 45 del 05.06.2015 ad oggetto "Approvazione ruoli di contribuenza 2014".

VISTI:

- **a.** l'art. 31 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
- **b.** l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- **c.** il DDR del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
- **d.** l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- **e.** l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Deliberazione della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Velia n. 45 del 05.06.2015 ad oggetto *"Approvazione ruoli di contribuenza 2014";*

2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

2.1. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
2.2. al BURC per la pubblicazione;
2.3. al Consorzio di Bonifica Velia, per gli adempimenti di competenza.

- C A R E L L A -

Decreto Dirigenziale n. 72 del 15/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART 31. CONSORZIO DI BONIFICA VELIA. APPROVAZIONE DELIBERA PRESIDENZIALE N.01 DEL 18.01.2016 AD OGGETTO "APPROVAZIONE DEI RUOLI DI CONTRIBUENZA 2015", CON PRESCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Consorzio di Bonifica Velia con nota n. 59 del 18.01.2016 ha ritrasmesso la delibera Presidenziale n. 01 del 18.01.2016 ad oggetto "Approvazione ruoli di contribuenza 2015" acquisita al protocollo regionale in data 26.01.2016 al n. 0053274.

RILEVATO che, dall'esame della citata Deliberazione i valori dei ruoli in essa riportati risultano discordanti con quelli esposti nel budget economico del bilancio di previsione 2015.

PRESO ATTO di aver previsto la pubblicità dei ruoli medesimi mediante pubblicazione sul B.U.R.C.

RITENUTO di poter ammettere al visto la delibera Presidenziale n. 01 del 18.01.2016 ad oggetto "Approvazione dei ruoli di contribuenza 2015", con la prescrizione di provvedere all'allineamento dei valori esposti nel budget economico previsione 2015, in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2015, nonché provvedere all'approvazione di variazione al bilancio preventivo 2016, in forza di valori ormai consolidati.

VISTI:

- **a.** l'art. 31 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
- **b.** l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- **c.** il DDR del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
- **d.** l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- **e.** l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la delibera Presidenziale n. 01 del 18.01.2016 ad oggetto *"Approvazione ruoli di contribuenza 2015". Con prescrizione.*

2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

2.1. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
2.2. al BURC per la pubblicazione;
2.3. al Consorzio di Bonifica Velia, per gli adempimenti di competenza.

- C A R E L L A -

Decreto Dirigenziale n. 76 del 17/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO (AV). APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEGLI USI CIVICI SULLE TERRE COLLETTIVE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Comune di Santa Lucia di Serino (AV) con nota prot. n. 444 del 24.02.2015 ha trasmesso alla U.O.D. Foreste - per l'approvazione, la delibera di C.C. n.03 del 05.02.2015 – avente ad oggetto: **"Adozione Regolamento Comunale Usi Civici";**

b. con deliberazione di G.R.C. n. 61 del 23/02/2015 sono state approvate "le linee di indirizzo per l'esercizio delle funzioni in materia di Usi Civici";

c. dopo aver esaminato il testo di detto regolamento l'U.O.D. Foreste ha chiesto, con nota prot. n. 0260256 del 16.04.2015, all'U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale di Avellino" in attuazione di quanto sancito con la predetta delibera di G.R.C. n. 61/2015 e allegate Linee di Indirizzo, un motivato parere, per quanto di competenza, preordinato all'approvazione del regolamento stesso da parte della Regione Campania;

d. in merito, detta U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale di Avellino" ha, con nota prot. n. 0138404 del 29.02.2016, trasmessa poi dall'U.O.D. Foreste per il seguito di competenza al Comune di S. Lucia di Serino (AV), richiesto di apportare delle modifiche/integrazioni al testo del regolamento e delle correzioni alla delibera di C.C. n. 3 del 05.02.2015;

CONSIDERATO che:

a. il Comune di Santa Lucia di Serino (AV) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 05.06.2016 ha riadottato il Regolamento Comunale per "la disciplina dell'esercizio degli usi civici" integrato e rettificato secondo le indicazioni dell'U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale di Avellino" rendendolo conforme alla legislazione nazionale e regionale vigente;

b. ai sensi degli artt. 43, 44, 45 e 46 del RD. n.332 del 26.02.1928, la regolamentazione dell'esercizio degli Usi Civici costituisce un obbligo per i Comuni titolari di terre collettive;

c. tale regolamento corrisponde all'interesse generale della popolazione in quanto, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale, previene eventuali conflitti fra utenti e disciplina, con una visione organica ed unitaria, l'esercizio dei diritti da parte delle singole categorie dei soggetti interessati;

d. l'approvazione del presente Regolamento non implica un'autorizzazione permanente al Comune di Santa Lucia di Serino (AV) a distogliere le terre collettive dall' uso generale e gratuito in favore dei naturali occorrendo, allo scopo, apposita autorizzazione della Regione

Campania, ai termini dell'art. 12 della legge n.1766 del 16.06.1927 e degli artt.39 e 41 del regolamento approvato con R.D. n.332 del 26.02.1928;

RITENUTO pertanto di:

- poter approvare il Regolamento per l'esercizio degli Usi Civici sulle terre collettive del Comune di Santa Lucia di Serino (AV) con le modifiche ed integrazioni apportate con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 05.06.2016 così come richiesto dall'U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale di Avellino" che è conservato e consultabile presso questa U.O.D. "Foreste" - Usi Civici;

VISTI:

a. la legge 16 giugno 1927, n. 1766,
b. il Regio Decreto n. 332 del 26 febbraio del 1928;
c. il DPR 24 luglio 1977, n. 616;
d. gli artt.64 e 66 del D.P.R. n.616;
e. la legge regionale n. 11 del 17.03.1981;
f. la D.G.R. n. 427 del 27.09.2013 e la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
g. le note della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n° 162620 del 06.03.2014 e 166279 del 07.03.2014;
h. la D.G.R.C. n. 61 del 23.02.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 "Foreste"

D E C R E TA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1) Approvare il Regolamento Comunale per l'esercizio degli Usi Civici sulle terre collettive di pertinenza del Comune di Santa Lucia di Serino (AV) con le modifiche ed integrazioni apportate dal Consiglio Comunale con delibera n. 26 del 05.06.2016 secondo le indicazioni dell'U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale di Avellino" che è conservato e consultabile presso questa U.O.D. "Foreste" - Usi Civici.

2) Di far salva la podestà, come specificato in narrativa, della Regione Campania di autorizzare, in ogni singola fattispecie, il Comune di Santa Lucia di Serino (AV) a mutare la destinazione delle terre collettive, con o senza concessione delle stesse a terzi, che comunque implichi una sospensione dei diritti in danno di quella universitas civium.

3) Copia del presente decreto viene trasmesso:

- al Comune di Santa Lucia di Serino (AV);
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di 52.06.15;
- all'UDCP-Segreteria di Giunta-Ufficio III Affari Generali Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- all'UDCP-BURC per la relativa pubblicazione .

DELLA VALLE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 81 del 13/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020.TRASCINAMENTI PROGRAMMAZIONE 2007/2013 - MIS. 125 - DOMANDA DI AIUTO 94758509668 - COMUNE DI BUCCINO - DIFFERIMENTO TERMINI N. 2 PER TRASCINAMENTO PER LA CONCLUSIONE DEI PAGAMENTI DEL SALDO DI CUI AL DRD DI CONCESSIONE N. 488 DEL 12/04/2010 E DRD RIMODULATO N. 427 DEL 06/04/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n. C (2010) 1261 del 02/03/2010, ha approvato la modifica di Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 3 del 18/01/2011 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il bando della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell' agricoltura e della silvicoltura";

VISTO il DRD n. 7 del 26/01/2012 del Coordinatore dell'AGC 11 il quale dispone che le proroghe devono essere concesse esclusivamente dai Soggetti Attuatori a seguito della valutazione di dettagliata relazione da parte del soggetto beneficiario sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti;

CONSIDERATO che con proprio DRD **n. 488** del **12/04/2010** alla ditta Comune di **BUCCINO** identificata dal CUAA **82003670658,** tra l'altro:

-è stato concesso un contributo in conto capitale di € 291.666,67 pari al 100% della spesa ammessa di € 291.666,67 per la realizzazione di un progetto di investimenti;

-con DRD rimodulato n.427 del 06/04/2011 veniva rideterminato il proprio DRD del 12/04/2010,fermo restando quanto altro in essa contenuto, in € 282.246,41;

-con successivi decreti di proroga dei quali con l'ultimo, DRD n. 478 del 16/07/2015, veniva concessa un' ulteriore proroga fino al 30/09/2015 per il completamento di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziarie**;**

-con DRD n. 370 dell'11/09/2015, n.468 del 15/10/2015 e n.521 del 20/11/2015 col quale si fissava il termine ultimo per la conclusione delle operazioni e la presentazione delle domande di pagamento al 05/12/2015;

CONSIDERATO che con DRD n.43 del 08/04/2016 veniva concesso un primo differimento termini per il completamento di tutte le attività amministrative e finanziarie la cui scadenza era fissata al 31/05/2016;

VISTA l' istanza di proroga inoltrata dalla ditta Comune di **BUCCINO** CUAA 82003670658 del 31/05/2016 prot.3854 acquisita al protocollo regionale al n.374700 del 31/05/2016, agli atti del Servizio Territoriale Provinciale di Salerno;

CONSIDERATO che gli interventi finanziati con le misure strutturali del PSR 2007/2013 dovevano essere conclusi entro le date stabilite dai provvedimenti di concessione/proroga e che non tutti i beneficiari hanno adempiuto agli obblighi prescritti,pertanto in aggiunta alle motivazioni che hanno determinato la concessione del primo differimento termini va considerato che, dal 30/04/2016 al 26/05/2016, l' Area finanziaria è rimasta priva del Responsabile del Servizio a causa della scadenza della convenzione con altro Comune e la nuova convenzione è stata stipulata in data 27/05/2016 per cui occorre effettuare la liquidazione dello stato finale dei lavori e delle competenze tecniche;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che si intende di seguito riportato di modificare il proprio DRD di concessione n.488 del 12/04/2010, i successivi DRD di proroga e del DRD di differimento termini n. 43 del 08/04/2016 nel senso che, fermo restando quanto altro in essi contenuto, il termine per il completamento di tutte le attività amministrative e finanziarie è differito al **30/06/2016.**

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

-all' Assessore all'agricoltura;
-alla Direzione Generale in qualità di autorità di gestione del PSR Campania 2007/2013;
-al Referente Regionale della misura 125 per gli adempimenti consequenziali alla rimodulazione di spesa effettuata;
-al Dirigente UOD 52-06-06 Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali;
-all'UDCP segreteria di Giunta Regionale – ufficio III Affari Generali – archiviazione Decreti Dirigenziali;
-all'UDCP segreteria di Giunta Regionale -ufficio V Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D.L.g.s. n. 33/2013 art. 26 e 27;
-al RUFA.

Dott. Giuseppe Gorga

Decreto Dirigenziale n. 96 del 16/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 4.1 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA - LIQUIDAZIONE DEL SALDO COMPLESSIVO DI EURO 62.446,93 A FAVORE DEL COMUNE DI ISCHIA PER LE OPERAZIONI DI CUI ALL'AZIONE 3.3.1 DEL PSL DEL GAC "ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI" E MESSA IN ECONOMIA DELLA SOMMA DI EURO 8.893,91 QUALE RESIDUO RISPETTO ALL'IMPEGNO N.6535/2014, DI EURO 11.609,89 QUALE RESIDUO RISPETTO ALL'IMPEGNO 6536/2014, DI EURO 1.000,00 QUALE RESIDUO RISPETTO ALL'IMPEGNO 6538/2014 E DI EURO 23,29 QUALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
b. il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
c. con Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010 è stato approvato il Programma operativo revisionato inerente l'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007/2013;
d. la Regione Campania svolge il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEP ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1198/2006, come da convenzione stipulata in data 29.3.2010 ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 498/2007;
e. l'Accordo Multiregionale, stipulato in data 18 settembre 2008 tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e le Regioni obiettivo convergenza e obiettivo fuori convergenza, inerente l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca nell'ambito del Programma operativo 2007-2013, annovera tra le funzioni delegate l'attuazione dell'Asse IV del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca";
f. con D.D. del 19.12.2011, n. 603, è stato adottato il bando di misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", completo di allegati;
g. con D.D. del 26.03.2012, n. 51, e successivo D.D. del 26.04.2012, n. 112, il termine per la presentazione delle istanze per la selezione e cofinanziamento dei Gruppi di azione costiera (GAC) e dei relativi Piani di sviluppo Locale (PSL) è stato prorogato al 14 maggio 2012;
h. con D.D. del 29/6/2012, n. 141, sono stati selezionati i Gruppi di Azione Costiera e approvati i relativi Piani di Sviluppo Locali;
i. in data 21 gennaio 2013 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Campania e il GAC 'Isole del Golfo di Napoli';
j. in data 2.5.2014 con DD. n. 11 è stata approvata la variante al Piano di Sviluppo Locale del GAC "Isole del Golfo di Napoli";
k. con Deliberazione di Giunta Regionale del 08/05/2015 n. 250 sono state reiscritte sul capitolo n. 2596 le risorse finanziarie, pari ad € 379.813,44, per il finanziamento degli interventi previsti dal P.O. Nazionale Pesca 2007/2013 – Contributi alle amministrazioni pubbliche locali;
l. con D.D. del 31/12/2014 n. 107, rettificato dal DD del 31/07/2015, n. 262, è stata impegnata a favore del Comune di Barano d'Ischia la somma di € 86.240,00, a valere sul capitolo di spesa 2596;
m. in data 31.7.2015 con decreto dirigenziale n. 263 è stata prorogata la validità della Convenzione regolante i rapporti tra l'O.I. Regione Campania ed il GAC "Isole del Golfo di Napoli per l'attuazione delle azioni del Piano di Sviluppo Locale al 31.10.2015 ed è stata approvata un'ulteriore variante al PSL;
n. con D.D. del 22.10.2015, n. 466, è stato concesso al Comune di Ischia un contributo pubblico di € 104.738,92 per la realizzazione dell'investimento relativo all'Azione 3.3.1 dal titolo "Percorso guidato Via Borgo Antico di Celsa: lavori di ampliamento e valorizzazione del sito archeologico di Aenaria Sommersa" del PSL del GAC Isole del Golfo di Napoli;
o. con DD del 28/10/2015, n. 482, è stata liquidata al Comune di Ischia la somma di € 52.369,46 a titolo di anticipazione per il progetto di cui all'azione 3.3.1 dal titolo "Percorso guidato Via Borgo Antico di Celsa: lavori di ampliamento e valorizzazione del sito archeologico di Aenaria Sommersa" del PSL del GAC Isole del Golfo di Napoli;
p. con D.D. del 22.10.2015, n. 465, è stato concesso al Comune di Ischia un contributo pubblico di € 24.928,03 per la realizzazione dell'investimento relativo all'Azione 3.3.1 dal titolo "Valorizzazione Percorso Collina di Soronzano" del PSL del GAC Isole del Golfo di Napoli;
q. con DD del 28/10/2015, n. 481, è stata liquidata al Comune di Ischia la somma di € 12.464,02 a titolo di anticipazione per il progetto di cui all'azione 3.3.1 dal titolo "Valorizzazione Percorso Collina di Soronzano" del PSL del GAC Isole del Golfo di Napoli;

r. con D.D. del 10.11.2015, n. 496, è stato concesso al Comune di Ischia un contributo pubblico di € 8.111,04 per la realizzazione dell'investimento relativo all'Azione 3.3.1 dal titolo "Organizzazione spazi espositivi nella Torre di Guevara" del PSL del GAC Isole del Golfo di Napoli;
s. con DD del 18.11.2015, n. 511, sono stati rettificati i precedenti decreti nn 465, 466, 481, 482, 495 in merito all'attribuzione degli impegni di spesa per i progetti relativi all'azione 3.3.1 di cui è beneficiario il Comune di ischia;

VISTI:
t. gli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FEP (2007/13)" approvati dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 6713 del 06.10.2015;
u. il documento "Linee guida per la chiusura del Programma Operativo FEP Italia 2007/2013" approvato dall'Autorità di gestione Nazionale con Decreto Ministeriale del 9.12.2015, n. 25615;
v. Il decreto direttoriale del MiPAAF n. 9076 con il quale il termine del 31 maggio 2016 per la trasmissione dell'ultima dichiarazione intermedia delle spese ammissibili del PO FEP 2007/2013 è differito al 20.6.2016;

CONSIDERATO che le succitate procedure di gestione per la chiusura del Programma Operativo FEP consentono, nel caso di operazioni le cui spese siano state sostenute dal beneficiario entro il 31.12.2015, di poter procedere alla liquidazione del contributo spettante entro la data del 20.6.2016;

PRESO ATTO del verbale del controllo di I livello del Referente della Misura 4.1 del 16.06.2016 acquisito al protocollo della UOD 520608 in pari data con n. 410201 che stabilisce in euro 62446.93 la somma da liquidare a titolo di saldo a favore del Comune di Ischia per la realizzazione delle operazioni di cui all'azione 3.3.1 del PSL del GAC "Isole del golfo di Napoli";

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere alla liquidazione a favore del Comune di Ischia del SALDO di:
a. € 7.979,21 per la realizzazione del progetto previsto nell'ambito dell'azione 3.3.1.del PSL del GAC "Isole del Golfo di Napoli" dal titolo "Organizzazione spazi espositivi nella Torre di Guevara" a valere sul capitolo 2596 "finanziamento degli interventi previsti dal PO Nazionale Pesca 2007/2013 – Contributi alle amministrazioni pubbliche locali", del bilancio regionale 2016, a fronte dell'impegno n. 3600/2015 assunto con il D.D. del 5.8.2015, n. 301 secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
   € 3.989,61 50% Quota CE - FEP
   € 3.191.68 40% Quota Stato
   € 797,92 10% Quota Regione ;
b. € 45.607,53 per la realizzazione del progetto previsto nell'ambito dell'azione 3.3.1.del PSL del GAC "Isole del Golfo di Napoli" dal titolo "Percorso guidato Via Borgo Antico di Celsa: lavori di ampliamento e valorizzazione del sito archeologico di Aenaria Sommersa" a valere sul capitolo 2596 "finanziamento degli interventi previsti dal PO Nazionale Pesca 2007/2013 – Contributi alle amministrazioni pubbliche locali", del bilancio regionale 2016, di cui:
   b.1 € *35.621,32* a fronte dell'impegno n. 6535/2014 assunto con il D.D. del 31.12.2014, n. 107 secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
   € 17.810,66 50% Quota CE - FEP
   € 14.248,53 40% Quota Stato
   € 3.562,13 10% Quota Regione ;
   b.2 € 9.986,21 a fronte dell'impegno n. 6536/2014 assunto con il D.D. del 31.12.2014, n. 107 secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
   € 4.493,11 50% Quota CE - FEP
   € 3.994,48 40% Quota Stato
   € 998,62 10% Quota Regione ;
c. € 8.860,19 per la realizzazione del progetto previsto nell'ambito dell'azione 3.3.1.del PSL del GAC "Isole del Golfo di Napoli" dal titolo "Valorizzazione Percorso Collina di Soronzano" a valere sul capitolo 2596 "finanziamento degli interventi previsti dal PO Nazionale Pesca 2007/2013 – Contributi alle amministrazioni pubbliche locali", del bilancio regionale 2016, a fronte dell'impegno n. 6535/2014 assunto con il D.D. del 31.12.2014, n. 107 secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:

€ 4.430,10 50% Quota CE - FEP
€ 3.544,07 40% Quota Stato
€ 886,02 10% Quota Regione ;

RITENUTO, altresì, di considerare economie rispetto agli impegni assunti con i decreti di concessione a favore delle operazioni di cui all'azione 3.3.1 del PSL del GAC "Isole del Golfo di Napoli" le seguenti somme:
a. € 8.893,91 a fronte dell'impegno n. 6535/2014;
b. € 11.609,89 a fronte dell'impegno n.6536/2014;
c. € 1.000,00 a fronte dell'impegno n.6538/2014;
d. € 23,29 a fronte dell'impegno n. 3600/2015 assunto con il DD del 5.8.2015, n. 301;

DATO ATTO che la spesa prevista dal presente provvedimento rientra fra le spese di cui al comma 8 dell'art. 3 della L.R. n. 7/2002 e s.m.i, correlate ad entrate vincolate accertate, la cui riscossione è prevista a seguito di rendicontazione della spesa, ed è **urgente ed indifferibile** perché connessa all'attuazione del Fondo Europeo della Pesca Campania 2007/2013 e concorre agli obiettivi di spesa da realizzare quale Organismo Intermedio per la chiusura del predetto fondo, il cui termine ultimo per la certificazione delle spese è fissato al **20/06/2016**;

VISTE:
a. la L.R. del 30/4/2002 n.7;
b. L.R. n. 2 del 18/01/2016;
c. La DGR n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale 2016 - 2018;

a seguito dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia, quale struttura a cui è preposto il Referente della Misura 4.1 del FEP Campania 2007/2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:
1. liquidare la somma di Euro 62.446,93, a favore del Comune di Ischia - con sede in Via Iasolino, n. 1 - 80077 Ischia (NA), P.I. 00643280639, codice di tesoreria n. 425, giroconto per la contabilità speciale 0067987 **a valere sul capitolo 2596** del FEP Campania 2007/2013, CUP B13D13000080009, quale SALDO per la realizzazione delle operazioni di cui all'azione 3.3.1 del PSL del GAC "Isole del Golfo di Napoli" di cui ;
   1.1 € 7.979,21 per la realizzazione del progetto previsto nell'ambito dell'azione 3.3.1.del PSL del GAC "Isole del Golfo di Napoli" dal titolo "Organizzazione spazi espositivi nella Torre di Guevara" a valere sul capitolo 2596 "finanziamento degli interventi previsti dal PO Nazionale Pesca 2007/2013 – Contributi alle amministrazioni pubbliche locali", del bilancio regionale 2016, a fronte dell'impegno n. 3600/2015 assunto con il D.D. del 5.8.2015, n. 301 secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
   € 3.989,61 50% Quota CE - FEP
   € 3.191.68 40% Quota Stato
   € 797,92 10% Quota Regione ;
   1.2 € 45.607,53 per la realizzazione del progetto previsto nell'ambito dell'azione 3.3.1.del PSL del GAC "Isole del Golfo di Napoli" dal titolo "Percorso guidato Via Borgo Antico di Celsa: lavori di ampliamento e valorizzazione del sito archeologico di Aenaria Sommersa" a valere sul capitolo 2596 "finanziamento degli interventi previsti dal PO Nazionale Pesca 2007/2013 – Contributi alle amministrazioni pubbliche locali", del bilancio regionale 2016, di cui:
   1.2.1 € *35.621,32* a fronte dell'impegno n. 6535/2014 assunto con il D.D. del 31.12.2014, n. 107 secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
   € 17.810,66 50% Quota CE - FEP
   € 14.248,53 40% Quota Stato

€ 3.562,13 10% Quota Regione ;

1.2.2 € 9.986,21 a fronte dell'impegno n. 6536/2014 assunto con il D.D. del 31.12.2014, n. 107 secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:

€ 4.493,11 50% Quota CE - FEP
€ 3.994,48 40% Quota Stato
€ 998,62 10% Quota Regione ;

1.3 € 8.860,19 per la realizzazione del progetto previsto nell'ambito dell'azione 3.3.1.del PSL del GAC "Isole del Golfo di Napoli" dal titolo "Valorizzazione Percorso Collina di Soronzano" a valere sul capitolo 2596 "finanziamento degli interventi previsti dal PO Nazionale Pesca 2007/2013 – Contributi alle amministrazioni pubbliche locali", del bilancio regionale 2016, a fronte dell'impegno n. 6535/2014 assunto con il D.D. del 31.12.2014, n. 107 secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:

€ 4.430,10 50% Quota CE - FEP
€ 3.544,07 40% Quota Stato
€ 886,02 10% Quota Regione ;

2. incaricare la UOD Gestione delle Spese Regionali della D.G. per le risorse Finanziarie, all'accredito in favore del Comune di Ischia - con sede in Via Iasolino, n. 1 - 80077 Ischia (NA), P.I. 00643280639, codice di tesoreria n. 425, giroconto per la contabilità speciale 0067987 della somma di euro 62.446,93, a valere sul capitolo 2596 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, secondo la seguente transazione elementare:

Capitolo	Missione	Progr.	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello del piano dei conti	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice gestionale	Ricorrenti	Perimetro sanità
2596	16	03	2	203	2.03.01.02.003	04.2	3	2.02.03	2234	4	3

3. considerare economie rispetto agli impegni assunti con i decreti di concessione a favore delle operazioni di cui all'azione 3.3.1 del PSL del GAC "Isole del Golfo di Napoli" le seguenti somme:
3.1 € 8.893,91 a fronte dell'impegno n. 6535/2014;
3.2 € 11.609,89 a fronte dell'impegno n.6536/2014;
3.3 € 1.000,00 a fronte dell'impegno n.6538/2014;
3.4 € 23,29 a fronte dell'impegno n. 3600/2015 assunto con il DD del 5.8.2015, n. 301

4. dare atto che la spesa prevista dal presente provvedimento rientra fra le spese di cui al comma 8 dell'art. 3 della L.R. n. 7/2002 e s.m.i, correlate ad entrate vincolate accertate, la cui riscossione è prevista a seguito di rendicontazione della spesa, ed è urgente ed indifferibile perché connessa all'attuazione del Fondo Europeo della Pesca Campania 2007/2013 e concorre agli obiettivi di spesa da realizzare quale Organismo Intermedio per la chiusura del predetto fondo, il cui termine ultimo per la certificazione delle spese è fissato al 20/06/2016;

5. stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

6. trasmettere il presente provvedimento:
6.1 all'Assessore all'Agricoltura;
6.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
6.3 al GAC "Isole del Golfo di Napoli";
6.4 al Comune di Ischia;
6.5 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali, (55.13.04)

6.6 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52.06.00), presso cui è incardinata l'Autorità di certificazione FEP Campania 2007/2013;
6.7 all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V – Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della Pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;
6.8 all'UDPC Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali

Antonio Carotenuto

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

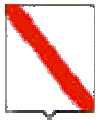
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Diasco Filippo**
DIRIGENTE UOD	Dr. Carotenuto Antonio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr.ssa Toderico Linda

DIPART.	52	DIR.GEN.	6

OGGETTO

FEP Campania 2007/2013 - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Liquidazione del SALDO complessivo di euro 62.446,93 a favore del Comune di Ischia per le operazioni di cui all'azione 3.3.1 del PSL del GAC "Isole del golfo di Napoli" e messa in economia della somma di euro 8.893,91 quale residuo rispetto all'impegno n.6535/2014, di euro 11.609,89 quale residuo rispetto all'impegno 6536/2014, di euro 1.000,00 quale residuo rispetto all'impegno 6538/2014 e di euro 23,29 quale residuo rispetto all'impegno 3600/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ISCHIA	00643280639		VIA IASOLINO	ISCHIA	62.446,93	,00

TOTALI	**62.446,93**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ISCHIA	***Girofondo - Conto Tesoreria : 425, Spec. di pag. : contabilità speciale n. 0067987***	**2016**	**2596**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Diasco Filippo**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr. Carotenuto Antonio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr.ssa Toderico Linda

Dipart.	52	Dir. Gen.	6

OGGETTO

FEP Campania 2007/2013 - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Liquidazione del SALDO complessivo di euro 62.446,93 a favore del Comune di Ischia per le operazioni di cui all'azione 3.3.1 del PSL del GAC "Isole del golfo di Napoli" e messa in economia della somma di euro 8.893,91 quale residuo rispetto all'impegno n.6535/2014, di euro 11.609,89 quale residuo rispetto all'impegno 6536/2014, di euro 1.000,00 quale residuo rispetto all'impegno 6538/2014 e di euro 23,29 quale residuo rispetto all'impegno 3600/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2596	2	16	3	203	2.03.01.02.000	04.2	2.02.03	0	3	62.446,93	,00

TOTALE	62.446,93	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero	IMPORTO
2014	2596	6535	18.846,40
2014	2596	6536	35.621,32
2014	2596	3600	7.979,21

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 100 del 17/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 4.1 - LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI CASTELLABATE, ENTE CAPOFILA DEL GAC "COSTA DEL CILENTO" DELLA SOMMA DI EURO 19.654,56, QUALE SALDO COMPLESSIVO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI A GESTIONE DIRETTA DI CUI ALLE AZIONI 1.1.3 SUB 1, 1.1.3 SUB 2, 1.1.3 SUB 3 E 1.1.4 DEL PSL E REVOCA DEL BENEFICIO CONCESSO CON DD N. 254/2015. MESSA IN ECONOMIA DELLA SOMMA DI EURO 153.495,74 QUALE RESIDUO RISPETTO ALL'IMPEGNO N. 6537/2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
b. con Decreto Dirigenziale del 30.11.2010, n.1061, e ss.mm.ii. è stato approvato il "Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del P.O. FEP 2007/2013";
c. con D.D. del 19.12.2011, n. 603 e ss.mm.ii., è stato adottato il bando di misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca";
d. in data 24.4.2012 è stato sottoscritto l'Accordo per l'istituzione del Gruppo di Azione Costiero denominato "*Costa del Cilento*" che individua il Comune di Castellabate quale Ente Capofila e rappresentante legale del Gruppo con rappresentanza esterna ed unitaria nei confronti della Regione Campania – O.I;
e. con il Decreto dirigenziale del 29/6/2012, n. 141, sono stati selezionati i Gruppi di Azione Costiera ed approvati i relativi Piani di Sviluppo Locale (PSL) per un contributo pubblico totale di euro 8.561.341,00;
f. in data 16.1.2013 è stata sottoscritta la convenzione regolante i rapporti tra l'O.I. Regione Campania e il G.A.C "Costa del Cilento" per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale;
g. Con DD del 28.10.2014, n. 50, è stata approvata una variante al PSL del GAC "Costa del Cilento"
h. con i DD.DD del 31.12.2014 nn. 107 e s.m.i. è stato disposto l'impegno delle risorse necessarie per il finanziamento delle azioni a gestione diretta del GAC Costa del Cilento;
i. in data 30.3.2015 con decreto dirigenziale n. 66 è stata prorogata la validità della convenzione per l'attuazione delle azioni del PSL al 31.10.2015;
j. con D.D. del 5.8.2015, n. 306 è stato concesso al Comune di Castellabate, in qualità di Ente capofila del GAC "Costa del Cilento, un contributo pubblico di € 98.000,00 per l'Azione 1.1.4 "Realizzazione di materiale illustrativo e promozionale" del PSL del GAC "Costa del Cilento;
k. con D.D. del 12.10.2015, n. 444 è stato concesso al Comune di Castellabate, in qualità di Ente capofila del GAC "Costa del Cilento, un contributo pubblico di € 35.556,00 per l'Azione 1.1.3 sub 1 "Progetto di interesse collettivo per la promozione del settore pesca attraverso l'abbinamento delle produzioni ittiche con le altre produzioni agro-alimentari" del PSL del GAC "Costa del Cilento;
l. con D.D. del 12.10.2015, n. 445 è stato concesso al Comune di Castellabate, in qualità di Ente capofila del GAC "Costa del Cilento, un contributo pubblico di € 144.500,00 per l'Azione 1.1.3 sub 2 "Progetto di interesse collettivo per la promozione del settore pesca attraverso eventi e manifestazioni" del PSL del GAC "Costa del Cilento;
m. con D.D. del 07.12.2015, n. 550, è stato concesso al Comune di Castellabate, in qualità di Ente capofila del GAC "Costa del Cilento, per l'Azione 1.1.3 sub 3 "Progetto di interesse collettivo per la promozione del settore pesca attraverso percorsi di fruizione integrata" del PSL un contributo pubblico di € 88.000,00 ed è stata liquidata l'anticipazione del 50%;
n. con DD del 24.11.2015, n. 524, è stato liquidato al Comune di Castellabate, in qualità di Ente capofila del GAC "Costa del Cilento, l'anticipo del 50% pari ad € 49.000,00 per l'Azione 1.1.4 "Realizzazione di materiale illustrativo e promozionale" del PSL;
o. con DD del 24.11.2015, n. 519, è stato liquidato al Comune di Castellabate, in qualità di Ente capofila del GAC "Costa del Cilento, l'anticipo del 50% pari ad € 17.778,00 per l'Azione 1.1.3 sub 1 "Progetto di interesse collettivo per la promozione del settore pesca attraverso l'abbinamento delle produzioni ittiche con le altre produzioni agri-alimentari" del PSL;
p. con DD del 24.11.2015, n. 523, è stato liquidato al Comune di Castellabate, in qualità di Ente capofila del GAC "Costa del Cilento, l'anticipo del 50% pari ad € 72.250,00 per l'Azione 1.1.3 sub 3 "Progetto di interesse collettivo per la promozione del settore pesca attraverso eventi e manifestazioni" del PSL;
q. con DD del 18.12.2015, n. 831, è stata disposta la liquidazione della somma complessiva di € 125.125,20 a favore del Comune di Castellabate, in qualità di Ente capofila del GAC "Costa del Cilento", a titolo di SAL per le succitate azioni 1.1.3 sub 1 e sub 2 e 1.1.4 del PSL;

r. con DD del 17.7.2015, n. 254, è stato concesso al Comune di Castellabate un contributo pubblico di € 35.996,48 per la realizzazione dell'investimento relativo all'azione 2.1.2 "Porti, Luoghi di sbarco e ripari di pesca" del PSL del GAC "Costa del Cilento";
s. con DD del 24.11.2015, n. 525, è stato liquidato al Comune di Castellabate l'anticipo di € 17.998,24 per il progetto relativo all'azione 2.1.2 "Porti, Luoghi di sbarco e ripari di pesca" del PSL del GAC "Costa del Cilento";

VISTI:
a. gli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FEP (2007/13)" approvati dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 6713 del 06.10.2015;
b. il documento "Linee guida per la chiusura del Programma Operativo FEP Italia 2007/2013" approvato dall'Autorità di gestione Nazionale con Decreto Ministeriale del 9.12.2015, n. 25615;
c. Il decreto direttoriale del MiPAAF n. 9076 con il quale il termine del 31 maggio 2016 per la trasmissione dell'ultima dichiarazione intermedia delle spese ammissibili del PO FEP 2007/2013 è differito al 20.6.2016;

CONSIDERATO che le succitate procedure di gestione per la chiusura del Programma Operativo FEP consentono, nel caso di operazioni le cui spese siano state sostenute dal beneficiario entro il 31.12.2015, di poter procedere alla liquidazione del contributo spettante entro la data del 20.6.2016;

PRESO ATTO che:
a. con nota del 3.6.2015 n. 380526 la UOD 52.06.08 ha invitato e diffidato il GAC "Costa del Cilento" alla trasmissione del verbale di istruttoria e di controllo in loco relativo all'intervento di cui all'azione 2.1.2 del Comune di Castellabate per poter procedere alla liquidazione del SALDO avviando, al contempo, le procedure di revoca dell'operazione;
b. con il verbale di controllo I livello emesso in data 23/05/2016, acquisito al protocollo della Regione Campania in data 23.05.2016, con n. 352201, il Referente di Misura ha stabilito quale importo da liquidare a titolo di SALDO per le operazioni concesso al GAC "Costa del Cilento" con i DD.DD nn. 306/2015, 444/2015, 445/2015 e 550 la somma complessiva di € 60.902,80;
c. in data 16/06/2016 il Comune di Castellabate – settore urbanistica ha trasmesso la documentazione amministrativa ai fini della liquidazione del saldo per la realizzazione dell'investimento relativo all'Azione 2.1.2 "Porti, Luoghi di sbarco e ripari di pesca" del PSL del GAC "Costa del Cilento";
d. con nota del 16/06/2016, acquisita al protocollo della UOD 520608 in pari data con n. 412521, il direttore del GAC Costa del Cilento, al quale compete il controllo amministrativo e in loco relativo all'investimento del Comune di Castellabate – azione 2.1.2, ha trasmesso la comunicazione di non ammissibilità della relativa spesa per la liquidazione del SALDO;

TENUTO CONTO che con il mandato di pagamento n. 17364, a fronte dell'impegno n. 6537/2014, è stato liquidato in data 01.12.2015 a favore del Comune di Castellabate per l'Azione 1.1.4 "Realizzazione di materiale illustrativo e promozionale" del PSL del GAC "Costa del Cilento" l'importo di € 72.250,00 in luogo dell'importo corretto, disposto con il DD n. 524/2015, pari di € 49.000,00, con una maggior esborso pari ad € 23.250,00

DATO ATTO che la spesa prevista dal presente provvedimento rientra fra le spese di cui al comma 8 dell'art. 3 della L.R. n. 7/2002 e s.m.i, correlate ad entrate vincolate accertate, la cui riscossione è prevista a seguito di rendicontazione della spesa, ed è **urgente ed indifferibile** perché connessa all'attuazione del Fondo Europeo della Pesca Campania 2007/2013 e concorre agli obiettivi di spesa da realizzare quale Organismo Intermedio per la chiusura del predetto fondo, il cui termine ultimo per la certificazione delle spese è fissato al **20/06/2016**;

CONSIDERATO che:
a. la somma da liquidare a favore del GAC Costa del Cilento e per esso all'Ente Capofila - Comune di Castellabate, quale SALDO per la realizzazione dei progetti a gestione diretta del gruppo è così determinata:

a.1 € 1.777,80 per l'Azione 1.1.3 sub 1 "Progetto di interesse collettivo per la promozione del settore pesca attraverso l'abbinamento delle produzioni ittiche con le altre produzioni agro-alimentari";
a.2 € 10.225,00 per l'Azione 1.1.3 sub 2 "Progetto di interesse collettivo per la promozione del settore pesca attraverso eventi e manifestazioni";
a.3 € 44.000,00 per l'Azione 1.1.3 sub 3 "Progetto di interesse collettivo per la promozione del settore pesca attraverso percorsi di fruizione integrati"
a.4 € 4.900,00 per l'Azione 1.1.4 "Realizzazione di materiale illustrativo e promozionale"

b. si rende necessario provvedere alla revoca del progetto del Comune di Castellabate di cui al DD n. 254/2015 e al recupero delle somme liquidate a titolo di anticipazione pari ad € 17.998,24, a seguito della dichiarazione di inammissibilità della spesa trasmessa Gac Costa del Cilento in data 16/06/2016;
c. il Comune di Castellabate ha ricevuto con il mandato di pagamento n. 17364 la maggior somma di € 23.250,00 a fronte del decreto di liquidazione n. 524/2015

RITENUTO pertanto, di:
a. revocare il beneficio concesso a favore del Comune di Castellabate per la realizzazione dell'azione 2.1.2 del PSL del GAC "Costa del Cilento" con il DD. 254/2015 e per l'effetto provvedere alla compensazione del contributo liquidato a titolo di anticipazione per la realizzazione del relativo progetto di cui all'azione 2.1.2 del PSL del GAC "Costa del Cilento" con gli importi dovuti a titolo di SALDO per le altre azioni del PSL;
b. provvedere alla Liquidazione a favore del Comune di Castellabate della somma di € 19.654,56, corrispondente alla differenza tra l'importo di € 60.902,80, da liquidare complessivamente quale SALDO per la realizzazione dei progetti a gestione diretta di cui alle azioni 1.1.3 sub , sub 2 e sub 3 e all'azione 1.1.4 del PSL, e l'importo di € 41. 248,24, pari alla somma del maggior importo di € 23.250,00, liquidato con il mandato di pagamento n. 17364, ed € 17.998,24, liquidato come anticipo per la realizzazione dell'azione 2.1.2 del PSL, a fronte dell'impegno n. 6537/2014, assunto con il DD del 31.12.2014, n. 107;
c. stabilire la seguente ripartizione in quote della somma di € 60.902,80:
   € 30.451,40 50% Quota CE - FEP
   € 24.361,12 40% Quota Stato
   € 6.090,28 10% Quota Regione ;
d. considerare economia la somma di € 153.495,74 rispetto all'impegno n. 6537/2014, assunto con il D.D. del 31.12.2014 n. 107;
e. stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

VISTE:
a. la L.R. del 30/4/2002 n.7;
b. L.R. n. 2 del 18/01/2016;
c. La DGR n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale 2016 - 2018;

a seguito dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia, quale struttura a cui è preposto il Referente della Misura 4.1 del FEP Campania 2007/2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:
1. revocare il beneficio concesso a favore del Comune di Castellabate con il decreto dirigenziale n. 254/2015 e per l'effetto provvedere alla compensazione del contributo liquidato a titolo di anticipazione per la realizzazione del relativo progetto di cui all'azione 2.1.2 del PSL del GAC "Costa del Cilento" con gli importi dovuti a titolo di SALDO per le altre azioni del PSL;

2. liquidare a favore del Comune di Castellabate, in qualità di Ente capofila del GAC "Costa del Cilento", con sede in Piazza Lucia – Santa Maria di Castellabate (SA) – P.I 81000690651, codice di

tesoreria n. 424, giroconto per la contabilità speciale 0185621 la somma di € 19.654,56, corrispondente alla differenza tra l'importo di € 60.902,80, quale SALDO complessivo per la realizzazione dei progetti a gestione diretta di cui alle azioni 1.1.3 sub 1, sub 2 e sub 3 e all'azione 1.1.4 del PSL, e l'importo di € 41. 248,24, pari alla somma del maggior importo di € 23.250,00, liquidato con il mandato di pagamento n. 17364, ed € 17.998,24, liquidato come anticipo per la realizzazione dell'azione 2.1.2 del PSL, a fronte dell'impegno n. 6537/2014, assunto con il DD del 31.12.2014, n. 107 a valere sul capitolo 2596 del FEP Campania 2007/2013;

3. di incaricare la UOD Gestione delle Spese Regionali della D.G. per le risorse Finanziarie, all'accredito in favore del GAC Costa del Cilento e per esso all'Ente capofila Comune di Castellabate con sede in Piazza Lucia – Santa Maria di Castellabate (SA) – P.I 81000690651, codice di tesoreria n. 424, giroconto per la contabilità speciale 0185621 della somma di euro 19.654,56, a valere sul capitolo 2596 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, avendo cura di indicare nell'ordinativo di pagamento e sul bonifico bancario la seguente causale: "Fep Campania 2007/2013 Misura 4.1 - GAC "Costa del Cilento" – Azioni 1.1.3 sub 1, 1.1.3 sub 2 e sub 3 e azione 1.1.4 - CUP B63D13000240009 - secondo la seguente transazione elementare:

Capitolo	Missione	Progr.	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello del piano dei conti	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice gestionale	Ricorrenti	Perimetro sanità
2596	16	03	2	203	2.03.01.02.003	04.2	3	2.02.03	2234	4	3

4. dare atto che la spesa prevista dal presente provvedimento rientra fra le spese di cui al comma 8 dell'art. 3 della L.R. n. 7/2002 e s.m.i, correlate ad entrate vincolate accertate, la cui riscossione è prevista a seguito di rendicontazione della spesa, ed è urgente ed indifferibile perché connessa all'attuazione del Fondo Europeo della Pesca Campania 2007/2013 e concorre agli obiettivi di spesa da realizzare quale Organismo Intermedio per la chiusura del predetto fondo, il cui termine ultimo per la certificazione delle spese è fissato al 20/06/2016;

5. stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

6. stabilire la seguente ripartizione in quote della spesa pubblica di euro 60.902,80:
   € 30.451,40 50% Quota CE - FEP
   € 24.361,12 40% Quota Stato
   € 6.090,28 10% Quota Regione ;

7. di trasmettere il presente provvedimento:
   7.1 all'Assessore all'Agricoltura:
   7.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
   7.3 al GAC "Costa del Cilento" – Ente capofila: Comune di Castellabate;
   7.4 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali, (55.13.04)
   7.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52.06.00), presso cui è incardinata l'Autorità di certificazione FEP Campania 2007/2013;
   7.6 all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V – Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della Pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;
   7.7 all'UDPC Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali

Antonio Carotenuto

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

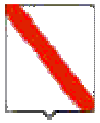
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Diasco Filippo**
DIRIGENTE UOD	DR. Carotenuto Antonio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr.ssa Toderico Linda

DIPART.	52	DIR.GEN.	6

OGGETTO

FEP Campania 2007/2013 - Misura 4.1 - Liquidazione a favore del Comune di Castellabate, Ente Capofila del GAC "Costa del Cilento" della somma di euro 19.654,56, quale SALDO complessivo per la realizzazione dei progetti a gestione diretta di cui alle azioni 1.1.3 sub 1, 1.1.3 sub 2, 1.1.3 sub 3 e 1.1.4 del PSL e Revoca del Beneficio concesso con DD n. 254/2015. Messa in economia della somma di euro 153.495,74 quale residuo rispetto all'impegno n. 6537/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CASTELLABATE	81000690651		PIAZZA LUCIA	COMUNE DI CASTELLABATE	19.654,56	,00

TOTALI	**19.654,56**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CASTELLABATE	***Girofondo - Conto Tesoreria : 424, Spec. di pag. : bonifico, Annotazioni : GIROCONTO PER LA CONTABILITA' SPECIALE 0185621***	**2016**	**2596**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

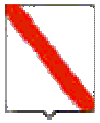
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Diasco Filippo**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr. Carotenuto Antonio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr.ssa Toderico Linda

Dipart.	52	Dir. Gen.	6

OGGETTO

FEP Campania 2007/2013 - Misura 4.1 - Liquidazione a favore del Comune di Castellabate, Ente Capofila del GAC "Costa del Cilento" della somma di euro 19.654,56, quale SALDO complessivo per la realizzazione dei progetti a gestione diretta di cui alle azioni 1.1.3 sub 1, 1.1.3 sub 2, 1.1.3 sub 3 e 1.1.4 del PSL e Revoca del Beneficio concesso con DD n. 254/2015. Messa in economia della somma di euro 153.495,74 quale residuo rispetto all'impegno n. 6537/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2596	2	16	3	203	2.03.01.02.003	04.2	2.02.03	2234	3	19.654,56	,00

TOTALE	19.654,56	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	2596	6537

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 101 del 17/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 4.1 - LIQUIDAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 21354,55 A FAVORE DEL COMUNE DI PISCIOTTA QUALE SALDO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'AZIONE 2.1.2 DEL PSL DEL GAC "COSTA DEL CILENTO. MESSA IN ECONOMIA DELLA SOMMA DI EURO 917,55 QUALE RESIDUO RISPETTO ALL'IMPEGNO N. 6552/2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
b) con Decreto Dirigenziale del 30.11.2010, n.1061, e ss.mm.ii. è stato approvato il "Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del P.O. FEP 2007/2013";
c) con D.D. del 19.12.2011, n. 603 e ss.mm.ii., è stato adottato il bando di misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca";
d) in data 24.4.2012 è stato sottoscritto l'Accordo per l'istituzione del Gruppo di Azione Costiero denominato "*Costa del Cilento*" che individua il Comune di Castellabate quale Ente Capofila e rappresentante legale del Gruppo con rappresentanza esterna ed unitaria nei confronti della Regione Campania – O.I;
e) con il Decreto dirigenziale del 29/6/2012, n. 141, sono stati selezionati i Gruppi di Azione Costiera ed approvati i relativi Piani di Sviluppo Locale (PSL) per un contributo pubblico totale di euro 8.561.341,00;
f) in data 16.1.2013 è stata sottoscritta la convenzione regolante i rapporti tra l'O.I. Regione Campania e il G.A.C "Costa del Cilento" per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale;
g) il GAC "Costa del Cilento" in attuazione del PSL con Determina del Direttore n.35 del 9.10.2014 ha adottato il bando relativo all'Azione 2.1.2 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca";
h) con DD del 28.10.2014, n. 50, è stata approvata una variante al PSL del GAC "Costa del Cilento";
i) con i DD.DD del 31.12.2014 nn. 107 e 109 è stato disposto l'impegno delle risorse necessarie per il finanziamento della graduatoria dell'Azione 2.1.2 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" del GAC Costa del Cilento;
j) in data 30.3.2015, con DD. n. 64 e s.m.i, è stata approvata la graduatoria unica regionale relativa all'Azione 2.1.2 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" del GAC Costa del Cilento;
k) in data 30.3.2015 con decreto dirigenziale n. 66 è stata prorogata la validità della convenzione per l'attuazione delle azioni del PSL al 31.10.2015;
l) con DD del 17/07/2015, n. 256, è stato concesso al Comune di Pisciotta un contributo pubblico di € 44.544,20 per la realizzazione dell'investimento relativo all'Azione 2.1.2 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" del GAC Costa del Cilento;
m) con il DD del 30.9.2015 n. 413 è stata disposta a favore del Comune di Pisciotta la liquidazione dell'anticipazione del 50% del Contributo concesso di cui all'azione 2.1.2 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" del PSL del GAC Costa del Cilento;

VISTI:

a. gli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FEP (2007/13)" approvati dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 6713 del 06.10.2015;
b. il documento "Linee guida per la chiusura del Programma Operativo FEP Italia 2007/2013" approvato dall'Autorità di gestione Nazionale con Decreto Ministeriale del 9.12.2015, n. 25615;
c. Il decreto direttoriale del MiPAAF n. 9076 con il quale il termine del 31 maggio 2016 per la trasmissione dell'ultima dichiarazione intermedia delle spese ammissibili del PO FEP 2007/2013 è differito al 20.6.2016;

CONSIDERATO che le succitate procedure di gestione per la chiusura del Programma Operativo FEP consentono, nel caso di operazioni le cui spese siano state sostenute dal beneficiario entro il 31.12.2015, di poter procedere alla liquidazione del contributo spettante entro la data del 20.6.2016;

PRESO ATTO del verbale del controllo di I livello del Referente della Misura 4.1 del 17.6.2016 che stabilisce in euro 21.354,55 la somma da liquidare a titolo di saldo a favore del Comune di Pisciotta e in euro 917,55 la somma da porre in economia rispetto all'impegno n. 6552/2014, assunto con il D.D. del 31.12.2014 n. 109;

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla liquidazione del SALDO di € 21.354,55 a favore del Comune di Pisciotta, corrispondente alla differenza tra l'importo riconosciuto al collaudo dell'operazione di cui all'Azione 2.1.2 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" del GAC Costa del Cilento pari ad € 43.626,25 e la somma degli importi erogati a titolo di anticipo di € 22.272,10, a valere sul capitolo 2596 titolato "finanziamento degli interventi previsti dal PO Nazionale Pesca 2007/2013 – Contributi alle amministrazioni pubbliche locali", del bilancio regionale 2016, a fronte dell'impegno n. 6552/2014 assunto con il D.D. del 31.12.2014, n. 109, secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:

€	10.677,27	50%	Quota CE - FEP
€	8.541,82	40%	Quota Stato
€	2.135.46	10%	Quota Regione ;

DATO ATTO che la spesa prevista dal presente provvedimento rientra fra le spese di cui al comma 8 dell'art. 3 della L.R. n. 7/2002 e s.m.i, correlate ad entrate vincolate accertate, la cui riscossione è prevista a seguito di rendicontazione della spesa, ed è **urgente ed indifferibile** perché connessa all'attuazione del Fondo Europeo della Pesca Campania 2007/2013 e concorre agli obiettivi di spesa da certificare quale Organismo Intermedio per la chiusura del predetto fondo, il cui termine ultimo per la rendicontazione delle spese è fissato al **20/06/2016**;

VISTE:

a. la L.R. del 30/4/2002 n.7;
b. L.R. n. 2 del 18/01/2016;
c. La DGR n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale 2016 - 2018;

A seguito dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia, quale struttura a cui è preposto il Referente della Misura 4.1 del FEP Campania 2007/2013

DECRETA

1. di liquidare la somma di Euro € 21.354,55, a titolo di SALDO, corrispondente alla differenza tra l'importo riconosciuto al collaudo dell'operazione di cui all'Azione 2.1.2 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" del GAC Costa del Cilento, pari ad € 43.626,25 e la somma degli importi erogati a titolo di anticipo di € 22.272,10, a favore del Comune di Pisciotta, con sede in Via Roma,1 – Pisciotta (SA) – C.F. 84001150659 – Codice di tesoreria n.424 - giroconto per la contabilità speciale n. 0304813, **a valere sul capitolo 2596** del FEP Campania 2007/2013, CUP B36D13000240009 per la realizzazione del progetto "Adeguamento e potenziamento degli impianti e delle infrastrutture del porto del Comune di Pisciotta" di cui all'Azione 2.1.2 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" del GAC Costa del Cilento;

2. di dare atto che la spesa prevista dal presente provvedimento rientra fra le spese di cui al comma 8 dell'art. 3 della L.R. n. 7/2002 e s.m.i, correlate ad entrate vincolate accertate, la cui riscossione è prevista a seguito di rendicontazione della spesa, ed è **urgente ed indifferibile** perché connessa all'attuazione del Fondo Europeo della Pesca Campania 2007/2013 e concorre agli obiettivi di spesa da certificare quale Organismo Intermedio per la chiusura del predetto fondo, il cui termine ultimo per la rendicontazione delle spese è fissato al **20/06/2016**;

3. di incaricare la UOD Gestione delle Spese Regionali della D.G. per le risorse Finanziarie, all'accredito in favore del Comune di Pisciotta con sede in Via Roma,1 – Pisciotta (SA) – C.F. 84001150659 – Codice di tesoreria n.424 - giroconto per la contabilità speciale n. 0304813della somma di euro 21.354,55, a valere sul capitolo 2596 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, giusto impegno 6552/2014 assunto con DD del 31.12.2014, n. 109, avendo cura di indicare nell'ordinativo di pagamento e sul bonifico bancario la seguente causale: "Fep Campania 2007/2013 Misura 4.1 - GAC "Costa Cilento" - AZIONE 2.1.2 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" del GAC Costa del Cilento" - C.U.P. B36D13000240009 - secondo la seguente transazione elementare:

Capitolo	Missione	Progr.	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello del piano dei conti	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice gestionale	Ricorrenti	Perimetro sanità
2596	16	03	2	203	2.03.01.02.003	04.2	3	2.02.03	2234	4	3

4. di stabilire che la liquidazione di € 21.354,55 è effettuata secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
   € 10.677,27 50% Quota CE - FEP
   € 8.541,82 40% Quota Stato
   € 2.135.46 10% Quota Regione ;

5. considerare economia la somma di € 917.55, quale residuo rispetto all'impegno n. 6552/2014 assunto con DD del 31.12.2014 n. 109;

6. stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

7. di trasmettere il presente provvedimento:
   7.1 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
   7.2 al Comune di Pisciotta;
   7.3 al GAC "Costa del Cilento"
   7.4 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali, (55.13.04)
   7.5 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14), presso cui è incardinata l'Autorità di certificazione FEP Campania 2007/2013;
   7.6 all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V – Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della Pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;
   7.7 all'UDPC Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali

Antonio Carotenuto

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Diasco Filippo**

DIRIGENTE UOD Dr. Carotenuto antonio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Dr.ssa Toderico Linda

DIPART.	52	DIR.GEN.	6

OGGETTO

FEP Campania 2007/2013 - Misura 4.1 - Liquidazione della somma di euro 21.354,55 a favore del Comune di Pisciotta quale SALDO per la realizzazione dell'operazione di cui all'azione 2.1.2 del PSL del GAC "Costa del Cilento. Messa in economia della somma di euro 917,55 quale residuo rispetto all'impegno n. 6552/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PISCIOTTA---	84001150659		VIA ROMA	PISCIOTTA	21.354,55	,00

TOTALI	**21.354,55**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PISCIOTTA---	***Girofondo - Conto Tesoreria : 424, Annotazioni : contabilità speciale n. 0304813***	**2016**	**2596**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Diasco Filippo**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr. Carotenuto Antonio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr.ssa Toderico Linda

Dipart.	52	Dir. Gen.	6

OGGETTO

FEP Campania 2007/2013 - Misura 4.1 - Liquidazione della somma di euro 21354,55 a favore del Comune di Pisciotta quale SALDO per la realizzazione dell'operazione di cui all'azione 2.1.2 del PSL del GAC "Costa del Cilento. Messa in economia della somma di euro 917,55 quale residuo rispetto all'impegno n. 6552/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2596	2	16	3	203	2.03.01.02.003	04.2	2.02.03	2234	3	21.354,55	,00

TOTALE	21.354,55	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	2596	6552

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 11 del 15/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 12 - UOD Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

SOSPENSIONE DEL D.D.53.08.12 N. 160 DEL 29.09.2011 RELATIVO ALLA RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELLA EX CAVA DI TUFO ALLA LOCALITA' TORRE SAN SEVERINO NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA - SOCIETA' SAN SEVERINO RICOMPOSIZONI AMBIENTALI SRL

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI NAPOLI

PREMESSO CHE:

- la società San Severino Ricomposizioni Ambientali s.r.l. -- sede alla via Toledo 106 del comune di Napoli CAP 80134, Codice Fiscale e numero di iscrizione alle Imprese di Napoli 06988391212, pec: sanseverinosrl@pec.it Amministratore Unico Sig. Micillo Enrico, nato a Napoli il 15.10.1959 ed ivi residente alla via Riviera di Chiaia 281 CAP 80121 Codice Fiscale: MCL NRC 59R15 F839J – è stata autorizzata con D.D, n.160 del 29.09.2011 al recupero ambientale dell'area di proprietà del Sig. Micillo Enrico di circa 48.116 metri quadrati, interessata da passata attività estrattiva alla località Torre San Severino nel comune di Giugliano in Campania, individuata catastalmente dal Foglio n°89, Particelle nn°35,40p,41,50p,52p,58p,59p,87p per rea lizzare un progetto di riqualificazione territoriale mediante il riuso agroforestale e la messa a coltura dei terreni;

CONSIDERATO CHE:

- il Corpo di Polizia Provinciale, con verbale del 01.06.2016 acquisito al protocollo regionale al n.381775 del 06.06.2016, ha proceduto - su disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli - alla notifica del decreto di perquisizione e sequestro di cui al P.P. n.19104/14 RGNR ed al sequestro di documentazione, presso quest'ufficio, inerente la ricomposizione ambientale del sito di Giugliano gestito dalla società;
- nel citato decreto si ipotizza che i soci, il direttore tecnico della società San Severino Ricomposizioni Ambientali s.r.l. nonché il proprietario del sito " ... organizzavano, cedevano, ricevevano e trasportavano o, comunque, gestivano abusivamente ingenti quantitativi di rifiuti non pericolosi. Ed, invero, smaltivano illegalmente i rifiuti speciali non pericolosi presso la cava San Severino Ricomposizioni Ambientali … ", ovvero reati puniti dal codice penale;

RITENUTO CHE:

- quanto descritto sia in difformità alle prescrizioni dell'autorizzazione e che pertanto si renda necessario procedere alla sospensione del DD n.160 del 29.09.2011 fino alla conclusione delle attività dell'AA.GG.;

VISTI:
il R.D. n°1443 del 27 luglio 1927;
il D.P.R. n°128 del 9 aprile 1959;
il D.P.R. n°2 del 14 gennaio 1972
la L.R. n°54 del 23 dicembre 1985;
la L.R. n°17 del 4 aprile 1995;
il D.Lgs.n°624 del 25 novembre 1996;
il PRAE della Campania;
la L.R. n°1 del 31 gennaio 2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento;

D E C R E T A

di sospendere fino alla conclusione delle attività dell'AA.GG. il D.D. n.160 del 29.09.2011 -- rilasciato alla società San Severino Ricomposizioni Ambientali s.r.l. con sede alla via Toledo 106 del comune di Napoli CAP 80134, Codice Fiscale e numero di iscrizione alle Imprese di Napoli 06988391212, pec: sanseverinosrl@pec.it, Amministratore Unico Sig. Micillo Enrico, nato a Napoli il 15.10.1959 ed ivi residente alla via Riviera di Chiaia 281 CAP 80121 Codice Fiscale: MCL NRC 59R15 F839J – relativo al recupero ambientale dell'area di proprietà del Sig. Micillo Enrico di circa 48.116 metri quadrati, interessata da passata attività estrattiva alla località Torre San Severino nel comune di Giugliano in Campania, individuata catastalmente dal Foglio n°89 , Particelle nn°35,40p,41,50p,52p,58p,59p,87p per

realizzare un progetto di riqualificazione territoriale mediante il riuso agroforestale e la messa a coltura dei terreni;

D I S P O N E

che il presente atto venga inviato in forma telematica:
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53.08;
- al BURC per la pubblicazione;
- alla U.O.D. Gestione delle Cave 53.08.07
- alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli 52.05.17

ed inoltre:
- alla società San Severino Ricomposizioni Ambientali s.r.l.
- al Corpo di Polizia Provinciale della Città Metropolitana di Napoli
- al comune di Giugliano in Campania (Na) per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per il Comando di Polizia Locale e per l'Ufficio Tecnico Comunale;
- all'amministrazione Provinciale di Napoli.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del DPR n.1199/71, rispettivamente entro 90 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

f.to Dott. Italo Giulivo
IL DIRIGENTE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 12 del 15/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 12 - UOD Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

SOSPENSIONE DEL D.D. 53.08.12 N.25 DEL 13.05.2013 E DEL D.D. 53.08.12 N.445 DEL 11.12.2013 RELATIVI RISPETTIVAMENTE ALLA RICOMPOSIZONE AMBIENTALE DI UNA EX CAVA DI POZZOLANA ED ALLA ATTIVITA' ESTRATTIVA DI POZZOLANA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DEL SITO ALLA LOCALITA' SETTECAINATI NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA - SOCIETA' NEOS SRL

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI NAPOLI

PREMESSO CHE:

- la società Neos s.r.l. -- con sede alla via Solfatara 36/C nel comune di Pozzuoli - Partita Iva e Codice Fiscale 06204061219 – Rappresentante Legale Sig. Illiano Biagio, nato a Pozzuoli (Na) il 11.06.1968 ed ivi residente alla Via Solfatara 46/A, Codice Fiscale: LLN BGI 68H11 G964M – con Decreto Dirigenziale n.25 del 13.05.2013 è stata autorizzata alla riqualificazione territoriale dell'area di proprietà alla località Settecainati nel Comune di Giugliano con ripristino morfologico e recupero ambientale delle aree estrattive ex L.R.n°54/85 e s .m.i. (Illiano Biagio & Co.) e delle aree oggetto di estrazione antecedentemente alla L.R. n°54/85 (Illi ano Gennaro) ex DPR n°128/59;
- la società Neos s.r.l. -- con sede alla via Solfatara 36/C del comune di Pozzuoli – Partita Iva e Codice Fiscale 06204061219 pec: neos@mypec.eu – Rappresentante Legale Sig. Illiano Biagio, nato a Pozzuoli (Na) il 11.06.1968 ed ivi residente alla Via Solfatara 46/A, Codice Fiscale: LLN BGI 68H11 G964M -- con Decreto Dirigenziale n°445 del 11.12.2 013 è stata autorizzata alla prosecuzione dell'attività estrattiva di pozzolana e relativo recupero ambientale ex L.R. n°54/85 e s.m.i. e Norme di Attuazione (NdA) del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania (PRAE) fino al 31.12.2018 nel Comune di Giugliano alla località Settecainati su una area di circa 20.000 metri quadrati individuata catastalmente dal Foglio n°74 e Particelle 58,59,60,67,151,152, 184,185,186;

CONSIDERATO CHE:

- il Corpo di Polizia Provinciale, con verbale del 01.06.2016 acquisito al protocollo regionale al n.381775 del 06.06.2016, ha proceduto - su disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli - alla notifica del decreto di perquisizione e sequestro di cui al P.P. n.19104/14 RGNR ed al sequestro di documentazione, presso quest'ufficio, inerente l'attività estrattiva e la ricomposizione ambientale del sito di Giugliano gestito dalla società;
- nel citato decreto si ipotizza che i soci della società Neos s.r.l. " ... smaltivano illecitamente rifiuti speciali …. presso l'invaso della cava Neos di Giugliano … ", ovvero reati puniti dal codice penale;

RITENUTO CHE:

- quanto descritto sia in difformità alle prescrizioni delle citate autorizzazioni e che pertanto si renda necessario procedere alla sospensione del DD n.25 del 13.05.2013 e del DD n.445 del 13.05.2013 fino alla conclusione delle attività dell'AA.GG.;

VISTI:
il R.D. n°1443 del 27 luglio 1927;
il D.P.R. n°128 del 9 aprile 1959;
il D.P.R. n°2 del 14 gennaio 1972
la L.R. n°54 del 23 dicembre 1985;
la L.R. n°17 del 4 aprile 1995;
il D.Lgs.n°624 del 25 novembre 1996;
il PRAE della Campania;
la L.R. n°1 del 31 gennaio 2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento;

D E C R E T A

di sospendere fino alla conclusione delle attività dell'AA.GG. il DD n.25 del 13.05.2013 ed il DD n.445 del 13.05.2013 -- rilasciati alla società Neos s.r.l. -- con sede alla via Solfatara 36/C del comune di Pozzuoli – Partita Iva e Codice Fiscale 06204061219 pec: neos@mypec.eu – Rappresentante Legale Sig. Illiano Biagio, nato a Pozzuoli (Na) il 11.06.1968 ed ivi residente alla Via Solfatara 46/A, Codice Fiscale: LLN BGI 68H11 G964M;

D I S P O N E

che il presente atto venga inviato in forma telematica:
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53.08;
- al BURC per la pubblicazione;
- alla U.O.D. Gestione delle Cave 53.08.07
- alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli 52.05.17

ed inoltre:
- alla società Neos s.r.l.
- al Corpo di Polizia Provinciale della Città Metropolitana di Napoli
- al comune di Giugliano in Campania (Na) per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per il Comando di Polizia Locale e per l'Ufficio Tecnico Comunale;
- all'amministrazione Provinciale di Napoli.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del DPR n.1199/71, rispettivamente entro 90 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

f.to Dott. Italo Giulivo
IL DIRIGENTE

Decreto Dirigenziale n. 69 del 09/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO "PARCO AZZURRO" - VIA PAGLIARONE PRIMO - DITTA ZARA G. - REP.499 - PARERE AI FINI DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA' EX ART. 89 D.P.R. N.380/2001 E ART. 15 COMMA 2 L.R. N.9/1983

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con nota prot. N. 2432 del 10.03.2016 il Comune di Cancello ed Arnone ha richiesto il parere di compatibilità tra le previsioni degli strumenti urbanistici e le condizioni geomorfologiche del territorio ai fini della prevenzione del rischio sismico ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 (pratica acquisita al prot. N. 0196376 del 21.03.2016);
b. che l'elenco degli elaborati prodotti dal Comune di Cancello ed Arnone è riportato nell'Allegato A al presente atto;

PREMESSO ALTRESÌ che con D.G.R. n°635 del 21/04/2005 è stato stabil ito che le funzioni di cui all'art. 15 c. 2, della L.R. 9/83, già esercitate dalle Sezioni Provinciali del Comitato Tecnico Regionale, siano oggi svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, in conformità all'art. 89 del D.P.R n°380/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

a. che, all'esito delle attività istruttorie tecnico–amministrative, la documentazione prodotta è risultata esaustiva e che, in particolare, lo studio geologico è risultato redatto nel rispetto della normativa vigente, presentando carattere di esaustività;
b. che si può pertanto procedere al formale rilascio del parere richiesto;
c. che, all'esito del raffronto tra le condizioni geomorfologiche e le previsioni dello strumento urbanistico, si può esprimere parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983;

VISTO:

a. gli artt. 11, 12, 13, 14 e 15 della L.R. 9/1983 s.m.i. – "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico";
b. l'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. – "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
c. la Delibera G.R.C. n. 635 del 21.04.2005 – "Ulteriori direttive disciplinanti l'esercizio delle funzioni delegate in materia di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 22/12/2004, n. 16 - Chiarimenti sull'interpretazione in fase di prima applicazione della legge regionale n. 16/04 (con allegati)";
d. il D.M. 14.01.2008 s.m.i. – "Nuove norme tecniche per le costruzioni";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. N. NP.2016.0004494 del 09.06.2016 (alla quale sono allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento, nonché le relazioni delle istruttorie tecnico-amministrative condotte)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n°380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 s.m.i., il parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità tra le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto e le condizioni geomorfologiche;
2. di specificare che il presente parere non esonera dall'acquisizione di pareri, nulla – osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso comunque denominati, di competenza di altre amministrazioni o dell'Ufficio del Genio Civile, ivi compresi autorizzazioni o concessioni relative al demanio idrico di competenza regionale, autorizzazione per la costruzione ed esercizio di linee elettriche di competenza regionale o impianti di pubblica illuminazione, autorizzazioni o depositi sismici di competenza regionale di cui alla L.R. n°9/83 s.m.i.;

3. di dare notizia al comune di Cancello ed Arnone della conclusione del procedimento, affinché provveda al ritiro del presente provvedimento, in uno con gli atti di cui all'allegato "A" vistati dall'Ufficio;
4. di disporre, per il presente decreto, la pubblicazione di quanto prescritto dall'art.23 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Ing. Sergio Caiazzo

Comune di Cancello ed Arnone – Piano Urbanistico Attuativo “Parco Azzurro” – Via Pagliarone Primo – Ditta Zara G. – Parere di compatibilità ex art. 89 del D.P.R. n.380/01 e art. 15 L.R. Campania n.9/83. **Elaborati Finali**.

N. Elab.	Descrizione
1	Mod.I - [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966]
2	Mod.II - [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966]
3	Certificazione circa i vincoli. [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966]
4	Richiesta di lottizzazione -Visure catastali - Atti di proprietà. Tav.A. [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
5	Relazione Tecnico-amministrativa.Tav B1. [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
6	Stralcio del P.d.f. Tav.B2 - [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
7	Rilievo plano-altimetrico Tav. B3 - [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
8	Stralcio P.S.D.A.Tav.B4 - [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
9	Stralcio catastale Tav.B5 [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
10	Sovrapposizione P.d.F.-Catastale; Sovrapposizione Aerofoto-Catastale. Tav.B6 [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966]
11	Planimetria di Progetto Tav.B7. [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
12	Rete viaria (progetto di massima) Tav.B8. [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
13	Rete fognaria (progetto di massima) Tav. B9. [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
14	Rete idrica (progetto di massima) Tav. B10 [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
15	Impianto elettrico (progetto di massima) Tav.B11 [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
16	Rete metano (progetto di massima) Tav.B12. [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
17	Planimetria con sagome e profili Tav.B13. [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
18	Documentazione fotografica Tav. B14. [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
19	Norme tecniche di attuazione Tav.B15. [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
20	Computo metrico estimativo – Tav.B16. [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
21	Convenzione Tav.B17 [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
22	Rapporto ambientale preliminare Tav.B18 [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
23	Relazione geologica e indagini geognostiche. [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
24	Asseverazione Geologo [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
25	Zonizzazione – TP3 [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
26	Norme di attuazione [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
27	Carta della zonizzazione ed individuazione degli squilibri - Variante al P.S.D.A. Autorità di Bacino - Norme tecniche di attuazione. [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].
28	Indagini geognostiche pregresse P.d.L. “Prato Verde” [prot. n° 0196376 del 21/03/2016 R.I. 966].

Decreto Dirigenziale n. 409 del 13/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI IN MATERIA DI PARCHEGGI ANNUALITA' 2005 2006 - REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO ALLA FRAZIONE MARINA NEL COMUNE DI CASAL VELINO (SA) - EROGAZIONE SALDO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con deliberazioni di Giunta regionale n. 6428 del 30/12/2002 e successiva di modifica n. 437 de 04/04/2006 sono state approvate, tra l'altro, le linee guida per l'esecuzione di interventi in materia di parcheggi, alla luce dell'esclusiva competenza delle Regioni derivante dalla legge n. 537/93 – art. 12;
b) che con decreti dirigenziali n. 71 del 07/10/2005 e n. 130 del 16/07/2008 sono stati impegnati i fondi assegnati per il finanziamento dei programmi urbani parcheggi rispettivamente per le annualità 2005 - 2006;
c) che con decreto dirigenziale n. 141 del 07/12/2006 si è provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva degli interventi in materia di parcheggi, proposti dai comuni, per le annualità sopra specificate;
d) che al Comune di Casal Velino (SA), posto utilmente in graduatoria, è stato concesso un contributo di importo di € 135.957,28 per i lavori di "Realizzazione di parcheggio pubblico alla frazione Marina " per complessivi n. 114 posti auto;
e) che con decreto del Dirigente del Settore Opere Pubbliche n. 9 del 17/02/2011 si è proceduto alla presa d'atto del progetto in parola di importo complessivo di € 208.000,00, di cui € 135.957,28 (65,4%) da parte della Regione Campania ed € 72.042,72 (34,6%) da parte del Comune;
f) che con decreti del Dirigente del Settore Opere Pubbliche n. 14 del 20/03/2012 e n. 36 del 06/06/2012 si è proceduto all'erogazione dell'importo complessivo di € 67.978,64, pari al 50% del contributo regionale assegnato.

RISCONTRATO

a) che il Comune di Casal Velino (SA) con nota n. 2945 del 19/03/2013 ha richiesto l'erogazione del saldo;
b) che il Settore Opere Pubbliche con nota n. 282258 del 19/04/2013 ha richiesto la rendicontazione di tutte le spese sostenute;
c) che il Comune di Casal Velino (SA) con nota n. 4520 del 29/04/2013 ha trasmesso, tra l'altro la deliberazione di G.C. n. 164 del 13/07/2012 relativa all'approvazione degli atti finali;
d) che degli atti trasmessi l'importo rendicontato è pari ad € 138.857,86, di cui € 111.547,74, oltre IVA, per lavori, e la restante quota per spese tecniche ed oneri incentivanti interni;

CONSIDERATO che il saldo dovuto è pari all'importo rendicontato, ripartito tra Regione e Comune nella misura proporzionale alla compartecipazione al finanziamento;

DATO ATTO che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale con nota n. 362824 del 26/05/2016 ha trasmesso la pratica CC 1198/2016 dall'oggetto "Ricorso per decreto ingiuntivo n. 151/2016 promosso da Comune Casal Velino c/Regione Campania Pagamento finanziamento", con la quale il Comune ricorre per ottenere il saldo per € 22.320,49, oltre interessi, spese e competenze professionali;

CONSIDERATO:

a) che il Comune di Casal Velino (SA) ha trasmesso, con le note agli atti, la documentazione comprovante il diritto del creditore stesso,;
b) che il Comune di Casal Velino (SA) non risulta nell'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura, di cui alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013;
c) la spesa di che trattasi, secondo gli allegati "dati contabili" e "dati beneficiario" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e certa, liquida,

esigibile ed obbligatoria, ai sensi della vigente normativa, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente.

PRECISATO altresì, a motivazione del ritardo nella presente erogazione:

a) che le somme oggetto del presente provvedimento risultavano colpite da perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 in pendenza dell'approvazione dei conti consuntivi anni precedenti;
b) che la Giunta regionale, con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
c) che pertanto è stato possibile proporre alla Giunta regionale la reiscrizione in bilancio delle somme in argomento solo nell'esercizio finanziario 2015;
d) che con deliberazione di Giunta Regionale n. 835 del 29/12/2015 sono state dunque reiscritte in bilancio per la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile (53-08) somme per complessivi € 3.111.517,61;
e) che questa UOD ha tempestivamente proposto il conseguente impegno di spesa, adottato con d.d. n. 2526 del 30/12/2015, per la somma di € 2.608.261,96, in favore dei Comuni riportati nell'elenco allegato al medesimo decreto, tra cui è ricompreso il Comune di Casal Velino (SA), sulla competenza del capitolo della spesa n. 2143 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2015, comprendenti anche l'importo di € 1.105.669,99, riferito all'impegno di spesa n. 3213/08 a suo tempo assunto con d.d. n. 130 del 16/07/2008 caduto in perenzione amministrativa;
f) che solo con nota n. 297635 del 02/05/2016 la UOD Gestione delle Spese regionali, indirizzata alla D.G. Lavori Pubblici e presa in carico alla UOD 02 in data 05/05/2016, ha comunicato gli estremi dell'impegno assunto in esecuzione del citato D.D. n. 2526/2015 per la spesa di che trattasi come segue: n. 9617 E.F. 2015 per € 1.105.669,99;
g) che pertanto finalmente ricorrono i presupposti contabili per l'adozione della liquidazione di tutti i debiti certi, liquidi ed esigibili in materia di parcheggi, ivi incluso quello in argomento;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa in parola del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ric.	PS
2143	10.05.02	203	2.03.01.02.003	04.5/06.4	8	02.02.03	2234	4	3

DATO ATTO altresì :

a) che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono:

Comune	Indirizzo	Cod. fis./P. Iva
Casal Velino (SA)	Via V. Veneto	84001610652

b) che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	Impegno definitivo	Estremi fattura/ documento equipollente	Modalità di pagamento	Causale pagamento	Importo	Ritenuta	Esercizio finanziario
2526 del 30/12/2015	9617/2015		Accredito conto corrente di tesoreria 424 0304762	Liquidazione saldo	22.320,49		2015

VISTO
a) l'art. 4 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n.165;
b) la L.R. 30 aprile 2002 n. 7;
c) la L.R. 18 gennaio 2016 n. 2;
d) la D.G.R. n. 24 del 27 gennaio 2012;
e) la D.G.R. n. 511 del 09 agosto 2012;
f) la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 e s.m.i.;
g) la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Vincenzo De Stefano e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 393903 del 09/06/2016*;*

D E C R E T A

Per quanto in narrativa richiamato che si intende integralmente riportato:
1) di liquidare dell'importo di € 22.320,49, quale saldo del finanziamento assentito, come indicato in narrativa;
2) di imputare l'importo di € 22.320,49 sull'impegno n. 9617/2015 assunto sul cap. 2143 con D.D. n. 2526 del 30/12/2015, ed in termini di "CASSA" sul Capitolo 2143 del Bilancio 2016 approvato con deliberazione n. 52 del 15/02/2016 e succ., come da allegato dati contabili, compreso nell'importo di € 1.105.669,99, riferito all'impegno di spesa n. 3213/08 a suo tempo assunto con d.d. n. 130 del 16/07/2008 caduto in perenzione amministrativa;
3) di stabilire,ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2015-31/12/2015;

4) di incaricare U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ad accreditare la somma di € 22.320,49 al Comune di Casal Velino (SA), come da allegato dati beneficiario;
5) di precisare che la liquidazione in argomento rientra nei limiti dell'impegno indicato;
6) di precisare la seguente corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2001, n. 118:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ric.	PS
2143	10.05.02	203	2.03.01.02.003	04.5/06.4	8	02.02.03	2234	4	3

7) di dare atto che il Responsabile del Procedimento geom .Vincenzo De Stefano ha reso dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6/bis della legge 241/90 e dell'art.6 comma 2 D.P.R. 62/2013 con prot. n. 393903 del 09/06/2016;
8) di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
9) di unire al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013;
10) di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, all'Ufficio Speciale Avvocatura UOD 60-01-05, al BURC ed al Comune di Casal Velino (SA) per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 421 del 17/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI ISPANI (SA). MUTUI POSIZIONI NN.4540643- ANNUALITA' - 2015. IMPORTO TOTALE EURO 10.296,72

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

- con DD. 300 del 21/08/12,del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **ISPANI (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
- il suindicato Comune, con nota acquisita n. 581620-93564 del 01/09/15-10/02/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
- in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 728426 del 22/10/13 ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **ISPANI (SA)**) non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

1) DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
- il Decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni con legge 6 giugno 2013, n. 64.
- la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3;
- la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1;
- la L.R. 16 gennaio 2014 n. 3;
- la L.R. 16 gennaio 2014 n. 4;
- la D.G.R. n. 816 del 27/12/2012;
- la D.G.R. n. 380 del 31/07/2012;
- la D.G.R. n. 121 del 27/05/2013;
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.413602 del 17/06/16;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

2) di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi **€ 10.296,72(diecimiladuecentonovantasei/72),** vantati dal **Comune di ISPANI (SA)C.F.84001590656** nella seguente maniera:

3) **di impegnare** l'importo di **€ 10.296,72(diecimiladuecentonovantasei/72)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01	01.08.00	8	02.02.0	2234	3	3

					.02.003			3			

4) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di ISPANI (SA)C.F.84001590656** l'importo complessivo di **€ 10.296,72(diecimiladuecentonovantasei/72)**secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015. del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 10.296,72(diecimiladuecentonovantasei/72),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno

5) **a) di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che, le schede di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, sono state pubblicate in uno al D.D. n. 431/14;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *413602 del 17/06/16* ;
9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza, nonchè al BURC

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA' 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
ISPANI	300	21/08/2012	4540643	31/12/2030	10.296,72	5.148,36	01/01/15-30/06/15	424-0304787
C.F.84001590656	300	21/08/2012	4540643	31/12/2030	10.296,72	5.148,36	01/07/15-31/12/15	
						10.296,72		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di ISPANI (SA).
Mutui Posizioni nn.4540643-
Annualità - 2015.
Importo totale Euro 10.296,72

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ISPANI	84001590656		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI ISPANI	10.296,72	,00

TOTALI	**10.296,72**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ISPANI	***, Spec. di pag. : 424 0304787***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di ISPANI (SA).
Mutui Posizioni nn.4540643-
Annualità - 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo totale Euro 10.296,72

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	10.296,72	,00

TOTALE	10.296,72	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 2 del 20/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 3 - UOD Pianific paesaggistica e strum attuativi. Pianif aree naturali protette

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, RILASCIATA IN VIA SOSTITUTIVA, AI SENSI DEL COMMA 10, ART. 146 DEL D.LGS 22.01.2004 N. 42 E SS. MM. E II, AL RICHIEDENTE GALLO VITTORIO PER IL "PROGETTO DI UN'AREA DI SERVIZIO PER LA DISTRIBUZIONE CARBURANTI, BENZINA, GASOLIO, METANO E G.P.L. PER AUTOTRAZIONE ED AREA DI RISTORO, DA UBICARE IN GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA), ALLA LOCALITA' S.S. N. 7 DAL KM. VI/42 AL KM. IV/43, NELL'IVI N.C.T. AL FOGLIO N. 36, PARTICELLE NN 365-366.". CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, la Regione Campania ha conferito a tutti i Comuni, con L.R. 01.9.1981, n. 65, la delega della funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del d.lgs. 22. 01.2004 e ss. mm. e ii., di seguito denominato Codice, le cui direttive di esercizio sono state impartite con L.R. 23.02.1982, n.10;

b) che la U.O.D. 53 09 03, *ratione materiae,* ha il compito, tra gli altri, della verifica e monitoraggio, sugli esatti adempimenti procedurali circa il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dei Comuni, laddove connessi alla conferita funzione di cui innanzi;

CONSIDERATO

a) che, il Richiedente GALLO Vittorio, di seguito denominato il Richiedente, per il tramite del suo legale rappresentante Avv. Emanuele D'Alterio, avanzava formale nota di richiesta presso la U.O.D. 53 09 03 - agli atti al Prot. n. 555773 del 07.6.2015 - per il rilascio, in via sostitutiva, dell'Autorizzazione Paesaggistica, inerente il <<*Progetto di un'area di servizio per la distribuzione carburanti, benzina, gasolio, metano e g.p.l. per autotrazione ed area di ristoro, da ubicare in Giugliano in Campania (NA), alla Località S.S. n. 7 dal Km. VI/42 al Km. IV/43, nell'ivi N.C.T. al Foglio n. 36, particelle nn 365-366*>>;

b) che, all'uopo, la U.O.D. 53 09 03, con nota Prot. n. 680930 del 12.10.2015, nel sollecitare il Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) a dotarsi dei requisiti di cui al comma 6, art. 146 del Codice, per l'esercizio della delega in merito ad esso conferita, comunicava, altresì, al Richiedente l'inizio della procedura, in via sostitutiva, attivata presso i competenti uffici regionali;

ESAMINATO, pertanto, dagli uffici della U.O.D. 53 09 03, la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica de qua, munita, tra gli altri e in allegato, del relativo progetto, come innanzi esplicitato, nonché della relativa relazione paesaggistica, redatta ai sensi del d.P.C.M. 12.12.2005;

RESA dalla U.O.D. 53 09 03 la relativa, nonché obbligatoria, proposta di merito, unitamente alla redazione della relazione tecnica illustrativa, ai fini della tutela paesaggistica che, agli esiti istruttori, è risultata favorevole - con prescrizioni - all'intervento di che trattasi;

RICHIESTO alla competente Soprintendenza per le Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la provincia di Napoli, il relativo, nonché obbligatorio e preventivo, parere vincolante, con propria nota Prot. n. 774031 del 12.11.2015, munita della relazione tecnica illustrativa, della proposta di merito e della documentazione di rito;

RISCONTRATO la nota Prot. n. 22939 del 18.12.2015 - trasmessa dalla suddetta competente Soprintendenza e acquisita agli atti della U.O.D. 53 09 03 al Prot. n. 903747 del 29.12.2015 - con cui richiedeva specifica integrazione documentale, ai fini dell'espressione del parere vincolante relativo al progetto *de quo*;

RICHIESTO, pertanto, al Richiedente la specifica documentazione integrativa di cui innanzi, con nota regionale Prot. 30829 del 16.01.2016, la stessa veniva, prima, trasmessa alla U.O.D. 53 09 03., agli atti al Prot. n. 223780 del 01.4.2016, e da quest'ultima inoltrata, in formato digitale, con nota Prot. n. 268236 del 19.4.2016, alla competente Soprintendenza, sempre per l'acquisizione del parere vincolante relativo al progetto *de quo*;

PRESO ATTO del definitivo parere favorevole, con ulteriori prescrizioni - rispetto a quelle condivise e di cui alla relativa proposta regionale - reso in merito dalla competente Soprintendenza, con nota Prot. n.11930 del 19.5.2016 e agli atti della U.O.D. 53 09 03 al Prot. n. 406529 del 14.6.2016;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, in via sostitutiva, ex art. 146, comma 10 del Codice, ad emettere il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, relativo all'intervento di che trattasi, conforme al suddetto parere favorevole, con ulteriori prescrizioni, così come reso dalla competente Soprintendenza;

VISTO

a) il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all'articolo 134 dello stesso;

b) la L.R. 29 maggio 1980, n. 54, recante "Delega e sub-delega di funzioni regionali ai Comuni, alle Comunità Montane e alle Province e disciplina di provvedimenti legislativi ed amministrativi regionali concernenti le funzioni delegate e sub-delegate.";

c) l'art. 6, comma 1 della L.R. 1 settembre 1981 n.65, con la quale sono conferite ai Comuni le funzioni amministrative attive previste dall'art. 82, comma secondo, lettera b), d) e f) del suddetto d.P.R. n. 616/1977, per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico;

d) la L.R. 23 febbraio 1982, n.10 e l'ivi allegato contenente le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui innanzi, conferite dalla Regione Campania ai Comuni con la L.R. n. 65/1981 inerente la tutela dei beni ambientali;

e) l'obbligatorio, preventivo e vincolante parere favorevole, con ulteriori prescrizioni, reso in merito dalla Soprintendenza per le Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la provincia di Napoli, con nota Prot. n.11930 del 19.5.2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 53 09 03, *Pianificazione Paesaggistica,* e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rilasciare, come per gli effetti del presente rilascia, l'Autorizzazione Paesaggistica in via sostitutiva, ex art. 146, comma 10 del Codice, al Richiedente GALLO Vittorio - all'uopo domiciliato presso Studio Legale Avv. Emanuele D'Alterio, procuratore legale, Via A. Palumbo,57, 80014 Giugliano in Campania (NA) - e relativa alla avanzata richiesta inerente il <<*Progetto di un'area di servizio per la distribuzione carburanti, benzina, gasolio, metano e g.p.l. per autotrazione ed area di ristoro, da ubicare in Giugliano in Campania (NA), alla Località S.S. n. 7 dal Km. VI/42 al Km. IV/43, nell'ivi N.C.T. al Foglio n. 36, particelle nn 365-366*>>, in conformità al relativo vincolante parere favorevole, con ulteriori prescrizioni, reso dalla competente Soprintendenza con nota Prot. n.11930 del 19.5.2016, che si allega al presente, quale parte integrante;

2. che, avverso il presente decreto, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, cosi come disposto ex comma 12, art. 146, del Codice;

3. di trasmettere copia del presente decreto:

   - al Richiedente GALLO Vittorio, all'uopo domiciliato presso Studio Legale Avv. Emanuele D'Alterio, procuratore legale, Via A. Palumbo,57 – 80014 Giugliano in Campania (NA);
   - al Responsabile del Settore Assetto del Territorio del Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA);
   - alla Soprintendenza per le Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la provincia di Napoli;
   - all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;
   - al Dipartimento 53 00 00 00 - Politiche Territoriali - della Giunta Regionale della Campania;
   - alla Direzione Generale 53 09 - Governo del Territorio - della Giunta Regionale della Campania;
   - all' U.D.C.P. – Ufficio XIII Affari Generali. Servizi di Supporto e B.U.R.C.

Arch. Donata VIZZINO

063064.c_e054.REGISTRO UFFICIALE.I.0037944.23-05-2016.h.09:54

ALL. 1/2

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
per il Comune e la Provincia di Napoli
Piazza del Plebiscito 1 - 80132 Napoli

19 MAG. 2016

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per il Governo del
Territorio – Unità Operativa Dirigenziale
Pianificazione Paesaggistica

Protocollo n. 11930 allegato .....
Cl.34.19.07 / 37.2

Risposta al foglio del 19.4.2016
Div. ..... Div. ..... N. 268236

Oggetto: Comune di Giugliano Località S.S. n.7 Domitiana dal km.VI/42 al km. IV/43
Ditta: Vittorio Gallo
Lavori: **realizzazione di un'area di servizio per distribuzione carburanti, benzina, gasolio, metano e g.p.l. per autotrazione ed area di ristoro**
Parere ex art. 5 D. L.gs 42/04
Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0406529 14/06/2016 15,20
Mitt. : MINISTERO DEI BENI E DELLE ATT...
Ass. : 530903 UOD Pianific paesaggistica e s...
Classifica : 16.1.1. Fascicolo : 2 del 2016

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;
VISTO il D.P.R.. 15.1.1972 n. 8;
VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;
VISTA la Deliberazione n.1122 del 19 giugno 2009 – A.G.C. 16 – Regione Campania;
VISTO la certificazione effettuata dalla Regione Campania con nota del 3.6.2010, prot. n. 2010.0482085 circa la sussistenza dei requisiti organizzativi e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio della sub delega al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
CONSIDERATO che l'area in cui ricade l'intervento risulta sottoposta alle disposizioni di cui alla Parte Terza del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. ai sensi dell'art.142, comma 1, lett. b);
ESAMINATA la documentazione trasmessa dalla ***Giunta Regionale della Campania, Unità Operativa Dirigenziale Pianificazione paesaggistica*** in data 24.11.2015 ed assunta al protocollo della Soprintendenza al numero 20795 del 25.11.2015;
VISTA la relazione tecnica illustrativa degli accertamenti circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico, e la **proposta favorevole con prescrizioni del Dirigente U.O.D. Arch. Donata Vizzino;**
VISTA la richiesta di integrazioni del 18.12.2015 prot. n. 22939;
VISTA l'integrazione trasmessa in formato digitale in data 19.4.2016, (nota di trasmissione prot. n. 9224 del 24.4.2016);
CONSIDERATO che **l'intervento è relativo alla realizzazione di un'area di servizio per la distribuzione di carburanti per autotrazione e ad area di ristoro;**
CONSIDERATO che l'impianto si presenta di cospicue dimensioni ed è previsto alla medesima quota della carreggiata stradale che corre in rilevato rispetto alla campagna circostante;
CONSIDERATO che, se portata a quota di campagna, per tutte le strutture ed i volumi emergenti risulterebbe mitigata l'incidenza paesaggistica, e risulterebbe anche migliorato il raccordo delle sistemazioni esterne con il paesaggio in cui ricade l'impianto;
CONSIDERATO di poter condividere la proposta con prescrizioni pervenuta, con ulteriori prescrizioni finalizzate ad un più organico inserimento dell'impianto nel contesto paesaggistico,

SI ESPRIME IL PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in conformità della proposta pervenuta, e fatto salvo il diritto dei terzi, alle seguenti ulteriori prescrizioni;

- **l'area di intervento dovrà essere portata all'attuale quota campagna, al fine di mitigarne l'impatto visivo;**

fonte: http://b

- ALL. 2/2 -

DE LUCIA

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
per il Comune e la Provincia di Napoli
Piazza del Plebiscito 1 - 80132 Napoli

DIREZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GOVERNO DEL TERRITORIO
14 GIU 2016
D.G. | U.O.D. | 1 | 2

- l'area a verde attrezzato dovrà conservare prevalentemente le medesime connotazioni dei suoli limitrofi, ed eventuali **nuove piantumazioni dovranno prevedere l'inserimento essenze tipiche della macchia mediterranea e delle località lacustri;**
- **eventuale delimitazione del lotto dovrà escludere l'utilizzo di recinzioni in muratura e/o ferro, ma dovrà prevedere l'impiego di filo metallico e pali di legno integrati mediante siepi e arbusti di essenze tipiche del luogo.**

Si evidenzia che qualora la natura ed entità delle prescrizioni impartite dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sia tale da modificare sostanzialmente il progetto in esame, lo stesso dovrà essere nuovamente inviato a questa Soprintendenza
Non si restituisce copia della documentazione presentata trattenendola agli atti di questo Ufficio, in quanto trasmessa unicamente in formato digitale.

Il responsabile del procedimento
arch. Giacomo Laudato

Il Soprintendente
arch. Luciano GARELLA

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 3 del 14/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 2 - UOD Pianific territor, Attività di copianificaz e Monitor. Accordi di progr

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA, FRA I CAPITOLI 2150 ED 804, ARTICOLO 5 COMMA 4 LETTERA A) DELLA LEGGE REGIONALE 18 GENNAIO 2016 NUMERO 2, AI SENSI DELL'ARTICOLO 51 DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con i decreti dirigenziali di seguito elencati l'ex Settore Urbanistica della Regione Campania ha concesso ai sotto elencati Comuni contributi per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui quindicennali dagli stessi attivati presso la CC.DD.PP. ed il M.E.F.:
   decreto n. 728 del 28.08.02 al Comune di **Airola** (CE)
   decreto n. 726 del 28.08.02 al Comune di **Arienzo** (CE)
   decreto n. 1079 del 28.10.02 al Comune di **Ascea** (SA)
   decreto n. 152 del 27.01.03 al Comune di **Atripalda** (AV)
   decreto n. 724 del 28.08.02 al Comune di **Capodrise** (CE)
   decreto n. 1077 del 28.10.02 al Comune di **Casagiove** (CE)
   decreto n. 151 del 27.01.03 al Comune di **Casalduni** (BN)
   decreto n. 1508 del 17.12.02 al Comune di **Centola** (SA)
   decreto n. 202 del 26.11.04 al Comune di **Cicerale** (SA)
   decreto n. 24 del 07.03.06 al Comune di **Mondragone** (CE)
   decreto n. 243 del 17.02.03 al Comune di **Montoro Inf.** (AV)
   decreto n. 729 del 28.08.02 al Comune di **S.M.Capua V.** (CE)
   decreto n. 727 del 28.08.02 al Comune di **S.Michele Serino**(AV)
   decreto n. 212 del 30.11.04 al Comune di **S.Maria a Vico**(CE)
   decreto n. 1509 del 17.12.02 al Comune di **Telese Terme** (BN)
b. che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con rapporto numero 00238 estratto in data 2 maggio 2016 ha reso noto alla Direzione Generale Risorse Finanziarie della Regione Campania, U.O.D. 55 13 04 Gestione delle Spese Regionali, le rate di ammortamento, in scadenza al 30 giugno 2016, a carico della Regione Campania, relative a mutui attivati dai Comuni per interventi afferenti la mobilità ciclistica ai sensi della legge 366/1998, con i relativi conti correnti sui quali dovranno essere corrisposte tali rate e precisamente Tesoreria Centrale dello Stato c/c numero 29814, intestato a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CC.DD.PP.) e c/c numero 20134 per i mutui trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.).

CONSIDERATO

a. che nel Bilancio Gestionale 2016 i fondi di pertinenza della U.O.D. 53.09.02 - Pianificazione Territoriale, Attività di Copianificazione e Monitoraggio - Accordi di programma necessari per far fronte al pagamento dei mutui in favore della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono iscritti sul capitolo 2152 della Spesa, denominato "CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19.10.1998)", e non già sul capitolo 804 della Spesa denominato "CONTRIBUTI AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI PER FAVORIRE L'ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA E SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 40 DELLA L.R. NUMERO 16/2004";
b. che, allo stato, non è possibile riscrivere le economie già introitate sul capitolo di entrata 400 correlato al capitolo di spesa vincolato 2152 per poter fra fronte al pagamento dei mutui in favore della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come pure comunicato con nota protocollo 2016.0371619 del 31 maggio 2016;
c. che comunque, onde evitare aggravi al bilancio regionale, occorre procedere alla liquidazione delle rate di mutuo in scadenza al 30 giugno 2016;
d. che l'articolo 5, comma 4, lettera a) della Legge Regionale 18 gennaio 2016 numero 2, ai sensi dell'articolo 51 del Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i., autorizza i dirigenti della Giunta Regionale ad apportare, con proprio decreto, variazioni compensative al Bilancio Gestionale tra capitoli di spesa del medesimo Macroaggregato, assegnati con delibera di Giunta alla loro responsabilità;
e. che il capitolo 2150 della Spesa, non vincolato, di pertinenza della U.O.D. 53.09.02 - Pianificazione Territoriale, Attività di Copianificazione e Monitoraggio - Accordi di programma presenta lo stesso IV livello del Piano dei Conti dei capitoli di spesa 804 e 2152.

PRESO ATTO della necessità di apportare una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa tra i capitoli di spesa 2150 e 804, rientranti nello stesso Macroaggregato 203 del Bilancio Gestionale 2016, per l'importo complessivo di euro 220.000,00;

RITENUTO
a. che a tanto si possa provvedere utilizzando una quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 804 (Missione 08 – Programma 01 – Titolo 2 – Macroaggregato 203), rientrante nella competenza operativa della U.O.D. 53.09.02 - Pianificazione Territoriale, Attività di Copianificazione e Monitoraggio - Accordi di programma, avente sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili, sia per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sul capitolo di spesa 2150 (Missione 08 – Programma 01 – Titolo 2 – Macroaggregato 203);
b. di precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013.

ACQUISITO il visto della UOD 08 Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie numero 34 del 13 giugno 2016.

VISTO
a. La L.R. 7/2002;
b. La L.R. 2/2016;
c. Il Decreto Legislativo 118/2011;
d. La Legge 366/1998;
e. La Delibera di G.R. 52/2016;
f. La Delibera di G.R. 181/2016;
g. La nota protocollo 2016.0371619 del 31 maggio 2016 del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal geometra Vincenzo Fogliamanzillo, funzionario responsabile di P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente della U.O.D. 53.09.02 Avv. Anna Martinoli, nella qualità di responsabile del procedimento;

D E C R E T A

per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera a) della L.R. 2/2016, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al Bilancio Gestionale 2016 tra i capitoli di spesa 2150 e 804, rientranti nel medesimo Macroaggregato 203, per l'importo complessivo di euro 220.000,00 e secondo le seguenti modalità:

    1.1 capitolo di spesa 2150 (Missione 8 – Programma 1 – Titolo 2 – Macroaggregato 203), avente denominazione "CONTRIBUTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI ITINERARI CICLABILI E PEDONALI NELLE AREE URBANE": aumento dello stanziamento di competenza e cassa per euro 220.000,00;
    1.2 capitolo di spesa 804 (Missione 8 – Programma 1 – Titolo 2 – Macroaggregato 203), avente denominazione "CONTRIBUTI AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI PER FAVORIRE L'ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA E SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 40 DELLA L.R. NUMERO 16/2004": riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per euro 220.000,00;

2. di subordinare l'esecutività del presente provvedimento all'avvenuta registrazione nelle scritture contabili dell'Ente della variazione compensativa di cui al precedente punto;

3. di trasmettere il presente decreto:
   - 3.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   - 3.2 al Dipartimento delle Politiche Territoriali numero 53;
   - 3.3 alla Direzione Generale 53.13.00 – Risorse Finanziarie per competenza
   - 3.4 alla Direzione Generale 53.09 00 – Governo del Territorio.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 9 del 16/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 7 - UOD Vigilanza e repressione abusivismo edilizio

Oggetto dell'Atto:

PAGAMENTO A FAVORE DELL'ARCH ROSA PUORTO A SEGUITO DI DECRETO INGIUNTIVO DEL TIBUNALE DI NAPOLI XI SEZIONE CIVILE N. 2189/13 E SUCCESSIVO PIGNORAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'Area Generale di Coordinamento Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale, con nota prot. n.157655 del 05/03/2014, ha trasmesso, per l'esecuzione, copia del decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli – XI Sezione Civile n.2189/13 relativo all'attore arch. Rosa Puorto, per il risarcimento in favore della ricorrente per il mancato pagamento a saldo delle fatture nn. 5,6,7,8,9 e 10 del 05/11/2012, per un importo complessivo lordo di euro 36.399,44, trasmesse all'U.O.D. 07 "Vigilanza e Repressione dell'Abusivismo Edilizio-Condono Edilizio" in data 03/09/2015, al prot. n. 587709, relative al compenso per l'attività svolta come Commissario ad Acta per l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui ai decreti dirigenziali nn.133,138 e 139 del 11/07/2006;
b. il decreto ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania con apposta formula esecutiva;
c. l'Area Generale di Coordinamento Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale, con nota prot. n.380089 del 4/06/2014, ha trasmesso il precetto per decreto ingiuntivo n.2189/13 ad istanza dell'arch. Puorto Rosa c/Regione Campania.

CONSIDERATO che

a. la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
b. l'articolo 47, comma 3 e 4, della predetta legge regionale 7/2002, e s.m.i. statuisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
c. la delibera di G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006 ha disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
d. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d, della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
e. la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 385 del 9 settembre 2014 ha chiesto il riconoscimento e la legittimazione della somma complessiva di euro 37.786,29 (trentasettemilasettecentoottantasei/29) come "debito fuori bilancio" e, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d, della L.R. 6/ 2013, ha autorizzato una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente le missioni e i programmi di seguito riportati:
   - capitolo di spesa 124 (missione 20 programma 03 titolo 01) riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 37.786,29;
   - capitolo di spesa 585 (missione 08 programma 01 titolo 01) incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 37.786,29;
f. con decreto dirigenziale n. 515 del 31/12/2014, rettificato con decreto dirigenziale n. 1 del 22/01/2015, è stata impegnata la somma di € 37.786,29 a favore dell'arch. Rosa Puorto, nata a Frignano (CE) il 22 ottobre 1958 e residente in Aversa (CE), alla via E. Montale n.29, codice fiscale PRT RSO 58R62 D799L, sulla competenza della **Missione 8**, **Programma 01, Titolo 1, Cap. 585** della Spesa del Bilancio Gestionale 2014 (Cod.Bil. 1.09.01, Cod.Ges. 1913);
g. il Consiglio Regionale con legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2015 ha approvato, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il debito fuori bilancio di euro 37.786,29 a favore dell'arch. Rosa Puorto;

h. con nota prot. 365614 del 27/05/2016 della U.O.D. Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione dei fondi strutturali della D.G. per le Risorse Finanziarie ha trasmesso copia della quietanza emessa in data 19/01/2016 dal tesoriere Banca Intesa Sanpaolo per l'importo di euro 42.475,67 (quarantaduequattrocentosettantacinque/67) in favore dell'attore Puorto Rosa;
i. con decreto dirigenziale n. 82 del 16/06/2016 è stata già liquidata in favore del tesoriere regionale la somma di € 37.786,29 (trentasettemilasettecentoottantasei/29) per la sistemazione contabile di parte del pignoramento n. 314476, ordinanza di assegnazione R.G. 23942/14, provvisorio di uscita n. 170 del 19/01/2016, quietanza n. 180 del 19/01/2016.

RITENUTO pertanto

a. di dover provvedere all'impegno e contestuale liquidazione della somma di € 4.729,38 (quattromilasettecentoventinove/38) a favore dell'arch. Rosa Puorto, nata a Frignano (CE) il 22 ottobre 1958 e residente in Aversa (CE) alla via E. Montale n.29, codice fiscale PRT RSO 58R62 D799L, con le risorse, in conto competenza, a valere sulla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 - capitolo 5335 della spesa del Bilancio Gestionale 2016 e per esso al tesoriere regionale quale ulteriore liquidazione di euro 4.689,38 per la sistemazione contabile dell'ulteriore parte del pignoramento n. 314476 non liquidata con il decreto dirigenziale n. 82 del 16/06/2016 ordinanza di assegnazione R.G. 23942/14, provvisorio di uscita n. 170 del 19/01/2016, quietanza n. 180 del 19/01/2016 nonché per la sistemazione contabile della somma di euro 40,00 del pignoramento n. 314476, ordinanza di assegnazione R.G. 23942/14, provvisorio di uscita n. 171 del 19/01/2016, quietanza n. 181 del 19/01/2016;
b. di dover riportare di seguito, in attuazione del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V livello piano dei conti	CO FOG	Cod. identificativo spesa UE	SIOPE codice Bilancio	SIOPE codice Gestionale
5335	08	01	1	103	1.03.02.10.001	06.2	8	1.03.01	1364

c. di precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013;
d. che il presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalle DD.G.R. n. 52/2016 e n. 181/2016 in ordine al mantenimento degli equilibri di bilancio della Direzione Generale Governo per il territorio 53 - 09.

VISTO

a. La L.R. 7/2002 ;
b. D. Lgs. 118/2011 e D.Lgs 124/2014;
c. la L.R. n. 2/2016;
d. la D.G.R. n. 52/2016;
e. la D.G.R. 181/2016.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dall'arch. Francesco Cassano e dall'ing. Raffaele Maglione, funzionari responsabili di P.O. dell'U.O.D. 53.09.07, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'U.O.D. 53.09.07 nella qualità di Responsabile del Procedimento;

D E C R E T A

per i motivi di cui alle premesse che si intendono integralmente riportati:

1. **autorizzare l'U.O.D. 04 Gestione delle Spese Regionali ad impegnare e liquidare** la somma di € 4.729,38 (quattromilasettecentoventinove/38) a favore dell'arch. Rosa Puorto, nata a Frignano (CE) il 22 ottobre 1958 e residente in Aversa (CE) alla via E. Montale n.29, codice fiscale PRT RSO 58R62 D799L, con le risorse, in conto competenza, a valere sulla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 - capitolo 5335 della spesa del Bilancio Gestionale 2016 e per esso al tesoriere regionale quale ulteriore liquidazione di euro 4.689,38 per la sistemazione contabile dell'ulteriore parte del pignoramento n. 314476 non liquidata con il decreto dirigenziale n. 82 del 16/06/2016, ordinanza di assegnazione R.G. 23942/14, provvisorio di uscita n. 170 del 19/01/2016, quietanza n. 180 del 19/01/2016 nonché per la sistemazione contabile della somma di euro 40,00 del pignoramento n. 314476, ordinanza di assegnazione R.G. 23942/14, provvisorio di uscita n. 171 del 19/01/2016, quietanza n. 181 del 19/01/2016;
2. **di riportare di seguito**, in attuazione del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	V livello piano dei conti	CO FOG	Cod. identificativo spesa UE	SIOPE codice Bilancio	SIOPE codice Gestionale
5335	08	01	1	103	1.03.02.10.001	06.2	8	1.03.01	1364

3. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica 01/01/2015 – 31/12/2015;
4. Di precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013;
5. Di precisare, altresì, che il presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalle DD.G.R. n. 52/2016 e n. 181/2016 in ordine al mantenimento degli equilibri di bilancio della Direzione Generale Governo per il territorio 53 – 09;
6. **Di trasmettere** il presente decreto:
   - **6.1** al Dipartimento delle Politiche Territoriali n. 53;
   - **6.2** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie n. 13 – U.O.D. 04 Gestione delle Spese Regionali per gli adempimenti consequenziali;
   - **6.3** all'Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

Decreto Dirigenziale n. 4 del 14/06/2016

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Sociali

Oggetto dell'Atto:

SCABEC SpA - presa d'atto Accordo

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) in data 7/05/2003, con atto notarile rep. 23851, racc. n. 7669, è stata costituita la società Scabec s.r.l., con capitale interamente sottoscritto dalla Regione Campania, allo scopo di valorizzare il sistema dei beni e delle attività culturali quale fattore dello sviluppo della regione Campania";

b) con DGR n. 2387 del 22/12/2004, la Regione Campania ha proceduto all'approvazione degli atti di gara per la selezione del socio privato di minoranza della società Scabec s.r.l. e per l'affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione;

c) con Contratto di Servizio Quadro, sottoscritto in data 03/03/2005, rep. n. 13667, è stato disciplinato l'affidamento alla Scabec s.r.l. della gestione delle attività finalizzate alla valorizzazione ed al miglioramento delle condizioni di fruizione dei beni e delle attività culturali di pertinenza della Regione Campania e degli enti dalla stessa partecipati, ovvero la cui gestione delle medesime attività di valorizzazione fosse trasferita alla Regione dallo Stato o dagli enti locali mediante la stipula di appositi accordi di cui all'art. 112 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ;

d) in data 25/07/2006, con atto notarile n. 25884, raccolta n. 8767, la società Scabec s.r.l. è stata trasformata in S.p.A., con quota del 51% alla Regione Campania e quota del 49% alla società "Campania Arte S.c.a.r.l.;

e) con intesa del 1 dicembre 2014, recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 87 del 9 marzo 2015, la Regione Campania ha confermato la data del 16 giugno 2016 quale termine per l'affidamento diretto di attività a Scabec SpA in virtù dell'iter che ha condotto in data 15 giugno 2006 all'individuazione del socio operativo di minoranza ed al contestuale affidamento dei servizi, entrambi con durata decennale;

f) con contratti di servizio integrativi del Contratto Quadro sono stati affidati alla Scabec SpA i servizi e le attività a favore della Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee, con termine al 16 giugno 2016;

g) con deliberazione della Giunta regionale del 3 maggio 2016, n. 190, è stato ritenuto opportuno, per le motivazioni nella stessa riportate cui si rinvia, il mantenimento di SCABEC SpA nel portafoglio societario della Regione con un assetto a totale partecipazione pubblica;

h) con la stessa deliberazione della Giunta regionale del 3 maggio 2016, n. 190 è stato, tra l'altro, demandato agli uffici di competenza, in funzione della conclusione dell'apporto del socio privato di minoranza e della acquisizione da parte della Regione Campania delle quote di partecipazione dello stesso, gli adempimenti necessari per la definizione dei rapporti pendenti tra le parti;

Considerato

a) che l'attività istruttoria svolta dalla competente Direzione Generale delle Politiche Sociali, Politiche Culturali e Pari Opportunità, ha condotto alla definizione dei rapporti tra le parti, inerenti sia le vicende societarie che le attività poste in essere da ciascun soggetto nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi, in funzione della scadenza dell'apporto del socio privato minoritario e finalizzata all'acquisizione da parte della Regione Campania delle quote di partecipazione dello stesso, con la definizione di apposito Accordo, registrato al prot. Gen. n. 0403652 del 14 giugno 2016, sottoscritto tra il Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali in rappresentanza dell'Amministrazione regionale, il Presidente di SCABEC SpA, il Presidente della Fondazione Donnaregina, il Presidente di Campania Arte Card SCARL;

b) che lo schema di Accordo di cui al precedente punto a) è stato condiviso con il Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, giusta nota prot. n. 0388547 del 7 giugno 2016;

Ritenuto di dover prendere atto del contratto allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante;

Viste

la deliberazione della Giunta regionale n. 778 del 30 dicembre 2014 che ha approvato la proposta di modifica dello statuto della società Scabec S.p.a.;

la deliberazione della Giunta regionale n. 87 del 9 marzo 2015 che ha approvato le indicazioni per l'adeguamento dei patti parasociali di Scabec SpA;

la deliberazione della Giunta regionale n. 190 del 3 maggio 2016 con la quale è stato, tra l'altro, demandato agli uffici di competenza, in funzione della conclusione dell'apporto del socio privato di minoranza e della acquisizione da parte della Regione Campania delle quote di partecipazione dello stesso, gli adempimenti necessari per la definizione dei rapporti pendenti tra le parti;

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate

1. di prendere atto dell'Accordo, registrato al prot. Gen. n. 0403652 del 14 giugno 2016, sottoscritto tra il Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali in rappresentanza dell'Amministrazione regionale, il Presidente di SCABEC SpA,, il Presidente della Fondazione Donnaregina, il Presidente di Campania Arte Card SCARL, volto alla definizione dei rapporti tra le parti, inerenti sia le vicende societarie che le attività poste in essere da ciascun soggetto nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi, in funzione della scadenza dell'apporto del socio privato minoritario e finalizzato all'acquisizione da parte della Regione Campania delle quote di partecipazione dello stesso;
2. di inviare il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente per debita conoscenza; alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero (54.12.00), al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55.00.00), alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie (55.13.00), a SCABEC SpA, alla Segreteria della Giunta Regionale (U.O.D. 40.03.00) e al Bollettino Ufficiale (U.O.D. 40.03.05) per quanto di competenza.

ACCORDO

tra

- la **Regione Campania**, con sede legale in Napoli, Via S. Lucia, C.F. 80011990639, in persona di prof. Antonio Oddati, Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

e

- la società **Campania Arte società consortile a r.l.** (in sigla, Campania Arte), con sede legale in Roma, Via Tunisi, n. 4, in persona del Vicepresidente dr. Giuseppe Codispoti

- la **Società Scabec S.p.**A. con sede legale in Napoli via Santa Lucia 81, in persona del Presidente dr.ssa Patrizia Boldoni

- la **Fondazione Donnaregina** con sede legale in Napoli via Luigi Settembrini 79, in persona del Presidente prof. PierPaolo Forte

PREMESSO CHE

1. la Regione Campania, nell'ambito dell'attuazione dei compiti di valorizzazione dei Beni Culturali e di promozione ed organizzazione delle attività culturali, in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale e dai principi elaborati in sede giurisprudenziale in materia di società a partecipazione pubblica, ha costituito un apposito soggetto giuridico cui affidare le attività di elaborazione e sviluppo dei piani di valorizzazione dei Beni Culturali presenti nel territorio regionale;
2. in particolare, con D.G.R. n. 6265/2002 è stato stabilito di costituire "*una società per azioni per la gestione di beni ed attività culturali della Campania, temporaneamente a totale capitale pubblico, con l'apporto di una somma complessiva di € 1.670.000,00, di cui 1.000.000,00 a titolo di capitale sociale ed € 670.000,00 a titolo di capitale di funzionamento, cui seguirà la procedura ad evidenza pubblica necessaria per l'individuazione dei soci di parte privata entro il limite massimo del 49% del capitale sociale*" ed è stato avviato il percorso per la costituzione della Scabec

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0403652 14/06/2016 09,10
Mitt. : 54 Dipartimento Istr., Ric., Lav....
Ass. : 54 Dipartimento Istr., Ric., Lav....
Classifica : 54. Fascicolo : 1 del 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.p.A., partecipata per il 51% dalla Regione Campania e per il 49% da Socio privato;

3. il 7.5.2003, con atto notarile rep. 23851, racc. n. 7669) è stata costituita la società Scabec S.r.l., avente come scopo quello di valorizzare il sistema dei Beni e delle Attività Culturali quale fattore di sviluppo della Regione Campania (art. 4 dello Statuto);
4. con D.G.R. n. 2387/2004 è stato approvato "*lo schema di Contratto di Servizi Quadro, da sottoscriversi tra la regione Campania e la SCABEC s.r.l., che costituisce il quadro generale dei reciproci diritti ed obblighi*" e contestualmente è stata deliberata la trasformazione della Scabec s.r.l. in società per azioni con aumento del capitale sociale e approvato "*lo schema di Disciplinare di Gara per la selezione del socio privato di minoranza della società SCABEC, da trasformarsi in S.p.A., giusta D.G.R. n. 623/03, e per l'affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione, nonché lo schema del relativo Capitolato d'Oneri*";
5. con D.D. n. 428 del 31.12.2004, in esecuzione della D.G.R. n. 2387/2004, è stato approvato il Bando pubblico (a doppio oggetto) "*relativo alla selezione del socio privato di minoranza della società SCABEC, da trasformarsi in S.p.a. giusta D.G.R. n. 623/03, e per l'affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione*";
6. con D.D. n. 316 del 15.6.2006, è stata aggiudicata in via definitiva la gara al R.T.I. costituito dalla capofila Pierreci S.c.p.a. e da diverse aziende specializzate nella gestione dei servizi finalizzati alla migliore fruizione dei Beni Culturali;
7. con atto notarile del 9.7.2006 (rep. 25870), le imprese riunite nel R.T.I. aggiudicatario della gara hanno costituito la Società consortile a responsabilità limitata Campania Arte, idonea ad acquisire la qualità di socio della Scabec S.p.A.;
8. il 25.7.2006 l'Assemblea dei Soci di Scabec, a seguito dell'individuazione del partner privato, ha deliberato la trasformazione in società per azioni e

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'aumento del capitale a 1.000.000,00 €, riservandone una quota pari al 49% al socio privato Campania Arte S.c.a.r.l.;

9. la Regione Campania ha sottoscritto in data 03.03.2005, rep. n. 13667, il Contratto di Servizio Quadro per l'affidamento alla predetta società, della gestione delle attività finalizzate alla valorizzazione ed al miglioramento delle condizioni di fruizione dei beni e delle attività culturali di pertinenza della Regione Campania e degli enti dalla stessa partecipati ovvero la cui gestione delle medesime attività di valorizzazione fosse trasferita alla Regione dallo Stato o dagli enti locali mediante la stipula di appositi accordi;
10. in data 28.5.2008, l'Assemblea dei Soci di Scabec S.p.A., in esecuzione dell'art. 8 del Disciplinare di Gara, ha approvato lo schema dei Patti Parasociali;
11. con D.G.R. n. 1021 del 13.6.2008, è stato approvato lo schema di Patti Parasociali della Scabec S.p.A., definendo i rapporti tra proprietà pubblica e socio privato. Per quanto di interesse, la delibera ha disposto di:
    - approvare lo schema di Patti Parasociali della Scabec S.p.A., con durata sino al 5.2.2016;
    - dare mandato all'Assessorato al Turismo e Beni Culturali per la sottoscrizione dei suddetti Patti Parasociali;
    - stabilire che, alla scadenza del periodo di affidamento dei servizi e degli interventi, il Socio privato cederà al socio pubblico Regione Campania l'intera quota della propria partecipazione alla società Scabec, sempre che non si proceda alla liquidazione della Società;
12. con intesa del 1.12.2014, recepita nella DGR 87/2015, la Regione Campania e la SCABEC S.p.A., in virtù dell'*iter* che aveva condotto, in data 15.6.2006, all'individuazione del socio operativo di minoranza ed al contestuale affidamento dei servizi con durata decennale, hanno convenuto di "*confermare la data del 16 giugno 2016 quale termine delle attività di competenza di SCABEC S.p.A.*", stabilendo altresì che "*a tale data terminerà l'apporto del socio privato di minoranza e che prima di tale termine l'amministrazione regionale dovrà attivare le procedure selettive per la costituzione della nuova compagine sociale ovvero procedere diversamente*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. con DGR n. 153 del 12/04/2016 al fine di sostenere l'onere per la liquidazione delle quote in possesso del socio privato della società SCABEC spa si è provveduto ad istituire un apposito capitolo di spesa da denominare "Liquidazione quote al socio privato Campania Arte della società Scabec spa" con una dotazione in termini di competenza e cassa pari ad euro 490.000,00 da assegnare alla competenza gestionale della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo libero;
14. con DGR n. 190 del 3/05/2016 la Giunta ha deliberato di approvare il nuovo statuto della società SCABEC S.p.A. e di demandare agli uffici competenti la definizione dei rapporti pendenti tra le parti in funzione della conclusione dell'apporto del socio privato di minoranza e della acquisizione da parte della Regione Campania delle quote di partecipazione dello stesso;

DATO ATTO CHE

15. tra le Parti pendono le seguenti posizioni:

- Regione Campania e Campania Arte concordano nel disporre il trasferimento delle quote sociali pari al 49% del capitale sociale dell'importo complessivo di 1.000.000,00, al valore nominale delle quote, per un importo di € 490.000,00 e, ad ogni buon fine, rinunciano alla facoltà di sottoporre alla valutazione di un perito nominato dal Tribunale di Napoli la determinazione del prezzo di cessione delle quote;
- alla data del **18 maggio 2016,** come da ricognizione effettuata e condivisa dalle Parti, per le prestazioni e i servizi resi sino al 31 dicembre 2015, la situazione risulta essere la seguente:
    a) Scabec Spa vanta nei confronti della Regione Campania crediti certi ed esigibili per un importo complessivo pari a **€ 5.019.207,40 (Allegato 1 – bis)**
    b) Fondazione Donnaregina vanta nei confronti della Regione Campania crediti certi ed esigibili per un importo pari a € **6.977.594,40 (Allegato 1)**
- alla data del 18 maggio 2016, come da ricognizioni effettuata dalle parti, per i servizi e le prestazioni resi da 1 gennaio al 16 giugno 2016, risulta la

fonte: http://burc.regione.campania.it

seguente situazione: a) Scabec Spa vanta nei confronti della Regione Campania un credito per un importo complessivo pari a **euro 1.217.278,33 (Allegato 2)**.

- al presente accordo sono inclusi gli allegati "**Allegato 1**", "**Allegato 1-bis**" "**Allegato 2**" con l'indicazione analitica delle singole voci che compongono le somme complessive indicate nel presente testo;
- i crediti relativi alle prestazioni e ai servizi resi nel corso del 1 gennaio 16 giugno 2016, saranno considerati certi ed esigibili alla verifica della regolarità amministrativa e contabile e della effettiva erogazione dei servizi e delle prestazioni in parola da effettuarsi nel rispetto delle tempistiche indicate nell'**Allegato 2**
- in relazione ai servizi resi nell'ambito del contratto sottoscritto in data 05/04/07 per "*l'Affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione*" e successivi atti integrativi, Scabec e Fondazione Donnaregina, in termini compatibili con il presente accordo, hanno sottoscritto con i singoli componenti del RTI un accordo di dettaglio inerente ai crediti vantati da questi ultimi ed ai termini di pagamento delle competenze maturate e maturande da ogni singola Impresa componente il RTI, che si allega al presente atto (Allegato 3);
- che i prodotti realizzati nell'ambito delle attività poste in essere nella gestione dei servizi in oggetto, sono di proprietà della Regione Campania o della Fondazione Donnaregina come specificato nell'art. 5 del presente atto;

CONSIDERATO CHE

- in funzione della scadenza dell'apporto del socio privato di minoranza e della acquisizione da parte della Regione Campania delle quote di partecipazione dello stesso, con il presente atto le Parti intendono assumere reciprocamente l'obbligo di definire ogni rapporto pendente tra le Parti, inerente sia alle vicende societarie che alle attività poste in essere da ciascun soggetto nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi oggetto della convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIO' PREMESSO, DATO ATTO E CONSIDERATO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto ed hanno valore di patto vincolante inter partes e nei confronti dei terzi.

Articolo 2

La società Campania Arte società consortile a r.l. si obbliga a trasferire alla Regione Campania, che si obbliga ad acquistare la quota detenuta in Scabec S.p.A., pari al 49% del capitale sociale dell'importo complessivo di 1.000.000,00, al valore nominale delle quote pari ad € 490.000,00.

Regione Campania e Campania Arte società consortile a r.l., quest'ultima in proprio ed in nome e per conto di ciascun socio componente del RTI, nell'ambito delle definizioni previste nella presente Scrittura, concordano di rinunciare, così come in effetti rinunciano, a sottoporre alla valutazione di un perito nominato dal Tribunale di Napoli la determinazione del prezzo di cessione della partecipazione sociale, come da verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Campania Arte del 13/06/2016, che si impegna a consegnare entro la data di stipula del contratto di vendita.

Regione Campania e Campania Arte società consortile a r.l., convengono che il sopra indicato importo di € 490.000,00 sarà corrisposto contestualmente alla formalizzazione del trasferimento delle azioni da parte di Campania Arte soc. cons. a r.l. da realizzare entro il 16 giugno 2016. A seguito della suindicata cessione della partecipazione azionaria, su richiesta della parte la Regione Campania provvederà allo svincolo della fidejussione n. 00209075/00001 rilasciata da Unipol Banca in data 23/02/20017, secondo le previsioni della stessa.

Articolo 3

In funzione della scadenza dell'apporto del socio privato di minoranza e della definizione di ogni rapporto pendente inerente sia alle vicende societarie che alle attività poste in essere da ciascun soggetto nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi oggetto della convenzione, le Parti si obbligano alla definizione delle reciproche posizioni pendenti come precisate in premessa, incluse quelle riferite alle ulteriori attività in corso di realizzazione, secondo le seguenti modalità,

fonte: http://burc.regione.campania.it

fermo restando il rispetto di quanto previsto nel contratto di affidamento:

La Regione Campania si obbliga a versare a Scabec S.p.A, che accetta a transazione e saldo di ogni diritto e pretesa comunque dipendente dal rapporto di cui in premessa, per i crediti compresi sino al 31/12/2015, la somma complessiva di **€ 5.019.207,40.**

Detto importo dovrà essere corrisposto secondo le modalità e nel rispetto del cronoprogramma dei pagamenti indicati negli allegati n. 1-bis e n. 2 al presente accordo. La società Scabec S.p.A. è obbligata a corrispondere a ciascuno dei componenti dell'RTI quanto ad essi spettante in virtù di quanto pattuito nell'allegato accordo di dettaglio sottoscritto tra le parti interessate (**Allegato 3);**

la Regione Campania si obbliga a versare alla Fondazione Donnaregina che accetta a transazione e saldo di ogni diritto e pretesa comunque dipendente dal rapporto di cui in premessa, per i crediti compresi sino al 31/12/2015, la somma complessiva di **€ 6.977.594,40**. Detto importo dovrà essere corrisposto secondo le modalità e nel rispetto del cronoprogramma di pagamenti indicati nell'Allegato 1 al presente accordo.

La Fondazione Donnaregina, comunque entro e non oltre i successivi 15 giorni dal ricevimento del pagamento si obbliga a corrispondere a Scabec S.p.A, che accetta le somme dovute a transazione e saldo di ogni diritto e pretesa comunque dipendente dal rapporto di cui in premessa.

La società Scabec S.p.A,. entro e non oltre i successivi 15 giorni dal ricevimento delle somme da parte di Fondazione Donnaregina è obbligata a corrispondere a ciascuno dei componenti dell'RTI quanto ad essi spettante in virtù di quanto pattuito, anche per quanto concerne i tempi, da intendersi tutti perentori nell'interesse della parte creditrice, nell'allegato accordo di dettaglio sottoscritto tra le Parti interessate (Allegato 3).

Scabec e Fondazione Donnaregina, ciascuna per quanto di competenza, si obbligano ad effettuare le rendicontazioni che alla data di sottoscrizione del presente accordo non sono ancora state effettuate entro e non oltre i termini previsti negli Allegati n. 1, n.1-bis e n. 2.

Le Parti convengono che in caso di inadempimento all'obbligo di pagamento, nei tempi previsti, anche di una sola delle rate indicate negli Allegati al presente accordo, ciascuna delle parti potrà agire per il recupero del proprio credito, anche per interessi maturati e maturandi ex Dlgs. 231/2002 ed al netto

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli importi eventualmente già pagati.

Non sono considerati ritardi imputabili alla responsabilità della Regione Campania quelli derivanti da una incompleta o irregolare presentazione di rendicontazione e documentazione delle spese sostenute e dei servizi realizzati nell'anno 2016 o da ogni altra causa dovuta al mancato rispetto delle normative vigenti in materia da parte dei soggetti privati. A tal proposito Scabec e Fondazione Donnaregina si impegnano a presentare tutta la documentazione e rendicontazione necessaria delle attività e servizi realizzati sino a giugno 2016 entro e non oltre i termini stabiliti nell'Allegato 1, nell'Allegato 1bis e Allegato 2.

Articolo 4

A fronte dell'esatto e totale adempimento dei piani di pagamento previsti la società Campania Arte società consortile s r.l. ed i singoli componenti del RTI, si obbligano a dichiarare, per quanto di rispettiva titolarità, di non avere nulla più a pretendere per nessuna ragione, credito, causale e/o titolo, anche a ragione di interessi, derivante dalle causali di cui in premessa.

Conseguentemente, i seguenti giudizi innanzi al Tribunale di Napoli verranno tutti abbandonati *ex* art. 309 c.p.c. a spese interamente compensate tra le parti così come sottoscritto da Fondazione Donnaregina, Scabec s.p.a e ciascun componente creditore del'RTI Coopculture in uno specifico atto (Allegato 3 art.3).

Con il completo adempimento dei pagamenti sopra riferiti, i reciproci diritti e pretese in ogni modo connessi con il rapporto giuridico descritto in premessa devono intendersi transatti tra le parti.

Articolo 5

Le Parti, dopo aver esaminato la natura e la titolarità di ogni singolo prodotto realizzato dai componenti del RTI nell'ambito delle attività poste in essere nella gestione dei servizi di cui in premessa, accertano e si danno atto che i seguenti prodotti sono di proprietà della Regione Campania o della Fondazione Donnaregina o Scabec come di seguito specificato:

- Sito web Campania Artecard comprensivo di file system e database;
- Dominio web campaniaartecard.it; campaniartecard.it;
- Giacenza magazzino card Campania Artecard varie tipologie;
- Giacenza magazzino brochure guide mappe folder di Campania Artecard;
- Numero verde call center Campania Artecard 800 600 601;
- Credenziali social Campania Artecard per Facebook e Twitter;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Marchio e grafica Campania Artecard;
- Marchio e grafica Grand Tour;
- Marchio e grafica Campania Express;
- Database contatti consumer/iscritti news letter Campania Artecard;
- Hardware biglietteria Campania>Artecard;
- Sito web museo Madre comprensivo di file system e database;
- Credenziali social museo Madre per Facebook e Twitter;
- Dominio web madrenapoli.it;
- Marchio e grafica museo Madre;
- Database contatti consumer/iscritti *news letter* Museo Madre
- Database inviti cerimoniale Museo Madre
- archivio foto e video degli eventi (concerti bande e orchestre) progetto Musica nei Luoghi Sacri – Canta Suona e Cammina;
- sito-blog www.cantasuonaecammina.it comprensivo di file system e database e della pagina Facebook omonima;
- Marchio e grafica Musica nei Luoghi Sacri – Canta Suona e Cammina;
- Strumenti e divise progetto Musica nei Luoghi Sacri – Canta Suona e Cammina
- Marchio e grafica Estate da Re, Lirica alla Reggia
- Marchio e grafica Welcome to Campania
- Marchio e grafica Pompei Emozione Notturna

Articolo 6

Il presente atto non costituisce atto novativo dei precedenti rapporti intercorsi tra le Parti.

Napoli, 13/06/2016

Regione Campania
Dr. Antonio Oddati

Scabec S.p.A.
Dr.ssa Patrizia Boldoni

Campania Arte S.c. a r.l.
Dr. Giuseppe Codispoti

Fondazione Donnaregina
Dr. PierPaolo Forte

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Debiti verso Fondazione Donnaregina			Crono-programma pagamenti			
Oggetto	**Importo**	**Note**	**30/06/16**	**31/08/16**	**31/10/16**	**31/12/16**
PROGETTO GIOVANI 2010	€ 400.000,00				pagamento 400.000,00 impegno e contestuale liquidazione	
RILANCIO E SOSTEGNO PAC III	€ 2.400.000,00		liquidazione 3° acconto pari a € 1.800.000,00 **(decreto di liquidazione nr. 44 del 24/03/2016)**	Liquidazione saldo € 600.000,00		
PROSECUZIONE E RAFFORZAMENTO PAC III	€ 2.800.000,00			liquidazione 2° acconto pari a € 1.200.000,00	liquidazione saldo di € 1.600.000,00	
Acquisizione opere	€ 95.000,00	Decreto n. 1429 del 24.12.2008				pagamento di euro 95.000,00 previa delibera di reiscrizione fondi in quanto residuo perente da effettuarsi entro il 31.12.2016
Contributo funzionamento 2013	€ 450.000,00	Cap. 4482 Bilancio	pagamento dell'importo di € 450.000,00 in c/residui **(decreto di liquidazione nr. 240 del 3/05/2016)**			
Contributo funzionamento 2013	€ 116.297,20	Cap. 4414 Bilancio		liquidazione di € 116.297,20 previa rendicontazione delle spese da effettuarsi 30 giorni prima della data di liquidazione		
Contributo funzionamento 2014	€ 500.000,00	Cap. 4482 Bilancio	pagamento dell'importo di € 500.000,00 in c/residui			
Contributo funzionamento 2014	€ 116.297,20	Cap. 4414 Bilancio		liquidazione di € 116.297,20 previa rendicontazione delle spese da effettuarsi 30 giorni prima della data di liquidazione		
Contributo funzionamento 2015	€ 100.000,00	Cap. 4482 Bilancio				liquidazione dell'importo in c/residui di euro 100.000,00
Totale	**€ 6.977.594,40**		**€ 2.750.000,00**	**€ 2.032.594,40**	**€ 2.000.000,00**	**€ 195.000,00**

13/06/2016

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1-bis

Debiti verso Scabec			Crono-programma pagamenti			
Oggetto	**Importo**	**Note**	**30/06/16**	**31/08/16**	**31/10/16**	**31/12/16**
CAMPANIA>ARTECARD 2015	€ 1.000.000,00	non ancora rendicontato			liquidazione di euro 1.000.000,00 previa rendicontazione delle spese da effettuarsi 30 giorni prima della data di liquidazione	
MUSICA NEI LUOGHI SACRI 2014/2015	€ 98.127,04	quota rendiconta	liquidazione saldo PAC III per euro 98.127,04 **(decreto di liquidazione nr. 57 del 05/04/2016)**			
MUSICA NEI LUOGHI SACRI 2015/2016	€ 700.000,00	quota rendicontata € 539.807,33	liquidazione 1° e 2° acconto PAC III nuova progr.ne per euro 539.807,33 **(decreto di liquidazione nr. 56 del 05/04/2016)**		il saldo pari a euro 160.192,67 andrà liquidato previa rendicontazione da effettuarsi 30 giorni prima della data di liquidazione	
GESTIONE MADRE 2015	€ 1.221.080,36	quota rendiconta	Pagamento dell'importo di euro 1.221.080,36 **(decreto di liquidazione nr. 15 del 16/03/2016)**			
GRAND TOUR 2015/2016	€ 2.000.000,00	quota rendicontata € 1.228.229,21	Pagamento dell'importo di euro 1.228.229,21 **(decreto di liquidazione nr. 38 del 21/03/2016)**		il saldo pari a euro 771.770,79 andrà liquidato previa rendicontazione da effettuarsi 30 giorni prima della data di liquidazione	
Totale	**€ 5.019.207,40**		**€ 3.087.243,94**		**€ 1.931.963,46**	

N.B.: Tutti i dati riportati nelle tabelle sono aggiornati al 18 maggio 2016.

13/06/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Periodo 1.1.2016 – 16.6. 2016

Allegato 2

Debiti per attività in corso di svolgimento verso Scabec periodo 1.1.2016 – 16.6.2016			Crono-programma pagamenti			
Oggetto	**Importo**	**Note**	**31/03/2017**			
CAMPANIA>ARTECARD 2016	649.786,25	Importo da rendicontare entro il termine 31 gennaio 2017	649.786,25			
GESTIONE MADRE 2016	567.492,08	Importo da rendicontare entro il termine 31 gennaio 2017	567.492,08			
Totale	1.217.278,33		1.217.278,33			

N.B.: Tutti i dati riportati nelle tabelle sono aggiornati al 18 maggio 2016.

13/06/2016

ALLEGATO 3

ACCORDO TRA LE PARTI

- La Fondazione Donnaregina in persona del Presidente Prof. Pierpaolo Forte
- La società Scabec S.p.a. , in persona del Presidente Dott.ssa Patrizia Boldoni
- Le società (componenti raggruppamento):
  - Società Cooperativa Culture in persona del Consigliere Delegato Ugo D'Antonio
  - Società Mondadori Electa S.p.A. nella persona del procuratore Speciale Rosanna Cappelli (giusta procura speciale rep 77445 notaio Manuela Agostini)
  - Società Cooperativa Le Nuvole nella persona del Presidente Giovanni Petrone Di Dio
  - Società Civin Vigilanza s.r.l. nella persona del legale rappresentante Raffaele Polito
  - Società Gamba Facility Managment s.p.a. nella persona della delegata Nunzia D'Urso
  - Società Pa.Co. S.p.a nella persona del legale rappresentante Alessandro Petrone

PREMESSO CHE

1. La Regione Campania, nell'ambito dell'attuazione dei compiti di valorizzazione dei Beni Culturale e di promozione ed organizzazione delle attività culturali, in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale e dagli elaborati in sede giurisprudenziale in materia di società a partecipazione pubblica, ha costituito un apposito soggetto giuridico cui affidare le attività di elaborazione e sviluppo dei piani in valorizzazione dei Beni Culturali presenti nei territorio regionale;

2. In particolare, con D.G.R. n. 6265/2002 è stato stabilito di costituire "una società per azioni per la gestione di beni ed attività culturali della Campania, temporaneamente a totale capitale pubblico, con l'apporto di una somma complessiva di € 1.670.000,00, di cui 1.000.000,00 a titolo di capitale sociale ed € 670.000,00 a titolo di capitale di finanziamento, cui seguirà la procedura ed evidenza pubblica necessaria per l'individuazione dei soci di parte privata entro il limite massimo del 49% del capitale sociale" ed è stato avviato il percorso per la costituzione della Scabec S.p.a., partecipata per il 51% dalla Regione Campania e per il 49% da Socio privato;

3. Il 7.5.2003, con atto notarile (rep.23851, racc. n. 7669) è stata costituita la società Scabec S.r.l., avente come scopo quello di valorizzare il sistema dei Beni e delle Attività Culturali quale fattore di Sviluppo della Regione Campania (art. 4 dello Statuto);

4. Con D.G.R. n. 2387/2004 è stato approvato " lo schema di Controllo di Servizio Quadro, da sottoscriversi tra la regione Campania e la SCABEC S.r.l., che costituisce il quadro generali dei reciproci diritti ed obblighi" e contestualmente è stata deliberata la trasformazione della Scabec S.r.l. in società per azioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

con aumento del capitale sociale e approvato " lo schema di Disciplinare di Gara per la selezione del socio privato di minoranza della società SCABEC, da trasformarsi in S.p.a., giusta D.G.R. n. 623/03, e per l'affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione, nonché lo schema del relativo Capitolato d'Oneri";

5. Con D.D. n. 428 del 31.12.2014, in esecuzione della D.G.R. n. 2387/2004, è stato approvato il Bando pubblico (a doppio oggetto) "relativo alla selezione del socio privato di minoranza della società SCABEC, da trasformarsi in S.a. giusta D.G.R. n. 623/03, e per l'affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione";

6. Con D.D. n. 316 del 15.6.2006, è stata aggiudicata in via definitiva la gara al R.T.I. costituito dalla Mandataria Pierreci S.c.p.a. (oggi Coopculture) e da diverse aziende specializzate nella gestione dei servizi finalizzati alla migliore fruizione dei Beni Culturali;

7. Con atto notarile del 9.7.2006 (rep. 25870), le imprese riunite nel R.T.I. aggiudicatario della gara hanno costituito la Società consortile a responsabilità limitata Campania Arte, idonea ad acquistare la qualità di socio della Scabec S.p.a.;

8. Il 25.7.2006 l'Assemblea dei Soci di Scabec, a seguito dell'individuazione del partner privato, ha deliberato la trasformazione in società per azioni e l'aumento del capitale a 1.000.000,00 €, riservandone una quota pari al 49% al socio privato Campania Arte S.c.a.r.l.;

9. Con il Contratto di appalto del 5.4.2007, la Scabec ha affidato la gestione dei servizi e degli interventi oggetto della Convenzione di Servizio Quadro al RTI aggiudicatario della gara europea a doppio oggetto;

10. In data 28.5.2008, l'Assemblea dei Soci di Scabec S.p.A., in esecuzione dell'art. 8 del Disciplinare di Gara, ha approvato lo schema dei Patti Parasociali;

11. Con D.G.R. n. 1021 del 13.6.2008, è stato approvato lo schema dei Patti Parasociali della Scabec S.p.A. , definendo i rapporti tra proprietà pubblica e socio privato. Per quanto di interesse, la delibera ha disposto di:

- Approvare lo schema di Patti Parasociali della Scabec S.p.A., con durata sino al 5.2.2016;
- Dare mandato dell'Assessorato al Turismo e Beni Culturali per la sottoscrizione dei suddetti Patti Parasociali;
- Stabilire che, alla scadenza del periodo di affidamento dei servizi e degli interventi, il Socio privato cederà al socio pubblico Regione Campania l'intera quota della propria partecipazione della società Scabec, sempre che non si proceda alla liquidazione della Società;

12. Con intesa del 1.12.2014, la Regione Campania e la SCABEC S.p.A., in virtù dell'iter che aveva condotto, in data 15.6.2006, all'individuazione del socio operativo di minoranza ed al contestuale affidamento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizi con durata decennale, hanno convenuto di " confermare la data del 16 giugno 2016 quale termine delle attività di competenza di SCABEC S.p.a.", stabilendo altresì che " a tale data terminerà l'apporto del socio privato di minoranza e che prima di tale termine l'amministrazione regionale dovrà attivare le procedure selettive per la costituzione della nuova compagine sociale ovvero procedere diversamente";

13. Con Accordo sottoscritto in data 13.06.2016, la Regione Campania, Campania Arte scarl, Scabec S.p.A., RTI Coopculture hanno disciplinato le modalità di pagamento del 49% delle azioni che compongono il capitale sociale della Scabec, nonché, anche con Fondazione Donnaregina, i termini di pagamento dei crediti vantati da Scabec e Fondazione nei confronti della Regione, limitatamente a quelli relativi al Piano dei pagamenti correlati all'uscita della compagine privata dalla società, come elencati in apposito allegato al medesimo atto;

DATO ATTO CHE

14. Tra le parti, limitatamente ai crediti relativi al Piano dei pagamenti correlati all'uscita della compagine privata dalla società, di cui al precedente punto 13, pendono le seguenti posizioni:

a) alla data del 16 Giugno 2016, il credito vantato da Scabec nei confronti della Regione Campania ammonta a €. 6.236.415,73 , come di seguito dettagliato :
€. 3.858.944,73 per fatture emesse
€. 2.377.471,00 per fatture da emettere;

b) alla data del 16 Giugno 2016, il credito vantato da Fondazione Donnaregina nei confronti della Regione Campania ammonta a € 6.977.594,40;

c) alla data del 16 Giugno 2016 il credito vantato da Scabec nei confronti della Fondazione Donnaregina, al netto degli importi incassati da Scabec per conto della Fondazione Donnaregina in esecuzione del servizio di biglietteria al 29/05/2016, ammonta ad euro 6.330.658,78, come di seguito dettagliato:
- €. 6.099.302,66 per prestazioni eseguite e fatture emesse;
- €. 322.270,54 per prestazioni eseguite e fatture da emettere in relazione al Progetto PAC III D.G.R. n. 541 del 10/01/2014;
-€. 90.914,50 per incassi di biglietteria al 29/05/2016;

d) Inoltre, alla medesima data del 16 Giugno 2016, risulta anche che:
- Fondazione è in attesa del pagamento del saldo del menzionato contributo regionale "APQ" pari ad euro 155.000,00;
- sono in corso prestazioni affidate a Scabec per un importo preventivato pari a circa €. 900.000,00, in relazione al Progetto POC D.G.R. nn. 59 e 90 del 2016;

e) Che alla data del 16 Giugno 2016 i singoli componenti del RTI sottoscrittori del presente atto vantano nei confronti della Scabec S.p.A. i seguenti crediti in dipendenza dei servizi resi nell'ambito del contratto 05/04/07 per l'*Affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione*; ed in particolare per dei servizi via via individuati ed affidati con contratti integrativi dalla Scabec S.p.a. alle singole Imprese costituenti l'R.T.I.:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) Società Cooperativa Culture: €. 6.430.543,11, di cui €. 5.874.034,93 per le seguenti fatture:

nn. 416/00, 417,00, 418/00, 419/00, 420/00, 421/00, 422/00, 423/00, 424/00, 425/00, 426/00, 427/00, 428/00, 429/00, 430/00, 431/00, 432/00, 433/00, 434/00, 435/00, 599/00, 600/00, 601/00, 602/00, 603/00, 2452/00, 2453/00, 2454/00, 2455/00, 2469/00, 2470/00, 2471/00, 2472/00, 2473/00, 2474/00, 2475/00, 2476/00, 2477/00, 2478/00, 2479/00, 2512/00, 2513/00, 2514/00, 2515/00, 2516/00, 2517/00, 2518/00, 2519/00, 2520/00, 2521/00, 2522/00, 2523/00, 2524/00, 2525/00, 2526/00, 2532/00, 2533/00, 2534/00, 2535/00, 2536/00, 2537/00, 2538/00, 2539/00, 2613/00, 2614/00, 2615/00, 2616/00 del **2014**; nn. 59/00, 60/00, 61/00, 62/00, 63/00, 64/00, 65/00, 66/00, 67/00, 69/00, 70/00, 71/00, 72/00, 73/00, 74/00, 75/00, 76/00, 81/00, 82/00, 83/00, 84/00, 85/00, 87/00, 88/00, 89/00, 146/00, 221/00, 263/00, 264/00, 265/00, 266/00, 267/00, 268/00, 269/00, 323/00, 324/00, 325/00, 326/00, 534/00, 535/00, 536/00, 537/00, 538/00, 593/00, 594/00, 623/00, 624/00, 803/00, 804/00, 1243/00, 1244/00, 1245/00, 1246/00, 1247/00, 1248/00, 1249/00, 1250/00, 1251/00, 1252/00, 1253/00, 1254/00, 1259/00, 1260/00, 1261/00, 1262/00, 1263/00, 1264/00, 1265/00, 1266/00, 1565/00, 1566/00, 1814/00, 1815/00, 1816/00 del **2015**; nn. 168/00, 169/00, 170/00, 171/00, 172/00, 174/00, 175/00, 176/00, 177/00, 178/00, 179/00, 180/00, 181/00, 182/00, 183/00, 184/00, 185/00, 186/00, 187/00, 188/00, 189/00, 190/00, 191/00, 192/00, 193/00, 194/00, 195/00, 196/00, 197/00, 198/00, 199/00, 200/00, 201/00, 202/00, 203/00, 204/00, 205/00, 346/00, 442/00, 443/00, 444/00, 445/00, 446/00, 447/00, 448/00, 449/00, 450/00, 451/00, 453/00, 456/00, 457/00, 458/00, 459/00, 460/00, 461/00, 462/00, 463/00, 464/00, 465/00, 466/00, 467/00, 468/00, 483/00, 611/00, 612/00, 613/00, 614/00, 615/00, 616/00, 644/00, 645/00, 646/00, 669/00, 670/00, 671/00, 672/00, 673/00, 674/00, 675/00, 676/00, 677/00, 678/00, 687/00, 688/00, 689/00, 690,00 del **2016** ed €. 556.508,18 per crediti maturati e non fatturati così suddivisi:

CAMPANIA>ARTECARD 2016	€ 324.150,59
GESTIONE MADRE 2016	€ 126.034,74
PROSECUZIONE E RAFFORZAMENTO POC	€ 32.131,63
PER FORMARE UN MUSEO	€ 26.328,70
STRUTTURA	€ 47.862,52

2) Società Mondadori Electa spa: €. 4.932.345,15, di cui €. 3.823.131,72 per le seguenti fatture:

nn. 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 84, 85, 49/2, 96, 97, 98, 99, 103, 104, 73/2, 125, 126, 80/2, 135, 136, 147, 183, 137/2, 140/2, 187, 188, 194, 195, 197, 198, 199, 201, 203,

fonte: http://burc.regione.campania.it

205, 206, 207, 210, 218, 223, 224, 225, 226, 228, 229, 230, 231 del **2014**, nn. 4, 5, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 32, 102, 104, 105, 106, 100/2, 121, 169, 209, 211, 212, 213, 214, 215, 230, 231, 232, 233, 241, 247, 260, 261, 262, 266 del **2015**, nn. 8, 9, 10, 3/2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 29, 11/2, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 45/2, 115 e 116 del **2016** ed €. € 1.109.213,44 per crediti maturati e non fatturati così suddivisi:

CAMPANIA>ARTECARD 2016	€ 201.426,89
GESTIONE MADRE 2016	€ 27.315,96
MUSICA NEI LUOGHI SACRI 2015/2016	€ 27.529,10
UN'ESTATE DA RE	€ 174.052,11
PROSECUZIONE E RAFFORZAMENTO POC	€ 656.180,67
EVENTO UNESCO PARIGI	22.708,70

3) Società Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.a.: €. 438.684,03, di cui €. 4.840,00 per la fattura 38 del 06/04/2016 ed €. 433.844,03 per crediti maturati e non fatturati così suddivisi:

RILANCIO E SOSTEGNO	€. 166.017,69
PROSECUZIONE E RAFFORZAMENTO PAC III	€. 136.443,56
GESTIONE MADRE 2013	€. 8.172,29
GESTIONE MADRE 2014	€. 20.624,72
GESTIONE MADRE 2015	€. 41.357,27
GESTIONE MADRE 2016	€ 19.021,46
PROSECUZIONE E RAFFORZAMENTO POC	€ 42.207,12

4) Società Civin Vigilanza srl: €. 646.252,70, di cui €. 581.885,84 per le seguenti fatture: nn. 12782, 12783, 17101 del 2013, nn. 4118, 5425, 5474, 6642, 6744, 8102, 10707, 10750, 13266 del **2014,** nn. 5968, 5969, 6005, 6449, 10988, 13302, 14580 del **2015** e nn. 853 e 3387 del **2016** ed €. 64.366,86 per crediti maturati e non fatturati così suddivisi:

RILANCIO E SOSTEGNO	€. 27.611,92
PROSECUZIONE E RAFFORZAMENTO PAC III	€. 109,75
GESTIONE MADRE 2014	€. 8.813,77
GESTIONE MADRE 2015	
GESTIONE MADRE 2016	€. 27.611,92

5) Società Gamba Facility Management: €. 191.077,88, di cui €. 183.205,19 per le seguenti fatture:

nn. 14002155, 14002179, 14002197, 14002504, 14003229, 14003564, 14003919, 14003920, 14003921, 14003922, 14003923, 14004198 del **2014**, nn. 15000003,

fonte: http://burc.regione.campania.it

15000029, 15000030, 15000031, 15000032, 15000033, 15000034, 15000321, 15000819, 15000820, 15001149, 15001150, 15001153, 15001649, 15001650, 15001651, 15002037, 15002038, 15002370, 15002371, 15002372, 15002373, 15003434, 15003435, 15003836, 15003839, 15004602, 15004603, 15004637, 15004638, 15004732 del **2015**, nn. 16000290, 16000291, 16000292, 16000662, 16000664, 16000663, 16001394, 16000661, 16001001, 16001458 del **2016** ed €. 7.872,69 per crediti maturati e non fatturati così suddivisi:

PROSECUZIONE E RAFFORZAMENTO POC	€. 7.872,69

6) Società Le Nuvole: €. 829.520,15, di cui €. 50.000,00 per la fattura 36-2015 del 20/05/16 ed €. 779.520,15 per crediti maturati e non fatturati così suddivisi:

CAMPANIA ARTECARD>2015	€. 8.540,00
MUSICA NEI LUOGHI SACRI 2014/2015	€. 55.386,68
MUSICA NEI LUOGHI SACRI 2015/2016	€. 412.665,00
GRAND TOUR 2015/2016	€. 276.393,46
ARTECARD FDC	€. 26.535,00

CONSIDERATO CHE

Limitatamente ai crediti relativi al Piano dei pagamenti correlati all'uscita della compagine privata dalla società, di cui al precedente punto 13 in premessa ed in funzione della scadenza del Contratto di Servizio Quadro decennale di affidamento dei servizi da Scabec a RTI fissata al 16 Giugno 2016 e del contestuale termine dell'apporto del socio privato di minoranza con conseguente acquisizione da parte della Regione Campania delle quote di partecipazione dello stesso, con il presente atto le Parti intendono assumere reciprocamente l'obbligo di definire ogni rapporto tra le stesse, inerente i rispettivi crediti e debiti per le attività poste in essere da ciascun soggetto nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi oggetto della convenzione, nonché la consegna dei prodotti.

TUTTO CIO' PREMESSO, DATO ATTO E CONSIDERATO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto ed hanno valore di patto vincolante *inter partes*, per quanto di rispettiva ragione e competenza.

Articolo 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Limitatamente ai crediti relativi al Piano dei pagamenti correlati all'uscita della compagine privata dalla società, di cui al precedente punto 13 in premessa e in funzione della scadenza del Contratto di Servizio Quadro decennale di affidamento dei servizi da Regione a Scabec e da quest'ultima a RTI fissata al 16 Giugno 2016 e del contestuale termine dell'apporto del socio privato di minoranza con conseguente acquisizione da parte della Regione Campania delle quote di partecipazione dello stesso le parti si obbligano alla definizione delle reciproche posizioni pendenti come precisate in premessa ed incluse quelle riferite alle ulteriori attività in corso di realizzazione.

Per quanto riguarda il pagamento delle competenze maturate e maturande da ogni singola Impresa componente l'RTI, le parti concordano quanto segue:

α) Fondazione Donnaregina si impegna ad eseguire i pagamenti a Scabec spa riferiti al debito di cui al punto 14 delle premesse al presente Accordo, salvo il disposto della successiva lett. f);

β) Scabec S.p.A. si impegna ad eseguire i pagamenti delle fatture richiamate al punto 14 delle premesse al presente Accordo, dei quali si riconosce debitrice, nei termini riportati in ALLEGATO A al presente Atto, da intendersi perentori ed essenziali nell'interesse delle Imprese creditrici.

χ) Scabec S.p.A., dichiara di voler formalmente rinunciare, così come in effetti rinuncia, a tutti gli interessi ex Dlgs 231/2002 maturati e maturandi sui propri crediti di cui al precedente punto 14.c) della premessa. Tale rinuncia è espressamente condizionata al puntuale e rigoroso adempimento di Fondazione Donnaregina ai termini di pagamento specificati alla precedente lettera b). Pertanto, nel caso di inadempimento all'obbligo di pagamento anche di una sola rata alle date riportati in ALLEGATO A , la rinuncia di cui sopra si avrà come per mai formulata e Scabec S.p.A. potrà agire per il recupero del proprio credito, anche per interessi maturati e maturandi ex Dlgs. 231/2002 ed al netto degli importi eventualmente già pagati. Le parti si danno atto che restano esclusi dal presente accordo tutti i crediti vantati da Scabec verso la Fondazione Donnaregina e/o verso Regione che non figurano esplicitamente e formalmente nel presente atto e nei suoi allegati, e suoi accessori. Le parti si danno conseguentemente atto che dette partite saranno definite successivamente in tempi brevi, all'esito degli approfondimenti tecnici e/o dei contenziosi in essere

δ) Ogni componente dell'R.T.I., dichiara di voler formalmente rinunciare, così come in effetti rinuncia, a tutti gli interessi ex Dlgs 231/2002 maturati e maturandi sui propri crediti di cui al precedente punto 14.e) della premessa. Tale rinuncia è espressamente condizionata al puntuale e rigoroso adempimento di Scabec S.p.A. ai termini di pagamento riportati in ALLEGATO A . Pertanto, nel caso di inadempimento all'obbligo di pagamento anche di una sola rata entro i 30 giorni successivi alle date indicate all'allegato a) per qualsiasi causa determinata, la rinuncia di cui sopra si avrà come per mai formulata e ciascuno dei componenti dell'RTI potrà agire per il recupero del proprio credito, anche per interessi maturati e maturandi ex Dlgs. 231/2002 ed al netto degli importi eventualmente già pagati.

ε) Coopculture dichiara di voler formalmente rinunciare al ribaltamento di imposta per il registro del Decreto Ingiuntivo R.G. 1504/15, il cui importo è pari a 22.000 euro nella misura del 50%.

φ) i crediti relativi alle prestazioni e ai servizi affidati da Fondazione Donnaregina a Scabec nel corso del periodo che va dal 1 gennaio al 16 giugno 2016, saranno considerati certi ed esigibili alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

verifica della regolarità amministrativa e contabile e della effettiva erogazione dei servizi e delle prestazioni in parola, verifica che la Fondazione si impegna a terminare entro il 30 settembre 2016 o entro 60 gg. dal termine delle mostre in corso. Le relative fatture saranno saldate nei termini del contratto a cui fanno riferimento

γ) i crediti relativi alle prestazioni e ai servizi resi dall'RTI a Scabec nel corso del periodo che va dal 1 gennaio al 16 giugno 2016, saranno considerati certi ed esigibili alla verifica della regolarità amministrativa e contabile e della effettiva erogazione dei servizi e delle prestazioni in parola, verifica che la Scabec si impegna a terminare entro il 30 settembre 2016. Le relative fatture saranno saldate nei termini del contratto a cui fanno riferimento

Articolo 3

A fronte dell'esatto e totale adempimento dei piani di pagamento previsti al precedente art. 2, i singoli componenti dell'RTI, si obbligano a dichiarare, per quanto di rispettiva titolarità, di non avere nulla più a pretendere per nessuna ragione, credito, causale e/o titolo, anche a ragione di interessi, derivante dalle causali di cui in premessa.

Conseguentemente, i seguenti giudizi innanzi al Tribunale di Napoli verranno tutti abbandonati ex art. 309 c.p.c. a spese interamente compensate tra le Parti:

a) Scabec S.p.a. / Coopculture – R.G. 17840/11;

b) Scabec S.p.a. / Coopculture – R.G. 1504/15;

Tale abbandono è espressamente condizionato al puntuale e rigoroso adempimento di Scabec S.p.A. ai termini di pagamento riportati in ALLEGATO A. Nelle more del predetto abbandono, Coopculture sospende ogni esecuzione dei succitati decreti ingiuntivi.

A fronte dell'esatto e totale adempimento dei piani di pagamento riportati in ALLEGATO A , Scabec S.p.A., si obbliga a dichiarare di non avere nulla più a pretendere per nessuna ragione, credito, causale e/o titolo, anche a ragione di interessi, derivante dalle causali di cui in premessa.

Tale rinuncia è espressamente condizionata al puntuale e rigoroso adempimento di Fondazione ai termini di pagamento riportati in ALLEGATO A. Resta inteso che detti contenziosi tuttavia proseguiranno limitatamente ai crediti già citati in precedenza come non compresi nel presente atto e nei suoi allegati, ove gli importi relativi a tali crediti non siano stati nel frattempo incassati.

Articolo 4

La Fondazione Donnaregina, la Scabec S.p.a. e le aziende dell'RTI, dopo aver esaminato la natura e la titolarità di ogni singolo prodotto realizzato nell'ambito delle attività poste in essere nella gestione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizi di cui in premessa, accertano e si danno atto che i seguenti prodotti sono di proprietà della Regione Campania:

- Sito web Campania Artecard comprensivo di file system e database;
- Dominio web campaniaartecard.it; campaniartecard.it;
- Giacenza magazzino card Campania Artecard varie tipologie;
- Giacenza magazzino brochure guide mappe folder di Campania Artecard;
- Numero verde call center Campania Artecard 800 600 601;
- Credenziali social Campania Artecard per Facebook e Twitter;
- Marchio e grafica Campania Artecard;
- Marchio e grafica Grand Tour;
- Marchio e grafica Campania Express;
- Database contatti consumer/iscritti news letter Campania Artecard;
- Hardware biglietteria Campania>Artecard;
- Sito web museo Madre comprensivo di file system e database;
- Credenziali social museo Madre per Facebook e Twitter;
- Dominio web madrenapoli.it;
- Marchio e grafica museo Madre;
- Database contatti consumer/iscritti news letter Museo Madre
- Database inviti cerimoniale Museo Madre
- archivio foto e video degli eventi (concerti bande e orchestre) progetto Musica nei Luoghi Sacri – Canta Suona e Cammina;
- sito-blog www.cantasuonaecammina.it comprensivo di file system e database e della pagina Facebook omonima;
- Marchio e grafica Musica nei Luoghi Sacri – Canta Suona e Cammina;
- Strumenti e divise progetto Musica nei Luoghi Sacri – Canta Suona e Cammina
- Marchio e grafica Estate da Re, Lirica alla Reggia
- Marchio e grafica Welcome to Campania
- Marchio e grafica Pompei Emozione Notturna

Articolo 5

La Scabec S.p.a. e le aziende dell'RTI concordano che Coopculture fornirà alla Scabec i servizi amministrativi e di segreteria generale, almeno fino la terminé dei pagamenti previsti dal presente atto, concordando le modalità dei contratti di servizio nel rispetto della normativa vigente. Il servizio avrà un costo pari a 8.000,00 euro mensili con pagamenti a 60 gg data fattura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 6

Il presente atto non costituisce atto novativo dei precedenti rapporti commerciali intercorsi tra le Parti che lo sottoscrivono, ciascuno per quanto di rispettiva ragione, conoscenza e competenza.

Napoli, 13/06/2016

Fondazione Donnaregina

Scabec S.p.A.

Società Cooperativa Culture

Società Mondadori Electa S.p.A.

Società Cooperativa Le Nuvole

Società Civin Vigilanza s.r.l.

Società Gamba Facility Managment

Società Pa.Co. S.p.a

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 46 del 14/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

GARANZIA GIOVANI - ELENCO DESTINATARI DELLA MISURA 5 PAR - TIROCINI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON YEI, ha individuato la Regione Campania Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma;

b. il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e ha determinato che la dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI Campania è pari a € 191.610.955;

c. con DGR n.117 del 24/04/2014 pubblicata sul Burc n.29 del 29/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;

d. con Decreto Dirigenziale n.566 del 01/08/2014, pubblicato sul Burc n. 56 del 4/08/2014, La Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 8 ha approvato l'Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013, sinteticamente denominato "Garanzia Giovani Progetto".

RILEVATO CHE

e. il citato avviso DD 566/2014 si avvale della procedura cosiddetta a sportello e ha validità a partire dalla data di pubblicazione sul BURC fino al 31 dicembre 2015 e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili, quantificate al Par. 2 dell'avviso e con successive rimodulazioni ammontano ad Euro settantamilioniquattrocentoventi (70.420.000) a valere sui fondi del PAR Campania Garanzia Giovani finanziati dal PON italiano per l'implementazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile (YEI);

f. sono destinatari delle azioni finanziabili con l'avviso DD 566/2014 i giovani che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani in Campania ai quali è riconosciuta una indennità di partecipazione ai tirocini pari € 500,00 mensili per un massimo di sei mesi comunque non superiore a € 3.000. Per i tirocinanti disabili ai sensi della legge n.68/99 e per i tirocinanti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, comma 1 della legge n.381/91(manina), l'importo del contributo massimo è di Euro 500,00 mensili per un massimo di 12 mesi, comunque non superiore a € 6.000;

g. sono beneficiari delle operazioni previste dall'avviso DD 566/2014 i soggetti ospitanti tirocini che possiedono i requisiti di cui all'art.4 del Regolamento Regionale n.7/2013 le cui istanze risultano ammesse al finanziamento;

h. l'avviso 566/2014 disciplina, ai comma 3 e 4 Par.8 le modalità di individuazione dei giovani per la partecipazione ai tirocini ammessi al finanziamento nonché le modalità di attivazione dei tirocini in osservanza della procedura di cui al Regolamento regionale 7/2013, con l'invio al sistema informativo CO presente sul portale cliclavoro campania, per ciascun tirocinante, della comunicazione obbligatoria con modulo "Unilav", con allegati la Convenzione tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante e il Progetto formativo di cui all'allegato A al Regolamento regionale 7/2013; con riferimento alle modalità di individuazione di cui al comma 4 Par.8, si precisa che per quanto attiene il requisito della residenza dei giovani candidati, in assenza di candidati residenti nel luogo di svolgimento del tirocinio, l'assegnazione dei candidati rispetta il criterio della residenza nei territori limitrofi in base alla vicinanza misurata in chilometri.

PRESO ATTO CHE

i. ai fini del pagamento delle indennità di partecipazione ai giovani, in data 13/11/2014 prot. n.39/4197 è stata sottoscritta la Convenzione tra MLPS, Regione Campania e Inps per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della c.d Garanzia Giovani;

j. in merito alle procedure attuative dei pagamenti delle indennità di partecipazione l'Inps ha emanato una circolare nella quale specifica, tra l'altro, che la trasmissione dei dati relativi ai pagamenti da erogare dovrà avvenire entro il giorno 10 del mese successivo all'avvio del tirocinio e che detta trasmissione dovrà essere effettuata esclusivamente attraverso l piattaforma telematica dell'Inps.

CONSIDERATO CHE

k. con Decreti Dirigenziali n. 1015 del 24/11/2014, n. 1 del 08/01/2015, n. 6 del 03/02/2015, n. 11 del 02/03/2015, n. 43 del 27/03/2015, n. 16 del 16/04/2015, n. 203 del 28/05/2015, n.81 del 12/10/2015,DD. n. 62 del 23/07/2015, n. 441 del 27/08/2015, n. 81 del 12/10/2015, n.89 del 10/11/2015, n.99 del 15/12/2015, n.27 del 24/03/2016, n.34 del 13/04/2016 la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili U.O.D. 8 ha approvato le istanze di finanziamento dei progetti per la realizzazione della misura 5 PAR Campania presentate fino al 31 ottobre 2015;

l. ad integrazione di quanto indicato nelle previsioni dell'Avviso DD566 ed in coerenza con le previsioni di cui alla DGR n.117 del 24/04/2014, in merito alle risorse finanziarie disponibili, le istanze ammesse saranno finanziate, anche con riferimento agli atti di approvazione fin qui adottati, rispettivamente a valere sulle risorse del PON YEI, del Piano di Azione e Coesione di cui alla DGR n. 422 del 22/9/2014, e dell'Art.3 comma 1 lettera c) DL 76/2013 di cui ai Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 9\SegrDG\2015 del 23/01/2015 e n. 73\II\2015 del 20 marzo 2015, coerentemente alle regole di ciascuna fonte di finanziamento;

m. successivamente all'approvazione delle istanze l'Arlas in liquidazione ha provveduto a trasmettere a tutti i beneficiari ammessi una nota operativa per l'attuazione delle operazioni di attivazione dei tirocini e a trasmettere le credenziali di accesso al portale cliclavoro.lavorocampania.it per la attivazione dei servizi telematici che permettono la pubblicazione degli annunci e la presentazione delle candidature dei giovani interessati;

n. sono giunte richieste di proroga di ulteriori 6 mesi di tirocinio da parte di soggetti appartenenti alle categorie protette (tirocinanti disabili ai sensi della legge n. 68/99 e svantaggiati art. 4 comma 1 legge n. 381/919, pertanto per gli utenti che ne hanno fatto richiesta e che nella fase di adesione hanno dichiarato di essere iscritti al collocamento mirato si stabilisce di autorizzare il prolungamento di altri 6 mesi di tirocinio, i beneficiari sono inseriti nell'allegato "C" che è parte integrante di questo atto;

PRESO ATTO

n. dell'istruttoria svolta congiuntamente dall'U.O.D. 54.11.08 e dall'Arlas in liquidazione sulle operazioni di pubblicazione degli annunci e di presentazione delle candidature attuate dai beneficiari e dai destinatari attraverso i sistemi informatici in gestione all'Arlas in liquidazione, come da Programma attuativo (D.G.R. n. 117 del 24/04/2014) ed effettuata con i controlli di conformità alle prescritte modalità di cui ai comma 3 e 4 Par.8 dell'Avviso;

o. dell'istruttoria svolta con riferimento alle disposizioni adottate con precedenti decreti di approvazione sui casi di decadenza e di sostituzione dei destinatari per i tirocini già assegnati i cui nominativi sono presenti in allegato al presente atto, ai fini della trasmissione dei relativi dati all'Inps.

RILEVATO CHE

p. a conclusione delle procedure di individuazione dei tirocinanti, secondo le modalità di cui all'art. 8 Avviso DD566/2014, risultano assegnati ai tirocini i giovani di cui all'elenco in allegato "A" al presente atto, di cui costituisce parte integrante, che riporta, per ciascuna istanza approvata, il codice di istanza, la denominazione del soggetto ospitante il tirocinio e i dati anagrafici riguardanti i destinatari partecipanti ai tirocini;

q. con riferimento ai casi di decadenza dei tirocinanti assegnati con precedenti decreti di approvazione questi ultimi sono indicati nell'elenco in allegato "B";

r. ad avvenuta approvazione dell'elenco in allegato "A", in presenza della validazione dei PIP e della documentazione comprovante il regolare invio al sistema informativo CO.Campania della comunicazione obbligatoria di inizio del tirocinio, si rende necessario procedere alla trasmissione dei dati all'INPS al fine di provvedere ai pagamenti delle indennità di partecipazione;

RITENUTO

s. di dover dichiarare ammessi in qualità di destinatari della misura 5 PAR "Garanzia Giovani Campania" i soggetti di cui all'allegato "A" parte integrante del presente atto;

t. di dover autorizzare l'Arlas in liquidazione all'invio dei dati di cui all'allegato "A" all'Inps, secondo le modalità da questa indicate contenenti i dati richiesti per il pagamento della indennità di partecipazione al tirocinio;

u. di dover disporre l'invio del presente atto all'ADG FSE anche al fine della trasmissione ai competenti uffici del Ministero del Lavoro.

VISTI

a. Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

b. Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

c. Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;

d. Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida;

e. Decreto Dirigenziale n.448 del 24/06/2014 Dip 54 Dg 11 OUG 5 Servizi per il Lavoro recante approvazione dell'Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania e dei relativi allegati;

f. Decreto Dirigenziale n.566 del 1/08/2014 Dip 54 Dg 11 OUG 8 recante approvazione dell' Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013 e relativi allegati.

g. i Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 9\SegrDG\2015 del 23/01/2015 e n. 73\II\2015 del 20 marzo 2015 di riparto delle risorse dell' dell'Art.3 comma 1 lettera c) del DL 76/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 08/11/54

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1. di dichiarare ammessi in qualità di destinatari della misura 5 PAR "Garanzia Giovani Campania" i soggetti di cui all'allegato "A" parte integrante del presente atto;

2. di dover procedere all'approvazione dell'elenco dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'allegato "C" parte integrante del seguente atto;

3. di dover autorizzare l'Arlas in liquidazione all'invio dei dati di cui all'allegato "A" all'Inps, secondo le modalità da questa indicate contenenti i dati richiesti per il pagamento della indennità di partecipazione al tirocinio;

4. di dover disporre l'invio del presente atto all'ADG FSE anche al fine della trasmissione ai competenti uffici del Ministero del Lavoro;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc.

dott.ssa Fiorella Coppola

ALLEGATO A - ELENCO DEI DESTINATARI DEI TIROCINI PER SOGGETTO OSPITANTE E SEDE DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

Codice Istanza	Denominazione Ospitante	Denominazione Proponente	Tipologia ospitante	Codice Vacancies	Profilo Candidatura	Comune Sede Tirocinio	Prov. Sede Tirocinio	Nome Candidato	Cognome Candidato	Codice Fiscale Candidato	Comune Residenza Candidato	Data Adesione	OPERATORE INDICATO
DD566/2014/15	MOBILI RUSSO D..& G. SRL	MOBILI RUSSO D..& G. SRL	Privato	0500016211000000000032379	MONTATORI DI MOBILI	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BN	fabio	mustacciuolo	MSTFBA93R25A783E	SAN LEUCIO DEL SA	07/03/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/55	SCOGNAMIGLIO STEFANIA	SCOGNAMIGLIO STEFANIA	Privato	0500016211000000000038795	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	NAPOLI	NA	Gabriele	Polito	PLTGRL94E27F839Y	GIUGLIANO IN CAM	30/05/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/98	PUNTO ZERO SOCIETà COOPERATIVA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500016211000000000026399	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	DOMENICO	AVERSANO	VRSDNC90M14A512C	CASAL DI PRINCIPE	22/12/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/108	COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA	COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA	Pubblico	0500015211000000000003487	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	CONZA DELLA CAMPANIA	AV	michele	farese	FRSMHL87D11A509U	CONZA DELLA CAM	21/04/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/149	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE	Privato	0500015211000000000023323	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	CELLE DI BULGHERIA	SA	MARTINA	CARIELLO	CRLMTN96H65B157V	CELLE DI BULGHERI	05/02/2016	Selefor
DD566/2014/214	raimo catello	raimo catello	Privato	0500016211000000000031495	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	POMPEI	NA	maria grazia	iovine	VNIMGR92A67E131K	GRAGNANO	22/03/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/314	IL NOTTURNO DI MASTROMINICO LUIGI & C.	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000032516	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	giuseppe	d'ambra	dmbgpp89h27f839z	CAIVANO	09/03/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/387	GCSRL	GCSRL	Privato	0500016211000000000004144	CONTABILE CLIENTI	MONTESARCHIO	BN	sabatino	affinito	FFNSTN96E14A783F	ROTONDI	23/03/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/503	INDUSTRIA GRAFICA LETIZIA S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	0500016211000000000029088	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	CAPACCIO	SA	Giovanni	Pecoraro	PCRGNN87L31A717Q	BELLIZZI	01/06/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/721	IMPRESA SOCIALE ASCOLTANDO I BAMBINI S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000031645	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	POLLENA TROCCHIA	NA	MARTINA	VENERUSO	VNRMTN94C42M289Z	SAN GIORGIO A CR	25/06/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/741	COMUNE DI SPERONE	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000024665	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SPERONE	AV	vincenzo	accetto	CCTVCN93P10F839H	SPERONE	02/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/741	COMUNE DI SPERONE	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000024661	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SPERONE	AV	ANGELO ELIA	DI DATO	DDTNLL92B20I073X	SPERONE	03/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/741	COMUNE DI SPERONE	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000024667	CONTABILI	SPERONE	AV	Pasquale	Rosella	rslpql89a05f924l	TUFINO	15/07/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/741	COMUNE DI SPERONE	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000024653	VIGILI URBANI	SPERONE	AV	ANTONIO	TEDESCO	TDSNTN86L29A509Z	SPERONE	02/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/747	COMUNE DI CICCIANO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500015211000000000023452	ADDETTO AL RICEVIMENTO DEL PUBBLICO NEL COMUNE	CICCIANO	NA	Ernesto	Chiaravalle	CHRRST91A06A509K	CICCIANO	15/03/2015	CPI NOLA
DD566/2014/747	COMUNE DI CICCIANO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500015211000000000023446	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CICCIANO	NA	Nicola	Casoria	CSRNCL95B27A509J	CICCIANO	14/02/2015	CPI NOLA
DD566/2014/747	COMUNE DI CICCIANO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500015211000000000023443	PROGRAMMATORE INFORMATICO	CICCIANO	NA	VINCENZO	CASORIA	CSRVCN92L03A509I	CICCIANO	02/12/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/747	COMUNE DI CICCIANO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000152110000000000023464	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	CICCIANO	NA	giuseppe	de stefano	DSTGPP91M15A509V	CICCIANO	01/04/2015	CPI NOLA
DD566/2014/747	COMUNE DI CICCIANO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000152110000000000023436	GIORNALISTA PROFESSIONISTA	CICCIANO	NA	GIUSEPPE	GATTA	GTTGPP87M15A509I	CAMPOSANO	23/09/2015	
DD566/2014/747	COMUNE DI CICCIANO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000152110000000000023444	ASSISTENTE SOCIALE	CICCIANO	NA	Celeste	Napolitano	NPLCST93P47F924B	CICCIANO	22/10/2014	
DD566/2014/747	COMUNE DI CICCIANO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000152110000000000023448	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CICCIANO	NA	ELENA	NAPOLITANO	NPLLNE92B68H860Z	CICCIANO	15/06/2015	CPI NOLA
DD566/2014/747	COMUNE DI CICCIANO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000162110000000000025605	INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE JUNIOR	CICCIANO	NA	GAETANO	PRESTERA'	PRSGTN88C01F839P	ROTONDI	15/04/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/747	COMUNE DI CICCIANO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000152110000000000023448	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CICCIANO	NA	agostino	armano	RMNGTN94D14A024X	CICCIANO	18/09/2015	CPI NOLA
DD566/2014/747	COMUNE DI CICCIANO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000162110000000000025605	INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE JUNIOR	CICCIANO	NA	Dario	Santoro	SNTDRA92B03E791G	MADDALONI	28/11/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/749	COMUNE DI TAURANO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025162	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TAURANO	AV	salvatore	cabibbo	CBBSVT93L05A509Y	TAURANO	27/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/749	COMUNE DI TAURANO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025152	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TAURANO	AV	felice	graziano	GRZFLC95A05F839Y	TAURANO	27/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/749	COMUNE DI TAURANO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025159	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	TAURANO	AV	Francesco	Angieri	NGRFNC87B27A509K	TAURANO	04/08/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/795	COMUNE DI SAN NICOLA MANFREDI	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025174	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SAN NICOLA MANFREDI	BN	FEDERICA	BOZZI	BZZFRC89P58A783U	SAN NICOLA MANF	14/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/795	COMUNE DI SAN NICOLA MANFREDI	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025150	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN NICOLA MANFREDI	BN	Marco	Gilardi	GLRMRC89L04A783Z	SAN NICOLA MANF	01/08/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/795	COMUNE DI SAN NICOLA MANFREDI	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025140	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN NICOLA MANFREDI	BN	MARCO	PARRELLA	PRRMRC88P04A783R	SAN NICOLA MANF	14/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/795	COMUNE DI SAN NICOLA MANFREDI	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025174	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SAN NICOLA MANFREDI	BN	ENZA	ORREI	RRONZE91D62A783S	SAN NICOLA MANF	09/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/828	COMUNE DI PAGO DEL VALLO DI LAURO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000023660	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	MIRCO	PACIA	PCAMRC95A25I438F	PAGO DEL VALLO D	14/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/828	COMUNE DI PAGO DEL VALLO DI LAURO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000023660	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	maria	santaniello	SNTMRA93T56F924Y	PAGO DEL VALLO D	24/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/828	COMUNE DI PAGO DEL VALLO DI LAURO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025170	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	alfonso	sepe	SPELNS86A17A509H	PAGO DEL VALLO D	24/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/889	comune di camposano	Centro per l'Impiego di Nola	Pubblico	05000152110000000000024264	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAMPOSANO	NA	davide	merone	MRNDVD89T18F924O	NOLA	22/07/2015	CPI NOLA
DD566/2014/905	LARITUR S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000028372	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	POZZUOLI	NA	SAMEERA ANURUDDHA	PATHTHINI KUTTIGE	NNSPHT93H01Z209G	NAPOLI	15/01/2016	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/939	"TERRANUOVA" COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	"TERRANUOVA" COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Privato	05000152110000000000015799	OPERATORE SOCIOSANITARIO	ALIFE	CE	stefania	ricciuto	RCCSFN87L55G596U	ALIFE	24/05/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/982	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	Pubblico	05000152110000000000002598	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	lorenzo	circelli	CRCLNZ91C04A783V	SAN BARTOLOMEO	02/04/2015	CPI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
DD566/2014/982	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	Pubblico	05000152110000000000002598	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	Donato	Delle Donne	DLLDNT87P23D643B	SAN BARTOLOMEO	10/03/2015	CPI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
DD566/2014/982	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	Pubblico	05000152110000000000002591	VIGILI URBANI	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	Lucrezia	Agostinelli	GSTLRZ92P45A783K	SAN BARTOLOMEO	21/03/2015	CPI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
DD566/2014/1182	Comune di Volturara Irpina	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025114	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	VOLTURARA IRPINA	AV	mario	nardiello	NRDMRA96D26Z133U	VOLTURARA IRPINA	16/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1191	COOP SOC LA MERIDIANA A RL ONLUS	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034912	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BENEVENTO	BN	Gianmarco	Ciani	CNIGMR91A07A783U	BENEVENTO	29/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/1191	COOP SOC LA MERIDIANA A RL ONLUS	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034912	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BENEVENTO	BN	GIOVANNI	VALENTE	VLNGNN88C17A399L	SAN LUPO	30/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000029384	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	CAVA DE' TIRRENI	SA	Giuseppe	Ferrara	FRRGPP95P05C361P	CAVA DE' TIRRENI	02/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1283	TILMA RAPPRESENTANZE DI DEL DONO FAUSTO & C. S.N.C.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035191	AGENTI DI COMMERCIO	BAIANO	AV	PAOLO	PAGLIARULO	PGLPLA87H23C573J	VALLESACCARDA	30/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1304	Comune di Montesano sulla Marcellana	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	05000152110000000000006734	TECNICI DEL CONTROLLO AMBIENTALE	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	giuseppe	monaco	MNCGPP90E21I422M	MONTESANO SULL	41767	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/1483	GRUPPO BALLETTA S.R.L.	GRUPPO BALLETTA S.R.L.	Privato	05000162110000000000029371	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	CASAPULLA	CE	Gianluca	Costanza	CSTGLC91A02L182X	CAPUA	14/12/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/1483	GRUPPO BALLETTA S.R.L.	GRUPPO BALLETTA S.R.L.	Privato	05000162110000000000035700	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ DEL MAGAZZINO	CASAPULLA	CE	SALVATORE	IOVINO	VNISVT88R07F924W	NOLA	04/12/2015	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/1574	EDIL MORSA SRL	EDIL MORSA SRL	Privato	05000162110000000000032139	INGEGNERE EDILE	PATERNOPOLI	AV	FILOMENA	RUSSO	RSSFMN95B48A399E	CASTEL BARONIA	19/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1594	SOCIETA' AGRICOLA BELLARIA S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036402	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTEFALCIONE	AV	Amelia	Vita	VTIMLA92S51A509I	CANDIDA	26/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1597	ATITECH SPA	Assist Srl	Privato	05000162110000000000032149	TECNICO AEROSPAZIALE	NAPOLI	NA	francesca	borrelli	BRRFNC92B67F799U	NAPOLI	17/11/2014	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	05000152110000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	Salvatore Mario	Cafaro	CFRSVT89E12F839A	NAPOLI	23/10/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	05000152110000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	Francesco	Caldieri	CLDFNC89R06F839T	NAPOLI	28/09/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	05000152110000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	ANTONIO	DI LUCCIO	DLCNTN91E29F839J	NAPOLI	21/12/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	05000152110000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	Jonathan Pasquale	Lanzetta	LNZJTH91P30F839R	GIUGLIANO IN CAM	17/12/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	05000152110000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	MOLARO	MLRFNC92E27G795E	SOMMA VESUVIAN	21/12/2015	Assist Srl

DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	05000152110000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	giovanni	musto	mstgnn97m05f839o	NAPOLI	02/05/2014	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	05000152110000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	AMERIGO	PUGLIA	PGLMRG87P06F839B	NAPOLI	17/12/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	05000152110000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	antonio	sassone	SSSNTN92E02F839L	CASALNUOVO DI N	08/12/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	05000162110000000000031690	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	Silvio	Toscano	TSCSLV88M16F839H	NAPOLI	29/02/2016	Assist Srl
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	05000152110000000000020899	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL TRAFFICO PORTUALE	PROCIDA	NA	LEONARDO	BARONE	BRNLRD93A26F839T	PROCIDA	22/10/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	05000152110000000000020889	ACCOMPAGNATORI TURISTICI	PROCIDA	NA	Alessia	Cassinese	CSSLSS92P64F839J	PROCIDA	25/11/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	05000152110000000000020889	ACCOMPAGNATORI TURISTICI	PROCIDA	NA	CLAUDIA	FORMICOLA	FRMCLD85C70F839M	PROCIDA	16/03/2015	CPI ISCHIA
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	05000152110000000000020899	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL TRAFFICO PORTUALE	PROCIDA	NA	EDUARDO	FORMICOLA	FRMDRD89L05F839Z	PROCIDA	15/10/2015	CPI ISCHIA
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	05000152110000000000020896	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	PROCIDA	NA	Marta	Meglio	MGLMRT88P63F839C	PROCIDA	27/11/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	05000152110000000000020895	TECNICI DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E PROFESSIONI ASSIMILATE	PROCIDA	NA	sara	puglia	PGLSRA90A54E396G	PROCIDA	27/11/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	05000152110000000000020895	TECNICI DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E PROFESSIONI ASSIMILATE	PROCIDA	NA	Gioconda	Scotto di Santolo	SCTGND90P59F839Z	PROCIDA	23/11/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	05000152110000000000020896	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	PROCIDA	NA	Vincenzo	Scotto di Fasano	SCTVCN86B14F839U	PROCIDA	28/11/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	05000152110000000000020895	TECNICI DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E PROFESSIONI ASSIMILATE	PROCIDA	NA	Annalisa	Serpe	SRPNLS88D70H072Z	PROCIDA	25/11/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1661	COMUNE DI AVELLA (AV)	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000016092	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLA	AV	Antonio	D'avella	DVLNTN86T26F952I	AVELLA	15/09/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/1661	COMUNE DI AVELLA (AV)	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000016093	VIGILI URBANI	AVELLA	AV	GIUSEPPE	MONTELLA	MNTGPP87M11A509S	AVELLA	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1661	COMUNE DI AVELLA (AV)	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000016089	CONTABILI	AVELLA	AV	FELICE	NAPOLITANO	NPLFLC89L27A489J	AVELLA	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1661	COMUNE DI AVELLA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025115	CONTABILI	AVELLA	AV	Caterina	Perillo	PRLCRN90H66A509K	AVELLA	25/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1661	COMUNE DI AVELLA (AV)	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000016092	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLA	AV	GIANPAOLO	REGA	RGEGPL94R21A509I	AVELLA	26/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1710	COMUNE DI AIELLO DEL SABATO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000023815	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIELLO DEL SABATO	AV	GERARDO	DELLA ROCCA	DLLGRD87S09A509C	SOLOFRA	11/05/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/1710	COMUNE DI AIELLO DEL SABATO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000023819	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	AIELLO DEL SABATO	AV	sebastiano	della rocca	DLLSST96S28I805P	AIELLO DEL SABATO	14/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1710	COMUNE DI AIELLO DEL SABATO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024630	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	AIELLO DEL SABATO	AV	Angelo	Giella	GLLNGL96T02A509T	AIELLO DEL SABATO	17/08/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/1710	COMUNE DI AIELLO DEL SABATO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000023820	Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	AIELLO DEL SABATO	AV	Vincenzo	Spagnuolo	spgvcn87a08a509f	GROTTOLELLA	21/01/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/1717	Comune di Sant'Anastasia Ufficio Tributi P.zza Siano 2	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Pubblico	05000152110000000000024799	ADDETTI AGLI SPORTELLI PER L'ESAZIONE DI IMPOSTE E CONTRIBUTI E AL RECUPERO CREDITI	SANT'ANASTASIA	NA	LUISA	CURIOSO	CRSLSU85T64f839w	CASORIA	01/05/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/1717	Comune di Sant'Anastasia- Ufficio Tecnico Via primicerio	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Pubblico	05000152110000000000024476	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	Lidia	Mansueto	Mnsldi85e43f839f	NAPOLI	12/11/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1717	Comune di Sant'Anastasia Ufficio Legale P.zza Siano 2	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Pubblico	05000152110000000000024819	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	Luca	Orefice	RFCLCU91A21F839X	CASORIA	30/12/2015	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/1793	Comune di Lapio	Comune di Lapio	Pubblico	05000152110000000000024662	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LAPIO	AV	Mariagiovanna	Carbone	crbmgv92b44a489o	LAPIO	07/12/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/1793	Comune di Lapio	Comune di Lapio	Pubblico	05000152110000000000024662	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LAPIO	AV	luana	mottola	MTTLNU86H48A509T	LAPIO	30/03/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/1793	Comune di Lapio	Comune di Lapio	Pubblico	05000152110000000000024662	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LAPIO	AV	Maria Rita	Zarrella	ZRRMRT90C45A489M	LAPIO	04/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/1805	COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024683	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	Andrea	Bolognini	BLGNDR92L09A399S	SANT'ANGELO ALL'	20/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1805	COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024688	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	GIUSEPPE	DI GREGORIO	DGRGPP93E01A399L	SANT'ANGELO ALL'	05/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1890	ALDO MASTELLONE & C. S.R.L.	ALDO MASTELLONE & C. S.R.L.	Privato	05000152110000000000002735	CONDUTTORI DI MEZZI PESANTI E CAMION	NAPOLI	NA	FABIO	DE ANGELIS	DNGFBA86R24F839C	NAPOLI	27/05/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/1991	ISTITUTO SANT'AGOSTINO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	05000162110000000000031665	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	daniela	di santi	DSNDNL89H46B963W	AVERSA	31/03/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/1991	ISTITUTO SANT'AGOSTINO IMPRESA SOCIALE S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	05000162110000000000031668	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	AVERSA	CE	Martina	Orta	RTOMTN88T60F839R	AVERSA	10/03/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/2116	Comune di Trentola Ducenta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	05000152110000000000011431	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI ASSIMILATE	TRENTOLA DUCENTA	CE	luigi	ricciardiello	RCCLGU87C03G309D	GIUGLIANO IN CAM	21/07/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	05000152110000000000016665	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	ANGRI	SA	ylenia	d'antuono	DNTYLN85T63C129V	ANGRI	13/11/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	05000152110000000000016665	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	ANGRI	SA	Lucio	Pappalardo	PPPLCU92L16I483C	ANGRI	16/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/2203	NEXSOFT s.p.a.	NEXSOFT s.p.a.	Privato	05000162110000000000029002	ANALISTA PROGRAMMATORE	SALERNO	SA	Carmine	Gregorio	GRGCMN87E08A717N	BATTIPAGLIA	21/03/2016	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	05000152110000000000019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	domenico	delli paoli	dlldnc95c30e791i	MARCIANISE	41984.7645	Manpower Srl

DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	05000152110000000000019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	ANTONIO	FERRARO	FRRNTN95D20B963T	MARCIANISE	02/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	05000152110000000000019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	GIOVAN BATTISTA	MEZZACAPO	MZZGNB90R13E932H	MARCIANISE	27/09/2014	Manpower Srl
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	05000152110000000000019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Rosa	Ianniello	NNLRSO94P45E932C	MARCIANISE	25/11/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/2289	COMUNE DI MONTEMILETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024810	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO DELL'IMPRESA O DELL'ORGANIZZAZIONE	MONTEMILETTO	AV	SIMONA	CENTRELLA	CNTSMN89P54A489I	MONTEMILETTO	06/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2289	COMUNE DI MONTEMILETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024767	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTEMILETTO	AV	MARIAGRAZIA	LANZILLO	LNZMGR89B61A509W	MONTEMILETTO	02/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/2289	COMUNE DI MONTEMILETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024773	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTEMILETTO	AV	adolfo	annecchiarico	NNCDLF87H11A783W	MONTEMILETTO	23/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2289	COMUNE DI MONTEMILETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024810	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO DELL'IMPRESA O DELL'ORGANIZZAZIONE	MONTEMILETTO	AV	elvira	rocco	RCCLVR90P51A509M	MONTEMILETTO	23/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2312	SPARE WHEELS ITALIAN COMPANY SRL	SPARE WHEELS ITALIAN COMPANY SRL	Privato	05000162110000000000032989	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO DELL'IMPRESA O DELL'ORGANIZZAZIONE	EBOLI	SA	erminia	rufo	RFURMN89B46A091E	ALTAVILLA SILENTI	21/02/2016	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/2348	BLUE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000033007	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	MARIA CRISTINA	CIMINIELLO	CMNMCR92B67F839J	NAPOLI	13/06/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2375	ILE SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000034826	COMMESSO DI GIOIELLERIA	NAPOLI	NA	Massimiliano	Reina	RNEMSM89T07F839R	NAPOLI	07/03/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2382	COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024822	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	lucio	coluccio	CLCLCU88T28A489B	PRATA DI PRINCIPA	29/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2382	COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024824	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	mario	capozzi	CPZMRA94M02A489t	PRATA DI PRINCIPA	24/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/2382	COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024822	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	gerardo	nuzzo	NZZGRD91S28L736E	PRATA DI PRINCIPA	29/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2382	COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024815	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	francesco	spagnuolo	SPGFNC91B02A509A	PRATA DI PRINCIPA	29/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2387	DOLPA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036737	GELATAI	SANT'ANTIMO	NA	Francesca	Cesaro	CSRFNC96H43F839F	SANT'ANTIMO	29/01/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2430	COMUNE DI SAN MICHELE DI SERINO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025229	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SAN MICHELE DI SERINO	AV	Tania	Buongiorno	BNGTNA90S59A509E	SAN MICHELE DI SE	14/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2430	COMUNE DI SAN MICHELE DI SERINO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025233	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN MICHELE DI SERINO	AV	ADAMO ANTONIO	DE MATTIA	DMTDNT93L05A509U	SAN MICHELE DI SE	24/11/2014	P.S.B. Srl

DD566/2014/2430	COMUNE DI SAN MICHELE DI SERINO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025233	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN MICHELE DI SERINO	AV	Vittorio	Giordano	GRDVTR89L15E131O	SAN MICHELE DI SE	17/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2430	COMUNE DI SAN MICHELE DI SERINO	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025239	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN MICHELE DI SERINO	AV	Silvio	Rocco	RCCSLV94S17I805X	SERINO	05/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/2500	Comune di Apice	Comune di Apice	Pubblico	05000162110000000000029446	PROFESSIONI TECNICHE	APICE	BN	AGATA	PIGNONE	PGNGTA87M56A783P	APICE	27/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2500	Comune di Apice	Comune di Apice	Pubblico	05000162110000000000029446	PROFESSIONI TECNICHE	APICE	BN	emiliano	principe	PRNMLN87P10A783C	APICE	17/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2531	C.F.P. SOCIETA' COPERATIVA	Cultura Formazione e Progresso societa' cooperativa - ATS POLO TECNICO PROFESSIONALE SULLA DIETA MED	Privato	05000162110000000000036037	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIROLA	BN	Francesco	Carluccio	CRLFNC90D04A783S	BENEVENTO	03/02/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2667	Multiservice Group S.r.l.	Multiservice Group S.r.l.	Privato	05000152110000000000024484	Tecnici in campo ingegneristico	NAPOLI	NA	FRANCESCO	BARONE	BRNFNC89R10F839U	MONTE DI PROCIDA	09/05/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/2734	SALVATORE LAURO	SALVATORE LAURO	Privato	05000162110000000000037542	Professioni qualificate nelle attività commerciali	ISCHIA	NA	Francesco Paolo	D'Auria	DRAFNC88L14C129O	CASTELLAMMARE D	10/05/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/2785	AGONE' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000035259	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	SCAFATI	SA	Rosanna	La Mura	LMRRNN90M49I483O	ANGRI	11/03/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2818	DEDALUS	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000033060	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	FATIMA	OUAZRI	ZROFTM88H65E977M	GRUMENTO NOVA	12/01/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2854	COMUNE DI MANOCALZATI	COMUNE DI MANOCALZATI	Pubblico	05000152110000000000024796	MANUTENTORE DI STRADE	MANOCALZATI	AV	FRANCESCO	BILOTTO	BLTFNC92B11A489K	MANOCALZATI	02/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2854	COMUNE DI MANOCALZATI	COMUNE DI MANOCALZATI	Pubblico	05000152110000000000024786	OPERATORE AMMINISTRATIVO	MANOCALZATI	AV	COSTANTINA VERONICA	IANDOLO	NDLCTN84R64A509G	AVELLINO	20/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/2870	COMUNE DI POLLA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024524	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	POLLA	SA	VINCENZO	MANZIONE	MNZVCN89C17G793B	POLLA	07/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2923	CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"	CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"	Privato	05000152110000000000022392	TECNICI DELLA CONDUZIONE E DEL CONTROLLO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE	PRIGNANO CILENTO	SA	Matteo	Cammarota	CMMMTT95A09A859R	CASAL VELINO	30/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2923	CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"	CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"	Privato	05000152110000000000022392	TECNICI DELLA CONDUZIONE E DEL CONTROLLO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE	PRIGNANO CILENTO	SA	Angelo	D'Angiolillo	DNGNGL88C18L628R	ASCEA	11/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2923	CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"	CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"	Privato	05000162110000000000026308	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	PRIGNANO CILENTO	SA	viviana	ricciardone	RCCVVN86D69G793B	TEGGIANO	02/07/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000028667	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Ylenia	Di Costanzo	DCSYLN94M51F839C	QUARTO	01/02/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000028667	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	ROBERTA	GOLIUSO	GLSRRT94B61G964Z	POZZUOLI	09/02/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000028667	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	ENZO	MADDALUNO	MDDNZE87P14F839Z	POZZUOLI	27/11/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000028667	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	fabiana	tommolillo	tmmfbn94a58f839e	NAPOLI	27/05/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2958	Kompetere s.r.l.	Kompetere s.r.l.	Privato	05000162110000000000032551	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASORIA	NA	Monica	Esposito	SPSMNC87L42H892W	CASORIA	06/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2966	SANT'APOLLONIA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036222	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	Elena	Monaco	MNCLNE93P49F839P	NAPOLI	27/10/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2968	COMUNE DI CALVI	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000023767	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	CALVI	BN	MICHELE	CARBONE	CRBMHL90P03A783V	CALVI	20/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2968	COMUNE DI CALVI	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000023765	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CALVI	BN	Giovanni	Gnerre	GNRGNN87C28A783D	CALVI	15/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2968	COMUNE DI CALVI	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000023760	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CALVI	BN	Valentina	Rossi	RSSVNT88A61A783I	CALVI	30/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2968	COMUNE DI CALVI	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024528	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO DELL'IMPRESA O DELL'ORGANIZZAZIONE	CALVI	BN	Diego	Vesce	VSCDGI89P05A783F	CALVI	15/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2986	DEL BO IMPIANTI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032651	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	POZZUOLI	NA	ANGELO	FERNANDEZ	FRNNGL93P30F839M	NAPOLI	21/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3001	LA DORIA SPA	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032812	TECNICO CONTROLLO QUALITÀ SETTORE ALIMENTARE	SARNO	SA	mariano	buonocore	BNCMRN88D11E131P	SANTA MARIA LA C	11/09/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	LA DORIA SPA	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032792	TECNICO CONTROLLO QUALITÀ SETTORE ALIMENTARE	ANGRI	SA	Carmela	De Luca	DLCCML88E41L259G	TORRE DEL GRECO	11/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	LA DORIA	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032786	MANUTENTORE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE	ANGRI	SA	Dario	Di Sarno	DSRDRA88R15F839L	SANT'ANASTASIA	07/03/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	LA DORIA SPA	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000036967	TECNICO CONTROLLO QUALITÀ SETTORE ALIMENTARE	SARNO	SA	ANNALISA	GARUTTI	GRTNLS87T59F912X	NOCERA SUPERIOR	04/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	LA DORIA	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032786	MANUTENTORE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE	ANGRI	SA	Rosa	mancini	MNCRSO86L61F839G	POLLENA TROCCHIA	09/03/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	la DORIA SPA	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000037472	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	ANGRI	SA	Maddalena	Scollante	SCLMDL91M54I438L	SARNO	03/02/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3074	AGF	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032089	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	simona	Verde	VRDSMN95H41F839W	AVERSA	15/10/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/3102	COMUNE DI SANTA PAOLINA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024640	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTA PAOLINA	AV	Christian	Carpenito	CRPCRS93S13A783Z	SANTA PAOLINA	17/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3102	COMUNE DI SANTA PAOLINA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024633	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	SANTA PAOLINA	AV	Mirko	Parente	PRNMRK89C02A509M	SANTA PAOLINA	29/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3124	MOBILITY SOC COPP	MOBILITY SOC COPP	Privato	05000152110000000000008390	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SALERNO	SA	Sofia	Ceni	CNESFO95A51a717j	SALERNO	11/06/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/3183	A. Cangianiello S.R.L.	A. Cangianiello S.R.L.	Privato	05000162110000000000036359	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	MARIGLIANELLA	NA	antonio	cangianiello	CNGNTN94M02G813Y	POGGIOMARINO	14/12/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/3183	A. Cangianiello S.R.L.	A. Cangianiello S.R.L.	Privato	05000162110000000000028183	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	POGGIOMARINO	NA	Giuseppina	Aliberti	LBRGPP94B66I483L	POGGIOMARINO	26/01/2016	CPI POMPEI
DD566/2014/3183	A. Cangianiello S.R.L.	A. Cangianiello S.R.L.	Privato	05000162110000000000036359	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	MARIGLIANELLA	NA	Concetta	Petrella	PTRCCT91H68A509Y	MARIGLIANELLA	03/03/2016	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/3183	A. Cangianiello S.R.L.	A. Cangianiello S.R.L.	Privato	05000162110000000000036358	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MARIGLIANELLA	NA	mariateresa	russo	RSSMTR89A65G190P	CASTELLO DI CISTER	24/02/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/3353	COMUNE DI SAN NICOLA MANFREDI	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025143	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN NICOLA MANFREDI	BN	FEDERICA	VILLANACCI	VLLFRC87T67A783F	SANT'ANGELO A CU	03/06/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	FrancescaChiara	Conte	CNTFNC95P69F839H	NAPOLI	25/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032653	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	NAPOLI	NA	Bruno	Corace	CRCBRN97T19F839F	CASORIA	15/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032653	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	NAPOLI	NA	MARCO	ADELFI	DLFMRC85H13F839U	NAPOLI	13/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024567	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	NAPOLI	NA	Vincenzo	Del Giudice	DLGVCN84E12F839C	GIUGLIANO IN CAM	02/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032654	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	Annamaria	De Michele	DMCNMR95H53F839T	NAPOLI	14/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024571	ELETTRAUTO	NAPOLI	NA	ALESSIO	DI MATTIA	DMTLSS91H20F839I	NAPOLI	25/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	PASQUALE SANTE	DOPPIETTO	DPPPQL92R19A509O	NAPOLI	25/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032654	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	carolina	galeotalanza	GLTCLN91P56Z112F	CAMPOSANO	29/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	MORENO	GRANATA	GRNMRN87C22F839P	ARZANO	25/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032655	ELETTRAUTO	NAPOLI	NA	Alessandro	Limatola	lmtlsn95a30m289n	NAPOLI	01/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032655	ELETTRAUTO	NAPOLI	NA	enrico	manfredi	MNFNRC92R01F839Q	NAPOLI	16/02/2016	P.S.B. Srl

DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024571	ELETTRAUTO	NAPOLI	NA	LUCA	IMPROTA	MPRLCU88P05G813X	NAPOLI	24/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024567	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	NAPOLI	NA	Luca	Masullo	MSLLCU91C15F839J	NAPOLI	13/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	MARIA	INFANTE	NFNMRA91T56F839N	NAPOLI	13/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024569	CARROZZIERI	NAPOLI	NA	ROBERTO	RAGNO	RGNRRT97L07F839T	NAPOLI	03/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032653	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	NAPOLI	NA	EMANUELE	TOPO	TPOMNL96P21F839H	SOMMA VESUVIAN	29/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032655	ELETTRAUTO	NAPOLI	NA	CARMINE	VOLLERO	VLLCMN94B13F839J	ARZANO	03/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3468	AMARISCHIA SPA	AMARISCHIA SPA	Privato	05000162110000000000032517	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	CAIVANO	NA	Angela	Bucciero	BCCNGL95B58E791W	CAIVANO	01/02/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/3508	INDACO SPA	INDACO SPA	Privato	05000162110000000000036697	ADDETTO ALLE MACCHINE CONFEZIONATRICI	CAIVANO	NA	luigi	chirico	CHRLGU93H23B963V	CAIVANO	16/02/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/3535	BET 6 S.R.L.	BET 6 S.R.L.	Privato	05000162110000000000035135	VIDEOTERMINALISTA (PER L'IMMISSIONE DATI)	SAN PRISCO	CE	DALILA	IANNIELLO	NNLDLL90T63I234Y	SAN TAMMARO	01/04/2016	CPI CAPUA
DD566/2014/3541	MESTIERI Consorzio di Cooperative sociali s.c.s.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000152110000000000024720	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	SALERNO	SA	ANNAROSA	CASALE	CSLNRS85T49H703E	BARONISSI	10/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3550	EUROPA ASCENSORI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000035073	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	POZZUOLI	NA	nicola	filosa	FLSNCL92M04F839H	ERCOLANO	14/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3561	Istituto di Bioscienze e Biorisorse	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024768	Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	NAPOLI	NA	Federica	Pinto	PNTFRC89L55F839N	NAPOLI	08/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3662	Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	05000152110000000000020980	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	FUTANI	SA	giovanni	carro	CRRGNN87R02L628Z	LAURITO	03/12/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	05000152110000000000021016	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	FUTANI	SA	marta	donnantuoni	DNNMRT92P49L628V	ROFRANO	29/04/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/3662	Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	05000152110000000000021013	Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	FUTANI	SA	GIOVANNA	DI RUOCCO	DRCGNN90M59L628Y	FUTANI	24/03/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	05000152110000000000021024	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	FUTANI	SA	SABRINA	DI RUOCCO	DRCSRN95L51L628U	FUTANI	29/11/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	05000152110000000000020980	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	FUTANI	SA	armando	forte	FRTRND96B05A717D	FUTANI	03/12/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA

DD566/2014/3662	Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	05000152110000000000021002	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	TORRE ORSAIA	SA	ROSSELLA	GRECO	GRCRSL94H70I422V	CASELLE IN PITTARI	07/12/2014	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	05000152110000000000021018	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	FUTANI	SA	Marica	Giordano	GRDMRC95S58F839P	LAURITO	08/05/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	05000152110000000000021024	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	FUTANI	SA	claudia	mautone	MTNCLD92L55L628C	MONTANO ANTILIA	09/12/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	05000152110000000000021021	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione	FUTANI	SA	UMBERTO	PANZARIELLO	PNZMRT86H07Z404Y	FUTANI	27/11/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	05000152110000000000020983	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	TORRE ORSAIA	SA	EMANUEL	URSO	RSUMNL87R02I422S	TORRE ORSAIA	12/11/2014	
DD566/2014/3662	Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	05000152110000000000021026	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	TORRE ORSAIA	SA	Alfonso	Scandizzo	SCNLNS89P29F912N	ROFRANO	10/12/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	05000152110000000000021015	Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	TORRE ORSAIA	SA	CHRISTIAN	SPERANZA	SPRCRS94E08L628H	LAURITO	01/12/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/3662	Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	05000152110000000000021000	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	FUTANI	SA	ANNA	SPERANZA	SPRNNA86D68L628Q	LAURITO	10/05/2014	
DD566/2014/3662	Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	05000152110000000000021022	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione	TORRE ORSAIA	SA	GIANCARLO	SORRENTINO	SRRGCR86S30E919X	TORRE ORSAIA	15/11/2014	Selefor
DD566/2014/3662	Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	05000152110000000000021026	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	TORRE ORSAIA	SA	vincenzo	tomeo	TMOVCN87H16I422D	CELLE DI BULGHERI	15/12/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana Bussento-Lambro e Mingardo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	Pubblico	05000152110000000000020983	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	TORRE ORSAIA	SA	CARMELA	ZANGARI	ZNGCML90M71I422W	ROFRANO	28/12/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/3670	Bit4 GROUP s.r.l.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024951	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	ANDREA	DE FRANCESCO	DFRNDR94T15F839C	NAPOLI	22/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026412	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	EBOLI	SA	Giuseppe	Buccella	BCCGPP86E08D390A	EBOLI	10/01/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026406	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	EBOLI	SA	RAFFAELE PIO	BALZANO	BLZRFL91S13D390H	EBOLI	04/05/2014	

DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026404	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	EBOLI	SA	GIADA	CHECHILE	CHCGDI92M47H703B	EBOLI	14/10/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026392	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	EBOLI	SA	Emanuele	Cuomo	CMUMNL86L23D390E	EBOLI	01/05/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026419	AVVOCATO	EBOLI	SA	Andrea	Caporale	CPRNDR86S09A182G	EBOLI	28/01/2016	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026415	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	EBOLI	SA	Alessandro	De Nigris	DNGLSN88H12D390L	EBOLI	29/04/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026392	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	EBOLI	SA	Francesco	De Ruberto	DRBFNC88P17G039A	EBOLI	04/05/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026408	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	EBOLI	SA	Luca	Altieri	LTRLCU94R12D390W	EBOLI	10/10/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026415	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	EBOLI	SA	Walter	Mancuso	MNCWTR86D03H703D	BATTIPAGLIA	11/05/2014	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026412	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	EBOLI	SA	ANGELA	MARINO	MRNNGL92C59G039X	EBOLI	27/10/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026419	AVVOCATO	EBOLI	SA	Annarita	Masiello	MSLNRT86H49D390L	EBOLI	04/01/2016	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026427	CONDUTTORI DI AUTOBUS, DI TRAM E DI FILOBUS	EBOLI	SA	ROSSELLA	MESSORI	MSSRSL90R69D390I	EBOLI	25/06/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026415	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	EBOLI	SA	Marco	Ansalone	NSLMRC89M17A717H	BATTIPAGLIA	09/06/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026383	TECNICI DEL CONTROLLO AMBIENTALE	EBOLI	SA	Monica	Palmentieri	PLMMNC86A69D390J	EBOLI	14/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026430	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	EBOLI	SA	luciano	quaranta	QRNLCN96E11D390Z	EBOLI	27/09/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026430	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	EBOLI	SA	PASQUALE	ARPAIA	RPAPQL92A02D390B	EBOLI	10/12/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026414	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	EBOLI	SA	Paolo	Schiavo	SCHPLA90R24D390G	EBOLI	02/12/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026422	GIORNALISTI	EBOLI	SA	MARIAGRAZIA	SIMEONE	SMNMGR90D43D390R	EBOLI	04/12/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026426	BIBLIOTECARIO	EBOLI	SA	ALESSANDRA	SPARANO	SPRLSN91M61D390H	EBOLI	11/12/2014	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026392	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	EBOLI	SA	MICHELE	STANCO	STNMHL86L29D390H	EBOLI	03/05/2014	
DD566/2014/3706	COMUNE DI EBOLI	AMESCI	Pubblico	05000162110000000000026430	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	EBOLI	SA	ANTONELLO	SETARO	STRNNL94M08D390J	EBOLI	11/11/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/3732	COMUNE DI ASCEA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024957	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ASCEA	SA	GIUSI	DI FIORE	DFRGSI91R69A091J	CASAL VELINO	29/01/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/3732	COMUNE DI ASCEA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024958	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ASCEA	SA	ANIELLO	AGRESTA	GRSNLL87L08L628M	ASCEA	02/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3732	COMUNE DI ASCEA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024969	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	ASCEA	SA	SILVIA	ALAMPI	LMPSLV92B59I483N	ASCEA	09/01/2016	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3732	COMUNE DI ASCEA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024966	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	ASCEA	SA	Raffaele	Raimondo	RMNRFL88M06H703Q	ASCEA	24/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3732	COMUNE DI ASCEA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024966	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	ASCEA	SA	Marinella	Sansone	SNSMNL91A52L628E	ASCEA	27/12/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/3732	COMUNE DI ASCEA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024963	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	ASCEA	SA	Michele	Savino	SVNMHL92P17L628C	ASCEA	28/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3732	COMUNE DI ASCEA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024948	CENTRALINISTI	ASCEA	SA	Samantha	Tortora	TRTSNT87P64L628L	ASCEA	24/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3822	BIOGEM SCARL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031391	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIANO IRPINO	AV	Gianluca	Carletta	CRLGLC90S18A783T	TELESE TERME	10/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3822	BIOGEM SCARL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032579	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE BIOLOGICHE	ARIANO IRPINO	AV	Egildo Luca	D'Andrea	DNDGDL86E18A783H	PESCO SANNITA	10/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3852	Intertexta Soluzioni Srl	Intertexta Soluzioni Srl	Privato	05000162110000000000028009	TECNICI WEB	CAVA DE' TIRRENI	SA	Paolo	Suraci	SRCPLA90A06H703R	PELLEZZANO	03/11/2015	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/3856	Centro Fisiokinesiterapico Cilento srl	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	05000162110000000000036903	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Lisa	Lisanti	LSNLSI90A69L628N	FUTANI	02/05/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/3856	Centro Fisiokinesiterapico Cilento srl	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	05000162110000000000036903	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Federica	Pellegrini	PLLFRC92T59E409A	PADULA	29/04/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/3856	Centro Fisiokinesiterapico Cilento srl	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	05000162110000000000031673	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Alessandra	Rambaldi	RMBLSN87H66L628L	FUTANI	28/04/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/3956	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	Pubblico	05000152110000000000005159	RAGIONIERE	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	ROSA	RANIERI	RNRRSO90C47H931U	TERZIGNO	28/03/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/3964	CASAMICA	CASAMICA	Privato	05000152110000000000008407	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	SALERNO	SA	Teresa	Rocciola	rcctrs87r70h703D	SALERNO	11/06/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/3974	KIRA SRL	KIRA SRL	Privato	05000162110000000000037282	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	NAPOLI	NA	DOMENICO	REGA	RGEDNC90M22F924B	POMIGLIANO D'AR(	12/05/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/4049	ISTITUTO MOTORI - CNR	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000023958	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	NAPOLI	NA	salvatore	cioce	CCISVT88H21F839L	NAPOLI	16/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4049	ISTITUTO MOTORI - CNR	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000023967	TECNICI MECCANICI	NAPOLI	NA	MARCELLO	IACONO	CNIMCL88C22F839W	NAPOLI	29/12/2015	
DD566/2014/4049	ISTITUTO MOTORI - CNR	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000018844	TECNICI MECCANICI	NAPOLI	NA	daniele	cristiano	CRSDNL93H25B925F	GRUMO NEVANO	24/08/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/4049	ISTITUTO MOTORI - CNR	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000018843	TECNICI ELETTRONICI	NAPOLI	NA	salvatore	gabriele	GBRSVT97A30F839W	NAPOLI	20/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4049	ISTITUTO MOTORI - CNR	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000023961	TECNICI ELETTRONICI	NAPOLI	NA	Gianluca	Guida	gduglc89h02l245z	TORRE ANNUNZIAT	20/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4049	ISTITUTO MOTORI - CNR	P.S.B. Srl	Pubblico	05000162110000000000028637	TECNICI MECCANICI	NAPOLI	NA	Vincenzo	Mazzone	MZZVCN92S11F839H	NAPOLI	10/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4049	ISTITUTO MOTORI - CNR	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000018844	TECNICI MECCANICI	NAPOLI	NA	Alessio	Patrizio	PTRLSS86L25F839H	NAPOLI	05/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4049	ISTITUTO MOTORI - CNR	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000023961	TECNICI ELETTRONICI	NAPOLI	NA	francesco	russo	rssfnc89A19F799M	GIUGLIANO IN CAM	23/11/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/4073	SELEFOR SRL	Selefor	Privato	05000162110000000000034709	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI ASSIMILATE	OMIGNANO	SA	Sabrina	Di Maso	DMSSRN91A55A091R	CAPACCIO	18/11/2015	Selefor

DD566/2014/4086	MULTI GLOBAL SERVICE DI CANDELA GIOACCHINO	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031687	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	BAIANO	AV	SALVATORE	BORRELLI	BRRSVT91E30M289X	ROCCARAINOLA	11/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4118	KERR ITALIA SRL	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000035035	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	SCAFATI	SA	ANTONIO	FARAONE	FRNNTN87L26L245O	BOSCOREALE	25/03/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/4132	GETEA ITALIA SRL	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	05000162110000000000034890	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	NAPOLI	NA	Marco	Frattolillo	FRTMRC95M29L259T	TORRE DEL GRECO	09/10/2015	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/4197	SCANDISUD SRL	SCANDISUD SRL	Privato	05000162110000000000029453	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASORIA	NA	LUIGI	DE GUGLIELMO	DGGLGU88A25G812S	CASALNUOVO DI N/	30/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4197	SCANDISUD SRL	SCANDISUD SRL	Privato	05000162110000000000029453	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASORIA	NA	DANIELA	MARASCO	MRSDNL92T46G812M	CASALNUOVO DI N/	30/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4267	IN.GE.IN. SPA - HOTEL I GIGLI	AMESCI	Privato	05000152110000000000020263	CAMERIERI DI ALBERGO	NOLA	NA	RAFFAELE	FERRARO	FRRRFL90R30E791M	CICCIANO	06/05/2016	CPI NOLA
DD566/2014/4314	CO.ME SRL	CO.ME SRL	Privato	05000152110000000000014299	CAMERIERI DI RISTORANTE	AVERSA	CE	AMBROGIO	GRIMALDI	GRMMRG95A13A512A	LUSCIANO	22/06/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035269	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	ANNUNZIATA	IACOMINO	CMNNNZ90P67F839I	POZZUOLI	22/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037448	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	Danilo	Quotidiano	QTDDNL90L23F839S	NAPOLI	18/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4386	IL PRISMA	IL PRISMA	Privato	05000152110000000000023184	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Salvatore	Rusciano Puca	RSCSVT90L04F839E	NAPOLI	29/12/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4427	GALEOTAFIORE SRL UNIPERSONALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000031997	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLA	AV	LEONARDO	MIELE	MLILRD94P29A509Z	ROCCARAINOLA	29/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4472	SERRAMENTI 2C SRL	SERRAMENTI 2C SRL	Privato	05000162110000000000029454	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	AFRAGOLA	NA	ANTONIO	SIESTO	SSTNTN87A11G813P	AFRAGOLA	05/05/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4490	Rinaldi Group S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031773	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GIFFONI VALLE PIANA	SA	Angela	Balestrino	BLSNGL87P50H703Y	CAVA DE' TIRRENI	14/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4490	Rinaldi Group S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031773	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GIFFONI VALLE PIANA	SA	CHRISTIAN	GIOIA	GIOCRS87E29D390K	SALERNO	25/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4490	Rinaldi Group S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031773	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GIFFONI VALLE PIANA	SA	JACOPO	TOLVE	TLVJCP88T29H703D	SALERNO	04/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4496	AERRE SRL	AERRE SRL	Privato	05000162110000000000029450	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	GIUSEPPE	FALCONI	FLCGPP88L12F839I	AFRAGOLA	27/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4496	AERRE SRL	AERRE SRL	Privato	05000162110000000000029450	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ANGELA	PELLICCIA	PLLNGL89S62F839A	CASALNUOVO DI N/	02/02/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4500	Sipos s.r.l.	Sipos s.r.l.	Privato	05000162110000000000035932	TECNICO HARDWARE ASSISTENZA CLIENTI	NAPOLI	NA	Daniele	Orazzo	RZZDNL88T17E131A	CASTELLAMMARE D	11/08/2015	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA

DD566/2014/4504	CA.BA SERVICE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000035792	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CARDITO	NA	ANGELA	LAUDIERO	LDRNGL88B56F839T	CASORIA	30/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4536	MEGACOM SRL	MEGACOM SRL	Privato	05000162110000000000029452	Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	CLAUDIA	DI MASO	DMSCLD92C57F839I	AFRAGOLA	13/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4536	MEGACOM SRL	MEGACOM SRL	Privato	05000162110000000000029451	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Armando	Di Maso	DMSRND93P28F839L	AFRAGOLA	18/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4563	DERIPLAST S.P.A.	DERIPLAST S.P.A.	Privato	05000162110000000000034718	PROGRAMMATORE INFORMATICO	NAPOLI	NA	Roberto	De Simone	DSMRRT87M10F839Z	NAPOLI	24/05/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4563	DERIPLAST S.P.A.	DERIPLAST S.P.A.	Privato	05000162110000000000034718	PROGRAMMATORE INFORMATICO	NAPOLI	NA	Raffaele	Liguori	LGRRFL89E23F839X	NAPOLI	30/05/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4563	DERIPLAST S.P.A.	DERIPLAST S.P.A.	Privato	05000162110000000000034718	PROGRAMMATORE INFORMATICO	NAPOLI	NA	Jacopo	La Marca	LMRJCP91T07F839Y	NAPOLI	07/03/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4563	DERIPLAST S.P.A.	DERIPLAST S.P.A.	Privato	05000162110000000000034718	PROGRAMMATORE INFORMATICO	NAPOLI	NA	Riccardo	La Marca	lmrrcr92b20f839h	NAPOLI	07/08/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4623	Sapa S.r.l.	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000035485	PERITO CHIMICO	ARPAIA	BN	ANNA MARIA	FAIELLA	FLLNMR85T54F912E	NOCERA INFERIORE	09/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/4623	Sapa S.r.l.	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000032995	INGEGNERE MECCANICO	ARPAIA	BN	Vittorio	Iannucci	NNCVTR86H21B963N	FRASSO TELESINO	16/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/4626	L'OPERA DI UN ALTRO Società Cooperativa Sociale	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000030397	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	CENTOLA	SA	Ebrima	Sagnia	SGNBRM92B18Z343P	SICIGNANO DEGLI A	25/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4649	ENTE RELIGIOSO SUORE CATECHISTE DEL SACRO CUORE LEGALMENTE RICONOSCIUTO	ENTE RELIGIOSO SUORE CATECHISTE DEL SACRO CUORE LEGALMENTE RICONOSCIUTO	Privato	05000162110000000000034915	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	CASORIA	NA	SERENA	LANZETTA	LNZSRN87S61F839P	ARZANO	23/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4721	L'ARCA SOC. COOP. SOCIALE	L'ARCA SOC. COOP. SOCIALE	Privato	05000162110000000000029208	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	BUCCINO	SA	alessandra	morcaldi	MRCLSN89T51D969S	SERRE	29/01/2016	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/4721	L'ARCA SOC. COOP. SOCIALE	L'ARCA SOC. COOP. SOCIALE	Privato	05000162110000000000029221	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SALERNO	SA	Maria Fortunata	Pepe	PPEMFR88P61L845W	ANGRI	27/01/2016	CPI SALERNO
DD566/2014/4734	Generchef	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000152110000000000025119	CAMERIERI DI RISTORANTE	SALERNO	SA	Luigi	Carleo	CRLLGU88P19H703Z	SALERNO	18/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4772	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE	Privato	05000162110000000000031455	ASSISTENTI SOCIALI	CELLE DI BULGHERIA	SA	EDDA ANNA	AMENDOLA	MNDDNN90H62F924E	CASAL VELINO	08/05/2014	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4783	EUROSPESA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000034521	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CASORIA	NA	IDA	PALUMBO	PLMDIA95C63A024G	CASORIA	11/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4843	E.P.S. S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024913	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	eleonora	posabella	PSBLNR87T60F839I	NAPOLI	26/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4992	SMART TRAVEL DI RUSSO GENNARO	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034389	AGENTI DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	Marco	Serra	SRRMRC95D27F839D	NAPOLI	27/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/5032	Conus s.r.l.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032146	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	Alessandro	Colandrea	Clnlsn92h06f839t	MONTE DI PROCIDA	13/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/5032	Conus s.r.l.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032148	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	Chiara	Esposito	SPSCHR92C58F839T	NAPOLI	29/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5050	Pluricom sas di Cancro P. & C.	Pluricom sas di Cancro P. & C.	Privato	05000162110000000000029103	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POLLA	SA	ANTONIA	BUFANO	BFNNTN96C43G793R	POLLA	28/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5050	Pluricom sas di Cancro P. & C.	Pluricom sas di Cancro P. & C.	Privato	05000162110000000000032980	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	EBOLI	SA	Miriana	Glielmi	GLLMRN96H44D390K	CAMPAGNA	02/02/2016	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5055	ITALMATIC GROUP SRL	ITALMATIC GROUP SRL	Privato	05000162110000000000031553	CARICATORE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI	CARINARO	CE	emanuele	aversa	vrsmnl91c26f839s	NAPOLI	06/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/5066	Printemps su.r.l.	Printemps su.r.l.	Privato	05000162110000000000029597	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SPARANISE	CE	ALICE	DE SPIRITO	DSPLCA92P43B715J	SPARANISE	10/03/2016	CPI TEANO
DD566/2014/5079	EMMEGI SRL	GI GROUP S.P.A.	Privato	05000152110000000000025443	ESERCENTI NELLE ATTIVITÀ RICETTIVE	ERCOLANO	NA	Erika	Starace	STRRKE97L54L259U	ERCOLANO	04/01/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000152110000000000017073	TECNICI DEI SERVIZI PUBBLICI DI CONCESSIONI LICENZE	SESSA AURUNCA	CE	ANNA	LETIZIA	LTZNNA86E64B963H	SESSA AURUNCA	20/10/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5146	Pnd Costruzioni Elettromeccaniche	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000152110000000000025084	TECNICI MECCANICI	SCAFATI	SA	Alessio	Barone	BRNLSS94D19G813J	SCAFATI	25/03/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5146	Pnd Costruzioni Elettromeccaniche	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000152110000000000025084	TECNICI MECCANICI	SCAFATI	SA	GIOACCHINO	D'APICE	DPCGCH93C19C129R	CASTELLAMMARE D	18/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5147	E + S AIR S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031046	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	OGLIASTRO CILENTO	SA	DONATELLA	D'ANGELO	DNGDTL96C42A091K	OGLIASTRO CILENT	18/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5149	Cooperativa di Servizi Ambientali e Gestionali Ambito Integrato Ambiente G.A.I.A.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000032381	CONDUTTORI DI MEZZI PESANTI E CAMION	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	gianluca	altieri	LTRGLC93S21A783J	BENEVENTO	10/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5159	MEDIATELECOM SOC. COOP.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000038290	AGENTI DI PUBBLICITÀ	TEGGIANO	SA	PAOLA	D'AGUANNO	DGNPLA90E56G793L	TEGGIANO	19/05/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000007647	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ROSA	DI BATTISTA	DBTRSO92D51F839S	NAPOLI	02/02/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000007647	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Daniela	Fantini	FNTDNL92D52F839G	NAPOLI	05/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000007647	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	FRANCESCO	RUNGI	RNGFNC95A06F839X	NAPOLI	01/12/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000007647	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	simona	sanseverino	SNSSMN88A53F839S	NAPOLI	25/02/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000007657	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	NAPOLI	NA	Gioacchino	Torres	TRRGCH96H26M289I	PORTICI	20/01/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/5267	Aufiero Antonio	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000162110000000000029084	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PRATOLA SERRA	AV	Michela Pia	Relmi	RLMMHL94S57A509O	PRATOLA SERRA	07/04/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/5273	CRC	CRC	Privato	05000162110000000000034522	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Maria Grazia	Catuogno	CTGMGR91H60F839V	MARANO DI NAPOL	29/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5494	CASA DI RIPOSO MONS. F. GENOVESE SRL	CASA DI RIPOSO MONS. F. GENOVESE SRL	Privato	05000152110000000000014766	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	JESSICA	SANTORIELLO	SNTJSC96H57C361N	CAVA DE' TIRRENI	20/05/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/5507	ESPURGO EXPRESS SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035622	OPERAI ADDETTI ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI FOGNARI	ARIANO IRPINO	AV	antonio	costanzo	CSTNTN93P04A399U	ARIANO IRPINO	31/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/5518	FONDAZIONE INFORMARE	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000152110000000000009136	DIRETTORE ARTISTICO	TEGGIANO	SA	Sarra Halima Saida	Zarrati	ZRRSRH90T48Z110K	TEGGIANO	04/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5540	MONDO LAVORO S.R.L.	MONDO LAVORO S.R.L.	Privato	05000162110000000000028302	Conduttori di impianti industriali	AIROLA	BN	ROBERTO	COPPOLARO	CPPRRT89E01L086J	BONEA	08/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/5540	MONDO LAVORO S.R.L.	MONDO LAVORO S.R.L.	Privato	05000162110000000000028302	Conduttori di impianti industriali	AIROLA	BN	GRAZIA	VICEDOMINI	VCDGRZ87D53A783F	MOIANO	22/06/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/5551	Lucana Servizi S.r.l.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032374	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	ATENA LUCANA	SA	VALENTINA	MAZZILLO	MZZVNT95M50A717D	CAGGIANO	17/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/5551	Lucana Servizi S.r.l.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032374	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	ATENA LUCANA	SA	MARIA	SETARO	STRMRA87S51G793L	SAN RUFO	02/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/5572	Associazione Anthea ONLUS	Associazione Anthea ONLUS	Privato	05000152110000000000025591	Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza e alla persona	CARINOLA	CE	EBRIMA	BADJIE	BDJBRM97T31Z343D	SENEGAL	21/12/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5576	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032222	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	NAPOLI	NA	VIVIANA	MANTILE	MNTVVN91S60H892O	SAN GIORGIO A CR	23/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5611	M.C. & A.C. SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032416	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	FRANCESCO	IODICE	DCIFNC92M12F799Y	NAPOLI	10/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5635	CID SOFTWARE STUDIO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000037215	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	RODOLFO	ERRIQUEZ	RRQRLF87P02L259D	TORRE DEL GRECO	07/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5651	società cooperativa mobilserv	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	05000162110000000000026128	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	SAVIANO	NA	Salvatore	Sepe	SPESVT90S26A509L	PAGO DEL VALLO D	23/12/2015	CPI NOLA
DD566/2014/5702	CASEIFICIO COSTA DELLE ROSE SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000029465	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAVIGNANO IRPINO	AV	GIUSEPPINA	DI PAOLA	DPLGPP96C61A399V	SAVIGNANO IRPIN	11/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5702	CASEIFICIO COSTA DELLE ROSE SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000029468	ADDETTI ALLE CONSEGNE	SAVIGNANO IRPINO	AV	GIANNI	RUSSO	RSSGNN95M24E919X	SAVIGNANO IRPIN	17/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5743	ELETTROLUX SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000033073	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	genoveffa	sicignano	SCGGVF93H47E131P	SANT'ANTONIO AB	10/03/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/5892	Large Systems s.a.s.	Orienta spa	Privato	05000162110000000000028997	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	Emanuela	Sannino	SNNMNL89T42F839F	NAPOLI	12/01/2016	Orienta spa

DD566/2014/5893	MACCHIULELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000035733	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	NAPOLI	NA	Martina	Laino	LNAMTN94S48C129M	ARZANO	06/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5938	GMA GENERALE MECCATRONICA APPLICATA SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	05000152110000000000015263	TECNICI DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	emanuele	riccio	RCCMNL92C14F839O	BACOLI	24/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5957	LA PIRAMIDE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000029167	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	riccardo	bocchino	BCCRCR88P03A509N	CASTELFRANCI	23/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5957	LA PIRAMIDE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000029168	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	GERARDO	PERILLO	PRLGRD93D16A509S	CASTELFRANCI	25/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5957	COOPERATIVA SOCIALE LA PIRAMIDE ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000029230	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	FELICE NICOLA	STORTI	STRFCN92E08A489V	CASTELFRANCI	27/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5963	CO.IMP SRL	TIME VISION	Privato	05000152110000000000019942	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	VOLLA	NA	Eoclide	Pirone	PRNCLD91E06F839N	SAN GIORGIO A CR	11/09/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/5995	BARONE ANNALISA DITTA INDIVIDUALE	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000029040	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MADDALONI	CE	GIACOMO	TIROZZI	TRZGCM93M28E791O	MADDALONI	14/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6020	CNR ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANT	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000018673	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	PORTICI	NA	ciro	pugnetto	PGNCRI94E31F839C	PORTICI	21/07/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/6020	CNR ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANT	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000018673	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	PORTICI	NA	Dario	Rea	READRA87P16H892F	PORTICI	02/09/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/6089	PROTOM GROUP S.P.A.	PROTOM GROUP S.P.A.	Privato	05000162110000000000029135	SVILUPPATORE SOFTWARE	NAPOLI	NA	EMANUELE	GAGLIARDI	GGLMNL94C14G309M	CASAVATORE	15/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6089	PROTOM GROUP S.P.A.	PROTOM GROUP S.P.A.	Privato	05000162110000000000035351	PROGRAMMATORE INFORMATICO	NAPOLI	NA	CHIARA	GASPARRO	GSPCHR88M71F839Q	NAPOLI	30/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6141	IORIO ANGELO SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000035603	Personale non qualificato di ufficio	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Carmine	Forino	FRNCMN90R03G812U	CASALNUOVO DI N	13/10/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6141	IORIO ANGELO SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000035603	Personale non qualificato di ufficio	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	CLAUDIO	MAIONE	MNACLD94D28F799Q	CASTEL VOLTURNO	19/01/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6144	GLOVES DEI F.LLI FORINO SNC	GLOVES DEI F.LLI FORINO SNC	Privato	05000162110000000000031907	SEGRETARIA	NAPOLI	NA	Ivana	Gallo	GLLVNI95D69F839F	POLLENA TROCCHIA	05/03/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/6237	COMUNITA' MONTANA GELBISON E CERVATI	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Pubblico	05000152110000000000025149	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione	VALLO DELLA LUCANIA	SA	CRISTINA	CORTAZZO	CRTCST88T56F839W	CANNALONGA	30/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

DD566/2014/6237	COMUNITA' MONTANA GELBISON E CERVATI	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Pubblico	05000152110000000000025223	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	VALLO DELLA LUCANIA	SA	GIANLUIGI	FARIELLO	FRLGLG94S06L628T		29/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6237	COMUNITA' MONTANA GELBISON E CERVATI	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Pubblico	05000152110000000000024451	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	VALLO DELLA LUCANIA	SA	BIASE	GUIDA	GDUBSI88M28L628M	NOVI VELIA	18/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6237	COMUNITA' MONTANA GELBISON E CERVATI	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Pubblico	05000152110000000000024469	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Emanuele	Ogliaruso	GLRMNL92S20L628G	NOVI VELIA	11/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6237	COMUNITA' MONTANA GELBISON E CERVATI	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Pubblico	05000152110000000000025171	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ALFONSINA	ORLOTTI	RLTLNS91P67L628V	NOVI VELIA	29/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6237	COMUNITA' MONTANA GELBISON E CERVATI	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Pubblico	05000152110000000000025223	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Mariantoni etta	Tangredi	TNGMNT87L67L628L	CANNALONGA	29/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6256	F.lli Balsamo srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000152110000000000023851	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	ROSA	BALSAMO	BLSRSO90H60F839D	TORRE DEL GRECO	09/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6256	F.lli Balsamo srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000152110000000000023851	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	TERESA	CIRILLO	CRLTRS87B55L245S	TORRE DEL GRECO	09/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6256	F.lli Balsamo srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000152110000000000023851	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	ANTONIO	DE LUCA	DLCNTN88L15L245L	BOSCOTRECASE	05/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6314	CARPE DIEM SRL	CARPE DIEM SRL	Privato	05000152110000000000015309	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CURTI	CE	SABRINA	D'ADDIO	DDDSRN94L48I234D	SAN PRISCO	22/04/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/6314	CARPE DIEM SRL	CARPE DIEM SRL	Privato	05000152110000000000017913	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CURTI	CE	Mariarosari a	Del Gaudio	DLGMRS97B59I234U	SANTA MARIA CAPI	05/12/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/6387	PROYECTO ESPANA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000036094	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	LORELLA	IMPROTA	MPRLLL87D58F839Q	NAPOLI	31/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6413	GEROMA S.A.S. DI SQUILLANTE GIUSEPPE & C.	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000152110000000000008176	CAMERIERI DI RISTORANTE	SORRENTO	NA	MARCO	RAFFONE	RFFMRC94P05F839H	PIANO DI SORRENT	24/03/2016	CPI SORRENTO
DD566/2014/6435	salvagnini industriale	WINTIME S.P.A.	Privato	05000162110000000000028743	ELETTROMECCANICI	MONTEFREDA NE	AV	Giovanni	Barbaro	BRBGNN95B08A509F	FONTANAROSA	02/03/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6435	salvagnini industriale	WINTIME S.P.A.	Privato	05000162110000000000028743	ELETTROMECCANICI	MONTEFREDA NE	AV	VINCENZO	FAVALE	FVLVCN94D30A509R	TORELLA DEI LOMB	23/03/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6457	DE FALCO FILOMENA	DE FALCO FILOMENA	Privato	05000152110000000000017912	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SPARANISE	CE	LINDA	SERINO	SRNLND91T55D612F	SPARANISE	27/10/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/6865	ECOLOGIA E SERVIZI ITALIA SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000152110000000000009690	OPERATORE ECOLOGICO	SCAFATI	SA	michele	longobardi	LNGMHL91H27C129Z	CASTELLAMMARE D	18/05/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/6920	EL KICO DI ANTONACCI IVANO	EL KICO DI ANTONACCI IVANO	Privato	05000162110000000000031959	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	SIMONE	RODIA	RDOSMN93T28F839W	NAPOLI	04/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/6939	NAPOLITANO NICOLA	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000028026	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NOLA	NA	Antonella	Tufano	TFNNNL89R70A509F	NOLA	19/10/2015	CPI NOLA
DD566/2014/6947	ALCAS ITALIA SRL	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000032883	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	CARINARO	CE	DOMENICO	GRAPPA	GRPDNC93H18F839N	SANT'ANTIMO	12/05/2016	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/6947	ALCAS ITALIA SRL	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000032870	OPERAIO DI MANOVRA	CARINARO	CE	Angelo	Lomisto	LMSNGL88D20E932H	CAPODRISE	16/03/2016	Manpower Srl
DD566/2014/6952	ALPIN SRL	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000031966	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	TORRECUSO	BN	FRANCESCO	CALANDRIELLO	CLNFNC90C11A783S	VITULANO	26/02/2016	Manpower Srl
DD566/2014/6952	ALPIN SRL	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000031966	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	TORRECUSO	BN	CRISTINA	NAVE	NVACST90E58A783F	BENEVENTO	02/03/2016	Manpower Srl
DD566/2014/7012	Autocarrozzeria Guida	fepropec	Privato	05000162110000000000028935	CARROZZIERI	ARIENZO	CE	DOMENICO	FRUGGIERO	FRGDNC96C25E791R	SAN FELICE A CANC	04/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7064	CASA DI CURA VILLA MARIA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000162110000000000029067	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	BAIANO	AV	pietro	caccamo	CCCPTR87S16A489U	SPERONE	18/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/7064	CASA DI CURA VILLA MARIA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000162110000000000029067	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	BAIANO	AV	martina	quercia	QRCMTN94A60F839S	CAMPOSANO	28/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/7064	CASA DI CURA VILLA MARIA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000162110000000000029067	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	BAIANO	AV	paola	rosiello	RSLPLA87R71A509U	SPERONE	22/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/7074	A.M. TECNOLOGY S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028774	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SCAFATI	SA	antonio	giordano	GRDNTN87E17E131J	LETTERE	29/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7074	A.M. TECNOLOGY S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028777	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SCAFATI	SA	antonio	martino	MRTNTN89S22E131N	LETTERE	21/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7074	A.M. TECNOLOGY S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028776	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SCAFATI	SA	francesco	romano	RMNFNC91B20C129N	CASTELLAMMARE D	18/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7074	A.M. TECNOLOGY S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028787	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	giovanna	sacristano	SCRGNN87E58E131X	LETTERE	08/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7074	A.M. TECNOLOGY S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028775	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SCAFATI	SA	mariano	sansone	SNSMRN88E24E131U	LETTERE	18/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7094	Relais Le Macine srl	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	05000162110000000000030574	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ASCEA	SA	Ilaria	D'Arienzo	DRNLRI89H66L628C	STELLA CILENTO	22/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7114	GOIOD FOOD SRLS UNIPERSONALE	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000034980	COMMESSO DI VENDITA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	delia	somma	SMMDLE97A59C129D	CASTELLAMMARE D	21/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/7128	UNINDUSTRIA CASERTA SERVIZI S.R.L.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000035391	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	FEDERICA	BURGIO	BRGFRC87E46H501R	CASERTA	30/09/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl

DD566/2014/7198	YELE S.P.,A.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000037133	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	GIANCARMINE	DI BLASI	DBLGCR90B10L628G	PISCIOTTA	23/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7237	G.F. SRL	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	05000162110000000000031496	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	SORRENTO	NA	Mariangela	Felicissimo	FLCMNG94D52G568X	PIANO DI SORRENT	18/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000025291	TECNICI MECCANICI	MONTEFREDANE	AV	grazio	de feo	DFEGRZ94B25A509E	MONTEFREDANE	16/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000025298	OPERATORI DI IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI	MONTEFREDANE	AV	antonio	danna	DNNNTN90M09A509S	MONTEFREDANE	15/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000025290	CONDUTTORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE IN SERIE DI PANNELLI IN LEGNO	MONTEFREDANE	AV	luca	fabrizio	FBRLCU94C14A509C	PRATA DI PRINCIPA	18/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000038200	TECNICI MECCANICI	MONTEFREDANE	AV	giovanni	freda	FRDGNN92P04A509P	PRATOLA SERRA	07/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000025290	CONDUTTORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE IN SERIE DI PANNELLI IN LEGNO	MONTEFREDANE	AV	alessandro	la sala	LSLLSN94H04A509R	MONTEFREDANE	15/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000025290	CONDUTTORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE IN SERIE DI PANNELLI IN LEGNO	MONTEFREDANE	AV	vincenzo	maccanico	MCCVCN92M02A509O	MONTEFREDANE	26/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000025290	CONDUTTORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE IN SERIE DI PANNELLI IN LEGNO	MONTEFREDANE	AV	emilio	minetti	MNTMLE93C11A509Z	PRATA DI PRINCIPA	02/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000025291	TECNICI MECCANICI	MONTEFREDANE	AV	Emanuele	Monte	MNTMNL95L21A509Y	SERINO	21/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000025296	TECNICI DEL CONTROLLO AMBIENTALE	MONTEFREDANE	AV	Carmine	morante	MRNCMN93C31A509Y	MONTEFREDANE	25/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036689	CONDUTTORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE IN SERIE DI PANNELLI IN LEGNO	MONTEFREDANE	AV	Francesco	Moriano	MRNFNC96L20A509U	MONTEFREDANE	18/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000025291	TECNICI MECCANICI	MONTEFREDANE	AV	ANTONIO	SORRENTINO	SRRNTN87C02H703O	FISCIANO	27/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000025288	CONDUTTORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE IN SERIE DI PANNELLI IN LEGNO	MONTEFREDANE	AV	carmine	stanco	STNCMN95A05A509C	MONTEFREDANE	17/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000025296	TECNICI DEL CONTROLLO AMBIENTALE	MONTEFREDANE	AV	LUCA	ZOINA	ZNOLCU96L04I805H	MONTEFREDANE	05/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7303	Il Girasole Società Cooperativa Sociale A.R.L	Il Girasole Società Cooperativa Sociale A.R.L	Privato	05000152110000000000010815	EDUCATORI PROFESSIONALI	SALERNO	SA	CATERINA	FERRO	FRRCRN89H44H703U	SALERNO	03/05/2014	Pform s.r.l.
DD566/2014/7303	Il Girasole Società Cooperativa Sociale A.R.L	Il Girasole Società Cooperativa Sociale A.R.L	Privato	05000152110000000000014273	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	Luca	Giannattasio	GNNLCU94R16A717M	SALERNO	07/11/2015	Pform s.r.l.
DD566/2014/7323	SANAV SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032565	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BENEVENTO	BN	MARIACRISTINA	DAGOSTINO	DGSMCR88M47A509D	MONTEFALCIONE	10/02/2016	P.S.B. Srl

DD566/2014/7382	RESINTECH S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034339	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MIRABELLA ECLANO	AV	ANTONIO	LORO	LRONTN89C02A509O	MIRABELLA ECLAN	22/07/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/7435	DELFINI SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032985	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ISCHIA	NA	Lorenzo	Pannozzo	PNNLNZ97M30D810K	FONDI	09/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7451	COMUNE DI CHIANCHE	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025123	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	CHIANCHE	AV	Antonio	Iuliano	LNINTN85H10A509X	CHIANCHE	26/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7451	COMUNE DI CHIANCHE	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025125	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CHIANCHE	AV	Rosaria Morgana	Nardone	NRDRRM85H55A783Q	CHIANCHE	27/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7492	Centro Studi della Scoliosi s.r.l.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000031579	ASSISTENTI SOCIALI	NAPOLI	NA	ALESSIA	CICALA	CCLLSS90D62F839J	NAPOLI	22/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7567	PASTICCERIA DEL CORSO DI BIRRA GENNARO SAS	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000032248	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ACERRA	NA	SALVATORE	IACONO	CNISVT92E05F839V	ACERRA	07/03/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/7599	L'IGIENE URBANA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028771	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	Giovanni	Cascone	cscgnn84h05l845l	GRAGNANO	28/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/7599	L'IGIENE URBANA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028753	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SCAFATI	SA	FRANCESCO	DAGOSTINO	DGSFNC89L29E131K	CASOLA DI NAPOLI	09/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7599	L'IGIENE URBANA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028767	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SCAFATI	SA	salvatore	feola	FLESVT95R04L628O	ASCEA	21/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7599	L'IGIENE URBANA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028767	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SCAFATI	SA	andrea	giudice	GDCNDR86D04L628S	ASCEA	21/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7599	L'IGIENE URBANA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028767	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SCAFATI	SA	MARIO	IMBRIACO	MBRMRA95E02L628E	ASCEA	05/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7599	L'IGIENE URBANA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028767	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SCAFATI	SA	Ennio	Maiuri	MRANNE86M12L628N	ASCEA	21/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7599	L'IGIENE URBANA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028752	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SCAFATI	SA	Cristian	Savino	SVNCST90M23L628Z	ASCEA	03/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7606	Riab	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000037207	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	NAPOLI	NA	PAOLA	SAVASTANO	SVSPLA90E48M289H	SAN SEBASTIANO A	26/04/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7665	PELLEGRINO ELISABETTA	PELLEGRINO ELISABETTA	Privato	05000152110000000000013432	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BELLIZZI	SA	denys	busiello	BSLDYS91A29H703O	COLORNO	15/09/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000036475	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	GIUSEPPINA	ABBRUZZESE	BBRGPP87T56L259F	TORRE DEL GRECO	27/04/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032935	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	CRISTIAN	BOCCHETTI	BCCCST93T07F839N	NAPOLI	08/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032930	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	NAPOLI	NA	simone	bocchetti	BCCSMN95D14F839R	NAPOLI	29/12/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA

DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032930	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	NAPOLI	NA	FRANCESCO	BENEDETTO	BNDFNC88E24F839M	QUARTO	14/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032935	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	FRANCESCO	BRUNO	BRNFNC88R09F839M	NAPOLI	16/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032928	CONTABILI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	SIMONA	BRONZINO	BRNSMN88S59F839R	NAPOLI	08/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032930	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	NAPOLI	NA	GIOVANNI	BORRIELLO	BRRGNN94C04F839V	NAPOLI	27/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032928	CONTABILI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Maria Chiara	Bottiglieri	BTTMCH96R49F839J	NAPOLI	12/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032933	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	CASERTA	CE	vincenzo	bottiglieri	BTTVCN95B11F839R	NAPOLI	23/07/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032935	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	RAFFAELE	CICCARELLI	CCCRFL87P11F839B	NAPOLI	30/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032265	CONTABILI	CASERTA	CE	FABRIZIA	CIOFFI	CFFFRZ91L60F839M	NAPOLI	07/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000031752	CONTABILI	NAPOLI	NA	LUCA	CHIATTO	CHTLCU95L05F839X	NAPOLI	06/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000031752	CONTABILI	NAPOLI	NA	LUIGI	CHIATTO	CHTLGU91C12F839X	NAPOLI	06/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032934	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	daniele	calcamucci	CLCDNL96E12F839P	NAPOLI	13/09/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000031752	CONTABILI	NAPOLI	NA	IMMACOLATA	COLALEO	CLLMCL91T47F839X	NAPOLI	03/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032931	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	jason	cammarota	CMMJSN95C04C129E	CASTELLAMMARE D	13/10/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA

DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000031749	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	LORENZO	CUOMO	CMULNZ92S17F839I	NAPOLI	24/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000031752	CONTABILI	NAPOLI	NA	FABIO	CIANCIO	CNCFBA90T22F839O	MARANO DI NAPOL	26/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032935	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	Gaetano	Capodanno	CPDGTN94H21A024M	NAPOLI	09/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032464	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	FEDERICA	CERBONE	CRBFRC89S58F799X	CASTEL VOLTURNO	21/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032276	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	orlando	cerciello	crcrnd87t01c129c	CASTELLAMMARE D	04/09/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032931	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	vincenzo	cirillo	CRLVCN91A08C129C	CASTELLAMMARE D	03/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032931	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CARMINE	CORTESE	CRTCMN89H05F839T	NAPOLI	22/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032932	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	CASERTA	CE	Fabio	Cossentino	CSSFBA91L02F839P	AFRAGOLA	23/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032935	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	Mario	Civitaquale	CVTMRA94R24F839W	NAPOLI	22/04/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000031752	CONTABILI	NAPOLI	NA	TONIA	DE CHIARA	DCHTNO89D47E791J	ACERRA	14/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032464	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	Alessio	De Luca	DLCLSS87H18F839T	NAPOLI	24/09/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032931	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	PIERLUIGI	D'AMBROSIO	DMBPLG95R05A509V	OTTAVIANO	21/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032930	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	NAPOLI	NA	VINCENZO	D'AMICO	DMCVCN93A12F839M	NAPOLI	21/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032930	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	NAPOLI	NA	VINCENZO	DE MARIA	DMRVCN93D07A024W	ACERRA	09/12/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032930	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	NAPOLI	NA	Ivan	De Martino	DMRVNI87M08F839F	NAPOLI	31/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000036477	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	RAFFAELE	Di Matteo	DMTRFL90D05F839H	NAPOLI	11/04/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032933	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	CASERTA	CE	MARCO	D'ANGELO	DNGMRC96C15A512S	CASAL DI PRINCIPE	05/04/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032934	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	daniele	de rosa	DRSDNL94S16E131A	CASTELLAMMARE D	09/07/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000036477	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	mauro	de stefano	DSTMRA88B23F839N	NAPOLI	01/04/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032464	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	RAFFAELLA	DI VAIO	DVIRFL89A61F839P	MARANO DI NAPOL	02/05/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032933	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	CASERTA	CE	Davide	Fruggiero	FRGDVD92P25I234X	CAPUA	01/12/2014	CPI CAPUA
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032931	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ANIELLO	FEZZA	FZZNLL88T10C129B	CASTELLAMMARE D	22/04/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032928	CONTABILI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	rosa	gallo	gllrso86d49f839w	NAPOLI	12/02/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032930	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	NAPOLI	NA	valerio	gentile	GNTVLR91D07G190Q	TORRE ANNUNZIAT	25/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032935	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	FRANCESCO	ALBORINO	LBRFNC95S14F839G	ARZANO	28/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032935	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	Carmine	LOFFREDO	LFFCMN95P06F839R	NAPOLI	19/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032930	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	NAPOLI	NA	VINCENZO	LANA	LNAVCN92R02M289J	VOLLA	25/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032932	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	CASERTA	CE	Giovanni	Lettiero	LTTGNN92E12B963T	FRATTAMINORE	11/08/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000036477	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	DAVIDE	MIGLIACCIO	MGLDVD94B10F799T	MUGNANO DI NAP	04/06/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032935	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	LUCIANO	MALLRDO	MLLLCN94S11F839S	GIUGLIANO IN CAM	15/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032265	CONTABILI	CASERTA	CE	Vincenza	Minichini	MNCVCN93H56F839C	NAPOLI	05/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032930	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	NAPOLI	NA	GUGLIELMO	MAROTTA	MRTGLL95R26F839N	NAPOLI	18/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032928	CONTABILI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CAROLINA	MAZZARELLA	MZZCLN90L47F839X	CAIVANO	17/11/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032464	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	DOMENICO	MAZZOLA	MZZDNC92T30I234B	CASERTA	03/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032930	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	NAPOLI	NA	DANIELE	PALMA	PLMDNL88P09F839J	NAPOLI	06/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032932	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	CASERTA	CE	IVAN	PALMA	PLMVNI88P09F839Y	NAPOLI	17/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032932	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	CASERTA	CE	MARIANO	PERCACCIO	PRCMRN93A14I234O	PORTICO DI CASERT	23/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032930	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	NAPOLI	NA	Fabrizio	Prisco	PRSFRZ91A17F839D	NAPOLI	24/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032935	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	nicola vincenzo	piscopo	PSCNLV90E09F839H	MELITO DI NAPOLI	18/01/2016	CPI NAPOLI NORD

DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000031749	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ROSANNA	REA DELLA VOLPE	RDLRNN89S66F839S	POZZUOLI	24/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032935	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	SALVATORE	REA	REASVT89T18A024E	CASALNUOVO DI N.	28/01/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032935	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	VINCENZO	REA	REAVCN91M30M289M	VOLLA	12/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032934	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	GIUSEPPE	REGA	RGEGPP86H23E131B	GRAGNANO	12/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000036477	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	ANGELO	ROGANO	RGNNGL91M13F839N	CASORIA	10/05/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000031749	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ILARIA	IORIO	RIOLRI88H57F839M	VOLLA	12/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000031752	CONTABILI	NAPOLI	NA	FABINA	ORSO	RSOFBN88C44F839S	NAPOLI	27/03/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032930	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	NAPOLI	NA	ANTONIO	RUSSO	RSSNTN93P21F839Z	NAPOLI	14/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000036476	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	NAPOLI	NA	Giuseppe	Rizzo	RZZGPP94M17F839H	GIUGLIANO IN CAM	11/02/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032935	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	ANTONIO	SCIPPA	SCPNTN95H09F839N	NAPOLI	05/04/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032935	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	giovanni	sollo	sllgnn95s29f839t	CASAVATORE	17/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032935	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	ANTONIO	SALVATI	SLVNTN96B02F839X	CASAVATORE	17/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000031752	CONTABILI	NAPOLI	NA	adele federica	sannino	SNNDFD92H58F839U	NAPOLI	22/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032935	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	LEANDRO	SANTORO	SNTLDR91L17F839K	NAPOLI	09/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032931	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ADOLFO	ESPOSITO	SPSDLF89R30C129M	CASTELLAMMARE D	08/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032931	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	GIOVANNI	ESPOSITO	SPSGNN94P15F839M	NAPOLI	22/04/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032935	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	NAPOLI	NA	MARCO	ESPOSITO	SPSMRC89A11F839J	NAPOLI	09/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032928	CONTABILI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	MARIATERESA	ESPOSITO	SPSMTR95E62F839U	MARANO DI NAPOI	21/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032933	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	CASERTA	CE	VINCENZO	SUSSOLANO	SSSVCN93T11I676J	SESSA AURUNCA	27/10/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032931	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	LUIGI	SAVARESE	SVRLGU90T08C129K	CASTELLAMMARE D	06/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032932	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	CASERTA	CE	antonio	talamo	TLMNTN97L05C291O	MUGNANO DI NAP	06/04/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032930	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	NAPOLI	NA	Vincenzo	Tanzillo	TNZVCN91P13F839O	ACERRA	02/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032931	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	DANIELE	ATTANASIO	TTNDNL97B17C129C	CASTELLAMMARE D	12/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032931	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	LUIGI	AVELLA	VLLLGU96E13L845G	CASTELLAMMARE D	11/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032265	CONTABILI	CASERTA	CE	elena	ivone	VNILNE92B64F839H	NAPOLI	15/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032933	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA DEL CORPO FORESTALE	CASERTA	CE	GENNARO	IAVARONE	VRNGNR87P09I234J	SAN MARCELLINO	08/10/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000031749	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	CARMELA	VISCONTI	VSCCML88D58F839O	QUARTO	25/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000038199	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	cristina	visco	VSCCST95A70Z154k	ERCOLANO	29/09/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000031752	CONTABILI	NAPOLI	NA	Massimiliano	Visconti	VSCMSM87A10F839Q	NAPOLI	07/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032265	CONTABILI	CASERTA	CE	Stefano	vetrei	vTRSFN93L20F839E	NAPOLI	26/08/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032265	CONTABILI	CASERTA	CE	VITTORIA	IAZZETTA	ZZTVTR89P59A024B	AFRAGOLA	21/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7752	LA PERLA SRL	LA PERLA SRL	Privato	05000152110000000000015171	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	BELLONA	CE	CARMINE	FUSARO	FSRCMN96H12F839O	VITULAZIO	05/06/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/7752	LA PERLA SRL	LA PERLA SRL	Privato	05000152110000000000015173	CAMERIERE DI RISTORANTE	BELLONA	CE	NICOLA	FUSARO	FSRNCL96H12F839K	VITULAZIO	05/06/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/7768	STUDIO LEGALE FEDULLO NATALINA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000034513	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	PISCIOTTA	SA	MARIA	SALVATI	SLVMRA88P59L628A	PISCIOTTA	04/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7776	PIGNA TRASPORTI DI VINCENZO PIGNA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000029178	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASORIA	NA	anna	gaeta	gtanna89t66f839x	NAPOLI	06/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7785	EUROINGROSS S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032645	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	ANIELLO	FUSCO	FSCNLL86R30A509F	AVELLINO	04/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7810	DIANO TECNIMBALLI S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032751	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE DELLA CARTA	TEGGIANO	SA	MICHELE	FARANO	FRNMHL87P25G793R	POLLA	02/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7854	ASSOCIAZIONE ROSETO	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034396	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	AVELLINO	AV	ANNA	MANGANIELLO	MNGNNA91T51A509Y	AVELLINO	13/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/7867	Evolution Spot s.a.s	fepropec	Privato	05000162110000000000028953	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIENZO	CE	Francesca	Della Morte	DLLFNC94R66F839V	ARIENZO	05/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7886	DEL PRIORE MARIA GRAZIA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000162110000000000029243	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Filomena	Competiello	CMPFMN89C69F912S	SANT'ANGELO DEI L	07/05/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/7887	FACILE RENT	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032705	VENDITORI A DISTANZA	CASORIA	NA	Anna	Buccini	BCCnna88p68f839n	NAPOLI	04/04/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7905	EMME DUE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000031845	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	fabiana	delle grazie	DLLFBN87B51D843A	CARINOLA	22/12/2015	WINTIME S.P.A.

DD566/2014/7905	EMME DUE SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000033245	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	christian	di palo	DPLCRS95C11D708V	SESSA AURUNCA	15/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7923	Lenuar Beauty s.a.s. di Moccia Maria Teresa & C.	Lenuar Beauty s.a.s. di Moccia Maria Teresa & C.	Privato	05000162110000000000030481	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MARIGLIANELLA	NA	CLARA TONIA	TREMANTE	TRMCRT96E47A024R	ACERRA	28/01/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8008	ESPOSITO CARMINE	ESPOSITO CARMINE	Privato	05000162110000000000030393	ADDETTO ALLE RISORSE UMANE	TEVEROLA	CE	BIAGIO	PALUMBO	PLMBGI84R28G309M	CASALUCE	20/10/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/8028	f.lli Ferrara SrL	f.lli Ferrara SrL	Privato	05000162110000000000026442	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	luca	scafaro	SCFLCU93E09F839J	NAPOLI	26/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8036	ALTHEA SRL	ALTHEA SRL	Privato	05000162110000000000026678	CAMERIERI DI RISTORANTE	BELLONA	CE	SIMONE	GAGLIOTTA	GGLSMN96M06F839A	MELITO DI NAPOLI	27/12/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/8054	DOTT. MAURIZIO INGALLINELLA	WINTIME S.P.A.	Privato	05000162110000000000028763	CONTABILI	NAPOLI	NA	Annarita	Giordano	GRDNRT90T61E131X	GRAGNANO	01/02/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8056	GIULIO FRANZESE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000152110000000000023922	TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	CARBONARA DI NOLA	NA	LUCIA	ALLOCCA	LLCLCU86R62F839S	SOMMA VESUVIAN	03/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8060	CAMPI FLEGREI DIVING CENTER S.R.L.	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000032483	Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate	POZZUOLI	NA	FEDERICA	BERTOLASO	BRTFRC91B59F839M	NAPOLI	22/04/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8080	Hotel Cristina sas	Centro per l'Impiego di Sorrento	Privato	05000162110000000000026563	CAMERIERE DI SALA	SANT'AGNELLO	NA	elisabetta	cuccaro	CCCLBT94C46G568F	META	24/02/2016	CPI SORRENTO
DD566/2014/8080	Hotel Cristina sas	Centro per l'Impiego di Sorrento	Privato	05000162110000000000027802	BANCONIERE DI BAR	SANT'AGNELLO	NA	ANNAMARIA	D'ESPOSITO	DSPNMR93A60G568W	SORRENTO	07/01/2016	CPI SORRENTO
DD566/2014/8080	Hotel Cristina sas	Centro per l'Impiego di Sorrento	Privato	05000162110000000000033254	CAMERIERE DI SALA	SANT'AGNELLO	NA	Marco	Grieco	GRCMRC94D26L845Z	SANTA MARIA LA C	14/04/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/8080	Hotel Cristina sas	Centro per l'Impiego di Sorrento	Privato	05000162110000000000033254	CAMERIERE DI SALA	SANT'AGNELLO	NA	Francesco	Russo	RSSFNC89H12I862Y	SORRENTO	11/05/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/8080	Hotel Cristina sas	Centro per l'Impiego di Sorrento	Privato	05000162110000000000027913	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA CLIENTI	SANT'AGNELLO	NA	Edia Francky	Iside	SDIDRN90S21Z327O	MASSA LUBRENSE	26/02/2016	CPI SORRENTO
DD566/2014/8087	SUPPORTING COMPANY SRL	SUPPORTING COMPANY SRL	Privato	05000162110000000000036585	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	AVELLINO	AV	alfonso	di domenico	DDMLNS90S07A509F	AVELLINO	18/04/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8097	ENOTECA 3 BICCHIERI SNC	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034923	CAMERIERI DI RISTORANTE	AVELLINO	AV	Giovanni	Lettieri	LTTGNN87D21A509P	CONTRADA	21/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/8115	honda magazine srl	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000034998	IMPIEGATO DI MAGAZZINO	NAPOLI	NA	Maria Grazia	Conversano	CNVMGR90R58L259L	CASALNUOVO DI N	09/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/8122	HONDA MAGAZINE IN SALERNO SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000031840	MECCANICO MOTORISTA	SALERNO	SA	Vincenzo	Sessa	SSSVCN94R18F138F	BARONISSI	18/12/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/8128	Resort Villaggio Oasis Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000152110000000000025168	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	CAPACCIO	SA	jessica	bilancieri	BLNJSC90P49H703E	ROCCADASPIDE	24/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8128	Resort Villaggio Oasis Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000031109	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAPACCIO	SA	Alberico	Volzone	VLZLRC96E15A717U	BATTIPAGLIA	18/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8128	Resort Villaggio Oasis Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000152110000000000025165	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAPACCIO	SA	vito	vitale	VTLVTI96M09H703R	BELLIZZI	22/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8170	CANTONE ANNA	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000036743	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	luca	de toma	DTMLCU96E07A783J	BENEVENTO	30/12/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/8172	INNAMORATO VINCENZO	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000029119	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TEGGIANO	SA	SANDRA	MORENA	MRNSDR95T41G793Y	TEGGIANO	04/03/2016	P.S.B. Srl

DD566/2014/8213	ci.ma. financial srl	ci.ma. financial srl	Privato	05000162110000000000032513	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MERCATO SAN SEVERINO	SA	CARMEN	PASCALE SAVOIA	PSCCMN88L56A773L	BELVEDERE MARIT	12/01/2015	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/8266	FAMILY VILLAGE VESUVIUSLANDIA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032622	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	GENNARO	CANGIANO	CNGGNR91A17F839J	CERCOLA	08/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8266	FAMILY VILLAGE VESUVIUSLANDIA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032622	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	mario	izzo	ZZIMRA95R10M289N	PORTICI	07/05/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8274	BRUNO MARIA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031376	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	annunziata	coppola	cppnnz91r42f839m	NAPOLI	19/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/8303	BOURELLY CAR SRL	BOURELLY CAR SRL	Privato	05000162110000000000032063	AUTISTA PRIVATO	NAPOLI	NA	ROBERTA	IOVINO	VNIRRT93E71F839S	SAN GIUSEPPE VES	31/07/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/8319	LAMIERE SRL	GI GROUP S.P.A.	Privato	05000152110000000000025169	GEOMETRA	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	FRANCESCO	ARDOLINO	RDLFNC95H11B963R	SAN MARCO EVAN	25/02/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8385	STUDIO GENOVINO DELLA DOTT.SSA GIUSEPPINA GENOVINO	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000034591	CONTABILI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Alessandra	Iacometta	CMTLSN91D53C129D	CASTELLAMMARE D	26/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/8387	OTTAVIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	OTTAVIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Privato	05000162110000000000025736	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	RAFFAELLA	CASCIELLO	CSCRFL89D49I483F	SCAFATI	11/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8406	COMUNE DI GROTTOLELLA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025095	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GROTTOLELLA	AV	ciro	moriano	MRNCRI96T08A509L	GROTTOLELLA	19/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8407	AGENZIA SELEZIONI E CONCORSI SOC. COOP. A MUT. PREV.	AGENZIA SELEZIONI E CONCORSI SOC. COOP. A MUT. PREV.	Privato	05000162110000000000035550	SPECIALISTI IN RISORSE UMANE	SALERNO	SA	FRANCESCA	CIOFFI	CFFFNC88M50L845S	GRAGNANO	04/05/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/8462	MES CONSULTING SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	05000162110000000000028683	ANALISTI E PROGETTISTI DI APPLICAZIONI WEB	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Raffaele	Ferrara	FRRRFL91D25E791X	SAN FELICE A CANC	07/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	05000162110000000000036979	OPERATORE ECOLOGICO	PASTORANO	CE	ANTONIO	RICCARDIS	RCCNTN94S24B715F	VITULAZIO	20/04/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	05000162110000000000036979	OPERATORE ECOLOGICO	PASTORANO	CE	RAFFAELE	SGLAVO	SGLRFL90S28B715T	CARINARO	20/04/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024237	TECNICI FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	annarosy	bilancieri	BLNNRS96P42D390Z	ROCCADASPIDE	21/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024237	TECNICI FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	Antonio	Bosco	BSCNTN95P26A091P	ROCCADASPIDE	24/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024237	TECNICI FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	Giuseppina	Coccaro	CCCGPP92D67L628G	LAURINO	15/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024237	TECNICI FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	vito	cammarano	CMMVTI92M26A717P	ALBANELLA	12/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024285	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	ROCCADASPIDE	SA	Alba	Caroccia	CRCLBA93E50H703E	STIO	05/05/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024293	CONDUTTORI DI MACCHINE FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	DOMENICO	CARONE	CRNDNC91H14L628H	STIO	10/12/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024293	CONDUTTORI DI MACCHINE FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	Gianni	Caruso	CRSGNN97L05H501I	ALTAVILLA SILENTI	13/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024285	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	ROCCADASPIDE	SA	ANGELA	D'ALESSANDRO	DLSNGL88P61G793O	SACCO	12/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024237	TECNICI FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	Katia Giovanna	Di Sessa	DSSKGV90H64A717P	TRENTINARA	13/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024285	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	ROCCADASPIDE	SA	Ilaria	Di Sevo	DSVLRI86D44G793Q	SACCO	04/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024237	TECNICI FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	Mariagrazia	Di Verniere	DVRMGR94S55D390Z	ALTAVILLA SILENTI	12/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024294	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ROCCADASPIDE	SA	elena	feola	FLELNE88P70F839Y	PARMA	12/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024285	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	ROCCADASPIDE	SA	Christina	Aufiero	FRACRS92C50A717Y	ALBANELLA	26/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024293	CONDUTTORI DI MACCHINE FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	ENZO CRISTIAN	GIANNOTTA	GNNNCR87E30L628N	LAURINO	20/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024293	CONDUTTORI DI MACCHINE FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	Giuseppe	Gnazzo	GNZGPP94M30A717B	FELITTO	13/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024294	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ROCCADASPIDE	SA	Francesca	Ehrlich	HRLFNC86D59A717C	FELITTO	12/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024237	TECNICI FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	CHRISTIAN	ALBANESE	LBNCRS91L25L628L	PIAGGINE	19/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024285	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	ROCCADASPIDE	SA	Christian	Liguori	LGRCRS93R29A091H	TRENTINARA	16/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024293	CONDUTTORI DI MACCHINE FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	GIANPASQUALE	LUONGO	LNGGPS93T08D390G	PIAGGINE	12/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024285	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	ROCCADASPIDE	SA	Sabrina	Morena	MRNSRN91S60A717O	FELITTO	28/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024293	CONDUTTORI DI MACCHINE FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	GIANPIERO	MAROTTA	MRTGPR92T22L628K	STIO	12/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024237	TECNICI FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	PIERO	MASCITELLI	MSCPRI93P05A515J	PIAGGINE	13/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024285	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	ROCCADASPIDE	SA	DESIREE'	QUAGLIARELLA	QGLDSR94A51A717K	STIO	28/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024237	TECNICI FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	Antonio	Rubano	RBNNTN94A27Z104S	ROCCADASPIDE	15/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024285	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	ROCCADASPIDE	SA	cristian	ricco	RCCCST88P25A091Z	ROCCADASPIDE	22/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024285	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	ROCCADASPIDE	SA	ALEX	RIVIELLO	RVLLXA91H13A717V	FELITTO	14/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024237	TECNICI FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	Paolo	Rizzo	RZZPLA85T16L628U	LAURINO	03/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024285	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	ROCCADASPIDE	SA	Vincenzo	Sacco	SCCVCN94D25L628W	LAURINO	14/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024237	TECNICI FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	emanuele	salerno	SLRMNL89R19A717L	MONTEFORTE CILE	28/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024285	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	ROCCADASPIDE	SA	Fabrizio	Sangiovanni	SNGFRZ92E18L628V	MONTEFORTE CILE	03/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024237	TECNICI FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	Carmine	Santalucia	SNTCMN96S13L628K	MONTEFORTE CILE	03/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024285	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	ROCCADASPIDE	SA	AMEDEO	SANTORO	SNTMDA96H27A091B	GIUNGANO	28/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024293	CONDUTTORI DI MACCHINE FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	andrea	trotta	TRTNDR97E26A717P	STIO	14/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8480	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	05000152110000000000024237	TECNICI FORESTALI	ROCCADASPIDE	SA	Emiliano	Villani	VLLMLN96P21Z133R	ROCCADASPIDE	04/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/8484	SI.FE.RU. S.A.S. DI SIMONA RUSSO & C.	Selefor	Privato	05000162110000000000032761	ADDETTO AL LAVAGGIO MANUALE DEI VEICOLI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ANTONIO	DI BLASI	DBLNTN95E01L628E	MOIO DELLA CIVITE	16/07/2015	Selefor
DD566/2014/8489	DI.FRA.MA. SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032618	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NAPOLI	NA	ROCCO	IENGO	NGIRCC94H19A024P	AFRAGOLA	13/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8489	DI.FRA.MA. SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032618	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NAPOLI	NA	SIMONA	ERZINGHER	RZNSMN91P65F839M	NAPOLI	11/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8537	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	05000162110000000000031454	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PASTORANO	CE	ANTONINO	DEL VECCHIO	DLVNNN94C01B963J	VITULAZIO	02/03/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/8548	ASSOCIAZIONE "IL PIOPPO" ONLUS	ASSOCIAZIONE "IL PIOPPO" ONLUS	Privato	05000152110000000000018558	PSICOLOGO SOCIALE	SOMMA VESUVIANA	NA	GIOVANNA	DE STEFANO	DSTGNN88E71A509Z	BAIANO	10/03/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8561	LA LOCANDINA S.A.S. DI CALVO NUNZIA & C.	LA LOCANDINA S.A.S. DI CALVO NUNZIA & C.	Privato	05000152110000000000024564	CAMERIERE DI RISTORANTE	AIELLO DEL SABATO	AV	Antonio	Scafuri	SCFNTN94E30I805P	BAIANO	23/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/8561	LA LOCANDINA S.A.S. DI CALVO NUNZIA & C.	LA LOCANDINA S.A.S. DI CALVO NUNZIA & C.	Privato	05000152110000000000024564	CAMERIERE DI RISTORANTE	AIELLO DEL SABATO	AV	Giuseppina Maria Elena	Tropeano	TRPGPP96P55A509K	FORINO	15/12/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/8562	SCATOLIFICIO BRAM S.R.L. A C.R.	SCATOLIFICIO BRAM S.R.L. A C.R.	Privato	05000162110000000000032321	CONTROLLORE DI PRODUZIONE	SARNO	SA	Priscilla	Bigonce	BGNPSC92R54L259M	POMPEI	01/04/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/8562	SCATOLIFICIO BRAM S.R.L. A C.R.	SCATOLIFICIO BRAM S.R.L. A C.R.	Privato	05000162110000000000032321	CONTROLLORE DI PRODUZIONE	SARNO	SA	Mariana	De Luca	DLCMRN90B58C361M	VIETRI SUL MARE	23/03/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/8602	AZIENDA AGRITURISTICA TERRA NOSTRA – MY LAND DI SALAMONE FILIPPO	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032176	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	CORLETO MONFORTE	SA	vincenzo	muscari	MSCVCN94M25H703N	BELLOSGUARDO	17/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/8613	ditta rlcom italia	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	05000152110000000000016344	ELETTRICISTA MANUTENTORE DI IMPIANTI	SARNO	SA	luigi	pannone	PNNLGU86A18F839U	BRUSCIANO	01/10/2015	CPI NOLA
DD566/2014/8643	TRE S SRL	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.	Privato	05000162110000000000038484	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	alessia	acerra	CRRLSS90B61B963D	SAN PRISCO	20/05/2016	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/8656	COOPERATIVA SOCIALE ARIA NUOVA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000031190	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	GALLUCCIO	CE	RAFFAELLA	PASSERO	PSSRFL93A47I234P	CAPUA	01/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8669	ELDAN SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000033063	ELETTRICISTA MANUTENTORE DI IMPIANTI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	vittorio	vergatti	VRGVTR96B14C129A	CASTELLAMMARE D	13/02/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/8671	Il Quadrifoglio Società cooperativa sociale	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000030283	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIALE	NAPOLI	NA	Maria Rosaria	Visconti	VSCMRS90C61F839V	SAN VITALIANO	10/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8715	Casa di Cura "Villa dei Fiori" S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000036951	INFERMIERE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	DOMENICO	DI STAZIO	DSTDNC87T27F799T	MUGNANO DI NAP	20/04/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/8715	Casa di Cura "Villa dei Fiori" S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000030126	INFERMIERE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	UMBERTO	MAURIELLO	MRLMRT91H11G309W	QUALIANO	02/07/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/8717	ASTRO-TEL SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034401	TECNICI PROGRAMMATORI	AVELLINO	AV	Alessandro	Lanzotti	LNZLSN95M23A783F	SAN MARTINO VAL	10/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/8722	ABRONZO FORTUNATO EDMONDO	ABRONZO FORTUNATO EDMONDO	Privato	05000152110000000000017810	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ DEL PERSONALE	SAN VALENTINO TORIO	SA	ROSA	PERROTTA	PRRRSO89B65G230D	PAGANI	23/11/2015	CPI NOCERA INFERIORE

DD566/2014/8734	CISAP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032767	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ALESSIA	CALVAGNA	CLVLSS96L57F839M	NAPOLI	30/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/8734	CISAP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032765	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Luigi	Capasso	CPSLGU93E03F839K	CARDITO	30/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8734	CISAP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037468	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ciro	cotugno	CTGCRI90B13F839E	NAPOLI	15/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/8734	CISAP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037468	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	FERDINANDO	RUSSO	RSSFDN87L14F839V	NAPOLI	18/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/8734	CISAP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032767	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Salvatore	Vitelli	VTLSVT92A06F839L	NAPOLI	03/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/8740	ARTIGIANA MARMI SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	Privato	05000162110000000000031581	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA	AIROLA	BN	ANTONELLO	LA MONTAGNA	LMNNNL95B24A783T	AIROLA	29/02/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/8771	CONSORZIO SANITEL GE.ASS.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035626	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	Sara	D'Aniello	DNLSRA94B55F839L	NAPOLI	10/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8793	STROILI ORO SPA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Privato	05000162110000000000028024	AIUTO COMMESSO	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Ilaria	Di Napoli	DNPLRI93R44H501L	SALERNO	04/03/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8833	MECH4TECH SRL	GI GROUP S.P.A.	Privato	05000152110000000000025073	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	Carmen	Sica	SCICMN88B67B963V	SAN MARCO EVANG	10/02/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8887	Comune di Aquilonia	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024583	BIBLIOTECARI	AQUILONIA	AV	demetrio	nicolais	NCLDTR91T02A509F	CALITRI	22/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8887	Comune di Aquilonia	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024583	BIBLIOTECARI	AQUILONIA	AV	remo	scoca	SCCRME85T15Z133P	CALITRI	11/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8887	Comune di Aquilonia	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024539	CONTABILI	AQUILONIA	AV	lucia	Tartaglia	TRTLCU95S44A881D	AQUILONIA	16/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8887	Comune di Aquilonia	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024549	BIBLIOTECARI	AQUILONIA	AV	Emanuela	Tartaglia	TRTMNL95M46A881W	AQUILONIA	15/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8935	Pit Stop non solo rosticceria di Carone Angelo	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	05000152110000000000023096	CAMERIERI DI RISTORANTE	ASCEA	SA	Maurizio	Iaskolk	SKLMRZ91T10L628A	ASCEA	10/02/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/8939	Uniced	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000032545	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASERTA	CE	Gaetano	Cuccaro	CCCGTN89P29E932C	MARCIANISE	25/11/2014	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/8944	Il solarium s.a.s. di abet antonio e c	Il solarium s.a.s. di abet antonio e c	Privato	05000162110000000000028560	RECEPTIONIST	NAPOLI	NA	Fabrizia	Rao	RAOFRZ93M46F839K	GIUGLIANO IN CAM	22/09/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/8948	Il Consorzio per L'area di Sviluppo della Provincia di Benevento	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000025916	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	BENEVENTO	BN	Marco	Reale	RLEMRC85M30A783Y	BENEVENTO	15/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8965	ANTONIO DE CHIARA E MARIA CRISTINA DE CHIARA S.A.S.	AMESCI	Privato	05000162110000000000029702	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	NAPOLI	NA	MARIAGRAZIA	SANGIOVANNI	SNGMGR89M52L259A	TORRE DEL GRECO	06/11/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/8977	Natural Soap S.a.s. di Fraiese Carlo	fepropec	Privato	05000162110000000000028971	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CARDITO	NA	luca	capasso	CPSLCU96B15E791J	CAIVANO	01/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8990	j'adore s.a.s.	j'adore s.a.s.	Privato	05000162110000000000031721	ESTETISTA	ARIANO IRPINO	AV	Claudia	Moschillo	MSCCLD91C49A399J	ARIANO IRPINO	23/03/2016	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	luciano	abate	BTALCN91A14A509M	MUGNANO DEL CA	15/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	DANIELE	IACCHEO	CCHDNL88H21A783G	VILLAMAINA	01/12/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	Mirko	Calabrese	CLBMRK93E14G793Y	GROTTAMINARDA	18/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	mirko	capaccio	CPCMRK86B22A489V	ATRIPALDA	07/09/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	Katya	Cordasco	CRDKTY88L44A509Z	TEORA	17/12/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	PIERPAOLO	CURTO	CRTPPL91E31A509D	AVELLINO	08/09/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	stefano	cusano	CSNSFN89T26A399B	ARIANO IRPINO	15/01/2016	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	Luigi	Cataldo	CTLLGU93C03A509O	MONTEFALCIONE	15/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	GIUSEPPE	CATONE	CTNGPP92E08A509X	AVELLINO	10/04/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	Benito	Cozzolino	czzbnt88r25h892b	ATRIPALDA	15/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	ANTONIO	DELLA FERA	DLLNTN90A27G039E	CALABRITTO	21/02/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	andrea	di micco	DMCNDR92B17A509G	AVELLINO	15/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	Antonio	Di Micco	DMCNTN91A21A509T	AVELLINO	15/02/2016	CPI AVELLINO

DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	SIMONE	DI PIETRO	DPTSMN92S08A509R	GROTTAMINARDA	04/08/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	MARCO	FAMIGLIETTI	FMGMRC92T21A509F	AVELLINO	06/06/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024704	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	SAVIGNANO IRPINO	AV	Giovanni	Faratro	FRTGNN89D27A399S	VILLANOVA DEL BA	17/02/2016	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	Quintino	Giacobbe	GCBQTN95M06A509X	FLUMERI	16/03/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	orlando	guerriero	GRRRND89C03A489C	CAPRIGLIA IRPINA	22/05/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	carmelo	grasso	GRSCML96B17A399B	ARIANO IRPINO	31/07/2015	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	Donato	Grasso	GRSDNT87T16A509U	TEORA	15/04/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	MICHELE	GRASSO	GRSMHL87M01A399J	ARIANO IRPINO	08/01/2016	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	MAURIZIO	LA FACE	LFCMRZ90E14F861Z	SAN MANGO SUL C	22/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	Fabio	Landi	LNDFBA94A05A509Y	AVELLINO	15/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	raffaele	lardieri	LRDRFL85E13H703L	TEORA	18/02/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	GENNARO	LOSANNO	LSNGNR91E13A509C	BONITO	03/11/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	FLAVIO	LIOTTI	LTTFLV97B07A509Q	AVELLINO	30/07/2015	CPI AVELLINO

DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	angelo	oliviero	LVRNGL90C24A399Q	ARIANO IRPINO	15/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	ANTONIO	OLIVIERO	LVRNTN95H26A509L	OSPEDALETTO D'AL	01/09/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	Danilo	Imbimbo	MBMDNL95P29F839P	MERCOGLIANO	16/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	GERARDO	MOCCIA	MCCGRD96A06A399S	GROTTAMINARDA	19/02/2016	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	leopoldo	magliacane	MGLLLD95H27A509M	AVELLINO	07/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	ANTONIO	MAGLIO	MGLNTN89D06A509W	CARIFE	15/01/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	ANTONELLO	MELILLO	MLLNNL93H08A509P	AVELLINO	17/02/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	ciro	minetti	MNTCRI87A31A509X	AVELLINO	15/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	gianmarco	monteleone	MNTGMR95A26I805O	CAPRIGLIA IRPINA	21/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	Stefano	Marciano	MRCSFN87P01A509R	AVELLINO	15/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024681	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	MONTELLA	AV	Carmine	Marano	MRNCMN85L18A509O	MONTELLA	18/06/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	Emmanuel Nunzio	Marotta	MRTMNL94L07A509Q	AVELLINO	08/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	carlo	matarazzo	MTRCRL88M31A509S	MERCOGLIANO	20/02/2016	CPI AVELLINO

DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	Errico	Nanino	NNNRRC91C14A509V	AVELLINO	15/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	SABATO	NUNZIANTE	NNZSBT89L07A509U	CESINALI	25/02/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	Giuseppe	Nasta	NSTGPP94T07A509K	SANTA LUCIA DI SE	18/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	Modestino	Nazzaro	NZZMST90D13A509Z	AVELLINO	15/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	antonio	pecillo	PCLNTN95R14A509X	CAPRIGLIA IRPINA	12/10/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	michele	picariello	PCRMHL96H17A489X	AVELLINO	15/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	NICOLA	PAONE	PNANCL85M30A399Z	ARIANO IRPINO	03/10/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	TINA	PASCUCCI	PSCTNI90L50A783G	FRIGENTO	24/04/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	Alessio	Petrozziello	PTRLSS94D07A509Y	AVELLINO	11/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	guido	aquino	QNAGDU87S15A509J	PRATOLA SERRA	17/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	vito	argenio	RGNVTI95D13A509W	AVELLINO	16/08/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	PIETRO	ORLANDELLA	RLNPTR90C13A509X	SAN SOSSIO BARON	26/01/2016	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	BIAGIO GERARDO	RAIMO	RMABGR96M27A509W	FORINO	02/11/2015	CPI AVELLINO

DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	ciro	romano	RMNCRI95B17A944G	AVELLINO	28/10/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	GIOVANNI	ROMANO	RMNGNN87P03A509T	CAPRIGLIA IRPINA	07/11/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	lonela	Rot	RTONLI89A42Z129T	QUINDICI	22/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	vincenzo	Scoppettuolo	SCPVCN86M28A509Y	FLUMERI	16/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024572	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	Alessia	Solombrino	SLMLSS90S47F839C	AVELLINO	04/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	ettore	serluca	SRLTTR95E05A399M	ARIANO IRPINO	15/01/2016	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024697	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	TEORA	AV	ROSA	SORIANO	SRNRSO86P68A783V	LIONI	04/01/2016	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	carmine	tropeano	TRPCMN96D13A509N	GROTTOLELLA	18/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024689	SPECIALISTI DELL'ECONOMIA AZIENDALE	MONTELLA	AV	Giuseppe	Tuozzolo	TZZGPP89E06A509Q	NUSCO	16/10/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	alessio	volzone	VLZLSS92C10A509T	AVELLINO	15/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	Eduardo	Ventre	VNTDRD90A08I073L	QUINDICI	27/04/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	FRANCESCA	VOZA	VZOFNC91T61A509T	MONTORO	07/05/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024702	OPERATORE ECOLOGICO	FLUMERI	AV	margherita	zarra	ZRRMGH85L56F912G	TEORA	03/12/2014	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

DD566/2014/9019	IRPINIAMBIENTE SPA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024707	OPERATORE ECOLOGICO	MONTEFORTE IRPINO	AV	Antonio	Zarro	ZRRNTN93H12A509N	AVELLINO	15/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9022	ERRICO ANNA	ERRICO ANNA	Privato	05000162110000000000025211	ESTETISTI E TRUCCATORI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Valentina	Pisano	PSNVNT95H54F839Y	CASALNUOVO DI N	24/03/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/9070	R.PARENTE &C. SRL	Ma.Ssi.Ma.	Privato	05000162110000000000037157	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN SALVATORE TELESINO	BN	Roberta	Forgione	FRGRRT95S65A509Y	TELESE TERME	09/03/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/9070	R.PARENTE &C. SRL	Ma.Ssi.Ma.	Privato	05000162110000000000032364	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	LUISA	FIORETTO	FRTLSU88H53C129M	OTTAVIANO	09/04/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/9070	R.PARENTE &C. SRL	Ma.Ssi.Ma.	Privato	05000162110000000000032364	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Luigi	Sepe	SPELGU96T30I483D	SOMMA VESUVIAN	18/02/2016	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/9070	R.PARENTE &C. SRL	Ma.Ssi.Ma.	Privato	05000162110000000000032508	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVELLINO	AV	Rocco	Zarra	ZRRRCC89L29A509F	AVELLINO	01/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9118	ISIS "EUROPA"	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024833	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Mariangela	Pecoraro	PCRMNG95D70G795H	POMIGLIANO D'AR	01/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9118	ISIS "EUROPA"	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024833	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ASSUNTA	PANICO	PNCSNT87A56F839R	POMIGLIANO D'AR	16/04/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/9159	SICIGNANO FRANCESCO	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000031929	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	antonella	morelli	MRLNNL97A63C129U	SANTA MARIA LA C	21/03/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/9190	ROLLPLAST SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035325	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	POLLA	SA	Giuseppe	Bafundi	BFNGPP89H20G793G	MONTESANO SULL	18/05/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9190	ROLLPLAST SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035325	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	POLLA	SA	NICOLA	LANGONE	LNGNCL96P24G793L	POLLA	19/05/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9190	ROLLPLAST SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035325	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	POLLA	SA	ALFREDO MICHELE	LOTIERZO	LTRLRD91P29G793K	SALA CONSILINA	18/05/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9204	HOTEL ROYAL S.R.L.	HOTEL ROYAL S.R.L.	Privato	05000162110000000000032916	PRIMO COMMIS	CAPACCIO	SA	LUCA	DE SIMONE	DSMLCU96P18G793M	SAN CIPRIANO PICE	15/03/2016	CPI AGROPOLI
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D. & P. srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035182	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NOCERA INFERIORE	SA	nunzio	giordano	GRDNNZ92E16F912V	SANT'EGIDIO DEL M	22/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D&P SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000034559	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NOCERA INFERIORE	SA	AMALIA	RIZZO	RZZMLA90T42F912S	NOCERA INFERIORE	24/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D.&P. S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000036226	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NOCERA INFERIORE	SA	vincenzo	astarita	STRVCN97R17F912I	NOCERA INFERIORE	06/04/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9242	CONTE S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	05000162110000000000035455	BARMAN	CARINARO	CE	Giorgia	Polverino	PLVGRG94H56F839Y	GRICIGNANO DI AV	14/04/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/9242	CONTE S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	05000162110000000000035455	BARMAN	CARINARO	CE	VERONICA	POTENZA	PTNVNC90A61A512C	VILLA LITERNO	22/03/2016	CPI CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9254	DE LUCA PICIONE GIOVANNA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000029390	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVELLINO	AV	Maddalena	Polise	PLSMDL88P43F839P	SAN SEBASTIANO A	03/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9256	METODO NICOLA	METODO NICOLA	Privato	05000162110000000000032371	CONSULENTE DEL LAVORO	SANT'ANTIMO	NA	ANNA	VERTUCCI	VRTNNA92R70F839F	SOMMA VESUVIAN	07/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9257	SERVIMPRESA ITALIA S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031042	TECNICI DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE	BATTIPAGLIA	SA	domenico	di somma	DSMDNC87H05A717D	BATTIPAGLIA	13/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9275	RISTORANTE DEL PINO S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000152110000000000025007	CAMERIERE DI SALA	CERCOLA	NA	luigi	piccolo	PCCLGU92A16F839O	NAPOLI	02/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9304	TECH-TRON SRL	GI GROUP S.P.A.	Privato	05000152110000000000025303	CONTABILI	CASANDRINO	NA	Margherita	Graziano	GRZMGH89R51B715G	CASERTA	11/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/9304	TECH-TRON SRL	GI GROUP S.P.A.	Privato	05000152110000000000025293	INGEGNERI IN TELECOMUNICAZIONI	CASANDRINO	NA	Federica	Virgilio	VRGFRC86C63F839S	NAPOLI	12/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000031808	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	NAPOLI	NA	Stefano	Iodice	DCISFN87T21F839G	NAPOLI	21/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000031808	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	NAPOLI	NA	CARMELA	GIGANTE	GGNCML92L49F839Q	ARZANO	22/02/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000031808	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	NAPOLI	NA	LUIGI	SIESTO	SSTLGU92D29A024Z	ACERRA	01/03/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/9429	SEAGEST SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000031688	CUOCO DI ROSTICCERIA	SORRENTO	NA	marco	cappiello	CPPMRC92S11G568V	SANT'AGNELLO	26/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/9480	PROJECT MANAGEMENT CONSULTING S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035278	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TEGGIANO	SA	Annunziata	Russo	RSSNNZ86L56I422N	SANZA	07/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9490	AD MAIORA S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000029388	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	AVELLINO	AV	FILOMENA	SARNO	SRNFMN92T51A509F	VOLTURARA IRPINA	23/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9499	studio flaminio roberta	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	05000162110000000000031362	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NOLA	NA	ilaria	caiazzo	CZZLRI94M41A509F	NOLA	03/06/2015	CPI NOLA
DD566/2014/9541	GAETANO IMPERATORE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031036	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	VOLLA	NA	anna	manna	mnnnna87p67f839c	NAPOLI	17/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9547	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032425	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SARNO	SA	CIRO	CINQUE	CNQCRI94R10L845U	VICO EQUENSE	04/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9547	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031996	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VICO EQUENSE	NA	Paolo	Toriello	TRLPLA95C16A717G	MONTECORVINO P	12/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9590	IMPARATO GROUP S.R.L. UNIPERSONALE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035334	CAMERIERI DI RISTORANTE	SALA CONSILINA	SA	NICOLA	IMPARATO	MPRNCL95M31D390H	SALA CONSILINA	23/05/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9620	FRUTTOLANDIA DI LUIGIA COSTANZO	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031380	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	CAPRI	NA	IOLANDA	DE CRISTOFARO	DCRLND90P51G309K	SANT'ANTIMO	17/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9638	Mecori S.r.l.	Mecori S.r.l.	Privato	05000162110000000000031555	ADDETTO ALLA TORNITURA INDUSTRIALE DEI METALLI	NOCERA INFERIORE	SA	LUCA	PADOVANO	PDVLCU96H11F912Z	PAGANI	22/02/2016	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/9640	ISTITUTO PARITARIO PETER PAN S.A.S.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035898	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASALUCE	CE	MARIALDA	D'AURIA	DRAMLD90C43B963M	TEVEROLA	04/02/2016	P.S.B. Srl

DD566/2014/9640	ISTITUTO PARITARIO PETER PAN S.A.S.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034616	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASALUCE	CE	PAOLA	GUGLIELMO	GGLPLA90C55A512D	AVERSA	23/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9654	STUDIO LEGALE AVV. FRANCESCO CANDELA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035117	AVVOCATI	SALERNO	SA	Ornella	Romano	RMNRLL88P70H703L	MONTECORVINO P	30/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9666	MARINO INDUSTRIA CONFEZIONI SRL	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	05000162110000000000035659	ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI CON L'ESTERO	ARZANO	NA	MARIA GRAZIA	PANICO	PNCMGR89E69A509H	POMIGLIANO D'AR	05/04/2016	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/9681	Promoproject S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000037229	INGEGNERE CIVILE	POZZUOLI	NA	amelia	scotto d'abbusco	SCTMLA88H43F839R	MONTE DI PROCIDA	27/04/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/9756	La stuzzicheria del palato	fepropec	Privato	05000162110000000000028964	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	AFRAGOLA	NA	VALENTINA	CAPASSO	CPSVNT95P65H892Y	ARZANO	19/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9759	Fantasie Intime di Capasso Francesca	fepropec	Privato	05000162110000000000028915	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	FRATTAMAGGIORE	NA	GUISEPPE	GIORDANO	GRDGPP88A26A024Q	CARDITO	14/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9762	Capasso Antonio	fepropec	Privato	05000162110000000000028974	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CARDITO	NA	FEDERICA	FRAIESE	FRSFRC95R54B963K	CAPODRISE	19/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9766	amendola ferdinando	amendola ferdinando	Privato	05000162110000000000019061	ACCONCIATORI	ACERRA	NA	Olena	Bebko	BBKLNO92B52Z138Y	ACERRA	01/03/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/9775	Scuola Materna Baby Paradise Impresa Sociale di Colella Giuseppina & C	fepropec	Privato	05000162110000000000036289	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	LUIGIA	NUZZI	NZZLGU95E51E791C	ARIENZO	25/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9850	SIRIO	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000035180	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	CERCOLA	NA	ANTONIO	CINIGLIO	CNGNTN90M29G190V	SOMMA VESUVIAN	29/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9850	SIRIO SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034737	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	CERCOLA	NA	ROBERTA	D'ANTONIO	DNTRRT86B65F839O	NAPOLI	02/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9850	SIRIO	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036463	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CERCOLA	NA	ELISABETTA	GUIDA	GDULBT96B46F839C	TORRE DEL GRECO	04/04/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9850	SIRIO	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034936	TECNICI PROGRAMMATORI	CERCOLA	NA	MARTINA	MAIDA	MDAMTN92E60F924H	TORRE DEL GRECO	18/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9850	SIRIO SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032220	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CERCOLA	NA	giovanna	neutro	ntrgnn94t50f839x	NAPOLI	04/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9850	SIRIO	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000035183	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	TORRE DEL GRECO	NA	RAMONA	PALOMBA	PLMRMN91B42L259X	TORRE DEL GRECO	31/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9866	TEKLA SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000033050	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	SCAFATI	SA	Filomena	Afeltra	FLTFMN91D50A717O	SCAFATI	04/03/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/9868	FABA HOTELS	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034473	CAMERIERI DI RISTORANTE	ISCHIA	NA	ANTONIO	BOZZA	BZZNTN95M10E396N	BARANO D'ISCHIA	21/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9868	FABA HOTELS	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000037600	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	ISCHIA	NA	RESTITUTA	D'AMBRA	DMBRTT94E42E396R	FORIO	14/04/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9911	S.E.A. GROUP Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000035321	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	LIMATOLA	BN	Pasquale	Orefice	RFCPQL92H27F839B	CARDITO	11/04/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9913	Bright Image SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000035298	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LIMATOLA	BN	SOSSIO	BARRA	BRRSSS91P14F839A	CARDITO	11/04/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9926	RICCIO GROUP SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000031958	Addetti alle vendite	SANTA MARIA A VICO	CE	CARMINE	PISCITELLI	PSCCMN86T22E791F	SAN FELICE A CANC	04/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9927	COOPERATIVA INVENTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000033249	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASAPULLA	CE	Angelo	Gaudiano	GDNNGL88B04I234I	SANTA MARIA CAPI	23/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9939	GALASSO SAS DI GALASSO ENRICO	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000031872	INSTALLATORI DI INFISSI E SERRAMENTI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GIANLUCA	SICIGNANO	SCGGLC92R03C129A	SANT'ANTONIO AB	03/03/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/9942	Casa di Cura “Ospedale Internazionale” S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000035995	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	Mariarosaria	Caldarelli	CLDMRS92L67A509P	TERZIGNO	18/04/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/9942	Casa di Cura “Ospedale Internazionale” S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000034848	OPERATORE SOCIOSANITARIO	NAPOLI	NA	PASQUALE	CAPOLUONGO	CPLPQL92L13F839J	GIUGLIANO IN CAM	06/11/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/9942	Casa di Cura “Ospedale Internazionale” S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000035995	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	Claudia	Gigante	GGNCLD92H66F839D	NAPOLI	18/04/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/9942	Casa di Cura “Ospedale Internazionale” S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000035994	OPERATORE SOCIOSANITARIO	NAPOLI	NA	Marianna	Moccia	MCCMNN91P60L407J	CASALNUOVO DI N	20/04/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/9942	Casa di Cura “Ospedale Internazionale” S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000035995	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	Anika	Perrotti	PRRNKA92C44F839C	NAPOLI	18/04/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/9942	Casa di Cura “Ospedale Internazionale” S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000035994	OPERATORE SOCIOSANITARIO	NAPOLI	NA	MARIA	PEZZALLA	PZZMRA93P68F839P	NAPOLI	18/04/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/9942	Casa di Cura “Ospedale Internazionale” S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000037903	DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	Emanuela	Verde	VRDMNL92L61F839C	MARANO DI NAPOL	29/04/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/9959	NEW C.T.A. S.R.L. COSTRUZIONE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032370	INGEGNERI ELETTRONICI	MELITO DI NAPOLI	NA	Valerio	Sarracino	SRRVLR94L21F839C	MELITO DI NAPOLI	13/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9982	COMUNE DI CASALBORE	COMUNE DI CASALBORE	Pubblico	05000162110000000000025797	MANUTENTORE DI STRADE	CASALBORE	AV	EMILIANO	IGNELZI	GNLMLN89R21A783B	CASALBORE	21/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9982	COMUNE DI CASALBORE	COMUNE DI CASALBORE	Pubblico	05000162110000000000025796	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	CASALBORE	AV	Simona	Vernacchio	VRNSMN84P48A783V	CASALBORE	28/07/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9982	COMUNE DI CASALBORE	COMUNE DI CASALBORE	Pubblico	05000162110000000000025796	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	CASALBORE	AV	Sonia	Vernacchio	VRNSNO84P48A783Y	CASALBORE	28/07/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

DD566/2014/10021	Comune di Galluccio	Ente Comune di Galluccio	Pubblico	05000152110000000000022745	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GALLUCCIO	CE	giovanni	berto	BRTGNN89S30D708X	GALLUCCIO	28/12/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/10021	Comune di Galluccio	Ente Comune di Galluccio	Pubblico	05000152110000000000022745	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GALLUCCIO	CE	Concetta	D'Arpino	DRPCCT88C42B715W	GALLUCCIO	28/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10023	LPM CORALLI CAMMEI E PREZIOSI SRL	LPM CORALLI CAMMEI E PREZIOSI SRL	Privato	05000162110000000000036997	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TORRE DEL GRECO	NA	Chiara	Blois	BLSCHR90E58D122T	NAPOLI	21/04/2016	Orienta spa
DD566/2014/10023	LPM CORALLI CAMMEI E PREZIOSI SRL	LPM CORALLI CAMMEI E PREZIOSI SRL	Privato	05000162110000000000031586	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TORRE DEL GRECO	NA	Barbara	Bruno	BRNBBR91L41F839D	CASORIA	18/02/2016	Orienta spa
DD566/2014/10051	COMP 3 S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031862	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TORCHIARA	SA	Valentina	Pizzuti	PZZVNT94B43D390L	SESSA CILENTO	22/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000152110000000000024945	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	TORRE DEL GRECO	NA	Giuseppe	Savarese	SVRGPP94B16L845X	CASTELLAMMARE D	21/09/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10085	Pame Pubblica assistenza mirabella eclano	Pame Pubblica assistenza mirabella eclano	Privato	05000162110000000000029284	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MIRABELLA ECLANO	AV	PRISCO	CAPPUCCIO	CPPPSC87B27A509B	MIRABELLA ECLAN	19/04/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10089	SCIALDONE GAETANO	SCIALDONE GAETANO	Privato	05000152110000000000015197	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	VITULAZIO	CE	FILOMENA SARA	DI NARDO	DNRFMN85R58B963Z	BELLONA	04/08/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/10103	HAIR STUDIO'S SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032423	ACCONCIATORI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	bianca	cirillo	CRLBNC95A67G813C	BOSCOREALE	18/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/10103	HAIR STUDIO'S SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032421	ESTETISTA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	anita	ferrara	FRRNTA93T68E131F	CASTELLAMMARE D	08/03/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/10103	HAIR STUDIO'S SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032423	ACCONCIATORI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Giulia	Guarracino	GRRGLI88H70I862S	MASSA LUBRENSE	08/03/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/10103	HAIR STUDIO'S SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032423	ACCONCIATORI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	MARCO	TOMMASINO	TMMMRC92A04C129U	CASTELLAMMARE D	15/07/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/10106	Agrozootecnica Marchesa di E. Parente & C. snc	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000035939	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	GRAZZANISE	CE	PIERLUIGI	DIANA	DNIPLG93B10B715S	CANCELLO ED ARN	23/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10107	COMUNE DI PIETRASTORNINA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025138	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	PIETRASTORNINA	AV	ANGELOGABRIELE	DE NISI	DNSNLG95B16I805H	PIETRASTORNINA	23/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10107	COMUNE DI PIETRASTORNINA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025139	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	PIETRASTORNINA	AV	claudio	minucci	MNCCLD91D12A509K	PIETRASTORNINA	24/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10107	COMUNE DI PIETRASTORNINA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025133	CONTABILI	PIETRASTORNINA	AV	Maria	Sacco	SCCMRA91M45A509A	PIETRASTORNINA	24/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10107	COMUNE DI PIETRASTORNINA	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025128	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PIETRASTORNINA	AV	Monica	Simeone	SMNMNC95C68I805S	PIETRASTORNINA	20/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10186	SICA GENNARO	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036504	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Martina	Marzano	MRZMTN93B66F839I	NAPOLI	21/07/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/10194	EURO DEMOLIZIONI SAS	EURO DEMOLIZIONI SAS	Privato	05000162110000000000032690	VERIFICATORE DI ROTTAMI	AMOROSI	BN	Carlo	Di Lorenzo	DLRCRL94H28E791K	MADDALONI	15/03/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/10224	VILLA BIANCA DI VERDE DANIEL	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000035078	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	FORIO	NA	francesco	di massa	DMSFNC94H01E329E	ISCHIA	21/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10231	L'Albero delle Esperienze Società Cooperativa Sociale	L'Albero delle Esperienze Società Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000025991	PSICOLOGO DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	VILLARICCA	NA	Giovanna	Matteo	MTTGNN92E65F799L	VILLARICCA	21/11/2015	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s.
DD566/2014/10232	GOI TRADE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000032025	GRAFICI	BATTIPAGLIA	SA	Stefania	De Rosa	DRSSFN87C70D390J	EBOLI	21/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10272	Comune Rocca d'Evandro	ENTE COMUNALE	Pubblico	05000152110000000000022442	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ROCCA D'EVANDRO	CE	FAUSTO	CIARALDI	CRLFST94D29L725E	ROCCA D'EVANDRO	23/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10272	Comune Rocca d'Evandro	ENTE COMUNALE	Pubblico	05000152110000000000022442	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ROCCA D'EVANDRO	CE	Marco	Delicato	DLCMRC88E22C034Z	ROCCA D'EVANDRO	29/05/2015	CPI TEANO
DD566/2014/10272	Comune Rocca d'Evandro	ENTE COMUNALE	Pubblico	05000152110000000000022442	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ROCCA D'EVANDRO	CE	Alba	Mambro	MMBLBA90B41C034D	ROCCA D'EVANDRO	17/12/2015	
DD566/2014/10272	Comune Rocca d'Evandro	ENTE COMUNALE	Pubblico	05000152110000000000022442	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ROCCA D'EVANDRO	CE	pasquale	iettarelli	TTRPQL92T16C034L	ROCCA D'EVANDRO	14/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10295	M.C. DI MARIA MERCEDES	fepropec	Privato	05000162110000000000028940	CALZOLAI, SELLAI E CUOIAI	SAN FELICE A CANCELLO	CE	PASQUALE	DIGLIO	DGLPQL91B27H834Y	ARIENZO	19/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10304	BLUETECNOLOGY S.R.L.	BLUETECNOLOGY S.R.L.	Privato	05000162110000000000031488	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	DRAGONI	CE	antonio	iannelli	NNLNTN96P27G596N	ALIFE	29/10/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/10315	gold cafe	gold cafe	Privato	05000162110000000000032939	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	AGROPOLI	SA	MARIANNA	PAOLINO	PLNMNN88E59A091V	CAPACCIO	11/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10320	dentro &fuori casa	dentro &fuori casa	Privato	05000162110000000000031649	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	SALERNO	SA	CHRISTIAN	DELLA TORRE	DLLCRS93E21A091R	AGROPOLI	27/02/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/10339	SARDELLA CONSULENZE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032698	TECNICI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	TEANO	CE	daniele	izzo	ZZIDNL91L29C034J	TEANO	21/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10350	SANTA CATERINA SRL	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028812	AIUTO CAMERIERE DI RISTORANTE	POLLENA TROCCHIA	NA	FRANCESCA	ABIZZO	BZZFNC93C44F839J	CERCOLA	08/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/10350	SANTA CATERINA SRL	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028811	CAMERIERE DI RISTORANTE	POLLENA TROCCHIA	NA	PASQUALE	CANTONE	CNTPQL92C18H931N	NAPOLI	09/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/10350	SANTA CATERINA SRL	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028813	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	POLLENA TROCCHIA	NA	antonio	frontino	FRNNTN96R05F839E	NAPOLI	09/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/10356	COOPERATIVA SOCIALE AMBRA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000033233	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	AVELLINO	AV	Mariachiara	D'Amato	DMTMCH91R56A881E	FONTANAROSA	04/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10361	Studio Di Sauro	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000032822	ARCHITETTO	NAPOLI	NA	Valentina	Manzo	MNZVNT90E68M289H	MARANO DI NAPOLI	24/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/10425	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	05000152110000000000022687	ASSISTENTE SOCIALE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Olga	Amicuzi	mczlgo91t57g596c	CASAGIOVE	30/12/2015	GI GROUP S.P.A.

DD566/2014/10425	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	05000152110000000000022688	ASSISTENTE SOCIALE	CAPUA	CE	VINCENZINA	MATARAZZO	MTRVCN89T55B963X	PONTELATONE	02/05/2014	CPI CAPUA
DD566/2014/10425	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	05000152110000000000022690	ASSISTENTE SOCIALE	MONDRAGONE	CE	Valentina	taglialatela	TGLVNT86H62D708U	MONDRAGONE	18/11/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/10447	FONDAZIONE DI COMUNITA' SAN GENNARO ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000034563	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MARIA	OREFICE	RFCMRA88R69F839S	CASORIA	23/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10449	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	05000152110000000000022691	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	francesca	sperlongano	SPRFNC93P57D843O	MONDRAGONE	20/11/2014	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/10454	La Kumpania srls Impresa Sociale	La Kumpania srls Impresa Sociale	Privato	05000162110000000000031822	ESPERTO DI MARKETING	NAPOLI	NA	GIOVANNA	MAURIELLO	MRLGNN92R71A512F	GIUGLIANO IN CAM	14/05/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/10472	Morgillo Salvatore	fepropec	Privato	05000162110000000000037876	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIENZO	CE	Francesco	Ippolito	PPLFNC96H28E791O	ARIENZO	26/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10478	Piscitelli Giuseppina	fepropec	Privato	05000162110000000000028950	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ARIENZO	CE	Annarita	Ferrara	FRRNRT89B53A024A	SAN FELICE A CANC	05/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10489	RISTORANTE POMPEO MAGNO DI ESPOSITO GERARDO	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000034970	CUOCO PIZZAIOLO	POMPEI	NA	DANIELE	PALIOTTO	PLTDNL89R20G813E	POMPEI	12/05/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/10515	BAR PASTICCERIA FAMA DI FABOZZI ANNA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000033005	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN MARCELLINO	CE	KHRYSTYNA	ORLETSKA	RLTKRY96D55Z138S	SAN MARCELLINO	23/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10517	IL POGGIO ANTICO	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034509	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	FORIO	NA	Maria	Verde	VRDMRA96T51E396F	FORIO	23/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10519	SEA AND MEAT - LA RISTORAZIONE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032840	ADDETTI ALLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI	FORIO	NA	RAFFAELLA	AMALFITANO	MLFRFL88P69E396T	ISCHIA	04/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10553	RS di Rosanna Scognamiglio	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031851	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	vincenzo	ciafrone	CFRVCN92E01H703Q	SALERNO	21/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10555	INDUSTRIA SISTEMI ELETTRONICI PER TELECOMUNICAZIONI SRL	GI GROUP S.P.A.	Privato	05000162110000000000035076	TECNICI ELETTRONICI	VALLE DI MADDALONI	CE	Marco	Martino	MRTMRC89E15I234R	SANTA MARIA LA F	16/12/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/10567	STUDIO LEGALE AVV. CATELLO SCHETTINO	STUDIO LEGALE AVV. CATELLO SCHETTINO	Privato	05000152110000000000014643	ESPERTO LEGALE IN IMPRESA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Concetta	Notturno	NTTCCT90E45C129V	SANT'ANTONIO AB	19/05/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/10574	Manutenzione Gestione Impianti-M.G.I. Società Cooperativa	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000033043	TECNICI DELL'ESERCIZIO DI RETI IDRICHE E DI ALTRI FLUIDI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	FILOMENA	FERRARA	FRRFMN88E43D086S	CICCIANO	27/01/2016	CPI NOLA
DD566/2014/10589	AVIS PROVINCIALE AVELLINO	AVIS PROVINCIALE AVELLINO	Privato	05000162110000000000035728	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	MARIO	PAGANO	PGNMRA94M11G795I	POMIGLIANO D'AR	13/05/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10613	CE.DI.P. S.R.L.	CE.DI.P. S.R.L.	Privato	05000162110000000000032243	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	PAGANI	SA	Marco	Cavotta	CVTMRC92R07A717P	NOCERA INFERIORE	09/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/10613	CE.DI.P. S.R.L.	CE.DI.P. S.R.L.	Privato	05000162110000000000032243	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	PAGANI	SA	PASQUALE	TERRACINA	TRRPQL92E31L845X	PAGANI	23/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA

DD566/2014/10617	ARTER	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032117	ATTREZZISTI DI MACCHINE UTENSILI	CASTELLO DI CISTERNA	NA	Marcello	Fontana	FNTMCL93P11G795L	SANT'ANASTASIA	01/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10617	ARTER	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032703	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTELLO DI CISTERNA	NA	MICHELE	GUADAGNO	GDGMHL94P21F839V	CASTELLO DI CISTER	25/09/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10617	ARTER	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032117	ATTREZZISTI DI MACCHINE UTENSILI	CASTELLO DI CISTERNA	NA	Ciro	Romaniello	RMNCRI96L25F839W	POLLENA TROCCHIA	29/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10617	ARTER	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032703	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTELLO DI CISTERNA	NA	MARCO	ROMANO	RMNMRC96P24H931E	CERCOLA	23/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10622	FERRADINO PASQUALINO	FERRADINO PASQUALINO	Privato	05000162110000000000029086	ACCONCIATORI	PONTELATONE	CE	GIUSEPPINA	MAIORANO	MRNGPP91E64G596M	PONTELATONE	28/01/2016	CPI CAPUA
DD566/2014/10626	BRISTOL SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000034384	RECEPTIONIST	LACCO AMENO	NA	ELISABETTA	PISANI	PSNLBT91E54E396V	CASAMICCIOLA TER	12/04/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/10633	EUROCAR SERVICE SRL	EUROCAR SERVICE SRL	Privato	05000162110000000000031640	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	MANUELA	DE MARTINO	DMRMNL88C43F839F	NAPOLI	27/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/10633	EUROCAR SERVICE SRL	EUROCAR SERVICE SRL	Privato	05000162110000000000031640	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	nicola	d'aniello	dnlncl93d09a024n	AFRAGOLA	18/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/10654	NUZZO GIAMPIERO	Selefor	Privato	05000162110000000000036801	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASELLE IN PITTARI	SA	Rosa	Pisano	PSNRSO87S42I422Z	CASELLE IN PITTARI	27/11/2014	Selefor
DD566/2014/10675	Hematology S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000031694	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	Marco	Gagliardi	GGLMRC87E14F839K	AVELLINO	30/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10677	IOS S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000035656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	GIOVANNA	LA MARCA	LMRGNN88B53A509G	CASTELLO DI CISTER	07/04/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10677	IOS S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000031461	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Mirella	Nuzzo	NZZMLL94L65A024Z	ACERRA	16/12/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10685	COLEMAN S.p.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000031453	BIOLOGO	ACERRA	NA	Martina	De Filippo	DFLMTN89E45I422D	TORRE ORSAIA	15/12/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10685	COLEMAN S.p.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000031453	BIOLOGO	ACERRA	NA	Merita	Festa	FSTMRT88B47A509K	PALMA CAMPANIA	02/02/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10689	B.G.A.-Boccardi Gestione Alberghiere_Conferance srl	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000030437	CUOCO DI ALBERGO	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	BOHDAN	NOVOSAD	NVSBDN97D16Z138Q	NAPOLI	05/02/2016	Manpower Srl
DD566/2014/10702	KARTE DIEM SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000035276	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	PIANO DI SORRENTO	NA	Carlo	Scelzo	SCLCRL92L30C129R	SANTA MARIA LA C	13/04/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/10704	SANDI LEONESSA SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000038171	CAMERIERE DI SALA	SANT'ANASTASIA	NA	angelo	maglione	MGLNGL91C16M289A	MASSA DI SOMMA	18/05/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/10708	GRANATA STEFANO	GRANATA STEFANO	Privato	05000162110000000000032118	RIPARATORE DI CARROZZERIE	QUALIANO	NA	FRANCESCO	MIGLIACCIO	MGLFNC90P15F839L	QUALIANO	11/02/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/10715	Ferraioli Antonio	Ferraioli Antonio	Privato	05000162110000000000031995	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	CORBARA	SA	Giuseppe	Comentale	CMNGPP92B01F912M	CORBARA	26/02/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA

DD566/2014/10757	GESCO SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034840	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	GENNARO	COSENTINO	CSNGNR96C01F839K	NAPOLI	29/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10763	OREFICE ANNUNZIATA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000033098	CONTABILI	CAIVANO	NA	CARMELA	DE FRANCESCO	DFRCML93B58E791Z	CRISPANO	24/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10766	HISMOS SRL	HISMOS SRL	Privato	05000162110000000000032909	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	OTTAVIANO	NA	anna	rossi	RSSNNA89B59H860C	SOMMA VESUVIAN	06/05/2016	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/10772	Villa Fiorita S.p.a.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000031753	INFERMIERE	CAPUA	CE	Alessia	Corribolo	CRRLSS93T60B715S	CARINOLA	29/01/2016	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/10772	Villa Fiorita S.p.a.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000036164	INFERMIERE	CAPUA	CE	SONIA	ALLEGRETTA	LLGSNO88B67B715I	FRANCOLISE	14/03/2016	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/10772	Villa Fiorita S.p.a.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000031753	INFERMIERE	CAPUA	CE	Vincenza	Lanna	LNNVCN93P42B963R	GRAZZANISE	19/01/2016	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/10792	DIANA GIUSEPPE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032986	ESERCENTI DI SALE SCOMMESSE	CASAL DI PRINCIPE	CE	VALERIA	SPLENDORE	SPLVLR94P69A512R	CASAPESENNA	10/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10797	HELLENIA SRL - COSTRUZIONI GENERALI	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037917	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASELLE IN PITTARI	SA	VINCENZA	LOGUERCIO	LGRVCN94H41I422X	CASELLE IN PITTARI	10/05/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/10800	HOTEL CALIFORNIA DI ABBATE ROSARIO FRANCESCO	HOTEL CALIFORNIA DI ABBATE ROSARIO FRANCESCO	Privato	05000162110000000000031616	OPERATORE DI AGENZIA DI VIAGGIO	PIEDIMONTE MATESE	CE	LUCA	DE MARCO	DMRLCU93T16B963W	ALVIGNANO	03/03/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/10807	DIERRE S.R.L.	DIERRE S.R.L.	Privato	05000152110000000000016385	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	FEDERICO	CIRIELLO	CRLFRC93E09D843Y	SESSA AURUNCA	22/06/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/10807	DIERRE S.R.L.	DIERRE S.R.L.	Privato	05000162110000000000025563	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	GIOVANNI	PICAZIO	PCZGNN93B13L083W	CARINOLA	15/06/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/10834	CILENTO SPS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	AMESCI	Privato	05000162110000000000031406	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORCHIARA	SA	luigi	felaco	FLCLGU90A05A509O	CALVIZZANO	02/02/2016	CPI AGROPOLI
DD566/2014/10834	CILENTO SPS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	AMESCI	Privato	05000162110000000000031406	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORCHIARA	SA	GIUSEPPINA	TORRE	TRRGPP93L54L628W	TORCHIARA	05/01/2016	CPI AGROPOLI
DD566/2014/10867	TURINO ANTONIO SRL	TURINO ANTONIO SRL	Privato	05000162110000000000032262	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CARDITO	NA	ALESSIO	SANTORO	SNTLSS95R02F839L	CARDITO	08/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10876	MATER SOC. CONS. A R.L	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	05000162110000000000033191	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	NAPOLI	NA	francesca	de fenza	DFNFNC86T69F839R	NAPOLI	26/01/2016	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/10876	MATER SOC. CONS. A R.L	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	05000162110000000000033191	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	NAPOLI	NA	RAFFAELE	RAIMONDO	RMNRFL90A24F799K	SANT'ANTIMO	09/12/2015	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/10954	IRGEN RE LECCE S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000034969	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SAN NICOLA LA STRADA	CE	rubina	curci	CRCRBN87P59F839E	CAMPOSANO	16/05/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/10954	IRGEN RE LECCE S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000034967	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SAN NICOLA LA STRADA	CE	Simone	De Canditiis	DCNSMN87L30H860P	TUFINO	29/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/10957	RA.SI.NI SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000027970	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ANDREA	CASTIELLO	CSTNDR94A23G812K	CASALNUOVO DI N	16/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10982	COLLEGIO IPASVI	COLLEGIO IPASVI	Privato	05000152110000000000021906	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BENEVENTO	BN	ALESSIA	VILLANI	VLLLSS89C59A783B	BENEVENTO	24/11/2015	CPI BENEVENTO

DD566/2014/10996	CARAMICO GAETANO & C. S.P.A	CARAMICO GAETANO & C. S.P.A	Privato	05000162110000000000035104	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SALERNO	SA	ALESSANDRO	ADINOLFI	DNLLSN88M02F912M	CASTEL SAN GIORG	11/03/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10996	CARAMICO GAETANO & C. S.P.A	CARAMICO GAETANO & C. S.P.A	Privato	05000162110000000000035104	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SALERNO	SA	Pietro	Manganelli	MNGPTR88H14L628L	NOVI VELIA	16/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10996	CARAMICO GAETANO & C. S.P.A	CARAMICO GAETANO & C. S.P.A	Privato	05000162110000000000035105	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI (ESCLUSO IL SETTORE ICT)	SALERNO	SA	MARIO	PIERRO	PRRMRA90R10A717K	BATTIPAGLIA	18/03/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10998	EASYTECH CLOSURES S.P.A.	EASYTECH CLOSURES S.P.A.	Privato	05000162110000000000035106	TECNICI CHIMICI	FISCIANO	SA	GIANLUCA	FRACCOLA	FRCGLC89H17F912M	CASTEL SAN GIORG	29/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10998	EASYTECH CLOSURES S.P.A.	EASYTECH CLOSURES S.P.A.	Privato	05000162110000000000035106	TECNICI CHIMICI	FISCIANO	SA	PIETRO	GORGA	GRGPTR91M26H703Z	SALERNO	10/03/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/11015	Creation Cris srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000034796	PELLETTIERI	NAPOLI	NA	Francesco	Acampora	CMPFNC90C25F839G	NAPOLI	24/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11015	Creation Cris srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000034796	PELLETTIERI	NAPOLI	NA	Alessio	Russo	RSSLSS90P13F839D	POMIGLIANO D'AR(	24/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11015	Creation Cris srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000034796	PELLETTIERI	NAPOLI	NA	salvatore	sferrazzo	SFRSVT92R19F839R	NAPOLI	24/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11015	Creation Cris srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000034796	PELLETTIERI	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	ESPOSITO	SPSLSN90S10F839C	NAPOLI	23/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	CIRO	EBOLI	BLECRI97C13L259R	NAPOLI	04/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	CHRISTIAN	BAIANO	BNACRS92T15G309X	GIUGLIANO IN CAM	07/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	PASQUALE	BORRIELLO	BRRPQL96E13F839T	NAPOLI	19/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Vincenzo	Buo	BUOVCN95A18F839J	NAPOLI	01/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ANDREA	COCOZZA	CCZNDR97B03F839U	NAPOLI	10/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	PIETRO PAOLO	CRISPINO	CRSPRP88M17D708S	GRICIGNANO DI AV	24/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032748	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	carmela	castiello	CSTCML95H66F839Y	NAPOLI	15/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Antonio	Iodice	DCINTN92T08F839Q	NAPOLI	05/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	CAROLINA	DE LUCA	DLCCLN87A68F839M	CASALNUOVO DI N	30/07/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Mario	D'Onofrio	dnfmra87h05f839b	NAPOLI	24/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	GIUSEPPE	D'ANGELI	DNGGPP94E13F839T	NAPOLI	02/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ANTONIO ALBERTO	d'ANIELLO	DNLNNL94S15F839L	GRUMO NEVANO	24/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	VINCENZO	FRALLICCIARDI	FRLVCN90L14F839A	POMIGLIANO D'AR(	03/08/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MARIARCA	FATICATO	FTCMRC96E62F839Y	NAPOLI	08/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Rossella	Lecce	LCCRSL96A63F839K	CAIVANO	11/02/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	SERENELLA	LA MARCA	LMRSNL89C47F839T	NAPOLI	02/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	emanuele	marino	mrnmnl95a10f839t	NAPOLI	29/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032748	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	rosa	mastellone	MSTRSO96E49F839U	NAPOLI	14/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	fabio	pagliaro	PGLFBA93H30M289F	NAPOLI	24/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032748	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ROSARIA	PERNA	PRNRSR89L51A489F	SCISCIANO	16/03/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032748	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MAURIZIO	PASSANTE	PSSMRZ96T24F839W	NAPOLI	14/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	CIRO	POSTIGLIONE	PSTCRI93D16I483C	NAPOLI	24/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	DOLORES	RICCIO	RCCDRS88E41F839C	NAPOLI	09/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MARIO	EREDITATO	RDTMRA94T10F839E	NAPOLI	24/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ALESSIA	RAMAGLIA	RMGLSS91L42F839D	CASORIA	28/07/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	CONCETTA	SALIERNO	SLRCCT90T46F839D	NAPOLI	09/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Giovanni	Sannino	snngnn91t09a024x	VOLLA	25/03/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MARCO	ESPOSITO	SPSMRC94P27F839A	CRISPANO	30/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036384	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ANTONIO	ESPOSITO	SPSNTN89E15F839W	NAPOLI	15/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	IMMACOLATA	STABILE	STBMCL95P59F839G	NAPOLI	14/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	SALVATORE	AUTIERO	TRASVT88H29H892E	NAPOLI	29/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Salvatore	Avallone	VLLSVT93A24F839A	NAPOLI	01/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036384	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ANNA	VIOLANTE	VLNNNA88B45F839K	BAGNOLI IRPINO	26/03/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11043	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032469	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	FEDERICO	IOVINE	VNIFRC92E04F839Q	NAPOLI	18/09/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11068	ELECTRA SANNIO SRL	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000031500	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	alessandra	olivieri	LVRLSN88D56A783Z	BENEVENTO	13/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/11071	DE ROSA LUIGI	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028809	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE ELETTRICHE, CAVISTI	CASAMICCIOLA TERME	NA	giovanni	riccardi	RCCGNN88S09F839G	POLLENA TROCCHIA	10/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11083	SCHERILLO NICOLA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000031345	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	VOLTURARA IRPINA	AV	Raffaele	Avagnano	VGNRFL93D08F839T	NAPOLI	11/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11102	CANCRO GIOVANNI	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031681	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ATENA LUCANA	SA	CLAUDIO	PASCUCCI	PSCCLD88L11G793C	TEGGIANO	24/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11137	MARRA PASQUALE	Selefor	Privato	05000162110000000000032814	CAMERIERE DI RISTORANTE	CASAL VELINO	SA	ANNA	CATALANO	CTLNNA89M55F912B	SANT'EGIDIO DEL M	15/03/2016	Selefor
DD566/2014/11150	Medaglia Foto srl	GI GROUP S.P.A.	Privato	05000162110000000000035658	TECNICO DEL WEB MARKETING	MARCIANISE	CE	EMANUELE	CAMPANILE	CMPMNL90P08F839Y	CASANDRINO	31/03/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/11178	M. VELE SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032555	CARROZZIERI	ROTONDI	AV	Pio	D'Onofrio	dnfpio88h29l086b	ARPAIA	11/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11195	TRASPORTI E LOGISTICA LO CONTE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035551	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FLUMERI	AV	MARTIN JOHN	RYAN	RYNMTN87R27F839K	NAPOLI	29/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11200	I.M.A.G. INDUSTRIA METELLIANA ARTI GRAFICHE S.p.A.	I.M.A.G. INDUSTRIA METELLIANA ARTI GRAFICHE S.p.A.	Privato	05000162110000000000032918	LEGATORE DI LIBRI	CAVA DE' TIRRENI	SA	FRANCESCO	MASSA	MSSFNC92S28C361Q	CAVA DE' TIRRENI	12/05/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/11200	I.M.A.G. INDUSTRIA METELLIANA ARTI GRAFICHE S.p.A.	I.M.A.G. INDUSTRIA METELLIANA ARTI GRAFICHE S.p.A.	Privato	05000162110000000000032920	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CAVA DE' TIRRENI	SA	marco	avagliano	VGLMRC87C12I422Z	SAPRI	15/03/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/11214	MA.SA IMMOBILIARE S.R.L.	MA.SA IMMOBILIARE S.R.L.	Privato	05000162110000000000030487	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ANGELO	CAPASSO	CPSNGL94A24F839A	NAPOLI	02/03/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/11215	TELE VIDEO SOMMA SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034375	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	GERARDA	PAGLIARULO	PGLGRD92T59A509X	CANDIDA	14/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11223	AGORA' - AGENZIA DI PROMOZIONE E SVILUPPO SOCIALE NO PROFIT	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000152110000000000024317	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	AVELLINO	AV	veronica	cirelli	crlvnc86a70a509h	ALTAVILLA IRPINA	31/08/2014	CPI AVELLINO

DD566/2014/11225	TERRA FELIX S.R.L.	TERRA FELIX S.R.L.	Privato	05000162110000000000030488	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Alessio	Cozzolino	CZZLSS96H07H892N	SAN GIORGIO A CR	26/01/2016	CPI PORTICI
DD566/2014/11234	GUARIGLIA AGENZIA FUNEBRE	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000035595	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	ANGELA	RUA	RUANGL87L53H703L	SALERNO	06/05/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/11234	GUARIGLIA AGENZIA FUNEBRE	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000034914	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	giuseppe	vincensi	VNCGPP88P19H703F	SALERNO	24/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/11244	ORGANIZZAZIONE GRIMALDI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032982	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	NOLA	NA	ALESSANDRA	COZZOLINO	CZZLSN91L58F839F	ERCOLANO	29/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11244	ORGANIZZAZIONE GRIMALDI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032982	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	NOLA	NA	EMANUELA	FALCO	FLCMNL92S57B963I	CAIVANO	14/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11294	METAEDIL SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032201	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	MARTINA	DE BERNARDO	DBRMTN92E45I805O	MONTEFALCIONE	28/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11303	DE STEFANO GIACOMO	DE STEFANO GIACOMO	Privato	05000162110000000000028113	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	AFRAGOLA	NA	VALENTINA	CESARIO	CSRVNT97C58D789P	CASORIA	21/01/2016	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/11312	INFRAM S.R.L.	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	05000162110000000000033207	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	NAPOLI	NA	Federica	Landolfi	LNDFRC88R67F839P	NAPOLI	03/09/2014	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/11324	GLT	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036855	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	MARTINA	BIFARO	BFRMTN89P45F839S	NAPOLI	20/04/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11329	VILLA PAOLINA S.A.S. DI PIGNATA CARLO & C.	VILLA PAOLINA S.A.S. DI PIGNATA CARLO & C.	Privato	05000152110000000000023228	CAMERIERE DI BAR	CONTURSI TERME	SA	Salvatore	D' Angelo	DNGSVT94H20H703C	CONTURSI TERME	22/12/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/11331	ICT GLOBAL SERVICE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034872	ANALISTI E PROGETTISTI DI BASI DATI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Mario	Mariniello	MRNMRA95H21F839M	MELITO DI NAPOLI	31/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11338	MALLARDO &C.SRL	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	05000162110000000000031788	COMMESSO DI NEGOZIO	VILLARICCA	NA	Maria	Zannella	ZNNMRA86D64F799T	MARANO DI NAPOL	24/02/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/11339	STUDIO DENTISTICO DOTT. AGOVINO	AMESCI	Privato	05000162110000000000030540	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOLA	NA	Nunzia	Esposito	SPSNNZ92B48H931S	STRIANO	24/11/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/11355	DESIGN D'ELITE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034457	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POZZUOLI	NA	CIRO	BAIANO	BNACRI90A28F839T	NAPOLI	07/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11399	D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO COSTRUZIONI GENERALI SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036898	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	MONTEFALCIONE	AV	MATTIA	DE CRISTOFARO	DCRMTT86L09A509Q	MONTEMILETTO	20/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11399	D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO COSTRUZIONI GENERALI SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031357	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MONTEFALCIONE	AV	NICOLA	PAGLIUCA	PGLNCL88A15A509O	MONTEFALCIONE	10/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11399	D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO COSTRUZIONI GENERALI SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032777	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MONTEFALCIONE	AV	ALFONSO	TARANTINO	TRNLNS89R22A509V	MONTEFALCIONE	04/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11399	D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO COSTRUZIONI GENERALI SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032187	TECNICI DELLA GESTIONE DI CANTIERI EDILI	MONTEFALCIONE	AV	VINCENZO	ZULLO	ZLLVCN91H27A489R	MANOCALZATI	25/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11411	FERRARI S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000033067	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	ANTONIO	CARDONE	CRDNTN95E25F83VA	NAPOLI	11/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11416	CASTELLANO INFISSI SPA	CASTELLANO INFISSI SPA	Privato	05000162110000000000036563	INSTALLATORE DI INFISSI	TEORA	AV	GERARDO	GRASSO	GRSGRD94A24G039Z	CAPOSELE	10/03/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

DD566/2014/11434	ELETTROMERID SRL	ELETTROMERID SRL	Privato	05000162110000000000032912	RIPARATORE QUADRISTA DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI	SCAFATI	SA	Salvatore	Russo	RSSSVT96E30L845Q	GRAGNANO	24/05/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/11442	Comunità LA GIRANDOLA - cooperativa "LA BUSSOLA"	AMESCI	Privato	05000152110000000000020754	EDUCATORI PROFESSIONALI	SAN PRISCO	CE	Roberta	Ercolano	Rclrrt88l66b963p	SAN PRISCO	22/07/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11446	LA LUCCIOLA CAFFETTERIA DI DREAM	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000035288	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	FORIO	NA	MICHELANGELO	DE SIANO	DSNMHL93M04E396P	FORIO	02/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11446	LA LUCCIOLA CAFFETTERIA DI DREAM	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000035288	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	FORIO	NA	SALVATORE	VIOLA	VLISVT86L09E329P	FORIO	01/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11464	Il maestro srl- impresa sociale	Il maestro srl- impresa sociale	Privato	05000162110000000000035770	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	NAPOLI	NA	Luisa	Russo	RSSLSU91H48F799N	GIUGLIANO IN CAM	25/11/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/11516	LA NUOVA SICURA SAS DI TKACHUK IHOR	LA NUOVA SICURA SAS DI TKACHUK IHOR	Privato	05000162110000000000029409	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Mariangela	Manna	MNNMNG91L53F839T	CASALNUOVO DI N.	04/02/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/11541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	05000152110000000000022987	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	STURNO	AV	Angela	Morra	MRRNGL91H66A399X	STURNO	04/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	05000152110000000000022987	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	STURNO	AV	ILARIA	FAMIGLIETTI	FMGLRI88S55A399F	STURNO	17/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	05000162110000000000026620	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRIGENTO	AV	DOMENICO	ABBONDANDOLO	BBNDNC93B14A399N	FRIGENTO	18/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	05000162110000000000026620	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRIGENTO	AV	antonio	abbondandolo	bbnntn91s12a509f	FRIGENTO	01/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	05000162110000000000026620	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRIGENTO	AV	alessandro	noviello	NVLLSN86T01A509Y	FRIGENTO	06/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	05000162110000000000026619	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	FRIGENTO	AV	Saverio	Abbondandolo	bbnsvr93d23a783i	FRIGENTO	21/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	05000162110000000000025794	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	STURNO	AV	Ferdinando	Bevilacqua	BVLFDN96E13A783W	STURNO	06/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	05000162110000000000025793	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	STURNO	AV	Sara	Cipriano	CPRSRA94H68A783X	STURNO	01/07/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/11541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	05000162110000000000025795	ARCHIVISTI	STURNO	AV	Michele	Melchionna	MLCMHL94M14A399I	STURNO	28/11/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/11541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	05000162110000000000025795	ARCHIVISTI	STURNO	AV	Angelo	Ricciardi	RCCNGL96A21A399R	STURNO	22/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	05000162110000000000026619	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	FRIGENTO	AV	ERMINIA	TARANTINO	TRNRMN93R47A399H	FRIGENTO	17/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11557	TECNOPONTI SRL	TECNOPONTI SRL	Privato	05000162110000000000032147	FABBRI	CAIVANO	NA	Raffaele	Coppola	CPPRFL90H19F839Q	ARZANO	08/09/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/11567	PAOLINO ANNALISA DITTA INDIVIDUALE	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035145	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	EBOLI	SA	modesto	portalupi	PRTMST96E22D390K	EBOLI	28/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11589	SO.GE.PO SRL	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000035618	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	NAPOLI	NA	CIRO	FRAPPOLA	FRPCRI92C14C129K	TRECASE	23/03/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/11599	MA. DOC. S.R.L. (MANAGEMENT DOCUMENTS)	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000038175	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CANCELLO ED ARNONE	CE	ALESSANDRO	MILANO	MLNLSN93A09F839X	CERCOLA	10/05/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11602	SA DOCUMENTS S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000033153	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CANCELLO ED ARNONE	CE	alessandra	orlando	RLNLSN90P55B715T	GRAZZANISE	25/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11602	SA DOCUMENTS S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000033153	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CANCELLO ED ARNONE	CE	ANTONIO	SCIORIO	SCRNTN98L03B963H	CANCELLO ED ARN(	19/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11620	Gianpaolo Varchetta	Gianpaolo Varchetta	Privato	05000162110000000000031200	CONTABILI	NAPOLI	NA	MARINA	PETRELLA	PTRMRN86E60H834M	ACERRA	08/07/2014	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/11624	ELETTROSUD S.r.l	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000034957	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	GRAGNANO	NA	Teresa	Cifarelli	CFRTRS87M68L845X	GRAGNANO	02/05/2016	Manpower Srl
DD566/2014/11624	ELETTROSUD S.r.l	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000034956	ADDETTO ASSEMBLAGGIO DI APPARECCHI ELETTRICI	GRAGNANO	NA	GIOVANNI	CASTELLO	CSTGNN89M22L259P	TORRE DEL GRECO	11/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/11624	ELETTROSUD S.r.l	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000034956	ADDETTO ASSEMBLAGGIO DI APPARECCHI ELETTRICI	GRAGNANO	NA	giovanni	di donna	DDNGNN88B10L259K	TORRE DEL GRECO	22/04/2016	Manpower Srl
DD566/2014/11624	ELETTROSUD S.r.l	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000034953	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE	GRAGNANO	NA	Natale Mirko	Della Monica	DLLNLM95P26E131A	GRAGNANO	29/04/2016	Manpower Srl
DD566/2014/11624	ELETTROSUD SRL	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000032966	OPERATORE AI COLLAUDI ELETTRONICI	GRAGNANO	NA	lucia	donnarumma	DNNLCU95T68C129K	SANT'ANTONIO AB/	13/04/2016	Manpower Srl
DD566/2014/11624	ELETTROSUD S.r.l	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000034953	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE	GRAGNANO	NA	Gennaro	Setaro	STRGNR96M06L245T	TORRE ANNUNZIAT	14/12/2015	Manpower Srl
DD566/2014/11632	Gerardi e Fortura Srl	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000032173	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	paquale	acone	cnapql93a16f839k	NAPOLI	31/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/11658	EDIL GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034352	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	TEGGIANO	SA	FILOMENA MELISSA	SPINELLI	SPNFMN91H60G793M	SALA CONSILINA	17/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11676	Associazione "Torre dei Giovani - TdG"	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031774	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE DEL GRECO	NA	raffaele	d'amato	DMTRFL87R18L259O	TORRE DEL GRECO	07/05/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11683	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL SOLLIEVO A.R.L.	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL SOLLIEVO A.R.L.	Privato	05000162110000000000028761	OPERATORE SOCIOSANITARIO	ANGRI	SA	ANNALAURA	CESARANO	CSRNLR93L54I483J	ANGRI	15/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA

DD566/2014/11683	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL SOLLIEVO A.R.L.	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL SOLLIEVO A.R.L.	Privato	05000162110000000000028761	OPERATORE SOCIOSANITARIO	ANGRI	SA	SIMONA	STAFFETTA	STFSMN94A48I483S	SCAFATI	28/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/11685	ASSOCIAZIONE LA MORA	ASSOCIAZIONE LA MORA	Privato	05000162110000000000031801	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MIRABELLA ECLANO	AV	NICA	ADDESA	DDSNCI90P42A881E	VALLESACCARDA	31/07/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11693	SIMONETTI S.R.L.	SIMONETTI S.R.L.	Privato	05000162110000000000035107	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOLA	NA	ENRICO	DE CONCILIIS	DCNNRC95D23A091A	AGROPOLI	25/03/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/11700	ALBERGO MAROMORATA SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000031506	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	RAVELLO	SA	MARIA	FERRARA	FRRMRA93S60H703C	TRAMONTI	15/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/11709	ITALAMBIENTE S.R.L	WINTIME S.P.A.	Privato	05000152110000000000021892	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ACERRA	NA	Carlo	Rota	RTOCRL96L05F83VK	NAPOLI	05/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/11711	DITTA NEW LIGHT CAFE' DI CALENDA STEFANO	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035153	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	EBOLI	SA	pasquale	iannarella	NNRPQL95P13D390A	EBOLI	24/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11714	DE VITA GIUSEPPE GIULIANO	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000030725	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	BENEVENTO	BN	LIVIA	DESIDERIO	DSDLVI88C58A783T	SANT'ANGELO A CU	30/07/2015	Manpower Srl
DD566/2014/11785	FAMILY INSURANCE SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000033028	Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	AVELLINO	AV	miriam	LIMONGIELLO	LMNMRM91L59A489C	AVELLINO	26/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11785	FAMILY INSURANCE SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000033028	Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	AVELLINO	AV	pierpaolo	limongiello	LMNPPL93L23A489K	AVELLINO	26/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11793	FNA PROVINCIALE AVELLINO	AMESCI	Privato	05000162110000000000025813	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	AVELLINO	AV	Giovanni	Correale	CRRGNN86A17H703O	SALERNO	27/08/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/11793	FNA PROVINCIALE AVELLINO	AMESCI	Privato	05000162110000000000025812	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TEORA	AV	Alessandro	Pagnotta	PGNLSN86S16A489A	MORRA DE SANCTIS	25/01/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/11799	L'essenza di Paola di Paola Noviello	AMESCI	Privato	05000162110000000000026357	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Valeria	Esposito	SPSVLR90L58C361P	CAVA DE' TIRRENI	15/01/2016	CPI POMPEI
DD566/2014/11819	MICHELE AUTUORI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000032740	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	SALERNO	SA	GIUSEPPE	PERISANO	PRSGPP89E06H703J	SALERNO	24/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11819	MICHELE AUTUORI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000032737	CONTABILI	SALERNO	SA	Luigi	Sannino	SNNLGU87L27L259A	SCAFATI	24/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11819	MICHELE AUTUORI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000036834	CONTABILI	SALERNO	SA	antonia	avallone	VLLNTN88R59G942G	SALERNO	20/04/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11842	LA PERGOLA DI RICCIARDI ANGELAMARIA	LA PERGOLA DI RICCIARDI ANGELAMARIA	Privato	05000162110000000000032309	COMMESSO DI NEGOZIO	NUSCO	AV	TANIA	MONTEMARANO	MNTTNA92B51A509Q	SANT'ANGELO DEI L	03/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11868	LELLO SCHIANO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032226	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ORTA DI ATELLA	CE	MARCO	LA FEMINA	LFMMRC89B13F839D	TRECASE	03/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11881	SEAP SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032155	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASORIA	NA	FABRIZIO	TUCCILLO	TCCFRZ92S04F839V	NAPOLI	02/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/11882	LMT SRL	Intelliform S.p.A.	Privato	05000162110000000000028828	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	SPARANISE	CE	giuseppe	cecere	CCRGPP87H24B963Y	CASAGIOVE	02/02/2016	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/11896	Bar Umberto S.N.C. - di Diglio Giovanni & C.	fepropec	Privato	05000162110000000000028932	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIENZO	CE	Alfonso	Cresci	CRSLNS92E17H834P	SANTA MARIA A VI	17/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11902	Studio Flagiello	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000034784	COMMERCIALISTA	NAPOLI	NA	CIRO	REA	REACRI89B18A509J	POMIGLIANO D'AR	21/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11914	di lorenzo luca	di lorenzo luca	Privato	05000162110000000000034410	BARISTA	TUFO	AV	Vincenza	Minetti	MNTVCN95L47A509N	SANTA PAOLINA	21/10/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11927	SETOLA CAMILLO EMILIO	SETOLA CAMILLO EMILIO	Privato	05000162110000000000034776	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	VILLA DI BRIANO	CE	VENERANDA	NUGNES	NGNVRN88T58F799X	PARETE	01/03/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/11934	MORETTARAFFAELE	MORETTARAFFAELE	Privato	05000162110000000000030392	ACCONCIATORE PER SIGNORA	MARCIANISE	CE	Angelo	Cicala	CCLNGL97D03F839K	CAPODRISE	29/05/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/11938	ANY ANY SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000031874	COMMESSO DI VENDITA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	bruno	fiorile	FRLBRN97A23C129P	CASTELLAMMARE D	15/12/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/11947	PERRETTA CARS S.R.L.	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	05000152110000000000020826	IMPIEGATO DI MAGAZZINO	NOLA	NA	vincenzo	castaldo	CSTVCN88D16B296A	NOLA	21/07/2015	CPI NOLA
DD566/2014/11947	PERRETTA CARS S.R.L.	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	05000152110000000000020838	ADDETTO ALLA VENDITA DI AUTOVEICOLI	NOLA	NA	saverio	fiore	FRISVR89T21A509Q	AVELLA	04/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/11947	PERRETTA CARS S.R.L.	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	05000152110000000000020842	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOLA	NA	Pasquale	Minichini	mncpql93m31a509r	VISCIANO	16/07/2014	CPI NOLA
DD566/2014/11947	PERRETTA CARS S.R.L.	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	05000152110000000000020828	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NOLA	NA	SALVATORE	NAPOLITANO	NPLSVT94M29A509E	SELVAZZANO DENT	07/10/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/11947	PERRETTA CARS S.R.L.	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	05000152110000000000020824	ADDETTO ALLA GESTIONE POST VENDITA	NOLA	NA	emdio	perretta	PRRMDE92C30H860M	NOLA	21/07/2015	CPI NOLA
DD566/2014/11949	LUMEN GENTIUM SRL	LUMEN GENTIUM SRL	Privato	05000162110000000000032123	TECNICI DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELLE ENERGIE RINNOVABILI	NOLA	NA	Mario	Paparo	PPRMRA89T31M289H	SANT'ANASTASIA	19/11/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/11952	EDIL COPPOLA S.R.L.	EDIL COPPOLA S.R.L.	Privato	05000162110000000000032387	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	NADIA	CICCARELLI	CCCNDA95S67I234O	CASAL DI PRINCIPE	11/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/11977	SMART ELICOTTERI SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031742	ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	OGLIASTRO CILENTO	SA	Giuseppe	Chirico	CHRGPP90L23L628V	OGLIASTRO CILENT	10/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11977	SMART ELICOTTERI SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031742	ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	OGLIASTRO CILENTO	SA	orlando	corradino	CRRRND91T31A091P	OGLIASTRO CILENT	03/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11977	SMART ELICOTTERI SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031740	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	OGLIASTRO CILENTO	SA	GENNARO	MONDELLI	MNDGNR91D29A091N	OGLIASTRO CILENT	18/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

DD566/2014/11977	SMART ELICOTTERI SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031740	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	OGLIASTRO CILENTO	SA	Marco	Romanelli	RMNMRC90A28A091L	OGLIASTRO CILENT	28/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11982	TECNO IMPREDIL GROUP S.R.L.	TECNO IMPREDIL GROUP S.R.L.	Privato	05000162110000000000030207	GEOMETRA	CASAL DI PRINCIPE	CE	GIUSEPPE	SCHIAVONE	SCHGPP95M11F839S	CASAL DI PRINCIPE	16/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/11984	Bar De Rosa Domenico	fepropec	Privato	05000162110000000000037521	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	VALLE DI MADDALONI	CE	AGATA AURORA	CALVANESE	CLVGRR90P61E791N	SANT'AGATA DE' G	12/05/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11988	D.S. S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000033235	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POZZUOLI	NA	ALESSIO	STRINO	STRLSS87P26F839S	POZZUOLI	30/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11989	G.R. DENTAL SRL CENTRO DENTISTICO E PROTESICO	G.R. DENTAL SRL CENTRO DENTISTICO E PROTESICO	Privato	05000162110000000000032062	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA CLIENTI	CASERTA	CE	Emilia	Iorio	RIOMLE86S43I234Q	MACERATA CAMPA	04/11/2015	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s.
DD566/2014/11994	SAN GIORGIO EVENTI SRL	SAN GIORGIO EVENTI SRL	Privato	05000162110000000000032662	Professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione	SALERNO	SA	Fabio	Milano	MLNFBA95T27F912P	NOCERA INFERIORE	11/05/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/11994	SAN GIORGIO EVENTI SRL	SAN GIORGIO EVENTI SRL	Privato	05000162110000000000032662	Professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione	SALERNO	SA	CARMELA	SOGLIA	SGLCML94B68F138A	CASTEL SAN GIORG	28/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12032	DS GOLD S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000033237	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	POZZUOLI	NA	Alessandra	Vanacore	VNCLSN92E68F839N	QUARTO	18/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000033140	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	BENEVENTO	BN	manuel	cangiano	CNGMNL96D21A783O	BENEVENTO	04/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/12034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000033140	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	BENEVENTO	BN	MATTEO	CAVALLUZZO	CVLMTT93L10A783H	BENEVENTO	23/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037901	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	BENEVENTO	BN	alessandro	d'addona	DDDLSN87E18A783K	BENEVENTO	28/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000033140	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	BENEVENTO	BN	maria rosaria	de franco	DFRMRS95R70A783C	BENEVENTO	20/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000033140	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	BENEVENTO	BN	umberto	dell'oste	DLLMRT95H04A783P	BENEVENTO	03/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000033140	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	BENEVENTO	BN	mario	de tata	DTTMRA95S02C525D	CERRETO SANNITA	20/01/2016	P.S.B. Srl

DD566/2014/12034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000033140	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	BENEVENTO	BN	luca	ranauro	RNRLCU94L20A783Z	BENEVENTO	20/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031595	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	BENEVENTO	BN	william	tinessa	TNSWLM86A26A783W	BENEVENTO	20/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12040	DS INVEST S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034731	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POZZUOLI	NA	Manuel	Vitale	vtlmnl92l23f839e	QUARTO	16/01/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12044	COOPERATIVA SOCIALE ALEPH SERVICE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034637	SOCIOLOGI	NAPOLI	NA	paola marika	mormone	MRMPMR89T64F839A	ACERRA	27/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12044	COOPERATIVA SOCIALE ALEPH SERVICE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034634	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	RICCIO	RCCGPP91A22F839N	NAPOLI	08/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12044	COOPERATIVA SOCIALE ALEPH SERVICE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034635	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	annapaola	reppucci	RPPNPL90A66F839O	MARANO DI NAPOL	24/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12044	COOPERATIVA SOCIALE ALEPH SERVICE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034636	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	CHIARA	AURISTO	RSTCHR87R69H892V	SAN GIORGIO A CR	29/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12045	MELILLO SERVIZI AMBIENTALI E CIMITERIALI S.R.L. A CAPITALE RIDOTTO	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031993	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	SANT'ANGELO A FASANELLA	SA	MICHELE	FALCO	FLCMHL95B02G793J	SANT'ANGELO A FA	19/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12045	MELILLO SERVIZI AMBIENTALI E CIMITERIALI S.R.L. A CAPITALE RIDOTTO	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032432	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	SANT'ANGELO A FASANELLA	SA	francesco	la rocchia	LRCFNC94R06D390R		16/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12045	MELILLO SERVIZI AMBIENTALI E CIMITERIALI S.R.L. A CAPITALE RIDOTTO	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036341	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	SANT'ANGELO A FASANELLA	SA	ANTONELL A	MORRONE	MRRNNL88C68L628J	LAURINO	30/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12050	MICROMECCANICA S.R.L.	Intelliform S.p.A.	Privato	05000162110000000000034608	DISEGNATORE TECNICO	SALERNO	SA	Vincenzo Enrico	Di Flora	DFLVCN88E28G793V	POLLA	11/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12050	MICROMECCANICA S.R.L.	Intelliform S.p.A.	Privato	05000162110000000000028633	DISEGNATORE TECNICO	SALERNO	SA	Fabrizio Stefano	Napolitano	NPLFRZ91B16F912R	NOCERA SUPERIOR	12/02/2016	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/12053	NU PIEZZ E PIZZ DI CAPUTO MORENO	NU PIEZZ E PIZZ DI CAPUTO MORENO	Privato	05000162110000000000033275	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOCERA INFERIORE	SA	Giuseppe	Nigro	NGRGPP91B11G230S	NOCERA INFERIORE	16/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12066	LIBERTYPRINT SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000033205	OPERATORI DELLE ATTIVITÀ POLIGRAFICHE DI PRE-STAMPA	FISCIANO	SA	Silvio	Concilio	CNCSLV94M30F138K	FISCIANO	21/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12089	GENERAL AUTO	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034489	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Mario	Corbi	CRBMRA89R14F839G	VOLLA	18/11/2014	GESFOR S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/12091	GENERAL PARTS	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034497	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	PASQUALE	CIRELLA	CRLPQL89D06F839A	CASALNUOVO DI N	05/08/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12091	GENERAL PARTS	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034497	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	PASQUALE	CIRELLA	CRLPQL94L10F839H	ACERRA	05/08/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12103	CIRCOLO FENAPI CAMPANIA	CIRCOLO FENAPI CAMPANIA	Privato	05000162110000000000029686	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	AVERSA	CE	RACHELE	MASSARO	MSSRHL92B59A512F	CESA	11/12/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12103	CIRCOLO FENAPI CAMPANIA	CIRCOLO FENAPI CAMPANIA	Privato	05000162110000000000029686	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	AVERSA	CE	DANIELA	RUSSO	RSSDNL90E55A512J	AVERSA	26/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12103	CIRCOLO FENAPI CAMPANIA	CIRCOLO FENAPI CAMPANIA	Privato	05000162110000000000029686	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	AVERSA	CE	PAOLA	TRASACCO	TRSPLA87B50A512J	AVERSA	20/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12105	TECNOPRINT SRL	AMESCI	Privato	05000152110000000000018913	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	CARINARO	CE	Giuseppe	Bosco	BSCGPP94B22A512U	SAN MARCELLINO	06/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12128	GESCO SERVIZI SRL IMPRESA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034834	PANIFICATORE	NAPOLI	NA	PIETRO	GALLUCCIO	GLLPTR94P16F839M	BARANO D'ISCHIA	31/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12128	GESCO SERVIZI SRL IMPRESA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036314	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	STEFANO	AIMONE	MNASFN90A25F839F	GIUGLIANO IN CAM	24/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12128	GESCO SERVIZI SRL IMPRESA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034837	CUOCO DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	MASTROMO	MSTLSN90M03F839Y	NAPOLI	30/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12133	LORUSSO MICHELE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032136	CARROZZIERI	CAGGIANO	SA	MICHELE	DE LAUSO	DLSMHL96H11G793Y	CAGGIANO	19/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12135	CARGO TOP LOGISTIC S.R.L.	CARGO TOP LOGISTIC S.R.L.	Privato	05000162110000000000032410	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SARNO	SA	antonietta	lodato	LDTNNT88D69C361T	ROCCAPIEMONTE	30/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12137	LOTTO 19 SRL	AMESCI	Privato	05000152110000000000019486	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	NAPOLI	NA	Angelica	Papa	PPANLC93L50B963D	MADDALONI	09/11/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/12147	PARTY TRAVEL SAS DI SALVATORE CERBONE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032252	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ANGELA	RULLO	RLLNGL89P56F839F	CASORIA	02/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12148	NAPOLETANO LOGISTICA S.A.S. DI NAPOLETANO FRANCESCO & C.	NAPOLETANO LOGISTICA S.A.S. DI NAPOLETANO FRANCESCO & C.	Privato	05000162110000000000035251	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	CASTEL SAN GIORGIO	SA	OTTAVIO	DE CESARE	DCSTTV89M25A717P	SALERNO	05/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12154	LA GLOBALE SOCIETA' COOPERATIVA	LA GLOBALE SOCIETA' COOPERATIVA	Privato	05000162110000000000032727	CARROZZIERE	NOCERA SUPERIORE	SA	PASQUALE	CASCELLA	CSCPQL89C31F912Y	NOCERA INFERIORE	18/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12154	LA GLOBALE SOCIETA' COOPERATIVA	LA GLOBALE SOCIETA' COOPERATIVA	Privato	05000162110000000000032303	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA SUPERIORE	SA	PAOLA	SPINELLI	SPNPLA92B55F912J	NOCERA INFERIORE	04/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12154	LA GLOBALE SOCIETA' COOPERATIVA	LA GLOBALE SOCIETA' COOPERATIVA	Privato	05000162110000000000032303	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA SUPERIORE	SA	VERONICA	SPINELLI	SPNVNC89R71F839Z	NOCERA SUPERIOR	23/02/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12154	LA GLOBALE SOCIETA' COOPERATIVA	LA GLOBALE SOCIETA' COOPERATIVA	Privato	05000162110000000000032404	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	NOCERA SUPERIORE	SA	ROSA	TUBEROSA	TBRRSO91A70F912Z	ROCCAPIEMONTE	30/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12154	LA GLOBALE SOCIETA' COOPERATIVA	LA GLOBALE SOCIETA' COOPERATIVA	Privato	05000162110000000000032404	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	NOCERA SUPERIORE	SA	ANNAMARIA	VILLANI	VLLNMR88P52F912P	NOCERA SUPERIOR	14/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12165	AL SOLITO POSTO S.R.L.S.	CARPE DIEM	Privato	05000162110000000000028544	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	CAPUA	CE	MARIA	VALERIO	VLRMRA88L41E932N	MARCIANISE	21/11/2015	CPI CASERTA

DD566/2014/12185	DACIFIN S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000033120	PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	OGLIASTRO CILENTO	SA	NICOLA	RENZI	RNZNCL90B23A091J	OGLIASTRO CILENT	21/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/12194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	05000162110000000000030859	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Dario	D'Amico	DMCDRA89A23C361K	CAVA DE' TIRRENI	10/02/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/12194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	05000162110000000000030859	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CAVA DE' TIRRENI	SA	luana	adinolfi	DNLLNU93H44G813G	CAVA DE' TIRRENI	05/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	05000162110000000000030856	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CAVA DE' TIRRENI	SA	ALESSANDRA	GRIMALDI	GRMLSN86S55F912R	MERCATO SAN SEV	23/03/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	05000162110000000000030002	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	GIUSEPPE	LONGOBARDI	LNGGPP93M28F912V	NOCERA SUPERIOR	08/04/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/12196	sannio collaudi s.r.l.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000031534	MECCANICO RIPARATORE D'AUTO	BENEVENTO	BN	ANTONIO	COPPOLARO	CPPNTN90L25A783F	BENEVENTO	01/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12203	CORNETTI NIGHT	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034930	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	SIMONE	FIORE	FRISMN96A20F839V	NAPOLI	16/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I GRADO D'OVIDIO NICOLARDI	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000024789	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	davide	ambrosio	mbrdvd95t26f839s	NAPOLI	28/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12212	S.TRANS SRL UNINOMINALE	S.TRANS SRL UNINOMINALE	Privato	05000162110000000000032726	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA SUPERIORE	SA	annachiara	toriello	TRLNCH91D46C361T	CAVA DE' TIRRENI	11/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12229	DelNas Snc	DelNas Snc	Privato	05000162110000000000031377	TECNICI DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE	SCAFATI	SA	MARIA	NASTRO	NSTMRA86M57E131O	GRAGNANO	22/01/2015	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/12244	CARRELLI ITALIA S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000031279	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CALVI	BN	Giampiero	Bruschi	BRSGPR96R10C773V	CIVITAVECCHIA	01/03/2016	CPI TELESE TERME
DD566/2014/12253	Maintenance Bernardo S.R.L. Semplificata	fepropec	Privato	05000162110000000000035346	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	ARIENZO	CE	Maria Rita	Laudato	LDTMRT91P44B963D	CASERTA	18/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/12262	Ippolito Giovanni	fepropec	Privato	05000162110000000000028944	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIENZO	CE	ANGELA ANNA	NADDEO	NDDNLN96D51E791Z	ARIENZO	10/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/12275	CENTRO DI GINNASTICA MEDICA E FISIOTERAPIA SANTULLI CINZIA SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000028221	ADDETTO ALLO SCHEDARIO CLIENTI	AVERSA	CE	ARMANDO	SANTULLO	SNTRND94H15A512Y	AVERSA	02/07/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12276	PHARMA-TRADE S.P.A.	PHARMA-TRADE S.P.A.	Privato	05000162110000000000034974	Professioni qualificate nelle attività commerciali	POMPEI	NA	ROSA	COPPOLA	CPPRSO94E66F839N	CASAL DI PRINCIPE	25/03/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/12279	FAB 4 S.R.L.	FAB 4 S.R.L.	Privato	05000162110000000000025527	Professioni qualificate nelle attività commerciali	AVERSA	CE	GIULIO	SEBILLO	SBLGLI90B24A512I	AVERSA	25/06/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/12299	ASSOCIAZIONE CENTRO ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000034561	EDUCATORI PROFESSIONALI	TORRE DEL GRECO	NA	Marianna	Miele	MLIMNN89M50H501J	ERCOLANO	09/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

DD566/2014/12302	OXIVENT S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000030604	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	CALVI	BN	Vincenzo	Liviero	LVRVCN92B02A783C	CALVI	31/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	05000152110000000000017975	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	emanuele	di sabato	dsbmnl85t17f839q	NAPOLI	31/07/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	05000152110000000000018222	EDUCATORE PROFESSIONALE	NAPOLI	NA	Camilla	Femiano	FMNCLL96H50F839E	NAPOLI	28/09/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	05000152110000000000017968	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	LUISA	GALLI	GLLLSU89R68F839A	NAPOLI	12/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	05000152110000000000017968	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	teresa	luongo	lngtrs85d63a024d	NAPOLI	11/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	05000152110000000000017975	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	barbara	orlando	rlnbbr90r64z127p	NAPOLI	04/09/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	05000152110000000000017975	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Bibiana	Orso	RSOBBN90D60F839E	NAPOLI	09/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/12326	FNA TERRITORIALE SALERNO E AVELLINO	AMESCI	Privato	05000162110000000000025815	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SALERNO	SA	Maria Grazia	Auletta	LTTMGR87L50H703S	SALERNO	09/12/2015	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/12326	FNA TERRITORIALE SALERNO E AVELLINO	AMESCI	Privato	05000162110000000000025814	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	RICIGLIANO	SA	Myrian	Malpede	MLPMRN89D69G039C	RICIGLIANO	06/01/2016	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/12326	FNA TERRITORIALE SALERNO E AVELLINO	AMESCI	Privato	05000162110000000000025815	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SALERNO	SA	Eveline	Pereira De Souza	PRRVLN89H63Z602N	SALERNO	06/01/2016	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/12326	FNA TERRITORIALE SALERNO E AVELLINO	AMESCI	Privato	05000162110000000000025814	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	RICIGLIANO	SA	ANNA	SCHIAVONE	SCHNNA87D63H703L	SALERNO	31/08/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/12328	ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA – ENTE MORALE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037296	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	ELIA	BELLAROSA	BLLLEI88D02A783K	CALVI	17/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12328	ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA – ENTE MORALE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036169	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	Eleonora	Cardella	CRDLNR90M58F839G	CASTEL VOLTURNO	31/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12328	ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA – ENTE MORALE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000038178	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	Raffaele	Catalano	CTLRFL90B09F839D	CASORIA	19/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12328	ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA – ENTE MORALE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036499	DISEGNATORI ARTISTICI E ILLUSTRATORI	NAPOLI	NA	ALESSANDRA MONICA	MAZZARO	MZZLSN86M63B963L	CERCOLA	12/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12328	ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA – ENTE MORALE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036172	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Roberta	Romanelli	RMNRRT90B63F839K	NAPOLI	22/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12328	ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA – ENTE MORALE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034421	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	VINCENZA	SCOGNAMIGLIO	SCGVCN88A66L259D	TORRE DEL GRECO	17/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12328	ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA – ENTE MORALE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035958	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	BIAGIO	SCANDURA	SCNBGI92T29F839K	SAN GIORGIO A CR	04/02/2016	P.S.B. Srl

DD566/2014/12328	ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA – ENTE MORALE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000038177	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Roberta	Santillo	SNTRRT89L56F839B	NAPOLI	25/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12332	STUDIO ASSOCIATO DE SIMONE E DI MASSA DOTTORI COMMERCIALISTI	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000032380	CONTABILI	GRAGNANO	NA	ANTONIO	AMODIO	MDANTN86M09L845R	GRAGNANO	22/06/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12349	SCH COSTRUZIONI DI SCHIAVONE VINCENZO	SCH COSTRUZIONI DI SCHIAVONE VINCENZO	Privato	05000162110000000000026629	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	ANGELA	NATALE	NTLNGL90D48A512W	CASAL DI PRINCIPE	04/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12409	M.I.D.A. MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032847	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PERTOSA	SA	Rosa	Addesso	DDSRSO96E41G793O	AULETTA	07/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12409	M.I.D.A. MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032845	TECNICI DEL MARKETING	PERTOSA	SA	Mariana	De Luca	DLCMRN87M48G793G	SALA CONSILINA	11/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/12409	M.I.D.A. MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032846	GUIDE TURISTICHE	PERTOSA	SA	Federica	De Paola	DPLFRC86H41G793W	CASALNUOVO DI N/	14/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12409	M.I.D.A. MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034351	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PERTOSA	SA	donato	pessolano	PSSDNT93T16G793M	AULETTA	16/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12452	IOVENE CAROLINA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000031648	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASALUCE	CE	TERESA	BRUNITTO	BRNTRS96T48F839M	TRENTOLA DUCENT	18/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12454	MARTINO MARIANNA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034603	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASAL DI PRINCIPE	CE	GIUSEPPA	BILLITTERI	BLLGPP90E64G273F	MACERATA CAMPA	29/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12457	MODIS BAR DI MOLITIERNO LUIGI & C	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032028	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	AVERSA	CE	ROMEO	DIANA	DNIRMO91T14B963N	CASAPESENNA	29/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12487	AMBIENTE SUD s.a.s. di BERTOLINI MARIO & C.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000034999	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SALENTO	SA	ANGELO	ABAGNALE	BGNNGL91D25A091P	SALENTO	29/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/12487	AMBIENTE SUD s.a.s. di BERTOLINI MARIO & C.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000034964	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SALENTO	SA	Antonio	Colella	CLLNTN95M06L378H	SALENTO	14/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/12487	AMBIENTE SUD s.a.s. di BERTOLINI MARIO & C.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000034999	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SALENTO	SA	GIUSEPPE	PANDOLFI	PNDGPP93B25H703N	SALENTO	30/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	PASQUALE	BRUNACCINI	BRNPQL94P02B963H	SANT'ANTIMO	22/12/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	cristian	borrelli	BRRCST93M09G596I	SAN POTITO SANNI	25/03/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	pasquale	barriciello	BRRPQL92A18B963G	CASERTA	24/03/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	pasquale	bovenzi	BVNPQL89A28B715Z	CANCELLO ED ARN	20/10/2014	CPI CAPUA

DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	Raffaele	Cioffo	CFFRFL93B16E791E	SAN CIPRIANO D'AV	11/01/2016	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	GIACOMO	COLELLA	CLLGCM94P25F205F	MARCIANISE	13/02/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	Gaetano	Colella	CLLGTN86D30B963U	MARCIANISE	14/03/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	Raffaella Jessica	Cirillo	CRLRFL91H43A512G	AVERSA	23/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	CIRO	DI COSTANZO	DCSCRI89D18A512J	AVERSA	24/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	WALTER	DI DOMENICO	DDMWTR89B20B715O	CANCELLO ED ARN	22/12/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	Francesco	Di Fraia	DFRFNC86H16G309J	SAN MARCELLINO	10/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	giuseppe	di gioia	DGIGPP93T10G596J	AMOROSI	21/03/2016	CPI TELESE TERME
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	MICHELE	DI GREGORIO	DGRMHL91T09G596F	ALVIGNANO	27/01/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	Massimo	D'Ambrosio	DMBMSM88H20B715E	CANCELLO ED ARN	01/12/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	filippo	d'angiolella	DNGFPP91R20E791R	CANCELLO ED ARN	21/03/2016	CPI CAPUA
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	salvatore	diana	DNISVT96C01G596F	LIBERI	25/03/2016	CPI CAPUA
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	Antonello	Fragola	FRGNNL88L14G596R	SAN POTITO SANNI	23/10/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	Angelo	Giocondo	GCNNGL95M17D843P	MONDRAGONE	18/12/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	Carlo	Golino	GLNCRL90P15B963K	MARCIANISE	21/03/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	rinaldo	gravante	GRVRLD91M17B963D	CARINOLA	23/10/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	Lorenzo	Allegretta	LLGLNZ89P06B715I	FRANCOLISE	11/12/2015	CPI TEANO
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	ANTONIO	MEROLA	MRLNTN93H17E791M	MADDALONI	25/03/2016	CPI MADDALONI

DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	Vincenzo	Amarone	MRNVCN88D25B963W	SPARANISE	22/03/2016	CPI TEANO
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	alessandro	mastropietro	MSTLSN95M19E791A	MADDALONI	16/03/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	Salvatore	Mazzei	MZZSVT92L13A512L	TRENTOLA DUCENT	14/12/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	FRANCESCO	ANDREOZZI	NDRFNC87B12A512F	AVERSA	23/12/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	giocchino	piscitiello	PSCGCH91L10F839Q	NAPOLI	22/04/2016	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	mirco	orveto	RVTMRC92L30D708F	MONDRAGONE	16/03/2016	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	Antonio	Sodano	SDNNTN94H13F839R	CASORIA	10/03/2016	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	quirino	teoli	TLEQRN90H25B963D	CANCELLO ED ARN	24/11/2014	CPI CAPUA
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	Francesco	Villano	VLLFNC90H20A657A	MONDRAGONE	14/03/2016	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/12489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	AMESCI	Privato	05000162110000000000029055	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	CASERTA	CE	Alessandro	Iovino	VNILSN95M31B715B	CANCELLO ED ARN	13/11/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/12490	THE WORLD OF DESIRES	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034654	CAMERIERI DI RISTORANTE	FORIO	NA	EMANUELA	COLANTONIO	CLNMNL94S47E396Q	FORIO	16/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12490	THE WORLD OF DESIRES	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034654	CAMERIERI DI RISTORANTE	FORIO	NA	DONAILEN	GARCIA CABRERAS	GRCDLN88R63Z504W	ISCHIA	16/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12490	THE WORLD OF DESIRES	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000037037	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	FORIO	NA	ANIELLOANTONIO	MIRAGLIUOLO	MRGNLN94A07E396C	CASAMICCIOLA TER	27/04/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12492	Comune di Mignano Monte Lungo	Comune di Mignano Monte Lungo	Pubblico	05000152110000000000020077	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	Veronica	Colella	CLLVNC88T69H501V	MIGNANO MONTE	05/10/2015	CPI TEANO
DD566/2014/12506	ZIO PAPERONE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000030292	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASAVATORE	NA	MARIAGIOVANNA	LISTONE	LSTMGV96L62F839S	CASAVATORE	14/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12520	RETE SVILUPPO TURISTICO COSTA D'AMALFI	RETE SVILUPPO TURISTICO COSTA D'AMALFI	Privato	05000162110000000000031501	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MINORI	SA	Chiara	Manfra	MNFCHR89C55F839X	MAIORI	20/02/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12528	EDIL ROBERTO DI ROBERTO DOMENICO	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035140	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	SIMONE	PETRILLO	PTRSMN93A03I422F	SAN GIOVANNI A PI	31/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12548	AIRMEC S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000034960	ELETTROTECNICI	TUFO	AV	GIUSEPPE	RIZZO	RZZGPP92C31A509P	AVELLINO	02/05/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/12548	AIRMEC S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000034960	ELETTROTECNICI	TUFO	AV	Christian Armando	Tirri	TRRCRS91P04Z133G	CASAVATORE	24/03/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12553	LA CELESTIALE SOCIETA' COOPERATIVA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035189	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	MONTELLA	AV	GIOVANNI	GALLO	GLLGNN94L14A509M	MONTEMARANO	22/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

DD566/2014/12553	LA CELESTIALE SOCIETA' COOPERATIVA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035195	CREATORI ARTISTICI A FINI COMMERCIALI (ESCLUSA LA MODA)	MONTELLA	AV	ANTONIO	PAGANO	PGNNTN90D24A509M	MONTEMARANO	02/02/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/12553	LA CELESTIALE SOCIETA' COOPERATIVA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035189	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	MONTELLA	AV	Deborah	Raimo	RMADRH93T60Z133P	MONTEMARANO	10/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/12596	ATHENA S.A.S. DI SANTANGELO CARMINE & C.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037418	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	ATENA LUCANA	SA	LUCIANA	PETRIZZO	PTRLCN87H57A717D	SALA CONSILINA	10/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12597	TRACAL S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034488	MURATORI E FORMATORI IN CALCESTRUZZO	ATENA LUCANA	SA	PIETRO	BARTOMEO	BRTPTR91P21E409I	MONTESANO SULL	13/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12642	CUOMO FRANCESCO S.N.C.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036224	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ISCHIA	NA	GABRIELA	BRITO MEJIA	BRTGRL92P52Z505N	FORIO	15/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12649	PUBBLIBAGS SRL	fepropec	Privato	05000162110000000000035363	OPERATORI DELLE ATTIVITÀ POLIGRAFICHE DI PRE-STAMPA	RECALE	CE	Giusy	Zuna	ZNUGSY96R62F839G	RECALE	29/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/12656	CENTRO TELEFONIA INTERNAZIONALE PIERR NICOLA DI QUINONES HERRERA EVELYN ROSSANA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034461	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	ESTENIA	ABREU GARCIA	BRGSTN90B44Z505G	NAPOLI	17/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12665	Od'A Officina d'Architettura srl	Od'A Officina d'Architettura srl	Privato	05000162110000000000030306	ARCHITETTO	NAPOLI	NA	Emma	Di Lauro	DLRMME90B52F839J	NAPOLI	15/12/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12670	AeB Impianti srl	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000031385	Ingegneri e professioni assimilate	CONCA DELLA CAMPANIA	CE	giuseppe	aurilio	RLAGPP87A05B715M	VITULAZIO	11/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/12706	la soc coop. sociale macalu'	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	05000162110000000000036675	OPERATORE SOCIALE PER ASSISTENZA (DI VARIO GENERE) A DOMICILIO	TERZIGNO	NA	ANNA RITA	D' ALESSANDRO	DLSNRT91A70F924I	NOLA	27/04/2016	CPI NOLA
DD566/2014/12706	macalu'	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	05000162110000000000035741	OPERATORE SOCIALE PER ASSISTENZA (DI VARIO GENERE) A DOMICILIO	TERZIGNO	NA	ANNALINA	GRAZIANO	GRZNLN89L43A509G	CAMPOSANO	22/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12715	LA PRIMIZIA DI IZZO ALESSANDRO & C.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000035505	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MADDALONI	CE	MICHELE	MORGILLO	MRGMHL92P20B963Y	MADDALONI	22/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12715	LA PRIMIZIA DI IZZO ALESSANDRO & C.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000030900	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MADDALONI	CE	Antonella	Morgillo	MRGNNL92C47E791R	SANTA MARIA A VI	11/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12715	LA PRIMIZIA DI IZZO ALESSANDRO & C.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000035501	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN FELICE A CANCELLO	CE	FABIANO	RIVETTI	RVTFBN96M30E791K	SANTA MARIA A VI	22/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12729	cooperativa sociale sire	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	05000162110000000000035037	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NOLA	NA	MONICA	GAMBARDELL A	GMBMNC95L57F839F	VOLLA	03/02/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028827	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	LAURA	BOCCACCIARI	BCCLRA85L57F839U	NAPOLI	24/04/2015	
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028789	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	NAPOLI	NA	Valentina	Bandiera	bndvnt90l61g479y	NAPOLI	10/11/2014	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028829	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ANTONIO	BARBATO	BRBNTN86S06F839B	NAPOLI	14/10/2014	GI GROUP S.P.A.

DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032999	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	MARCO	BORRIELLO	BRRMRC93P18F839M	NAPOLI	09/01/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032994	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	angelica	borrino	BRRNLC87M63F839T	NAPOLI	24/11/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028826	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ANTONIO	BRESCIA	BRSNTN94M02F839J	MARANO DI NAPOL	26/11/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000024377	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Giuseppe	Bassano	BSSGPP90T15F839V	NAPOLI	13/06/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032994	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	SALVATORE	BEVILACQUA	BVLSVT89R09F839V	NAPOLI	01/11/2015	
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032996	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	FABRIZIO	COCCHIARONE	CCCFRZ92P23F839D	NAPOLI	24/08/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028829	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ANDREA	CECERE	CCRNDR92T19F839D	NAPOLI	25/07/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028827	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ROBERTA	CHIODI	CHDRRT86H67F839U	NAPOLI	09/04/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033001	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Laura	Celestino	CLSLRA91M52F839P	NAPOLI	23/01/2016	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000024377	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	CIRO	CANDIELLO	CNDCRI92E20F839W	NAPOLI	19/05/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033000	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	NAPOLI	NA	Mario	Cannavale	CNNMRA95R20F839N	NAPOLI	03/02/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000024377	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MICHELE	CONTE	CNTMHL91C22F839Y	NAPOLI	11/08/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000024377	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Stefano	Caputo	CPTSFN94S27F839A	NAPOLI	01/07/2014	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032996	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	IVAN	CAPEZZUTO	CPZVNI92L10F839N	NAPOLI	01/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032996	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Lucio	Carella	CRLLCU97A02F839O	NAPOLI	09/10/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032997	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	ARMANDO	CARUSO	CRSRND86T25L845T	NAPOLI	20/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028826	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Domenico	Casola	CSLDNC89D13F839N	CASAVATORE	14/07/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033001	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	rita	cesarano	CSRRTI94M58F839D	NAPOLI	12/11/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA

DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028826	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	GIUSEPPINA	DE LUCA	DLCGPP92C43F839E	NAPOLI	11/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028827	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Serena	Del Gaudio	DLGSRN97M49F839J	NAPOLI	28/08/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032999	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Enrico	Di Mare	DMRNRC96P01F839Y	NAPOLI	14/10/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032996	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Mariano	Daniele	DNLMRN95R05F839W	NAPOLI	08/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032994	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Alessandro	Di Napoli	dnplsn87b21f839f	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032994	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Alfonso	Desidery	DSDLNS93M06F839E	NAPOLI	28/12/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033001	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	MARTINA	DE SANTI	DSNMTN90M53F839B	NAPOLI	09/02/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000024377	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Fernando	Formisano	FRMFNN88E13F839W	NAPOLI	26/11/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033000	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	NAPOLI	NA	MARINI SABRINA	FERNANDO	FRNMNS88T60F839O	NAPOLI	02/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032996	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Mariarosaria	Giacalone	GCLMRS95E71F839T	NAPOLI	15/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000024377	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Rossella	Gaudiero	GDRRSL89H51F839I	NAPOLI	24/09/2014	Charisma s.r.l.
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028826	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Maria	Guglielmini	GGLMRA86P59H892J	CASAVATORE	02/02/2016	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032999	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Andrea	Gallico	GLLNDR87M03F839K	NAPOLI	13/01/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000024377	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	davide	galano	GLnDVD94P30F839m	NAPOLI	28/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032996	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	francesco	agrillo	GRLFNC92R27F839f	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032996	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	GIANLUCA	GRANATA	GRNGLC87L18F839G	NAPOLI	30/09/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032999	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Alessandro	Luciano	LCNLSN94B17F839X	NAPOLI	08/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028829	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	gaetana	luongo	lnggtn95a69f839l	NAPOLI	17/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032999	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Gennaro	Maffeo	MFFGNR86L27F839T	NAPOLI	14/01/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000024377	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Marcello	Migliaccio	MGLMCL85E13F839P	NAPOLI	22/05/2014	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028825	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	marcello	magnacca	MGNMCL92D16F839K	NAPOLI	01/06/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032997	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	CARMEN SARA	MELUCCI	MLCCMN90M49F799B	NAPOLI	18/05/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033000	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	NAPOLI	NA	Elenia	Mambella	MMBLNE89P56G482O	NAPOLI	19/01/2016	ALMA SPA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033001	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Gennaro	Monaco	MNCGNR91S03F839M	MELITO DI NAPOLI	19/02/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033000	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	NAPOLI	NA	SALVATORE	MONTELLA	MNTSVT92L17B963Q	NAPOLI	27/08/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033001	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Stefano	Marrone	MRRSFN93D23F839T	MELITO DI NAPOLI	05/10/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028826	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Alessandro	Murasco	MRSLSN86C12F839L	NAPOLI	07/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028826	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Antonella	Martano	MRTNNL91P67F839H	CERCOLA	30/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028827	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	antonietta	mazzola	MZZNNT93T58F839U	NAPOLI	07/05/2015	
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028825	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	Carmen	Nappa	Nppcmn88b58f839o	NAPOLI	15/12/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028826	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	GuidoEmanuele	Nappi	NPPGMN93D28F839T	NAPOLI	01/07/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028826	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	sabrina	insigne	NSGSRN90B57H892T	VOLLA	07/01/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033001	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Rita	Pagano	PGNRTI95B62F839X	NAPOLI	12/11/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033001	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ottavia	palladino	PLLTTV87T56C495J	NAPOLI	03/02/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA

DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032997	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	VALERIA	APOLLO	PLLVLR87C55F839B	NAPOLI	04/06/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028826	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	VINCENZO	PONTORIERE	PNTVCN94T15F839O	NAPOLI	03/09/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028826	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Salvatore	Iepparelli	pprsvt92t29f839z	SAN GIORGIO A CR	01/05/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032996	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Gennaro	Pergamo	PRGGNR87T12F839Q	NAPOLI	23/09/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033001	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Federica	Poerio	profrc87m54f839w	CASAVATORE	27/01/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028789	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	NAPOLI	NA	MARCO	PIERRO	PRRMRC94L27F839Q	NAPOLI	04/06/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028826	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	giuseppina	pastena	PSTGPP89C64F839Z	NAPOLI	27/10/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028829	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	GIOVANNI	PETRONE	PTRGNN96D05D789J	NAPOLI	14/07/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033001	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Marco	Petrone	PTRMRC94S19F839D	NAPOLI	29/03/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032994	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MIRKO	ORABONA	RBNMRK89C07A512Y	NAPOLI	10/01/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032994	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Giuliano	Riccio	RCCGLN94M01F839Z	NAPOLI	23/04/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032999	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ANTONIO	ROCCO	RCCNTN91L21F83VQ	NAPOLI	25/11/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	SI	05000162110000000000024377	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	simone	ferrara	FRRSMN95L08F839C	NAPOLI	16/12/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032997	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	ANTONIO	RUGGIERO	RGGNTN90T20F839Z	NAPOLI	17/11/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000024377	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Alessandro	Iorio	RIOLSN92S13M289W	NAPOLI	07/07/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028827	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ANTONIO	ROMANO	RMNNTN95T12G795P	NAPOLI	17/05/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028829	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	RENATO	ROMANO	RMNRNT89T20F839H	NAPOLI	11/12/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000024377	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Vincenzo	Rusciano	RscVcn92b01f839l	NAPOLI	02/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033001	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Maria	Russo	RSSMRA93R65F839B	CASORIA	07/03/2016	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032994	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	NICOLETTA	RUSSO	RSSNLT90A71F839V	NAPOLI	01/10/2015	Assist Srl
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028826	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Enrico	Sacco	SCCNRC95P19F839L	NAPOLI	13/01/2016	CPI PORTICI
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032996	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Federica	Scala	SCLFRC87H67F839R	NAPOLI	30/09/2015	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033001	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Giorgio	Scarpato	SCRGRG96B14F839X	CASORIA	24/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032996	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ALFREDO	SCOTELLARO	SCTLRD88S11F839I	NAPOLI	27/03/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028789	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	SOLOMBRINO	SLMLSN85M04F839U	NAPOLI	20/07/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028825	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	DIEGO	SALERNO	SLRDGI85D02F839L	NAPOLI	20/03/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028826	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Roberto	Sammartino	SMMRRT93M04F839D	NAPOLI	01/02/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028826	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Massimo	Simeone	SMNMSM86H02F839T	PORTICI	08/01/2016	CPI PORTICI
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028829	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	gabriele	sanfilippo	SNFGRL93B10F839H	NAPOLI	26/09/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028789	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	NAPOLI	NA	FRANCESCO PAOLO	ESPOSITO	SPSFNC92S03F839A	NAPOLI	23/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032994	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Luigia	Esposito	SPSLGU89E63F839B	NAPOLI	09/10/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032994	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ILARIA	ESPOSITO	SPSLRI92E60A024N	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032994	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ROSALIA	ESPOSITO	SPSRSL93S59F839H	NAPOLI	29/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033001	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	SIMONA	ESPOSITO	SPSSMN91M49F839T	MARANO DI NAPOL	04/02/2016	
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028789	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	NAPOLI	NA	VINCENZO	ESPOSITO	SPSVCN86M20F839Q	NAPOLI	21/06/2015	CPI NAPOLI NORD

DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000032994	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	FRANCESCA	STAGGI	STGFNC88B53C495P	NAPOLI	01/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028829	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Eduardo	Tammaro	TMMDRD94L14F839P	NAPOLI	09/12/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000024377	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Roberta	Tomasulo	TMSRRT87H49F839Q	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033000	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	NAPOLI	NA	sara	avola	VLASRA92S44F839O	NAPOLI	25/01/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028829	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	mirko	iovine	vnimrk86b11f839q	NAPOLI	30/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028829	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	roberto	iovine	vnirrt88d19f839i	NAPOLI	06/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	SI	05000162110000000000033001	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Giuseppe	Ceparano	CPRGPP91C04F799K	MUGNANO DI NAP	17/03/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033001	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Immacolata	Vaselli	VSLMCL96E53F839A	CASORIA	10/12/2015	
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028826	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Andrea	Avitabile	VTBNDR89B20F839P	MARANO DI NAPOL	18/03/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028829	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	SALVATORE ARMANDO	VITO	VTISVT89P18F839M	NAPOLI	13/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000028827	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ludovica	vitale	VTLLVC95D67M289C	NAPOLI	29/04/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	SI	05000162110000000000032994	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	giuseppina	iandolo	NDLGPP93A42F839D	NAPOLI	28/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000024377	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Angelo	Zito	ZTINGL86T09L049P	NAPOLI	02/05/2014	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/12730	Procura della Repubblica	Procura della Repubblica	Pubblico	05000162110000000000033001	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI, STENOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Dario	Zazzaro	ZZZDRA95P05F839Q	NAPOLI	27/03/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12731	MOSTRA D'OLTREMARE SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034615	AVVOCATO	NAPOLI	NA	Serena	Iacometta	CMTSRN88E44F839L	NAPOLI	27/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12731	MOSTRA D'OLTREMARE SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034614	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	Gerardo	Di Vilio	DVLGRD87D28I234Y	SANTA MARIA CAPI	02/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12731	MOSTRA D'OLTREMARE SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034614	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	clara	piscitelli	PSCCLR87P53E791Q	SANTA MARIA A VI	19/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12731	MOSTRA D'OLTREMARE SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034614	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	TERESA	RAO	RAOTRS90D51A512M	AVERSA	12/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12741	Spinazzola Ufficio e Scuola Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000035289	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MELITO IRPINO	AV	ANNACHIARA	DI FLUMERI	DFLNCH95T62A399Z	MELITO IRPINO	03/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/12741	Spinazzola Ufficio e Scuola Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000035280	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MELITO IRPINO	AV	CHRISTIAN	DI GIULIO	DGLCRS96S12A399X	MELITO IRPINO	21/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12741	Spinazzola Ufficio e Scuola Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000035287	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MELITO IRPINO	AV	CRISTOPHER	ZERELLA	ZRLCST95S28A509O	MELITO IRPINO	11/04/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12769	MAGMA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034582	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	FRATTAMAGGIORE	NA	ANTONIO	RUSSIELLO	RSSNTN94R20F839G	ARZANO	24/06/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12801	COMUNE DI SORRENTO	AMESCI	Pubblico	05000152110000000000023091	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SORRENTO	NA	marco	iaccarino	CCRMRC93R29L845J	SORRENTO	02/05/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/12801	COMUNE DI SORRENTO	AMESCI	Pubblico	05000152110000000000023091	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SORRENTO	NA	marianna	capezza	CPZMNN93L53G568Q	SORRENTO	21/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12801	COMUNE DI SORRENTO	AMESCI	Pubblico	05000152110000000000023077	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SORRENTO	NA	Anna	Di Leva	DLVNNA94E65I862W	SORRENTO	07/12/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/12801	COMUNE DI SORRENTO	AMESCI	Pubblico	05000152110000000000023091	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SORRENTO	NA	Nicolò	Di Vincenzo	DVNNCL95D10L845D	SANT'AGNELLO	30/11/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/12801	COMUNE DI SORRENTO	AMESCI	Pubblico	05000152110000000000023077	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SORRENTO	NA	Federica	Pane	PNAFRC90E49L845E	SORRENTO	18/09/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/12801	COMUNE DI SORRENTO	AMESCI	Pubblico	05000152110000000000023077	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SORRENTO	NA	Mario	Paturzo	PTRMRA95R02I862X	SORRENTO	01/07/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/12801	COMUNE DI SORRENTO	AMESCI	Pubblico	05000152110000000000023091	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SORRENTO	NA	Maria Elena	Irace	RCIMLN88L56G568X	SORRENTO	23/10/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/12807	SUSY DI ASSUNTA COTENA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034434	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	BENEDETTA	TORTORA	TRTBDT91E68F839U	NAPOLI	02/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12811	DITTA INDIVIDUALE QUINTIGLIANO ANNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000035581	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	SIMONA	GALLINARO	GLLSMN90C61I234G	SESSA AURUNCA	18/06/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/12817	DNCLAB SAS di DI LEVA OLGA	DNCLAB SAS di DI LEVA OLGA	Privato	05000162110000000000026278	TECNICO DI LABORATORIO CHIMICO	ANGRI	SA	patrizia	capuano	CPNPRZ85T46H703U	ACERNO	01/07/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/12831	PERRONE GAETANO	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035305	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARGHERITA	MARINELLI	MRNMGH89B56F839D	NAPOLI	17/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12855	DIMAAR	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000026395	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER CONFEZIONI DI ABBIGLIAMENTO IN STOFFA E ASSIMILATI	MORCONE	BN	Pellegrino	Cremonesi	CRMPLG91A11A783R	BENEVENTO	09/09/2015	Manpower Srl
DD566/2014/12855	DIMAAR	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000032162	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER CONFEZIONI DI ABBIGLIAMENTO IN STOFFA E ASSIMILATI	MORCONE	BN	Antonio	Gramazio	GRMNTN92T18A783X	BENEVENTO	04/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/12855	DIMAAR	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000032162	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER CONFEZIONI DI ABBIGLIAMENTO IN STOFFA E ASSIMILATI	MORCONE	BN	Vincenzo	Mandato	MNDVCN94P14L086U	BENEVENTO	12/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

DD566/2014/12855	DIMAAR	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000026395	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER CONFEZIONI DI ABBIGLIAMENTO IN STOFFA E ASSIMILATI	MORCONE	BN	Giuseppe	Mazzone	MZZGPP92C06A783J	BENEVENTO	29/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/12855	DIMAAR	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000032162	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER CONFEZIONI DI ABBIGLIAMENTO IN STOFFA E ASSIMILATI	MORCONE	BN	SERENA	TOMACIELLO	TMCSRN95S46A783D	BENEVENTO	03/03/2016	Manpower Srl
DD566/2014/12855	DIMAAR	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000036554	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER CONFEZIONI DI ABBIGLIAMENTO IN STOFFA E ASSIMILATI	MORCONE	BN	UMBERTO	VARRICCHIO	VRRMRT88L05A783U	SAN GIORGIO DEL S	30/06/2015	Manpower Srl
DD566/2014/12870	PAGANO ROSA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035138	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	SAN RUFO	SA	ANNAMARIA	MARMO	MRMNMR90H41G793A	SAN RUFO	26/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12875	"LA VELA" Cooperativa Sociale	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000032373	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	MANUELA	DIOMAIUTA	DMTMNL92D60A512C	AVERSA	12/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/12875	"LA VELA" Cooperativa Sociale	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000032373	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	federica	izzo	ZZIFRC86T50A512Q	AVERSA	29/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/12877	AUTORICAMBI SAS DI DE VITO GENEROSO & C.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000033144	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LIONI	AV	ANTONIO	CALO'	CLANTN93R28A489S	FRIGENTO	15/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12908	TRUNFIO GIOVANNI	TRUNFIO GIOVANNI	Privato	05000162110000000000032601	BARISTA	VILLAMAINA	AV	ANNA	CIPRIANO	CPRNNA93R67A509U	FRIGENTO	10/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12910	IMPRESA INDIVIDUALE UPSETLAB DI ANTONIA PESCE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032022	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOLA	NA	Martina	Izzo	ZZIMTN95L55F839U	SAVIANO	01/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12919	COMET SUD COSTRUZIONI METALMECCANICHE SRL	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000034703	INGEGNERI INDUSTRIALI E GESTIONALI	MARCIANISE	CE	ANDREA	ABATE	BTANDR88L20F839J	ARZANO	04/04/2016	Manpower Srl
DD566/2014/12919	COMET SUD COSTRUZIONI METALMECCANICHE SRL	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000034703	INGEGNERI INDUSTRIALI E GESTIONALI	MARCIANISE	CE	ciro	cerulli	CRLCRI88M19M289B	NAPOLI	24/02/2016	Manpower Srl
DD566/2014/12919	COMET SUD COSTRUZIONI METALMECCANICHE SRL	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000034824	TECNICI MECCANICI	MARCIANISE	CE	angelo	franciosa	FRNNGL91R20I234R	MADDALONI	01/04/2016	Manpower Srl
DD566/2014/12919	COMET SUD COSTRUZIONI MECCANICHE SRL	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000034820	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	MARCIANISE	CE	ANGELO	POMPA	PMPNGL90C25B963D	MARCIANISE	01/04/2016	Manpower Srl
DD566/2014/12922	MANAGEMENT HOUSE ITALIA S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031609	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO DELL'IMPRESA O DELL'ORGANIZZAZIONE	TORRE LE NOCELLE	AV	Virginia	D'Amore	DMRVGN89D67F839A	NAPOLI	30/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/12922	MANAGEMENT HOUSE ITALIA SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000037546	INGEGNERI INDUSTRIALI E GESTIONALI	TORRE LE NOCELLE	AV	Biancamaria	Ranauro	RNRBCM89S46A509K	AIELLO DEL SABATO	27/04/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ANNA	BORZACCHIELLO	BRZNNA88L67F839T	SANT'ANTIMO	07/07/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026683	TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO	NAPOLI	NA	Adele	Uccello	CCLDLA92R56F839N	ARZANO	25/11/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026696	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	LUCIA	CHIOSI	CHSLCU87L69F839J	SAN GIORGIO A CR	29/09/2015	
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026696	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	Carla	Calabrese	CLBCRL93D55F839E	NAPOLI	22/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026680	VETERINARIO	NAPOLI	NA	Giovanni	Coppola	CPPGNN87R04F799B	MUGNANO DI NAP	01/12/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026676	FARMACISTI	NAPOLI	NA	TERESA	CERVO	CRVTRS90A58F839P	MARIGLIANO	18/01/2016	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026696	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	CASILLO	CSLGPP91R12H931O	SAN GIUSEPPE VES	07/11/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	francesco	casati	CSTFNC86E05F839D	NAPOLI	08/10/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026683	TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO	NAPOLI	NA	ANTONIETTA	COZZOLINO	CZZNNT94H61I483D	TERZIGNO	21/01/2016	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Palmira	Di Donna	DDNPMR90C45L259J	TORRE DEL GRECO	10/11/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026676	FARMACISTI	NAPOLI	NA	Nichol	Del Prete	DLPNHL88H60F839F	FRATTAMINORE	19/01/2016	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026696	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	Daria	Di Martino	DMRDRA89A54F839Z	NAPOLI	12/01/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA

DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026693	PSICOLOGO CLINICO	NAPOLI	NA	DANIELE	DE STEFANO	DSTDNL91A22F839V	NAPOLI	09/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Michela	Falco	FLCMHL89E51F839D	CAIVANO	20/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026676	FARMACISTI	NAPOLI	NA	Maria	Gallo	GLLMRA89A53L245U	TORRE ANNUNZIAT	07/12/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Valentina	Giuliano	GLNVNT90H47F839F	MARANO DI NAPOL	17/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026693	PSICOLOGO CLINICO	NAPOLI	NA	Laura	Guardascione	GRDLRA86P51F839J	POZZUOLI	22/01/2016	CPI POZZUOLI
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026683	TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO	NAPOLI	NA	Maria Rosaria	Grillo	GRLMRS92P43F839D	POZZUOLI	30/06/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Serena	Guarino	GRNSRN90E63F839A	NAPOLI	08/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	MARINA	LIBERTI	LBRMRN91M66A024P	ACERRA	28/08/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026683	TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO	NAPOLI	NA	Luca	Leto	LTELCU88E09G273U	SCISCIANO	09/07/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Antonio	Lettiero	LTTNTN87C02A512C	FRATTAMINORE	14/01/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	veronica	ambrosini	MBRVNC88R50F839D	NAPOLI	14/10/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Melania	Montanino	MNTMLN90R65F839O	NAPOLI	18/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026683	TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO	NAPOLI	NA	MARIA	MARCHESANO	MRCMRA91C45F839W	MARANO DI NAPOL	08/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.

DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	STEFANIA	MISTRETTA	MSTSFN88H61F839K	CASORIA	19/10/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026676	FARMACISTI	NAPOLI	NA	Raissa	Pellegrino	PLLRSS88T47F839T	FRATTAMINORE	19/01/2016	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	VALENTINA	PELUSO	PLSVNT89L54L259S	PORTICI	03/07/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026693	PSICOLOGO CLINICO	NAPOLI	NA	VERONICA	PENNINO	PNNVNC88L41F839G	ERCOLANO	19/01/2016	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026696	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	antonia	paparo	PPRNTN93E47I438D	VOLLA	28/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	emanuela	racca	RCCMNL89S48F799R	MARANO DI NAPOL	14/01/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	luisianna	sodano	SDNLNN90H47F839E	SOMMA VESUVIAN	31/08/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026683	TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO	NAPOLI	NA	MARIA CARMELA	SEPE	SPEMCR91P53F924O	PALMA CAMPANIA	18/05/2015	CPI NOLA
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026696	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	Fabrizio	Esposito	SPSFRZ92E11F839C	NAPOLI	30/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026683	TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO	NAPOLI	NA	Giusy	Esposito	SPSGSY92P48G309I	GIUGLIANO IN CAM	26/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	valentina giuseppina	esposito	SPSVNT88P69F839W	CASORIA	24/12/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Antonio	Sorrentino	SRRNTN89R15F839T	PORTICI	23/01/2016	CPI PORTICI
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Marilena	Tuffanelli	TFFMLN88P69L259E	TORRE DEL GRECO	13/01/2016	CPI TORRE DEL GRECO

DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Marianna	Tortora	TRTMNN88M70F839J	NAPOLI	18/01/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026671	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	VERONICA	VALASTRO	VLSVNC88E65F799B	NAPOLI	29/11/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE	Pubblico	05000162110000000000026684	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Chantal Jessica	Vairo	VRACNT87S51D612G	NAPOLI	18/11/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12933	JOHNSON CONTROLS INTERIORS HOLDING ITALY SRL	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000032057	INGEGNERE MECCANICO	CASERTA	CE	Rocco	Gargano	GRGRCC91A04C034O	PIEDIMONTE SAN G	03/03/2016	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/12935	AGROSERVICE COOPERATIVA A R.L.	AGROSERVICE COOPERATIVA A R.L.	Privato	05000162110000000000030333	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	SAN VALENTINO TORIO	SA	EMANUELE	BACCARO	BCCMNL96R02H703R	NOCERA INFERIORE	10/02/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12935	AGROSERVICE COOPERATIVA A R.L.	AGROSERVICE COOPERATIVA A R.L.	Privato	05000162110000000000030333	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	SAN VALENTINO TORIO	SA	Gaetano	Barbato	BRBGTN96B29F839S	NOCERA SUPERIOR	08/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12935	AGROSERVICE COOPERATIVA A R.L.	AGROSERVICE COOPERATIVA A R.L.	Privato	05000162110000000000030333	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	SAN VALENTINO TORIO	SA	MARIA	CALABRESE	CLBMRA95A47F912M	PAGANI	10/02/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12935	AGROSERVICE COOPERATIVA A R.L.	AGROSERVICE COOPERATIVA A R.L.	Privato	05000162110000000000030333	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	SAN VALENTINO TORIO	SA	Quirico	Marolda	MRLQRC93T17C361G	NOCERA SUPERIOR	27/04/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12951	antica trattoria del corso di buongusto nunzio	antica trattoria del corso di buongusto nunzio	Privato	05000162110000000000035490	CUOCO PIZZAIOLO	NOCERA INFERIORE	SA	GIANLUCA	ORSINI	RSNGLC89T26F912T	NOCERA INFERIORE	25/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12973	CONF-SERVICE SRL	CONF-SERVICE SRL	Privato	05000162110000000000034588	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BATTIPAGLIA	SA	FRANCESCO	PETRONE	PTRFNC90H21A717C	EBOLI	22/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12974	BANCA DEL TEMPO	BANCA DEL TEMPO	Privato	05000152110000000000025594	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	NAPOLI	NA	Lucia	Eboli	BLELCU87H42F839A	NAPOLI	22/02/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12984	MDL GLOBAL SRL	MDL GLOBAL SRL	Privato	05000162110000000000033024	GRAFICO CREATIVO	POZZUOLI	NA	ANNA	DI GUIDA	DGDNNA88T48F839J	NAPOLI	09/03/2016	Orienta spa
DD566/2014/12989	ESPOSITO NUNZIATO	ESPOSITO NUNZIATO	Privato	05000162110000000000032674	TECNICI MECCANICI	SCAFATI	SA	TOMMASO	ESPOSITO	SPSTMS96P06G813Q	SCAFATI	11/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12992	EURORTO SRL	EURORTO SRL	Privato	05000162110000000000031784	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	CAMILLO	MEROLLA	MRLCLL86S08A509Q	PAGANI	01/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/12996	CERMICHE NOVIELLO DI NICOLA NOVIELLO	CERMICHE NOVIELLO DI NICOLA NOVIELLO	Privato	05000162110000000000031741	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASAL DI PRINCIPE	CE	michela	noviello	NVLMHL87H64B963W	CASAL DI PRINCIPE	16/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/12997	injter service srl	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000037015	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'AGNELLO	NA	andrea	mastellone	MSTNDR95T16L845I	SORRENTO	13/04/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/13000	NIGRO ROBERTO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000035292	ACCONCIATORI	BATTIPAGLIA	SA	Giulia	De Bartolomeis	DBRGLI96D66A717U	BATTIPAGLIA	11/04/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13012	GE.SE.VA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	GE.SE.VA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Privato	05000162110000000000034395	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Annaluisa	Bruognolo	BRGNLS87H44A717C	CASTEL SAN GIORG	22/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13012	GE.SE.VA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	GE.SE.VA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Privato	05000162110000000000034334	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Giovanna	Sica	SCIGNN95P53F912P	CASTEL SAN GIORG	14/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13013	S.D. COSTRUZIONI S.R.L.	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000035563	MURATORI E FORMATORI IN CALCESTRUZZO	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	Roberto	Zuccaro	ZCCRRT89M11A783X	SAN GIORGIO DEL S	25/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/13020	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	Pubblico	05000152110000000000021865	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	NAPOLI	NA	Nicola	Casolaro	CSLNCL96M21F839V	NAPOLI	28/07/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/13020	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	Pubblico	05000152110000000000021865	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	NAPOLI	NA	Matteo	Cesarano	CSRMTT96A14L219W	NAPOLI	17/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/13020	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	Pubblico	05000152110000000000021865	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	NAPOLI	NA	mario	cestari	cstmra95e27f839d	NAPOLI	13/06/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/13020	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	Pubblico	05000152110000000000021865	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	NAPOLI	NA	Claudia	D'Angelo	DNGCLD96A57F839M	NAPOLI	16/11/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/13020	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	Pubblico	05000152110000000000021865	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	NAPOLI	NA	Rosa	D'Angelo	DNGRSO92H42F839T	NAPOLI	16/11/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/13020	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	Pubblico	05000152110000000000021865	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	NAPOLI	NA	GIOVANNI	SCIALO'	SCLGNN88D19F839F	NAPOLI	28/01/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/13020	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	Pubblico	05000152110000000000021865	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	NAPOLI	NA	Alessandro	Vizioli	VZLLSN94T10F839I	NAPOLI	04/09/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/13034	PIZZERIA LA BELLA NAPOLI DI NAPOLI GIOVANNI	PIZZERIA LA BELLA NAPOLI DI NAPOLI GIOVANNI	Privato	05000162110000000000031333	CUOCO PIZZAIOLO	NOCERA SUPERIORE	SA	Gaetano	Scimone	SCMGTN91D02H703A	MILAZZO	07/05/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13044	DETER GROUP DI ZAMPARELLI SANDRO	DETER GROUP DI ZAMPARELLI SANDRO	Privato	05000162110000000000032055	OPERATORE AMMINISTRATIVO	BENEVENTO	BN	Angela	Izzillo	zzlngl90b60a783v	CEPPALONI	24/11/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13045	GIUPI18	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000035304	ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA VINIFICAZIONE	TAURASI	AV	PASQUALE	PUCILLO	PCLPQL87B10F839N	ERCOLANO	29/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13058	VGA	VGA	Privato	05000162110000000000035054	COMMESSO DI VENDITA	SOLOPACA	BN	MARIA ASSUNTA	GAROFANO	GRFMSS92R47B963S	SOLOPACA	29/03/2016	Manpower Srl
DD566/2014/13076	SESSA ALFONSO	SESSA ALFONSO	Privato	05000162110000000000025712	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	PAGANI	SA	GAETANO	DESIDERIO	DSDGTN98C31I483E	ANGRI	01/04/2016	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/13085	Saggese Spa	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000034655	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA INFERIORE	SA	miriam	salsano	SLSMRM92B43F912D	NOCERA SUPERIOR	24/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/13092	VILLANI CALCE SRL	VILLANI CALCE SRL	Privato	05000162110000000000031439	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	CASTEL SAN GIORGIO	SA	salvatore	perrino	PRRSVT95S22F912w	BRACIGLIANO	03/02/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13094	Associazione "Torre dei Giovani - TdG" - II istanza	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035156	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE DEL GRECO	NA	salvatore	navone	NVNSVT90M28F839I	TORRE DEL GRECO	06/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/13095	L'ARTE DEL MARMO S.A.S. DI PAGANO FRANCESCO & C.	L'ARTE DEL MARMO S.A.S. DI PAGANO FRANCESCO & C.	Privato	05000162110000000000030297	RAGIONIERE CONTABILE	CASAL DI PRINCIPE	CE	SALVATORE	PAGANO	PGNSVT91T23A512K	CASAL DI PRINCIPE	10/02/2016	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13100	DG3 DOLCIARIA S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000028308	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Giancarlo	Amato	MTAGCR95S06F839L	AVELLINO	11/12/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/13100	DG3 DOLCIARIA S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000028309	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PASTICCERIA E PRODOTTI DA FORNO	AVELLINO	AV	Andrea	Scotellaro	SCTNDR86c01f839n	AVELLINO	01/05/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/13100	DG3 DOLCIARIA S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000028309	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PASTICCERIA E PRODOTTI DA FORNO	AVELLINO	AV	CARMINE	TESTA	TSTCMN95B28A489I	AVELLINO	17/06/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/13121	BOURELLY S.R.L.	BOURELLY S.R.L.	Privato	05000162110000000000037233	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	NAPOLI	NA	Caterina	Iacomino	CMNCRN94P61F839M	PORTICI	01/04/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/13121	BOURELLY S.R.L.	BOURELLY S.R.L.	Privato	05000162110000000000037233	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	NAPOLI	NA	salvatore	cangiano	CNGSVT95P27I234X	TEVEROLA	23/03/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/13121	BOURELLY S.R.L.	BOURELLY S.R.L.	Privato	05000162110000000000037233	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	NAPOLI	NA	luca	cipolletta	CPLLCU93L02F839L	PORTICI	10/03/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/13121	BOURELLY S.R.L.	BOURELLY S.R.L.	Privato	05000162110000000000037233	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	NAPOLI	NA	marianna	simeoli	SMLMNN86S64H892J	NAPOLI	29/01/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/13121	BOURELLY S.R.L.	BOURELLY S.R.L.	Privato	05000162110000000000037233	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	NAPOLI	NA	emanuele	esposito	SPSMNL92L13F839J	NAPOLI	02/10/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/13126	tabaccheria l'obelisco di colarusso maria edvige	tabaccheria l'obelisco di colarusso maria edvige	Privato	05000162110000000000037821	COMMESSO DI VENDITA	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	Anna Maria	Pisano	PSNNMR88B51A783X	SAN MARTINO VAL	29/03/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/13130	COSTRUZIONI SANTANGELO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034484	CARPENTIERI E FALEGNAMI EDILI	ATENA LUCANA	SA	MICHELE	SICILIANO	SCLMHL89D17G793U	ATENA LUCANA	04/05/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13130	COSTRUZIONI SANTANGELO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032816	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	ATENA LUCANA	SA	GABRIELE	SALIMBENE	SLMGRL92B23A717D	BUCCINO	02/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13170	EDIL CATERINO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000152110000000000023048	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	MARIA	GAGLIARDI	GGLMRA93E68I234Y	CASAL DI PRINCIPE	20/08/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13171	fratelli sapio group s.r.l	fratelli sapio group s.r.l	Privato	05000162110000000000032734	Professioni qualificate nelle attività commerciali	SAN MARCELLINO	CE	Nicola	Sabatino	SBTNCL92M21A512O	SAN MARCELLINO	27/11/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13214	EIKON DI STEFANIZZI PAOLO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	Privato	05000162110000000000031881	GRAFICO PUBBLICITARIO	MONTESARCHIO	BN	angelo antonio	venezia	vnznln89c29a783i	AIROLA	17/08/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI

DD566/2014/13218	BUBBOLA SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035523	ARTIGIANI E ADDETTI ALLE TINTOLAVANDERIE	FLUMERI	AV	Marco	De Filippis	DFLMRC86M18A399I	ARIANO IRPINO	25/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13218	BUBBOLA SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035523	ARTIGIANI E ADDETTI ALLE TINTOLAVANDERIE	FLUMERI	AV	ANNAMARIA	PISO	PSINMR88E61A509I	FLUMERI	04/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13218	BUBBOLA SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035523	ARTIGIANI E ADDETTI ALLE TINTOLAVANDERIE	FLUMERI	AV	TANIA	SCHENA	SCHTNA93H44A399F	GROTTAMINARDA	31/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13218	BUBBOLA SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035523	ARTIGIANI E ADDETTI ALLE TINTOLAVANDERIE	FLUMERI	AV	Nunzio	Stanco	STNNNZ95T22A783G	FRIGENTO	24/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13218	BUBBOLA SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035523	ARTIGIANI E ADDETTI ALLE TINTOLAVANDERIE	FLUMERI	AV	ANNUNZIATA	ZUCCARINO	ZCCNNZ88L55A509P	GROTTAMINARDA	31/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13223	MEGALAV SERVICE SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035532	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FLUMERI	AV	antonio	Baldoni	BLDNTN89D10F839N	MELITO IRPINO	25/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13223	MEGALAV SERVICE SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035532	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FLUMERI	AV	GIANNI	NOVIELLO	NVLGNN95L14A783A	FRIGENTO	30/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13223	MEGALAV SERVICE SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035532	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FLUMERI	AV	Domenico	Pascucci	PSCDNC90T21F257Q	FRIGENTO	29/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13236	KARMA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032987	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTIMO	NA	ANNA	ESPOSITO	SPSNNA97L63F839J	SANT'ANTIMO	15/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13239	FRANCESCO SORRENTINO DOTTORE COMMERCIALISTA	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000035274	FISCALISTI E TRIBUTARISTI	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	Maria Gabriella	Lanzotti	LNZMGB90C46A783P	SAN MARTINO VAL	14/04/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13248	NOTTING HILL DI DI CHIARA MAURIZIO	NOTTING HILL DI DI CHIARA MAURIZIO	Privato	05000162110000000000034490	BARISTA	MIRABELLA ECLANO	AV	ALESSIA	MASCOLINI	MSCLSS97T50A489M	ARIANO IRPINO	16/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13269	Associazione Giovanile culturale "alfredo e gerardo"	Associazione Giovanile culturale "alfredo e gerardo"	Privato	05000162110000000000029347	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MIRABELLA ECLANO	AV	ANGELO	DELLO RUSSO	DLLNGL97M01A509L	MIRABELLA ECLAN	03/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13275	ACCONCIATURE UNISEX SNC di De Venezia Gerardo	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000034593	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	AVELLINO	AV	Teresa	Forgione	FRGTRS93T55A881R	GUARDIA LOMBARI	25/03/2016	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/13278	PIPOLO S.R.L.	PIPOLO S.R.L.	Privato	05000162110000000000030675	SARTO CONFEZIONISTA	VILLARICCA	NA	immacolata	fusco	fscmcl89d52f839b	QUALIANO	03/02/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/13285	Federazione Provinciale USPPI Agricoltura FNUA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035151	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Daniela	Calzone	CLZDNL87D45A783Z	REINO	30/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/13328	EDILCANTIERI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031306	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN SALVATORE TELESINO	BN	STANISLAV	PETRYCHKO	PTRSNS88C22Z138Q	BENEVENTO	28/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/13329	DONNAGIANNA S.R.L. SEMPLIFICATA	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000032841	COMMESSO DI VENDITA	SANT'ANASTASIA	NA	Jessica	Alfieri	LFRJSC90C50I483A	OTTAVIANO	15/03/2016	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/13329	DONNAGIANNA S.R.L. SEMPLIFICATA	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000032843	PANETTIERE	OTTAVIANO	NA	MariaTeresa	Ambrosio	MBRMTR86M54C495E	OTTAVIANO	04/12/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/13340	Dott. Petrone Maria Rita	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032566	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	Jessica	Ferragamo	frrjsc91m67a783a	BONITO	22/02/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13342	Net srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	05000162110000000000032780	Addetti alle vendite	TELESE TERME	BN	MARTINA	DE IOANNI	DNNMTN95S51A783Y	BENEVENTO	24/03/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/13342	Net srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	05000162110000000000032780	Addetti alle vendite	TELESE TERME	BN	federica	tazza	TZZFRC86L59A783I	SOLOPACA	29/01/2016	CPI TELESE TERME

DD566/2014/13361	Anima e pizza di Ercolano Concetta	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000032436	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	SANT'AGNELLO	NA	Giuseppe	Ruocco	RCCGPP89S10L845Y	SANT'AGNELLO	09/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13362	DECSI S.A.S. DI DE CRESCENZO BRUNELLA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032066	ISTRUTTORI DI DISCIPLINE SPORTIVE NON AGONISTICHE	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Valeria	Chiaese	CHSVLR92E51F839V	SAN GIORGIO A CR	25/09/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/13377	centro salus medicina 2000 srl	Centro per l'Impiego di Teano	Privato	05000162110000000000030419	ORTOTTISTA - ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA	VAIRANO PATENORA	CE	GIUSEPPE	FERRARO	FRRGPP91E18G596A	ALIFE	01/08/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/13388	LA DOLCE VITA DI TRAVINO GUIDO	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000028002	CAMERIERI DI RISTORANTE	SANT'ANASTASIA	NA	VINCENZO	BUONANDI	BNNVCN93E25G795J	POLLENA TROCCHIA	24/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13389	LM MOTORS S.R.L.	LM MOTORS S.R.L.	Privato	05000162110000000000034712	OPERATORE SALE DA GIOCO	POZZUOLI	NA	ASIA	TUFANO	TFNSAI97A43F839Y	GIUGLIANO IN CAM	23/03/2016	CPI POZZUOLI
DD566/2014/13398	LA NUOVA IGIENICA SAS DI CANTONE CIRO, CANTONE CONCETTA & C.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032121	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	VALERIO	MARINIELLO	MRNVLR88L25F839J	NAPOLI	29/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13404	CONSORZIO CONFINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000031291	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	IMMACOLATA	DE FENZA	DFNMCL87C66F799I	MARANO DI NAPOL	16/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13408	TELEFONIA MAIONE S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000030383	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT'ANASTASIA	NA	Carmela	Zinfonia	ZNFCML92H61F839S	CASALNUOVO DI N	22/01/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/13414	FONDAZIONE DELLA COMUNITA' SALERNITANA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000034540	RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE	SALERNO	SA	MATILDE	LOGIURATO	LGRMLD84R64E977C	MARSICO NUOVO	22/09/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/13415	Renault Retail Group Italia Spa b‼ Filiale di Napoli	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000032523	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	RAFFAELA	DI ROSA	DRSRFL88A54F799P	VILLARICCA	29/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/13415	Renault Retail Group Italia Spa b‼ Filiale di Napoli	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000035147	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Germana	Parisi	PRSGMN87T42F839K	NAPOLI	08/02/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/13417	EDIL CRISTIANO S.R.L.	EDIL CRISTIANO S.R.L.	Privato	05000162110000000000035415	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	VILLA DI BRIANO	CE	ANGELO	PANZERA	PNZNGL92E17A512R	SAN CIPRIANO D'AV	08/04/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13419	le amazzoni	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	05000162110000000000034445	OPERATORE SOCIALE PER ASSISTENZA (DI VARIO GENERE) A DOMICILIO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Barbara	Ambrosio	MBRBBR92S43H931S	SAN GIUSEPPE VES	29/03/2016	CPI NOLA
DD566/2014/13419	le amazzoni	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	05000162110000000000034445	OPERATORE SOCIALE PER ASSISTENZA (DI VARIO GENERE) A DOMICILIO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Antonio	Ambrosio	MBRNTN95R17H931U	SAN GIUSEPPE VES	18/03/2016	CPI NOLA
DD566/2014/13421	CONSORZIO STABILE INFRATECH	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	05000162110000000000033204	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	NAPOLI	NA	Biagio	Della Rocca	DLLBGI87S21F839E	NAPOLI	21/04/2015	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/13422	AVENTURA SRL	AVENTURA SRL	Privato	05000162110000000000032741	ADDETTO VENDITA DI PRODOTTI ITTICI	BAGNOLI IRPINO	AV	RAFFAELE	ALDORASI	LDRRFL88D24F839T	NAPOLI	13/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13422	AVENTURA SRL	AVENTURA SRL	Privato	05000162110000000000032739	ADDETTO VENDITA DI PRODOTTI ITTICI	NAPOLI	NA	EMANUELA	PORCELLI	PRCMNL90L47A509S	MONTELLA	13/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13439	IRIDE GROUP S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000031696	DISEGNATORI DI MODA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	FIORE	MIRABELLA	MRBFRI88C30I438B	SARNO	27/03/2015	CPI OTTAVIANO

DD566/2014/13439	IRIDE GROUP S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000031692	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	mariagiovanna	invito	NVTMGV92D64H931X	OTTAVIANO	03/09/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/13442	STUDIO LEGALE SALVATORE SCHIAVONE	STUDIO LEGALE SALVATORE SCHIAVONE	Privato	05000162110000000000031316	AVVOCATO	CASAL DI PRINCIPE	CE	Miriam	Natale	NTLMRM89L50F839F	CASAL DI PRINCIPE	22/12/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13448	allocca truk srl	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	05000162110000000000032114	RIPARATORE DI AUTOVEICOLI	SAVIANO	NA	CRESCENZO	AVELLA	VLLCSC96H15A509D	TUFINO	04/03/2016	CPI NOLA
DD566/2014/13453	Bevi srl	Bevi srl	Privato	05000162110000000000030592	TECNICI DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA	CARINARO	CE	SALVATORE	COCOZZA	CCZSVT97E08G596U	AVERSA	05/01/2016	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13464	SIE IMPIANTI SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000034381	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE	TEVEROLA	CE	Luigi	Picone	PCNLGU87B16B963S	CARINARO	07/04/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13473	M.C.S. HYDRAULICS S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032738	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	ARIANO IRPINO	AV	GIOVANNA CLARA	CICCONE	CCCGNN91S42A399B	ARIANO IRPINO	15/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13473	M.C.S. HYDRAULICS S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031347	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ARIANO IRPINO	AV	Iole	Cardinale	CRDLIO91E50A783M	ARIANO IRPINO	16/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13487	MARINA DI CASTELLO SPA	Intelliform S.p.A.	Privato	05000162110000000000034828	CAMERIERI DI ALBERGO	CASERTA	CE	antonio	corvaglio	CRVNTN97A16E791R	MADDALONI	25/09/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/13488	SALERTOUR DI GIOVANNI BATTISTA PASQUILE & C. - S.N.C.	SALERTOUR DI GIOVANNI BATTISTA PASQUILE & C. - S.N.C.	Privato	05000162110000000000032102	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	SALERNO	SA	PIERPAOLO	IMBRIANI	MBRPPL90R05H703Z	SALERNO	03/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13489	CONGREGAZIONE SUORE CARMELITANE DI S. TERESA DI TORINO	CONGREGAZIONE SUORE CARMELITANE DI S. TERESA DI TORINO	Privato	05000162110000000000032107	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	VIVIANA	SAPORITO	SPRVVN96B42F839H	SANTA MARIA CAPI	22/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13494	LE VELE S.A.S. DI FUSCO BIAGIO	LE VELE S.A.S. DI FUSCO BIAGIO	Privato	05000162110000000000032109	CAMERIERI DI ALBERGO	FURORE	SA	gilda	apuzzo	PZZGLD96M41C129I	AGEROLA	01/03/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13498	CASA DI RIPOSO MONS. F. GENOVESE SRL	CASA DI RIPOSO MONS. F. GENOVESE SRL	Privato	05000162110000000000035715	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CAVA DE' TIRRENI	SA	ENZA	MARCHIANI	MRCNZE90D65H703C	CAVA DE' TIRRENI	31/03/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13498	CASA DI RIPOSO MONS. F. GENOVESE SRL	CASA DI RIPOSO MONS. F. GENOVESE SRL	Privato	05000162110000000000035717	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Antonia	Salsano	SLSNTN92R48A717I	CAVA DE' TIRRENI	18/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13506	GRUPPO S.A.M	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036440	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	KATIA	BUONANNO	BNNKTA90R59B963R	CARDITO	27/01/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13506	GRUPPO S.A.M	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032520	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	ALBERTO	FURONE	FRNLRT95E16F839F	NAPOLI	30/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13512	dico SPA	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000033251	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PORTICI	NA	RAFFAELLA	BORRIELLO	BRRRFL95H43L259G	TORRE DEL GRECO	20/07/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/13512	dico SPA	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000033163	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	FRATTAMAGGIORE	NA	Romualdo	De Rosa	DRSRLD95P15F839V	FRATTAMAGGIORE	08/09/2014	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/13512	dico SPA	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000033175	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	Luca	Ferrara	FRRLCU88T02H703V	VIETRI SUL MARE	30/01/2016	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/13512	dico SPA	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000033180	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	CAVA DE' TIRRENI	SA	valentina	mosca	MSCVNT94L53A669C	CAVA DE' TIRRENI	01/03/2016	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/13516	REVEGLIA LUCIA	REVEGLIA LUCIA	Privato	05000162110000000000026031	ACCONCIATORE PER SIGNORA	CAIAZZO	CE	LOREDANA	LEONETTI	LNTLDN92E54E791I	LIMATOLA	23/03/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI

DD566/2014/13518	dico SPA	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000033114	COMMESSO DI VENDITA	TORRE DEL GRECO	NA	mario	borriello	BRRMRA94H26L259Q	NAPOLI	20/07/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/13518	dico SPA	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000033181	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SARNO	SA	ANDREA EDUARDO	D'AMBROSI	DMBNRD91L09F839I	SARNO	25/05/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/13518	dico SPA	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000035520	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GRAGNANO	NA	VINCENZO	NASTRO	NSTVCN88E17E131W	GRAGNANO	10/11/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/13518	dico SPA	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000033224	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PIANO DI SORRENTO	NA	Salvatore	Esposito	SPSSVT92E09E131Q	CASTELLAMMARE D	11/02/2016	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/13524	La Torre s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000030974	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	SALERNO	SA	Roberto	Bosco	BSCRRT92A14F839T	NAPOLI	31/03/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/13524	La Torre s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000030974	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	SALERNO	SA	VITO	OCCHIUZZO	CCHVTI90H03I422G	VIBONATI	31/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/13524	La Torre s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000030974	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	SALERNO	SA	ALESSANDRO	CALICCHIO	CLCLSN87T10I422T	VIBONATI	30/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/13524	La Torre s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000030974	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	SALERNO	SA	RAFFAELE	COLAPIETRO	CLPRFL87R13F912E	NOCERA SUPERIOR	02/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/13524	La Torre s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000030974	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	SALERNO	SA	marcello	caso	CSAMCL88M04I483I	SCAFATI	25/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/13524	La Torre s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000030974	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	SALERNO	SA	ANNA	DE FLORA	DFLNNA90T59F839C	ERCOLANO	04/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/13524	La Torre s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000030974	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	SALERNO	SA	SIMONE	GIULIANO	GLNSMN96M12D940T	VOBARNO	04/04/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/13524	La Torre s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000037048	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	SALERNO	SA	Maurizio	Giannini	GNNMRZ95L21L259L	PORTICI	14/09/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/13524	La Torre s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000030974	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	SALERNO	SA	EDUARDO	GARGIULO	GRGDRD90M17G813V	SCAFATI	03/08/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/13524	La Torre s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000030974	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	SALERNO	SA	Chiara	Macera	MCRCHR88P59L245X	TORRE ANNUNZIAT	29/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/13524	La Torre s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000030974	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	SALERNO	SA	Marco	Palatucci	PLTMRC91P02H703H	SALERNO	05/04/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl

DD566/2014/13524	La Torre s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000030974	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	SALERNO	SA	Ilaria	Somma	SMMLRI95B62A717L	SAN CIPRIANO PICE	10/03/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/13524	La Torre s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000030974	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	SALERNO	SA	Ciro	Sessa	SSSCRI87T31H703E	SALERNO	19/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/13524	La Torre s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000030974	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	SALERNO	SA	ANTONIO	ZITO	ZTINTN93L05H703R	VIETRI SUL MARE	02/04/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/13528	P&M S.R.L.	P&M S.R.L.	Privato	05000162110000000000033119	FALEGNAME MOBILIERE	POZZUOLI	NA	DANIELA	DELLA RAGIONE	DLLDNL91L55F839S	POZZUOLI	09/03/2016	CPI POZZUOLI
DD566/2014/13554	La Ramblas srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	05000162110000000000034928	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TELESE TERME	BN	FEIZA ANNA	MORELLI	MRLFNN88B57Z133F	RUVIANO	29/02/2016	CPI TELESE TERME
DD566/2014/13556	CITEL GROUP	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034442	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	GIUSEPPE ROMANO	CUTOLO	CTLGPP91P08F839O	SOMMA VESUVIAN	30/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13556	CITEL GROUP	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034442	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	Marco	Sessa	SSSMRC91R03F912D	MERCATO SAN SEV	30/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13570	SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE ALBA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000037708	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASAVATORE	NA	Giovanni	Casolaro	CSLGNN93S22F839B	CASORIA	11/05/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13583	IL FARO COOPERATIVA SOCIALE	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000034534	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	BENEVENTO	BN	GRETA	CAPOZZI	CPZGRT89D57A783J	BENEVENTO	10/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/13586	HAIR ONE SAS	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000032965	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	luciano	murè	MRULCN94A30F839C	NAPOLI	22/02/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/13600	DOLCE TENTAZIONE di Esposito Rosanna	Selefor	Privato	05000162110000000000032693	PASTICCIERE ARTIGIANALE	CASELLE IN PITTARI	SA	Felisia	Esposito	SPSFLS96R63G793X	CASELLE IN PITTARI	12/02/2016	Selefor
DD566/2014/13616	ARTE SRL	ARTE SRL	Privato	05000162110000000000031736	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	PRAIANO	SA	mario	de rosa	DRSMRA93C23C129P	CASTELLAMMARE D	30/03/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/13616	ARTE SRL	ARTE SRL	Privato	05000162110000000000031735	CAMERIERI DI RISTORANTE	PRAIANO	SA	SALVATORE	MENNELLA	MNNSVT97C19F839T	MAIORI	20/04/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/13626	Elba srl	Elba srl	Privato	05000162110000000000032080	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	PASTORANO	CE	Gaetano	Dell'Aversana	DLLGTN92B18F839Q	SANT'ARPINO	04/03/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/13626	Elba srl	Elba srl	Privato	05000162110000000000036178	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	PASTORANO	CE	Claudia	Giudice	GDCCLD92R55F839Z	NAPOLI	01/04/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/13627	Marotta Domenico	TIME VISION	Privato	05000162110000000000025817	CONTABILI	SAN VITALIANO	NA	Angela	Dell'Anno	DLLNGL88L70F205T	VISCIANO	28/11/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13631	SA.GI. IMPIANTI S.R.L.	SA.GI. IMPIANTI S.R.L.	Privato	05000162110000000000032531	ELETTRICISTA IMPIANTISTA DI CANTIERE	CALVIZZANO	NA	Domenico	Vernazzaro	VRNDNC89M25F839Z	NAPOLI	02/02/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/13639	SIDERALBA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034342	SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA	ACERRA	NA	Clemente	Bianco	BNCCMN89R05E791A	ACERRA	21/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13639	SIDERALBA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000031973	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	ACERRA	NA	Fabio	Di Carlo	dcrfba88l18f839r	MELITO DI NAPOLI	11/05/2014	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/13639	SIDERALBA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000031973	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	ACERRA	NA	Gennaro	D'Anna	DNNGNR90H07F839E	CASORIA	29/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13639	SIDERALBA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034342	SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA	ACERRA	NA	Manuel	Langella	LNGMNL89S17F839Z	CASORIA	21/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13639	SIDERALBA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034342	SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA	ACERRA	NA	Francesco	Rinaldi	RNLFNC96T18A024V	ACERRA	16/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13641	AMANTE LUIGI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032627	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Angela	Aprea	PRANGL86L44C495F	AMENDOLARA	25/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13656	Girtelli Srl	GI GROUP S.P.A.	Privato	05000162110000000000031952	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	claudia	di francia	DFRCLD88H41F839V	NAPOLI	13/03/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/13660	STUDIO TECNICO GEOMETRA ANTONELLO CASALE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000030875	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SESSA AURUNCA	CE	DANIELE	DI BELLO	DBLDNL96H16I676V	SESSA AURUNCA	03/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13663	ING. NAPOLITANO ANTONIO	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000031285	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	isabella	petecca	PTCSLL90C71A783V	SAN MARTINO VAL	26/09/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13673	CENTRO PUBBLICITARIO SRLS	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032238	RILEGATORI E RIFINITORI POST STAMPA	AFRAGOLA	NA	GIUSEPPE	IORIO	RIOGPP92H15A024N	CASORIA	05/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13680	Associazione Culturale William Shakespeare	Associazione Culturale William Shakespeare	Privato	05000162110000000000032675	INSEGNANTI DI LINGUE	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Chiara	D'Amato	DMTCHR92R69F912D	CAVA DE' TIRRENI	08/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13680	Associazione Culturale William Shakespeare	Associazione Culturale William Shakespeare	Privato	05000162110000000000032069	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Alfonso	Leone	LNELNS85R23C361B	SIANO	06/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13686	T.I.F. di bisceglie Gerardo & c. s.r.l.	T.I.F. di bisceglie Gerardo & c. s.r.l.	Privato	05000162110000000000028695	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	GUARDIA LOMBARDI	AV	Alessandro	Nigro	NGRLSN91S11A509J	ROCCA SAN FELICE	04/01/2016	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/13688	PALUMBO GIUSEPPE	PALUMBO GIUSEPPE	Privato	05000162110000000000032808	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	ROCCAPIEMONTE	SA	Anna	Fasolino	FSLNNA97C66H703X	CASTEL SAN GIORG	28/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13689	Puntolingue srl	Puntolingue srl	Privato	05000162110000000000034639	INSEGNANTI DI LINGUE	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Jennifer	Pescino	PSCJNF91D70G813A	ANGRI	07/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13707	CENTRO MEDICO MOSCATI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000030566	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CERCOLA	NA	MICHELA	MOCCIA	MCCMHL90R64A509N	OTTAVIANO	23/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13716	MAGICO EVENTO DI APOLITO ANNA	Selefor	Privato	05000162110000000000034494	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AGROPOLI	SA	CRISTIAN	SPINELLI	SPNCST86E21A091W	AGROPOLI	17/11/2015	Selefor
DD566/2014/13724	LA FOCE SNC DI D'AMORE D. & D'AMORE G.	LA FOCE SNC DI D'AMORE D. & D'AMORE G.	Privato	05000162110000000000031319	CAMERIERE DI RISTORANTE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Roberto	Santoriello	SNTRRT94C19C361U	CAVA DE' TIRRENI	10/02/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/13733	DI.MA. PISCINE DI MARINO DIEGO	DI.MA. PISCINE DI MARINO DIEGO	Privato	05000162110000000000035507	GARZONE DI OFFICINA	VILLARICCA	NA	CARMELA	CICCARELLI	CCCCML89S67F799C	QUALIANO	24/03/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/13734	TAX CONSULTING SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000035927	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	ROBERTA	PETRUCCI	PTRRRT89S51F839L	POZZUOLI	07/04/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/13742	CCA s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000034668	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AFRAGOLA	NA	CATERINA	DE STEFANO	DSTCRN88C42F839V	AFRAGOLA	23/03/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl

DD566/2014/13759	ASSOCIAZIONE CULTURALE WALT DISNEY	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000036158	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	CASALUCE	CE	LUCIA	d'ANGELO	DNGLCU86H48A512Z	TRENTOLA DUCENT	13/05/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13763	CONFORTI GIUSEPPE	CONFORTI GIUSEPPE	Privato	05000162110000000000030484	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	TERZIGNO	NA	Valentina	Conforti	CNFVNT91B63G813D	BOSCOREALE	12/02/2016	CPI POMPEI
DD566/2014/13771	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KARATE TEAM CAPASSO	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KARATE TEAM CAPASSO	Privato	05000152110000000000021438	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	ANTONIO	ABATIELLO	BTLNTN95T13B963Q	CASAL DI PRINCIPE	10/09/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13778	DA CARPENTERIE SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031403	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FLUMERI	AV	lorenzo	de cristofaro	DCRLNZ93C10A399L		15/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13778	DA CARPENTERIE SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031398	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	FLUMERI	AV	DOMENICO	MANZELLI	MNZDNC89L16A399I	MONTECALVO IRPI	17/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13778	DA CARPENTERIE SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032977	SALDATORI ELETTRICI E A NORME ASME	FLUMERI	AV	ANTONIO	SANTACROCE	SNTNTN97S07A399R	MONTECALVO IRPI	30/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13788	Studio Notarile Generoso Granese	Studio Notarile Generoso Granese	Privato	05000162110000000000031632	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SALERNO	SA	Aldo	Palo	PLALDA88D19H703Q	SALERNO	13/07/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/13789	A.S. PELLETTERIE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000027963	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MELITO DI NAPOLI	NA	FRANCESCO	GRIECO	GRCFNC96P24A512U	MELITO DI NAPOLI	22/02/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13789	A.S. PELLETTERIE SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000152110000000000023679	CONFEZIONATORI DI PELLETTERIA	MELITO DI NAPOLI	NA	carmine	aprea	pracmn94h14f839y	NAPOLI	05/05/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13806	VILLA LARA S.R.L.	VILLA LARA S.R.L.	Privato	05000162110000000000035707	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	AMALFI	SA	MONICA	BRUNO	BRNMNC96D42H703P	MAIORI	22/03/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13806	VILLA LARA S.R.L.	VILLA LARA S.R.L.	Privato	05000162110000000000035108	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	AMALFI	SA	MATTIA	CRISCUOLO	CRSMTT97C14C361H	SCALA	07/03/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13807	SMERALDINI EVENTI S.A.S. DI RAFFAELE RISPOLI & C.	SMERALDINI EVENTI S.A.S. DI RAFFAELE RISPOLI & C.	Privato	05000162110000000000035110	PRIMO COMMIS	PRAIANO	SA	ROSANNA	BUONOCORE	BNCRNN94D69C129W	AGEROLA	01/09/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13809	LA TECNICA NEL VETRO SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000032111	DISEGNATORI TECNICI	SCAFATI	SA	carmelangela	elefante	LFNCML96C58L845H	GRAGNANO	08/09/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13810	STAGI SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000032112	RILEGATORI E RIFINITORI POST STAMPA	NOCERA INFERIORE	SA	GIUSEPPE	PALLAVICINO	PLLGPP91L23I438M	SAN VALENTINO TO	03/03/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13810	STAGI SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000036306	RILEGATORI E RIFINITORI POST STAMPA	NOCERA INFERIORE	SA	DIOMIRA	SALERNO	SLRDMR91M46I438L	SAN VALENTINO TO	11/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13811	KYRON S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000035113	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GUGLIELMO	TORTA	TRTGLL96D22C129C	GRAGNANO	22/03/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13813	SCUOLA IL MONELLO SOCIETA' COOPERATIVA	SCUOLA IL MONELLO SOCIETA' COOPERATIVA	Privato	05000162110000000000035703	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	CASERTA	CE	CARMEN	CIOFFI	CFFCMN93C53B963C	CASERTA	10/05/2016	LAVORO.DOC S.P.A.

DD566/2014/13816	COMPAGNIA EUROPEA SMALTIMENTO FARMACI S.R.L.	COMPAGNIA EUROPEA SMALTIMENTO FARMACI S.R.L.	Privato	05000162110000000000036305	TECNICI DEL MARKETING	SESSA AURUNCA	CE	ANGELA	PICANO	PCNNGL97H42I676H	SESSA AURUNCA	28/09/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13817	INCO.FARMA S.P.A.	INCO.FARMA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032205	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POGGIOMARINO	NA	MADDALENA	CAPUTO	CPTMDL90A56G813J	POGGIOMARINO	21/07/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13817	INCO.FARMA S.P.A.	INCO.FARMA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032207	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VILLARICCA	NA	MARIANO	LAPERUTA	LPRMRN89A01H834X	SANTA MARIA A VI	04/03/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13817	INCO.FARMA S.P.A.	INCO.FARMA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032203	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	OTTAVIANO	NA	LIVIA	NAVA	NVALVI90R41F924L	SAN VITALIANO	04/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13817	INCO.FARMA S.P.A.	INCO.FARMA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032206	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Martina	Pinto	PNTMTN91R56G813W	TERZIGNO	12/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13817	INCO.FARMA S.P.A.	INCO.FARMA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032204	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PALMA CAMPANIA	NA	EMILIO	TROIANIELLO	TRNMLE89R12G190Z	NAPOLI	11/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13817	INCO.FARMA S.P.A.	INCO.FARMA S.P.A.	Privato	05000162110000000000035701	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTEL VOLTURNO	CE	FEDERICA	VERRENGIA	VRRFRC93H56F839D	MONDRAGONE	21/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13819	DITTA MASCOLO LUIGI	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000032208	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CELLOLE	CE	Pamela	Odierna	DRNPML90L53D843C	CELLOLE	11/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13819	DITTA MASCOLO LUIGI	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000032208	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CELLOLE	CE	VALENTINA	FARINA	FRNVNT88P45Z602U	CELLOLE	18/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13822	PUBBLISCAN S.R.L.	PUBBLISCAN S.R.L.	Privato	05000162110000000000035697	TECNICI DEL MARKETING	CELLOLE	CE	Anna	Annibaldi	NNBNNA91P51D708F	SESSA AURUNCA	12/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13841	Due Torri S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000035411	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	AGEROLA	NA	simonpietro	de luca	DLCSNP93T06E131G	AGEROLA	30/03/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/13852	STUDIO MEDICO DIAGNOSTICO GUIDI SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031407	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	ARIANO IRPINO	AV	Barbara	Barletta	BRLBBR92E63A783M	APICE	09/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13852	STUDIO MEDICO DIAGNOSTICO GUIDI SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035317	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ARIANO IRPINO	AV	Ilaria	Tarantino	TRNLRI93E53A399E	STURNO	25/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13857	Siderstamp Sas di Generoso Testa & C.	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000030644	TECNICI DELL'ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI	MONTEFREDANE	AV	Mattia	Della Sala	DLLMTT96B14A489M	CONTRADA	19/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13857	Siderstamp Sas di Generoso Testa & C.	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000030644	TECNICI DELL'ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI	MONTEFREDANE	AV	GABRIELE	SPAGNUOLO	SPGGRL92H30A509P	AVELLINO	19/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13857	Siderstamp Sas di Generoso Testa & C.	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000030641	TECNICI WEB	MONTEFREDANE	AV	Giuliano	Iovini	VNIGLN89C07A489X	AVELLINO	19/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13866	CAUDINA SERVIZI GENERALI S.R.L.	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	Privato	05000162110000000000034277	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MONTESARCHIO	BN	Simona	DE mizio	DMZSMN94T44A783T	MONTESARCHIO	10/03/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/13867	MOLINARO SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	Privato	05000162110000000000033167	ELETTRICISTA IMPIANTISTA DI CANTIERE	MONTESARCHIO	BN	ANTONIO	DE MIZIO	DMZNTN93R12A783W	MONTESARCHIO	10/03/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/13867	Molinaro srl	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	Privato	05000162110000000000032386	ELETTRICISTA IMPIANTISTA DI CANTIERE	MONTESARCHIO	BN	ANTONIO	PEZZULO	PZZNTN96M02A783R	SAN MARTINO VAL	24/02/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/13877	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	Privato	05000162110000000000032554	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SARNO	SA	Alessandro	Acconcia	CCNLSN88E30H703E	MERCATO SAN SEV	07/10/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13877	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	Privato	05000162110000000000031325	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SARNO	SA	Gianluca	Caroccia	CRCGLC87E18H703V	SALERNO	27/02/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13877	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	Privato	05000162110000000000031325	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SARNO	SA	RAFFAELE	CASTAGNO	CSTRFL93R01H703L	SALERNO	29/04/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA

DD566/2014/13877	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	Privato	05000162110000000000031325	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SARNO	SA	RAFFAELE	DI DOMENICO	DDMRFL88E03H703N	CAVA DE' TIRRENI	30/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13877	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	Privato	05000162110000000000032554	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SARNO	SA	Giuseppe	Papa	PPAGPP91A05L628W	CASAL VELINO	24/02/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13877	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	Privato	05000162110000000000032554	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SARNO	SA	Francesco	Rinaldi	RNLFNC90S19A509L	MONTORO	28/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13877	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	Privato	05000162110000000000032554	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SARNO	SA	Andrea	Sacco	SCCNDR89D15H703G	SALERNO	07/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13880	Gabriele Lanzotti	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000031707	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	luca	borreca	BRRLCU90P09A783I	SAN MARTINO VAL	01/12/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13888	Marmi Sacco srl	Marmi Sacco srl	Privato	05000162110000000000026353	TECNICI DEL MARKETING	CAPACCIO	SA	Carmela	Atrigna	TRGCML88T49A091X	AGROPOLI	21/01/2016	CPI AGROPOLI
DD566/2014/13890	CENTRO JUVENTUS SARNO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000033101	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	SARNO	SA	Chiara	Matrone	MTRCHR96P57I438Q	SARNO	15/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13897	RISTORANTE CIPOLLA ROSSA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032615	CAMERIERI DI RISTORANTE	LETTERE	NA	Giovanna	D'Aniello	DNLGNN87L61E131c	CASTELLAMMARE D	06/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13909	GEVEN SPA	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	05000162110000000000035081	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	NOLA	NA	Luigi	De Filippis	DFLLGU88P28F839F	SANT'ANASTASIA	15/04/2016	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/13909	GEVEN SPA	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	05000162110000000000035082	DISEGNATORI TECNICI	NOLA	NA	Fabio	Uka	KUAFBA94C14F839M	NAPOLI	13/04/2016	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/13909	GEVEN SPA	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	05000162110000000000035080	INGEGNERI MECCANICI	NOLA	NA	Gianluigi	Vitiello	VTLGLG89D06G813C	BOSCOTRECASE	12/04/2016	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/13926	MARTINO PASQUALE	MARTINO PASQUALE	Privato	05000162110000000000027953	CARPENTIERE AI MANUFATTI IN CEMENTO ARMATO	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	ANGELO	DELLA CORTE	DLLNGL89H02A512A	VILLA DI BRIANO	26/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13926	MARTINO PASQUALE	MARTINO PASQUALE	Privato	05000162110000000000027943	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	MICHELE	ASTRONOMO	STRMHL89P04B963Y	CASAPESENNA	17/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13941	AVVOCATO GIUSEPPE BOSCO BENEVENTO	Centro per l'Impiego di Benevento	Privato	05000162110000000000032320	Specialisti in scienze giuridiche	BENEVENTO	BN	Margherita	Vestoso	VSTMGH89M54A783M	BENEVENTO	12/09/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13947	TRANS TEK SYSTEM S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000035044	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	VINCENZO	LA GALA	LGLVCN90S17L719Y	CASAMARCIANO	05/02/2016	CPI NOLA
DD566/2014/13947	TRANS TEK SYSTEM S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000035044	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	roberto	vecchione	VCCRRT92B19A509K	NOLA	29/03/2016	CPI NOLA
DD566/2014/13947	TRANS TEK SYSTEM S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000035042	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	Giovanni	Iovino	VNIGNN88M11A509F	SAN PAOLO BEL SIT	07/07/2015	CPI NOLA
DD566/2014/13948	professionalconsulting soc. coop a r.l.	professionalconsulting soc. coop a r.l.	Privato	05000162110000000000034640	CONTABILI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	MARCO	FRATTASIO	FRTMRC94M09F839W	CASALNUOVO DI NA	12/05/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/13953	REALE COSTRUZIONI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034425	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE ELETTRICHE, CAVISTI	SCAFATI	SA	ROCCO	ACANFORA	CNFRCC92M17L845F	SCAFATI	05/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13968	adamo luigi	adamo luigi	Privato	05000162110000000000031979	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	ylenia	fiscarelli	FSCYLN88R52A783Y	POMIGLIANO D'AR	28/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/13977	PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000022490	TECNICI DEL MARKETING	GRAGNANO	NA	Angelo Alberto	Bonavolontà	BNVNLL90B03B963K	MADDALONI	06/04/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13977	PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000030499	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GRAGNANO	NA	LUCIA	CASCONE	CSCLCU90E55E131P	CASTELLAMMARE D	25/02/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13977	PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000030495	TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	PASTORANO	CE	Gianpaolo	Di Palma	DPLGPL88T29C129F	OTTAVIANO	24/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13977	PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000030903	ELETTROMECCANICO	PASTORANO	CE	Simone	Slanzi	SLNSMN96S25B963Z	CAPUA	01/04/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13977	PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000030494	TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	SALERNO	SA	Francesco	Saporito	SPRFNC88R21I483B	POGGIOMARINO	12/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13981	ELLEGI CAMPANIA DI LANGELLA GAETANO	ELLEGI CAMPANIA DI LANGELLA GAETANO	Privato	05000162110000000000031638	Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	POGGIOMARINO	NA	ANNA RAFFAELA	DI RUBBO	DRBNRF90L56I483X	POGGIOMARINO	28/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13981	ELLEGI CAMPANIA DI LANGELLA GAETANO	ELLEGI CAMPANIA DI LANGELLA GAETANO	Privato	05000162110000000000031637	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI COLTURE MISTE	POGGIOMARINO	NA	nunzia	iennaco	NNCNNZ96B50I483F	TORRE ANNUNZIAT	08/07/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13981	ELLEGI CAMPANIA DI LANGELLA GAETANO	ELLEGI CAMPANIA DI LANGELLA GAETANO	Privato	05000162110000000000031637	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI COLTURE MISTE	POGGIOMARINO	NA	Alfonso	Verderame	VRDLNS94S20F912Z	BOSCOTRECASE	08/02/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/13991	NITTOLO DIEGO IMMACOLATO	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000162110000000000029251	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GROTTOLELLA	AV	IONEL	VISAN	VSNNLI86P16Z129J	GROTTOLELLA	18/12/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/14005	IL SENSO DELLA PASTA SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036507	CAMERIERE DI RISTORANTE	GRAGNANO	NA	LUCIA ROSARIA	LIGUORI	LGRLRS86H70E131I	GRAGNANO	22/04/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/14034	NETENGINE	NETENGINE	Privato	05000162110000000000033103	PROGRAMMATORE INFORMATICO	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Maria	De Maria	DMRMRA86S66F8P9J	SAN NICOLA LA STR	17/03/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/14036	COMUNITA' MONTANA ALENTO MONTESTELLA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Pubblico	05000162110000000000029329	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	OGLIASTRO CILENTO	SA	Giuseppe	Abbruzzese	BBRGPP92M29A091D	OGLIASTRO CILENT	19/11/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14036	COMUNITA' MONTANA ALENTO MONTESTELLA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Pubblico	05000162110000000000029329	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	OGLIASTRO CILENTO	SA	daniel	di lorenzo	DLRDNL94P27A091N	OGLIASTRO CILENT	11/09/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14036	COMUNITA' MONTANA ALENTO MONTESTELLA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Pubblico	05000162110000000000029329	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	OGLIASTRO CILENTO	SA	giovanni	sodano	SDNGNN92M25A091K	OGLIASTRO CILENT	03/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14044	GOLIA SALVATORE	GOLIA SALVATORE	Privato	05000162110000000000035210	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASAPESENNA	CE	MELINIA STEFANIA	DI CATERINO	DCTMNS86T67I234E	CASAL DI PRINCIPE	30/03/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14066	STUDIO TECNICO PER GEOMETRI NOVIELLO VINCENZO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000026296	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASAL DI PRINCIPE	CE	francesco	cirillo	CRLFNC94B22B963Q	CASAL DI PRINCIPE	11/05/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/14068	MAGYC di D'Ambrosio Letizia	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035023	COLLABORATORI DOMESTICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	EBOLI	SA	Asad	Fazorali	FZRSDA97T01Z249M	EBOLI	06/04/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/14070	CENTRO ACUSTICO GIAMA DI MORELLI ANDREA & C. SAS	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036141	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	MONDRAGONE	CE	PASQUALE	SORRENTINO	SRRPQL96H01D843Q	MONDRAGONE	10/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14071	I Gioielli del Sole s.r.l.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000031641	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	MARCIANISE	CE	NATASCIA	IULIANO	LNINSC89B48B963T	TEVEROLA	24/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14074	BC Soft Srl	BC Soft Srl	Privato	05000162110000000000030342	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	Piero	Sinno	SNNPRI86R03F839I	NAPOLI	22/02/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/14075	G.T. RISTRUTTURAZIONI GI GIVANNI TARULLI	G.T. RISTRUTTURAZIONI GI GIVANNI TARULLI	Privato	05000162110000000000032126	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	CAVA DE' TIRRENI	SA	MARCO	TREZZA	TRZMRC88E20C361A	CAVA DE' TIRRENI	22/03/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/14096	GRAFICA NAPPA S.R.L.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000030977	TECNICI DEL MARKETING	AVERSA	CE	lorenzo	ernano	RNNLNZ91T09F839U	VOLLA	09/03/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/14103	MICRO BIOPROBE AND TELEMEDICINE S.R.L.	MICRO BIOPROBE AND TELEMEDICINE S.R.L.	Privato	05000162110000000000032384	RAGIONIERE CONTABILE	MARIGLIANO	NA	maurizio	cristiano	crsmrz89c15a512p	SANT'ANTIMO	23/07/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14104	aeffe servizi srl	Centro per l'Impiego di Avellino	Privato	05000162110000000000031956	ADDETTO AL RICEVIMENTO DELLE MERCI NEI MAGAZZINI	MANOCALZATI	AV	MANFREDO	FAMOSO	FMSMFR95L20A509Q	MANOCALZATI	12/04/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/14104	aeffe servizi srl	Centro per l'Impiego di Avellino	Privato	05000162110000000000031953	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	MANOCALZATI	AV	Stefania	Zeccardo	ZCCSFN87S46A509J	MONTEFORTE IRPI	08/04/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/14106	MAIDIREMEDIA S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031830	TECNICI WEB	NAPOLI	NA	Roberto	Oscurato	SCRRRT90L26F839A	MELITO DI NAPOLI	01/06/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/14109	IMMOBILIARE APICE SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035066	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	APICE	BN	Luca	Carbone	CRBLCU90H30A783C	APICE	22/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14111	CIRO CASH SRL	CIRO CASH SRL	Privato	05000162110000000000032694	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	CASORIA	NA	Michele	Ciaramella	CRMMHL96A23F839J	CASORIA	21/12/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/14122	ACCADEMIA ILEF S.R.L.	ACCADEMIA ILEF S.R.L.	Privato	05000162110000000000035695	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	Alessia	Santoro	SNTLSS95S48A717U	SALERNO	13/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14128	MULINARO SATURNINO	MULINARO SATURNINO	Privato	05000162110000000000032304	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	PAOLA	DEL REGNO	DLRPLA93E65D390N	SALERNO	04/03/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14131	Pasticceria F.lli Mastracchio & C. S.N.C. di Mastracchio Lucio	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000037039	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	NAPOLI	NA	Vincenzo	D'Alessandro	DLSVCN95P18F839K	NAPOLI	28/04/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/14134	LA DELIZIA DI SOMMA MICHELE	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000034595	PASTICCIERE ARTIGIANALE	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	Gerardo	Donnarumma	DNNGRD96S29L845K	CASTELLAMMARE D	23/03/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/14143	Telesco Giulia	Centro per l'Impiego di Giugliano in Campania	Privato	05000162110000000000035748	ADDETTO ALL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Gionatan	Sabino	SBNGTN86E01F839S	MARANO DI NAPOL	03/02/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/14163	FOR.I' SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032782	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	BENEVENTO	BN	mario	aloia	LAOMRA90L26A783F	BENEVENTO	01/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14163	FOR.I' SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032788	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	francesco	romano	RMNFNC93A06A783J	BENEVENTO	01/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14168	PHOEBO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035306	Addetti alle vendite	MERCOGLIANO	AV	Jessica	Barbiero	BRBJSC91H62A509U	MERCOGLIANO	30/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

DD566/2014/14168	PHOEBO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035307	Addetti alle vendite	MERCOGLIANO	AV	ANNARITA	DELLO RUSSO	DLLNRT90S57A509V	MERCOGLIANO	31/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14168	PHOEBO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035307	Addetti alle vendite	MERCOGLIANO	AV	Paolo	Migliaccio	MGLPLA96B05M289D	MONTEFORTE IRPI	04/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14168	PHOEBO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035307	Addetti alle vendite	MERCOGLIANO	AV	samantha	valente	VLNSNT93M43A509D	MERCOGLIANO	29/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14182	napoleat srl	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000024088	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	elenadiana	onu	NOULDN94A66Z129U	NAPOLI	23/12/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/14187	NEW TEL DI FAVICCHIO LIBERATO	NEW TEL DI FAVICCHIO LIBERATO	Privato	05000162110000000000035053	Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche	CASORIA	NA	RAFFAELE	PERRELLA	PRRRFL87E01F839W	AFRAGOLA	25/01/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/14200	LA LOCANDA DELLA PASTA DI GRAGNANO S.R.L.	LA LOCANDA DELLA PASTA DI GRAGNANO S.R.L.	Privato	05000162110000000000035234	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	GRAGNANO	NA	enrico	somma	SMMNRC96E09C129R	CASTELLAMMARE D	10/10/2014	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/14210	MARIO LUCIANO	MARIO LUCIANO	Privato	05000162110000000000032390	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	GRAZZANISE	CE	ELISA	DI BONA	DBNLSE97C65B963M	CASERTA	09/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14217	PARLATO TOUR SOC COP DI PARLATO VINCENZO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000030810	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PIMONTE	NA	adelaide	gargiulo	GRGDLD92P47C129Z	PIMONTE	24/01/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14218	T.R. COSTRUZIONI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000030300	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VILLA LITERNO	CE	Tammaro	Guaglione	GGLTMR96P19F839X	VILLA LITERNO	11/02/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14226	Gea Consulting Team s.r.l.semplificata	Gea Consulting Team s.r.l.semplificata	Privato	05000162110000000000031660	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GRUMO NEVANO	NA	Francesca	Marchese	MRCFNC88T55F839S	GRUMO NEVANO	26/11/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/14229	PINTOUR SOC COOP	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000030682	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PIMONTE	NA	GIOVANNI	SOMMA	SMMGNN96E20L845L	PIMONTE	25/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14231	ALTAIR COSTRUZIONI SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000031182	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VILLA LITERNO	CE	pasquale	fabozzi	FBZPQL96M19F839C	VILLA LITERNO	20/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14240	Reginauto S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000036706	ADDETTO ALL'ACCETTAZIONE	POZZUOLI	NA	MICHELA	DI COSTANZO	DCSMHL88D50F839T	MARANO DI NAPOL	30/03/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/14240	Reginauto S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000036705	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE NEI CALL CENTER (SENZA FUNZIONI DI VENDITA)	POZZUOLI	NA	MARIA	IRACE	RCIMRA86C61F839D	NAPOLI	09/05/2014	Charisma s.r.l.
DD566/2014/14241	PASTA FRESCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000152110000000000023053	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAIVANO	NA	NICOLA	SERAO	SRENCL96D13I234E	SAN CIPRIANO D'AV	22/09/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/14242	BENESSERE PIU' BELLEZZA SAS DI GRANDE GERARDA & C.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032752	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	BENEVENTO	BN	VALERIA	BORRACINO	BRRVLR96R54A783S	BENEVENTO	19/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14244	Villa Italia Club Srl	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000032334	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA INFERIORE	SA	Maria Jessica	Genco	GNCMJS92E60F912Z	NOCERA INFERIORE	30/03/2016	Manpower Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/14267	MARTINO ROMEO	MARTINO ROMEO	Privato	05000162110000000000032719	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	MARIANNA	CUOMO	CMUMNN86E58F839C	MARANO DI NAPOL	16/02/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/14270	DONADIO DONATELLA	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036913	ADDETTO ALLA FATTURAZIONE	ANGRI	SA	ANNA	RUSSO	RSSNNA91C56E131V	GRAGNANO	26/04/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/14271	NEW TEC SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000036097	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MELITO DI NAPOLI	NA	Vincenzo	Nugnes	NGNVCN86T15B963R	MONDRAGONE	14/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14280	DEMAGO' COOPERATIVA SOCIALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000034417	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NAPOLI	NA	georgia cristina	stavola	STVGGC92P48G795C	SANT'ANASTASIA	29/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14291	traffic city motion srl	traffic city motion srl	Privato	05000162110000000000035914	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	ERCOLANO	NA	Michela	Chianchiano	CHNMHL94T53L259J	TORRE DEL GRECO	20/04/2016	Orienta spa
DD566/2014/14291	traffic city motion srl	traffic city motion srl	Privato	05000162110000000000035914	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	ERCOLANO	NA	CATELLO	DI MAIO	DMICLL96T22L259P	TORRE DEL GRECO	23/03/2016	Orienta spa
DD566/2014/14291	traffic city motion srl	traffic city motion srl	Privato	05000162110000000000035917	TECNICI DEL MARKETING	ERCOLANO	NA	MARIANNA	DI SALVATORE	DSLMNN90P47G813W	ERCOLANO	04/12/2015	Orienta spa
DD566/2014/14291	traffic city motion srl	traffic city motion srl	Privato	05000162110000000000035914	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	ERCOLANO	NA	ciro	fascia	FSCCRI90R22F839I	PORTICI	06/04/2016	Orienta spa
DD566/2014/14291	traffic city motion srl	traffic city motion srl	Privato	05000162110000000000035914	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	ERCOLANO	NA	dario	russo	RSSDRA89S21L259D	TORRE DEL GRECO	07/04/2016	Orienta spa
DD566/2014/14291	traffic city motion srl	traffic city motion srl	Privato	05000162110000000000035914	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	ERCOLANO	NA	Ciro	Autiero	TRACRI93S06L259N	TORRE DEL GRECO	08/04/2016	Orienta spa
DD566/2014/14296	Bellezza e Benessere S.a.s	Bellezza e Benessere S.a.s	Privato	05000162110000000000031667	SCIAMPISTA	MADDALONI	CE	Maria	Bruno	BRNMRA91P46H834J	SAN FELICE A CANC	16/03/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/14300	PANTA REI S.A.S.DI GALLO GIUSEPPE & C.	PANTA REI S.A.S.DI GALLO GIUSEPPE & C.	Privato	05000162110000000000037839	BARISTA	MONTEMARANO	AV	Giampiero	Raimo	RMAGPR92L24A509P	MONTEMARANO	26/04/2016	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/14331	Consorzio Proodos	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000034779	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Marina	Nigido	NGDMRN94S65F839O	NAPOLI	23/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14332	Beauty Flower srl	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000035224	ESTETISTI E TRUCCATORI	LUSCIANO	CE	Sofia	Pecorario	PCRSFO88L67G309Q	AVERSA	20/11/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/14335	IL QUADRIFOGLIO SOCIETà CCOOPERATIVA SOCIEALE ONLUS	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000030889	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CELLOLE	CE	LUIGI	SALES	SLSLGU90C22E791O	GRICIGNANO DI AV	17/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14343	DITTA INDIVIDUALE DILLO CON UN FIORE DI MAGLIULO MARCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000030758	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	VALERIO	PASTORE	PSTVLR90R01F839Y	SESSA AURUNCA	28/04/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14347	HUB SPA	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000032486	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Maddalena	Poziello	PZLMDL90A58F799E	GIUGLIANO IN CAM	16/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/14348	ASD NEW VICTORY	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000031211	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	LUISA	CERBARANO	CRBLSU88C59B963C	SESSA AURUNCA	19/06/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14349	CMS	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000035525	STAMPATORI E PIEGATORI DI LAMIERE	FISCIANO	SA	Antonio	Cibelli	CBLNTN96S29H703N	NOCERA SUPERIOR	07/08/2015	Manpower Srl
DD566/2014/14354	CMS	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000034397	AGGIUSTATORI MECCANICI	FISCIANO	SA	LORENZO	CITRO	CTRLNZ86M18F912B	MERCATO SAN SEV	16/02/2016	Manpower Srl
DD566/2014/14354	CMS	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000034397	AGGIUSTATORI MECCANICI	FISCIANO	SA	PASQUALE	FERRANDINO	FRRPQL90M29F912I	SOLOFRA	29/03/2016	Manpower Srl
DD566/2014/14354	CMS	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000035504	AGGIUSTATORI MECCANICI	FISCIANO	SA	NATALE	IANNONE	NNNNTL89H19F912I	MERCATO SAN SEV	31/03/2016	Manpower Srl
DD566/2014/14354	CMS	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000034397	AGGIUSTATORI MECCANICI	FISCIANO	SA	GIUSEPPE	ANSALONE	NSLGPP90H11A717K	MERCATO SAN SEV	30/03/2016	Manpower Srl
DD566/2014/14354	CMS	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000035585	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	FISCIANO	SA	antonio	rocco	RCCNTN96A17I805L	CESINALI	21/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/14358	BERARDI ROSANNA	Selefor	Privato	05000162110000000000032293	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	VIBONATI	SA	FRANCESCA	TRAPANESE	TRPFNC96R51I422V	SANTA MARINA	07/03/2016	Selefor
DD566/2014/14361	DIANFLEX SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032476	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ATENA LUCANA	SA	Gianfranco	Cafaro	cfrgfr95l09a717k	AULETTA	25/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14361	DIANFLEX SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032475	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ATENA LUCANA	SA	Antonio	Addesso	DDSNTN87D05E977B	AULETTA	23/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14361	DIANFLEX SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036497	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	ATENA LUCANA	SA	GIUSEPPE	GRIPPO	GRPGPP96T07G793A	SANT'ANGELO LE FI	11/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14361	DIANFLEX SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032476	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ATENA LUCANA	SA	VITO	ISOLDI	SLDVTI96R15G793F	ATENA LUCANA	18/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14364	ADRIVAN SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000030287	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	LUIGI	TARTAGLIA	TRTLGU95B28I676B	SESSA AURUNCA	29/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14369	F.D.N. DI NARGI GIUSEPPE	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031620	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	CASTELVETERE SUL CALORE	AV	francesco	d'ascoli	DSCFNC95P08A509J	MONTEMARANO	15/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14370	UTIL S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035024	Operai semiqualificati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	CAVA DE' TIRRENI	SA	cristina	franco	FRNCST96A52C361G	NOCERA SUPERIOR	11/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14370	UTIL S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035025	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	CAVA DE' TIRRENI	SA	Paolo	Avallone	VLLPLA87B12H703D	VIETRI SUL MARE	30/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14374	CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032839	ANALISTI E PROGETTISTI DI APPLICAZIONI WEB	NAPOLI	NA	FABRIZIO	TORRE	TRRFRZ86M13F839U	MARANO DI NAPOL	29/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14391	GUSTO E CO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031841	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	MANOCALZATI	AV	ROSA	GIOVINO	GVNRSO93D59A489M	ATRIPALDA	22/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14391	GUSTO E CO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032807	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	MANOCALZATI	AV	antonio	luce	LCUNTN95H17I805H	SOLOFRA	07/03/2016	P.S.B. Srl

DD566/2014/14391	GUSTO E CO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032137	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	MANOCALZATI	AV	MARIAGRAZIA	LEPORE	LPRMGR91D58A509C	MANOCALZATI	30/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14391	GUSTO E CO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034356	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	MONTORO	AV	DANIELA	PASTORE	PSTDNL92C45A489W	MONTORO	07/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14391	GUSTO E CO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031841	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	MANOCALZATI	AV	DANIELA	PASTORE	PSTDNL92C45F694W	MONTORO	22/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14391	GUSTO E CO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032137	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	MANOCALZATI	AV	CATERINA CARMINA DANIELA	TORRECUSO	TRRCRN87R68A509Z	SERINO	09/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14395	HOTEL CALANCA di Bifulco Andrea Claudio	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035015	RECEPTIONIST	CAMEROTA	SA	MARIA CARMEN	FORTE	FRTMCR96E43L628Q	CAMEROTA	30/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14402	F.lli Morgese S.r.l	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000032330	GRAFICI	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	Simone	D'Amato	DMTSMN90E10F839G	CASERTA	02/03/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/14402	F.lli Morgese S.r.l	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000032329	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	domenico	vinciguerra	VNCDNC89S07E791K	MADDALONI	08/03/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/14412	CMS SPA	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000032429	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FISCIANO	SA	VITO	VITALE	VTLVTI96M14F138C	MERCATO SAN SEV	21/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/14420	M&L di Michele Punzo	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000036195	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	LUIGI	PUNZO	PNZLGU91S11M289K	SAN GIORGIO A CR	04/04/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/14425	S.D.G.S. S.R.L.	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000032317	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	CASORIA	NA	CARMINE	IODICE	DCICMN94R18F839G	CASORIA	29/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/14434	LOUNGE BAR BELLA VISTA DI ABATIELLO MELANIA	LOUNGE BAR BELLA VISTA DI ABATIELLO MELANIA	Privato	05000162110000000000032981	BARISTA	CASTEL VOLTURNO	CE	AGOSTINO	FABRIZIO	FBRGTN88L15B963F	CASAL DI PRINCIPE	19/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/14441	IMBRIANI GIUSEPPE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032085	ADDETTI ALLE CONSEGNE	NAPOLI	NA	Davide	Mango	MNGdvd94a19f839c	NAPOLI	15/09/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/14443	CITYTEL SISTEM SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000031785	ELETTROMECCANICI	SOMMA VESUVIANA	NA	MARCELLO	MOJO	MJOMCL96L19F839L	SOMMA VESUVIAN	28/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14443	CITYTEL SISTEM SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000031785	ELETTROMECCANICI	SOMMA VESUVIANA	NA	ROBERTA	ROMANO	RMNRRT92S70F839T	ACERRA	15/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14449	SPARANO LUIGI	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036716	CONTABILI	NAPOLI	NA	Aniello	Izzo	ZZINLL87P13F839Y	GIUGLIANO IN CAM	24/06/2015	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/14452	IL GUSTO DIVINO DI FUSI FRANCESCO E GENEROSO ANNA MARIA S.N.C.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034530	CAMERIERI DI RISTORANTE	VIBONATI	SA	VINCENZO	VITA	VTIVCN89S23I422E	VIBONATI	01/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14463	STUDIO BARTIROMO CDL VINCENZO	STUDIO BARTIROMO CDL VINCENZO	Privato	05000162110000000000030961	OPERATORE DI COMPUTER PER L'IMMISSIONE DATI	NOCERA INFERIORE	SA	MARIA GIUSY	CALIFANO	CLFMGS90L71G230R	PAGANI	05/12/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/14471	BRUNO	BRUNO	Privato	05000162110000000000034557	Personale non qualificato nella manifattura	GROTTAMINARDA	AV	Francesco	Cutillo	CTLFNC90D22A783S	GROTTAMINARDA	09/01/2016	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/14471	BRUNO	BRUNO	Privato	05000162110000000000034557	Personale non qualificato nella manifattura	GROTTAMINARDA	AV	francesco luca	rauseo	RSAFNC88E05A399K	SCAMPITELLA	11/11/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/14471	BRUNO	BRUNO	Privato	05000162110000000000034557	Personale non qualificato nella manifattura	GROTTAMINARDA	AV	MARCO	UVA	VUAMRC91R27A489K	FONTANAROSA	08/04/2016	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/14480	BELLACOSA ADRIANO	BELLACOSA ADRIANO	Privato	05000162110000000000034589	SEGRETARIA	NOCERA INFERIORE	SA	RAFFAELLA	SORRENTINO	SRRRFL86R64F912C	PAGANI	23/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/14482	ERA COOPERATIVA SOCIALE	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000034520	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Federica	Toscano	TSCFRC94T56F839D	CALVIZZANO	12/11/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/14483	ELEFANTE TURISMO E VIAGGI SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000034846	CONTABILI	GRAGNANO	NA	MARIANNA	CANNAVACCIUOLO	CNNMNN92C65E131H	CASOLA DI NAPOLI	15/03/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/14483	ELEFANTE TURISMO E VIAGGI SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000031038	TECNICO DEL WEB MARKETING	GRAGNANO	NA	giulia	cascone	CSCGLI94A67E131Y	CASALNUOVO DI N	14/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/14492	DELLA PIETRA PASQUALE	DELLA PIETRA PASQUALE	Privato	05000162110000000000035593	BARBIERE	NOLA	NA	RAFFAELE	PARISI	PRSRFL88S14F924D	NOLA	31/03/2016	CPI NOLA
DD566/2014/14493	"DAISY GIO' PARRUCCHIERI" DI CAMMARANO GIOVANNA	"DAISY GIO' PARRUCCHIERI" DI CAMMARANO GIOVANNA	Privato	05000162110000000000032616	ACCONCIATORE PER SIGNORA	SAN VALENTINO TORIO	SA	ANNA	FEDELE	FDLNNA93M57I438A	SARNO	11/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/14500	Infotek di Daniela Sabatino	TIME VISION	Privato	05000162110000000000036703	TECNICI DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Marina	De angelis	DNGMRN91R70C129B	CASTELLAMMARE D	20/01/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/14516	STUDIO ORTENSIO LETIZIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000031104	CONTABILI	CASAL DI PRINCIPE	CE	Consiglia	Caterino	CTRCSG97B68B963K	CASAL DI PRINCIPE	29/12/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/14519	CHIRICO VINCENZO	CHIRICO VINCENZO	Privato	05000162110000000000030502	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	STANISLAO	CERULLO	CRLSNS86T12F839T	SAN CIPRIANO D'AV	03/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14524	TOP VACANZE SRL BY CHIARA CITRO	TOP VACANZE SRL BY CHIARA CITRO	Privato	05000162110000000000032306	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	ANNUNZIATA	LA MANNA	LMNNNZ87M55H703F	SALERNO	09/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14525	DAPRO VIAGGI TOUR OPERATOR DI ANNA D'AGOSTINO & C. SAS	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000032307	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	SERGIO	PANELLA	PNLSRG92C01H703H	SALERNO	09/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14540	PUNTO AV IMMOBILIARE SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034774	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	MANOCALZATI	AV	SIMONE	FAIA	FAISMN92L12A509S	CASSANO IRPINO	20/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14554	CASAPULLA IMMOBILIARE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032984	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	LUCA	LATTERO	LTTLCU90E28F839Q	VOLLA	14/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14563	MAGMA GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032129	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	Vincenzo	De Lucia	DLCVCN95H07E791W	MADDALONI	24/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14563	MAGMA GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035843	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVELLINO	AV	ANNALISA	DE VITO	DVTNLS86D50A509T	CESINALI	31/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14566	EFFICIENZA ENERGETICA SRL	EFFICIENZA ENERGETICA SRL	Privato	05000162110000000000033266	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Giovanna	Mosca	MSCGNN92B66G795N	SANT'ANASTASIA	05/03/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa

DD566/2014/14566	EFFICIENZA ENERGETICA SRL	EFFICIENZA ENERGETICA SRL	Privato	05000162110000000000033267	TECNICI DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELLE ENERGIE RINNOVABILI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	CARLO	SANTORO	SNTCRL89H03F839E	AFRAGOLA	17/02/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/14566	EFFICIENZA ENERGETICA SRL	EFFICIENZA ENERGETICA SRL	Privato	05000162110000000000033266	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	francesca	esposito	SPSFNC91D59A024D	AFRAGOLA	25/02/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/14571	umberto bartolini & c. snc	umberto bartolini & c. snc	Privato	05000162110000000000032395	PULITORE DI LOCALI	AVELLINO	AV	vincenzo	forgione	FRGVCN90L10A509P	FONTANAROSA	08/03/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/14572	Antonio Favarolo	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000031179	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AFRAGOLA	NA	mario	galasso	glsmra96l25f839w	NAPOLI	27/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/14575	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I GRADO " GIOVANNI VERGA"	P.S.B. Srl	Pubblico	05000162110000000000025919	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	Giovanni	Moffa	MFFGNN89C24F839L	NAPOLI	07/09/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/14575	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I GRADO " GIOVANNI VERGA"	P.S.B. Srl	Pubblico	05000162110000000000025906	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Giuseppe	Nocerino	NCRGPP95E23F839q	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/14575	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I GRADO " GIOVANNI VERGA"	P.S.B. Srl	Pubblico	05000152110000000000025039	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	CHIARA	SMORRA	SMRCHR94T60F839G	NAPOLI	13/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14585	Consorzio Promos Ricerche	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000025703	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Myriam Lucia	Giovanniello	GVNMRM88M66F839U	NAPOLI	15/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14588	Il Taglio S.r.l.	Il Taglio S.r.l.	Privato	05000162110000000000030204	DECORATORE DI CERAMICA	MANOCALZATI	AV	Giuseppina	Pizzano	PZZGPP90M43A489H	AVELLINO	26/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/14594	LANGELLA MARIA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000162110000000000032633	CAMERIERE DI RISTORANTE	SUMMONTE	AV	angela	virenti	VRNNGL86S67F839M	NAPOLI	04/03/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/14596	EBE GROUP SRL	EBE GROUP SRL	Privato	05000162110000000000033250	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOLA	NA	angelo	maffettone	MFFNGL96R24A509Z	PALMA CAMPANIA	21/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/14602	CAUDINA SERVICE COOP. SOCIALE ONLUS ARL	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000152110000000000024229	CUSTODE DI CIMITERO	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	Nunzio Giovanni	Clemente	CLMNZG96B20A783I	MONTESARCHIO	22/09/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/14602	MEM/ART SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032027	GRAFICI	NAPOLI	NA	CHIARA	DEL LUONGO	DLLCHR87A42F839M	NAPOLI	06/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14602	MEM/ART SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036357	GRAFICI	NAPOLI	NA	VINCENZO ANTONIO	GRILLO	GRLVCN86H12G596K	PIEDIMONTE MATE	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14608	Frigotec S.n.c. di Dello Buono Moreno e Baratta Gianluca	Frigotec S.n.c. di Dello Buono Moreno e Baratta Gianluca	Privato	05000162110000000000030203	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	PRATOLA SERRA	AV	MAURO	CIERZO	CRZMRA89R19A509B	MONTEFREDANE	25/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/14619	ECO.MAD SAN DI DI NUZZO VINCENZO	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000029026	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	MADDALONI	CE	CIRO	CARBONE	CRBCRI90A17G813J	TRECASE	11/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14635	valnef srl	Centro per l'Impiego di Avellino	Privato	05000162110000000000034617	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ATRIPALDA	AV	Alessandro	De Cicco	DCCLSN97P29A489M	MANOCALZATI	03/03/2016	CPI AVELLINO

DD566/2014/14636	SIMEC SISTEMI SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032228	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE	CARDITO	NA	Andrea	Capriello	CPRNDR96S06F839L	GIUGLIANO IN CAM	03/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14638	FARMACIA CANTONE RAFFAELE	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000035400	ANALISTA CONTABILE	ARZANO	NA	MARIAGRAZIA	CAPASSO	CPSMGR89L44B963A	FRATTAMINORE	11/03/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14647	FIMA SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000030942	TECNICI PROGRAMMATORI	ARIANO IRPINO	AV	ANTONIO	PADUANO	PDNNTN86T20A399P	ARIANO IRPINO	10/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/14650	EUROPA MARKET S.R.L.	EUROPA MARKET S.R.L.	Privato	05000162110000000000031891	AUSILIARIO DI VENDITA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Maria Carmina	Palma	PLMMCR96A66G309T	GIUGLIANO IN CAM	22/01/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/14654	CASARTIGIANI FORMAZIONE & RICERCA	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000035017	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ALESSANDRA	DI MEO	DMILSN88B69F839U	POZZUOLI	18/09/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/14656	ANTONIO IAIUNESE	ANTONIO IAIUNESE	Privato	05000162110000000000031433	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	VALENTINA	SANTAGATA	SNTVNT88P68A512R	SAN MARCELLINO	11/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14663	NONSOLOEVENTI S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032819	TECNICI DEGLI APPARATI AUDIO-VIDEO E DELLA RIPRESA VIDEO-CINEMATOGRAFICA	NAPOLI	NA	ANTONIO	MECCARIELLO	MCCNTN91R10F839P	NAPOLI	10/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14672	ANIMAZIONE 2000	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032720	CREATORI ARTISTICI A FINI COMMERCIALI (ESCLUSA LA MODA)	PORTICI	NA	Vincenzo	Arpaia	RPAVCN87L03F839S	NAPOLI	05/12/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14677	CINQUESTELLE S.N.C. DI MASUCCI DAVIDE & C.	CINQUESTELLE S.N.C. DI MASUCCI DAVIDE & C.	Privato	05000162110000000000035212	BARISTA	AVELLINO	AV	ALESSIA	RIGGIOLA	RGGLSS86R52A509R	AVELLINO	17/05/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/14679	Company Trafil Production C.T.P. Srl	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036941	CONDUTTORI DI MACCHINE PER LA TRAFILA DI METALLI	MANOCALZATI	AV	VINCENZO	D'ALESSIO	DLSVCN96M22A783X	PIETRADEFUSI	18/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14679	Company Trafil Production C.T.P. Srl	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035129	CONDUTTORI DI MACCHINE PER LA TRAFILA DI METALLI	MANOCALZATI	AV	ANTONIO	IANNUZZI	NNZNTN89R07A489F	MONTEFALCIONE	20/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/14679	Company Trafil Production C.T.P. Srl	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035129	CONDUTTORI DI MACCHINE PER LA TRAFILA DI METALLI	MANOCALZATI	AV	GIUSEPPE	RAOSA	RSAGPP92H10A509X	MANOCALZATI	22/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14679	Company Trafil Production C.T.P. Srl	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036700	CONDUTTORI DI MACCHINE PER LA TRAFILA DI METALLI	MANOCALZATI	AV	VITTORIO	SPAGNUOLO	SPGVTR94D12A509K	CAPRIGLIA IRPINA	12/09/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/14688	ERNESTO GIORDANO	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000037139	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	EBOLI	SA	Maria	Cretella	CRTMRA92P47D390T	EBOLI	08/04/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14689	CAFE' METRO' S.A.S. DI CONTE ANTONIO & C.	CAFE' METRO' S.A.S. DI CONTE ANTONIO & C.	Privato	05000162110000000000031058	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	AGROPOLI	SA	SARA	MANZO	MNZSRA93R45A091J	AGROPOLI	21/03/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/14691	SCHIOPPA GIUSEPPE	Assist Srl	Privato	05000162110000000000036804	PASTICCIERE ARTIGIANALE	NAPOLI	NA	RICCARDO	DUGO	DGURCR95P15F839D	NAPOLI	26/01/2016	Assist Srl
DD566/2014/14693	COOPERATIVA SOCIALE MULTY SERVICES A R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000035039	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	PALMA CAMPANIA	NA	CRISTIANO	ALFANO	LFNCST90H14H860N	PALMA CAMPANIA	30/03/2016	CPI NOLA
DD566/2014/14693	COOPERATIVA SOCIALE MULTY SERVICES A R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000035039	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	PALMA CAMPANIA	NA	Ferdinando	Nunziata	NNZFDN90D15A509B	PALMA CAMPANIA	30/03/2016	CPI NOLA
DD566/2014/14693	COOPERATIVA SOCIALE MULTY SERVICES A R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000035039	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	PALMA CAMPANIA	NA	alessio	nunziata	NNZLSS93L13I483J	PALMA CAMPANIA	30/10/2015	CPI OTTAVIANO

DD566/2014/14693	COOPERATIVA SOCIALE MULTY SERVICES A R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000035039	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	PALMA CAMPANIA	NA	Salvatore	Nunziata	NNZSVT89B01A509J	PALMA CAMPANIA	31/03/2016	CPI NOLA
DD566/2014/14693	COOPERATIVA SOCIALE MULTY SERVICES A R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000035039	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	PALMA CAMPANIA	NA	GIANLUCA	VARCHETTA	VRCGLC97S09H860I	CARBONARA DI NO	29/03/2016	CPI NOLA
DD566/2014/14717	socita euroservice onlus soc coop	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	05000162110000000000032223	OPERATORE SOCIALE PER ASSISTENZA (DI VARIO GENERE) A DOMICILIO	STRIANO	NA	ANTONIO	AMBROSIO	MBRNTN93M22C129L	SANT'EGIDIO DEL M	29/12/2015	CPI NOLA
DD566/2014/14723	SANTORO FRANCESCO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000034498	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SOLOFRA	AV	Enrico	Santoro	SNTNRC86R29H703T	SOLOFRA	22/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14728	AN.GE.LI. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	AN.GE.LI. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Privato	05000162110000000000032191	ADDETTO ALLE COMUNITÀ INFANTILI	QUALIANO	NA	Maria	De Rosa	DRSMRA89H46G309Y	VILLARICCA	09/09/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/14729	HAIR STYLE DI D'ALOIA PELLEGRINO	HAIR STYLE DI D'ALOIA PELLEGRINO	Privato	05000162110000000000030983	ACCONCIATORI	CIMITILE	NA	ANGELO	IORIO	RIONGL97E20F924N	CAMPOSANO	31/12/2015	CPI NOLA
DD566/2014/14739	CERTFORM S.C.A.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032061	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	SCAFATI	SA	MARIO ANTONIO	AUTERI	TRAMNT84M29F839N	NAPOLI	16/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/14744	D'AMATO PASQUALE D.I.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031350	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	ARIANO IRPINO	AV	Francesco Pio	D'Amato	DMTFNC96L17A399Q	ARIANO IRPINO	17/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14745	ONLY ONE CORPORATION srl	Centro per l'impiego di Napoli Capodichino	Privato	05000162110000000000031372	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	NAPOLI	NA	chiara	marra	mrrchr87h55f799k	MARANO DI NAPOL	01/02/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/14749	ENERGYTOP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032778	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MANOCALZATI	AV	DANIELE	SPOLVERINO	SPLDNL95P20A509B	AVELLINO	08/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14758	ECOTECH	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034873	INSTALLATORI E RIPARATORI DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	giuseppe	Caprio	CPRGPP96P27E791B	SANTA MARIA A VI	10/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14762	Zeta srl	Centro per l'impiego di Napoli Capodichino	Privato	05000162110000000000034812	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	NAPOLI	NA	CAROLINA	CIARDI	CRDCLN88H49F839J	CASORIA	03/06/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/14765	Casa di Cura “Ospedale Internazionale” S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000035993	OSTETRICA	NAPOLI	NA	Annunziata	Di Mattia	DMTNNZ91S51A512T	CASANDRINO	15/12/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/14765	Casa di Cura “Ospedale Internazionale” S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000035993	OSTETRICA	NAPOLI	NA	Assunta	Vivenzio	VVNSNT93L42F839L	NAPOLI	26/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/14766	LA FORZA S.R.L.	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000033087	Addetti alle vendite	BENEVENTO	BN	Alessio	D'Andrea	DNDLSS96E29A783D	BENEVENTO	18/03/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/14766	LA FORZA S.R.L.	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000033087	Addetti alle vendite	BENEVENTO	BN	silvio	fallarino	FLLSLV89H10A783U	BENEVENTO	16/03/2016	Manpower Srl
DD566/2014/14766	LA FORZA S.R.L.	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000037476	Addetti alle vendite	BENEVENTO	BN	giuseppe	iasiello	SLLGPP93E17A783E	BENEVENTO	05/05/2016	Manpower Srl
DD566/2014/14767	KING GLOBAL SERVICE	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000035258	ORGANIZZATORI DI CONVEGNI E RICEVIMENTI	SALERNO	SA	BARBARA	BENEDUCE	BNDBBR93L49H703S	SALERNO	27/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14768	SILMAR SRL	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000037954	Addetti alle vendite	BENEVENTO	BN	Davide	Ecravino	CRVDVD94E08A783D	BENEVENTO	12/03/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/14768	SILMAR SRL	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000037471	Addetti alle vendite	BENEVENTO	BN	ANTONIETTA	TUFO	TFUNNT86H52A783P	BENEVENTO	05/05/2016	Manpower Srl
DD566/2014/14768	SILMAR SRL	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000037851	Addetti alle vendite	BENEVENTO	BN	carmine	verdino	VRDCMN90T19A783A	BENEVENTO	19/06/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/14771	NEW NGROUP SRL	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000027992	Addetti alle vendite	BENEVENTO	BN	Baldassarre	Orrei	RROBDS96D20A783B	BENEVENTO	21/07/2015	CPI BENEVENTO

DD566/2014/14774	Quattrotorri S.r.l.	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000035496	CONFEZIONATORE CASEARIO INDUSTRIALE	MOLINARA	BN	GIACOMO	BOSCAINO	BSCGCM93E06A783W	SAN GIORGIO LA M	30/03/2016	Manpower Srl
DD566/2014/14774	Quattrotorri S.r.l.	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000035499	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE LAVORAZIONI ARTIGIANALI CASEARIE	MOLINARA	BN	Donato	Morganella	MRGDNT92E08A783T	MOLINARA	31/03/2016	Manpower Srl
DD566/2014/14775	DITTA INDIVIDUALE L'ARCA DI NOE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000031699	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	SERSE	MIGLIOZZI	MGLSRS87H22B715Y	SESSA AURUNCA	23/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14780	HANDLING AND LOGISTICS SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034933	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NUSCO	AV	TEODORO	CAPONE	CPNTDR90S17A509M	MONTELLA	06/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14780	HANDLING AND LOGISTICS SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037370	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PASTORANO	CE	Edmondo	Cristiano	CRSDND88P28E791L	ORTA DI ATELLA	04/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14780	HANDLING AND LOGISTICS SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034933	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NUSCO	AV	MICHELE	DI CRISTOFANO	DCRMHL96M27A509Z	VOLTURARA IRPINA	15/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14780	HANDLING AND LOGISTICS SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037370	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PASTORANO	CE	MARIO	D'ONOFRIO	DNFMRA92H09B963T	BELLONA	01/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14780	HANDLING AND LOGISTICS SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034933	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NUSCO	AV	ANGELO	FARESE	FRSNGL88E05A489M	MONTELLA	01/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14780	HANDLING AND LOGISTICS SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037370	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PASTORANO	CE	ALESSANDRO	LUCCA	LCCLSN91A26B715P	CAPUA	04/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14780	HANDLING AND LOGISTICS SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034933	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NUSCO	AV	Juri	Marano	MRNJRU91L28A509R		01/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14780	HANDLING AND LOGISTICS SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034933	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NUSCO	AV	NICOLA	MASUCCI	MSCNCL96D27A509B	VOLTURARA IRPINA	02/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/14780	HANDLING AND LOGISTICS SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034933	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NUSCO	AV	MARCO	RUSSO	RSSMRC94H20A509J	MONTELLA	01/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14780	HANDLING AND LOGISTICS SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037370	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PASTORANO	CE	ANTONIO	SORBO	SRBNTN87P27B963W	SAN PRISCO	04/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14780	HANDLING AND LOGISTICS SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034933	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NUSCO	AV	Giovanni	Volpe	VLPGNN87A12A509A	MONTELLA	11/03/2016	P.S.B. Srl

DD566/2014/14780	HANDLING AND LOGISTICS SERVICES - SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034933	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NUSCO	AV	SIMONE	VITALE	VTLSMN94C08A509J	MONTELLA	01/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14782	DITTA INDIVIDUALE KIDA MALGORZATA SYLWIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000030888	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	FRANCESCO	STABILE	STBFNC95B03I676G	SESSA AURUNCA	17/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14788	Idea Oro di Santoro Nunzia e C. S.A.S.	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000162110000000000033006	ORAFI	PRATOLA SERRA	AV	Antonio	Iapicca	PCCNTN89T30A509A	PRATOLA SERRA	04/03/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/14795	CODA MARIO	CODA MARIO	Privato	05000162110000000000032097	ACCONCIATORI	CAVA DE' TIRRENI	SA	LUKASZ	STASZAK	STSLSZ00C31Z127O	CAVA DE' TIRRENI	01/04/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/14800	CMG CONSORZIO MANUTENZIONI GENERALI	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034537	CAMERIERI DI RISTORANTE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	GIUSY	SAIZ	SZAGSY94E58F839E	NAPOLI	29/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14805	FRATELLI CANCELLARO DI ALFEO CANCELLARO &. C. S.N.C.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034544	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PADULA	SA	emanuele	iannelli	NNLMNL91H16G793S	PADULA	18/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14805	FRATELLI CANCELLARO DI ALFEO CANCELLARO &. C. S.N.C.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034533	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PADULA	SA	NICOLA	TORRESI	TRRNCL93H22G793Z	PADULA	17/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14808	CACCAVALE TOMMASO	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034435	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAVIANO	NA	LORENZA	CASTELLANO	CSTLNZ93B65F839C	NAPOLI	15/04/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14818	PLAY DI BRASIELLO TERESA	PLAY DI BRASIELLO TERESA	Privato	05000162110000000000035403	Professioni qualificate nelle attività commerciali	AVERSA	CE	JESSICA	FASANELLA	FSNJSC97H54E054W	LUSCIANO	02/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14832	ABATE IVANO	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000031294	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI GIARDINI E VIVAI, DI COLTIVAZIONI DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	Amalio	Ucci	CCUMLA88H28A783G	SANT'ANGELO A CU	05/01/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/14840	FUTURA DUE S.R.L.	FUTURA DUE S.R.L.	Privato	05000162110000000000035401	Professioni qualificate nelle attività commerciali	AVERSA	CE	MARGHERITA	BELARDO	BLRMGH97E52D789T	FRATTAMAGGIORE	17/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14840	FUTURA DUE S.R.L.	FUTURA DUE S.R.L.	Privato	05000162110000000000035401	Professioni qualificate nelle attività commerciali	AVERSA	CE	PEDRO	LOPEZ SAVIANO	LPZPDR90C24F839K	SANT'ARPINO	21/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14840	FUTURA DUE S.R.L.	FUTURA DUE S.R.L.	Privato	05000162110000000000035401	Professioni qualificate nelle attività commerciali	AVERSA	CE	maria	riccardo	RCCMRA88C61B963E	CASAPESENNA	30/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14842	U.N.C.I. Campania Unione Nazionale delle Cooperative Italiane Federazione Regionale della Campania	TIME VISION	Privato	05000162110000000000033150	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ACERRA	NA	Laura	Arianna	RNNLRA86P59F839G	SANT'ANASTASIA	15/03/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14854	ICARO MEDITERRANEO CONSORZIO PESCA	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	05000162110000000000030633	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ACERRA	NA	VALENTINA	MARINO	MRNVNT88A46F839C	PORTICI	15/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14868	COLARUSSO RAFFAELE	COLARUSSO RAFFAELE	Privato	05000162110000000000031797	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MIRABELLA ECLANO	AV	Martina	Mercurio	mrcmtn95a60a509r	MIRABELLA ECLAN	19/03/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14871	DI PIETRO FABIO	DI PIETRO FABIO	Privato	05000162110000000000031792	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MIRABELLA ECLANO	AV	EMANUELE	MARRELLI	MRRMNL96P17A783K	MIRABELLA ECLAN	15/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14872	MIGLINO EMILIO	Selefor	Privato	05000162110000000000035332	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AGROPOLI	SA	ELIAS	SPINELLI	SPNLSE86E21A091Q	AGROPOLI	14/01/2016	Selefor

DD566/2014/14873	ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000035016	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	FEDERICA	D'AGOSTINO	DGSFRC89A57F839J	NAPOLI	26/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/14874	GT SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031623	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	Cristina	Ciafrone	CFRCST90E63H703V	SALERNO	24/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14876	INFO SYSTEM DI RUEDA ZABALETA JENIFFER	INFO SYSTEM DI RUEDA ZABALETA JENIFFER	Privato	05000162110000000000033107	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MIRABELLA ECLANO	AV	EMILIO	LECCE	LCCMLE93H30B300H	TAURASI	15/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14885	BELLELLI INSURANCE & SERVICE SRL	BELLELLI INSURANCE & SERVICE SRL	Privato	05000162110000000000029956	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	FEDERICA	DI MURO	DMRFRC89C53A717S	SAN CIPRIANO PICE	29/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/14890	PAPPACENA SALVATORE	PAPPACENA SALVATORE	Privato	05000162110000000000031799	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SARNO	SA	Michele	Esposito	SPSMHL97R22F924D	SARNO	17/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/14901	GUIDA FRANCESCO	Selefor	Privato	05000162110000000000032299	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANTA MARINA	SA	Laura	Guida	GDULRA87A45I422R	ROCCAGLORIOSA	19/02/2016	Selefor
DD566/2014/14906	STUDIO ALFONSINA ANZUONI	STUDIO ALFONSINA ANZUONI	Privato	05000162110000000000032051	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	AVELLINO	AV	Valentina	De Cunzo	DCNVNT86T52A509Q	AVELLINO	14/10/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/14909	r.d.r.	Orienta spa	Privato	05000162110000000000032857	ELETTROMECCANICI	TORRE DEL GRECO	NA	Gennaro	Catavere	CTVGNR96L30L259Y	TORRE DEL GRECO	14/03/2016	Orienta spa
DD566/2014/14920	BAR BLUE ISLAND DI MINIERI MARIANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000032377	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'AGNELLO	NA	Gilda	Casillo	CSLGLD94P53I862O	MASSA LUBRENSE	08/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14921	CENTRO HERA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000033072	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	NOEMI	CICCARELLI	CCCNMO88C41F839L	GIUGLIANO IN CAM	12/01/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14921	CENTRO HERA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036610	PROFESSIONI SANITARIE OSTETRICHE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ILARIA	FLAGIELLO	FLGLRI93P59F839L	MARANO DI NAPOL	29/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14921	CENTRO HERA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000033068	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CARMEN	PORCARO	PRCCMN91S41G309A	GIUGLIANO IN CAM	04/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14922	VIVA SRLS A SOCIO UNICO	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036267	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Vittorio	Lauro	LRAVTR90L04F839A	NAPOLI	05/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14923	ROBERTO GIANNOTTI SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000038066	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MARCIANISE	CE	ROBERTA	RAFANELLI	RFNRRT96P51I234H	MACERATA CAMPA	07/03/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/14929	STUDIO AVV GIANLUCA ALAIA	WINTIME S.P.A.	Privato	05000162110000000000034546	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	NAPOLI	NA	francesca	buonadonna	bndfnc90d59f839t	NAPOLI	01/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14934	ANNA FELICIA PALUMBO	ANNA FELICIA PALUMBO	Privato	05000162110000000000032500	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ANTONIO	CHIRICO	CHRNTN91H15E791N	CASAL DI PRINCIPE	22/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14935	VELLA SALVATORE	VELLA SALVATORE	Privato	05000162110000000000030848	DOTTORE COMMERCIALISTA	CASAL DI PRINCIPE	CE	PIERPAOLA	PETRILLO	PTRPPL89S56B715V	CASAL DI PRINCIPE	04/06/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/14940	cafè in srl	cafè in srl	Privato	05000162110000000000034524	BARISTA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	annarita	de lisio	DLSNRT95B46E131S	GRAGNANO	11/03/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/14940	cafè in srl	cafè in srl	Privato	05000162110000000000034523	BARISTA	GRAGNANO	NA	stefano	di martino	DMRSFN94M20C129M	CASTELLAMMARE D	22/03/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA

DD566/2014/14940	cafè in srl	cafè in srl	Privato	05000162110000000000034523	BARISTA	GRAGNANO	NA	francesco	mauriello	MRLFNC92R12E131G	CASTELLAMMARE D	11/03/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/14952	PENSATO STAMPATO DI MELILLO COSIMO	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000031944	GRAFICI	BENEVENTO	BN	roberto	de duonni	DDNRRT94M27A783M	BENEVENTO	27/05/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/14955	I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Privato	05000162110000000000035688	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	NAPOLI	NA	Roberta	Delle Donne	DLLRRT87E62F839E	NAPOLI	02/05/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14955	I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Privato	05000162110000000000035688	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	NAPOLI	NA	SEVIL MERYEM	DIRMILLI	DRMSLM92E67F839X	NAPOLI	01/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14955	I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Privato	05000162110000000000036304	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ILARIA	POSTIGLIONE	PSTLRI94R44F839A	NAPOLI	03/03/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14960	GNAM GNAM DI BEN TAIEB MOEZ	GNAM GNAM DI BEN TAIEB MOEZ	Privato	05000162110000000000031572	PREPARATORE DI PIZZA A TAGLIO	CARDITO	NA	Rossella	Lombardi	LMBRSL93R42B963C	CAIVANO	29/02/2016	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/14964	biolabor sas di rossi lucia e c.	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032844	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VICO EQUENSE	NA	Genoveffa	Pane	PNAGVF87B47C129G	CASTELLAMMARE D	02/07/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/14966	R.M.A. S.R.L.	R.M.A. S.R.L.	Privato	05000162110000000000032619	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Luisa	Cibelli	CBLLSU90R46F912D	CASTEL SAN GIORG	09/02/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/14966	R.M.A. S.R.L.	R.M.A. S.R.L.	Privato	05000162110000000000033183	ESERCENTI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	CASTEL SAN GIORGIO	SA	MICHELE	CERRATO	CRRMHL94S15C361G	SIANO	21/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/14966	R.M.A. S.R.L.	R.M.A. S.R.L.	Privato	05000162110000000000033189	CUCITORE DI MAGLIERIA	CASTEL SAN GIORGIO	SA	WILIAM	CRESCENZO	CRSWLM92M04H703X	ROCCAPIEMONTE	21/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/14976	COSTA ERSILIO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000036513	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT'ANTIMO	NA	GIUSEPPE	COSTA	CSTGPP94L29A512C	SANT'ANTIMO	28/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14977	CALVI SUPERMERCATI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000037810	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	VITULAZIO	CE	Mario	Affinito	FFNMRA95L07B715H	VITULAZIO	28/04/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14977	CALVI SUPERMERCATI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000037687	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	VITULAZIO	CE	Marianna	Vozza	VZZMNN91T56B715J	VITULAZIO	01/04/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14979	VULCANAIR	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000034803	MONTATORE AERONAUTICO	CASORIA	NA	DANILO	CANIGLIA	CNGDNL88P24F839A	MARANO DI NAPOL	02/05/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/14979	VULCANAIR	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000034803	MONTATORE AERONAUTICO	CASORIA	NA	FRANCESCO	ROMANO	RMNFNC96T10F839C	ACERRA	07/08/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/14979	VULCANAIR	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000034803	MONTATORE AERONAUTICO	CASORIA	NA	SILVIO	TERRACCIANO	TRRSLV90R23B963Z	ACERRA	27/01/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/14979	VULCANAIR	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000034803	MONTATORE AERONAUTICO	CASORIA	NA	Luigi	Vergara	VRGLGU96R05F839C	NAPOLI	19/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/14981	STUDIO CIOFFI - RAGIONIERE COMMERCIALISTA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000038633	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	MARZANO APPIO	CE	MARCO	ZEPPA	ZPPMRC87L23G596P	CAIANELLO	06/04/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/14984	BSC S.R.L.S	BSC S.R.L.S	Privato	05000162110000000000033168	CUCITORE DI MAGLIERIA	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CAROLINA	FASOLINO	FSLCLN94E60H703W	ROCCAPIEMONTE	21/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA

DD566/2014/14984	BSC S.R.L.S	BSC S.R.L.S	Privato	05000162110000000000033168	CUCITORE DI MAGLIERIA	CASTEL SAN GIORGIO	SA	GIULIA	MARINIELLO	MRNGLI89B46F912W	CASTEL SAN GIORG	21/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/14984	BSC S.R.L.S	BSC S.R.L.S	Privato	05000162110000000000033168	CUCITORE DI MAGLIERIA	CASTEL SAN GIORGIO	SA	AGNESE	SALVATO	SLVGNS94R55A509G	ROCCAPIEMONTE	21/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/14989	TOP 2 I PARRUCCHIERI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000028369	ACCONCIATORI	SAVIANO	NA	RAFFAELE	AMORINO	MRNRFL97E18I483D	NOLA	02/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14994	porrino raffaele	porrino raffaele	Privato	05000162110000000000032199	CUOCO DI RISTORANTE	CASERTA	CE	VINCENZO	PORRINO	PRRVCN86H29B963L	CASERTA	06/10/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/14999	DEA - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031834	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CESINALI	AV	Francesca	Sallaku	SLLFNC93T59I805C	SAN MICHELE DI SE	31/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15000	GENERAL SERVICE COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. A R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031371	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MONTECALVO IRPINO	AV	Mario	Tulimieri	tlmmra90l09a399q	MONTECALVO IRPI	25/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15009	FARMACIA DEL PANDA S.A.S. DELLA DR.SSA BARDARO TEODORA	FARMACIA DEL PANDA S.A.S. DELLA DR.SSA BARDARO TEODORA	Privato	05000162110000000000030281	FARMACISTA	TORRE DEL GRECO	NA	Stefano	muzi	MZUSFN91B04F839A	NAPOLI	17/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/15010	DOTT. CARMINE GUBITOSI	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032833	CONTABILI	GIFFONI VALLE PIANA	SA	michela	pisano	PSNMHL95B59H703I	GIFFONI VALLE PIA	18/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15013	FG CONSULENZA SRL	FG CONSULENZA SRL	Privato	05000162110000000000032598	IMPIEGATO D'ARCHIVIO	MONTESARCHIO	BN	giuseppe	ferraro	FRRGPP94A04A783Z	ROTONDI	04/03/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15016	STUDIO VAIRO CONSULTING DI EDUARDO ROBERTO	STUDIO VAIRO CONSULTING DI EDUARDO ROBERTO	Privato	05000162110000000000031833	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	VAIRANO PATENORA	CE	ALBERTO	ZANFAGNA	ZNFLRT96A31G596F	VAIRANO PATENOR	26/01/2016	CPI TEANO
DD566/2014/15021	SIMA IMPIANTI di DI GENNARO MARCO	SIMA IMPIANTI di DI GENNARO MARCO	Privato	05000162110000000000032409	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	NAPOLI	NA	EMANUELA	CORVINO	CRVMNL94R64B963C	CASAL DI PRINCIPE	28/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15026	THERMOIMPIANTI S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000025734	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	BRUSCIANO	NA	Antonella	Sodano	SDNNNL94R50A509W	SAN VITALIANO	29/11/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/15026	Thermoimpianti S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000037461	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	BRUSCIANO	NA	LUIGI	SPOSITO	SPSLGU91H21F839S	BRUSCIANO	01/04/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/15028	ARCHITETTO	GI GROUP S.P.A.	Privato	05000162110000000000029321	ARCHITETTO	NAPOLI	NA	Gabriella	De Luzio	DLZGRL88S69B963L	CASERTA	04/02/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/15029	ASSOCIAZIONE CARTOONLANDIA	ASSOCIAZIONE CARTOONLANDIA	Privato	05000162110000000000032396	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	Angela	Pellegrino	PLLNGL94L43E791X	SAN CIPRIANO D'AV	17/06/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15032	DIVULGAZIONE E ACCREDITAMENTO D.EA S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032754	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	LUCIA	VILARDI	VLRLCU94C57F839J	NAPOLI	16/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15034	VALLETTA STEFANIA	VALLETTA STEFANIA	Privato	05000162110000000000035159	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASAL DI PRINCIPE	CE	FRANCESCO	ZARA	ZRAFNC97C04B963P	CASAL DI PRINCIPE	26/03/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15038	FARMACIA DR. NAPOLITANO ANGELO	FARMACIA DR. NAPOLITANO ANGELO	Privato	05000162110000000000032623	FARMACISTA	BOSCOTRECASE	NA	Maria Roberta	Di Paola	DPLMRB91B54G813M	TORRE ANNUNZIAT	26/08/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/15044	BIBITE SAN VITO DI MAISTO TERESA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000032308	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	VALENTINO	SAVORRA	SVRVNT98D02F839I	GIUGLIANO IN CAM	18/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.

DD566/2014/15049	GUSTO SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032444	ADDETTO ALLA IMPASTATRICE DI PRODOTTI DA FORNO	GRAGNANO	NA	CARMELA	CANNAVACCIUOLO	CNNCML95H52E131Z	GRAGNANO	25/02/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/15049	GUSTO SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032444	ADDETTO ALLA IMPASTATRICE DI PRODOTTI DA FORNO	GRAGNANO	NA	ciretta	la monica	LMNCTT90M54F839Q	GRAGNANO	24/02/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/15049	GUSTO SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000035534	ADDETTO ALLA IMPASTATRICE DI PRODOTTI DA FORNO	GRAGNANO	NA	maria paola	martire	MRTMPL94H59E131U	GRAGNANO	31/03/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/15049	GUSTO SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032448	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GRAGNANO	NA	Concetta	Nastro	NSTCCT95S53C129X	GRAGNANO	24/02/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/15049	GUSTO SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032444	ADDETTO ALLA IMPASTATRICE DI PRODOTTI DA FORNO	GRAGNANO	NA	ciro	romano	RMNCRI93E02C129R	PIMONTE	08/03/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/15049	GUSTO SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032448	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GRAGNANO	NA	ANNA	SIANO	SNINNA94S55E131J	SANT'ANTONIO AB	16/10/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/15065	IRPINIA 3000 SOC. COOP SOCIALE	IRPINIA 3000 SOC. COOP SOCIALE	Privato	05000162110000000000032311	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	ZUNGOLI	AV	ROSSANA	CARDINALE	CRDRSN88R70A399V	ARIANO IRPINO	02/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/15065	IRPINIA 3000 SOC. COOP SOCIALE	IRPINIA 3000 SOC. COOP SOCIALE	Privato	05000162110000000000032310	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI STABILI	ZUNGOLI	AV	ANNA	TISI	TSINNA92D49A399U	ZUNGOLI	20/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/15072	COSTRUZIONI MERIDIONALI S.R.L.	COSTRUZIONI MERIDIONALI S.R.L.	Privato	05000162110000000000035678	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARIA	CEPARANO	CPRMRA93R55F839Q	MUGNANO DI NAP	11/05/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/15072	COSTRUZIONI MERIDIONALI S.R.L.	COSTRUZIONI MERIDIONALI S.R.L.	Privato	05000162110000000000035679	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	LUCA	DI GIROLAMO	DGRLCU96M28G309B	GIUGLIANO IN CAM	08/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/15074	COOPERATIVA SOCIALE LA GIRELLA	COOPERATIVA SOCIALE LA GIRELLA	Privato	05000162110000000000031873	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	CRISTINA	CHELARIU	CHLCST89M70Z129V	SUMMONTE	27/08/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15074	COOPERATIVA SOCIALE LA GIRELLA	COOPERATIVA SOCIALE LA GIRELLA	Privato	05000162110000000000031876	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	AVELLINO	AV	GIOVANNI	CAPOBIANCO	CPBGNN96L19A783O	VILLAMAINA	23/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15074	COOPERATIVA SOCIALE LA GIRELLA	COOPERATIVA SOCIALE LA GIRELLA	Privato	05000162110000000000031876	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	AVELLINO	AV	Rosaria	Forgione	FRGRSR87C50A509G	AVELLINO	27/06/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15074	COOPERATIVA SOCIALE LA GIRELLA	COOPERATIVA SOCIALE LA GIRELLA	Privato	05000162110000000000031873	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Anna	Lallone	LLLNNA94M62A783I	VILLAMAINA	17/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15075	CURCIO MASSIMO	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000032312	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	AVELLINO	AV	AMERIGO	VENEZIA	VNZMRG91T02A509R	SAN MICHELE DI SE	17/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/15076	STUDIO CATERINO E ASSOCIATI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000026267	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	DOMENICO	BARONE	BRNDNC88L10I234Q	CASAPESENNA	06/10/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/15078	OLD SCHOOL CAFE' DI GOLINO ALESSANDRO	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000032313	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	RECALE	CE	Tomas	Rocco	RCCTMS89S17B963H	CASERTA	11/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/15079	VILLA GRANBRURO SRL	VILLA GRANBRURO SRL	Privato	05000162110000000000032878	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	PIMONTE	NA	GIUSEPPE	DI RUOCCO	DRCGPP90B04C129E	CASTELLAMMARE D	14/03/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15079	VILLA GRANBRURO SRL	VILLA GRANBRURO SRL	Privato	05000162110000000000030560	CAMERIERE DI SALA	PIMONTE	NA	emanuele	sorrentino	SRRMNL89E22E131B	LETTERE	19/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15081	FABAR DI PUGLIESE ROSA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000028601	CASSIERE DI NEGOZIO	CASAL DI PRINCIPE	CE	ARTURO	COSENTINO	CSNRTR93M07G309C	CASAL DI PRINCIPE	06/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/15087	BARATTA S.A.S. DI BARATTA ANTONIO & C.	BARATTA S.A.S. DI BARATTA ANTONIO & C.	Privato	05000162110000000000035676	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVELLINO	AV	FRANCESCO	PERNA	PRNFNC86P27G813R	NAPOLI	22/09/2015	LAVORO.DOC S.P.A.

DD566/2014/15088	santocchio alfredo	santocchio alfredo	Privato	05000162110000000000031483	CONTABILI	SCAFATI	SA	antonio	mottola	MTTNTN91H19C129V	POMPEI	01/03/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/15093	SAF COSTRUZIONI SOCIETà COOPERATIVA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000026325	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	VINCENZO	CAPOLUONGO	CPLVCN96M31I234G	CASAL DI PRINCIPE	06/10/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/15097	S.M.I.E. DI ANTINORI FERDINANDO	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000035685	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	NAPOLI	NA	GIANLUCA	RUSSO	RSSGLC93C31A512X	TRENTOLA DUCENT	15/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/15098	Shirodara di Rossi Stefania	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000031850	ESTETISTI E TRUCCATORI	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BN	Valentina	De Pietro	DPTVNT96B53A783L	SAN LEUCIO DEL SA	29/02/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/15108	LUAMA DI PORTOGALLO LUISA & C SNC	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000033003	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	LUSCIANO	CE	ASSUNTA	SPLENDORE	SPLSNT92S42A512V	CASAPESENNA	25/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15114	GEN COSTRUZIONI S.R.L.	GEN COSTRUZIONI S.R.L.	Privato	05000162110000000000031777	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BELLIZZI	SA	ANNA	MELFI	MLFNNA95H44H703G	MONTECORVINO P	16/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/15121	Studio Legale Avv. Guarra Errico	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000031547	AVVOCATO	BENEVENTO	BN	mariateres a	mogavero	MGVMTR88A63A783U	APICE	16/06/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/15123	D'AMBROSIO TINO	fepropec	Privato	05000162110000000000035530	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANTA MARIA A VICO	CE	ENRICA	IADARESTA	DRSNRC93D53E791C	SANTA MARIA A VI	18/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15124	giò beauty di palumbo giovanna	giò beauty di palumbo giovanna	Privato	05000162110000000000031373	ESTETISTA	POZZUOLI	NA	FABIANA	MANDELLINO	MNDFBN88P61F839K	NAPOLI	05/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/15127	EMMEDI MARANO S.R.L.	EMMEDI MARANO S.R.L.	Privato	05000162110000000000031277	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARANO DI NAPOLI	NA	Marco	Cappuccio	CPPMRC91B12G309D	MARANO DI NAPOL	30/04/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/15127	EMMEDI MARANO S.R.L.	EMMEDI MARANO S.R.L.	Privato	05000162110000000000030426	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARANO DI NAPOLI	NA	Domenico	Ricciardiello	RCCDNC88L16F839F	MARANO DI NAPOL	05/10/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/15146	SINTESI S.R.L.	SINTESI S.R.L.	Privato	05000162110000000000035028	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Daniele	Caldarese	CLDDNL95S29F138P	CASTEL SAN GIORG	10/07/2014	Pform s.r.l.
DD566/2014/15149	STUDIO DR GIOSUE' COSTANZO	WINTIME S.P.A.	Privato	05000162110000000000035272	CONTABILI	NAPOLI	NA	giovanna	montanino	MNTGNN88M49F924J	POMIGLIANO D'AR	03/09/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15150	LONGO VITO	LONGO VITO	Privato	05000162110000000000031867	CONTABILI	NOCERA INFERIORE	SA	MARIA URSULA	FORTINO	FRTMRS86L43F912Y	NOCERA INFERIORE	24/02/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/15157	DE ALT COSTRUZIONI S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000033094	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PADULA	SA	FRANCESCA	DE SIMONE	DSMFNC94B64G793T	PADULA	08/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15160	MULTICENTER SCHOOL S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036351	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POZZUOLI	NA	Manuela	Orabona	RBNMNL94D69F839X	POZZUOLI	11/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15160	MULTICENTER SCHOOL S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032180	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	NAPOLI	NA	VINCENZO	SPATUZZI	SPTVCN92A09F839R	NAPOLI	02/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15160	MULTICENTER SCHOOL S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036351	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POZZUOLI	NA	GIUSEPPE	TOPO	TPOGPP96C30F839S	NAPOLI	06/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15161	LIGUORI SAS	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000032449	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Pietro	D'Anna	DNNPTR93C20F839K	NAPOLI	10/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

DD566/2014/15174	Finagricola Soc. Coop	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000034916	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BATTIPAGLIA	SA	noemi	petrosino	PTRNMO91C43A717S	PONTECAGNANO F	20/05/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15177	BIONDINI DOMENICO	BIONDINI DOMENICO	Privato	05000162110000000000032785	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	CETARA	SA	Vincenzo	Vitale	VTLVCN94S16C361K	CAVA DE' TIRRENI	06/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/15184	CENTRO MINERVA S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031374	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	ARIANO IRPINO	AV	VINCENZO	CIPRIANO	CPRVCN92R04Z112I	FRIGENTO	27/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15184	CENTRO MINERVA S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032549	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	ARIANO IRPINO	AV	GIUSY	GRASSO	GRSGSY94M56A399E	ARIANO IRPINO	13/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/15184	CENTRO MINERVA S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034373	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	ARIANO IRPINO	AV	Antonia	Rizzo	RZZNTN92S59A509J	TAURASI	17/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15184	CENTRO MINERVA S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032549	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	ARIANO IRPINO	AV	floriana	sorrentino	SRRFRN91B61A399Y	MELITO IRPINO	10/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15190	D.C. COSTRUZIONI S.R.L.	D.C. COSTRUZIONI S.R.L.	Privato	05000162110000000000031351	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VILLA DI BRIANO	CE	GIUSEPPINA	SANTAGATA	SNTGPP87P61A512N	VILLA DI BRIANO	06/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15193	STRADE NUOVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000035968	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	SARNO	SA	VERONICA ILARIA	RIBOLINI	RBLVNC86D53E202K	SARNO	10/04/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15193	STRADE NUOVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000035968	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	SARNO	SA	nunzia	vastola	VSTNNZ96M63F912I	SAN VALENTINO TO	28/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15196	ZARRELLA S.R.L.	ZARRELLA S.R.L.	Privato	05000162110000000000033044	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	NOCERA INFERIORE	SA	GIANLUCA	BATTIPAGLIA	BTTGLC96L16F912U	NOCERA SUPERIOR	17/03/2016	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/15197	FORTUNATO FABIANA E ANNA SNC	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032823	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	SALERNO	SA	Orsola	Roscigno	RSCRSL90T67H703E	SALERNO	13/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15202	"stilist garda"di garda ivana	"stilist garda"di garda ivana	Privato	05000162110000000000031238	SCIAMPISTA	ANGRI	SA	Francesca	Ferraioli	FRRFNC92R46F912R	ANGRI	26/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15204	STUDIO TECNICO PAGANO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000028603	ARCHITETTO	VILLA LITERNO	CE	CRISTOFORO	DI PUORTO	DPRCST89L02G309E	SAN CIPRIANO D'AV	17/09/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/15207	Coppola Paolo	Coppola Paolo	Privato	05000162110000000000031765	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AGROPOLI	SA	Giuseppe	Mondelli	MNDGPP90C15L407J	PERDIFUMO	27/02/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/15218	FLA.MEC S.A.S.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000036432	CONDUTTORI DI MACCHINE PER L'ESTRUSIONE E LA PROFILATURA DI METALLI	TORRE ANNUNZIATA	NA	antonio	Verniti	VRNNTN88D20L245B	TORRE ANNUNZIAT	03/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15219	LEO & SISTER S.R.L.	LEO & SISTER S.R.L.	Privato	05000162110000000000036601	PASTICCIERE ARTIGIANALE	NAPOLI	NA	ROSARIA	CAPUTO	CPTRSR91C68F839Y	NAPOLI	22/05/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15226	GIEFFEGI SRL	GIEFFEGI SRL	Privato	05000162110000000000037239	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Sonia	Carannate	CRNSNO93E57F839P	NAPOLI	26/04/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/15229	SINERGIA ECOLOGICA	SINERGIA ECOLOGICA	Privato	05000162110000000000032514	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GIFFONI VALLE PIANA	SA	CRISTINA	ANDRIA	NDRCST90H63A717U	GIFFONI VALLE PIAI	14/03/2016	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/15231	Golosità Sannite SRL	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032141	ADDETTI ALLA CONSERVAZIONE DI CARNI E PESCI	SAN SALVATORE TELESINO	BN	MICHELE	CARLO	CRLMHL96E25A783T	SOLOPACA	02/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.

DD566/2014/15231	Golosità Sannite SRL	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032141	ADDETTI ALLA CONSERVAZIONE DI CARNI E PESCI	SAN SALVATORE TELESINO	BN	Gennaro	Miletti	MLTGNR92E22L086E	AMOROSI	03/06/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/15231	Golosità Sannite SRL	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032141	ADDETTI ALLA CONSERVAZIONE DI CARNI E PESCI	SAN SALVATORE TELESINO	BN	Roberto	Ricci	RCCRRT91C16C525C	SAN LORENZELLO	29/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/15231	Golosità Sannite SRL	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032141	ADDETTI ALLA CONSERVAZIONE DI CARNI E PESCI	SAN SALVATORE TELESINO	BN	Gennaro	Trezza	TRZGNR93M08E791G	BENEVENTO	22/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/15231	Golosità Sannite SRL	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032141	ADDETTI ALLA CONSERVAZIONE DI CARNI E PESCI	SAN SALVATORE TELESINO	BN	giuseppe	zahora	zhrgpp87m03b963s	AMOROSI	02/03/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/15246	MAGALDI LIFE	MAGALDI LIFE	Privato	05000162110000000000035865	ADDETTO AL CUSTOMER SERVICE	SALERNO	SA	Giovanni	Mazzariello	MZZGNN87R07A509I	SALERNO	18/04/2016	CPI SALERNO
DD566/2014/15250	lavoro e futuro società cooperativa	lavoro e futuro società cooperativa	Privato	05000162110000000000030925	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	PAGANI	SA	SALVATORE	D'AMBROSIO	DMBSVT93S25G230C	PAGANI	10/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15250	lavoro e futuro società cooperativa	lavoro e futuro società cooperativa	Privato	05000162110000000000030929	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	PAGANI	SA	claudio	de prisco	DPRCLD89L15G230W	PAGANI	11/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15250	lavoro e futuro società cooperativa	lavoro e futuro società cooperativa	Privato	05000162110000000000030930	SEGRETARIO DI DIREZIONE	PAGANI	SA	MARIA	FEZZA	FZZMRA95R70F912Z	PAGANI	29/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15250	lavoro e futuro società cooperativa	lavoro e futuro società cooperativa	Privato	05000162110000000000030925	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	PAGANI	SA	Alfonso	Giordano	GRDLNS95H16I438E	ANGRI	23/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15250	lavoro e futuro società cooperativa	lavoro e futuro società cooperativa	Privato	05000162110000000000030925	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	PAGANI	SA	GAETANO	AMARANTE	MRNGTN92A30G230B	PAGANI	29/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15250	lavoro e futuro società cooperativa	lavoro e futuro società cooperativa	Privato	05000162110000000000030931	VICE SEGRETARIO	PAGANI	SA	ROSA	NAPOLETANO	NPLRSO87M63F912P	PAGANI	29/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15250	lavoro e futuro società cooperativa	lavoro e futuro società cooperativa	Privato	05000162110000000000030928	RAGIONIERE	PAGANI	SA	CONCETTA	APICELLA	PCLCCT91R47F912O	PAGANI	29/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15250	lavoro e futuro società cooperativa	lavoro e futuro società cooperativa	Privato	05000162110000000000030928	RAGIONIERE	PAGANI	SA	VERONICA	VILLANI	VLLVNC88L62F912M	NOCERA INFERIOR	29/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15256	rea srl	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000035097	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO LUBRIFICANTI	MARCIANISE	CE	GIUSEPPE	PARRICELLA	PRRGPP91C30B963O	CAPODRISE	08/06/2014	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/15261	ATHENA SPA	ATHENA SPA	Privato	05000162110000000000030375	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	PIEDIMONTE MATESE	CE	Gian Marco	Caiazza	CZZGMR93P23G596R	VAIRANO PATENOR	29/02/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/15261	ATHENA SPA	ATHENA SPA	Privato	05000162110000000000030379	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	PIEDIMONTE MATESE	CE	giorgia	garibaldi	GRBGRG92D63A783X	SAN GIORGIO LA M	12/11/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/15261	ATHENA SPA	ATHENA SPA	Privato	05000162110000000000030375	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	PIEDIMONTE MATESE	CE	Federica	Lucarelli	LCRFRC92H70G596Q	PIEDIMONTE MATE	26/01/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/15261	ATHENA SPA	ATHENA SPA	Privato	05000162110000000000030375	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	PIEDIMONTE MATESE	CE	MARIANTO NIETTA	MARABESE	MRBMNT92B58G596U	SAN POTITO SANNI	09/12/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/15261	ATHENA SPA	ATHENA SPA	Privato	05000162110000000000030376	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	PIEDIMONTE MATESE	CE	FEDERICA	MARZANO	MRZFRC88D63G596H	PIETRAVAIRANO	17/02/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/15261	ATHENA SPA	ATHENA SPA	Privato	05000162110000000000030376	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	PIEDIMONTE MATESE	CE	GIACINTO	PATERNO	PTRGNT88D17G596O	ALIFE	22/01/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/15261	ATHENA SPA	ATHENA SPA	Privato	05000162110000000000030377	OPERATORE SOCIOSANITARIO	PIEDIMONTE MATESE	CE	Serena	Riccio	RCCSRN92E64G596O	PIEDIMONTE MATE	29/01/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE

DD566/2014/15261	ATHENA SPA	ATHENA SPA	Privato	05000162110000000000030375	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	PIEDIMONTE MATESE	CE	tina	zazzarino	ZZZTNI92A56G596X	ALIFE	15/01/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/15266	FARMACIA MERCATELLO DEL DOTT. LUCIANO PIERRI S.A.S.	FARMACIA MERCATELLO DEL DOTT. LUCIANO PIERRI S.A.S.	Privato	05000162110000000000030294	FARMACISTA	SALERNO	SA	Sabrina	Caporale	CPRSRN87M68L628B	SALENTO	07/02/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/15267	BACOTRANS S.R.L.	BACOTRANS S.R.L.	Privato	05000162110000000000032105	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	MONTEFREDANE	AV	Giuseppe	Cucciniello	CCCGPP89S19A509C	AVELLINO	10/03/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/15267	BACOTRANS S.R.L.	BACOTRANS S.R.L.	Privato	05000162110000000000032179	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTEFREDANE	AV	Giovanni	Leone	LNEGNN89L31F839S	MERCOGLIANO	07/03/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/15267	BACOTRANS S.R.L.	BACOTRANS S.R.L.	Privato	05000162110000000000032094	CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	MONTEFREDANE	AV	LUCA	MATARAZZO	MTRLCU94S13A509E	MERCOGLIANO	18/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/15267	BACOTRANS S.R.L.	BACOTRANS S.R.L.	Privato	05000162110000000000034340	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	MONTEFREDANE	AV	MARIA ANGELA	PICARIELLO	PCRMNG95S50A509Z	OSPEDALETTO D'AL	18/03/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/15270	MARTINO LUIGI	MARTINO LUIGI	Privato	05000162110000000000032391	Professioni qualificate nelle attività commerciali	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	VALENTINO	CELESTE	CLSVNT92C09I234G	CASAL DI PRINCIPE	15/11/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15274	Radano Impianti di Radano Emanuele	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	05000162110000000000032342	ARCHITETTI	OMIGNANO	SA	stefania	pistone	PSTSFN87M42F799C	GIUGLIANO IN CAM	23/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15274	Radano Impianti di Radano Emanuele	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	05000162110000000000025669	INSTALLATORI E RIPARATORI DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI	OMIGNANO	SA	Gianluigi	Radano	RDNGLG88R17L628R	STELLA CILENTO	01/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15280	sirignano amministrazioni	sirignano amministrazioni	Privato	05000162110000000000034934	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	MIRABELLA ECLANO	AV	SANDRA	PENTA	PNTSDR96L41A509L	MIRABELLA ECLAN	10/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15286	GESTIM SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032730	ADDETTO INSERIMENTO DATI	NAPOLI	NA	FEDERICA	VASTOLO	VSTFRC88H44F839G	NAPOLI	12/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15289	Studio tecnico ass.to D'Alessio - Cefalo - Nocera	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000034672	GEOMETRA	BENEVENTO	BN	Andrea	Mansueto	MNSNDR93A13A783P	SAN MARCO DEI CA	13/02/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/15294	IPS SRL	IPS SRL	Privato	05000162110000000000038133	MANOVALE DI CAVA	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	emanuele	borreca	BRRMNL87M31A783R	SAN MARTINO VAL	21/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15304	CARNI DE CARO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034793	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	MONTEFREDANE	AV	SIMONE	BOCCELLA	BCCSMN87S04A489L	CASSANO IRPINO	06/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15304	CARNI DE CARO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000034794	ADDETTI ALLE CONSEGNE	MONTEFREDANE	AV	Jeremy	Rullo	RLLJMY91H23A881T	MONTELLA	02/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/15308	STUDIO COMMERCIALE ZARRILLO RRENATO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000032649	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	Marianna	Roberto	RBRMNN88R57D708C	MONDRAGONE	14/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15314	FRESH MEAT SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000026337	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	ELENA	VERAZZO	VRZLNE91H61I234Z	CANCELLO ED ARN	09/10/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/15315	Neapolisanit SRL	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	05000162110000000000028443	FITOTERAPISTA	OTTAVIANO	NA	RITA	CUTOLO	CTLRTI91E48G190H	OTTAVIANO	01/12/2015	CPI OTTAVIANO

DD566/2014/15315	Neapolisanit SRL	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	05000162110000000000028434	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	OTTAVIANO	NA	valeria	di genua	DGNVLR94T55I438P	PALMA CAMPANIA	23/02/2016	CPI NOLA
DD566/2014/15315	Neapolisanit SRL	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	05000162110000000000028443	FITOTERAPISTA	OTTAVIANO	NA	ROSSELLA	D'AVINO	DVNRSL93C69H860V	SAN GENNARO VES	25/11/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/15315	Neapolisanit SRL	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	05000162110000000000028434	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	OTTAVIANO	NA	EDUARDO	GENTILE	GNTDRD86L21F912P	SARNO	22/01/2016	CPI SCAFATI
DD566/2014/15315	Neapolisanit SRL	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	05000162110000000000028203	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	OTTAVIANO	NA	Luisa	Ambrosio	MBRLSU86D65H931W	OTTAVIANO	21/01/2016	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/15315	Neapolisanit SRL	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	05000162110000000000028203	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	OTTAVIANO	NA	anna	moccia	MCCNNA93S70A509G	OTTAVIANO	23/01/2016	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/15315	Neapolisanit SRL	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	05000162110000000000028199	GIARDINIERE	OTTAVIANO	NA	Pasquale	Perna	PRNPQL93P11I483C	TERZIGNO	22/12/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/15315	Neapolisanit SRL	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	05000162110000000000031947	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	OTTAVIANO	NA	Annalia	Pescatore	PSCNNL87E42I483Q	OTTAVIANO	04/11/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/15315	Neapolisanit SRL	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	05000162110000000000034767	ASSISTENTE SOCIALE	OTTAVIANO	NA	erminia angela	petrella	pTRRNN89M49A024H	ACERRA	13/01/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/15315	Neapolisanit SRL	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	05000162110000000000034767	ASSISTENTE SOCIALE	OTTAVIANO	NA	ANNA	PAVLOVA	PVLNNA91S54Z138A	NOCERA INFERIORE	07/04/2016	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/15315	Neapolisanit SRL	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	05000162110000000000031947	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	OTTAVIANO	NA	VALENTINA	IERVOLINO	RVLVNT89D46I483X	PALMA CAMPANIA	23/02/2016	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/15315	Neapolisanit SRL	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	05000162110000000000028199	GIARDINIERE	OTTAVIANO	NA	ANDREA	SANGIOVANNI	SNGNDR96P20G813N	TERZIGNO	08/09/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/15317	Miri Srl	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000031974	FRIGORISTI INDUSTRIALI	NAPOLI	NA	ANGELO	GRAVINO	GRVNGL89P04L259H	TORRE DEL GRECO	17/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15317	Miri Srl	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000032378	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	LUCIO	LETTERA	LTTLCU95P02F839Z	VILLARICCA	07/11/2014	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/15317	Miri Srl	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000031515	Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)	NAPOLI	NA	carlo	minopoli	MNPCRL96A25F839Q	NAPOLI	19/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15317	Miri Srl	Geaform s.r.l.	Privato	05000162110000000000030299	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	NAPOLI	NA	luca	prisco	PRSLCU95P09F839K	NAPOLI	25/08/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/15318	SERVIZI INTEGRATI SRL	SERVIZI INTEGRATI SRL	Privato	05000162110000000000034660	IMPIEGATO D'ARCHIVIO	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	Roberto	Blanco	BLNRRT96P16A783X	SAN MARTINO VAL	12/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15324	I LOVE PB PINA BORRATA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000026328	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASAL DI PRINCIPE	CE	FELICE	CIERVO	CRVFLC90T30A512X	CASAL DI PRINCIPE	08/10/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/15326	STUDIO GUARINO COMMERCIALISTA	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036936	CONTABILI	TORRE ANNUNZIATA	NA	ANTONIA	COLAMARINO	CLMNTN90B64L259W	TORRE DEL GRECO	20/04/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/15330	BORRATA PIERLUIGI	BORRATA PIERLUIGI	Privato	05000162110000000000032419	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	CASAL DI PRINCIPE	CE	GENEROSO	TARTARONE	TRTGRS94P03B963R	CASAL DI PRINCIPE	02/09/2015	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/15334	zema costruzioni srl	zema costruzioni srl	Privato	05000162110000000000032145	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione	ROFRANO	SA	Massimo	Correale	CRRMSM94E29L628O	VALLO DELLA LUCA	29/09/2015	Pform s.r.l.
DD566/2014/15334	zema costruzioni srl	zema costruzioni srl	Privato	05000162110000000000032145	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione	ROFRANO	SA	Elvira	Petraglia	PTRLVR92E64F839H	VALLO DELLA LUCA	29/09/2015	Pform s.r.l.
DD566/2014/15335	IMPRETAV	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000030681	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	PASQUALE	CRISTILLO	CRSPQL93M16E791Y	SAN PRISCO	16/02/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15350	IL PASCIA' DI GRASSO LUCIA	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000038099	CAMERIERE DI SALA	APOLLOSA	BN	ANNA RITA	FRANCESCA	FRNNRT90R61A783B	APOLLOSA	19/05/2016	Manpower Srl
DD566/2014/15353	SALMON BET SAS	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000033203	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	PORTICI	NA	Alessandro	Laudati	LDTLSN87H23F839B	CASORIA	21/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15355	GALED SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000033011	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	AFRAGOLA	NA	IGNAZIO	TROTTA	TRTGNZ93S25F839N	CASORIA	16/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15356	L'ARTE DEL TRASLOCO SRL	Unione Provinciale Artigiani e della Piccola Impresa Benevento-Aderente a Claai	Privato	05000162110000000000032553	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	BENEVENTO	BN	aldo	vessichelli	VSSLDA89S30A783E	BENEVENTO	08/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15360	TRATTORIA E PIZZERIA DA GINO E PINA s.r.l.	Unione Provinciale Artigiani e della Piccola Impresa Benevento-Aderente a Claai	Privato	05000162110000000000034688	CAMERIERE DI RISTORANTE	BENEVENTO	BN	COSIMO	FERRARA	FRRCSM96S30A783J	BENEVENTO	17/03/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/15376	Cilento Supermercati srl	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	05000162110000000000030726	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Gessica	De Rosa	DRSGSC95E54L628W	VALLO DELLA LUCA	02/10/2014	Pform s.r.l.
DD566/2014/15376	Cilento Supermercati srl	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	05000162110000000000030726	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Orlando	Veneri	VNRRND95A01L628P	NOVI VELIA	22/02/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/15377	MASSA GENNARO	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	05000162110000000000031935	RIPARATORE DI APPARECCHI DI PRECISIONE	SAN VALENTINO TORIO	SA	Francesco	Massa	MSSFNC96A20A091M	SAN VALENTINO TO	01/09/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/15378	FABOZZI FOOD	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000030387	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	MARIA	CROSCILLO	CRSMRA89C62B715A	SESSA AURUNCA	05/06/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15387	PROGECO S.A.S. DI VELLA SALVATORE & CO.	PROGECO S.A.S. DI VELLA SALVATORE & CO.	Privato	05000162110000000000032227	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VILLA LITERNO	CE	mariarosaria	vella	VLLMRS90S64I234G	CASAL DI PRINCIPE	12/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15390	PHARMASANITARIA D'AMBROSIO SAS DI CASTALDO CARLO & C	PHARMASANITARIA D'AMBROSIO SAS DI CASTALDO CARLO & C	Privato	05000162110000000000032743	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	AFRAGOLA	NA	NOEMI	BALSAMO	BLSNMO95T60F839H	AFRAGOLA	14/11/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/15391	sweet ice s.r.l.	sweet ice s.r.l.	Privato	05000162110000000000032478	COMMESSO DI BANCO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Daniela	Adinolfi	DNLDNL93R45C361S	CAVA DE' TIRRENI	04/03/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/15401	IMPRONTA ANTONIO	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000030768	MECCANICO RIPARATORE D'AUTO	BENEVENTO	BN	Lucio	Impronta	MPRLCU91M18A783N	SAN GIORGIO DEL S	10/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/15405	CARONTE FUNEBRI S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000031129	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	Gaetano	Ciccarelli	CCCGTN93T17I234W	SAN CIPRIANO D'AV	12/12/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE

DD566/2014/15408	C.R.R.S. S.R.L. - CENTRO RESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE SANITARIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035683	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Daniela	Curcio	CRCDNL88H54A717Y	BATTIPAGLIA	14/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15408	C.R.R.S. S.R.L. - CENTRO RESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE SANITARIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035683	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	MARIKA	CRETELLA	CRTMRK92R51A717H	CAVA DE' TIRRENI	31/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15408	C.R.R.S. s.r.l. - CENTRO RESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE SANITARIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035670	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	IMMA	D'AURIA	DRAMMI92D68C361D	CAVA DE' TIRRENI	03/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15408	C.R.R.S. S.R.L. - CENTRO RESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE SANITARIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035683	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	iolanda	gallo	GLLLND89H42E131V	SANT'ANTONIO AB	03/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15408	C.R.R.S. s.r.l. - CENTRO RESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE SANITARIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035670	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	MAURO	MAJOLI	MJLMRA91B13D390X	PAGANI	30/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15408	C.R.R.S. s.r.l. - CENTRO RESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE SANITARIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035670	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	michele	molinaro	MLNMHL90P06F912E	NOCERA INFERIOR	03/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15408	C.R.R.S. s.r.l. - CENTRO RESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE SANITARIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035689	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	valerio	molinaro	MLNVLR95L21F912Z	NOCERA INFERIOR	25/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15408	C.R.R.S. S.R.L. - CENTRO RESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE SANITARIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035683	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	stefania	marino	MRNSFN86S55L245F	TRECASE	03/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15408	C.R.R.S. s.r.l. - CENTRO RESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE SANITARIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035670	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	GIOVANNA	PENTANGELO	PNTGNN91B53F912F	ANGRI	07/06/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15408	C.R.R.S. S.R.L. - CENTRO RESIDENZIALE DI RIABILITAZIONE SANITARIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035683	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	GIUSEPPE	SIENA	SNIGPP88T11F912M	NOCERA INFERIOR	07/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15409	Mira Solutions s.r.l.	Mira Solutions s.r.l.	Privato	05000162110000000000028785	PROGRAMMATORE INFORMATICO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Davide	Leone	LNEDVD93E31F912G	MERCATO SAN SEV	26/02/2016	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/15418	CRISTAL BAR S.R.L.	CRISTAL BAR S.R.L.	Privato	05000162110000000000028205	BARISTA	CASAL DI PRINCIPE	CE	MARCO	FONTANA	FNTMRC86H18A512N	CASAL DI PRINCIPE	09/10/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE

DD566/2014/15429	CENTRO SPESA DI.MA.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000028506	ASSISTENTE ALLA VENDITA	CANCELLO ED ARNONE	CE	COSMIN	CHIRIAC	CHRCMN97E16Z129Y	CANCELLO ED ARN	20/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/15432	aurubis italia srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032584	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	AVELLINO	AV	Giandomenico	Dello Iacono	DLLGDM91E27A509B	MONTEMILETTO	23/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/15432	aurubis italia srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000032584	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	AVELLINO	AV	Marco	Fiordalisi	FRDMRC88S28A509X	ATRIPALDA	03/03/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/15433	CLEAN CONSULT INTERNATIONAL S.P. A	WINTIME S.P.A.	Privato	05000162110000000000035607	ADDETTO AL CUSTOMER SERVICE	CASTELLO DI CISTERNA	NA	Alessandro	Esposito	SPSLSN91R31I483K	SCAFATI	04/04/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15449	INTERNATIONAL PACKAGING S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036422	TECNICI MECCANICI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ALDO	FORTEZZA	FRTLDA93A19F839B	CASTELLO DI CISTER	31/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15449	INTERNATIONAL PACKAGING S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035882	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	GIOVANNI	LA GATTA	LGTGNN89S15A024Z	BRUSCIANO	31/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15449	INTERNATIONAL PACKAGING S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032802	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ROBERTO	PACIFICO	PCFRRT92M10F839X	NAPOLI	02/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15449	INTERNATIONAL PACKAGING S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032805	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MANUELA	TOTO	TTOMNL91A60F839J	POMIGLIANO D'AR	07/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15457	FARMACIA dott. DE BIASI MARTA	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000027988	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Vittorio	Ardito	RDTVTR95M25F839C	NAPOLI	12/01/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/15459	V.A.L. VIAGGI SRL	V.A.L. VIAGGI SRL	Privato	05000162110000000000032194	ADDETTO AL LAVAGGIO MANUALE DEI VEICOLI	CASERTA	CE	DANIELE	DE ROSA	DRSDNL89M04B963E	CAPUA	11/01/2016	CPI CAPUA
DD566/2014/15459	V.A.L. VIAGGI SRL	V.A.L. VIAGGI SRL	Privato	05000162110000000000032196	ADDETTO ALL'UFFICIO PRENOTAZIONI IN AGENZIA DI VIAGGIO	CASERTA	CE	DANIEL	FUSARO	FSRDNL96S15B963F	CASERTA	18/01/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/15467	BUILDING & DESIGN 2008 SRL	BUILDING & DESIGN 2008 SRL	Privato	05000162110000000000032801	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	VILLA DI BRIANO	CE	Mario	Piccolo	PCCMRA88C03B963A	CASAPESENNA	30/03/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15467	BUILDING & DESIGN 2008 SRL	BUILDING & DESIGN 2008 SRL	Privato	05000162110000000000032801	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	VILLA DI BRIANO	CE	MARCO	TEMPERATO	TMPMRC91A17B963X	SAN MARCELLINO	21/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15469	RAG. MASSARO ANTONIO	RAG. MASSARO ANTONIO	Privato	05000162110000000000028065	RAGIONIERE COMMERCIALISTA	CASAL DI PRINCIPE	CE	ANGELA	FERRILLO	FRRNGL86L43I234M	CASAL DI PRINCIPE	26/12/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/15471	F.I.M. SNC	F.I.M. SNC	Privato	05000162110000000000031863	FALEGNAME	SANT'ANTONIO ABATE	NA	rino aldo	vitiello	VTLRLD94M13F912K	SANT'ANTONIO AB	23/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/15472	studio associato coppola	studio associato coppola	Privato	05000162110000000000035643	DOTTORE COMMERCIALISTA	NAPOLI	NA	ANNALISA	LIMATOLA	LMTNLS86S58F839S	CASALNUOVO DI N	25/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/15478	LST CONSULTING	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036229	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	POZZUOLI	NA	GIANLUCA	SCARANO	SCRGLC89D24F839Y	QUARTO	19/03/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15482	A.G.I. DI APICELLA MICHELE E C. SAS	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032868	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PIANO DI SORRENTO	NA	nunzia	novellino	NVLNNZ96E64L845T	GRAGNANO	21/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/15483	FEMME FATALE s.a.s. di FORMICOLA STEFANIA	FEMME FATALE s.a.s. di FORMICOLA STEFANIA	Privato	05000162110000000000029843	ESTETISTA	BENEVENTO	BN	VALENTINA	MANCINI	MNCVNT94A65C525P	SAN LORENZELLO	25/03/2016	CPI BENEVENTO

DD566/2014/15488	LA SUD PNEUMATICI MOLISSE DI MOLISSE SEVERINO	LA SUD PNEUMATICI MOLISSE DI MOLISSE SEVERINO	Privato	05000162110000000000033276	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	NOCERA INFERIORE	SA	Luigi	Granato	GRNLGU96B22F912I	NOCERA INFERIORE	15/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/15489	La Casa Bianca Ristorante pizzeria	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	05000162110000000000032131	CAMERIERE DI SALA	CASTELVENERE	BN	VITTORIO	FELORE	FLRVTR94L26A783G	CASTELVENERE	30/06/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/15496	MONSURRO' ANGELA	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032873	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	POMPEI	NA	raffaella	avitabile	VTBRFL87D49C129X	SCAFATI	13/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/15497	BIANCARDI NICOLA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031750	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TEVEROLA	CE	MARIA ROSARIA	FALGIANO	FLGMRS88E47B963N	GIUGLIANO IN CAM	23/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15501	dream animation sas di acanfora giuseppe	dream animation sas di acanfora giuseppe	Privato	05000162110000000000032023	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	POMPEI	NA	giovanni	aiello	LLAGNN88S20C129S	SCAFATI	03/03/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/15509	SALERNO TRASPORTI S.R.L.	SALERNO TRASPORTI S.R.L.	Privato	05000162110000000000035029	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	Annalisa	Attanasio	TTNNLS88E52F912K	NOCERA SUPERIOR	28/07/2015	Pform s.r.l.
DD566/2014/15510	bar & pasticceria di balzano sas di balzano fiorenza & C.	bar & pasticceria di balzano sas di balzano fiorenza & C.	Privato	05000162110000000000031933	BARISTA	POMPEI	NA	catello	di capua	DCPCLL95L11L245P	BOSCOREALE	01/03/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/15513	OR.M.&C.V.aP	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl	Privato	05000162110000000000034842	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAMPOSANO	NA	FRANCESCO	ARDOLINO	RDLFNC86H18H834M	CICCIANO	07/03/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/15514	TRITONEVENTI GROUP SRL	TRITONEVENTI GROUP SRL	Privato	05000162110000000000030518	ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	NAPOLI	NA	SIMONA	DE LUCA	DLCSMN88A70F839A	NAPOLI	31/01/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/15514	TRITONEVENTI GROUP SRL	TRITONEVENTI GROUP SRL	Privato	05000162110000000000030525	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	ACERRA	NA	Maria Rita	Affinita	FFNMRT95E42B963A	SAN FELICE A CANC	18/01/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/15514	TRITONEVENTI GROUP SRL	TRITONEVENTI GROUP SRL	Privato	05000162110000000000030518	ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	NAPOLI	NA	FRANCESCO	ROMANO	RMNFNC88C17F839J	CASALNUOVO DI N	04/01/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/15528	PIZZZA POINT srl	Centro per l'impiego di Napoli Capodichino	Privato	05000162110000000000031052	BANCONIERE DI TAVOLA CALDA	NAPOLI	NA	salvatore	pagano	PGNSVT89C18F839V	NAPOLI	04/02/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/15531	FERRENTINO ALESSANDRO	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032021	COMMESSO DI VENDITA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	giuseppina	gargiulo	GRGGPP88B50L845V	CASTELLAMMARE D	21/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/15535	AUXILIUM VI.PA.VI. Società Cooperativa Sociale	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035627	Personale non qualificato di ufficio	FELITTO	SA	ANGELA	BOVE	BVONGL90T60A717S	FELITTO	05/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15535	AUXILIUM VI.PA.VI. Società Cooperativa Sociale	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000037895	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	FELITTO	SA	gennj	salerno	SLRGNJ88A56A717T	FELITTO	14/04/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15537	D'ANGELO RAFFAELE	D'ANGELO RAFFAELE	Privato	05000162110000000000031937	RAGIONIERE CONTABILE	CASAL DI PRINCIPE	CE	RACHELE	ARRICHIELLO	RRCRHL96B45F839L	CASAL DI PRINCIPE	12/10/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15542	tecnoacustica	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	05000162110000000000035100	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	Matteo	De Simone	DSMMTT98A26A783L	SANT'ARCANGELO	29/03/2016	CPI NOLA

DD566/2014/15547	nicola giannetti parruchieri	nicola giannetti parruchieri	Privato	05000162110000000000031499	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	POMPEI	NA	annamaria	notturno	NTTNMR89H49G568H	SANT'ANTONIO AB	01/03/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/15552	VELLA MARCO	VELLA MARCO	Privato	05000162110000000000033029	RAGIONIERE	AVERSA	CE	domenico	di tella	DTLDNC88T09B963W	SAN CIPRIANO D'AV	02/10/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/15558	STUDIO COMMERCIALE DOTT. MARCELLO CORVINO	STUDIO COMMERCIALE DOTT. MARCELLO CORVINO	Privato	05000162110000000000034985	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASAL DI PRINCIPE	CE	SALVATORE	DIANA	DNISVT93A04B963Z	CASAL DI PRINCIPE	28/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15574	COPALU	COPALU	Privato	05000162110000000000034633	SEGRETARIA	ACERRA	NA	Roberta	Di Paola	DPLRRT96P47F839N	CASALNUOVO DI N	12/04/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/15575	studio commercialista dott. magri marco	WINTIME S.P.A.	Privato	05000162110000000000032034	CONTABILI	NAPOLI	NA	ANTONIO	CERASUOLO	CRSNTN89H14F839V	NAPOLI	02/03/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15576	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS T.M.A. GROUP	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS T.M.A. GROUP	Privato	05000162110000000000032474	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	CASORIA	NA	roberto	caputo	CPTRRT86T02C495Z	SAN GIORGIO A CR	10/02/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/15576	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS T.M.A. GROUP	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS T.M.A. GROUP	Privato	05000162110000000000032474	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	CASORIA	NA	Simona	Garofalo	GRFSMN91L48F839J	FRATTAMAGGIORE	19/01/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/15580	GLENCORE GRAIN ITALIA SRL	GI GROUP S.P.A.	Privato	05000162110000000000032944	Esercenti delle vendite	NAPOLI	NA	LIDIA	BILLI	BLLLDI88L59Z154H	NAPOLI	29/03/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/15582	FUTURA SOCIETà COOPERATIVA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000030688	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PORTICO DI CASERTA	CE	GIULIO	GRAZIANO	GRZGLI86P12I234C	SAN PRISCO	15/02/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15591	DEL BASSO S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000032731	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	vincenza	calabrese	CLBVCN91S68A783Q	BENEVENTO	15/03/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/15593	CTM SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000032234	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SOMMA VESUVIANA	NA	ANGELO	SANTANIELLO	SNTNGL94C04F839J	BRUSCIANO	08/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15610	IBM S.R.L.	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000032343	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BATTIPAGLIA	SA	Giorgia	Cerasi	CRSGRG95H45A717T	BATTIPAGLIA	08/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15619	SIPE GROUP S.N.C. DI SICOLI LUCILLA E PEPE ANTONIO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000029847	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	EMANUELA	FERRARO	FRRMNL93C54F839Q	NAPOLI	19/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15619	SIPE GROUP S.N.C. DI SICOLI LUCILLA E PEPE ANTONIO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000029847	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	DORA	IMPERATO	MPRDRO93R55F839I	NAPOLI	08/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15622	LA TRAMONTINA SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031875	TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Paolo	Bruno	BRNPLA95P10F138K	CAVA DE' TIRRENI	11/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15622	LA TRAMONTINA SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000032152	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Davide	Bisogno	BSGDVD94L13G813P	CAVA DE' TIRRENI	18/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15622	LA TRAMONTINA SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000032152	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CAVA DE' TIRRENI	SA	SARA	CURCIO	CRCSRA89S64A489Q	SOLOFRA	18/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/15622	LA TRAMONTINA SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000032152	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CAVA DE' TIRRENI	SA	VALENTINA	D'AMICO	DMCVNT87L49C361Y	NOCERA SUPERIOR	04/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15622	LA TRAMONTINA SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000032152	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CAVA DE' TIRRENI	SA	GIUSEPPINA	MEDUGNO	MDGGPP92S61C361M	CAVA DE' TIRRENI	11/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15622	LA TRAMONTINA S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035157	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CAVA DE' TIRRENI	SA	ALESSIA	MEMOLI	MMLLSS89R41G230A	CAVA DE' TIRRENI	04/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15622	LA TRAMONTINA SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031865	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	giovanni	montella	MNTGNN96D10C361F	CAVA DE' TIRRENI	18/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15622	LA TRAMONTINA SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000032152	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CAVA DE' TIRRENI	SA	MICHELINA	PACIFICO	PCFMHL90B67A512R	NOCERA SUPERIOR	17/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15622	LA TRAMONTINA SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031875	TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	CAVA DE' TIRRENI	SA	RAFFAELLA	SOLIMENO	SLMRFL91P41H703M	CAVA DE' TIRRENI	30/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15622	LA TRAMONTINA SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000031875	TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	CAVA DE' TIRRENI	SA	DANIELE	AVAGLIANO	VGLDNL94P09C361O	CAVA DE' TIRRENI	10/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15624	GRIEC.A.M. S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000035216	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASORIA	NA	EMILIANO MICHELE	IERVOLINO	RVLMNM90A29B715Y	SPARANISE	29/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15624	GRIEC.A.M. S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000029485	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASORIA	NA	ROBERTO	VALIANTE	VLNRRT91P19F839Y	CASORIA	05/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15627	ZELINDA SAS	Centro per l'Impiego di Avellino	Privato	05000162110000000000032383	COMMESSO DI NEGOZIO	LIONI	AV	michela	sperduto	SPRMHL94S47A783J	MORRA DE SANCTIS	29/02/2016	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/15628	Sportnet Italia srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	05000162110000000000032790	Addetti alle vendite	PAGANI	SA	ANTONIO	COPPOLA	CPPNTN90B02I483R	SCAFATI	14/10/2014	CPI TELESE TERME
DD566/2014/15628	Sportnet Italia srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	05000162110000000000032793	Addetti alle vendite	BENEVENTO	BN	SIMONA	CARNASSALE	CRNSMN94H56G482Z	SAN GIOVANNI TEA	01/03/2016	CPI TELESE TERME
DD566/2014/15628	Sportnet Italia srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	05000162110000000000032790	Addetti alle vendite	PAGANI	SA	Emilia	Russo	RSSMLE96H55I483W	SCAFATI	17/03/2016	CPI TELESE TERME
DD566/2014/15634	POLIZIA gianmarco salvatore	Unione Provinciale Artigiani e della Piccola Impresa Benevento-Aderente a Claai	Privato	05000162110000000000031497	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	michela	leva	LVEMHL86L50A783L	BENEVENTO	29/01/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/15637	ANIMAL PLANET DI CAVALLARO UMBERTO	ANIMAL PLANET DI CAVALLARO UMBERTO	Privato	05000162110000000000031975	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	NICOLETTA	RUGGIERI	RGGNLT90D63C129B	SCAFATI	15/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/15648	STUDIO LEGALE AVV. TULLIO MAUTONE	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035312	AVVOCATI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	nicola	mautone	MTNNCL87R26A091R	VALLO DELLA LUCA	13/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15650	LA PERLA DEL MARE DI SODANO MARIO	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031813	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ARIANO IRPINO	AV	ANDREA	CICCHELLA	CCCNDR90P14A399Q	ARIANO IRPINO	12/01/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/15651	Sabia Massimo	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	05000162110000000000035219	CAMERIERI DI RISTORANTE	CAPACCIO	SA	MARCELLO	DI SIMONE	DSMMCL94R26A717A	ALBANELLA	26/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15651	Sabia Massimo	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	05000162110000000000034675	CAMERIERI DI RISTORANTE	CAPACCIO	SA	GIUSY	VALVA	VLVGSY94A42H703J	CAPACCIO	22/01/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/15658	3 STORE NOLA DI DE ROSA FRANCA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034343	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NOLA	NA	FELICIA	SANTANIELLO	SNTFLC91M68F924W	TUFINO	29/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15666	ALILAURO S.P.A.	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000031415	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Stefania	Calderino	CLDSFN90E49H892G	SAN GIORGIO A CR	29/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15666	ALILAURO S.P.A.	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000031420	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	Martina	de Fabio	DFBMTN89M59F839P	NAPOLI	22/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15666	ALILAURO S.P.A.	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000031415	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Sara	Lombardi	LMBSRA88E65B963C	SAN PRISCO	16/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15666	ALILAURO S.P.A.	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000031415	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Vincenzo	La Manna	LMNVCN90L14F839C	NAPOLI	10/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15666	ALILAURO S.P.A.	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000031415	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	MARTINA	ANTONUCCI	NTNMTN89P69F839W	NAPOLI	17/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15666	ALILAURO S.P.A.	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000031430	Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	NAPOLI	NA	Claudio	Panico	PNCCLD91C07G795P	CERCOLA	26/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15666	ALILAURO S.P.A.	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000031415	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Alessia	Pone	PNOLSS91L64I234E	NAPOLI	13/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15666	ALILAURO S.P.A.	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000031415	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	MARIAROSARIA	PASTORE	PSTMRS95P67F839R	NAPOLI	10/03/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15666	ALILAURO S.P.A.	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000031415	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	SIMONA	RICCIARDI	RCCSMN85R63F839B	NAPOLI	15/03/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15666	ALILAURO S.P.A.	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000031415	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	MARIANNA	IORIO	RIOMNN86D58F839U	NAPOLI	08/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15666	ALILAURO S.P.A.	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000031420	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	Stefania	Rapisarda	RPSSFN89M70F205A	PESCARA	07/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15666	ALILAURO S.P.A.	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000031415	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Francesca	Esposito	SPSFNC92R43F839A	CASALNUOVO DI N	14/01/2016	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/15667	FARMACIA AGRARIA DI DI STASIO RAFFAELE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031368	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MUGNANO DI NAPOLI	NA	GIUSEPPE	PLACIDO	PLCGPP91A04F799X	GIUGLIANO IN CAM	30/07/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/15669	PUBBLIEURO S.A.S. DI RUSSO CARMINE & C.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031832	GRAFICI	AVELLINO	AV	ROSALIA	D'AMORE	DMRRSL93D61A509I	FORINO	22/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15677	Stelle Srl	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000031378	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	laura	serrao	srrlra94p45f839t	NAPOLI	03/03/2016	Manpower Srl
DD566/2014/15678	SEVENTY FRA srl	Centro per l'impiego di Napoli Capodichino	Privato	05000162110000000000033165	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	VERONICA	MEROLLA	MRLVNC93P70E791R	NAPOLI	17/03/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/15679	FARMACIA DR.SSA ROTOLI BRIGIDA	Centro per l'impiego di Napoli Capodichino	Privato	05000162110000000000030000	ESTETISTA	PORTICI	NA	SIMONA	GUIDA	GDUSMN87L45F839W	PORTICI	15/02/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/15691	ANTICHI SAPORI S.R.L.	ANTICHI SAPORI S.R.L.	Privato	05000162110000000000030386	CAMERIERI DI RISTORANTE	SCAFATI	SA	Laura	Abate	BTALRA95P44F912J	ANGRI	24/02/2016	CPI SCAFATI
DD566/2014/15691	ANTICHI SAPORI S.R.L.	ANTICHI SAPORI S.R.L.	Privato	05000162110000000000030386	CAMERIERI DI RISTORANTE	SCAFATI	SA	Anna Laura	Voccia	VCCNLR89T54I483J	SCAFATI	24/02/2016	CPI SCAFATI
DD566/2014/15693	STUDIO LEGALE AVV. FRANCESCO CASTELLANO	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035666	AVVOCATI	AVELLINO	AV	Francesca	Santaniello	SNTFNC86A71H501P	AVELLINO	15/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15701	GENTLEMEN'S SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000035252	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER CONFEZIONI DI ABBIGLIAMENTO IN STOFFA E ASSIMILATI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Angela	Iuzzolino	zzlngl90a58g039m	SAN GREGORIO MA	17/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15735	FARMACIA DOTT. SANTORO CARMELO	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000032595	FARMACISTI	SIRIGNANO	AV	Anna	Colucci	CLCNNA89P55A509H		07/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15736	SOLO VIP PARRUCCHIERI di Marabese Monica	SOLO VIP PARRUCCHIERI di Marabese Monica	Privato	05000162110000000000032071	ACCONCIATORI	PIEDIMONTE MATESE	CE	Francesca	Marabese	MRBFNC95T64G596E	PIEDIMONTE MATE	16/03/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/15739	DITTA INDIVIDUALE DE CESARE SIMONA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000034346	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	NAPOLI	NA	ANNY	ROCCO	RCCNNY87H56F839B	CASORIA	11/04/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15747	NOVADENT DI LUCA IANDOLO SNC	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035637	ODONTOTECNICI	VENTICANO	AV	SERGIO	SULLO	SLLSRG94R28A489V	SAN GIORGIO DEL S	29/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15751	I.F.S.BROKER S.R.L.	I.F.S.BROKER S.R.L.	Privato	05000162110000000000033036	ADDETTO A MANSIONI D'ORDINE DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	carmine	rozza	RZZCMN86B06A783F	MUGNANO DEL CA	01/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/15752	MILLEFIORI OLIVIERO DI OLIVIERO VITTORIO & C. S.A.S	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037550	TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	LIONI	AV	ANTONIO	MASTROGIACOMO	MSTNTN93P05A881B	ANDRETTA	29/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15753	odore pierre	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032035	ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	LETTERE	NA	FRANCESCO	GIORDANO	GRDFNC91M08E131C	LETTERE	15/09/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/15774	FEIO SRL	FEIO SRL	Privato	05000162110000000000033231	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ANGRI	SA	Stefania	Cafaggi	CFGSFN86A66L845H	ANGRI	01/05/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/15774	FEIO SRL	FEIO SRL	Privato	05000162110000000000033231	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ANGRI	SA	Andrea	Angellotti	NGLNDR92C17G813Q	SCAFATI	16/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/15776	SAN GIORGIO CONSULENTI FINANZIARI S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000029203	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	gennaro	iarrobino	RRBGNR91D03A783G	SAN GIORGIO DEL S	11/11/2015	CPI BENEVENTO

DD566/2014/15807	BUSINESS WAY SAS	BUSINESS WAY SAS	Privato	05000162110000000000030803	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE NEI CALL CENTER (SENZA FUNZIONI DI VENDITA)	NAPOLI	NA	Pierluigi	Di Donato	DDNPLG87E03F839P	NAPOLI	26/02/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/15807	BUSINESS WAY SAS	BUSINESS WAY SAS	Privato	05000162110000000000030803	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE NEI CALL CENTER (SENZA FUNZIONI DI VENDITA)	NAPOLI	NA	NUNZIA	PEZZULLO	PZZNNZ88R44F839X	FRATTAMINORE	26/02/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/15813	amministratore unico	GP SOFA' RESEARCH & DEVELOPMENT S.R.L.	Privato	05000162110000000000031519	MODELLISTI DI POLTRONE E DIVANI	NOLA	NA	Francesco	Parisi	PRSFNC90P07F924H	ROCCARAINOLA	08/01/2015	CPI NOLA
DD566/2014/15818	C.M. Servizi di Domenico Cammarota	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	05000162110000000000030860	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	POLLICA	SA	ANGELA	ESPOSITO	SPSNGL88D41A091W	CASAL VELINO	29/01/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/15820	STELTEL SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000032884	TECNICI ELETTRONICI	PORTICO DI CASERTA	CE	Nicola	Grauso	GRSNCL86C08B963B	CASAGIOVE	07/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/15825	MARIA MARINACCIO	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000026793	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	MONTESARCHIO	BN	Giovanna	De Lucia	DLCGNN88R49A783Y	MONTESARCHIO	10/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/15831	CENTROSTUDIO S.R.L.	CENTROSTUDIO S.R.L.	Privato	05000162110000000000032592	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	Annarita	Sorrentino	SRRNRT95T53H703E	SCAFATI	27/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/15833	ANTONELLA CECERE	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000035228	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	MONTESARCHIO	BN	ANTONIETTA	MIGLIOZZI	MGLNNT88A57A783G	MONTESARCHIO	12/03/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/15841	Vincenzo Mataluni	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000027798	CONTABILI	MONTESARCHIO	BN	LUNA	DAMIANO	DMNLNU86P54A783I	MONTESARCHIO	29/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/15842	FERRO FRANCESCO	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000035358	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PADULA	SA	GIUSEPPE	AUMENTA	MNTGPP88R24G793Y	SALA CONSILINA	30/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15856	DE MATTEIS AGROALIMENTARE SPA	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000038138	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	AVELLINO	AV	Roberto	Anzalone	NZLRRT96T17A399H	CASTEL BARONIA	28/04/2016	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/15856	DE MATTEIS AGROALIMENTARE SPA	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000038137	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	AVELLINO	AV	michele	raffaele	RFFMHL86T20A509M	CASTELFRANCI	28/04/2016	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/15856	DE MATTEIS AGOALIMENTARE SPA	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000038124	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	AVELLINO	AV	Nunziante	Ranaudo	RNDNZN95T05A783G	GESUALDO	28/04/2016	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/15856	DE MATTEIS AGROALIMENTARE SPA	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	05000162110000000000038140	MECCANICI DI PRECISIONE	AVELLINO	AV	Antonio	Schena	SCHNTN91M16A783D	FLUMERI	11/05/2016	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/15860	studio odontoiatrico associato	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000031991	ODONTOTECNICO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ANTONELLA	DE ROSA	DRSNNL88D46F839Z	ARZANO	07/09/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/15883	GRAPHITE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032975	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	GIULIANA	GRITTI	GRTGLN89T69F839E	NAPOLI	21/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15883	GRAPHITE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032974	ARCHITETTI	NAPOLI	NA	SARA	PICCIRILLO	PCCSRA87L51F839P	NAPOLI	14/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15883	GRAPHITE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000032974	ARCHITETTI	NAPOLI	NA	Mara	Pirozzi	PRZMRA89E49F799V	GIUGLIANO IN CAM	15/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/15886	officina meccanica di mollo alfonso	officina meccanica di mollo alfonso	Privato	05000162110000000000030590	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	SOMMA VESUVIANA	NA	Daniele	Schiavone	SCHDNL93L23F799Y	SOMMA VESUVIAN	03/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15887	NOBA SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000033157	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ARIANO IRPINO	AV	michela	scaperrotta	SCPMHL97P64A399K	ARIANO IRPINO	15/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15888	RUSSO ROSARIO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000029061	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ALESSIO	COPPOLA	CPPLSS87L30F839Q	NAPOLI	19/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15899	Carni Cilentane srl	Carni Cilentane srl	Privato	05000162110000000000032459	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	AGROPOLI	SA	GIOVANNA	RUOCCO	RCCGNN89H64A091U	PRIGNANO CILENT	22/03/2016	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/15900	E.B. RICAMBI S.R.L.	E.B. RICAMBI S.R.L.	Privato	05000162110000000000035328	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MELITO DI NAPOLI	NA	Ciro	Castaldi	CSTCRI93B19F839T	GIUGLIANO IN CAM	05/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15900	E.B. RICAMBI S.R.L.	E.B. RICAMBI S.R.L.	Privato	05000162110000000000035328	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MELITO DI NAPOLI	NA	Giuseppe	Esposito	SPSGPP92S10F839S	CASAVATORE	03/05/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15903	PCA INT Pica Ciamarra Associati S.r.l.	Centro per l'impiego di Napoli Capodichino	Privato	05000162110000000000031932	ARCHITETTO	NAPOLI	NA	Enrico	Borrelli	BRRNRC87A09F839O	PORTICI	28/01/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/15913	Confezioni Vi. & Lu. di Pisacane Gerardo & C. S.A.S.	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000030849	SARTI	SALERNO	SA	annalisa	forino	FRNNLS95T48H703X	SALERNO	09/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15913	Confezioni Vi. & Lu. di Pisacane Gerardo & C. S.A.S.	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000030851	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	mariangela	alfano	LFNMNG89M69A717T	GIFFONI SEI CASALI	09/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15913	Confezioni Vi. & Lu. di Pisacane Gerardo & C. S.A.S.	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000030849	SARTI	SALERNO	SA	VALERIA	MARANGELLI	MRNVLR96M55H703J	SALERNO	19/09/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15913	Confezioni Vi. & Lu. di Pisacane Gerardo & C. S.A.S.	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000030850	CONFEZIONATORI DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO	SALERNO	SA	Giovanni	Perna	PRNGNN91S19H703K	SAN MANGO PIEM	09/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15913	Confezioni Vi. & Lu. di Pisacane Gerardo & C. S.A.S.	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000030849	SARTI	SALERNO	SA	adele	avagliano	VGLDLA93D61C361B	NOCERA SUPERIOR	09/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15925	IANNONE SERGIO	IANNONE SERGIO	Privato	05000162110000000000028869	ADDETTO AL LAVAGGIO MANUALE DEI VEICOLI	SALERNO	SA	vincenzo	andriulo	NDRVCN94B04C361P	CAVA DE' TIRRENI	21/08/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/15927	DI PAOLO ANTONIO	DI PAOLO ANTONIO	Privato	05000162110000000000031527	PANETTIERE	NAPOLI	NA	SALVATORE	PERROTTA	PRRSVT90P03F839Y	NAPOLI	20/10/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/15938	ROCME SRL	ROCME SRL	Privato	05000162110000000000033278	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PAGANI	SA	Maria Assunta	Smaldone	SMLMSS96D44H703S	CORBARA	17/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/15938	ROCME SRL	ROCME SRL	Privato	05000162110000000000033278	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PAGANI	SA	FRANCESCA	TORTORA	TRTFNC87D44G813V	SANT'EGIDIO DEL M	01/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/15943	STUDIO COMMERCIALE BUNGARO COSTIGLIOLA SARDO VARRIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000034653	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POZZUOLI	NA	ALESSIA	ABBATE	BBTLSS88R61F839P	POZZUOLI	28/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15947	C.D.B S.A.S. DI BIANCO RODOLFO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000026346	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASAL DI PRINCIPE	CE	ARMANDO	NATALE	NTLRND95E30E791W	CASAL DI PRINCIPE	19/10/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/15958	FOGLIA VERDE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032978	TECNICI DEL MARKETING	FORIO	NA	VALERIA	COZZOLINO	CZZVLR96S50F839G	SAN GIUSEPPE VES	10/03/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15958	FOGLIA VERDE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000032120	TECNICI DEL MARKETING	FORIO	NA	SERENA	DE MARTINO	DMRSRN93B50F839O	NAPOLI	07/03/2016	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/15966	NUOVA POMEI DIESEL SNC DI GEMBONI DOMENICO & C.	NUOVA POMEI DIESEL SNC DI GEMBONI DOMENICO & C.	Privato	05000162110000000000032842	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	POMPEI	NA	CHIARA	MOSCA	MSCCHR96B53C129L	POMPEI	16/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/15971	Marino car service srl	Marino car service srl	Privato	05000162110000000000031241	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CARINARO	CE	Anna	Vetusto	VTSNNA96L56B963E	TRENTOLA DUCENT	02/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/15975	SERVIZI AZIENDALI EVOLUTI	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000034585	ADDETTO ALLA FATTURAZIONE	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	Raffaele	Todisco	TDSRFL96B25C129H	SANT'ANTONIO AB	03/08/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/15980	martire cristina	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032020	COMMESSO DI VENDITA	LETTERE	NA	Carmine	Novellino	NVLCMN96D02C129M	LETTERE	25/02/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/15981	2 V SRL	2 V SRL	Privato	05000162110000000000030811	CAMERIERE DI SALA	MADDALONI	CE	Ilaria	Cioffi	CFFLRI96C42E791R	MADDALONI	23/02/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/15985	ALSA LAB S.A.S. DI ALOIA RAFFAELE & C.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000032466	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Vincenzo	Mangiapile	MNGVCN91H08F799N	GIUGLIANO IN CAM	22/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15988	NOUVELLE IDEE SRL	TIME VISION	Privato	05000162110000000000036685	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	Rosa	De Rinaldi	DRNRSO98D61F839V	NAPOLI	03/05/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15989	IMPRESA EDILE NATALE BERNARDO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000152110000000000024827	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	MARIA CARMELA	DI CATERINO	DCTMCR89L57B963Q	CASAL DI PRINCIPE	20/10/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/15991	LOMBARDI PATRIZIA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036425	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	PADULA	SA	ANTONELLA	PUGLIA	PGLNNL96H68I422U	PADULA	31/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15993	DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE DI ROSE DI GUIDA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031934	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	Elisabetta	Salvati	SLVLBT90T50F839W	NAPOLI	23/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16007	NET UNO s.a.s. di Virtuoso Francesco & C.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035103	ANALISTI E PROGETTISTI DI APPLICAZIONI WEB	SALERNO	SA	daniele	pasquinucci	PSQDNL92H09H703X	PELLEZZANO	25/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/16009	logo costruzioni di longobardi alfonso	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036231	CARPENTIERE EDILE	TERZIGNO	NA	VINCENZO LUCIO	MORTORO	MRTVCN92T12Z112G	TERZIGNO	29/02/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/16012	A.P. COSTRUZIONI SRL	A.P. COSTRUZIONI SRL	Privato	05000162110000000000030578	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASAPESENNA	CE	MAURIZIO ANTONIO	DE ROSA	DRSMZN90H19A512H	CASAPESENNA	06/10/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/16015	R.C.R. DEPOSITI SRL	R.C.R. DEPOSITI SRL	Privato	05000162110000000000032477	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	DAVIDE	CARLUCCI	CRLDVD90E20C129W	ANGRI	10/03/2016	CPI SCAFATI
DD566/2014/16019	palumbo sergio abbigliamento	WINTIME S.P.A.	Privato	05000162110000000000032254	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Alessandro	Di Napoli	DNPLSN94T08F839J	NAPOLI	03/03/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16022	RO.GI.TEK S.A.S. DI RUSSO ROSARIO & C.	RO.GI.TEK S.A.S. DI RUSSO ROSARIO & C.	Privato	05000162110000000000034400	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	POMPEI	NA	Francesca	Sicignano	SCGFNC90A70E131P	SANT'ANTONIO AB	18/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/16023	CERULLO VINCENZO	CERULLO VINCENZO	Privato	05000162110000000000031503	COMMESSO DI NEGOZIO	GROTTAMINARDA	AV	FORTUNATO	CERULLO	CRLFTN95D22A509C	GROTTAMINARDA	08/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/16038	CERRETO FELICE & RAFFAELE SRL	CERRETO FELICE & RAFFAELE SRL	Privato	05000162110000000000031717	BIOLOGO	MARCIANISE	CE	Rubina	Colella	CLLRBN88H68B963Y	MARCIANISE	23/11/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024118	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	Sara	Capuano	CPNSRA97C41F839V	TEVEROLA	06/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024118	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	Angela	Capasso	CPSNGL89R56I234W	AVERSA	30/12/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE

DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024118	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	DOMENICO	COSCIONE	CSCDNC87M06G309Q	AVERSA	12/06/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024118	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	SEBASTIAN O	DELLA GATTA	DLLSST90R10I234X	GRICIGNANO DI AV	05/01/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024113	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Carmine	Fiorillo	FRLCMN90S30B963J	CESA	17/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024126	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Francesco	Lemma	LMMFNC87A31A512G	TRENTOLA DUCENT	30/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024127	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Ivana	Lampitelli	LMPVNI93M63A512M	SUCCIVO	04/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024113	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Paolo	Mangiacapra	MNGPLA92D18A512E	CESA	27/12/2015	
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024118	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	Nicola	Martire	MRTNCL97L19A512V	LUSCIANO	05/02/2016	CPI AVERSA
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024126	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Rosalba	Meta	MTERLB91R47H834B	ORTA DI ATELLA	07/03/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024122	TECNICI PROGRAMMATORI	AVERSA	CE	Gaetano	Mazzarella	MZZGTN89C25A512K	AVERSA	28/10/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024101	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Cristina	Panarella	PNRCST87C57A512Z	CESA	06/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024126	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	daniele	piscopo	pscdnl88s28b963z	ORTA DI ATELLA	24/07/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024113	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	GIOVANNI	RANUCCI	RNCGNN91T15A512E	FRIGNANO	01/12/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024118	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	alessandro	ronza	RNZLSN91B21B963J	GRICIGNANO DI AV	30/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.

DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024127	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	NICOLA	RUSSO	RSSNCL91D19A512H	ORTA DI ATELLA	27/11/2014	
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024113	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	MARIKA	ARUTA	RTAMRK92E43F839T	TRENTOLA DUCENT	07/07/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024117	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	maria	esempio	SMPMRA90B64F839B	SUCCIVO	09/09/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024113	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Mario	Turco	TRCMRA94L19F839Z	CESA	06/10/2015	
DD566/2014/16041	DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO - AVERSA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	05000152110000000000024124	TECNICI PROGRAMMATORI	AVERSA	CE	FRANCESCO	IZZO	ZZIFNC93P24F799C	GIUGLIANO IN CAM	20/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/16051	CIME S.R.L. COMMERCIO INDUSTRIA MATERIALI	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031622	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Gennaro	Iovino	vnignr94s03g812e	NAPOLI	06/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16055	ECO 3 G SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032718	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	luisa	sabatino	sbtlsu87d46c129r	CASTELLAMMARE D	05/09/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/16059	ROSANNA ROMANINI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	05000162110000000000032644	CONTABILI	BAIANO	AV	sara	masiello	MSLSRA87T59A794L	SIRIGNANO	07/03/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/16061	TRIPARI EMILIA	Centro per l'impiego di Sapri	Privato	05000162110000000000037224	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	Angela Emy	Sorrentino	SRRNLM96P61I422W	SAN GIOVANNI A PI	07/12/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/16062	RISTORANTE MALAGA SRL	RISTORANTE MALAGA SRL	Privato	05000162110000000000034280	CAMERIERE DI RISTORANTE	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	Rosanna	Annunziata	NNNRNN92H54F912H	SAN MARZANO SUL	17/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/16066	BARRASSO TOMMASO	BARRASSO TOMMASO	Privato	05000162110000000000034458	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GROTTAMINARDA	AV	NICOLETTA	LA PIA	LPANLT94T55A783P	GROTTAMINARDA	22/03/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/16067	NATALE FILOMENA	NATALE FILOMENA	Privato	05000162110000000000032594	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ DEL MAGAZZINO	VILLA LITERNO	CE	NICOLA	AVERSANO	VRSNCL88S13B963U	VILLA LITERNO	28/01/2016	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/16070	CONSORZIO ARTIGIANALE NEL MIGLIO D'ORO SOC. COOP.	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	05000162110000000000030635	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ACERRA	NA	VITTORIO	NUZZO	NZZVTR86T11H834Q	SANTA MARIA A VI	15/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16077	CED Consulting TAX Società Cooperativa	CED Consulting TAX Società Cooperativa	Privato	05000162110000000000031141	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SALERNO	SA	DANIELA	BENINCASA	BNNDNL88P53C361U	VIETRI SUL MARE	18/12/2014	Manpower Srl
DD566/2014/16077	CED Consulting TAX Società Cooperativa	CED Consulting TAX Società Cooperativa	Privato	05000162110000000000037626	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SALERNO	SA	Daniela	De Sio	DSEDNL97A62F138F	SAN MANGO PIEM	08/03/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/16078	Novatione srl	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000029220	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTESARCHIO	BN	MARIAROSARIA	GRASSO	GRSMRS87S58A783U	MONTESARCHIO	03/05/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI

DD566/2014/16084	P.R. COSTRUZIONI S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031388	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	VINCENZO	MARCHESE	MRCVCN89M05Z133R	POMIGLIANO D'AR(	18/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16084	P.R. COSTRUZIONI S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031386	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ANNALISA	PASSARELLI	PSSNLS96D64F839J	NAPOLI	18/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16110	BEAUTY SCHOOL DI IOLANDA SICIGNANO	BEAUTY SCHOOL DI IOLANDA SICIGNANO	Privato	05000162110000000000035343	ESTETISTI E TRUCCATORI	NOCERA SUPERIORE	SA	Consiglia	Contaldo	CNTCSG96M63G230V	PAGANI	10/02/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/16110	BEAUTY SCHOOL DI IOLANDA SICIGNANO	BEAUTY SCHOOL DI IOLANDA SICIGNANO	Privato	05000162110000000000032815	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA SUPERIORE	SA	VALENTINO	D'AMARO	DMRVNT90B04A717W	CARPI	20/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/16110	BEAUTY SCHOOL DI IOLANDA SICIGNANO	BEAUTY SCHOOL DI IOLANDA SICIGNANO	Privato	05000162110000000000032815	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA SUPERIORE	SA	Pieralfonso	Palumbo	PLMPLF91H18D198Q	ANGRI	11/03/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/16111	NUOVA POMEI DIESEL SNC DI GEMBONI DOMENICO & C.	NUOVA POMEI DIESEL SNC DI GEMBONI DOMENICO & C.	Privato	05000162110000000000033261	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	POMPEI	NA	ettore	gemboni	GMBTTR88H27G813R	POMPEI	29/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/16122	studio saviano caterina	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	05000162110000000000035087	RAGIONIERE	PALMA CAMPANIA	NA	ANNA	SIMONETTI	SMNNNA87E65I438O	PALMA CAMPANIA	24/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/16123	DIMAPLAST 2000 S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000036131	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	NAPOLI	NA	Raffaele	Di Palo	DPLRFL92L21F839O	AFRAGOLA	01/04/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/16123	DIMAPLAST 2000 S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000036373	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	NAPOLI	NA	ciro	rizzo	RZZCRI95D28F839U	POLLENA TROCCHIA	07/09/2014	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/16126	Fondazione Napoli Novantanove Onlus	Manpower Srl	Privato	05000162110000000000037093	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	RAFFAELA	IACCARINO	CCRRFL88M41F839X	POZZUOLI	14/10/2015	Manpower Srl
DD566/2014/16130	BAG HOUSE S.R.L.	BAG HOUSE S.R.L.	Privato	05000162110000000000031612	CUCITORE DI PELLI	QUALIANO	NA	Patrizia	Ciotola	CTLPRZ97C43F799Q	GIUGLIANO IN CAM	08/01/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/16130	BAG HOUSE S.R.L.	BAG HOUSE S.R.L.	Privato	05000162110000000000034690	ADDETTO ALLO SPOSTAMENTO DI MERCI NEI MAGAZZINI	QUALIANO	NA	Gaetano	Di Gennaro	DGNGTN97D23F839C	CALVIZZANO	14/03/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/16130	BAG HOUSE S.R.L.	BAG HOUSE S.R.L.	Privato	05000162110000000000034710	TINTORE ARTIGIANALE DI TESSUTI	QUALIANO	NA	ANTONIETTA	D'AUSILIO	DSLNNT93T59F839L	QUALIANO	15/03/2016	CPI POZZUOLI
DD566/2014/16130	BAG HOUSE S.R.L.	BAG HOUSE S.R.L.	Privato	05000162110000000000034710	TINTORE ARTIGIANALE DI TESSUTI	QUALIANO	NA	vittoria	d'ausilio	dslvtr93t59f839l	QUALIANO	17/03/2016	CPI POZZUOLI
DD566/2014/16131	Ambitur sas	Orienta spa	Privato	05000162110000000000030802	PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E SPECIALISTI DEL RECUPERO E DELLA CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO	ERCOLANO	NA	LORENZO	LANGELLA	LNGLNZ88E20F839T	PORTICI	08/03/2016	Orienta spa
DD566/2014/16136	COSTRUIRE SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000031389	TECNICI WEB	ARIANO IRPINO	AV	Antonio	Giardiello	GRDNTN91E11A783N	VITULANO	18/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16136	COSTRUIRE SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036868	ARCHITETTI	ARIANO IRPINO	AV	Francesco	Santoro	SNTFNC93H12A509R	ARIANO IRPINO	28/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16142	ELETTRIC IMPIANTI SYSTEM SRL	Centro per l'Impiego di Avellino	Privato	05000162110000000000036232	OPERATORE DI COMPUTER PER L'IMMISSIONE DATI	MONTEMARANO	AV	MARA	MONGIELLO	MNGMRA88S45D403L	MONTEMARANO	04/04/2016	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/16150	BLU LINE SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000032707	COMMESSO DI VENDITA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Maria Sabrina	D'Oro	DROMSB93H49E131D	CASTELLAMMARE D	25/03/2016	Alfa Forma srl

DD566/2014/16154	CLAUDIO TROISI	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	05000162110000000000037202	ARCHITETTO PAESAGGISTA	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANTONELLA	SENATORE	SNTNNL90B50H703L	CAVA DE' TIRRENI	05/04/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/16171	NOCERA MULTISERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000034361	ADDETTO ALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI	NOCERA INFERIORE	SA	Salvatore	Bianco	BNCSVT95S28F912A	NOCERA INFERIORE	10/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16171	NOCERA MULTISERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000035088	PARCHEGGIATORE	NOCERA INFERIORE	SA	Carmine	Di Benedetto	DBNCMN93C30F912W	SAN VALENTINO TO	31/07/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16171	NOCERA MULTISERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000034361	ADDETTO ALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI	NOCERA INFERIORE	SA	alessia	de vivo	DVVLSS92R68F912L	NOCERA INFERIORE	29/10/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16171	NOCERA MULTISERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000034361	ADDETTO ALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI	NOCERA INFERIORE	SA	Claudia	Forino	FRNCLD92L57F912K	NOCERA INFERIORE	10/12/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16171	NOCERA MULTISERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000035088	PARCHEGGIATORE	NOCERA INFERIORE	SA	MARCO	MAZZA	MZZMRC90M30L259R	SCAFATI	28/04/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16171	NOCERA MULTISERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000034363	MANOVALE STRADALE	NOCERA INFERIORE	SA	VINCENZO	PECORARO	PCRVCN88E05F912D	MERCATO SAN SEV	21/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16171	NOCERA MULTISERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000034367	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	NOCERA INFERIORE	SA	Daniela	Paglione	PGLDNL89C50F912O	NOCERA INFERIORE	17/04/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16171	NOCERA MULTISERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000034363	MANOVALE STRADALE	NOCERA INFERIORE	SA	GERARDO	TROTTA	TRTGRD92S14F912J	NOCERA INFERIORE	16/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16185	IN.CO.SE.T. SRL	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	05000162110000000000037204	INGEGNERE CIVILE	CAVA DE' TIRRENI	SA	marialucia	esposito	SPSMLC88E55F839D	SAN GIORGIO A CR	05/04/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/16192	C.D.F. DI MOCCIA ANTONIO	C.D.F. DI MOCCIA ANTONIO	Privato	05000162110000000000031529	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	NAPOLI	NA	Alberto	Tortora	TRTLRT94M16F839I	NAPOLI	11/01/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/16195	MIRIADE SPA	GI GROUP S.P.A.	Privato	05000162110000000000037033	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	EBOLI	SA	giuliana	grattagliano	GRTGLN96E45F839O	EBOLI	18/09/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/16195	MIRIADE SPA	GI GROUP S.P.A.	Privato	05000162110000000000038269	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	EBOLI	SA	Concetta	Santimone	SNTCCT96P45A091S	EBOLI	24/03/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/16198	Antonio Guariglia	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	05000162110000000000035221	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	RAFFAELLO MAURO	GUARIGLIA	GRGRFL87P22H703Z	VALLO DELLA LUCA	23/03/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/16200	D'Alessio Amelio & C. S.a.s.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000036479	MONTATORI DI MOBILI	PANNARANO	BN	Giovanni	Caputo	CPTGNN93L07A783U	PANNARANO	02/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/16202	GO GO DI CIPOLLETTA BIAGIO	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036895	ACCONCIATORI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Anna	Di Fenza	DFNNNA91A65F839Z	NAPOLI	11/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16207	CIPRIANO TURISMO S.R.R. S.U.	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	Privato	05000162110000000000037774	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MONTESARCHIO	BN	CARMEN	IZZO	ZZICMN89E52A783X	MONTESARCHIO	02/05/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/16213	euromedical	WINTIME S.P.A.	Privato	05000162110000000000036381	INSTALLATORI E MONTATORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	MARANO DI NAPOLI	NA	Vincenzo	D'Abbrunzo	dbbvcn87h29g309r	GIUGLIANO IN CAM	10/07/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16220	IL CENTRO CONTABILITA' SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036235	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	JESSICA	APICE	PCAJSC89M43E791M	MARIGLIANO	28/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16221	FORNO TELESINO SAS DI GAETANO SILVANA E C.	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	Privato	05000162110000000000037618	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PASTICCERIA E PRODOTTI DA FORNO	SOLOPACA	BN	JESSICA	PASCALE	PSCJSC94D54C525V	CASTELVENERE	15/04/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/16222	I.D.A.L. GROUP S.C.a.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000038023	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASOLA DI NAPOLI	NA	LAURA	NOCERA	NCRLRA87R46L845T	SANT'ANTONIO AB	24/05/2016	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/16222	I.D.A.L. GROUP S.C.a.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000038023	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASOLA DI NAPOLI	NA	gianluigi	ruocco	RCCGLG86A23C129N	CASTELLAMMARE D	27/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16225	NUOVA SICAM SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036919	MECCANICO FRESATORE	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	EDWARD	ECCHER	CCHDRD95A25C372X	ANGRI	19/04/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/16239	COOPERATIVA SOCIAL ARKE' O.N.L.U.S.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000037741	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ISCHIA	NA	GIOVANNI	CINQUE	CNQGNN94D16E329P	BARANO D'ISCHIA	20/05/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16239	COOPERATIVA SOCIAL ARKE' O.N.L.U.S.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000037741	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ISCHIA	NA	FRANCESCA	LOMBARDI	LMBFNC94R67E396E	CASAMICCIOLA TER	20/05/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16241	Riposando di Pagano Ciro	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000036249	COMMERCIANTE AL DETTAGLIO	NAPOLI	NA	MARIANO	MAZZONE	MZZMRN94P02F839Y	SAN GIORGIO A CR	07/04/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16245	SALVATORE VINCENZINA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036525	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN NICOLA BARONIA	AV	FRANCESCO	SALVATORE	SLVFNC89H30A509N	CASTEL BARONIA	26/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16255	LUCE ADV SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000037854	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	ISCHIA	NA	EMMANUEL	BERCINI	BRCMNL95T22E396R	ISCHIA	17/05/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16259	de prisco alfonso	de prisco alfonso	Privato	05000162110000000000037174	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	Arturo	De Prisco	DPRRTR92E06I483B	SAN MARZANO SUL	04/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/16270	A.B.M. TECNOLOGY SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	Privato	05000162110000000000036571	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN FELICE A CANCELLO	CE	VALERIA	BALLETTA	BLLVLR86H65E791S	SANTA MARIA A VI	27/09/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/16272	studio professionale VAIA	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000036220	ANALISTA CONTABILE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	carmela	d'avino	DVNCML96B61M289C	SOMMA VESUVIAN	12/10/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16276	DIANCOLOR SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036372	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TEGGIANO	SA	EMANUELA	SPINELLI	SPNMNL95E67G793F	SAN RUFO	03/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16277	STOCK HOUSE SOCIETA' A RESPONSABILIRA' LIMITATA SEMPLIFICATA	STOCK HOUSE SOCIETA' A RESPONSABILIRA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Privato	05000162110000000000037293	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ANGRI	SA	Alessandra	Matera	MTRLSN91D59I274J	ANGRI	29/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/16278	TECNO ACCISE SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	05000162110000000000036740	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	DAVIDE	MOZZILLO	MZZDVD89L07F839X	NAPOLI	09/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16279	CIRCOLO UNSIC ZONALE BENEVENTO	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000037445	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	gennaro	compatangelo	cmpgnr94d22a783e	BENEVENTO	04/05/2016	Manpower Srl
DD566/2014/16280	STUDIO PROFESSIONALE ESPOSITO GIOVANNI	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000036063	ANALISTA CONTABILE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Alessandro	Isola Esposito	SLSLSN93A22F839V	NAPOLI	17/03/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16284	STUDIO DENTISTICO CASTALDO CIRO	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000037359	SEGRETARIA	BRUSCIANO	NA	caterina	onofrio	NFRCRN94T45G812N	CASTELLO DI CISTER	20/04/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16285	Coop.Agricola La Misenate	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000036108	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	FRATTAMAGGIORE	NA	SALVATORE	D'ANDREA ESPOSITO	DNDSVT88B07A512H	FRATTAMAGGIORE	26/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/16290	Fratelli Pietro e Lorenzo Speranza & C.	Selefor	Privato	05000162110000000000037436	COMMESSO DI BANCO	TORRE ORSAIA	SA	SILVANA	PELLEGRINO	PLLSVN92R53L628T	ROFRANO	18/04/2016	Selefor
DD566/2014/16291	DEM CENTRO ESTETICA SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000036600	ESTETISTA	AMOROSI	BN	MARISTELLA	PISATURO	PSTMST91T42G596K	SANT'ANGELO D'AL	19/04/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16301	HAIR TECNIC DI GARGIULO MATTEO	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036905	ACCONCIATORE PER SIGNORA	ANGRI	SA	Anna	Gargiulo	GRGNNA91A48E131D	SANT'ANTONIO AB	22/05/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/16315	RAGGIO DI SOLE - SOC.COOP.SOC. ONLUS	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036488	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AFRAGOLA	NA	Gennaro	Barra	brrgnr94e29a024h	AFRAGOLA	20/12/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/16315	RAGGIO DI SOLE - SOC.COOP.SOC. ONLUS	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037380	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AFRAGOLA	NA	Luigi	De Luca	DLCLGU86M06F839T	CAIVANO	20/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16316	TEAMWORKS S.R.L.S.	TEAMWORKS S.R.L.S.	Privato	05000162110000000000036611	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AVERSA	CE	ANGELA	MARINIELLO	MRNNGL88E59A512T	AVERSA	30/10/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16338	R.T.R. SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036371	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	SANDRA	CHIANESE	CHNSDR96L69F839Y	ORTA DI ATELLA	27/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16338	R.T.R. SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036371	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	VERONICA	CHIANESE	CHNVNC96L69F839Z	ORTA DI ATELLA	27/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16340	ruggiero gabriele	ruggiero gabriele	Privato	05000162110000000000037329	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	NOCERA INFERIORE	SA	raffaele	Ruggiero	RGGRFL93E25G230D	NOCERA INFERIORE	10/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/16358	D'AMBROSCA COSTRUZIONI S.R.L.	D'AMBROSCA COSTRUZIONI S.R.L.	Privato	05000162110000000000037638	MASTRO MURATORE IN PIETRA O MATTONI	CASAL DI PRINCIPE	CE	FRANCESCO	CATERINO	CTRFNC91C11B963S	CASAL DI PRINCIPE	27/04/2016	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/16363	ERREZETAUNO SRL	Assist Srl	Privato	05000162110000000000036211	RECEPTIONIST	SORRENTO	NA	Stella	Capobianco	CPBSLL88B45G813A	SAN GIORGIO A CR	22/02/2016	Assist Srl
DD566/2014/16363	ERREZETAUNO SRL	Assist Srl	Privato	05000162110000000000038084	HOSTESS CONGRESSUALE	NAPOLI	NA	ROSARIA	CARDILLO	CRDRSR94M67F839H	SAN GIORGIO A CR	16/05/2016	Assist Srl
DD566/2014/16363	ERREZETAUNO SRL	Assist Srl	Privato	05000162110000000000036212	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	SORRENTO	NA	robertoluigi	cristiano	crsrrt92h19e131r	TORRE ANNUNZIAT	01/05/2014	Assist Srl
DD566/2014/16363	ERREZETAUNO SRL	Assist Srl	Privato	05000162110000000000035973	RECEPTIONIST	NAPOLI	NA	Erica	Dell'Aquila	DLLRCE92A62F839B	NAPOLI	13/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/16363	ERREZETAUNO SRL	Assist Srl	Privato	05000162110000000000036206	HOSTESS CONGRESSUALE	NAPOLI	NA	Adriana	Di Lorenzo	DLRDRN91L53G795D	GIUGLIANO IN CAM	16/08/2015	Assist Srl
DD566/2014/16363	ERREZETAUNO SRL	Assist Srl	Privato	05000162110000000000035973	RECEPTIONIST	NAPOLI	NA	Roberta	Fava	FVARRT88B58F839W	NAPOLI	02/10/2015	Assist Srl
DD566/2014/16363	ERREZETAUNO SRL	Assist Srl	Privato	05000162110000000000037693	CUOCO PASTICCIERE	NAPOLI	NA	GIANLUCA	LUCIGNANO	LCGGLC96M27F839P	CASALNUOVO DI N	16/07/2015	Assist Srl
DD566/2014/16363	ERREZETAUNO SRL	Assist Srl	Privato	05000162110000000000036208	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	andrea	Iannucci	NNCNDR90M15G813F	NAPOLI	12/04/2016	Assist Srl
DD566/2014/16363	ERREZETAUNO SRL	Assist Srl	Privato	05000162110000000000035973	RECEPTIONIST	NAPOLI	NA	Natalia	Sabatino	SBTNTL90C45F839A	NAPOLI	30/09/2015	Assist Srl
DD566/2014/16363	ERREZETAUNO SRL	Assist Srl	Privato	05000162110000000000036211	RECEPTIONIST	SORRENTO	NA	Miriam	Scarpato	SCRMRM88H50G568S	SORRENTO	27/01/2016	Assist Srl
DD566/2014/16363	ERREZETAUNO SRL	Assist Srl	Privato	05000162110000000000036208	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	marco	salamina	SLMMRC94D20F839Q	MUGNANO DI NAP	01/02/2016	Assist Srl
DD566/2014/16363	ERREZETAUNO SRL	Assist Srl	Privato	05000162110000000000036555	GOVERNANTE IN ESERCIZI ALBERGHIERI	NAPOLI	NA	MARIA	SINISCALCHI	SNSMRA87C57H892U	NAPOLI	22/03/2016	Assist Srl
DD566/2014/16365	"Tipografia Tirrena" di TRAPANESE ANTONIETTA	"Tipografia Tirrena" di TRAPANESE ANTONIETTA	Privato	05000162110000000000037843	TECNICO IN COMPUTER GRAFICA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Alessia	Schiano di Cola	SCHLSS90D67H703Y	SALERNO	18/05/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/16370	MEDICAL CENTER S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000037938	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Giancarlo	Bocchino	BCCGCR88B13H703X	BRACIGLIANO	18/05/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16372	EVOLUTION S.A.S. DI GENNARO CITRO & C.	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037076	ESERCENTI DI SALE SCOMMESSE	PELLEZZANO	SA	EMILIANO	DI GIACOMO	DGCMLN88C17H703Y	SALERNO	19/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16374	CENTRO ANALISI CHIMICO CLINICHE BIOCHIMICA S.R.L	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037433	Tecnici della salute	PADULA	SA	LAURA	VEGLIANTE	VGLLRA89B52G793M	PADULA	04/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16378	LULLO RAFFAELE - CASEIFICIO LA COLLIANO	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000036318	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE LAVORAZIONI ARTIGIANALI CASEARIE	COLLIANO	SA	PIERANGELO	ROBERTIELLO	RBRPNG96C14G039B	COLLIANO	05/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16379	DITTA INDIVIDUALE SUPINO ARMANDO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000036174	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SESSA AURUNCA	CE	ANGELA	OLIBANO	LBNNGL96C58D708D	SESSA AURUNCA	26/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16381	OTTICA CAPUTO S.R.L. UNIPERSONALE	OTTICA CAPUTO S.R.L. UNIPERSONALE	Privato	05000162110000000000037280	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PAGANI	SA	Claudia	Sorrentino	SRRCLD96E70H703R	PAGANI	27/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA

DD566/2014/16385	DITTA INDIVIDUALE SARANIERO SALVATORE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000036173	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	MARIO	IANNOTTA	NNTMRA87M12D708A	CARINOLA	21/03/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16386	LABORATORIO DR. ACHILLE GAETA DI SCARCELLA CARMELA E C. S.A.S.	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000036320	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	FEDERICA	IANNACCONE	NNCFRC89L53A509B	AVELLINO	04/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16390	DOTT.SSA LOMBARDI PAOLA DANIELA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000036321	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	ORNELLA	SCAFORA	SCFRLL88R49F839L	NAPOLI	01/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16394	CENTRO FITNESS ARIANO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036517	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ARIANO IRPINO	AV	NICOLETTA	MONTESENO	MNTNLT97B47A399L	ARIANO IRPINO	09/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16396	NETWORK WORLD TRAVEL DI TOSCANO MARGHERITA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000036322	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	VICO EQUENSE	NA	ILARIA	BIANCO	BNCLRI93D66F839P	NAPOLI	12/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16397	HACHE' SRL	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000038241	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	MATTIA	DEL BONO	DLBMTT97C17F839G	NAPOLI	09/05/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16403	MULTIMEDIA SOC. COOP. ARL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037868	GRAFICI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	VINCENZO	LOMBARDO	LMBVCN94C18F839X	GRICIGNANO DI AV	26/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16403	MULTIMEDIA SOC. COOP. ARL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037868	GRAFICI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Emanuele	Manzo	MNZMNL95P13F839A	NAPOLI	27/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16409	L'OASI FELICE COOPERATIVA SOCIALE	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037078	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MARCIANISE	CE	ANTONIETTA	DI DATO	DDTNNT88R52E932Y	MARCIANISE	14/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16409	L'OASI FELICE COOPERATIVA SOCIALE	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037078	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MARCIANISE	CE	MARIA CHIARA	GRILLO	GRLMCH95C57E791N	CAPODRISE	14/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16410	DOLCIARIA ARTIGIANALE VARONE SAS DI VARONE GENNARO & C.	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036908	COMMESSO DI VENDITA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	maria	d'antuono	DNTMRA96C65L845W	SANT'ANTONIO AB	19/04/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/16410	DOLCIARIA ARTIGIANALE VARONE SAS DI VARONE GENNARO & C.	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036911	FARCITORE DI PASTICCERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	maria rosalba	romano	RMNMRS89A56C129W	SANT'ANTONIO AB	19/04/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/16411	UNIKA TOUR S.N.C. DI DESIATO ANNA & C.	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037079	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MARCIANISE	CE	MARIAIDA	LAURITANO	LRTMRD91M44B963Q	MARCIANISE	14/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16412	CIADER S.A.S. DI DE ROSA FERDINANDO E F.LLI	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036383	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASORIA	NA	PATRIZIA	DE CRESCENZO	DCRPRZ93B55F839Z	CASORIA	27/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16414	IFOIPARRUCHIERI DI ANGELO SIMONELLI	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000036325	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	MARIA	MORMILE	MRMMRA97A71M289Z	NAPOLI	12/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16415	GE. IM. S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000036327	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	MARINELLA	ANGELINI	NGLMNL88A45E791S	CAIVANO	02/09/2015	LAVORO.DOC S.P.A.

DD566/2014/16420	DI NARDO ANNUNZIATA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000036397	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	PATRIZIA	STARACE	STRPRZ91H53F839E	NAPOLI	08/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16421	ART MURATORE DI VALENTE RAFFAELE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000036166	CARPENTIERI E FALEGNAMI EDILI	SESSA AURUNCA	CE	MARCO	LOPS	LPSMRC89D19D708T	SESSA AURUNCA	08/04/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16423	STUDIO ASSOCIATO DI ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA R. AMBROSIO E R. FERRARO	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000036436	ODONTOTECNICI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	ROSSELLA	AMBROSIO	MBRRSL88L53A509O	TERZIGNO	05/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16427	studio legale avvocato Michele Nuzzo	studio legale avvocato Michele Nuzzo	Privato	05000162110000000000037001	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA A VICO	CE	Alessandro	Guerra	GRRLSN85D30A783N	SANTA MARIA A VI	28/05/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/16430	ASSOCIAZIONE ROSA DELL'AMORE	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000036345	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	federica	d'auria	DRAFRC96M68C129F	CASTELLAMMARE D	31/03/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16431	ARTE GELATO S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000036347	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	naomi	beluto	BLTNMA95R71A717C	SALERNO	08/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16435	IPEM SERVIZI S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037785	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CASAVATORE	NA	FRANCESCO	FESTINESE	FSTFNC97L24F839H	NAPOLI	21/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16435	IPEM SERVIZI S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037785	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CASAVATORE	NA	ADDOLORATA	MARAVOLO	MRVDLR90B60F839P	NAPOLI	03/05/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16435	IPEM SERVIZI S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037785	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CASAVATORE	NA	ALESSANDRO	MARAVOLO	MRVLSN95T05F839A	NAPOLI	03/05/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16435	IPEM SERVIZI S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037785	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CASAVATORE	NA	NUNZIA	MARAVOLO	MRVNNZ87E60F839L	NAPOLI	03/05/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16438	BOCA S.A.S. DI SALVATORE BOCCIA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000036348	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	roberta	maffettone	MFFRRT96D51C129O	SAN GIUSEPPE VES	06/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16439	CHIERCHIA COSTRUZIONI DI CHIERCHIA GIUSEPPE	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000036349	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PIMONTE	NA	Rosa	Somma	SMMRSO96D44C129B	PIMONTE	21/07/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16444	somma maurizio	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036642	COMMESSO DI VENDITA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Andrea	De Luca	DLCNDR93D09F839E	CASTELLAMMARE D	23/06/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/16447	CRC PRODUZIONI SRLS	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036237	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASANDRINO	NA	OLIMPIA	CAPUTO	CPTLMP88A48E791D	AFRAGOLA	28/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16458	Manhattan Soc Coop	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000037281	CAMERIERI DI RISTORANTE	CALITRI	AV	Enza	Cestone	CSTNZE85S67A509O	CALITRI	03/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

DD566/2014/16459	FREE POST DI IERVOLINO GIOVANNA	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036288	POSTINO	OTTAVIANO	NA	Luca	Duraccio	DRCLCU94T31I438Q	OTTAVIANO	25/11/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/16463	BTL ITALIA SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	05000162110000000000036418	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	SALERNO	SA	Antonio	Martino	MRTNTN95H17D390O	SICIGNANO DEGLI A	04/04/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/16467	A & K SRLS	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036902	ESTETISTA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	elena	montrone	MNTLNE94C41E131R	SANTA MARIA LA C	16/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/16473	FARMACIA DEL CORSO	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000036254	FARMACISTA	FRATTAMAGGIORE	NA	Tiziana	Chianese	CHNTZN90M46F839L	SANT'ARPINO	02/04/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16474	Nocerino Vini di Nocerino Marco Vincenzo	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000035969	ALLEVATORI E AGRICOLTORI	SOMMA VESUVIANA	NA	EUGENIO	CAPASSO	CPSGNE94E03M289T	SOMMA VESUVIAN	30/03/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/16499	OLTREMARE TOUR OPERATOR	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036458	AGENTI DI VIAGGIO	POZZUOLI	NA	Immacolata	Caiazzo	CZZMCL93A65F839R	POZZUOLI	21/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16503	ARIANO GIUSEPPE DAVIDE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036270	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	ANNA	DI PIETRO	DPTNNA87H62H892H	NAPOLI	03/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16518	ITEM SNC DI COPPOLA N. & DI ARIENZO M.	Selefor	Privato	05000162110000000000036780	MANOVALE ALL'ASSEMBLAGGIO ELETTRICO	OMIGNANO	SA	SIMONE	DI ARIENZO	DRNSMN96P23A091M	OMIGNANO	30/04/2016	Selefor
DD566/2014/16520	TEGAZZINI ALESSANDRO	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036310	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	Angelo	Orlando	rlnngl90e04e791r	POMIGLIANO D'AR	02/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16522	BIKINI COUTURE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036227	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GRAGNANO	NA	RAFFAELE	CIVALE	CVLRFL93A19C129N	CASTELLAMMARE D	28/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16524	GERUNDO SRL	Selefor	Privato	05000162110000000000038240	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ROCCAGLORIOSA	SA	PIERDANILIO	ABBAMONTE	BBMPDN93A11I422A	SANTA MARINA	02/03/2016	Selefor
DD566/2014/16524	GERUNDO SRL	Selefor	Privato	05000162110000000000038657	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	ROCCAGLORIOSA	SA	AMBROGIO	QUINTIERO	QNTMRG88D11I422O	VIBONATI	24/05/2016	Selefor
DD566/2014/16526	PESCHERIA PIZZI PIZZI DI D'ANNA VINCENZO	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000037187	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	ARMANDO	DI GUIDA	DGDRND94T16G964B	GIUGLIANO IN CAM	25/05/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16534	romano catello	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036509	RIPARATORE DI AUTOVEICOLI	GRAGNANO	NA	giuseppe	del sorbo	DLSGPP91P30E131M	GRAGNANO	28/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/16536	3R SAS DI ARDENTE RAFFAELLA & C.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036375	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	RAFFAELLA	CASSONE	CSSRFL92T43F839Q	CASORIA	08/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16537	la fonte dolciaria srl	la fonte dolciaria srl	Privato	05000162110000000000037090	BARISTA	AIROLA	BN	GIUSEPPE	D'AGOSTINO	DGSGPP91C21H834M	ARIENZO	15/04/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16550	IL GENIO DEL GELO DI DONNARUMMA MARIO S.N.C.	IL GENIO DEL GELO DI DONNARUMMA MARIO S.N.C.	Privato	05000162110000000000037191	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	Anna	Parlato	PRLNNA86T55C129J	PIMONTE	29/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/16551	VPS GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037877	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	Carmine	Pagano	PGNCMN89S10F912G	SAN VALENTINO TO	12/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16556	DIGITALGRAPHIC DI MOSCARIELLO MARZIA GERARDA & C. S.A.S.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000038254	GRAFICI	MONTELLA	AV	LUCA	VOLPE	VLPLCU89B09A509N	VOLTURARA IRPINA	17/05/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16563	B&B AL CENTRO DI ADRIANA IMPARATO	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036295	RECEPTIONIST	SORRENTO	NA	maria	porzio	PRZMRA96M48L845W	VICO EQUENSE	26/01/2016	Alfa Forma srl

DD566/2014/16564	TIFATA PLASTICA S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000036157	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	SAN PRISCO	CE	Giuseppe	Carusone	CRSGPP92R13B963C	SAN PRISCO	01/02/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16564	TIFATA PLASTICA S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000036157	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	SAN PRISCO	CE	NICOLA	MINCIONE	MNCNCL90S22B963K	SAN PRISCO	19/03/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16564	TIFATA PLASTICA S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000036157	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	SAN PRISCO	CE	NICOLA	ROSSI	RSSNCL92R26B715R	SAN PRISCO	13/10/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16564	TIFATA PLASTICA S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000036157	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	SAN PRISCO	CE	Gioacchino	Sbordone	SBRGCH91M12I234G	SAN PRISCO	26/02/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16604	DOTT. NAPOLITANO FABIO	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000036350	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASERTA	CE	Rosa Maria	De Crescenzo	DCRRMR93E55B963Z	CASERTA	09/09/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16617	SAMMARIA DOMENICO	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000038087	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	PIMONTE	NA	GIUSEPPE	ERCOLANO	RCLGPP88S07L845L	CASTELLAMMARE D	12/04/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/16618	SUR AMERICA S.A.S. DI BUONFRISCO ROBERTO & C.	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037786	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	SALERNO	SA	RAFFAELE	NOTARI	NTRRFL86M27H703Z	SALERNO	26/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16630	ACLI TERRA ASSOCIZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	Privato	05000162110000000000038214	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	CASERTA	CE	Giuseppe	Agati	GTAGPP96H14E791N	MADDALONI	10/05/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/16632	4D SOLUZIONI DENTALI DI ZURLO MARIA S.A.S	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000036352	ODONTOTECNICI	POMPEI	NA	DAVIDE SALVATORE	VELLECA	VLLDDS93M28G813T	SCAFATI	05/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16634	CIOFFI ANTONIO	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036865	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE LAVORAZIONI ARTIGIANALI CASEARIE	AIROLA	BN	CLEMENTE	NAPOLITANO	NPLCMN95C11I197I	AIROLA	19/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16635	PIZZERIA DA CIRO DI SACCO IMMACOLATA	PIZZERIA DA CIRO DI SACCO IMMACOLATA	Privato	05000162110000000000038000	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Giuseppe	Esposito	SPSGPP89L19F839J	NAPOLI	30/05/2016	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/16638	SOLE MULTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TIME VISION	Privato	05000162110000000000036444	MARINAI DI COPERTA	SAPRI	SA	GIUSEPPE	CATALDO	CTLGPP93A01I422X	SAPRI	01/05/2014	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/16642	LFI Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000037186	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	LACEDONIA	AV	Antonio	Buonaiuto	BNTNTN96L11A509D	VALLATA	15/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16643	LA VOCE - SOCIETÀ COOPERATIVA EDITORIALE	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037081	GIORNALISTI	SAN SALVATORE TELESINO	BN	PAOLO FULVIO	MAZZACANE	MZZPFL88H23I145B	SAN SALVATORE TE	13/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16643	LA VOCE - SOCIETÀ COOPERATIVA EDITORIALE	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037081	GIORNALISTI	SAN SALVATORE TELESINO	BN	MARCIANO	SANTOSUOSSO	SNTMCN88M10A509U	TAURASI	27/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16652	STUDIO PROFESSIOANEL ANTONINO IMPARATO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000036167	CONTABILI	SESSA AURUNCA	CE	Raffaele	Maiale	MLARFL96R30I676Z	SESSA AURUNCA	28/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16654	HIRPUS S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000036301	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	CERVINARA	AV	MARIANO	DE DONA	DDNMRN91P18A783K	CERVINARA	05/04/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/16659	SCOGNAMIGLIO GIOVANNI	Selefor	Privato	05000162110000000000036016	CENTRALINISTA TELEFONICO	SAPRI	SA	RAFFAELE	PUGLIESE	PGLRFL86P23I422L	VIBONATI	26/11/2014	Selefor
DD566/2014/16661	STUDIO COMMERCIALE PROFESSIONALE DI CUTRUPI GIUSEPPE	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000036512	COMMERCIALISTA	NAPOLI	NA	FEDERICA	MISASI	MSSFRC90D68F839I	PORTICI	30/10/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16664	LUCCI DONATELLA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037080	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	QUARTO	NA	VINCENZO	SCICCONE	SCCVCN88E13F839U	QUARTO	31/03/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16669	PRESTIGE SERVIZI IMMOBILIARI S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037870	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	marilena	castaldi	cstmln86m43f799q	GIUGLIANO IN CAM	27/04/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16670	STILNOVO ACCONCIATORI DI COCCHIARO PASQUALE	STILNOVO ACCONCIATORI DI COCCHIARO PASQUALE	Privato	05000162110000000000036753	ACCONCIATORE PER SIGNORA	MACERATA CAMPANIA	CE	DEBORAH	MEROLA	MRLDRH98E60I234X	CURTI	13/04/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/16672	PRESTIGE PROPERTY CARES S.R.L. SEMPLIFICATA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037871	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	marialuisa	martorelli	MRTMLS88D43B963H	CASERTA	23/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16677	STUDIO ODONTOIATRICO DELL'INTERNAZIONALE DI LIUZZI DEBORAH	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037082	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	VALERIA	GIUNTO	GNTVLR93T58F839M	GIUGLIANO IN CAM	19/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16678	MAMA'S INDIA VIAGGI DI CAUTIERO MARIA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	05000162110000000000037840	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MASSA DI SOMMA	NA	ANNUNZIATA	DE SIMONE	DSMNNZ95D42F839J	NAPOLI	29/04/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/16685	STUDIO TECNICO ASSOCIATO NACLERIO-FUSCO	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000037678	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AGEROLA	NA	GIUSEPPE	ACAMPORA	CMPGPP95H01C129I	PIMONTE	10/05/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16689	COLELLA CARMELA	Centro per l'Impiego di Avellino	Privato	05000162110000000000036638	ACCONCIATORE PER SIGNORA	FORINO	AV	MARIANNA	VIOLANTE	VLNMNN94D55A509O	FORINO	07/04/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/16690	INSIEME	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036608	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ROBERTA	DI PASQUA	DPSRRT88H62F839Z	NAPOLI	07/04/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16691	LA CITTA' DEI BAMBINI IN PROGRESS S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036308	EDUCATORI PROFESSIONALI	NAPOLI	NA	Alessandra	Sorrentino	SRRLSN91H45F839V	GIUGLIANO IN CAM	28/11/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/16691	LA CITTA' DEI BAMBINI IN PROGRESS S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036308	EDUCATORI PROFESSIONALI	NAPOLI	NA	Serena	Vivenzio	VVNSRN90L70F839P	NAPOLI	02/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16692	MARTUCCI MASSIMO	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000037728	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	MARCO	MAIONE	MNAMRC97M07F839J	QUALIANO	05/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16694	AGRI FER GENTILE S.R.L. UNIPERSONALE	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036366	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BUONABITACOLO	SA	Angelo	Lombardi	LMBNGL96H30G793M	BUONABITACOLO	04/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16695	fashion gallery ricevimenti srl	fashion gallery ricevimenti srl	Privato	05000162110000000000037088	ESERCENTE DI SALUMERIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	miriam	piombino	PMBMRM97R45C129V	CASTELLAMMARE D	29/04/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/16695	fashion gallery ricevimenti srl	fashion gallery ricevimenti srl	Privato	05000162110000000000037088	ESERCENTE DI SALUMERIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	nicoletta	piombino	PMBNLT93L45C129R	CASTELLAMMARE D	29/04/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/16697	AVV. IMBIMBO MASSIMO	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000036300	AVVOCATO	AVELLINO	AV	ALESSANDRO	BERGAMO	BRGLSN87T24A509X	AVELLINO	07/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/16700	AVV. ANNAMARIA GUERRIERO	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000036297	AVVOCATO	AVELLINO	AV	Michela	Villanova	VLLMHL88T57A783E	SAN MARTINO VAL	07/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/16704	Officine Meccaniche Irpine Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000036326	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	LACEDONIA	AV	IMMACOLATA	BALINZO	BLNMCL87T48A881T	GUARDIA LOMBAR	15/03/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16704	Officine Meccaniche Irpine Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000037206	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	LACEDONIA	AV	Giovanni	Colicchio	CLCGNN90M11A399H	VALLATA	21/04/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16704	Officine Meccaniche Irpine Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000037194	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	LACEDONIA	AV	Antonella	Della Vecchia	dllnnl86s68a509g	GROTTAMINARDA	22/04/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16704	Officine Meccaniche Irpine Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000036326	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	LACEDONIA	AV	Emanuele	Damiano	DMNMNL91R31F104Z	AQUILONIA	21/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16704	Officine Meccaniche Irpine Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000036326	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	LACEDONIA	AV	Alessandro	Di Paola	DPLLSN87L31A881S	GUARDIA LOMBAR	17/03/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16704	Officine Meccaniche Irpine Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000037206	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	LACEDONIA	AV	gaetano	guida	GDUGTN90A18A399Q	VALLATA	08/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16704	Officine Meccaniche Irpine Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000036332	ANALISTI DI SISTEMA	LACEDONIA	AV	Carmine	Guerriero	grrcmn94e09a509g	CAPRIGLIA IRPINA	08/05/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16704	Officine Meccaniche Irpine Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000037206	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	LACEDONIA	AV	Antonio	Lorusso	LRSNTN87L10A509J	SCAMPITELLA	04/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.

DD566/2014/16704	Officine Meccaniche Irpine Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000037206	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	LACEDONIA	AV	Angelo	Moriello	MRLNGL94R25A399H	VALLATA	22/04/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16704	Officine Meccaniche Irpine Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000037206	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	LACEDONIA	AV	francesco antonio	nufrio	NFRFNC92B09A509I	VALLATA	21/04/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16704	Officine Meccaniche Irpine Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000036332	ANALISTI DI SISTEMA	LACEDONIA	AV	Cosimo	Peluso	PLSCSM87H25A489S	ALTAVILLA IRPINA	03/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16704	Officine Meccaniche Irpine Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000037206	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	LACEDONIA	AV	Antonio	Rauseo	RSANTN95S05A783U	SCAMPITELLA	10/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16704	Officine Meccaniche Irpine Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000036326	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	LACEDONIA	AV	NICOLA	ESPOSITO	SPSNCL95C27A783U	PIETRADEFUSI	26/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16706	AVV. GIOVANNA PONTE	APS SannioIrpinia LAB	Privato	05000162110000000000036299	AVVOCATO	AVELLA	AV	luca	bergamo	BRGLCU87T24A509X	ATRIPALDA	09/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/16710	BAR DOLCE VITA CAFFE'	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036233	BARISTA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	angelo	comentale	CMNNGL87P20C129D	CASTELLAMMARE D	15/12/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/16717	CENTRO DI ESTETICA ANNA	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000036429	ESTETISTA	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Giovanna	De Filippis	DFLGNN89E41H703X	CALVANICO	12/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16720	MARTINITT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036294	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POGGIOMARINO	NA	Silvia	Annunziata	NNNSLV94L56C129O	SCAFATI	04/12/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/16720	MARTINITT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036290	OPERATORE SOCIOSANITARIO	POGGIOMARINO	NA	Annie	Parisi	PRSNNA92C54C129C	POGGIOMARINO	27/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/16721	PASSARETTI ERNESTO	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000036241	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FALCIANO DEL MASSICO	CE	MARIANGELA	MANICA	MNCMNG92A55B963V	FALCIANO DEL MAS	15/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16726	ZANZIBAR DI FLAVIA MILONE RAFFAELE	ZANZIBAR DI FLAVIA MILONE RAFFAELE	Privato	05000162110000000000037212	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SARNO	SA	Emilia Maria	D'ambrosi	DMBMMR95H66H931F	SARNO	30/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/16732	EREDI PESENTI SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036365	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GRAGNANO	NA	VANESSA	DESTRA	DSTVSS87S68L845S	CASTELLAMMARE D	30/06/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/16732	EREDI PESENTI SRL	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036236	RIPARATORE DI AUTOVEICOLI	GRAGNANO	NA	MARIO	AVITABILE	VTBMRA98B06C129O	CASTELLAMMARE D	28/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/16737	Redam Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	05000162110000000000036324	ANALISTI DI SISTEMA	LACEDONIA	AV	CARMINE	BARBARO	BRBCMN87L24A489Z	PATERNOPOLI	25/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16748	NET ENJOY IT SERVICE SNC	NET ENJOY IT SERVICE SNC	Privato	05000162110000000000037651	GRAFICO PUBBLICITARIO	AVERSA	CE	ANNALISA	NUZZO	NZZNLS90L68I234W	SAN FELICE A CANC	19/05/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/16765	PREMIATO PASTIFICIO AFELTRA S.R.L.	Orienta spa	Privato	05000162110000000000035976	PASTAI	GRAGNANO	NA	VINCENZO	FRANCO	FRNVCN87L26C129F	GRAGNANO	01/04/2016	Orienta spa

DD566/2014/16765	PREMIATO PASTIFICIO AFELTRA S.R.L.	Orienta spa	Privato	05000162110000000000035976	PASTAI	GRAGNANO	NA	alessandro	paolillo	PLLLSN91E19E131K	GRAGNANO	24/09/2014	Orienta spa
DD566/2014/16767	DIALMA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000037213	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	ROSA ANNA	NAPOLETANO	NPLRNN95A66E791L	VILLA DI BRIANO	02/05/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16771	POLO SUD DI VARUZZA GIOVANNI	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036427	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ATENA LUCANA	SA	BENITO	LETTERELLI	LTTBNT96T03G793I	SALA CONSILINA	31/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16777	Centro Medico di Diagnostica e Riabilitazione SpA	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000037536	TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	Imma	Minicozzi	MNCMMI89M56L086T	BENEVENTO	07/08/2015	Manpower Srl
DD566/2014/16777	Centro Medico di Diagnostica e Riabilitazione SpA	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000038232	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	LUCIA	TARTAGLIONE	TRTLCU93D53B963D	MARCIANISE	17/05/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16777	Centro Medico di Diagnostica e Riabilitazione SpA	FO.SVI.TER.	Privato	05000162110000000000038232	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	PIERA	IAVARONE	VRNPRI93M51E932C	MARCIANISE	17/05/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16780	UNIVERSITA' POPOLARE DI CASERTA	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	05000162110000000000036589	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	SARNO	SA	VERONICA	DE VIVO	DVVVNC86S41I483Y	SARNO	22/12/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/16781	FEDERICA RICCARDI	FEDERICA RICCARDI	Privato	05000162110000000000036502	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	fabio	di rosa	DRSFBA88E24F799K	VILLARICCA	30/04/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/16782	EURO METAL S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036430	FABBRI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	VINCENZO	PANICO	PNCVCN93M12F799E	GIUGLIANO IN CAM	29/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16782	EURO METAL S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036430	FABBRI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CIRO	TRILLI	TRLCRI90C03F799I	GIUGLIANO IN CAM	29/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16783	CASA DI CURA PRIVATA VILLA MARGHERITA S.R.L.	Unione Provinciale Artigiani e della Piccola Impresa Benevento-Aderente a Claai	Privato	05000162110000000000036947	FISIOTERAPISTI	BENEVENTO	BN	maria	carosella	CRSMRA93M53A509M	MERCOGLIANO	28/04/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/16783	CASA DI CURA PRIVATA VILLA MARGHERITA S.R.L.	Unione Provinciale Artigiani e della Piccola Impresa Benevento-Aderente a Claai	Privato	05000162110000000000036515	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	BENEVENTO	BN	Filippo	De Falco	DFLFPP93B27A783K	BENEVENTO	05/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/16783	CASA DI CURA PRIVATA VILLA MARGHERITA S.R.L.	Unione Provinciale Artigiani e della Piccola Impresa Benevento-Aderente a Claai	Privato	05000162110000000000036947	FISIOTERAPISTI	BENEVENTO	BN	Giuseppina	Garofalo	GRFGPP89R47A489I	LIONI	28/04/2016	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/16783	CASA DI CURA PRIVATA VILLA MARGHERITA S.R.L.	Unione Provinciale Artigiani e della Piccola Impresa Benevento-Aderente a Claai	Privato	05000162110000000000036515	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	BENEVENTO	BN	veronica	santamaria	SNTVNC91L66A783F	BENEVENTO	17/11/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/16791	PRE.ART.METALLI	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000036493	ATTREZZISTI DI MACCHINE UTENSILI	TEVEROLA	CE	GIOVANNI	ROMA	RMOGNN96M24E932D	SAN MARCELLINO	12/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16791	PRE.ART.METALLI SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000036490	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	TEVEROLA	CE	Giuseppe	Ornato	RNTGPP87E22A512Q	AVERSA	29/10/2015	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/16791	PRE.ART.METALLI	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000162110000000000036493	ATTREZZISTI DI MACCHINE UTENSILI	TEVEROLA	CE	GIUSEPPE	TIROZZI	TRZGPP97A29B963J	CESA	22/04/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16796	ANDROID DI PALUMMO ROBERTA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000036767	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PIMONTE	NA	MICHELE	GARGIULO	GRGMHL90H06C129J	PIMONTE	08/04/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/16805	MATERIALI EDILI DI DONNARUMMA STEFANO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	05000162110000000000036777	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	PIMONTE	NA	IOLANDA	DI GENNARO	DGNLND91L53C129A	PIMONTE	08/04/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/16809	AVITABILE LUIGI	Alfa Forma srl	Privato	05000162110000000000036238	SARTI	GRAGNANO	NA	Annunziata	Cesarano	CSRNNZ94L50E131B	GRAGNANO	06/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/16811	MEDINOK S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036537	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	VOLLA	NA	GIUSEPPE	CASCONE	CSCGPP96H14F138D	NOCERA INFERIORE	14/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16811	MEDINOK S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036537	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	VOLLA	NA	GENNARO	GENNARELLI	GNNGNR88C19C773W	AFRAGOLA	14/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16819	PISANO GIOVANNI	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000036916	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Anna	Scuotto	SCTNNA93M49F839U	NAPOLI	05/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16821	BETTI MARIA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000037038	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	QUALIANO	NA	SALVATORE	ANTONELLI	NTNSVT88M04E791I	CAIVANO	28/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16829	BARESE ANTONIO E C.	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000037721	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	CORRADINI	CRRFNC91R09F839A	NAPOLI	26/04/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16831	CO.DE.CO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037347	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	FRANCESCO	AVAGNANO	VGNFNC93C07A509N	FORINO	29/04/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16837	STUDIO AMMINISTRAZIONE SNC DI FLAVIO D'AQUINO E MAURIZIO BOCCIA	GESFOR S.R.L.	Privato	05000162110000000000037963	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	TORRE ANNUNZIATA	NA	DANIELE	MANZO	MNZDNL89E17L245U	TORRE ANNUNZIAT	04/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16839	ISTITUTO SUORE FRANCESCANE DI S.ANTONIO	ISTITUTO SUORE FRANCESCANE DI S.ANTONIO	Privato	05000162110000000000037169	Tecnici dei servizi sociali	PAGANI	SA	Stefania	Desiderio	DSDSFN90H55Z602V	PAGANI	28/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/16839	ISTITUTO SUORE FRANCESCANE DI S.ANTONIO	ISTITUTO SUORE FRANCESCANE DI S.ANTONIO	Privato	05000162110000000000037167	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PAGANI	SA	Roberto	Maiorino	MRNRRT91S02G230X	PAGANI	11/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/16839	ISTITUTO SUORE FRANCESCANE DI S.ANTONIO	ISTITUTO SUORE FRANCESCANE DI S.ANTONIO	Privato	05000162110000000000037167	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PAGANI	SA	Francesca	Arpino	RPNFNC91M51F912R	SAN VALENTINO TO	04/05/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/16839	ISTITUTO SUORE FRANCESCANE DI S.ANTONIO	ISTITUTO SUORE FRANCESCANE DI S.ANTONIO	Privato	05000162110000000000037167	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PAGANI	SA	Rosanna	Stoia	STORNN88T69A717N	PAGANI	11/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/16845	FERRARO GIOVANNI	FERRARO GIOVANNI	Privato	05000162110000000000036839	CAMERIERI DI RISTORANTE	CASAL DI PRINCIPE	CE	NADIA	GAGLIARDI	GGLNDA96T42F839N	CASAL DI PRINCIPE	30/11/2015	ALMA SPA
DD566/2014/16867	ENTE BILATERALE ARTIGIANATO CAMPANIA	P.S.B. Srl	Privato	05000162110000000000037894	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	SALVATORE	CUOMO	CMUSVT95R17F839Y	MELITO DI NAPOLI	21/04/2016	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/16872	ASSOCIAZIONE IN COMPAGNIA DEL SORRISO	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	05000162110000000000036431	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	ANGRI	SA	Carmela	Boccia	BCCCML90T51I438N	POGGIOMARINO	03/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16900	romeo leno	romeo leno	Privato	05000162110000000000036687	ACCONCIATORI	POMPEI	NA	aniello	cirillo	CRLNLL87H23G813J	SCAFATI	20/04/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/16912	I.M.A.R.G. DI CARANDENTE TARTAGLIA MICHELE & C. S.A.S.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000162110000000000037919	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Biagio	D'Anania	DNNBGI95T19G309E	GIUGLIANO IN CAM	14/03/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/16917	LAVA PREZIOSA DI RAPICANO VINCENZO & C. SAS	LAVA PREZIOSA DI RAPICANO VINCENZO & C. SAS	Privato	05000162110000000000037012	MAESTRO DI DECORAZIONE DELLA CERAMICA	POMPEI	NA	paolo	palomba	PLMPLA92C30I483L	BOSCOREALE	28/04/2016	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA

ALLEGATO B - ELENCO DEI DESTINATARI INDICATI NEGLI ALLEGATI "A" DEI DD N.28/2015, N.379/2015, N.80/2015, N.92/2015 E N.41/2016 NON ASSEGNATI AI TIROCINI A SEGUITO DI RINUNCIA O MANCANZA DI REQUISITI O A SEGUITO DI ATTIVAZIONE DI ALTRO TIROCINIO O ALTRA MISURA								
Codice Istanza	**Denominazione Ospitante**	**Codice Vacancies**	**Profilo Candidatura**	**Comune Sede Tirocinio**	**Prov**	**Nome Candidato**	**Cognome Candidato**	**Codice Fiscale Candidato**
DD566/2014/108	CAMPANIA	05000152110000000000003487	INSTALLATORI DI	CAMPANIA	AV	Nicola	Salvatore	SLVNCL92R23A881Z
DD566/2014/239	COMUNE DI MONTEVERDE	05000152110000000000015432	NON	MONTEVERDE	AV	lucia	sibilia	sbllcu89p56a489m
DD566/2014/261	Comune di Calitri	05000152110000000000020856	ECOLOGICI E	CALITRI	AV	Michele	Maffucci	MFFMHL87D15A509B
DD566/2014/982	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	05000152110000000000002591	VIGILI URBANI	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	Giovanni	Cifelli	CFLGNN86M01A783Y
DD566/2014/982	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	05000152110000000000002598	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	FRANCESCA	GRUMIRO	GRMFNC91A41A783G
DD566/2014/982	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	05000152110000000000002598	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	GIUSEPPE	MONGELLA	MNGGPP91M30A783Q
DD566/2014/1304	Comune di Montesano sulla Marcellana	05000152110000000000006723	TECNICI DEL CONTROLLO AMBIENTALE	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	giuseppe	monaco	MNCGPP90E21G793b
DD566/2014/1433	COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA	05000152110000000000003372	CONTABILI	PIANA DI MONTE VERNA	CE	Eduardo	Della Corte	DLLDRD85L30B963Z
DD566/2014/1491	DIGITAL MEDIA ELETTRONICA DI CRISTIANO GABRIELE & C. S.N.C	05000152110000000000006983	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRATTAMINORE	NA	Fabrizio	Vecchione	VCCFRZ88R10F839K
DD566/2014/1638	COMUNE DI CERVINARA	05000152110000000000003736	AUTISTA DI AUTOBUS	CERVINARA	AV	Pasquale	Iuliano	LNIPQL86D29A783Z
DD566/2014/1638	COMUNE DI CERVINARA	05000152110000000000003680	VIGILE URBANO	CERVINARA	AV	FRANCESCO	MAINOLFI	MNLFNC93D11A783W
DD566/2014/1638	COMUNE DI CERVINARA	05000152110000000000003684	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	CERVINARA	AV	Adriana	Marro	MRRDRN85D44A783N
DD566/2014/1638	COMUNE DI CERVINARA	05000152110000000000003680	VIGILE URBANO	CERVINARA	AV	antonio	russo	RSSNTN84T18A783L

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	05000152110000000000020889	ACCOMPAGNATORI TURISTICI	PROCIDA	NA	LUCIA	ASSANTE DI CUPILLO	SSNLCU86D70F839S
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	05000152110000000000020895	TECNICI DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E PROFESSIONI ASSIMILATE	PROCIDA	NA	SARAH	MAZZELLA	MZZSRH84R65E396C
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	05000152110000000000020895	TECNICI DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E PROFESSIONI ASSIMILATE	PROCIDA	NA	SERENA	IACONO	CNISRN91C44E396V
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	05000152110000000000020889	ACCOMPAGNATORI TURISTICI	PROCIDA	NA	LEONARDO	BARONE	BRNLRD93A26F839T
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	05000152110000000000020896	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	PROCIDA	NA	Fabrizio	Lubrano Lavadera	lbrfrz88h16f839d
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	05000152110000000000020899	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL TRAFFICO PORTUALE	PROCIDA	NA	Vincenzo	Scotto di Fasano	SCTVCN86B14F839U
DD566/2014/1717	Comune di Sant'Anastasia Ufficio Legale P.zza Siano 2	05000152110000000000024819	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	Florinda	Romano	RMNFRN87L69C495A
DD566/2014/1717	Comune di Sant'Anastasia Ufficio Tributi P.zza Siano 2	05000152110000000000024799	ADDETTI AGLI SPORTELLI PER L'ESAZIONE DI IMPOSTE E CONTRIBUTI E AL RECUPERO CREDITI	SANT'ANASTASIA	NA	IMMACOLATA	COPPOLA	CPPMCL90M52M289Q
DD566/2014/1717	Comune di Sant'Anastasia- Ufficio Tecnico Via primicerio	05000152110000000000024476	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	GIOVANNA	ROMANO	RMNGNN91M42M289S
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	05000152110000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	CAROLINA	DE LUCA	DLCCLN87A68F839M

DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	05000152110000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	CHRISTIAN	BAIANO	BNACRS92T15G309X
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	05000152110000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	VINCENZO	FRALLICCIARDI	FRLVCN90L14F839A
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI PULIZIE S.R.L	05000152110000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ROSARIA	PERNA	PRNRSR89L51A489F
DD566/2014/2116	Comune di Trentola Ducenta	05000152110000000000011431	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI ASSIMILATE	TRENTOLA DUCENTA	CE	Antonio	Cunzio	CNZNTN91M23F839W
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	05000152110000000000016659	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	ANGRI	SA	ylenia	d'antuono	DNTYLN85T63C129V
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	05000152110000000000016665	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	ANGRI	SA	ANNA	PENTANGELO	PNTNNA92A68C129H
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	05000152110000000000016665	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	ANGRI	SA	FRANCESCO	PAUCIULO	PCLFNC95P30F912X

DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	05000152110000000000019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Sara	Zarrillo	ZRRSRA87H45E932L
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	05000152110000000000019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Alessia	Postiglione	PSTLSS90M71F839O
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	05000152110000000000019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	giulio	salzillo	SLZGLI94C22B963G
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	05000152110000000000019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	TONIA	DI BIASE	DBSTNO86C45E932X
DD566/2014/2362	PISANIELLO CARLO	05000152110000000000012607	BARISTA	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	Alessandro	Lanzotti	LNZLSN95M23A783F
DD566/2014/2854	COMUNE DI MANOCALZATI	05000152110000000000024786	OPERATORE AMMINISTRATIVO	MANOCALZATI	AV	ROBERTO	DEL MAURO	DLMRRT89A03A509U
DD566/2014/2870	Comune di Polla	05000152110000000000005077	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	POLLA	SA	Eduardo	Arpaia	RPADRD93S19G793F
DD566/2014/3285	vicepresidente comunità montana	05000152110000000000018800	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione	MONTELLA	AV	TINA	VUOTTO	VTTTNI88H56A509G
DD566/2014/3670	BIT4ID S.r.l.	05000152110000000000004762	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	ANDREA	DE FRANCESCO	DFRNDR94T15F839C
DD566/2014/3956	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	05000152110000000000005158	ARCHITETTO	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	immacolata	Fiore	FRIMCL86p62f912s
DD566/2014/3956	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	05000152110000000000005159	RAGIONIERE	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	dario	boccia	BCCDRA90A31H860Y
DD566/2014/3956	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	05000152110000000000005158	ARCHITETTO	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	Anna	Fraiese	FRSNNA90L57F839O
DD566/2014/4049	ISTITUTO MOTORI - CNR	05000152110000000000018843	TECNICI ELETTRONICI	NAPOLI	NA	luigi	costantino	cstlgu87p08f839x

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/5029	YOUR PRIVATE ITALY S.R.L.	05000152110000000000013228	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	SALERNO	SA	GIANNI	RUSSO	RSSGNN95M24E919X
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	05000152110000000000017073	TECNICI DEI SERVIZI PUBBLICI DI CONCESSIONI LICENZE	SESSA AURUNCA	CE	MARIA	CROSCILLO	CRSMRA89C62B715A
DD566/2014/5255	I.S.I.S. "M. Pagano - G.L. Bernini" - Napoli	05000152110000000000007647	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ROSARIO	CIUCCIO	CCCRSR85C28F839A
DD566/2014/5603	CEDIT S.R.L.	05000152110000000000016419	TECNICI PROGRAMMATORI	BATTIPAGLIA	SA	Dmitri	Pica	PCIDTR92C24Z139Q
DD566/2014/6140	GLOVES DEI F.LLI FORINO SRL	05000152110000000000009459	SEGRETARIA	NAPOLI	NA	Ivana	Gallo	GLLVNI95D69F839F
DD566/2014/7023	FARMACIA NEVOLA GENEROSO DEI FRATELLI NEVOLA AMELIA,ELISABETTA E PAOLO SNC	05000152110000000000010530	FARMACISTI	MERCOGLIANO	AV	Giuseppe	Gaeta	GTAGPP89M25A489C
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA	05000152110000000000024036	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	NAPOLI	NA	DOMENICO	SERINO	SRNDNC89C01F799D
DD566/2014/8733	GE.VI.TUR. S.R.L.	05000162110000000000025930	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PISCIOTTA	SA	Antonio	Colella	CLLNTN95M06L378H
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	05000152110000000000021650	RAGIONIERE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	FERDINANDO	COLELLA	CLLFDN87B13H834N
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	05000152110000000000021650	RAGIONIERE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	FELICE	TROCCHIA	TRCFLC84T28A509J
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	05000152110000000000021650	RAGIONIERE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	Genny	D'Ambrosio	Dmbgny87l67a512l
DD566/2014/9341	SIPPIC FUNICOLARE DI CAPRI SRL	05000152110000000000012720	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	CAPRI	NA	carmelangela	elefante	LFNCML96C58L845H
DD566/2014/9638	Mecori S.r.l.	05000152110000000000022610	ADDETTO ALLA TORNITURA INDUSTRIALE DEI METALLI	NOCERA INFERIORE	SA	michele	allegretti	LLGMHL97A01I438I

DD566/2014/10449	Azienda Sanitaria Locale Caserta	05000152110000000000022691	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	VALENTINA	PAGLIUCA	PGLVNT89R61D843S
DD566/2014/10449	Azienda Sanitaria Locale Caserta	05000152110000000000014536	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	Vincenzo	Manno	MNNVCN94L01E791T
DD566/2014/11774	Mauriello Luca	05000152110000000000013431	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	ROCCABASCERANA	AV	ANTONIETTA	MIGLIOZZI	MGLNNT88A57A783G
DD566/2014/12124	CIAT S.P.A.	05000152110000000000019386	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Fabrizio	Vecchione	VCCFRZ88R10F839K
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	05000152110000000000017968	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	daniela	caianiello	cnldnl89l54f839u
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	05000152110000000000017968	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Caterina	Riganati	RGNCRN92H49F839O
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	05000152110000000000017975	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARIANNA	PRESTERA'	PRSMNN87A63F839J
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	05000152110000000000017975	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Andrea	De Rosa	drsndr89t20f839k
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	05000152110000000000017975	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	DOMENICA	CICCARELLI	CCCDNC93P63F839V

DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	05000152110000000000018222	EDUCATORE PROFESSIONALE	NAPOLI	NA	VALERIA	VALASTRO	VLSVLR91D45F839N
DD566/2014/12492	Comune di Mignano Monte Lungo	05000152110000000000020079	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	Roberto	Perillo	PRLRRT95P25C034X
DD566/2014/13953	REALE COSTRUZIONI SPA	05000162110000000000029276	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SCAFATI	SA	ROCCO	ACANFORA	CNFRCC92M17L845F
DD566/2014/14563	MAGMA GROUP S.R.L.	05000162110000000000030883	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	Vincenzo	De Lucia	DLCVCN95H07E791W
DD566/2014/14563	MAGMA GROUP S.R.L.	05000162110000000000030833	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MIRABELLA ECLANO	AV	VINCENZO	ZULLO	ZLLVCN91H27A489R
DD566/2014/15833	ANTONELLA CECERE	05000162110000000000027816	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	MONTESARCHIO	BN	Giovanna	De Lucia	DLCGNN88R49A783Y

ALLEGATO C – ELENCO TIROCINANTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE

N.	NOMINATIVO	CODICE FISCALE
1	SARNO ANTONIETTA	SRNNNT91R46A509C
2	BARONE PAOLO	BRNPLA87H01F839R
3	ORSINI BRUNO	RSNBRN89L26F839J
4	MAURO GIOVANNA	MRAGNN90H48F839C
5	MONTICELLI ALESSANDRO	MNTLLSN88P22F839K
6	PEZZELLA MARIA VERONICA	PZZMVR88S43F839G

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 78 del 26/05/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 193 DEL 29/11/2013 "ELFI FORMAZIONE E LAVORO PER LO SVILUPPO LOCALE - PIANO DI AZIONE CAMPANIA AL LAVORO!" - PRESA D'ATTO RINUNCIA AL PROSIEGUO DELLE ATTIVITA' DEL SUDDETTO PROGETTO DELL'IMPRESA CECAS S.C. ED AMPLIAMENTO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI STAGE DEL PERCORSO FORMATIVO DI "TECNICO QUALIFICATO PER LA PROMOZIONE E LA VENDITA DI PRODOTTI ENOLOGICI DI QUALITA'" DELL'ENTE FOSVITER

o Dirigenziale n. 193 del 29/11/2013 – Progetto "E) locale" - integrazione aziende stage

IL DIRIGENTE UOD 06 FORMAZIONE PROFESSIONALE

PREMESSO

che con la Delibera di Giunta Regionale n. 647 del 13/11/2012 è stato approvato, all'interno del P.O Campania FSE 007/2013 – Asse II Occupabilità – Obiettivo Operativo e1) "Rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti attraverso percorsi formativi integrati ed incentivi", il piano "Campania al Lavoro!" - ELFI Formazione E Lavoro Per Lo Sviluppo Locale;

che con il Decreto Dirigenziale N° 193 del 29/11/2013 ad oggetto "POR FSE 2007-2013. Approvazione graduatoria dei progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico, approvato con D.D .n°4/2013, "Elfi formazione e lavoro per lo sviluppo locale - Piano di azione Campania al Lavoro!- D.G.R. n. 647/2012", è stata approvata la graduatoria provvisoria dei 25 progetti che hanno superato il punteggio minimo previsto, per un costo di euro 10.751.486,00;

che con Decreto Dirigenziale n. 113 del 28/04/2015 pubblicato sul BURC n.. 27 del 04/05/2015 sono state impegnate le risorse di cui alla DGR 541/2014 per il finanziamento degli interventi formativi ammessi a finanziamento con Decreto Dirigenziale n 193 del 29/11/2013 dal n. 11 al n.22 della graduatoria per un importo di Euro 4.935.500,00;

che al quattordicesimo posto della graduatoria, approvata con D.D. 193/2013, è collocato il progetto "AL.F.A. - Alta formazione agroalimentare"" cod. ARLAS DD4/2013/138, per la qualificazione di "Tecnico qualificato per la promozione e la vendita di prodotti enologici di qualità";

che con Decreto Dirigenziale n.54 del 19/12/2014 "Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni professionali ex Deliberazione di GR n.223 de|27.06.2014 – Approvazione Schede descrittive delle Qualificazioni Professionali per il Settore Economico Professionale AREA COMUNE", la qualificazione di "Tecnico qualificato per la promozione e la vendita di prodotti enologici di qualità" è stata correlata alla figura professionale di "Tecnico Commerciale Marketing";

che il Beneficiario del progetto "AL.F.A. - Alta formazione agroalimentare"" cod. ARLAS DD4/2013/138, risulta essere l'Agenzia formativa FO.SVI.TER. Formazione e Sviluppo Territoriale;

che il 17-11-2015 il Legale Rappresentante dell'Agenzia formativa FO.SVI.TER. Formazione e Sviluppo Territoriale nella persona della Dott.ssa De Vita Giovanna, CF DVTGNN50OM69A783P, nata a Benevento 29/08/1950, domiciliata per la carica a C.da Piano Cappelle, 123 Benevento, ha sottoscritto la concessione n. AT 2015 0000351 del 18/11/2015 del finanziamento di € 168.000/00, assegnato al progetto "AL.F.A. - Alta formazione agroalimentare" cod. ARLAS DD4/2013/138;

che l'art. 6 "Condizioni di ammissibilità generali" dell'Avviso approvato con D.D. n. 4 del 22/01/2013, stabilisce tra l'altro, che i percorsi di stage devono corrispondere al 40% delle ore del corso e svolgersi obbligatoriamente presso le aziende proponenti;

che le aziende proponenti del progetto "AL.F.A. - Alta formazione agroalimentare" cod. ARLAS DD4/2013/138, risultano essere:

ntina di Solopaca Soc. Coop. Agricola" con sede leg ana, 44, P.IVA /C.F. 00066260621;

"CECAS S.C." con sede legale in Benevento alla C.da Olivola S.N.C., P.IVA /C.F. 00068040625

che con mail del 23/07/2015, il Beneficiario ha trasmesso alla U.O.D. 06 la rinuncia dell'azienda "CECAS S.C." alla realizzazione del progetto "AL.F.A. - Alta formazione agroalimentare" cod. ARLAS DD4/2013/138, acquisita al protocollo della Regione Campania con n. 2015. 0514234 del 23/07/2015;

che con nota prot. n. 2015. 0524251 del 28/07/2015, la U.O.D. 06 ha preso atto della rinuncia dell'azienda "CECAS S.C." alla realizzazione del progetto "AL.F.A. - Alta formazione agroalimentare" cod. ARLAS DD4/2013/138;

che in seguito alla rinuncia dell'azienda "CECAS S.C.", la Concessione n. AT 2015 0000351 del 18/11/2015, determina che le attività di stage vengano svolte solamente presso l'azienda "Cantina di Solopaca Soc. Coop. Agricola", P.IVA /C.F. 00066260621, con sede legale in Solopaca (BN), alla Via Bebiana, 44;

CONSIDERATO

che con nota prot. n. 525/E del 16/05/2016, il Beneficiario ha comunicato all'U.O.D. 06 che l'azienda "Cantina di Solopaca Soc. Coop. Agricola" è impossibilitata ad accogliere tutti gli allievi per le attività di stage del progetto "AL.F.A. - Alta formazione agroalimentare", e che, pertanto, per il prosieguo delle attività formative si pone la necessità di coinvolgere per lo svolgimento dello stage, altre aziende del settore viticolo-enologico;

che al fine di poter dare seguito alla realizzazione del progetto "AL.F.A. - Alta formazione agroalimentare" cod. ARLAS DD4/2013/138, il Beneficiario, con la stessa nota prot. n. 525/E del 16/05/2016, ha trasmesso le lettere di intenti di condivisione degli obiettivi, delle finalità, e metodologie di intervento previste dal progetto, sottoscritte dalle aziende di seguito elencate:

Denominazione azienda	C.F./P.IVA	Sede
SANNIO Consorzio Tutela Vini	01197070624	Benevento, Via M. Vetrone
Associazione Aglianico del Taburno	92035910626	Torrecuso (BN) c/o casa comunale
CANTINE TORAAzienda Agricola di Rillo Concetta	1247630627	Torrecuso (BN) Loc. Tora II
LA GUARDIENSE SCA	00041080623	Guardia Sanframondi (BN) Loc. Santa Lucia
Antica Masseria Venditti di Nicola Venditti	00850140625	Castelvenere (BN) Via Sannitica 122
Cantina del Taburno	00040710626	Foglianise (BN) Via Sala snc

RILEVATO

che l'Agenzia FO.SVI.TER. Formazione e Sviluppo Territoriale, è impossibilitata a dare seguito alle attività formative di stage del progetto "AL.F.A. - Alta formazione agroalimentare" cod. ARLAS DD4/2013/138, così come previsto dall'art. 6 dello schema di concessione, approvato con DD 133/2015, perché, in seguito alla rinuncia dell'azienda "CECAS S.C.", non è garantita la realizzazione delle attività di stage, consistenti nel 40% delle 600 ore di formazione del percorso formativo;

che le imprese individuate per la realizzazione delle attività di stage del progetto "AL.F.A. - Alta formazione agroalimentare", con propria lettera d'intenti hanno dichiarato la propria disponibilità ad accogliere gli allievi per lo svolgimento dello stage, in coerenza con il proprio ciclo di lavoro;

RITENUTO

di dover dare seguito alla realizzazione del progetto "AL.F.A. - Alta formazione agroalimentare" cod. ARLAS DD4/2013/138, approvato con D.D. n. 193 del 29/11/2013, al fine di consentire a giovani disoccupati/inoccupati di conseguire una qualifica professione rientrante nel Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni di cui alla D.G.R. n. 223 del 27/06/2014, che recepisce gli indirizzi nazionali in tema di riconoscimento di Qualificazioni professionali, nel quadro della Riforma del Mercato del lavoro L.92/2012 e Dlgs 13/2013;

di dover prendere atto della rinuncia al prosieguo delle attività del suddetto progetto dell'impresa "CECAS S.C." - P.IVA /C.F. 00068040625;

di dover approvare lo svolgimento delle attività di stage del percorso formativo di "Tecnico qualificato per la promozione e la vendita di prodotti enologici di qualità" correlata ai sensi D.D. n.54 del 19/12/2014 "Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni professionali ex Deliberazione di GR n.223/2014, alla figura professionale di "Tecnico Commerciale Marketing" presso le sottoelencate aziende ;

Denominazione azienda	C.F./P.IVA	Sede
SANNIO Consorzio Tutela Vini	01197070624	Benevento, Via M. Vetrone
Associazione Aglianico del Taburno	92035910626	Torrecuso (BN) c/o casa comunale
CANTINE TORAAzienda Agricola di Rillo Concetta	1247630627	Torrecuso (BN) Loc. Tora II
LA GUARDIENSE SCA	00041080623	Guardia Sanframondi (BN) Loc. Santa Lucia
Antica Masseria Venditti di Nicola Venditti	00850140625	Castelvenere (BN) Via Sannitica 122
Cantina del Taburno	00040710626	Foglianise (BN) Via Sala snc

VISTI

D.G.R. 647 del 13/11/2012
D.D. 4 del 22/01/2013
D.D. 193 del 29/11/2013
D.G.R. 647 del 27/09/2013
DGR 488 del 31/10/2013
D.D. 430/2014
D.D. 422 del 22/09/2014
D.G.R. 700 del 23/12/2014
D.G.R. 223 del 27/06/2014
D.D. n.54 del 19/12/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team di obiettivo operativo e1) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del Dirigente responsabile della UOD 6 Formazione Professionale

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

di dare seguito alla realizzazione del progetto "AL.F.A. - Alta formazione agroalimentare" cod. ARLAS DD4/2013/138, approvato con D.D. n. 193 del 29/11/2013, al fine di consentire a giovani disoccupati/inoccupati di conseguire una qualifica professione rientrante nel Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni di cui alla D.G.R. n. 223 del 27/06/2014, che recepisce gli indirizzi nazionali in tema di riconoscimento di Qualificazioni professionali, nel quadro della Riforma del Mercato del lavoro L.92/2012 e Dlgs 13/2013;

di prendere atto della rinuncia al prosieguo delle attività del suddetto progetto dell'impresa "CECAS S.C." - P.IVA /C.F. 00068040625;

di approvare lo svolgimento delle attività di stage del percorso formativo di "Tecnico qualificato per la promozione e la vendita di prodotti enologici di qualità", correlata ai sensi D.D. n.54 del 19/12/2014 "Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni professionali ex Deliberazione di GR n.223/2014 alla figura professionale di "Tecnico Commerciale Marketing", presso le sottoelencate aziende ;

Denominazione azienda	C.F./P.IVA	Sede
SANNIO Consorzio Tutela Vini	01197070624	Benevento, Via M. Vetrone
Associazione Aglianico del Taburno	92035910626	Torrecuso (BN) c/o casa comunale
CANTINE TORAAzienda Agricola di Rillo Concetta	1247630627	Torrecuso (BN) Loc. Tora II
LA GUARDIENSE SCA	00041080623	Guardia Sanframondi (BN) Loc. Santa Lucia
Antica Masseria Venditti di Nicola Venditti	00850140625	Castelvenere (BN) Via Sannitica 122
Cantina del Taburno	00040710626	Foglianise (BN) Via Sala snc

di inviare il presente provvedimento all'autorità di Gestione POR Campania FSE 2007-2013, all'Assessorato regionale competente, al BURC ai fini della sua pubblicazione, presicato che, la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

Prof. Prospero Volpe

Decreto Dirigenziale n. 82 del 06/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 193 DEL 29/11/2013 - PROGETTO "ELFI FORMAZIONE E LAVORO PER LO SVILUPPO LOCALE" - INTEGRAZIONE AZIENDE STAGE - ENTE BLULAB SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con la Delibera di Giunta Regionale n. 647 del 13/11/2012 è stato approvato, all'interno del P.O Campania FSE 007/2013 – Asse II Occupabilità – Obiettivo Operativo e1) "Rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti attraverso percorsi formativi integrati ed incentivi", il piano "Campania al Lavoro!" - ELFI Formazione E Lavoro Per Lo Sviluppo Locale;

che con il Decreto Dirigenziale N° 193 del 29/11/2013 ad oggetto "POR FSE 2007-2013. Approvazione graduatoria dei progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico, approvato con D.D .n°4/2013, "Elfi formazione e lavoro per lo sviluppo locale - Piano di azione Campania al Lavoro!-D.G.R. n. 647/2012", è stata approvata la graduatoria provvisoria dei 25 progetti che hanno superato il punteggio minimo previsto, per un costo di euro 10.751.486,00;

che con Decreto Dirigenziale n. 113 del 28/04/2015 pubblicato sul BURC n.. 27 del 04/05/2015 sono state impegnate le risorse di cui alla DGR 541/2014 per il finanziamento degli interventi formativi ammessi a finanziamento con Decreto Dirigenziale n 193 del 29/11/2013 dal n. 11 al n.22 della graduatoria, per un importo di Euro 4.935.500,00;

che al dodicesimo posto della graduatoria, approvata con D.D. 193/2013, è collocato il progetto "Agro-formazione" codice DD4/2013/73, articolato in tre distinti interventi formativi per le seguenti qualificazioni:
- TECNICO DELL'AUTOMAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
- TECNICO CONTROLLO DI GESTIONE
- QUALITY MANAGER

che le suddette qualificazioni sono state autorizzate con i DD.DD. n. 690 del 03/09/2014 e n. 54 del 19/12/2014, "Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni professionali" ex D.G.R. n.223 del 27.06.2014;

che il Beneficiario del progetto "Agro-formazione" codice DD4/2013/73, risulta essere l'Agenzia formativa BLULAB Società Cooperativa a r. l.;

che il Legale Rappresentante dell'Agenzia formativa BLULAB Società Cooperativa a r. l. nella persona del Dr. Ivo Pierni, CF PRNVIO62S01A509B, nato a AVELLINO (AV) il 01/11/1962, domiciliato per la carica a Via Mafalda di Savoia, 8 - 84013 CAVA de' TIRRENI (SA), il 13-11-2015 ha sottoscritto la concessione n. AT 2015 0000349 del 16/11/2015 del finanziamento di € 504.000,00, assegnato al progetto "Agro-formazione" codice DD4/2013/73;

che l'art. 6 "Condizioni di ammissibilità generali" dell'Avviso approvato con D.D. n. 4 del 22/01/2013, stabilisce tra l'altro, che i percorsi di stage devono corrispondere al 40% delle ore del corso e svolgersi obbligatoriamente presso le aziende proponenti;

che l'agenzia formativa "BLULAB Società Cooperativa a r. l.", con nota del 05/10/2015, acquisita con prot. n. 2015. 0670652 del 07/10/2015, ha trasmesso le dichiarazioni di *indisponibilità* ad accogliere gli allievi per le attività di stage previste dal progetto codice DD4/2013/73 delle aziende proponenti:
- I SAPORI DI CORBARA S.R.L. C.F./P.IVA 04397800659
- G.R.G. S.R.L. C.F./P.IVA 04702450653

– EUROCOM S.R.L. C.F./P.IVA 03144150657

che a seguito alle suddette rinunce, con PEC del 17 marzo c.a., acquisita con protocollo n. 2016. 0194176, il Legale rappresentante della BLULAB Società Cooperativa a r. l. ha rappresentato l'esigenza di individuare ulteriori aziende afferenti al contesto agroalimentare, affinché tutti gli allievi del progetto "Agro-formazione" possano completare il percorso formativo così come progettato, ed in conformità a quanto previsto dal Manuale delle Procedure di Gestione P.O.R.;

CONSIDERATO

che con nota prot. n. 2016. 0270240 del 19/04/2016 la U.O.D. 06 Formazione Professionale ha preso atto della difficoltà della BLULAB Società Cooperativa a r. l. a realizzare le attività di stage del suddetto progetto e che contestualmente ha richiesto le dichiarazioni di impegno ad accogliere i discenti in stage delle aziende disponibili alla realizzazione di tali attività;

che al fine di poter dare seguito alla realizzazione del progetto "Agro-formazione" codice DD4/2013/73, il Beneficiario, con nota prot. n. 43 del 09/05/2016, acquisita con prot. n. 2016. 0327435 del 12/05/2016, ha trasmesso alla U.O.D. 06, Formazione Professionale, le dichiarazioni d'impegno richieste;

RILEVATO

che l'Agenzia formativa BLULAB Società Cooperativa a r. l., è impossibilitata a dare seguito alle attività formative di stage del progetto "Agro-formazione" codice DD4/2013/73, così come previsto dall'art. 6 dello schema di concessione, approvato con DD 133/2015, perché, in seguito alle rinunce delle succitate aziende, non è garantita la realizzazione delle attività di stage, consistenti nel 40% delle 600 ore di formazione del percorso formativo;

che le imprese di cui alla nota prot. n. 43 del 09/05/2016, acquisita con prot. n. 2016. 0327435 del 12/05/2016, individuate per la realizzazione delle attività di stage del progetto "Agro-formazione", con propria lettera d'intenti hanno dichiarato la propria disponibilità ad accogliere gli allievi per lo svolgimento dello stage;

RITENUTO

di dover dare seguito alla realizzazione del progetto "Agro-formazione" codice DD4/2013/73, approvato con D.D. n. 193 del 29/11/2013, al fine di consentire a giovani disoccupati/inoccupati di conseguire una qualifica professione rientrante nel Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni di cui alla D.G.R. n. 223 del 27/06/2014, che recepisce gli indirizzi nazionali in tema di riconoscimento di Qualificazioni professionali, nel quadro della Riforma del Mercato del lavoro L.92/2012 e Dlgs 13/2013;

di dover prendere atto delle rinunce al prosieguo delle attività del suddetto progetto delle imprese:
– I SAPORI DI CORBARA S.R.L. C.F./P.IVA 04397800659
– G.R.G. S.R.L. C.F./P.IVA 04702450653
– EUROCOM S.R.L. C.F./P.IVA 03144150657

di dover approvare, in deroga all'art. 6 dello schema di concessione approvato con D.D. n. 4 del 22/01/2013, lo svolgimento delle attività di stage del percorso formativo "Agro-formazione" codice DD4/2013/73, presso le aziende di cui alla nota prot. n. 43 del 09/05/2016, acquisita con prot. n. 2016. 0327435 del 12/05/2016.

VISTI

D.G.R. 647 del 13/11/2012
D.D. 4 del 22/01/2013
D.D. 193 del 29/11/2013
D.G.R. 647 del 27/09/2013
DGR 488 del 31/10/2013
D.D. 430/2014
D.D. 422 del 22/09/2014
D.G.R. 700 del 23/12/2014
D.G.R. 223 del 27/06/2014
D.D. n.54 del 19/12/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team di obiettivo operativo e1) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del Dirigente responsabile della UOD 6 Formazione Professionale

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

di dare seguito alla realizzazione del progetto "Agro-formazione" codice DD4/2013/73, approvato con D.D. n. 193 del 29/11/2013, al fine di consentire a giovani disoccupati/inoccupati di conseguire una qualifica professione rientrante nel Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni di cui alla D.G.R. n. 223 del 27/06/2014, che recepisce gli indirizzi nazionali in tema di riconoscimento di Qualificazioni professionali, nel quadro della Riforma del Mercato del lavoro L.92/2012 e Dlgs 13/2013;

di prendere atto delle rinunce al prosieguo delle attività del suddetto progetto delle imprese:
- I SAPORI DI CORBARA S.R.L. C.F./P.IVA 04397800659
- G.R.G. S.R.L. C.F./P.IVA 04702450653
- EUROCOM S.R.L. C.F./P.IVA 03144150657

di approvare, in deroga all'art. 6 dello schema di concessione approvato con D.D. n. 4 del 22/01/2013, lo svolgimento delle attività di stage del percorso formativo "Agro-formazione" codice DD4/2013/73, presso le aziende di cui alla nota prot. n. 43 del 09/05/2016, acquisita con prot. n. 2016. 0327435 del 12/05/2016;

di inviare il presente provvedimento all'autorità di Gestione POR Campania FSE 2007-2013, all'Assessorato regionale competente, al BURC ai fini della sua pubblicazione, presicato che, la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

Prof. Prospero Volpe

Decreto Dirigenziale n. 190 del 10/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE COESIONE III RIPROGRAMMAZIONE. LINEA I.- APPROVAZIONE DELLE "PROCEDURE PER LA RENDICONTAZIONE, VALIDAZIONE DELLE SPESE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI ALLE APL E ALLE IMPRESE" DELLE POLITICHE ATTIVE PER LA RICOLLOCAZIONE E IL REINTEGRO DEI LAVORATORI PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI NEL TRIENNIO 2012 /2014

IL DIRIGENTE

VISTI

a. il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
b. il Regolamento (UE) N. 1300/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio.
c. il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio
d. il Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013.
e. il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione (GUUE L 271 del 12 settembre 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
f. il Regolamento di esecuzione (UE) N. 288/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013
g. Il Vademecum per l'ammissibilità della SPESA al FSE PO 2007-2013, approvato in Commissione politica IX ed in Conferenza delle Regioni il 7 luglio 2011;
h. il Piano Azione Coesione (PAC), terza programmazione DGR n. 756 del 21/12/2012" alla voce n. 3) recante "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga";
i. l'art. 2 del Decreto 19/11/2013 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione della Legge 7 agosto 2012, n. 134 art. 27 c. 7.
j. il decreto legislativo n. 150 del 14/09/2015 recanti disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive.

PREMESSO che

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
b) con deliberazione n. 495 del 22 novembre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
c) la medesima delibera n. 495/2013 ha individuato le strutture deputate all'attuazione dei singoli interventi e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, dando mandato alle citate strutture di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013 i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
d) con deliberazione n. 422 del 22 settembre 2014 si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC Campania, individuando le strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
e) con decreto dirigenziale n. 1341 del 30/12/2014 e ss.mm.ii. è stato pubblicato un Avviso rivolto alle Agenzie per il Lavoro autorizzate ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 276/03 e ss.mm.ii, e in possesso di accreditamento anche

provvisorio dalla Regione Campania,a manifestare interesse per la presentazione di azioni di placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga, a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione, impegnando risorse pari a euro 20.000.000,00 e attuando una prima azione di RICOLLOCAZIONE

f) con decreto dirigenziale n. 38 del 02/03/2016 si sono riprogrammate le azioni di RICOLLOCAZIONE prevedendo l'attivazione sperimentale delle seguenti misure:

Misura	Dotazione (€)
LOA O BUONI LAVORO	9.500.000,00
AZIONI DI RICOLLOCAZIONE	10.000.000,00
CATALOGO FORMATIVO	14.000.000,00
ESPERIENZA LAVORATIVA IN AZIENDA	10.000.000,00

CONSIDERATO che

a. gli ammortizzatori sociali, su legislazione ordinaria e in deroga, hanno esercitato una dirimente funzione di contenimento degli impatti della crisi sull'occupazione con la conseguente limitazione delle tensioni sociali;
b. gli stessi ammortizzatori sociali assolvono alla funzione di accompagnare il lavoratore verso una nuova occupazione o reinserirlo nel contesto produttivo di provenienza;
c. la Regione Campania si è mossa nella stessa direzione, attraverso l'adozione di provvedimenti che hanno mirato a creare un sistema di governo dei processi attraverso il confronto fra i diversi attori che partecipano all'iniziativa;
d. che con decreto dirigenziale n. 9 del 29.01.2016 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex. art.19, l.2/2009);
e. che con decreto dirigenziale n. 107 dell'8.04.2016 è stato pubblicato invito rivolto ai datori di lavoro privati per l'adesione al programma e per l'attivazione dei percorsi di esperienze lavorative rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga disoccupati e attualmente privi di sostegno al reddito;
f. per mettere a sistema tutte le azioni previste dal progetto *Ricollocami*, con decreto dirigenziale n. 117 del 22.04.2016 sono state approvate le *Linee Guida* delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali nel triennio 2012//2014.

RITENUTO

a. al fine di consentire alle ApL e alle imprese che hanno aderito al progetto RICOLLOCAMI, di poter rendicontare le spese, di dover approvare le *"Linee guida per la rendicontazione, validazione delle spese ed erogazione dei finanziamenti alle Apl e alle imprese*" delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2012 /2014" (All.1);
b. di dovere incaricare ITALIA LAVORO di fornire alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili le opportune funzioni di Assistenza Tecnica in materia;
c. di dare mandato alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili di adottare tutti gli atti connessi e consequenziali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Servizi per il lavoro

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

1) di approvare le *"Linee guida per la rendicontazione, validazione delle spese ed erogazione dei finanziamenti alle Apl e alle imprese*" delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2012 /2014" (All.1);
2) di incaricare ITALIA LAVORO di fornire alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili le opportune funzioni di Assistenza Tecnica in materia;
3) di dare mandato alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili di adottare tutti gli atti connessi e consequenziali.
4) di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, all'Assessore al Lavoro, a ITALIA LAVORO, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC

Maria Antonietta D'Urso

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

REGIONE CAMPANIA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

All.1

Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione

"Misure anticicliche – Intervento per il rilancio delle aree di crisi industriale della Regione Campania"

PROGETTO RICOLLOCAMI

Linee guida per la rendicontazione, validazione delle spese ed erogazione dei finanziamenti alle Apl e alle imprese

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

Premessa 3

A) PROCEDURA RENDICONTAZIONE SERVIZI 3

1. Servizio Orientamento Specialistico 3

1.1 Modalità di richiesta contributo 3

2. Servizio Accompagnamento al lavoro finalizzato all'assunzione 4

2.1 Modalità di richiesta contributo alle ApL 4

2.2 Modalità di richiesta contributo alle imprese 4

3. FORMAZIONE A CATALOGO 5

3.1 Modalità di richiesta contributo 5

4. GARANZIA OVER 5

4.1 Modalità di richiesta contributo 5

B) ISTRUTTORIA E VALIDAZIONE (a cura degli Uffici Regionali) 6

Note 7

C) EROGAZIONE 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il presente documento "Modalità di rendicontazione, validazione delle spese ed erogazione del finanziamento" illustra la proposta di assistenza tecnica che Italia Lavoro intende fornire alla Regione Campania e ai servizi competenti, finalizzata a supportare le procedure di rendicontazione, validazione delle spese ed erogazione dei finanziamenti alle APL che hanno aderito al Programma Ricollocami Avviso Pubblico DD n. 1341 del 30/12/2014 finalizzato alla ricollocazione dei lavoratori percettori di indennità di AA.SS. in deroga e/o disoccupati ex percettori di AA.SS. in deroga per crisi aziendali strutturali nel triennio 2012/2014.

A) PROCEDURA RENDICONTAZIONE SERVIZI

Le Apl, a seguito dell'invio della convenzione a mezzo Pec all'indirizzo ricollocami@pec.regione.campania.it potranno procedere alla richieste del contributo dei servizi erogati a valere sul Avviso Ricollocami DD n. 1341 del 30/12/2014 per i servizi di seguito descritti con le seguenti modalità.

1. Servizio Orientamento Specialistico

Le APL relativamente all'Orientamento Specialistico, erogano un colloquio di orientamento di II livello per un massimo di 8 ore a costi standard (€34 x 8 = € 272), registrando l'attività sul libretto formativo del lavoratore. Le APL provvederanno ad implementare la piattaforma cliclavoro.lavorocampania.it relativamente alle attività realizzate (data incontro, n. ore erogate per singolo lavoratore, eventuale misura da attivare). La piattaforma elaborerà un report (PIP) per singolo lavoratore contenente dati, servizi erogati e importo da corrispondere.

1.1 Modalità di richiesta contributo

Presentazione da parte delle APL alla Regione Campania, a mezzo Pec all'indirizzo ricollocami@pec.regione.campania.it, della documentazione richiesta dall'art. 7 della Convenzione (*modalità di rendicontazione e validazione della spesa ed erogazione del finanziamento)*. L'importo della domanda di liquidazione deve corrispondere al valore delle ore fruite dal destinatario.

Allegati

a) Domanda di pagamento/liquidazione (*bozza di format in allegato*) ***(All. 1.A)***;
b) Fattura pro-forma.
c) Prospetto Riepilogativo Bimestrale, redatto per codice di misura ed ordine cronologico dei PIP e sottoscritta dal legale rappresentante (*bozza di format in allegato*) ***(All. 1.B)***;
d) Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della APL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Servizio Accompagnamento al lavoro finalizzato all'assunzione

A seguito dell'intervento di orientamento specialistico, l'APL attiverà azioni di accompagnamento al lavoro finalizzate all'assunzione (marketing aziendale, rilevazione fabbisogni, supporto al colloquio di lavoro, preselezione, etc. così come dichiarato nella manifestazione di interesse). In base alla tipologia di contratti attivati, l'APL riceverà un contributo pari a € 1.000, € 2.000, € 3.000 come art. 5 dell'avviso. L'APL provvederà ad implementare la piattaforma indicando tipologia contratto, data inizio e fine, profilo professionale.

2.1 Modalità di richiesta contributo alle ApL

Presentazione da parte delle APL alla Regione Campania, a mezzo Pec all'indirizzo ricollocami@pec.regione.campania.it, della documentazione richiesta dall'art. 7 della Convenzione (modalità di rendicontazione e validazione della spesa ed erogazione del finanziamento).

Allegati

a) Domanda di Pagamento/liquidazione (bozza di format in allegato) ***(All. 1.A)***;
b) Fattura pro forma;
c) Prospetto Riepilogativo Bimestrale, redatto per codice di misura ed ordine cronologico dei PIP e sottoscritta dal legale rappresentante (bozza di format in allegato) ***(All. 1.B);***
d) Copia del contratto di lavoro;
e) Copia modello UNILAV;
f) Copia del mandato ricevuto dall'azienda, sottoscritto dall'APL attestante le attività di intermediazione finalizzata all'accompagnamento al lavoro tra i due soggetti;
g) Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della APL.

2.2 Modalità di richiesta contributo alle imprese

Presentazione da parte delle imprese alla Regione Campania, a mezzo Pec all'indirizzo ricollocami@pec.regione.campania.it, della documentazione di seguito allegata:

Allegati

a) Domanda di contributo una tantum ***(All. 1.C);***
b) Fattura pro forma;
c) Copia della comunicazione obbligatoria di avvenuta assunzione, rilasciata dal CPI competente;
d) Copia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'azienda;
e) Copia del contratto di lavoro;
f) N. ___ Tabella/e per calcolo incentivi compilata per ogni singolo lavoratore***(All. 1.C.1);***
g) Dichiarazione Deggendorf ***(All.1.D)***

La suindicata modulistica va compilata nel rispetto del requisito dei destinatari del contratto di ricollocazione. Essi, infatti, sono i lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

triennio 2012-2014 che all'atto della sottoscrizione del *PIP* e del *Libretto formativo* (ora Fascicolo elettronico individuale) risultano privi di sostegno al reddito e cioè disoccupati.

3. FORMAZIONE A CATALOGO

A seguito dell'intervento di orientamento specialistico, l'APL che rilevati i bisogni professionali e formativi provvede ad avviare il lavoratore ad un percorso di formazione a catalogo, riceverà un importo di € 228, subordinato all'attestazione rilasciata dall'ente di formazione dell'avvenuta iscrizione ed avvio al percorso. L'APL provvederà ad implementare la piattaforma relativamente alla misura attivata *(tipologia corso, durata, profilo professionale, data avvio attività formativa).*

3.1 Modalità di richiesta contributo

Presentazione da parte delle APL alla Regione Campania, a mezzo Pec all'indirizzo ricollocami@pec.regione.campania.it, della documentazione richiesta dall'art. 7 della Convenzione (modalità di rendicontazione e validazione della spesa ed erogazione del finanziamento).

Allegati

a) Domanda di pagamento/liquidazione (*bozza di format in allegato*) ***(All. 1.A);***
b) Fattura pro forma;
c) Prospetto Riepilogativo Bimestrale, redatto per codice di misura ed ordine cronologico dei PIP e sottoscritta dal legale rappresentante (*bozza di format in allegato*) ***(All. 1.B);***
d) Attestazione dell'ente di formazione di avvenuta iscrizione al percorso formativo del beneficiario.
e) Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della APL.

4. GARANZIA OVER

A seguito dell'intervento di orientamento specialistico, l'APL che avvia i lavoratori ad un percorso di esperienza di reinserimento occupazionale della durata massima di 6 mesi, riceverà un importo di € 228 subordinato all'assegnazione del lavoratore al corrispondente profilo professionale richiesto dal soggetto ospitante. L'APL provvederà ad implementare le attività di incrocio realizzate sulla piattaforma cliclavoro.campania.it per l'avvio della misura.

4.1 Modalità di richiesta contributo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presentazione da parte delle APL alla Regione Campania, a mezzo Pec all'indirizzo ricollocami@pec.regione.campania.it, della documentazione richiesta dall'art. 7 della Convenzione (modalità di rendicontazione e validazione della spesa ed erogazione del finanziamento).

Allegati

a) Domanda di pagamento/liquidazione (bozza di format in allegato) ***(All. 1.A);***
b) Fattura pro forma
c) Prospetto Riepilogativo Bimestrale, redatto per codice di misura ed ordine cronologico dei PIP e sottoscritta dal legale rappresentante (bozza di format in allegato) ***(All. 1.B);***
d) Copia di un progetto professionale coerente con il bilancio delle competenze e con l'analisi del mercato;
e) Copia Unilav;
f) Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della APL.

B) ISTRUTTORIA E VALIDAZIONE (a cura degli Uffici Regionali)

1. **Servizio Orientamento Specialistico** - si procederà alla verifica dei dati presenti sul LIBRETTO FORMATIVO del singolo lavoratore presente sulla piattaforma cliclavoro.lavorocampania.it ed alla corrispondenza dei servizi dichiarati e quelli effettivamente erogati.

2. **Servizio Accompagnamento al lavoro finalizzato all'assunzione** - si procederà a verificare la corretta corrispondenza delle assunzione presentate dalle APL, rispetto a quanto inserito sulla piattaforma cliclavoro.lavorocampania.it con il controllo delle comunicazioni obbligatorie. Verifica del mandato da cui si evince l'incarico ricevuto dall'APL attestante le attività di intermediazione ed incrocio tra i due soggetti (APL-Azienda).

3. **Servizio Formazione a Catalogo-** si procederà alla verifica dei dati inseriti sulla piattaforma cliclavoro.lavorocampania.it nonché alla verifica dell'avvenuta iscrizione e avvio del beneficiario al corso di Formazione presente a catalogo. Verifica dell'attestazione rilasciata dall'Ente di formazione da cui si evince l'avvenuta iscrizione ed avvio al percorso del beneficiario.

4. **Servizio Garanzia Over-**si procederà alla verifica dei dati inseriti sulla piattaforma cliclavoro.lavorocampania.it nonché alla verifica del mandato sottoscritto dall'APL e dal soggetto ospitante che attesti le attività di intermediazione ed incrocio tra i due soggetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Note

1. E' fatto divieto di rendicontare più di un percorso di politica per lo stesso beneficiario. Al fine di evitare il doppio finanziamento, è fatto altresì divieto di rendicontare attività di PAL relative al medesimo beneficiario coinvolto in altri percorsi finanziati di politica attiva (es. percorsi Forma.Temp). L'ApL rilascerà una dichiarazione in tal senso contenuta nella domanda di pagamento.
2. Si evidenzia che l'importo di € 228 potrà essere corrisposto all'APL per l'avvio di una delle due misure (Formazione o Garanzia Over).

C) EROGAZIONE

A conclusione dell'istruttoria, la Regione chiederà all'APL in regola con le verifiche, l'emissione della relativa fattura elettronica e gli estremi del conto corrente (IBAN) dell'azienda (così come previsto dall'art.8 della convenzione), e contestualmente procederà alla richiesta del DURC come previsto dalla normativa per poi procedere all'erogazione delle somme ammesse**.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

All.1.A

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE

Sottoscritta con firma digitale dal Soggetto Attuatore

Spett.le Regione Campania
……

ID Beneficiario n……
Denominazione…….

Io sottoscritto/a ....., nato/a ....., il ..... e residente nel Comune di ....., PROV ....., CAP ....., in via ....., in qualità di rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma del soggetto accreditato .....Con Sede legale in…….Via……n…….CAP…….Prov……..e ID n. ....., accreditato per ……(specificare i servizi per il lavoro) con D.D. n. ….del...

CHIEDO

il riconoscimento del seguente importo totale, per i servizi erogati dal _____al_____:

Euro_____

Sul seguente conto corrente bancario:

Istituto Bancario_____

Agenzia _____di_____

Codice IBAN:

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex artt. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARO

- che la presente domanda di liquidazione rispetta le condizioni definite nella Convenzione sottoscritta con la Regione Campania;

- che i servizi erogati sono conformi agli standard previsti dall'Avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non aver beneficiato per lo stesso soggetto e per le stesse PAL di altri finanziamenti;

- che l'importo richiesto è riferito ai seguenti servizi:

- ✓ **Servizio: Colloquio orientamento specialistico – Importo €……. (UCS× ore erogate) erogato ai seguenti soggetti:**

Codice Fiscale	Cognome	Nome	N. ore Orientamento specialistico

Allego

a) Fattura pro forma;
b) Report e/o timesheet attestante l'erogazione del servizio firmato dal lavoratore
c) Prospetto Riepilogativo Bimestrale, redatto per codice di misura ed ordine cronologico dei PIP e sottoscritta dal legale rappresentante (*bozza di format in allegato*) ***(All. 1.B)***;
d) Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della APL;

- ✓ **Servizio: Accompagnamento al Lavoro- Importo tot. : €…… erogato ai seguenti soggetti:**

Codice Fiscale	Cognome	Nome	Tipologia Contratto	N. mesi

Allego

a) Fattura pro forma;
b) Prospetto Riepilogativo Bimestrale, redatto per codice di misura ed ordine cronologico dei PIP e sottoscritta dal legale rappresentante (bozza di format in allegato) ***(All. 1.B)***;
c) Copia del contratto di lavoro;
d) Copia modello UNILAV;
e) Copia del mandato ricevuto dall'azienda, sottoscritto dall'APL attestante le attività di intermediazione finalizzata all'accompagnamento al lavoro tra i due soggetti;
f) Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della APL.

- ✓ **Servizio: Avviamento alla Formazione – Importo tot.: €…… erogato ai seguenti soggetti:**

Codice Fiscale	Cognome	Nome	Titolo Corso	Ente di Formazione

Allego

a) PIP - Dichiarazione riassuntiva unica generata dalla Regione Campania e sottoscritta dall'operatore;
b) Prospetto Riepilogativo Bimestrale, redatto per codice di misura ed ordine cronologico dei PIP e sottoscritta dal legale rappresentante (bozza di format in allegato) ***(All. 1.B);***
c) Attestazione dell'ente di formazione di avvenuta iscrizione al percorso formativo del beneficiario;
d) Fotocopia del documento d'identità del Rappresentante Legale

- ✓ **Servizio: Avviamento Garanzia Over (esperienza lavorativa) – Importo tot.: €…… erogato ai seguenti soggetti:**

Codice Fiscale	Cognome	Nome	Data avvio	Ragione sociale soggetto ospitante

Allego

e) Fattura pro forma;
a) Prospetto Riepilogativo Bimestrale, redatto per codice di misura ed ordine cronologico di PIP e sottoscritta dal legale rappresentante (bozza di format in allegato) ***(All. 1.B)***;
b) Copia di un progetto professionale coerente con il bilancio delle competenze e con l'analisi del mercato;
c) Copia Unilav;
d) Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della APL.

- Che la documentazione riferita ai servizi erogati è custodita presso la sede legale

Luogo e Data …… Firma……

Prospetto riepilogativo bimestrale- Ricollocami ***All.1.B***

Soggetto Beneficiario	
Servizio	
Periodo di riferimento	**Dal_____ AL_____**

n.	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Data PSP (ordine cronologico)*	Data PIP (ordine cronologico)	Costo Unitario	Importo Richiesto
1						€ -
2						€ -
3						€ -
4						€ -
5						€ -
6						€ -
7						€ -
8						€ -
9						€ -
10						€ -
11						€ -
12						€ -
13						€ -
14						€ -
15						€ -
16						€ -
17						€ -
18						€ -
19						€ -
TOTALE						€ -

*Da compilare per quei lavoratori che provengono dai C.P.I.

Ai sensi e per gli effetti dellìart.46 del D.P.R n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e informato su quanto previsto dal D.lds 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali)

Il Legale Rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 1.C

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA RICOLLOCAZIONE DI LAVORATORI PERCETTORI DI AA.SS.

(su carta intestata dell'impresa)

DOMANDA DI CONTRIBUTO UNA TANTUM

(da compilare per ciascuna assunzione realizzata)

Spett.le
Regione Campania
Settore UOD Servizi per il Lavoro
Centro Direzionale, isola A/6
80142 Napoli
Indirizzo PEC……..

Il sottoscritto_____in qualità di legale rappresentante dell'azienda_____ con sede legale in _____, n. ___, Città_____, Provincia_____ P.IVA_____ con la presente richiede l'erogazione del contributo economico una tantum, trascorsi n. 6 mesi dall'assunzione perfezionata in data _____, con la seguente tipologia di contratto _____per un importo totale di (indicare l'importo in cifre ed in lettere) _____.

A tal fine, si allega la seguente documentazione, necessaria per l'erogazione del contributo richiesto, di seguito elencata:

1) Copia della comunicazione obbligatoria di avvenuta assunzione, rilasciata dal CPI competente;
2) Copia fotostatica del documento del legale rappresentante dell'azienda;
3) *N. ___ Tabella/e per calcolo incentivi compilata per ogni singolo lavoratore* ***(All. C.1)***

Il sottoscritto dichiara, assumendone ogni responsabilità in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, che con tale contributo non è stato superato il 50% del costo del lavoro del/i lavoratore/i neoassunti, così come si evince dalle allegate tabelle di calcolo degli incentivi per l'occupazione e rispetto dei limiti di cumulo.

L'erogazione del contributo dovrà avvenire mediante accredito sul conto corrente intestato alla azienda/titolare_____, acceso presso la Banca_____, aventi le seguenti coordinate: Iban_____

..... lì, ...

FIRMA
(Legale Rappresentante)

In ottemperanza dell'art. 28 del D.P.R. 29.9.73 n. 600,

DICHIARA

di essere un'impresa commerciale ovvero non commerciale con attività commerciale e dunque che il contributo erogato dovrà essere assoggettato ai fini IRPEF/IRPEG a ritenuta del 4%.
Il dichiarante assume ogni responsabilità in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ed alla conformità all'originale dei documenti prodotti. Resta inteso che ogni eventuale danno causato alla Regione Campania sarà a tutto carico del dichiarante. A tal fine, la Regione Campania si riserva di attivare ogni procedura utile al recupero delle somme dovute.

..... lì, ...

FIRMA
(Legale Rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

REGIONE CAMPANIA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

All. 1.C.1

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA RICOLLOCAZIONE DI LAVORATORI PERCETTORI DI AA.SS.

(su carta intestata dell'impresa)

DOMANDA DI CONTRIBUTO UNA TANTUM

(da compilare per ciascuna assunzione realizzata)

Ragione Sociale Azienda	
Nome e Cognome Lavoratore	

Descrizione		Lavoratore disoccupato
D.1	Costo Lordo annuo del lavoro come da CCNL applicato	€
D.2	Agevolazioni derivanti da:	
D.2.1	Risorse locali	€
D.2.2	Risorse regionali	€
D.2.3	Risorse nazionali	€
D.2.4	Risorse comunitarie	€
D.3	Incentivo all'occupazione richiesto alla Regione Campania	€

Totale contributo pubblico	€	€

n.b.

Considerare che:

- Per lavoratori svantaggiati l'incentivo massimo di aiuto corrisponde al 50% del costo ammissibile indicato e che la soglia è di 5 milioni di euro per impresa per anno;
- Per lavoratori Disabili l'incentivo massimo di aiuto corrisponde al 75% del costo ammissibile indicato e che la soglia è di 10 milioni di euro per impresa per anno;
- Il totale del contributo pubblico ai fini del calcolo del cumulo va inteso quale somma di tutti i contributi pubblici indicati ed in riferimento alla singola unità lavorativa

(Timbro dell'azienda)

(Firma del legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All.1.D

DICHIARAZIONE DEGGENDORF

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA
AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di Legale Rappresentante dell'azienda _____

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di usufruire del finanziamento previsto in favore dei ***datori di lavoro che assumono a tempo indeterminato lavoratori target dell'intervento Ricollocami***, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee,

DICHIARA

(barrare la voce che interessa)

☐ che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili.

oppure,

☐ che l'impresa che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero
- o ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, oppure
- o ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione

e allega

□ fotocopia del documento d'identità (tipo)_____ n. _____ rilasciato da _____ il _____;

□ copia dell' F24 o del deposito presso la banca *(ove necessario*).

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445.

Luogo e data_____

Firma del Legale Rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 191 del 10/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 120 DEL 22 APRILE 2016: "INVITO RIVOLTO ALLE AGENZIE PER IL LAVORO (APL) AUTORIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DEL D.LGS. 276/03 E SS.MM.II, E IN POSSESSO DI ACCREDITAMENTO ANCHE PROVVISORIO DALLA REGIONE CAMPANIA A MANIFESTARE INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI AZIONI DI PLACEMENT E OUTPLACEMENT RIVOLTI AI BENEFICIARI DI AMMORTIZZATORI IN DEROGA". PRESA D'ATTO RISULTANZE DELL'AMMISSIBILITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con decreto dirigenziale n. 120 del 22 aprile 2016, pubblicato sul BURC n. 26 del 26 aprile 2016, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione "Misure anticicliche – Intervento per il rilancio delle aree di crisi industriale della Regione Campania" si è approvato *l'" Invito rivolto alle agenzie per il lavoro (ApL) autorizzate ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 276/03 e ss.mm.ii, e in possesso di accreditamento anche provvisorio dalla regione Campania a manifestare interesse per la presentazione di azioni di placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga";*
b) tale *Invito* prevedeva che le domande di partecipazione venissero presentate mediante accesso alla piattaforma telematica accedendo all'indirizzo www.bandidg11.regione.campania.it per la registrazione on line e la compilazione della modulistica;
c) alla data di scadenza dell'Invito sono pervenute 14 manifestazioni di interesse sottoposte a verifica di ammissibilità da parte degli uffici regionali preposti alla gestione dell'attività.

VERIFICATO

a) i requisiti di ammissibilità previsti dagli art.li 4 e 7 dell'*Avviso de quo* sono risultati ammissibili le ApL di cui all'allegato 1;
b) mentre risultano non ammissibili, con le relative motivazioni, le ApL di cui all'allegato 2.

RITENUTO

a) di dover pubblicare l'elenco delle Apl escluse dall'Avviso con le relative motivazioni (allegato 2);
b) di dover considerare la pubblicazione del presente decreto sul BURC della Regione Campania come comunicazione alle Apl di cui all'allegato 2 della loro esclusione dall'Avviso con le relative motivazioni
c) di dover ammettere alla manifestazione di interesse le ApL di cui all'allegato 1 specificando che con successivo atto verranno precisate le modalità di assegnazione dei lavoratori nonché la reportistica in uscita dall'attività di orientamento.

VISTO

a) la deliberazione della Giunta regionale del 21 dicembre 2012 n. 756 di presa atto dell'adesione della Regione Campania al PAC;
b) la deliberazione della Giunta regionale n. 495 del 22 novembre 2013 di presa atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
c) la deliberazione della Giunta regionale n. 422 del 22 settembre 2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania;
d) il decreto dirigenziale n. 1341 del 30 dicembre 2014

e) il decreto dirigenziale n. 3 del 20 gennaio 2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O. Dirigenziale Servizi per il lavoro, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

1. di considerare la pubblicazione del presente decreto sul BURC della Regione Campania come comunicazione alle Apl di cui all'allegato 2 della loro esclusione dall'Avviso con le relative motivazioni;
2. di ammettere alla manifestazione di interesse le ApL di cui all'allegato 1 specificando che con successivo atto verranno precisate le modalità di assegnazione dei lavoratori nonché la reportistica in uscita dall'attività di orientamento.
3. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, all'Autorità di Gestione Por Campania FSE 2007-2013 Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo, all'Assessore al Lavoro, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC

Maria Antonietta D'Urso

Allegato 1

N	Denominazione	Autorizzazione Ministeriale	Accred.Reg. sez. C	Province Operative					NOTE
		Numero		NA	CE	SA	BN	AV	
1	Uniconsul societa' cooperativa	165-2-1	00165/10/04			X			Ammessa
2	HUMANGEST SPA	13/I/22415	02329/10/14	X	X				Ammessa
3	Tempi Moderni S.p.A.	PROT.39/0007802/MA004.A003	02110/08/13	X	X				Ammessa
4	TM CONSULTING S.R.L.	39/0000982 39/0000984	02589/01/16	X	X				Ammessa
5	Synergie Italia Agenzia per il lavoro	1207-SG	02409/02/15	X		X			Ammessa
6	Pform s.r.l.	prot. 39/0019397	01685/12/08			X			Ammessa
7	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	F839S001256 - 00143/10/04	00143/10/04	X					Ammessa
8	Orienta spa	1106-SG	02372/12/14	X				X	Ammessa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

N	Denominazione	Autorizzazione	Accred.Reg. sez. C	Province Operative					NOTE
		Numero		NA	CE	SA	BN	AV	
1	TIME VISION	C129S012726	00520/04/05	X					risulta solo gestore sito internet
2	Selefor	D96S000810	00640/05/05			X			Autorizzato SEZ.4 Ricerca e selezione del personale NON ISCRIT. SEZ.5 non può fare Supporto alla ricollocazione professionale
3	Power Giob srl	39/00012970	02506/07/15	X				X	Autorizzato SEZ.4 Ricerca e selezione del personale NON ISCRIT. SEZ.5 non può fare Supporto alla ricollocazione professionale
4	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	19009	02221/05/14	X					Associazione senza fini di lucro dedicata alla tutela del lavoro e della disabilità, alle attività imprenditoriali e ai percorsi formativi
5	Associazione Studi e Ricerche Economiche Kompetere	02601/02/16	02601/02/16	X					Associazione senza fini di lucro dedicata alla tutela del lavoro e della disabilità, alle attività imprenditoriali e ai percorsi formativi
6	ASCEN	B9638015385			X				Associazione senza fini di lucro dedicata alla tutela del lavoro e della disabilità, alle attività imprenditoriali e ai percorsi formativi

Decreto Dirigenziale n. 193 del 10/06/2016

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Sociali

Direzione Generale 11 - Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Edilizia Scolastica - Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128 - Piano annuale 2015 - Assegnazione finanziamenti - 2° Provvedimento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca ed in particolare l'articolo 10 del citato decreto legge n. 104 del 2013 prevede, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale 2013-2015, che le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (nel seguito MEF), d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (nel seguito MIUR) e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito MIT), a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- che con Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 03 marzo 2015 definisce le modalità di attuazione della norma citata, in conformità anche ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di C.U. il 1° agosto 2013;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2015, perfetta ai sensi di legge, sono stati approvati i criteri generali per la redazione del Piano triennale 2015/2017 e dei piani annuali 2015, 2016,2017, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sedi di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado;
- che la citata deliberazione n. 124 del 28/03/2015 stabilisce, tra l'altro, di demandare, in seno al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, gli atti di evidenza pubblica, ai fini della sua attuazione, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
- che la citata deliberazione n. 124 del 28/03/2015 stabilisce, altresì, di demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali la trasmissione del Piano regionale al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto interministeriale del 23/01/2015;
- che con decreto dirigenziale n. 67 del 13/04/2015 a firma del Direttore Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili è stato approvato l'Avviso per la redazione del Piano triennale 2015/2017 e dei piani annuali 2015, 2016 e 2017 per interventi di edilizia scolastica;
- che con decreto dirigenziale n. 122 del 30/04/2015, rettificato dal Decreto Dirigenziale n. 128 del 05/05/2015 si è preso atto dell'elenco graduato delle domande pervenute, quale Piano Triennale 2015/2017per gli interventi di edilizia scolastica;
- che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322, è stata predisposta la programmazione unica nazionale 2015/2017 in materia di edilizia scolastica redatta sulla base dei piani regionali trasmessi;
- che gli interventi inseriti nell'elenco allegato, che forma parte integrante del presente provvedimento, per gli importi a latere riportati risultano essere stati utilmente collocati nella Programmazione Triennale Nazionale, con riferimento al Piano 2015;
- che agli atti di ufficio, è stata trasmessa a cura degli Enti Locali beneficiari, la documentazione attestante l'avvenuta aggiudicazione provvisoria entro il termine stabilito dall'art. 7, comma 11 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210;

DATO ATTO

- che con D.D. n. 146 del 06/05/2016 è stato assegnato formalmente il contributo agli Enti Locali riportati in allegato elenco;
- che in detto Decreto non risultavano inseriti gli interventi proposti dalle Amministrazioni di Carbonara di Nola, Falciano del Massico, Pietradefusi,Taurano in quanto da una prima verifica relativa alla documentazione degli atti di gara risultavano anomalie circa il rispetto dei termini di pubblicazione, nonché dell'Amministrazione Provinciale di Napoli che ha aggiudicato in data 18/03/2016 l'intervento con appalto integrato;

PRESO ATTO

- delle giustificazioni prodotte dalle citate Amministrazioni dalle quali risulta che la procedura è stata svolta nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 9 della L.n. 164 del 11/11/2014 e che è stata data adeguata pubblicità agli avvisi emanati;
- che ai sensi dell'art. 7, comma 11 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 che il termine per l'aggiudicazione dei lavori con appalto integrato è stato fissato al 30/04/2016;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania e la Cassa Depositi e Prestiti SpA hanno sottoscritto un contratto di mutuo trentennale con provvista presso la Banca Europea degli Investimenti, che è stato stipulato in data 29/12/2015, numero di repertorio 14471, registrato presso l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia dell'Entrate di Napoli 1, alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015, per euro 91.765.500,00;
- che con il citato contratto di mutuo la Regione Campania ha assunto a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e per tutta la durata del finanziamento precisi obblighi nei confronti dell'Istituto mutuante;
- che, in particolare, la Regione Campania si è impegnata a far sì che i progetti siano realizzati dagli Enti Locali beneficiari integralmente in conformità alle disposizioni della descrizione tecnica, allegata al Contratto di Progetto;
- che, successivamente, alla stipula del citato contratto di mutuo la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, con Decreto Dirigenziale n. 03 del 15/01/2016 ha approvato la Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania e gli Enti Locali beneficiari dei finanziamenti de quo;
- che il predetto decreto stabilisce l'assunzione degli obblighi per gli Enti Locali con la sottoscrizione della citata Convenzione entro e non oltre il termine di un mese dalla pubblicazione del Decreto regionale di ammissione al finanziamento, gli impegni ivi riportati;

PRESO ATTO :

- che con D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27, sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di assegnazione, concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed Enti pubblici e privati;

RITENUTO:

- di poter procedere alla formale assegnazione del finanziamento in favore degli Enti Locali beneficiari per gli interventi di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- di dover invitare gli Enti Locali beneficiari alla stipula della convenzione entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente atto;
- di dover precisare che le economie di gara conseguite non restano nella disponibilità dell'Ente Locale, in quanto destinate per espressa previsione normativa al finanziamento di ulteriori interventi in graduatoria;

VISTI

- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 ss.mm.ii.;
- la legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- la legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
- il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- l'art. 1, comma 160, della legge 13/luglio 20145, n.107;
- l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 1 agosto 2013;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Universita e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 gennaio 2015;
- la sentenza 27/04/2010, n. 1042 del TAR di Firenze, sezione 1;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 01 settembre 2015, n. 640;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 23/12/2015;
- il Contratto di mutuo stipulato tra la Regione Campania e la Cassa Depositi e Prestiti SpA in data 29/12/2015 con n. di repertorio 14471, registrato presso l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia dell'Entrate di Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013;
- il Decreto Dirigenziale n 430 del 17/06/2014;
- il D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 - Istruzione, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima,

D E C R E T A

per le considerazioni espresse in premessa, che si intendono riportate:

- di assegnare il finanziamento in favore degli Enti Locali beneficiari per gli interventi di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- di invitare gli Enti Locali beneficiari alla stipula della convenzione entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente atto;
- di precisare che le economie di gara conseguite non restano nella disponibilità dell'Ente Locale, in quanto destinate per espressa previsione normativa al finanziamento di ulteriori interventi in graduatoria;
- di inviare il presente decreto, successivamente alla sua numerazione, per il prosieguo di competenza, all'Assessore all'Istruzione, alla UOD 02 – Istruzione, anche ai fini della trasmissione e notifica agli Enti Locali beneficiari;
- di inviare, altresì, all'Ufficio Stampa, Documentazione e Informazione ed al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza della P.A.

Prof. Antonio Oddati

INTERVENTI DA AVVIARSI NELL'ANNO 2015

N.	NOME ENTE	TITOLO PROGETTO	IMPORTO APPALTO	BUDGET	IMPORTO TOTALE
37	CARBONARA DI NOLA (NA)	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE,ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO "GENNARO RAINONE".	€ 921.656,00	€ 338.344,00	€ 1.260.000,00
26	TAURANO (AV)	Intervento di ristrutturazione per l'adeguamento dell'edificio scolastico alle norme per la sicurezza sismica, elettrica, igienico sanitaria, antincendio, nonché per la sostenibilità edilizia	€ 770.064,16	€ 229.724,97	€ 999.789,13
44	PIETRADEFUSI (AV)	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO (D.M. 14.01.2008) ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO "DIONISIO PASCUCCI " SITO IN VIA D. PASCUCCI	€ 1.946.464,22	€ 813.994,21	€ 2.760.458,43
3	FALCIANO DEL MASSICO (CE)	"Completamento dell'intervento di riqualificazione, ristrutturazione, adeguamento e miglioramento sia energetico che sismico degli elementi anche non strutturali dell'edificio sito nel Comune di Falciano del Massico (CE) e denominato I.A.C. San Giovanni Bosco, in via Tiglio".	€ 583.475,89	€ 167.024,11	€ 750.500,00
52	Città Metropolitana di NAPOLI	Ristrutturazione finalizzata alla riqualificazione e messa in sicurezza dell'ISIS "Seneca" di Bacoli sede succursale (N.B.: trattasi di appalto integrato per cui si è in possesso di progetto definitivo appaltabile)	€ 523.979,98	€ 126.020,02	€ 650.000,00

Decreto Dirigenziale n. 196 del 14/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO FORMAMENTIS SOC.COOP. CUP B27H15000970001 VERB.31

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di Salerno in data 27/1/2016 e che trascorsi 45 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702187 il Soggetto Beneficiario FORMAMENTIS SOC.COOP. ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 274135 del 21/4/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, chek list e verbale di controllo – assunto al prot. n.209508 del 24/3/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario FORMAMENTIS SOC.COOP. dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 59.004,00;

c) che il Soggetto Beneficiario FORMAMENTIS SOC.COOP. ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 59.004,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 20/5/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;
- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;
- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter

procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario FORMAMENTIS SOC.COOP.;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B27H15000970001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di 59.004,00 al Soggetto Beneficiario FORMAMENTIS SOC.COOP. con accredito su codice IBAN IT74U0335901600100000104840

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B27H15000970001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di 59.004,00 al Soggetto Beneficiario FORMAMENTIS SOC.COOP. con accredito su codice IBAN IT74U0335901600100000104840;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 197 del 14/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

: PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO WIN TIME SPA CUP B67H15000960001 VERB.62

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di Napoli in data 27/1/2016 e che trascorsi 45 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702248 il Soggetto Beneficiario WIN TIME SPA ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 333204 del 16/5/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, chek list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 399432 del 20/5/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario WIN TIME SPA dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 28.538,00;

c) che il Soggetto Beneficiario WIN TIME SPA ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 28.538,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 7/3/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;
- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario WIN TIME SPA ;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15000960001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di 28.538,00 al Soggetto Beneficiario WIN TIME SPA con accredito su codice IBAN IT86E0103003400000006718543

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

a) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15000960001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

b) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di 28.538,00 al Soggetto Beneficiario WIN TIME SPA con accredito su codice IBAN IT86E0103003400000006718543;

c) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 198 del 14/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS CUP B67H15001020001 VERB.42

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di Salerno in data 27/1/2016 e che trascorsi 45 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702175 il Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;
b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 313495 del 06/05/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, chek list e verbale di controllo – assunto al prot. n.209695 del 24/3/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 2.550,00;
c) che il Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 2.550,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 15/3/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;
- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;
- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE

ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001020001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di 2.550,00 al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS con accredito su codice IBAN IT82K0878476530010000016053

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001020001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di 2.550,00 al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS con accredito su codice IBAN IT82K0878476530010000016053;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 199 del 14/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS CUP B67H15001020001 VERB.43

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di Salerno in data 27/1/2016 e che trascorsi 45 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702175 il Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;
b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 355292 del 24/05/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, chek list e verbale di controllo – assunto al prot. n.209737 del 24/3/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 3.700,00;
c) che il Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 3.700,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 15/3/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;
- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;
- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter

procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001020001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di 3.700,00 al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS con accredito su codice IBAN IT82K0878476530010000016053

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001020001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di 3.700,00 al Soggetto Beneficiario FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS con accredito su codice IBAN IT82K0878476530010000016053;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 200 del 14/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE CUP B77H15001200001 VERB.37

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di Caserta in data 27/1/2016 e che trascorsi 45 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92;

PRESO ATTO
a) che il giorno 3/11/2015 protocollo n. 745535 il Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 306492 del 04/5/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, chek list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 209646 del 24/3/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 5.950,00;

c) che il Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 5.950,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 15/2/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B77H15001200001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di 5.950,00 al Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE con accredito su codice IBAN IT77D0335901600100000079021

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

a) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B77H15001200001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

b) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di 5.950,00 al Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE con accredito su codice IBAN IT77D0335901600100000079021;

c) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 201 del 14/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE CUP B77H15001200001 VERB. 53

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di Caserta in data 27/1/2016 e che trascorsi 45 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92;

PRESO ATTO
a) che il giorno 3/11/2015 protocollo n. 745535 il Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;
b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 355259 del 24/05/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, chek list e verbale di controllo – assunto al prot. n.234966 del 6/4/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 450,00;
c) che il Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 450,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 15/2/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;
- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;
- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter

procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B77H15001200001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di 450,00 al Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE con accredito su codice IBAN IT77D0335901600100000079021

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B77H15001200001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di 450,00 al Soggetto Beneficiario ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE con accredito su codice IBAN IT77D0335901600100000079021;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 202 del 15/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI.ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24/04/2014- DD N 551 DEL 24.09.2016. MODIFICA ATT0 D'IMPEGN0 DA UTILIZZARE DA PARTE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO che il decreto dirigenziale n. 551 del 24 settembre 2015 - Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro, nell'ambito del Piano di Attuazione Regione Campania della Garanzia per i Giovani, approvava lo schema dell'*Atto d'Impegno* tra la Regione Campania e i Soggetti Beneficiari delle attività;

DATO ATTO
a) che nel citato *Atto d'Impegno* venivano indicati i decreti dirigenziali con i quali si era provveduto ad approvare e profilare i Soggetti Beneficiari sul portale http://*cliclavoro.lavorocampania.it*
b) che nel già citato *Atto d'Impegno* veniva riportato come Soggetto Beneficiario solo quelli previsti al punto *2.2.1 - Operatori dei servizi per il lavoro* di cui all'allegato *Avviso operatori* del decreto dirigenziale n.448 del 24 giugno 2014.

CONSIDERATO che
a) l'approvazione e la profilazione dei Soggetti Beneficiari sul portale http://*cliclavoro.lavorocampania.it* è un'attività *"in progress"* con decreti che vengono periodicamente approvati;
b) l'*Avviso operatori* allegato al decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014, come *Soggetti Beneficiari* prevede al punto *2.2.3 - Altri servizi specialistici e servizi collegati* che *"…. altri operatori autorizzati "ope legis" alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell'art.6 del DLgs 276/03 e ss.mm.ii, accreditati ai sensi della DGR 242/2013 e iscritti nella sezione C dell'Elenco degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione accreditati dalla Regione Campania.*

RITENUTO
a) di dover modificare, nelle parti sopra indicate, *l'Atto d'Impegno* allegato al decreto n. 551 del 24 settembre 2016 sostituendolo con **l'All.1** al presente decreto che ne forma parte integrante;
b) di dover considerare validi gli *Atti di* Impegno stipulati in precedenza;
c) di dover stabilire che, a far data dalla pubblicazione del presente decreto sul BURC, gli *Atti di Impegno dovranno essere compilati utilizzando il format allegato (**All.1).***

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 5 "Servizi per il Lavoro", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

1) di modificare, nelle parti sopra indicate, *l'Atto d'Impegno* allegato al decreto n. 551 del 24 settembre 2016 sostituendolo con **l'All.1** al presente decreto che ne forma parte integrante;
2) di considerare validi gli *Atti di* Impegno stipulati in precedenza;
3) di stabilire che, a far data dalla pubblicazione del presente decreto sul BURC, gli *Atti di Impegno dovranno*
4) di inviare il presente atto: alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 54-11-00-00; al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali – Codice 54-00-00-00; all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 – Codice 51–03-00-00; al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – Codice 51-00-00-00; al Responsabile della Programmazione Unitaria – Codice 40-01–03-00; all'Assessore al Lavoro; alla UOD Bollettino Ufficiale – Codice 40-03-05-00; per gli adempimenti di rispettiva competenza.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

All.1

Al Legale Rappresentante
del Soggetto Beneficiario _____
dott. _____
Via _____-_____
cap _____ Città _____
Prov._____

OGGETTO: D.G.R. n. 117 del 24 aprile 2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida" **Atto di impegno - Codice Unico Progetto n° …….**

A seguito della vostra richiesta di adesione, on line, a costituire la rete degli Operatori ad operare nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania di cui al decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014, la regione Campania ha provveduto ad approvare l'atto di assenso e a profilare il Soggetto Beneficiario in indirizzo sul portale cliclavoro.lavorocampania.it

Visto

- Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;
- il Decreto Legislativo n. 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- il Decreto Legislativo n. 276 del 10 settembre 2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- la L.R. n.14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
- Il Regolamento Regionale del 02 aprile 2010, n. 8 – Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1 lettera a);
- il Regolamento Regionale del 02 aprile 2010, n. 9 – Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1 lettera b);
- la D.G.R. n. 242 del 22 luglio 2013 di approvazione del "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro";
- la D.G.R. n. 195 del 23 aprile 2012 di approvazione delle Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (le FP);
- la D.G.R. n. 83 del 14 marzo 2013 "Approvazione Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania";
- la D.G.R. n. 243 del 22 luglio 2013 "Modifiche al Regolamento Regionale del 02 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1 lettera b)"Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" - Disciplina dei Tirocini di formazione e orientamento;

- la D.G.R. n. 117 del 24 aprile 2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
- il D.D. n. 448 del 24 giugno 2014 Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 Servizi per il Lavoro recante "Approvazione Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania" e dei relativi allegati;
- il D.D. n. 566 del 01 agosto 2014 Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 recante "Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania. Approvazione "Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013" e relativi allegati;
- il Decreto Dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 Dip. 54 DG 11- Procedura di cui al D.D. n. 448 del 24/06/2014 Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 Servizi per il Lavoro recante approvazione "dell'avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"- Decreto di impegno di spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;

Premesso che l'attività, secondo quanto previsto dall' Avviso pubblico sarà realizzata:

dal Soggetto Beneficiario ……. autorizzato dal Ministero del Lavoro per lo svolgimento di attività di ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione professionale, accreditato presso la Regione Campania sez C con n. ……. ,

oppure

dal Soggetto Beneficiario _____ autorizzato "ope legis" alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell'art.6 del Dlgs 276/03 e ss..mm.ii., accreditati ai sensi della DGR 242/2013 e iscritti nella sezione C dell'Elenco degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione accreditati dalla Regione Campania con n……..

che erogherà l'attività presso la propria sede, e/o altra sede opportunamente comunicata;

Tutto ciò premesso, il Soggetto Beneficiario si impegna ad osservare quanto segue:

Art. 1
(Affidamento attività)

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente *Atto d'Impegno*.
La Regione Campania affida al Soggetto Beneficiario la realizzazione della attività identificata in premessa,.

Art. 2
(Disciplina del rapporto)

Il soggetto Beneficiario si impegna a rispettare le norme e i regolamenti della programmazione europea, la disciplina di cui all'avviso pubblico cui si ha aderito e le modalità di rendicontazione della spesa relative alle fonti di finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3
(Obblighi di carattere generale)

Il Soggetto Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di cui all'art.2,
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività stesse e il non riconoscimento delle spese sostenute;
- inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, i loghi dell'UE, del Ministero del Lavoro, della Regione Campania, di Garanzia Giovani Campania e del Soggetto Attuatore, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa (Reg. CE 1159/2000).

Art. 4
(Strutturazione delle attività)

I giovani attraverso il portale https://cliclavoro.lavorocampania.it effettuano le operazioni di adesione al programma Garanzia Giovani e scelgono l'Agenzia.
Il Soggetto Beneficiario scelto è tenuto a contattare il giovane per erogare le Misure previste dal Piano Regionale di Garanzia Giovani, approvato con DGR 117 del 24 aprile 2014.
Tutte le attività realizzate dovranno essere registrate sul portale https://cliclavoro.lavorocampania.it.
Il soggetto Beneficiario è tenuto al rispetto delle direttive previste dal PAR Campania e dalla normativa Nazionale e Comunitaria in materia, compreso il rispetto dei termini per l'erogazione dei servizi agli utenti. Si precisa che, nella prima fase di attuazione del programma, le tempistiche previste saranno derogate e diventeranno perentorie successivamente al completamento del paniere delle offerte previste da tutte le misure del PAR.

Art. 5
(Parametri di costo standard ed Intensità del contributo)

La quota di contributo riconosciuta al soggetto Beneficiario è subordinata all'effettiva partecipazione da parte del destinatario ai servizi al programma Garanzia Giovani.
Il finanziamento è riconosciuto al soggetto Beneficiario in base alle azioni erogate (a processo) ed ai risultati occupazionali conseguiti come da Avviso approvato con D.D. n. 448 del 24/06/2014.
Le indennità spettanti all'Operatore (Soggetto Beneficiario) vengono calcolate automaticamente dal Sistema presente sul portale https://cliclavoro.lavorocampania.it e riepilogati per singolo giovane trattato con generazione automatica di una DRU: (Dichiarazione Riassuntiva Unitario). Il contributo è da considerarsi fuori campo iva come specificato dalla circolare n. 20/E dell'11 maggio 2015.
Si precisa che le indennità previste dalle misure *1b* e *1c* sono riconosciute "*a processo*" a patto che sia predisposto ed approvato un PIP (Piano di Intervento Personalizzato) di almeno un servizio a "*risultato*".

Art. 6
(Attribuzione utenti)

L'adesione al programma, e la scelta del Soggetto Beneficiario, sarà lasciata alla iniziativa degli utenti attraverso il portale https://cliclavoro.lavorocampania.it.
L'utente accedendo al Portale potrà visualizzare le sedi per le quali i Soggetti Beneficiari hanno dichiarato pronta disponibilità ed effettuare la propria scelta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il D.D.n. 448 del 24/06/2014 prevede nella fase di prima attuazione del programma un limite massimo di 1000 utenti in carico per Soggetto Beneficiario, escludendo quelli già cancellati o già trattati.
Con Decreto Dirigenziale n. 406 del 31/07/2015, si è ritenuto che, verificato il raggiungimento di un valore dell'indicatore di realizzazione superiore al valore medio, i Soggetti Beneficiari che hanno superato la quota iniziale di adesioni possano essere autorizzate a svolgere le attività di competenza per una quota aggiuntiva di destinatari pari al 20%;
- che ai fini della determinazione del valore di soglia per l'attribuzione della premialità di risultato, si possa stabilire che quest'ultima sia applicabile solo ai Soggetti Beneficiari che hanno raggiunto la premialità di realizzazione, che possa consistere in una quota aggiuntiva pari all'80% del valore della quota iniziale, che sia da attribuire agli operatori con valori dell'indicatore di risultato superiori alla media;

Art.7
(Modalità di rendicontazione e validazione della spesa ed erogazione del finanziamento)

Il Soggetto Beneficiario è tenuto ad effettuare rendicontazioni periodiche ed emetterà fattura o altro documento di debito di liquidazione spese, dettagliata per singola misura, da inviare a mezzo pec, con cadenza bimestrale delle spettanze derivanti dai servizi eseguiti secondo i parametri di cui al precedente articolo 5 e secondo le seguenti scadenze indicate nella tabella sottostante:

LIQUIDAZIONE BIMESTRE	INVIO DOCUMENTAZIONE
Gennaio/Febbraio	Dal 1 al 20 marzo
Marzo/Aprile	Dal 1 al 20 maggio
Maggio/Giugno	Dal 1 al 20 luglio
Luglio/Agosto	Dal 1 al 20 settembre
Settembre/Ottobre	Dal 1 al 20 novembre
Novembre/Dicembre	Dal 1 al 20 gennaio

Il Soggetto Beneficiario secondo le tempistiche sopra indicate, dovrà provvedere all'invio a mezzo pec, della seguente documentazione, rispettando i format predisposti dalla UOD 05:

1. Domanda di pagamento/liquidazione del soggetto attuatore "Programma Garanzia Giovani";
2. Fattura di liquidazione corrispettivi (o nota di debito), dettagliata per singola misura;
3. DRU- dichiarazione riassuntiva unica, generata dalla Regione Campania (e sottoscritta dall'operatore), a seguito del corretto inserimento di tutti i dati relativi alle azioni erogate (sia a processo che a risultato) per singolo utente, con conseguente approvazione del PIP (Piano intervento personalizzato), monitorato e gestito informaticamente attraverso la piattaforma https://cliclavoro.lavorocampania.it;
4. Prospetto Riepilogativo bimestrale, redatto per Misura e per ordine cronologico di DRU e sottoscritto dal Rappresentante legale;
5. Fotocopia documento d'identità del Rappresentante Legale.

In caso di ritardo rispetto alle scadenze sopraindicate, gli importi relativi potranno essere inseriti nella richiesta relativa al bimestre successivo (es.: una attività erogata a gennaio, non rendicontata

fonte: http://burc.regione.campania.it

entro il 20 marzo, dovrà essere inserita nel prospetto bimestre marzo aprile e richiesta in pagamento dal 1 al 20 maggio).
La prima richiesta di liquidazione, che l'operatore soggetto beneficiario effettuerà successivamente all'invio del presente *Atto d'Impegno*, riguarderà tutto il periodo precedente, a partire dall'effettivo avvio delle attività.

Art. 8
Coordinate bancarie

Il Soggetto Beneficiario è tenuto ad indicare gli estremi del conto corrente a sé intestato sul quale far confluire le somme spettanti.

Art. 9
(Controlli a campione)

In applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione Europea, l'Amministrazione regionale si riserva di operare controlli a campione. Questi riguarderanno almeno il 5% delle attività approvate e finanziate salvo quanto diversamente disposto dalla UOD competente e dall'Autorità di Gestione.
Il Beneficiario si impegna a consentire i controlli che l'Amministrazione regionale disporrà attraverso proprio personale.

Art. 10
(Divieto di sub committenza)

È fatto divieto di sub committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, fatto salvo le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente.

Art. 11
(Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche o integrazioni, l'Amministrazione procederà al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni nazionali.

Art. 12
(Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che il presente *Atto d'Impegno* si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;
c) per perdita dell'accreditamento regionale o dell'autorizzazione Ministeriale, per sopravvenuta inidoneità dei locali e delle attrezzature, imputabile alla responsabilità del Soggetto Attuatore, ecc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

All.1

Il presente Atto di Impegno dovrà essere restituito,compilato nelle parti di vostra competenza, per accettazione, con firma digitale, entro 5 giorni dalla ricezione, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: garanziagiovani2015@pec.regione.campania.it

Per informazioni contattare:
ing. Vincenzo Vitale tel. 081.7966535
dott.ssa Brunella Fierro tel. 081.7966132

Il Dirigente della UOD 05
dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 203 del 16/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO SANNIOIRPINIA LAB CUP B67H15001050001 VERB.77

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

PRESO ATTO
a) che in data 6/6/2016 – prot. 384398 è pervenuta dall'Ufficio Antimafia di Avellino l'informazione antimafia ai sensi dell'art.90 comma 1) del D.Lgvo n. 159/2011 relativo all'A.P.S. SannioIrpinia Lab con esito positivo

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702114 il Soggetto Beneficiario SANNIOIRPINIA LAB ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 388071 del 7/6/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, chek list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 403909 del 14/6/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI, relativo al Soggetto Beneficiario SANNIOIRPINIA LAB dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 6.312,00;

c) che il Soggetto Beneficiario SANNIOIRPINIA LAB ha inviato una nota di debito all'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 6.312,00.

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 16/3/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario SANNIOIRPINIA LAB;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001050001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di 6.312,00 al Soggetto Beneficiario SANNIOIRPINIA LAB con accredito su codice IBAN IT47P0538775760000001372443

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001050001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di 6.312,00 al Soggetto Beneficiario SANNIOIRPINIA LAB con accredito su codice IBAN IT47P0538775760000001372443;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 204 del 16/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 4 - UOD Controlli e vigilanza sugli interventi-attività territoriali

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E SERVIZI PER IL LAVORO. PRESA D'ATTO DELLE MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI AGLI ELENCHI ALLEGATI AL D. D. N.156 DEL 17.5.2016, AI SENSI DELLA D.G.R. N. 242/2013 - SEZ. A/B/C.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con Decreto Legislativo n.276\2003 e ss. mm. ii. veniva conferito alle Regioni la competenza dell'Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi al lavoro negli ambiti regionali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi;

a) che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
b) che con D.G.R. n. 315 /2011 la Regione ha emanato le "nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata", come integrata e modificata con DGR n.808 del 23/12/2015;
c) che con D. D. n. 81 del 26.3.2012 veniva approvata la "Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a distanza (FAD)";
d) che con D.G.R. n. 195/2012 e n. 646/2012 sono state approvate le Linee guida per l'avvio del nuovo sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale rivolte agli Istituti Professionali e agli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Campania;
e) che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il " Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro" :
f) che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;
b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 04 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale 54.11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all'ARLAS;
d) che con Decreto Dirigenziale n.156 del 17/05/2016 si prendeva atto degli elenchi degli Operatori Pubblici e Privati che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e Servizi per il Lavoro

CONSIDERATO, altresì,

a) che con nota prot. n. 2177 del 15./06/2016, acquisita agli atti della DG 54.11 in data 16.06.2016 al prot. n. 0412948 il Commissario liquidatore dell'ARLAS in liquidazione ex L.R. n.1/2016 ha trasmesso agli uffici della Direzione 54.11 competente le modifiche e/o integrazioni agli elenchi degli Operatori Pubblici e Privati che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e Servizi per il Lavoro, allegati al D. D. n.156 del 17.5.2016 pubblicati sul B.U.R.C. n.32 del 23.5.2016;

b) che l'istruttoria è stata effettuata dal personale ancora in servizio presso Arlas in liquidazione ex L.R. n.1/2016 i cui esiti sono stati tramessi con le note indicate ai precedenti p. a) e b)

RITENUTO

a) di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi di formazione e degli Organismi/Operatori che erogano servizi per il Lavoro, degli elenchi trasmessi con la nota prot. n. 2177 del 15.06.2016, acquisita agli atti della DG 54.11 in data 16.06.2016 al prot. n. 0412948 delle modifiche e integrazioni da apportare agli elenchi allegati al Decreto Dirigenziale n.156 del 17/05/2016 di seguito specificate**:**

Sezioni A/B
(in relazione alle consegne in piattaforma effettuate entro il 10/06/2016)

Transitano dall'elenco degli accreditati (all.a) all'elenco degli **accreditati provvisori (all.b)** gli operatori di seguito indicati per il seguente motivo:
Ampliamento sede:

- S.E.F. Scuola estetica Fontanella di Raimondo Raffaele & C. snc, cod. dom. 64-2-5

Variazioni societarie:

- Centro Formazione e Sicurezza Napoli, cod. dom. 509-1-4-S

Transitano dall'elenco dei non accreditati (all. c) all'elenco degli **accreditati provvisori (all.b)** gli operatori che non avevano confermato i requisiti entro il 15/02/2016 ma hanno successivamente presentato nuova domanda:

- Assoedu, cod. dom. 93-1-5;
- Delois International Consulting Srl, cod. dom. 996-1-6;
- Assocazione R.I.F.O.R.MA, cod. dom. 1860-2-5;
- L'uomo e il legno, soc. coop. sociale, cod. dom. 1926-1-3-S;
- Pineta Grande Srl, cod. dom. 2136-1-3;
- Certifica Management Srl, cod. dom. 2194-1-4;
- Join Academy & Consulting soc. coop. a rl, cod. dom. 2382-1-3;
- CA.DI Srl, Centro scolastico paritario "N. Cusano", cod. dom. 2424-1-2.

L'elenco degli **accreditati provvisori (all.b)**, viene **integrato** dai seguenti nuovi operatori che hanno fatto richiesta di iscrizione nell'elenco:

- ELLESSEITALIA Società di Servizi di Ingegneria e Geologia Srl, cod. dom. 2361-1-;
- Form Academy, cod. dom. 2419-1-1;
- Jobgate Srl, cod. dom. 2542-1-1;
- GFI & Partners sas, cod. dom. 2586-1-1;
- Associazione Sicur Consules, cod. dom. 2612-1-1S;
- Archè Srls, cod. dom. 2616-1-1-S;

- Formaline Contract Srl, cod. dom. 2636-1-1;
- Istituto Paritario Nevio, cod. dom. 2643-1-1-S
- Centro Scolastico S. Francesco, cod. dom. 2648-1-1-S

Transitano dall'elenco degli accreditati provvisori (all.b) all'elenco degli **accreditati (all.a)**, per conclusione istruttoria i seguenti operatori:

- Centro per la Formazione e Sicurezza in Edilizia della provincia di Avellino, cod. dom. 526-1-4;
- Fondazione Antonio Genovesi Salerno, cod. dom. 543-1-4;
- Istituto Campano per la formazione professionale Scarl, cod. dom. 828-1-5-S;
- Associazione Formland, cod. dom. 893-1-4-S;
- Cidis Onlus, cod. dom. 1384-1-8-S;
- Associazione università popolare di Caserta, cod. dom. 1537-1-4;
- Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl, cod. dom. 1544-1-4;
- Zahir Srl, cod. dom. 1739-1-4;
- Anmil Onlus, cod. dom. 1855-1-3-S;
- Centro Studi Progetto Labor sas – Impresa sociale di Rossetti Fabio, cod. dom. 1987-1-3;
- Studens Formazione Srl, cod. dom. 2037-1-4;
- Academy School Istituto Professionale, cod. dom. 2119-1-4-S;
- Consorzio per l'Internazionalizzazione e lo Sviluppo (CO.IN.S.), cod. dom. 2156-1-4;
- Begear Srl, cod. dom. 2429-1-3;
- Istituto regionale Competitor, cod. dom. 2438-1-1-S;
- I.N.F.A.P. Campania, cod. dom. 2449-1-1-S;
- Tec For – Tecnologia e Formazione, cod. dom. 2508-1-1;
- Perseo Spa Impresa sociale, cod. dom. 2527-1-1;
- Il Cantico Soc. Coperativa sociale, cod. dom. 2538-1-1S;
- Time Out Service ente di Formazione Professionale sas di Converso Claudia, cod. dom. 2570-1-1.

Modifica l'elenco degli **accreditati provvisori (all.b)** per variazione sede l'operatore:

- Bridge Srl, cod. dom. 2574-1-1-S

Integra l'elenco degli **accreditati (all.a)** l'Operatore :

- ISIS "Luigi De' Medici", cod. dom. 2496-1-1-S

Sezione C

(in relazione alle consegne in piattaforma effettuate entro il 13/06/2016)

Transitano dall'elenco degli operatori non accreditati (all.f) all'elenco degli operatori **accreditati provvisori (all. e)** gli operatori che non avevano confermato i requisiti entro il 15.02.2016, ma hanno successivamente presentato nuova domanda:

- Mestieri CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S. codice ente 02225/05/14

Integrano l'elenco degli operatori **accreditati provvisori (all.e)** i seguenti nuovi operatori che hanno fatto richiesta di iscrizione nell'elenco:

- CENTRO FORMAZIONE E SICUREZZA NAPOLI codice ente 00509/04/05
- FO.SVI.TER. codice ente 01466/01/07
- BRIDGE SRL codice ente 02574/12/15
- PROFESSIONAL ADR S.R.L. codice ente 02622/04/16
- Isco adr srl codice ente 02646/05/16

Transitano dall'elenco degli operatori accreditati provvisori (all.e) all'elenco degli operatori **accreditati (all.d)** per conclusione istruttoria i seguenti operatori:

- ASSO.EFA codice ente 00289/12/04
- Magistra Formazione codice ente 00498/03/05
- QUANTA S.p.A. codice ente 02163/01/15
- RANDSTAD ITALIA S.P.A codice ente 02200/03/14
- DA.DIF. CONSULTING SRL codice ente 02293/09/14
- CONSORZIO OL FORMAZIONE E SVILUPPO codice ente 02475/05/15
- Associazione Studi e Ricerche Economiche Kompetere codice ente 02601/02/16

Transitano dall'elenco degli operatori non accreditati (all.f) all'elenco degli operatori **accreditati (all. d)** coloro che non avevano confermato i requisiti entro il 15.02.2016 e che hanno successivamente presentato nuova domanda la cui istruttoria è stata conclusa:

- WAC - Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa codice ente 02348/11/14

Integrano l'elenco **accreditati** (all. d) i nuovi operatori che hanno fatto richiesta di iscrizione nell'elenco e la cui istruttoria è stata conclusa:

- SmartJob Spa codice ente 02649/06/16

Integrano l'elenco degli operatori **accreditati** (all.d) con aggiunta e/o variazione di sede, la cui istruttoria è stata conclusa, gli operatori di seguito indicati

- Gesfor s.r.l. codice ente 00545/04/05
- Tempi Moderni S.p.A. codice ente 02110/08/13
- Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a codice ente 02409/02/15

VISTO

a) il D.lgs n.276/03
b) la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
c) la DGR 315/11
d) la DGR 195/12
e) il D. D. n. 81 del 26.3.2012
f) la D.G.R. n. 242 del 22.7.2013
g) DGR n.808 del 23/12/2015
h) la L.R. 1/2016
i) il D.D. 35/16
j) il Decreto Dirigenziale n.156 del 17/05/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati tramessi con la nota prot. ARLAS n. 2177 del 15.06.2016, acquisita agli atti della DG 54.11 in data al prot. n.

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

1. di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi di formazione e degli Organismi/Operatori che erogano servizi per il Lavoro, degli elenchi trasmessi con la nota prot. n. 2177 del 15.06.2016, acquisita agli atti della DG 54.11 in data 16.06.2016 al prot. n. 0412948 delle modifiche e integrazioni da apportare agli elenchi allegati al Decreto Dirigenziale n.156 del 17/05/2016 pubblicato sul B.U.R.C. n.32 del 23.5.2016, secondo le specifiche di seguito indicate:

Sezioni A/B
(in relazione alle consegne in piattaforma effettuate entro il 10/06/2016)

Transitano dall'elenco degli accreditati (all.a) all'elenco degli **accreditati provvisori (all.b)** gli operatori di seguito indicati per il seguente motivo:
Ampliamento sede:
- S.E.F. Scuola estetica Fontanella di Raimondo Raffaele & C. snc, cod. dom. 64-2-5

Variazioni societarie:
- Centro Formazione e Sicurezza Napoli, cod. dom. 509-1-4-S

Transitano dall'elenco dei non accreditati (all. c) all'elenco degli **accreditati provvisori (all.b)** gli operatori che non avevano confermato i requisiti entro il 15/02/2016 ma hanno successivamente presentato nuova domanda:
- Assoedu, cod. dom. 93-1-5;
- Delois International Consulting Srl, cod. dom. 996-1-6;
- Assocazione R.I.F.O.R.MA, cod. dom. 1860-2-5;
- L'uomo e il legno, soc. coop. sociale, cod. dom. 1926-1-3-S;
- Pineta Grande Srl, cod. dom. 2136-1-3;
- Certifica Management Srl, cod. dom. 2194-1-4;
- Join Academy & Consulting soc. coop. a rl, cod. dom. 2382-1-3;

- CA.DI Srl, Centro scolastico paritario “N. Cusano”, cod. dom. 2424-1-2.

L’elenco degli **accreditati provvisori (all.b)**, viene **integrato** dai seguenti nuovi operatori che hanno fatto richiesta di iscrizione nell’elenco:

- ELLESSEITALIA Società di Servizi di Ingegneria e Geologia Srl, cod. dom. 2361-1-;
- Form Academy, cod. dom. 2419-1-1;
- Jobgate Srl, cod. dom. 2542-1-1;
- GFI & Partners sas, cod. dom. 2586-1-1;
- Associazione Sicur Consules, cod. dom. 2612-1-1S;
- Archè Srls, cod. dom. 2616-1-1-S;
- Formaline Contract Srl, cod. dom. 2636-1-1;
- Istituto Paritario Nevio, cod. dom. 2643-1-1-S
- Centro Scolastico S. Francesco, cod. dom. 2648-1-1-S

Transitano dall’elenco degli accreditati provvisori (all.b) all’elenco degli **accreditati (all.a)**, per conclusione istruttoria i seguenti operatori:

- Centro per la Formazione e Sicurezza in Edilizia della provincia di Avellino, cod. dom. 526-1-4;
- Fondazione Antonio Genovesi Salerno, cod. dom. 543-1-4;
- Istituto Campano per la formazione professionale Scarl, cod. dom. 828-1-5-S;
- Associazione Formland, cod. dom. 893-1-4-S;
- Cidis Onlus, cod. dom. 1384-1-8-S;
- Associazione università popolare di Caserta, cod. dom. 1537-1-4;
- Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl, cod. dom. 1544-1-4;
- Zahir Srl, cod. dom. 1739-1-4;
- Anmil Onlus, cod. dom. 1855-1-3-S;
- Centro Studi Progetto Labor sas – Impresa sociale di Rossetti Fabio, cod. dom. 1987-1-3;
- Studens Formazione Srl, cod. dom. 2037-1-4;
- Academy School Istituto Professionale, cod. dom. 2119-1-4-S;
- Consorzio per l’Internazionalizzazione e lo Sviluppo (CO.IN.S.), cod. dom. 2156-1-4;
- Begear Srl, cod. dom. 2429-1-3;
- Istituto regionale Competitor, cod. dom. 2438-1-1-S;
- I.N.F.A.P. Campania, cod. dom. 2449-1-1-S;

- Tec For – Tecnologia e Formazione, cod. dom. 2508-1-1;
- Perseo Spa Impresa sociale, cod. dom. 2527-1-1;
- Il Cantico Soc. Coperativa sociale, cod. dom. 2538-1-1S;
- Time Out Service ente di Formazione Professionale sas di Converso Claudia, cod. dom. 2570-1-1.

Modifica l'elenco degli **accreditati provvisori (all.b)** per variazione sede l'operatore:
- Bridge Srl, cod. dom. 2574-1-1-S

Integra l'elenco degli **accreditati (all.a)** l'Operatore :
- ISIS "Luigi De' Medici", cod. dom. 2496-1-1-S

Sezione C
(in relazione alle consegne in piattaforma effettuate entro il 13/06/2016)

Transitano dall'elenco degli operatori non accreditati (all.f) all'elenco degli operatori **accreditati provvisori (all. e)** gli operatori che non avevano confermato i requisiti entro il 15.02.2016, ma hanno successivamente presentato nuova domanda:
- Mestieri CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S. codice ente 02225/05/14

Integrano l'elenco degli operatori **accreditati provvisori (all.e)** i seguenti nuovi operatori che hanno fatto richiesta di iscrizione nell'elenco:
- CENTRO FORMAZIONE E SICUREZZA NAPOLI codice ente 00509/04/05
- FO.SVI.TER. codice ente 01466/01/07
- BRIDGE SRL codice ente 02574/12/15
- PROFESSIONAL ADR S.R.L. codice ente 02622/04/16
- Isco adr srl codice ente 02646/05/16

Transitano dall'elenco degli operatori accreditati provvisori (all.e) all'elenco degli operatori **accreditati (all.d)** per conclusione istruttoria i seguenti operatori:
- ASSO.EFA codice ente 00289/12/04
- Magistra Formazione codice ente 00498/03/05
- QUANTA S.p.A. codice ente 02163/01/15
- RANDSTAD ITALIA S.P.A codice ente 02200/03/14
- DA.DIF. CONSULTING SRL codice ente 02293/09/14
- CONSORZIO OL FORMAZIONE E SVILUPPO codice ente 02475/05/15
- Associazione Studi e Ricerche Economiche Kompetere codice ente 02601/02/16

Transitano dall'elenco degli operatori non accreditati (all.f) all'elenco degli operatori **accreditati (all. d)** coloro che non avevano confermato i requisiti entro il 15.02.2016 e che hanno successivamente presentato nuova domanda la cui istruttoria è stata conclusa:

- WAC - Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa codice ente 02348/11/14

Integrano l'elenco **accreditati** (all.d) i nuovi operatori che hanno fatto richiesta di iscrizione nell'elenco e la cui istruttoria è stata conclusa:

- SmartJob Spa codice ente 02649/06/16

Integrano l'elenco degli operatori **accreditati** (all.d) con aggiunta e/o variazione di sede, la cui istruttoria è stata conclusa, gli operatori di seguito indicati

- Gesfor s.r.l. codice ente 00545/04/05
- Tempi Moderni S.p.A. codice ente 02110/08/13
- Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a codice ente 02409/02/15

2. di prendere atto, altresì, dei prospetti di sintesi delle modifiche ed integrazioni sopradescritte allegati al presente decreto sub 1), sub 2), sub 3) e sub 4);
3. di trasmettere il presente provvedimento, per opportuna conoscenza e/o per quanto di rispettiva competenza, agli Assessori all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alle UU.OO.DD. Istruzione, Formazione e Lavoro della D.G. 54.11 per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro, all'Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D. Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Integrazione all' elenco regionale degli Operatori "Accreditati in modalità provvisoria" che erogano servizi di istruzione e formazione professionale

N.	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	FAD	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	cap	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante	Note
1	S.E.F. Scuola Estetica Fontanella di Raimondo Raffaele e C. s.n.c.	64-2-5	A			Accreditato provvisorio	Via Filippo Caruso 25 - Giugliano in Campania	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Raffaele Raimondo	Ampliamento sede
2	Assoedu	93-1-5	A			Accreditato provvisorio	Via Abignente, snc - Sarno	84087	Sarno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Troise	Domanda ex novo in data 26/05/2016
3	Centro Formazione e Sicurezza Napoli	509-1-4-S	A	Si		Accreditato provvisorio	Via Leonardo Bianchi, 36 - Napoli	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Paola Marone	Variazione societaria
4	Delois International Consulting Srl	996-1-6	A			Accreditato provvisorio	Via dei Mille, 100 - Nola	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Patrizia Russo	Domanda ex novo in data 29/05/2016
5	Associazione R.I.F.O.R.MA	1860-2-5	A			Accreditato provvisorio	Via Sant'Aspreno 13 - Napoli	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gianpiero Falco	Domanda ex novo in data 30/05/2016
6	L'Uomo e il legno Società cooperativa sociale	1926-1-3-S	B	Si		Accreditato provvisorio	Viale della Resistenza 15 - Napoli	80144	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo Vanacore	Domanda ex novo in data 07/06/2016
7	Pineta Grande Srl	2136-1-3	A			Accreditato provvisorio	Via Domiziana Km 30 - Castelvolturno	81030	Castelvolturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Maria Ferriello	Domanda ex novo in data 27/05/2016
8	Certifica Management Srl	2194-1-4	A			Accreditato provvisorio	Via G. Porzio Is. F2 - Napoli	80143	Napoli	NA	3 aule didattiche	Ciro Rea	Domanda ex novo in data 24/05/2016
9	ELLEESSEITALIA Società di servizi di ingegneria e geologia Srl	2361-1-1	A			Accreditato provvisorio	Porticciolo del Molosiglio - Napoli	80133	Napoli	Na	1 aula didattica	Rosario Santonastaso	Nuovo operatore
10	JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L.	2382-1-3	A		Si	Accreditato provvisorio	Via Nazionale delle Puglie 110 - Casalnuovo di Napoli	80142	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Ignazio Silvestrini	Domanda ex novo in data 09/06/2016
11	Form Academy	2419-1--1	A			Accreditato provvisorio	Via Munanzio Planco, 43-45-47-	82100	Benevento	Bn	3 Aule didattiche 1 Laboratorio Pizzeria	Angela De Meo	Nuovo operatore
12	CA.DI Srl - Centro scolastico paritario "N. Cusano"	2424-1-2	A			Accreditato provvisorio	Via Gabriele D'Annunzio 19 - Giugliano in Campania	80014	Giugliano in Campania	Na	9 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Carmela Del Prete	Domanda ex novo in data 10/05/2016
13	Jobgate Srl	2542-1-1	A			Accreditato provvisorio	SS. Appia 7 bis Km 10,800 Complesso "Appia Center"- Teverola	81030	Teverola	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Daniela Merola	Nuovo operatore
14	Bridge Srl	2574-1-1-S	A	Si		Accreditato provvisorio	Via Domenico Fontana 135 B - Napoli	80128	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolino Parisi	Nuovo operatore
15	GFI&Partners Sas	2586-1-1	B			Accreditato provvisorio	Via San Clemente 1-3 (ex 3-7)- Nocera Superiore	84015	Nocera Superiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Renato Imbimbo	Nuovo operatore
16	Associazione Sicur Consules	2612-1-1-S	A	Si		Accreditato provvisorio	Via Sabato Visco 12 - Salerno	84100	Salerno	Sa	1 aula didattica	Gennaro Esposito	Nuovo operatore
17	Archè Srls	2616-1-1-S	A	Si		Accreditato provvisorio	Via Nicolodi 27 - Avellino	83010	Avellino	Av	2 aule didattiche	Vincenza Toscano	Nuovo operatore
18	Formaline Contract Srl	2636-1-1	A			Accreditato provvisorio	Via Dante 107 - Napoli	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesca Carratu'	Nuovo operatore
19	Istituto paritario Nievo	2643-1-1-S	A	Si		Accreditato provvisorio	Piazza San Giovanni snc - Roccarainola	80030	Roccarainola	Na		Mario Marchese	Nuovo operatore
20	Centro Scolastico San Francesco	2648-1-1-S	A	Si		Accreditato provvisorio	Via San Silvestro 27 - Mugnano del Cardinale	83027	Mugnano del Cardinale	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitario	Carmela Cavaliere	Nuovo operatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Integrazione all' elenco regionale degli Operatori "Accreditati" che erogano servizi di istruzione e formazione professionale

N.	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	FAD	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	cap	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante	NOTE
1	Centro per la Formazione e Sicurezza in Edilizia della Provincia di Avellino	526-1-4	A			Accreditato	Via San Lorenzo, 1 - Atripalda	83042	Atripalda	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio saldatura	Michele Di Giacomo	Conclusione istruttoria
2	Fondazione Antonio Genovesi Salerno	543-1-4	A			Accreditato	Via G. Pellegrino, 19 - Vietri sul Mare	84019	Vietri sul mare	Sa	6 aule didattiche	Vittorio Paravia	Conclusione istruttoria
3	Istituto Campano per la Formazione Professionale Scarl	828-1-5-S	B	Si		Accreditato	Via Tesa n. 23 Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luisa Castaldo	Conclusione istruttoria
4	Associazione Formland	893-1-4-S	A	Si		Accreditato	Via della Libertà, 1104 - Villaricca	80010	Villaricca	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Pasquale Nappi	Conclusione istruttoria
5	Cidis Onlus	1384-1-8-S	A	Si		Accreditato	Via Domitiana (Foglio 19, p.lla 5398) - Mondragone	81034	Mondragone	Ce	3 aule didattiche	Maria Teresa Terreri	Conclusione istruttoria
6	Associazione Università Popolare di Caserta	1537-1-4	A			Accreditato	Via Arena CdN- Caserta	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Troisi	Conclusione istruttoria
7	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-4	B			Accreditato	Via G. Matteotti, 48- Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	1 aula informatica	Romina Guardabascio	Conclusione istruttoria
8	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl					Accreditato	Via Tuoro Cappuccini I Trav. 28 - Avellino	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica		Conclusione istruttoria
9	Zahir Srl	1739-1-4	A			Accreditato	Via Ferrante Imparato 182 - Napoli	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Massimiliano D'Amato	Conclusione istruttoria
10	Anmil Onlus	1855-1-3-S	A	Si		Accreditato	Piazzetta Duca degli Abruzzi 96 - Napoli	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Franco Bettoni	Conclusione istruttoria
11	Centro studi Progetto Labor sas - Impresa sociale di Rossetti Fabio	1987-1-3	A			Accreditato	Via Perla snc Galleria Central Park- S. Maria Capuavetere	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Rossetti	Conclusione istruttoria
12	Students Formazione Srl	2037-1-4	B			Accreditato	Rione Risorgimento snc - Capua	81043	Capua	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Antonio Lattarulo	Conclusione istruttoria
13	Academy School Istituto Professionale	2119-1-4-S	A	Si	Si	Accreditato	Via Roma 83 - Ottaviano	80044	Ottaviano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Luigi Salvatore Auricchio	Conclusione istruttoria
14	Consorzio per l'internazionalizzazione e lo Sviluppo (CO.IN.S.)	2156-1-4	B			Accreditato	Via Mazzini 6 - San Giorgio a Cremano	80046	San Giorgio a Cremano	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Palumbo	Istituto Pubblico
15	Begear Srl	2429-1-3	A			Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7 - Napoli	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonello Spinetti	Conclusione istruttoria
16	Istituto regionale Competitor	2438-1-1-S	A	Si		Accreditato	Via Marconi 92 - Recale	81020	Recale	Ca	2 aule didattiche 1 aula informatica	Agata Visone	Conclusione istruttoria
17	I.N.F.A.P. Campania	2449-1-1-S	A	Si		Accreditato	Viale Europa 63 - Torre del Greco	80059	rre del Gre	Na	4 aule didattiche	Rosario Pinto	Conclusione istruttoria
18	ISIS "Luigi De' Medici"	2496-1-1-S	A	Si		Accreditato	Via Zabatta 19 - Ottaviano	80044	Ottaviano	Na	istituto pubblico	Gennaro Pascale	Conclusione istruttoria
19	TecFor- tecnologia e Formazione	2508-1-1	B			Accreditato	Via La Corte- Zona P.I.P. - Frazione Oscato - Mercato San Severino	84085	Mercato San Severino	Sa	1 aula didattica	Luigi Marconi	Conclusione istruttoria
20	PERSEO S.P.A. IMPRESA SOCIALE	2527-1-1	A			Accreditato	Via Antonio Amato 20-22 - Salerno	84131	Salerno	Sa	5 aule didattiche	Stefano Baiano	Conclusione istruttoria
21	Il Cantico Società cooperativa sociale	2538-1-1-S	A	Si		Accreditato	Via Colombo snc - P2 Urbe scala B2 Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Emanuele Scifo	Conclusione istruttoria
22	Time Out Service Ente di formazione Professionale sas di Converso Claudia	2570-1-1	A			Accreditato	Via Belvedere 119 - Aversa	81031	Aversa	Ce	4 aule didattiche	Claudia Converso	Conclusione istruttoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Integrazioni e/o modifiche all' elenco regionale degli Operatori "Accreditati" che erogano servizi per il lavoro

N	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Cod. Domanda	Sezione elenco	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante	NOTE
1	ASSO.EFA	00289/12/04	289-2-2	C	3.Intermediazione (Aut. Ministeriale Ope legis)	Accreditato	Via Domenico Fiore, 36 - 84132 Salerno	Via S. Antonio, 1 - Eboli	84025	Eboli	Sa	Lucia Cipriano	Conclusione istruttoria
2	Magistra Formazione	00498/03/05	498-2-1	C	3.Intermediazione (Aut. Ministeriale Ope legis)	Accreditato	Via G Porzio Centro Direzionale is B/3 n.16 80143 Napoli	Via G Porzio Centro Direzionale is B/3 n.16 80143 Napoli	80143	Napoli	Na	Carmela Andreozzi	Conclusione istruttoria
3	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-3	C	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	Vico San Leonardo n. 1/A - Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Crescenzo Testa	sede già accreditata
3	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-3	C	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	Via Leonetti, 27 - Caserta	80078	Caserta	Ce	Crescenzo Testa	Conclusione istruttoria
4	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-3	C	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0007802) 3. Intermadiazione 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	viale J. F. Kennedy, 5 - Napoli	80125	Napoli	Na	Raffaele Capone	sede già accreditata
4	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-3	C	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0007802) 3. Intermadiazione 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via Galileo Galilei, 15/17 Caserta	81100	Caserta	Ce	Raffaele Capone	Conclusione istruttoria
4	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-3	C	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0007802) 3. Intermadiazione 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via Tagliamento, 327 Avellino	83100	Avellino	Av	Raffaele Capone	Conclusione istruttoria
5	QUANTA S.p.A.	02163/01/14	2163-1-1	C	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. Prot. 1103-SG del 26/11/2004) 3. Intermadiazione 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Assietta, 19 20161 Milano	Via Vincenzo Schiavo, 7 Salerno	84128	Salerno	Sa	Sandro Di Nardo	Conclusione istruttoria
5	QUANTA S.p.A.	02163/01/15	2163-1-1	C	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. Prot. 1103-SG del 26/11/2004) 3. Intermadiazione 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Assietta, 19 20161 Milano	Via Medina 40 Napoli	80133	Napoli	Na	Sandro Di Nardo	Conclusione istruttoria

6	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-3	C	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0001102) 3. Intermadiazione 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Via Giovanni Porzio, 4 Isola F/3 Napoli	80143	Napoli	Na	Marco Ceresa	Conclusione istruttoria
6	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-3	C	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0001102) 3. Intermadiazione 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Corso Vittorio Emanuele 57, Salerno	84124	Salerno	Sa	Marco Ceresa	Conclusione istruttoria
7	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-4	C	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	Via G. Porzio n.4, Centro Direzionale Is.A3 - 80143 Napoli	Via G. Porzio n.4, Centro Direzionale Is.A3 - Napoli	80143	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo	sede già accreditata
7	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-4	C	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	Via G. Porzio n.4, Centro Direzionale Is.A3 - 80143 Napoli	Corso Secondigliano, 166 - Napoli	80144	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo	sede già accreditata
7	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-4	C	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	Via G. Porzio n.4, Centro Direzionale Is.A3 - 80143 Napoli	Via S. D'Acquisto I Traversa n. 7 Aversa	81031	Aversa	Ce	Ugo D'Avanzo	sede già accreditata
7	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-4	C	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	Via G. Porzio n.4, Centro Direzionale Is.A3 - 80143 Napoli	Via Sant' Angelo, 310 Mirabella Eclano	83036	Mirabella Eclano	AV	Ugo D'Avanzo	Conclusione istruttoria
8	WAC - Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	02348/11/14	2348-2-3	C	3.Intermediazione (Aut. Ministeriale Ope legis)	Accreditato	via P. Greco, 6 - 83100 Avellino	via P. Greco, 6 - Avellino	83100	Avellino	Av	Raffaele D'Elia	Domanda ex novo in data 13/05/2016 e Conclusione istruttoria
9	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-4	C	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG) 3. Intermadiazione 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Lungo Dora Pietro Colletta, n.75 - 10153 Torino	Corso Re Umberto I, 187- Caivano	80023	Caivano	Na	Giuseppe Garesio	sede già accreditata
9	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-4	C	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG) 3. Intermadiazione 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Lungo Dora Pietro Colletta, n.75 - 10153 Torino	Via Santi Martiri Salernitani, 15 - Salerno	84123	Salerno	Sa	Giuseppe Garesio	sede già accreditata

fonte: http://burc.regione.campania.it

9	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-4	C	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG) 3. Intermadiazione 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Lungo Dora Pietro Colletta, n.75 - 10153 Torino	Centro Direzionale Isola A/2 scala B piano II int 21/22 - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Garesio	Conclusione istruttoria
10	CONSORZIO OL FORMAZIONE E SVILUPPO	02475/05/15	2475-2-1	C	3.Intermediazione (Aut. Ministeriale Ope legis)	Accreditato	Via Goito 58 00145 Roma	Via Vicinale S. Maria del Pianto n. 1 - Centro Polifunzionale Inail Pal. 6 - Napoli	80143	Napoli	Na	Paolo Lanzilli	Conclusione istruttoria
11	Associazione Studi e Ricerche Economiche Kompetere	02601/02/16	2601-1-1	C	3. Intermediazione (Aut. Ministeriale Ope legis)	Accreditato	Via Principe di Piemonte, 131 - 80026 Casoria (NA)	Via Principe di Piemonte, 131 - Casoria	80026	Casoria	Na	Micaela Glielmi	Conclusione istruttoria
12	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-1	C	3. Intermediazione (Auti. Min. prov. 0007924) 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Via Arena, Caserta	81100	Caserta	Ce	Giuseppe Di Donato	Conclusione istruttoria
12	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-1	C	3. Intermediazione (Auti. Min. prov 0007924) 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Via Almerico Meomartini, 80 Benevento	82100	Benevento	Bn	Giuseppe Di Donato	Conclusione istruttoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Integrazioni e/o modifiche all' elenco regionale degli Operatori "Accreditati in modalità provvisoria" che erogano servizi per il lavorc

N	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Cod. Domanda	Sezione elenco	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante	NOTE
1	CENTRO FORMAZIONE E SICUREZZA NAPOLI	00509/04/05	509-2-1	C		Accreditato provvisorio	Via Leonardo Bianchi, 36 - 80131 Napoli	Via Leonardo Bianchi, 36 Napoli	80131	Napoli	Na	Paola Marone	Nuovo operatore
2	FO.SVI.TER.	01466/01/07	1466-2-2	C	3.Intermediazione (Aut. Ministeriale Ope legis)	Accreditato provvisorio	Contrada Piano Cappelle 82100 Benevento	Contrada Piano Cappelle Benevento	82100	Benevento	Bn	De Vita Giovanna	Nuovo operatore
3	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	02225/05/14	2225-1-3	C	3. Intermediazione (Aut. Min. TI prot. 18586) 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato provvisorio	Via Marco Aurelio, 8 - 20127 Milano	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	84129	Salerno	Sa	Mauro Ponzi	domanda ex novo in data 17/05/2016
3	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	02225/05/14	2225-1-3	C	3. Intermediazione (Aut. Min. TI prot. 18586) 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato provvisorio	Via Marco Aurelio, 8 - 20127 Milano	Viale dei Bersaglieri, 32/b - Caserta	81100	Caserta	Ce	Mauro Ponzi	domanda ex novo in data 17/05/2016
3	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	02225/05/14	2225-1-3	C	3. Intermediazione (Aut. Min. TI prot. 18586) 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato provvisorio	Via Marco Aurelio, 8 - 20127 Milano	Via dei Longobardi, 19 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Mauro Ponzi	domanda ex novo in data 17/05/2016
3	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	02225/05/14	2225-1-3	C	3. Intermediazione (Aut. Min. TI prot. 18586) 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato provvisorio	Via Marco Aurelio, 8 - 20127 Milano	Via Provinciale Botteghelle di Portici, 139 - Napoli	80147	Napoli	Na	Mauro Ponzi	domanda ex novo in data 17/05/2016
3	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	02225/05/14	2225-1-3	C	3. Intermediazione (Aut. Min. TI prot. 18586) 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato provvisorio	Via Marco Aurelio, 8 - 20127 Milano	Vico Scalciccia, 16 - Napoli	80142	Napoli	Na	Mauro Ponzi	domanda ex novo in data 17/05/2016
4	BRIDGE SRL	02574/12/15	2574-2-1	C	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov.)	Accreditato provvisorio	Via Domenico Fontana,135 80128 Napoli	Via Domenico Fontana,135 - Napoli	80128	Napoli	Na	Paolino Parisi	Nuovo operatore
5	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	02622/04/16	2622-1-1	C		Accreditato provvisorio	Via Trabucco - 81031 Aversa (Ce)	Via Trabucco - 81031 Aversa	81031	Aversa	Ce	Luigi Schiavone	Nuovo operatore
5	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	02622/04/16	2622-1-1	C		Accreditato provvisorio	Via Trabucco - 81031 Aversa (Ce)	Via Santa Maria di Costantipoli alle mosche, n. 29 - Napoli	80142	Napoli	Na	Luigi Schiavone	Nuovo operatore

6	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-1	C	(Auti. Min. prov) 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato provvisorio	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Belli, 47 Atripalda	83042	Atripada	Av	Gennaro Pirozzi	Nuovo operatore
6	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-1	C	3. Intermediazione (Auti. Min. prov) 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato provvisorio	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Morghen n. 65 Napoli	80120	Napoli	Na	Gennaro Pirozzi	Nuovo operatore
6	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-1	C	3. Intermediazione (Auti. Min. prov) 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato provvisorio	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Vicoletto Santa Lucia nr.6 Salerno	84121	Salerno	Sa	Gennaro Pirozzi	Nuovo operatore
6	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-1	C	3. Intermediazione (Auti. Min. prov) 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato provvisorio	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Umberto I° Sant'Anastasia	80048	Sant'Anastasia	Na	Gennaro Pirozzi	Nuovo operatore
6	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-1	C	3. Intermediazione (Auti. Min. prov) 4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato provvisorio	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	via dei Longobardi, - Benevento	84100	Benevento	Bn	Gennaro Pirozzi	Nuovo operatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 38 del 14/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO ARTECARD 2016 CUP : G17H03000130001- CIG 6695838C4E. AMMISSIONE A FINAZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Giunta Regionale della Campania, in relazione alle proprie competenze in materia come indicate nello Statuto della Regione Campania e in attuazione dell'Asse 2 del POR Campania 2000/2006, ha promosso, d'intesa con le Amministrazioni statali e comunali competenti, un progetto sperimentale di integrazione trasporti e sistemi museali attivi nel territorio metropolitano della città di Napoli denominato "Napoli ArteCard", in conformità alle disposizioni normative in materia stabilite dal D.M.507/97 nonché dal D.Lgs.490/99 e successivamente dal D.Lgs.42 /04;

b. le Soprintendenze del MiBAC, competenti per materia e territorio, l'Amministrazione Comunale di Napoli, l'Azienda Napoletana Mobilità, il Consorzio Napolipass (poi Unicocampania), la SEPSA S.p.A., la Circumesuviana S.r.l., l'Ente Parco del Cilento e Vallo di Diano e la fondazione IDIS, hanno sottoscritto accordi di programma datati 25.01.2002, 05.07.2002, 18.12.2003 e 08.02.2007 a seguito di successive estensioni del progetto originario prima all'area dei Campi Flegrei e successivamente, con la Campania>Artecard, all'intero territorio regionale con cui si è concordata l'istituzione e la disciplina di base in quanto a competenze, oneri, responsabilità e modalità di gestione del Sistema delle card Campania>Arte CardNapoli/CampiFlegrei, Campania>ArteCard tre giorni, Campania> ArteCard sette giorni, Campania>ArteCard 365 annuale nelle versioni ordinarie e giovani con le caratteristiche meglio specificate nei Disciplinari Tecnici;

c. i predetti accordi contemplavano, altresì, la delega al Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività culturali della Campania (successivamente Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania) a sottoscrivere la convenzione con la Regione Campania per il conferimento del finanziamento per la copertura dei costi di attivazione, gestione e promozione del Sistema Campania>ArteCard;

d. la Giunta Regionale della Campania, quale soggetto promotore dell'iniziativa in questione, ha messo a disposizione, negli anni con successive deliberazioni, i finanziamenti per le attività di cui sopra, riservandosi la titolarità dell'emissione della carta e i relativi diritti esclusivi sul suo uso come tutti i diritti relativi al marchio e agli altri caratteri distintivi;

e. la gestione del Sistema nel periodo di sperimentazione è stata assicurata dai soggetti titolari dei musei/siti della rete, che si sono avvalsi, a tal fine, delle società concessionarie - individuate mediante procedure ad evidenza pubblica - dei servizi di biglietteria e controllo degli accessi presso i siti di pertinenza statali;

f. la Regione Campania, con Deliberazione n. 3690 dell'11/12/2003, ha affidato alla SCABEC il coordinamento tecnico e il monitoraggio del Sistema, ruolo che detta Società ha svolto e svolge a tutt'oggi;

g. in data 3.3.2005 la Regione Campania ha stipulato un Contratto di Servizio Quadro, rep. n.13667, per l'affidamento alla società SCABEC della gestione delle attività finalizzate alla valorizzazione ed al miglioramento delle condizioni di fruizione dei beni e delle attività culturali di pertinenza della Regione Campania e degli enti dalla stessa partecipati ovvero la cui gestione delle medesime attività di valorizzazione fosse trasferita alla Regione dallo Stato o dagli enti locali mediante la stipula di appositi accordi di cui all'art. 112 del D.Lgs. 42/04;

h. nel corso della positiva sperimentazione i soggetti sottoscrittori degli accordi di cui alle premesse hanno tuttavia rilevato la necessità di elaborare forme più avanzate di coordinamento della

gestione tecnico-amministrativa del Sistema e di mantenimento di una costante relazione con i soggetti titolari dei luoghi della cultura o promotori di iniziative culturali;

i. all'uopo, in data 29.1.2009, giusta mandato di cui alla DGR n. 104 del 23.1.2009, l'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali ha sottoscritto un protocollo d'intesa di durata quinquennale con, tra gli altri, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e la SCABEC S.p.a.;

j. il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, alla scadenza quinquennale del precedente accordo, in considerazione del successo che l'iniziativa riscuote in termini di azioni di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, ha formalmente manifestato la volontà di rinnovare l'accordo mantenendo sostanzialmente inalterato il sistema attualmente vigente;

k. la SCABEC Spa ha presentato il programma annuale di gestione, di commercializzazione e di promozione del sistema "Campania>ArteCard" per il periodo Gennaio – giugno 2016, munito del parere favorevole della Segretariato Regionale per la Campania del MiBACT nonché della dichiarazione di congruità dei costi applicati ai servizi e alle forniture;

l. in data 14 giugno 2016, giusto repertorio n. 21 del 14 gennaio 2016, il Direttore Generale per le Politiche Sociali e Culturali della Regione Campania, il Direttore Generale Musei del MiBACT e il Direttore Generale Bilancio del MiBACT hanno sottoscritto il nuovo Accordo Operativo di Attuazione con validità fino al 31 dicembre 2016;

RILEVATO CHE:

a. che il Capo Dipartimento Vicario dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali in data 1° dicembre 2014 ha sottoscritto una "Intesa per i termini relativi al Contratto di Servizio Quadro e servizi per il miglioramento della fruizione pubblica dei beni e delle attività culturali alla SCABEC Spa" con il Rappresentante Legale e l'Amministratore Delegato di SCABEC Spa, mediante la quale si è convenuto:

   a.1. di confermare la data del 16 giugno 2016 quale termine delle attività di competenza di SCABEC Spa in virtù dell'iter che ha condotto in data 15 giugno 2006 all'individuazione del socio operativo di minoranza e al contestuale affidamento dei servizi con durata decennale;

   a.2. che a tale data terminerà l'apporto del socio privato di minoranza e che prima di tale termine l'Amministrazione Regionale dovrà attivare le procedure selettive per la costituzione della nuova compagine sociale ovvero procedere diversamente;

b. con deliberazione n. 778 del 30 dicembre 2014 la Giunta regionale ha approvato le proposte di modifica dello statuto della società SCABEC S.p.a., in sostituzione delle previsioni di cui alla DGR 167/2013, demandando al Capo del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali la redazione dello schema di patti parasociali in base agli indirizzi forniti nella stessa deliberazione n. 778/2014 nonché di assumere le iniziative per le conseguenti deliberazioni;

c. con deliberazione n. 87 del 9 marzo 2015 la Giunta Regionale, ritenendo di dover:

   c.1. garantire stabilità alle operazioni già ad oggi finanziate e da finanziarsi per le attività di competenza di SCABEC Spa in virtù delle risorse iscritte nel Bilancio Gestionale per gli anni

2014, 2015 e 2016 nonché delle risorse che derivano da fondi relativi a Programmi Nazionali e Europei;

c.2. ribadire il principio di separazione tra i poteri di organizzazione, monitoraggio e controllo di pertinenza pubblica ed i poteri di gestione operativa dei servizi affidati al socio privato quale indefettibile presupposto per il funzionamento del modello di società mista pubblico privata nonché strumento perché SCABEC diventi (art. 4 statuto) punto di eccellenza per la valorizzazione del sistema dei beni e delle attività culturali in Regione Campania;

c.3. fornire indicazioni per l'adeguamento dei patti parasociali alle modifiche statutarie previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 778 del 30 dicembre 2014 anche alla luce della normativa comunitaria e nazionale e dei principi elaborati in materia dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale nonché della "Intesa sottoscritta in data 1° dicembre 2014;

ha approvato uno schema contenete le indicazioni per l'adeguamento dei patti parasociali di SCABEC S.p.A. all'intesa sottoscritta in data 1 dicembre 2014 nonché alle modifiche statutarie previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 778 del 30 dicembre 2014;

CONSIDERATO CHE

a. con deliberazione n. 50 del 15 febbraio 2016 ha demandato ai competenti Uffici regionali, previa istruttoria, di predisporre ogni atto necessario ad assicurare la gestione del sistema Campania – Artecard anche attraverso la sottoscrizione di apposito accordo con il MiBACT;

b. la SCABEC Spa con note 5401/DG del 30.03.2016, ha trasmesso il progetto esecutivo relativo alle attività di gestione ordinaria "Campania>Artecard" per il periodo Gennaio – Giugno 2016;

RILEVATO, altresì, CHE

nel Bilancio Gestionale 2016 sono state iscritte alla competenza del cap. 5338 dello stato di previsione della spesa le risorse necessarie alla progettazione e al funzionamento dell'iniziativa Campania>ArteCard (Spesa obbligatoria);

CONSIDERATO, inoltre, CHE

a. il progetto di gestione, di commercializzazione e di promozione del sistema "Campania>ArteCard" per il periodo Gennaio – Giugno 2016 è munito della dichiarazione di congruità dei costi applicati ai servizi e alle forniture;

b. con nota prot. n. 360278 del 25 maggio 2016 è stata richiesta Informativa antimafia ai sensi dell'art. 90 ess. Del D. Lgs 159/2011 all'ufficio Centrale Acquisti;

c. la Direzione Generale per le risorse strumentali attraverso la Banca Dati Nazionali Antimafia – B.D.N.A - ha richiesto informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011 giusto protocollo n. 0094949 del 27.05.2016;

d. è stata acquisita la visura camerale, documento T 202010618, tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la SCABEC Spa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 15 maggio 2003, numero e codice fiscale 04476151214 e R.E.A. n. NA – 695819 e che non risulta iscritta nel registro delle imprese alcuna dichiarazione di procedura concorsuale;

e. dal DURC prot. INAIL n. 2707287 del 01.03.2016 si evince che la SCABEC Spa risulta in regola con il versamento dei premi e accessori INAIL e con il versamento dei contributi INPS;

VERIFICATA la coerenza di detto progetto nonché la congruità dei costi applicati ai servizi e alle forniture in esso previsti;

RITENUTO di dover pertanto

a. approvare il progetto esecutivo presentato da SCABEC S.p.A., per le attività di gestione, commercializzazione e promozione del sistema "Campania>ArteCard" per il periodo Gennaio – Giugno 2016, allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante – CUP G17H03000130001– CIG 6695838C4E;

b. approvare lo schema di contratto integrativo, allegato sub B al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto di che trattasi, da sottoscriversi ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Contratto di Servizio Quadro stipulato in data 3.3.2005 tra Regione e SCABEC, rep. 13667 registrato presso l'Ufficio del Registro di Napoli l'11.3.2005 al n.2236, e redatto recependo interamente le osservazioni per analoga fattispecie del Settore Consulenza Legale e Documentazione della Regione Campania, formulate con nota con nota PS 141/13 – 03/2008 prot. 781285 del 22.9.2008 in riscontro alla richiesta di parere del Settore Beni Culturali di cui alla nota prot. 742910 dell'8.9.2008, recependo, altresì, tutte le modifiche e le integrazioni derivanti da obblighi di legge insorti successivamente alle suddette osservazioni nonché la "Disciplina organizzativa per contratti stipulati in modalità elettronica derivante dall'entrata in vigore dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii." di cui alla nota circolare prot. 507802 del 21.7.2014 del Segretario della Giunta Regionale in qualità di Ufficiale Rogante;

c. impegnare a favore della SCABEC S.p.A., per le attività di gestione, commercializzazione e promozione del sistema "Campania>ArteCard" per il periodo Gennaio – Giugno 2016, la somma di € 649.786,25, a valere sui fondi di cui al cap. 5338 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'E.F. 2016, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

		codificazione di transazione elementare della spesa							*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**Macroaggregato**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
5338	5	2	1	103	1.03.02.99.999	8.2	8	1.03.01	1364

DATO ATTO CHE

a. la spesa in oggetto non rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

b. per la medesima spesa al 31/12/2016 saranno maturati i requisiti di liquidabilità ai sensi del principio contabile della competenza finanziaria rafforzata (D.Lgs. 118/2011);

VISTO:

a. il DPGR N. 209 DEL 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le pari Opportunità e il Tempo Libero;

b. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

c. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 " Promozione e valorizzazione dei beni Culturali" della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero" ;

d. la DGR n. 540 del 10/11/2015 di ulteriore proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

e. la DGR n. 6 del 12/01/2016 di ulteriore proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03" Promozione e valorizzazione dei beni Culturali" della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le pari Opportunità e il tempo Libero";

f. la L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2016-2018";

g. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018";

h. la DGR n. 65 del 22 febbraio 2016 2 "Rideterminazione residui passivi presunti al 31.12.2015";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di disporre, giusta DGR n.50 del 15.02.2016:

   1.1. l'approvazione del progetto esecutivo presentato da SCABEC S.p.A. per le attività di gestione, commercializzazione e promozione del sistema "Campania>ArteCard" per il periodo Gennaio – Giugno 2016, allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante CUP G17H03000130001– CIG 6695838C4E;

   1.2. l'approvazione dello schema di contratto integrativo, allegato sub B al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto di che trattasi, da sottoscriversi ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Contratto di Servizio Quadro stipulato in data 3.3.2005 tra Regione e SCABEC, rep. 13667 registrato presso l'Ufficio del Registro di Napoli l'11.3.2005 al n.2236, e redatto recependo interamente le osservazioni per analoga fattispecie del Settore Consulenza Legale e Documentazione della Regione Campania, formulate con nota con nota PS 141/13 – 03/2008 prot. 781285 del 22.9.2008 in riscontro alla richiesta di parere del Settore Beni Culturali di cui alla nota prot. 742910 dell'8.9.2008, recependo, altresì, tutte le modifiche e le integrazioni derivanti da obblighi di legge insorti successivamente alle suddette osservazioni nonché la "Disciplina organizzativa per contratti stipulati in modalità elettronica derivante dall'entrata in vigore dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii." di cui alla nota circolare prot. 507802 del 21.7.2014 del Segretario della Giunta Regionale in qualità di Ufficiale Rogante;

   1.3. l'impegno a favore della SCABEC S.p.A., per le attività di gestione, commercializzazione e promozione del sistema "Campania>ArteCard" per il periodo Gennaio – giugno 2016, la somma di € 649.786,25, a valere sui fondi di cui al cap. 5338 dello stato di previsione della

spesa del Bilancio Gestionale per l'E.F. 2016, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

		codificazione di transazione elementare della spesa							*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**Macroaggregato**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
5338	5	2	1	103	1.03.02.99.999	8.2	8	1.03.01	1364

2. di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. n.33/2013;
3. di dare, altresì, atto che per la spesa conseguente al presente atto al 31/12/2016 saranno maturati i requisiti di liquidabilità ai sensi del principio contabile della competenza finanziaria rafforzata (D.Lgs. 118/2011);
4. di notificare il presente provvedimento alla SCABEC Spa;
5. di inviare il presente atto:
   5.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
      5.1.1. alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
      5.1.2. all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
      5.1.3. alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   5.2. per opportuna conoscenza,:
      5.2.1. al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero (54 - 12);
      5.2.2. al Capo di Gabinetto del Presidente.

MUROLO

Rep. n.

CONTRATTO DI SERVIZIO INTEGRATIVO TRA LA REGIONE E LA SCABEC SPA PER LA GESTIONE DEL PROGETTO CAMPANIA>ARTECARD GENNAIO – GIUGNO 2016 (CUP B69D16001740002 – CIG 6695838C4E)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemilasedici il giorno del mese di , in Napoli, nella sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia 81, innanzi a me dr. _____, nato a _____ il _____, Direttore Generale della Segreteria della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC n. 7 del 12/1/2015 e del DPGRC n. 459 del 3/12/2013 e del DPGRC n. 117 del 17/7/2015, e di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013, conservata agli atti dell'U.O.D. Atti sottoposti a registrazione e Contratti della Segreteria della Giunta Regionale prot. n. 595299 del 7/9/2015 si sono costituiti:

1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona della dott.ssa Nadia Murolo, nata a Napoli il 2 dicembre 1965, nella qualità di Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, autorizzato ala stipula

fonte: http://burc.regione.campania.it

del presente contratto in virtù della carica rivestita, conferita con DPGRC n. 303 del 10/12/2014.

Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (prot. n. 364741 del 27.05.20169, conservata agli atti dell'Unità Operativa Dirigenziale Atti sottoposti a registrazione e contratti della Segreteria della Giunta Regionale.

2) la SCABEC S.p.a., c.f. n. 04476151214, di seguito denominata Società, nella persona del dr.ssa Patrizia Boldoni nato a Napoli il 27 dicembre 1950, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, in Napoli alla via S. Lucia n. 81.

Verificata dall'Unità Operativa Dirigenziale "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" la regolarità della visura camerale del 13 gennaio 2016, documento T202010618, tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 15 maggio 2003, numero e codice fiscale 04476151214 e R.E.A. n. NA – 695819.

Verificata, altresì, la richiesta di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - nota prot. n. 94949 del 5 maggio 2016.

Verificato che il Direttore Generale della SCABEC Spa ha attestato, con nota n. 1023/DG del 24.05.2016 acquisita al prot. n. 358745 in data 25.05.2016, che per il presente contratto la società ottempera agli obblighi normativi previsti dal Decreto Legislativo 9 maggio 2008, n. 81 e ss.mm.ii .

Verificato dall'Unità Operativa Dirigenziale "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" che con nota prot. n.2707287 del 1 marzo 2016 l'INAIL ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilasciato il documento unico di regolarità contributiva, da cui emerge che la Società risulta regolare con il versamento dei premi e accessori.

Verificato che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenza di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii. e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a euro 0 (zero), così come risulta dalla nota prot. n. 361660 del 26.05.2016 della competente U.O.D.

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- che la Regione Campania, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, ed ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, così come modificato dalla l. cost. 3/2001, ha il compito di valorizzare i beni culturali ed ambientali e di promuovere ed organizzare le attività culturali;
- che l'art. 112 del D. Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) dispone che lo Stato, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali assicurano la valorizzazione dei beni culturali nel rispetto dei principi fondamentali fissati dal medesimo codice;
- che il D. Lgs. n. 42/2004 ribadisce che il Ministero per i Beni e le attività Culturali, le Regioni e gli EE.LL. cooperano alla promozione e allo sviluppo dei beni culturali;
- che la Regione Campania, in attuazione dei compiti di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché di promozione ed organizzazione delle attività culturali previsti dall' art. 3 dell'Accordo di Programma Quadro del 2.3.2001 sottoscritto tra la stessa Regione ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con le Delibere di Giunta Regionale n. 6265 del 20.12.2002, n. 623 del 14.2.2003 e n. 1263 del 28.3.2003 ha previsto la

fonte: http://burc.regione.campania.it

costituzione di una società di capitali per la gestione dei beni e delle attività culturali presenti nel territorio regionale;

- che in data 7.5.2003, con atto notarile rep. 23851, racc. n. 7669, è stata costituita la società SCABEC S.r.l., con capitale interamente sottoscritto dalla Regione Campania, avente lo scopo, ai sensi dell'art. IV dello Statuto sociale, di "valorizzare il sistema dei beni e delle attività culturali quale fattore dello sviluppo della Regione Campania";
- che con Deliberazione n. 2387 del 22.12.2004, la G.R. ha proceduto all'approvazione degli atti di gara per la selezione del socio privato di minoranza della società SCABEC e per l'affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione, nonché all'approvazione dello schema di Contratto di Servizio Quadro, successivamente sottoscritto in data 3.3.2005, rep. n. 13667, per l'affidamento, alla predetta società, della gestione delle attività finalizzate alla valorizzazione ed al miglioramento delle condizioni di fruizione dei beni e delle attività culturali di pertinenza della Regione Campania e degli enti dalla stessa partecipati ovvero la cui gestione delle medesime attività di valorizzazione fosse trasferita alla Regione dallo Stato o dagli enti locali mediante la stipula di appositi accordi di cui all'art.112 del D. Lgs. 42/04;
- con D.D. n. 316 del 15.6.2006 il Dirigente del Settore Beni Culturali, ravvisata la necessità di consentire alla SCABEC l'avvio a pieno regime delle proprie attività attraverso il subentro nella compagine sociale del socio privato nella sua ulteriore qualità di fornitore di servizi, così come

fonte: http://burc.regione.campania.it

configurato nel disciplinare di gara e nel relativo capitolato d'oneri, ha decretato di aggiudicare in via definitiva la gara in oggetto al RTI, di cui è mandataria Pierreci S.c.p.a., quale socio di minoranza di SCABEC e socio affidatario dei servizi nella durata ed entro i limiti divisati nel disciplinare di gara (10 anni);

- con atto notarile rep. 25870 del 19.6.2006 le imprese costituite in RTI e individuate quali aggiudicatarie della gara hanno costituito, ai sensi dell'art. 5.14 del disciplinare di gara, la società di scopo denominata Campania Arte S.c.ar.l. idonea ad acquistare la qualità di socio della SCABEC Spa;
- che in data 25.7.2006, con atto notarile n. 25884, raccolta n. 8767, a seguito dell'aggiudicazione della gara di cui alla D.G.R. n. 2387/04, la società SCABEC S.r.l. è stata trasformata in S.p.a. mista pubblico/privato, con quota del 51% alla Regione Campania e quota del 49% alla società "Campania Arte S.c.a.r.l.";
- che con Deliberazione n. 1021 del 13.6.2008 la G.R. ha approvato lo schema di patti parasociali della Società SCABEC S.p.a.;
- con Deliberazione n. 126 del 19 febbraio 2010 la G.R., al fine di corrispondere pienamente al disposto di cui all'art.13 del D.L. 223 del 2006, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248 (c.d. Legge Bersani), ha approvato le modifiche statutarie, approvate dal Consiglio di Amministrazione di SCABEC Spa in data 20 gennaio 2010 e poi dall'Assemblea dei Soci in data 24 marzo 2010, con particolare riguardo alla specificazione che (cfr. art. 4 dello Statuto) la società, istituita per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale della collettività della Regione Campania, svolgerà esclusivamente la propria attività a

fonte: http://burc.regione.campania.it

beneficio della Regione Campania stessa;

- che l'azione della SCABEC S.p.a. coincide con i fini istituzionali della Regione ed è sostenuta da uno specifico Contratto di Servizio Quadro, sottoscritto in data 3.3.2005, rep. n. 13667;
- che l'attività della Società si distingue per l'alto valore promozionale dei beni culturali presenti sul territorio della regione e per il supporto allo sviluppo del comparto turistico in Campania, anche attraverso l'attuazione dell'iniziativa denominata "Campania>Artecard";
- che l'interesse pubblico alla partecipazione alla Società in argomento è stato confermato nell'ambito del piano di riordino delle società di capitali con partecipazione della Regione Campania di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1767 del 31.10.2006;
- che, con delibera di Giunta Regionale n. 104 del 23.01.09 è stato approvato il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 29.1.09 da Regione Campania, Direzione Regionale, Consorzio Unico Campania e la Scabec s.p.a., mediante il quale, superata la fase di sperimentazione del sistema Campania>Artecard, si è pervenuti alla individuazione delle modalità definitive di funzionamento del sistema medesimo;
- che il Capo Dipartimento Vicario dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali in data 1° dicembre 2014 ha sottoscritto una "Intesa per i termini relativi al Contratto di Servizio Quadro e servizi per il miglioramento della fruizione pubblica dei beni e delle attività culturali alla SCABEC Spa" con il Rappresentante Legale e l'Amministratore Delegato di SCABEC Spa, mediante la quale si è convenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di confermare la data del 16 giugno 2016 quale termine delle attività di competenza di SCABEC Spa in virtù dell'iter che ha condotto in data 15 giugno 2006 all'individuazione del socio operativo di minoranza e al contestuale affidamento dei servizi con durata decennale;
- che a tale data terminerà l'apporto del socio privato di minoranza e che prima di tale termine l'Amministrazione Regionale dovrà attivare le procedure selettive per la costituzione della nuova compagine sociale ovvero procedere diversamente;

- con deliberazione n. 778 del 30 dicembre 2014 la Giunta regionale ha approvato le proposte di modifica dello statuto della società SCABEC S.p.a., in sostituzione delle previsioni di cui alla DGR 167/2013, demandando al Capo del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali la redazione dello schema di patti parasociali in base agli indirizzi forniti nella stessa deliberazione n. 778/2014 nonché di assumere le iniziative per le conseguenti deliberazioni;
- con deliberazione n. 87 del 9 marzo 2015 la Giunta Regionale, ritenendo di dover:
  - garantire stabilità alle operazioni già ad oggi finanziate e da finanziarsi per le attività di competenza di SCABEC Spa in virtù delle risorse iscritte nel Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018 nonché delle risorse che derivano da fondi relativi a Programmi Nazionali e Europei;
  - ribadire il principio di separazione tra i poteri di organizzazione, monitoraggio e controllo di pertinenza pubblica ed i poteri di gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

operativa dei servizi affidati al socio privato quale indefettibile presupposto per il funzionamento del modello di società mista pubblico privata nonché strumento perché SCABEC diventi (art. 4 statuto) punto di eccellenza per la valorizzazione del sistema dei beni e delle attività culturali in Regione Campania;

- fornire indicazioni per l'adeguamento dei patti parasociali alle modifiche statutarie previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 778 del 30 dicembre 2014 anche alla luce della normativa comunitaria e nazionale e dei principi elaborati in materia dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale nonché della "Intesa sottoscritta in data 1° dicembre 2014;

ha approvato uno schema contente le indicazioni per l'adeguamento dei patti parasociali di SCABEC S.p.A. all'intesa sottoscritta in data 1 dicembre 2014 nonché alle modifiche statutarie previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 778 del 30 dicembre 2014;

- che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 50 del 15 febbraio 2016 ha demandato ai competenti Uffici regionali, previa istruttoria, di predisporre ogni atto necessario ad assicurare la gestione del sistema Campania – Artecard anche attraverso la sottoscrizione di apposito accordo con il MiBACT;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 190 del 03 maggio 2016 ha approvato il nuovo statuto della Scabec SpA , demandato agli uffici competenti la definizione dei rapporti pendenti tra le parti in funzione della conclusione dell'apporto del socio privato di minoranza e della acquisizione da parte della Regione Campania delle quote di partecipazione dello stesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che in data 14 giugno 2016 il Direttore Generale per le Politiche Sociali e Culturali della Regione Campania, il Direttore Generale Musei del MiBACT e il Direttore Generale Bilancio del MiBACT hanno sottoscritto il nuovo Accordo Operativo di Attuazione con validità fino al 31 dicembre 2016;
- che il presente contratto è stato redatto recependo interamente le osservazioni formulate per analoga fattispecie dal Settore Consulenza Legale e Documentazione della Regione Campania con nota PS 141/13 – 03/2008 prot. 781285 del 22.9.2008 in riscontro alla richiesta di parere del Settore Beni Culturali di cui alla nota prot. 742910 dell'8.9.2008, recependo, altresì, tutte le modifiche e le integrazioni derivanti da obblighi di legge insorti successivamente alle suddette osservazioni nonché la "Disciplina organizzativa per contratti stipulati in modalità elettronica derivante dall'entrata in vigore dell'art. 11, comma 13, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii." di cui alla nota circolare prot. 507802 del 21.7.2014 del Segretario della Giunta Regionale in qualità di Ufficiale Rogante.
- che con decreto dirigenziale n. del è stato disposto, tra l'altro:
  - di approvare il progetto esecutivo relativo alle attività di gestione, commercializzazione e promozione del sistema "Campania>ArteCard" per il periodo Gennaio – Giugno 2016 presentato da SCABEC Spa, allegato sub A al provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, il cui costo complessivo è pari a € 649.786,25;
  - di approvare lo schema di contratto integrativo per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto di che trattasi da parte di

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCABEC Spa, allegato sub B al provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

- di impegnare, giusta DGR n. 50 del 15 febbraio 2016, in favore della SCABEC Spa, la somma complessiva di € 649.786,25 , compreso IVA per la realizzazione delle attività di gestione, commercializzazione e promozione del sistema "Campania>ArteCard" per il periodo Gennaio – giugno 2016, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 5338 del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue.

Art. 1 – Premessa

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto in uno alla documentazione di seguito indicata: 1) progetto esecutivo, calendario e standard qualitativi allegati al decreto dirigenziale n. del della U.O.D. Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali; 2) Contratto di Servizio Quadro e servizi per il miglioramento della fruizione pubblica dei beni e delle attività culturali alla SCABEC S.p.a. rep. n. 13667 del 3 marzo 2005, registrato al n. 2236 dell'11/3/2005; 3) Intesa per i termini relativi al Contratto di Servizio Quadro e servizi per il miglioramento della fruizione pubblica dei beni e delle attività culturali alla SCABEC S.p.a. prot. n. 814190 dell'1/12/2014.

Tale documentazione è pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, ed è conservata presso la U.O.D. Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali. Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dall'accludere la prescritta documentazione al presente contratto.

Art. 2 – Norme regolatrici

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto dal medesimo, dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007, n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 - Oggetto del contratto

Oggetto del presente contratto è l'affidamento alla Società dell'attuazione dei servizi e degli interventi relativi alla realizzazione del progetto "Campania>Artecard" per il periodo Gennaio-Giugno 2016, così come descritti nel medesimo progetto esecutivo formulato da Scabec e citato all'articolo 1 del presente contratto.

La Società svolge in particolare le seguenti attività:

A. Biglietteria;
B. Promozione e commercializzazione card;
C. Trasporto;
D. Coordinamento e monitoraggio.

Art. 4 - Caratteristiche dei servizi e degli interventi

A. Biglietteria

Il servizio garantisce le seguenti attività:

- Produzione biglietti;
- Distribuzione e allestimento kit vendita;
- Gestione amministrativa e statistiche;

B. Promozione e commercializzazione card:

La Società garantisce lo svolgimento delle seguenti attività:

- Progettazione e produzione materiali informativi e promozionali ordinari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Piano media
- Gestione sito web (aggiornamento e gestione del sito www.campaniartecard.it);
- Attività di promo – commercializzazione
- Servizio telefonico info – prenotazioni e vendita;
- Servizio info – prenotazioni e vendita INFOPOINT territoriali;
- Attività di ufficio stampa;

C. Trasporti

La Società garantisce lo svolgimento delle seguenti attività:

- Servizi di trasporto dedicati/ integrazione tariffaria;);
- aggiornamento e gestione del sito www.campaniartecard.it.

D. Azioni di coordinamento e monitoraggio;

Art. 5 – Esecuzione dei servizi e degli interventi

La gestione dei servizi avviene secondo il calendario richiamato all'articolo 1 del presente contratto.

Art. 6 - Decorrenza e durata

Il presente contratto decorre dal 01 gennaio 2016,e ha validità fino al 16 giugno 2016 e non è tacitamente rinnovabile.

Art. 7 - Continuità dei servizi

L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla SCABEC per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile.

In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici,

fonte: http://burc.regione.campania.it

etc.) o, comunque, non imputabili alla SCABEC, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le condizioni, anche economiche, del presente contratto restano invariati.

In caso di sciopero od altre attività sindacali dei propri dipendenti ovvero di eventi eccezionali che comportino riduzione, sospensione e/o interruzione del servizio, la SCABEC è tenuta a darne tempestiva comunicazione al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della Regione Campania al numero di fax 081/7968511.

In ogni caso, tali eventi non potranno generare alcun diritto a risarcimenti in favore della Regione o riduzioni dei corrispettivi dovuti alla Società: tuttavia la Regione avrà facoltà di richiedere l'espletamento delle prestazioni non eseguite in ragione degli eventi di cui al presente articolo per durata o quantità pari a quella della riduzione, sospensione o interruzione.

Art. 8 - Corrispettivi

Il corrispettivo complessivo che la Regione riconoscerà alla Società, fisso, invariabile e omnicomprensivo di ogni prestazione ed onere cedente a carico della SCABEC, ammonta a euro € 532.611,68 (Euro cinquecentotrentadueseicentoundici/68) I.V.A. esclusa, ed è così suddiviso:

A. Biglietteria

Per le attività di produzione biglietti, distribuzione e allestimento kit di vendita, gestione amministrativa e statistica, manutenzione ed assistenza informatica il corrispettivo è pari ad euro 115.531,68, oltre IVA.

B. Promozione e Commercializzazione card

Per i servizi di produzione card e funzionamento del sistema informativo, il corrispettivo è pari ad euro 336.455,00, oltre IVA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C. Servizi di Trasporto

Per i servizi di trasporto dedicato/integrazione tariffaria il corrispettivo è pari ad euro 35.625,00, oltre IVA.

D. Azioni di coordinamento e monitoraggio

Per le azioni di coordinamento e monitoraggio il corrispettivo è pari ad euro 45.000,00, oltre IVA.

Art. 9 – Coperture finanziarie

Le attività descritte ai punti A, B, C, D del precedente art. 5 saranno finanziate con le risorse da iscriversi sul cap. 5338 del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Art. 10 - Modalità di pagamento

I corrispettivi dovuti dalla Regione a SCABEC saranno liquidati, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, entro 30 gg. dietro presentazione da parte della SCABEC di apposita relazione attestante l'avvenuta prestazione dei servizi previsti dal presente contratto, nonché della documentazione tecnico-contabile e fiscale relativa alla certificazione delle spese sostenute.

Art. 11 – Obblighi della Società

La Società, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga:

- a garantire che la gestione dei servizi oggetto del presente contratto avvenga con modalità che promuovano il miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza e la valorizzazione del patrimonio culturale della Campania;
- ad assicurare che la gestione dei servizi e degli interventi avvenga nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispetto dei principi di efficienza, di economicità e di efficacia, tenuto conto degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi ed economici secondo i parametri fissati dal presente contratto;

- ad uniformare la erogazione dei servizi ai principi di uguaglianza dei diritti degli utenti, imparzialità, continuità e regolarità della prestazione del servizio;
- a garantire la regolare esecuzione delle attività affidate nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza;
- a munirsi dei titoli abilitativi necessari alla esecuzione del contratto;
- a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi di cui al presente contratto, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- a tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra la stessa Società ed il personale utilizzato e/o tra la Società e terzi;
- a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze del personale coinvolto nell'esecuzione di ogni attività oggetto del presente contratto, con particolare riguardo agli *standard*, di cui all'articolo 1 del presente contratto;
- ad assumere ogni onere e spesa relativi alle utenze e a quant'altro strettamente connesso allo svolgimento dei servizi e degli interventi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- a inserire nei contratti con i propri fornitori, a pena di nullità assoluta del relativo contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- a che le fatture relative alla realizzazione dei servizi di cui al presente contratto siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014);
- a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento per l'Amministrazione attribuisce la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Art. 12 - Responsabilità e coperture assicurative

Qualora dall'esecuzione del presente contratto e dalle attività ad esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura alla Regione o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, ecc.), la Società ne assume ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso la Società è tenuta a dare tempestiva comunicazione al Dirigente dellUnità Operativa Dirigenziale "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania di qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell'esecuzione delle attività e/o degli interventi di cui al presente contratto.

La Società ha sottoscritto con …… una polizza assicurativa annuale n……., il cui ultimo premio è stato versato il …… per il periodo dal ……al - con massimali di garanzia per Euro …… per la responsabilità civile atta a garantire la copertura generale per i rischi relativi alla sua attività, con particolare riguardo ai danni causati a terzi (lesioni personali, danni a cose, interruzione di attività, ecc.) ed alla Regione, nonché ai danni alle opere preesistenti o a quelle sulle quali si eseguiranno servizi e/o interventi per l'intera durata dell'affidamento, se non già coperti da garanzie assicurative stipulate dalla Regione o da terzi.

Art. 13 – Contestazioni, inadempimenti, penali

Nell'ipotesi di inadempimento contrattuale, la penale sarà pari ad un importo complessivamente non superiore al 5% dei singoli corrispettivi stabiliti per ciascun servizio e/o intervento di cui al precedente art. 7.

Prima di procedere all'applicazione della penale, la Regione dovrà contestare alla Società l'eventuale addebito mediante formale diffida scritta.

La diffida, da inviarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati ed un congruo termine per l'adempimento.

Entro il termine indicato, la Società potrà presentare le proprie deduzioni o provvedere all'adempimento.

Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la Regione di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà secondo la

fonte: http://burc.regione.campania.it

disciplina civilistica.

La Società dovrà provvedere al pagamento delle penali entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 14 – Cauzione.

La Società, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contenute nel presente contratto, ha presentato, prima dell'avvio del servizio, garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi previsti all'art. 7 del presente contratto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/06 (Polizza n. del).

La Regione potrà escutere totalmente o parzialmente la garanzia.

La Società s'impegna a ricostituirne l'intero ammontare entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta escussione, pena la risoluzione del contratto. In tal caso la Regione provvederà a diffidare la Società per la reintegra della cauzione. Decorso inutilmente il termine di trenta giorni dalla ricezione della diffida, il contratto si intenderà risolto.

Art. 15 - Risoluzione del contratto

La Regione Campania si riserva di dichiarare risolto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, oltre che nelle ipotesi previste dal Contratto di Servizio Quadro, che, conosciuto dalle parti e firmato in ogni sua pagina è allegato Sub 4 al presente contratto e ne forma parte integrante e sostanziale, anche nei seguenti casi :

a) per ritardo o interruzione dei servizi ed interventi di cui all'art. 3 che comportino l'applicazione, ai sensi del precedente art. 13, di più di 5 penali nel corso dell'esecuzione del presente contratto;
b) per l'erogazione di servizi e/o per la realizzazione di interventi di livello

fonte: http://burc.regione.campania.it

inferiore agli *standard* qualitativi di cui all'articolo 1 del presente contratto.

Art. 16 - Revoca dell'affidamento.

La Regione può esercitare il potere di revoca dell'affidamento alla Società per gravi motivi di pubblico interesse, non sussistendo, in tal caso, le ragioni di opportunità per la prosecuzione del rapporto.

Art. 17 - Regolazione dei rapporti alla scadenza dell'affidamento

Allo scadere del contratto, o in qualsiasi altro caso di interruzione anticipata della stesso, non potrà essere posta a carico della Regione la prosecuzione del rapporto di lavoro o di incarico con il personale dipendente della Società o di eventuali terzi gestori.

Art. 18 – Riservatezza

La Società si obbliga a garantire, nell'esecuzione dei servizi e/o degli interventi, il rispetto di tutto quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.lgs 196/03 e ss.mm.ii.

Art. 19 - Domicilio

Agli effetti contrattuali e giudiziari, la società elegge il proprio domicilio in Napoli presso la propria sede operativa, sita in Napoli, alla Piazza Dante Alighieri 89.

Art. 20 - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, è stabilita la competenza esclusiva l'autorità giudiziaria del luogo ove la Regione ha la propria sede legale.

Art. 21 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia al

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto esecutivo del servizio predisposto da SCABEC, al Contratto di Servizio Quadro, all'Intesa per i termini relativi al Contratto di Servizio Quadro e servizi per il miglioramento della fruizione pubblica dei beni e delle attività culturali alla SCABEC Spa" sottoscritta in data 1° dicembre 2014 di cui all'articolo 1 del presente contratto).

In caso di discordanza prevarranno le disposizioni del Contratto di Servizio Quadro.

Art. 22 - Spese di contratto e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a carico della Società.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da ventotto pagine, di cui ventisette pagine per intero e l'ultima soltanto in parte.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con firma autografa apposta in mia presenza.

Io, Ufficiale Rogante, dichiaro che il contratto sottoscritto con firme autografe viene scansionato da persona di mia fiducia e viene da me firmato in modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

fonte: http://burc.regione.campania.it

scabec
società campana
beni culturali

CAMPANIA>ARTECARD

1° Gennaio – 16 Giugno 2016

Progetto esecutivo

fonte: http://b

Indice

Premessa....3
1. Il Progetto....4
2. L'offerta Campania>Artecard 2016....4
3. I servizi per la gestione ordinaria....7
4. Il sistema di biglietteria....8
5. Il sistema informatico....9
6. Il servizio di Accoglienza ed Informazione sul Territorio....9
7. Il servizio di Informazione e Prenotazione telefonica....10
8. La produzione dei materiali....11
9. Le azioni di Promozione e comunicazione....12
10. Monitoraggio 14
11. Costi....14
12. Tempi....15

fonte: http://b

Premessa

Campania>Artecard è il sistema integrato musei-trasporti ideato nel 2002 dalla Regione Campania e coordinato dalla Scabec – Società Campana per i beni Culturali, con l'obiettivo di potenziare la fruizione del patrimonio culturale della Campania attraverso uno strumento, la card, che offre servizi integrati e favorisce una più agevole e conveniente visita del territorio da parte del turista culturale.
Campania>Artecard nasce grazie all'Accordo tra la Regione Campania ed il Mibact, per poi assumere nel corso degli anni anche il "ruolo" di piattaforma su cui si sono sviluppate azioni specifiche per la promozione e la fruizione del patrimonio Culturale (Retour Campi Flegrei, Cilento, Baia di Napoli, Raccontami, Grand Tour), grazie alla vasta rete fisica e di relazioni che viene gestita attraverso il progetto Campania>Artecard e **che consente di implementare, anche in tempi relativamente ristretti, progetti di valorizzazione complessi che non potrebbero essere altrimenti realizzati.**
Campania>Artecard, inoltre, rappresenta anche uno strumento attraverso il quale si coopera alla promozione e valorizzazione del turismo culturale che la Regione Campania porta avanti con la partecipazione alle fiere, a convegni specifici, etc.
Una ricca offerta che non ha solo una funzione di valorizzazione culturale, ma serve anche ai fini turistici per aiutare gli operatori del settore e chi pubblicizza il prodotto Campania ad arricchire e migliorare i soggiorni, le visite e le vacanze dei turisti italiani e stranieri.
L'importanza e la valenza del progetto Campania>Artecard, primo esempio nel suo genere realizzato in Italia e poi preso come modello per l'attivazione di biglietti integrati regionali o cittadini introdotti in altre realtà italiane, è testimoniata dai riconoscimenti e dalle citazioni avute in questo decennio (premio PA alla Regione Campania nel 2003, citazione in "marketing del Turismo" di Philip Kotler nel 2007 e 2010).
L'anno 2016 rappresenta un cambiamento organizzativo della società Scabec per effetto della trasformazione societaria che si dovrà compiere in funzione del termine della gara a doppio oggetto del 2005 in esito alla quale la Scabec divenne una società mista pubblico – privata dotata di un partner industriale che ha svolto la maggior parte dei servizi che Scabec ha garantito alla Regione Campania. Auspichiamo vivamente che la discontinuità dell'assetto societario influisca limitatamente agli effetti negativi che l'incertezza dell'esistenza del prodotto potrebbe comportare in termini commerciali. La presente proposta progettuale, pertanto, si limita al periodo 1° gennaio-16 Giugno solo per rispondere alle esigenze amministrative che la discontinuità societaria comporterà, inevitabilmente, ma le azioni qui descritte potranno, ed a nostro avviso dovranno, trovare continuità dopo il 16 Giugno per non disperdere i risultati positivi che il prodotto Campania>Artecard ha raccolto in 13 anni di lavoro.

fonte: http://b

1. IL PROGETTO

Il Progetto della gestione ordinaria Campania>Artecard previsto per il periodo 1° Gennaio – 16 Giugno 2016 prevede il mantenimento delle azioni già in essere finalizzate alla fruizione del patrimonio culturale regionale e più in generale a contribuire alla promozione artistica, culturale e turistica della Regione Campania. Il progetto, inoltre, si basa sull'Accordo di programma tra la Regione Campania ed il Mibact e relativo disciplinare tecnico che stabilisce, tra le altre cose, anche le tariffe da riconoscere ai diversi siti del circuito. Eventuali variazioni a tali documenti, che sappiamo essere in fase di aggiornamento, dovranno tener conto dei tempi che variazioni tariffarie al pubblico richiedono, in termini di commercializzazione.
Attualmente l'offerta Campania>Artecard si concretizza in 3 versioni "turistiche" ed una card valida 365 giorni all'anno, quest'ultima rivolta ad un target residente che diventa egli stesso turista del proprio territorio potendo usufruire di quest'abbonamento al patrimonio culturale in un arco temporale di 365 giorni. In definitiva, oggi il sistema Campania>Artecard mette in rete 41 siti culturali con il sistema dei trasporti pubblici regionali ed offre numerosi vantaggi, quali sconti presso alcuni siti culturali convenzionati, accesso ai musei del circuito attraverso varchi dedicati, visite didattiche speciali; rappresenta, così, uno strumento flessibile che può rispondere maggiormente alle esigenze di visita del turista culturale.
Il Progetto ha una straordinaria importanza per promuovere il turismo campano, attraverso l'identità territoriale e le tante eccellenze che esso mette ogni giorno a disposizione del visitatore, puntando soprattutto sul binomio beni culturali – trasporti.
Tecnologicamente Campania>Artecard è uno strumento adattabile che può accogliere anche progetti di valorizzazione territoriale stagionali ed ampliati rispetto alla sola fruizione del patrimonio culturale, con eventi ed attività che completino l'offerta al pubblico.

2. L'OFFERTA CAMPANIA>ARTECARD 2016

Nel corso del 2016 si intende mantenere invariata l'offerta ordinaria Campania >Artecard nelle 3 tipologie già esistenti e nella versione 365, aggiungendo un'offerta dedicata per situazioni specifiche o tematiche. In particolare si pensa ad un'offerta **dedicata all'arte contemporanea**, pensata per mettere in rete i diversi luoghi dell'arte contemporanea nei quali la stessa regione direttamente o indirettamente investe in azioni di valorizzazione. Con riferimento all'offerta ordinaria, si confermano le tre tipologie:

fonte: http://b

A. **Napoli** - 3 giorni, *con la versione giovani*
B. **Tutta la Regione** – 3 giorni, *con la versione giovani*
C. **Tutta la Regione** – 7 giorni, *con la versione giovani*

Sia la card NAPOLI che la card REGIONE 3 giorni prevedono l'integrazione con il Trasporto pubblico. Alla luce della nuova tariffazione del biglietto integrato TPL (DGR 128/2014 e 360/2014), la quale non prevede alcun titolo di viaggio per la domanda di mobilità turistica, la Scabec ha evidenziato la necessità di individuare una soluzione compatibile con la struttura tariffaria artecard, sempre che la Regione intenda mantenere l'offerta artecard invariata. Nelle more di verificare la migliore soluzione al problema sorto per l'assenza di una tariffa del TPL dedicata ai turisti e semmai associabile solo a Campania>Artecard, si continuerà a procedere, come fatto per il 2015, con titoli di viaggio integrati emessi dal Consorzio UnicoCampania, soggetto titolato dalla Regione all'emissione dei titoli di viaggio integrati, fermo restando la disponibilità del Consorzio, e sulla base degli accordi riportati nelle note qui allegate (ALLEGATO 1 e 2). Da detti accordi deriva che, lasciando invariato il prezzo di vendita della card, per ciascuna card venduta comprensiva dei trasporti, il progetto di gestione ordinaria dovrà prevedere ad una copertura economica pari a 1,35 euro per la card Napoli e 2,00 euro per la card Regionale 3 giorni. Le stime di vendita, calibrate sui dati storici dell'ultimo triennio, indicano in circa 35.000 euro la copertura economica necessaria per far fronte a tale integrazione con riferimento al periodo gennaio –giugno. In questa proposta la copertura economica per l'integrazione TPL e relativamente al periodo Gennaio-giugno è ricompresa nel piano economico annuale artecard e, dunque nell'auspicio che entro il prossimo Giugno si sarà trovata una soluzione compatibile con la tariffazione TPL in vigore dal 1° Gennaio 2015.
Per la **Campania Artecard Contemporanea** si prevede la realizzazione di una card turistica che metta in connessione i luoghi del Contemporaneo da Napoli a Caserta, con l'ingresso ai musei e il trasporto ferroviario. Un tour che avrà come tappe il MADRE_Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina, la Reggia di Caserta, il Museo del Novecento in Castel Sant'Elmo e il Museo e Real Bosco di Capodimonte, quest'ultimo solo se la direzione confermerà la riapertura della sezione del Contemporaneo attualmente chiusa al pubblico per motivi di infiltrazioni alle pareti. La card, che avrà un costo a partire da 16 euro per tre giorni (il costo deriva dall'applicazione del tariffario artecard in vigore e sarà confermato in funzione dell'offerta definitiva), permetterà l'ingresso a tutti i siti, i collegamenti del treno andata e ritorno e con ogni probabilità il tour nelle stazioni del Metrò dell'Arte.
Si riportano di seguito i siti inclusi nel circuito Artecard, specificando che nel secondo semestre 2016 si intende iniziare un lavoro di ampliamento, o quanto meno verifica di ampliamento, per estendere il circuito anche ad altri siti ministeriali.

fonte: http://b

Campi Flegrei

1. Museo Archeologico dei Campi Flegrei e Castello di Baia
2. Parco Archeologico di Baia
3. Anfiteatro Flavio
4. Parco Archeologico di Cuma
5. Vulcano Solfatara

Area Vesuviana

1. Scavi di Pompei
2. Scavi di Ercolano
3. Scavi di Oplontis
4. Scavi di Stabia
5. Scavi di Boscoreale ed Antiquarium
6. MAV

Sorrento

1. Museo Correale di Terranova
2. Museobottega della Tarsialignea – Muta

Napoli

1. Museo Archeologico Nazionale di Napoli
2. Museo Madre
3. Museo Duca di Martina
4. Museo Nazionale di Capodimonte
5. Museo Pignatelli Cortes
6. Museo Civico Castel Nuovo
7. PAN
8. Museo Cappella San Severo
9. Museo Civico Gaetano Filangieri
10. Museo del Mare
11. Museo del Tessile Aldobrandini
12. Museo delle Arti sanitarie e di Storia della Medicina
13. Museo Pidocchi
14. Museo Diocesano di Napoli
15. Museo Hermann Nitsch
16. Certosa e Museo di San Martino
17. Museo del Corallo Ascione
18. Musa
19. Polo Museale Suor Orsola Benincasa
20. Abbazia di Santa Maria dell'Olearia
21. Complessi di Santa Chiara
22. San Lorenzo Maggiore
23. Città della Scienza
24. Parco Archeologico del Pausilypon
25. Catacombe San Gennaro
26. Palazzo Reale
27. Castel Sant'Elmo

fonte: http://b

28. Scavi del Monastero della SS. Trinità
29. Cimitero Fontanelle
30. Napoli Sotteranea
31. Galleria dell'Accademia delle Belle Arti
32. Palazzo Zevallos
33. Masseria Luce
34. Archivio di Stato di Napoli
35. Convento di San Domenico Maggiore
36. Fondazione Morra Greco. Palazzo Caracciolo
37. Pio Monte della Misericordia
38. Sala degli Arredi della Basilica di San Domenico Maggiore
39. Villa Arbusto - Ischia
40. Villa LA Colombaia - Ischia

Caserta e Antica Capua

1. Reggia di Caserta
2. Real Belvedere di San Leucio
3. Museo Archeologico dell'Antica Capua
4. Museo dei Gladiatori
5. Anfiteatro Campano
6. Mitreo
7. Museo provinciale campano di Capua

Salerno e Cilento

1. Scavi Museo Archeologico di Paestum
2. Parco Archeologico di Paestum
3. Parco Archeologico di Elea Velia
4. Certosa San Lorenzo – Padula
5. Grotte Pertosa
6. Circuito Ravello
7. Grotte di Castelcivita
8. Museo Vichiano
9. Museo Paestum nei percorsi Grand Tour
10. Museo Diocesano San Matteo

Benevento

1. Museo Paleo – Lab di Pietraroja

3. I SERVIZI PER LA GESTIONE ORDINARIA

Il funzionamento del sistema Campania>Artecard si basa sulla realizzazione di un insieme di servizi e di attività, svolte in continuità, che garantiscono il corretto funzionamento dell'integrazione tariffaria, dell'accesso ai siti del circuito, delle azioni di informazione, promozione e comunicazione che risultano parte integrante e fondamentale dell'intera offerta. Si descrivono di seguito i servizi che vengono garantiti nell'ambito dell'ordinaria gestione del sistema Campania>Artecard e che vengono poi

fonte: http://b

incrementati in funzione delle azioni di valorizzazione previste dai singoli progetti che eventualmente si "poggiano" sulla piattaforma integrata Campania>Artecard.

4. IL SISTEMA DI BIGLIETTERIA

Il sistema di biglietteria Campania>Artecard prevede l'attività di produzione delle card, di confezionamento dei kit di vendita, di gestione della rete di vendita - composta dall'infopoint Campania>Artecard della stazione centrale di Napoli, da 41 siti del circuito, oltre 24 siti della rete della scontistica, da 51 esercizi commerciali convenzionati, oltre che dalla vendita via web.
Tutti i soggetti coinvolti nella rete di vendita delle card versano periodicamente alla Scabec gli introiti derivanti dalla vendita delle card; la Scabec, di conseguenza, ripartisce l'incasso direttamente ai soggetti cui spettano gli introiti derivanti dalla vendita dei servizi ricompresi in Campania>Artecard, fungendo da tesoriere per il cosiddetto Fondo di Compensazione gestito dal Mibac, secondo quanto previsto dal protocollo d'Intesa sottoscritto con la Regione.
Infine la Scabec provvede ad avere costantemente aggiornate le statistiche di vendita e di fruizione del sistema Campania>Artecard.
Il servizio di biglietteria e distribuzione prevede, nello specifico, l'espletamento delle seguenti attività:

- Stampa delle diverse tipologie di biglietto con sistema *barcode* contente tutte le informazioni per l'accesso al circuito Campania>Artecard. Si prevede la stampa di circa 30.000 biglietti per il primo semestre.
- Allestimento del kit Campania>Artecard: all'interno di un folder sono contenenuti il biglietto/card, una guida informativa dei siti del circuito, un depliant circa le modalità di utilizzo della card, una mappa che localizza i siti del circuito, correlati alla relativa descrizione nella guida.
- Servizio di assistenza, manutenzione e supervisione tecnica di tutti gli strumenti utili al controllo accessi presso i siti del circuito Campania>Artecard e servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'architettura infrastrutturale dei server che gestiscono il circuito Campania>Artecard. Il servizio di manutenzione prevede l'aggiornamento della struttura hardware, costituita da pc, monitor e scanner barcode, in funzione della tipologia di intervento che si renderà necessario.
- Gestione e distribuzione delle card presso i punti vendita del circuito Campania>Artecard (musei, siti archeologici, infopoint) e presso tutta la rete distributiva Artecard.
- Assistenza amministrativa per la rendicontazione e ripartizione degli introiti da biglietteria.
- Archiviazione dei dati di distribuzione e fruizione.

fonte: http://b

Il sistema di biglietteria Campania>Artecard viene garantito attraverso un servizio che prevede mansioni sia tecnico-informatiche che amministrative, con l'impiego di personale altamente qualificato.

Inoltre, il sistema di biglietteria prevede la necessità di avvalersi di attività complementari al servizio quali: allestimento del kit di vendita, approvvigionamenti hardware e software in casi di implementazione di nuovi siti del circuito e/o di necessaria sostituzione degli apparati a causa di guasti.

5. IL SISTEMA INFORMATICO

Il sistema Campania>Artecard è gestito, sotto il profilo informatico, mediante un'infrastruttura hardware per la gestione dei controlli accessi nei musei e quella per la distribuzione e la prevendita. La rete informatica è composta da un database centrale (Centro Servizi) e dei *client* situati presso i siti del circuito, che, all'atto della lettura, "interrogano" il database centrale per verificare i diritti della card. In tempo reale si ha una risposta dal server che consente al *client* di verificare se la card e' abilitata all'ingresso e consentirne quindi l'accesso, comunicando al database centrale che la card e' stata utilizzata per l'accesso. Tutte le informazioni sono ovviamente registrate e fruibili attraverso reports personalizzati (per data, per tessera, per sito, per gestore etc.).
L'unicità' del codice delle card insieme all'interrogazione in real-time del database centrale garantiscono l'estrema sicurezza del sistema globale.
Sono previsti inoltre processi *batch* per garantire la funzionalità del sistema in caso di off line (down della rete internet).
Il servizio di assistenza e manutenzione per il sistema tecnologico di gestione della card è organizzato in base a due tipologie di interventi:

- assistenza da remoto con la possibilità di intervenire in modalità online per la risoluzione di problemi legati al software;
- assistenza in loco in caso di disfunzioni del sistema e sostituzione di apparati hardware non funzionanti o danneggiati.

L'assistenza straordinaria dell'hardware e del software sarà assicurata puntualmente, a seguito di una comunicazione da parte dei gestori delle biglietterie.

6. IL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONE SUL TERRITORIO

Il servizio di accoglienza ed informazione sul territorio viene garantito presso l'infopoint Campania>Artecard della stazione Centrale di Napoli, gestito in sinergia con l'Ente

fonte: http://b

Provinciale del Turismo di Napoli, e presso l'infopoint dell'Aeroporto di Capodichino, gestito con GESAC.

In particolare, il servizio di accoglienza ed informazione ha le seguenti caratteristiche:

- Viene svolto con l'impiego di risorse umane con buona competenza linguistica grazie all'ottima conoscenza di 2 o più lingue.
- Il personale si occupa di accogliere con professionalità e cortesia i turisti, fornendo loro informazioni relative all'offerta culturale in Campania, particolare riferimento a Campania>Artecard.
- Gli operatori si occupano della promozione e della vendita del prodotto nonché della distribuzione di materiali informativi e promozionali dedicati.
- Gli operatori conoscono perfettamente tutte le procedure di Front Office inerenti l'organizzazione e la gestione dei servizi di accoglienza.

Nello specifico, l'infopoint della stazione Centrale di Napoli è dotato di una postazione utile alla vendita di Campania Artecard. La postazione prevede:

- Personal computer;
- Sistema operativo Windows;
- Collegamento ad internet tramite dispositivo GSM per mezzo di connect usb;
- Lettore di codice a barre portatile (pistola scanner).

Gli operatori utilizzano un software personalizzato per effettuare le procedure di vendita, caricabilità e consultazione dei codici di prenotazione di vendite effettuate attraverso il call center e sito web.

Il servizio viene garantito al pubblico tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00, ed il personale impegnato nell'ambito di questo servizio svolge una turnazione tarata in funzione dei giorni e delle fasce orarie di maggiore affluenza, nel rispetto dei principi di economicità ed efficacia, come di seguito schematizzato

	8,30 - 18,30	9,00-15,15
lunedì	1 unità	1 unità
martedì	1 unità	
mercoledì	1 unità	
giovedì	1 unità	1 unità
venerdì	1 unità	1 unità
sabato	2 unità	
domenica	1 unità	1 unità

7. IL SERVIZIO DI INFORMAZIONE E PRENOTAZIONE TELEFONICA

Il servizio di informazioni e prenotazioni Campania>Artecard (numero verde 800 600 601), qualificato e dinamico, è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 18,00, il sabato dalle ore 9.00 alle ore 14.00, la domenica ed i giorni festivi solo attraverso

fonte: http://b

informazioni automatizzate. Il sistema telefonico prevede un servizio di prima accoglienza (in italiano e in inglese, attivo 24 ore su 24) con messaggi di benvenuto in automatico e informazioni automatizzate fruibili attraverso la tastiera telefonica. Le informazioni automatizzate sono registrate e organizzate in una struttura ad albero con approfondimenti successivi.

Gli operatori impegnati per il servizio svolgono le seguenti attività:

- erogazione di informazioni dettagliate sull'offerta Campania>Artecard (orari, costi, percorsi di visita, trasporti, punti vendita ecc.) e su eventi e servizi correlati;
- prenotazione di Campania>Artecard;
- assistenza e informazioni agli operatori del settore e agli enti turistici locali (informazioni sull'offerta Campania>Artecard, modalità di acquisto, richiesta materiale informativo e promozionale ecc.);

Gli operatori del servizio Campania>Artecard hanno una competenza specifica nel settore del turismo e dei beni culturali della Campania, maturata non solo attraverso la formazione ma anche attraverso l'esperienza diretta. Gli operatori possiedono inoltre una competenza linguistica grazie all'ottima conoscenza di una o più lingue straniere.

Per gli operatori del servizio informazioni e prenotazioni sono previsti aggiornamenti periodici sui percorsi di visita (variazione orari, attivazione nuovi percorsi etc...), sugli itinerari e sui servizi.

Il call center Campania>Artecard si avvale delle più avanzate tecnologie esistenti oggi sul mercato delle telecomunicazioni e permette la gestione informatizzata della coda, l'instradamento delle chiamate in modo da ripartire il carico degli operatori, la registrazione di fonie automatizzate, la produzione di statistiche per il controllo dell'operatività dell'addetto e per il monitoraggio del servizio (tempi di attesa, telefonate dissuase/evase, ascolto di fonie, durata media della chiamata, ecc.).

Tutte le postazioni sono dotate di software utili all'erogazione di informazioni (db info call center), alla caricabilità degli itinerari Campania>Artecard.

Gli strumenti utilizzati sono:

- un sistema di prenotazione Omnisale di Omniticket Network.
- un sistema telefononico (Xcally) che consente la gestione informatizzata della coda, l'instradamento delle chiamate e la produzione di statistiche utili al monitoraggio del servizio.

8. LA PRODUZIONE DEI MATERIALI

Nell'ambito della gestione ordinaria Campania>Artecard vengono realizzati materiali informativi sia per la vendita del Kit contenente la card, sia per la promozione del prodotto.

fonte: http://b

All'atto dell'acquisto della card (ovvero del ritiro della card se acquistata on line), il visitatore riceve, infatti, un kit informativo composto da una piccola guida informativa dei siti e dei prodotti contenuti della card, da un depliant con le spiegazioni per l'utilizzo della card, da una mappa della città di Napoli e, in scala più ampia, della Regione Campania con l'indicazioni dei siti di interesse e della localizzazione dei principali servizi utili alla visita turistico-culturale del territorio.
La produzione dei materiali richiede, almeno una volta all'anno, la verifica dei contenuti, che nel caso della guida informativa consiste nel verificare che le informazioni fornite da ciascun sito del circuito siano rimaste invariate (orari, giorni di apertura, costi, etc).
Per il primo semestre 2016 si prevede una ristampa dei materiali contenuti nel kit, secondo le quantità di seguito indicate, ***tarate anche sulla necessità di far fronte ad un momento di discontinuità caratterizzato dalla trasformazione societaria che potrebbe comportare, almeno inizialmente, una ridotta operatività; per questa motivazione si ritiene indispensabile approvvigionarsi per tempo dei materiali che garantiranno la vendita e la promozione della card***:

- 30.000 guide
- 30.000 mappe
- 30.000 depliant
- 15.000 depliant Artecard Contemporaneo

La produzione dei materiali prevede, inoltre, produzione di brochure, locandine, gadget che vengono utilizzati ai fini promozionali, sia per l'informazione presso punti informativi significativi sul territorio, sia per la promozione nell'ambito delle azioni garantite dalla gestione ordinaria del progetto (ad esempio nelle fiere).
L'importo riportato nel piano economico è relativo alla ristampa dei materiali ed è calcolato sulla base delle suddette quantità e dei costi unitari applicati all'ultima ristampa del 2015.

9. LE AZIONI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, la Scabec realizza azioni di promozione finalizzate alla più ampia diffusione della conoscenza del prodotto Campania>Artecard. La promozione prevede la redazione di newsletter periodiche e l'invio delle stesse alla mailing list di riferimento (circa 4000 contatti, nonché a mailing list specifiche per gli itinerari sperimentali e/o di nuova realizzazione). La promozione mirerà anzitutto ai luoghi di grande transito turistico (stazioni, aeroporti, porti turistici, strutture ricettive, IAT) con azioni mirate anche mediante gli infopoint dedicati sul territorio e azioni di distribuzione; tramite web verranno raggiunti gli operatori del settore e, tramite azioni web 2.0 si mirerà a far conoscere il prodotto al consumer. Per

fonte: http://b

Il primo semestre 2016, che sappiamo essere un po' critico in termini di continuità delle attività per effetto della trasformazione societaria, ci si pone l'obiettivo di mantenere invariato l'elevato numero di contatti web.

Nell'ambito della promozione, e limitatamente al primo semestre, viene garantita la partecipazione di Campania>Artecard alle fiere turistiche di settore 2016: BIT di Milano - ITB Berlino - BMT Napoli - MITT Mosca. ***Va evidenziato che l'azione di promozione in fiera, alquanto onerosa, è concentrata prevalentemente nel primo semestre dell'anno, per effetto del calendario delle fiere nazionali ed internazionali a cui la Regione Campania partecipa, e con essa Campania>Artacard; ciò si traduce in un costo per questa voce del Piano di Spesa, non proporzionale all'importo annuo che solitamente viene computato.***

Obiettivi specifici delle azioni di promozione saranno:

a) obiettivi di branding:

1. rafforzare visibilità e conoscenza del brand Campania>Artecard;
2. consolidare il posizionamento del brand declinando l'immagine ed i valori collegati al turismo in Campania;

b) obiettivi di direct response: ottenere visite al sito www.campaniartecard.it (e/o al portale Incampania.com), funzionali all'approfondimento dell'offerta.

La promozione verrà garantita anche per la divulgazione di prodotti specifici, quali Artecard contemporaneo.

Per quel che riguarda le azioni di comunicazione, il progetto di gestione ordinaria garantisce un servizio continuo di ufficio stampa, attraverso il quale si assicura la visibilità del prodotto sui media locali e nazionali; si ***prevede per il primo semestre di realizzare azioni di comunicazione specifiche in relazione ai prodotti dedicati che si realizzeranno, quali Artecard Contemporaneo.*** Per lo startup e il radicamento del prodotto sarà necessario incrementare le azioni di comunicazione, che rappresentano la maggior parte del piano media del 2016, in quanto gli effetti della comunicazione annua si protrarranno sul secondo semestre. Nello specifico, le azioni previste saranno, salvo verifiche definitive:

OUTDOOR ADVERTISING

- METRO Linea 1
- Stazione Centrale Napoli
- Stazione Caserta
- Stazione Salerno

PIANO STAMPA

- Il Mattino
- Repubblica Gruppo L'Espresso
- Corriere della Sera / Corriere del Mezzogiorno

fonte: http://b

- Sole 24 ore Domenicale

PIANO STAMPA 2 Riviste di settore

- Le Frecce Trenitalia
- Bell'Italia Speciale In Viaggio Campania
- Rivista delle Arti "MCM La storia delle cose" Speciale Napoli
- Giornale dell'Arte

PIANO WEB

Principali siti di informazione

10. MONITORAGGIO

Scabec opera un'azione di monitoraggio sui servizi per misurare gli standard di erogazione, in coerenza con il Sistema di gestione qualità aziendale, conforme alla ISO9001:2008.

In ottemperanza alla procedura interna, è stata pianificata pertanto la conduzione di una serie di audit (cfr. *piano monitoraggio campania artecard 2016 05 al 31.03.2016*), , mirati alla valutazione del livello di qualità del Servizio erogato, ispezionando i servizi/processi più *sensibili* (in quanto a maggiore impatto sul bacino di utenza). L'approccio adottato ha previsto una fase preliminare di definizione e affinamento in base alle esperienze maturate su analoghe esperienze, di indicatori e target che supportassero tale valutazione in maniera quanto più possibile quantitativa e quindi oggettiva.

Nello specifico, il set minimo di parametri che si è pianificato di rilevare con i relativi valori e i livelli di servizio ad assicurare alla committenza, sono riportati in *indicatori target per Regione Campania 01*.

Si riportano in ALLEGATO 5 il *piano monitoraggio campania artecard 2016 05 al 31.03.2016* e gli *indicatori target per Regione Campania 01*.

11.COSTI

Il costo per la realizzazione di attività relative alla gestione ordinaria Campania>Artecard, con riferimento alle attività indicate della presente proposta ed al periodo 1° Gennaio – 16 Giugno 2016, è pari a 649.786,25 euro lordi, come di seguito specificato in ALLEGATO 3. ***Come evidenziato nei paragrafi precedenti, si specifica che alcune voci, ed in particolare la promozione, la produzione di materiali ed il Piano Media non sono computati in maniera proporzionale alla spesa annua***

fonte: http://b

in quando è necessario realizzare la maggior parte di queste attività nel primo semestre, per l'effetto che poi producono sull'intero anno.

Per i servizi da affidarsi all' RTI risultato aggiudicatario della gara per l'affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione, pubblicata sul BURC n°3 bis del 17/01/05, i costi sono stati stimati sulla base delle tariffe orarie dei servizi offerti dall'RTI in fase di gara. Per le forniture dei servizi e dei materiali a reperirsi sul mercato, ivi incluse le attività complementari, i costi sono stati calcolati sulla base di indagini di mercato e risultano pertanto congrui; salvo eventuali condizioni economiche migliorative che verranno adottate in corso di attuazione.

12.TEMPI

Il progetto di gestione ordinaria Campania>Artacard è riferito al periodo 1° Gennaio – 16 Giugno 2016.
Nello specifico, il crono programma delle attività previste per la realizzazione della presente proposta è riportato in ALLEGATO 4.

fonte: http://b

fonte: http://b

monitoraggio commessa CAMPANIA > ARTECARD
2016

ALLEGATO 5 B

N°	Ente/Processo/Servizio da monitorare	sede	responsabile	Persona/e da incontrare	Incaricato (secondo la previsione)	Data Pianificazione	Orario Previsto	Numero ore previste	Data Esecuzione effettiva	Numero ore esecuzione	Persona/e contattate	Chi ha effettuato il monitoraggio	rapporto monitoraggio	rapporto distribuito a	Rapporto emesso il	NOTE
1	ARTECARD/infopoint	Stazione centrale	G.Codispoti (CoopCulture)	n.a	R.Puorto	maggio-giugno	da definire	1								Si verifica anche l'efficienza delle apparecchiature disponibili (servizio ASSISTENZA INFORMATICO-SISTEMATICA)
2	ARTECARD/informazione e prenotazione	SCABEC	G.Codispoti (CoopCulture)	n.a.	P.Antonini R.Puorto	maggio-giugno	da definire	1								
3	ARTECARD/comunicazione istituzionale	SCABEC	G.Codispoti (CoopCulture) Mondadori Electa	n.a.	P.Antonini R.Puorto	maggio-giugno	da definire	1								
4	ARTECARD/promozione	SCABEC	G.Codispoti (CoopCulture)	n.a.	P.Antonini R.Puorto	maggio-giugno	da definire	1								
5			C.Branzanti (Mondadori Electa)	n.a.	P.Antonini R.Puorto	maggio-giugno	da definire	1								
6	ARTECARD/biglietteria	Museo Archeologico Nazionale	G.Codispoti (CoopCulture)	n.a.	P.Antonini R.Puorto	maggio-giugno	da definire	1								

Redazione/ Verifica: P.Antonini Data: 31/3/16

Approvazione: F. Maciocia Data: 31/3/16

fonte: http://t

ALLEGATO 5 _a

esercizi soggetti ad audit	aspetti da monitorare	Parametri	Standard minimo (livelli di servizio)
Infopoint Stazione Centrale di Napoli	caratteristiche del personale che eroga il Servizio	• Presenza del personale • Conoscenza di almeno 2 lingue straniere • Esaustività informazioni al pubblico	• Scostamento < 5% annuale • Scostamento < 5% annuale • Media>2 (sufficiente)
	materiale a supporto	• Disponibilità card in vendita	• Scostamento < 5% annuale
Info e prenotazioni Contact Center	caratteristiche del personale che eroga il Servizio	• Presidio • Conoscenza di almeno 3 lingue straniere	• Scostamento < 5% annuale • Scostamento < 5% annuale
	efficienza	• Tempo di attesa alla risposta	• < 20 secondi

fonte: http://t

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

Progetto ARTECARD 2016 CUP : G17H03000130001- CIG 6695838C4E. Ammissione a finaziamento e impegno di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	5338	1	5	2	103	1.03.02.99.000	08.2	1.03.01	0	8	649.786,25	,00

TOTALE	649.786,25	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 122 del 17/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELL'AGGIORNAMENTO PER LA III ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 PRESENTATO DALL'AMBITO C2 - SANTA MARIA A VICO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al II PSR 2013-2015 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS 2015, del Fondo Regionale 2015 e del FNA 2014 e 2015;

CONSIDERATO

- che l'Ambito C2 – Santa Maria a Vico ha presentato, in data 13/11/2015 l'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013 - 2015, recepito con prot. reg. n. 790058 del 18/11/2015;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria con nota prot.reg. n. 880645 del 18/12/2015 hanno segnalato all'Ambito C1 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 20/03/2016 l'Ambito C2 – Santa Maria a Vico ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 195831 del 21/03/2016, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che gli uffici regionali hanno nuovamente effettuato l'attività istruttoria segnalando, con nota prot. reg. n. 223932 del 01/04/2016, ulteriori difformità relative al Piano di Zona presentato;
- che il 08/06/2016 l'Ambito C2 – Santa Maria a Vico ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 394463 del 09/06/2016, il Piano di Zona online regolarizzato;
- che la competente struttura regionale ha nuovamente effettuato l'attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito C2 – Santa Maria a Vico;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito C2 – Santa Maria a Vico;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ……

Il Dirigente UOD 02
Dr.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)

Decreto Dirigenziale n. 123 del 17/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELL'AGGIORNAMENTO PER LA III ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 PRESENTATO DALL'AMBITO N26 - SAN GIUSEPPE VESUVIANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al II PSR 2013-2015 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS 2015, del Fondo Regionale 2015 e del FNA 2014 e 2015;

CONSIDERATO

- che l'Ambito N26 – San Giuseppe Vesuviano ha presentato, in data 16/11/2015 l'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013 - 2015, recepito con prot. reg. n. 790059 del 18/11/2015;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria con nota prot.reg. n. 880621 del 18/12/2015 hanno segnalato all'Ambito C1 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 02/03/2016 l'Ambito N26 – San Giuseppe Vesuviano ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 150847 del 03/03/2016, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che gli uffici regionali hanno nuovamente effettuato l'attività istruttoria segnalando, con nota prot. reg. n. 177873 del 14/03/2016, ulteriori difformità relative al Piano di Zona presentato;
- che il 10/06/2016 l'Ambito N26 – San Giuseppe Vesuviano ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 401971 del 13/06/2016, il Piano di Zona online regolarizzato;
- che la competente struttura regionale ha nuovamente effettuato l'attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito N26 – San Giuseppe Vesuviano;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;

- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito N26 – San Giuseppe Vesuviano;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ……

Il Dirigente UOD 02
Dr.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)

Decreto Dirigenziale n. 50 del 15/06/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 81 - DATORE DI LAVORO

Oggetto dell'Atto:

D.LGS.81/2008 - ARTT. 63 E 64 - PRESA D'ATTO DEL VERBALE D'INTESA TRA UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO E D.G. RISORSE STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI SICUREZZA DELLE STRUTTURE REGIONALI ADIBITE A LUOGHI DI LAVORO TRIENNIO 2016 - 2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il D. Lgs. 81/2008 stabilisce, all'art. 64, che il Datore di Lavoro provveda affinché i luoghi di lavoro siano conformi ai requisiti di cui all'articolo 63, commi 1, 2 e 3;
b. che l'allegato IV al citato Decreto detta le prescrizioni circa i requisiti che i luoghi di lavoro devono possedere, in ordine alle caratteristiche costruttive, in funzione dei requisiti igienico-sanitari (areazione, illuminazione, microclima, ecc), alla prevenzione antincendio (rilevazione e presìdi antincendio, vie e uscite di emergenza, ecc.), ed all'adeguamento degli impianti tecnologici (elettrici, termici, ecc.);
c. che l'Ufficio del Datore di Lavoro ha redatto, in conformità alla normativa, i Documenti di Valutazione dei Rischi per le sedi delle strutture regionali adibite a luoghi di lavoro;
d. che da tali documenti ed in particolare dai relativi piani delle misure di adeguamento risulta che le strutture in questione necessitano di interventi di adeguamento;
e. che, peraltro, nell'ambito dell'attività di aggiornamento della valutazione dei rischi da parte del dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ufficio del Datore di Lavoro, si è avuto modo di accertare la necessità di ulteriori interventi urgenti di adeguamento;
f. che, da ultimo, sulla base della recente ricognizione effettuata dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ufficio del Datore di Lavoro, di concerto con il Dirigente dell'UOD 04 Ufficio Tecnico – Manutenzione della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, è stato redatto un programma di interventi per i quali è già stata redatta la progettazione esecutiva ed è possibile procedere all'appalto delle opere e interventi che necessitano di approfondimenti progettuali per la stima della relativa spesa, come specificato nell'elenco di seguito riportato;

N	Titolo intervento	Importo presunto
1	Lavori di impermeabilizzazione delle coperture degli edifici del complesso regionale di via Metastasio 25/29 Napoli	480.000,00
2	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza edificio 7 del complesso regionale di via Metastasio 25/29 Napoli	270.000,00
3	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza edificio 8 del complesso regionale di via Metastasio 25/29 Napoli	270.000,00
4	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza del Rifugio forestale "Vesole" di proprietà regionale in Sanza (SA)	198.000,00
5	Lavori di manutenzione edile dei locali sede della UOD "Fitosanitario Regionale" ubicati nel Porto di Napoli alla Calata Vittorio Veneto	42.000,00
6	Lavori di adeguamento, rifunzionalizzazione e messa in sicurezza locali ex mensa primo piano ex Ciapi	430.000,00
7	Sistemazione e messa in sicurezza del piazzale del complesso regionale di via Don Bosco - Napoli	172.000,00
8	Lavori di messa in sicurezza del Vivaio Capone di Altavilla Irpina	da definire
9	Interventi di messa in sicurezza del COT Benevento alla via Nicola da Monteforte	da definire
10	Lavori di messa in sicurezza dell'immobile in Battipaglia alla via Adriatico	da definire

11	Lavori di messa in sicurezza dell'immobile in Battipaglia alla via Belvedere	da definire
12	Lavori di messa in sicurezza mediante sostituzione infissi del Genio Civile Caserta	da definire
13	Lavori di messa in sicurezza piano terra palazzina Licola	da definire
14	Lavori urgenti per la impermeabilizzazione del terrazzo di copertura del fabbricato del Genio civile di Avellino alla via Roma	da definire
15	Lavori di costruzione di una tettoia di ricovero automezzi al COT di Avelllino di Mercogliano	da definire
16	Interventi di messa in sicurezza dell'ex C.F.P.R. Gallotta di Salerno alla via Generale Clark	da definire
17	Interventi di messa in sicurezza del palazzo del Genio Civile di Salerno alla via Porto	da definire
18	Interventi di adeguamento alla normativa di sicurezza e prevenzione incendi del capannone ex falegnameria del complesso edilizio ex C.F.P.R. Gallotta di	da definire

CONSIDERATO

a. che la carenza di funzionari con profilo professionale di ingegnere o architetto nell'organico dell'Ufficio del Datore di lavoro non consente di ottemperare alla progettazione e direzione lavori degli interventi di adeguamento alla normativa di sicurezza;
b. che, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, attraverso l'UOD 04 Ufficio Tecnico – Manutenzione della Direzione Generale per le Risorse Strumentali può assumere il ruolo di *soggetto attuatore*, sia dal punto di vista progettuale che realizzativo per tali interventi;
c. che, alla luce di quanto sopra esposto, è stato stipulato un verbale d'intesa con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali per la realizzazione dei suddetti interventi;

TENUTO CONTO che, sulla base della predetta intesa

a. l'Ufficio del Datore di Lavoro assumerà il ruolo di soggetto programmatore e finanziatore delle opere, provvedendo anche alla verifica dell'attuazione degli interventi e al controllo di eventuali ritardi o ostacoli tecnico-amministrativi che ne impediscano l'attuazione;
b. l'Ufficio del Datore di Lavoro, in particolare, provvederà a:
   - emettere i provvedimenti di assegnazione del finanziamento e di impegno dei fondi sulla base del decreto di aggiudicazione definitiva e di rimodulazione del quadro economico a seguito dell'aggiudicazione;
   - effettuare i pagamenti della spesa relativa agli interventi in parola, sulla base dei decreti di approvazione dei certificati di pagamento emessi dal Soggetto attuatore.
c. la Direzione Generale per le Risorse Strumentali assume il ruolo di soggetto attuatore degli interventi, provvedendo, a mezzo dell'UOD 04 Ufficio Tecnico – Manutenzione, oltre alla progettazione degli interventi con la determinazione della relativa spesa, all'espletamento dei seguenti compiti:
   - predisposizione degli atti amministrativi propedeutici alle procedure d'appalto ed aggiudicazione lavori;
   - predisposizione degli atti amministrativi per approvazione contabilità lavori, stato finale e collaudo lavori;

- tutte le altre incombenze necessarie per la definitiva realizzazione delle opere.

d. le spese relative alla realizzazione degli interventi sono a carico dell'Ufficio del Datore di Lavoro e dei relativi capitoli di spesa 131 e 132 del bilancio 2016 – 2018;

ATTESO

a. che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 15.02.2016 è stato approvato il Bilancio gestionale 2016-2018;
b. che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 181 del 3.5.2016 è stato assegnato il tetto programmatico 2016, sia in termini di competenza eurocompatibile che finanziaria;

RITENUTO

a. di dover prendere atto del verbale d'intesa per la realizzazione di un programma di adeguamento alla normativa di sicurezza delle strutture regionali adibite a luoghi di lavoro triennio 2016 – 2018, sottoscritto digitalmente dall'Ufficio del Datore di Lavoro e dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, in data 13/6/2016, protocollato in pari data al n. PG/2016/402659 e allegato al presente provvedimento, del quale forma parte integrante;
b. di dover riservarsi di impegnare le somme necessarie alla copertura delle spese degli interventi oggetto del suddetto protocollo con successivi provvedimenti, a seguito delle relative procedure di aggiudicazione ed individuazione dei beneficiari, a valere sui capitoli di spesa 131 e 132 del Bilancio 2016-2018;

VISTI

a. il D.Lgs. 81/2008;
b. Il D.Lgs. 50/2016;
c. la L.R. 3/2007;
d. la L.R. 7/2002 concernente il Nuovo Ordinamento Contabile;
e. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio Gestionale 2016 – 2017 - 2018";
f. la D.G.R. n. 28 del 26.01.16;
g. la D.G.R. n. 29 del 26.01.16 concernente la conferma dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro al dott. Paolo Gargiulo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio del Datore di Lavoro nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Ufficio medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di prendere atto del verbale d'intesa per la realizzazione di un programma di adeguamento alla normativa di sicurezza delle strutture regionali adibite a luoghi di lavoro triennio 2016 – 2018, sottoscritto digitalmente dall'Ufficio del Datore di Lavoro e dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, in data 13/6/2016, protocollato in pari data al n. PG/2016/402659 e allegato al presente provvedimento, del quale forma parte integrante;
2. di riservarsi di impegnare le somme necessarie alla copertura delle spese degli interventi oggetto del suddetto verbale d'intesa con successivi provvedimenti, a seguito delle relative procedure di aggiudicazione ed individuazione dei beneficiari, a valere sui capitoli di spesa 131 e 132 del Bilancio 2016-2018;

3. di trasmettere copia del presente decreto:
    a. alla Direzione Generale Risorse Strumentali per il seguito di competenza;
    b. al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
    c. al Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali e all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione per opportuna conoscenza;
    d. alla Segreteria di Giunta in adempimento alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di G.R. n.2410 del 25/07/2003.

Paolo Gargiulo

Verbale d'intesa tra l'Ufficio del Datore di lavoro e la Direzione Generale per le Risorse strumentali per la realizzazione di interventi di adeguamento alla normativa di sicurezza delle strutture regionali adibite a luoghi di lavoro

PREMESSO

- che il D. Lgs. 81/2008 stabilisce, all'art. 64, che il Datore di Lavoro provveda affinché i luoghi di lavoro siano conformi ai requisiti di cui all'articolo 63, commi 1, 2 e 3;
- che l'allegato IV al citato Decreto detta le prescrizioni circa i requisiti che i luoghi di lavoro devono possedere, in ordine alle caratteristiche costruttive, in funzione dei requisiti igienico-sanitari (areazione, illuminazione, microclima, ecc), alla prevenzione antincendio (rilevazione e presìdi antincendio, vie e uscite di emergenza, ecc.), ed all'adeguamento degli impianti tecnologici (elettrici, termici, ecc.);
- che l'Ufficio del Datore di Lavoro ha redatto, in conformità alla normativa, i Documenti di Valutazione dei Rischi per le sedi delle strutture regionali adibite a luoghi di lavoro;
- che da tali documenti ed in particolare dai relativi piani delle misure di adeguamento risulta che le strutture in questione necessitano di interventi di adeguamento;
- che, peraltro, nell'ambito dell'attività di aggiornamento della valutazione dei rischi da parte del RSPP, si è avuto modo di accertare la necessità di ulteriori interventi urgenti di adeguamento;

CONSIDERATO
- la carenza di funzionari con profilo professionale di ingegnere o architetto nell'organico dell'Ufficio del Datore di lavoro che non consente di poter ottemperare alla progettazione e direzione lavori degli interventi di adeguamento alla normativa di sicurezza;
- che, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, attraverso l'UOD 04 Ufficio Tecnico – Manutenzione della Direzione Generale per le Risorse Strumentali può assumere il ruolo di *soggetto attuatore* , sia dal punto di vista progettuale che realizzativo per tali interventi;
- che, in ogni caso, è divenuto urgente procedere alla realizzazione degli stessi;

RILEVATO
- che, sulla base della recente ricognizione effettuata dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ufficio del Datore di Lavoro e dal Dirigente dell'UOD 04 Ufficio Tecnico – Manutenzione della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, è stato redatto un programma di interventi distinto tra interventi per i quali è già stata redatta la progettazione esecutiva ed è possibile procedere all'appalto delle opere ed altri che necessitano di approfondimenti progettuali per la stima della relativa spesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si stipula il presente Verbale d'intesa tra:

- Il Dirigente della Direzione Generale per le Risorse Strumentali: dott. Luigi Riccio;
- Il Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro: dott. Paolo Gargiulo

per la realizzazione di interventi di adeguamento alla normativa di sicurezza delle strutture regionali adibite a luoghi di lavoro.

Articolo 1
Recepimento delle premesse

Le premesse di cui sopra e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Verbale d'intesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 2
Obiettivi

Il presente Verbale costituisce un impegno tra le Parti contraenti per porre in essere ogni misura per la programmazione, la progettazione e l'attuazione degli interventi di adeguamento di cui all'elenco allegato, secondo le modalità previste nel Verbale medesimo.

Articolo 3
Modalità di attuazione dell'intesa

Le Parti contraenti si impegnano, ognuno per le rispettive competenze, a garantire il perseguimento degli obiettivi del presente Verbale individuati rispettivamente all'art. 2.
In particolare:

- La Direzione Generale per le Risorse Strumentali assume il ruolo di soggetto attuatore degli interventi e provvederà, a mezzo dell'UOD 04 Ufficio Tecnico – Manutenzione, oltre la progettazione degli interventi con la determinazione della relativa spesa, all'espletamento dei seguenti compiti:
  - predisposizione atti amministrativi propedeutici alle procedure d'appalto ed aggiudicazione lavori;
  - predisposizione atti amministrativi per approvazione contabilità lavori, stato finale e collaudo lavori;
  - tutte le altre incombenze necessarie per la definitiva realizzazione delle opere.

- l'Ufficio del Datore di Lavoro, con la sottoscrizione del presente Verbale, assume il ruolo di soggetto programmatore e finanziatore delle opere provvedendo anche alla verifica dell'attuazione degli interventi ed il controllo di eventuali ritardi o ostacoli tecnico-amministrativi che ne impediscano l'attuazione. Esso provvederà, in particolare a:

  - emettere i provvedimenti di assegnazione del finanziamento e di impegno definitivo dei fondi sulla base del decreto di aggiudicazione definitiva e di rimodulazione del quadro economico a seguito dell'aggiudicazione;

  - effettuare i pagamenti della relativa spesa sulla base dei decreti di approvazione dei certificati di pagamento emessi dal Soggetto attuatore.

Articolo 4
Finanziamento degli interventi

Tutte le spese relative all'attuazione del presente Verbale ed alla realizzazione degli interventi sono a carico dell'Ufficio del Datore di Lavoro e dei relativi capitoli di spesa:

Capitolo 131: Somme a disposizione del datore di lavoro per interventi urgenti sugli immobili adibiti ad uffici della G.R.C., al fine di garantire la tutela dell'incolumità fisica dei lavoratori e la sicurezza dei luoghi di lavoro

Capitolo 132: Fondo a disposizione del datore di lavoro per la realizzazione di interventi per il mantenimento in efficienza di strutture e impianti tecnologici finalizzati a garantire la tutela dell'incolumità fisica dei lavoratori e la sicurezza dei luoghi di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
Disposizioni generali e finali

Il soggetto attuatore assume la diretta responsabilità del procedimento amministrativo per l'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendessero necessarie adottare sempre ché le stesse rientrino tra i casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Nello svolgimento dell'attività realizzativa dell'opera, dovrà essere rigorosamente rispettata la normativa nazionale e comunitaria in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, la cui procedura sarà espletata dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti.

Il presente Verbale di Intesa è immediatamente operativo e vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori dalla data della stipula fino alla conclusione del programma ed alla esecuzione definitiva di tutti i lavori.

Per concorde volontà dei sottoscrittori, il Verbale è prorogabile, può essere modificato o integrato, e possono aderirvi altri soggetti, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Verbale.

Il presente documento viene stipulato in formato elettronico ai sensi del D.Lgs. n°82/2005.

Il Dirigente della Direzione Generale per le Risorse Strumentali

Luigi Riccio

Il Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro

Paolo Gargiulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Titolo intervento	Importo presunto (€)	Capitolo di spesa
1	Lavori di impermeabilizzazione delle coperture degli edifici del complesso regionale di via Metastasio 25/29 Napoli	480.000,00	131
2	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza edificio 7 del complesso regionale di via Metastasio 25/29 Napoli	270.000,00	132
3	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza edificio 8 del complesso regionale di via Metastasio 25/29 Napoli	270.000,00	132
4	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza del Rifugio forestale “Vesole” di proprietà regionale in Sanza (SA)	198.000,00	131
5	Lavori di manutenzione edile dei locali sede della UOD “Fitosanitario Regionale” ubicati nel Porto di Napoli alla Calata Vittorio Veneto.	42.000,00	131
6	Lavori di adeguamento, rifunzionalizzazione e messa in sicurezza locali ex mensa primo piano ex Ciapi	430.000,00	132
7	Sistemazione e messa in sicurezza del piazzale del complesso regionale di via Don Bosco - Napoli	172.000,00	131
8	Lavori di messa in sicurezza del Vivaio Capone di Altavilla Irpina	da definire	131
9	Interventi di messa in sicurezza del COT Benevento alla via Nicola da Monteforte	da definire	132
10	Lavori di messa in sicurezza dell'immobile in Battipaglia alla via Adriatico	da definire	132
11	Lavori di messa in sicurezza dell'immobile in Battipaglia alla via Belvedere	da definire	132
12	Lavori di messa in sicurezza mediante sostituzione infissi del Genio Civile Caserta	da definire	131
13	Lavori di messa in sicurezza piano terra palazzina Licola	da definire	132
14	Lavori urgenti per la impermeabilizzazione del terrazzo di copertura del fabbricato del Genio civile di Avellino alla via Roma	da definire	131
15	Lavori di costruzione di una tettoia di ricovero automezzi al COT di Avelllino di Mercogliano	da definire	131
16	Interventi di messa in sicurezza dell’ex C.F.P.R. Gallotta di Salerno alla via Generale Clark	da definire	132
17	Interventi di messa in sicurezza del palazzo del Genio Civile di Salerno alla via Porto	da definire	132
18	Interventi di adeguamento alla normativa di sicurezza e prevenzione incendi del capannone ex falegnameria del complesso edilizio ex C.F.P.R. Gallotta	da definire	131/132

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 71 del 09/06/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 2080 /M/2016. Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento, del servizio di pulizia di alcuni uffici regionali, siti in Napoli, rientranti nei 5 lotti Indizione di gara con allegati.

lotto 1	C.I.G.: 66603327D5
lotto 2	C.I.G.: 66603495DD
lotto 3	C.I.G.: 6660357C75
lotto 4	C.I.G.: 6660359E1B
lotto 5	C.I.G.: 6660435CD3

IL DIRIGENTE

Premesso:

a. che la UOD 05 - Supporto Sedi della Direzione Generale per le risorse Strumentali, provvede alla gestione dei servizi di supporto alle sedi della Giunta Regionale della Campania;
b. che**,** attualmente, i contratti in essere per la gestione del servizio di pulizie dei locali di via S. Lucia, via De Gasperi e Centro Direzionale isole A6, C3 e C5 sono in regime di proroga per consentire la predisposizione degli atti necessari per l'indizione della gara;
c. che con note prot. n. 261577 del 15/04/2016 e prot. n. 274552 del 21/04/2016 del Dirigente della UOD 05 ha incaricato l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti per l'espletamento della procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per l'affidamento, per la durata di tre anni, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania ubicate in Napoli, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa, art. 95, comma 2, del Dlgs n. 50/2016;
d. che con la stessa nota sono stati indicati i requisiti di partecipazione, nonché i criteri ed i punteggi da attribuire all'offerta tecnica ed economica;
e. che il dirigente della UOD 05 ha nomitatp quale RUP dell'affidamento il geom. Carlo Cesare Riccio, funzionario della medesima UOD;
f. che i Codici identificativi di gara (CIG) per i singoli Lotti sono i seguenti:

lotto 1	C.I.G.: 66603327D5
lotto 2	C.I.G.: 66603495DD
lotto 3	C.I.G.: 6660357C75
lotto 4	C.I.G.: 6660359E1B
lotto 5	C.I.G.: 6660435CD3

g. che la spesa per il servizio da affidare trova copertura nello stanziamento di competenza e di cassa del Capitolo di spesa n. 154 del bilancio pluriennale 2016/2018 della G.R.C.

Preso atto:

a. che per l'affidamento del servizio di pulizia suddiviso in n. 5 lotti si procederà attraverso procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95, comma 2, offerta economicamente piu' vantaggiosa;
b. che gli importi posti a base d'asta dell'appalto ed i relativi oneri per la sicurezza sono:

LOTTO n°1 (TORRE PROFIM – A6)	€ 1.760.534,01 (IVA esclusa)	€ 1.500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°2 (TORRI PROMOTEUS - C3- C5)	€ 2.804.078,10 (IVA esclusa)	€ 2.500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	€ 1.596.819,51 (IVA esclusa)	€ 500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	€ 737.272,68 (IVA esclusa)	€ 500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°5 (ISTITUTO "P. COLOSIMO)	€ 588.673,15 (IVA esclusa)	€ 500,00 (IVA esclusa)

Ritenuto:

a. indire procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento, per la durata di tre anni, del servizio di pulizia agli uffici regionale suddiviso in numero 5 lotti;
b. approvare il bando G.U.U.E., il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
c. nominare Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo, funzionario della UOD 01-Ufficio Speciale 60.06;
d. che, ai sensi dell'art. 79, commi 2 del D.Lgs. 50/2016, il termine per la ricezione delle offerte è stabilito in 45 giorni;

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e

dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
c) la D.G.R n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
d) il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
e) la D.G.R. n. 70 con la quale è stato conferito al dott. Antonio Marchiello l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
f) il Decreto Presidenziale n. 51 del 01/03/2016 con il quale è stata conferita al dott. Antonio Marchiello la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
g) il Decreto dirigenziale n. 1 del 10/03/2016 con il quale il dott. Antonio Marchiello delega alla firma il dott. Giovanni Diodato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della procedura di gara, dott. Umberto Scalo, funzionario P.O. della UOD 01 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento, del servizio di pulizia di alcuni uffici regionali, siti in Napoli, rientranti nei 5 lotti di cui all'allegato capitolato speciale d'appalto, di durata triennale, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95, comma 2, offerta economicamente piu' vantaggiosa e con i seguenti importi a base d'asta:

LOTTO n°1 (TORRE PROFIM – A6)	€ 1.760.534,01 (IVA e sclusa).
LOTTO n°2 (TORRI PROMOTEUS - C3 e C5)	€ 2.804.078,1 0 (IVA esclusa).
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	€ 1.596.819,51 (IVA esclusa).
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	€ 737.272, 68 (IVA esclusa).
LOTTO n°5 (ISTITUTO "P. COLOSIMO)	€ 588.673,15 (IVA esclusa).

2. **di approvare** il bando di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18 (all. A) ed il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
3. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che, seppur non allegati, in uno formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

3.1	Bando di gara
3.2	Disciplinare con la seguente modulistica allegata: Mod. A1 – Istanza di partecipazione; Mod. A2 – Scheda identificativa dell'operatore economico Mod. A3 – Dichiarazioni dell'operatore economico Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità
3.3	Capitolato speciale d'appalto con i seguenti allegati: **Scheda lotto 1** – consistenze siti, interventi richiesti e frequenze con allegata "*pianta piano tipo*" - Torre A6 – C.D.N. **Scheda lotto 2** – consistenze siti, interventi richiesti e frequenze con allegati "pianta piano tipo" - Torri C3 e C5 – C.D.N.

	Scheda lotto 3 – consistenze siti, interventi richiesti e frequenze minime con allegata "pianta piano tipo" - via S. Lucia, 81 Napoli. **Scheda lotto 4** - consistenze siti, interventi richiesti e frequenze minime con allegata "pianta piano tipo" - via De Gasperi, 28 Napoli; **Scheda lotto 5** - consistenze siti, interventi richiesti e frequenze minime con allegate piante dei vari piani - via Santa Teresa degli Scalzi, 142 Napoli - Istituto "Paolo Colosimo".
3.5	D.U.V.R.I.

4. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 72, 73 e 74 del D.lgv. 50/2016, attraverso:
   - pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
   - pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
   - pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della "Centrale Acquisti");
   - pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
5. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo;
6. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
   - alla UOD 05 Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi;
   - al RUP geom. Carlo Cesare Riccio;
   - al Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione dr. Antonio Marchiello;

dott. Giovanni Diodato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 2080/A/2016

PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 5 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO, PER LA DURATA DI TRE ANNI, DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA UBICATE IN NAPOLI.

D I S C I P L I N A R E D I G A R A

INDICE

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti 2
Art. 2 □ Oggetto dell'appalto 3
Art. 3 □ Durata del servizio 3
Art. 4 □ Importo a base d'asta e oneri per la sicurezza 3
Art. 5 □ Procedura di gara. 4
Art. 6 □ Criteri di aggiudicazione 4
Art. 7 □ Requisiti di partecipazione 6
Art. 8 □ Sopralluogo 7
Art. 9 □ Protocollo di legalità 7
Art. 10 □ Garanzia provvisoria 7
Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte. 8
Art. 12 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa" 9
Art. 13 □ "Busta B - Offerta tecnica" 10
Art. 14 □ "Busta C - Offerta economica" 11
Art. 15 □ Raggruppamenti d'imprese 11
Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara. 12
Art. 17 □ Aggiudicazione e stipula del contratto 13
Art. 18 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 14
Art. 19 □ Informativa trattamento dati personali 14
Art. 20 □ Disposizioni finali e rinvio 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. (Ufficio espletante: tel. 081/7964558 - fax: 081/7964412). PEC:centraleacquisti@pec.regione.campania.it
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali.
4. Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Riccio Carlo Cesare della UOD 05 (tel: 081/7964562 – cell. 335.7040335 - e-mail: cc.riccio@maildip.regione.campania.it)
5. Responsabile della procedura di gara: dott. Umberto Scalo (tel: 081/7964521; fax: 081/7964412; e-mail: umberto.scalo@.regione.campania.it)
6. Referenti tecnici:

LOTTO n°1 (Torre Profim)	Sig. Andrea Di Maso	tel: 081/7969324
LOTTO n°2 (Torri Prometeus)	Sig. Andrea Di Maso	tel: 081/7969324
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	Sig. Antonio Sbrescia	tel: 081/7964571
LOTTOn°4(STABILE DI VIA DE GASPERI)	Sig. Riccio Carlo Cesare	tel: 081/7964562
LOTTO n°5 (Istituto P.Colosimo)	Sig. Antonio Sbrescia	tel: 081/7964571

7. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul "*Portale Gare*" al quale si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "*Bandi e Gare della Centrale Acquisti* ") Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti** , nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, **previa registrazione**.
8. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ex art. 74, comma 4 del Codice, e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale di cui al precedente punto 7.
9. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
10. I Codici identificativi di gara (CIG) per i quali l'O.E. dovrà pagare il relativo contributo all'ANAC sono :

Lotto 1	Torre Profim – Napoli, Centro Direzionale, isola A6	**C.I.G.: 66603327D5**
Lotto 2	Torri Prometeus – Napoli, Centro Direzionale, is. C3 e C5 (piano interrato, dal piano terra fino al 10° piano)	**C.I.G.: 66603495DD**
Lotto 3	Stabile di via S. Lucia, 81 - Napoli	**C.I.G.: 6660357C75**
Lotto 4	Stabile di via De Gasperi, 28 – Napoli	**C.I.G.: 6660359E1**
Lotto 5	Istituto "Paolo Colosimo" – Via Santa Tetresa degli Scalzi, 142 – Napoli	**C.I.G.: 6660435CD3**

11. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
    - **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (ex Codice dei Contratti) limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
- **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
- **Portale:** è il Portale Gare dell'Ufficio Speciale UOD 01 Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture;
- **Operatore Economico:** è quello specificato dall'art. 3, lettera p) del Codice;
- **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto;

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento, suddiviso in n. 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della giunta regionale della Campania ubicate in Napoli e di seguito specificate:

   lotto 1 - Torre Profim – Napoli, Centro Direzionale, isola A6
   lotto 2 - Torri Prometeus – Napoli, Centro Direzionale, is. C3 e C5
   (piano interrato, dal piano terra fino al 10° piano)
   lotto 3 - Stabile di via S. Lucia, 81 - Napoli
   lotto 4 - Stabile di via De Gasperi, 28 – Napoli
   lotto 5 - Istituto "Paolo Colosimo" – Via Santa Teresa degli Scalzi, 142 – Napoli
   .
2. Le caratteristiche e le condizioni generali sono quelle riportate nel capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
3. Codice NUTS: ITF33;
4. CPV: 90919000-2 Servizi di pulizia di uffici, scuole e apparecchiature per ufficio

Art. 3 □ Durata del servizio

1. La durata del servizio è di **tre anni** con decorrenza dalla data di stipula del contratto, con le condizioni ed opzioni previste dall'art. 2 del capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 4 □ Importo a base d'asta e oneri per la sicurezza

1. L'importo complessivo triennale dei lotti costituenti il presente appalto, inclusi gli oneri per la sicurezza (DUVRI), è pari ad € **7.492.877,45**;
2. Gli importi a base d'asta **triennale** per singolo lotto, sui quali formulare l'offerta, sono di seguito riportati:

LOTTO n°1 (TORRE PROFIM – A6)	€ 1.760.534,01 (IVA esclusa).
LOTTO n°2 (TORRI PROMOTEUS - C3 e C5)	€ 2.804.078,10 (IVA esclusa).
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	€ 1.596.819,51 (IVA esclusa).
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	€ 737.272,68 (IVA esclusa).
LOTTO n°5 (ISTITUTO "P. COLOSIMO)	€ 588.673,15 (IVA esclusa).

3. Gli oneri per la sicurezza, come da Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.), non soggetti a ribasso per ogni singolo lotto sono i seguenti

LOTTO n°1 (Torre Profim)	€. 1.500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°2 (Torri Prometeus)	€. 2.500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	€. 500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	€. 500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°5 (ISTITUTO "P. COLOSIMO)	€. 500,00 (IVA esclusa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 □ Procedura di gara.

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed al Regolamento, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 95, comma 2 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. L'appalto sarà aggiudicato per singolo lotto al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata con i criteri di aggiudicazione riportati nell'articolo seguente.
4. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
5. E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
6. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Criteri di aggiudicazione

1. Ciascuno dei lotti sarà aggiudicato singolarmente al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il disposto dell'art. 95, comma 2 del Codice e dell'art. 286 del D.P.R. 207/2010, valutabile secondo i criteri di seguito descritti.
2. Per ciascun concorrente, che abbia presentato un'offerta valida per uno o per più lotti, la Commissione giudicatrice assegnerà un punteggio così ripartito:

Offerta tecnica	40 punti
Offerta economica	60 punti
Totale	**100 punti**

3. Ai sensi dell'art. 286 del D.P.R. 207/2010, per ciascun lotto saranno attribuiti i seguenti punteggi, calcolati secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'Allegato G del D.P.R. 207/2010.
   La Commissione giudicatrice utilizzerà le seguenti formule per l'attribuzione dell'elemento PREZZO (max 60 punti):

$V_i = 0{,}9 * R_i/R_{soglia}$	per R_i minore o uguale a R_{soglia}
$V_i = 0{,}9 + (1-0{,}9) * (R_i - R_{soglia})/(R_{max} - R_{soglia})$	per R_i maggiore di R_{soglia}

   dove:
   R_i è il ribasso offerto dal concorrente iesimo
   R_{max} è il ribasso massimo offerto
   R_{soglia} è la media dei ribassi offerti

4. Il prezzo offerto non dovrà essere, a pena di esclusione, superiore all'importo posto a base del singolo lotto per il quale l'offerta è presentata.
5. Le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche (Offerta Tecnica max 40 punti) ricavate dalla relazione tecnica, che vengono suddivisi nei seguenti n. 2 criteri A e B e sub-criteri con i

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi pesi e sub-pesi:

CRITERIO A	**Modalità organizzative per l'espletamento del servizio e proposte migliorative**	**30 PUNTI**
A.1	Pianificazione pulizie, reperibilità e flessibilità dell'orario	MAX 5 PUNTI
A.2	Modalità e tempi di sostituzione degli addetti assenti per motivi imprevisti e imprevedibili	MAX 3 PUNTI
A.3	Soluzioni per la gestione delle emergenze	MAX 3 PUNTI
A.4	Misure di gestione ambientale con particolare riferimento a gestione dei rifiuti e raccolta differenziata, minimizzazione dei consumi energetici	MAX 5 PUNTI
A.5	Sistema interno di verifica e controllo qualitativo delle attività (controllo sullo standard qualitativo del servizio di pulizia, sulle presenze del personale, sui prodotti/attrezzature)	MAX 5 PUNTI
A.6	Monte ore destinato al servizio	MAX 5 PUNTI
A.7	Proposte migliorative	MAX 4 PUNTI

CRITERIO B	**Attrezzature e prodotti previsti nel servizio**	**10 PUNTI**
B.1.	Elenco delle attrezzature utilizzate (carrelli di lavoro attrezzati, aspiratore con asta telescopica, aspirapolvere per polvere liquidi, idropulitrice, macchina lavavetro, macchina monospazzola, etc.) finalizzate al minor consumo energetico, di acqua e/o sostanze chimiche inquinanti	MAX 6 PUNTI
B.2	Elenco dei prodotti con compatibilità ambientale certificata e anallergici suddiviso per tipologia, destinazione d'uso, marca, scheda tecnica, modalità d'uso	MAX 4 PUNTI

6. Per l'individuazione dei punteggi, la Commissione giudicatrice procederà nel seguente modo:
per ogni elemento di natura qualitativa (sub-criterio), ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", attribuirà un punteggio, costruendo una matrice di tipo triangolare con l'utilizzo della seguente scala semantica:

1 = parità;
2 = preferenza minima;
3 = preferenza piccola;
4 = preferenza media;
5 = preferenza grande;
6 = preferenza massima.

All'offerente che ha assunto il punteggio migliore verrà assegnato il coefficiente uno ed agli altri un punteggio ad esso proporzionale in base al punteggio ottenuto; i coefficienti definitivi si ottengono come media dei coefficienti di ciascun commissario;
Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari elementi di valutazione, se nessun concorrente ottiene sul singolo elemento di valutazione tecnica il punteggio pari al peso complessivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

assegnato allo stesso, è effettuata la c.d. "riparametrazione semplice", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto per i due criteri A 30 punti e B 10 punti e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente

7. Il punteggio totale per l'offerta tecnica sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per i singoli criteri. I punti saranno approssimati alla seconda cifra decimale, che sarà arrotondata per difetto se la terza cifra decimale sarà compresa tra 1 e 5, per eccesso se la terza cifra sarà compresa tra 6 e 9.

La somma dei punti assegnati all'offerta tecnica ed all'offerta economica determinerà il punteggio complessivo assegnato a ciascun concorrente. Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Nel caso in cui più concorrenti ottengano il massimo punteggio, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che abbia offerto la maggiore percentuale di sconto sull'importo a base d'asta.

Art. 7 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, a norma della legge 25 gennaio 1994 n. 82 e D.M. 7 luglio 1997 n. 274, alla **fascia di classificazione** corrispondente ad un importo almeno pari al valore triennale posto a base d'asta per il lotto o per il totale del valore dei lotti per i quali si intende concorrere, o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, iscritti in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39, commi 2 e 3, del Codice;

c) aver dato inizio all'attività oggetto dell'appalto da almeno tre anni dal termine di presentazione dell'offerta;

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

d) essere in possesso di almeno **due referenze** di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385;

Capacità tecnica e professionale:

e) aver prestato, nel triennio 2013, 2014 e 2015, servizi analoghi a quello oggetto della presente gara per un importo, al netto dell'IVA, non inferiore all'importo posto a base d'asta per il lotto o per il totale dei valori dei lotti per i quali si intende concorrere;

f) possesso di certificazione, in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi conformi ai requisiti prescritti dalle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per l'attività oggetto della gara.

2. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della S.A., della sanzione pecuniaria pari per ogni singolo lotto ai seguenti importi:

LOTTO n°1 (TORRE PROFIM – A6)	€. 1.760.,00
LOTTO n°2 (TORRI PROMOTEUS - C3 e C5)	€. 2.804,00
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	€. 1.596,00
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	€. 737,00
LOTTO n°5 (ISTITUTO "P. COLOSIMO)	€ 588,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 45 e segg. del Codice.

Art. 8 □ Sopralluogo

1. I concorrenti che intendessero prendere visione dei locali oggetto del servizio potranno farne richiesta, ai referenti tecnici indicati all'art. 1 del presente documento, per concordare data ed ora del sopralluogo, che avverrà non oltre il sesto giorno precedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte.
2. Al sopralluogo dovrà partecipare il legale rappresentante del concorrente o di un suo delegato munito di apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento di identità di quest'ultimo.

Art. 9 □ Protocollo di legalità

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10 □ Garanzia provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al **1%** ***(in quanto è requisito di partecipazione la certificazione di qualità ex art. 93, comma 7)*** dell'importo posto a base d'asta per ogni singolo lotto, per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
2. La cauzione deve essere corredata, a pena di esclusione, di certificazione indicate dal precedente art. 7, lettera f) in originale ovvero in copia conforme;
3. Nel caso di partecipazione a più lotti i depositi cauzionali (o le fideiussioni di cui al paragrafo successivo) devono essere prodotti separatamente per ogni lotto e devono indicare espressamente il lotto al quale vengono riferiti.
4. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
5. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
6. La firma del garante **deve essere autenticata nei modi di legge**.
7. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti fino alla data del **18/07/2016 alle ore 23:59.** Le risposte saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale.
5. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua diversa, accompagnata da traduzione giurata) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: "PROC. N. 2080/A/16. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA UBICATE IN NAPOLI. LOTTO/I ……" (specificare il lotto o i lotti a cui si intende partecipare).
6. I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 13.00 del giorno 25 luglio 2016** alla Giunta Regionale della Campania,- Ufficio Speciale Centrale Acquisti - U.O.D. 01 procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 15 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 16,00 ad eccezione del giorno di scadenza per la presentazione delle offerte, in tal caso l'orario è dalle ore 9:00 alle ore 13:00.
9. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del concorrente, con indicazione dell'indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono e di PEC.
10. Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo Portale - le convocazioni saranno effettuate con tre giorni di anticipo

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", tante buste contraddistinte dalla dicitura: "BUSTA B – OFFERTA TECNICA - LOTTO _____**"** *(indicando su ogni busta il lotto per il quale si propone l'offerta economica)* contenenti le offerte tecniche distinte per ogni singolo lotto per il quale si intende concorrere ed altrettante buste contraddistinte dalla dicitura: "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA - LOTTO _____**"** *(indicando su ogni busta il lotto per il quale si propone l'offerta economica)* contenenti le offerte economiche distinte per ogni singolo lotto per il quale si intende concorrere. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
12. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste di cui al punto 7 devono essere apposte con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ed accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.

Art. 12 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

- **A)** **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- **B)** **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- **C)** **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- **D)** **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- **E)** **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art. 10 per ogni singolo lotto al quale si intende partecipare;
- **F)** **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo a base d'asta per ogni singolo lotto al quale si intende partecipare**.**
- **G)** **ELENCO DEI SERVIZI** svolti, ed eseguiti con buon esito, nel settore oggetto della gara, negli anni 2013, 2014 e 2015 (art. 7 comma 1, punto e) del presente disciplinare. L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine rapporto.
- **H)** **CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ,** in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi conformi ai requisiti prescritti dalle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (in originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente).

fonte: http://burc.regione.campania.it

I) **RICEVUTA DEL VERSAMENTO** all'A.N.A.C. relativa al singolo lotto cui il concorrente intende partecipare. I concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuto in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione del 05/03/2014 dell'Anac.

J) **N. 2 REFERENZE** di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385

K) **Il PASS$_{OE}$** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

L) *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio.

Art. 13 □ "Busta B - Offerta tecnica"

1. L'offerta tecnica, che deve essere presentata separatamente per ogni singolo lotto al quale il concorrente intende partecipare, deve essere formulata redigendo una relazione tecnica che dovrà indicare tutti gli elementi utili per la valutazione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche offerte secondo quanto richiesto nel precedente articolo 6.
2. La relazione tecnica dovrà essere contenuta in max 50 pagine – incluse le schede tecniche, utilizzando carattere Arial n. **11**, (*non saranno presi in considerazione gli elementi offerti nelle pagine successive alla quarantesima*) dovrà essere suddivisa in **due capitoli**:

Cap. 1 - <u>Modalità organizzative per l'espletamento del servizio e proposte migliorative</u>.
Il capitolo deve essere suddiviso nei seguenti 7 paragrafi:

1.1	Pianificazione pulizie, reperibilità e flessibilità dell'orario
1.2	Modalità e tempi di sostituzione degli addetti assenti per motivi imprevisti e imprevedibili
1.3	Soluzioni per la gestione delle emergenze
1.4	Misure di gestione ambientale con particolare riferimento a gestione dei rifiuti e raccolta differenziata, minimizzazione dei consumi energetici
1.5	Sistema interno di verifica e controllo qualitativo delle attività (controllo sullo standard qualitativo del servizio di pulizia, sulle presenze del personale, sui prodotti/attrezzature)
1.6	Monte ore destinato al servizio
1.7	Proposte migliorative

Cap. 2 - <u>Attrezzature e prodotti previsti nel servizio.</u>
Il capitolo suddiviso nei seguenti 2 paragrafi:

2.1	Elenco delle attrezzature utilizzate (carrelli di lavoro attrezzati, aspiratore con asta telescopica, aspirapolvere per polvere, liquidi, idropulitrice, macchina lavavetro, macchina, monospazzola, etc.) finalizzate al minor consumo energetico, di acqua e/o sostanze chimiche inquinanti
2.2	Elenco dei prodotti con compatibilità ambientale certificata e anallergici suddiviso per tipologia, destinazione d'uso, marca, scheda tecnica, modalità d'uso.

3. Essa, inoltre:
   a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara.

Art. 14 □ "Busta C - Offerta economica"

1. L'offerta economica, che deve essere presentata separatamente per ogni singolo lotto al quale il concorrente intende partecipare, deve essere formulata indicando **la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta per singolo lotto** di cui all'art. 4 del presente Disciplinare.
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in **lettere**. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell'IVA.
5. Il concorrente dovrà, altresì, indicare la quota parte relativa ai costi per la sicurezza aziendale inerente la propria attività.
6. Essa, inoltre:
   a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
   b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
   c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
      i. la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
      ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dalla disposizioni di legge;
      iii. la remuneratività della stessa.

Art. 15 □ Raggruppamenti d'imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 45 del Codice. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 50% dell'espletamento del servizio, le altre associate non meno del 20% ciascuna.

2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.

3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Per quanto riguarda i **requisiti**:

1.1. i requisiti di cui all'art. 7 lettere a), b), c), d) e f) devono essere posseduti da **tutte** le imprese raggruppate;

1.2. i requisiti di cui alla lettera e) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Ogni componente del Raggruppamento deve

fonte: http://burc.regione.campania.it

possedere, in percentuale, un volume di fatturato specifico almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;

4. Per quanto riguarda il plico contenente l'offerta, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 6, art. 10 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.

Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:

1.1. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti);

1.2. in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;

1.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);

1.4. *(nel caso di consorzi)* indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.

5. Per quanto riguarda la restante documentazione di cui all'art. 12:

1.1. i documenti di cui ai punti B), C), D), G), H), J) e K) vanno prodotti **da ogni impresa concorrente;**

1.2. la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate.

6. Per quanto riguarda l'offerta economica:

1.1. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;

1.2. nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una **Commissione** di gara, all'uopo nominata ex art. 77 del Codice.
2. L'Ufficio Speciale Centrale Acquisti della Giunta Regionale trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.
3. La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.
4. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
5. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
7. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:
   verificare il tempestivo recapito dei plichi e la loro integrità;
   verificare la regolarità formale delle buste contenenti le offerte;
   verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
   verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 47, del Codice hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
   verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'articolo 47 e 48 del Codice non abbiano presentato offerta anche in forma individuale.
8. I Requisiti di cui all'art. 7 lettera f) del presente disciplinare di gara possono essere comprovati mediante copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii dei contratti, delle fatture emesse relativamente ai servizi svolti e della certificazione di qualità.
9. I requisiti di gara saranno verificati attraverso il sistema AVCPASS, qualora la S.A riscontrasse problemi relativi al funzionamento del sistema che non consentano di accertare il possesso dei requisiti economico-finanaziaria e tecnico organizzativi, il possesso di tali requisiti sarà verificato mediante richiesta diretta alle autorità e/o enti competenti e mediante l'invio a mezzo PEC da parte dell'O. E. della documentazione necessaria a comprovare il possesso dei suddetti requisiti;
10. In una seduta successiva, la Commissione procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte tecniche per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel presente bando di gara, escludendo le eventuali offerte irregolari.
11. La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare e valutare il contenuto dell'offerta tecnica, assegnando i relativi punteggi sulla base di quanto previsto dal presente bando. Per la valutazione tecnica delle offerte la Commissione potrà a suo insindacabile giudizio avvalersi di figure professionali particolarmente esperte in campi specifici.
12. In successiva seduta pubblica la Commissione:
    darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;
    procederà all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari;
    darà lettura delle offerte economiche presentate, assegnando il relativo punteggio.
13. La Commissione sulla scorta dei punteggi ottenuti valuterà la presenza di offerte anormalmente basse e se nel caso darà corso alla verifica delle prime cinque offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice;
14. La eventuale verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 5, del Codice, salvo diversa disposizione del RUP, verrà effettuata dalla S.A. o da apposita Commissione tecnica.
15. Successivamente la commissione trasmetterà la proposta di aggiudicazione alla S.A. organo competente per l'aggiudicazione art. 32 del Codice.

Art. 17 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. La Commissione di gara al termine dei lavori presenterà alla S.A la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Codice, la medesima non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la

fonte: http://burc.regione.campania.it

sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare di gara;

2. La S.A., previa verifica della predetta proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione con decreto del Dirigente della UOD 01 – Ufficio Speciale 60.06.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
5. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
6. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia;
7. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

Art. 18 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. L'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 13 e 14 del capitolato, è tenuto a prestare la garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 19 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.
2. L'O. E. deve indicare espressamente se autorizza o non autorizza, qualora un concorrente alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la S.A. a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, compresa copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale. La S.A. si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza d riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 20 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2080/A/16.
Affidamento, per la durata di tre anni, suddivida in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc. n. 2080/A/16. Affidamento, per la durata di tre anni, suddivida in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della giunta regionale della Campania ubicate in Napoli"
LOTTO/I _____ . (*specificare il lotto o i lotti a cui si intende partecipare).*

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionale elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice)
5. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate attraverso il Portale Gare come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare.

DATA FIRMA

_____

Proc. n. 2080/A/16.
Affidamento, per la durata di tre anni, suddivida in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

N.B.

- La firma apposta sulla documentazione deve essere autenticate nei modi di legge o accompagnata da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 6 dell'art. 13 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Proc. n. 2080/A/16.
Affidamento, per la durata di tre anni, suddivida in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)* vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2080/A/16.
Affidamento, per la durata di tre anni, suddivida in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. di aver prestato, nel triennio 2013, 2014 e 2015, servizi analoghi a quello oggetto della presente gara per un importo, al netto dell'IVA, pari a €_____(*non inferiore all'importo posto a base d'asta per il lotto o per il totale dei valori dei lotti per i quali si intende concorrere*);

4. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011
oppure
che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. ……sede di …….. (via ……., tel……., fax……)
(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. ……sede di …….. (via ……., tel……., fax……)
(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2080/A/16.
Affidamento, per la durata di tre anni, suddivida in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2080/A/16.
Affidamento, per la durata di tre anni, suddivida in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione,** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. **di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;

b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- tentativo di influenzare indebitamente i processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione**;**

d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;

g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver de-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2080/A/16.
Affidamento, per la durata di tre anni, suddivida in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

nunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

1. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
2. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ……..
   ovvero
   nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di ……..,
   Numero iscrizione……., data iscrizione……, oggetto sociale
   …….
   ……
   ……
   ……
   alla **fascia di classificazione** corrispondente ad un importo pari a €_____ (*almeno pari al valore triennale posto a base d'asta per il lotto o per il totale del valore dei lotti per i quali si intende concorrere*), o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, iscritti in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39, commi 2 e 3, del Codice;
   ;
3. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

1. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
2. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2080/A/16.
Affidamento, per la durata di tre anni, suddivida in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

N.B.
La presente dichiarazione va resa anche;

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
  1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)*;
  2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
  1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata)
  2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

- **Per la firma** vedi art. 10 punti 6 del disciplinare di gara.
- **Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE** la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.

Proc. n. 2080/A/16.
Affidamento, per la durata di tre anni, suddivida in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 2080/A/2016

PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 5 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO, PER LA DURATA DI TRE ANNI, DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA UBICATE IN NAPOLI.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

INDICE

Art. 1 □ Premessa 2
Art. 2 □ Durata e importo dell'appalto 2
Art. 3 □ Regolare esecuzione – caratteristiche degli interventi 3
Art. 4 □ Prestazioni 3
Art. 5 □ Interventi occasionali 4
Art. 6 □ Orario di effettuazione del servizio 4
Art. 7 □ Monte–ore minimo mano d'opera 4
Art. 8 □ Fornitura del materiale di consumo ed attrezzature 5
Art. 9 □ Personale addetto 6
Art. 10 □ Vigilanza 6
Art. 11 □ Valutazione e controllo del livello di servizio 7
Art. 12 □ Penali 8
Art. 13 □ Garanzia definitiva 9
Art. 14 □ Clausola di manleva e polizza assicurativa 10
Art. 15 □ Estensione o diminuzione delle superfici 10
Art. 16 □ Risoluzione e clausola risolutiva espressa 10
Art. 17 □ Recesso 11
Art. 18 □ Obblighi dell'aggiudicataria 11
Art. 19 □ Pagamento 12
Art. 20 □ Valutaz. impatto criminale - Tracciabilità flussi finanziari - Protocollo di Legalità 12
Art. 21 □ Regolarità di espletamento 13
Art. 22 □ Foro competente 13
Art. 23 □ Disciplina in materia di protezione dei dati 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1. Il presente capitolato Speciale d'appalto contiene le specifiche che regolano il servizio di pulizia da effettuare presso i locali, adibiti ad uffici e magazzini e a convitto per ipovedenti (lotto 5), e delle aree esterne in uso alla Giunta Regionale della Campania, ubicati sul territorio delle città di Napoli e suddivisi nei seguenti lotti:

lotto 1	Torre Profim – Napoli, Centro Direzionale, isola A6 – **C.I.G.: 66603327D5**
lotto 2	Torri Prometeus – Napoli, Centro Direzionale, is. C3 e C5 (piano interrato, dal piano terra fino al 10° piano) – **C.I.G.: 66603495DD**
lotto 3	Stabile di via S. Lucia, 81 - Napoli – **C.I.G.: 6660357C75**
lotto 4	Stabile di via De Gasperi, 28 – Napoli – **C.I.G.: 6660359E1B**
lotto 5	Istituto "Paolo Colosimo" – Via Santa Tetresa degli Scalzi, 142 – Napoli – **C.I.G.: 6660435CD3**

2. Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa aggiudicataria (di seguito denominato aggiudicataria) con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante la propria organizzazione ed a suo rischio.
3. Il contratto sarà gestito dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali mediante l'U.O.D. 05 (di seguito denominato S.A.) la quale provvederà alla nomina, per ogni lotto, del responsabile dell'esecuzione del contratto (di seguito denominato R.E.C.)
4. Sono allegate al presente capitolato le seguenti schede dove vengono riportate le singole consistenze dei siti, gli interventi richiesti, le frequenze minime richieste e le planimetrie (di seguito denominate "*pianta piano tipo*") relative solo ad un singolo piano, a titolo esemplificativo, di ogni stabile:

Scheda lotto 1	consistenze siti, interventi richiesti e frequenze minime con allegata "pianta piano tipo" - Torre A6 – C.D.N.
Scheda lotto 2	consistenze siti, interventi richiesti e frequenze minime con allegati "pianta piano tipo" - Torri C3 e C5 – C.D.N.
Scheda lotto 3	consistenze siti, interventi richiesti e frequenze minime con allegata "pianta piano tipo" - via S. Lucia, 81 Napoli.
Scheda lotto 4	consistenze siti, interventi richiesti e frequenze minime con allegata "pianta piano tipo" - via De Gasperi, 28 Napoli
Scheda lotto 5	consistenze siti, interventi richiesti e frequenze minime con allegate piante dei vari piani - via Santa Teresa degli Scalzi, 142 Napoli

Art. 2 □ Durata e importo dell'appalto

1. Il servizio avrà durata triennale con decorrenza dalla data di stipula del contratto. In caso di urgenza l'inizio del servizio potrà precedere la data di stipulazione del contratto;
2. Gli importi triennali a base d'asta, relativi al servizio richiesto, sono i seguenti:

LOTTO n°1 (TORRE PROFIM – A6)	€ 1.760.534,01 (IVA esclusa).
LOTTO n°2 (TORRI PROMOTEUS - C3 e C5)	€ 2.804.078,10 (IVA esclusa).
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	€ 1.596.819,51 (IVA esclusa).
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	€ 737.272,68 (IVA esclusa).
LOTTO n°5 (ISTITUTO "P. COLOSIMO)	€ 588.673,15 (IVA esclusa).

3. Gli importi suindicati sono stati calcolati considerando il costo del lavoro per l'anno 2016.
4. Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per ogni singolo lotto sono i seguenti:

LOTTO n°1 (Torre Profim)	€. 1.500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°2 (Torri Prometeus)	€. 2.500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	€. 500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	€. 500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°5 (ISTITUTO "P. COLOSIMO)	€. 500,00 (IVA esclusa)

5. L'appalto sarà aggiudicato a corpo per singolo lotto; pertanto la misura delle superfici riportata nelle schede è indicativa e nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'aggiudicataria qualora essa dovesse risultare diversa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 □ Regolare esecuzione – caratteristiche degli interventi

1. I lavori di pulizia devono essere eseguiti con perizia, diligenza ed a regola d'arte, al fine di assicurare una perfetta igiene di tutti gli ambienti oggetto dell'appalto.
2. Le operazioni di pulizia, riportate nel presente capitolato, possono così suddividersi:

- PULIZIA ORDINARIA:	interventi di carattere continuativo e ripetitivo da fornire secondo le frequenze e le tipologie stabilite (v. schede allegate);
- INTERVENTI OCCASIONALI:	interventi a carattere non continuativo meglio specificati al successivo art. 5.

Art. 4 □ Prestazioni

1. Nella tabella seguente vengono definiti e codificati gli interventi richiesti per la pulizia ordinaria:

Cod	Intervento
01	spazzolatura con asportazione della polvere e dei residui dai pavimenti (ambienti, corridoi, atri, androni, scale, ascensori-montacarichi) utilizzando, ove possibile, idonei mezzi meccanici che assicurino rapidità, silenziosità, facile trasportabilità, facile uso, sicurezza ed igienicità;
02	lavaggio di tutti i pavimenti (ambienti, corridoi, atri, androni, scale, ascensori-montacarichi) utilizzando idonei mezzi meccanici rispondenti ai requisiti di cui al comma precedente; se le superfici non consentono l'utilizzazione dei mezzi meccanici, previa autorizzazione formale della S.A., saranno consentiti metodi manuali, quali il sistema MOP o quello con spazzolone, serbatoio mollettone, cambiando l'acqua, la soluzione detergente, le frange o i mollettoni ogni tre o quattro ambienti a seconda delle dimensioni o della diversa destinazione d'uso degli stessi; al termine delle operazioni di lavaggio dovranno essere utilizzate soluzioni disinfettanti ogni qual volta se ne ravvisi la necessità o ne venga fatta esplicita richiesta;
03	pulizia dei pavimenti in moquettes con apposita apparecchiatura aspiratutto;
04	lavatura e disinfezione, con ipoclorito in soluzione all'1 per cento oppure con disinfettanti di analoga azione, dei pavimenti, dei battiscopa, delle porte, dei divisori a vetri;
05	sanificazione di water, lavabi, bidet, vasche e docce con polveri o creme leggermente abrasive, con risciacquo e disinfestazione;
06	asportazione della polvere ed eventuale incrostazione dagli arredi (scrivanie, sedie, tavoli, scaffali, ecc.);
07	spazzatura, con segatura umida, dei pavimenti;
08	spolveratura delle scaffalature;
09	spolveratura delle cancellate esterne, cancelli e reti metalliche in genere, delle ringhiere e dei balaustri delle scale;
10	spolveratura di tutti gli apparecchi di illuminazione, sia fissi che mobili, e di tutte le targhe indicative;
11	spolveratura di porte e finestre;
12	pulizia dei radiatori, lavaggio dei vetri interni, spolveratura delle persiane e lavaggio delle lastre di marmo;
13	lavaggio a secco con apposite apparecchiature di tutte le aree pavimentate in moquettes;
14	deceratura, ceratura e lucidatura di tutti i pavimenti in linoleum, marmo, gomma o altro materiale;
15	lucidatura di tutte le maniglie delle porte e delle targhe;
16	lavaggio della zoccolatura;
17	spolveratura delle pareti e soffitte;
18	lavaggio delle superfici piastrellate;
19	pulizia, con taglio delle erbe e potatura degli arbusti, delle aiuole adiacenti lo stabile, con rimozione e trasporto in discarica autorizzata dello sfalcio;
20	raccolta differenziata: svuotamento, con cadenza almeno settimanale, degli appositi contenitori, messi a disposizione negli ambienti di lavoro dalla aggiudicataria, dei rifiuti speciali (nastri, cartucce laser, toner , ecc.) e relativo trasporto a discarica autorizzata;
21	raccolta differenziata: svuotamento, con cadenza almeno settimanale, degli appositi contenitori, messi a disposizione negli ambienti di lavoro dalla aggiudicataria, dei materiali di riciclaggio (carta, cartone, plastica, e metallo) e conferimento negli appositi contenitori messi a disposizione a tal fine dal Comune;
22	interventi di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione e igienizzazione di tutti i locali, con successiva opera di bonifica;
23	interventi occasionali.
24	Pulizia camerate con riassetto dei letti e riordino degli indumenti (per il lotto 5)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La periodicità delle prestazioni è indicata nelle schede di cui all'art. 1, comma 4.

Art. 5 □ Interventi occasionali

1. Rientrano in questa categoria le seguenti operazioni per le quali l'aggiudicataria dovrà mettere a disposizione propri addetti il cui numero, variabile per singolo lotto, è riportato nelle singole schede allegate al presente capitolato:

a) **interventi straordinari** di pulizia che si rendessero necessarie a causa del verificarsi di particolari eventi non riconducibili alla normale attività. A titolo di esempio si elencano i casi più ricorrenti:
- pulizia a fondo di zone interessate da interventi di manutenzione di opere edili, opere impiantistiche, tinteggiature, pulizie di fine cantiere in genere) o traslochi di personale, suppellettili e materiale cartaceo;
- pulizia a fondo di edifici di nuova acquisizione o di imminente cessione;
- interventi di pulizia generale in sale di riunioni, relativi ingressi e servizi, da effettuarsi prima e dopo riunioni o assemblee;

b) **pronto intervento** inteso come prestazioni aggiuntive urgenti per il decoro dei locali. A titolo di esempio si elencano i casi più ricorrenti:
- ripasso dei servizi igienici;
- pulizia pavimenti per eventi accidentali (versamento bevande e sostanze varie, rottura suppellettili ecc.);

c) **interventi vari** intesi quali operazioni di piccola entità di facchinaggio e movimentazione. A titolo di esempio si elencano i casi più ricorrenti:
- trasporto o spostamento faldoni, scatoloni, suppellettili, arredi ecc. all'interno dello stabile, mediante l'impiego di idonea attrezzatura (carrelli, ecc.);

d) **Minuta manutenzione dei locali, degli arredi e delle attrezzature**

Il servizio consiste in piccole riparazioni che non richiedono l'impiego di professionalità specializzate o di attrezzature complesse (a titolo esemplificativo, riparazione di maniglie, sostituzione di serrature, piccole riparazioni di arredi, affissione quadri, minuta manutenzione edile, idraulica, elettrica ecc. con attrezzatura idonea. Gli eventuali pezzi di ricambio occorrenti per la minuta manutenzione saranno forniti dalla Stazione Appaltante).

Art. 6 □ Orario di effettuazione del servizio

1. L'aggiudicataria si obbliga a provvedere al servizio di cui al presente capitolato senza interruzione per qualsiasi circostanza: Esso dovrà essere garantito con completezza ed efficacia anche in caso di sciopero o agitazione sindacale del personale. In nessun caso l'aggiudicataria potrà, quindi, sospendere o interrompere il servizio, che dovrà essere assicurato anche in caso di eventi eccezionali.

2. In caso di sciopero delle proprie maestranze, l'aggiudicataria deve assicurare il servizio di pulizia ordinaria con altro personale, previa comunicazione scritta alla S.A. indicando, contestualmente, le generalità degli addetti.

3. I lavori di pulizia dovranno essere eseguiti prevalentemente al di fuori dell'orario ordinario di servizio del personale regionale. Pertanto, al fine di eliminare o ridurre al massimo le interferenze con le attività istituzionali della Stazione Appaltante, le prestazioni dovranno essere rese secondo le seguenti fasce orarie: dalle ore 07.00 alle ore 10:00 e dalle ore 15:00 alle ore 20:00 di ciascun giorno. Le suddette fasce potranno essere modificate, per esigenze della Stazione Appaltante legate ad una migliore effettuazione del servizio, nel rispetto delle normative statali e di contrattazione collettiva. Le prestazioni degli addetti per le attività di pronto intervento di cui al precedente articolo 5 dovranno prevalentemente essere effettuate nella fascia compresa tra le ore 10:00 e le ore 16:00.

4. In particolare, nel caso di ambienti ed uffici utilizzati oltre l'orario ordinario previsto per il personale regionale, il servizio dovrà essere effettuato nella mattinata successiva e, comunque, entro e non oltre l'orario di apertura degli uffici. Comunque, il servizio di pulizia non dovrà in alcun modo essere di intralcio al regolare svolgimento delle attività di istituto, le zone trattate devono essere delimitate da apposita segnaletica e, nei casi particolari, potrà di volta in volta essere concordato con il R.E.C.

Art. 7 □ Monte–ore minimo mano d'opera

1. Per una corretta esecuzione di tutte le prestazioni descritte nei precedenti articoli, l'aggiudicataria dovrà assicurare, per singolo lotto, il monte-ore minimo mensile riportato nella tabella seguente, calcolato utilizzando "*Proposta guida alle metodologie di pulizia ed all'analisi dei tempi e dei costi del servizio*", pubblicata sul quaderno realizzato dal Comitato detergenza e sanificazione AFIDAMP (Associazione fabbricanti italiani distributori

fonte: http://burc.regione.campania.it

attrezzature macchine prodotti per la pulizia), prendendo come riferimento base, per la determinazione della resa, il parametro "sufficiente":

LOTTO n°1 (ISOLA A6)	2.400,81 ore/mese. Di cui: n. 2.040,69 di II livello; n. 240,08 di III livello; n. 120,04 di IV livello.
LOTTO n°2 (ISOLE C3 – C5)	3.823,88 ore/mese. Di cui: n. 3.250,29 di II livello; n. 382,39 di III livello; n. 191,19 di IV livello.
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	2.170,76 ore/mese. Di cui: n. 1.845,15 di II livello; n. 217,08I livello; n. 108,54 livello.
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	1.002,27 ore/mese. Di cui: n. 851,93 di II livello; n. 100,23 di III livello; n. 50,11 di IV livello.
LOTTO n°5 (ISTITUTO "P. COLOSIMO)	827,91 ore/mese. Di cui: n. 703,72 di II livello n. n. 82,79 di III livello n. 41,40 di IV livello

Art. 8 □ Fornitura del materiale di consumo ed attrezzature

1. Sono ad esclusivo carico dell'aggiudicataria i detersivi, i detergenti, i disinfettanti, la segatura, le scope, gli strofinacci, gli attrezzi vari e le attrezzature meccaniche ed elettriche comprese le scale e quant'altro occorrente per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori, ivi compreso i prodotti occorrenti per la derattizzazione, disinfestazione, disinfezione e igienizzazione. Inoltre, è a carico dell'aggiudicataria la fornitura e la posa in opera dei contenitori per la raccolta differenziata (carta, plastica, vetro, toner, indifferenziato ecc.) nonché il ricambio dei sacchetti in plastica trasparente da posizionare nei medesimi contenitori. È fatto obbligo all'aggiudicataria di fornire solo ed esclusivamente prodotti di marca di alta qualità, biologicamente compatibili con l'ambiente ed anallergici.
2. L'aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura, manutenzione ed eventuale sostituzione di quanto necessario in ogni servizio igienico e specificatamente: distributori di carta igienica, di sapone liquido, dispositivi di disinfezione ed asciugamani elettrici. E' compreso nella fornitura il rabbocco quotidiano del sapone antibatterico per le mani e della carta igienica. I contenitori per la carta igienica ed il sapone dovranno essere a prova di effrazione. Al termine dell'appalto i dispositivi e le attrezzature citate rimangono di proprietà della Stazione Appaltante.
3. I dispositivi di disinfezione, da collocare in ogni servizio igienico, saranno installati al di sopra dei vasi e degli orinatoi. Essi dovranno rilasciare, automaticamente ed in quantità adeguata, liquido igienizzante/disinfettante durante l'azionamento dell'acqua di scarico.
4. L'aggiudicataria, per l'espletamento del servizio dovrà impiegare, mettendole ad uso esclusivo del singolo fabbricato incluso nei lotti precedenti, esclusivamente attrezzature conformi alle norme europee in materia di sicurezza, carrelli, monospazzole, aspiraliquidi, aspirapolvere a spalla, carrelli avvolgicavi di m 20, lucidatrici ad alta velocità, carrelli trasporto rifiuti, idropulitrici, decespugliatori, macchine a vapore ad alta temperatura per disinfettazione dei servizi igienici, macchine automatiche lavasciuga per lavaggio pavimenti e quant'altro riterrà opportuno.
5. I vari trattamenti previsti devono basarsi sulla meccanizzazione e sull'adozione di tecniche e di prodotti di alta qualità e resa. L'aggiudicataria dovrà predisporre l'uso e l'impiego di macchine ed attrezzature nel modo più razionale, tenendo presente la possibilità ed i limiti che vi sono nella meccanizzazione dei lavori di pulizia; l'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, devono essere perfettamente compatibili con l'attività prevista, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di pulizia e funzionamento. Tutte le macchine per la pulizia devono essere conformi alle prestazioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nelle U.E. e devono soddisfare le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute degli operatori e di terzi.
6. Per quanto riguarda la sicurezza elettrica esse dovranno essere adeguate sia come alimentazione sia per il tipo di ambiente in cui verranno utilizzate (es. ambienti umidi, ecc.).
7. Il livello di rumore generato dalle macchine dovrà rispondere ai requisiti previsti dalla normativa vigente.
8. L'aggiudicataria dovrà impiegare per l'esecuzione delle prestazioni richieste una gamma di macchinari di tipo industriale (aspiraliquidi, lavasciuga, monospazzola per decerare, lucidatrici, ecc.), conformi al regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392 CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE, approvato con D.P.R. 24 Luglio 1996 n. 459 e ss.mm.ii..

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Ogni operatore dovrà disporre di carrello combinato per lavaggio, munito di attrezzi e di materiali omologati a norma di legge, diversificati per ogni uso specifico.
10. I prodotti occorrenti per il servizio di pulizia dei locali, il cui acquisto è totalmente a carico dell'aggiudicataria, quali disinfettanti, detersivi, cere, ecc., devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia, devono risultare atossici, biodegradabili al 90%, testati e differenziati per le diverse operazioni, rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità, ecc.
11. L'aggiudicataria è responsabile, della custodia dei macchinari ed attrezzature di cui ai precedenti commi, di tutti i materiali che dovranno essere riposti in appositi locali adibiti a questo uso e dovranno essere ben conservati (taniche chiuse e non sottoposte a diluizione) e non devono essere presenti bottiglie o barattoli o fustini anonimi, privi delle necessarie indicazioni o diciture, nonché dei danni causati dall'utilizzo degli stessi ai beni o a persone appartenenti alla Regione, o a terzi.
12. La S.A., non sarà responsabile in caso di danneggiamento o furti, da parte di ignoti, delle apparecchiature in dotazione sui singoli plessi. In nessun caso vanno utilizzati prodotti o mezzi che possono produrre sulle superfici, aggressioni chimiche o fisiche dannose per la conservazione delle stesse.

Art. 9 □ Personale addetto

1. Per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto devono essere osservate le norme del CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, con particolare riferimento dalle disposizioni in materia di cessazione di appalto di cui all'art. 4 del CCNL del 25.05.2001, nonché dei relativi contratti integrativi territoriali. Tale osservanza è dovuta anche nel caso che l'aggiudicataria non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
2. Il personale deve essere dipendente o socio cooperatore esclusivamente dell'aggiudicataria. Ai dipendenti dell'aggiudicataria è fatto divieto di aprire cassetti o armadi, maneggiare carte o altri documenti eventualmente o eccezionalmente lasciati su tavoli, scrivanie o comodini. Il personale dell'aggiudicataria dovrà consegnare al proprio superiore ogni oggetto, che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento delle proprie mansioni. Al termine del servizio il personale dell'aggiudicataria lascerà immediatamente i locali ed il responsabile dell'aggiudicataria accerterà che la pulizia sia stata svolta come da capitolato. Inoltre allo stesso è fatto obbligo di segnalare, alla S.A., ogni eventuale anomalia che dovesse presentarsi o riscontrare.
3. Il personale addetto al cantiere dovrà attestare la propria presenza mediante l'utilizzo di sistemi di rilevazione automatica delle presenze (badge) già predisposti per il personale dipendente della Giunta Regionale. L'apposito badge sarà rilasciato dalla Stazione Appaltante e dovrà essere custodito con cura dagli utilizzatori, che saranno chiamati a presentare regolare denuncia agli organi di P.S. nonché a risarcirne il costo in caso di smarrimento.

Art. 10 □ Vigilanza

1. Il servizio sarà eseguito sotto indicazioni del R.E.C., all'uopo nominato dal Dirigente della S.A., il quale potrà impartire all'aggiudicataria ordini di servizio e chiedere l'allontanamento di coloro che, per cattivo comportamento, incapacità o inidoneità, non compissero il loro dovere.
2. Sarà cura del R.E.C., con l'ausilio di funzionari, referenti per le singole strutture interessate al presente appalto, effettuare controlli periodici al fine di verificare l'osservanza da parte dell'aggiudicataria di tutte le prescrizioni del presente capitolato d'appalto, ivi compreso il rispetto del monte ore mensile.
3. All'uopo la S.A. disporrà i controlli igienico sanitari di propria competenza e in ogni caso, effettuerà controlli sulla qualità del servizio così come appresso indicato nel presente capitolato.
4. Il R.E.C., coadiuvato per il controllo da referenti di struttura, provvederanno a verificare eventuali disservizi per l'applicazione delle conseguenziali penali previste dal successivo art. 12.
5. Il R.E.C. provvederà:
   α) all'inizio dell'appalto, in contraddittorio con il rappresentante della ditta, alla ricognizione dei locali per i quali dovrà essere espletato il servizio di pulizia, redigendo apposito verbale;
   β) alla fine dell'appalto, in contraddittorio con il rappresentante della ditta, alla verifica dello stato dei singoli locali oggetto del servizio di pulizia, redigendo apposito verbale.
6. Le persone impiegate nel servizio oggetto dell'appalto, nei casi di malattie, ferie, permessi, infortuni, etc. dovranno essere adeguatamente e tempestivamente sostituite con altro personale idoneo, in modo tale da lasciare inalterato il monte-ore minimo e comunque quello offerto dall'aggiudicatario.
7. La S.A. potrà procedere, in ogni momento, tramite gli uffici competenti od organi all'uopo incaricati, a tutte le verifiche o controlli che riterrà opportuno effettuare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11 □ Valutazione e controllo del livello di servizio

1. Il controllo del servizio di pulizia, effettuato da parte del R.E.C., ha lo scopo di verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e di accertare, al contempo, la regolarità e la puntualità garantita nell'esecuzione delle prestazioni.
2. In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle seguenti tipologie:
   - **Verifica dell'efficacia del servizio**: volto a misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate (efficacia) mediante rilevazioni periodiche di tipo visivo, che saranno eseguite in contraddittorio con il responsabile unico della ditta;
   - **Verifica della puntualità nell'esecuzione delle prestazioni**: volto a misurare, a seguito di ispezioni, la regolarità e la puntualità dell'esecuzione delle stesse.
3. Il controllo relativo alla **Verifica dell'efficacia del servizio** verrà effettuato secondo le seguenti modalità:
   a) Il livello qualitativo delle prestazioni erogate verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti sulle aree di riferimento.
   b) I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento, svincolati dall'orario delle prestazioni e i criteri di valutazione dovranno tener conto delle possibili ricontaminazioni successive alle operazioni di pulizia.
   c) Il calendario (data) delle verifiche sarà comunicato all'aggiudicataria con preavviso minimo di 2 ore e l'esito complessivo del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dal R.E.C. e dal responsabile dell'aggiudicataria.
   d) Non andranno imputati all'aggiudicataria gli effetti negativi evidentemente provocati da terze persone successivamente all'esecuzione delle operazioni di pulizia.
   e) Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati, anche se non si riscontrano delle penali di cui all'articolo 12, per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale.
   f) Il R.E.C. sceglierà, per singolo lotto, all'interno di ciascun immobile, gli ambienti da ispezionare.
   g) Gli ambienti da ispezionare, scelti a campione, devono contenere possibilmente tutte le tipologie interessate (uffici, bagni, corridoi, scale, ecc.) e rappresentare almeno il 2% della superficie dell'intero lotto.
   h) A titolo indicativo, per ciascun ambiente individuato per il controllo, verrà valutata l'eventuale presenza delle seguenti non conformità/anomalie:
      - presenza di sporco diffuso sulle superfici;
      - presenza di depositi di polvere;
      - presenza di impronte;
      - presenza di orme;
      - presenza di macchie;
      - presenza di ragnatele;
      - residui di sostanze varie;
      - mancata sostituzione dei sacchetti portarifiuti;
      - mancato rispetto delle prescrizioni per la raccolta differenziata;
      - assenza di attrezzature e/o materiale occorrente per il servizio (scope, detergenti ecc.);
      - assenza di carta igienica;
      - assenza di sapone;
      - assenza o malfunzionamento degli asciugamani elettrici e/o dei dispositivi di disinfezione.
4. Qualora dalle predette verifiche emerga la scarsa pulizia, dovuta ad eventi accidentali non imputabili all'aggiudicataria, anche solo di alcune parti l'aggiudicataria dovrà intervenire, nei 5 giorni lavorativi successivi, per ripristinare la pulizia dei locali, senza che ciò comporti alcun aggravio di spesa per la S.A.. Le eventuali osservazioni sullo stato dei luoghi dovranno risultare dal verbale sottoscritto dal R.E.C. e dal responsabile dell'aggiudicataria.
5. Qualora l'aggiudicataria non esegua gli interventi conseguenti alla verifica sopra citata, il Dirigente della S.A. procederà all'applicazione delle penali per inadempimento.
6. In relazione al numero e alla tipologia di anomalie rilevate, il R.E.C. o altra persona incaricata dalla S.A. esprimerà un giudizio sulla non conformità dell'ambiente ispezionato.
7. L'attività di controllo effettuata nel mese di riferimento dovrà essere registrata in apposito registro di cantiere nel quale verrà inserito il verbale di verifica che riporterà l'ambiente verificato e l'esito dell'ispezione.
8. La verifica verrà effettuata sulla base dell'indice di valutazione Ie. L'indice Ie è pari a: Ie = Snc/Si e rappresenta il rapporto tra la somma delle superfici non conformi (Snc) e la superficie totale ispezionata (Si). Se la somma delle superfici degli ambienti risultati non conformi risulterà uguale o superiore al 3% della superficie totale ispezionata ($Ie \geq 0.03$) si applicheranno le penali previste nel presente articolo.
9. Il controllo relativo alla **Verifica della puntualità nell'esecuzione delle prestazioni** verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Il controllo della capacità dell'appaltatore di rispettare le prescrizioni contrattuali in merito alla puntualità garantita nell'esecuzione delle prestazioni, potrà essere effettuato per tutte le attività programmate, previste dall'appalto.

b) Il REC potrà quindi effettuare ispezioni finalizzate a valutare il rispetto dei programmi delle attività; a tale proposito si ricorda che l'aggiudicatario è tenuto a consegnare al R.E.C. il Programma Operativo delle Attività di cui all'art. 18 del presente capitolato.

c) Il R.E.C. sceglierà le attività da controllare, (giornaliera, settimanale, mensile, ecc.). Per ogni attività controllata sarà valutato il rispetto dei programmi verificando che ciascuna di esse venga eseguita nel giorno programmato. L'esito del controllo sulla singola attività è negativo se l'attività non viene eseguita nella data programmata e nel caso in cui l'appaltatore non abbia dato un preavviso di variazione del programma almeno 3 giorni lavorativi prima della data di esecuzione programmata, approvato dal R.E.C.

10. L'attività di controllo effettuata nel mese di riferimento dovrà essere registrata in apposito registro di cantiere nel quale verrà inserito il verbale di verifica che riporterà l'ambiente verificato e l'esito dell'ispezione.

11. Il risultato della verifica sarà sintetizzato nel calcolo dell'indice di valutazione Ir.

12. Ir è il rapporto tra numero di ispezioni con esito negativo ed il numero totale delle ispezioni effettuate sulle attività scelte nel periodo di riferimento. Valori effettivi di Ir uguali o maggiori al valore di 0,03 determinano l'applicazione delle penali.

13. Si fa presente che l'attività non eseguita, sebbene penalizzata, deve essere comunque eseguita entro i termini indicati dal R.E.C.. Qualora inoltre l'appaltatore non dovesse eseguire l'attività entro il termine indicato, si farà carico degli oneri sostenuti dalla S.A. per l'esecuzione della stessa da parte di terzi.

14. La seguente tabella riporta gli elementi per la determinazione delle penali Pe e Pr:

Indicatore di riferimento	Applicabilità della penale	Importo di riferimento	Valore della Penale	
Ie	La penale viene applicata quando Ie≥ 0,03	C = Canone mensile del servizio	Pe= 0,040 x C Pe= 0,075 x C Pe= 0,150 x C Pe= 0,200 x C	se 0,03≤ Ie < 0,05 se 0,05≤ Ie < 0,10 se 0,10≤ Ie < 0,20 se Ie ≥ 0,20
Ir	La penale viene applicata quando Ir ≥ 0,03	C = Canone mensile del servizio	Pr= 0,040 x C Pr= 0,075 x C Pr= 0,150 x C Pr= 0,200 x C	se 0,03≤ Ir < 0,05 se 0,05≤ Ir < 0,10 se 0,10≤ Ir < 0,20 se Ir ≥ 0,20

15. Le suddette penali non si sostituiscono a quelle previste all'art. 12 seguente, ma sono ulteriore rispetto ad esse.

16. Oltre alla valutazione e al controllo del livello del servizio di cui ai punti precedenti, il R.E.C. effettuerà, nel corso dello svolgimento dell'appalto, frequenti indagini mirate alla rilevazione della qualità al fine di valutare il buon funzionamento del servizio.

17. La S.A. si riserva di avvalersi, a propria discrezione, di diverse metodologie e tecniche di raccolta dati per la verifica della qualità del servizio.

18. Le indagini potranno espletarsi anche mediante la predisposizione di appositi questionari rivolti ai fruitori dei servizi (customer satisfaction).

19. La vigilanza sul servizio avverrà con la più ampia facoltà di azione e nei modi ritenuti più idonei dal R.E.C..

Art. 12 □ Penali

1. L' aggiudicataria è responsabile dell'esatto ed ordinato adempimento del servizio di pulizia.

2. In caso di inadempienza per difformità del servizio rispetto a quanto convenuto o per discontinuità dello stesso, la S.A., previa contestazione delle mancanze riscontrate, oltre a riservarsi di trattenere, in sede di pagamento dei corrispettivi pattuiti, l'importo corrispondente alla carente o mancata prestazione, applicherà le seguenti penali:

Inadempimento	Penale
Ritardo nella consegna del Piano Operativo delle attività previsto dall'articolo 18	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto all'art.18
Ritardo nell'inizio dell'esecuzione del servizio giornaliero	€ 150,00 per ogni ora di ritardo rispetto all'orario di inizio del servizio giornaliero
Ritardo nella consegna dell'elenco nominativo del personale adibito al servizio	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto all'art.18
Numero giornaliero di ore destinate al servizio ordinario inferiore a quello indicato nell'offerta	€ 100,00 per ogni ora, o frazione di ora, non coperta, per ogni giorno
Mancata comunicazione di variazione del personale addetto al servizio rispetto a quello indicato	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'elenco nominativo di cui all'art. 18 o mancata autorizzazione da parte della Stazione Appaltante a detta variazione	
Mancata sostituzione del personale ai sensi dell'articolo 18, comma 6	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto all'art. 18
Mancato utilizzo da parte personale addetto della divisa da lavoro e/o del cartellino di riconoscimento	€ 50,00 per ogni dipendente non in regola e per ogni giorno
Mancato rifornimento di materiale di consumo per i servizi igienici	€ 150,00 per ogni contenitore non rifornito e per ogni giorno
Mancata fornitura degli appositi contenitori per la raccolta differenziata di toner, plastica, carta, ecc.	€ 50,00 per ogni contenitore non fornito e per ogni giorno
Mancata fornitura dei distributori di carta igienica, contenitore di sapone, dei dispositivi igienizzanti e degli asciugamani elettrici nei servizi igienici	€ 150,00 per ogni distributore, contenitore, dispositivo o asciugamani non fornito e per ogni giorno
Mancata riparazione degli asciugamani elettrici e/o omessa sostituzione dei dispositivi igienizzanti non funzionanti nei servizi igienici	€ 150,00 per asciugamani o dispositivo e per ogni giorno
Numero di ore di servizio effettuato dal personale addetto all'attività di presidio inferiore a quello previsto	€ 100,00 per ogni ora, o frazione di ora, non coperta, per ogni giorno
Mancata messa a disposizione del quantitativo numerico dei macchinari o delle attrezzature e prodotti atti allo svolgimento del servizio (scope, detersivi ecc.) risultanti dall'elenco allegato al progetto tecnico	€ 500,00 per ogni macchina mancante o per carenza del materiale occorrente allo svolgimento del servizio
Messa a disposizione di macchinari o prodotti diversi da quelli indicati nell'elenco di cui al punto precedente o comunque non equivalenti, senza preventiva comunicazione all'Amministrazione	€ 400,00 per difformità riscontrata
Mancata effettuazione della raccolta differenziata dagli ambienti di lavoro	€ 50,00 per ogni giorno di giacenza
Mancato utilizzo della segnaletica per la delimitazione delle zone oggetto di pulizia durante lo svolgimento delle attività	€ 150,00 per ogni mancata segnalazione
Violazione del segreto di ufficio su fatti o notizie di cui siano venuti a conoscenza gli operatori del servizio	€ 500,00 per ogni episodio accertato, salvo il maggior danno con possibilità di chiedere il licenziamento dell'operatore
Mancato riscontro a richieste di chiarimenti e/o informazioni di qualsiasi tipo da parte della S.A.	€ 150,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata presentazione a convocazioni disposte dalla S.A.	€ 500,00 per ogni assenza
Per qualsiasi ulteriore grave violazione delle obbligazioni derivanti dal presente capitolato o da norme imperative di legge, regolamento o contrattazione collettiva non rientrante nelle previsioni di cui ai punti precedenti	Da un minimo di € 1.500,00 ad un massimo di € 5000,00 per ogni violazione

3. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'aggiudicataria potrà presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 (otto) giorni solari dalla comunicazione della contestazione.

4. In caso di mancata presentazione o non accoglimento delle deduzioni la S.A. procederà all'applicazione delle penali che verranno detratte direttamente dal corrispettivo mensile dovuto.

Art. 13 □ Garanzia definitiva

1. A garanzia, inoltre, dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'aggiudicataria dovrà fornire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, apposita fideiussione bancaria o assicurativa di primaria società di assicurazione, per l'intera durata dell'appalto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della S.A..

2. La S.A. darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra la S.A. stessa e l'aggiudicataria i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili all'aggiudicatario, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui l'aggiudicatario debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

Art. 14 □ Clausola di manleva e polizza assicurativa

1. L'aggiudicataria è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale della S.A.. L'aggiudicataria è altresì responsabile per danni causati dal proprio personale ai dipendenti della S.A. o a persone che lavorano per ordine e per conto della S.A., nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto.

2. A tal scopo l'aggiudicataria dovrà produrre idonea **polizza assicurativa** a copertura di tutti i rischi per la responsabilità civile verso terzi per fatti propri e dei propri dipendenti derivanti dall'esecuzione del contratto per un massimale annuo di importo non inferiore ad €. 1.000.000,00 per singolo lotto.

3. Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.

Art. 15 □ Estensione o diminuzione delle superfici

1. Nel caso si renda necessario modificare le superfici affidate in appalto, anche solo temporaneamente, la S.A. opererà le conseguenti variazioni di superfici.
2. Il compenso per le eventuali estensioni, o, l'importo da detrarre per le eventuali riduzioni di superficie, si calcolerà con il seguente criterio:
   - per le superfici coperte, dividendo l'importo di aggiudicazione dell'appalto per la somma dei mq. indicativi coperti più 1/10 dei mq. indicativi scoperti ove esistenti.
   - per le superfici scoperte sarà pari al 10% di quello come sopra ottenuto per le superfici coperte.
3. La S.A.si riserva la facoltà, per sopravvenute esigenze, di far eseguire il servizio in locali diversi da quelli indicati nelle planimetrie. In tale ipotesi, si procederà alle necessarie compensazioni, in diminuzione o in aumento, operando con i criteri sopra indicati.

Art. 16 □ Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Salve le ipotesi particolari regolate nel presente capitolato, la risoluzione del contratto trova disciplina nelle disposizioni del Codice Civile di cui agli artt. 1453 e ss.

2. La S.A.si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- **a)** impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- **b)** sospensione od interruzione del servizio da parte dell'aggiudicataria per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- **c)** cessione a terzi del contratto;
- **d)** avvio a carico dell'aggiudicataria delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- **e)** adozione nei confronti della aggiudicataria di provvedimenti di sequestro o di pignoramento dei beni;
- **f)** mancato pagamento dei contributi obbligatori e delle retribuzioni dovute;
- **g)** mancata esecuzione delle transazioni mediante l'ausilio di banche o della società Poste italiane S.p.A. ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 da parte dell'aggiudicataria;
- **h)** mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di 30 giorni nel caso la S.A. provveda all'escussione anche parziale della stessa;
- **i)** per gravi e ripetute violazioni delle norme di sicurezza;
- **j)** in tutti i casi di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Prefetto della provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1° agosto 2007 di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 15.10.2007 n.54;
- **k)** nel caso di applicazione nell'anno di penali nella misura superiore al 10% del valore annuale dell'intero Lotto.

3. Qualora si verificasse quanto previsto al precedente punto f), la S.A. potrà procedere alla risoluzione del contratto e destinare gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili all'aggiudicataria, la S.A. si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

Art. 17 □ Recesso

1. La S.A. si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo raccomandata AR. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 30 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. Alla Società spetterà il corrispettivo del servizio espletato, escluso ogni altro rimborso ed indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione, nonché ogni forma di riconoscimento dei danni che possono essere derivati all'aggiudicataria dalla risoluzione anticipata o dal recesso anticipato (anche parziale) del contratto.

2. Nelle ipotesi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione di cui all'art. 1453 del Codice Civile. La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle ipotesi in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti, ai sensi degli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis c.p.c.

Art. 18 □ Obblighi dell'aggiudicataria

1. L'aggiudicataria dovrà osservare il piano di lavoro presentato in sede di offerta tecnica, che deve tener conto dei rischi associati all'ambiente in cui dovrà essere espletato il servizio di pulizia, nel rispetto di quanto espressamente previsto dal D. Lgs n. 81/2008.
2. L'aggiudicataria deve regolarmente soddisfare gli obblighi relativi alle assicurazioni sociali (INPS, INAIL) per quanto concerne i propri dipendenti, fornendone dimostrazione alla S.A. ai sensi dell'art. 5 della legge n. 82 del 25.01.1994.
3. L'aggiudicataria deve comunicare, entro dieci giorni dall'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale addetto al servizio con l'indicazione delle esatte generalità, del codice fiscale, della qualifica professionale e delle posizione previdenziale e assicurativa di ciascun operatore, anche al fine di dotare gli stessi dell'apposito badge per la rilevazione elettronica delle presenze. Andranno, altresì, precisati distintamente i nominativi delle persone che effettueranno l'attività di presidio (prestazioni occasionali).
4. Ogni variazione del personale incluso nell'elenco di cui al punto precedente, con l'esclusione delle sostituzioni temporanee motivate da urgenza (malattie etc), dovrà essere preventivamente comunicata al R.E.C. Detto personale potrà essere avviato all'espletamento del servizio solo dopo espresso assenso della Stazione Appaltante. Le sostituzioni temporanee motivate da urgenza andranno comunicate alla Stazione Appaltante nelle successive dodici ore.
5. L'aggiudicataria deve esibire, altresì, i relativi libretti sanitari nonché la documentazione relativa all'adempimento degli obblighi assicurativi.
6. La società aggiudicataria è tenuta, a seguito di richiesta della Stazione Appaltante, all'immediata sostituzione dei dipendenti che abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente ove svolgono le proprie mansioni o non conforme al livello qualitativo richiesto per il servizio.
7. Su richiesta del R.E.C. la aggiudicataria dovrà esibire il libro Unico del Lavoro.
8. L'aggiudicataria, entro dieci giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare al R.E.C. il Programma Operativo delle attività da svolgere.
9. Tale Programma potrà essere modificato dal R.E.C. salvo restando la peculiarità degli interventi.
10. Quest'ultimo conterrà almeno i seguenti documenti:
    - il calendario di tutte le attività da svolgere;
    - l'elenco del personale suddiviso per edificio;
    - un modello delle schede giornaliere degli interventi da effettuarsi per le singole strutture.
11. L'aggiudicataria, in ordine al calendario delle prestazioni periodiche, dovrà attenersi a quanto concordato con il R.E.C.
12. Il R.E.C. potrà chiedere l'esibizione del registro delle presenze o dell'elaborato elettronico, e l'aggiudicataria è obbligata a esibirlo immediatamente a richiesta.
13. L'aggiudicataria è tenuta a far rispettare, pena l'applicazione di sanzioni pecuniarie, di cui all'art. 12, l'obbligo al personale addetto al servizio di essere sempre in divisa e di mantenere un atteggiamento consono alla funzione svolta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. L'aggiudicataria è altresì tenuta a vigilare a che tutti gli addetti al servizio osservino il più scrupoloso segreto su tutto quanto dovesse venire loro a conoscenza in occasione dell'attività operativa, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione, salvo maggiori danni.
15. L'aggiudicataria si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in generale, da ogni contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.
16. L'aggiudicataria si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicataria anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto o comunque prima della sua scadenza, l'aggiudicataria venisse denunciata dal competente Ispettorato Regionale del Lavoro per inadempienza ai relativi obblighi, la S.A. darà corso alla prosecuzione di pagamenti previsti dal contratto ed al rimborso della cauzione soltanto dietro autorizzazione dell'Ispettorato stesso e l'aggiudicataria non potrà avanzare alcuna eccezione o pretesa di somme a qualsiasi titolo, per il ritardato pagamento o rimborso.
17. L'aggiudicataria si obbliga a provvedere al servizio senza interruzione per qualsiasi circostanza. In nessun caso potrà, quindi, sospendere od interrompere il servizio.
18. L'aggiudicataria si obbliga a sollevare la S.A.in caso di mancato rispetto delle normative vigenti.
19. L'aggiudicataria, si obbliga, altresì, alla notifica alla S.A. di ipotesi di variazioni del legale rappresentante, fusione, scissione ed incorporazione di società o di trasformazione o modificazione della ragione sociale dell'aggiudicataria: di accettare specificatamente ai sensi e per gli effetti dell'art 1351 c.c. l'incedibilità a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dalla conduzione del servizio.
20. La S.A.si riserva di adottare opportuni provvedimenti in caso di variazioni del legale rappresentante, nonché di fusione, scissione ed incorporazione che dovessero verificarsi nel corso dell'appalto. La S.A. si riserva altresì, di rideterminare l'affidamento del servizio, in tutti i casi di trasformazione e/o modificazione della natura e ragione sociale della aggiudicataria.
21. L'aggiudicataria si obbliga all'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 46/90 e succ. modifiche e delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs 81/2008 e di tutte le altre disposizioni normative prescritte per lo svolgimento del servizio in appalto.
22. L'aggiudicataria deve presentare un elenco comprensivo di numero e caratteristiche tecniche delle attrezzature e macchine con l'indicazione delle matricole che intende adoperare all'interno del singolo edificio ed un elenco che specifichi la loro distribuzione per area di utilizzo. Tale elenco dovrà essere fornito in copia alla S.A. per le verifiche necessarie.
23. Tutte le macchine e le attrezzature di proprietà dell'aggiudicataria devono essere contraddistinte da targhetta indicante la propria ragione sociale.
24. Nel caso in cui siano utilizzati ulteriori macchinari, attrezzature e prodotti, l'aggiudicataria dovrà integrare le schede tecniche ed ottenere l'autorizzazione dalla S.A..
25. L'aggiudicataria dovrà provvedere al trasporto, nei giorni,negli orari e nei punti previsti dalle Amministrazioni comunali, dei contenitori della raccolta differenziata per carta, cartone, plastica e lattine.
26. E' fatto obbligo, altresì, all'aggiudicataria, per tutta la durata delle operazioni di pulizia, tenere sul posto un proprio responsabile che sia immediatamente reperibile, al quale verranno avanzate eventuali segnalazioni di disservizi o reclami.

Art. 19 □ Pagamento

1. Il pagamento delle prestazioni avverrà, dietro presentazione della relativa fattura elettronica, entro il termine di giorni 30 dall'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni rese.
2. Nel caso di applicazione di penali definitive, la Stazione Appaltante provvederà alla liquidazione della prima fattura successiva all'irrogazione, detraendone direttamente l'importo della penale.
3. Ai fini della fatturazione elettronica il Codice Identificativo Ufficio – IPA è il seguente: **C92WF1.**

Art. 20 □ Valutaz. impatto criminale - Tracciabilità flussi finanziari - Protocollo di Legalità

1. Ai sensi dell'art.19, comma 5, del Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3 del 27.02.2007 – Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania, qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la S.A., anche mediante gli uffici del Responsabile del Procedimento e della Direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinchè si effettuino le opportune

fonte: http://burc.regione.campania.it

indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.

2. L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla S.A. ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.
3. La Stazione Appaltante, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 01.08.2007 ed approvato con delibera di G.R. del 08.09.2007; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
4. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i.
5. In applicazione del *"protocollo di legalità in materia di appalti""*, sottoscritto tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania (rinvenibile sul sito istituzionale www.regione.campania.it link imprese) la Stazione Appaltante, prima di procedere alla stipula del contratto, acquisisce dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui al D.Lgs 159/2011 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della Provincia di Napoli. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.
6. In tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite. Tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
7. La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto.
8. L'impresa esecutrice si impegna alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. In caso di grave e reiterato inadempimento, si procederà alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
9. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
10. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
11. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

Art. 21 □ Regolarità di espletamento

1. L'aggiudicataria dovrà garantire la regolarità di espletamento del servizio di pulizia sin dalla data di affidamento provvisorio, manlevando l'amministrazione da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali controversie che dovessero insorgere tra le maestranze dell'aggiudicataria uscente e di quella subentrante.

Art. 22 □ Foro competente

1. Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli.

Art. 23 □ Disciplina in materia di protezione dei dati

1. Il trattamento dei dati forniti dal Prestatore d'opera è disciplinato dal D. Lgs 196/2003; si informa pertanto, di quanto segue:
   - il trattamento dei dati personali è finalizzato a dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali;
   - la raccolta dei dati è indispensabile per adempiere agli obblighi legali, fiscali e contabili;
   - i dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti del D.Lgs. 196/2003 e dalle modalità previste;
   - in relazione al trattamento dei dati che lo riguardano, il prestatore d'opera ha il diritto di ottenere quanto previsto dall'art. 7 del decreto in questione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1)	SUPERFICI ORIZZONTALI:		UFFICI	ARCHIVI	GARAGES
a)	piano interrato a quota -2	mq.			1500
b)	piano interrato a quota -1	mq.		1500	
c)	piano terra	mq.	950		
d)	piano 1°	mq.	1000		
e)	piano 2°	mq.	1000		
f)	piano 3°	mq.	1000		
g)	piano 4°	mq.	1000		
h)	piano 5°	mq.	1000		
i)	piano 6°	mq.	1000		
l)	piano 7°	mq.	1000		
m)	piano 8°	mq.	1000		
n)	piano 9°	mq.	1000		
o)	piano 10°	mq.	1000		
p)	piano 11°	mq.	1000		
q)	piano 12°	mq.	1000		
r)	piano 13°	mq.	1000		
s)	piano 14°	mq.	1000		
t)	piano 15°	mq.	1000		
u)	piano 16°	mq.	1000		
v)	piano 17° escluso locali adibiti a sala radio dell'A.I.B.	mq.	800		
z)	piano 17° locali adibiti a sala radio dell'A.I.B.	mq.	200		
	TOTALE SUPERFICI ORIZZONTALI	mq.	**17950**	**1500**	**1500**

2)	SUPERFICI VERTICALI:		
a)	SUPERFICI VETRATE:	mq.	**8000**
b)	SUPERFICI PIASTRELLATE SERVIZI IGIENICI	mq.	**4160**
c)	SUPERFICI INFISSI INTERNI	mq.	**3400**

3)	NUMERO SERVIZI IGIENICI:	**104**

	INTERVENTI RICHIESTI (in codice)	FREQUENZA
UFFICI	1, 2, 3, 6, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	4,9	settimanale
	10,11,15, 16, 17	mensile
	12,13	bimestrale
	14,22	quadrimestrale
LOCALI adibiti a sala radio dell'A.I.B. al 17° piano	1	bigiornaliera dal lunedì alla domenica incluso i festivi
	2, 3, 6, 20, 21	giornaliera dal lunedì alla domenica incluso i festivi
	2	giornaliera dal lunedì al venerdì
	4,9	settimanale
	10,11, 15, 16, 17	mensile
	12, 13,	bimestrale
SERVIZI IGIENICI	1, 2, 3, 5, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	4, 9, 10, 11	settimanale
	12, 15, 17, 18,	mensile
	22	quadrimestrale
SERVIZI IGIENICI	1, 2, 3, 5, 20, 21, 23	bigiornaliera dal lunedì alla domenica
	4, 9, 10, 11	settimanale
	12, 15, 17, 18,	mensile
	22	quadrimestrale
ARCHIVI	20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	8, 9, 10, 11	settimanale
	7, 12, 15, 16, 17	mensile
	22	quadrimestrale
GARAGES	20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9, 10, 11,	settimanale
	7, 12, 15, 17, 18,	mensile
	22	quadrimestrale

Il servizio relativo agli interventi

Sch eda

1)	SUPERFICI ORIZZONTALI TORRE C3:		UFFICI	AUDITORIUM	DEPOSITI	GARAGES
a)	piano interrato a quota -2	mq.				1.257,00
b)	piano interrato a quota -2	mq.			438,00	
c)	piano interrato a quota -1	mq.				1.381,00
d)	piano terra	mq.	948,00			
	piano terra	mq.		492,00		
e)	piano 1° escluso locali adibiti a sala radio della Protezione Civile	mq.	320,24			
f)	piano 1° locali adibiti a sala radio della Protezione Civile	mq.	300,00			
g)	piano 2°	mq.	553,05			
h)	piano 3°	mq.	636,66			
i)	piano 4°	mq.	736,89			
l)	piano 5°	mq.	825,47			
m)	piano 6°	mq.	825,47			
n)	piano 7°	mq.	825,47			
o)	piano 8°	mq.	825,47			
p)	piano 9°	mq.	825,47			
q)	piano 10°	mq.	825,47			
r)	piano 11°	mq.	825,47			
s)	piano 12°	mq.	825,47			
t)	piano 13°	mq.	718,31			
u)	piano 14°	mq.	683,79			
v)	piano 15°	mq.	621,24			
z)	piano 16°	mq.	491,85			
aa)	piano 17°	mq.	613,75			
ab)	piano 18°	mq.	635,38			
ac)	piano 19°	mq.	660,13			
ad)	piano 20°	mq.	658,66			
ae)	piano 21°	mq.	615,27			
af)	piano 22°	mq.	639,19			
ag)	**TOTALE SUPERFICI ORIZZONTALI**	mq.	**16.436,17**	**492,00**	**438,00**	**2.638,00**

2)	SUPERFICI VERTICALI TORRE C3:		
a)	SUPERFICI VETRATE:	mq.	**5632**
b)	SUPERFICI PIASTRELLATE SERVIZI IGIENICI	mq.	**2200**
c)	SUPERFICI INFISSI INTERNI	mq.	**2992**

3)	NUMERO SERVIZI IGIENICI TORRE C3:	**55**

1)	SUPERFICI ORIZZONTALI TORRE C5:		UFFICI	DEPOSITI	GARAGES
a)	piano interrato a quota -1	mq.			820,00
b)	piano interrato a quota -1	mq.		105,00	
c)	piano terra	mq.	543,00		
d)	piano 1°	mq.	563,78		
e)	piano 2°	mq.	706,93		
f)	piano 3°	mq.	732,54		
g)	piano 4°	mq.	734,18		
h)	piano 5°	mq.	734,18		
i)	piano 6°	mq.	734,18		
l)	piano 7°	mq.	734,18		
m)	piano 8°	mq.	734,18		
n)	piano 9°	mq.	734,18		
o)	piano 10°	mq.	734,18		
	TOTALE SUPERFICI ORIZZONTALI	mq.	**7.685,51**	**105,00**	**820,00**

2)	SUPERFICI VERTICALI TORRE C5:		
a)	SUPERFICI VETRATE:	mq.	**3328**
b)	SUPERFICI PIASTRELLATE SERVIZI IGIENICI	mq.	**1320**
c)	SUPERFICI INFISSI INTERNI	mq.	**1768**

3)	NUMERO SERVIZI IGIENICI TORRE C5:	**33**

	INTERVENTI RICHIESTI (in codice)	FREQUENZA
UFFICI	1, 2, 3, 6, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	4,9	settimanale
	10,11,15, 16, 17	mensile
	12,13	bimestrale
	14,22	quadrimestrale
LOCALI adibiti a sala radio della Protezione Civile al 1° piano della	1	bigiornaliera dal lunedì alla domenica incluso i festivi
	2, 3, 6, 20, 21	giornaliera dal lunedì alla domenica incluso i festivi
	2	giornaliera dal lunedì al venerdì incluso i festivi
	4,9	settimanale
	10,11, 15, 16, 17	mensile
	12, 13,	bimestrale
SERVIZI IGIENICI	1, 2, 3, 5, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	4, 9, 10, 11	settimanale
	12, 15, 17, 18,	mensile
	22	quadrimestrale
SERVIZI IGIENICI dei locali adibiti a sala radio della	1, 2, 3, 5, 20, 21, 23	bigiornaliera dal lunedì alla domenica incluso
	4, 9, 10, 11	settimanale
	12, 15, 17, 18,	mensile
	22	quadrimestrale
DEPOSITI	1, 2, 6, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9	settimanale
	10,11, 12, 14, 15, 16, 17	mensile
	22	quadrimestrale
GARAGES	20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9, 10, 11,	settimanale
	7, 12, 15, 17, 18,	mensile
	22	quadrimestrale
AUDITORIUM	20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	8	settimanale
	10,11, 12, 15, 17, 18	mensile
	22	bimestrale

Il servizio relativo agli interventi occasionali (cod. 23) dovrà essere

Scheda LOTTO 3 - STABILE DI NAPOLI VIA S. LUCIA, 81

	1) SUPERFICI ORIZZONTALI:		UFFICI	ARCHIVI	AREE SCOPERTE
a)	piano interrato	mq.		800	
b)	piano terra	mq.	800		
c)	piano terra cortile	mq.			500
d)	piano 1°	mq.	2200		
e)	piano 2°	mq.	2200		
f)	piano 3°	mq.	2200		
g)	piano 4°	mq.	2200		
h)	piano 5°	mq.	2200		
i)	piano 6°	mq.	300		
	TOTALE SUPERFICI ORIZZONTALI	mq.	**12100**	**800**	**500**

	2) SUPERFICI VERTICALI:		
a)	SUPERFICI VETRATE:	mq.	**2500**
b)	SUPERFICI PIASTRELLATE SERVIZI IGIENICI	mq.	**1600**
c)	SUPERFICI INFISSI INTERNI	mq.	**5060**

3) NUMERO SERVIZI IGIENICI:	**40**

	INTERVENTI RICHIESTI (in codice)	FREQUENZA
UFFICI	1, 2, 3, 6, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	4,9	settimanale
	10,11,15, 16, 17	mensile
	12,13	bimestrale
	14,22	quadrimestrale
SERVIZI IGIENICI	4, 5, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9	settimanale
	10,11, 12, 15, 17, 18,	mensile
	22	quadrimestrale
ARCHIVI	21, 22, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	7, 8, 9, 10, 11	settimanale
	12, 15, 16, 17	mensile
	22	quadrimestrale
AREE SCOPERTE	21, 22, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9	settimanale
	22	quadrimestrale

Il servizio relativo agli interventi

Scheda LOTTO 4 - STABILE DI NAPOLI VIA DE GASPERI, 28

	1) SUPERFICI ORIZZONTALI:		UFFICI	ARCHIVI	AREE SCOPERTE
a)	piano seminterrato	mq.		300	
b)	piano terra	mq.	1300		
c)	piano terra cortile	mq.			100
d)	piano 1°	mq.	1300		
e)	piano 2°	mq.	1300		
f)	piano 3°	mq.	1300		
g)	piano 4°	mq.	1300		
h)	piano 5°	mq.	1300		
	TOTALE SUPERFICI ORIZZONTALI	mq.	**7800**	**300**	**100**

	2) SUPERFICI VERTICALI:		
a)	SUPERFICI VETRATE:	mq.	**1600**
b)	SUPERFICI PIASTRELLATE SERVIZI IGIENICI	mq.	**960**
c)	SUPERFICI INFISSI INTERNI	mq.	**950**

3) NUMERO SERVIZI IGIENICI:	**12**

	INTERVENTI RICHIESTI (in codice)	FREQUENZA
UFFICI	1, 2, 3, 6, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	4,9	settimanale
	10,11,15, 16, 17	mensile
	12,13	bimestrale
	14,22	quadrimestrale
SERVIZI	4, 5, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9	settimanale
	10,11, 12, 15, 17, 18,	mensile
	22	quadrimestrale
ARCHIVI	21, 22, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	7, 8, 9, 10, 11	settimanale
	12, 15, 16, 17	mensile
	22	quadrimestrale
AREE	21, 22, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9	settimanale
	22	quadrimestrale

Il servizio

to 5 - Istituto Colosimo

SUPERFICI ORIZZONTALI:	CAMERATE	UFFICI	ARCHIVI	AREE SCOPERTE	AREA A VERDE
mq.	3684	673	133	720	1000

SUPERFICI VERTICALI:		
SUPERFICI VETRATE:	mq.	900
SUPERFICI PIASTRELLATE SERVIZI IGIENICI	mq.	400
SUPERFICI INFISSI INTERNI	mq.	250

NUMERO SERVIZI IGIENICI:	**10**

	INTERVENTI RICHIESTI (in codice)	FREQUENZA
CAMERATE	24	giornaliera tutti i giorni compresi

UFFICI	1, 2, 3, 6, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9	settimanale
	10,11, 12, 13, 15, 16, 17	mensile
		bimestrale
	14,22	quadrimestrale
SERVIZI IGIENICI	4, 5, 20, 21, 23	giornaliera tutti i giorni dal lunedì al venerdi e per quelli delle camerate tutti i giorni compresi sabato, domenica e festivi
	9	settimanale
	10, 11, 12, 15, 17, 18	mensile
	14,22	quadrimestrale
ARCHIVI	21, 22, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	7, 8, 9, 10, 11	settimanale
	12, 15, 16, 17	mensile
	22	quadrimestrale
AREE SCOPERTE	21, 22, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9	settimanale
	22	quadrimestrale
AREA A VERDE	19, 22	quadrimestrale

Il servizio

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Via S. Lucia, 81 (NA)	**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.)** **Direzione Generale per le Risorse Strumentali**	**Ediz. 1 Rev. 0**

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO REDATTO AI SENSI DEL DECRETO

LEGISLATIVO N° 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ED IN

PARTICOLARE AI SENSI DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123

ESSO ILLUSTRA IL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE E

LE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE IN PRESENZA DI

IMPRESE ESTERNE E/O LAVORATORI AUTONOMI CHE OPERANO ALL'INTERNO

DELL'UNITA' PRODUTTIVA A TEMPO DETERMINATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Committente:
"Direzione Generale per le Risorse Strumentali"
U.O.D. 05

Oggetto dell'appalto:
PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 5 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA UBICATE NELLA CITTA' DI NAPOLI

Ubicazione dell'intervento:
Torre A3 e Torre C5 - C.D.N. -
Torre A6 - C.D.N. -
Via Santa Lucia, 81
Via De Gasperi, 28
Via Santa Teresa Degli Scalzi, 142

fonte: http://burc.regione.campania.it

I N D I C E

PREMESSA.
Pag. 2

PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA

1.1. Definizioni
pag. 5

1.2. Dati Identificativi
pag. 7

1.2.1. Anagrafica e dati generali del Committente e dei Datori di Lavoro presso i quali dovrà

essere svolto l'appalto
pag. 7

1.2.2 . Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore
pag. 7

1.3 .Oggetto dell'appalto
pag. 9

1.4. Obblighi del Committente
pag. 12

1.5. Obblighi generali dell'Appaltatore
pag. 13

1.6. Diritto di interruzione del servizio
pag. 16

PARTE I I: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

2.1. Premessa

pag. 17

2.2. Descrizione sintetica dei siti e delle attività svolte
pag. 17

2.3. Misure di prevenzione e protezione generali
pag. 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE III: VLUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1. Introduzione
pag. 19

3.2. Sviluppo temporale delle attività
pag. 19

3.3. Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi
pag. 19

3.4. Criteri adottati per la valutazione del rischio interferente
pag. 21

3.5. Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza
pag. 25

PARTE IV. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE
pag. 27

PARTE V. RIUNIONE DI COORDINAMENTO

pag. 29

PARTE VI. CONCLUSIONI

pag. 30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Visti tutti gli altri obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'art. 26 del D.lgs. 81/08, aggiornato e coordinato con il D.lgs. 106/09, al comma 3, stabilisce che il Datore di lavoro Committente, tra l'altro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, nel promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di sicurezza, elabora il "Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (D.U.V.R.I.) per indicare le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo tali rischi.

Tali rischi non sono quelli derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma quelli derivanti dalle interferenze introdotte dall'appaltatore e i costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3/bis del D.lgs. 163/2006, si riferiscono esclusivamente alle misure preventive e protettive per eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza e sono tali per l'azienda che li subisce ma non per quella che l'introduce perchè già stimati dall'azienda stessa nel proprio documento di valutazione dei rischi.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo di Sicurezza nel quale dovranno essere riportate le valutazioni dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione connesse alle specifiche attività svolte che dovrà essere coordinato con il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.
Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'attività appaltata).

In particolare il presente documento, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Esso, in fase di gara, va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Tale documento dovrà essere condiviso ed aggiornato prima della stipula del contratto in sede di riunione congiunta tra l'impresa Aggiudicataria e rappresentanti della Stazione Appaltante. Per i luoghi di lavoro interessati verranno individuate eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Queste, unitamente alla precisazione dei rischi specifici introdotti dall'appaltatore aggiudicatario dell'appalto e delle loro misure di prevenzione, verranno indicate, se del caso, in un ulteriore documento che sarà allegato al contratto.

Questo documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto.

Le sezioni di cui si compone sono:

Parte I - Sezione Descrittiva: si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.

Parte II - Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate (comma 1 lett. (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione.

***Parte III - Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni**:* contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare le interferenze o ridurne al massimo i rischi.

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili in questa fase che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con la compilazione di apposito verbale da allegare al D.U.V.R.I. stesso in caso di modifiche sostanziali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE I

SEZIONE DESCRITTIVA

1.1. Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni dei soggetti presenti in questo documento ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

- ***Appaltante o committente***: colui che richiede un lavoro o una prestazione di un servizio.
- ***Appaltatore***: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- ***Subappaltatore***: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- ***D.U.V.R.I.*:** Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.
- ***Supervisore dell'appalto committente***: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro committente della gestione operativa dell'appalto.
- ***Referente dell'impresa appaltatrice***: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente per promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- ***Lavoratore*:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).
- ***Contratto d'appalto***: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ***Appalto scorporato***: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contatto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ***Appalto promiscuo***: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ***Subappalto***: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).
- ***Contratto d'opera***: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).1.2. Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e del Datore di lavoro del plesso presso il quale dovrà essere svolto l'appalto:

Committente dell'appalto	Giunta Regionale della Campania Direzione Generale Risorse Strumentali *U.O.D. 05*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Datore di Lavoro delle unità produttive presso le quali dovrà essere svolta l'attività prevista dell'appalto	Dirigente protempore dell'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania
Durata dell'appalto.	Tre anni dalla firma del contratto
Responsabile Esecuzione del Contratto (R.E.C.)	…….....
Soggetto Responsabile di Vigilare sulle misure di sicurezza adottate dall'Aggiudicataria	.....

1.2.2. Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore:

Denominazione Azienda	…….....
Indirizzo sede legale	…….....
Tel/fax	…….....
Datore di Lavoro	…….....
Data presunta inizio servizio	…….....
Referente/i dell'impresa appaltatrice	…….....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Recapiti telefonici referente/i	…….....

1.3. Oggetto dell'appalto

Il servizio di pulizia previsto dovrà essere svolto nelle sedi in uso alla Giunta Regionale della Campania, ubicati sul territorio delle città di Napoli, suddivisi nei seguenti lotti:

lotto 1	Torre Profim – Napoli, Centro Direzionale, isola A6
lotto 2	Torri Prometeus – Napoli, Centro Direzionale, is. C3 e C5 (piano interrato, dal piano terra fino al 10° piano)
lotto 3	Stabile di via S. Lucia, 81 - Napoli
lotto 4	Stabile di via De Gasperi, 28 - Napoli
lotto 5	Istituto "Paolo Colosimo" – Via Santa Tetresa degli Scalzi, 142 - Napoli

Il contratto sarà gestito dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali mediante l'U.O.D. 05 (di seguito denominato S.A.) la quale provvederà alla nomina, per ogni lotto, del responsabile dell'esecuzione del contratto (di seguito denominato R.E.C.)
Gli specifici interventi previsti dall'appalto consistono in:

1. spazzolatura con asportazione della polvere e dei residui dai pavimenti (ambienti, corridoi, atri, androni, scale, ascensori-montacarichi) utilizzando, ove possibile, idonei mezzi meccanici che assicurino rapidità, silenziosità, facile trasportabilità, facile uso, sicurezza ed igienicità;
2. lavaggio di tutti i pavimenti (ambienti, corridoi, atri, androni, scale, ascensori-montacarichi) utilizzando idonei mezzi meccanici rispondenti ai requisiti di cui al comma precedente; se le superfici non consentono l'utilizzazione dei mezzi meccanici, previa autorizzazione formale della S.A., saranno consentiti metodi manuali, quali il sistema MOP o quello con spazzolone, serbatoio mollettone, cambiando l'acqua, la soluzione detergente, le frange o i mollettoni ogni tre o quattro ambienti a seconda delle dimensioni o della diversa destinazione d'uso degli stessi; al termine delle operazioni di lavaggio dovranno essere utilizzate soluzioni disinfettanti ogni qual volta se ne ravvisi la necessità o ne venga fatta esplicita richiesta;
3. pulizia dei pavimenti in moquettes con apposita apparecchiatura aspiratutto;
4. lavatura e disinfezione, con ipoclorito in soluzione all'1 per cento oppure con disinfettanti di analoga azione, dei pavimenti, dei battiscopa, delle porte, dei divisori

a vetri;

5. sanificazione di water, lavabi, bidet, vasche e docce con polveri o creme leggermente abrasive, con risciacquo e disinfestazione;

6. asportazione della polvere ed eventuale incrostazione dagli arredi (scrivanie, sedie, tavoli, scaffali, ecc.);

7. spazzatura, con segatura umida, dei pavimenti;

8. spolveratura delle scaffalature;

9. spolveratura delle cancellate esterne, cancelli e reti metalliche in genere, delle ringhiere e dei balaustri delle scale;

10. spolveratura di tutti gli apparecchi di illuminazione, sia fissi che mobili, e di tutte le targhe indicative;

11. spolveratura di porte e finestre;

12. pulizia dei radiatori, lavaggio dei vetri interni, spolveratura delle persiane e lavaggio delle lastre di marmo;

13. lavaggio a secco con apposite apparecchiature di tutte le aree pavimentate in moquettes;

14. deceratura, ceratura e lucidatura di tutti i pavimenti in linoleum, marmo, gomma o altro materiale;

15. lucidatura di tutte le maniglie delle porte e delle targhe;

16. lavaggio della zoccolatura;

17. spolveratura delle pareti e soffitte;

18. lavaggio delle superfici piastrellate;

19. pulizia, con taglio delle erbe e potatura degli arbusti, delle aiuole adiacenti lo stabile, con rimozione e trasporto in discarica autorizzata dello sfalcio;

20. raccolta differenziata: svuotamento, con cadenza almeno settimanale, degli appositi contenitori, messi a disposizione negli ambienti di lavoro dalla aggiudicataria, dei rifiuti speciali (nastri, cartucce laser, toner , ecc.) e relativo trasporto a discarica autorizzata;

21. raccolta differenziata: svuotamento, con cadenza almeno settimanale, degli appositi contenitori, messi a disposizione negli ambienti di lavoro dalla aggiudicataria, dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

materiali di riciclaggio (carta, cartone, plastica, e metallo) e conferimento negli appositi contenitori messi a disposizione a tal fine dal Comune;

22. interventi di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione e igienizzazione di tutti i locali, con successiva opera di bonifica;

23. interventi occasionali;

24. Pulizia camerate con riassetto dei letti e riordino degli indumenti (per il lotto 5)

Le caratteristiche tecniche e funzionali richieste per i suddetti interventi sono riportate nel "Capitolato Speciale di Appalto" e sono da intendersi come requisiti minimi.

1.4. Obblighi del Committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento di servizi/lavori all'interno delle sedi dell'Ente, ovvero dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio/lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente).

In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente e/o del soggetto che affida l'incarico ai sensi del all'art. 26, comma 3-ter, sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore.
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice.
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto.
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi.

1.5. Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il servizio e/o i lavori, l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando, e facendo rispettare, tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro e/o servizio, le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda committente;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva.;
6. ad attenersi alle indicazioni informative del ***Responsabile Esecutore del Contratto*** per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni;
8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi

fonte: http://burc.regione.campania.it

diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;

9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;

12. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;

13. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

14. a fare immediata segnalazione al e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;

15. a segnalare al ***Responsabile Esecutore del Contratto*** tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

16. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

17. a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dello stesso o generati da tutte le attività svolte;

18. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto**.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente ***(valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore);***

19. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva al ***Responsabile Esecutore del Contratto*** per l'esecuzione di eventuali attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:

- lavori in depositi di sostanze pericolose;
- lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere;
- uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari;
- impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisionali di proprietà del Committente e di Terzi;
- lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità;
- stoccaggio Rifiuti;
- lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili);
- lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato;
- lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive;
- lavori in quota;
- a consegnare al ***Responsabile Esecutore del Contratto*** il proprio P.O.S. conforme all'Allegato XV D.lgs. 81/08 il quale dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori impegnati nei lavori e quelle per la protezione dell'ambiente esterno.

1.6. Diritto di interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente, ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge, l'Appaltatore riconosce alla Stazione Appaltante il diritto, in via

fonte: http://burc.regione.campania.it

alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge o che non attengono alle disposizioni della stessa S.A.;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE II:

SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

2.1 Premessa

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice, o il lavoratore autonomo, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.
La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2. Descrizione sintetica del sito oggetto dell'appalto e rischi valutati.

Le aree che direttamente o indirettamente l'appaltatore potrebbe frequentare durante l'attività lavorativa, sono quelle riportate al punto 1.3.
Nei primi quattro siti si svolgono prevalentemente attività di ufficio mentre nella quinta attività di assistenza sociale ed educativa a soggetti ipovedenti e/o non vedenti.
Per tutti i suddetti siti i rischi valutati ai sensi del D.lgs. 81/08 e le relative misure di prevenzione e protezione adottate, sono riportati nel rispettivo Documento di Valutazione dei Rischi redatto dall'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale presso il quale è possibile prenderne visione e/o richiederne copia.

2.3. Misure di prevenzione e protezione generali

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento occorre concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente.
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature varie.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza presenti nei singoli siti con materiali

fonte: http://burc.regione.campania.it

e/o attrezzature utilizzate per il servizio.

7. Non operare su macchine, impianti, apparecchiature e attrezzature presenti nei siti se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

PARTE III:

VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1. Introduzione

In questa sezione, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività, immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore.

Per i rischi specifici dell'ambiente di lavoro e per le relative misure di prevenzione e protezione, si rimanda alla sezione II, punto 2.2.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2. Sviluppo temporale delle attività

Il contratto per il servizio in oggetto ha durata pari a tre anni , dal .....…al……

3.3. Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento ***("Parte II - Sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate")***, al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella Individuazione delle interferenze e misure di prevenzione da adottare

Attività dell'appaltatore	Soggetto Interferente	Luogo di intervento	Rischi Interferenti	R = D x P	Misure da adottare
Pulizia generica (spazzolatura, lavaggio di pavimenti ecc.) se eseguita occasionalmente in presenza di personale della S.A. o di terzi che a vario titolo frequentano il sito oggetto del servizio, specialmente quando questa viene effettuata in presenza degli ospiti dell'Istituto per non vedenti Paolo Colosimo.	Appaltatore e/o eventuali altri soggetti di ditte in subappalto	Siti nei quali è previsto il servizio appaltato.	Scivolamento, cadute, inciampi, inalazione di polveri ecc,	R > 8	Informare il referente locale del sito interessato affinchè possa a sua volta informare i dipendenti e/o a terzi circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori o persone con problemi di mobilità o altro). Le pulizie generiche devono essere effettuate dopo aver invitato e segnalato al personale e/o ai terzi presenti di lasciare momentaneamente gli ambienti interessati. Delimitare ed installare segnaletica di pericolo con divieto di accesso all'area interessata dall'intervento
Esecuzione di interventi di sanificazione ambientale effettuati durante l'orario di lavoro che comportano l'utilizzo di sostanze detergenti e prodotti chimici sia pure non nocivi.	Appaltatore e/o eventuali altri soggetti di ditte in subappalto.	Siti nei quali è previsto il servizio appaltato.	Inalazione e/o contatti con sostanze detergenti irritanti.	R > 8	L'impiego di prodotti chimici per la pulizia in generale e la sanificazione ambientale deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla relativa scheda tecnica del prodotto utilizzato (che deve essere sempre presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza che dovrà essere preventivamente esibita al Responsabile dell'Esecuzione del Contratto e al soggetto incaricato dal Committente di vigilare sull'attuazione del misure di sicurezza previste). Delimitare ed installare segnaletica di pericolo con divieto di accesso all'area interessata dall'intervento. L''Appaltatore dovrà smaltire i contenitori vuoti dei suddetti prodotti secondo le modalità stabilite dalle norme vigenti in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le eventuali variazioni tecniche ed organizzative, non prevedibili in questa fase, che possano introdurre modifiche nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche della valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà alla compilazione di apposito verbale e all'aggiornamento del D.U.V.R.I. in caso di modifiche sostanziali.

3.4. Criteri adottati per la valutazione del rischio interferente

Il processo di valutazione è stato condotto essenzialmente sulla base della raccolta ed esame delle informazioni e documentazioni riguardanti l'attività ed il luogo di lavoro, quali ad esempio:

- ciclo di lavoro
- dati statistici sugli infortuni e malattie professionali
- istruzioni per l'uso e manutenzione delle macchine
- procedure di sicurezza
- dati relativi al personale (idoneità, informazione/formazione ed altre notizie);
- documenti autorizzativi di Enti pubblici etc.;

nonché sulla constatazione delle macchine presenti, delle attrezzature e dell'ambiente di lavoro, ad esempio:

- presenza o meno di macchine ed impianti;
- individuazione delle vie di accesso, di esodo in caso di emergenza, delle condizioni dei luoghi di transito , presenza e/o produzione di fumi vapori, polveri, odori etc., microclima, illuminazione, rumore, analisi dei prodotti utilizzati nel corso dei lavori e delle loro modalità di utilizzo, nonché valutazioni qualitative e/o quantitative degli agenti chimici, fisici e biologici presenti se non sufficientemente noti;
- identificazione delle diverse attività svolte nei luoghi di lavoro ed osservazione della loro esecuzione tenendo conto sia delle attività produttive che degli interventi da realizzare oggetto dell'appalto;
- esame degli aspetti organizzativi e delle procedure mirate a presiedere le condizioni di lavoro sul piano della prevenzione e della protezione dei lavoratori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- raffronto delle situazioni rilevate con le norme di legge e di buona tecnica, con i principi gerarchici di prevenzione (evitare i rischi, sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o lo è meno, combattere i rischi alla fonte, applicare provvedimenti collettivi piuttosto che individuali, adeguare al progressi tecnico, migliorare il livello di protezione etc.);
- identificazione dei pericoli presenti e dei conseguenti rischi nonché delle misure ulteriori di protezione da adottare per eliminare o ridurre/minimizzare i rischi.

La valutazione ha riguardato:

1. le attività di lavoro presenti nei luoghi oggetto dell'appalto, tenendo conto sia delle condizioni di usuali che di quelli occasionali;
2. tutti i posti di lavoro, luoghi, fabbricati, impianti, macchine ed attrezzature fisse o mobili, sia principali esistenti;
3. il Personale dipendente della committenza tenendo conto inoltre anche della presenza sui luoghi di lavoro di terzi quali lavoratori di imprese esterne, visitatori, etc;
4. tutti i rischi che risultano ragionevolmente prevedibili (impiego delle attrezzature, organizzazione e modalità di lavoro ambienti di lavoro etc.) con esclusione quindi di solo di quelli derivanti dalla vita di tutti i giorni in generale e che non sono oggetto di particolari preoccupazioni (rischi generici).

La quantificazione dei rischi è derivata dalla stima dell'entità della esposizione e dalla gravità degli effetti; il rischio è stato ricavato come prodotto della ***Probabilità P*** di accadimento per la gravità del ***Danno D***:

$$R = P \times D$$

Nel dettaglio la valutazione del rischio è stata eseguita secondo le seguenti fasi operative:

1. individuazione **del pericolo** (proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità avente il potenziale di causare un danno);
2. definizione della **probabilità** di accadimento, riferendosi ad una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni, che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo la seguente scala:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **improbabile P=1**: l'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili ed indipendenti; non sono noti episodi già verificatisi.
- **poco probabile P=2**: l'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi; sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.
- **probabile P=3**: l'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto; è noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno.
- **altamente probabile P=4**: esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato; si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero situazioni operative simili.

3. quantificazione dell'entità del **danno** secondo la seguente scala:

- **lieve D=1**: infortunio o episodio con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile; esposizione cronica con effetti reversibili.
- **medio D=2**: infortunio o episodio con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile; esposizione cronica con effetti reversibili.
- **grave D=3**: infortunio o episodio acuto con effetti di invalidità permanente parziale; inabilità cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
- **gravissimo D=4**: infortunio o episodio acuto con effetti letali o di invalidità totale.

Dalla combinazione dei due fattori, probabilità e danno, mediante una matrice 4 x 4, (***matrice del rischio***) è stato, infine, valutato il relativo rischio classificandolo in ***MOLTO BASSO, BASSO, MEDIO, ALTO*** a cui sono state fatte corrispondere le seguenti azioni da intraprendere:

R > 8 : AZIONE DA EFETTUARE AD HORAS

4 < R < 8: AZIONE DA PROGRAMMARE CON URGENZA

2 < R < 3: AZIONE DA PROGRAMMARE NEL BREVE/MEDIO PERIODO

R = 1: AZIONE DA VALUTARE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE

3.5 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili da prezzari vigenti o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari ad eliminare **le interferenze** vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

La stima dovrà essere congrua, analitica per singole voci, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezzari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerato il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Nel nostro caso i costi per eliminare/ridurre i rischi interferenti, valutati in questa fase, sono relativi alla sola delimitazione e alla installazione di segnaletica di sicurezza dell'area interessata qualora il servizio venga eseguito durante l'orario di lavoro e in presenza di terzi che a vario titolo possono comunque essere presenti nei luoghi di svolgimento del servizio appaltato. Questi sono così quantificati:

1. colonnine bicolori in PVC e catenelle bicolori comprensive delle relative basi in moplen:

   N. 5 x 14 (colonnine) x 25,00 Euro/Colonnina = Euro 1.750,00
   Mt 5 x 90 (catenella bicolore) x 5,00 Euro/metro = Euro 2.250,00

2. installazione di segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 completa di sostegno e base in moplen per segnalare: pericoli di scivolamento, divieto di accesso e/o di transito, interdizione di aree di lavoro, ecc.:

   N. 50 x Euro/cadauno 30,00 = Euro 1.500,00

Per un costo complessivo di Euro **5.500,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli eventuali ed ulteriori costi connessi al ***"D.U.V.R.I. dinamico",*** anche questi a carico della Committenza, saranno successivamente oggetto di contrattazione tra la Committenza e l'Appaltatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte IV. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Si informa che presso le strutture regionali in questione sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricate:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in essere;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisionali di proprietà delle strutture in questione; eventuali utilizzi sono da considerare a carattere eccezionale e dovranno di volta in volta essere autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato e a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di ingombrare passaggi, uscite di sicurezza con materiali, macchinari ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Responsabile della struttura;
- divieto di usare fiamme libere, fumare, in particolare nei luoghi con pericolo d'incendio e in tutti gli altri luoghi ove vige il divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione, se non strettamente necessario per lo svolgimento dei lavori, nel qual caso possono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale presente in struttura e di quello dell'aggiudicataria;
- obbligo di attenersi a tutte le procedure contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nella struttura;
- obbligo di informare il Responsabile della struttura nel caso si riscontrino nuovi rischi tali da mettere in pericolo la salute e la sicurezza dei frequentatori i luoghi di lavoro; ;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle indicazioni di utilizzo del costruttore;

- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei sistemi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di percolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, ma solo in caso di urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prendere visione e di attenersi alla segnaletica esposta e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque, in caso di emergenza, il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale a ciò proposto della struttura.

Parte V. RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Il Committente, quale gestore dell'appalto, deve convocare, prima dell'affidamento dello stesso, una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno, oltre allo stesso, il rappresentante dell'impresa appaltatrice con il proprio R.S.P.P. il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto, il soggetto responsabile cui spetta il compito di vigilare in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro individuato dallo stesso committente per i rischi interferenti.

Di detta riunione dovrà essere redatto relativo verbale.

Parte VI. CONCLUSIONI

La ditta aggiudicataria può proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente D.U.V.R.I. e, successivamente all'aggiudicazione, si impegna a promuovere e/o a partecipare a specifici momenti di confronto al fine del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente documento è stato redatto ai sensi del D.lgs.81/08 in data **15 aprile 2016** a cura del Committente.

- Datore di Lavoro Committente:

  Dott. Luigi Riccio.....

- Valutatore:

  Ing. Francesco Niutta, già R.S.P.P. della Giunta Regionale.....

- Per presa visione Ufficio del Datore di Lavoro.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Torre Annunziata (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione ed ampliamento della concessione demaniale marittima n° 08/2010 - sig.ra D'Acunzo Rosa

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 della L. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la L. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n. 133 del 05.10.2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo al n. 2016. 0324716 del 11/05/2016, la sig.ra D'Acunzo Rosa, titolare della concessione demaniale marittima n° 08/2010 (Ormeggio Diporto) nel porto di Torre Annunziata, Comune di Torre Annunziata (NA), ha chiesto la variazione funzionale di detta C.D.M. consistente in un ampliamento funzionale dello specchio acqueo di 28,00 m x 21,00 m, del riposizionamento del pontile esistente, l'aggiunta di un ulteriore modulo di pontile galleggiante e la cessione a compensazione di una superficie di specchio acqueo di 14,00 m x 15,00 m già in concessione.
- durata della concessione : prorogata ex lege al 31/12/2020
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 05 -, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. Di Maro, tel. n. 081 / 7969657, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni indirizzandole alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 05 -, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione concessioni demaniali marittime per gavitelli e corpi morti - Ditte Varie

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanze acquisite presso la scrivente Unità Operativa Dirigenziale 5, le ditte di seguito elencate:
  1) CATALANO Marco*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 34/11 con validità al 31/12/2020;
  2) AMENDOLA Biagio*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 64/11con validità al 31/12/2020;
  3) AMURO Pietro*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 62/11 con validità al 31/12/2020;
  4) BOTTONE Antonio*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 115/11 con validità al 31/12/2020;
  5) CANDIDO Aniello*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 171/11 con validità al 31/12/2020;
  6) CANTARELLA Giulio*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 114/11 con validità al 31/12/2020;
  7) Soc. GIOVANNI CAMERA di Palladino Flavio & C. S.a.s. con sede in Amalfi al Piazzale dei Protontini, snc - P. Iva 02324890652, titolare della c.d.m. n. 65/11 con validità al 31/12/2020;
  8) Soc. Coop. SANT'ANDREA S.r.l. con sede in Nocera Inferiore (SA) alla Via D. Siniscalchi n. 9 - P. Iva 02703780656, titolare della c.d.m. n. 107/11 con validità al 31/12/2020;
  9) COPPOLA Giulio*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 20/11 come modificata ed integrata dalla n. 101/15 con validità al 31/12/2020;
  10) De ROSA Silvana*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 175/11 con validità al 31/12/2020;
  11) Soc. AMALFI MARINE S.r.l. con sede in San Valentino Torio (Sa) alla Via Valentino Formosa, 12 - P. Iva 03828900658, titolare della c.d.m. n. 60/11 come modificata ed integrata dalla n. 92/12 con validità al 31/12/2020;
  12) DODA Arnaldo*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 90/11 con validità al 31/12/2020;
  13) GAMBARDELLA Michele*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 33/11 con validità al 31/12/2020;
  14) GARGANO Gaetano*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 81/11 con validità al 31/12/2020;
  15) MEROLLA Bartolomeo*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 84/11 con validità al 31/12/2020;
  16) SGAMBATO Anna*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 127/11 con validità al 31/12/2020;
  17) Soc. DA TERESA S.a.s. con sede in Amalfi alla Via delle Sorgenti n. 7 Fraz. Lone - P.I. 03017340658, titolare della c.d.m. n. 170/11 con validità al 31/12/2020;
  18) CUCCURULLO Maurizio*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 157/11 con validità al 31/12/2020;
  19) Soc. COAST LINES S.r.l. con sede a Salerno alla Via Lanzalone, 12 - P. Iva 03497030654 titolare della c.d.m. n. 74/12 con validità al 31/12/2020;
  20) Soc. Coop. SANT'ANDREA S.r.l. con sede in Nocera Inferiore (SA) alla Via D. Siniscalchi n. 9 - P. Iva 02703780656 titolare della c.d.m. n. 108/11, con validità al 31/12/2020;

21) Soc. ALICOST S.p.a. con sede in Amalfi (SA) alla Via Sopramuro n. 2 - P.I. 03165520655, titolare della c.d.m. n. 75/12 con validità al 31/12/2020;
22) GAMBARDELLA Salvatore*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 29/12 con validità al 31/12/2020;
23) Soc. IL FARO di Pinto Giovanni & C. S.n.c. con sede in Furore (Sa) alla Via Lì Summonte, 2 - P.I. 02181990652, titolare della c.d.m. n. 61/11 come modificata ed integrata dalla n. 52/14 con validità al 31/12/2020;
24) Soc. GIOVANNI CAMERA di Palladino Flavio & C. S.a.s. con sede in Amalfi al Piazzale dei Protontini, snc - P. Iva 02324890652, titolare della c.d.m. n. 66/11 con validità al 31/12/2020;
25) Soc. Coop. PEGASUS S.r.l. con sede ad Amalfi alla Salita Antonio Tirabasso, 20 - P.I. 04564170654, titolare della c.d.m. n. 23/11 con validità al 31/12/2020;
26) GAMBARDELLA Andrea*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 82/11 con validità al 31/12/2020;
27) CERULEO Bonaventura*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 110/11 con validità al 31/12/2020;
28) CUOMO Andrea*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 63/11 con validità al 31/12/2020;
29) VECCHI Alessandro*…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 143/11 con validità al 31/12/2020;

hanno chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., la variazione delle predette concessioni, al fine di mantenere uno specchio acqueo con gavitelli e copri morti per ormeggio delle proprie imbarcazioni da diporto, secondo quanto stabilito dal nuovo piano ormeggio approvato, in luogo dei singoli gavitelli a corpo di cui attualmente sono titolari.

- che le istanze sono depositate presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n° 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di subingresso concessione demaniale marittima n. 113/11 - sig. Rabesco Michele

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che il de cuius Rabesco Michele *…omissis…* è stato titolare di concessione demaniale marittima n. 113/11 con validità al 31/12/2020, allo scopo di installare e mantenere nell'ambito del Porto di Amalfi, n. 1 gavitello con relativo corpo morto, contraddistinto dal n. 53 utile al posizionamento di un imbarcazione di l. f. t. 06.20 mt. secondo il piano ormeggi vigente;
- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0762307 del 09/11/2015, in ultimo integrata con nota prot. n. 0298876 del 03/05/2016, il Sig. Rabesco Romolo *…omissis…*, in qualità di erede del de cuius Rabesco Michele, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il subingresso mortis causa nella titolarità della concessione demaniale marittima n. 113/11 con validità al 31/12/2020;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n° 08 1/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

AVVISO di RETTIFICA

Con riferimento alla DGR n° 273 del 14/06/2016 (BURC n° 38 del 15/06/2016), considerato che per mero errore materiale nella lavorazione informatica, al citato atto è stato allegato, quale Piano pluriennale delle Politiche Giovanili, un file incompleto e non aggiornato, si ripubblica la DGR 273/2016, che resta invariata, comprensiva del nuovo file corretto ed aggiornato.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 40 del 20 Giugno 2016 PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Oggetto: esecutività delle deliberazioni ARCADIS n. 8 del 11/04/2016, ai sensi dell'art. 9 comma 2 lett. f) della legge regionale 19/2014.

VISTO :
- l'art. 5, comma 5, della legge della Regione Campania 12 novembre 2004 n. 8;
- l'art. 33 della legge della Regione Campania 30 gennaio 2008 n.1;
- l'art. 1, commi 253 e 254, della legge della Regione Campania 15 marzo 2011 n. 4;
- la legge della Regione Campania 8 agosto 2014 n. 19, recante "Definizione dei compiti e delle funzioni dell'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS)";
- lo Statuto dell'ARCADIS, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 4 del 14/05/2015 (BURC n. 31 del 18/05/2015);
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 30 del 16.02.2015 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la legge della Regione Campania 30 aprile 2002 n. 7, recante l'Ordinamento contabile della Regione Campania;
- la Deliberazione del Commissario ARCADIS n. 4 del 24.04.2013 e ss.mm.ii. recante la disciplina dell'organizzazione amministrativa dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARCADIS n. 15 del 15/10/2015 di adozione del bilancio di previsione 2016 resa esecutiva con deliberazione del Direttore Generale n.20 del 16/12/2015;

VISTO altresì:
- lo Statuto dell'ARCADIS;

CONSIDERATO:
- che, l'art. 4, comma 3, della legge regionale n. 19/2014 e l'art. 6 dello Statuto assegnano al direttore generale il compito di predisporre e provvedere, tra l'altro, all'adozione della variazione di Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2016;
- che a tanto si provvedeva, pertanto, con l'adozione della deliberazione ARCADIS n. 8 del 11/04/2016, avente ad oggetto: "Adozione della variazione di Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2016";
- che tale provvedimento veniva trasmesso, con nota prot. 4744 del 15/04/2016, al Presidente della Giunta regionale nonché al Vice Presidente - Assessore all'Ambiente, ai fini del controllo di legittimità previsto dell'art.9, comma 2, lett.f della legge regionale n. 19/2014;
- che, ai sensi dell'indicato art. 9 comma 2 lett. f) della legge regionale n. 19/2014, *la Giunta regionale esercita il controllo di legittimità sotto il profilo della conformità alle norme vigenti ed alle proprie direttive sugli atti di cui al richiamato art. 4 comma 3, che divengono esecutivi se, entro trenta giorni dalla data di ricezione, la Giunta regionale non ne pronuncia l'annullamento o non chiede chiarimenti*;
- che, in ordine al provvedimento in parola, la Giunta non ha chiesto chiarimenti o pronunciato l'annullamento;

DATO ATTO CHE
- in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e all'Organo competente ad adottare il presente provvedimento;

RITENUTO per tutto quanto visto e considerato:
di dovere dichiarare esecutiva la deliberazione ARCADIS n. 8 del 11/04/2016, avente ad oggetto: "Adozione della variazione di Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2016";
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario, titolare di P.O. giusta determinazione ARCADIS n.58/2016, nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Ufficio "ragioneria generale e risorse umane" e dal Dirigente dell'Ufficio "affari generali e legali", giusta determinazione n. 58/2016.

DELIBERA
per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:
- di dichiarare esecutiva la deliberazione ARCADIS n. 8 del 11/04/2016, avente ad oggetto: "Adozione della variazione di Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2016";
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrata;

- relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di potenziali, in capo al Responsabile del Proc te ad adottare il presente procedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sull'"*albo online – pubblicità legale*" dell'ARCADIS e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Il dirigente
l'ufficio ragioneria generale e risorse umane
dr. Giovanni Fusco

il dirigente
l'ufficio affari generali e legali
avv. Luca Martino

Il direttore generale
Ing. Pasquale Marrazzo

Oggetto: Adozione della variazione al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2016.

VISTO :

- l'art. 5, comma 5, della legge della Regione Campania 12 novembre 2004 n. 8;
- l'art. 33 della legge della Regione Campania 30 gennaio 2008 n.1;
- l'art. 1, commi 253 e 254, della legge della Regione Campania 15 marzo 2011 n. 4;
- la legge della Regione Campania 8 agosto 2014 n. 19, recante "Definizione dei compiti e delle funzioni dell'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS)";
- lo Statuto dell'ARCADIS, approvato con Deliberazione del Direttore n. 4 del 14/05/2015 (BURC n. 31 del 18/05/2015);
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 30 del 16.02.2015 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la Deliberazione del Commissario ARCADIS n. 4 del 24.04.2013 e ss.mm.ii. recante la disciplina dell'organizzazione amministrativa dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARCADIS n.15 del 15/10/2015 di adozione del bilancio di previsione 2016 resa esecutiva con deliberazione del Direttore Generale n. 20 del 16/12/2015.

VISTO

- la legge della Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania art. 34 comma 1, Decreto Legislativo 28 marzo 2000 n. 76;
- l'art. 5 della legge della Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, avente ad oggetto "bilanci degli organismi dipendenti";
- l'art. 29 della L.R. n. 7/2002 avente ad oggetto "Assestamento e variazioni ai bilanci";
- l'art.11, comma 2, del vigente Statuto ARCADIS.

CONSIDERATO CHE:

- In data 04/03/2014, su richiesta della S.O.R.U. della Regione Campania inerente l'evento franoso avvenuto in data 01/03/2014 nel Comune di Casola di Napoli (NA), i Tecnici Arcadis all'uopo incaricati, hanno svolto apposito sopralluogo congiuntamente al personale tecnico del comune di Casola ed all'impresa GE.SA. s.r.l., esecutrice, su disposizione della stessa amministrazione comunale dei primi lavori provvisionali;
- All'esito del suddetto sopralluogo, giusta verbale in pari data, trasmesso in Arcadis al prot. n. 2441 del 05/03/2014, costatando che :
  - *erano presenti invasioni di fango e pomici lungo le strade Via Roma e Vicolo Abbagnale e che era necessario, urgente ed improcrastinabile effettuare interventi di mitigazione del rischio finalizzati all'inalveamento delle acque ruscellanti lungo il corpo di frana, anche a protezione dell'abitazione lambita dal fenomeno franoso, nonché sistemazione e potenziamento degli invasi realizzati durante i primi interventi;*
- i convenuti stabilivano che:
  - *per la realizzazione dei suddetti interventi sussistevano i presupposti di cui all'art. 176 del DPR 207/2010 (lavori di somma urgenza);*
  - *quale impresa esecutrice, su richiesta del Comune, si individuava la ditta GE.SA. srl, rappresentata dall'amministratore Giovanni Bosco Cascone, presente all'atto del sopralluogo;*
  - *per la Direzione dei Lavori veniva individuato l'ing. Giuliano Barbarito, funzionario Arcadis;*
- in data 05/03/2014 il suindicato Direttore dei Lavori provvedeva alla consegna dei lavori di somma urgenza fissando il termine di 60 giorni naturali e consecutivi per l'ultimazione degli stessi e concordando con l'impresa GE.SA. s.r.l. l'applicazione delle tariffe di cui al prezzario per i lavori pubblici della Regione Campania del 2013, ribassate del 20%;
- in data 19/03/2014 il Direttore dei Lavori trasmetteva al protocollo del Commissario Arcadis n.381, la perizia di spesa redatta ai sensi dell'art. 176 comma n. 4 del D.P.R. 207/2010, di importo complessivo pari ad €. 89.890,17 ;
- in data 03/06/2014, veniva certificata l'ultimazione degli stessi in tempo utile (20 maggio 2014);
- in data 26/09/2014 il Direttore dei Lavori, acquisito agli atti Arcadis il DURC della ditta esecutrice con esito positivo al prot. n. 8918/2014, emetteva la relazione sul conto finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione dei suddetti lavori di somma urgenza dal quale risulta il credito dell'impresa pari ad €. 71.561,38;

- prot. n. 14349 del 29/12/2014 la suddetta documentazione (perizia di spesa, e collaudo) veniva trasmessa alla Direzior della Regione Campania per gli adempimenti di competenza;
- con nota prot. n. 598257 del 08/09/2015 acquisita agli atti dell'Agenzia al prot. n. 10111/2015 in pari data, la suddetta Direzione Generale, informando di aver impegnato l'importo necessario con la D.D. n. 1176 del 31/12/2014, richiedeva ad Arcadis di procedere anche all'approvazione degli atti inviati con la citata nota prot. n. 14349/2014;
- la determinazione del Direttore Generale Arcadis n. 417 del 08/10/2015 in cui si procedeva all'approvazione in linea tecnica:
  - *"dell'affidamento dei lavori di somma urgenza in oggetto ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010 alla ditta GE.SA. Srl con sede in Gragnano alla via Petrellone s.n.c. p. iva 01683910705*;
  - *della perizia di spesa redatta dal Direttore dei Lavori, ing. Giuliano Barbarito funzionario Arcadis, ed acquisita agli atti del Commissario Arcadis al prot. n. 381/2014 recante il seguente quadro economico*:

A	**IMPORTO APPALTO**	
A.1 a	**Importo dei lavori**	€ 83.176,85
A.1.b	Oneri della sicurezza considerati direttamente nella stima dei lavori	€ 831,77
A.1.c	Oneri specifici della sicurezza non contemplati nella stima dei lavori	€ 1.500,00
A.1*	Importo lavori soggetti a ribasso del 20%	€ 82.345,08
A*	**IMPORTO TOTALE AL NETTO DEL RIBASSO**	**€ 68.873,25**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B.1	Imprevisti	€ 3.443,66
B.2	Spese tecniche (2%)	€ 1.663,54
B.3	I.V.A. (22% di A*+ B.1)	€ 15.909,72
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**€ 21.016,92**
C	**IMPORTO COMPLESSIVO**	**€ 89.890,17**

  - *della contabilità dei lavori eseguiti e della corrispondente Relazione sul Conto Finale e Certificato di Regolare Esecuzione dai quali si evince che il credito dell'impresa esecutrice ammonta ad €. 71.561,38 oltre iva come per legge, per un totale complessivo pari ad € 87.304,88;*
- con decreto dirigenziale n. 1378/2015 la Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile della Regione Campania, preso atto della suddetta determinazione del Direttore Generale n. 417/2015 disponeva di liquidare la somma € 87.304,88 all'Arcadis – c.f. 95109910638 per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio sismico residuo a seguito dell'evento franoso dell'01.03.2014" nel comune di Casola" (NA)'';
- con mandato n. 2127 in data 08/03/2016, la Regione Campania trasferiva il suddetto importo ad ARCADIS;
- con nota prot. ARCADIS n.4537 del 11/04/2016, il Direttore dei lavori ing. Giuliano Barbarito, funzionario ARCADIS, ha quantificato gli ulteriori importi da trasferire ad ARCADIS dalla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile della Regione Campania, per il pagamento deli incentivi dovuti al personale impiegato per un importo pari € 1.663.54;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 23 del 22/01/2010 è stato approvato il "Piano straordinario degli interventi urgenti di protezione civile per il superamento dell'emergenza e la prevenzione dei rischi naturali" tra cui risultano essere ricompresi, fra l'altro, gli " interventi urgenti di protezione civile finalizzati alla riduzione del rischio residuo presente nel territorio del Comune di Casamicciola Terme (Na) interessato dall'evento alluvionale del 10 novembre 2009" per un importo di € 3.128.000,00;
- con D.D. n. 1 del 15/02/2016 del Direzione Generale per i LL.PP. e Protezione Civile, UOD Protezione Civile, Emergenza e Post Emergenza, è stato tra l'altro approvata la realizzazione degli interventi residuali finalizzati alla riduzione del rischio residuo presente nel territorio del Comune di Casamicciola Terme (NA) per l'importo di € 1.486.786,24 individuati nell'allegato Y) denominato "Piano degli interventi residuali programmati", di seguito elencati:

nto di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo el tratto a monte dell'imbocco del collett[illegible] dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive, importo previsto (comprensivo di IVA e spese generali) €686.786,24;

- *Y2: Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Fasaniello nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive, importo previsto (comprensivo di IVA e spese generali) €400.000,00;*
- *Y3: Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Pozzillo nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive, importo previsto (comprensivo di IVA e spese generali) €400.000,00;*

- con lo stesso D.D. n. 1 del 15/02/2016 della Direzione Generale per i LL.PP. e Protezione Civile, UOD Protezione Civile, Emergenza e Post Emergenza, si è tra l'altro stabilito:
- di individuare l'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS), quale soggetto Attuatore degli interventi individuati nel citato All. Y) denominato "Piano degli interventi residuali programmati", consistenti in lavori atti alla riduzione del rischio di ulteriori fenomeni di alluvionamento nei canali denominati Senigallia, Fasaniello e Pozzillo;
- che l'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS), quale soggetto attuatore degli interventi di cui al punto precedente, dovrà predisporre in proprio tutti i necessari atti tecnici ed amministrativi, con la diretta competenza in tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione degli interventi medesimi, con conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità derivanti;
- che per l'attuazione degli interventi residuali programmati di che trattasi, il soggetto attuatore dovrà:
    - *espletare le attività di responsabile del procedimento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo finale dei lavori;*
    - *provvedere all'affidamento dei lavori entro centottanta giorni dalla data di esecutività del presente decreto, previa predisposizione di un progetto esecutivo da validare ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., nonché procedere all'approvazione dello stesso, corredato dai pareri propedeutici previsti dalla normativa vigente, ricorrendo, ove necessario, alla Conferenza di Servizi ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii;*
    - *provvedere alla liquidazione dei corrispettivi all'impresa appaltatrice;*
    - *trasmettere gli atti relativi all'avanzamento dei Lavori ed alla rendicontazione finale degli stessi alla UOD 53.08.06 che provvederà, con propri atti monocratici, alla predisposizione degli atti di liquidazione delle somme al Soggetto Attuatore.*

DATO ATTO che in relazione al presente procedimento non sussistono -ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, come integrata con legge 190/2012- situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale.

RITENUTO per tutto quanto visto e considerato

- di dover istituire, relativamente all'entrata, per l'effetto del decreto dirigenziale n. 1378/2015 e nota del Direttore dei lavori, prot. ARCADIS n.4537 del 11/04/2016, all'interno del titolo I la U.P.B. 17- Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio residuo da invasione di detriti e inondazione a seguito dell'evento franoso del 01/03/2014 del comune di Casola di Napoli;
- di dover istituire all'interno della U.P.B. 17 il cap 549 " Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio residuo da invasione di detriti e inondazione a seguito dell'evento franoso del 01/03/2014 del comune di Casola di Napoli"per un importo pari ad € 88.968,42;
- di dover istituire, per l'effetto del D.D. n. 1 del 15/02/2016 della Direzione Generale per i LL.PP. e Protezione Civile, UOD Protezione Civile, Emergenza e Post Emergenza," all'interno del titolo I la U.P.B.16 così denominata " DGR n. 23/ del 22/01/2010 - Interventi urgenti di protezione finalizzati alla riduzione del rischio residuo presente nel territorio del Comune di Casamicciola Terme (Na) interessato dall'evento alluvionale del 10 novembre 2009 – Piano degli interventi residuali

gato Y del D.D. n. 1 del 15/02/2016 del Direzione Generale per i LL.PP. e

- Di dover istituire, all'interno della U.P.B. 16 i seguenti capitoli:
  - 546 così descritto: "Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Senigallia nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive" per un importo di € 686.786,24;
  - 547 così descritto: Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Fasaniello nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive" per un importo di € 400.000,00;
  - 548 così descritto: Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Pozzillo nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive" per un importo di € 400.000,00.
  - di dover istituire nello stato di previsione della spesa, per l'effetto del decreto dirigenziale n. 1378/2015 e nota del Direttore dei lavori prot. ARCADIS n.4537 del 11/04/2016, alla Funzione Obiettivo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE la U.P.B. 19- Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio residuo da invasione di detriti e inondazione a seguito dell'evento franoso del 01/03/2014 del comune di Casola di Napoli;
  - di dover istituire nell'ambito della UPB 19 il seguente nuovo capitolo:
  - 549 così descritto: "Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio residuo da invasione di detriti e inondazione a seguito dell'evento franoso del 01/03/2014 del comune di Casola di Napoli)" per un importo pari ad € 88.968,42;
- di dover istituire nello stato di previsione della spesa, per l'effetto per l'effetto del D.D. n. 1 del 15/02/2016 della Direzione Generale per i LL.PP. e Protezione Civile, UOD Protezione Civile, Emergenza e Post Emergenza alla Funzione Obiettivo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE, la U.P.B. 18 così denominata " Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - DGR n. 23 del 22/01/2010 - Interventi urgenti di protezione finalizzati alla riduzione del rischio residuo presente nel territorio del Comune di Casamicciola Terme (Na) interessato dall'evento alluvionale del 10 novembre 2009 – Piano degli interventi residuali programmati , allegato Y del D.D. n. 1 del 15/02/2016 del Direzione Generale per i LL.PP. e Protezione Civile;
- di dover istituire nell'ambito della UPB 18 i seguenti nuovi capitoli:
  - 546 così descritto: "Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Senigallia nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive" per un importo pari ad € 686.786,24;
  - 547 così descritto: " Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Fasaniello nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive" per un importo pari ad € 400.000,00;
  - 548 così descritto: "Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Pozzillo nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive" per un importo pari ad € 400.000,00.

- l'allegato schema di bilancio variato per l'esercizio finanziario 2016 che è parte integrante atto, ai sensi dell'art. 8 della L. regionale

DATO ATTO che il Comitato Tecnico ed il Collegio dei Revisori dei Conti di cui agli art. 5 e 6 della Legge 19/2014 non sono stati ancora nominati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato, titolare di P.O. attribuita con determina del Direttore ARCADIS n. 58 del 2016, nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente l'"Ufficio ragioneria generale e risorse umane" individuato con determinazione del Direttore ARCADIS n. 575 del 30/12/2015 e s.m.i.

DELIBERA

- di istituire, relativamente all'entrata, per l'effetto del decreto dirigenziale n. 1378/2015 e nota del Direttore dei lavori, prot. ARCADIS n.4537 del 11/04/2016, all'interno del titolo I la U.P.B. 17- Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio residuo da invasione di detriti e inondazione a seguito dell'evento franoso del 01/03/2014 del comune di Casola di Napoli;
- di istituire all'interno della U.P.B. 17 il cap 549 " Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio residuo da invasione di detriti e inondazione a seguito dell'evento franoso del 01/03/2014 del comune di Casola di Napoli"per un importo pari ad € € 88.968,42;
- di istituire, per l'effetto del D.D. n. 1 del 15/02/2016 della Direzione Generale per i LL.PP. e Protezione Civile, UOD Protezione Civile, Emergenza e Post Emergenza," all'interno del titolo I la U.P.B.16 così denominata " DGR n. 23/ del 22/01/2010 - Interventi urgenti di protezione finalizzati alla riduzione del rischio residuo presente nel territorio del Comune di Casamicciola Terme (Na) interessato dall'evento alluvionale del 10 novembre 2009 – Piano degli interventi residuali programmati , allegato Y del D.D. n. 1 del 15/02/2016 del Direzione Generale per i LL.PP. e Protezione Civile";
- Di istituire, all'interno della U.P.B. 16 i seguenti capitoli:
  - 546 così descritto: *"Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Senigallia nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive"* per un importo di € 686.786,24;
  - 547 così descritto: *Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Fasaniello nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive*" per un importo di € 400.000,00;
  - 548 così descritto: *Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Pozzillo nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive*" per un importo di € 400.000,00.
- di istituire nello stato di previsione della spesa, per l'effetto del decreto dirigenziale n. 1378/2015 e nota del Direttore dei lavori, prot. ARCADIS n.4537 del 11/04/2016, alla Funzione Obiettivo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE la U.P.B. 19- Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio residuo da invasione di detriti e inondazione a seguito dell'evento franoso del 01/03/2014 del comune di Casola di Napoli;
- di istituire nell'ambito della UPB 19 il seguente nuovo capitolo:
  - 549 così descritto: "*Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio residuo da invasione di detriti e inondazione a seguito dell'evento franoso del 01/03/2014 del comune di Casola di Napoli)*" per un importo pari ad € € 88.968,42;
- di istituire nello stato di previsione della spesa, per l'effetto per l'effetto del D.D. n. 1 del 15/02/2016 della Direzione Generale per i LL.PP. e Protezione Civile, UOD Protezione Civile, Emergenza e Post Emergenza alla Funzione Obiettivo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE, la U.P.B. 18 così denominata " Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - DGR n. 23 del 22/01/2010 - Interventi urgenti di protezione finalizzati alla riduzione del rischio residuo presente nel territorio del Comune di Casamicciola Terme (Na) interessato

ale del 10 novembre 2009 – Piano degli interventi residuali programmati , n. 1 del 15/02/2016 del Direzione Generale

- di istituire nell'ambito della UPB 18 i seguenti nuovi capitoli:
  - 546 così descritto: *"Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Senigallia nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive"* per un importo pari ad € 686.786,24;
  - 547 così descritto: " *Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Fasaniello nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive"* per un importo pari ad € 400.000,00;
  - 548 così descritto: "*Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Pozzillo nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive*" per un importo pari ad € 400.000,00.
- di adottare l'allegato schema di bilancio variato per l'esercizio finanziario 2016 che è parte integrante del presente atto, ai sensi dell'art. 8 della L. regionale n. 19/2014.
- di trametterе il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sull'"albo online – pubblicità legale" dell'ARCADIS, giusta determinazione n. 168/2015;
- di inviare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 19/2014 alla Giunta Regionale della Campania per il controllo di legittimità sotto il profilo della conformità delle norme vigenti e alle direttive emanate dalla Giunte Regionale ai sensi dell'art. 9 della suddetta legge;
- di trasmettere la presente Deliberazione al Tesoriere Banco Napoli, necessaria per i propri adempimenti di allineamento delle scritture contabili, ad acquisita esecutività;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), ad acquisita esecutività.

Il Dirigente
Ufficio Ragioneria Generale e
Risorse Umane
Dott. Giovanni Fusco

Il Direttore Generale
Ing. Pasquale Marrazzo

ENTRATA			
Parte Entrata	**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
Giacenza di cassa	0	0	67.066.714,14
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti		4.901.097,51	0,00
Avanzo di amm.ne presunto e.f.2015.	0	908.148,83	0,00
Titolo I – Entrate caratteristiche	629.457.909,25	8.676.754,66	638.134.663,91
Titolo II – Entrate per trasferimenti dalla Regione	7.500.000,00	7.255.666,28	14.755.666,28
Titolo III – Entrate diverse	656.509,14	290.000,00	946.509,14
Titolo IV – Entrate da alienazioni da trasformazione di capitale da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo V – Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI – Entrate per contabilità speciali	11.711,05	4.315.000,00	4.326.711,05
Totale	**637.626.129,44**	**26.346.667,28**	**725.230.264,52**

SPESA

Parte Spesa	Residui	Competenza	Cassa
Funzione Obiettivo 1 – Gestione e Funzionamento	7.705.225,18	7.516.666,28	15.221.891,46
Funzione Obiettivo 2 – Spese in conto capitale	690.038.691,11	8.705.754,66	698.744.445,77
Funzione Obiettivo 3 – Somme non ripartibili	0,00	0,00	0,00
Funzione Obiettivo 4 – Contabilità speciali	1.139.680,95	4.315.000,00	5.454.680,95
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti		4.901.097,51	4.901.097,51
Avanzo di amm.ne presunto e.f.2015.		908.148,83	908.148,83
Totale Funzioni Obiettivo	**698.883.597,24**	**26.346.667,28**	**725.230.264,52**

ARCADIS

Bilancio di Previsione 2016

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1			**Funzione Obiettivo 1 - Gestione e funzionamento**			
	1		**U.P.B. 1 - Spese per gli organi istituzionali (Corrente di funzionamento)**			
		10	*Compensi agli organi istituzionali*	174.62	192,665.53	192,840.15
		20	*Spese di funzionamento organi istituzionali*	0.00	1,000.00	1,000.00
		30	*Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti*	0.00	85,500.00	85,500.00
		40	*Oneri diversi compresa IRAP a carico ARCADIS*	0.00	0.00	0.00
			Totale UPB 1	**174.62**	**279,165.53**	**279,340.15**
1	*2*		**U.P.B. 2 - Spese per il personale dell'ARCADIS (Corrente di funzionamento)**			
		60	*Oneri ed indennità varie per il personale comandato*	1,237,229.92	400,000.00	1,637,229.92
		101	*Stipendi ed assegni fissi al personale dipendente*	2,232,479.23	2,970,000.00	5,202,479.23
		75	*Oneri riflessi per il personale dipendente*	181,695.64	790,000.00	971,695.64
		76	*Spese di viaggio ed altri oneri per il personale dipendente*	2,056.57	10,000.75	12,057.32
		102	*Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale ARCADIS incluso quello dirigenziale*	1,489,938.24	1,300,000.00	2,789,938.24
		103	*Spese per lavoro straordinario per il personale dipendente*	20,686.86	20,000.00	40,686.86
		80	*Oneri riflessi su istituti accessori al personale dipendente*	671,145.33	340,000.00	1,011,145.33
		82	*Oneri per accertamenti sanitari e per visite fiscali*	22,480.83	10,000.00	32,480.83
		105	*Servizio sostitutivo della mensa al personale dipendente*	210,950.33	150,000.00	360,950.33
		85	*INAIL spese del personale*	29,695.34	35,000.00	64,695.34
		86	*Spese per corsi di formazione e aggiornamento personale dipendente*	1,915.00	15,000.00	16,915.00
		88	*Pari opportunità*	0.00	8,000.00	8,000.00
		92	*IRAP su stipendi e compensi vari*	294,561.22	345,000.00	639,561.22
			Totale UPB 2	**6,394,834.51**	**6,393,000.75**	**12,787,835.26**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Bilancio di Previsione 2016

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1	*3*		**U.P.B. 3 - Spese di consumo e di servizi per il funzionamento degli uffici**			
		100	*Manutenzione ordinaria e straordinario*	399,883.99	60,000.00	459,883.99
		201	*Servizio Informatico*	169,130.64	98,000.00	267,130.64
		202	*Noleggi*	55,098.86	33,000.00	88,098.86
		203	*Servizi di Pulizia, Portierato, Guardiania*	235,757.80	140,000.00	375,757.80
		204	*Utenze varie*	42,470.81	95,000.00	137,470.81
		205	*Servizio di Vigilanza*	80,587.92	40,000.00	120,587.92
		206	*Economato*	13,944.04	12,000.00	25,944.04
		207	*Spese Postali*	55,763.05	20,000.00	75,763.05
		208	*Spese per carburante*	55,763.05	14,500.00	70,263.05
		214	*Assicurazioni ARCADIS*	0.00	88,000.00	88,000.00
		211	*Canoni di locazione*	0.00	0.00	0.00
		212	*Noleggio e mantenimento auto*	0.00	35,000.00	35,000.00
		107	*Commissioni e spese bancarie*	634.72	3,000.00	3,634.72
			Totale UPB 3	**1,109,034.88**	**638,500.00**	**1,747,534.88**
1	*4*		**U.P.B. 4 - Acquisto di beni e servizi (Corrente Operativa)**			
		112	*Acquisto attrezzatura e allestimenti*	16,203.47	50,000.00	66,203.47
		118	*Spesa per pubblicità su quotidiani e periodici*	15,408.81	10,000.00	25,408.81
		120	*Piano di sicurezza ex l. 46/90 e d.lvo 81/08 attività del datore di lavoro delegato*	0.00	10,000.00	10,000.00
		122	*Prestazioni professionali*	76,987.54	26,000.00	102,987.54
		124	*Spese per commissioni (concorsi, gare, altro)*	24,400.00	20,000.00	44,400.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Bilancio di Previsione 2016

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
		126	*Versamento Autorità per la vigilanza sui Lavori Pubblici*	2,000.00	10,000.00	12,000.00
		128	*Attività istituzionale di informazione*	0.00	10,000.00	10,000.00
		130	*Imposte e Tasse*	4,219.46	20,000.00	24,219.46
			Totale UPB 4	**139,219.28**	**156,000.00**	**295,219.28**
1	*5*		**U.P.B. 5 - Fondi di Riserva e per la reiscrizione fondi perenti (Corrente Operativa)**			
		150	*Fondo di riserva per spese obbligatorie*	0.00	10,000.00	10,000.00
			Totale UPB 5	**0.00**	**10,000.00**	**10,000.00**
1	*6*		**U.P.B. 6 - Fondi di Riserva e per la reiscrizione fondi perenti (Corrente Operativa)**			
		152	*Fondo di riserva spese impreviste*	0.00	10,000.00	10,000.00
			Totale UPB 6	**0.00**	**10,000.00**	**10,000.00**
1	*7*		**U.P.B. 7 - Fondi di Riserva e per la reiscrizione fondi perenti (Corrente Operativa)**			
		156	*Fondo di riserva bilancio di Cassa*	0.00	0.00	0.00
			Totale UPB 7	**0.00**	**0.00**	**0.00**
1	*8*		**U.P.B. 8 - Protocolli d'intesa Enti Vari -**			
		140	*Protocolli d'intesa Enti Vari*	61,961.89	30,000.00	91,961.89
			Totale UPB 8	**61,961.89**	**30,000.00**	**91,961.89**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bilancio di Previsione 2016

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1	*9*		**U.P.B. 9 - Spese per il funzionamento degli uffici correlate ad entrate derivanti interessi attivi -**			
		531	*Investimenti interessi attivi su tesoreria per spese di funzionamento*	0.00	0.00	0.00
			Totale UPB 9	**0.00**	**0.00**	**0.00**
			TOTALE F.O. 1	**7,705,225.18**	**7,516,666.28**	**15,221,891.46**
2			**Funzione Obiettivo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE**			
	1		**U.P.B. 1 - Spese per investimenti non correlate ad entrate con vincolo di destinazione**			
		182	*Adeguamento strutture disposizioni l. 46/90 e d.lvo 81/08*	3,941.38	10,000.00	13,941.38
		188	*Macchinari hardware e software telefonia ed attrezzature varie*	223,311.08	10,000.00	233,311.08
		485	*Dotazioni di sicurezza individuale per il personale dipendente*	34,320.02	10,000.00	44,320.02
			Totale UPB 1	**261,572.48**	**30,000.00**	**291,572.48**
2	*2*		**U.P.B. 2 - Spese per investimenti correlate ad Entrate con vincolo di destinazione - Trasferimento risorse per attività residuale ex OOMI 2499/97 e 2787/98**			
		200	*Trasferimento attività residuale ex OMI 2787 del 1998*	60,845,922.58		60,845,922.58
		209	*Trasferimento attività residuale ex OMI 2499 del 1997*	11,247,382.24	0.00	11,247,382.24
		210	*Trasferimento attività residuale ex OMI 2499 del 1997 CONTO 40/15 BdN*	1,199,000.00	0.00	1,199,000.00
		443	*Interventi per la sistemazione delle aree a rischio - Monte Le Porche/monte Iulio/Vallone Colle Petrara -1° lotto funzionale (Siano) - D.G.R. Campania n.603/2008*	4,520,000.00	0.00	4,520,000.00
		444	*Completamento del risanamento del monte Saretto - 1° stralcio funzionale (Sarno) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	1,915,000.00	0.00	1,915,000.00
		445	*Sistememazione idrogeologica - Vallone Cantarella (Quindici) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	1,500,000.00	0.00	1,500,000.00
		446	*Interventi di sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Valloni Staglio e S. Egidio - 2° Stralcio funzionale (S.Felice a Cancello) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	2,600,000.00	0.00	2,600,000.00
		447	*Interventi per la sistemazione delle aree a rischio - Monte Le Porche /Monte Iulio/Vallone Colle Petrara - 2° lotto funzionale (Siano) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	3,400,000.00	0.00	3,400,000.00
		448	*Interventi di sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Completamento canale pedemontano e relativi recapiti (S.Felice a Cancello) D.G.R. Campania n. 603/2008*	3,610,000.00	0.00	3,610,000.00
		449	*Sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e per il ripristino delle aree sede della colata - Vasca S. Lucia (Sarno) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	4,570,000.00	0.00	4,570,000.00

ARCADIS

Bilancio di Previsione 2016

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
		450	*Interventi per la sistemazione delle aree a rischio - Monte Le Porche/Monte Iulio/Vallone Colle Petrara - Completamento (Siano) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	2,100,000.00	0.00	2,100,000.00
		451	*Opere provvisionali per il convogliamento delle acque ruscellanti dai versanti per il riassetto della rete idrografica per la preliminare difesa dell'abitato di Lauro - Vasca Pandola (Lauro) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	5,780,000.00	0.00	5,780,000.00
		452	*Interventi per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Valloni Cisternaro, Pietraro, Sirena (Moschiano) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	1,610,000.00	0.00	1,610,000.00
		453	*Interventi per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Valloni Acquarola Grondanea (Moschiano) - D.G.R.Campania n. 603/2008*	940,000.00	0.00	940,000.00

ARCADIS

Bilancio di Previsione 2016

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
		454	*Interventi per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Vasca Carcarelle (Palma Campania) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	1,660,000.00	0.00	1,660,000.00
		455	*Interventi per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Vallone Aiello (Palma Campania) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	7,300,000.00	0.00	7,300,000.00
			Totale UPB 2	**114,797,304.82**	0.00	**114,797,304.82**
2	*3*		**U.P.B. 3 - Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - Trasferimento risorse Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3849/2010 e ss. - Impianto di depurazione di Mondragone e Fanciano del Massico/Impianto di depurazione Ischia Porto**			
		403	*Realizzazione dell'impianto di depurazione di Mondragone e Falciano del Massico (CE) DGR n. 875 del 14/12/2010*	18,600,000.00	0.00	18,600,000.00
		428	*Impianto di depurazione al servizio del Comune di Ischia Porto - Barano Ord. Comm. N. 68 del 03/11/2011 Ex OPCM n. 3849/2010 e ss.*	9,878,987.37	0.00	9,878,987.37
			Totale UPB 3	**28,478,987.37**	**0.00**	**28,478,987.37**
2	*4*		**U.P.B. 4 - Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - Ord. Commissario Delegato ex OPCM 3920/2011**			
		404	*Lavori di consolidamento corticale del costone soprastante Via Mortito (Casamicciola Terme) O.C. n. 2/3920/2011 del 01/06/2011*	1,287,391.53	0.00	1,287,391.53
		405	*Sistemazione idrogeologica e realizzazione di rete fognaria di via Tirabella in località Pilastri (Ischia) O.C. n. 2/3920/2011 del 01/06/2011*	2,699,092.50	0.00	2,699,092.50
		406	*Mitigazione per il pericolo di ostruzione degli imbocchi dei tratti tombati sugli alvei Senigallia, Negroponte etc. (Casamicciola Terme) O.C. n. 2/3920/2011 del 01/06/2011*	180,000.00	0.00	180,000.00
		407	*Realizzazione di n.19 alloggi di edilizia residenziale pubblica in località Campagnano (Ischia) O.C. n. 2/3920/2011 del 01/06/2011*	3,800,000.00	0.00	3,800,000.00
		408	*Lavori urgenti per la realizzazione del collettore fognario via arenella (Ischia) O.C. n. 2/3920/2011 del 01/06/2011*	2,350,000.00	0.00	2,350,000.00
		409	*Sistemazione idrogeologica del versante del "Monte Albino" nel comune di Nocera Inferiore (SA) O.C. n. 2/3920/2011 del 01/06/2011*	5,992,393.31	0.00	5,992,393.31
		545	*Lavori di realizzazione di un campo pozzi per la captazione del coronamento di frana di acque da destinare eventualmente all'uso antropico (Decreto Assessorile n. 107 del 28/04/2014)*	900,000.00	0.00	900,000.00
			Totale UPB 4	**17,208,877.34**	**0.00**	**17,208,877.34**

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2	*5*		**U.P.B. 5 - Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - Trasferimento risorse Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3914/2010**			
		411	*Manutenzione ambientale dell'arenile e dello specchio acqueo O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011*	2,931.39	0.00	2,931.39
		412	*Sede e nucleo di protezione civile O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012*	23,640.70	0.00	23,640.70
		413	*Intervento di somma urgenza per lo svuotamento ed il ripristino strutturale delle vasche borboniche a monte dell'abitato di Atrani O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012*	196,176.85	0.00	196,176.85
		414	*Ciclo depurazione O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011*	600,000.00	0.00	600,000.00
		415	*Realizzazione aree sicure per il parcheggio interrato O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012*	2,600,000.00	0.00	2,600,000.00
		416	*Riqualificazione urbana O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012*	1,684,304.00	0.00	1,684,304.00
		417	*Adeguamento funzionale dell'alveo del Torrente Dragone e profilo idraulico - O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011*	0.00	0.00	0.00
		418	*Realizzazione di opere marine a difesa del centro abitato O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012*	500,000.00	0.00	500,000.00
		419	*Completamento messa in sicurezza dei costoni rocciosi - O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011*	0.00	0.00	0.00
		420	*Realizzazione del canale di by-pass per il torrente Dragone O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011*	0.00	0.00	0.00
		427	*Presidio di controllo e mononitoraggio - O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011*	0.00	0.00	0.00
		470	*Realizzazione aree sicure per il parcheggio in roccia -studio di fattibilità - O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012*	100,000.00	0.00	100,000.00
		471	*Completamento Intervento per lo svuotamento ed il ripristino strutturale delle vasche borboniche a monte dell'abitato di Atrani - O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012*	753,655.69	0.00	753,655.69
			Totale UPB 5	**6,460,708.63**	**0.00**	**6,460,708.63**
2	*6*		**U.P.B. 6 - Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - Trasferimento risorse OOPCM nn. 3908/2010, 3922/2011**			
		421	*Intervento di somma urgenza di protezione della condotta DN1600 a valle del ponte n.10 (Basso Sele) O.C. n. 6/3918-2010, 3922-2011 del 01/09/2011*	87,526.55	0.00	87,526.55
		422	*Intervento di somma urgenza di protezione e ripristino della condotta DN 1000 (Basso Sele) O.C. n. 6/3918-2010, 3922-2011 del 01/09/2011*	47,908.53	0.00	47,908.53
		423	*Servizio di sviluppo di un sistema di allertamento per il rischio idraulico del Fiume Sele - O.C. n. 5/3918-2010, 3922-2011 del 26/07/2011*	2,415.00	0.00	2,415.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Bilancio di Previsione 2016

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
		424	*Mitigazione del rischio crolli lungo la strada statale SS 166 degli Alburni tra i Km 55+000 e 55+400 nel Comune di S. Rufo - O.C. n. 10/3918-2010, 3922-2011 del 31/10/2011"*	135,724.41	0.00	135,724.41

ARCADIS

Bilancio di Previsione 2016

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
		425	*Monitoraggio della frana interessante la strada provinciale SP 342, in località Sant'Andrea del Comune di Roscigno - O.C. n. 10/3918-2010, 3922-2011 del 31/10/2011"*	28,966.73	0.00	28,966.73
		426	*Riduzione del rischio inondazione lungo i torrenti Corvi e Casarzano in località Starza - O.C. n. 5/3918-2010, 3922-2011 del 26/07/2011*	224,387.43	0.00	224,387.43
		429	*Rilievi fotogrammetrici e geostrutturali propedeutici alla progettazione degli interventi di mitigazione del rischio crolli lungo la strada provinciale SP 342 nel Comune di Sacco - O.C. n. 10/3918-2010, 3922-2011 del 31/10/2011*	92,823.33	0.00	92,823.33
		469	*Realizzazione a livello sperimentale del sistema di allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico dei tratti tombati degli alvei dei piccoli bacini della costiera Amalfitana (Cetara, Maiori, Minori, Atrani, Amalfi e Positano) del Cilento (Pisciotta, Futani e Sapri), in provincia di Salerno - O.C. n. 19/3908-2010, 3922-2011 del 24/09/2012*	1,800,000.00	0.00	1,800,000.00
		430	*Lavori di realizzazione della variante al tracciato della condotta DN 1600 dell'acquedotto del Basso Sele nel Comune di Campagna (SA) - O.C. n. 11/3918-2010, 3922-2011 del 09/11/2011*	6,669,452.74	0.00	6,669,452.74
		472	*Interventi di mitigazione del rischio crolli lungo la strada provinciale SP 342 nel Comune di Sacco - O.C. n. 23/3908-2010,3922-2011del 29/11/2012*	4,100,000.00	0.00	4,100,000.00
		473	*Manutenzione straordinaria della vasca di laminazione Cicalesi nel Comune di Nocera inferiore - O.C. n. 23/3908-2010,3922-2011del 29/11/2012*	5,373,232.09	0.00	5,373,232.09
			Totale UPB 6	**18,562,436.81**	**0.00**	18,562,436.81

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2	*7*		**U.P.B. 7 - Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - Interventi di manutenzione per fronteggiare il dissesto idraulico ed idrogeologico del territorio regionale D.G.R. n. 818 del 30/12/2011**			
		431	*Bonifica frana Monte Salto e Frana Vallone di Mezzo; Sistemazione pendici e regimazione acque Valloni Monte Salto e Frazione Misciano (Montoro Inferiore Av) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	106,483.29	0.00	106,483.29
		432	*Sistemazione idraulica dei fiumi Sarno e Solofrana - 1° stralcio 1° lotto Nuova Vasca di laminazione delle piene del torrente Solofrana in loc. Pandola del Comune di Mercato San Severino (Comuni vari del bacino del fiume Sarno) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	232,168.00	0.00	232,168.00
		433	*Loc. Vallone Murelle - Sistemazione idrogeologica del territorio comunale di Moschiano - Stralcio 1A - Vasca di accumulo "Murelle" e opere accessorie (Moschiano AV) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	67,106.00	0.00	67,106.00
		434	*Loc. Lagno Quindici - Opere provvisionali per il convogliamento delle acque ruscellanti dai versanti per il riassetto della rete idrografica per la preliminare difesa dell'abitato di Lauro (Lauro AV) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	21,628.74	0.00	21,628.74
		435	*Interventi puntuali di manutenzione straordinaria dell'alveo fiume Picentino da località Vassi a località Cocchiaturo (Giffoni Valle Piana SA) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	9,301.59		9,301.59
		436	*Opere di sistemazione idrogeologica per il convogliamento delle acque dai versanti in località Santa Caterina (Giffoni Valle Piana SA) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	15,664.06	0.00	15,664.06
		437	*Sistemazione spondali lungo l'alveo del fiume Picentino da località Vassi verso valle (Giffoni Valle Piana SA) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	10,375.03	0.00	10,375.03
		438	*Interventi urgenti di prima sistemazione del tratto terminale del torrente Rio Secco (Giffoni Valle Piana SA) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	8,037.11	0.00	8,037.11
		439	*Torrente Lacciano: Ripristino funzionalità idraulica e sistemazione con il torrente Serretelle (San Martino Valle Caudina AV) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	10,847.40	0.00	10,847.40

ARCADIS

Bilancio di Previsione 2016

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
		440	*Avversità atmosferiche del 7-8 ottobre 2011 in San Gregorio Magno (San Gregorio Magno SA) - D.G.R. Campania. n. 818 del 30/12/2011*	354,831.72	0.00	354,831.72
		441	*Intervento di urgenza per la manutenzione del Torrente Rhegina Minor, nel tratto compreso tra la prima briglia a monte dell'antica cartiera e la foce (Minori SA) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	23,242.75	0.00	23,242.75
			Totale UPB 7	**859,685.69**	**0.00**	**859,685.69**

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2	*8*		**U.P.B. 8 - Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - trasferimento risorse Commissario Delegato ex D.P.C.M. del 21 gennaio 2011**			
		456	*Interventi di manutenzione delle opere realizzate ai sensi della OPCM 2994/99 (San Felice a Cancello, Quindici, Bracigliano, Sarno e Siano) - cod. ISTAT n. 96 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	1,104,776.59	0.00	1,104,776.59
		457	*Versante del Monte Sant'Angelo Palomba in territorio del Comune di San Felice a Cancello (Ce) - cod. ISTAT n. 5 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	0.00	0.00	0.00
		458	*Valloni Staglio S.Egidio in territorio del Comune di San Felice a Cancello (CE) - cod. ISTAT n. 6 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	2,279,524.01	0.00	2,279,524.01
		459	*Realizzazione di un impianto per lo stoccaggio provvisorio e il trattamento dei sedimenti dragati dal fiume Sarno e suoi affluenti presso l'impianto di depurazione di Angri (SA) - cod. ISTAT n. 64 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	2,200,000.00	0.00	2,200,000.00
		460	*Dissesti località tavolara nel Comune di Bracigliano (SA) - cod ISTAT n. 71 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	9,840,000.00	0.00	9,840,000.00
		465	*Lavori di messa in sicurezza e sistemazione del movimento franoso a valle del centro abitato in loc. Cuozzi - Pisciariello (Comune di Buonalbergo) - cod ISTAT n. 9 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	5,193,775.44	0.00	5,193,775.44
		466	*Sistemazione Vallone Campinola e sue aste (Comune di Tramonti) cod ISTAT n. 94 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	0.00	0.00	0.00
		467	*Risanamento idrogeologico delle aree in frana, centro abitato del Comune di Pisciotta (SA) cod ISTAT n. 83 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	7,000,000.00	0.00	7,000,000.00
		534	*Interventi Alveo Dragone cod ISTAT n. 66 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	900,000.00	0.00	900,000.00
		535	*Miglioramento caratteristiche stabilità e sicurezza del territorio. Interventi su costoni rocciosi nucleo abitato lato Ravello e lato Amalfi cod ISTAT n. 67 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	2,487,667.00	0.00	2,487,667.00
		542	*Sistemazione idrogeologica (IF13)nel comune di Casamicciola Terme (NA)cod ISTAT n.26 -Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	3,100,000.00	0.00	3,100,000.00
		543	*Sistemazione idrogeologica (IF11)nel comune di Ischia (NA)cod ISTAT n.30 -Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	1,500,000.00	0.00	1,500,000.00
			Totale UPB 8	**35,605,743.04**	**0.00**	**35,605,743.04**

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2	*9*		**U.P.B. 9 - Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) - L.R. n. 3 del 27/02/2007 e D.P.R. 554/1999, art. 147 - Lavori di somma urgenza per un intervento di ripristino delle gabbionate metalliche dissestate in destra idraulica del fiume Picentino alla frazione Vassi**			
		461	*Lavori di somma urgenza per un intervento di ripristino delle gabbionate metalliche dissestate in destra idraulica del fiume Picentino alla frazione Vassi (Giffoni Valle Piana)*	90,000.00	0.00	90,000.00
			Totale UPB 9	**90,000.00**	**0.00**	**90,000.00**

ARCADIS

Bilancio di Previsione 2016

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2	*10*		**U.P.B.10 - Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - D.G.R. nn. 119 del 20/03/2012 e 732 del 19/12/2012 - POR FESR 2007/2013 - Grande proggetto "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno"**			
		462	*Realizzazione del Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno"*	215,764,998.44	0.00	215,764,998.44
			Totale UPB 10	**215,764,998.44**	**0.00**	215,764,998.44
2	*11*		**U.P.B.11 - Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - D.G.R. n. 256 del 29/05/2012 e 732 del 19/12/2012 - POR FESR 2007/2013 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.7 - EDIFICI PUBBLICI SICURI - D.G.R. n. 421/2011**			
		463	*Progetto Palazzo Penne*	13,500,000.00	0.00	13,500,000.00
			Totale UPB 11	**13,500,000.00**	**0.00**	**13,500,000.00**
2	*12*		**U.P.B.12 - Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - D.G.R. n. 338 del 10/07/2012 e 732 del 19/12/2012 - POR FESR 2007 - 2013 - Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici"**			
		464	*Grande Progetto. Risanamento Ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne*	100,000,000.00	0.00	100,000,000.00
			Totale UPB 12	**100,000,000.00**	**0.00**	**100,000,000.00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2	*13*		**U.P.B. 13 - Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - D.G.R. n. 401 del 31/07/2012 e 732 del 19/12/2012 - POR FESR 2007 - 2013 - Grande Progetto "La Bandiera Blu del litorale domitio"**			
		468	*Grande Progetto. La bandiera Blu del Litorale Domitio*	79,923,225.07	0.00	79,923,225.07
			Totale UPB 13	79,923,225.07	**0.00**	79,923,225.07
2	*14*		**U.P.B. 14 - Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - D.G.R. n. 496 del 22/11/2013 - POR FESR 2007 - 2013 - iniziative di accellerazione della spesa DD.GR. NN.148 E 378 DEL 2013**			
		537	*Opere di completamento della rete fognaria del Comune di SCAFATI, 1°stralcio (O.C. n. 1719/2012 ex O.P.C.M. 4016/2012)*	18,313,041.71	0.00	18,313,041.71
		538	*Opere di completamento della rete fognaria del Comune di SCAFATI, 2°stralcio (O.C. n. 1719/2012 ex O.P.C.M.4016 /2012)*	9,209,182.20	0.00	9,209,182.20
		539	*Opere di completamento della rete fognaria del Comune di BOSCOREALE (O.C. n. 1719/2012 ex O.P.C.M.4016 /2012)*	4,114,125.70	0.00	4,114,125.70
		540	*Opere di completamento della rete fognaria del Comune di CALVANICO (O.C. n. 1719/2012 ex O.P.C.M.4016 /2012)*	1,274,855.30	0.00	1,274,855.30
		541	*Opere di completamento della rete fognaria del Comune di SIANO (O.C. n. 1719/2012 ex O.P.C.M.4016 /2012)*	3,335,019.12	0.00	3,335,019.12
			Totale UPB 14	**36,246,224.03**	**0.00**	**36,246,224.03**
2	*15*		**U.P.B.15 - Spese per investimenti correlate ad entrate derivanti da interessi attivi su tesoreria**			
		532	*Spese per investimenti correlate ad entrate derivanti da interessi attivi su tesoreria*	0.00	0.00	0.00
			Totale UPB 15	**0.00**	**0.00**	**0.00**
2	*16*		**U.P.B. 16 - Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione derivanti da contributi per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/01/1983, n. 9 e ss.mm.ii.**			
		442	*Contributi per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/01/1983, n. 9 e ss.mm.ii.*	13,245,138.91	7,100,000.00	20,345,138.91
		544	*L.R. 19/2014 art. 14 " anticipazione spese necessarie per avanzare studi di fattibilità e progettazioni propedeutiche al finanziamento di opere d'interesse pubblico e di particolare importanza strategica per lo sviluppo regionale, a valere sui fondi nazionali e comunitari."(DGR n. 145 del 28/03/2015)*	5,000,000.00	0.00	5,000,000.00
			Totale UPB 16	**18,245,138.91**	**7,100,000.00**	**25,345,138.91**
2	*17*		**U.P.B. 17 - Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - D.G.R. 424 del 27/09/2013 Completamento infrastrutturale agglomerato industriale di Caivano (B1090) (PO.AA.). Intervento per lo scarico nei Regi Lagni dei reflui provenienti dall'agglomerato industriale ASI di Caivano contenenti i reflui della frazione Pascarola**			

ARCADIS

Bilancio di Previsione 2016

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
		536	*Completamento infrastrutturale agglomerato industriale di Caivano (B1090) (PO.AA.). Intervento per lo scarico nei Regi Lagni dei reflui provenienti dall'agglomerato industriale ASI di Caivano contenenti i reflui della frazione Pascarola*	4,033,788.48	0.00	4,033,788.48

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
			Totale UPB 17	**4,033,788.48**	**0.00**	**4,033,788.48**
	18		**U.P.B.18 - Spese per investimenti correlate ad entrate con vincolo di destinazione - DGR n. 23/ del 22/01/2010 - Interventi urgenti di protezione finalizzati alla riduzione del rischio residuo presente nel territorio del Comune di Casamicciola Terme (Na) interessato dall'evento alluvionale del 10 novembre 2009 – Piano degli interventi residuali programmati , allegato Y del D.D. n. 1 del 15/02/2016 del Direzione Generale per i LL.PP. e Protezione Civile.**			
		546	*"Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Senigallia nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive.*	0.00	686,786.24	686,786.24
		547	*Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Fasaniello nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive.*	0.00	**400,000.00**	400,000.00
		548	*Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Pozzillo nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive.*	0.00	400,000.00	400,000.00
			Totale U.P.B. 18	**0.00**	**1,486,786.24**	**1,486,786.24**
	19		**U.P.B. 19- Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio residuo da invasione di detriti e inondazione a seguito dell'evento franoso del 01/03/2014 del comune di Casola di Napoli**			
		549	*Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio residuo da invasione di detriti e inondazione a seguito dell'evento franoso del 01/03/2014 del comune di Casola di Napoli*	0.00	88,968.42	88,968.42
			Totale U.P.B. 19	**0.00**	**88,968.42**	**88,968.42**
			TOTALE F.O. 2	**690,038,691.11**	**8,705,754.66**	**698,744,445.77**
3			**Funzione Obiettivo 3 - Somme non ripartibili**			
	1		**U.P.B. 1 - Rimborso prestiti e mutui**			
		300	*Rimborso prestiti*	0.00	0.00	0.00
		301	*Rimborso mutui*	0.00	0.00	0.00
			Totale UPB 1	**0.00**	**0.00**	**0.00**
3	*2*		**U.P.B. 2 - Anticipazioni e altre operazioni di credito**			
		305	*Anticipazioni*	0.00	0.00	0.00
		306	*Altre operazioni di credito*	0.00	0.00	0.00
			Totale UPB 2	**0.00**	**0.00**	**0.00**

ARCADIS

Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

Bilancio di Previsione 2016

SPESA

FUNZ. OB.	U.P.B.	CAP.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3	*3*		**U.P.B. 3 - Altre somme non ripartibili**			
		310	*Interessi passivi*	0.00	0.00	0.00
		312	*Contributo all'Autorità di vigilanza contratti pubblici*	0.00	0.00	0.00
			Totale UPB 3	**0.00**	**0.00**	**0.00**
			TOTALE F.O. 3	**0.00**	**0.00**	**0.00**
4			**Funzione Obiettivo 4 - Contabilità Speciali**			
	1		**U.P.B. 1 - Partite di Giro**			
		701	*Spese varie transitorie*	189,572.05	700,000.00	889,572.05
		702	*Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale*	270,983.68	700,000.00	970,983.68
		703	*Ritenute erariali*	672,995.36	2,500,000.00	3,172,995.36
		704	*Altre ritenute per conto terzi a personale dip.te*	6,129.86	75,000.00	81,129.86
		705	*IVA Vendite*	0.00	0.00	0.00
		706	*IVA c/erario*	0.00	0.00	0.00
		707	*Depositi cauzionali*	0.00	10,000.00	10,000.00
		708	*Rimborsi delle somme anticipate all'Economo*	0.00	30,000.00	30,000.00
		709	*Trattenute per conto Equitalia Spa (art. 48 bis, Dpr 602/73)*	0.00	300,000.00	300,000.00
			Totale UPB 1	**1,139,680.95**	**4,315,000.00**	**5,454,680.95**
			TOTALE F.O. 4	**1,139,680.95**	**4,315,000.00**	**5,454,680.95**
			AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI		**4,901,097.51**	**4,901,097.51**
			AVANZO PRESUNTO COMPETENZA 2015		**908,148.83**	**908,148.83**
			TOTALE GENERALE	**698,883,597.24**	**26,346,667.28**	**725,230,264.52**

ARCADIS

Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

CLASS.		CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
			Giacenza di cassa al 31 dicembre 2015			**67,066,714.14**
			Avanzo di Amministrazione esercizi precedenti		**4,901,097.51**	
			Avanzo di gestione - PRESUNTO- 2015		**908,148.83**	
			Titolo I - ENTRATE CARATTERISTICHE			
			Ctg 1: Corrispettivi per la fornitura di servizi a favore di Enti Terzi			
			U.P.B. 1 - Corrispettivi per la fornitura di servizi a favore di Enti Terzi			
1-1-1		*10*	*Corrispettivi per la fornitura di servizi a favore di Enti Terzi*	0.00	0.00	0.00
			TOTALE U.P.B. 1	**0.00**	**0.00**	**0.00**
			Totale categoria 1	**0.00**	**0.00**	**0.00**
			Ctg. 2 - Trasferimenti per la realizzazione degli interventi			
			U.P.B. 1 - Trasferimento risorse per attività residuale ex OOMI 2499/97 e 2787/98			
1-2-1		*400*	*Trasferimento attività residuale ex OMI 2787 del 1998*	31,121,008.65	0.00	31,121,008.65
		401	*Trasferimento attività residuale ex OMI 2499 del 1997*	0.00	0.00	0.00
		402	*Trasferimento attività residuale ex OMI 2499 del 1997 CONTO 40/15 BdN*	1,199,000.00	0.00	1,199,000.00
		443	*Interventi per la sistemazione delle aree a rischio - Monte Le Porche/Monte Iulio/Vallone Colle Petrara - 1° lotto funzionale (Siano) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	4,520,000.00	0.00	4,520,000.00
		444	*Completamento del risanamento del monte Saretto - 1°stralcio funzionale (Sarno) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	1,915,000.00	0.00	1,915,000.00
		445	*Sistemazione idrogeologica - Vallone Cantarella (Quindici) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	1,500,000.00	0.00	1,500,000.00
		446	*Interventi di sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Valloni Staglio e S. Egidio - 2° Stralcio funzionale (S.Felice a Cancello) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	2,600,000.00	0.00	2,600,000.00
		447	*Interventi per la sistemazione delle aree a rischio - Monte Le Porche/Monte Iulio/Vallone Colle Petrara - 2° lotto funzionale (Siano) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	3,400,000.00	0.00	3,400,000.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

CLASS.		CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
		448	*Interventi di sistemazione idrogeologica del territorio comunale - completamento canale pedemontano e relativi recapiti (S. Felice a Cancello) D.G.R. Campania n. 603/2008*	3,610,000.00	0.00	3,610,000.00
		449	*Sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e per il ripristino delle aree sede della colata - Vasca S. Lucia (Sarno) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	4,570,000.00	0.00	4,570,000.00
		450	*Interventi per la sistemazione delle aree a rischio - Monte Le Porche/Monte Iulio/Vallone Colle Petrara - Completamento (Siano) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	2,100,000.00	0.00	2,100,000.00
		451	*Opere provvisionali per il convogliamento delle acque ruscellanti dai versanti per il riassetto della rete idrografica per la preliminare difesa dell'abitato di Lauro - Vasca Pandola (Lauro) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	5,780,000.00	0.00	5,780,000.00
		452	*Interventi per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Valloni Cisternaro, Pietraro, Sirena (Moschiano) - D.G.R.Campania n.603/2008*	1,610,000.00	0.00	1,610,000.00
		453	*Interventi per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Valloni Acquarola Grondanea (Moschiano) - D.G.R.Campania n.603/2008*	940,000.00	0.00	940,000.00
		454	*Interventi per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Vasca Carcarelle (Palma Campania) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	1,660,000.00	0.00	1,660,000.00
		455	*Interventi per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Vallone Aiello (Palma Campania) - D.G.R. Campania n. 603/2008*	7,300,000.00	0.00	7,300,000.00
			TOTALE U.P.B. 1	**73,825,008.65**	**0.00**	**73,825,008.65**

ARCADIS

Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

CLASS.		CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
			U.P.B. 2 - Trasferimento risorse Comm. Gov. Del. Ex O.P.C.M. n. 3849/2010 e ss. - Impianto di depurazione di Mondragone e Falciano del Massico/Impianto di depurazione Ischia Porto			
1-2-2		*403*	*Realizzazione dell'impianto di depurazione di Mondragone e Falciano del Massico (CE) DGR n. 875 del 14/12/2010*	18,600,000.00	0.00	18,600,000.00
		428	*Impianto di depurazione al servizio del Comune di Ischia Porto - Barano Ord. Comm. n. 68 del 03/11/2011 ex OPCM n. 3849/2010 e ss.*	9,053,727.40	0.00	9,053,727.40
			TOTALE U.P.B. 2	**27,653,727.40**	**0.00**	**27,653,727.40**
			U.P.B. 3 - Trasferimento risorse Commissario Delegato ex OPCM 3920/2011			
1-2-3		*404*	*Lavori di consolidamento corticale del costone soprastante Via Mortito (Casamicciola Terme) O.C. n. 2/3920/2011 del 01/06/2011*	1,281,995.00	0.00	1,281,995.00
		405	*Sistemazione idrogeologica e realizzazione di rete fognaria di via Tirabella in località Pilastri (Ischia) O.C. n. 2/3920/2011 del 01/06/2011*	2,700,000.00	0.00	2,700,000.00
		406	*Mitigazione per il pericolo di ostruzione degli imbocchi dei tratti tombati sugli alvei Senigallia, Negroponte etc.(Casamicciola Terme) O.C. n. 2/3920/2011 del 01/06/2011*	180,000.00	0.00	180,000.00
		407	*Realizzazione di n.19 alloggi di edilizia residenziale pubblica in località Campagnano (Ischia) O.C. n. 2/3920/2011 del 01/06/2011*	3,800,000.00	0.00	3,800,000.00
		408	*Lavori urgenti per la realizzazione del collettore fognario via arenella (Ischia) O.C. n. 2/3920/2011 del 01/06/2011*	2,350,000.00	0.00	2,350,000.00
		409	*Sistemazione idrogeologica del versante del "Monte Albino"nel comune di Nocera Inferiore (SA) O.C. n. 2/3920/2011 del 01/06/2011*	6,000,000.00	0.00	6,000,000.00
		545	*Lavori di realizzazione di un campo pozzi per la captazione del coronamento di frana di acque da destinare eventualmente all'uso antropico (Decreto Assessorile n. 107 del 28/04/2014)*	900,000.00	0.00	900,000.00
			TOTALE U.P.B. 3	**17,211,995.00**	**0.00**	**17,211,995.00**

ARCADIS

Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

CLASS.		CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
			U.P.B. 4 - Trasferimento risorse Commissario Delegato ex OPCM 3914/2010			
1-2-4		*411*	*Manutenzione ambientale dell'arenile e dello specchio acqueo - O.C. n. 3 /3914/2010 del 21/07/2011*	2,875.46	0.00	2,875.46
		412	*Sede e nucleo di protezione civile O.C. n. 6 /3914/2010 del 10/09/2012*	23,640.70	0.00	23,640.70
		413	*Intervento di somma urgenza per lo svuotamento ed il ripristino strutturale delle vasche borboniche a monte dell'abitato di Atrani - O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012*	192,605.30	0.00	192,605.30
		414	*Ciclo depurazione - O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011*	600,000.00	0.00	600,000.00
		415	*Realizzazione aree sicure per il parcheggio interrato O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012*	2,600,000.00	0.00	2,600,000.00
		416	*Riqualificazione urbana O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012*	1,684,303.14	0.00	1,684,303.14
		417	*Adeguamento funzionale dell'alveo del Torrente Dragone e profilo idraulico - O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011*	0.00	0.00	0.00
		418	*Realizzazione di opere marine a difesa del centro abitato O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012*	500,000.00	0.00	500,000.00
		419	*Completamento messa in sicurezza dei costoni rocciosi - O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011*	0.00	0.00	0.00
		420	*Realizzazione del canale di by-pass per il torrente Dragone - O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011*	0.00	0.00	0.00
		427	*Presidio controllo e monitoraggio - O.C. n. 3/3914/2010 del 21/07/2011*	0.00	0.00	0.00
		470	*Realizzazione aree sicure per il parcheggio in roccia - studio di fattibilità - O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012*	100,000.00	0.00	100,000.00
		471	*Completamento Intervento per lo svuotamento ed il ripristino strutturale delle vasche borboniche a monte dell'abitato di Atrani - O.C. n. 6/3914/2010 del 10/09/2012"*	753,655.69	0.00	753,655.69
			TOTALE U.P.B. 4	**6,457,080.29**	**0.00**	**6,457,080.29**

ARCADIS

Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

CLASS.		CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
			U.P.B. 5 - Trasferimento risorse Commissario Delegato OOPCM nn. 3908/2010 e 3922/2011			
1-2-5		*421*	*Intervento di somma urgenza di protezione della condotta DN 1600 a valle del ponte n.10 (Basso Sele) O.C. n. 6/3918-2010, 3922-2011 del 01/09/2011*	87,556.55	0.00	87,556.55
		422	*Intervento di somma urgenza di protezione e ripristino della condotta DN 1000 (Basso Sele) O.C. n. 6/3918-2010, 3922-2011 del 01/09/2011*	47,908.53	0.00	47,908.53
		423	*Servizio di sviluppo di un sistema di allertamento per il rischio idraulico del Fiume Sele - O.C. n. 5/3918-2010, 3922-2011 del 26/07/2011*	2,415.00	0.00	2,415.00
		424	*Mitigazione del rischio crolli lungo la strada statale SS 166 degli Alburni tra i Km 55+000 e 55+400 nel Comune di S. Rufo - O.C. n. 10/3918-2010, 3922-2011 del 31/10/2011"*	136,185.82	0.00	136,185.82
		425	*Monitoraggio della frana interessante la strada provinciale SP 342, in località Sant'Andrea del Comune di Roscigno - O.C. n. 10/3918-2010, 3922-2011 del 31/10/2011*	28,966.73	0.00	28,966.73
		426	*Riduzione del rischio inondazione lungo i torrenti Corvi e Casarzano in località Starza - OC. .n. 5/3918-2010, 3922-2011 del 26/07/2011*	217,329.91	0.00	217,329.91
		429	*Rilievi fotogrammetici e geostrutturali propedeutici alla progettazione degli interventi di mitigazione del rischio crolli lungo la strada provinciale SP 342 del Comune di Sacco - O.C. n. 10/3918-2010, 3922-2011 del 31/10/2011*	92,823.33	0.00	92,823.33
		430	*Lavori di realizzazione della variante al tracciato della condotta DN 1600 dell'acquedotto del Basso Sele nel Comune di Campagna (SA) - O.C. n. 11/3918-2010, 3922-2011 del 09/11/2011*	6,671,617.83	0.00	6,671,617.83
		469	*Realizzazione a livello sperimentale del sistema di allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico dei tratti tombati degli alvei dei piccoli bacini della costiera Amalfitana (Cetara, Maiori, Minori, Atrani, Amalfi e Positano) del Cilento (Pisciotta, Futani e Sapri), in provincia di Salerno - O.C. n. 19/3908-2010, 3922-2011 del 24/09/2012*	1,800,000.00	0.00	1,800,000.00
		472	*Interventi di mitigazione del rischio crolli lungo la strada provinciale SP 342 del Comune di Sacco - O.C. n. 23/3908-2010, 3922-2011 del 29/11/2012*	4,100,000.00	0.00	4,100,000.00
		473	*Manutenzione straordinaria della vasca di laminazione Cicalesi nel Comune di Nocera inferiore O.C. n. 23/3908-2010, 3922-2011 del 29/11/2012*	4,116,265.73	0.00	4,116,265.73
			TOTALE U.P.B. 5	**17,301,069.43**	**0.00**	**17,301,069.43**

ARCADIS

Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

CLASS.		CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
			U.P.B. 6 - Interventi di manutenzione per fronteggiare il dissesto idraulico ed idrogeologico del territorio regionale - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011			
1-2-6		*431*	*Bonifica frana Monte Salto e Frana Vallone di Mezzo; Sistemazione pendici e regimazione acque Valloni Monte Salto e Frazione Misciano (Montoro Inferiore Av) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	106,483.29	0.00	106,483.29
		432	*Sistemazione idraulica dei fiumi Sarno e Solofrana - 1° stralcio 1° lotto Nuova Vasca di laminazione delle piene del torrente Solofrana in loc. Pandola del Comune di Mercato San Severino (comuni vari del Bacino del fiume Sarno) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	300,000.00	0.00	300,000.00
		433	*Loc. Vallone Murelle - Sistemazione idrogeologica del territorio comunale di Moschiano - Stralcio 1A - Vasca di accumulo "Murelle" e opere accessorie (Moschiano AV) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	67,106.00	0.00	67,106.00
		434	*Loc. Lagno Quindici - Opere provvisionali per il convogliamento delle acque ruscellanti dai versanti per il riassetto della rete idrografica per la preliminare difesa dell'abitato di Lauro (Lauro AV) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	21,628.74	0.00	21,628.74
		435	*Interventi puntuali di manutenzione straordinaria dell'alveo fiume Picentino da località Vassi a località Cocchiaturo (Giffoni Valle Piana SA) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	21,000.00	0.00	21,000.00
		436	*Opere di sistemazione idrogeologica per il convogliamento delle acque dai versanti in località Santa Caterina (Giffoni Valle Piana SA) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	30,000.00	0.00	30,000.00
		437	*Sistemazione spondali lungo l'alveo del fiume Picentino da località Vassi verso valle (Giffoni Valle Piana SA) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	21,000.00	0.00	21,000.00
		438	*Interventi urgenti di prima sistemazione del tratto terminale del torrente Rio Secco (Giffoni Valle Piana SA) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	24,000.00	0.00	24,000.00
		439	*Torrente Lacciano: Ripristino funzionalità idraulica e sistemazione con il torrente Serretelle (San Martino Valle Caudina AV) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	30,000.00	0.00	30,000.00
		440	*Avversità atmosferiche del 7 - 8 ottobre 2011 in San Gregorio Magno (San Gregorio Magno SA) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	550,000.00	0.00	550,000.00
		441	*Intervento d'urgenza per la manutenzione del torrente Rhegina Minor, nel tratto compreso tra la prima briglia a monte dell'antica cartiera e la foce (Minori SA) - D.G.R. Campania n. 818 del 30/12/2011*	23,242.75	0.00	23,242.75
			TOTALE U.P.B. 6	**1,194,460.78**	**0.00**	**1,194,460.78**
			U.P.B. 7 - Trasferimento risorse Commissario Delegato ex D.P.C.M. del 21 gennaio 2011			
1-2-7		*456*	*Interventi di manutenzione delle opere realizzate ai sensi della OPCM 2994/99 (San Felice a Cancello, Quindici, Bracigliano, Sarno e Siano) -cod. ISTAT n. 96 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	1,102,391.26	0.00	1,102,391.26
		457	*Versante del Monte Sant'Angelo Palomba in territorio del Comune di San Felice a Cancello (Ce) - cod. ISTAT n. 5 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	0.00	0.00	0.00
		458	*Valloni Staglio S.Egidio in territorio del Comune di San Felice a Cancello (CE) - cod. ISTAT n. 6 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	2,274,632.86	0.00	2,274,632.86

ARCADIS

Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

CLASS.		CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
		459	*Realizzazione di un impianto per lo stoccaggio provvisorio e il trattamento dei sedimenti dragati dal fiume Sarno e suoi affluenti presso l'impianto di depurazione di Angri (SA) - cod. ISTAT n. 64 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	2,200,000.00	0.00	2,200,000.00
		460	*Dissesti località tavolara nel Comune di Bracigliano (SA) - cod ISTAT n. 71- Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	9,840,000.00	0.00	9,840,000.00
		465	*Lavori di messa in sicurezza e sistemazione del movimento franoso a valle del centro abitato in loc. Cuozzi - Pisciariello (Comune di Buonalbergo) - cod ISTAT n. 9 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	5,180,713.02	0.00	5,180,713.02
		466	*Sistemazione Vallone Campinola e sue aste (Comune di Tramonti) cod ISTAT n. 94 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	0.00	0.00	0.00
		467	*Risanamento idrogeologico delle aree in frana, centro abitato del Comune di Pisciotta (SA) cod ISTAT n. 83 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	7,000,000.00	0.00	7,000,000.00
		534	*Interventi Alveo Dragone cod ISTAT n. 66 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	900,000.00	0.00	900,000.00
		535	*Miglioramento caratteristiche stabilità e sicurezza del territorio. Interventi su costoni rocciosi nucleo abitato lato Ravello e lato Amalfi cod ISTAT n. 67 - Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	2,487,667.00	0.00	2,487,667.00
		542	*Sistemazione idrogeologica (IF13)nel comune di Casamicciola Terme (NA)cod ISTAT n.26 -Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	3,100,000.00	0.00	3,100,000.00
		543	*Sistemazione idrogeologica (IF11)nel comune di Ischia (NA)cod ISTAT n.30 -Comm. Delegato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011*	1,500,000.00	0.00	1,500,000.00
			TOTALE U.P.B. 7	**35,585,404.14**	**0.00**	**35,585,404.14**
			U.P.B.8 - Trasferimento risorse AGC 5 della GRC - Lavori di somma urgenza per un intervento di ripristino delle gabbionate metalliche dissestate in destra idraulica del fiume Picentino alla frazione Vassi Comune di Giffoni Valle Piana(Sa) - L.R. n. 3 del 27/02/2007 e D.P.R. 554/1999, art. 147:			
1-2-8		*461*	*Lavori di somma urgenza per un intervento di ripristino delle gabbionate metalliche dissestate in destra idraulica del fiume Picentino alla frazione Vassi (Giffoni Valle Piana).*	90,000.00	0.00	90,000.00
			TOTALE U.P.B. 8	**90,000.00**	**0.00**	**90,000.00**
			U.P.B.9 - D.G.R. nn. 119 del 20/03/2012 e 732 del 19/12/2012 - POR FESR 2007 - 2013 - Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno"			
1-2-9		*462*	*Realizzazione del Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno"*	213,456,491.11	0.00	213,456,491.11
			TOTALE U.P.B. 9	**213,456,491.11**	**0.00**	**213,456,491.11**
			U.P.B.10 - D.G.R. nn. 256 del 29/05/2012 e 732 del 19/12/2012 - POR FESR 2007 - 2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.7 - EDIFICI PUBBLICI SICURI - D.G.R. n. 421/2011			
1-2-10		*463*	*Progetto Palazzo Penne*	13,500,000.00	0.00	13,500,000.00
			TOTALE U.P.B. 10	**13,500,000.00**	**0.00**	**13,500,000.00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

CLASS.		CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1-2-11			**U.P.B.11 - D.G. R. nn. 338 del 10/07/2012 e 732 del 19/12/2012 - POR FESR 2007 - 2013 - Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici"**		0.00	
		464	*Grande Progetto. Risanamento Ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne*	100,000,000.00	0.00	100,000,000.00
			TOTALE U.P.B. 11	**100,000,000.00**	**0.00**	**100,000,000.00**
1-2-12			**U.P.B.12 - D.G. R. nn. 401 del 31/07/2012 e 732 del 19/12/2012 - POR FESR 2007 - 2013 - Grande Progetto "La Bandiera Blu del litorale domitio"**			
		468	*Grande Progetto. La bandiera Blu del Litorale Domitio*	64,000,000.00	0.00	64,000,000.00
			TOTALE U.P.B. 12	**64,000,000.00**	**0.00**	**64,000,000.00**
			U.P.B. 13 - D.G.R. n. 496 del 22/11/2013 - POR FESR 2007 - 2013 - iniziative di accellerazione della spesa DD.GR. NN.148 E 378 DEL 2013			
01 02 13		*537*	*Opere di completamento della rete fognaria del Comune di SCAFATI, 1°stralcio (O.C. n. 1719/2012 ex O.P.C.M.4016 /2012)*	19,059,491.37	0.00	19,059,491.37
		538	*Opere di completamento della rete fognaria del Comune di SCAFATI, 2°stralcio (O.C. n. 1719/2012 ex O.P.C.M.4016 /2012)*	9,209,182.20	0.00	9,209,182.20
		539	*Opere di completamento della rete fognaria del Comune di BOSCOREALE (O.C. n. 1719/2012 ex O.P.C.M.4016/2012)*	4,114,125.70	0.00	4,114,125.70
		540	*Opere di completamento della rete fognaria del Comune di CALVANICO (O.C. n. 1719/2012 ex O.P.C.M.4016 /2012)*	1,274,855.30	0.00	1,274,855.30
		541	*Opere di completamento della rete fognaria del Comune di SIANO (O.C. n. 1719/2012 ex O.P.C.M.4016 /2012)*	3,335,019.12	0.00	3,335,019.12
			Totale UPB 13	**36,992,673.69**	**0.00**	**36,992,673.69**
01/02/2014			**U.P.B.14 - Contributi per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/01/1983, n. 9 e ss.mm.ii.**			
		442	*Contributi per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/01/1983, n. 9 e ss.mm.ii.*	13,332,074.40	7,100,000.00	20,432,074.40
		544	*L.R. 19/2014 art. 14 " anticipazione spese necessarie per avanzare studi di fattibilità e progettazioni propedeutiche al finanziamento di opere d'interesse pubblico e di particolare importanza strategica per lo sviluppo regionale, a valere sui fondi nazionali e comunitari." (DGR n. 145 Del 28/03/2015)*	5,000,000.00	0.00	5,000,000.00
			TOTALE U.P.B. 14	**18,332,074.40**	**7,100,000.00**	**25,432,074.40**
01 02 15			**U.P.B.15 - Completamento infrastrutturale agglomerato industriale di Caivano (B1090) (PO.AA). Intervento per lo scarico nei Regi Lagni dei reflui provenienti dall'agglomerato industriale ASI di Caivano contenenti i reflui della frazione Pascarola**			
		536	*Completamento infrastrutturale agglomerato industriale di Caivano (B1090) (PO.AA). Intervento per lo scarico nei Regi Lagni dei reflui provenienti dall'agglomerato industriale ASI di Caivano contenenti i reflui della frazione Pascarola*	3,856,750.15	0.00	3,856,750.15

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

CLASS.		CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
			Totale U.P.B. 15	**3,856,750.15**	**0.00**	**3,856,750.15**
01/02/2016			**U.P.B.16 - : DGR n. 23/ del 22/01/2010 - Interventi urgenti di protezione finalizzati alla riduzione del rischio residuo presente nel territorio del Comune di Casamicciola Terme (Na) interessato dall'evento alluvionale del 10 novembre 2009 – Piano degli interventi residuali programmati , allegato Y del D.D. n. 1 del 15/02/2016 del Direzione Generale per i LL.PP. e Protezione Civile.**			
		546	*"Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Senigallia nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive.*	0.00	686,786.24	686,786.24
		547	*Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Fasaniello nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive.*	0.00	400,000.00	400,000.00
		548	*Intervento di manutenzione straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico dell'alveo Pozzillo nel tratto a monte dell'imbocco del collettore tombato mediante 1) pulizia dei versanti prospicienti il corso d'acqua con disgaggio massi e taglio piante 2) stabilizzazione delle scarpate con posa in opera di rete paramassi sulle pendici 3) realizzazione di opere di difesa spondale con gabbionate 4) realizzazione di opere di difesa trasversale con briglie selettive.*	0.00	400,000.00	400,000.00
			Totale U.P.B. 16		1,486,786.24	1,486,786.24
01 02 17			**U.P.B. 17- Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio residuo da invasione di detriti e inondazione a seguito dell'evento franoso del 01/03/2014 del comune di Casola di Napoli**			
		549	*Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio residuo da invasione di detriti e inondazione a seguito dell'evento franoso del 01/03/2014 del comune di Casola di Napoli*	0.00	88,968.42	88,968.42
			Totale U.P.B. 17	**0.00**	**88,968.42**	**88,968.42**
			Totale Categoria 2	**629,456,735.04**	**8,675,754.66**	**638,132,489.70**
			Ctg. 3 - Altre entrate			
			U.P.B. 1 - Introiti diversi			
1-3-1		*20*	*Tasse per concorsi*	492.26	0.00	492.26
		21	*Introiti diversi*	681.95	1,000.00	1,681.95
			TOTALE U.P.B. 1	**1,174.21**	**1,000.00**	**2,174.21**
			Totale Categoria 3	**1,174.21**	**1,000.00**	**2,174.21**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

CLASS.		CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
			TOTALE TITOLO I	**629,457,909.25**	**8,676,754.66**	**638,134,663.91**
			Titolo II - ENTRATE PER TRASFERIMENTI DELLA REGIONE			
			Ctg. 1 - Trasferimenti dalla Regione Campania			
			U.P.B. 1 - Trasferimento risorse per spese di funzionamento ARCADIS			
2-1-1		*1163*	*Stanziamento Regionale per le spese di funzionamento ARCADIS*	7,500,000.00	7,255,666.28	14,755,666.28
			TOTALE U.P.B. 1	**7,500,000.00**	**7,255,666.28**	**14,755,666.28**
			Totale Categoria 1	**7,500,000.00**	**7,255,666.28**	**14,755,666.28**
			TOTALE TITOLO II	**7,500,000.00**	**7,255,666.28**	**14,755,666.28**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

CLASS.		CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
			Titolo III - ENTRATE DIVERSE			
			Ctg. 1 - Entrate diverse			
			U.P.B. 1 - Entrate finanziarie			
3-1-1		*501*	*Interessi attivi su Tesoreria*	10,779.40	10,000.00	20,779.40
		502	*Altre Entrate*	0.00	0.00	0.00
			TOTALE U.P.B. 1	**10,779.40**	**10,000.00**	**20,779.40**
			U.P.B. 2 - Recuperi, rimborsi e contributi vari			
3-1-2		*602*	*Rimborsi spese per il personale comandato presso la Giunta Regione Campania*	430,000.00	0.00	430,000.00
		603	*Rimborsi spese per il personale comandato Enti vari*	215,729.74	80,000.00	295,729.74
		604	*Rimborso emolumenti personale comandato presso il Consiglio Regione Campania*	0.00	200,000.00	200,000.00
			TOTALE U.P.B. 2	**645,729.74**	**280,000.00**	**925,729.74**
			Totale Categoria 1	**645,729.74**	**280,000.00**	**925,729.74**
			TOTALE TITOLO III	**656,509.14**	**290,000.00**	**946,509.14**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

CLASS.		CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
			Titolo IV - ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONI DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
			Ctg. 1 - Alienazioni			
			U.P.B. 1 - Introiti per alienazioni			
4-1-1		*740*	*Immobili*	0.00	0.00	0.00
			TOTALE U.P.B. 1	**0.00**	**0.00**	**0.00**
			Totale Categoria 1	**0.00**	**0.00**	**0.00**
			Ctg. 2 - Trasferimenti conto capitale			
			U.P.B. 1 - Trasferimenti conto capitale			
4-2-1		*710*	*Trasferimenti vari*	0.00	0.00	0.00
			TOTALE U.P.B. 1	**0.00**	**0.00**	**0.00**
			U.P.B. 2 - Trasferimenti per investimenti			
4-2-2		*720*	*Trasferimenti per investimenti*	0.00	0.00	0.00
			TOTALE U.P.B. 2	**0.00**	**0.00**	**0.00**

ARCADIS

Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

CLASS.		CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
			U.P.B. 3 - Rimborsi di credito			
4-2-3		*730*	*Rimborsi di credito*	0.00	0.00	0.00
			TOTALE U.P.B. 3	**0.00**	**0.00**	**0.00**
			Totale Categoria 2	**0.00**	**0.00**	**0.00**
			TOTALE TITOLO IV	**0.00**	**0.00**	**0.00**
			Titolo V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			
			Ctg. 1 - Entrate derivanti da operazioni creditizie			
			U.P.B. 1 - Entrate derivanti da operazioni creditizie varie			
5-1-1		*801*	*Mutui*	0.00	0.00	0.00
		802	*Obbligazioni*	0.00	0.00	0.00
		803	*Anticipazioni bancarie*	0.00	0.00	0.00
			TOTALE U.P.B. 1	**0.00**	**0.00**	**0.00**
			Totale Categoria 1	**0.00**	**0.00**	**0.00**
			TOTALE TITOLO V	**0.00**	**0.00**	**0.00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARCADIS

Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo

Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

CLASS.		CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
			Titolo VI - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI			
			Ctg. 1 - Contabilità Speciali			
			U.P.B. 1 - Contabilità Speciali			
6-1-1		*701*	*Entrate varie transitorie*	10,000.00	700,000.00	710,000.00
		702	*Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale*	487.61	700,000.00	700,487.61
		703	*Ritenute erariali*	1,223.44	2,500,000.00	2,501,223.44
		704	*Altre ritenute per conto terzi a personale dip.te*	0.00	75,000.00	75,000.00
		705	*IVA Vendite*	0.00	0.00	0.00
		706	*IVA c/erario*	0.00	0.00	0.00
		707	*Depositi cauzionali*	0.00	10,000.00	10,000.00
		708	*Rimborsi delle somme anticipate all'Economo*	0.00	30,000.00	30,000.00
		709	*Trattenute per conto Equitalia Spa (art. 48 bis, Dpr 602/73)*	0.00	300,000.00	300,000.00
			TOTALE U.P.B. 1	**11,711.05**	**4,315,000.00**	**4,326,711.05**
			TOTALE CATEGORIA 1	**11,711.05**	**4,315,000.00**	**4,326,711.05**
			TOTALE TITOLO VI	**11,711.05**	**4,315,000.00**	**4,326,711.05**
			TOTALE GENERALE	**637,626,129.44**	**26,346,667.28**	**725,230,264.52**

fonte: http://burc.regione.campania.it

270501

(1)
R.R. 30/2016

Avvocatura Generale dello Stato

AL 17783/ 2016 - avv. Sclafani

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso ex art.127 Cost.

del **Presidente del Consiglio dei Ministri** in carica, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, C.F. 80224030587, n. fax 0696514000 ed indirizzo p.e.c. per il ricevimento degli atti ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it, presso i cui uffici domicilia in Roma, alla via dei Portoghesi n. 12;

contro

la Regione Campania (Codice Fiscale 80011990639) in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica, con sede in via S. Lucia, n. 81 – 80132, Napoli;

per la dichiarazione di illegittimità costituzionale

degli articoli **8**, **17** commi 3, 4, 5 e 6, **19** comma 10, **21** comma 1 lettera d), **22** comma 4, lettera a) della legge della Regione Campania del 5 aprile 2016 n. 6, intitolata *"Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016"*, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del 5 aprile 2016 n. 22, per contrasto con l'art. 3, l'art. 9, l'art. 81 terzo comma, l'art. 97 secondo comma, l'art. 117 primo comma, secondo comma lett. e) l) s) e terzo comma, nonchè con l'art. 120 secondo comma della Costituzione.

in forza

fonte: http://burc.regione.campania.it

della delibera di impugnativa assunta dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 31 maggio 2016.

* * *

La Regione Campania ha emanato la legge regionale in epigrafe indicata contenente alcune disposizioni che presentano profili di illegittimità costituzionale per i seguenti

MOTIVI

1. - Illegittimità dell'art. 8 legge della Regione Campania del 5 aprile 2016 n. 6 per contrasto con l'art. 36 del d.P.R. n. 380/2001 e conseguente violazione dell'art. 117, terzo comma della Costituzione, nonché per violazione degli artt. 3 e 97 secondo comma della Costituzione.

L'art. 8 della L. R. in epigrafe, recante "*Misure in materia di piano casa*", apporta modifiche alla L.R. 28 dicembre 2009, n. 19 ("*Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa*") la quale è già stata più volte modificata.

In primo luogo, con il predetto art. 8, comma 1, lettere b), e), f), g), si estende alla data di entrata in vigore della L.R. n. 1/2016 (ossia al giorno successivo alla pubblicazione nel BUR della stessa L.R. n. 1/2016 avvenuta il 18 gennaio 2016 – cfr. art. 16) l'applicabilità delle misure incentivanti di cui alla citata L.R. n. 19/2009 relative:

- alla disciplina degli interventi straordinari di ampliamento, in deroga agli strumenti urbanistici, di cui all'art. 4, comma 2, lettera g) della L.R. n. 19/2009 (lettera aggiunta dalla L.R. n. 1/2011);

- alla disciplina degli interventi edilizi in zona agricola (da potersi realizzare anche con ampliamenti di volumetria in deroga agli strumenti urbanistici), di cui all'art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6-bis, comma 4 della L.R. n. 19/2009 (comma aggiunto dalla L.R. n. 1/2011 e modificato dalla L.R. n. 16/2014);

- alla disciplina degli interventi di riqualificazione di aree urbane degradate, in deroga agli strumenti urbanistici e ai parametri edilizi, con riguardo a immobili dismessi, di cui all'art. 7, comma 5, della L.R. n. 19/2009 (modificato dalle LL.RR. n. 1/2011, n. 5/2013, n. 16/2014);

- alla disciplina degli interventi di recupero edilizio, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, di edifici diruti e ruderi, di cui all'art. 7, comma 8-bis della L.R. n. 19/2009 (aggiunto dalla L.R. n. 1/2011).

In secondo luogo, con l'art.8, comma 1, lettera h), numeri 1), 2), 3) e 4) della L.R. impugnata, viene modificata la disciplina di cui all'art. 7-bis ("*Recupero dei complessi produttivi dismessi*") della L.R. n. 19/2009 (aggiunto dalla L.R. n. 16/2014). Con tale intervento viene conferita ai comuni la facoltà di autorizzare interventi di recupero e riutilizzo di complessi industriali e produttivi dismessi (in applicazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 70/2011, conv. dalla L. n. 106/2011) eliminando il previgente vincolo di destinazione ad attività produttive.

Ciò premesso, si rileva che l'art. 8, comma 1, lettera l) della L.R. n. 6/2016, nel sostituire il comma 4-bis dell'articolo 12 (Norma finale e transitoria) della L.R. n. 19/2009, così recita: "*l) il comma 4-bis dell'articolo 12 è sostituito dal seguente: "4-bis. Le disposizioni di cui all'articolo 36 del D.P.R. 380/2001 si applicano anche agli interventi previsti dalla presente legge e realizzati dopo la sua entrata in vigore, privi di titolo abilitativo o in difformità da esso, ma che risultano conformi alla stessa legge sia al momento della realizzazione degli stessi interventi, sia al momento della presentazione della domanda.*".

Tali disposizioni sono in contrasto con l'art. 36 del d.P.R. n. 380/2001 il quale, ai fini del rilascio del titolo abilitativo in sanatoria, richiede la doppia conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, cioè la conformità dell'intervento alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

disciplina in vigore sia al momento della sua realizzazione sia al momento della presentazione della domanda.

Infatti, a seguito della suddetta modifica, la portata derogatoria della L.R. n. 19 del 2009 e successive modifiche, diviene applicabile anche ad interventi che, essendo stati eseguiti nei periodi intercorrenti tra le varie modifiche ad opera delle leggi regionali succedutesi nel tempo ed ora fino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 1/2016, avrebbero dovuto essere realizzati in conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia medio-tempore in vigore. Invece, attraverso il nuovo comma 4 bis dell'art.12 L.R. n.19/2009, viene consentito il rilascio del titolo abilitativo in sanatoria sul presupposto che gli interventi siano "*conformi alla stessa legge*" (ossia la L.R. n. 19 del 2009 nel testo risultante dalla modifica).

Com'è noto, il rilascio del titolo in sanatoria di cui all'art. 36 d.P.R. n. 380/2001 è diretto a sanare solo violazioni "formali" in quanto occorre che l'intervento realizzato in assenza di titolo abilitativo abbia la suddetta doppia conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, mentre attraverso l'impugnata norma regionale (che introduce la conformità dell'opera alla L.R. n.19/2009 così come da ultimo modificata) esso viene utilizzato per sanare anche violazioni "sostanziali", ovvero interventi non conformi alla disciplina vigente alla data della loro realizzazione.

La giurisprudenza amministrativa è consolidata nel ritenere che, ai sensi dell'art. 36 d.P.R. 380/2001, le opere devono essere assentibili alla stregua non solo della disciplina urbanistica vigente al momento della domanda di sanatoria, ma anche di quella in vigore alla data di esecuzione degli interventi, (Cons. Stato, IV, 21 dicembre 2012, n. 6657; sezione IV, 2 novembre 2009, n. 6784; sezione V, 29 maggio 2006, n. 3267; sezione IV, 26 aprile 2006, n. 2306; nonchè Cons. Stato, IV, n. 32/2013, dove si precisa che la disciplina urbanistica non ha effetto retroattivo; Cons. Stato, V, n.3220/2013).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, non v'è dubbio che la c.d. "doppia conformità" di cui all'art. 36 d.P.R. n. 380/2001 costituisca principio fondamentale vincolante per la legislazione regionale, siccome finalizzato a garantire l'assoluto rispetto della disciplina urbanistica ed edilizia durante tutto l'arco temporale compreso tra la realizzazione dell'opera e la presentazione dell'istanza volta ad ottenere l'accertamento di conformità (in tal senso **C. Cost. n.101/2013**). Si tratta di un principio di legislazione statale che ha una portata generale perché riguarda sia gli interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di DIA alternativa o in difformità da essa (art. 36 del d.P.R. n. 380/2001), sia gli interventi eseguiti in assenza della (o in difformità dalla) SCIA (art. 37, co. 4 del d.P.R. n. 380/2001).

La norma regionale in questione si pone in contrasto con il suddetto principio perché ha l'effetto di legittimare *ex post*, attraverso il rilascio del titolo abilitativo in sanatoria ex art. 36 d.P.R. n. 380 del 2001, interventi ai quali la L.R. n. 19/2009, nella sua stesura originaria e nelle versioni antecedenti alle modifiche via via introdotte, non era applicabile con la conseguenza di consentire il rilascio del permesso in sanatoria ad opere che non erano conformi alla legislazione urbanistica ed edilizia vigente alla data della loro realizzazione (sulla illegittimità di deroghe regionali si vedano le sentenze nn. 64/2013, 254/2010 e 248/2009).

Un esempio evidente è costituito dalle modifiche dell'art. 7-bis (*"Recupero dei complessi produttivi dismessi"*) della L.R. n. 19/2009, introdotte dall'articolo 8, comma 1, lettera h), n. 1), 2), 3) e 4) della L.R. impugnata. La previgente disposizione (aggiunta dalla L.R. n. 16/2014) consentiva il recupero dei complessi produttivi dismessi, purché si mantenesse la loro destinazione ad attività produttive. Tale condizione è stata eliminata dalla L.R. impugnata, pertanto gli interventi di recupero di complessi produttivi diventano ora conformi alla legge n. 19/2009, ancorchè non sia stato rispettato il previgente vincolo di destinazione ad attività produttive, e quindi (per effetto del nuovo comma 4 bis dell'art.12 L.R.

fonte: http://burc.regione.campania.it

n.19/2009 introdotto dall'art.8, comma 1 lett. l) L. R. impugnata) diventano sanabili ai sensi dell'art. 36 del d.P.R. n. 380 del 2001 benchè non fossero conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia in vigore all'epoca della loro realizzazione.

In proposito si rappresenta che:

- l'intesa del 1° aprile 2009 tra Stato, regioni ed enti locali, sulle misure per il rilancio dell'economia attraverso l'attività edilizia, chiarisce espressamente che gli interventi di ampliamento, demolizione e ricostruzione degli edifici non possono riguardare opere abusive o site nei centri storici o in aree ad inedificabilità assoluta;
- l'art. 5, comma 10 del D.L. 70/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106/2011, recante (ai commi da 9 a 14) la disciplina di principio per la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente e per la promozione e agevolazione della riqualificazione di aree urbane degradate, prevede che "*Gli interventi di cui al comma 9 non possono riferirsi ad edifici abusivi o siti nei centri storici o in aree ad inedificabilità assoluta, con esclusione degli edifici per i quali sia stato rilasciato il titolo abilitativo edilizio in sanatoria.*"

Un ulteriore profilo di incostituzionalità della norma in esame deriva dal fatto che, a seguito delle varie modifiche via via apportate alla L.R. n. 19 del 2016, le amministrazioni comunali si troveranno, con tutta probabilità, nella condizione di non essere in grado di verificare caso per caso la conformità urbanistico-edilizia delle opere, distinguendo ciò che è stato realizzato (o proseguito, o completato) nei diversi periodi intercorrenti tra le diverse modifiche legislative che si sono stratificate nel tempo. Pertanto, quand'anche si dovesse ritenere che la norma in questione faccia salvo il principio statale della doppia conformità, essa lo renderebbe di fatto inapplicabile e comunque sarebbe in contrasto con i principi costituzionali di ragionevolezza e buon andamento con conseguente violazione degli artt. 3 e 97, secondo comma Cost.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. – Illegittimità dell'art. 17 commi 3, 4, 5 e 6 legge della Regione Campania del 5 aprile 2016 n.6 per violazione dell'art. 9 e dell'art.117, primo comma e secondo comma lettere e), l) e s) della Costituzione

L'articolo 17 L.R. n. 6/2016, contenente norme per lo sviluppo del turismo balneare, ai commi 3, 4, 5 e 6 prevede una procedura comparativa ad evidenza pubblica per il rinnovo delle concessioni demaniali marittime che presenta profili di contrasto con la normativa nazionale, comunitaria e con alcune disposizioni costituzionali.

Occorre innanzitutto ricordare che il legislatore nazionale (con l'art. 1, comma 18, del decreto-legge n. 194 del 2009 *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"* convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25) ha modificato le modalità di accesso alle concessioni demaniali marittime a seguito alla procedura d'infrazione comunitaria (n. 2008/4908) nei confronti dello Stato italiano per violazione dell'art. 12, comma 2, della direttiva n. 2006/123/CE che vieta qualsiasi forma di automatismo alla scadenza del rapporto concessorio, tale da favorire il precedente concessionario.

In particolare la Commissione europea (con lettera di costituzione in mora notificata il 2 febbraio 2009) aveva ritenuto che l'art. 37 del codice della navigazione fosse in contrasto con l'art. 43 del Trattato UE (ora art. 49 del TFUE) perchè, prevedendo un diritto di preferenza a favore del concessionario uscente nell'ambito della procedura di attribuzione delle concessioni del demanio pubblico marittimo (c.d. diritto di insistenza), configurava una restrizione alla libertà di stabilimento e una discriminazione dell'impresa in base al luogo di stabilimento rendendo estremamente difficile, se non impossibile, l'accesso di qualsiasi altro concorrente alle concessioni in scadenza e realizzando così un'ingiustificata barriera all'entrata nel mercato.

A seguito dei suddetti rilievi della Commissione europea il Governo italiano è intervenuto con l'art. 1, comma 18, del decreto-legge n. 194 del 2009, che ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

abrogato il secondo periodo del secondo comma dell'art. 37 cod. nav. nella parte in cui accordava la suddetta preferenza al concessionario in scadenza. Tuttavia, in sede di conversione del citato decreto-legge (con legge n. 25 del 2010) è stato aggiunto un rinvio indiretto all'art. 1, comma 2, del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400 (*"Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, che produceva l'effetto di consentire il rinnovo automatico delle concessioni, di sei anni in sei anni.

La Commissione europea, con nuova lettera di messa in mora del 5 maggio 2010 (nell'ambito della medesima procedura di infrazione 2008/4908) ha ritenuto che il suddetto rinvio introdotto in sede di conversione del d. l. finisse per privare di ogni effetto sostanziale l'adeguamento ai principi comunitari effettuato dal Governo in quanto contrario sia all'art. 12 della direttiva 2006/123/CE, sia all'articolo 49 del TFUE.

In seguito a tali ulteriori rilievi, il legislatore statale con l'art. 11, comma 1, lettera a), della legge 15 dicembre 2011, n. 217 (*"Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – legge comunitaria 2010"*), ha abrogato il citato comma 2 dell'art. 1 del decreto-legge n. 400 del 1993 delegando il Governo ad adottare un decreto legislativo avente ad oggetto la revisione e il riordino della legislazione sulle concessioni demaniali marittime.

A seguito di tale intervento legislativo, la procedura di infrazione è stata chiusa il 27 febbraio 2012.

Ciò premesso, si osserva che l'articolo 17, commi 3, 4, 5 e 6 della L. R. n.6/2016 dispone quanto segue:

- comma 3: "Nel caso di rinnovo della concessione, il Comune acquisisce dall'originario concessionario una perizia di stima asseverata da un professionista abilitato, da cui risulti l'ammontare del valore aziendale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'impresa insistente sull'area oggetto della concessione; il Comune pubblica la perizia nei termini e secondo le modalità di cui al piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD)."

- comma 4: "Le domande di nuove concessioni devono essere corredate, a pena di esclusione dalla procedura comparativa, da atto unilaterale d'obbligo in ordine alla corresponsione, entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della concessione, di indennizzo determinato ai sensi del comma 5. Decorso tale termine senza la corresponsione dell'indennizzo, si procede all'aggiudicazione della concessione, condizionata al pagamento dell'indennizzo, nei confronti del soggetto utilmente collocato in graduatoria e fino all'esaurimento della stessa."

- comma 5: "Nell'ipotesi di concorso di domande, l'originario concessionario ha diritto ad un indennizzo pari al novanta per cento dell'ammontare del valore oggetto della perizia di cui al comma 3, da parte dell'eventuale nuovo aggiudicatario, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia."

- comma 6: "La medesima procedura comparativa ad evidenza pubblica di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 del presente articolo si applica anche per il rilascio delle concessioni per lo sfruttamento delle acque minerali, naturali e termali e per le piccole utilizzazioni locali, in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia."

Ai sensi delle suddette disposizioni regionali, in caso di rinnovo della concessione, il concessionario subentrante deve corrispondere al concessionario uscente un indennizzo basato su di una stima del valore aziendale effettuata da quest'ultimo.

Tali norme violano l'art. 117, primo comma della Costituzione per contrasto con i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario in materia di tutela della concorrenza e libertà di stabilimento. Infatti, introducono un trattamento di favore per il concessionario uscente che ostacola l'apertura del mercato traducendosi in una ingiustificata barriera all'ingresso. Sul punto si richiamano le sentenze C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cost. n. 213 del 2011, nn. 180, 340 del 2010 in cui si sottolinea che la mancanza di una procedura di rinnovo che consenta di aprire il mercato, "*è del tutto contraddittoria rispetto al fine di tutela della concorrenza e di adeguamento ai principi comunitari, violando il principio di parità di trattamento, che si ricava dagli artt. 49 e ss. del Trattato 25 marzo 1957 sul funzionamento dell'Unione europea, in tema di libertà di stabilimento, e favorendo i vecchi concessionari a scapito dei nuovi aspiranti.*" (sent. 340 del 2010).

In secondo luogo, le suddette norme regionali violano l'art. 9 e l'art. 117 secondo comma, lettere e), l) e s) della Costituzione, in quanto sono in contrasto con la riserva allo Stato in materia di tutela della concorrenza, ordinamento civile e tutela dell'ambiente.

Il legislatore regionale è intervenuto in un ambito che attiene a rapporti di natura privatistica di competenza esclusiva statale in quanto la disciplina degli aspetti dominicali del demanio marittimo appartiene alla materia "ordinamento civile" (art. 117, secondo comma, lett. l) Cost.). Ed è evidente che tale disciplina non può essere lasciata alla legislazione regionale in quanto v'è l'esigenza, sottesa al principio costituzionale di uguaglianza, di garantire uniformità di trattamento sull'intero territorio nazionale.

La Corte Costituzionale ha più volte affermato che la titolarità di funzioni legislative e amministrative della Regione riguardo all'utilizzo di determinati beni non può incidere sulle facoltà che spettano allo Stato in quanto proprietario e che la disciplina degli aspetti dominicali del demanio statale rientra nella materia dell'ordinamento civile di competenza esclusiva dello Stato (sentt. n. 102 e n. 94 del 2008, n. 286 del 2004, n. 343 del 1995, n. 370 del 2008). Con specifico riferimento al demanio marittimo, la Corte ha precisato che «*la competenza della Regione nella materia non può incidere sulle facoltà che spettano allo Stato in quanto proprietario. Queste infatti precedono logicamente la ripartizione delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenze ed ineriscono alla capacità giuridica dell'ente secondo i principi dell'ordinamento civile» (sent. n. 427 del 2004).

Per quanto riguarda le procedure concorsuali per l'affidamento delle concessioni, viene in rilievo la competenza statale in materia di tutela della concorrenza (art. 117, secondo comma, lett. e) Cost.), come affermato dalla Corte Costituzionale nella sent. n. 401/2007: *"La nozione comunitaria di concorrenza (...) che si riflette su quella di cui all'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost., va definita* [anche] *come concorrenza "per" il mercato e impone che il contraente venga scelto mediante procedure di garanzia che assicurino il rispetto dei valori comunitari e costituzionali, quali in particolare, il rispetto dei principi di parità di trattamento, di non discriminazione, di proporzionalità e di trasparenza. (...) Trattandosi di una materia avente natura trasversale, nello specifico settore degli appalti, la interferenza con competenze regionali si atteggia, in modo peculiare, non realizzandosi normalmente un intreccio in senso stretto con ambiti materiali di pertinenza regionale, bensì la prevalenza della disciplina statale su ogni altra fonte normativa."*

In materia di demanio marittimo il vigente quadro normativo prevede la competenza in capo alle Regioni e ai Comuni della sola gestione delle concessioni (tra cui il rilascio), mentre la disciplina relativa all'accesso ai beni demaniali non viene lasciata alla legislazione regionale essendo riconducibile alla tutela della concorrenza "per il mercato", di esclusiva competenza dello Stato.

Infine la norma regionale in esame presenta aspetti di incostituzionalità anche sotto il profilo della tutela del paesaggio (di cui all'art. 9 Cost.) e dell'ambiente (di cui all'art. 117, secondo comma, lett. s) Cost.) nella parte in cui consente il permanere delle opere realizzate dal concessionario sul suolo demaniale in contrasto con la legislazione nazionale in materia di concessioni demaniali marittime, nella quale vige il principio della riduzione "*in pristino*" (sancito dall'art. 49 cod. nav.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al riguardo si evidenzia che il comma 6 dell'art. 17 L. R. impugnata estende la procedura comparativa in questione anche alle concessioni per lo sfruttamento delle acque minerali, naturali e termali.

3. – Illegittimità dell'art. 19, comma 10, legge della Regione Campania del 5 aprile 2016 n. 6 per violazione dell'art. 81, terzo comma della Costituzione.

L'art. 19, comma 10, L.R. impugnata autorizza, nei limiti delle disponibilità di bilancio, il finanziamento aggiuntivo pari ad euro 300.000,00 in favore della Città metropolitana di Napoli per l'intervento *"Apertura svincoli SP 1 circonvallazione esterna di Napoli e SP 500"* di cui al IV protocollo aggiuntivo stipulato in data 23 marzo 2007 tra Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Campania ed ANAS.

Tale norma non individua puntualmente la necessaria fonte di copertura finanziaria del predetto onere aggiuntivo, inoltre la relativa autorizzazione di finanziamento risulta in contraddizione con la clausola di invarianza finanziaria prevista dall'articolo 29 della medesima legge regionale.

Pertanto, la mancata previsione della copertura finanziaria contrasta con l'art. 81, terzo comma, della Costituzione.

4. – Illegittimità dell'art. 21, comma 1, lett. d) legge della Regione Campania del 5 aprile 2016 n. 6 per contrasto con l'art. 44 bis del DPR 28 dicembre 2000, n.445 e conseguente violazione dell'art. 117, terzo comma della Costituzione.

L'art. 21, comma 1, lett. d) L.R. cit. (rubricato *"Contrasto al lavoro irregolare nel settore edile"*) stabilisce che, per attivare azioni di contrasto al lavoro nero nel comparto delle costruzioni e al fine di promuovere la sicurezza nei cantieri, per i lavori edili privati oggetto di permesso di costruire, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), denuncia di inizio attività (DIA), comunicazione inizio lavori (CIL) o comunicazione inizio lavori asseverata (CILA), il direttore dei lavori provvede *"a trasmettere allo Sportello unico dell'edilizia (SUE), all'inizio e*

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla fine dei lavori, il DURC dell'azienda esecutrice, attestante la sua regolarità contributiva e le avvenute comunicazioni di inizio e di fine lavori effettuate agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici e alla Cassa edile competenti per territorio."

Tale disposizione regionale contrasta con l'art. 44 bis del DPR 28/12/2000, n.445, il quale prevede che *"le informazioni relative alla regolarità contributiva sono acquisite d'ufficio, ovvero controllate ai sensi dell'articolo 71, dalle pubbliche amministrazioni procedenti, nel rispetto della specifica normativa di settore."*

Si tratta quindi di un'incombenza che, ai sensi della legislazione statale, grava sulla pubblica amministrazione procedente e che pertanto non può essere attribuita al direttore dei lavori, essendo soggetta ad una norma di principio che prevede un potere di intervento e di verifica d'ufficio.

Peraltro, occorre considerare che il DURC on line ha una validità di 120 giorni dalla sua emissione e quindi potrebbe anche coprire l'intero periodo fra la data di inizio e la data di fine lavori, senza necessità di dover ripetere la richiesta *"all'inizio e alla fine dei lavori"* come prescritto nella citata disposizione regionale.

Pertanto, la norma in esame viola l'art. 117, terzo comma della Costituzione, in materia di tutela e sicurezza del lavoro.

5. – Illegittimità dell'art. 22, comma 4 legge della Regione Campania del 5 aprile 2016 n.6 per contrasto con l'art. 8-quater del d.lgs. n. 502/1992 e con l'art. 2, commi 80 e 95, della legge 191/2009 e conseguente violazione dell'art. 117, terzo comma della Costituzione, nonché per violazione dell'art. 120, secondo comma della Costituzione.

La regione Campania è sottoposta ad un piano di rientro dal disavanzo sanitario e al conseguente commissariamento (con deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 sono stati nominati il commissario *ad acta* e il sub commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente piano di rientro).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'art. 22, comma 4, lettera a) L.R. in questione modifica l'art. 1 della L.R. 7 agosto 2014, n. 16, inserendo il comma 151 bis il quale prevede che "*La regione Campania, ferme restando le prerogative spettanti all'organo commissariale per il piano di rientro della spesa sanitaria, assume le opportune azioni per l'incremento delle strutture accreditate con i sistemi PET/TC anche per superare gli attuali squilibri territoriali di offerta per l'utenza.*".

Tale disposizione, autorizzando la Regione ad adottare azioni per incrementare le strutture accreditate con i sistemi PET/TC - pur facendo salve le prerogative dell'organo commissariale - si pone in contrasto sia con i principi fondamentali della legislazione statale in materia di autorizzazione e accreditamento, sia con il piano di rientro della regione Campania e con le relative prerogative del commissario ad acta.

In primo luogo, la norma regionale in questione, nel disporre *"l'incremento delle strutture accreditate con i sistemi PET/TC"*, prescinde dalla rilevazione del fabbisogno delle predette strutture. Il che è in contrasto con l'art. 8-quater del d.lgs. n. 502/1992, secondo il quale l'accreditamento istituzionale delle strutture autorizzate è subordinato alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

Tale disposizione statale specifica che *"al fine di individuare i criteri per la verifica della funzionalità rispetto alla programmazione nazionale e regionale, la regione definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano sanitario regionale per garantire i livelli essenziali e uniformi di assistenza, nonché gli eventuali livelli integrativi locali e le esigenze connesse all'assistenza integrativa di cui all'articolo 9."*

Nella fattispecie, il Commissario *ad acta* della Regione Campania (con decreto del 12 maggio 2016, n. 32) ha stabilito, in relazione alle apparecchiature PET/TC, che *"il fabbisogno e la conseguenziale localizzazione sono soddisfatti per intero dalla*

fonte: http://burc.regione.campania.it

dotazione di apparecchiature pubbliche e private già autorizzate" e che *"allo stato, non è possibile procedere a nuove installazioni di apparecchiature PET/TC"*. Infine, nel medesimo decreto si dà atto che *"è in fase di completamento il processo di accreditamento regionale, in esito al quale verrà effettuata una valutazione conclusiva dello status di accreditato, presupposto per l'installazione delle apparecchiature"*.

L'art. 22, comma 4, lettera a) della legge regionale in esame interferisce quindi con le valutazioni e i poteri del Commissario ad acta violando così l'art. 120, secondo comma della Costituzione.

In secondo luogo, la disposizione regionale in questione interferisce con il piano di rientro della Regione Campania e quindi con l'art. 2, commi 80 e 95, della legge 191/2009, secondo cui *"gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro"*. Ne consegue la violazione dell'art. 117, comma 3, della Costituzione, per contrasto con i principi fondamentali della legislazione statale in materia di tutela della salute e di coordinamento della finanza pubblica, rappresentati dai richiamati commi 80 e 95 dell'articolo 2 della legge n. 191/2009.

Sul punto si richiama la costante giurisprudenza costituzionale (tra le più recenti, sent. n. 28/2013) secondo la quale *"l'operato del commissario ad acta, incaricato dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario previamente concordato tra lo Stato e la Regione interessata, sopraggiunge all'esito di una persistente inerzia degli organi regionali, essendosi questi ultimi sottratti ad un'attività che pure è imposta dalle esigenze della finanza pubblica. È, dunque, proprio tale dato – in uno con la constatazione che l'esercizio del potere sostitutivo è, nella specie, imposto dalla necessità di assicurare la tutela dell'unità economica della Repubblica, oltre che dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti un diritto fondamentale (art. 32 Cost.), qual è quello alla salute – a*

fonte: http://burc.regione.campania.it

legittimare la conclusione secondo cui le funzioni amministrative del Commissario, ovviamente fino all'esaurimento dei suoi compiti di attuazione del Piano di rientro, devono essere poste al riparo da ogni interferenza degli organi regionali, senza che possa essere evocato il rischio di fare di esso l'unico soggetto cui spetti di provvedere per il superamento della situazione di emergenza sanitaria in ambito regionale" (sent. n. 78 del 2011).

Pertanto, *"la semplice interferenza da parte del legislatore regionale con le funzioni del Commissario ad acta, come definite nel mandato commissariale, determina di per sé la violazione dell'art. 120, secondo comma, Cost., laddove, come nella specie, il Commissario sia l'organo esclusivo incaricato dell'attuazione del Piano di rientro"* (tra le tante, sent. n. 2 del 2010).".

Nella fattispecie, è evidente che la clausola di salvaguardia contenuta nella disposizione regionale in esame (che fa salve le *"prerogative spettanti all'organo commissariale per il piano di rientro della spesa sanitaria"*) non basta per scongiurare le suddette censure di incostituzionalità, essendo essa contraddetta dalla norma precettiva immediatamente successiva secondo la quale la Regione *"assume le opportune azioni per l'incremento delle strutture accreditate, con i sistemi PET/TC"*.

Sul punto si richiama la sent. n. 28/2013 in cui codesta Ecc.ma Corte ha ritenuto *"priva di reale significato normativo una generica clausola di salvaguardia delle competenze commissariali [...] che è contraddetta proprio dalle specifiche e precise disposizioni che la seguono"*.

***

Per le considerazioni esposte, il Presidente del Consiglio dei Ministri, come sopra rappresentato e difeso

CHIEDE

che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare l'illegittimità costituzionale degli articoli degli articoli **8**, **17** commi 3, 4, 5 e 6, **19** comma 10, **21**

fonte: http://burc.regione.campania.it

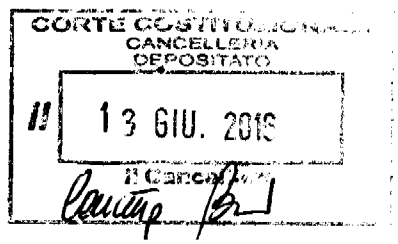
comma 1 lettera d), **22** comma 4 della legge della Regione Campania del 5 aprile 2016 n. 6, intitolata *"Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016"*, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del 5 aprile 2016 n. 22, per contrasto con l'art. 3, l'art.9, l'art. 81 terzo comma, l'art. 97 secondo comma, l'art. 117 primo comma, secondo comma lett. e) l) s) e terzo comma, nonchè con l'art. 120 secondo comma della Costituzione.

Con l'originale notificato del presente ricorso si deposita:

1. Originale estratto della determinazione del Consiglio dei Ministri, assunta nella seduta del 31 maggio 2016 e della relazione allegata al verbale;

2. Copia dell'impugnata legge della Regione Campania 5 aprile 2016 n. 6, intitolata *"Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016"*, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del 5 aprile 2016 n. 22.

Roma, 3 giugno 2016



Francesco Sclafani
Avvocato dello Stato

Roberto Milana

Firmato digitalmente da Roberto Milana
ND: c=IT, o=NON PRESENTE, cn=Roberto Milana, dnQualifier=2012500230133, serialNumber=IT:MLNRRT66S25H224I, sn=MILANA, givenName=ROBERTO
Data: 2016.06.14 09:27:28 +02'00'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n.88 Napoli 08.06.2016

Oggetto: Indizione conferenza programmatica, art. 68, D.L.vo n. 152/2006, su proposte di riperimetrazioni in variante al vigente P.S.A.I..

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso

che la legge regionale n. 8/94 ha disciplinato la specifica materia della "Difesa del Suolo" con l'istituzione delle Autorità di Bacino Regionali;

che il Comitato Istituzionale dell' Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, ha adottato, con delibere nn.13 e 14 del 05.04.2016, le proposte di riperimetrazioni di aree a pericolosità e rischio idraulico e da frana nell'ambito di porzioni dei territori comunali di Scafati e Nocera Inferiore – Adozione di proposta di variante al vigente PSAI;

Preso atto

che le delibere in questione sono state trasmesse all'Unità Operativa Dirigenziale, Servizio geologico e coordinamento sistemi integrati difesa del suolo, bonifica ed irrigazioni, per gli adempimenti di competenza con nota n.1025 del 18.4.2016;

che è necessario indire la Conferenza Programmatica, ex art. 68 del d.lgs 152/2006, al fine di accelerare il processo di consultazione, verifica ed espressione del parere di competenza da parte della Regione Campania, della Provincia di Salerno e dei comuni interessati, nel merito alle citate delibere di Comitato Istituzionale nn.13 e 14 del 05.04.2016;

Visti:

- l'art. 17 e l'art. 20, della legge n. 183/89, così come ripresi dagli art. 66 e 67 del D.lg. 152/06;
- l'art. 5, della legge regionale n. 8/94, integrato con l'art. 41, co.23 della legge regionale n. 1 del 30 gennaio 2008;
- l'art. 1 della legge n. 13/09;
- il vigente PSAI dell'AdB Regionale della Campania Centrale;
- l'art. 68 del d.lg.vo 152/06;
- l'art. 4, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- la L.R. n. 1/2012;
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n.131 del 30.05.2014;
- la legge n.221 del 28.12.2015 e le note di questa Autorità dio Bacino n.25 del 7.1.2016, n.446 del 15.2.2016 e n.590 del 1.3.2016, in merito al doveroso prosieguo nell'attuale fase di regime transitorio;
- TENUTO CONTO della Circolare del Ministero dell'Ambiente – Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque n.2016.0100189 del 21.3.2016 in cui, pur nella sopravvenuta vigenza della legge 28.12.2015 n.221, nelle more del D.M. attuativo, si ritiene che le Autorità di Bacino Regionali "debbano continuare ad operare per garantire il corretto esercizio delle funzioni ad esse attribuite (anche per quanto riguarda l'aggiornamento dei Piani Stralcio di Bacino ovvero l'espressione dei pareri di competenza)".
- la delibera di Giunta Regionale n.81 del 09.03.2016;
- le delibere del Comitato Istituzionale dell' Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale nn.13 e 14 del 05.04.2016;

Ritenuto di dover procedere all'indizione della Conferenza Programmatica per le proposte di riperimetrazioni di aree a pericolosità e rischio idraulico e da frana nell'ambito di porzioni dei territori comunali di Scafati e Nocera Inferiore;

Alla Stregua dell'istruttoria compiuta dalla Segreteria Tecnica Operativa nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità espressa dalla medesima

DECRETA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti:

1) **DI** indire, ai sensi dell'art.68 del d.lgs 152/06, la Conferenza Programmatica sulle: proposte di riperimetrazioni di aree a pericolosità e rischio idraulico e da frana nell'ambito di porzioni dei territori comunali di Scafati e Nocera Inferiore e che di detta adozione è stato dato Avviso sul BURC n.26 del 26.04.2016;
2) **DI** dare comunicazione mediante avviso allegato al presente decreto, da pubblicare sul B.U.R.C., della data di indizione, luogo, nonché procedura per lo svolgimento della Conferenza Programmatica.
3) **DI** inviare il presente decreto all'Assessore alla Difesa del Suolo, alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici Unità Operativa Dirigenziale, Servizio Geologico e Coordinamento sistemi integrati difesa del suolo, bonifica ed irrigazioni della Regione Campania, alla Provincia di Salerno, ai comuni interessati per gli adempimenti di rispettiva competenza.
4) **DI** inviare il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

Il Responsabile P.O.
Comitato Tecnico e Istituzionale
f.to Luigi Beracci

Il Segretario Generale
F.TO AVV. LUIGI STEFANO SORVINO

LB/fn

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 40 del 20 Giugno 2016

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

A.C.E.R.

Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale

DECRETO COMMISSARIALE N. 1 del 09/06/2016	**OGGETTO: Designazione Sub Commissario ACER – Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso :

a) che il comma 4 dell'art. 3 della legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016 – Legge di stabilità regionale 2016 ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare con proprio regolamento il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo e a riordinare gli IACP;

b) che con DGR n. 227 del 18.05.2016 è stato demandato ai sensi dell'art.8 del Regolamento su citato al Presidente della G.R. la nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale – ACER , stabilendo, tra l'altro la possibilità da parte del predetto Commissario Straordinario di potersi avvalere di n. 2 sub commissari individuati tra il personale degli II.AA.CC.PP, ovvero tra il personale di ruolo della regione Campania;

c) che con Decreto Presidenziale n. 134 del 24.05.2016 è stato nominato il sottoscritto dir. arch. Alberto Romeo Gentile quale Commissario Straordinario ACER , conferendo allo stesso anche le funzioni di rappresentante legale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari fino al completamento della procedura di incorporazione di quest'ultimi nell' ACER;

Rilevato che in data 27.05.2016 si è proceduto a notificare il formale l'insediamento del Commissario Straordinario ACER presso la sede dello IACP di Napoli , convocando una riunione il giorno 31.05.2016;

Considerata la necessità di provvedere alla nomina dei Sub Commissari ACER , anche al fine di permettere, in una fase transitoria , la formale prosecuzione delle attività di istituto in corso presso i cinque II.AA.CC.PP. della Campania;

Ritenuto di poter procedere alla nomina dei Sub Commissari ACER in ottemperanza a quanto previsto dalla DGRC n. 227 del 18.05.2016 e del Decreto Presidenziale n. 134 del 24.05.2016;

DECRETA

1. di nominare , in attuazione della DGRC n. 227 del 18.05.2016 e del Decreto Presidenziale n. 134 del 24.05.2016, l' avv. Maria Imparato – matr. 18619 , funzionario regionale presso l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, quale Sub Commissario starordinario dell' Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale- ACER;
2. di precisare che le attività del Sub Commissario straordinario avranno la durata , salvo formale revoca, fino al completamento delle attività del Commissario Starordinario ACER;
3. di affidare al Sub Commissario sopra individuato espressa delega alla firma quale legale rappresentante dello IACP delle province di Salerno e di Caserta per le attività da svolgersi nella fase transitoria e fino alla conclusione della procedura di incorporazione degli stessi istituti nell'ACER;
4. di precisare che l'incarico di Sub Commissario , analogamente a quello di Commissario Straordinario, sarà svolto a titolo gratuito , salvo rimborso delle spese sostenute e debitamente documentate;
5. di notificare la presente determina commissariale all'interessato;
6. di inviare la presente determina all' Assessore all'Urbanistica, al Capo Gabinetto del Presidente, al Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale , nonché al BURC per la pubblicazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ACER

Arch. Alberto Romeo Gentile

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

A.C.E.R.

n. 40 del 20 Giugno 2016

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale

DECRETO COMMISSARIALE N. 2 del 13/06/2016	**OGGETTO: Designazione Sub Commissario ACER dr. Rina Di Marco – Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso:

a) che il comma 4 dell'art. 3 della legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016 – Legge di stabilità regionale 2016 ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare con proprio regolamento il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo e a riordinare gli IACP;

b) che con DGR n. 227 del 18.05.2016 è stato demandato ai sensi dell'art.8 del Regolamento su citato al Presidente della G.R. la nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale – ACER , stabilendo, tra l'altro la possibilità da parte del predetto Commissario Straordinario di potersi avvalere di n. 2 sub commissari individuati tra il personale degli II.AA.CC.PP, ovvero tra il personale di ruolo della regione Campania;

c) che con Decreto Presidenziale n. 134 del 24.05.2016 è stato nominato il sottoscritto dir. arch. Alberto Romeo Gentile quale Commissario Straordinario ACER , conferendo allo stesso anche le funzioni di rappresentante legale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari fino al completamento della procedura di incorporazione di quest'ultimi nell' ACER;

Rilevato che in data 27.05.2016 si è proceduto a notificare il formale l'insediamento del Commissario Straordinario ACER presso la sede dello IACP di Napoli , convocando una riunione il giorno 31.05.2016;

Considerata la necessità di provvedere alla nomina dei Sub Commissari ACER , anche al fine di permettere, in una fase transitoria , la formale prosecuzione delle attività di istituto in corso presso i cinque II.AA.CC.PP. della Campania;

Ritenuto di poter procedere alla nomina dei Sub Commissari ACER in ottemperanza a quanto previsto dalla DGRC n. 227 del 18.05.2016 e del Decreto Presidenziale n. 134 del 24.05.2016;

DECRETA

1. di nominare, in attuazione della DGRC n. 227 del 18.05.2016 e del Decreto Presidenziale n. 134 del 24.05.2016, la dr. Rina Di Marco – matr. 20644, dirigente regionale presso la DG01 – Programmazione Economica e Turismo, quale Sub Commissario straordinario dell' Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale- ACER;
2. di precisare che le attività del Sub Commissario straordinario avranno la durata , salvo formale revoca, fino al completamento delle attività del Commissario Straordinario ACER;
3. di affidare al Sub Commissario sopra individuato il coordinamento di attività da svolgersi nella fase transitoria e fino alla conclusione della procedura di incorporazione degli II.AA.CC.PP. nell'ACER, come successivamente disposto con determina commissariale ;
4. di precisare che l'incarico di Sub Commissario , analogamente a quello di Commissario Straordinario, sarà svolto a titolo gratuito , salvo rimborso delle spese sostenute e debitamente documentate;
5. di notificare il presente decreto commissariale all'interessato;
6. di inviare il presente decreto commissariale all' Assessore all'Urbanistica, al Capo Gabinetto del Presidente, al Direttore Generale della DG 01 Programmazione Economica e Turismo , nonché al BURC per la pubblicazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ACER

Arch. Alberto Romeo Gentile

Cc **di San Domenico**. Procedimento espropriativo per realizzazione Piano di Zona in « art. 28 L. 219/81. - Prot. n. 3421 del osito integrativo indennità espropriativa. C.F.80002030643. P.IVA 00278660642.

… omissis…….

Il responsabile dell'U.T.C.

Dispone

ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. 22/10/1971 n. 865, in quanto applicabile secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, del D.P.R. 8-06-2001 n. 327, di eseguire il deposito integrativo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Avellino in favore della ditta:

Dello Russo Giuseppe nato a Chiusano di San Domenico il 17/01/1946 di € 84.182,47.

Il presente avviso viene pubblicato per estratto sul Bollettino regionale della Campania ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01

il presente provvedimento diventerà esecutivo col decorso di 30 giorni dal compimento delle formalità di pubblicazione sul B.U.R.C., ove non sia stata proposta opposizione da eventuali terzi.

L'opposizione dovrà essere al Comune di Chiusano di san Domenico, Via Forno.

Il presente atto è esente da bollo art. 22 Tab. B D.P.R. 642/1973.

Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Ass. De Maria Carmine

citta' di Morcone (Provincia di Benevento)

Rep. N. 01 data 12/05/2016

DECRETO D' ESPROPRIO DEFINITIVO

in favore del Comune di Morcone di beni immobili occupati per la costruzione della rete fognante nel centro urbano.

******

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

"OMISSIS"

D E C R E T A

Art. 1. Di espropriare in favore del Comune di Morcone i sottoelencati beni occupati per l'esecuzione dei **"lavori di completamento della rete fognante nel centro urbano":**

1) -part.813 di mq. 19,00 (ex305) e part. 819 di mq. 14,00 (ex 407) del foglio di mappa n. 54 della ditta LOMBARDI Adriano nato a Morcone il 7/12/1930 C.F.: LMBDRN30T07F717O residente in via Degli Italici n.95, proprietario per la quota 1/1 ed erroneamente in catasto terreni alla ditta DI BRINO Pellegrino nato a Benevento il 2/11/1968 C.F.:DBRPLG68S02A783J propr. per la quota 1/1- **Valore £1.072.500 (€553,90);**
2) - part.826 di mq. 31,00 (ex501 già ex 406), part.829 di mq. 15,00 (ex801 già ex 406), part.818 di mq. 44,00 (ex 405) e part.824 di mq. 15,00 (ex 5) del foglio di mappa n. 54 della ditta sig .MAZZUCCO Giovanni, nato a Morcone il 1/7/1910 C.F.: MZZGNN10L01F717T ed ivi residente in via dei Lucani n.6 per la quota 1/1 ed erroneamente in catasto terreni alla ditta MAZZUCCO Maria Pina nata a Morcone il 7/3£1953 propr. per ½ e a MAZZUCCO Roberto nato a Morcone il 30/04/1948 C.F.:MZZRRT48D30F717W propr. per ½ **Valore £4.427.500 (€2.286,61);**
3) part.815 di mq. 50,00 (ex 404) e part.821 di mq. 45,00 (ex 408) del foglio di mappa n. 54 della ditta MAZZUCCO Franco nato a Morcone il 2/4/1941 C.F.: MZZFNC41D02F717Z, MAZZUCCO Antonio nato a Morcone il 1/8/1938, C.F.: MZZNTN38M01F717X e NARCISO Ermelinda nata a Morcone il 24/04/1913,C.F.: NRCRLN13D64F717L tutti ivi residenti alla via dei Campani n.1, ognuno propr. per la quota 1/3 ed erroneamente in catasto terreni alla ditta MAZZUCCO Alberto nato a Benevento il 10/04/1979C.F.:MZZLRT79D10A783P propr. per la quota di 1/1, **Valore £2.392500 (€1.235,62);**
4) - partt. 827 di mq. 12,00 (ex 687 già ex 409), 828 di mq. 104,00 (ex 687 già ex 409), 831 di mq. 165,00 (ex 686 già ex 409) e 833 di mq. 364,00 (ex 686 già ex 409) del foglio di mappa n. 54 della ditta MAZZUCCO Antonietta nata a Morcone il 14/08/1927 C.F.: MZZNNT27M54F717U, MAZZUCCO Bernardo nato a Morcone il 11/02/1930 C.F.: MZZBNR30B11F717W e MAZZUCCO Rino Pellegrino nato a Morcone il 1/1/1929 C.F.: MZZRNI29A01F717K tutti residente a Firenze alla via Madonna di Pagano n.6/E, ognuno propr. per la quota 1/3 ed erroneamente in catasto terreni alla ditta MASSETTI Anna nata a Impruneta (FI) il 14/08/1940 C.F.:MSSNNA40M54E291K proprietaria per la quota di 12/27, MAZZUCCO Alessandra nata a Firenze (FI) il 4/11/1969 C.F.:MZZLSN69S44D612T proprietaria per la quota di 2/27, MAZZUCCO Nicola nato a Firenze (FI) il 12/11/1964 C.F.:MZZNCL64S12D612A proprietario per la quota di 2/27, MAZZUCCO Rino nato a Morcone (BN) il 01/01/1929 C.F.:MZZRNI29A01F717K proprietario per la quota di 9/27, MAZZUCCO Simona nata a Firenze (FI) il 25/03/1966 C.F.:MZZSMN66C65D612C proprietario per la quota di 2/27, **Valore £25.500.000 (€13.169,65);**

fonte: http://burc.regione.campania.it

he l'occupazione ha avuto inizio il 08/05/2000 e si è protratta fino ad oggi senza

Art. 3. Il presente decreto sarà registrato presso l'agenzia delle entrate di Benevento a cura e spese del beneficiario dell'esproprio e pubblicato per estratto sul BURC. Si procederà anche alla trascrizione dei beni a favore del Comune di Morcone presso la conservatoria registri immobiliari nonché alla volturazione degli stessi presso l'agenzia del territorio.

Art. 4. In relazione al disposto dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, fatto salvo il disposto dell'art. 53, comma 3, del T.U. n. 327/2001:

- entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al TAR *o, in alternativa*
- entro 120 giorni, sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è l'arch. Bruno Parlapiano - tel. 0824955427.

Morcone, 12/05/2016

Il responsabile del Settore
Tecnico/Attività Produttive
(arch. Bruno Parlapiano)

Firmato da:
DAVIDE PELOSIO
Codice fiscale: PLSDVD68B19H703K
Ruolo: Dirigente
Valido da: 07-10-2014 13:43:19 a: 06-10-2017 13:43:19
Certificato emesso da: TI Trust Technologies CA, Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 07-06-2016 11:29:00
Approvo il documento

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo area ex MCM località Fratte di Salerno – Adozione di variante parziale e articolazione in lotti funzionali.

SI RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n.181 del 01/06/2016 è stata adottata, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011,una variante parziale e articolazione in lotti funzionali al Piano Urbanistico Attuativo area ex MCM località Fratte di Salerno, in conformità alle previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale e dei vigenti Piani di Settore Comunali.

Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti la suindicata Variante sono depositati, presso il Servizio Trasformazioni Urbanistiche – Ufficio Piani Attuativi - IV° Piano Palazzo di Città – a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (TRENTA) a decorrere dalla presente pubblicazione, con i seguenti orari:

- Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Chiunque vorrà formulare osservazioni o opposizioni, potrà presentarle in duplice copia, presso il Comune di Salerno – Archivio Generale entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20/07/2016.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistiche
Arch. Davide PELOSIO

COMUNE DI EBOLI
00318580651

Oggetto: Adozione ulteriore suddivisione ambito soggetto a PUA, denominato CORNO D'ORO SUD

IL RESPONSABILE AREA P.O. EDILIZIA URANISTICA AMBIENTE

RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n. 191 del 19/05/2016 è stata adottata la proposta di ulteriore suddivisione dell'ambito soggetto a PUA denominato "CORNO D'ORO SUD", ai sensi dell'art. 19 del vigente REC.
Analogo avviso è pubblicato anche all'albo pretorio on line del comune.
Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti la suddivisione, depositati presso il Servizio Urbanistica, sono pubblicati sul sito web del Comune www.comune.eboli.sa.it, e resteranno a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (TRENTA) a decorrere dalla presente pubblicazione.
Durante il periodo di deposito chiunque può formulare osservazioni o opposizioni in forma scritta a norma di legge.

Il Responsabile
ing. Giuseppe Barrella

Oggetto: Comune di Francolise - CF 83001080619 – Provincia [illegible] SITO DELLA VARIANTE URBANISTICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE E NORMA DI ATTUAZIONE, PER LA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO PER AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
RENDE NOTO

che:
- la proposta della richiesta di rilascio del Permesso a Costruire di Variante urbanistica al P.R.G. Vigente, per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto, presentata dalla ditta ITAL EMPORY S.r.l., con verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 12.06.2015 è stata dichiarata di Pubblico Interesse;
- che per detta richiesta risulta dichiarato che l'opera in esame non ha impatto significativo sull'ambiente pertanto non ricorre la procedura VAS e VIA, come definito dall'attestato reso dal R. U. P. in data 23.05.2016 prot. n. 4545;

AVVISA

che è stata indetta, ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90, conferenza dei servizi per il giorno 23/06/2016 alle ore 10,30, presso la sede di questo Comune, per l'esame ed approvazione del progetto in questione il quale è pubblicato all'Albo Pretorio on line ed è in visione sul sito sul sito Internet www.comune.francolise.ce.it., costituito dai seguenti elementi:
Elaborati descrittivi :
1) domanda di Permesso di Costruire ;
2) Titolo Abilitativi(atto costitutivo società + verbale nomina Amministratore + contratto di comodato + titolo di proprietà);
3) Elaborati Tecnici :
- 3. a - relazione tecnica;
- 3. b - documentazione fotografica;
- 3. c - Corografia;
- 3. d - Planimetrie di intervento e dati tecnici;
- 3. e - Piante;
- 3. f - Sezioni e prospetti;
- 3. g - Particolari esecutivi;

4) Attestazioni ed osservazioni del tecnico;
5) Altri elaborati tecnico – amministrativi :
a. Schema di convenzione;
b. Opere di urbanizzazione e Computo metrico – estimativo;
c. Documentazione su uso agricolo del suolo;
d. Relazione geologica;
e. Relazione impatto acustico;
f. Relazione VAS;
g. Relazione igienico – sanitaria.

Detti atti rimarranno depositati nell'Ufficio Tecnico Comunale di Francolise, V. Emanuele III, n. 3 - 5 - 81050 Francolise (CE) - tel 0823.882173, - fax 08238.77049 – Pec. : comune.francolise@asmepec.it, a libera visione del pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania col seguente orario:
-dal lunedi al venerdi dalle ore 9,00 alle ore 13,00
-nei giorni festivi (consultabili presso il sito web del Comune di Francolise www.comune.francolise.ce.it.
Chiunque può prendere visione di tale documentazione (Variante Urbanistica al P.R.G.) e far pervenire, entro giorni 30 dalla pubblicazione del presente avviso, le proprie osservazioni e contributi, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Chiunque vorrà porre osservazioni e contributi al progetto dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, nelle ore indicate, al protocollo dell'Ufficio Tecnico che ne rilascerà ricevuta, con l'indicazione nell'oggetto entro il 20/07/2016 alle ore 12.00.
FRANCOLISE Li 8 Giugno 2016
Il Responsabile del Servizio Tecnico e R. U. P.
Geom. D'Amico Mario Stefano

COMUNE DI Striano – Provincia di Napoli – **Avviso – Consultazione - Preliminare di Piano del PUC di Striano e del Rapporto Preliminare di cui alla procedura VAS**

COMUNE DI STRIANO –CONSULTAZIONE/CONVOCAZIONE:

- **delle Autorità con Competenze Ambientali (SCA)** *(art.13 (co.1 e 2) del D.Lgs.152/06 come modificato dal D.Lgs. 4/2008, dal D.P.G.R. n.17 del 18.12.2009, e integrativo documento di indirizzi D.P.G.R. n.203 del 05.03.2010 nonché dell' art.2 comma 4 del regolamento di attuazione n.5 del 4 agosto n.2011 – art.10 co.3 del D.Lgs 152/06);*
- **e dei Cittadini anche in forma associata** (*ai sensi della legge 241/90 e dell'art. 5 del L.R.n.16/2004 e ss.mm.ii nonché dell' art.7 del 1° e 2°comma del regolamento di attuazione n.5 del 4 agosto n.2011)*;

Autorità Procedente/Competente : COMUNE DI STRIANO

Si comunica che ai fini della consultazione di cui all'oggetto il RAPPORTO PRELIMINARE di cui alla procedura di VAS, il PRELIMINARE DI PIANO ed i relativi QUESTIONARI, sono consultabili sul sito web dell'Autorità Procedente/Competente all'indirizzo: www.comune.striano.na.it
Si avvisa, inoltre, che in data 15 Settembre 2016 alle ore 19.30 si terrà presso la Sala Consiliare Comunale, sita in via Sarno n. 1, 80040 Striano (NA), la Conferenza finale di Pianificazione; le Autorità Ambientali Competenti per il procedimento de quo sono tenute a partecipare e/o inviare contributi utili per il prosieguo della procedura.
Si precisa, in tal senso, che il termine di pubblicazione e consultazione si concluderà il novantesimo giorno a decorrere dalla date di pubblicazione sul BURC.

Autorità Procedente
Comune di Striano

Il Sindaco
Arch. Aristide Rendina

Responsabile Ufficio di Piano
Arch. Antonia Crisci

C.F. 94171600631

Il Segretario Generale

Oggetto:Indizione conferenza programmatica, art. 68 D.L.vo n. 152/2006, su proposta di riperimetrazione in variante al vigente P.S.A.I. (Allegato al Decreto n. 88 del 08.06.2016).

AVVISO

Il Comitato Istituzionale dell' Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, ha adottato, con delibere nn.13 e 14 del 05.04.2016 le Proposte di riperimetrazioni di aree a pericolosità e rischio idraulico e da frana nell'ambito di porzioni dei territori comunali di Scafati e Nocera Inferiore – Adozione di proposta di variante al vigente PSAI-

Il Responsabile Unico del Procedimento, per la proposta di riperimetrazione, di cui sopra, è un funzionario tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale.

Ai fini dell'adozione e attuazione della proposta di riperimetrazione in parola e della verifica della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è indetta la Conferenza Programmatica, prevista dall'art.68 del D.lgs. 152/2006, per il **giorno 29.06.2016 alle ore 9,30** presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, in Napoli, Piazzetta G. Fortunato, 10**,** alla quale partecipano l'Autorità di Bacino, la Direzione Generale per il Governo del Territorio, la Direzione Generale dei Lavori Pubblici – Unità Operativa Dirigenziale Servizio Geologico e Coordinamento sistemi integrati difesa del suolo, bonifica ed irrigazioni della Regione Campania, la Provincia di Salerno, i comuni di Scafati e Nocera Inferiore.

La Conferenza Programmatica esprime un parere sulla Proposta di riperimetrazione, in variante al Piano Stralcio, con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.
La Conferenza è presieduta dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale. Ogni Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso il Legale Rappresentante oppure attraverso un rappresentante, legittimato dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.
La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:

- non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il legale rappresentante di ciascuno degli Enti interessati;
- nello svolgimento della Conferenza gli Enti interessati possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati, relazioni o altro) a sostegno delle osservazioni scritte che intendono formulare;
- su ciascuna osservazione espressa, l'Autorità di Bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali rettifiche, integrazioni o adeguamenti della cartografia definitiva;
- dell'indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica è dato altresì avviso, direttamente agli Enti interessati, a cura del Segretario Generale;
- la documentazione relativa alla Proposta, unitamente agli atti deliberativi del Comitato Istituzionale dell' Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, è già stata depositata presso:
  1. la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, in Napoli Piazzetta G. Fortunato 10;
  2. la sede della Provincia di Salerno;

3. l'Unità Operativa Dirigenziale Servizio geologico e coordinamento sistemi integrati difesa suolo, bonifica, irrigazioni della Regione Campania via De Gasperi, 28, Napoli 4° piano;
4. i comuni di Scafati e Nocera Inferiore;

- gli elaborati relativi alla proposta di riperimetrazione, unitamente alla delibera del Comitato Istituzionale sono stati resi disponibili per 45 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC dell'avviso di adozione delle proposte di riperimetrazione da parte del Comitato Istituzionale, dalle ore 9.00 alle ore 13,00 di tutti i giorni, con l'esclusione del sabato, della domenica e di eventuali giorni festivi, affinché chiunque potesse prenderne visione e consultare la documentazione;
- presso ogni sede di consultazione è stato predisposto un registro sul quale annotare le richieste di visione e/o di copia degli atti;
- osservazioni alle proposte di riperimetrazione possono essere presentate anche in sede di Conferenza Programmatica;
- il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui all'art. 18, co. 9, della Legge 183/89 ripreso dall'art. 68 co. 4 d.lgs 152/2006;
- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di adozione delle riperimetrazioni e della conseguente variante al vigente P.S.A.I..

Il Responsabile P.O.
Comitato Tecnico e Istituzionale
Luigi Beracci

Il Segretario Generale
Avv.Luigi Stefano Sorvino

LB/fn

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

COMUNICATO

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 07/06/2016 e riguardano i territori comunali di SAVA, LEVERANO e BISCEGLIE. Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

COMUNICATO

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n° 15 del 30.05.2016, ha approvato il Piano di Assetto Idrogeologico P.A.I. per il territorio comunale di Maruggio in ottemperanza alla Sentenza TSAP n° 128/09.
Tale Piano è entrato in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it. ovvero dal 01.06.2016 ed è consultabile presso il sito dell'Autorità.

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

COMUNICATO

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n° 14 del 30.05.2016, ha approvato il Piano di Assetto Idrogeologico P.A.I. per il territorio comunale di Nardò in ottemperanza alla Sentenza TSAP n° 127/09.

Tale Piano è entrato in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it. ovvero dal 01.06.2016 ed è consultabile presso il sito dell'Autorità.

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

COMUNICATO

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n° 16 del 30.05.2016, ha approvato il Piano di Assetto Idrogeologico P.A.I. per il territorio comunale di Patù in ottemperanza alla Sentenza TSAP n° 127/09.

Tale Piano è entrato in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it. ovvero dal 01.06.2016 ed è consultabile presso il sito dell'Autorità

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

COMUNICATO

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n° 13 del 30.05.2016, ha approvato il Progetto di P.A.I. per il territorio comunale di Muro Leccese in ottemperanza alla Sentenza TSAP n° 127/09.

Il Progetto di Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, così come approvato, è consultabile presso il sito dell'Autorità www.adb.puglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

COMUNICATO

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n° 12 del 30.05.2016, ha annullato in autotutela il Progetto di P.A.I. per il territorio comunale di Taurisano, redatto in ottemperanza alla Sentenza TSAP127/09.

La Delibera è consultabile presso il sito dell'Autorità www.adb.puglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

COMUNICATO

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n° 11 del 30.05.2016, ha annullato in autotutela il Progetto di P.A.I. per il territorio comunale di Ruffano, redatto in ottemperanza alla Sentenza TSAP127/09.

La Delibera è consultabile presso il sito dell'Autorità www.adb.puglia.it

Oggetto: Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) – P. IVA 006964006921 - Estratto avviso di gara - 01/06/2016 - servizio trasporto scolastico a.s. 2016/2017 e 2017/2018.
Estratto avviso di gara
È indetta gara d'appalto con il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio trasporto scolastico a.s. 2016/2017 e 2017/2018. Importo complessivo dell'appalto € 136.500,00 oltre IVA. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte devono pervenire entro le ore 13.00 del 08/07/2016. Il bando di gara integrale e il capitolato speciale ed allegati sono disponibili sul sito ufficiale del Comune: www.comune.sanbartolomeoingaldo.bn.it
San Bartolomeo in Galdo, 03/06/2016
Il responsabile del procedimento – dott. Giovanni Agostinelli

Città di Bacoli
(Provincia di Napoli)
Ufficio Gare e Contratti
C.F. 80100100637

ESTRATTO AVVISO PER LA VENDITA DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE EX ARCHIVIO MEDIANTE ASTA PUBBLICA

Il responsabile del procedimento

RENDE NOTO

che il giorno 08.07.2016, alle ore 10,00 presso la sede del Municipio in via Lungolago n. 8, avrà luogo un'asta pubblica ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete, esclusivamente in aumento, da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta per la vendita del seguente immobile appartenente al patrimonio del Comune di Bacoli:

- edificio su unico livello di vecchia costruzione, in precedenza destinato a archivio comunale, piazzetta Adriano, identificato al N.C.E.U. di Bacoli con i seguenti dati: foglio 33 – particella 774 sub 1 – cat. A/3 – cl. 5 - R.C. 702,38 in ditta Comune di Bacoli.
- Il prezzo a base di gara è fissato in € 150.000,00.

Coloro che intendono partecipare all'asta dovranno far pervenire, la documentazione richiesta entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 07.07.2016.
L'avviso integrale è scaricabile dal sito www.comune.bacoli.na.it .
Eventuali informazioni potranno essere fornite dal Comune di Bacoli presso l'ufficio gare, contratti e demanio, tel. 0818553228.

Il Resp. dell'ufficio gare e contratti
Tobia Massa

AZIENDA OSPEDALIERA
"G. RUMMO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento lì 06.06.2016
OGGETTO: Procedura aperta accelerata per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo dell'Azienda Ospedaliera "G.Rummo" di Benevento

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, sarà espletata mediante procedura aperta accelerata la gara per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento. Durata dell'appalto: n.36 mesi. L'importo complessivo dell'appalto per l'intero periodo contrattuale è pari ad € 757.930,35, imposte comprese. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 30.06.2016 ore 12.00. Apertura candidature: 07.07.2016 ore 10.00. Per informazioni www.ao-rummo.it .

IL DIRIGENTE DELL'AREA
PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'A.O. "G. RUMMO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNI DI TORRE DEL GRECO E TRECASE

Bando di gara CIG: 6677055019 CUP E39D16002340004

-

1. ENTE AGGIUDICATORE: Centrale Unica di Committenza Comuni di Torre del Greco e Trecase – sede operativa: viale Campania Pal. La Salle - 80059 – Torre del Greco (NA) Tel: 0818830234 Telefax: 0818830313 email: cuc@comune.torredelgreco.na.it http://www.comune.torredelgreco.na.it/cuc. **2.** OGGETTO: GaraTelematica mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta rsu con il sistema di porta a porta,trasferimento e conferimento negli impianti di stoccaggio e/o trattamento, comprensivo dei servizi di spazzamento ed estirpazione erbacce e servizi accessori per mesi cinque nel comune di Trecase.

3. DURATA: giorni 150. IMPORTO: euro € 442.633,20 + IVA **4.** AGGIUDICAZIONE criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 60 comma 3 e dell'art 95 commi 2 e 6 del D.Lgs n 50/2016

5. PROCEDURA: telematica aperta. **6.** TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: ore 14,00 del 15/06/2016 presso Complesso La SALLE 2 piano uff. CUC Torre del Greco.

7. APERTURA OFFERTE: ore 10,00 del 16/06/2016. **8.** RUP: sig Salvatore Sorrentino(tel. 081 5365761, fax 0818830313, PEC centrale.committenza.torredelgreco@asmepec.it) **9.** DOCUMENTAZIONE: www.comune.torredelgreco.na.it/cuc - presso il sito del Comune di Trecase – profilo del Committente – Amministrazione Trasparente

Il Dirigente della Centrale Unica di Committenza

Comuni di Torre del Greco e Trecase

arch. Giuseppe D'Angelo

ASIA BENEVENTO S.P.A. - BENEVENTO

Bando di gara

SEZIONE I I.1) ASIA Benevento S.p.A. Sede Legale ed Amministrativa – Via delle Puglie, n° 28/I – 82100 Benevento - TEL 082454201 - FAX 082423162 - URL http://www.asiabenevento.it – PEC asiabenevento@pec.it

SEZIONE II II.1.4) Oggetto: Servizio assicurativo di responsabilità civile auto (RCA)/CVT a libro matricola di Asia Benevento S.p.a. CIG: 6706708685. II.1.5) Importo complessivo annuale lordo presunto € 220.000,00 (euro duecentoventimila/00), importo complessivo triennale lordo presunto € 660.000,00 (euro seicentosessantamila/00). II.2.5) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. II.2.7) Durata del contratto d'appalto: mesi 36 - dalle ore 00:00 del giorno 01/07/2016 alle ore 24:00 del giorno 30/06/2019.

SEZIONE IV IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 06/07/2016 ore 13:00. IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: 08/07/2016, alle ore 10:00.

SEZIONE VI VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.asiabenevento.it. VI.5) Invio alla GUUE: 27.05.2016.

Il direttore generale
dott. Massimo Romito

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO
84036 - SALA CONSILINA (SALERNO) - C.F. 83002270656
tel. (0975) 21004 - fax (0975) 270049

Oggetto: Avviso di pubblico incanto per la vendita di locale del Consorzio.

Si rende noto il seguente bando di pubblico incanto

Art. 1) Oggetto: immobile (locale) sito in Sala Consilina alla via De Petrinis n. 7, piano terra, distinto in catasto al Foglio n. 46, particella n. 2685, sub 6, Cat. C/1, Classe 4, Consistenza 45 mq, Superficie catastale 60 mq, Rendita € 613,55 (visura del 17-3-2016).
L'immobile è attualmente locato in virtù di contratto di locazione del 23-4-1959, registrato presso l'Ufficio del Registro di Sala Consilina.
I documenti relativi alla proprietà ed al rapporto locatizio sono agli atti del Consorzio e possono essere consultati previa richiesta da parte degli interessati.
L'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto nel quale si trova al momento della pubblicazione del presente avviso, con tutti gli inerenti diritti, azioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti ed accessioni.
Art. 2) Procedura: ai sensi degli artt. 73, comma 1, lett. c) e 76 del R.D. del 23-5-1924, n. 827, la vendita avviene con il metodo del pubblico incanto e mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta segreta espressa in aumento sul **prezzo a base d'asta di € 60.000,00** (Euro sessantamila/00).
L'offerta deve essere espressa al netto di ogni altro onere a carico dell'aggiudicatario.
Art. 3) Prelazione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L. n. 392/78, sussiste il diritto di prelazione in favore dei conduttori dell'immobile; pertanto, l'aggiudicazione sarà definitiva soltanto in caso di mancato esercizio del diritto di prelazione, nei termini e con le modalità stabilite dal richiamato art. 38.
Art. 4) Offerte: i plichi contenenti la documentazione e l'offerta economica devono pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo di questo Consorzio a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno antecedente a quello stabilito per l'incanto; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 10 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti a quello stabilito per l'incanto, presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento (Area Amministrativa), che ne rilascerà ricevuta.
I plichi devono essere, a pena di esclusione, idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, con la indicazione all'esterno del mittente e della seguente scritta: "Offerta per l'incanto per la vendita del locale del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro".
Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non dovesse pervenire integro ed in tempo utile.
Scaduto il predetto termine, non resterà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.
Art. 5) Modalità offerte: i plichi devono contenere le seguenti buste:
Busta A), che deve contenere la seguente documentazione, a pena di esclusione: a) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 nella quale l'interessato, oltre alle proprie generalità, indirizzo e recapiti telefonici, dichiara: - di voler partecipare all'incanto per la vendita dell'immobile di proprietà del Consorzio; - di aver preso visione del locale oggetto della vendita; - di conoscere le condizioni di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile in vendita; - di accettare senza riserve tutte le condizioni generali e particolari della vendita e gli oneri connessi e conseguenti; - di non trovarsi nelle situazioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006; b) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore dell'offerta; c) ricevuta del versamento sul conto di tesoreria del Consorzio, a titolo di deposito cauzionale, di una somma pari al 10% del prezzo a base d'asta. Detta cauzione può essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da soggetti autorizzati; in tal caso, esse devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 c.c. e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Consorzio; devono avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Tale deposito sarà svincolato successivamente alla stipula dell'atto di compravendita.
Le persone giuridiche devono, altresì, presentare copia del Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti il nominativo della persona idonea ad impegnare legalmente la ditta o la società, nonché che la stessa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali

situazioni. In alternativa al certificato, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contenente tutte le predette informazioni.
Per le persone giuridiche la dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 deve essere presentata da tutti i soggetti previsti dalla legge.
Il Consorzio si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni.
Busta B), che deve contenere, esclusivamente e a pena di esclusione, l'offerta economica formulata su carta in competente bollo, sia in cifre che in lettere, sottoscritta con firma estesa e leggibile. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e in lettere, si applicherà il prezzo più vantaggioso per l'Ente.
Il prezzo offerto dovrà essere in aumento rispetto a quello posto a base d'asta; pertanto, non saranno accettate offerte pari o inferiori rispetto al prezzo posto a base d'asta.
Sono escluse le presentazioni di offerte per persona da nominare, mentre sono ammesse le offerte per procura (le procure devono essere speciali, redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata).
Sono escluse le offerte sottoposte a condizione o espresse in modo indeterminato.
Art. 6) Svolgimento dell'incanto: L'incanto avverrà il giorno **28 luglio 2016**, dalle ore 16,00, presso la sede del Consorzio e sarà presieduto dal Presidente del Consorzio, assistito dal responsabile del procedimento e con l'assistenza di due testimoni.
Dopo l'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, si procederà alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa e, quindi, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.
Si aggiudicherà provvisoriamente, fatto salvo il diritto di prelazione, in favore di colui che abbia presentato il prezzo più conveniente, purché superiore a quello posto a base d'asta.
In caso di parità fra due o più offerte, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra esse sole: i partecipanti formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserire in una busta chiusa; il migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio. Nel caso in cui nessuno di coloro che abbiano presentato offerte di uguale valore economico sia presente, ovvero nel caso in cui ne sia presente soltanto uno, ovvero nel caso in cui nessuno di essi accetti di migliorare l'offerta, si procederà mediante estrazione a sorte.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
Se non saranno pervenute offerte, o se esse risulteranno non ammissibili alla gara, l'asta sarà dichiarata deserta.
Art. 7) Corrispettivo: il pagamento del prezzo di acquisto da parte dell'aggiudicatario dovrà avvenire prima della stipula dell'atto notarile di compravendita.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese dell'atto notarile di vendita ed ogni altra spesa accessoria, ivi comprese le imposte di registro, le altre tasse e le spese di allaccio ai pubblici servizi.
Nel caso in cui l'aggiudicatario dichiari di recedere dall'aggiudicazione, ovvero non si presenti per la stipulazione del contratto, il Consorzio incamererà a titolo di penale il deposito cauzionale, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni conseguenti all'inadempienza.
Art. 8) Consegna: la consegna dell'immobile avverrà contestualmente alla stipula dell'atto notarile di compravendita.
L'atto notarile sarà stipulato innanzi a notaio scelto dall'aggiudicatario, conclusa la procedura inerente il diritto di prelazione e, comunque, entro il termine massimo di sei mesi dalla conclusione delle operazioni di gara.
Art. 9) Rinvio: per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni delle leggi di riferimento.
Art. 10) Informazioni: ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dal Consorzio per finalità connesse all'incanto e per la stipula del contratto.
Il Responsabile del procedimento inerente il presente incanto è l'Avv. Emilio Sarli, Direttore Amministrativo del Consorzio.
Il sito istituzionale del Consorzio è: www.bonificatanagro.it

Il Presidente
Dott. Giuseppe Morello

Ente **Comune di Frattamaggiore**
Codice fiscale **80024820633**
Tipologia atto **Estratto bando di gara**
Numero atto **12798**
Data atto **31/05/2016**

ESTRATTO BANDO DI GARA

1) **Oggetto dell'appalto**: Servizio di ricezione, selezione e smaltimento dei rifiuti ingombranti e altri cer.
2) **Tipo di procedura:** gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 stabilita con determina a contrarre n. 545 del 19/05/2016 – CIG 666742010B
3) **criteri di aggiudicazione:** criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/16.
4) **Durata dell'appalto:** anni 5 (cinque).
5) **Importo dell'appalto**: € 164.234,00 oltre € 16.423,40 per IVA al 10% per complessivi € 180.657,4.
6) **Termine per il ricevimento delle offerte:** per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Frattamaggiore – Ufficio Protocollo – Piazza Umberto I, 80027 Frattamaggiore – tel. 0818890111 – fax 0818346616 – l'offerta e la documentazione richiesta a corredo dettagliatamente indicata nel bando integrale, entro le ore 12,00 del giorno 20/06/2016.
7) **Informazioni pre – gara:** il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara e il bando di gara con allegati sono liberamente consultabili presso l' Ufficio Tutela del Territorio presso la Casa Comunale, nei giorni e orari di apertura al pubblico, nonché accessibili al sito internet istituzionale www.comune.frattamaggiore.na.it, e su sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti: www.infrastrutturetrasporti.it
8) **Responsabile del Procedimento:** Ing. Domenico Raimo

Il RUP
Ing. Domenico Raimo

NAPOLI SERVIZI S.P.A.

Avviso di aggiudicazione di app

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Stazione appaltante: Napoli Servizi S.p.A., CF/P.IVA: 07577090637 Via G. Porzio, Centro Direzionale Napoli, Isola C1 – 32°-33°-34° Piani, 80143 Napoli.
Sezione II oggetto II.1.4) Oggetto: Servizio assicurativo RC Auto Libro Matricola e Infortuni dei Conducenti - CIG 6513833908.
Sezione IV Procedura IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 149 del 18/12/2015.
Sezione V Aggiudicazione V.2.1) Data aggiudicazione: 16/05/2016. V.2.2) Offerte ricevute: 3. V.2.3) Aggiudicatario: Amissima Assicurazioni SpA – Via Certosa, 222 - Milano. V.2.4) Prezzo di aggiudicazione: € 216.864.
Sezione VI altre informazioni VI.5) Invio alla GUUE: 31.05.2016.

L’amministratore unico
dott. Domenico Allocca

ESITO DI GARA

Stazione appaltante: Mostra d'Oltremare S.p.A. – Via Kennedy, 54 – 80125 NAPOLI C.F. e P.IVA 00284210630.

Oggetto: Accordo quadro per l'esecuzione dei lavori manutenzione straordinaria edile e impiantistica, di adeguamento normativo e funzionale nonché di manutenzione ordinaria preventiva e/o a guasto, sugli immobili sottoposti a vincolo della Soprintendenza Architettonica ai sensi del D. Lgs. 42/04 di proprietà di Mostra d'Oltremare S.p.A. **CIG:** 634924283E.

Durata dell'appalto: 36 (trentasei) mesi + 24 mesi.

Luogo di esecuzione lavori: Mostra d'Oltremare - Napoli – Italia

Importo a base d'asta: € 3.500.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza ed escluso IVA per il triennio ed € 2.000.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza ed escluso IVA per il successivo biennio.

Si rende noto l'esito della procedura aperta in oggetto, espletata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 83 del DLgs 163/2006:

offerte pervenute nei termini: cinque - **concorrenti esclusi**: nessuno

aggiudicatario: ATI - La Botanica SAS/ Umbria Lavori SRL/ Target Landscape SRL **punteggio**: 89,094 ; **ribasso**: 35,92%

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Paolo Stabile

Il Consigliere Delegato: arch. Giuseppe Oliviero

ESITO DI GARA

Stazione appaltante: Mostra d'Oltremare S.p.A. – Via J.F. Kennedy n° 54 – 80125 - Napoli – tel +39 081 7258033-36 Fax +39 081 7258039

Oggetto: Procedura aperta sotto soglia comunitaria per il trasporto e la fornitura di gasolio per riscaldamento e per autoproduzione - ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 163/06 – CIG 6577236AD7;

Luogo di esecuzione: Mostra d'Oltremare S.p.A. - 80125 – Napoli – Italia;

Si rende noto l'esito della procedura aperta in oggetto, espletata con il **c**riterio del prezzo più basso ex art. 82 del D. Lgs. 163/06.

Offerte pervenute nei termini: 2 – concorrenti esclusi nessuno.

Aggiudicatario: Rossetti S.p.A. – Via Collatina n° 400 – Roma.

Ribasso: 34,51% sull'importo a base di gara.

Il Consigliere Delegato: arch. Giuseppe Oliviero

Il Responsabile del Procedimento: geom. Roberto Giansiracusa

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA - CIG: 6613264E15

I.1) Servizio Autonomo C.U.A.G. -Area Acquisti – Via S. Liborio n. 4 – cap 80134 Napoli; tel. 0817956650-76-63– fax 0817956671. Sito internet: www.comune.napoli.it. **II.1.1)** Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di allestimento dei tabelloni elettorali occorrenti per la propaganda elettorale in occasione delle elezioni amministrative, indetta con Determinazione Dirigenziale n. 27 del 03/03/2016. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Luogo: Napoli. **II.1.5)** CPV: 22821000-1. **IV.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006**. V.1)** Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione definitiva n. 49 del 04/05/2016 (i.g. n. 478 del 05/05/2016). **V.2)** Numero di offerte ricevute: 8. **V.3)** Aggiudicazione dell'appalto a favore di DFR sas, con sede legale in via Trenga, 19 Giugliano in Campania (NA), che ha offerto il ribasso percentuale pari al 76,23% sull'importo a base d'asta. **V.4)** Valore inizialmente stimato dell'appalto: € 122.950,82 oltre IVA; valore finale dell'appalto: € 29.225,41 oltre IVA.

Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. - Area Gare Forniture e Servizi ***Dott.ssa Annalisa Cecaro***

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI ESITO DI GARA - CIG 652989824C I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Vico Santa Margherita a Fonseca 19 – cap 80136 Napoli; tel./fax 081.7959237 – 081.7959244. II.1.1) Determinazione Dirigenziale di indizione n.95 del 22/12/15 e smi di cui alla Determinazione n. 8 del 5/2/16 del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza. II.1.2) Tipo di appalto e luogo: servizi, categoria: 17. Luoghi di svolgimento delle attività: Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro – Napoli. II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: preparazione e distribuzione di pasti fresco-caldi in favore dei ragazzi-adolescenti e dei loro accompagnatori/operatori ospiti del Centro Polifunzionale S. Francesco di Via Marechiaro 80 – Napoli**.** IV.1.1) Tipo di procedura: aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale sul prezzo unitario posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006. IV.3.1) Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 13 del 02/05/2016 - V.2) Numero di offerte ricevute: una (1). V.3) Aggiudicataria: Società Vegezio Srl con sede legale in Via Toledo 156 Napoli. V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 80.012,40 al netto dell'Iva. Valore finale dell'appalto: € 78.420,15 al netto dell'IVA – Il presente avviso e' stato pubblicato ai sensi dell'art.19 della L.R. n.3 del 27/02/2007.

Il Dirigente dell'Area Gare - Forniture e Servizi

Dott.ssa Annalisa Cecaro

Comune di Napoli - Servizio Autonomo CUAG Gare lavori

Esito di Gara CIG: 598436670B

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli, Direzione Patrimonio - Servizio Cimiteri Cittadini, via S. Maria del Pianto n°146, 80144 Napoli. Tel. 081.7957548; fax: 081.7956460. II.1.2) Tipo di appalto: lavori; II.1.4) Breve descrizione: *"Interventi urgenti di manutenzione dei servizi igienici e gabbiotti controllo accessi dei Cimiteri: Poggioreale Monumentale e Nuovissimo, Cimitero della Pietà, Cimitero del Pianto, Cimitero Ebraico"* II.I.5) CPV: 45215400-1; IV.1.1.) Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso su elenco prezzi; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: "Soc. Coop. SIRIO a.r.l." - P.IVA 03254690633, con sede legale in Quarto (NA), Via R. Viviani n. 40, rappresentata dal sig. Adamo Procolo, nato a Quarto il 02/07/1973 (NA) tel./fax. 081/8061418; V.4) Valore totale inizialmente stimato Euro 83.837,06; Valore totale finale Euro 52.268,52; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato: NO V.1.) Data di aggiudicazione: 16/04/2015; V.2) Numero di offerte ricevute: 79; VI.2) Altre Informazioni: Determinazione Dirigenziale n. 31 del 15/09/2015.

Il Dirigente

dr. Annalisa Cecaro

Comune di Napoli - Servizio Autonomo CUAG Gare lavori

Esito di Gara CIG: 6457072062

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli, Direzione Centrale Ambiente, Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa; via S. M. di Costantinopoli, 84 - sc. B - 2° piano – C.A.P. 80138, Napoli. Tel.081.7956209/10/11; fax: 081.7956215. II.1.2) Tipo di appalto: lavori; II.1.4) Breve descrizione: *"Lavori di messa in sicurezza per la eliminazione del pericolo di crollo della facciata del fabbricato sito al Vico delle Trone 8 e prospiciente il vico stesso, al fine di ripristinare la viabilità del vico delle Trone e la totale riapertura dell'I.C. Gioia Fava, da eseguirsi in danno dei proprietari"* II.I.5) CPV: 45453100-8; IV.1.1.) Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso su elenco prezzi; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: "Falco Primo srl" con sede legale in Napoli (NA) alla via Gen. Enrico Cosenz, 13 – Partita IVA 01540560636, rappresentata dal geom. Giuseppe Carandente Sicco, nato il 09/11/1969 a Mugnano di Napoli (NA) tel./fax. 081/5534242; V.4) Valore totale inizialmente stimato Euro 201.081,71; Valore totale finale Euro 118.378,03; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato: SI V.1.) Data di aggiudicazione: 15/12/2015; V.2) Numero di offerte ricevute: 73; VI.2) Altre Informazioni: Determinazione Dirigenziale n. 5/C del 18/03/2016.

Il Dirigente

dr. Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" Via A. Cardarelli, 9 Napoli. Codice Fiscale 06853240635

In esecuzione della deliberazione n.439 del 24.5.2016 è indetto Avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato, di N. 2 posti di Dirigente Medico di Otorinolaringoiatria;

Per la partecipazione alla presente procedura e' richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. nel profilo professionale e nella disciplina ad avviso;
b) aver superato il periodo di prova;
c) non aver superato il periodo di comporto;
d) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppure parziale;
e) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
f) preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, dichiarazione del l.r.p.t. della stessa Amministrazione, di parere favorevole all'assenso della mobilita' in parola, in caso di esito positivo del presente avviso, in conformita' con l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, novellato dall'art. 4 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/8/2014 n. 114.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la A.S.L. del S.S.N. di appartenenza con il relativo indirizzo legale;
- l'inquadramento nel relativo profilo professionale e disciplina di appartenenza;
- aver superato del periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- il possesso del preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, dichiarazione del l.r.p.t. della stessa Amministrazione, di parere favorevole all'assenso della mobilita' in parola, in caso di esito positivo del presente avviso, in conformita' con l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, novellato dall'art. 4 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/8/2014 n. 114.
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- eventuali situazioni familiari e sociali;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lg.vo 196/03 al trattamento dei dati personali;

- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39
del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- *della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;*
- *della fotocopia del documento di riconoscimento.*

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, dichiarazione del l.r.p.t. della stessa Amministrazione, di parere favorevole all'assenso della mobilita' in parola, in caso di esito positivo del presente avviso, in conformita' con l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, novellato dall'art. 4 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/8/2014 n. 114.
b) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso;
c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
d) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
e) situazioni familiari e sociali (esempio: ricongiunzioni al proprio nucleo familiare, familiari a carico, riconoscimento dei benefici ai sensi della legge 104/92 e s.m.i.). Per essere oggetto di valutazione le predette situazioni familiari e sociali, devono essere dimostrate, allegando la documentazione comprovante il possesso del requisito secondo quanto prescritto dalla vigente normativa;
f) un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, *che non può comunque avere valore di autocertificazione;*
g) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
h) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
i) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei

relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata alla A.O.R.N. "A. CARDARELLI" U.O.S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Acquisizione Risorse Umane – Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, tramite servizio pubblico postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure presentata direttamente, in
plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale della A.O.R.N. "A. Cardarelli", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.
Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine e' prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante.
Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non e' ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura di mobilità è deliberata con provvedimento motivato dal Commissario Straordinario dell'Azienda e verrà comunicata entro trenta giorni all'interessato a mezzo raccomandata.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Commissario Straordinario dell'Azienda.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Aziendale.
Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verrà comunicato, con lettera raccomandata a.r., la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di
riconoscimento, in corso di validita'.
Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.
Il colloquio e' volto ad accertare le esperienze professionali maturate ed in possesso delle capacità e competenze dichiarate nel curriculum.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 21/40.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.
La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Commissario Straordinario dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI".
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sulla G.U. non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. Gestione Risorse Umane, Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott.ssa Patrizia Caputo

fonte: http://burc.regione.campania.it

In esecuzione della Deliberazione n. 418 del 07/06/2016, immediatamente eseguibile, è indetto Avviso di Mobilità Interregionale, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato dei seguenti Dirigenti Medici:

- n. 2 Dirigenti Medici di Urologia, per il P.O. di Piedimonte Matese;
- n. 2 Dirigente Medico di Gastroenterologia, per il P.O. di Marcianise;
- n. 1 Dirigente Medico di Immunoematologia, per il P.O. di Aversa;
- n. 4 Dirigenti Medici di Chirurgia Generale, di cui n. 2 per il P.O. di Aversa, n. 1 per il P.O. di Maddaloni e n. 1 per il P.O. di S. Maria C.V.;
- n. 1 Dirigente Medico di Geriatria, per il P.O. di San Felice a Cancello;
- n. 2 Dirigenti Medici di Oncologia, di cui n. 1 per il P.O. di Aversa e n. 1 per il P.O. di Piedimonte Matese;
- n. 1 Dirigente Medico di Ematologia, per il P.O. di Aversa;
- n. 9 Dirigenti Medici dell'Emergenza Territoriale;
- n. 1 Dirigente Medico del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, per il Dipartimento di Prevenzione.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:
a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblici o AA.SS.LL. del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale e nella disciplina interessati (per i Dirigenti Medici dell'Emergenza Territoriale sono necessari/sufficienti la formale afferenza al Servizio di Emergenza Territoriale e l'effettivo servizio presso lo stesso);
b) aver superato il periodo di prova;
c) non aver superato il periodo di comporto;
d) avere la piena idoneità fisica alla funzione da espletare;
e) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
f) essere in possesso dell'assenso al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., così come modificato dall'art. 4 comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettivo trasferimento.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., a pena di esclusione dalla mobilità.

Domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, il candidato deve dichiarare sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la A.S.L. del Servizio Sanitario Nazionale di appartenenza con il relativo indirizzo legale;
- il profilo professionale, e relativa disciplina, di inquadramento;
- l'Unità Operativa di afferenza e assegnazione lavorativa;
- il superamento del periodo di prova;
- il non superamento del periodo di comporto;
-il possesso della idoneità fisica alla funzione da espletare, l'esistenza di eventuali limitazioni, la natura temporanea (indicando la durata) o definitiva di eventuali limitazioni e che le stesse non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
- il possesso dell'assenso al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., così come modificato dall'art. 4 comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i s.r o il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dal D.P.R. 487/94 e
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso di mobilità l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;
- della firma del candidato, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della presentazione della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e relativa disciplina, il Servizio di assegnazione lavorativa, il superamento del periodo di prova, il non superamento del periodo di comporto ed il trattamento economico in godimento;

b) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della idoneità fisica alla funzione da espletare, l'esistenza di eventuali limitazioni, la natura temporanea (indicando la durata) o definitiva di eventuali limitazioni e che le stesse non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;

c) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;

d) curriculum formativo e professionale datato e firmato;

e) assenso al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., così come modificato dall'art. 4 comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114;

f) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;

g) le pubblicazioni, edite a stampa, in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale;

h) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Modalità e termini presentazione domanda

La domanda di partecipazione, e la documentazione allegata, indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, Via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, deve essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di mobilità nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Non saranno ammessi alla mobilità i candidati le cui domande risultino spedite dopo il termine suddetto; a tal fine, la data di spedizione è comprovata dalla data dell'ufficio postale accettante.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Sul plico di spedizione, debitamente chiuso, deve essere specificata la procedura alla quale si partecipa.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nomina della Commissione

Il Commissario Straordinario nominerà apposite Commissioni esaminatrici, ciascuna incaricata della valutazione dei titoli e del colloquio dei candidati ammessi e della formulazione della graduatoria finale di merito.

Valutazione dei titoli e del colloquio

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata secondo i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione, pertanto, disporrà complessivamente di 40 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Svolgimento del colloquio

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi alla mobilità almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerlo.

Formulazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli e del colloquio, formulerà la graduatoria finale di merito, secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

Approvazione graduatoria

Il Commissario Straordinario dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito che sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Selezioni".

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, considerato l'assenso al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., così come modificato dall'art. 4 comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

La partecipazione alla mobilità implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivate ragioni, di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando, come pure di sospendere o ritardare l'effettiva assunzione dei vincitori, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane il Martedì e il Giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 tel. 0823445146 – 0815001320-241.

Il Commissario Straordinario
f.to Dr. Giuseppe Matarazzo

Fac-simile istanza
Raccomandata a.r.

Al Commissario Straordinario
Azienda Sanitaria Locale Caserta
Via Unità Italiana, 28 – 81100 CASERTA

Il/La sottoscritt_ _____,in riferimento al bando di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per il reclutamento di Dirigenti Medici di varie discipline, pubblicato nel B.U.R.C. n. _____ del _____ e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale, n. ___ del_____,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ch ss__ alla mobilità per n. __Dirigent_ Medic_ di (indicare le unità e la dis per n. 9 Dirigenti Medici dell'Emergenza Te

A tal fine, dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
- di chiamarsi _____(specificare Cognome e Nome);
- di essere nat__ il _____ a _____ e di risiedere a _____ cap _____ via_____n. ___;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente (specificare_____);
- di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____ o di essere stato cancellato dalle liste medesime per i seguenti motivi _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso affermativo specificare _____);
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso _____ (il cui indirizzo legale è il seguente:_____) del S.S.N.;
- di essere inquadrato nel profilo professionale di _____, disciplina _____;
- di prestare servizio presso (specificare Unità Operativa di afferenza e assegnazione lavorativa_____);
- di aver superato il periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di essere in possesso della idoneità fisica alla funzione da espletare ovvero di avere le seguenti limitazioni _____ che non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
- di essere in possesso dell'assenso al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., così come modificato dall'art. 4 comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina, previsti dal DPR 487/94 e s.m.i.;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003;
- di voler ricevere ogni comunicazione al seguente indirizzo _____ telefono _____.

Allega alla presente: elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati, datato e firmato, curriculum formativo e professionale, datato e firmato, e copia fotostatica fronte-retro del documento di identità in corso di validità.

Data _____ Firma_____

Firmato da:Laura Coppola
Data: 08/06/2016 13:45:53

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N° 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

In esecuzione del provvedimento n° 476 del 30/05/2016, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato, di n° 2 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Ortopedia e Traumatologia e/o equipollenti per le esigenze della ASL NA 2 NORD per mesi 8, eventualmente prorogabili.

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono i possesso dei seguenti requisiti:

1 **– Cittadinanza italiana**, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2**- Idoneita' fisica all'impiego**. L' Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto, ha facolta' di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3 – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;
B) **Specializzazione** nella disciplina oggetto della selezione, od equipollenti di cui al DMS 30/01/98 e successive modifiche ed integrazioni;
C) **Iscrizione all' ordine dei Medici,** attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, da redigere in conformita' al fac-simile allegato A, devono essere presentare direttamente al protocollo Generale dell'ASL NA 2 Nord- sito in Via Corrado Alvaro 8 – 80078 Monteruscello – Pozzuoli, oppure spedite con raccomandata a.r.,- poste italiane – o via pec: **protocollo@pec.aslnapoli2nord.it** entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Ai sensi della legge 127/97 si puo' prescindere dalla autenticazione della sottoscrizione in calce all' istanza di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all' avviso pubblico devono essere allegati i seguenti documenti:

1 – Documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici sopra elencati;

2 – Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;

3 – Tutte le certificazioni relative ai titoli ritenute utili ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non è ammesso riferimento a documenti e titoli agli atti di questa Azienda presentati a qualsiasi titolo.

4 – Gli eventuali documenti comprovanti il diritto di precedenza o preferenza alla nomina.

5 – Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I titoli dichiarati possono essere prodotti anche in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla Legge n 127/97 e successive modifiche ed integrazioni, fatta eccezione per le pubblicazioni che dovranno essere prodotte in originale, o in fotocopia autentica, o in fotocopia semplice munita di autocertificazione del candidato.

I certificati relativi ai titoli di carriera e di servizio dovranno recare in calce la firma del legale rappresentante dell'Ente competente al rilascio, ovvero del funzionario delegato e/o autocertificati nei casi previsti dalla normativa vigente in materia. Le certificazioni dei titoli di carriera maturati presso le Azienda Sanitarie Locali dovranno specificare laddove ricorrono le condizioni di cui all' ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianita'.

La valutazione dei titoli sara' effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 10/12/97, n. 483 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si precisa che il punteggio previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 (punti 0,500 per anno di corso), sara' attribuito solo in caso di presentazione del certificato della specializzazione con l'attestazione del conseguimento della stessa, ai sensi del D.Lgs n. 257/91 o in alternativa resa dal candidato ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n. 445/200.

AMMISSIONE ALL' AVVISO PUBBLICO

L' ammissione dei candidati all' avviso di cui è caso è deliberata dal Commissario Straordinario dell'ASL NA 2 Nord.

ESCLUSIONE DALL' AVVISO PUBBLICO

L'esclusione è deliberata dal Commissario Straordinario dell'ASL NA 2 Nord ed è disposta con un provvedimento motivato che verra' notificato entro trenta giorni dalla data di esecutivita' della deliberazione.

L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunita' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29. Come modificato dall' art. 29 del D.Lgs 23/12/1993, n. 546.

Il Commissario Straordinario dell'ASL NA 2 Nord si riserva la facolta' di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessita' e l'opportunita' per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicita' nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Precisare che l'immissione in servizio dei vincitori dell'avviso pubblico è subordinata all'esito negativo alle procedure di mobilità e/o utilizzo graduatorie di altre Aziende, nonché è subordinata all'autorizzazione regionale per la copertura di detti posti.

Ai sensi dell'art.10, comma 1°, della legge 31/12/1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell' ASL NA 2 Nord, per le finalita' di gestione dell' avviso nonche', anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalita' inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.

Il conferimento di tali dati e' obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dall' avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui all' art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonche' alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Tosca Cristiano

Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio D' Amore

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N° 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI PEDIATRIA.

In esecuzione del provvedimento n° 477 del 30/05/2016, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato, di n° 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Pediatria e/o equipollenti per le esigenze della ASL NA 2 NORD per mesi 8, eventualmente prorogabili.

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono i possesso dei seguenti requisiti:

1 **– Cittadinanza italiana**, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2**- Idoneita' fisica all'impiego**. L' Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto, ha facolta' di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3 – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;
B) **Specializzazione** nella disciplina oggetto della selezione, od equipollenti di cui al DMS 30/01/98 e successive modifiche ed integrazioni;
C) **Iscrizione all' ordine dei Medici,** attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, da redigere in conformità al fac-simile allegato A, devono essere presentare direttamente al protocollo Generale dell'ASL NA 2 Nord- sito in Via Corrado Alvaro 8 – 80078 Monteruscello – Pozzuoli, oppure spedite con raccomandata a.r.,- poste italiane – o via pec: **protocollo@pec.aslnapoli2nord.it** entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Ai sensi della legge 127/97 si puo' prescindere dalla autenticazione della sottoscrizione in calce all' istanza di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all' avviso pubblico devono essere allegati i seguenti documenti:

1 – Documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici sopra elencati;

2 – Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;

3 – Tutte le certificazioni relative ai titoli ritenute utili ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non è ammesso riferimento a documenti e titoli agli atti di questa Azienda presentati a qualsiasi titolo.

4 – Gli eventuali documenti comprovanti il diritto di precedenza o preferenza alla nomina.

5 – Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I titoli dichiarati possono essere prodotti anche in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla Legge n 127/97 e successive modifiche ed integrazioni, fatta eccezione per le pubblicazioni che dovranno essere prodotte in originale, o in fotocopia autentica, o in fotocopia semplice munita di autocertificazione del candidato.

I certificati relativi ai titoli di carriera e di servizio dovranno recare in calce la firma del legale rappresentante dell'Ente competente al rilascio, ovvero del funzionario delegato e/o autocertificati nei casi previsti dalla normativa vigente in materia. Le certificazioni dei titoli di carriera maturati presso le Azienda Sanitarie Locali dovranno specificare laddove ricorrono le condizioni di cui all' ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianita'.

La valutazione dei titoli sara' effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 10/12/97, n. 483 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si precisa che il punteggio previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 (punti 0,500 per anno di corso), sara' attribuito solo in caso di presentazione del certificato della specializzazione con l'attestazione del conseguimento della stessa, ai sensi del D.Lgs n. 257/91 o in alternativa resa dal candidato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/200.

AMMISSIONE ALL' AVVISO PUBBLICO

L' ammissione dei candidati all' avviso di cui è caso è deliberata dal Commissario Straordinario dell'ASL NA 2 Nord.

ESCLUSIONE DALL' AVVISO PUBBLICO

L'esclusione è deliberata dal Commissario Straordinario dell'ASL NA 2 Nord ed è disposta con un provvedimento motivato che verra' notificato entro trenta giorni dalla data di esecutivita' della deliberazione.

L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunita' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29. Come modificato dall' art. 29 del D.Lgs 23/12/1993, n. 546.

Il Commissario Straordinario dell'ASL NA 2 Nord si riserva la facolta' di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessita' e l'opportunita' per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicita' nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Precisare che l'immissione in servizio dei vincitori dell'avviso pubblico è subordinata all'esito negativo alle procedure di mobilità e/o utilizzo graduatorie di altre Aziende, nonché è subordinata all'autorizzazione regionale per la copertura di detti posti.

Ai sensi dell'art.10, comma 1°, della legge 31/12/1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell' ASL NA 2 Nord, per le finalita' di gestione dell' avviso nonche', anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalita' inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.

Il conferimento di tali dati e' obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dall' avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui all' art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonche' alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

Il Direttore UOC
Straordinario Gestione Risorse Umane
Antonio D' Amore
Dott.ssa Tosca Cristiano

IL Commissario
Dott.

Denominazione ente richiedente: Azienda Ospedaliera Universitaria della Seconda Università degli Studi di Napoli, p.iva.: 06908670638

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO-DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE-. DELLA DURATA DI N. 12 MESI EVENTUALMENTE PROROGABILI.

Art. 1

Si rende noto che in esecuzione della Delibera del Commissario Straordinario n.544/cs del 14.06.2016 è stato indetto un avviso pubblico per titoli e colloquio, per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico – Disciplina di Anestesia e Rianimazione, per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera Universitaria della Seconda Università degli Studi di Napoli, della durata di n. 12 mesi eventualmente prorogabili.

Art. 2

Requisiti Generali

Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera Universitaria della SUN prima dell'ammissione in servizio;
c) avere il godimento dei diritti politici. I cittadini di stati membri della Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
d) non possono acceder all'impiego coloro che sono stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

I requisiti Specifici di ammissione (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

- Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione del voto conseguito;
- Specializzazione nella disciplina oggetto della selezione con indicazione del voto conseguito,
- Iscrizione Ordine Professionale dei Medici.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso di Selezione ed essere autocertificati ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000.
L'esclusione dal suddetto avviso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con Delibera motivata dal Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria della SUN.

Art. 3
Domande di partecipazione

La domanda di ammissione alla procedura di selezione – firmata dal candidato di proprio pugno, pena l'esclusione dall'avviso, redatta in carta

semplice deve essere indirizzata *al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria della Seconda Università degli Studi di Napoli, c/o Ufficio Protocollo, Via Costantinopoli 104, cap. 80138 Napoli* dovrà pervenire, in un plico chiuso a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, in alternativa pro manibus, entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Burc, nonché all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliera, e sul sito web www.policliniconapoli.it.
La domanda potrà essere inviata anche mediante PEC, esclusivamente da un dominio PEC personale del candidato, al seguente indirizzo: protocollo.policliniconapoli.it@pec.it. Si precisa che l'e-mail inviata da un normale indirizzo di posta elettronica non certificato ad un indirizzo PEC non assume valore legale di raccomandata con ricevuta di ritorno.
Tale termine, ove cada in giorno festivo, verrà prorogato al primo giorno lavorativo successivo.
Sul Plico deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato, nonché la dicitura:

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO-DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE-. DELLA DURATA DI N. 12 MESI EVENTUALMENTE PROROGABILI.
COD. ANES.10

Nella domanda di ammissione, sottoscritta senza l'autenticazione della firma ex art. 39 del DPR 445/2000, i candidati consapevoli delle responsabilità penali in cui incorrono nel caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o di formazione di atti falsi, ex art. 75 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare, ai sensi di quanto disposto in materia dall'art. 46 del DPR n. 445 del 28/12/2000:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) i servizi prestati in qualità di dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

2. Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

3. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

4. la certificazione relativa ai servizi prestati dovrà recare in calce la firma del legale rappresentante dell'Ente competente al rilascio, ovvero del funzionario delegato e/o certificati nei casi previsti dalla normativa vigente.

5. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

6. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

7. Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare l'indirizzo e-mail e/o PEC, ovvero il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del comma 1.

8. L'eventuale titolarità di handicap con relativo riconoscimento da parte dell'apposita Commissione Medica, se il candidato trovasi in tale condizione dovrà indicare sia il titolo che l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova colloquio.
9. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.
L'omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure comportano l'esclusione dal Bando di Selezione pubblica.

Art. 4
Documenti da allegare alla domanda di partecipazione

Non sarà ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione ad altre procedure concorsuali, anche precedenti.

Non saranno valutati titoli e autocertificazioni presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso. La generica dichiarazione di essere in possesso di tutti i requisiti, la mancanza di sottoscrizione, l'invio oltre il termine massimo di scadenza di partecipazione determina l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante alla selezione.
Tutte le certificazioni relative ai titoli ritenute utili ai fini della valutazione di merito e dalla formazione della graduatoria, le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancanza oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 5
La Commissione Esaminatrice

La commissione Esaminatrice verrà nominata con atto formale dal Commissario Straordinario.

Art. 6
Contenuti e criteri di valutazione

La selezione avviene per titoli e colloquio tecnico professionale. Saranno valutati il voto di laurea e di specializzazione, saranno valutate le pubblicazioni edite a stampa ed il curriculum professionale.

La Commissione Esaminatrice disporrà complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- fino a 8 punti per il voto di laurea e di specializzazione;
- fino a 3 punti per le pubblicazioni scientifiche;
- fino a 4 punti per il curriculum professionale;
- fino a 25 punti per il colloquio tecnico professionale.

L'idoneità sarà conseguita dai candidati che otterranno un punteggio complessivo non inferiore ai 28/40 dei punti stabiliti.

Art. 7
Graduatoria

La commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito mediante affissione all'albo Aziendale e sito web.
L'incarico sarà conferito al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore.
In caso di rinuncia l'incarico sarà conferito al successivo nominativo idoneo secondo l'ordine della graduatoria, che resterà aperta per eventuale scorrimento, secondo normativa vigente.
In caso di parità di punteggio l'incarico sarà attribuito al candidato più giovane d'età.

Art. 8

Vincitori – conferimento e accettazione

I candidati dichiarati vincitori del bando di selezione pubblica, in seguito ad apposita comunicazione, pena decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione alla procedura selettiva in parola, prima dell'immissione all'attività, su invito dell'Azienda Ospedaliera a mezzo mail, produrranno, nel termine di 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della relativa richiesta, apposita dichiarazione di accettazione dell'incarico medesimo alle condizioni stabilite nel bando di concorso.

L'Azienda Ospedaliera verificherà la sussistenza dei requisiti, procede all'accertamento dell'idoneità fisica alle funzioni da assolvere, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, e procede in presenza di idoneità, alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio dell'attività in questione.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda Ospedaliera, dato atto della decadenza di questi, seguiterà con la stessa procedura di cui ai punti precedenti, a nominare il successivo graduato.

Art. 9

Remunerazione

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione nell'attività oggetto dell'incarico conferito da svolgersi presso l'UOC di Anestesia e Rianimazione di questa Azienda Ospedaliera Universitaria della SUN.
Il trattamento economico previsto è quello relativo all'EP del CCNL Università, con equiparazione stipendiale alla dirigenza del SSN.
La remunerazione relativa all'espletamento dell'attività in questione sarà liquidata mensilmente.

Solo i candidati assegnatari dell'incarico riceveranno formale comunicazione in merito all'esito della procedura di cui al presente bando, mentre è consultabile per tutti la graduatoria generale presso l'Unità Operativa Complessa Risorse Umane dell'A.O.U. e sul sito www.policliniconapoli.it.

l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere e/o annullare il presente avviso, dandone comunicazione agli interessati.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso di selezione pubblica saranno trattati unicamente per l'espletamento della selezione di cui al presente bando, anche con l'ausilio di strumenti elettronici, esclusivamente da personale autorizzato e con l'impiego di misure finalizzate a garantire la riservatezza dei dati stessi. I dati personali, anche sensibili, forniti dai candidati, potranno essere comunicati ad eventuali soggetti esterni che collaborino con l'Amministrazione per l'espletamento della procedura di selezione, ai privati che esercitino il diritto di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia. Titolare del trattamento dei dati è il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Direzione Generale delle Risorse Umane e Affari Generali.

I candidati potranno esercitare i propri diritti in base all'art. 7 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 12

Norme di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di non dar seguito al conferimento dell'incarico, ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della procedura in argomento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di conferimenti di incarichi di natura professionale ove compatibili.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTTORE MAURIZIO DI MAURO

Modello A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome_____

nome_____

nato/a a _____ prov. _____ il _____/_____/____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che codesta Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

DICHIARA:

di essere in possesso del/i sotto indicato/i titolo/i professionale/i e/o culturale/i:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Luogo e data _____

Il Dichiarante[1]

_____

[1] La firma è obbligatoria, pena la nullità della presente dichiarazione sostitutiva dell'atto di certificazione.

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N° 6 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D' URGENZA.

In esecuzione del provvedimento n° 509 del 08/06/2016 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato, di n° 6 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Medicina e Chirurgia di Accettazione e D'Urgenza e/o equipollenti per le esigenze della ASL NA 2 NORD per mesi 8, eventualmente prorogabili.

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono i possesso dei seguenti requisiti:

1 **– Cittadinanza italiana**, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2**- Idoneita' fisica all'impiego**. L' Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto, ha facolta' di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3 – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;
B) **Specializzazione** nella disciplina oggetto della selezione, od equipollenti di cui al DMS 30/01/98 e successive modifiche ed integrazioni;
C) **Iscrizione all' ordine dei Medici,** attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, da redigere in conformità al fac-simile allegato A, devono essere presentare direttamente al protocollo Generale dell'ASL NA 2 Nord- sito in Via Corrado Alvaro 8 – 80078 Monteruscello – Pozzuoli, oppure spedite con raccomandata a.r.,- poste italiane – o via pec: **protocollo@pec.aslnapoli2nord.it** entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Ai sensi della legge 127/97 si puo' prescindere dalla autenticazione della sottoscrizione in calce all' istanza di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all' avviso pubblico devono essere allegati i seguenti documenti:

1 – Documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici sopra elencati;

2 – Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;

3 – Tutte le certificazioni relative ai titoli ritenute utili ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non è ammesso riferimento a documenti e titoli agli atti di questa Azienda presentati a qualsiasi titolo.

4 – Gli eventuali documenti comprovanti il diritto di precedenza o preferenza alla nomina.

5 – Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I titoli dichiarati possono essere prodotti anche in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla Legge n 127/97 e successive modifiche ed integrazioni, fatta eccezione per le pubblicazioni che dovranno essere prodotte in originale, o in fotocopia autentica, o in fotocopia semplice munita di autocertificazione del candidato.

I certificati relativi ai titoli di carriera e di servizio dovranno recare in calce la firma del legale rappresentante dell'Ente competente al rilascio, ovvero del funzionario delegato e/o autocertificati nei casi previsti dalla normativa vigente in materia. Le certificazioni dei titoli di carriera maturati presso le Azienda Sanitarie Locali dovranno specificare laddove ricorrono le condizioni di cui all' ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianita'.

La valutazione dei titoli sara' effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 10/12/97, n. 483 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si precisa che il punteggio previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 (punti 0,500 per anno di corso), sara' attribuito solo in caso di presentazione del certificato della specializzazione con l'attestazione del conseguimento della stessa, ai sensi del D.Lgs n. 257/91 o in alternativa resa dal candidato ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n. 445/200.

AMMISSIONE ALL' AVVISO PUBBLICO

L' ammissione dei candidati all' avviso di cui è caso è deliberata dal Commissario Straordinario dell'ASL NA 2 Nord.

ESCLUSIONE DALL' AVVISO PUBBLICO

L'esclusione è deliberata dal Commissario Straordinario dell'ASL NA 2 Nord ed è disposta con un provvedimento motivato che verra' notificato entro trenta giorni dalla data di esecutivita' della deliberazione.

L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunita' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29. Come modificato dall' art. 29 del D.Lgs 23/12/1993, n. 546.

Il Commissario Straordinario dell'ASL NA 2 Nord si riserva la facolta' di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessita' e l'opportunita' per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicita' nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Precisare che l'immissione in servizio dei vincitori dell'avviso pubblico è subordinata all'esito negativo alle procedure di mobilità e/o utilizzo graduatorie di altre Aziende, nonché è subordinata all'autorizzazione regionale per la copertura di detti posti.

Ai sensi dell'art.10, comma 1°, della legge 31/12/1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell' ASL NA 2 Nord, per le finalita' di gestione dell' avviso nonche', anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalita' inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.

Il conferimento di tali dati e' obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dall' avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui all' art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonche' alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive

modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Tosca Cristiano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dal Condominio Parco San Felice, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Nola (NA).

Il condominio Parco San Felice – con sede in via Feudo,147 - 80035 Nola (NA) – già titolare della concessione per prelevare 480 mc/annui di acque sotterranee, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Nola, al foglio 22, part 885, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 05/12/2015 con n. 248084, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per aumentare il prelievo totale annuo fino a 7.500 metri cubi.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Proteg S.p.A., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso industriale, nel Comune di Caivano.

La Ditta Proteg S.p.A. – con sede in Zona industriale ASI - 80023 Caivano (NA) – già titolare della concessione per prelevare 45.000 mc/annui di acque sotterranee, ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Caivano, al foglio 5, part 540, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 28/08/2015 con n.124708, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per aumentare il prelievo totale annuo fino a 180.000 metri cubi.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta BETON TORRE S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso industriale, nel Comune di Torre Annunziata.

La Ditta Beton Torre S.r.l. – con sede in p.zza Vittorio Emanuele III, 2 - 84013 Cava dei Tirreni (SA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 28/12/2005 con n.106831, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 11.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Torre Annunziata, al foglio 14, part. 315, con una portata di 23,3 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Casilli S.N.C. di Cosimo e Alessandro Casilli, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di Nola.

La Ditta Casilli s.n.c. di Cosimo e Alessandro Casilli – con sede in via Bosco Gaudio, snc - 80035 Nola (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 07/03/1996 con n.13646, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 9.920 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Nola, al foglio 37, part. 876, con una portata di 5 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Conglomerati Perillo s.a.s. di Perillo Michele & C., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di Terzigno.

La Ditta Conglomerati Petrillo S.a.s. di Perillo Michele & C – con sede in via G. Marconi, snc - 80040 Terzigno (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 11/09/2015 con n.130916, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 9.393 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Terzigno, al foglio 17, part. 1228, con una portata di 5 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Eurovetro Meridionale – Lavorazione e Commercio Rottami di Vetro dei Fratelli Salomone Salvatore, Antonio e Ciro S.n.c., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Volla (NA)

La Ditta Eurovetro Meridionale – Lavorazione e Commercio Rottami di Vetro dei Fratelli Salomone Salvatore, Antonio e Ciro S.n.c. – con sede in via Palazziello, 5 - 80124 Volla (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 29/01/2016 con n. 42843, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 3.888 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Volla (NA), al foglio 3, part. 904, con una portata di 2,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta RICICLA ITALIA S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Brusciano.

La Ditta RICICLA ITALIA S.r.l. – con sede in via Allocca, 6 - 80049 Somma Vesuviana (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 08/03/2016 con n.101440, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 3.200 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Brusciano, al foglio 5, part. 2042, con una portata di 4,0 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

AVVISO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (MODELLLO 2.B AGGIORNATO)

NEF SRL

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Progetto di modifica sostanziale (da autorizzare ai sensi dell'art.208 del Dlgs 152/06) di un impianto già autorizzato, con AUA n.6/2016 del 16/03/2016 rilasciata dal Comune di Castel Volturno (CE), per la di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi. **Localizzazione** alla S.P. n.333, **in Località** Seponi, **nel Comune di** Castel Volturno (CE), sull'area individuata catastalmente al NTC/NCEU Foglio n. 31 – part.lla n. 45238 (ex 5095 e 110).
Breve descrizione delle caratteristiche del progetto:
il progetto che la società intende realizzare è una modifica sostanziale (da autorizzare ai sensi dell'art.208 del Dlgs 152/06) di un impianto già autorizzato, con AUA n.6/2016 del 16/03/2016 rilasciata dal Comune di Castel Volturno (CE), per la di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato alla S.P. n.333, in Località Seponi, nel Comune di Castel Volturno (CE). La modifica sostanziale consiste nell'ampliamento dell'impianto con l'introduzione di operazioni di smaltimento (D13-D15), nuovi codici CER di rifiuti pericolosi e non e nell'aumento delle quantità recuperabili in R5 delle tipologie di rifiuti non pericolosi.

La società **N.E.F. SRL**, **con sede legale** in Via Kruscev n.20, nel Comune di Villa di Briano (CE), ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali (52 05 07), via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Castel Volturno (CE).
- Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali (52 05 07), via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

L'intero progetto preliminare e lo "Studio preliminare ambientale" saranno altresì pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali (52 05 07), via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, fax 081 796 30 48, indirizzo pec dg05.uod07@pec.regione.campania.it.

Il richiedente

CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A. - NAPOLI
Avviso di rettifica e proroga termini - CIG 670224645D

Bando di gara per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa per circa n. 407 lavoratori di Campania Ambiente e Servizi S.p.A. pubblicato in GURI V Serie Speciale n. 60 del 27.05.2016.
Si precisa che sono state apportate delle modifiche al disciplinare di gara pertanto il termine di ricezione delle offerte viene prorogato dal 14/06/2016 al 21/06/2016 ore 12,00 e l'apertura delle offerte dal 16/06/2016 al 22/06/16 alle ore 11,00.
Documentazione disponibile all'indirizzo www.campaniaambiente.it.
L'amministratore delegato
dott. Gennaro Di Lorenzo